LA STAMPA

VENERDÌ 7 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 182. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO · SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO · www.lastampa.it

Milano, disinnescati gli ordigni nella sede del sindacato. La rivendicazione richiama il delitto D'Antona

Terrorismo, due bombe contro la Cisl

A Lignano turista ferito in spiaggia da un tubo esplosivo

LA CALDA ESTATE DELLE BR

Federico Geremicca

SE l'uso di un telefono cellulare abilitato a navigare su Internet fa della rivendicazione del fallito attentato alla Cisl di Milano un avvenimento decisamente da Terzo Millennio, il contenuto della rivendicazione stessa - al contrario - ricalca il copione terrorista fin troppo noto: e piuttosto che nella sua faccia "moderna", è proprio in questo secondo aspetto - quello tradizionale e "antico" - che affonda la preoccupazione suscitata negli inquirenti dall'episodio.

Senza addentrarsi troppo nell'analisi del testo, sembrano due le maggiori ragioni d'allarme. La prima, è l'annuncio del passaggio alla lotta armata (e alla clandestinità) del Nucleo Proletario Rivoluzionario, in linea con le «indicazioni politiche delle Br espresse con la rivendicazione dell'azione D'Antona» e l'inedita, almeno per le vecchie Br, nostalgia dell'Unione Sovietica. La seconda è la motivazione dell'attacco alla Cisl: e cioè l'adesione a quel "Patto per il lavoro di Milano" che, discusso e discutibile finché si vuole, ha comunque al centro questioni (flessibilità e deroga ai contratti nazionali di lavoro, per esempio) che governo, sindacati e industriali incroceranno per anni ancora.

Motivi di allarme ce ne sono, dunque, a sufficienza. Rafforzati, se si vuole, dalla miriade di avvertimenti denunciati ieri dalla Cisl e - soprattutto - dal buio che ancora avvolge l'identità degli assassini di Massimo D'Antona. Il tutto basta e avanza a rafforzare un clima di crescente insicurezza nel Paese. Un sentimento quotidianamente moltiplicato da fatti gravi e meno gravi, ai quali gli italiani che si accingono alle vacanze devono ora aggiungere perfino il ritorno di "tubi esplosivi" sulle spiagge, omaggio - forse - di un novello Unabomber.

Rimedi? Quelli soliti: cioè difficili e faticosi. Con la complicazione segnalata, ieri, dal procuratore di Milano, D'Ambrosio: «Quando c'è tensione politica, chi vuole mettersi in mostra ne approfitta... In questo momento lo scontro è molto elevato, ad esempio sul problema dell'amnistia. Diventa una questione politica anche la vicenda di una partita di calcio». Il riferimento è allo scontro Berlusconi-Zoff. Che, lo conferma la lettura delle agenzie di stampa, ha appassionato e fatto dichiarare leader politici e intellettuali molto più di quanto abbia fatto ieri il ritorno delle bombe terroriste...

L'ALLARME DEL MINISTRO DELL'INTERNO

Bianco: c'è chi spera ancora nel ritorno della lotta armata



«Quattro le potenziali aree dell'eversione: brigatista, anarchica integralista islamica e neofascista Ma lo Stato non è impreparato»

Guido Ruotolo A PAGINA 3

MILANO. Il primo allarme arriva da Milano, sede della Cisl: qui, ieri mattina, sono stati trovati due ordigni di fattura artigianale, ma in grado di esplodere. Erano sistemati sul davanzale di una finestra, camuffati tra i vasi di fiori. Rivendicazione ai giornali, anche via e-mail da parte del «Nucleo proletario rivoluzionario».

L'avvertimento è letto con inquietudine dagli esperti. A preoccupare il questore Finazzo e gli altri investigatori è soprattutto il documento di rivendicazione: dieci pagine fitte, sovrastate dalla stella a cinque punte cerchiata, inneggianti all'omicidio D'Antona, alla ricostituzione del partito comunista combattente, ma, soprattutto, dedicate all'attacco dell'accordo tra imprenditori, sindacato e Comune per il rilancio dell'occupazione, meglio noto come «il patto per Milano». Una piattaforma che, dopo tante polemiche, l'anno scorso ha spaccato il sindacato, dividendo Cisl e Uil (favorevoli) dalla Cgil.

Il secondo allarme scatta nel pomeriggio, altro luogo, altra storia: spiaggia di Lignano Sabbiadoro. Un maresciallo in pensione raccoglie sulla sabbia un tubo metallico che gli esplode in faccia: ora è ricoverato in rianimazione. Immediato il ricorso ai precedenti otto attentati, compiuti nella zona, a cavallo tra le estati '94 e '96, tanto che tra i turisti si riparla del ritorno dell'«Unabomber friulano».

Colonnello, Giovannini, Marco, Marzolla
ALLE PAGINE 2, 3 E 5



DOMANI LA PARATA DEI DUECENTOMILA

Il Gay Pride conquista il Colosseo

Sì della Questura e salta la contro-sfilata fascista
Lettera di Dini alla Bellillo: accoglieremo gli omosessuali perseguitati come rifugiati politici

Benedetto, Carratù, Mirenzi e Trombetta A PAG. 9 E UNA LETTERA DI Casati A PAG. 26

LA PAMPLONA DI HEMINGWAY NOVE GIORNI DI BALLI, CANTI E SFIDE AI TORI



Il via alla Fiesta Un mare di fazzoletti rossi: così si presentava ieri mattina la piazza del municipio di Pamplona, nel Nord della Spagna, all'inaugurazione delle «Fiestas de San Fermín», lo spettacolo estivo iberico più famoso nel mondo, che continua ad attrarre migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo. Attrattiva numero uno l'«encierro», una corsa sfrenata di tori per le vie della città preceduti da giovani con fazzoletti rossi. L'evento, immortalato nel celebre romanzo «Fiesta» di Ernest Hemingway, si conclude spesso tragicamente.

NO ALLA COMUNIONE

SE LA CHIESA ABBANDONA I DIVORZIATI

Leonardo Zega

IL nuovo documento vaticano sui divorziati risposati reso noto ieri non dice nulla di nuovo rispetto a quanto già si sapeva sulla loro inammissibilità alla Comunione. Ma colpisce per la sua durezza. Secondo il Pontificio consiglio per i testi legislativi, i divorziati risposati rientrano tra coloro che «ostinatamente perseverano in peccato grave manifesto» e non possono quindi, al pari degli interdetti e scomunicati, «essere ammessi alla Sacra Comunione», come sancisce l'articolo 915 del Diritto canonico. E aggiunge: «Qualunque interpretazione del can. 915 che si opponga al suo contenuto sostanziale, dichiarato ininterrottamente dal magistero e dalla disciplina della Chiesa nei secoli, è chiaramente fuorviante». E dunque, rispetto letterale della parola della legge, che non può essere relativizzata né compresa in un modo che ne deformi il senso.

Di là dall'evidente asprezza del tono, è difficile anche capire l'urgenza e l'opportunità della Dichiarazione. Perché ribadire, se tutto è chiaro? Tra l'altro, nel febbraio dello scorso anno, la ben più autorevole Congregazione per la dottrina della fede, presieduta dal cardinale Ratzinger, ha pubblicato un sussidio «Sulla pastorale dei divorziati» di 134 pagine, una sorta di antologia degli interventi più significativi della Chiesa in materia. E già allora si disse: «Nulla di nuovo». Questo, nonostante le parole misurate e prudenti della lunga introduzione dettata personalmente da Ratzinger. Che bisogno c'era di tornarci su?

A meno che, più che agli anonimi «autori», richiamati nelle prime righe della Dichiarazione come responsabili di interpretazioni lassiste della dottrina morale della Chiesa, si intenda rispondere a larghi strati di fedeli, a pastori e vescovi di varie parti del mondo, che sollecitano da tempo un approccio meno legalista al sacramento del matrimonio e a quanto ne consegue, più in sintonia con il Vaticano II e soprattutto con la *Gaudium et Spes*, rispetto alla quale anche il codice di Diritto canonico, riformato nel 1983, sembra aver fatto un passo indietro. Certo è che nell'anno del Giubileo ci si aspettava qualcosa di diverso da un editto, appiattito su puntigliosi richiami al rispetto delle regole, senza nessun afflato pastorale. Lo scrivo con tristezza, condivisa da un parroco con il quale ho appena avuto uno scambio di idee. Mi ha detto tra l'altro: «Da un bel po' di tempo la mia preoccupazione è che il rifiuto dei sacramenti fa sempre meno problema. I reduci da matrimoni falliti, soprattutto se vittime, si sentono incompresi ed esclusi; ma non protestano più. Si allontanano e basta».

«E' l'ora della verità per il futuro dell'Unione»

Ciampi: i diritti sociali nella «Carta europea»

INCENDI

ROGO NELLA PINETA SOSPETTI SU TRE GUARDIE

Un testimone: «Le ho viste attizzare i fuochi tra gli alberi del lido di Ostia» In Puglia manette a un addetto delle squadre antincendio E' polemica sui ritardi della legge

Flavia Amabile A PAGINA 15

LIPSIA. «Siamo a una svolta decisiva nella costruzione europea. E' il momento di scelte di grande respiro». Nel suo discorso a Lipsia, dove ha ricevuto una laurea honoris causa in Scienze politiche, Carlo Azeglio Ciampi invita l'Europa ad affrontare sfide coraggiose, come l'elaborazione di una Costituzione europea: «E' necessaria - ha spiegato il Capo dello Stato - per dimostrare che la fonte ultima della legittimità delle istituzioni risiede nei cittadini» e perché non può esistere identità europea senza un'adesione piena a «valori che includano la lotta alla xenofobia e il rispetto delle minoranze».

La sua parte fondamentale, ricorda Ciampi, dovrà essere costituita dalla Carta dei diritti fondamentali, in via di elaborazione, e che dovrà contenere anche i diritti sociali.

Molinari e Renzio ALLE PAGINE 6 E 7

Debutterà con gli azzurri il 3 settembre a Budapest

Nazionale a Trapattoni per i Mondiali del 2002

CALCIO E INTERNET

LA JUVE ANDRA' IN RETE CON LO SPONSOR CIAOWEB

Il nuovo partner venderà nel suo sito prodotti bianconeri e porterà, con la Lotto, cento miliardi nei prossimi tre anni Al club calcistico una quota azionaria di Ciaoholding

Nino Sormani A PAGINA 34

ROMA. Luciano Nizzola, presidente della Federcalcio, ha scelto a tempo di record il successore di Dino Zoff sulla panchina della nazionale: è Giovanni Trapattoni. L'allenatore più vincente d'Italia (ha conquistato otto scudetti, con Juve, Inter e Bayern Monaco) ha ottenuto un contratto fino ai Mondiali del 2002, in Corea e Giappone. Prima sfida, il 3 settembre a Budapest, contro l'Ungheria nella partita che inaugurerà il girone eliminatorio. Il primo riconoscimento per il Trap è arrivato dal suo predecessore: «E' l'uomo ideale» ha detto di lui Zoff. Far giocare insieme Del Piero e Totti sembra annunciarsi come la più importante scommessa del neo citì che arriva sulla panchina più prestigiosa a 61 anni. Beccantini

Garanzini, Sapegno e Sorrentini A PAGINA 33

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La terza età del citì

FINITA l'era dei tribuni pelati e delle mummie permalose, salutiamo con sollievo la decisione di affidare l'Italia a un italiano. Qualche anno fa, a chi già spingeva per incoronarlo c.t., Giovanni Trapattoni detto il Trap diceva: «Ostia, ragazzi, non sono ancora così rincoglionito! Quello è un mestiere da pensionati». Come sempre un po' bluffava e un po' no. Il momento è arrivato e il Trap se lo andava immaginando da una vita. Per questo vi giunge tutt'altro che bollito. L'età lo ha reso più dolce, più furbo e persino più diplomatico, nell'accezione che la parola riveste per uno come lui. «Vi svelerò un segreto, ma che resti circonciso fra noi...». Comunicatore sgrammaticato e narciso, coi suoi fischi a favore di telecamera. Agitato fuori perché calmo dentro. Uno che prega e bestemmia, spesso insieme.

La sua Italia giocherà all'italiana, ma da vincente: marcature feroci, però anche due punte più Totti, per intenderci. Darà spettacolo, soprattutto fuori dal campo. Sarà lui a fare battute su Berlusconi, non viceversa. Il timore, semmai, è che il benefico clima di guerriglia che circonda la Nazionale si tramuti in un cameratismo da set di «Scherzi a parte». Non sarà facile litigare col Trap, ma per il bene della Patria bisognerà pur farlo: cercasi volontario che al primo errore di formazione gli urli in faccia che è vecchio. La risposta entrerà nella storia.

TORINO

SFIDA TRA AUTO VIGILE UCCISO

La sciagura di notte in periferia: gli investitori erano impegnati in una folle gara tra amici Solo all'ultimo istante si sono accorti dell'agente che intimava l'alt I due giovani sono stati denunciati per omicidio colposo

Massimiliano Peggio IN CRONACA

00707
9 771122 176003

IL NUOVO TERRORISMO | LE SIGLE DEGLI ANNI NOVANTA

IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE

Attualmente operanti nel Lazio e in Toscana sono le «Brigate Rosse per la costruzione del Partito comunista combattente» (Br-Pcc) e i «Nuclei comunisti combattenti per la costruzione del Partito comunista combattente (Ncc-Pcc). Il primo gruppo, sicuramente il più organizzato da un punto di vista militare e anche quello numericamente più consistente, è responsabile tra l'altro dell'uccisione di Massimo D'Antona (nella foto la scena del delitto). Il secondo gruppo è nato presumibilmente nel '92 ed è stato responsabile del fallito attentato alla sede romana della Confindustria e a quello al «Nato defence college», sempre a Roma, nel '94.



I NUCLEI TERRITORIALI ANTIMPERIALISTI

Il gruppo terroristico più importante operante nel Nord-Est si firma con la sigla «Nuclei territoriali antimperialisti» (Nta). Il gruppo si è distinto soprattutto per attentati rivolti contro le persone o gli interessi della Nato. La sigla ha rivendicato l'incendio di diverse auto appartenenti a militari Usa di stanza ad Aviano e di una concessionaria Toyota («Contro l'imperialismo giapponese») di Udine. I Nuclei territoriali antimperialisti hanno fatto la loro prima comparsa nel dicembre del 1995 con un volantino fatto ritrovare a Pordenone. L'ultima loro comparsa risale al maggio scorso, quando inviarono via Internet ad un giornale un documento in cui si preannunciava la ripresa della lotta armata.

Un attentato che nasce dal delitto D'Antona

Il documento raccoglie l'appello all'unità delle nuove Br

Guido Ruotolo
ROMA

«Quel che possiamo dire è che l'appello lanciato con l'attentato D'Antona è stato raccolto. E' in corso un tentativo di rilancio della lotta armata nel nostro Paese». L'investigatore soppesa le parole. Ha appena terminato la lettura delle dieci pagine con cui il «Nucleo Proletario Rivoluzionario» ha rivendicato l'attentato alla sede provinciale di Milano della Cisl. E ha ben sottolineato quel capoverso di pagina nove: «... Il Nucleo Proletario Rivoluzionario riconosce negli obiettivi storici del programma comunista i propri obiettivi politici e riconosce che in Italia questi obiettivi sono stati fatti avanzare... dapprima dalle Br e poi dalle Br/Pcc, l'organizzazione comunista combattente che nel maggio del 1999, con l'azione D'Antona che riconosciamo e sosteniamo, ha rilanciato l'alternativa rivoluzionaria nel nostro Paese». E ancora: «Con l'attacco alla sede della Cisl di Milano, il Nucleo Proletario Rivoluzionario persegue lo scopo di concorrere alla ricostruzione delle forze rivoluzionarie e alla costruzione del Partito Comunista Combattente».

«Ecco - riprende l'interlocutore - l'appello lanciato dalle Nuove Brigate Rosse nel documento di rivendicazione dell'omicidio del professor Massimo D'Antona è stato ripreso. L'obiettivo è quello di portare l'attacco al cuore dello Stato ma anche, come si legge nel documento di Milano, "al dominio imperialista nella nostra area geopolitica". Queste nuove formazioni terroristiche si richiamano e rivendicano una continuità con le vecchie Brigate Rosse».

Il nostro investigatore ha superato la «mezz'età», e da alcuni anni è uno dei massimi responsabili degli apparati di sicurezza del nostro Paese, impegnato in prima linea nella lotta al terrorismo, si sta occupando anche dell'omicidio del professore Massimo D'Antona.

L'interlocutore conferma che la sigla che ha rivendicato l'attentato alla sede della Cisl di Milano è nuova: «Nei giorni scorsi, a partire dal 14 maggio, era stato diffuso un documento dei "Nucleo Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria", autori di un attentato di modestissimo livello in via Po, a Roma, alla sede della Commissione per la regolamentazione del diritto di sciopero presieduta dal professor Gino Giugni. Un documento che affrontava sempre i temi legati al mondo del lavoro. C'è da aggiungere che questo documento è stato diffuso in tutt'Italia e che a Roma, a Porta Maggiore, ne sono state fatte trovare una cinquantina di copie».

I «postini» della lotta armata oggi sono passati alla rivendicazione degli attentati via posta e mail. Dall'omicidio D'Antona, i documenti di rivendicazione vengono spediti attraverso le Poste. Le nuove formazioni terroristiche hanno avviato, da un anno, una campagna di proselitismo. Cercano simpatizzanti nelle fabbriche, nelle aziende, nel pubblico impiego. Spediscono i documenti, non li fanno ritrovare nei reparti, negli spogliatoi come facevano le vecchie Brigate Rosse. E questo, evidentemente, perché non hanno ancora referenti interni al mondo della produzione.

L'investigatore tiene ben distinta questa galassia di sigle terroristico-brigatiste dal filone degli anarco-insurrezionalisti, che pure si sono resi protagonisti di attentati, come alla basilica di Sant'Ambrogio a Milano, il 28 giugno scorso. E insiste nel sottolineare che il progetto delle Nuove Brigate Rosse è quello di unificare tutto il fronte dell'«antagonismo»: Nuclei Territoriali Antimperialisti (NTA), Nucleo Proletario Rivoluzionario, Nucleo Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria, i Nuclei Armati per il comunismo.

Gli NTA, i Nuclei Territoriali Antimperialisti, attivi da alcuni anni soprattutto nel Nord-Est, autori di diversi attentati contro obiettivi militari, soprattutto contro militari americani in servizio presso la base aerea di Aviano. Dopo un periodo di silenzio, i Nuclei Territoriali Antimperialisti il primo maggio scorso a Trieste, Prodenone, Cervignano di Udine, Gorizia, Padova e Venezia hanno fatto trovare una copia di un volantino rivendicava l'obiettivo di rilanciare la lotta armata «con unità d'intenti con le Br-Pcc».

Ma su quanti militanti possono contare le varie sigle terroristiche nel nostro Paese? Il nostro interlocutore non si sbilancia. Nell'ordinanza di custodia cautelare contro il presunto telefonista delle Br che rivendicò l'omicidio D'Antona, Alessandro Geri, arrestato e poi scarcerato su richiesta della stessa Procura di Roma, a proposito delle Nuove Br, si faceva riferimento a un «nucleo di irreperibili» composto da sei persone (Simonetta Giorgieri, Carla Vendetti, Nicola Bortone, Tammaro Dell'Omo, Guido Minonne e Nadia Desdemona Lioce). Attorno a questo nucleo si sono aggregate le nuove leve. E oggi le altre sigle del terrorismo si stanno sintonizzando con il progetto e il programma delle Nuove Brigate Rosse.

«Quanti sono i terroristi attivi nel nostro Paese? Ci siamo fatti l'idea - risponde l'investigatore - che siamo in presenza di organizzazioni compartimentate, di piccoli nuclei operativi. Potrei anche ipotizzare un numero, ma non mi sembra il caso».

Gli investigatori sicuri «Il Nucleo proletario rivoluzionario è una formazione al debutto»

«I nuovi terroristi? Fare numeri non ha senso Siamo davanti a squadre operative piccole»


La sede della Cisl oggetto dell'attentato di ieri

IL TESTO IN SINTESI


NUCLEO PROLETARIO RIVOLUZIONARIO

L'ATTACCO
«Il Nucleo Proletario Rivoluzionario ha attaccato la sede della Cisl per colpire l'azione politica e il ruolo promotore che questa organizzazione ha svolto e svolge nella progettazione nella gestione dell'accordo quadro previsto dal "patto per il lavoro di Milano" e con ciò attaccare la sua funzione di indebolimento delle condizioni politiche del proletariato e di peggioramento delle condizioni economiche del lavoro salariato
Il «Patto di Milano» un nodo di scontro politico che ha una funzione generale nei rapporti tra le classi e un contenuto marcatamente antiproletario e di irrigimentazione del rapporti sociali. Con la scusa di eliminare il lavoro nero promuove e legittima che se sei un proletario straniero, se sei disoccupato da 2 anni o hai meno di 25 anni e sei disoccupato da un anno, se ha più di 40 anni e sei stato licenziato, se sei un disoccupato e tossicodipendente o disabile, come merce forza lavoro vali meno. Il Patto ha un contenuto proto o post nazista».

GLI OBIETTIVI MINIMI
«Tra gli obiettivi corrispondenti a una lotta che si mantiene negli spazi di iniziativa concessi dallo Stato si può senz'altro collocare la richiesta del "reddito sociale minimo" che, lungi dal costituire un obiettivo astrattamente rappresentativo del principio universale di garazia dei mezzi di sussistenza, costituisce un terreno concreto di trattativa con lo Stato e una subordinazione agli interessi della borghesia».

NO AL FEDERALISMO
«Anche il federalismo costituisce un ulteriore tassello di una trasformazione complessiva che concernendo i rapporti generali tra le classi riguarda anche l'assetto politico istituzionale. Se sul piano economico-sociale le riforme e le ristrutturazioni vanno nella direzione di frammentare le condizioni e posizioni della classe nel rapporto con il capitale e lo Stato, nella direzione di instaurare nuovi criteri di sfruttamento e decentrare il governo del conflitto sociale . il decentramento è stato il necessario complemento con cui riorganizzare i equilibri politici e sociali i spezzati».

D'ANTONA
«Il Nucleo Proletario Rivoluzionario riconoce negli obiettivi storici del programma comunista i propri obiettivi politici e riconosce che in Italia questi obiettivi sono stati fatti avanzare nell'affrontare i problemi di riadeguamento del processo rivoluzionario alle forme di dominio dell'Imperialismo dapprima dalle Brigate Rosse e poi dalle Br/Pcc,
che con l'azione D'Antona che riconosciamo e sosteniamo, ha rilanciato l'alternativa rivoluzionaria nel nostro Paese».

IL TRAGUARDO FINALE
«Attaccare e spezzare l'irreggimentazione del proletariato.
Attaccare i nodi politici generali dello scontro. Radicare i principi e i criteri della lotta armata e costruire il partito comunista combattente.
Attaccare e indebolire il dominio imperialista».

Quel controverso «Patto per Milano»

In sei mesi nemmeno un «vero» posto di lavoro

Susanna Marzolla
MILANO

Fin dalle prime righe il comunicato dei terroristi non lascia adito a dubbi: «Il Nucleo Proletario Rivoluzionario ha attaccato la sede milanese della Cisl per colpire l'azione politica e il ruolo promotore che questa organizzazione ha svolto e svolge nella progettazione e nella gestione dell'accordo previsto dal Patto per il lavoro di Milano». E per dieci pagine si va avanti nella disamina di questo patto - il cui «principio di organizzazione sociale ha un contenuto proto o post nazista» - e nell'attacco frontale alla politica delle confederazioni sindacali.

Di tutte e tre, nonostante la Cgil il Patto non l'abbia mai voluto firmare: dai terroristi viene accusata di averlo fatto passare «senza opposizione attiva» e Antonio Panzeri, segretario della Camera del Lavoro di Milano, che l'aveva sempre criticato, viene sprezzantemente definito «campione della parola».

In realtà quegli ordigni incendiari davanti alla sede della Cisl rimettono in primo piano una questione che, pur se non dimenticata, si era senz'altro ridimensionata. Il Patto per Milano, a sei mesi dalla sigla, si è infatti dimostrato non essere quel volano per l'occupazione che avevano pronosticato i suoi sostenitori e neppure la mina alla radice del mercato del lavoro e dei contratti nazionali che temevano i suoi detrattori. Giusto una settimana fa l'assessore al Lavoro del Comune, Carlo Magri aveva tratto un bilancio striminzito: trecento persone inserite in progetti già deliberati, altrettante in progetti ancora da perfezionare. Soprattutto nessun posto di lavoro effettivo: se ne parlerà non prima di settembre o, più probabilmente, l'anno prossimo.

Il Patto per Milano prevede deroghe particolari per gli imprenditori che si impegnino ad occupare lavoratori appartenenti alle cosiddette «fasce deboli»: extracomunitari (purché in regola con il permesso di soggiorno), disoccupati di lungo corso, ultraquarantenni espulsi dal mercato del lavoro, giovani disagiati (ad esempio tossicodipendenti). Per queste «fasce» è prevista una flessibilità maggiore di quella permessa dai contratti collettivi e anche dalle leggi in vigore, sia in termini di durata del lavoro, con contratti a termine o «misti» (lavoro e formazione), sia in termini salariali. Vengono inoltre individuate tipologie di impieghi, in particolare manutenzione e pulizia della città nonché servizi di assistenza: tutti i progetti del Patto devono essere vagliati da una commissione mista in cui ha un ruolo centrale il Comune di Milano.

Il Patto ha avuto una lunga gestazione, tra molte polemiche: una prima sigla a luglio dell'anno scorso e la firma effettiva il primo febbraio. Con il no secco della Cgil («Un accordo orrido»), il sì convinto della Cisl e quello tiepido della Uil. Molte titubanze anche da parte imprenditoriale: favorevoli artigiani e piccole imprese, incerti a lungo i big di Assolombarda che temevano un «terzo livello» contrattuale.

Nessuna incertezza, nessuna titubanza, invece nel condannare il fallito attentato alla Cisl: le tre confederazioni hanno diffuso un comunicato congiunto contro l'«ennesimo atto di intimidazione contro le organizzazioni dei lavoratori» e annunciano che «Cgil, Cisl, Uil risponderanno con fermezza e unitariamente a questa ennesima provocazione»; la Cgil avverte che «non è permesso a nessuno inserirsi nelle divisioni sindacali per alimentare il terrorismo»; Giorgio Tiboni, ex segretario della Fim passato al sindacalismo extraconfederale (Cub) parla di «provocazione contro le lotte dei lavoratori».


Il leader della Cisl Sergio D'Antoni ha confermato che la sua organizzazione proseguirà sulla strada di un sindacalismo moderno senza farsi intimorire

D'Antoni: non riusciranno a farci paura

«Rivendicazione inquietante, linguaggio da addetti ai lavori»

Roberto Giovannini
ROMA

C'è preoccupazione nella Cisl. Ad allarmare i dirigenti del sindacato di Via Po, più che una «bomba» palesemente poco pericolosa, è il messaggio contenuto nella rivendicazione. Certo, il testo è con ogni evidenza opera di persone che maneggiano il «sindacalese» e conoscono in profondità le questioni del lavoro, anche se per la verità nel lungo documento si trovano solo riferimenti a notizie e fatti di dominio pubblico. Ma per Sergio D'Antoni - che ieri ha convocato una conferenza stampa - «la rivendicazione è più inquietante della stessa bomba, il linguaggio è di addetti ai lavori». E si tratta di «addetti ai lavori», spiega il sindacalista, che non solo non possono essere considerati «compagni che sbagliano»: è il proseguimento della «offensiva D'Antona», è l'attacco al sindacalismo confederale, che è ancora nel mirino del terrorismo». Ma soprattutto, è l'attacco puntuale alle proposte più qualificanti della Cisl, quelle che maggiormente hanno fatto discutere e diviso il sindacato, a cominciare dal «Patto di Milano».

Ai giornalisti, D'Antoni ha detto che «se ci volevano mettere paura, non ci sono riusciti: proseguiremo - ha spiegato - sulla strada di un sindacalismo moderno». La mobilitazione sarà forte, ha affermato il leader cislino, e ora si discuterà unitariamente con Cgil e Uil (che sono ringraziate per la solidarietà espressa) quali iniziative prendere, sapendo che «non è un episodio isolato, ma che si tratta di una vera e propria strategia. Bisogna assicurare al più presto questi assassini alla giustizia. Non si tratta di compagni che sbagliano. Non c'è la possibilità di un confronto». Per D'Antoni, l'attacco è soprattutto contro le politiche più innovative del sindacato: se l'omicidio D'Antona «puntava» al patto di Natale e alla riforma della pubblica amministrazione, l'episodio di ieri chiama direttamente in causa il Patto di Milano, contro cui tra l'altro la Cgil si battè duramente. «E' uno strumento forte - ha detto - per rispondere anche nelle zone più sviluppate ai problemi dell'emarginazione sociale». Infine, il numero uno della Cisl ha avvertito che «questo terrorismo non può essere sottovalutato, non è assolutamente possibile immaginare di abbassare la guardia».

Anche perché non si tratta affatto di casi isolati. D'Antoni ha parlato di volantini lasciati nelle fabbriche, e ha ricordato la vicenda del segretario organizzativo della Cisl, Graziano Trerè, che si trovò la casa scassinata e un documento brigatista con minacce sul divano. Il segretario generale si è detto «impressionato» dalla lettura della rivendicazione: «c'è una analisi puntuale dei fatti, folle ma puntuale. Si attacca tutto il sindacato e le sue politiche, c'è una continuità chiara». Tanto più che sul caso D'Antona non sono stati fatti grandi passi avanti: «Non faccio una critica alle forze dell'ordine, ma credo che ci si debba concentrare e dare alle forze dell'ordine tutto l'aiuto per arrivare a un risultato». Infine, D'Antoni ha ribadito che se la risposta al terrorismo deve essere «alta e unitaria», sulle singole proposte politiche Cgil-Cisl-Uil possono e debbono tranquillamente continuare a discutere, e a dividersi, se hanno punti di vista differenti. «Una unità purchessia per far stare tutti tranquilli sarebbe sbagliata, significherebbe che hanno vinto loro».

«L'ITALIA HA GIÀ PAGATO UN ALTO PREZZO DI SANGUE»



MANCINO

«La democrazia repubblicana - dichiara il presidente del Senato - ha già consegnato all'archivio della storia la stagione del terrorismo, pagando un alto prezzo di vittime. Quella stagione non tornerà più. Gli apparati di sicurezza dello Stato sapranno stroncare sul nascere qualsiasi tentativo»



DINI

Anche il ministro degli Esteri, nel condannare questo episodio, ha sottolineato il «forte impegno per contrastare ogni possibile risorgenza di un fenomeno sanguinoso che deve restare confinato ad un doloroso passato dove l'hanno relegato la coscienza civile e la maturità politica del popolo italiano»



CASTAGNETTI

Il segretario del Ppi, in un messaggio alla Cisl, scrive: « Fa rabbrividire la ricomparsa del sanguinoso simbolo brigatista, induce a tristissime considerazioni il riferimento all'assassinio del professor D'Antona. Che questo atto sia rivolto contro un'organizzazione sindacale democratica, non può che aumentare i timori»



FOLENA

Per il coordinatore della segreteria Ds, «è chiaro da più di un anno che sono all' opera gruppi terroristici». «Finora - sottolinea - l'azione di contrasto rispetto a questi fenomeni non è stata adeguata, e mi auguro che l'attentato di Milano spinga tutte le autorità competenti a dare ad essa una svolta»

Bomba alla sede Cisl, paura a Milano

La rivendicazione su Internet di un nuovo gruppo terroristico

Paolo Colonnello

MILANO

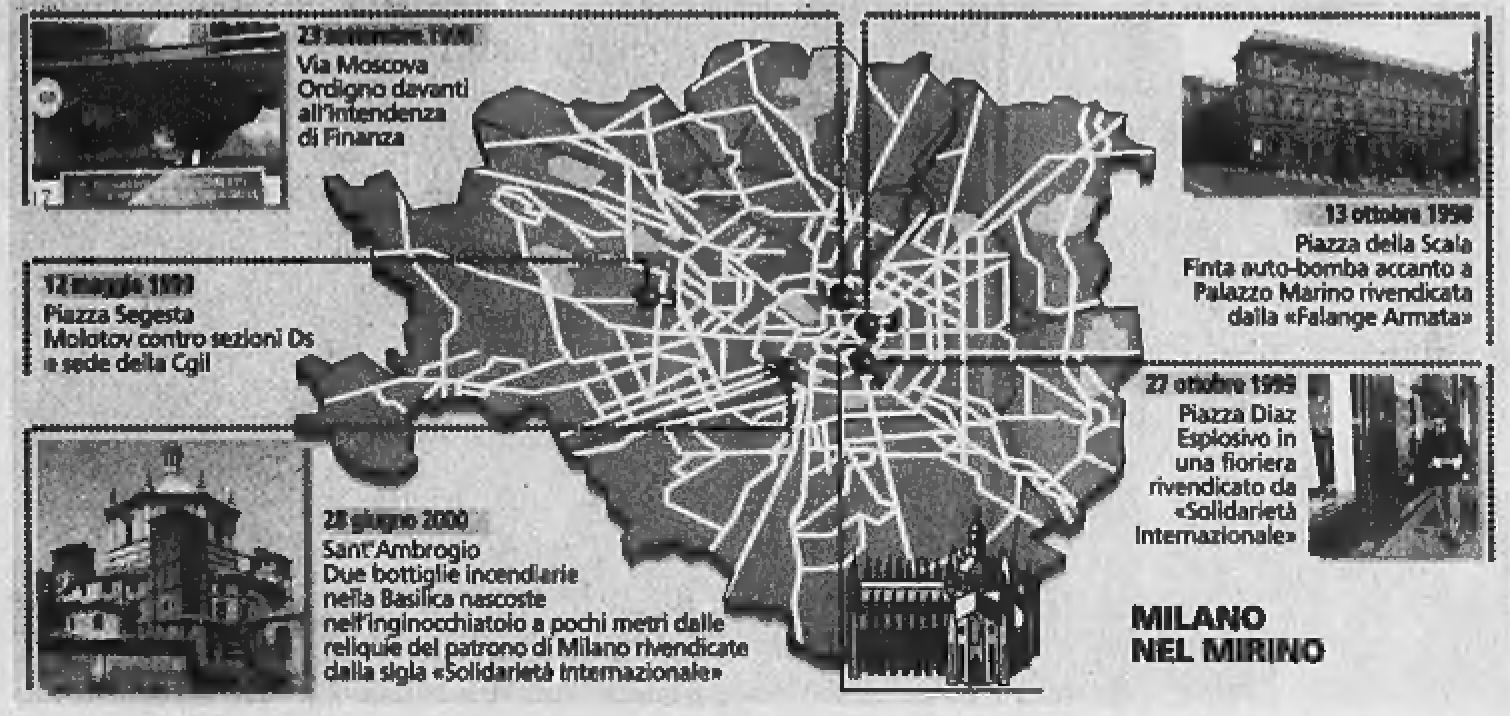
Adesso la città comincia ad aver paura. Due attentati in due settimane: troppo anche per Milano. Lo si vede negli sguardi preoccupati dei sindacalisti così come in quelli dei politici. Lo s'intuisce dai cauti comunicati della Prefettura e da quelli allarmati della Questura. Lo si può verificare di persona passando davanti alle due finestre al pianoterra della Cisl Pensionati di via Tadino, a Porta Venezia, dove, nascoste in fioriere di plastica sistemate sui davanzali, una mano ignota ha piazzato ieri mattina presto due piccole taniche riempite di benzina e cloruro di potassio e collegate a un timer. Due bombe incendiarie che se fossero esplose, a quell'altezza, avrebbero potuto far saltare la testa a chiunque si fosse trovato a passare di lì. Magari un operaio venuto per tutelare i suoi diritti. Oppure un impiegato di corsa verso l'ufficio. O ancora una mamma con un bambino a passeggio verso i vicini Giardini Pubblici...

A scoprire gli ordigni, intorno alle 8,15 di ieri mattina, è stato Luciano Fontana, 57 anni, segretario dei Pensionati Cisl, notando appunto la stranezza delle fioriere di plastica piazzate sui davanzali delle finestre degli uffici del sindacato. Guardando meglio si è accorto che contenevano le due piccole taniche collegate a dei fili elettrici. Così ha dato l'allarme. Poco più tardi, alle 8,55, nei video terminali di alcune redazioni milanesi, compresa la nostra, compariva un messaggio di posta elettronica: «Oggetto: Notizia attacco Cisl; Priorità: alta. In allegato la rivendicazione dell'attacco alla Cisl del 6 luglio 2000». Firmato: «Nucleo proletario rivoluzionario». Per la prima volta nella storia del terrorismo, Internet è dunque stato usato per una rivendicazione. Una rivendicazione che ha lasciato anche una traccia: quella di un cellulare, probabilmente rubato, da cui gli attentatori hanno fatto partire il loro messaggio. Dieci pagine fitte, sovrastate dalla stella a cinque punte cerchiata, inneggianti all'omicidio D'Antona, alla ricostituzione del «partito comunista combattente» ma soprattutto dedicate all'attacco dall'accordo tra imprenditori, sindacato e Comune per il rilancio dell'occupazione, meglio noto come "Patto per Milano". Una piattaforma che, dopo mille polemiche, l'anno scorso ha spaccato il sindacato, vedendo schierati a favore Cisl e Uil e contraria la Cgil.

Una divisione che ieri i due ordigni hanno avuto almeno il merito di ricomporre con un comunicato di condanna congiunto delle tre organizzazioni. Anche il sindaco Gabriele Albertini che pure in un primo momento aveva accusato «l'estremismo sindacale e i centri sociali di essere il brodo di coltura di una nuova eversione», ha condannato il tentativo dei terroristi di sfruttare le divisioni: «Cercare d'inserisi - scriverà il sindaco in un comunicato diffuso in serata - con minacce terroristiche in una difficile dialettica all'interno del sindacato, alimentandone le divisioni, deve preoccupare non solo le organizzazioni rappresentative dei lavori ma l'intera società civile». Parla infine di «situazione delicata» il procuratore Gerardo D'Ambrosio: «Quando c'è tensione politica chiunque voglia mettersi in mostra ne approfitta. Anche se questo ordigno non è esploso, come quello precedente, da parte nostra siamo attentissimi e per questo stiamo comparando le nostre indagini con quelle di altre procure affinché siano bloccati i segnali di ripresa del terrorismo. Credo ci sia qualche gruppuscolo che non avendo grandi potenzialità cerca di approfittare della situazione con ordigni rudimentali».

Ma l'inquietudine per il nuovo attentato e soprattutto per la rivendicazione, che viene giudicata dallo stesso questore Finazzo «seria e attendibile», rimane. Così ieri, in Prefettura, al termine di una riunione del comitato per l'ordine pubblico è stato deciso di aumentare la vigilanza intorno a obbiettivi ritenuti "sensibili". Mercoledì scorso due bombe incendiare nella cripta della basilica più amata dai milanesi, quella di Sant'Ambrogio, firmate da elementi dell'eversione anarchica. Ieri altre due bombe incendiarie davanti alla sede storica della Cisl milanese, siglate da filo-brigatisti. Bombe che non esplodono mai ma che lasciano messaggi deflagranti, documentati, consapevoli. E che forse più che mirare a una strategia della tensione, cercano una strategia della comunicazione. Una comunicazione che adesso gli inquirenti stanno analizzando attentamente.

Perchè nonostante le analogie con l'attentato di Sant'Ambrogio e anche con quello di anno fa in piazza Diaz (dove un ordigno venne nascosto sempre in una fioriera di plastica), secondo gli investigatori l'attacco alla Cisl è forse più somigliante con attentati firmati a Roma dai "Nuclei rivoluzionari per l'iniziativa proletaria". I sedicenti terroristi anti-Cisl insomma, stando agli inquirenti, graviterebbero intorno alle Br vere, quelle che nel maggio dell'anno scorso assassinarono il sindacalista Massimo D'Antona e starebbero forse cercando una saldatura con loro. Ma non si esclude nemmeno che, dietro questo inquietante ripetersi delle bombe a Milano, possa anche nascondersi un'unica manovalanza il cui vero obiettivo sarebbe quello di alimentare un clima d'incertezza e paura.



IL MINISTRO DELL'INTERNO «SIAMO PRONTI AD AFFRONTARE ANCHE CHI USA STRUMENTI NUOVI»

«La lotta armata non può tornare»

Bianco: ma quella rivendicazione ci preoccupa



Il ministro dell'Interno Enzo Bianco «In una circolare del primo luglio ho appena espresso preoccupazione per i rischi di terrorismo»

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

La vicenda di Milano non ci coglie impreparati, ma è un episodio obiettivamente preoccupante. Non penso alla natura e alle caratteristiche degli ordigni incendiari ritrovati nella sede provinciale della Cisl, che, a un primo esame, non appaiono particolarmente pericolosi. No. Ci preoccupano il documento di rivendicazione, che dimostra una analisi che pone molta attenzione verso tematiche del mondo del lavoro e sindacale, e le modalità della sua diffusione».

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha appena incontrato il capo della Polizia, Gianni De Gennaro, e i vertici del Dipartimento Sicurezza del ministero degli Interni. Un incontro per fare una prima valutazione sull'episodio, per cercare di dare una prima interpretazione al documento di rivendicazione. Bianco ha appena chiesto al prefetto di Milano, Bruno Ferrante, di convocare immediatamente la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. E prima di iniziare l'intervista chiede alla sua segretaria di portargli un documento.

Il ministro, finito di leggerlo, mostra la data: «Ecco, è del primo luglio. E' una circolare-direttiva che ho inviato ai prefetti, ai questori, ai Comandi generali dei Carabinieri e della Guardia di finanza. In quella circolare esprimevo la mia preoccupazione per il rischio, anzi direi per i rischi terrorismo in Italia, invitandoli, senza allarmismi, a convocare i Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza».

Signor ministro, dopo gli ultimi fatti di Milano, dobbiamo temere una escalation terroristica nel nostro Paese?

«C'è qualcuno che oggi crede che sia possibile, nel nostro Paese, l'avvio della lotta armata. Voglio rassicurare l'opinione pubblica: non esistono, nel modo più assoluto, le condizioni perché questo avvenga. Lo Stato è attrezzato, non si farà trovare impreparato. Nel nostro Paese la democrazia funziona, le istituzioni democratiche sono fortissime. Certo, un pericolo c'è quando qualcuno crede che si possa dare vita a una stagione di lotta armata. Ma, ripeto, non siamo impreparati».

I sindacati milanesi, riferendosi agli ordigni incendiari alla sede della Cisl, parlano di «un attentato alla vita democratica del Paese», di «una escalation preoccupante». Nei giorni scorsi, del resto, erano stati trovati, sempre a Milano, altri volantini nelle fabbriche, nelle aziende. E prima, il 28 giugno scorso, altri ordigni esplosivi furono individuati alla basilica di Sant'Ambrogio. Insomma, Milano è al centro di una offensiva terroristica?

«Intanto vorrei riflettere su quello che è accaduto ieri. E' evidente che la cosa più grave, obiettivamente, è il documento di rivendicazione, i suoi contenuti, le sue analisi, la modalità della sua divulgazione. Per la prima volta viene utilizzato lo strumento della posta elettronica. Oggettivamente questo segnala elementi di novità».

Signor ministro, lei ha appena incontrato il capo della Polizia, Gianni De Gennaro, e i vertici del Dipartimento della Sicurezza. Un primo scambio di informazioni, di analisi sul documento di rivendicazione. Cosa ci può dire, qual è la valutazione del Viminale?

«Intanto, che questo documento presenta forti analogie con quello ritrovato nei giorni scorsi a Roma, in via Po. Abbiamo la consapevolezza che questi nuclei terroristici rivolgono la loro primaria attenzione al mondo del lavoro. Del resto anche il documento di rivendicazione dell'omicidio del professor D'Antona affrontava la stessa tematica. Questi nuclei terroristici dimostrano una adeguata conoscenza delle problematiche del mondo del lavoro, mutuando un linguaggio prettamente sindacale».

> *Il documento ha forti analogie con quello ritrovato nei giorni scorsi a Roma. Sotto tiro ancora il mondo del lavoro, come nell'omicidio D'Antona*

> *Non bisogna dimenticare che ci sono anche altri tre filoni: gli anarchici insurrezionalisti, gli ultrà di estrema destra e l'integralismo radicale islamico*

Lei accennava a rischi terrorismo. Insomma, non c'è solo il fronte delle Nuove Brigate Rosse o di quelle sigle che ad esse guardano?

«No. Non c'è solo il filone terroristico di matrice brigatista che, oggi, ha incentrato la sua attenzione verso il mondo del lavoro e del sindacato. Ve ne sono altri tre che ci preoccupano: quello anarchico-insurrezionalista, quello dei settori ultrà di matrice di estrema destra, di carattere eversivo e non terrorista, e quello dell'integralismo radicale islamico».

Ministro, il 28 giugno, sempre a Milano, nella basilica di Sant'Ambrogio, al termine della celebrazione della festa della polizia penitenziaria, furono trovati altri ordigni esplosivi. E nella rivendicazione di questo attentato, «Solidarietà internazionale», esprimeva sostegno ai detenuti. Dunque, sono il mondo del lavoro e le carceri al centro dell'iniziativa terroristica?

«Nel caso degli ordigni ritrovati nella basilica di Sant'Ambrogio, è evidente che il motivo scatenante dei terroristi è il Giubileo. Dietro questa sigla "Solidarietà internazionale" vi sono anarchici-insurrezionalisti che esprimono forti sentimenti anticlericali. Più che rivolto al mondo delle carceri, il documento di rivendicazione sembra segnalare un tentativo di saldatura, di costruzione di alleanze con altre organizzazioni terroristiche internazionali».

Il rischio terrorismo è solo di matrice brigatista e anarchico-insurrezionale?

«C'è una terza area a rischio. Direi, più che a rischio terrorismo a rischio eversione. Mi riferisco ai tentativi di infiltrazione nelle tifoserie degli ultrà di gruppi con una accentuata matrice di estrema destra. Non è un caso che nel corso della riunione dell'altro giorno con tutti i questori, abbiamo dato la direttiva a tutte le Digos di porre attenzione a quest'area a rischio. Stiamo lavorando per essere pronti alla ripresa del campionato di calcio».

In tema di Giubileo, nei mesi scorsi più volte è stato lanciato l'allarme per possibili attentati degli integralisti islamici. E' un pericolo ancora attuale?

«Non c'è dubbio che il Giubileo rappresenta un evento straordinario, e che Roma è un palcoscenico internazionale. E, dunque, non possiamo non tener conto dell'integralismo radicale islamico. E' solo una eventualità di cui noi, comunque, dobbiamo tener conto»

Il 20 maggio del 1999, a Roma, fu ucciso il professor Massimo D'Antona. Un anno dopo, e dopo una fuga di notizie, la Procura della capitale ottenne l'arresto del "presunto" telefonista, Alessandro Geri. Geri, dopo due settimane, fu scarcerato dalla magistratura. Lei, signor ministro, ha sempre sottolineato che l'impegno prioritario della magistratura e delle forze di polizia resta quello di individuare gli assassini del professor D'Antona. Ma oggi questa possibilità sembra sfumata....

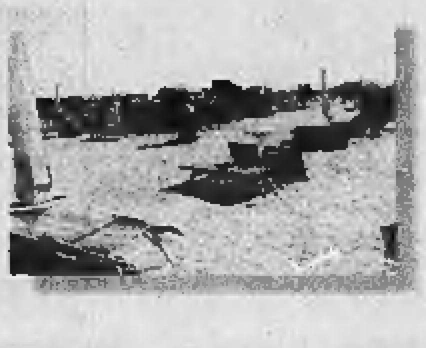
L'inchiesta D'Antona deve andare avanti. Posso ribadire che è massimo l'impegno delle forze di polizia, della magistratura per arrivare all'individuazione degli assassini del professore D'Antona. Massima è l'attenzione verso quel filone dell'area eversiva, terroristica, brigatista».


PRIMI IN EUROPA !*
LAURETANA
Acqua Minerale Naturale
LAURETANA
NATURALE
Servizio Clienti N°Verde 800-233230
* PRIMI IN LEGGEREZZA.
design
pininfarina
L'indice di leggerezza nelle acque minerali è il residuo fisso. Più è basso più l'acqua è leggera. Lauretana con il suo residuo fisso di soli 13,9 mg/l è l'acqua minerale più leggera d'Europa
LAURETANA Spa - Fraz. Campiglie, 56 - GRAGLIA (BIELLA)

DRAMMA IN FRIULI | RIPARTE LA CACCIA AL KILLER

I PRECEDENTI

La prima uscita dell'unabomber italiano avvenne il 21 agosto '94 alla sagra dei Osei di Sacile (Pordenone), dove un tubo-bomba fece tre feriti tra la folla. Si rifece vivo il 17 dicembre dello stesso anno, davanti alla Standa di Pordenone, causando il ferimento di una ragazza. Il 5 marzo '95, ad Azzano Decimo (Pordenone), due bombe rudimentali danneggiarono alcune auto



LO SCONCERTO

«Siamo sconcertati per l'accaduto - ha detto Mario Manera, presidente dell'Azienda di promozione turistica di Lignano Sabbiadoro - soprattutto perché la dinamica sembra la stessa di quella di quattro anni fa». E aggiunge: «Abbiamo anche illuminato la spiaggia alla sera per rendere più tranquillo e sicuro il passeggio. Che fare di più? Forse non è un atto terroristico, ma il gesto di una mente malata»



LA CONDANNA

«È un fatto che condanniamo, che ci preoccupa e che rafforza la nostra richiesta per un attento controllo del territorio»: lo ha dichiarato il presidente della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, dopo aver appreso dell'esplosione. «La sicurezza dei cittadini - ha aggiunto - è un obiettivo che deve essere prioritario se vogliamo parlare di civiltà, sviluppo e benessere»



Bomba in spiaggia, nuova estate di paura

Lignano, l'ordigno esplode in faccia a un bagnante

LIGNANO

Un tubo di ferro lungo 25 centimetri, una spiaggia affollata in un pomeriggio d'estate, l'esplosione e il terrore. Dopo tre anni dall'ultimo attentato, l'«Unabomber» del Friuli è tornato a colpire. Ieri pomeriggio, alle 17,15, sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro, piena zeppa di turisti come ogni estate, un tubo pieno d'esplosivo abbandonato in riva al mare, metà sott'acqua e metà fuori, ha ferito gravemente un carabiniere in pensione, il bolognese Giorgio Novelli, 79 anni, in vacanza con la moglie, la nipotina e un amico.

Novelli stava camminando sulla spiaggia quando ha notato luccicare quello strano cilindro metallico. Senza pensarci su lo ha raccolto e ha cercato di togliere il tappo che lo chiudeva ermeticamente a una delle due estremità. Un'istante dopo il tubo è esploso tra le mani dell'anziano e il tappo gli si è conficcato in bocca sfigurandogli tutto il viso e provocandogli gravissime lesioni. L'uomo ha perso i sensi ed è caduto in acqua con la faccia in giù. A soccorrerlo è stato un medico danese che prendeva sole sulla spiaggia, trasformata dal forte boato in un fuggi fuggi dei bagnanti.

Novelli è stato subito trasportato da un'eliambulanza del 118 all'ospedale di Udine dove è ricoverato in fin di vita nel reparto di terapia intensiva. Sul luogo dell'esplosione sono giunti in poco tempo il Procuratore Capo della Repubblica del Tribunale di Udine, Caruso, il Sostituto Procuratore, Buonocore, il Questore, De Donno e il Prefetto di Udine, Fusco. Inutile sottolineare le analogie con i fatti accaduto quattro anni fa. Da un primo esame eseguito da un artificiere risulta che l'ordigno è stato realizzato in modo artigianale - come ha dichiarato il questore - è molto simile a quelli utilizzati per gli attentati compiuti negli scorsi anni.

A Lignano e nelle località balneari friulane torna dunque il mostro ormai dimenticato. Torna dopo che le mucillagine hanno già tenuto lontano molti turisti, soprattutto tedeschi, che in questo periodo di ferie prendono letteralmente d'assalto queste spiagge. Anche se ad essere danneggiata non è la balziamone ma la pesca le mucillagine sono state il primo campanello d'allarme. Ora riappare Unabomber, o Ambientar come dicono qui, un uomo che gli inquirenti definiscono esperto nel maneggiare esplosivi, e che in quel tubo di ferro oltre all'esplosivo, infila tutta la sua follia.

Ma se allora era lo stupore per un atto tanto inconsulto quanto incredibile a dominare la scena, oggi i sentimenti sono anche di rabbia, di indignazione, di paura: quello che i cittadini chiedono è soprattutto sicurezza. Spiegano all'Associazione di promozione turistica che «non si può certo chiudere la spiaggia o installare i metal detector dappertutto». La paura c'è, ma non non si vuole far riprecipitare Lignano sotto la cappa nera di quattro anni fa. Un albergatore protesta: «Non vogliamo vivere in uno stato di polizia perchè c'è un matto che si diverte a lanciare i suoi ordigni. Lo prendano e in fretta: questa storia danneggia enormemente la nostra immagine».

Ma il sindaco Virgilio Sandri trasuda preoccupazione, e non può nasconderla: «Questo episodio ha tante analogie con quello di quattro anni fa, bisogna uscirne subito». L'assessore al Turismo, Massimo Brani, ricorda che l'Amministrazione comunale aveva già predisposto un piano per garantire maggiore sicurezza ai turisti. «Nell'incontro programmato per domani dal Prefetto a Udine - spiega Brani - esporremo le nostre proposte. Ci aspettiamo un piano strategico di lavoro che coinvolga tutte le forze in campo. Le previsioni, quest'anno, sono per oltre quattro milioni di presenze. Certo, questa maledetta bomba potrà giocare un ruolo negativo, ma noi vogliamo sperare che non vanifichi il lavoro svolto dall'Azienda e dal Comune».

IL PRIMO FU L'UNABOMBER AMERICANO

Il primo fu Unabomber. Gli imitatori sono stati tanti. «Un» come università, «a» come aerolinee e «bomber» come bombarolo. Università e linee aeree sono stati gli obiettivi preferiti di Theodore Kaczynski, il genio matematico che per 18 anni ha terrorizzato l'America con le sue bombe postali, uccidendo tre persone e ferendone 23, in una lunghissima catena di attentati cominciata nel '78 in un'università di Chicago e finita soltanto nell'aprile del '96, quando l'Fbi lo scovò nel suo rifugio in Montana. Cinquantatreenne, viveva in montagna, in una minuscola capanna sperduta nella foresta, il professore che odiava la civiltà e che era riuscito a far pubblicare al «New York Times» e al «Washington Post» il suo torrenziale manifesto intitolato «La società industriale e il suo futuro». Processato a Sacramento, California, tra eccezionali misure di sicurezza, l'ex matematico di Berkeley laureato a Harvard si è dichiarato colpevole ed è stato condannato a quattro ergastoli. Inutile la linea difensiva, che voleva farlo passare per pazzo.

UNA SCIA DI SOSPETTI MAI PROVATI

Torna il mistero del professore

La madre: lo perseguitano, lui è innocente





retroscena

Elena Marco

TOLMEZZO

«SIETE di nuovo qui?». Andreina D'Orlando ha aperto la porta e ha detto solo queste quattro parole, rassegnate, ai due poliziotti in borghese del commissariato di Tolmezzo che ieri pomeriggio, poco dopo le 18, hanno suonato il campanello di via Matteotti 45. Andreina D'Orlando, 74 anni, è la madre del «beach-bomber», completamente scagionato nel '96 per l'esplosione in cui era rimasto gravemente ferito un turista.

La storia di questa maestrina friulana è una storia di disperazione: da un giorno all'altro si è vista crollare addosso il mondo sull'unico figlio, paragonato da molti a Theodore Kaczynski, l'attentatore che per 18 anni ha terrorizzato l'America con le sue bombe. Andrea Agostinis, professore al «Malignani» di Udine, 43 anni, per molti mesi, infatti, è stato al centro di un incubo: sentito come testimone per l'ordigno che la domenica del 4 agosto 1996, a metà mattina, aveva dilaniato la mano di Roberto Curcio, a Lignano con la famiglia per una settimana di vacanza, alla fine si era ritrovato nella scomoda posizione di indagato. Era anche il sospettato numero uno dietro ad altri quattro ordigni artigianali, esplosi tra l'agosto del '94 e l'agosto del '96 in Friuli e in Veneto.

Dall'inchiesta è ufficialmente uscito già qualche anno fa, ma nella casa di Tolmezzo, dove questa donna trascorre la sua vecchiaia, da quella tragica domenica di agosto di quattro anni fa l'atmosfera non è più la stessa. «Sono andata avanti fino ad ora grazie al Valium - dice -. Pensi che abbiamo avuto 17 perquisizioni. Io sono sola, mio marito, il povero Cauto, è morto. Non avrei mai creduto di dover arrivare alla fine con un peso così grande sul cuore. Per fortuna è finito tutto bene. No, anzi, non è finito. Oggi i poliziotti sono tornati e mi è sembrato di tornare indietro».

La famiglia Agostinis è molto nota nella zona di Tolmezzo. Benestante, con alle spalle una vita sobria e di lavoro, gode di una buona reputazione. Andreina D'Orlando ha passato una vita ad insegnare nella scuola elementare di Caneva, un piccolo borgo del Friuli dove tutti si conoscono e dove la maestra è ancora oggi un punto di riferimento per l'intera comunità. Su quella esperienza Agostinis ha scritto un libro intitolato «Io, il beach-bomber». Lo ha pubblicato nel gennaio del '97 l'Editoriale Alpe Adria. E la dedica non poteva che essere per questa piccola, tenace, orgogliosa, madre friulana. Dice, la dedica: «A mia madre, per quanto la sua dignità ha dovuto subire».

Andreina D'Orlando racconta la sua esperienza con la certezza che solo una madre può nutrire fino in fondo e con la consapevolezza, o forse solo la speranza, che la trappola degli equivoci non si rimetta in moto: «Noi abbiamo case a Tolmezzo, a Udine, abbiamo anche un bell'appartamento a Lignano. Non so più quante volte in questi anni siano state perquisite. Ci mancava solo che i poliziotti disturbassero anche i nostri fittavoli». Ieri sera alle 18, quando la donna si è richiusa alle spalle la porta ha immediatamente alzato il telefono e fatto il numero del cellulare del figlio. Due sole parole: «Sono tornati».

E poco dopo Andrea Agostinis si è nuovamente trovato a parlare con le forze dell'ordine. Lo hanno raggiunto a Punta dell'Est, in via Timavo, l'appartamento al terzo piano dell'elegante condominio in cui la famiglia Agostinis trascorre le vacanze a Lignano. Il destino ha voluto che ci arrivasse ieri mattina, con la moglie, un'insegnante come lui, friulana, figlia unica, sposata due mesi fa. Nel '96, quando su Agostinis si stava addensando la cappa di un terribile sospetto lei ancora non c'era. Poi, lui le ha raccontato tutto, l'incredibile vicenda in cui si è trovato coinvolto, il terrore di non riuscire a chiarire la propria posizione.

Agostinis ha due passioni nella vita: insegnare e scrivere. I suoi amici dicono che avrebbe voluto fare il giornalista, lo scrittore. Nella sua biografia non manca mai di citare, con un pizzico d'orgoglio, i molti premi letterari vinti, le innumerevoli trasmissioni radiofoniche condotte, le centinaia di articoli pubblicati un po' ovunque. Nel suo libro emerge una minuziosa ricostruzione personale dei fatti in cui è scivolato suo malgrado. Una pesante accusa sull'ultima riga: «... se questa non è violenza». Da ieri pomeriggio al suo libro rischia di aggiungersi un altro capitolo.

> «Finora siamo andati avanti con gli psicofarmaci Mio figlio è stato scagionato e pensavamo che fosse tutto finito Invece ieri sono tornati a bussare a casa nostra»



La spiaggia di Lignano Sabbiadoro, in provincia di Udine, dove quattro anni fa esplose la prima bomba

LA NUOVA UNIONE | LA PRIMA FASE DELL'ALLARGAMENTO



POLONIA
Superficie: 312.677 kmq
Popolazione: 38,6 milioni
Pil (pro capite): 18 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 10,6 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 11 capitoli

UNGHERIA
Superficie: 93.030 kmq
Popolazione: 10 milioni
Pil (pro capite): 20 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 7,8 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 11 capitoli

ESTONIA
Superficie: 45.100 kmq
Popolazione: 1,4 milioni
Pil (pro capite): 16 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 9,9 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 13 capitoli

REPUBBLICA CECA
Superficie: 78.864 kmq
Popolazione: 10,3 milioni
Pil (pro capite): 24 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 6,5 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 13 capitoli

CIPRO
Superficie: 9521 kmq
Popolazione: 663.000
Pil (pro capite): 60 per cento della media dei 15
Disoccupazione: non ci sono dati
Stato attuale dei negoziati: chiusi 16 capitoli

SLOVENIA
Superficie: 20.251 kmq
Popolazione: 1,9 milioni
Pil (pro capite): 44 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 7,9 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 12 capitoli

Monti: non temete l'asse franco-tedesco

Le nostre imprese e sindacati si impegnino di più

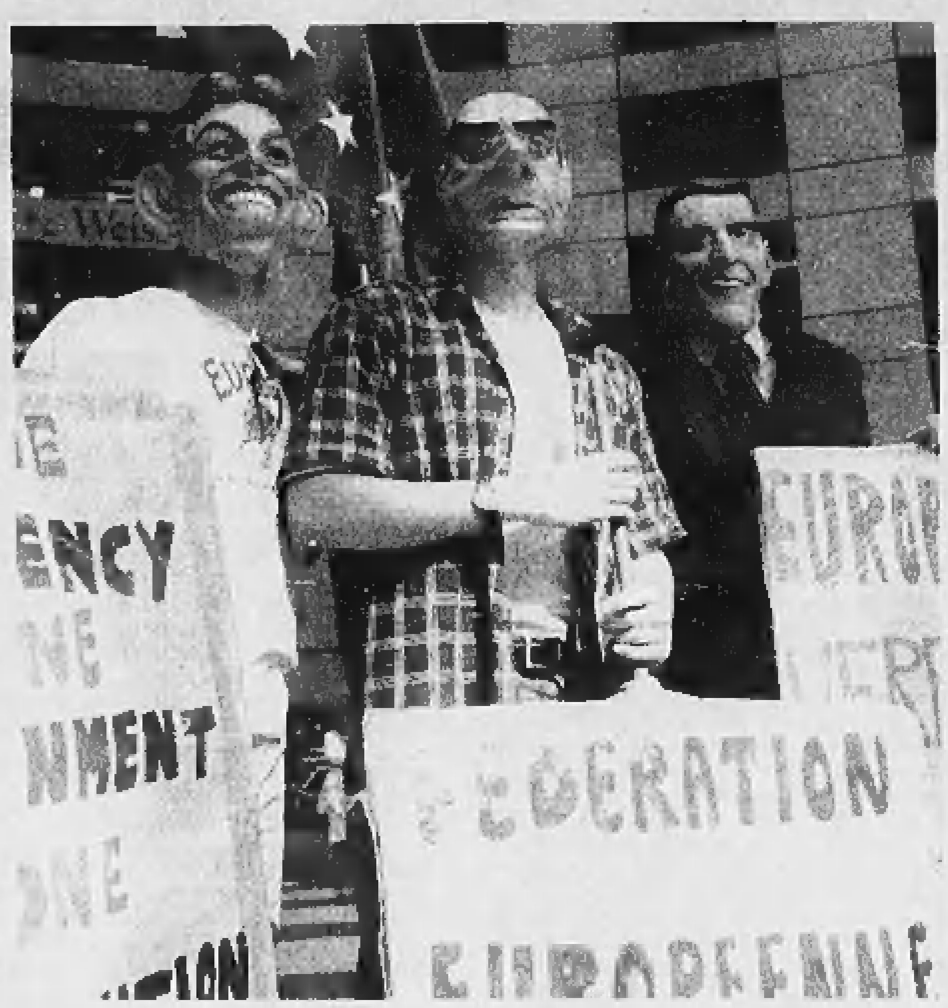
Secondo indiscrezioni la commissione Ue dovrebbe autorizzare gli aiuti alle imprese che investono nel Sud

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Mario Monti batte altri due colpi: chiede all'Italia di non temere l'intesa francotedesca e sprona imprese, partiti e sindacati a scendere in campo nel dibattito sul futuro dell'Europa.

Tutto inizia alle ore 8.30, sede della Commissione Europea, dodicesimo piano. Il commissario alla Concorrenza, Mario Monti, offre una colazione continentale ad un gruppo giornalisti accreditati all'Unione Europea. Puntuale ed elegante, accompagnato dai suoi stretti collaboratori, Monti si mostra subito raggiante: il suo tentativo di spronare l'Italia politica a confrontarsi con la riforma dell'Europa è riuscito. «E' il primo vero dibattito dopo l'Euro, il più ricco che abbiamo mai avuto sul tema delle riforme» dice, negando di aver mai ignorato l'impegno del governo in seno alla Conferenza Intergovernativa per la riforma dei Trattati. Ma sul confronto in atto a più voci - dal premier Giuliano Amato al ministro degli Esteri Lamberto Dini - Monti vuole dire la sua e invita a «non temere un direttorio franco-tedesco perché le posizioni interne nei due paesi non sono cristallizzate». Per il commissario europeo non c'è il rischio di un asse Parigi-Berlino né tantomeno un progetto congiunto di monopolizzare le riforme europee. «E' in atto un ampio confronto in Francia e Germania» ripete più volte. A Parigi «il premier Jospin lavora alle riforme da completare nel semestre e Chirac guarda più in là». A Berlino «le posizione di Fischer sono oggetto di discussione nel governo e nel paese». Come dire, Italia non chiuderti nel timore di essere lasciata indietro. Il grande confronto sul «che fare» dell'Europa Unita è iniziato e puoi fare la tua parte a testa alta. Proprio per questo Monti, con voce tenue ma decisa, punta il dito verso partiti, imprese e sindacati. «La politica ora in Italia si confronta sull'Europa ma anche il paese deve farlo». L'assenza di aziende italiane nelle classifiche di qualità del Financial Times non è piaciuta. «Imprese e sindacati devono identificare i loro interessi e partecipare - dice - per interagire con la politica come fecero ai tempi dell'Euro e dello Sme ed anche i partiti possono dare di più perché sono il riflesso della società civile». Il timore è che «dietro il governo non ci sia il paese» perché la discussione sul futuro dell'Europa «deve coinvolgere la gente comune, i protagonisti della società». Secondo il commissario uno dei motivi del ritardo del paese sta in un difetto di autostima, nel sentirsi ai margini, non importanti anche se questo non è assolutamente vero. «Il paese può e deve muoversi - è l'appello che Monti lancia - anche perché può contare su una classe politica europea con Ciampi, Amato e Dini, senza dimenticare Prodi alla guida della commissione europea». Gli impegni incombono: la Carta dei Diritti Fondamenti, l'Agenda Sociale, la sicurezza alimentare, il rapporto fra istituzioni e cittadini. E' su questo terreno che Monti chiede all'Italia di diventare protagonista «senza temere» direttori che «non esistono».

Un segnale positivo per l'Azienda Italia è d'altra parte in arrivo da Bruxelles dove - secondo indiscrezioni trapelate ieri - la commissione dovrebbe autorizzare il prossimo 12 luglio il piano di aiuti alle imprese che investono nel Mezzogiorno, presentato dal governo lo scorso marzo per un valore totale di 35 mila miliardi di lire fino alla fine del 2006. Le quote massimo di aiuto varieranno dal 35 per cento dell'investimento effettuato per Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia al 50 per cento per la Calabria. Agli sgravi avranno diritto le aziende localizzate in zone svantaggiate ed attive in vari settori ma non nella pesca, nei trasporti, nei servizi finanziari e nella commercializzazione dei prodotti agricoli. Due però le condizioni per godere degli sgravi: che l'iniziativa duri per un minimo di 5 anni e il finanziamento dei progetti avvenga con un minimo di 25 per cento di risorse proprie.



Dimostranti federalisti con le maschere di Blair Chirac e Schroeder manifestano a Strasburgo

Fischer, rapporto a Strasburgo sul progetto di una Federazione

corrispondente da BRUXELLES

L'Europa non ha scelta, dovrà divenire una Federazione di Stati grazie a un compromesso istituzionale fra l'identità comunitarie e quella nazionale. E' questo il progetto che il ministro degli Esteri tedesco, Joshka Fischer, ha descritto davanti alla commissioni Affari Costituzionali del Parlamento Europeo a tre settimane da quando per la prima volta lanciò ai Quindici da Berlino la proposta di dar vita agli «Stati Uniti d'Europa». Senza lasciarsi sfuggire l'occasione di bacchettare Romano Prodi.

Il gruppo d'avanguardia. Fischer definisce così quegli Stati che «possono e vogliono» percorrere per primi la strada della Federazione. Non dunque un «nucleo duro» né tantomeno dei «pionieri», perché, secondo Fischer, il termine «avanguardia» lascia aperta la strada «anche a tutti gli altri membri», perché «la Federazione dovrà rientrare nei Trattati» e dunque non essere qualcosa di estraneo all'Ue.

Il governo federale. Il presidente della Commissione Europea dovrà essere eletto a suffragio universale da parte dei cittadini dell'Unione e dovrà scegliere il «governo autorevole» che dovrà essere espressione del Consiglio (composto dagli Stati membri) e quindi passare al vaglio del voto del Parlamento Europeo.

Il Parlamento federale. Dovrà essere composto da due Camere «per esprimere il doppio principio di legittimazione dell'Unione», comunitario e nazionale. Una Camera sarà dunque scelta a suffragio universale e diretto, mentre l'altra sarà espressione dei Parlamenti nazionali (il modello è quello del Bundesrat tedesco, espressione dei Laender regionali). «L'idea di sovranazionalità è bellissima ma potrà divenire realtà solo se le realtà nazionali vi saranno comprese», ha sottolineato il ministro tedesco, ammettendo di avere avuto questa «intuizione» visitando uno dei santuari dell'identità nazionale, il Parlamento britannico di Westminster. Un accenno teso ad invitare Londra a non rimanere fuori dal dibattito sulla Federazione.

Il primo passo. Dovrà venire dal vertice europeo di Nizza, in dicembre, con l'approvazione del meccanismo della cooperazione rafforzata fra gruppi di Stati al termine del lavoro della Conferenza intergovernativa chiamata a decidere su: composizione della Commissione, estensione del voto a maggioranza e riponderazione dei voti.

Il salto di qualità. Fischer auspica che dopo Nizza venga il momento di questo «salto» verso un nuovo Patto costituzionale europeo. «Ma niente sarà possibile senza prima aver raggiunto un accordo sulle riforme al Consiglio Europeo di Nizza».

Il metodo Monnet. Tre giorni fa il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, aveva fatto riferimento all'attualità del «metodo Monnet» - uno dei padri fondatori, teorico dell'integrazione a piccoli passi e dell'equilibrio dei poteri istituzionali - nella costruzione dell'Europa Unita. Anche Fischer ha parlato di Monnet ma per dire tutt'altro: «Il metodo Monnet si è dimostrato insufficiente e inadeguato nel far convivere sprito comunitario e identità nazionali, e io oggi sono realista, non mi cullo nelle illusioni».

[m. mo.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 LUGLIO 2000

Camasio Enrico; **Canicatti Inteso** Daniele Vincenzo; **Carlomagno** Christian; **Corea** Chiara; **Fiore** Martina; **Giacometti** [illegible]; **Martinelli** Federica; **Merlo** Carlotta; **Milano** Alessandro; **Mirante** Giovanni; **Paccioli** Angela; **Poggio** Alan; **Pretis** Francesca; **Scievarello** [illegible]; **Spera** Lorenzo; **Toscano** Simone; **Zaher** Ismail.

MORTI DENUNCIATI IL 4 LUGLIO 2000

Presso Ospedali: **De Carlo** Concetta [illegible] ved. **De Meo**, anni 65, Molinette, nata a S. Severo (FG); **Genovese** Concetta in **Bonilecio**, a. 67, Molinette, nata a Mazzarino (CL); **Cagno** Giovanni Maria, a. 75, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nato a Cornegliano d'Alba (CN); **Boido** Domenico, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Renna** Anna ved. **Tamburini**, a. 82, San Vito, nata a S. Salvatore Telesino (BN); **Fernandes** Rosina, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Tunisi (Tunisia); **Bovero** Maria ved. **Beletto**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Govino** Giuseppina in **Spasi**, a. 69, Martini, nata a Torino; **Schierano** Enrico, a. 80, San Vito, nato a Torino; **Amoretti** Maria Grazia, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Arnone** Antonio, a. 63, Molinette, nato a Casteltermini (AG); **Bergo** Giuseppe, a. 69, Martini, nato ad Adria (RO); **Bergantin** Valentino, a. 86, Martini, nato a Loreo (RO); **Cataldo** Maria Rosa in **Panetta**, Mauriziano Umberto I, nata a Grotteria (RC); **Montibeller** Fortunata, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Roncegno (TN); **Baldazzi** Felice, a. 69, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a S. Maurizio Canavese (TO); **Fusco** Serafina ved. **Ruggiano**, a. 80, Amedeo di Savoia, nata a Frasso Telesino (BN); **Dielena** Angela ved. **Petrone**, a. 71, Giovanni Bosco, nata a Corato (BA); **Aimar** Andrea, a. 66, Maria Vittoria, nato a Cinzano (CN).

Presso residenza: **Sacco** Anna in **De Fazio**, a. 71, piazza Giosuè Carducci 130, nata a Gerogliano (CZ); **Petronaci** Carmela, a. 70, corso Traiano 64/4, nata a S. Michele di Ganzaria (CT); **Morelli** Sergio, a. 71, borgo Belgio 70, nato a Torino; **Medos** Palmira ved. **Braico**, a. 70, via G. Gropello 20, nata a Isola d'Istria; **Boccardi** Giovanni, a. 72, via Lessi 24, nato a Torino; **Populin** Lina ved. **Zamparutti**, a. 84, via Giovanni Arpino 27, nata a Pasiano di Pordenone (PN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Zampieri** Maria in **Mannini**, a. 77, casa di riposo Vittoria di via Bonafous 5, nata a Bosco Chiesanuova (VR).

Presso Medicina Legale: **Fedda** Graziella Cesira, a. 59, nata a Torino.

Nati 17 - Morti 27

Serenamente ha raggiunto la sua adorata Anna

Lorenzo Portesio
ex maniscalco
anni 90

Lo annunciano: la moglie Natalina Marchero, il figlio Piero con la moglie Clelia Fumero e famiglia tutta. Funerale in Carmagnola, parrocchia Collegiata, oggi, venerdì 7 c.m. ore 15.
— Carmagnola, 6 luglio 2000

Lo piangono inconsolabili i nipoti: Marialena, Gianni ed Enrica per i quali è stato maestro di vita e riferimento costante.

Partecipano commossi al grande dolore di Piero e famiglia: Alba Grassi, Olga Morello Cattana, Savino e Pirmina Santomauro.

È serenamente mancata
Giuseppina Rosso Testore
ricongiungendosi con il suo Ezio. Lo annunciano con infinita tristezza Roberto, con Paola e Carlo, Giorgio ed i fedeli ed affezionati Natalino ed Elena. Un particolare ringraziamento al dott. Macchi, al prof. Riccio, al prof. Fasolo ed alla loro équipe, per le cure prestate. Il funerale avrà luogo sabato 8 luglio alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale SS. Annunziata e S. Cassiano di Ciglianico Canavese (To) via Roma 11.
— Torino, 7 luglio 2000

Arturo e Rita Casarini con Guglielmo e Alberta, Marco e Maria consolato e Anna ricordano con affetto la carissima PINUCCIA.

Con infinito affetto ci stringiamo a Roberto e famiglia ricordando la sua MAMMA. Luca e Gabriella, Francesco e Silvia, Moreno e Sabina, Luca e Francesca, Laura.

Nini, Laura e figli ricordano con affetto la cugina PINUCCIA.

Marinella Nasi Wolf con Andrea, Ellen e Tiziana è vicina con affetto e con grande tristezza a Roberto, Paola e Giorgio.

Il Preside del Liceo Botta e tutta la scuola sono vicini all'ex allievo ing. Roberto Testore in questo momento di dolore.
— Ivrea, 6 luglio 2000

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale e l'IFIL Finanziaria di Partecipazioni si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Giovanni e Marella Agnelli sono vicini con commosso cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Umberto ed Allegra Agnelli sono vicini ai familiari per la dolorosa scomparsa di
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

[illegible] ed Evelina Galateri di Genola partecipano al grande dolore dei familiari per la perdita di
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Gianluigi e Bettina Gabetti con i figli sono affettuosamente vicini a Roberto e prendono viva parte al suo dolore per la scomparsa della madre, Signora
Giuseppina Rosso Testore
amica molto cara e indimenticabile.
— Ginevra, 7 luglio 2000

Lodovico ed Emanuela Passerin d'Entrèves prendono affettuosamente parte al dolore di Roberto, Paola e Giorgio.
— Torino, 7 luglio 2000

La FIAT S.p.A. - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Paolo Fresco partecipa profondamente commosso al dolore dell'amico Roberto Testore per la scomparsa della madre, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Paolo e Clara Cantarella in questo momento di grande dolore sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia nel ricordo della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Francesco Paolo ed Elk Mattioli partecipano commossi al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Damien e Ghislaine Clermont partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Carlo e Checchi Gatto prendono parte con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della MAMMA.
— Torino, 7 luglio 2000

Pier Luigi e Fiorella Fattori si uniscono al dolore di Roberto Testore per la perdita della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

John Elkann partecipa con affetto al dolore dell'ing. Roberto Testore e famiglia per la perdita della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Umberto e Rusy Quadrino partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Cesare e Franca Annibaldi esprimono sentite condoglianze all'ing. Roberto Testore in questo doloroso momento.
— Torino, 7 luglio 2000

Amici e colleghi di Risorse Umane di FIAT S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Gli Uffici Stampa FIAT e FIAT Auto si uniscono al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Sandro Casazza è vicino all'amico Roberto e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore.

Simone Migliarino partecipa con affetto e amicizia al grande dolore di Roberto.
— Torino, 7 luglio 2000

Gualberto Ranieri e Mario Massazza si accomunano al dolore di Roberto Testore e famiglia.
— Torino, 7 luglio 2000

La Ferrari S.p.A., il Presidente, il Vice Presidente, i Dirigenti e i Collaboratori tutti si uniscono al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Maranello, 7 luglio 2000

La Maserati S.p.A., il Presidente, il Direttore Generale, i Dirigenti e i Collaboratori si uniscono al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Modena, 7 luglio 2000

Luca di Montezemolo partecipa commosso al dolore di Roberto Testore per la scomparsa della madre, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Maranello, 7 luglio 2000

Il Comitato di Settore della FIAT AUTO S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profonda commozione al dolore dell'ing. Roberto Testore, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, per la scomparsa della madre, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Daniela Bandiera
Silvano Cassano
Gianni Coda
Maurizio Comoglio
Nevio Di Giusto
Tommaso Le Pera
Vincenzo Nervi
Antonio Scognamiglio
Paolo Scolari
Pietro Sighicelli
Carlo Sinceri
Renato Zambrano
Alessandro Zappulli
sono vicini all'ing. Roberto Testore.
— Torino, 7 luglio 2000

Il Personale tutto degli Enti
Direzione Acquisti
Direzione Ambiente e Politiche Industriali
Direzione America Latina
Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo
Direzione Attività Finanziarie e Servizi per il Cliente
Direzione Logistica
Direzione Marketing e Commerciale
Direzione Personale e Organizzazione
Direzione Prodotto
Direzione Produzione
Direzione Qualità
Direzione Sviluppi Internazionali
Direzione Sviluppo Piattaforme
Direzione Tecnica
Servizio Legale
partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Dirigenti e Collaboratori tutti della Società
FIAT Auto Argentina
FIAT Auto Cina
FIAT Auto Egypt
FIAT Auto Maroc
FIAT Auto Poland
FIAT Auto South Africa
FIAT Automoveis Brasile
FIAT India Automobiles
Nizhegorod Motors
Tofas-Tofi
partecipano commossi al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della cara mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Si associano al dolore dell'ing. Roberto Testore i Collaboratori tutti degli uffici FIAT Auto [illegible]
— Torino, 7 luglio 2000

La FIATSAVA S.p.A. - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Felice Capello con i Collaboratori di Targa Service S.r.l. porge all'ing. Roberto Testore le più sentite condoglianze per la perdita della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Il Personale tutto della Società FIDIS S.p.A. partecipa al lutto dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Il Personale della Società SAVARENT S.p.A. e TARGA RENT S.p.A. partecipa al lutto dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

L'IVECO - Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la perdita della madre, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Giancarlo si unisce al dolore di Roberto per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

La Teksid S.p.A. - Amministratore Delegato, Comitato Direttivo, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato Direttivo della Magneti Marelli S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Corbetta, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e Collaboratori tutti di Comau partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Grugliasco, 7 luglio 2000

Partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore
Enrico Bemporad
Alberto Bognier
Fernando Caligaris
Roberto Cibrario Asseretto
Bob Curson
Sergio d'Ormea
Francesco Ellena
Adelio Grassetti
Don Hemberg
Carlo Mangiarino
Piero Marziano
Massimo Matiucci
Nicola Obert
Pietro Pomodoro
Michel Revellin-Falcoz
Roberto Sacco
Paolo Santo
Claudio Sguazzini
Bob Stoutenburg
Piergiorgio Tebaldi
Mario Torta
Mattia Valente
Giuseppe Zingoni
— Grugliasco, 7 luglio 2000

La Direzione e le Maestranze Gesco, partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della sua cara mamma
Giuseppina Rosso Testore
— Cinisello Balsamo, 7 luglio 2000

Roberto e Alessandra Cibrario Asseretto con Fernanda partecipano al dolore dell'amico Roberto per la scomparsa di PINUCCIA.
— Torino, 7 luglio 2000

Il Settore Fiat Prodotti e Sistemi Ferroviari partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Savigliano (CN), 7 luglio 2000

La Itedi, Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti, prende parte al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Alberto e Ombretta Nicolello sono affettuosamente vicini e abbracciano con commozione Roberto per la perdita della sua cara mamma Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

L'Amministratore Delegato Komel S.r.l. e tutti i suoi Collaboratori esprimono la loro partecipazione al grande dolore che ha colpito l'ing. Roberto Testore e famiglia.
— Torino, 7 luglio 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. profondamente commossi partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

La Società Toro Targa Assicurazioni partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, Signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Il Consorzio FIAT Media Center partecipa al lutto dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

FIAT Gesco S.p.A. partecipa al grande dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della sua cara mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

La FIAT Geva S.p.A. si unisce al dolore dell'ing. Roberto Testore e dei familiari per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

La FIAT Revi FIAT Revisione Interna e Ispettorato Scrl partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore e famiglia per la scomparsa della madre, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti di FIAT G.s.a. partecipano al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

La Direzione di INGEST SEGIM S.r.l. partecipa al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori dell'Isvor FIAT S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti di SGR S.p.A. e di RIMACO partecipano commossi al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Colleghi tutti di TELEXIS S.r.l. porgono sentite condoglianze all'ing. Testore e famiglia per la perdita della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Colleghi tutti di TELECLIENT S.r.l. partecipano al dolore che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Torino, 7 luglio 2000

Amministratore Delegato e Collaboratori tutti del Centro Ricerche FIAT partecipano commossi al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Rosso Testore
— Orbassano, 7 luglio 2000

Gli amici del Centro Ricerche FIAT
Carlo Vittorio Folonari
Ezio Fornatto
Marco Gilardi
Stefano Iacoponi
Giannetto Lavizzari
Gian Carlo Michellone
Dario Mione
Gianni Morra
Luciano Pera
Anna Maria Pesco
Edoardo Rabino
[illegible]
Stefano Re Fiorentin
Giuseppe Rovera
Antonio Tamburro
— Orbassano, 7 luglio 2000

(continua a pagina 10)

LA NUOVA UNIONE · LA SECONDA TAPPA DELLA INTEGRAZIONE

2ª FASE

LETTONIA
Superficie: 64.500 kmq
Popolazione: 2,4 milioni
Pil (pro capite): 12 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 13 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 5 capitoli

LITUANIA
Superficie: 65.200 kmq
Popolazione: 3,7 milioni
Pil (pro capite): 13 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 13,3 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 5 capitoli

SLOVACCHIA
Superficie: 49.016 kmq
Popolazione: 5,4 milioni
Pil (pro capite): 17 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 12,5 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 6 capitoli

ROMANIA
Superficie: 237.500 kmq
Popolazione: 22,4 milioni
Pil (pro capite): 8 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 6,3 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 5 capitoli

BULGARIA
Superficie: 110.912 kmq
Popolazione: 8,2 milioni
Pil (pro capite): 7 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 12,2 per cento
Stato attuale dei negoziati: chiusi 4 capitoli

MALTA
Superficie: 316 kmq
Popolazione: 376.000
Pil (pro capite): 41 per cento della media dei 15
Disoccupazione: non ci sono dati
Stato attuale dei negoziati: chiusi 7 capitoli

UNICO PAESE CANDIDATO

TURCHIA
Superficie: 780.576 kmq
Popolazione: 64,3 milioni
Pil (pro capite): 14 per cento della media dei 15
Disoccupazione: 6,6 per cento
Stato attuale dei negoziati: non sono ancora cominciati

Ciampi: per l'Europa il momento della verità

A Lipsia un appello per disegnare la nuova Unione

Emanuele Novazio
inviato a LIPSIA

«La costruzione europea è giunta a una svolta decisiva», e «il crinale fra successo e insuccesso è sottile». Non è dunque «il momento delle pause ma di scelte di grande respiro». Di sfide coraggiose, come l'elaborazione di una costituzione europea. Da Lipsia, dove ha ricevuto una «laurea honoris causa» in scienze politiche per «avere realizzato il risanamento e la riforma dell'economia italiana» e «avere dato un contributo decisivo all'unità economica e monetaria europea», Carlo Azeglio Ciampi invita l'Italia e l'Europa a uno scatto d'orgoglio per realizzare il rafforzamento dell'Unione europea: alla vigilia di «scadenze fondamentali» per disegnare le nuove istituzioni, e in vista di un allargamento che impone profonde riforme strutturali, l'Unione deve imporsi una forte carica propulsiva, avverte il presidente della Repubblica. Consentendo una «cooperazione rafforzata» fra i Paesi che sono in grado e vogliono farlo, ma senza schemi rigidi e senza chiudere la porta in faccia a nessuno. E facendo rotta verso una Costituzione europea: necessaria per «dimostrare che la fonte ultima della legittimità delle istituzioni risiede nei cittadini», e perché non può esistere identità europea senza un'adesione piena a «valori che includano la lotta alla xenofobia e il rispetto delle minoranze». La sua parte fondamentale, ricorda Ciampi, dovrà essere costituita dalla Carta dei diritti fondamentali, in via di elaborazione, e che dovrà contenere anche i diritti sociali.

Parla con emozione, l'uomo che il presidente della Sassonia Kurt Biedenkopf definisce «architetto dell'Unione europea e motore della stabilità italiana», e del quale elogia «la vocazione alla politica» contrapposta al «mestiere della politica» (ma in tedesco suona meglio il contrasto, anche sonoro, fra «Berufung» e «Beruf»). Nella sala d'onore del Municipio Vecchio di Lipsia e di faccia all'«amico Johannes Rau», il presidente federale, la voce gli si incrina quando ricorda gli studi di filologia classica compiuti a vent'anni all'università di Lipsia: «Ti passano di fronte 60 anni di vita e di storia d'Italia e d'Europa», ricorderà più tardi. «Ti torna in mente che cominciavano i bombardamenti su Lipsia e stavano per cominciare gli stermini ma anche quel che sarebbe successo poi, la ricostruzione materiale e del vivere civile», dice. E si capisce che l'impegno europeo è nato allora, in un continente devastato dalla guerra. Si capisce perché ci sono concretezza e passione, oggi, di fronte al «senso profondo della pace europea»: la «più grande impresa di stabilizzazione politica mai tentata in Europa», una costruzione «non più basata sulla ricerca di equilibrio di potenza, ma sulla comunanza di valori e istituzioni».

La grande sfida del rafforzamento europeo diventa allora il punto d'incontro fra integrazione e allargamento. Un allargamento che presuppone una riforma istituzionale in grado di rafforzare la Commissione ed «estendere i margini di sovranazionalità», senza tuttavia cancellerare l'identità delle singole nazioni. E un'integrazione che deve affidarsi a una Costituzione della quale tanto si parla e della quale si discuterà in novembre, a Milano, a una Conferenza organizzata dall'«Istituto di studi di politica internazionale» e da altri centri europei, con il patrocinio di Ciampi e di Rau.

Inserendosi in un dibattito già frequentato dal ministro degli Esteri tedesco Fischer - che auspica un'Europa federale con un presidente eletto dal popolo, un parlamento e un governo - e alimentato dal presidente francese Chirac sostenitore di un «gruppo di Paesi pionieri» - ma insieme di accordi intergovernativi che diano legittimità istituzionale ad «assi» come quello franco tedesco - Ciampi rilancia il ruolo italiano all'interno di questa «avanguardia». «L'Italia è sempre stata presente nei passaggi decisivi della vicenda europea», insiste, ed è «anche merito dell'Italia se nell'Unione europea abbiamo raggiunto una sintesi fra Europa centrale e meridionale». Ma essenziale è il traguardo: «Abbiamo cominciato a parlare di moneta unica molti anni prima di chiamarla euro», ricorda l'uomo che ha portato l'Italia nell'euro vincendo coi fatti le perplessità dei tedeschi. «L'importante è mirare a un'Europa unita»: perché «l'euro non può restare isolato, orfano».

CHIRAC INDICE IL REFERENDUM SUL QUINQUENNATO

PARIGI. Con un discorso alla Nazione diffuso dalle televisioni francesi a reti unificate, il presidente Jacques Chirac ieri sera ha comunicato che il referendum per ratificare la riforma costituzionale che prevede la riduzione del mandato presidenziale da sette a cinque anni si svolgerà il 24 settembre prossimo. Il capo dello stato ha definito la riforma «desiderabile» e «necessaria» e ha assicurato che «darà al nostro Paese un miglior respiro democratico».

Nell'annunciare che la consultazione popolare avrà luogo a fine settembre, Chirac ha anche auspicato «un ricorso più regolare al referendum».

Toccava al presidente decidere quale procedura adottare per ratificare la riforma approvata dalle due camere: la consultazione popolare oppure l'approvazione a maggioranza qualificata (due terzi) da parte del cosiddetto «Congresso di Versailles», cioè la seduta congiunta dell'Assemblea Nazionale e il senato. [Agi]

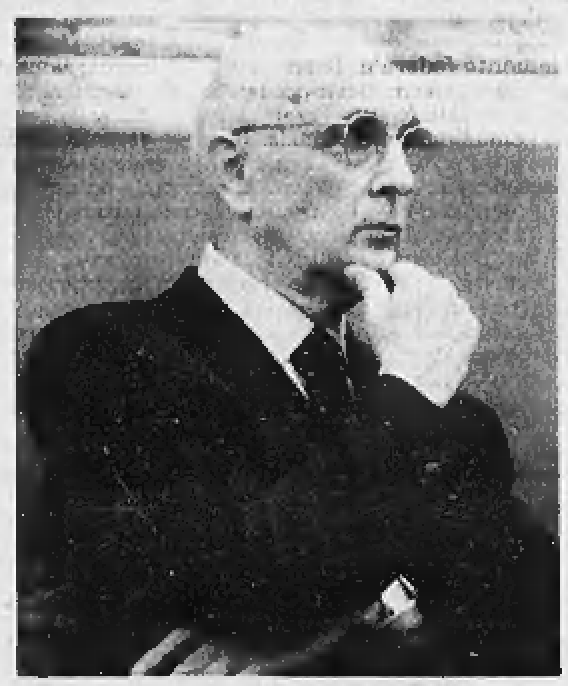


Carlo Azeglio Ciampi con la moglie Franca arriva all'università di Lipsia accolto dal presidente tedesco Johannes Rau

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL PARLAMENTO EUROPEO

«L'Italia deve farsi avanti»

Napolitano commenta la proposta Fischer



Giorgio Napolitano (Ds), «preoccupato» per l'evoluzione del negoziato sulla riforma delle istituzioni Ue, vorrebbe avviare in Italia un dibattito sul futuro dell'integrazione europea «fra le forze politiche, le forze sociali, gli imprenditori e gli organi di informazione»

«Tutte le forze rappresentative del Paese devono essere coinvolte nell'impegno europeista, il rilancio della cooperazione franco-tedesca non deve diventare un asse»

«La prospettiva è quella di una federazione ma in termini che dovrebbero rassicurare Amato e cioè non in contrapposizione agli Stati nazionali»

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

«IL futuro dell'Europa è già cominciato»: con queste parole Giorgio Napolitano, presidente della commissione Affari Costituzionali del Parlamento Europeo, ha introdotto ieri a Strasburgo l'intervento di Joshka Fischer.

Giorgio Napolitano, Fischer descrive un cammino in due tempi: prima le riforme poi lo Stato federale. E' d'accordo?

«Il primo tempo è certamente quello delle decisioni da prendere al Consiglio Europeo di Nizza in dicembre al tavolo della Conferenza Intergovernativa. E per evitare una crisi dell'Unione Europea - su questo punto Fischer è stato molto drammatico - bisognerà partire da lì in modo serio per riformare le istituzioni: modificare i Trattati sia in modo da sancire il passaggio al voto a maggioranza qualificata come regola generale, sia in modo da rendere praticabile il ricorso a forme di cooperazione rafforzata da parte di quei paesi che vogliano andare più avanti, è condizione indispensabile e urgente per salvare le prospettive del processo di integrazione. Solo se si riuscirà in questo sforzo nei prossimi mesi, si potranno in un secondo tempo affrontare le questioni relative all'evoluzione dell'Unione in senso federale e alla definizione di una Costituzione europea. C'è uno stretto rapporto tra i due tempi, tra i risultati della Conferenza Intergovernativa e le prospettive per il futuro. Sia Chirac che Jospin se ne mostrano consapevoli. Rendiamoci conto che il futuro dell'Unione è già cominciato».

In che maniera l'Italia può riuscire a recitare un ruolo da protagonista in questa fase?

«Il ruolo dell'Italia è legato alla sua tradizione ed al suo impegno coerentemente europeista. Tutte le forze rappresentative del paese debbono essere coinvolte in questo impegno. Se ciò accadrà, e se mostreremo chiarezza e coraggio nel perseguire le soluzioni più avanzate, non avremo da temere di restare ai margini».

Bisogna temere il rilancio l'asse franco-tedesco?

«Vedo un rilancio della cooperazione franco-tedesca non certo come un "asse" al quale magari contrapporne un altro. Dobbiamo procedere di concerto innanzitutto con gli altri paesi fondatori».

Il progetto di Fischer per un governo sovranazionale la convince o si tratta solo di una fuga in avanti?

«La discussione con Fischer in commissione è stata molto franca e ricca di argomenti. Attraverso iniziative di questo tipo - in settembre avremo Jacques Delors - vogliamo fare della Commissione Affari Costituzionali uno dei centri del dibattito europeo: è la Commissione - non dimentichiamolo - che produsse nel 1984 il progetto Spinelli. Su quei due punti - quale Parlamento e quale governo per l'Unione di domani - sono state rivolte domande stringenti al ministro Fischer, partendo dal suo discorso del 12 maggio scorso a Berlino: le risposte non mi sono parse convincenti. Per quel che riguarda il governo, non è risultato chiaro il rapporto tra il Presidente eletto di cui parla Fischer e la Commissione da un lato, il Consiglio dall'altro. Penso che si debba rafforzare la funzione, non semplicemente tecnica, della Commissione come organo sovranazionale di governo».

In questa cornice quale dovrebbe essere secondo lei il ruolo del Parlamento?

«Non c'è stata risposta chiara nemmeno su come dovrebbe formarsi una seconda Camera. Sono convinto della assoluta necessità di rafforzare il ruolo dei Parlamenti nazionali nella formazione delle decisioni dell'Unione e nella collaborazione con il Parlamento europeo, ma non mi sembra quella la strada».

Fischer ha parlato di "ruolo di avanguardia" e Chirac di "paesi pionieri". Non si rischia di indebolire l'Unione?

«Sull'avanguardia - o comunque la si chiami - Fischer ha giustamente insistito e ha aggiunto che a suo avviso essa dovrà operare entro il quadro istituzionale comune e restare sempre aperta a chi vorrà e potrà raggiungerla. Per fare l'esempio più rilevante è la Gran Bretagna che non ha voluto finora entrare né nell'"avanguardia" di Schengen né in quella dell'Euro».

Le citazioni storiche spesso diventano atti politici. Prodi tre giorni fa si è richiamato al «metodo Monnet» - uno dei padri fondatori - Fischer invece si è soffermato sui suoi limiti. Lei come la pensa?

«Prodi ha parlato del metodo Monnet come sistema di garanzie, di pesi e contrappesi, fornito dalle istituzioni dell'Unione. E ha avuto buone ragioni nel valorizzare il sistema. Fischer ne ha parlato invece come ricerca di compromessi di Stati senza definire costituzionalmente il quadro dei rapporti fra Unione e Stati nazionali, e ha sostenuto - giustamente a mio avviso - la necessità di andare oltre quel metodo, giungendo a un "trattato costituzionale". La prospettiva è quella di una Federazione, ma in termini che dovrebbero rassicurare Giuliano Amato e cioè non in una vecchia chiave di contrapposizione agli Stati nazionali, sul cui ruolo persistente Fischer è stato molto esplicito».

Haider: reazioni isteriche

Dopo le critiche al voto popolare sulle sanzioni



Joerg Haider, anche ora che ha lasciato la presidenza del partito liberal-nazionalista riservandosi soltanto la carica di governatore della Carinzia, mantiene intatta la sua influenza. È lui infatti a volere più di ogni altro il referendum sulle sanzioni Ue

VIENNA

«Pura isteria». Così il leader liberal-nazionalista Joerg Haider definisce le reazioni interne ed esterne alla decisione del governo austriaco di indire in autunno un referendum se non saranno abolite le sanzioni Ue contro il Paese. La paura di una consultazione popolare, che avrebbe il significato di una pericolosa sfida all'Unione europea, agita la classe politica non solo viennese e, secondo Haider, è la dimostrazione dello scollamento sempre più profondo tra le istituzioni e la base: «Le reazioni della classe politica mostrano che questa è stata colpita - ha detto all'agenzia austriaca Apa, rilanciando una serie di pesanti accuse all'Unione europea -. E' sempre più chiaro che in Europa essa è isolata dalla propria popolazione».

Il leader liberal-nazionalista ha smentito che da parte di Vienna si sia ricorsi a una specie di ricatto, come ritengono invece soprattutto i francesi: «Questa affermazione si commenta da sola. Dimostra solo che la classe dominante ritiene un ricatto la partecipazione popolare, il che a lungo andare non è tollerabile in una democrazia». Quindi ha minacciato l'uso del diritto di veto, se non saranno al più presto abolite le sanzioni dei 14. Il che, in pratica, significherebbe - ma il cancelliere Wolfgang Schuessel lo ha escluso più volte - il blocco totale dell'attività comunitaria, soprattutto nel campo delle riforme istituzionali indispensabili per l'allargamento a Est.

Haider si è detto convinto che, durante il semestre di presidenza francese, non ci sarà l'abolizione delle sanzioni, anche se i tre «saggi» incaricati dalla Corte europea dei diritti umani di Strasburgo di esaminare la situazione dei diritti umani in Austria faranno un rapporto molto positivo: «Se si tiene conto del comportamento che la classe politica in Europa ha sinora mostrato, io mi aspetto il peggio». Per questo Haider ritiene che l'Austria debba poter procedere legalmente contro i suoi partner europei.

La questione-referendum scotta tutte le dita che la toccano. Critiche arrivano ad Haider, l'uomo che più fortemente lo vuole, soprattutto dai suoi alleati del partito popolare (Oevp), i quali si chiedono perché farlo se, comunque vada a finire, non avrebbe alcuna influenza pratica sul decorso delle sanzioni. Anzi, peggiorerebbe le relazioni internazionali attizzando un pericoloso sentimento anti-europeistico. Oltre al commissario all'Agricoltura europeo, il popolare Franz Fischler, si è detto contrario anche il consigliere del governo per l'allargamento dell'Ue ed ex-vicecancelliere, Erhard Busek: «Il referendum ha il significato di un gesto politico a fini puramente interni». Sullo stesso tono hanno parlato il presidente Thomas Klestil e il cardinale arcivescovo di Vienna, Christoph Schoenborn, che cristianamente spera in una rapida abolizione delle sanzioni.

Il quotidiano «Die Presse», infine, giudica il referendum una proposta infelice, perché interrompe l'evidente sgretolamento del fronte del «no» alle sanzioni, e contraddittoria, perché il veto all'allargamento a Est verrebbe dopo che l'Austria per anni si è presentata come ponte verso l'Oriente e paladina dell'integrazione. [e.st.]

OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI | VERONESI E FASSINO IN PRIMA LINEA

MISURE SEVERE CONTRO IL FUMO

Divieto assoluto di fumo negli uffici pubblici e privati, negli ospedali e studi medici, stazioni, aeroporti, ristoranti, caserme e commissariati. Per i fumatori dovranno essere previsti locali separati e sono introdotte pesanti sanzioni per chi non rispetterà le norme. Nascono anche i controllori che dovranno far rispettare la legge nelle aziende. Sono queste le nuove severe disposizioni previste dal disegno di legge sul divieto di fumare che sarà presentato nel Consiglio dei ministri di oggi. L'iniziativa è del ministro della Sanità, Umberto Veronesi. «Non ci aspettiamo che diventi operativo in tempi brevi», ha detto Veronesi. Tuttavia il disegno di legge non dovrebbe trovare ostacoli.



2500 MILIARDI PER LE CARCERI

Sembra allontanarsi ulteriormente la possibilità di un atto di clemenza - indulto o amnistia - a favore dei detenuti. La discussione riprenderà martedì prossimo al Senato. Oggi il Consiglio dei ministri approverà una serie di provvedimenti che il ministro della Giustizia, Piero Fassino, definisce «consistenti» e di «immediata attuazione». La cifra stanziata ammonterà a circa 2500 miliardi: sarà utilizzata «per migliorare e rinnovare gli edifici carcerari» e «adeguare sia gli organici della polizia penitenziaria, sia quelli del personale addetto alle attività di recupero». Insomma, puntualizza il Guardasigilli, si tratterà di misure «strutturali». Sempre stamani il governo affronterà anche i problemi legati al rito abbreviato per i boss mafiosi.



Legge elettorale, Berlusconi lancia la sfida

«Prendere o lasciare». E la maggioranza sceglie il silenzio

Ugo Magri
ROMA

Polo e Lega hanno finalmente presentato le loro controproposte sulla legge elettorale. Però l'hanno fatto con un tono così imperativo, che sembra studiato apposta per farsi dire di no, e scaricare sul centrosinistra la colpa del fallimento. La «trappola» non è scattata perché la maggioranza, pur indispettita dai modi, ha scelto di prendere tempo e di tenere aperta la porta al dialogo. Sintomatico è il silenzio di Veltroni, Castagnetti e Parisi: i tre hanno convenuto che ogni parola sarebbe benzina sul fuoco. Perciò niente repliche. La trattativa continua nella commissione Affari costituzionali del Senato, anche se è opinione condivisa su entrambi i fronti che a questo punto non se ne farà nulla, e con ogni probabilità andremo a votare col "Mattarellum".

La quasi-rottura si è consumata quando Silvio Berlusconi, dopo un vertice mattutino con Fini, Bossi e gli altri inquilini della Casa delle libertà, ha illustrato ai giornalisti gli emendamenti alla riforma elettorale proposta dal centrosinistra: stesso sistema per Camera e Senato, soglia di sbarramento al 5 per cento, garanzie sulla ridefinizione dei collegi e, soprattutto, «premio di governabilità» (la coalizione che vince con più del 40 per cento automaticamente ottiene il 60 per cento dei seggi). Trattasi di proposte già alquanto sgradite al centrosinistra dove, specie in casa diessina, sono sempre più numerosi quanti vorrebbero tenersi la legge vigente. Ma il Cavaliere ha «condito» i suoi emendamenti con altre tre condizioni piuttosto pepate. Tanto per cominciare, le proposte del centro-destra non si discutono: «prendere o lasciare», ha chiarito il leader di Forza Italia. Inoltre la maggioranza dovrà rispondere senza traccheggiare e «non oltre luglio». Infine, «si dovrà andare alle urne in autunno», con o senza nuova legge elettorale.

Berlusconi sa perfettamente che su queste basi un negoziato è quasi impossibile. Ma conta su una bocciatura della maggioranza per poter dire a Ciampi: «Vede, Presidente, che la riforma elettorale non si può fare? Quindi non ha più senso prolungare l'agonia della legislatura. Votiamo il più presto possibile». Senonché Antonio Maccanico, ministro per le Riforme istituzionali considerato molto vicino al Colle, ha già anticipato ieri sera quella che potrebbe essere la risposta del Presidente: «Per andare alle elezioni, l'opposizione deve provocare la caduta del governo, e per provocarla deve presentare una mozione di sfiducia. Se viene respinta», avverte Maccanico, «il governo andrà avanti». Insomma, quella delle urne per Berlusconi è niente più di una vaga speranza. Su questo probabilmente farà leva il Capo dello Stato per tentare ancora una volta di rimettere la trattativa sui suoi binari.

A sua volta, Ciampi dovrà fare i conti col mutato umore del Cavaliere. Fino a pochi giorni fa Berlusconi sosteneva, con interlocutori autorevoli, che l'intesa sulla riforma elettorale era ancora possibile. Poi, improvvisamente, si è convinto che il tempo è scaduto. Chi gli sta vicino esclude un collegamento diretto con le polemiche del «caso Zoff». «Semmai, abbiamo constatato una totale chiusura su tutto ciò che avevamo chiesto», è la puntualizzazione che si raccoglie a via del Plebiscito. Ma senza dubbio il bombardamento scatenato a sinistra per la *gaffe* sull'ex commissario tecnico ha convinto il Cavaliere che «quelli (la maggioranza, ndr) sfrutteranno d'ora in avanti ogni mia parola per demonizzarmi». Dunque non si può fare, in queste condizioni, una campagna elettorale lunga dieci mesi. Come se non bastasse, durante il vertice con Bossi, Fini e Casini si è preso atto che il centrosinistra sta provando a riorganizzarsi. Gli ultimi sondaggi berlusconiani lo danno ancora venti punti indietro (38,9 contro 58,9 del centro-destra), ma in politica le cose cambiano in fretta. Dunque, prima si vota meglio è. Tutt'altra musica si ascolta nei palazzi della maggioranza. La parola d'ordine è: non cedere alle provocazioni. I no alle proposte del Polo arriveranno a tempo debito e nelle debite sedi. Per ora un comunicato dei capigruppo a Palazzo Madama si limita a esprimere «spirito di apertura», «disponibilità al dialogo», «esigenza di individuare una soluzione concorde». Naturalmente, non piacciono i «toni ultimativi» di Berlusconi, tipo «l'intimazione "prendere o lasciare"». Ma ieri il centrosinistra si è preoccupato soprattutto di non regalare vantaggi tattici all'avversario.



Silvio Berlusconi al vertice del Polo ieri in via del Plebiscito

Raggiunto il compromesso con la Lega sul «premio di governabilità» per dare ai vincitori il 60% dei seggi

La paura del logoramento

Il Polo e la sindrome dell'attesa

Maria Teresa Meli
ROMA

Qualche giorno fa Fini confidava ad alcuni fedelissimi: «C'è un clima euforico di vittoria, però io ogni volta che sento dire "vinciamo" tocco ferro». Ma la preoccupazione che nei mesi che ci separano dalle elezioni il quadro possa mutare è comune a tutti gli uomini della "Casa delle libertà". Persino Berlusconi non si nasconde qualche timore. «Noi - ha esordito il Cavaliere - abbiamo il [illegible] per cento, l'Ulivo e Rifondazione il [illegible], chi di voi avesse delle paure legate anche alla polemica su Zoff, sappia che il clima è favorevole». Ma dopo questa premessa in [illegible], il leader del Polo ha ammesso: «Io ho ancora una piccola speranza di andare a votare a novembre perché dieci mesi sono tanti e il centrosinistra ci renderà la vita difficile tentando di denigrarci. Guardate il caso Zoff: pagine e pagine di giornali. La sinistra si è insediata in tutti i quotidiani e anche il Tg1 ha fatto dei servizi strumentali».

Paura del logoramento, paura che una vittoria troppo a lungo preannunciata e sbandierata non regga alla prova del tempo. E' una percezione che si avverte nella "Casa delle libertà". E che si avvertiva nella riunione, interrotta perché il Cavaliere aveva un appuntamento a colazione con i quindici ambasciatori della Ue. Padrone di casa, il portoghese. Maestro delle cerimonie, il francese. A tavola, Berlusconi, affabile e rassicurante. Perché per vincere serve anche coltivare buoni rapporti con i partner internazionali. D'altra parte, pure di questo si è parlato durante il summit di ieri, e proprio su questo hanno litigato Casini e Bossi. Il primo, infatti, ha lanciato un grido d'allarme: «Attenti alle trappole - ha detto - Amato e il centrosinistra stanno utilizzando ogni canale per renderci la vita difficile in Europa e altrove». E il Cavaliere, di rimando: «So tutto: pure D'Alema si sta dando da fare».

Ma poiché quando si è aperto questo dibattito gli occhi di tutti erano puntati su Bossi, su quel Bossi, cioè, che il centrosinistra paragona a Haider, il leader leghista si è innervosito. Ed è andata ancora peggio quando Casini ha raccomandato allo schieramento di «legarsi alla linea del Ppe». «Che discorsi sono - ha replicato il capo del Carroccio - l'Europa è ininfluente sul voto italiano, semmai ce ne preoccuperemo dopo». Gli uomini del Polo, però, preferirebbero occuparsene adesso. Quel Bossi che qualche ora dopo il vertice è andato a dire «firmerò la mozione contro la pena di morte sebbene conosca qualcuno che andrebbe impiccato» può diventare un problema. Ma difficoltà ci sono anche sul suolo domestico (e non riguardano solo il senatur che farà un giro nel Sud, in autunno, per rassicurare gli elettori meridionali). «Noi - ha spiegato Berlusconi - dobbiamo rendere più visibile la nostra opposizione in Parlamento e nel Paese, marcare le differenze, evitare l'omologazione, rilanciare il tema della scelta di campo, anche se Amato non è D'Alema e non potremo far valere il fattore K». A questo punto Bossi ha replicato: «Io sono d'accordo con te, ma c'è il rischio di un impaludamento. La gente mi ferma per strada e mi chiede di mandare il governo a casa. Non dobbiamo finire nella loro ragnatela. La tattica è quella di omologarci. Quindi niente inciuci». E Fini: «Proprio per evitare di finire nella loro ragnatela dobbiamo dare un taglio alla storia della riforma. Diciamo che la nostra è una proposta "prendere o lasciare" e lo spengano loro il cerino».

Quindi è toccato a Casini spingere sul pedale della moderazione: «Io - ha detto il presidente del Ccd - concordo sul fatto che la nostra deve essere un'opposizione forte. Però l'ostruzionismo quotidiano, facendo mancare il numero legale, non va bene». E Bossi, cui era indirizzato la [illegible]: «Dobbiamo far valere i nostri numeri». Qui è intervenuto il Ccd Follini per spiegare: «Sì, i numeri. Noi avremmo la forza di rovesciare la maggioranza alla Camera. Loro tra missioni parlamentari e di governo sono meno di noi». Un'idea, questa, che ha convinto Berlusconi: «Bene - ha osservato il Cavaliere - fate sapere ai nostri deputati che chi non c'è oggi non c'è nemmeno domani». Dunque, in Parlamento, d'ora in poi, la "casa delle libertà" tenterà anche questa strada.

Lerner e il Tg1 della discordia (fra i giornali d'opposizione)

Antonella Rampino

SIGNORI della corte Auditel, nessuna clemenza: nei soli primi cinque giorni di direzione Gad Lerner il Tg1 ha perso quattrocentosettemila telespettatori, il 4,33 per cento di share. Non sarà stato impietoso il *Giornale* di ieri a sbattere la notizia in prima pagina? Non sarà, come dire, il fumo prima dell'arrosto?

Lerner deve avere sfogliato il quotidiano di Berlusconi (Paolo), ed essersi consolato leggendo in prima pagina un commento di Paolo Guzzanti, in fondo «nell'Italia dei perdenti», una cosa che a chi è veramente di sinistra non può non far piacere, c'è gente di livello, Zoff, Veltroni, Melandri. Mentre invece, prendendo in mano il *Foglio*, magari il direttore dell'ammiraglia dell'infotainement Rai si sarà stizzito, avrà creduto ci fosse un serpentone acquattato tra le lusinghe di Giuliano Ferrara. E sì, «Gad è arrivato e il Tg1 rischia di diventare un buon telegiornale». E sì, «addio interviste azzimate tra gli stucchi, col direttore liftato come una bambola», cosa che davvero mai sarebbe possibile con Lerner in video. E sì, «addio editoriali lessi, anzi stracotti». Però, però il Tg1 che piace tanto al *Foglio*, ha un direttore «astuto e pazzo», che va in onda al prime-time per famiglia «colla sua faccia pazzesca, col suo occhio semichiuso, quell'effetto di scomposto disordine nello sguardo... legge sfrontatamente... ed è un'immagine vecchia ma in un certo senso rivoluzionaria che sembra la dichiarazione di un nuovo potere...». Ferrara vuol dire che se poniamo arrivando da Marte uno accendesse la tivù, e comparisse l'immagine di Lerner che legge l'editoriale nel quale con linguaggio ellittico chiede l'amnistia (a proposito, è proprio quella che vorrebbe Berlusconi), avrebbe la netta sensazione che un guerrigliero colto, che un tupamaros in grisaglia s'è impadronito del Tg1, il quale allora forse davvero non è più in grado di fornire informazione di Stato.

Può non piacere tutto questo a Giuliano Ferrara? Due giorni dopo l'editoriale, ecco sul *Foglio* due colonne d'apertura. Magnifico Gad che manda in onda gli handicappati malmenati a Rotterdam, e che maltratta Enzo Bianco sulle carceri, che sottopone a interrogatorio il vescovo Fisichella su Chiesa e omosessuali... Pessimo Gad, decreta invece impietoso *Il Giornale* facendo proprio il giudizio della *Velina Rossa*, «il Tg1 non può ridursi a fare la controfigura di Striscia la notizia». Come dire che a un'istituzione non si può mettere né la minigonna né la kefiah. Ma appunto, *Il Giornale* è un'istituzione, e *Il Foglio* una nave corsara. Delle due testate d'area berlusconiana, ad attaccare non può che essere l'ammiraglia. I pirati sono un'altra cosa e, come avrebbe detto Salgari, tra loro s'intendono sempre.

DOMANI LA PARATA DEI DUECENTOMILA | ECCO IL PERCORSO DEFINITIVO



Il corteo del Gay Pride che si svolgerà domani «lambirà» il Colosseo. Gli organizzatori del Circolo Mario Mieli hanno raggiunto l'accordo oggi con la Questura, dopo l'ultimo, di una lunga serie di incontri.

Gli omosessuali conquistano il Colosseo

Sì della Questura. Salta la contro-sfilata fascista

Sergio Trombetta
inviato a ROMA

Al Colosseo ma senza leoni. Dopo giorni e giorni di discussioni, prese di posizione, divieti e impuntature, finalmente l'accordo fra il Circolo Mario Mieli e la Questura di Roma è stato raggiunto: il World Gay Pride passerà dal Colosseo. La manifestazione inizierà dalla Piramide, proseguirà per via San Gregorio al Celio e dopo aver lambito il Colosseo il corteo si concluderà al Circo Massimo.

Che un accordo si sarebbe raggiunto lo si diceva già da sabato scorso, giorno dell'inaugurazione del Gay Pride. Ora dal braccio di ferro si è passati alla collaborazione. Sicuramente ha contato la rinuncia di Forza Nuova (l'estrema destra) alla contromanifestazione che voleva impedire ai gay di arrivare al Colosseo.

E ora molti ammettono la necessità di tutelare i diritti degli omosessuali. Per esempio il ministro degli Esteri Dini in una lettera riservata al ministro delle Pari Opportunità Katia Bellillo (unico ministro in carica che parteciperà al corteo) riconosce la possibilità di interpretare la legge sull'emigrazione in modo di equiparare gli omosessuali perseguitati nei loro Paesi ai rifugiati politici. La cosa sarà probabilmente annunciata oggi a mezzogiorno al ministero delle Pari Opportunità durante la presentazione del manuale «I diritti dei gay» dell'avvocato Ezio Menzione pubblicata da Enola.

Intanto le adesioni arrivano a valanga. E va a finire che a questo World Gay Pride ci saranno più eterosessuali che gay. Dopo la Cgil, i centri sociali, Rifondazione, Walter Veltroni, Cossutta e Egon von Fuerstenberg, ora anche Giovanni Negri, Marco Taradash e Vittorio Sgarbi fanno una scelta di campo contro «la canea e l'ipocrisia con le quali si è osteggiato l'evento» e annunciano che ci saranno. Lo stesso fanno i socialisti dello Sdi. E non c'è tv o radio (Italia 1, Raitre, tutta Raisat) che per domani non annunci il suo gay day.

> **Dini alla Bellillo «I gay perseguitati saranno accolti come rifugiati politici»**

Sembra che all'improvviso i gay siano diventati importanti e tutti i politici li corteggiano. Il fantasma del politically correct e la riprovazione sociale sono così forti? Oppure la manifestazione di domani sarà un tale circo mediatico che nessuno vuole rinunciare alla comparsata?

«Il pericolo è che passata la festa e spente le luci tutto torni come prima e sul piano dei diritti non si faccia un passo avanti» paventa Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay. Ma il solo fatto che se ne sia parlato, e così abbondantemente su giornali e tv, è già un enorme successo, ha ribadito lo scrittore americano David Leavitt ieri pomeriggio alla libreria di Babele piena sino all'inverosimile.

Sarà veramente imponente la marcia di domani? Ieri la parola che tutti gli organizzatori non volevano sentire, e di fronte alla quale facevano ogni sorta di scongiuri, era «flop», evocata dall'abolizione della «Freccia Lesbica» il treno di donne da Milano a Roma. «Meglio così, niente separatismi» taglia corto Titti De Simone, presidente dell'Archilesbica. E Sergio Lo Giudice, presidente dell'Arcigay snocciola un rosario di pullman in arrivo da tutta Italia: «Due da Torino, 5 da Pisa, 10 dell'Arcigay più due dei ds da Bologna, 2 da Palermo 3 da Udine, 5 da Napoli, 1 da Aosta, 7 da Milano e altri da Reggio e Modena e dalla Puglia». Gli albergatori sostengono che non c'è stato né flop né boom di arrivi.

Chi c'è già si divide fra i lavori congressuali dell'Ilga (la International Lesbian and Gay Association) e le serate al Pride Village al Circo Massimo dove mercoledì sera si è ballato sino alle quattro del mattino. Questa sera concerto degli artisti italiani all'area di Tor di Valle (fra gli altri ci saranno Ambra, Bertè, Antonella Ruggero, Silvia Salemi e Platinette). Ma per gli amanti delle emozioni forti l'appuntamento è per la festa leather al Qube. Borchie e pelle di rigore. Non pelosi astenersi.



Lady Luxuria in una sfilata di moda che ha preceduto la manifestazione romana

DON BARBERO STORIA DI UN SACERDOTE «SCOMODO»

Il prete che «sposa» i gay

«Matrimonio? Io benedico l'amore»

intervista
Pier Paolo Benedetto
PINEROLO

DA oltre un quarto di secolo don Franco Barbero cammina sul fil di lama ma deve sapere come muovere i piedi senza farsi e senza fare troppo male se dopo quel che ha detto e fatto è ancora radicato nel grembo di Santa romana chiesa cattolica ed apostolica. Comincia ai tempi duri della contestazione quando parroco (incarico che lascia poco dopo) si dichiara «compagno di Avanguardia operaia» movimento bollato dal vecchio Pci come «la sedicente nuova sinistra». Poi solleva dubbi sulla maternità verginale della Madonna, dice che Gesù va considerato nulla più di uomo inviato da Dio per compiere una missione mentre l'eucarestia non è che «un momento della memoria» del pane e del vino. Esprime perplessità anche sulla Incarnazione e sulla Trinità che sono per la chiesa «verità fondamentali».

Ai molti che lo frequentano vengono i brividi, sia chi lo ama quanto chi lo detesta sentenziano: «Adesso lo fanno fuori». Invece resiste: i vescovi lo richiamano ma trovano il modo di superare il reciproco imbarazzo. Manda in corto circuito la diplomazia quando dichiara: «Se nella Chiesa ci sta Marcinkus c'è un posto anche per me», l'autodifesa regge.

Adesso confessa di aver benedetto alcune coppie gay perché non scorge alcuna malizia nell'affetto tra due donne o tra due maschi, anzi ci vede la benevolenza del Divino che come ci hanno insegnato è prima fonte d'amore. Dichiara queste cose il 3 luglio al convegno romano su omosessualità e religione e oggi «Panorama» pubblica un'intervista in cui il sacerdote ribadisce di aver fatto quel che ha fatto senza per questo sentirsi in colpa. Lo abbiamo incontrato ieri, di ritorno da un convegno religioso a Parigi: considerati i precedenti, pensavamo di trovarlo preoccupato. Il sacerdote, invece, è più tranquillo che mai...

Don Franco - gli chiediamo - non è che stavolta la fanno fuori davvero?

«Perchè?»

Beh, sembra che abbia esagerato con la faccenda del matrimonio tra omosessuali. Dopo tutto quello che si è detto negli ultimi giorni...

«Prego, una benedizione, una preghiera, una riflessione con le coppie che intendono compiere un cammino di fede e di fedeltà insieme. Il matrimonio è una cosa seria, totalmente diversa»

Ma si tratta sempre di una celebrazione avvenuta alla presenza di un sacerdote e la Chiesa non lo permette...

«Se per Chiesa intendiamo la gerarchia si capisce che su questi temi c'è divergenza ma se per Chiesa intendiamo Dio, allora il discorso cambia perchè Dio è amore. Anche la coppia omossessuale è capace di esprimere amore, tenerezza, fedeltà e quindi può essere accolta da una persona credente come un dono di Dio. Dove c'è amore, c'è Dio: sia nell'amore tra persone dello stesso sesso, sia nella coppia eterosessuale, sia nel matrimonio che nelle mille possibili forme di "convivenza fedele"»

> **«La gerarchia del Vaticano è ferma alle vecchie pratiche emarginanti della tolleranza e della compassione»**

Come giustifica il gesto che lei ha fatto?

«Ripeto: sono convinto che la convivenza omosessuale non deve prendere a prestito nemmeno a livello terminologico o giuridico la struttura matrimoniale. Mi domando però se è possibile trovare per la convivenza omosessuale un linguaggio più corrispondente alla realtà. Forse sì, ma l'essenziale è che questo amore venga vissuto e accolto. Qui sta il punto. Le gerarchie invece sono ancora alla pratica emarginante della tolleranza e della compassione»

Lei ha informato il suo Vescovo?

«Non credo che i sacerdoti debbano scomodare il vescovo per ogni cosa che fanno»

Come imposta il dialogo con le coppie gay?

«Si fatica molto, si parla a lungo. Due lesbiche che ho benedetto hanno atteso un anno e mezzo prima di decidersi a diventare una coppia. Adesso vivono in Africa impegnate in opere di solidarietà e io penso che il loro amore è certo benedetto da Dio»

Il vescovo di Pinerolo monsignor Piergiorgio De Bernardi va cauto, sa che don Barbero ha di nuovo lanciato una sassata. Dice: «Prima di giudicare voglio ascoltarlo, un'intervista è troppo poco. Mi sembra più serio andarlo a trovare e chiarire con lui come stanno le cose». Cauto ma su un punto è preciso e drastico: «La dottrina della Chiesa è chiara sulle unioni tra gay: le vieta e le condanna».

Se così è per don Barbero il temporale è alle porte e non saranno i soliti tuoni d'estate, ossia tanto rumore per nulla.



Una coppia omosessuale

Un lutto ferma Forza Nuova

Muore la figlia di un leader «storico» Imma Battaglia: piangiamo con voi

Aldo Cazzullo
ROMA

Fino al giorno prima erano due comunità nemiche, i capi di Forza Nuova minacciavano di «fermare la sfilata dei gay con la forza», la presidentessa del circolo «Mario Mieli» Imma Battaglia rispondeva che «i fascisti noi li rompiamo». Ma ieri mattina il confronto si è come dissolto. Forza Nuova rinuncia alla contromanifestazione di domani: non ci saranno presidi, servizi d'ordine, scontri. La Battaglia manda un messaggio di riconciliazione. Parrebbe un lieto fine; se non ci fosse quella bara di legno chiaro nella camera mortuaria del Policlinico Gemelli, vegliata dai camerati di Forza Nuova e da un padre con una lunga storia di dolore e di morte alle spalle.

Massimo Morsello, il «De Gregori nero», terrorista e cantautore, vocazione estremista e fede cattolica, condannato a 8 anni e 10 mesi di carcere per banda armata, fuggito a Londra dove ha fondato con Roberto Fiore un'agenzia di viaggi per stranieri, «Meeting Point», diventata una delle più grandi della città, tre figlie (i figli di Fiore sono sette), tornato in Italia l'anno scorso, accolto all'aeroporto di Fiumicino da Francesco Storace e da decine di amici, rientrato alla politica con la fondazione di Forza Nuova e la campagna contro gli omosessuali. Fino a ieri mattina, quando, alle 7, sua figlia Natalia se n'è andata. Quattordici anni di sofferenza, di lotta contro la fibrosi cistica; poi, la crisi finale. Anche Morsello è malato (la sua pena è sospesa per gravi motivi di salute). Sabato, alla contromanifestazione di piazza Santi Apostoli, avrebbe dovuto salire sul palco e cantare. Ieri ha telefonato a Londra, a Fiore, per avvertirlo: «Io non ci sarò. Ma voi potete andare avanti senza di me». Invece i militanti di Forza Nuova non se la sono sentita. Tutto annullato.

Arrivano le condoglianze di Imma Battaglia: «La morte di una bambina è un evento tragico che non può lasciarci indifferenti. Nonostante le profonde diversità che ci contraddistinguono, e i quotidiani attacchi che subiamo dai militanti di Forza Nuova, voglio esprimere la solidarietà mia e del circolo Mario Mieli a Massimo Morsello per la scomparsa della figlia».

«Sì, mi hanno riferito il messaggio della Battaglia - racconta Morsello -. Mi fa piacere, per quanto riguarda mia figlia. La decisione dei miei mi ha colto di sorpresa. Da una parte, un po' mi dispiace: perchè la vita continua, e la lotta non si ferma. Dall'altra, però, mi inorgoglisce e mi onora. Tutto il gruppo si è stretto attorno a me. Noi queste cose le sentiamo. Siamo una comunità». Una comunità dove il «culto dei morti», la memoria del passato è elemento essenziale dell'identità collettiva. Nella sede di Forza Nuova, in uno scantinato al pianterreno nel quartiere Nomentano a Roma, c'è una lavagna con l'elenco dei morti degli Anni Settanta: dove Alibrandi, camerata dei Nar di Morsello e Fiore, ucciso dalla polizia, sta assieme a Pedenovi, politico missino assassinato da Prima Linea; ed Elio di Scala, ex terrorista morto durante una rapina, è a fianco di Stefano e Virgilio Mattei, i ragazzi bruciati a Primavalle».

«Dietro la decisione di rinunciare alla contromanifestazione - conferma Roberto Fiore - c'è soltanto il lutto che ha colpito Massimo. Non cercate retroscena: non ne troverete. Non ci spaventava la prospettiva del confronto diretto con il corteo degli omosessuali, anche se fosse stato cento volte più numeroso del nostro. Non siamo nazisti e pagani; ci rifacciamo al fascismo e al tradizionalismo cattolico. E questo per noi non è il momento della lotta e della piazza, ma del silenzio e della preghiera».

RITRATTI D'ORGOGLIO

Valeria, la scrittrice che racconta intimità e paure dell'amore fra donne

Fiamma Nirenstein

DA quando tu avevi preso la tua vita per la collottola, conducendola con un pugno di ferro verso l'istituzione familiare, composta di un padre e di almeno due figli... Uno spasmodico bisogno di normalità ti aveva colto e non c'era stato verso, avevi mollato l'amore per le donne che era la trama intessuta nelle tue fibre e avevi deciso. Voglio stare con un uomo, voglio dei figli, tradotto voleva dire sono stanca di apparire diversa, di essere definita da una parolaccia, di non essere omologata da uno stato civile, dall'anagrafe, dagli altri che prevedono soltanto la natura della filiazione...». Sul tavolo nell'angolo del suo appartamento-convento letterario in Trastevere, piccolissimo, scosceso di scalette che ricavano spazi inesistenti, nel doppio volume di puro stampo artistico bohémienne Valeria Viganò mi porge aperto il suo ultimo romanzo *Il piroscafo olandese* a questo brano in corsivo. C'è dentro uno dei principali tormenti della vita di ogni donna gay, la paura che la sua coppia, il suo amore, si infrangano sul desiderio di normalità e prima ancora forse di maternità della propria partner.

«La vita della donna omosessuale è difficilissima, anche se io ho avuto fortuna. Tanta solitudine e silenzio. Pudore femminile, segreti, monogamia, innamoramento profondo. In realtà non ho mai deciso di affrontarne a fondo i temi fino a questo mio quarto romanzo che esce quando ho 45 anni. Qui mi sono per così dire proprio intestardita di lasciare da parte tutti gli orpelli per spiegare cos'è, di cosa è fatto l'amore fra donne. Per questo l'ho ambientato in Olanda. Per concentrarmi solo sull'amore, senza pensare alle nostre arretratezze sociali, o ideologiche. Una camera stagna per l'esperienza dell'amore omosessuale, che è riservato e di lunga durata, timido e tenace, un incontro con la propria e l'altrui femminilità. Intimo ed esclusivo, molto sensibile, anche sessualmente. Tutto il contrario dell'amore fra gay maschi».



La scrittrice Valeria Viganò

Valeria ha due occhi neri sotto un arco di sopracciglia che fanno pensare al tormento e all'estasi della Monaca di Monza, una ripetuta convinzione che il rigore morale sia un dovere primario nella vita: «Io sono sincera fino a farmi e a far male, diretta senza remissione». Anche il suo taglio di capelli, liscio, corto e femminile l'abbigliamento essenziale lo confermano (pantaloni beige dritti, maglietta blu e mocassini). L'accento di Milano (da cui per amore si è staccata vent'anni fa per trasferirsi a Roma) è secco, i gesti delle mani espressivi: tutto esprime serietà. «Dai miei genitori ho ricevuto una meravigliosa indicazione a spiegarmi, a scegliere, a criticare. A 18 anni li convocai dal mio psicanalista, che mi aiutò nella rivelazione della mia omosessualità: volevo essere onesta con loro. Mio padre disse: bene, questo ti creerà dei problemi, e noi perciò ti ameremo di più. Quando nella seconda metà degli Anni Settanta nei collettivi femministi abbiamo imparato ad amare la nostra femminilità, ho avuto il secondo grande sostegno, e anche il ciclone della rivoluzione sessuale mi ha aiutato. Per fortuna noi non c'entriamo nulla con i travestimenti da uomo delle scrittrici alla Nathalie Barney o alla Gertrude Stein: io sono fiera della mia femminilità, la amo in me e nelle altre donne. Ho sempre avuto rapporti lunghi, prima la mia compagna di banco del liceo, una donna di rara intelligenza che poi ha preferito la famiglia. La seconda era molto bella e spirituale e ora è in un Ashram in India; la terza era una musicista che ha messo la musica in tutti i miei libri. Poi una bellissima non italiana, che voleva l'inseminazione per fare un figlio. E' nel mio romanzo».

E adesso? Gli occhi severi di Valeria diventano tristi: «Adesso c'è qualcuno, ma non c'è... è difficile. Perché? Troppo complicato da spiegare». Al piano di sopra c'è uno soppalco per il letto su cui è appollaiato un nido d'uccello col computer, e poi una terrazzina. Saranno 30 metri quadri, a dir tanto. Una vita elettrica sotto un tetto rosa di Trastevere.

FAMIGLIA | LA NUOVA LEGGE SULLE ADOZIONI

LA RIFORMA

Primo via libera della commissione speciale in materia di infanzia del Senato alla riforma delle adozioni. È stata approvata la scorsa notte con un ampio consenso ed approderà presto all'aula del Senato. Si tratta della prima normativa dopo quella del 1983. Questi i temi principali della nuova normativa: stabilità della coppia destinataria del bambino, divario di età tra adottanti e adottato fissato per legge ma «flessibile» a giudizio del magistrato; snellimento delle procedure per rendere burocraticamente più facile l'adozione; diritto dell'adottato di accedere, una volta raggiunti i 25 anni, alla documentazione giudiziaria sulla sua storia personale



GLI ESCLUSI

Tra le novità presentate nel testo che verrà discusso in aula c'è l'esclusione delle coppie di fatto - anche stabili - dalle procedure di adozione. Autorizzate, invece, quelle per le coppie unite da matrimonio legale da almeno tre anni e che non siano separate. Nessuna adozione anche per tutte quelle coppie in cui il divario di età con il bambino da adottare supera i 45 anni o è inferiore a 18. Ma sull'età il tribunale potrà apportare deroghe, tenendo conto dell'interesse del minore. Per quanto riguarda l'affidamento, invece, la legge prevede che potrà essere fatto anche da un single, così da privilegiare eventuali parenti non sposati del minore

«Niente comunione ai divorziati risposati»

Il Vaticano: si può fare eccezione solo per chi si astiene dal sesso

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

I divorziati risposati non possono ricevere la comunione, ribadisce la Chiesa con tutta la sua autorità. L'unica eccezione è quella di chi, pur essendo risposato, si astiene «dagli atti propri dei coniugi», e cioè vive in «piena continenza». Ma c'è un [illegible] anche qui: il fatto che si astengano dai rapporti sessuali «è di per sé occulto». Vale a dire che lo sanno solo gli interessati (ed eventualmente il loro confessore), mentre la loro condizione di divorziati risposati «è di per se manifesta». Possono si fare la comunione, ma solo «remoto scandalo», vale a dire in maniera molto discreta. Certo non alla messa di mezzogiorno di domenica della loro parrocchia.

Ma perché il Vaticano ribadisce i suoi strali contro una categoria di persone sempre più numerosa all'interno della Chiesa - a dispetto della «concorrenza» esercitata dai tribunali ecclesiastici verso quelli civili in molte diocesi? La risposta sta probabilmente proprio nell'atmosfera generale di maggiore tolleranza e simpatia. E anche, come spiega nel suo documento monsignor Julian Herranz, Presidente del Pontificio Consiglio per i testi legislativi, nel fatto che «negli ultimi anni alcuni autori hanno sostenuto, sulla base di diverse argomentazioni», che non sarebbe applicabile ai divorziati risposati il canone 915 del Codice di Diritto Canonico. E' un canone severo: «Non siano ammessi alla sacra Comunione - recita - gli scomunicati e gli interdetti, dopo l'irrogazione o la dichiarazione della pena, e gli altri che ostinatamente perseverano in peccato grave manifesto».

I fautori di una lettura «morbida» della legge sostengono che il sacerdote che dà la comunione non può giudicare, dall'esterno, se esistono tutte le condizioni perché il divorziato risposato viva nel «peccato grave» di cui parla il canone 915. Per parlare di perseveranza «ostinata» «occorrerebbe riscontrare un atteggiamento di sfida del fedele, dopo una legittima ammonizione del Pastore». Ma si tratta, secondo monsignor Herranz di «un preteso contrasto» fra il Codice e l'insegnamento costante della Chiesa in materia.

L'ordine ai parroci: «Più severità con gli scomunicati e con chi vive in peccato grave»

La proibizione infatti «deriva dalla legge divina», e quindi supera l'ambito delle leggi ecclesiastiche, che dal canto loro non possono «introdurre cambiamenti legislativi che si oppongano alla dottrina della Chiesa». La frase evangelica: «ciò che Dio ha unito l'uomo non divida» è la base della decisione della Chiesa. I divorziati risposati che fanno la comunione provocano «scandalo». E «tale scandalo sussiste anche se purtroppo siffatto comportamento non destasse più meraviglia». Anzi, è proprio perché ci si stupisce sempre di meno, «dinanzi alla deformazione delle coscienze si rende più necessaria un'azione paziente quanto ferma».

E' meglio «per prudenza pastorale», che si arrivi a casi di «pubblico diniego della sacra Comunione». Quindi i sacerdoti dovrebbero spiegare ai fedeli il senso della norma, in modo che possano «comprenderla o almeno rispettarla». Ma se tutti gli avvertimenti non hanno avuto effetto, oppure la situazione è tale che non è stato possibile svolgere un'azione preventiva, il sacerdote «deve rifiutarsi di darla a chi sia pubblicamente indegno». Sempre usando la gentilezza: lo farà con estrema carità e cercherà di spiegare al momento opportuno le ragioni che a ciò l'hanno obbligato. Deve però farlo anche con fermezza». La responsabilità è del sacerdote che guida la comunità; ma «nessuna autorità ecclesiastica può dispensare in alcun caso da quest'obbligo del ministro della sacra Comunione, né emanare direttive che lo contraddicano». Un episodio recente, fu quello di Silvio Berlusconi ai funerali di Bettino Craxi; i responsabili ecclesiastici interpellati spiegarono il gesto in base alla libertà di coscienza del singolo. Da ieri, e in base a questo documento, anche quel «margine» viene a scomparire.



Per il diritto canonico i divorziati risposati non possono fare la comunione

Polemica sul «Sun»

Per gli inglesi i vigili di Milano sono signorine

ROMA

Il quotidiano londinese Sun se la prende con i «ghisa» milanesi: «Adorano la divisa aderente, i gioielli d'oro, gli occhiali da sole, il "pizzetto" tinto, il dopo barba all'ultima moda e fumano anche in servizio». Il durissimo attacco è stato infatti sferrato ieri dalle colonne del popolare quotidiano inglese che vende 5 milioni di copie.

I vigili del capoluogo lombardo? Secondo l'articolista del Sun: «Sono peggio del vecchio bobby britannico, i poliziotti londinesi. A Milano non ci sono poliziotti maschi ma ex fotomodelli che amano così tanto la loro divisa da sembrare modelli da passerella che sfilano e non vigilano sulla città».

Il servizio verrà pubblicato anche su «L'Espresso» della prossima settimana nella rubrica curata da Klaus Davi. E lo stesso Davi ha interpellato l'autore dell'articolo, il giornalista inglese Mickey Hutton. Che ha rincarato così la dose: «Non credo che lavorino, a meno che il loro lavoro non consista nello scarrozzare per la città, lisciandosi la barbetta alla moda e fumando in tutta tranquillità nella macchina di servizio. Ad un certo punto decidono di fare una sosta. Si fermano, scendono dalla macchina e posano come se fosse un servizio di moda. Per non parlare degli altri poliziotti, quelli sulla moto. Con gli stivali luccicanti e i pantaloni aderenti».

Il cronista del Sun non attacca solo la virilità dei «ghisa». Ne giudica anche il servizio: «Non chiedete mai niente ad un poliziotto milanese: tu non esisti e non sei alla moda come loro. Se ti capitasse - racconta Hutton - di essere rapinato non saresti soccorso, nessun poliziotto ti aiuterebbe, perché non indossi scarpe firmate Prada. Quindi - rincara la dose il giornalista - se la prossima volta sarai fermato da un poliziotto devi solo sperare di non essere a Milano. Potrebbero spararti solo perché non indossi scarpe della marca giusta». [r. cri.]

(segue da pagina 6)

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori tutti della Società Elasis partecipano al lutto dell'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Pomigliano, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato e Dipendenti della Augusta Assicurazioni prendono viva parte al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 7 luglio 2000

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto della FIAT Engineering S.p.A. si uniscono con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la perdita della mamma Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 7 luglio 2000

Paolo e Rossella Mannesk sono vicini a Roberto e alla sua famiglia in questo momento

— Torino, 7 luglio 2000

Partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore

Giorgio Abbate
Andrea Abbati Marescotti
Alfredo Altavilla
Olgierd Andrycz
Giancarlo Angelini
Sergio Asti
Diego Avesani
Domenico Bagnasco
Antonio Baravalle
Maurizio Barumbis
Amedeo Battiloro
Fausto Bazzi
Giuseppe Bellina
Raimondo Beltramo
Fabrizio Bergamaschi
Marzio Bianchi
Maurizio Bianchi
Simona Bocca
Angelofelia Boeri
Luigi Bollino
Francesco Bombaci
Elisabetta Bonato
Guido Bono
Renzo Bono
Jacques Bousquet
Giorgio Brayda
Maria Rita Bruno
Marco Brusasco
Chiara Bruzzone
Danilo Bucelli
Vittorio Bussi
Mario Bussolino
Nunzio Cali
Roberto Cananese
Libero Canella
Enrico Cardan
Giuseppe Capirone
Giuseppe Carretto
Antonio Casamassima
Massimo Casini
Pierguido Castelli
Gianluigi Castelli
Piero Castelli
Fabrizio Ceccarini
Probo Cecchi
Gilberto Ceresa
Guido Cerrato
Silvano Chiapino
Guglielmo Chiarle
Gerardo Ciurs
Giovanni Chissotti
Ermanno Cocorocchio
Giorgio Cornollo
Tarcisio Cordero
Marco Cordeddu
Salvatore Corso
Maurizio Cortese
Nevio Crestini
Ermanno Cressoni
Alberto Della Torre
Severino Damini
Claudio Dentini
Filippo D'Aprile
Vittorio Dolpiano
Salvatore Di Carlo
Dario Fabbro
Giampiero Facta
Dario Feola
Antonio Cesare Ferrara
Massimo Ferrari
Elvio Ferrero
Pasquale Francesco Fiore
Vilmer Fistarol
[illegible] Fiore
Giuseppe Fiore
Gianluca Forneron
Enrico Fossati
Mariano Fraioli
Andrea Franco
Bruno Frate
Giovanni Fresia
Carlo Mario Fugazza
Carlo Fusi
Rodolfo Gaffino Rossi
Michele Gaido
Luigi Galante
Paolo Galdi
Francesco Galletto
Enrico Galmozzi
Mario Gamba
Carlo Nicola Gamondi
Giorgio Gatti
Cesare Gauda
Giovanni Genovè
Massimo Gentilini
Alberto Ghigliano
Stefano Giacalone
Roberto Gigliarelli
Franco Giorda
Renzo Franco Giraudi
Giorgio Giva
Federico Goretti
Valeria Griffa
Paolo Griffa
Roberto Guarini
Marco Guarona
Valentino Guidi
Wolfgang Haid
Domenico Ingaramo
Gaetano Ioppolo
Patrizia Italiano
Antonino Labate
Luigi Lanfranchi
Vladimiro Lazzari
Giovanni Lecchi
Alfredo Leggero
Sergio Leonti
Carlo Levizzani
Mario Liberale
Canuto Lo Savio
Gian Paolo Lombardo
Giuseppe Maggio
Raffaele Maggio
Luigi Magliano
Giuseppe Manca
Piero Mancardi
Antonino Mannina
Severino Mapelli
Giorgio Margiaria
Francesco Marino
Attilio Mariscotti
Enrico Massa
Gian Paolo Massa
Paolo Massai
Luciano Massone
Marco Meloni
Giuseppe Messinese
Giovanni Minnanni
Luca Molinari
Riccardo Molinari
Stefano Monaco
Giacomo Mori
Mario Morondo
Giuseppe Mosca
Jean Pierre Mugnaini
Alessandro Nicola
Michele Nova
Giorgio Oddone
Roberto Oglietti
Pasquale Olivieri
Paolo Olivero
Paolo Ollino
Flaminio Orazzini
Alessandro Palla
Francesco Palladino
Riccardo Palumbo
Franco Panno
Dino Passadore
Alessandro Pastonino
Giovanni Pavoni
Mario Petronio
Liberato Petruccelli
Renato Pettarini
Alessandro Piccone
Giuseppe Pirrone
Luca Pocchiola
Carlo Poggi
Guglielmo Polidori
Gianfranco Poncini
Paolo Pranzini
Gianpiero Pugnetti
Nunzio Pulvirenti
Gabriella Ragazzone
Ezio Ramondetti
Avtarsingh Rana
Fulvio Reineri
Cesare Repossi
Giuseppe Ricotti
Sergio Rima
Andrea Riparbelli
Alberto Ripepi
Ettore Riseo
Vittorio Romagnoli
Ernesto Rossetto
Lucio Rossi
Camillo Rossotto
Lorenzo Rossi Rossini
Elio Rota
Renato Ruvere
Giovanni Rufini
Renato Sagimbeni
Tiziano Salmi
Claudio San Pedro
Paolo Sandri
Severino Saracco
Angelo Sartirana
Luigi Sbutteli
Paolo Scarso Borioli
Antony Sheriff
Alberto Sibille
Cristina Siletto
Vittorio Simonato
Lorenzo Sistino
Maurizio Spagnulo
Lona Spallini
Sergio Spinolo
Antonio Strumia
Alfredo Tafuri
Dario Testa
Paolo Tranquillini
Cosimo Tundo
Mauro Uliacco
Michele Urbano
Luigi Andrea Valla
Mauro Vallino
Lorenzo Vaschetto
Marco Vassallo
Gaetano Vecchi
Francesco Villano
Maurizio Virano
Carlo Von Guggenberg
Roberto Zuccato

Sono vicini al dolore dell'ing. Roberto Testore

Augusto Ambroso
Enrico Auteri
Manuela Battezzato
Angelo Luigi Belluscì
Gianna Calvi
Vittorino Chiusano
Aldo Eustache Belmondy
Roberto Guiducci
Nella Mellano
Paola Montaldo
Roberto Monni
Roberto Orlandi
Giovanni Testa
Donato Todisco

— Torino, 7 luglio 2000

Il Gruppo Koç, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della cara mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Istanbul, 7 luglio 2000

Suna Kıraç partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della cara mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Istanbul, 7 luglio 2000

Rahmi Koç partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della cara mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Istanbul, 7 luglio 2000

Temel Atay partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della cara mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Istanbul, 7 luglio 2000

Bulent Özaydinli partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Istanbul, 7 luglio 2000

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e personale tutto di Fenice S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della sua cara MAMMA

Il presidente Francesco Devalle, il Comitato di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, la Direzione e tutta l'Unione Industriale di Torino prendono parte al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 7 luglio 2000.

Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti e Personale dell'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche) partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la [illegible] della cara mamma, Signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 7 luglio 2000

Il Presidente Alberto Peyrani, il Comitato di Presidenza, il Direttore Ezio Ponte, il Consiglio Direttivo Amma, partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 7 luglio 2000

Italdesign Giugiaro, Presidenza, Direzione e collaboratori tutti partecipano al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Rosso Testore

— Moncalieri, 7 luglio 2000

Giorgetto e Maria Teresa Giugiaro con Fabrizio e Laura partecipano con profonda commozione al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della madre

Giuseppina Rosso Testore

— Moncalieri, 7 luglio 2000

Aldia e Emma Mantovani insieme a Marco e Laura si uniscono con sincera partecipazione al dolore dell'ing. Roberto Testore

Giuseppina Rosso Testore

— Moncalieri, 7 luglio 2000

Dario e Simonetta Trucco partecipano con commosso cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre

Giuseppina Rosso Testore

— Moncalieri, 7 luglio 2000

La Carrozzeria Bertone S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 7 luglio 2000

Lilli Bertone, le figlie Marie Jeanne con Eugenio Manassero e Barbara con Michele Blandino si uniscono con sincera commozione al dolore dell'ing. Roberto Testore

Paolo e Simonetta Caccamo si uniscono al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della MAMMA

Bruno Cena partecipa commosso al grave lutto dell'ing. Roberto Testore

Stile Bertone S.p.A. e Tecnodesign srl prendono parte al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della mamma, signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 7 luglio 2000

La Rieter Automotive Fimit S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore e famiglia per la scomparsa della madre

Giuseppina Rosso Testore

— Leinì, 6 luglio 2000

Il Gruppo Ergom nella persona del suo Presidente, vice Presidente, Dirigenti e Collaboratori tutti esprimono all'ing. Roberto Testore la più sentite condoglianze per l'improvvisa scomparsa della MADRE

La Emarc S.p.A. - Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collaboratori Tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della Signora

Giuseppina Testore

— Torino, 7 luglio 2000

Profondamente rattristati per la scomparsa della Signora

Pinuccia Testore

Mario e Lina Garlaffo sono affettuosamente vicini all'ingegner Roberto

— Milano, 7 luglio 2000

Giuliano, Cesarina e Sebastiano Viarn sono vicini a Roberto e Paola in questo triste momento

— Torino, 7 luglio 2000

Vittorio e Anna Ravà sono affettuosamente vicini all'ing. Roberto Testore per la scomparsa della sua cara mamma

Giuseppina Rosso Testore

— Milano, 7 luglio 2000

Silvio Saffirio esprime all'ingegner Roberto Testore e alla sua famiglia il sincero cordoglio della BGS D'Arcy per la scomparsa della madre

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 6 luglio 2000

Gli associati, collaboratori e dipendenti dello studio dell'avvocato Vittorio Chiusano esprimono all'ing. Roberto Testore i loro sentimenti di sincera partecipazione al grave lutto che lo ha colpito per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Rosso

— Torino, 6 luglio 2000

Vittorio Chiusano partecipa con sincero cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la morte della madre signora

Giuseppina Rosso

— Torino, 6 luglio 2000.

Francesca e Giuseppe Zanaldo partecipano al dolore di Roberto e della famiglia.

— Torino, 6 luglio 2000

Partecipo al dolore dell'ing. Roberto Testore nel ricordo della sua cara MAMMA. Enzo Greco e famiglia

Felice, Giancarla Gavosto con Andrea, Giovanna e le loro famiglie ricordano con molto affetto PINUCCIA

Maria Morone ricorda con affetto la cara amica

Pinuccia Testore

— Torino, 6 luglio 2000

Ettore e Chicca Morone, Gianni e Pinuccia Pene Vidari sono vicini con amicizia a Roberto e Giorgio nel triste momento della scomparsa della mamma

Pinuccia Testore

— Torino, 6 luglio 2000

Maria Luisa, Franco e Carmen, Carlo e Anna, Chicca e Mimmo sono vicini a Roberto con tanto affetto per la scomparsa della mamma

Pinuccia Testore

— Torino, 6 luglio 2000

Enrico ed Enrica Boglione sono affettuosamente vicini a Roby nel suo dolore per la perdita della cara MAMMA

Alessio Fronzoni Presidente e Amministratore Delegato della Leo Burnett e tutto il Comitato Esecutivo, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre

Giuseppina Rosso

Alessio Fronzoni
Marco Fantoni
Franco Moretti
Nuccio Bordoni
Roberto Manni
Claudio Pavan
David Roberts
Jenny Evangelisti
Nicola Novellone
Rosanna Demarco
Bruna Vergani
Antonia Pomarici

— Milano, 6 luglio 2000

Il Team Leo Burnett/Fiat sentitamente partecipa al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della cara madre

Giuseppina Rosso

— Milano, 6 luglio 2000

Cesare e Maria Teresa Castiglia sentitamente partecipano al lutto della famiglia Testore

Partecipano affettuosamente Olga Fea, Felice, Anita Marsili e famigliari

Giorgio e Milly Rivara con Fabio, Lia e i bimbi ricordano con infinito affetto l'amatissima PINUCCIA

Ti rimpiangono Giuliana Bausano e Fulvia Zina

Gaetano Di Rosa prende parte al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della cara mamma, signora

Giuseppina Rosso in Testore

— Pino Torinese, 6 luglio 2000

Denise Tänzer e tutti i collaboratori di Grey Direct e Grey Interactive partecipano al lutto dell'ingegnere Roberto Testore per la perdita della madre

Giuseppina Rosso vedova Testore

— Milano, 6 luglio 2000

Partecipano al lutto: Norman Lehoullier, Marco Tinelli

Giorgio e Cornelia, Piero e Maria Pia Mersiaj sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 6 luglio 2000.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Direzione della Buzzi Unicem SpA e delle Società del Gruppo partecipano al grave lutto dell'ing. Roberto per la scomparsa della mamma

Giuseppina Testore

— Casale Monferrato, 6 luglio 2000.

Addolorate per la dipartita della cara amica PINUCCIA: Anna Maria, Annie, Fernanda, Giulia, Marisa

Riccardo e Anna Ferrero partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora

Pinuccia Testore

che ricorderanno sempre con grande affetto

— Cavaglià, 6 luglio 2000

Franzo e Giuliana Grande Stevens, Andrea e Cristiana Gandini sono vicini all'ing. Roberto Testore ed ai suoi familiari nel dolore per la perdita della mamma signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 6 luglio 2000

Carlo e Anna Mangiarino partecipano al dolore di Roberto e famiglia

Nando e Anna Caligaris con i figli Alessandro e Matteo, Pietro e Valeria Manetti con la figlia Caterina partecipano commossi al dolore di Roberto e Paola per la perdita della cara MAMMA

Sergio e Giorgia Pininfarina con i loro figli, profondamente addolorati, ricordano con affetto la carissima PINUCCIA e prendono viva parte alla grande pena della famiglia

— Torino, 6 luglio 2000

Andrea e Cristina Pininfarina sono affettuosamente vicini a Roberto ed ai suoi cari in questo momento di grande dolore per la scomparsa della carissima MAMMA

Marco Testa e l'agenzia Armando Testa sono vicini a Roberto Testore nel dolore per la scomparsa della sua cara mamma

Giuseppina Rosso

— Torino, 6 luglio 2000

Rino Ferrario, soci e collaboratori delle agenzie Fore e Conquest Fore partecipano al dolore dell'ingegner Roberto Testore per la perdita della mamma signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 6 luglio 2000.

Federico, Ludovica Gamna, con i figli Carlo, Luigi Emanuele, Elisabetta e rispettive famiglie, Giancarlo Rey di Villarey, partecipano commossi al dolore di Roberto, Paola e Giorgio.

Mario e Anna, Carlo e Luisa, Davide e Antonella sono vicini a Roberto e Paola in questo momento di profonda tristezza.

Guido e Mariagiustina sono vicini a Roberto e Paola in questo momento di dolore

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre

Giuseppina Rosso ved. Testore

— Torino, 6 luglio 2000.

Marino Quadrino, Santino Daniese, Dirigenti tutti Saliz si uniscono al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della MAMMA.

Marcello Sorgi partecipa al dolore dell'ing. Roberto Testore per la scomparsa della madre

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 5 luglio 2000

Bianca Carretto partecipa con affetto e profonda commozione al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della sua MAMMA

Gianni e Laura Dotta sono affettuosamente vicini a Roberto e Paola in questo momento, partecipano al loro grande dolore

Giovanni e Nicoletta Cagnoli si stringono con affetto a Roberto e Paola nel ricordo della cara mamma GIUSEPPINA

Bain Cuneo e Associati partecipa al cordoglio della famiglia Testore per la scomparsa di GIUSEPPINA

(continua a pagina 16)

NELLA MISSIONE EUROPEA DEL NUOVO LEADER CINESE



DIRITTI [illegible]

«Il nostro concetto dei diritti umani è totalmente diverso da quello occidentale e [illegible] accettiamo lezioni». La posizione di Pechino che [illegible] la mano [illegible] ferro con dissidenti politici e religiosi e applica la pena di morte in modo massiccio non si incrina



IL TIBET

Le aperture del [illegible] Lama che si è dichiarato disponibile ad accettare una larga autonomia per il suo paese occupato da mezzo secolo [illegible] cinesi [illegible] ha mutato la posizione di Pechino che insiste con la politica di assimilazione culturale e di colonizzazione



[illegible] SCUDO

Pechino è in prima fila con Mosca nella opposizione al progetto di scudo spaziale [illegible]. Jiang Zemin mercoledì ha fissato [illegible] Putin una articolata alleanza strategica, il premier cerca nell'Europa scettica sulla superarma americana altri alleati

Zhu e Amato, sorrisi e dissensi

Il premier cinese in visita a Roma



Il premier cinese Zhu Rongji con Giuliano Amato nei giardini di Villa Doria Pamphili a Roma

Fernando Mezzetti
ROMA

Pochi altri ospiti potevano essere graditi a Roma in questi giorni come il premier cinese [illegible] Rongji, in una fase in cui, tra le discussioni sull'Europa, si tentano di delineare anche nuove gerarchie internazionali ai vertici delle Nazioni Unite. Zhu Rongji e il suo ministro degli Esteri Tang Jiaxuan, in visita da ieri, hanno confermato nei colloqui col presidente Amato e con Dini l'opposizione di Pechino al formarsi di posizioni egemoniche e quindi contrarietà della Cina, che siede in Consiglio di Sicurezza, all'ipotesi lanciata da Jacques Chirac al Bundestag per l'ingresso della Germania quale membro permanente nel Consiglio.

Ciò comporterebbe infatti anche l'entrata del Giappone mentre la Cina è per una riforma a favore di multipolarità, e quindi molto vicina all'Italia che per non [illegible] di fatto declassata conduce da tempo una battaglia in questo senso.

La giornata del premier cinese, che è stato ricevuto inoltre dai presidenti del Senato, Mancino, e della Camera, Violante, è stata [illegible]be fitta sul piano economico. "Zar" dell'economia, Zhu ha avuto un incontro in Confindustria [illegible] oltre un centinaio dei maggiori esponenti del mondo industriale e finanziario. Salutato in apertura del presidente D'Amato e in chiusura da Giancarlo Elia Valori, presidente degli industriali romani, il premier, con humour e vivacità (ha anche lodato l'inno di Mameli), ha risposto a varie domande. Era presente anche D'Alema, [illegible] il premier s'è brevemente intrattenuto.

In mattinata Amato e Zhu hanno avuto i colloqui a Villa Doria Pamphili, illustrandone poi i risultati alla stampa. Amato: «Colloquio franco, caloroso, con verifica di molteplici convergenze su questioni bilaterali e internazionali». Concordanza che il nostro pesante deficit nell'interscambio deve essere colmato, e impegno a favorire la nostra piccola e media industria nell'operare in Cina, anche considerando l'ingresso di questa nel WTO.

Sul piano internazionale l'Italia è «fautrice di una politica di collaborazione e di vicinanza reciproca, la più adatta a superare le difficoltà». E qui Amato cita la nostra apertura alla Corea del Nord, che affiancata all'azione della Cina ha contribuito al [illegible] fra le due Coree il mese scorso. Su Taiwan, l'Italia aderisce al principio di «un'unica Cina», come ha fatto trent'anni fa stabilendo relazioni diplomatiche con Pechino, e auspica una soluzione secondo la formula «un paese due sistemi».

Convergenze sulla riforma Onu e comuni preoccupazioni per il progetto americano di difesa antimissile in Estremo Oriente. Amato lo definisce «una minaccia [illegible] che strumento di difesa», poi ammorbidisce: esso «metterebbe a repentaglio i trattati sulla missilistica strategica», e lui e Zhu «hanno constatato la prudenza con cui gli Stati Uniti stanno gestendo il problema». Per Zhu il piano Usa «includerebbe anche Taiwan, e ciò sarebbe una grossolana interferenza nei nostri affari interni».

Divergenze sulla questione dei diritti umani, per i quali, dice Amato «è convinzione dell'Italia che vi [illegible] ragioni culturali che è nostra responsabilità cercare di rimuovere». A una domanda sulla pena di morte in Cina, dove frequenti sono le esecuzioni capitali, Zhu risponde che si tratta di un affare interno cinese, mentre Amato ribadisce che l'Italia «resta contraria ad essa, ovunque sia applicata». Più tardi Pisanu per Forza Italia e Selva per Alleanza Nazionale hanno criticato Amato per essersi limitato a questa affermazione, mentre «tutti i leader politici italiani, di maggioranza e di opposizione firmano una mozione contro la pena di morte»

SCUDO SPAZIALE FRANCIA CONTRO USA

PARIGI. La Francia accentua la sua ostilità al progetto americano di scudo spaziale antimissile. «Speriamo che gli Stati Uniti non prendano la decisione senza soppesare le conseguenze per i loro alleati europei e le reazioni di Cina e Russia», ha detto ieri a Parigi il ministro degli Esteri Hubert Védrine, parlando a rappresentanti dei parlamenti dei Paesi Ue e a emissari dei Paesi che hanno chiesto l'ingresso nella Comunità europea. Per Védrine, i Paesi dell'Unione europea dovranno preparare [illegible] risposta forte» se «gli Stati Uniti avanzeranno malgrado il rifiuto dei russi», rimettendo così in discussione tutta la politica negoziale del disarmo. «La reazione sarà diversa se il presidente Putin avrà dato il suo assenso», ha puntualizzato il capo della diplomazia francese. [Ansa]

NEL MONDO

■ KOHL AI GIUDICI: NON PARLO
L'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl è tornato ieri davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta sui fondi neri della Cdu per proseguire l'interrogatorio sospeso il 29 giugno scorso e ancora una volta ha taciuto i nomi dei suoi finanziatori occulti. Agli inquirenti ha però chiesto di poter visionare il rapporto preparato dal rappresentante governativo Burkhard Hirsch, dal quale risulta la scomparsa di oltre un milione di atti e documenti dalla sede della vecchia cancelleria a Bonn. «Visto che tutti parlano di questo rapporto, mi sembra di avere diritto anch'io a vederlo», ha detto Kohl

■ MADRID, «PIANO COLOMBIA»
Oggi si riunisce a Madrid il Gruppo consultivo internazionale di appoggio al Processo di Pace in Colombia, con la partecipazione dei rappresentanti del Governo di Colombia, dei 15 Paesi dell'Unione europea e un rappresentante speciale delle Nazioni Unite. Si discuterà del «Piano Colombia» predisposto dal governo del presidente Andrés Pastrana, impegnato a voltare definitivamente una difficile pagina della storia del suo Paese, promuovendo la democrazia, una giustizia equa e lo sviluppo economico e sociale.

■ UN FUNGO ANTI-COCA
Dopo anni di ricerche, nella lotta ai narcos colombiani è pronta a fare il suo ingresso una nuova arma biologica: un erbicida basato sull'azione di un fungo, che attacca le foglie della coca. Il governo colombiano, cedendo alle pressioni degli americani, ha acconsentito a preparare un piano da presentare all'Onu per una serie di test sull'efficacia dell'erbicida e sui [illegible] possibili effetti sull'ambiente.

■ ONU, EMBARGO AI DIAMANTI
L'Onu ha deciso di vietare con un embargo (limitato a 18 mesi) il commercio dei «diamanti di sangue» della Sierra Leone per fermare il conflitto nel paese africano e anche per rilanciare la sua immagine appannata di peacekeeper in Africa. L'embargo deciso la notte scorsa dal Consiglio di sicurezza obbligherà gli Stati a punire come reato l'acquisto illegale di diamanti non governativi e soprattutto gli scambi diamanti-armi che finanziano e alimentano la guerriglia antigovernativa

■ SVIZZERA: MOSSAD COLPEVOLE
Quindici mesi di carcere, una multa di 5mila franchi e l'espulsione dal territorio svizzero per dieci anni: è la pena richiesta ieri dal procuratore della Confederazione Felix Bänziger per l'agente del Mossad sorpreso nel 1998 in casa di un libanese con cittadinanza svizzera mentre installava delle microspie.

LA TRAGEDIA DIMENTICATA DEL CORNO D'AFRICA SCONVOLTO DALLA GUERRA

«Salviamo l'Eritrea»

La testimonianza di Maria Pia Fanfani

intervento
Maria Pia Fanfani

SONO appena rientrata dall'Eritrea. Ho visitato i campi profughi di Debarwa e Mai Habar. Ho portato dieci container carichi di viveri, medicinali, capi di vestiario, disinfettanti, generi di prima necessità. All'Asmara ho incontrato il Presidente della Repubblica, Isaias Afewerki, che mi ha ringraziato, esprimendo anche la propria riconoscenza per i segni tangibili di solidarietà giunti dal governo e dalla cittadinanza italiana.

Ci sono antichi, e forti, vincoli di amicizia fra l'Italia e l'Eritrea. Tantissima gente mi ha salutato nella nostra lingua. Gli italiani sono presenti nel cuore di tutti: anche in questo momento di indicibile sofferenza per la guerra con l'Etiopia che – nonostante la tregua firmata in Algeria – è ben lontana da una soluzione durevole.

La diplomazia internazionale si è messa al lavoro per aprire i necessari spiragli di pace, ma siamo tutti consapevoli di come questa ennesima guerra fra poveri sia condizionata, nelle sue lontane origini e nei suoi possibili sviluppi, anche da interferenze e interessi internazionali difficilmente definibili.

Vecchi rancori e nuovi tornaconti spesso interagiscono, così, sulla pelle di milioni di derelitti, senza riguardo per le loro vite, per le loro sofferenze, per i loro dolori.

Ho ripetuto tante volte in questi anni – mentre giravo il mondo per le mie missioni umanitarie – che non mi occupo di politica. Non mi astengo dal derogare a questa regola di comportamento neppure stavolta. La tela degli intrighi internazionali, e quella degli affari, non rientra nelle mie competenze. [illegible] condannare che questo accada, ma non intendo esprimere giudizi.

Giudico, e denuncio, la realtà drammatica della povera gente: le donne e i bambini che – anche in questa occasione – ho visto soffrire nei campi profughi. Uomini adulti non ce ne sono: si trovano tutti al fronte, a combattere. Ne ho visti alcuni, negli ospedali di Asmara, mutilati nei combattimenti. Ho visto anche bambini con le gambe orribilmente maciullate dalle mine. E' superfluo dire che gli ospedali non hanno protesi per i mutilati (mi sto adoperando per procurargliele, qui in Italia). Negli ospedali mancano i posti letto, mancano i medicinali, mancano i medici, mancano le bende, i disinfettanti, i ferri e le attrezzature.

La situazione nei campi è persino peggiore. Si attendono - per i prossimi giorni - le grandi piogge, che porteranno ineluttabilmente la malaria e il colera. La mortalità crescerà ancora, in modo esponenziale. A mietere vittime innocenti provvede già la fame, la mancanza di generi di prima necessità.

> «Nei campi profughi soffrono donne e bambini mentre stanno per arrivare le piogge che porteranno malaria e colera»

Andare a Debarwa e Mai Habar è come visitare un girone infernale: uno spaventoso affresco di dolore. Ascoltare poi - dalla bocca degli esponenti di governo o dei delegati degli organismi internazionali - le notizie sulle trattative in [illegible] provoca un senso di smarrimento. La diplomazia ha i suoi obblighi, le [illegible] procedure, una sua propria insostituibile ragione d'essere. Ma fa impressione che si discuta di confini (in una terra che è un'arida pietraia), di assetti amministrativi, mentre molti bambini [illegible], fra atroci sofferenze, senza sapere perché.

Mi ha colpito la dignità di questa gente: nessuno tende la mano per sollecitare un aiuto; ognuno ha un grande rispetto per le sofferenze del proprio vicino.

Sanno che, purtroppo, [illegible] è finita. Se anche la diplomazia dovesse trovare una soluzione, occorreranno anni – forse decenni – per recuperare le condizioni precedenti, che erano di decorosa povertà. I raccolti sono andati perduti, nessuno ha seminato, la carestia è ineluttabile.

In sette anni di indipendenza l'Eritrea ha saputo conquistarsi una propria autonomia economica, senza indebitarsi oltre misura con l'estero. Ha accettato la propria condizione di Paese povero (o poverissimo). La guerra ha rimesso in discussione la sua stessa sopravvivenza. Ed è questo il più forte motivo di angoscia per tutti coloro che hanno a cuore la tutela dei diritti essenziali dell'umanità, senza distinzioni di razza, di religioni, senza condizionamenti dettati da valutazioni politiche

Personalmente non ho compiuto, neanche in questa occasione, una scelta di parte.

Credo che, al di là dei precari confini che dividono l'Eritrea dall'Etiopia, ci siano molte altre persone che soffrono le conseguenze di una guerra violenta e ingiusta, come tutte le guerre. Sono stata dieci giorni in Eritrea, e posso testimoniare la sofferenza degli eritrei. Se mi sarà data l'opportunità di visitare gli ospedali o i campi in territorio etiopico, racconterò e denuncerò le sofferenze degli etiopi.

Molte organizzazioni pubbliche e private si stanno impegnando per alleviare i patimenti degli uni e degli altri. Come presidente dell'Associazione «Sempre insieme per la Pace», ho raccolto l'appello del presidente Afewerki. Stiamo preparando altri container di aiuti da inviare al più presto negli ospedali e nei campi profughi, ma contiamo anche sulla generosità dei cittadini per predisporre ulteriori invii. Nella consapevolezza che - per quanto grande sia il cuore degli italiani - gli aiuti non saranno mai adeguati alle drammatiche condizioni di quella povera gente.



Maria Pia Fanfani, presidente dell'associazione «Sempre insieme per la pace», all'ospedale di Asmara con un ferito

DIRETTORE CLIENTI

[illegible] DI PUBBLICITÀ di rilevanza internazionale, nell'ambito di un attento ed articolato piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di individuare una solida figura professionale caratterizzata [illegible]

- pluriennale e consolidata esperienza in dimensioni internazionali, maturata presso agenzie di pubblicità o in ambito di Comunicazione ed Immagine di aziende leader [illegible] mercato;
- capacità nel gestire i collaboratori e le criticità, abitudine al lavoro di gruppo ed [illegible] naturale attitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli;
- età orientativa intorno [illegible] 30-35 anni ed una formazione culturale di base a livello universitario;
- padronanza della lingua inglese.

Il nostro Cliente prevede l'inserimento in un contesto di ampia portata internazionale che può offrire contenuti professionali estremamente stimolanti.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e [illegible] nominativo sarà trasmesso al Cliente [illegible] il [illegible] del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e [illegible] lettera con il Rif.** [illegible] **10731**, autorizzando l'utilizzo dei dati [illegible] sensi [illegible] legge 675/96, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale leader nel proprio settore merceologico, operante [illegible] attraverso una [illegible] divisionalizzata, ricerca:

CONTROLLERS DI DIVISIONE
(100/150 milioni [illegible] lordi + benefits)

La mansione, che risponde direttamente alla Direzione Generale, comporta:
- partecipazione al planning ed alla stesura del budget di divisione;
- controllo e reporting periodico sull'avanzamento budget completo di proposte di intervento;
- controllo dell'andamento dei costi commerciali e di prodotto;
- costante interfaccia con i responsabili commerciali di divisione.

Per la posizione si richiedono: età intorno ai 30-35 anni e laurea in materie scientifiche; esperienza, almeno biennale, in aziende industriali o in Società di revisione; buona conoscenza della lingua francese e/o inglese.
Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. 61 [illegible]3**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo Multinazionale, leader nella **riabilitazione vescicale**, detentore del marchio **LoFric®**, nell'ambito di un piano strategico che prevede la presenza diretta sul territorio italiano tramite la creazione di una propria forza vendita, ci ha incaricati di ricercare un

AGENTE PER LE REGIONI PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

Ci rivolgiamo ad abili professionisti della vendita, in possesso di esperienze qualificate nel settore della promozione e vendita di prodotti per l'incontinenza, con una forte introduzione nell'ambiente ospedaliero e che conoscano le problematiche dell'assistenza protesica (DM 27/8/99 n. 332). L'Azienda è in grado di fornire un forte supporto, prodotti di alta qualità, forti capacità di innovazione, formazione e promozione a sostegno della forza vendita presente sul territorio.
Si offrono inoltre **elementi economici motivanti**, contratti ENASARCO con esclusive per area ed una struttura provvigionale molto incentivante.
La ricerca è rivolta a candidati di sesso femminile e maschile. Gli interessati/e potranno telefonare, dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00, allo 051-240130, o inviare un esauriente curriculum, citando il Rif. 91 40977/A e specificando l'assenso per la L. 675/96, per E-mail a praxi.bologna@praxi.it, per fax allo 051-247311 o per posta prioritaria alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PRODUCT DEVELOPMENT CHEMIST

Description: Develop new and improved products for coatings applications for a leading manufacturer of iron oxide pigments. Perform laboratory programs to develop new products. Participate in scale-up with manufacturing to ensure successful commercialization.

Responsibilities:
* Perform experimental trials on laboratory scale and/or pilot scale; * Support manufacturing to perform experimental product runs in the plant; * Perform characterization of iron oxide pigments and related materials in conjunction with experimental tests; * Develop new product and process ideas and conduct feasibility studies and analyses for management review; * Observe safe work practices in the laboratory and plant; * Perform related activities as directed.

Qualifications:
Required: * Degree in chemistry or related field; * Good communication skills, both written and oral; * Fluency in Italian and English.

Preferred: * Experiences in pigments area, especially inorganic, or in Pigment applications, as may be gained by 2 years work in industry or related university studies; * Knowledge of small particle synthesis, morphological characterization, surface chemistry, pigment dispersion in polymers; * Additional language skills.
Compensation will be commensurate to skills and experience.

As our Client is involved in the selection process from the very beginning, please quote "CONFIDENTIAL" on the envelope whether in the application are listed Companies you do not wish to come into contact with. Candidates (males and females, in accordance with law 903/77) shall submit a detailed CV, stating the permission to use their data in accordance with law 675/96 and quoting **Ref. 81 10728 on both envelope and application**, to:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - [illegible] e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GRUPPO AZIMUT - BENETTI

AZIMUT

DIRETTORE TECNOLOGIE

È un messaggio rivolto a un **ingegnere** [illegible] una competenza tecnologica ben strutturata; magari (ma [illegible] necessariamente), un appassionato di nautica con il sogno di creare le barche del nostro Cliente...
Leader in Europa, terzo nel mondo, cantieri in Italia e centri [illegible] servizi internazionali, AZIMUT è presente ovunque si parli di [illegible] a **motore**, con livelli di eccellenza per stile e innovazione. [illegible] riferimenti professionali comprendono:

[illegible] - Tecnologia [illegible] plastici
Layout, impianti [illegible] di [illegible]
Propulsione - Idrodinamica

Questo vasto arco di [illegible] è ben posseduto all'interno dell'area tecnica aziendale, costituito da alcune decine di ingegneri, progettisti e tecnologi affidabili e molto preparati nei rispettivi settori.
Desideriamo un **manager di** [illegible] con una **leadership** competente ed esperta nell'ottimizzare risorse qualificate, nel valutare soluzioni tecnologiche, nel recepire le tendenze del mercato, nel dialogare con enti di ricerca e opinion leader.
Una persona completa, **disponibile ad ascoltare** (e imparare), abile nel farsi capire. Inglese perfetto.
Sede della Società: Avigliana.
Inviare CV citando il **Rif. 2075**. Si assicura il massimo riserbo.
[illegible] **011 7710292**. La ricerca si volge nel rispetto delle leggi.
Le persone interessate (uomini o donne L. 903/77), invino il curriculum autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96).

SOART
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE [illegible]
10139 [illegible] - [illegible] VITTORIO [illegible] II,199

Azienda industriale zona Carrù (CN), cerca

CAPO REPARTO

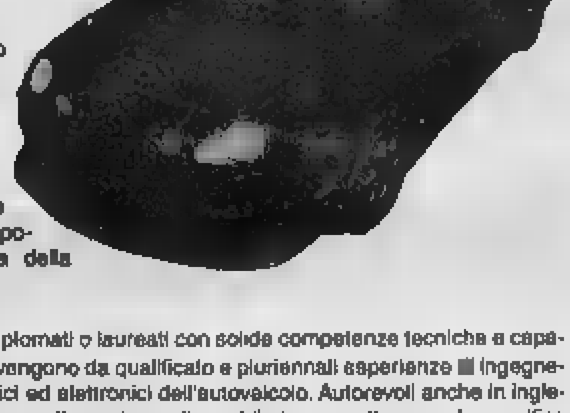
età max 35 anni, diploma tecnico, conoscenza Office, precedente analoga esperienza, per conduzione e programmazione di uno dei propri reparti produttivi, operante su turni.
Inviare dettagliato curriculum vitae esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a Publikompass 421 - 10[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.665.52 11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244 24 611

Tyco Electronics [illegible] Division

è uno dei maggiori fornitori mondiali di componenti elettrici ed elettronici per l'autoveicolo, con la più ampia gamma di terminali e connettori, sistemi optoelettronici, tecnologie radar, sensori, relè. Grazie alla capacità di cambiamento e di innovazione a fianco di clienti numerosi ed esigenti, il marchio AMP continua ad essere il riferimento per le necessità sempre più sofisticate di connessione per l'automobile e per i veicoli industriali. Per le attività italiane della divisione Automotive presso la [illegible] di Collegno (Torino), cerchiamo persone capaci di contribuire al nostro successo ed al successo dei nostri [illegible] sulla base di precise competenze professionali.
I profili richiesti:



Project Engineer, capace di dare un contributo originale nella progettazione, disegnazione e [illegible] di nuovi prodotti in funzione dei requisiti del Cliente e nelle attività di assistenza tecnica ai Clienti ed alla produzione. Ha compiuto studi superiori o universitari in meccanica o elettrotecnica ed ha maturato un'esperienza pluriennale nella progettazione con strumenti CAD (Pro-E preferibilmente) [illegible] componenti elettromeccanici. E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Account Executive e [illegible]les Engineer, diplomati o laureati con solide competenze tecniche e capaci di costruire relazioni collaborative a più livelli, provengono da qualificate e pluriennali esperienze [illegible] ingegneria, marketing, vendite nell'ambito dei sistemi elettrici ed elettronici dell'autoveicolo. Autorevoli anche in inglese e motivati ad un ambiente internazionale ed a frequenti spostamenti, contribuiranno, attraverso la specifica responsabilità di clienti, prodotti o mercati, a comprendere e soddisfare, interagendo con tutti gli enti aziendali, le esigenze del cliente.

I candidati, dell'uno e dell'altro [illegible] (L.903/77), possono inviare per posta, [illegible] o e-mail il loro Curriculum Vitae, riportando espressa autorizzazione al trattamento [illegible] propri [illegible] personali ai sensi della L. 675/96 - privacy, a:
Direzione del Personale
Tyco Electronics AMP Italia S.p.A.
C.so F.lli Cervi, 15 10093 Collegno (Torino)
[illegible]: 011-4012.471
E-mail: ufficio.selezione@Tycoelectronics.com
Sarà dato riscontro alle sole candidature in possesso dei requisiti di interesse; [illegible] raccolte o fornite informazioni telefonicamente.

tyco Electronics
[illegible] Italia S.p.A.

La nostra Società leader nella produzione di beni strumentali ad elevato contenuto tecnologico, facente parte di un prestigioso Gruppo Multinazionale, all'interno del business segment Vacuum Technology ricerca

ADDETTI/E TECHNICAL SUPPORT

per supportare telefonicamente sotto il profilo tecnico i nostri Clienti Esteri
Sono requisiti fondamentali:
- una solida preparazione tecnico scientifica
- buona capacità nei rapporti interpersonali e di problem solving
- ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, e madrelingua francese e/o tedesca

Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità dei candidati. Sede di lavoro: dintorni di Torino
Inviare il proprio curriculum vitae, insieme ad una motivazione personale indicando il **Rif. TS0800/02**

VARIAN
Via Fratelli Varian, 54 - Leinì 10040 (TO)
vti recruitment@varianinc.com

TopStart
TopStart fa parte [illegible] prestigiosa Start Holding in Olanda, la quale offre una ampia gamma di servizi per la gestione delle risorse umane, attraverso una rete di più di 850 sedi in Europa.
In Italia, TopStart è il punto di riferimento specializzato per la ricerca e selezione di risorse umane.
Via della Consolata 1/bis
10122 Torino
Tel. 011/52.16.222
Fax. 011/52.16.254
[illegible]

Società leader operante settore Servizi ricerca per potenziamento organico ufficio gestione immobiliare e lavori

GEOMETRI Senior [illegible]
- età 30/40 anni
- esperienza significativa
- esperienza di coordinamento risorse

GEOMETRI Junior Rif. G 02
- età 25/32 anni
- esperienza minima
- attitudine al lavoro in team e a gestire risorse

Per entrambe le posizioni è richiesta disponibilità alle trasferte, conoscenza L. 626, L. 494, L. 46/90 e normativa.
Sede di lavoro Torino
I candidati idonei possono inviare dettagliato Curriculum alla
ARPA Ricerca e Selezione
Corso Re Umberto 40 10128 Torino
Fax 011 5612603
e-mail arpaconsulting@tin.it

MORANDO

Ci ha incaricati di ricercare un

DIRETTORE VENDITE [illegible] L'ITALIA
(rif. DV)

che dovrà, in accordo con la Direzione e coordinando i capi area e una rete di agenti, gestire ed ampliare la rete vendita nazionale.
I requisiti richiesti sono:
- 30-40 anni, conoscenza lingua inglese
- diploma o laurea in discipline economiche
- almeno tre anni di esperienza commerciale nella G.D.O. (preferibilmente food)

[illegible] alle relazioni interpersonali, buona capacità di negoziazione e coordinamento, disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale completano il profilo.
Inviare un curriculum [illegible] dettagliato insieme ad una motivazione personale a:
TopStart
Via [illegible] Consolata, 1/bis 10122 Torino

TopStart
TopStart fa parte della prestigiosa Start Holding in Olanda, la quale offre una ampia gamma di servizi per la gestione delle risorse umane, attraverso una rete di più di 850 sedi in Europa.
In Italia, TopStart è il punto di riferimento specializzato per la ricerca e selezione di risorse umane.
Tel. 011/52.16.222
Fax. 011/52.16.254
[illegible]

Importante gruppo industriale, presente in Italia ed all'estero, leader nel settore delle costruzioni e degli arredi stradali, nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture ricerca

LAUREATI [illegible] INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE

con un'esperienza professionale di 1-5 anni da inserire nelle diverse aree funzionali dell'azienda. I candidati avranno la possibilità di operare in un contesto dinamico e stimolante e di partecipare a progetti internazionali, dialogando con tutte le funzioni aziendali. Si richiede la buona conoscenza della lingua inglese; gradito lo spagnolo. Costituirà titolo preferenziale la residenza [illegible] zone di **Alessandria, Alba, Asti.**
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando il *Rif. 750.*

SELEA
C.so Vitt. Emanuele 64 - 10121 Torino - Fax 011/5611466 e-mail: consea@ipsnet.it

---

QSP Italia
Financial Information Systems

SELEZIONA
- ☑ Analisti Funzionali
- Analisti Programmatori
- ☑ Programmatori
- ☑ Sistemisti
- Data Base Administrator

[illegible]

Oracle
Developer/Developer Server
Web/DB, Designer, Forms
Express, Discoverer, Reports

Legacy
Cobol II
CICS
ADS On Line

Operating Systems
linux
AIX, UX

DBMS
Oracle 7x, 8i
DB2
IDMS

Inviare c.v. esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
PUBLIKOMPASS 418 - 10100 Torino

Una dinamica azienda leader in Italia ed all'Estero nel settore dei componenti plastici destinati al settore medicale con sede in Moncalieri, ci ha incaricato di ricercare:

OPERATORI STAMPAGGIO PLASTICA

responsabili della produzione su presse ad iniezione di particolari termoplastici di piccole dimensioni. Vogliamo entrare in contatto [illegible] persone in possesso di qualifica professionale o cultura equivalente, con almeno 5 anni di esperienza in analoga posizione presso aziende di stampaggio materie plastiche modernamente organizzate e disponibili ad operare su più turni. - *Rif. 751*

ADDETTO SALA METROLOGICA

che avrà il compito di certificare le attrezzature destinate alla produzione e di omologare i prodotti destinati al mercato. Il candidato è un diplomato tecnico di 25/30 anni che ha maturato un'esperienza in analoga posizione preferibilmente presso aziende del settore plastico. - *Rif. 752*

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando il riferimento della posizione.

SELEA
C.so Vitt. Emanuele 64 - 10121 Torino - Fax 011/5611466 e-mail: consea@ipsnet.it

---

[illegible]

TRATTAMENTO [illegible]

Sono scenari di business che il nostro Cliente vuole potenziare fruendo dell'eccezionale introduzione e forte competenza, maturate in **Europa e in USA**, [illegible] **propria Company.**
Verrà inserito un [illegible] (34 - [illegible] anni), preferibilmente laureato, **con esperienze in** [illegible] in
[illegible]
La posizione riferisce al D. Marketing, [illegible] budget e reporting, e interagisce con tutta l'impresa.
Il contesto aziendale, determinato e ambizioso, consente di realizzare innovazione, profitto, gratificazione personale. Inglese fluente, frequenti viaggi.
La sede di lavoro è Torino; l'area di attività è worldwide.
Le persone [illegible] (uomini o donne L. 903/77), invino il curriculum autorizzando il trattamento [illegible] dati personali (L. 675/96), [illegible] il [illegible].
Fax 011/7710292. Si assicura il massimo riserbo.

SOART
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

Importante Società del settore lubrificanti appartenente a un Gruppo Multinazionale tedesco ricerca per la propria sede nei dintorni di Torino:

CAPO CONTABILE

Che riportando [illegible] e il Direttore Amministrativo si occupi delle seguenti aree
- Coordinamento delle attività amministrative e contabili per la società italiana
- Redazione bilancio [illegible]EE
- Gestione Libri Fiscali, compreso le dichiarazioni IVA annuali e periodiche.

Il candidato ideale è in possesso di un Diploma o Laurea in Discipline Economiche, ed ha maturato un'esperienza di almeno 5 anni nella posizione di Capo Contabile. Età compresa tra i 30 e i 35 anni; buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.
Sarà elemento preferenziale la conoscenza del sistema AS400.
I candidati interessati sono pregati inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria, indicando attuale retribuzione a:
Publikompass 417 - 10100 Torino
Salvi i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96 si richiede al candidato di premettere al proprio C.V. il "consenso al trattamento dei dati personali"

"Gruppo Industriale" leader nel settore, ricerca un

[illegible] PROPRIETÀ [illegible]

A cui affidare [illegible] gestione amministrativa e la [illegible] immobili [illegible] nonché la cura delle pratiche catastali. La nostra [illegible] si rivolge ad un geometra di circa 30 anni che ha maturato esperienza nella gestione degli immobili e [illegible] pratiche [illegible] presso studi professionali o aziende di medie dimensioni.
Si prega di inviare, esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria, dettagliato curriculum vitae professionale, completo di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96, indicando sulla busta il rif. **UFIM**, a: **Publikompass 422 - 10100 Torino**

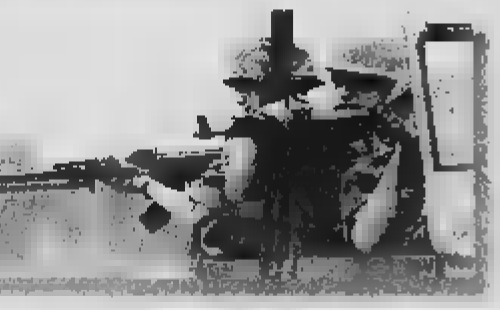
Multinazionale metalmeccanica ubicata a sud di [illegible] ricerca per il potenziamento della propria struttura:

a) RESPONSABILE DELLA [illegible]
b) RESPONSABILE [illegible] QUALITÀ

I candidati ideali sono trentenni brillanti e motivati con due/cinque anni di [illegible]rienza in aziende modernamente organizzate con sistemi qualitativi e manutentivi ispirati ad avanzati criteri gestionali (QS 9000, manutenzione preventiva, TPM).
Per entrambe le posizioni la buona conoscenza della lingua inglese e il possesso di una laurea in ingegneria costituiranno titolo preferenziale.
Gli interessati, ambosessi, possono inviare il loro Curriculum Vitae autorizzato ai sensi della legge 675/96 a:

CONSUL-EMME S.A.S. - *Via Plinio, 54 - 20129 Milano - Fax 02-20402953*
E-mail: **info@consulemme.com**

I COLPI DI MANO DEL PADRONE DELLA JUGOSLAVIA



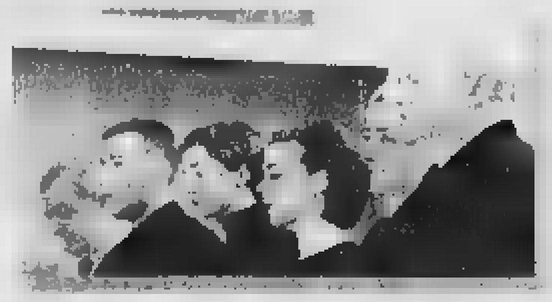
IL KOSOVO

La Costituzione dell'ex Jugoslavia del '74 garantiva al Kosovo lo status di regione autonoma, ma con l'ascesa di Milosevic e lo scatenarsi del nazionalismo granserbo il Kosovo è stato represso fino a che, nel 1989, Belgrado ha revocato l'autonomia



LA BOSNIA

Dopo il referendum che sancì l'indipendenza della Bosnia, nel '92, Milosevic organizza la violenza della popolazione serba contro gli altri gruppi etnici che sfocerà in una sanguinosa guerra, e la proclamazione della Repubblika Srpska guidata da Karadzic



LA LEADERSHIP

Nel '97, non potendo [illegible] rieletto una terza volta alla presidenza della Serbia, Milosevic fece in modo di fare trasferire i poteri esecutivi al capo dello Stato jugoslavo (fino ad allora una figura notarile) e di farsi eleggere a quel posto. [illegible] foto è con la sua famiglia

Milosevic leader altri 8 anni

Belgrado modifica la Costituzione

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic si è assicurato ieri la possibilità di [illegible] al potere per altri otto anni. Il Parlamento federale ha approvato infatti alcune modifiche della Costituzione che permetteranno al capo dello Stato di ripresentarsi per altre due volte alla massima [illegible] del Paese. Che Milosevic abbia l'intenzione di farlo è stato immeditamente confermato dal vicepresidente del suo partito, Nikola Sajnovic. Non solo, [illegible] Milosevic si ripresenterà ancora p[illegible] della scadenza del suo mandato attuale, che termina il 23 luglio del 2001. Finora il Presidente veniva scelto dal Parlamento federale e poteva rimanere in carica soltanto per un mandato. D'ora in poi [illegible] eletto a suffragio universale. Il voto popolare [illegible] preccupa più di tanto Slobodan Milosevic, che continua a rimanere saldamente al potere grazie anche al controllo della televisione e della stragrande maggioranza dei giornali, che lascia pochissimo spazio ai rivali politici.

«I cambiamenti proposti [illegible]rantiscono la democratizzazione delle istituzioni dello Stato federale e la forte affermazione della volontà popolare nelle elezioni, nella Costituzione e nelle funzioni», ha dichiarato soddisfatto il segretario generale del partito socialista al potere, Goran Gajevic. Oltre ai socialisti di Milosevic, in favore degli emendamenti [illegible] alla Costituzione hanno votato il Partito della sinistra jugoslava unita (Jul) guidato da sua moglie Mirjana Markovic, i radicali del leader estremista Vojislav Seselj e il partito socialista popolare di Momir Bulatovic, l'ex presidente del Montenegro e attuale premier federale, da sempre fedelissimo di Milosevic. «I nuovi emendamenti sono nell'interesse dei cittadini [illegible] Serbia e del Montenegro. Rafforzeranno lo Stato federale e ci permetteranno di risolvere alcune questioni politiche», ha confermato Seselj.

Non la pensa così il Montenegro, secondo il quale Milosevic sta tentando di diventare presidente a vita. Il governo di Podgorica ha convocato per oggi un riunione straordinaria del Parlamento montenegrino per affrontare la nuova situazione. Oltre alle modifiche che riguardano la futura elezione del capo dello Stato, le due Camere del Parlamento federale jugoslavo hanno infatti adottato un altro emendamento che stabilisce che i quaranta membri della Camera alta non verranno più designati dai Parlamenti regionali di Serbia e Montenegro - venti per ciascuno - [illegible]a verranno eletti direttamente. E' ovvio che in questo modo i dieci [illegible] di elettori serbi avranno un vantaggio enorme sui seicentomila montenegrini, e che la piccola Repubblica che insieme alla Serbia costituisce la Federazione jugoslava finirà per essere totalmente dominata da Belgrado. «Poiché questo equivale alla costituzione di un nuovo Stato, il Montenegro sarà costretto a iniziative inevitabili», ha dichiarato Miodrag Vukovic, consigliere del presidente Milo Djukanovic, alludendo a una possibile separazione tra le due Repubbliche.

La situazione potrebbe esplodere. [illegible] giorni fa lo Stato Maggiore dell'esercito jugoslavo ha accusato il presidente montenegrino di separatismo e violazione della Costituzione ai danni della Repubblica federale jugoslava. «I militari stanno preparando un colpo di Stato in Montenegro, ma se vorranno imporci la volontà di Milosevic noi ci difenderemo», ha detto il vicepremier di Podgorica, Dragisa Burzan. «In questo momento la sicurezza del Montenegro è fortemente minacciata e noi non possiamo rimanere con le braccia incrociate», ha aggiunto il ministro degli Interni Vukasin Maras.

Il Montenegro: questo equivale alla creazione di un nuovo Stato, ne trarremo le conseguenze



I deputati del Partito radicale serbo di Vojislav Seselj applaudono dopo l'approvazione degli emendamenti costituzionali

Il premier ha appena proposto multe con pagamento immediato agli ubriachi

Blair jr, notte in cella per sbronza

Euan, 16 anni, riportato dalla polizia a Downing Street

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

«Drunk and incapable»: era quasi l'una di notte quando il telefono di Downing Street è squillato. All'altro capo del filo un imbarazzato poliziotto: «Signore, suo figlio è stato arrestato». Ubriaco e incapace, appunto. Sbronzo fradicio, coperto di vomito, Euan Blair era stato trovato alle 23 nella centrale Leicester Square, mecca del divertimento londinese. Era in condizioni tali che in un primo tempo si era persino chiamata un'ambulanza, poi semplicemente era stato portato alla stazione di polizia di Charing Cross, interrogato - per quel poco che se ne poteva cavare - e rinchiuso in una cella. Non male, per il figlio del primo ministro che appena la settimana scorsa aveva proposto grandi multe per ubriachi e teppisti. Non male, per un ragazzo di 16 anni. Non male, per il grande apparato di sicurezza che circonda Tony Blair.

Quasi a ricordare al padre una scomoda realtà inglese - una generazione di giovani che sembra non divertirsi se non s'ubriaca - Euan è stato riportato verso l'una di notte a Downing Street, sotto scorta dei gorilla del padre. Non prima, perché il ragazzo che nonostante la sbronza si era forse accorto di averla fatta grossa, aveva addirittura cercato di depistare i poliziotti. Aveva fornito false generalità, dicendo di chiamarsi Euan John; aveva detto di avere 18 anni, per non dover spiegare come fosse riuscito a farsi servire tanto alcol; infine aveva detto di abitare a un vecchio indirizzo di famiglia. Soltanto [illegible] nelle [illegible] i poliziotti, [illegible], avevano scoperto chi fosse. E che era uscito con gli amici per festeggiare la fine dell'anno scolastico e degli esami.

Povero Blair, di questi tempi non gliene va bene una. [illegible] anche [illegible] informare [illegible] in vacanza in Portogallo [illegible] stasera, il primo ministro si è presentato a una conferenza [illegible] parlando di [illegible] famiglia [illegible] di allevare i figli. [illegible] era stato scritto qualche tempo fa. Fra applausi e risatine ha continuato: «Fare il primo ministro può essere duro, ma sono convinto che fare il genitore sia ancora più difficile. Qualche volta non si riesce, ma per me la famiglia è più importante di ogni altra cosa».

Visteon™

Welcome to the next wave of thinking in the automotive industry

Un gruppo internazionale leader nella fornitura globale di componenti e sistemi per l'industria automobilistica, che realizza un fatturato annuo di 18 miliardi di dollari, conta circa 85.000 dipendenti ed è presente in 21 Paesi con 120 sedi tra centri di produzione, progettazione, vendita e servizi tecnici, ricerca per il [illegible]

STABILIMENTO [illegible] VILLASTELLONE
specializzato nel [illegible] plastico/componentistica per autoveicoli

CAPO PROGETTO STUDI — Rif. 1

che alle dirette dipendenze [illegible] Responsabile Sviluppo, operando all'interno di team polifunzionali, coordini le attività di sviluppo di un progetto, gestendo anche i relativi rapporti con i clienti. [illegible] richiede: diploma di perito meccanico, ottima conoscenza [illegible] disegno tecnico, dei [illegible] CAD e delle tecnologie [illegible] materie plastiche.

ADDETTO SALA METROLOGICA — Rif. 2

che [illegible] dirette dipendenze del Responsabile, effettui analisi dimensionali [illegible] particolari make [illegible] buy al fine di verificarne la conformità, individuare anomalie e [illegible] soluzioni costruttive. Si richiede: diploma di perito meccanico, conoscenze degli applicativi di controllo dimensionale, del disegno tecnico e preferibilmente esperienza biennale nella mansione.

SPECIALISTA STAMPAGGIO AD INIEZIONE — Rif. 3

che alle dirette dipendenze del Responsabile processi, fornisca supporto al team [illegible] progetti [illegible] alla produzione per quanto riguarda il processo stampaggio ad [illegible]. Si richiede approfondita e comprovata esperienza nello stampaggio ad iniezione.

COORDINATORE QUALITÀ IN ACCETTAZIONE — Rif. 4

che alle dirette dipendenze del Responsabile Accettazione Arrivi, coordini ed organizzi l'effettuazione dei controlli sui materiali in arrivo. Si richiede diploma di perito meccanico e preferibilmente esperienza biennale nella mansione nel settore automotive.

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregate di inviare [illegible] esauriente curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), precisando un recapito telefonico ed indicando anche sulla busta il riferimento della posizione d'interesse, a:

VISTEON INTERIOR SYSTEMS ITALIA S.p.A. - Ufficio Selezione e Formazione
Corso Savona, 45 - 10029 Villastellone (TO)

La selezione sarà curata direttamente dall'Azienda previo contatto telefonico.

See [illegible] possibilities™
Working with Visteon

SAT — STOLA gruppo

La [illegible] S.p.A. (Stampi Attrezzature Torino), azienda appartenente [illegible] GRUPPO STOLA, operante nel settore della costruzione stampi, progettazione e costruzione linee di assemblaggio, ricerca per le proprie Divisioni [illegible] Beinasco (TO) e [illegible] (To):

PROJECT MANAGER: [illegible] possesso di diploma ad indirizzo tecnico con una conoscenza ottima della lingua inglese [illegible] buona [illegible] seconda lingua (francese [illegible] tedesco), disponibili [illegible] trasferte in Italia ed all'estero. Il candidato ideale ha maturato un'analoga esperienza, anche breve, nel settore automotive, [illegible] siamo disponibili [illegible] valutare anche candidati [illegible] esperienza lavorativa purché in pieno possesso dei requisiti richiesti. L'azienda offre un'occasione di crescita professionale in [illegible] settore ad alto contenuto tecnologico con la possibilità di operare [illegible] un ambiente [illegible] diretto [illegible] con [illegible] maggiori [illegible] automobilistiche. **Rif. PM**

[illegible] ATTREZZISTI con esperienza minima di tre [illegible] nelle attività [illegible] costruzione [illegible] meccaniche per l'assemblaggio, la saldatura e la flangiatura di lamierati di carrozzeria; è richiesta la disponibilità a trasferte frequenti in Italia ed all'estero. **Rif. AR**

Assicurando [illegible] massima riservatezza, preghiamo gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) di inviare il proprio C.V. (anche [illegible] fax), autorizzando il trattamento dei [illegible] personali (L. 675/96) e citando il riferimento della posizione d'interesse, a: **STOLA S.p.A. - Direzione [illegible] Personale**
Via Ferrero, 9/11 - Cascine Vica (TO) - Tel. 011/9518286 - Fax 011/9518385

BSI Online SA, a start-up company, belonging to a leading European banking-insurance group, located in Lugano, Switzerland, seeks a

Chief technologist for e-business

[illegible] join a small management team, strongly committed to produce superior results in [illegible] frills but friendly working environment

The young person should possess a strong entrepreneurial spirit and should be capable and willing to undertake a major challenge [illegible] business with unusual growth opportunities, requiring a very heavy work load

He/she will play a key role [illegible] the design of the IT architecture, will be responsible for the development of the applications (together with top level external suppliers/outsourcers), and will manage and guide the evolution of the completed system

He/she will be expected to build and lead a team of approximately 20-30 professionals

He/she should provide concrete and demonstrable experience [illegible] the field of e-business, preferably in the [illegible] of electronic securities trading & settlement, as well [illegible] in that of Internet security and data protection

He/she should have mastered the newest technologies related [illegible] both application and communication software

Expertise in the following areas is required:
- Object oriented methodologies
- Technical architectures such as:
  - Internet/extranet/intranet
  - n-tier C/S
  - DWH
  - mainframe
- Issues such as:
  - middleware (ORB)
  - interfaces with legacy systems
  - back [illegible] & disaster recovery
  - deployment & version management

The compensation package will be appropriate [illegible] candidate profile, with a very strong upward potential linked [illegible] the company results.

Fluency in English is required as well as a readiness [illegible] relocate to Lugano.

Candidates should send their curriculum vitae in English to
BSI Online SA
Via Merlecco [illegible]
CH-6963 Pregassona
livio.[illegible] bsslab.ch

We guarantee the highest level of confidentiality.

[illegible] finanziaria appartenente [illegible] primario gruppo Creditizio **[illegible] per il [illegible]** preposto ad attività di telemarketing / sollecito telefonico, personale, anche appartenente [illegible] categorie protette, [illegible] con contratto di formazione lavoro e part time (4,5/5,5 ore [illegible] giorno, 27,5 ore settimana).

I candidati ideali hanno un età compresa tra 21 e 25 anni, diploma di ragioneria [illegible] equivalente, obblighi militari assolti ed esperienze [illegible] lavoro in call centers tecnologicamente evoluti. Sede di lavoro Torino.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae et studiorum esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria al seguente indirizzo:
Publikompass 423 - 10100 Torino

AGENTE

settore industriale [illegible] per Piemonte S.p.A. specializzata materiali compositi. Offronsi [illegible] clienti, interessante minimo garantito, vettura aziendale, incentivi. Richiesta [illegible] max [illegible] anni, iscrizione ENASARCO, esperienza [illegible] maturata nel settore industriale.
Telefonare allo 041/5351229

STUDIO ING. MAZZITELLI

RICERCHE MIRATE IN RISORSE PROFESS[illegible]

Un prestigioso Gruppo Italiano dispone a Torino di un confortevole [illegible] RAPPRESENTANZA che presiede alla gest[illegible] delle attività istituzionali del Presidente in Organismi nazionali/internazionali e [illegible] relativi contatti con Autorità del mondo economico. Siamo stati incaricati di ricercare la:

ASSISTENTE DEL PRESIDENTE

[illegible] rare con [illegible] nia, a gestire con la massima riservatezza e [illegible] alto [illegible] ad [illegible] concetti [illegible] elegante e [illegible] ata. Intendiamo entrare in contatto [illegible] universitaria, indicativamente 45-50enni, ottima conoscenza dell'[illegible] [illegible] ell'uso dei principali supporti informa[illegible].

La sede di lavoro è situata nel centro di Torino e la ricerca è rivolta ad entrambi i sessi. Inquadramento (CNL delle Imprese Assicurative) e trattamento economico sono commisurati all'esperienza e alle capacità. Inviare il CV, preferibilmente via e-mail, [illegible] al [illegible] ne [illegible] personali secondo la Legge 675/96.

viale Brianza, 22 20127 [illegible] tel. [illegible]
fax 02-26829721 - galli@studiomazzitelli.it

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del [illegible] LA STAMPA di via Roma, [illegible] e presso la sede di via Marenco, 32 Torino

PK publikompass

IMPRESA ROSSO [illegible] per i propri cantieri nell'area di Torino e Milano

[illegible] DI [illegible]

Con esperienza consolidata nella gestione di cantieri edili e nella conduzione di personale di cantiere e di tutte le problematiche tecnico-organizzative [illegible] alla realizzazione di [illegible] costruzione e/o restauri conservativi o grandi ristrutturazioni. Scrivere a:
Impresa Rosso
C.so Matteotti n. [illegible] - 10121 Torino
o inviare Fax 011.[illegible]

Azienda grafica leader nazionale, con sede nella provincia di Torino cerca
[illegible]
Si richiedono spiccate doti commerciali, diploma scuola superiore, età max 35/40 anni
Inviare c.v. esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 425 - 10100 Torino

[illegible] nord ovest ricerca, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di direzione, il

[illegible]ESPONSABILE CARTE DI CREDITO

La figura ricercata ha maturato una solida esperienza in ruoli di responsabilit nel mondo delle carte, ha ottime capacit commerciali, di coordinamento e di gestione [illegible] progetti complessi ed una spiccata attitudine ad operare per obiettivi.

Completano il profilo ideale una formazione di tipo universitario, la perfetta conoscenza della lingua inglese [illegible] unet compresa fra i 35 ed i 45 [illegible].

Inquadramento [illegible] retribuzione [illegible] commisurate alla professionalit dei candidati ed in grado di soddisfare le candidature pi qualificate.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae et studiorum esclusivamente per posta ordinaria [illegible] prioritaria [illegible] seguente indirizzo:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

Società di Consulenza [illegible] Organizzazione Aziendale facente parte di noto gruppo industriale, ricerca, per la sede a 30 minuti d'auto da Torino verso [illegible]

2 ESPERTI/E FUNZIONALI SAP R/3

che abbiano maturato significative esperienze nell'implementazione [illegible] nell'assistenza agli utenti, rispettivamente, nei **MOD. [illegible] o SD.** Sono richieste la conoscenza della lingua inglese [illegible] la disponibilità a trasferte presso i clienti situati, prevalentemente, in Piemonte [illegible] Lombardia. L'inquadramento e [illegible] retribuzione previsti sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum che, previo screening, sarà trasmesso [illegible] cliente, citando il rif. SNZ.SI.15100, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - www.studiogiobbe.it
[illegible] e selezione [illegible] personale - professional development
Via Lagrange, 26 - [illegible] NOVARA - Tel. +39-0321-465834

BARTOLINI CORRIERE [illegible] ricerca
[illegible]
per uffici [illegible] di Torino Pianezza
[illegible] 1312

NUMEROSE OPPORTUNITA' DI LAVORO SU
tuttoaffari
IL SETTIMANALE [illegible] ANNUNCI ECONOMICI IN OMAGGIO LA DOMENICA CON
LA STAMPA

CONCESSIONARIA DI [illegible]
ricerca **AGENTE**
età 30/40, che abbia maturato esperienza nel settore della pubblicità
cultura media superiore
Previsto inquadramento Enasarco, anticipazioni mensili e alte provvigioni
panmedia pubblicità 011 - 810.13.01

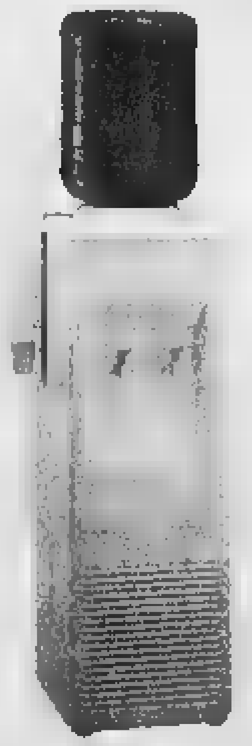
AZIENDA LEADER MONDIALE NEL SETTORE BENI DUREVOLI
ricerca
[illegible] STABILIMENTO SITO IN VILLANOVA D'ASTI
[illegible] PROGETTISTI [illegible]
Titolo di studio
perito meccanico o perito [illegible] capotecnico, T.I.M. (tecnico delle industrie meccaniche)
età massima 26 anni
conoscenza PC (AUTOCAD 2000 & MTD)
esperienza specifica anche breve o primo impiego
tel. orario ufficio: 0141.[illegible]

Gruppo internazionale operante nel campo AUTOMOTIVE ricerca per [illegible] Torinese
INGEGNERE ELETTRONICO/INFORMATICO e/o TECNICO
[illegible] Windows 95/98
TECNICO COMMERCIALE
per il mercato AUTOMOTIVE [illegible]
PERITO MECCANICO
[illegible]

ARTWORK

[illegible]
[illegible] CONACO (CO) [illegible]

GUADAGNARE È FACILE COME BERE UN [illegible] D'ACQUA



[illegible]

[illegible] DIVISIONE WATER
VIA [illegible]
[illegible] (PD)

Importante Gruppo Alimentare ricerca per il proprio stabilimento situato nelle vicinanze di TORINO

CAPO TURNO — Rif. A-1046

Il candidato ha un'età intorno ai 30 anni, è [illegible] e alle dirette dipendenze del Responsabile di Stabilimento, gestirà, per il turno a lui affidato, un reparto di produzione.
Esperienza precedente maturata in produzione in posizione di responsabilità di uomini, impianti e risorse. È preferibile una esperienza nel settore della panificazione.
La ricerca è rivolta a candidati di [illegible] sessi.
Inviare dettagliato C.V. con recapito [illegible] zazione al trattamento dei dati [illegible], citando [illegible] sulla busta il r[illegible] a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via [illegible] 02.[illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

DANNI E RESPONSABILI



[illegible] IN [illegible]

Oltre 30 miliardi in fumo. È questa la stima, fatta dal Wwf, dei danni provocati dagli incendi [illegible] questi ultimi giorni che hanno distrutto oltre 450 ettari della pineta di Castelfusano. «Non dobbiamo sottovalutare, inoltre - ha detto Marco Antonini, presidente regionale del WWF Lazio - la gravità degli incendi sviluppatisi in questi giorni al Parco regionale dei Castelli Romani e alla Riserva naturale di D[illegible] Malafede, dove [illegible] andati in fumo oltre 400 ettari di verde, per un valore di oltre trenta miliardi di lire». Il Wwf, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, ha predisposto l'incendiometro, il bollettino settimanale che provvederà ad informare circa la stima dei danni provocati dagli incendi



UNICO [illegible]

Rischio-zero per i piromani. Nel 1999, il Corpo forestale dello Stato ha contato 4.353 reati nel settore degli incendi. Di questi, 4.091 sono attribuiti ad ignoti, e il bilancio delle sanzioni parla di un solo arresto, in Campania. Lo rileva Legambiente che sottolinea: «Questa è la prova che, prima di inasprire le pene e promettere taglie che difficilmente potranno mai essere assegnate, bisognerebbe davvero riformare gli strumenti di prevenzione e di indagine». L'associazione presenta quindi una proposta operativa, in 5 punti: potenziamento controllo e prevenzione; definizione di una rete nazionale di obiettivi sensibili; creazione di una struttura centralizzata di intelligence, con una banca dati, «bonus» dello Stato [illegible] destinare a chi non abbandona i boschi; innalzamento delle sanzioni penali

«I piromani sono tre guardie forestali»

Un supertestimone: «Li ho visti attizzare i fuochi»

ROMA

Tre guardie forestali sono state fermate: sarebbero i piromani che martedì hanno appiccato l'incendio che ha distrutto almeno metà della pineta di Castelfusano. Un altro arresto in Puglia, per le fiamme nella zo[illegible] della Murgia barese: si tratta di un addetto alla squadra antiincendio della Comunità Montana di Minervino.

La notizia sul provvedimento in Puglia è ufficiale: dell'arrestato si conosce il nome, Giuseppe D'Angella e l'età, 32 anni. Non altrettanto si può dire per i fermi di Castelfusano: si tratterebbe di due uomini e una donna che sarebbero stati notati da un dipendente del servizio giardini mentre attizzavano il fuoco. L'uomo avrebbe avvertito i carabinieri. I tre sarebbero già stati ascoltati [illegible] un fascicolo sarebbe stato aperto in procura. Secondo il dipendente, dietro gli incendi vi sarebbe la mano della Guardia forestale per nulla contenta del prossimo trasferimento delle competenze sui boschi al servizio giardini di Roma. Con il testimone vi sarebbe stato anche un altro uomo che, impaurito, non ha voluto denunciare quanto aveva visto.

Il Corpo Forestale dello Stato smentisce la ricostruzione del supertestimone. «La verità - afferma Di Croce, responsabile delle guardie - è che siamo in un momento di debolezza. Siamo sotto organico e viviamo una grande incertezza istituzionale in vista della regionalizzazione del Corpo». E in serata il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, ha reso noto che «il comandante del Corpo forestale mi ha assicurato che [illegible] risultano pendenti denunzie nei confronti di tre forestali, che sono stati sentiti come persone a [illegible] dei fatti essendo stati presenti all'accaduto».

Ora il problema incendi è di nuovo [illegible] cima alle agende politiche. E ha cambiato idea il governo, che intendeva approvare oggi alcune misure straordinarie per l'inasprimento delle pene contro i piromani. Ad annunciarlo lo stesso Pecoraro Scanio: «L'ipotesi di stralciare dalla legge [illegible]li incendi boschivi i provvedimenti contro chi appicca il fuoco era valida in caso di ulteriore rallentamento dell'approvazione del disegno di legge ma, visto l'accelerazione impressa in questi giorni, lo stralcio diventa inutile».

Accusati per il rogo che ha devastato la pineta di Castelfusano In Puglia manette a un addetto delle squadre antincendio

Cresce la polemica sulla legge che dovrebbe incrementare le pene Il testo giaceva da mesi ora torna in Commissione ma ci vorrà ancora tempo

Il testo unico, approvato dal Senato lo scorso settembre, giaceva fermo alla commissione Ambiente della Ca[illegible]. Fino a qualche giorno fa nessu[illegible] sapeva se e quando ne sarebbe uscito. Ieri [illegible] Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi, ha annunciato che la legge «verrà discussa dall'aula di Montecitorio a partire da venerdì della prossima settimana». La speranza del governo è di poterla approvare dopo l'estate. La commissione Ambiente infatti ha ripreso l'esame del testo: ieri [illegible] è riunito il comitato ristretto sugli incendi boschivi, approvando alcune modifiche. «Riguarda[illegible] - ha raccontato [illegible] presidente della commissione Sauro Turroni - l'adeguamento della normativa alla [illegible]va situazione giuridica che si è determinata». Nella seduta di martedì prossimo la commissione conta di chiudere il testo sulla base degli emendamenti che verranno presentati dal relatore.

Il testo unico dovrà però fare i conti con le proposte che giungono da più parti. Legambiente ha presentato cinque proposte che «prima di inasprire le pene e promettere taglie» potrebbero risolvere il problema degli incendi. L'associazione prevede la «creazione di una struttura centralizzata di intelligence, prevenzione e repressione degli incendi dolosi, composta da personale del Corpo Forestale dello Stato e che si avvalga del Sisde». Dura la replica di Forza Italia. Per il senatore Luigi Manfredi basterebbe adottare «u[illegible] misura già prevista dalla normativa ma quasi ovunque non applicata», che riguarda il coordinamento dei volontari per effettuare l'intelligence. Intanto la situazione dei roghi resta critica in Puglia, Calabria, Sardegna e Campania [f.am.]



Migliaia di ettari di verde distrutti ogni anno a causa degli incendi, spesso dolosi

Morti 26 ragazzi, stavano andando in vacanza

Camion contro bus strage in Spagna



L'autobus dopo lo scontro con un camion che trasportava maiali

MADRID

Strage sulla strada delle vacanze in Spagna, dove almeno 2[illegible] ragazzi fra i 14 e i 15 anni sono morti e una trentina sono rimasti feriti gravemente in uno scontro fra l'autobus [illegible] cui viaggiavano e un camion vicino a Soria, 200 chilometri a Nordest [illegible] Madrid.

I ragazzi, appartenenti a due scuole private di Barcellona gestite dai Fratelli di San Gabriele, erano diretti a un campo estivo [illegible] Aranda [illegible] Duero nella provincia di Burgos per [illegible]correre undici giorni di vacanza. Fra le vittime anche l'autista. Almeno dieci feriti [illegible] pericolo di vita.

Per cause ancora da chiarire, un autocarro carico di maiali ha invaso la corsia opposta cozzan[illegible] frontalmente con l'autobus e trasformando, per la maggior parte dei ragazzi e delle famiglie, la vacanza in tragedia. Un testimone ha descritto la scena dantesca che si è presentata dopo l'incidente: sangue e corpi straziati e sbalzati sulle due carreggiate, gli automezzi rovesciati nella scarpata e gli anima[illegible] [illegible] libertà a razzolare fra i cadaveri

È [illegible] dei più gravi incidenti d'autobus che si siano verificati in Spagna negli ultimi vent'anni. Il più catastrofico era avvenuto nell'aprile 1979 con la morte di 44 bambini vicino a Zamorra. Va inoltre segnalato che in venti anni gli incidenti d'autobus hanno tolto la vita in Spagna a oltre 1.200 persone.

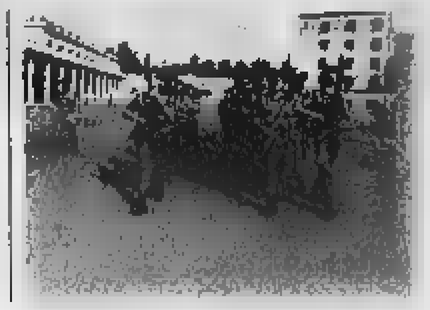
La maggior parte delle giovani vittime apparteneva [illegible] seconda e terza classe della media superiore (Eso) della scuole Sant Esteve de Ripollet e Modell de Viladecans. I corpi delle vittime sono stati trasferiti ieri sera allo stadio di Soria per le pratiche di identificazione, complicate e difficili per la violenza dell'impatto fra i due mezzi. [g.a.o.]

NAJA TRA VIOLENZA E OMERTÀ



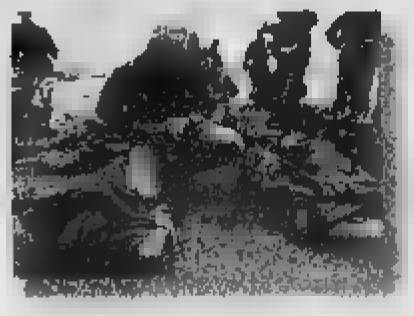
LE [illegible]

L'anno scorso sono state 963 le telefonate al [illegible]o verde del Centro informazioni famiglie, di [illegible] 304 anonime. Il 29 per cento delle telefonate è stato fatto [illegible]ai militari, il [illegible] per cento da familiari o amici. Non tutte le chiamate riguardavano denunce di atti di nonnismo: 183 (pari al 19%) si riferivano alla qualità della vita, 35 (il 4%) a episodi di nonnismo, [illegible] queste 22 si sono rilevate attendibili



IN [illegible]

Secondo i dati rilevati dal Centro informazioni famiglie, [illegible] denunce [illegible] nonnismo, [illegible] 98 all'anno successivo, sono diminuite del [illegible]0 per cento. [illegible] che denota - scrivono dal Centro - un incoraggiamento nella presentazione delle denunce e contestualmente lo scoraggiamento del fenomeno. Ciò dimostra che, pur non dovendo abbassare la guardia, l'azione delle autorità militari è efficace e concreta»



LE VITTIME

Le prove fisiche di routine s[illegible] costate la vita ad un giovane soldato a Barletta. Massimiliano Greco, 22 [illegible] Catania, si è accasciato dopo i 1000 metri piani. Soccorso dall'ufficiale medico, il giovane è morto in ospedale [illegible] un arresto cardio-vascolare. Ancora un mistero il suicidio di Nicola Farfaglia, il marinario che [illegible] 18 gennaio si [illegible] sparato durante la guardia al milite ignoto

Una legge per debellare il nonnismo

Tutti d'accordo dopo l'indagine sulla vita nelle caserme

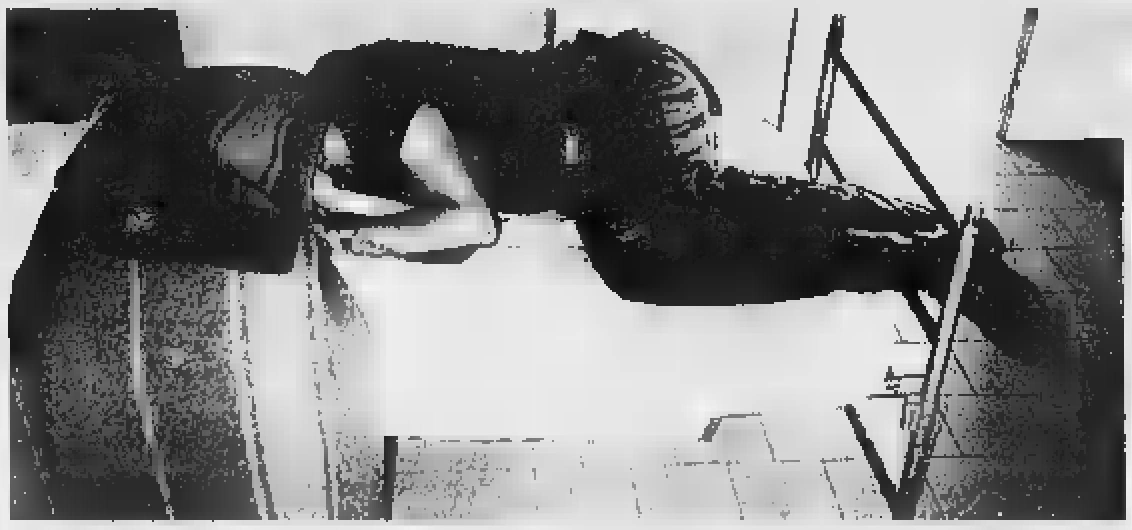
ROMA

«Il nonnismo ha una dimensione collettiva, è fatto di rituali, [illegible] codici, di pratiche consolidate e ripetute. [illegible] è un fenomeno nascosto. Al contrario, è un fenomeno fatto di esibizione e ostentazione. Come tale non può "sfuggire". Può essere tollerato, ammesso, persino incoraggiato come aberrante surrogazione di un [illegible] d'ordine all'interno delle caserme». E' durissima l'analisi che Luciano Violante, presidente della Camera, fa del nonnismo. Ieri la commissione Difesa ha presentato i risultati di un'indagine conoscitiva sulla vita nelle caserme italiane. Tutti d'accordo che bisogna decidersi e votare quelle proposte di legge che inaspriscono il codice penale e introducono le aggravanti di nonnismo. Valdo Spini, presidente della commissione, chiede una «corsia preferenziale» alla commissione Giustizia.

Il fenomeno, avverte il ministro della Difesa Sergio Mattarella, è in calo. Le denunce si sono ridotte del 50%: 59 episodi nei primi sei mesi del 2000, erano 122 l'anno scorso, e 268 nel '98. Dice il ministro: «Una serrata attività di controllo e gli annunciati provvedimenti di modifica al codice stanno dando i loro frutti, sia in termini di prevenzione, l'aspetto a [illegible] avviso più importante, che di repressione del nonnismo».

Il nonnismo, però, ne sono consapevoli [illegible] Stati Maggiori, può diventare un ostacolo agli arruolamenti. Lo dice esplicitamente anche [illegible] ministro della Difesa: «Il danno che può arrecare all'istituzione [illegible] questa fase di trasformazione rende [illegible]r più necessario mettere a disposizione scelte, contenuti e valori positivi». I valori che animano le [illegible] di pace all'estero, ad esempio, citati da Violante: «Si rischia [illegible] offuscare quanto di buono le forze armate italiane svolgono in Patria e nel mondo».

Ci sono punti di vista diversi sulle strategie per stroncare definitivamente le sopraffazioni. Spini è ottimista: «Sono destinate a sparire, almeno nelle attuali forme, [illegible] l'abolizione [illegible] leva». Più pessimista [illegible] Mattarella: «Non mi illudo. Scomparirà [illegible] leva e non la subcultura. Anche tra i volontari, qualche volta, il fenomeno c'è». E Violante: «Sono convinto che [illegible] migliore garanzia contro il nonnismo sia data dalla capacità del corpo militare [illegible] rifiutare e espellere il fenomeno. Nelle caserme dove non esiste, non c'è [illegible] "guardiano" che [illegible] ha impedito l'ingresso dall'esterno. C'è un corpo [illegible] ufficiali e sottufficiali formati alla cultura del rispetto della dignità della persona» **(fra.gri.)**



Per molti ragazzi la vita in caserma corrisponde all'inizio [illegible] violenze e vessazioni da parte dei commilitoni più grandi

[illegible]

■ [illegible] PER [illegible]. A Padova, un carabiniere ha ucciso per errore un giovane su [illegible] mion. Il militare, [illegible] brigadiere, durante un controllo è inciampato su un marciapiede e ha f[illegible] partire una raffica di 4 e 5 colpi. Il brigadiere è indagato per omicidio colposo. La vittima è un ragazzo napoletano, Nunzio Albanese, 33 anni, che si trovava [illegible] una piazzola dove erano parcheggiate due motrici per autoarticolati. A segnalare la loro presenza ai carabinieri è stata una guardia giurata, una richiesta [illegible] intervento motivata anche dalla serie di furti messi a segno nei giorni precedenti in quella zona.

■ [illegible] VERD[illegible]. Il «Forum Crisalide» ha attivato [illegible] due anni un numero verde 800.546660, a disposizione di quanti soffrono di disturbi alimen[illegible] psicogeni: anoressia, bulimia ed obesità da iperfagia, ma anche delle figure parentali e professionali. Da due anni a questa parte sono state [illegible] mila le persone che si sono rivolte al numero verde, e molti di loro con l'aiuto di chi l'ascoltava sono riusciti a intraprendere una terapia

■ [illegible] DUE CONDANNE. Condanna a 11 [illegible] e 4 mesi di reclusione per Gioacchino Giustiniano, e a 7 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione per il fratello Baldassarre. Così è terminata l'udienza, con il [illegible] abbreviato, per il sequestro dell'imprenditore Fabio Tacchinardi. Il giudice, Claudio Castelli, ha pronunciato la sentenza nel pomeriggio, davanti ai due imputati, allo stesso Tacchinardi, al padre dell'imprenditore, ai genitori dei due fratelli Giustiniano e alla convivente di Gioacchino Giustiniano. I due fratelli sequestrarono l'imprenditore il 29 febbraio, [illegible] liberarono dopo pochi giorni, e furono subito arrestati

«I nostri figli morti senza un perché»

Anni di battaglie e tanti casi che restano misteriosi

le storie

Francesco Grignetti

ROMA

LA battaglia contro il nonnismo è ancora aperta. [illegible] se il fenomeno è in regresso, e nell'opinione pubblica è nata una nuova consapevolezza, e i politici hanno cominciato a darsi da fare, e gli Stati Maggiori hanno preso a intervenire, bisogna ringraziare un plotone di madri-coraggio. Troppo spesso, denunciano, [illegible]tro certe [illegible] morti in caserma c'è il nonnismo. Episodi ne ne sono tanti. Si ricorda il parà Emanuele Scieri che viene trova[illegible] morto in una caserma a Pisa: il corpo presenta escoriazioni inspiegabili, i genitori aspettano i risultati dell'inchiesta penale. Oppure il marinaio Nicola Farfaglia che si suicida all'Altare della Patria. Racconta suo fratello Giovanni, che ha sempre pensato al nonnismo: «Era il 18 gennaio scorso, in piena [illegible]. Faceva molto freddo. Eppure mio fratello montava di servizio in impermeabile e tutti gli altri avevano [illegible] cappotto. Che può significare?».

Scieri muore il giorno di Ferragosto. Farfaglia subito dopo la licenza natalizia. La commissione parlamentare ha segnalato che c'è una diretta connessione tra giorni festivi e orari notturni, quando la vigilanza degli ufficiali è minima, e atti di nonnismo. Agli atti della commissione c'è un documento dell'associazione Angesol, genitori di soldati, che elenca un lungo elenco di casi dubbi registrati nell'agosto scorso. Il 25 agosto, un parà appena congedato dalla caserma si accascia e muore nel [illegible] Pistoia. Il 27, tentato suicidio di una recluta alla Folgore, era arrivato in [illegible] poche ore. Il 28, da una telefonata anonima proveniente [illegible] scopre che alla caserma Gamerra di Pisa i «nonni» hanno inventato la Prova del fuoco: si porta la vittima alle docce, si cospargono le pareti di alcol, si [illegible] fuoco e la recluta deve [illegible]are al centro. Il 30, a Cagliari un soldato di leva chiude un commilitone e un maresciallo nella cella frigorifera e poi impedisce l'apertura della porta. Sempre il 30, nuova denuncia di una madre: il figlio [illegible] solo [illegible] costretto alle flessioni in piena notte [illegible] di cazzotti, ma gli [illegible] bruzzato profumo, [illegible] capezzoli e poi acceso con un [illegible]. Il 2 settembre, a Roma un caporale impone alla recluta di fare la camerata al [illegible]: a un soldato che si rifiuta [illegible] addosso e le morde all'orecchio. Denuncia. Quando [illegible] soldato rientra, guarda caso, gli viene trovata droga nell'armadietto e ora è sotto processo. Il 15 settembre, a San Giovanni a Cremano (Napoli) una recluta siciliana addetta al centralino «si incendia». Viene ricoverato al centro ustionati. Secondo [illegible] comandante della caserma, il soldato era andato in bagno per disinfettarsi e inavvertitamente s'è acceso una sigaretta.

Si potrebbe continuare. [illegible] signora Lucia Villano è andata a raccontare in Parlamento la storia di suo figlio: «E' deceduto il 1 gennaio 1985 nella caserma del 41° battaglione meccanizzato Modena. Dopo tre mesi di militare [illegible] avuto [illegible] licenza [illegible] cinque giorni per Natale. E' rientrato in caserma il 29 dicembre. Il 1° gennaio alle 7,30 ho telefonato in caserma per fargli gli auguri, mi hanno detto di richiamare perché era in servizio alla riserva munizioni. "Mio figlio Vincenzo" era morto alle 5,30 colpito da quattro colpi [illegible] fucile sparati dal suo fucile! Quattro colpi di fucile e lo chiamano suicidio! [illegible] incaricato tre avvocati di seguire il caso, ma essendo ignorante [illegible] materia mi sono rivolta [illegible] dei civilisti, anziché dei penalisti, e la conclusione è stata suicidio. Dopo aver pagato le parcelle, ho telefonato al cappellano e mi sono fatta mandare gli atti dell'istruttoria completi di fotografie. Sono poi andata dal defunto professor Giampiero Pisapia per riaprire il processo: ascoltò la [illegible] versione, poi quella della caserma, e concluse dicendo[illegible] che mio figlio non si era ucciso perché i colpi erano partiti dal basso verso l'alto. Forse, aggiunse, "ha visto qualcosa che non doveva vedere". Successivamente ho saputo che che quella caserma è stata chiusa».

Racconta un padre: «Sono il genitore dell'alpino Roberto Garro, deceduto a Gemona del Friuli il 9 giugno 1998 in un incidente stradale assieme a altri tre commilitoni. Il mio caso è un nonnismo particolare, quello esercitato nei confronti dei genitori delle vittime. Da mesi chiedo la riesumazione della salma di mio figlio perché ho elementi per sospettare uno scambio di salme. Non c'è stato riconoscimento del corpo [illegible] da parte di noi genitori, né dei nostri delegati. Siamo stati esclusi delle esequie militari. Ci è stata consegnata una bara avvolta nel tricolore e pensiamo che sia stata perpetrata una truffa ai danni dello Stato».

(segue da pagina 10)

Guido e Federica Gola partecipano al lutto per la perdita di GIUSEPPINA

Riccardo ed Emanuela, Alberto e Chiara partecipano affettuosamente al grave lutto che ha colpito Roberto e la sua famiglia

Andrea e Donatella de Antonis sono vicini con affetto all'ing. Roberto Testore per la perdita della madre

Giuseppina Rosso Testore

Vinovo (da Melegari), 6 luglio 2000

Rosy e Maurizio Managrazie sono affettuosamente vicini a Roberto e famiglia

Marida Recchi con profonda commozione prende parte al grande dolore di Roberto e della famiglia Testore per la scomparsa della sua carissima indimenticabile amica

Pinuccia Testore

nel ricordo di tanti anni di preziosa amicizia

Torino, 6 luglio 2000

Umberto e Pierletta Cravetto sono vicini con affetto e amicizia a Roberto nel suo grande dolore per la scomparsa della MAMMA

Gustavo Recchi profondamente commosso prende parte al grande dolore di Roberto Testore nel carissimo ricordo di PINUCCIA

Gli Amici di sempre sono fraternamente vicini a Roberto e Paola Testore

Alberto e Roberta Badini Confalonieri
Mariangela Badini Confalonieri
Alberto Dottore
Roberto e Sandra Calvano Asseretto
Roberto ed Emanuela Cortese
Emanuele e Maria Laura di Vinovo
Roberto e Fiama Gaschino Sandri
Carlo e Franca Gianti
Federica Perrod
Luca ed Anna Peschiatopulo
Eugenio e Lodovica Spinola

Il Consiglio della Sez. Fem. C.R.I. di Torino prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Consigliera

[illegible] Pinuccia [illegible]

— Torino, 6 luglio 2000

Lamberto e Carola Vallarino Gancia, Max e Sandra Vallarino Gancia sono vicini con affetto a Roberto e [illegible] e partecipano [illegible] loro dolore

Franco, Gius Lorenzi
Renza Michela
[illegible], Germana Bertino
uniti nel dolore

Andrea e Letizia Simoncelli partecipano affettuosamente al dolore di Roberto e Paola per la scomparsa della mamma signora

Giuseppina Rosso Testore

— Torino, 6 luglio 2000

Pompeo Pazzetti, con Paola e Gigi, Elisabetta e Marco, Pepe, Gianluigi, partecipa al dolore di Roberto e Giorgio per la perdita della cara mamma

Pinucci[illegible]

Torino, 6 luglio 2000

Walter, Franca Mosnigiarro con i loro figli sono affettuosamente vicini a Roberto Paola Giorgio nel ricordo e rimpianto di PINUCCIA

Matilde, Giorgio e Alberto sono vicini a Giorgio, Roberto e Paola e ricordano con affetto la cara PINUCCIA

Ada con Giorgio e tutta la famiglia Giachetti piangono la cara PINUCCIA

Emilio e Barbara, Carlo e Georgiana, Pier Vittorio e Fulvia profondamente commossi sono affettuosamente vicini a Roberto e Paola in questo triste momento

Carlo, Rita e Paola Audiberti prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara PINUCCIA

Con profondo affetto ricordiamo PINUCCIA. Gabriella Bellone, Sergio e Rosanna Rosso

Gustavo e Chicca sono affettuosamente vicini a Roberto nel ricordo della MAMMA

Silvana e Beppe Aghemo partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto Testore per la perdita della cara mamma

Giuseppina Rosso ved. Testore

— Torino, 6 luglio 2000

Il centro Pannunzio partecipa al lutto per la scomparsa di

Gustaw Herling

testimone scomodo degli orrori sovietici

Torino, 7 luglio 2000

Per Franco Quaglieni è vicino affettuosamente a Lidia, Alda e Silvia Croce

Il centro Pannunzio partecipa al dolore della sua presidente Alda Croce

E' mancato

[illegible]

Lo annunciano la [illegible], figlie, nipoti. Per orario funerali telefonare 011 85 72 98

— Torino, 6 luglio 2000

E' [illegible] affetto dei suoi cari

Anna Moro in Palazzolo

Lo annuncia il marito Renato. Per orario funerali tel. 011 43 71 514

— Torino, 6 luglio 2000

O.F. La Queste s.n.c., v. San Donato 77 (TO)

«La verità della vita e della persona è che essa appartiene a un [illegible] e fatta da un Altro, respira e vive di un Altro, in questo preciso istante proviene da un Altro ed è diretta nelle mani di un Altro»

E' cristianamente mancato

Pietro Pezzuto

Lo annunciano la moglie Maria Lucia, i figli Enzo e Patrizia, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 7 luglio, [illegible] 10, parrocchia San Pellegrino Laziosi. La cara salma proseguirà per il cimitero di Santo Stefano Roero (Cuneo)

Torino, 6 luglio [illegible]

Dopo lunga malattia è mancato

[illegible] Risso

di anni 76

Ne danno annuncio la moglie Antonia ed il figlio Tiziano. Funerali domani [illegible] 10 parrocchia Salute

Torino, 7 luglio 2000

O.F. Audisio, v. Chiesa della Salute, 6 Torino

Sono vicini a Antonia e Tiziano per la perdita del caro LIVIO: Teresa, Iolanda, Ambrogio, Mariateresa, Monica, Daniela, Stefano

E' mancato

Gianfranco Lagabie

Ne danno annuncio la mamma, i figli, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 cappella Ospedale Molinette

Torino, 7 luglio 2000

O.F. Audisio, v. Chiesa della Salute, 6 Torino

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rinetti ved. Goria

di anni 86

Ne danno triste annuncio la figlia Laura, i nipoti e parenti tutti. Il funerale sarà celebrato sabato 8 luglio alle ore 8,15. Santo Rosario venerdì 7 luglio alle ore 19 nella parrocchia di S. Anna, in via Giacomo Medici n. 61

— Torino, 6 luglio 2000.

Si è spenta serenamente vicino ai suoi cari

Giuliana Toni ved. Ghisu

La piangono e la ricordano con grande amore e rispetto Angela con Elisabetta e Anna, Gianna con Corrado, Pietro e Matteo. Funerali sabato ore 10 parrocchia Ss. Nome di Gesù

Torino, 6 luglio 2000

La famiglia Nebiolo Vietti partecipa al dolore di Gianna per la perdita della MAMMA

E' mancato

Carlo Alberto Vig[illegible]

di anni 83

Lo annunciano la moglie Ida, il figlio Franco e parenti tutti. Per data e orario esequie telefonare allo 0122/622122

— Bardonecchia, 4 luglio 2000

Piero e Amelia piangono la carissima

Luigina Silmo ved. Finello

e si uniscono al dolore di Nene e familiari

— Torino, 7 luglio 2000

La I. Metals S.p.A. tutta si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'Amministratore Delegato

Mauro Losapio

— Alpignano, 6 luglio 2000

Condomini via Casale 7 partecipano [illegible] mente lutto per scomparsa

gen. Luigi Ernata

— Torino, 6 luglio 2000

[illegible]

Turi Golino

Sono vicini a Rina e Daniele [illegible]
Tina Edo Baudoni
Gianna Pecot
Angela Davide Barilo

— Torino, 6 luglio 2000

I soci del Du Parc ricordano [illegible] bile

Turi Golino

Partecipano al lutto della famiglia e comunicano che sarà allestita la camera ardente c/o Istituto Medicina Legale via Chiabrera 37 da oggi venerdì dalle ore 14 alle ore 17, funerale sabato mattina ore 9,15 partendo dalla camera ardente proseguendo per Pino Torinese direttamente al cimitero

— Torino, 7 luglio 2000

Partecipano al dolore
Soc. Lara Sas
Soc. America Sas
Soc. Cinetecnica Tonnesi Srl
Soc. Cine Hollywood Sas

Tino e Anna Bottero
Cesare e Grazia Rubatto
Piero e Anna Rubatto
Wanda e Marco Parena
Patrizia Gemerro
Felice e Vanna Sassone
Ferruccio e Paola Sassone

Si uniscono con vivo dolore
Dr. G. Carlo Grassi e famiglia
Dr. Giorgio Lesdi e famiglia

Con vivo rimpianto, Maggio, Silvana, Rocco, Abdi, Marisa, Giuseppe, Adriana, Amadeus, Giuseppe B., Silvana P. e il personale tutto dell'America

Dopo lunghe sofferenze e dopo aver dedicato interamente la sua vita all'U.N.I.T.A.L.SI è tornata alla casa del Padre

Bianca Vuillermoz

Le sorelle dell'U.N.I.T.A.L.SI. la ricordano con affetto e rimpianto. Funerali sabato 8 luglio ore 8,15, parrocchia Gran Madre di Dio

— Torino, 6 luglio 2000

Cristianamente è mancata

Anna [illegible] Naretto [illegible] Campajola

Lo annunciano i figli Maria con Enrico e Renato con Piera, Valentina, Paolo e Carlo. Funerali in Ivrea sabato [illegible] parrocchia S. Lorenzo. I familiari ringraziano i dottori Luigi Locatelli e Donatella Scaglione, il personale del reparto oncologico dell'ospedale Valdese, il dottor Ferdinando Cancelli e l'infermiera Ema Milanova dell'associazione Faro. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Marisa Franzero per la premurosa assistenza

Torino, 6 luglio 2000

Franco Panichi e la Commerciale Siderurgica partecipano con dolore alla perdita dell'amico

Mauro Losapio

— Torino, 6 luglio 2000

E' [illegible]

Federica [illegible] ved. Spanò

Lo annunciano i figli Domenico, Alberto e Gabriella con le rispettive famiglie. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Madonna di Cam[illegible]. Santo Rosario oggi ore 20,30 in parrocchia

Torino, 6 luglio 2000

O.F. Zangari, via Fiadella 23 - Torino

E' mancata

Carmelina Osella in [illegible]

Lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia Margherita con Luciano, Greta, Alberto. Funerali sabato 8 luglio ore 10 chiesa parrocchiale

Trana, 6 luglio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gualtiero Aruga

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, il figlio Marco con Monica, la suocera Rosa, il fratello Claudio, cognate, parenti tutti. Grazie a tutti quelli che gli sono stati vicino e in particolare al reparto Urologia dell'ospedale Mauriziano [illegible] dott. Manno, a Piera e Bruno. I funerali avranno luogo sabato 8 luglio ore 8,15 parrocchia Spirito Santo

— Torino, 6 luglio 2000

E' improvvisamente mancato

Luigi Bonfanti

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Caterina, i figli Cesare e Silvana, il nipote Daniele e il genero Giovanni. Il funerale avrà luogo il giorno 8 luglio 2000 ore 8,15 nella chiesa di Nostra Signora della Pace di Torino

— Torino, 6 luglio 2000

Walter, Rosina, Ugo, Lucia, Lidia, Anna, ricordano l'amato LUIGI

I nipoti tutti [illegible] zio LUIGI

I fratelli Bonfanti e maestranze sono vicini [illegible] famiglia

E' mancato

Giuseppe Tornielli

Con infinito affetto lo piangono la moglie Franca, la figlia Laura con Enrico, Annamaria con Umberto, Medina, Lucia e Francesco, Piero. Un sentito ringraziamento al personale del reparto medicina II ospedale Maria per la professionalità ed umanità dimostrata. Funerali 8 luglio ore 14,30 duomo di Chieri. Non fiori, ma [illegible] alla fondazione piemontese ricerca sul cancro di Candiolo, alla quale va la nostra sincera riconoscenza

Torino, 5 luglio 2000

Ciao PAPALONE, sarai sempre nel nostro cuore. Laura e Anna

Annamaria, Giulio, Cesare e Alessandra piangono con dolore l'amico di sempre

Ciao zio BEPPE. Gege

Ti abbiamo voluto bene. Enzo, Mariù e Alessandro Greco

Marisa e Beppe Resta ricordano il caro amico e si stringono con affetto a Franca

Evelina Sinopoli e Beatrice Reyneri [illegible] Lagnasco sono affettuosamente vicine alla [illegible]

Il Presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus, il Consiglio Direttivo [illegible] Collegio dei Revisori dei Conti partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

rag. Giuseppe Tornielli

— Candiolo, 6 luglio 2000

Addio BEPPE. Uomo eccezionale amico prezioso. Gigio e Liliana

La famiglia Piccaro partecipa con sincera commozione al dolore dei suoi cari nel ricordo dell'amico

rag. Giuseppe Tornielli

— Torino, 6 luglio 2000

Adalberto e Marisa sono vicini a Franca e famiglia in questo tristissimo momento

E' mancata

Maria Maitan ved. [illegible]

anni 89

Lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti e nonna Albina

— Rivoli, 5 luglio 2000

Valter Mollo

La tua tragica ed improvvisa scomparsa ha lasciato in tutti noi un vuoto incolmabile, ma non dimenticheremo mai il tuo sorriso, dinamismo e lealtà professionale. Sei stato per noi un collega prezioso e sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi colleghi

— Orbassano, 6 luglio 2000.

[illegible]

[illegible] Angelini

Nel ricordo di ogni giorno

1999 — 2000

[illegible] Caviglia in Stalla

Sempre nei nostri cuori

Con rimpianto inconsolabile. Claudia e Fabrizio

1999 — 2000

Giuseppe [illegible]

Il tuo ricordo non si cancella. Emanuela, Carlotta, Giovanni

1999 — 2000

Pier Paolo Stiloca

Sempre uniti con amore Te Daniela. S. Messa Madonna del Pilone, lunedì 10 ore 18

7 LUGLIO 1999 — 7 LUGLIO 2000

Elena Farcito

Ricordandoti, i tuoi cari

VECCHIO ELETTRODOMESTICO

ALLO

Lo sconto "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" che ti propone TRONY fino al 15 luglio è sicuramente più alto del valore del tuo usato.



... elettrodomestico entro il 15 luglio, da TRONY avrai l'opportunità di scegliere uno dei 500 modelli segnalati con uno sconto ... fino a 300.000 lire.
Questa operazione si chiama "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" ... perché questi nuovi prodotti hanno caratteristiche molto più avanzate con una ... riduzione dei consumi.
Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti vantaggi e sconti.

SU OLTRE 500 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO

"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"

SCONTI FINO A 300.000

TRONY

(TO) TORINO
(TO) TORINO
v.Vandalino 101 tel 011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(CN) BRA (Ginzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO AUTORIZZATO TELE + D +

PRESTITEMPO

Finconsumo

Promozione dal ... 2000, salvo ... scorte, errori ed omissioni

[illegible] PRO E CONTRO LE COOP DELLE PROSTITUTE

DON [illegible]

Si dice inorridito don Oreste Benzi alla proposta di rivisitare la Legge Merlin. «La prostituzione in cooperativa è un orrore». E ribadendo la sua stima per il ministro: «Rappresenterebbe un passo indietro rispetto alle lotte fatte per la salvaguardia dei diritti delle donne. È solo un regalo al racket. Rispettiamo le leggi che ci sono»



CARLA CORSO

«Livia Turco ha semplicemente detto ciò che chiediamo da 20 anni». Così Carla Corso, fondatrice del Comitato per i diritti civili delle prostitute, commenta la proposta del ministro: «Non si tratta di riaprire le case chiuse, ma di consentire l'esercizio della professione in casa». Per casa, spiega s'intende «il luogo dove al massimo tre donne possono ricevere i clienti»



IL SONDAGGIO

Aumentano gli italiani che si dicono favorevoli alla riapertura della case di tolleranza. A rilevarlo è un sondaggio della Swg (precedente la proposta Turco) secondo il quale il 48 per cento degli intervistati dice sì alla case chiuse. Rispetto a dieci anni fa i favorevoli sono aumentati di 7 punti percentuali. E i contrari sono passati dal 23 per cento del 1990 al 15 per cento di oggi



«Case di mutuo aiuto per le lucciole»

Turco: superare i modelli Amsterdam e Amburgo

Marco Neirotti

Adesso è diventato dibattito politico, morale, sociologico. Su una cosa il ministro Livia Turco ha ragione. Ed è che dalla legge Merlin a oggi è passato un sacco di tempo, che in quel tempo abbiamo visto una società passare dai quadri neri di Giorgio Scerbanenco alle ribassate signore di compagnia fino alla violenza trucida dei nuovi protettori. Il ministro dice, con fatica, che se una donna vuole prostituirsi - «vuole» è importante, è il centro di tutto - deve poterlo fare con precise garanzie. E su altri due punti ancora ha ragione: che se è lo spettacolo di strada a darci fastidio, dovrebbe darcene di più quello di alberghi, stamberghe, vecchie fabbriche in disuso dove si posteggia un'auto per un quarto d'ora; e che deve finire lo schiavismo, quello che vede vendere quarti di bue in minigonna da Pristina a Tirana a Valona a Brindisi a [illegible] a Torino. Quarti di bue davvero, caviglie, ginocchia, spalle, bocche, schiene, e ragazzine da massacrare. E' orrendo detto così. Però è così la quotidianità. Nascondersi non serve. Il mercato è questo. Questo mercato è negli obiettivi. Il problema concreto è se gli obiettivi possono essere colpiti e annientati. In questo, la signora Turco dimostra molta più sana insicurezza di chi subito bolla le sue parole come una pensata qualunque, estemporanea. Le parole dette a margine di un convegno sono trattate come un disegno di legge. Lei, invece, persegue un obiettivo, si informa, domanda, scopre scorci di difficoltà. Don Benzi attacca duro, arriva, forse, a chiedere le dimissioni. Perché? Perché la signora vuole portare tutto alla luce del sole? Perché il recupero delle traviate è una via istituzionale, consolidata?

Il «botto» giornalistico sulle parole di Livia Turco ha solleticato un nervo scoperto. La strada, lo «spettacolo», il crimine connesso, la rabbia di quartieri. Livia Turco assicura: «Sono partita da un aspetto diametralmente opposto: loro, le donne. La dignità». Questo va bene, signora, ma entriamo nel concreto: possiamo davvero pensare di andare a dire alla mia matura mamma che proprio accanto a casa sua facciamo un quartiere a luci rosse? «Non credo - dice il ministro - che si possa creare un quartiere simile, o più quartieri simili. Sarebbe mortificante e contrario allo spirito di ciò che ho detto.

> [illegible]
>
> «Il progetto deve essere completo in tutte le sue forme anche quelle di polizia Per le giovani albanesi il problema va risolto in patria»

Stiamo parlando invece di una possibilità per chi, lo ripeto, quel lavoro ha scelto, di una vita in casa riconosciuta, accolta».

Ma il modello qual è? E' Amsterdam? E' Amburgo? E' Francoforte? Una dichiarazione di intenti, dice il ministro, non è una proposta di legge (che comunque presenterò presto), ma è piuttosto un motivo di discussione, di contributi.

I modelli sono quelli che sono. Pino Gullìa, responsabile nazionale dell'Ufficio Immigrazione della Caritas e del coordinamento nazionale contro la tratta delle donne, sostiene: «Non illudiamoci sui modelli. In Olanda ci sono i quartieri, ma esiste anche la tratta e le strade si sono riempite di nuovo di schiave appena importate. L'olandese non va al quartiere a luci rosse dei turisti, va a cercarsi altrove le [illegible] emozioni».

Basta passare per i viali. Che faranno queste ragazze una volta che i protettori le sbatteranno in casa? «Quello che facevano prima», dice Gullìa. E con magnaccia più al riparo, con ordinazioni più precise: «Compramene altre tre, qui c'è spazio». Livia Turco ribadisce: «Il progetto deve essere completo in [illegible] le sue forme, quindi anche quelle di polizia. E' indispensabile che sia possibile, legalmente, un controllo continuo, interventi di polizia che smascherino qualunque sfruttamento». Il rischio è che ora il dibattito diventi politico più [illegible]ché sociale. Don Benzi assume i toni di Berlusconi contro Zoff. Più attenti don Mazzi e Luigi Ciotti (pubblichiamo un suo [illegible]nto nelle pagine [illegible] & Cultura). La concretezza sta nello scopo: revisione sociale o piuttosto, come elemento primario, difesa delle figure più deboli? Concretamente, dice Gullìa della Caritas: «Il problema centrale è la riduzione in schiavitù. Noi ringraziamo il ministro, ma riteniamo che si debba mettere al lavoro su quel versante. Così come si deve intervenire sul cliente». Significa questo: possibile che non ti accorgi che stai andando addosso a una ragazzina di quattordici anni? possibile che [illegible] cercando lei sapendo che è costretta lì per te? Però, signora ministro, se vogliamo «case di incontro» - lei dice di «mutuo aiuto più che cooperative» - come facciamo a controllare? Polizia con personale specializzato? «Certo, il problema non è soltanto sociale, ma anche di polizia».

Resta un elemento tragico. Lei pensa a una scelta individuale, consapevole. E questo può anche essere seguita da personale attento. Ma questa volontà quante volte è finta? Come fa lei a credere a una ragazza che ha nonni, zii, genitori, cugini, fratellini a Durazzo e sa che proprio loro potrebbero pagare certi suoi atteggiamenti disinvolti. Livia Turco non prende tempo: «Questo è un aspetto vero e drammatico sul quale bisogna riflettere e che va risolto là».



Le prostitute slave e nigeriane sono le meno difese e le più a rischio di violenza

IL DRAMMA DELL'INSEMINAZIONE ARTIFICIALE

A Milano i gemellini sono diventati otto

«La super-mamma è a rischio, ora due mesi di lotta»

rep[illegible]

Vincenzo [illegible]

inviato a MILANO

PUO' sembrare una mostruosità, e magari lo è, ma è un fatto che di uno, l'ottavo della cucciolata, neppure si erano accorti. L'hanno scoperto ieri mattina i medici dell'ospedale San Paolo, e i futuri genitori, saliti al nord per un briciolo di speranza, erano ormai così frastornati da non sorprendersi neppure troppo, forse niente li sorprenderà più, nella loro vita. Ma come si fa a non accorgersi? Il professor Giorgio Pardi, primario della divisione di ostetricia e ginecologia dice che sì, in fondo, è una cosa che può accadere: «Se si pensa alle dimensioni dell'utero, alle zone d'ombra, al fatto che i piccoli siano così stretti, abbracciati quasi, che per individuarli occorrono macchinari sofisticati e personale con grande esperienza». Può darsi che otto gemelli siano un primato, di certo sono una follia scientifica. «Tecniche» e «metodi» per mettere al mondo figli, con quelle che hanno tutta l'aria di essere mostruose alchimie. Il professore precisa subito di non possedere «elementi sufficienti per capire e definire quello che è successo. Del resto, faccio come ogni buon clinico che si trova di fronte a una situazione da seguire e condurre in porto, in questo m'impegno». Ma i Cagliostro della vita? «Per quello che riguarda la riproduzione assistita, non bisogna cedere alla tentazione di demonizzarla. Bisognerebbe fare un paragone con l'energia atomica: se usata bene, dà risultati straordinari, se male, è un disastro. Se le tecniche vengono impiegate senza sufficiente precisione,...». D'accordo, «se»: ma in questo caso, professore? Allarga le braccia: «Se il risultato è una gravidanza [illegible] così tanti bambini, era meglio non ricorrervi». Poi si lascia andare a una spiegazione alla fine illuminante anche per un profano: «L'utero della donna è stretto, può portare un figlio; quando sono due, bene; se tre, son già troppi, ma ci si può arrivare; di più non è possibile, perché non li nutre, non li cresce, loro [illegible] hanno spazio». Insomma, una situazione di rischio «per i bimbi che, di solito sono troppo piccoli per sopravvivere o vivere bene e per la mamma».

E' così, purtroppo, anche per gli otto piccoli sogni di Mariella Mazzara, che ha 31 anni, e Giovanni Pirrello, che ne ha 34 ed è agente di polizia penitenziaria. Lei dice di essere [illegible]pevole, che la sua è stata «una scelta coraggiosa e che ora dovrò aspettare a vedere quel che accadrà». E' una siciliana bionda e con gli occhi chiari com'erano i normanni. E ha il desiderio pazzesco di un figlio. Divide la stanza con un'altra ragazza, una che non ha avuto sgarbi né illusioni dalla [illegible], ma aspetta il primo figlio e sa che dovrebbe andare tutto bene. Mariella Mazzara, invece, non si niente. Dice: «Io non ho alcun problema, perché quelli alla tiroide e alla pressione li avevo solo all'inizio. I medici stamani mi hanno detto che comincio a star bene». Poi, con un filo di voce, quasi a farsi coraggio: «Non posso dire altro, [illegible] bisognerà avere pazienza».



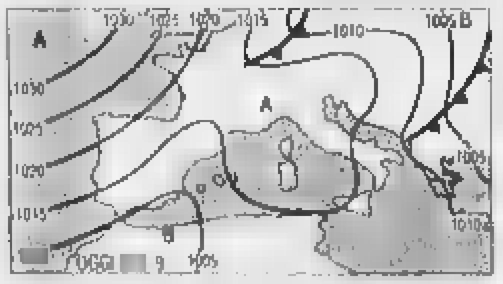
Il ginecologo Giorgio Pardi

Si rigira fra le lenzuola candide, a disagio per una cosa che, ripete, in fondo la sapevano tutti, ma che è esplosa con un impensabile fragore. «E' fondamentale, prima di tutto, crearle attorno una cortina di tranquillità», osserva il professor Pardi. E lei ripete che bisogna avere pazienza. Ma non sa quanta gliene occorrerà. Perché quegli otto piccoli sogni hanno scarse possibilità. «Basta fare due conti, non è difficile capire i rischi, che, diciamo così, la prognosi possa non essere del tutto favorevole», precisa il medico, che bilancia ogni parola. Anche se, aggiunge, «si dovranno fare diverse cose per tutelare la salute della signora e si dovrà fare tutto il possibile per i bambini». Non è la prima volta che gli capita d'imbattersi in un caso simile: più o meno un anno fa, racconta, si trovò alle prese con sei gemelli. Come è andata, professore? «Male, non ce l'hanno fatta». E lo sa di non poter dire: ma quella era un'altra storia, perché pare questa, e allora tutto diventa più difficile, precario, doloroso, incerto. Il rischio è forte, occorrerà superare la trentesima settimana, e qui siamo appena a 12. Sei o otto: lei, professore, [illegible] evento del genere lo definirebbe mostruoso, straordinario o folle? «Innaturale. Certo, lo sono tante altre cose che alla fine vanno bene lo stesso».

Rimane la speranza, per assurda che possa sembrare, e lei, Mariella, fa progetti di normalità: «Io e mio marito non sappiamo ancora nulla, se restiamo o torniamo a Trapani. Dovremo decidere, si vedrà». E' in condizioni buone, precisa Pardi. Ma non ottime c'è da credere, visto che rimarrà ricoverata perché si devono sistemare una serie di piccoli-grandi problemi: l'ipertensione, il diabete, la tiroide, insomma tutto quello che non è ancora superato.

Per mancanza di spazio la pagina «Giochi d'Estate» è rimandata a domani

IL TEMPO



AUMENT[illegible] [illegible]A. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in temporanea diminuzione ed una perturbazione, che transita a Nord delle Alpi, interessa marginalmente le nostre regioni settentrionali. La temperatura e l'umidità relativa [illegible] alte, la qual cosa si traduce in caldo afoso di giorno e foschie di notte, quando la temperatura è più bassa ma l'umidità raggiunge i massimi livelli.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni nordorientali e lungo tutto il litorale adriatico, nuvolosità variabile con possibilità di locali precipitazioni [illegible] rilievi. Sulle rimanenti regioni, cielo generalmente poco nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità in aumento con possibilità di locali precipitazioni, che saranno temporalesche sui rilievi. Foschie dense in Pianura Padana durante le ore notturne. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile, più intensa nel pomeriggio. Al Sud condizioni di bel tempo.



DOMANI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche, nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, quando potremo avere locali piovaschi sui rilievi. Sulle rimanenti regioni cielo generalmente poco nuvoloso. Temperatura stazionaria sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

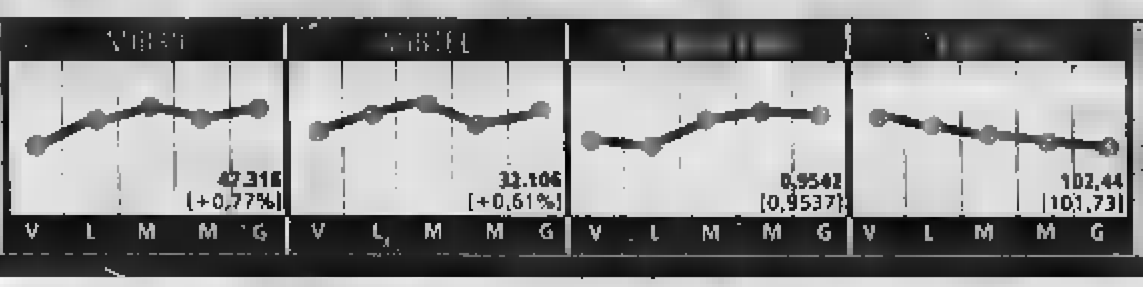
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	34	Bari	20	32
Bolzano	18	31	Firenze	17	33	Napoli	20	34
Verona	18	30	Pisa	14	30	Potenza	np	np
Trieste	24	30	Ancona	19	30	S. M. Leuca	27	35
Venezia	20	30	Perugia	17	32	R. Calabria	26	32
Milano	19	33	Pescara	17	31	Palermo	23	32
Torino	17	31	L'Aquila	15	28	Catania	21	36
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	np	33	Messina	27	35
Genova	21	27	Roma Fium.	18	30	Alghero	18	36
Imperia	20	25	Campobasso	20	32	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	variabile	Lisbona	18	26	variabile
Atene	27	36	sereno	Londra	13	19	variabile
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	17	24	[illegible]
Berlino	16	22	nuvoloso	Madrid	10	33	variabile
Bruxelles	14	21	variabile	[illegible]	11	21	sereno
Bucarest	17	41	sereno	Mosca	13	23	variabile
Budapest	21	28	sereno	New York	17	29	sereno
Buenos Aires	11	19	variabile	Nizza	19	26	variabile
Copenaghen	14	18	variabile	Parigi	14	24	variabile
Dublino	11	20	nuvoloso	Pechino	24	33	variabile
Francoforte	13	22	pioggia	Praga	13	24	variabile
Gerusalemme	20	32	sereno	Rio de Janeiro	19	22	variabile
Ginevra	13	26	sereno	Sofia	[illegible]	[illegible]	sereno
Helsinki	17	23	variabile	Sydney	8	18	variabile
Johannesburg	2	17	sereno	Tokyo	21	28	variabile
Il Cairo	23	37	sereno	Varsavia	15	23	pioggia
Istanbul	23	33	sereno	Vienna	14	27	variabile

Centrali Enel all'asta entro il 2001

«Nell'autunno del prossimo anno saremo in condizioni di avere una pluriofferta per la rete di produzione». Lo ha detto il ministro dell'Industria Letta nel corso di un'audizione alla Camera confermando che si è ad una «svolta» per le dismissioni delle centrali Enel. Letta ha confermato che «nei prossimi giorni si chiuderà l'individuazione degli advisor, in modo che nei mesi successivi possa cominciare la vendita della prima delle tre società».



Txt e-solutions [illegible] Borsa a [illegible] euro

Txt e-solution, società informatica futura matricola [illegible] Nuovo Mercato di Piazza Affari, sarà offerta a 75 euro per azione. Lo annuncia una nota della società ricordando che l'offerta globale interessa 530.200 azioni ordinarie derivanti da aumento di capitale e da titoli in vendita di alcuni azionisti della società. Prevista un'opzione green shoe per l'acquisto di un massimo [illegible] 75 mila azioni, [illegible] al 14% dell'offerta globale.

I titoli dell'istituto guidato da Abete guadagnano il 5%, bene anche Mps e Banca Roma

Banche, parte la caccia alla Bnl

Sciolto il patto di sindacato, boom in Borsa

MILANO

Piazza Affari scommette sul futuro della Bnl e [illegible] nuovi movimenti nel settore bancario, specie per quel che riguarda la galassia del Centro-Sud. Proprio nel giorno in cui viene pubblicato sui giornali l'annuncio dello scioglimento del patto di sindacato dell'istituto di Via Veneto, il titolo guadagna in Borsa il 4,70% a 3,88 euro, dopo [illegible] salito a [illegible] massimo di 3,91 euro. E nella stessa seduta anche Ban[illegible] di Roma e Monte dei Paschi - spesso indicati come possibili partner per un'integrazione con Bnl - guadagnano rispettivamente il 4,15% e l'1,88%.

Quanto basta, insomma, per far pensare a nuovi movimenti nel mondo delle banche: del resto, messi a posto i due grandi poli di Banca Intesa e Unicredito e mentre San Paolo-Imi si prepara a digeri[illegible] l'acquisizione del Banco [illegible] Napoli proprio dalla Bnl, che dall'operazione ha incassato 1.692 miliardi, l'istituto romano deve ancora trovare la sua dimensione ottimale. E quali siano i candidati alla riorganizzazione e alla crescita di dimensioni in Italia lo ha spiegato proprio il presidente della Bnl Luigi Abete in una recente intervista: la sua stessa banca, la Banca di Roma e il Monte dei Paschi.

Nelle ultime settimane i vertici della Bnl hanno anche tenuto [illegible] precisare che la loro banca sarà acquirente piutto[illegible] che acquisita, ma lo scioglimento del patto [illegible] sindacato - avvenuto il 29 giugno e ampiamente preannunciato - libera comunque i soci dagli accordi di prelazione e almeno in teoria rende la banca più contendibile. Il patto legava il Banco Bilbao Vizcaya [illegible] Argentario (Bbva), primo azionista di Bnl [illegible] il 10,10%, la Popolare di Vicenza con [illegible] 7,97% [illegible] il gruppo Ina-Generali con il 7,52%. [illegible] dai tre soci che assieme controllano il 25% della banca non viene per [illegible] momento alcun segnale esplicito di disimpegno - e anzi il Bbva ha detto di voler restare [illegible] crescere in Italia - la partecipazione di Ina-Generali dovrà comunque cambiare padrone in tempi brevi, entro il gennaio del 2001. La vendita della quota in Bnl è infatti una delle condizioni che nei mesi scorsi il Commissario europeo alla Concorrenza Mario Monti ha imposto al grupp[illegible]rativo per assicurare l'ok di Bruxelles alla fusione delle due compagnie.

Per uno scenario che si profila all'orizzonte, un'altra ipotetica operazione viene bocciata senza appello. L'amministratore delegato di Intesa Carlo Salvatori ha infatti smentito ieri qualsiasi interesse per la Popolare di Novara, che nella nottata aveva rotto le trattative con la Commercio e Industria. «Stiamo lavorando al progetto di integrazione di Intesa-Comit - dice - i cantieri sono già avviati da tempo e stiamo rispettando le scadenze. Tutto sta marciando secondo i nostri piani e le nostre aspettative». Allo stesso tempo Salvatori conferma le trattative [illegible] Omnitel per la creazione di una banca su Internet. Notizia che, assieme al lancio da parte di Intesa e Finmeccanica di un nuovo portale per dedicato a mettere in contatto operatori economici e consumatori, ha spinto ieri in Borsa il titolo della banca milanese a guadagnare il 3,64%.

Movimenti sul fronte del credito si annunciano intanto anche Oltralpe. A Parigi, secondo quanto riporta il *Financial Times*, i vertici del Crédit Lyonnais stanno pensando di chiedere ai soci del suo «nocciolo duro» - tra i quali figurano anche Banca Intesa con una quota del 2,75% e il Crédit Agricole con il 10% - di ritardare di uno o due anni la possibilità di disporre liberamente delle proprie azioni. Per [illegible] momento gli azionisti stabili si sono impegnati a mantenere le proprie quote fino al luglio 2001, mentre per il biennio successivo in caso di vendita devono offrire un diritto di prelazione agli altri componenti del «nocciolo duro». La strategia difensiva, dice il *Financial Times*, sarebbe dovuta all'intenzione della Societe Générale di lanciare un'offerta sulla banca di cui possiede già il 3,93%: Ieri Daniel Bouton, presidente della Société Générale ha smentito di aver avuto contatti con il governo francese a questo proposito, ma molti osservatori pensano che la banca sia praticamente obbligata a fare qualche mossa per accrescere le sue dimensioni dopo che nella battaglia con la BNP non è riuscita a conquistare Paribas.

[f. man.]

Anche in Francia credito in subbuglio per le voci di scalata sul Crédit Lyonnais Agricole e Intesa preparano le difese

TUTTOSOLDI

Quando il reddito non è per nulla fisso

Sono un pensionato che ha impiegato tutti i 400 milioni dei suoi risparmi in obbligazioni zero [illegible], per lo più «corporate», denominati in euro. Dal gennaio '99 hanno avuto perdite enormi. Cosa mi consiglia?

G.P. (Al)

Ho 65 anni, nel febbraio del '99 [illegible] comprato 225 milioni di bond in euro che a fine anno ne valevano soltano 100. Devo preoccuparmi? Cosa posso fare?

G.V. (Vc)



Glauco Maggi

I consiglio della banca di fiducia hanno colpito ancora due pensionati, che abbiamo accomunato nella risposta perché simile è la loro pesante situazione. Simile nella sorpresa e nella batosta anche se, tecnicamente, i titoli in questione appartengono a due categorie diverse.

Nel primo caso il gardinetto è composto di bond emessi da aziende solidissime, dalla Parmalat alla Ubs (Unione banche svizzere) alla Deutsche Bank: tutti zero coupon, ossia senza cedola. Nel secondo gli emittenti sono la banca inglese Abbey e addirittura la Bers, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo: bond strutturati, cioè con cedole variabili secondo un complesso meccanismo legato all'andamento dei tassi. Ma allo[illegible], [illegible] i debitori sono di piena affidabilità, come è possibile perdere tutti quei soldi?

[illegible] reddito fisso ha un nome rassicurante, forse troppo. E quando la scadenza del prestito è lontana, o lontanissima, come nei titoli dei lettori, mostra il suo lato oscuro, una rischiosità che è paragonabile a quella delle azioni. Prendiamo il bond [illegible] coupon Deutsche Bank scadenza 2032, comprato a 17,5 lire quando i tassi erano al loro livello più basso. 14 mesi dopo vale 11 lire circa, perché il rialzo continuo dei tassi ha l'effetto di deprimere il prezzo dei titoli a tasso (rendimento) fisso che sono già sul mercato (e uno zero coupon ha appunto un rendimento fissato [illegible] al momento dell'emissione, come nei Bot). Non è insomma questione di emittente, ma di tassi. Questo in banca lo sanno, o almeno dovrebbero saperlo bene, prima di vendere simili bond a person[illegible] attratte dall'idea di fare un affarone poiché il prezzo di acquisto è lontanissimo da 100 (valore a scadenza) e può sembrare impossibile che scenda. E invece il Parmala[illegible] 98-28 costava 14,7 e oggi è [illegible] 8 e l'Ubs 97-27 era a 20,4 e ora è sul 17. Oppure calamitati dalla prima supercedola e ignari delle possibili conseguenze finanziarie. Come nel caso della Bers 99-24 Lifestyle emessa nel febbraio dello [illegible] anno con scadenza 12 marzo 2024, della famiglia dei titoli strutturati.

La ragione di questa definizione sta nella «struttura» che presiede la determinazione delle cedole future: intanto, solo alcune vengono stabilite nel prospetto d'emissione; per una parte consistente il valore verrà infatti definito nel corso dei prossimi anni. Dopo la cedola-allodola del 12 per cento del marzo scorso, sarà del 5% nel 2001 e 2002, del 4% [illegible] 2003 e 2004, dello 0% dal 2005 al 2019, del 4% nel 2020 e 2021, del 5% nel 2022 e 2023 e del 12% nel 2024. Il regolamento prevede poi che, negli anni dal 2005 al 2019, alla cedola di valore zero ne verrà aggiunta una ottenuta sottraendo da 9% il tasso euribor a 12 mesi. E una clausol[illegible] comporta l'indeterminatezza del flusso cedolare completo e ciò ha finora provocato la depressione del prezzo (che fu stabilito a 100 per l'emissione e il rimborso, con sconto all'offerta a 98,50).

Il prezzo del titolo potrà risalire in futuro? Sì, se si invertirà l'attuale tendenza dei tassi d'interesse: cioè nel caso in cui il valore dell'euribor annuale, salito ora al 5 per cento da poco più del 2,50% di un anno fa, non dovesse continuare ad aumentare (bloccandosi al di sotto del 9 per cento al momento di stabilire il valore della cedola del marzo 2006 e poi quello delle cedole successive. La prospettiva di un interesse nei 15 anni a cedola zero potrebbe far recuperare valore.

[illegible] poi la curva dei rendimenti dovesse riprendere a scendere, le quotazioni potrebbero crescere sensibilmente. Ma ora, in una situazione di aumento del prezzo del petrolio, di debolezza dell'euro, con conseguenti timori di rialzi dei tassi, le prospettive non sono favorevoli.

Rotte mercoledì notte le trattative con Comindustria. Vigorelli: «Era un progetto con una grande forza»

E alla fine la Popolare di Novara restò sola

Lombardini: per ora meglio autonomi

Gianfranco Quaglia

NOVARA

«Questo matrimonio non s'ha [illegible] fare». [illegible] si è fatto. All'una di notte, tra mercoledì e giovedì, dopo quasi otto [illegible] di conclave il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare [illegible] Novara ha deciso il futuro: [illegible]o all'aggregazione con Commercio & Industria, sì a un percorso solitario (almeno per il momento). [illegible] lungo dibattito e nell'incertezza che ha caratterizzato mesi estenuanti di trattative, l'ha spuntata ancora una volta Siro Lombardini, che non è mai stato entusiasta del progetto proposto da Giuseppe Vigorelli ed è rimasto alla finestra, in attesa che il comitato ristretto incaricato di trattare concludesse. Ma [illegible] sua posizione è sempre stata: massima autonomia e indipendenza, salvaguardia delle posizioni e chiarezza sulla «governance».

Il cda si è espresso contro il matrimonio a grande maggioranza, con 14 voti, un astenuto [illegible] contrario. «Sulla base della relazione del proprio advisor Mediobanca il Consiglio della Bpn ritiene non sussistano le condizioni economiche per il raggiungimento di un accordo»: così la nota diffusa da Bpn. E ieri mattina Siro Lombardini ha aggiunto: «In mancanza di condizioni adeguate per [illegible] accordo con Banca Popolare Commercio Industria, la Popolare di Novara ha deciso di elaborare una politica di impegno autonomo con l'adozione di un piano industriale curato in collaborazione con Mediobanca. Nel piano saranno presi anche interventi straordinari, [illegible] grado di produrre risultati soddisfacenti, confortati anche dal buon andamento della ristrutturazione già avviata». Una cura energica, si dice negli ambienti bancari novaresi, che [illegible] presentata entro il mese di settembre e dovrebbe prevedere la cartolarizzazione dei crediti e uno «spin off» immobiliare.

Insomma, al termine della lunga e contrastata «love story» e dei flirt, non solo con Comindustria ma [illegible] precedenza anche c[illegible] la [illegible]. la Novara resta sola. Subito dopo la decisione [illegible] da Novara, anche [illegible] Milano l'annuncio della banca guidata da Vigorelli: interruzione definitiva [illegible] trattative. Due gli scogli su cui si sarebbe arenata definitivamente la trattativa: il concambio (il valo[illegible] da dare alle azioni delle due banche) e la distribuzione degli incarichi di vertice. Sino all'ultimo Vigorelli e il suo staff hanno sperato che [illegible] difficoltà fossero rimosse, ma il Cda della Novara (che all'inizio degli approcci con l'altro istituto era abbastanza diviso) alla fine si è trovato compatto nella decisione [illegible] soprassedere e non rischiare. Un segnale positivo anche per il presidente, che negli ultimi mesi [illegible] era trovato di f[illegible] a [illegible] consiglio diviso. E per [illegible] nuovo direttore generale, Piero Montani, [illegible] quale [illegible] portando [illegible] il piano di rilancio [illegible] ristrutturazione della rete. A Montani, attorniato da uno staff rinnovato, è affidato il compito di rafforzamento.

Adesso saranno i conti semestrali il banco di prova. Nel primo trimestre il gruppo ha chiuso [illegible] un risultato netto delle attività ordinarie di 43,1 miliardi e l'andamento sembra confermare la tendenza positiva. Ieri mattina, subito dopo l'annuncio della rottura delle trattative, Piazza Affari ha reagito in maniera diversa nei confronti delle due banche: premiata Comindustria, che durante la giornata ha segnato progressi del 4,58%, mentre Bpn ha ceduto il 2,29%, con un'apertura in calo del 6,09%. Addirittura il titolo, nelle prime fasi, non era riuscito a segnare prezzo, tanto da essere ritirato e poi riammesso.

L'andamento della giornata non sembra preoccupare [illegible] tanto i vertici della «Novara», che hanno deciso di scegliere la strada solitaria, dopo le delusioni accumulate. La storia dei matrimoni mancati si era iniziata lo scorso anno, con un primo approccio con il Credem; poi un altro tentativo, andato a vuoto, con la Popolare di Vicenza di Gianni Zonin. Infine la rosa dei pretendenti si [illegible] appuntata su Emilia Romagna, Popolare Milano e Comindustria, sino a puntare sull'ultima. «Un'opportunità che non si potrà più ripetere» ha dichiarato ieri Giuseppe Vigorelli. E ha aggiunto: «Era un progetto di grande forza e molto importante». Sempre secondo Vigorelli sui vertici della superpopolare c'era l'accordo per affidare presidenza e direzione generale a Comindustria e il posto di amministratore delegato alla Bpn. «La mancanza di sintonia era invece [illegible] rapporto di cambio fra le due aziende».



Siro Lombardini, presidente Bpn

Operativo da ieri il sito www.acquisti.tesoro.it, a regime previsti risparmi per 1000-1500 miliardi

Sprechi addio, adesso lo Stato compra on-line

Decolla il «portale» del Tesoro

ROMA

Addio alla vecchia burocrazia cartacea della pubblica amministrazione, alle pile di ordini di acquisto, agli stock di magazzino, [illegible] tempi lunghi di consegna. Ha debuttato ufficialmente ieri il sito «www.acquisti.tesoro.it», un vero e proprio negozio virtuale sul quale transiteranno a regi[illegible] [illegible] spese della pubblica amministrazione per beni e servizi [illegible] le gare d'appalto tra i fornitori.

La rivoluzione dell'e-procurement (o approvvigionamento virtuale), gestita dalla Consip, sta procedendo più velocemente del previsto nell'ex cittadella della «sprecopoli» ministeriale. La sola [illegible] per la telefonia fissa ha fatto risparmiare 200 miliardi, abbattendo del 67% i costi, ed il 17 luglio partiranno i contratti di noleggio [illegible] line per le macchine fotocopiatrici. [illegible] un ulteriore taglio del 42%. Risultati che consentono al Tesoro di centrare con anticipo il budget di risparmi previsto in avvio.

A regime, [illegible] sistema delle aste on line i soli ministeri risparmieranno 1000-1.500 [illegible]liardi di lire. Ma si tratta di stime prudenziali a fronte di tagli previsti tra il 20% ed il 25%, ha sottolineato ieri Luigi Fiorentino, direttore generale dei servi[illegible] centrali del Tesoro presentan[illegible] alla stampa il nuovo sito. La sforbiciata dovrebbe essere molto più consistente se all'accordo per il «negozio finanziario» aderi[illegible] regioni, province, comuni, enti [illegible] ordini professionali. L'obiettivo del ministero [illegible] infatti quello di far transitare on-line [illegible] parte dei [illegible] miliardi di spesa comune [illegible] tutte le amministrazioni pubbliche che in base alla Finanziaria 2000 [illegible] tenute ad utilizzare i contratti [illegible]ni stipulati dal Tesoro.

Lo Stato sta anche pensando di estendere l'e-procurement a tutto il sistema scolastico. Quando agli inizi del 2001 il [illegible] web delle [illegible]e e degli acquisti sarà a regime, il sito diverrà un vero e proprio «portale», attra[illegible] cui far transitare gli ordini, ma anche confrontare i prezzi, secondo [illegible] meccanismo [illegible] trasparenza, economicità e rapidità delle procedure. Tra settembre ed ottobre nel catalogo virtuale approderanno la cancelleria e le centrali telefoniche: le due gare [illegible] in fase di preparazione con [illegible] prezzo base d'asta di [illegible] miliardi in 2 [illegible] per la cancelleria [illegible] di 80 per le centrali. Poi sarà la volta dei personal computer che hanno sostituito [illegible] vecchie macchine da scrivere Olivetti. Gira [illegible]n al ministero [illegible] via XX Settembre la vecchia storia di un direttore generale che appena insediato se ne vide recapitare sei senza averne richiesta neanche una. [illegible] avevano fatto i suoi predecessori.

Infine toccherà alla telefonia mobile e persino ai buoni pasto anche in formato elettronico. Il nuovo sistema sarà esteso all'energia elettrica, i combustibili e gli affitti. E naturalmente alle auto blu. Il parco macchine [illegible] proprietà dei ministeri ed in via di dismissione sarà sostituito [illegible] noleggio a lungo termine. Un toccasana a «sprecopoli» visto che la spesa annua per auto a carico dei [illegible]li ministeri maggiori è stimata circa 450 miliardi.

[r. e. s.]



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Tassi europei fermi. Wall Street attende conferme

Bce, inflazione nel mirino «Attenti a frenare il Fisco»

■■■ Comero

ROMA

La Banca centrale europea non ha spostato il livello dei tassi dopo il forte segnale dato il mese scorso, quando il pronti contro termine era stato portato a quota 4,25%. Tassi fermi, dunque, ma occhi puntati tanto sugli indicatori dei prezzi quanto su quelli dell'andamento dell'economia Usa, che ■ sta «raffreddando». Le aspettative per gli undici Paesi dell'euro sono, infatti, di un lungo periodo di robusta crescita, ma quel che preoccupa la Bce è il deprezzamento accumulato dalla moneta unica sui mercati valutari, fatto che va tenuto in considerazione nel valutare i rischi di inflazione. «Considerati gli sviluppi economici in Europa e negli Usa l'euro ha, nel tempo, un ampio potenziale di rialzo - ha sottolineato il presidente della Banca europea, Wim Duisenberg - ma la prospettiva di stabilità dei prezzi sarà influenzata da vari fattori che devono essere vigilati da vicino».

E Duisenberg con il deprezzamento sinora subito dalla moneta europea, che ha fatto lievitare i listini dei prodotti importati, cita le condizioni di liquidità degli Undici, sostanzialmente superiori agli obiettivi fissati. Poi ci sono i salari, che devono essere tenuti in linea con i tetti d'inflazione programmata, mentre si deve agire ■■ riforme strutturali sul mercato del lavoro. E priudenza anche con gli allentamenti ■elle politiche fiscali, che potrebbero aumentare i rischi per la stabilità dei prezzi.

Intanto l'attenzione della Bce e concentrata sugli Usa: per l'economia a stelle e strisce Duisenberg prevede «un atterraggio morbido» a conclusione di una progressiva fase di raffreddamento. La frenata della locomotiva americana dovrebbe, proprio oggi, essere confermata dai dati sull'occupazione, un fatto che ha causato una giornata di nervosismo a Wall Street, dove gli operatori finanziari temono ricadute negative sui profitti delle aziende. Timori alimentati dalle stesse dichiarazioni di molte società, che hanno annunciato di aspettarsi utili trimestrali al di sotto di quelli stimati dagli analisti. Così, poco dopo il giro di boa di metà giornata il Dow Jones era in discesa dello 0,41% il Nasdaq, invece, faceva registrare ■■ progresso dello 0,54%. Paradossalmente, però, a creare guai maggiori ■ Wall Street potrebbe ■■■ una ripresa dell'occupazione (a ■■■ la percentuale dei senza lavoro era del 4,1%), visto che il mercato sembra ormai e■■■ orientato sulla linea del rallentamento economico e un dato di segno contrario più forte delle attese rischierebbe di causare una reazione negativa e un rafforzamento del dollaro.

Sul fronte valutario la quotazione dell'euro è stata indicata a 0,9562 dollari, ma il rallentamento rispetto ai massimi della mattina, quando era arrivata a sfiorare i 0,96 dollari, si era già verificato prima delle decisioni della Bce. Lo yen viene invece indicato a 102,58 contro euro e a 107,28 contro dollaro, in linea con i valori precedenti. Questo mentre la Banca del Giappone pare decisa a non aumentare il costo del denaro per favorire il rilancio economico del Sol Levante.

Il «city manager» di Milano prenderà il posto di Cipolletta

Confindustria, arriva Parisi

Da settembre sarà il direttore generale e affiancherà D'Amato nelle strategie



Stefano Parisi, uno degli ■■■ chiave del presidente D'Amato

Roberto Ippolito

ROMA

L'operazione rinnovamento è completa. La Confindustria ha ■■ nuovo direttore generale, accanto al presidente Antonio D'Amato. Per guidare la macchina dell'associazione delle imprese, D'Amato ha scelto Stefano Parisi, direttore generale del ■■■ di Milano (ovvero city manager, come in gergo l'incarico viene chiamato). E il direttivo ha approvato all'unanimità la nomina, efficace dal primo settembre da quando cioè uscirà di scena dopo dieci anni Innocenzo Cipolletta, diventato presidente della Marzotto.

E' ■■ Confindustria d'attacco quella che anche questa nomina contribuisce a disegnare. Risalta una coincidenza fra gli obiettivi di D'Amato e l'identikit del nuovo direttore generale. Il presidente punta a dare più slancio all'organizzazione, con una maggiore capacità di presenza e di confronto con le istituzioni (come governo e parlamento) e con i sindacati. E Parisi ha una forte esperienza del funzionamento dello Stato, dell'amministrazione, dell'economia.

«Ha il profilo, l'età, la competenza e la determinazione giusti per fare le cose che Confindustria si propone di portare avanti» spiega D'Amato. Il rinnovamento è per certi aspetti obbligato: è stato Cipolletta ■ decidere di impegnar■ su un altro fronte dopo aver «guidato ■■ Confindustria che ha saputo cambiare nel tempo i■■ compiti e il suo ■■■ organizzativo» come nota il presidente.

Ma D'Amato ha colto l'occasione della sostituzione per portare risorse fresche nella struttura, ■ pratica per dare un'altra ■■■ all'apparato. E ha cercato la persona che incarnasse meglio ■ suo progetto, senza tener conto di legami preesistenti. Tanto che fi■■ a poche settimane fa non conosceva nemmeno Parisi. Nè conosceva ■■■ Stefano Lucchini, nominato sempre ieri direttore dell'area comunicazione e immagine (e finora direttore stampa e comunicazioni esterne dell'Enel). D'Amato ha cioè portato nella Confindustria quelle competenze giudicate ne■■■ per concretizzare il suo progetto.

L'aspetto anagrafico non è stato pregiudiziale nelle valutazioni. Tuttavia è un altro sintomo del processo di cambiamento in corso. Parisi ha 43 anni, la ■■■ età ■■ presidente (che ha compiuto 43 anni lo sc■■ 16 giugno). Lucchini ha 38 anni.

Insomma, una squadra giovane ■■ affrontare la ■■■ stagione del dialogo politico ■ sociale. Le relazioni di Parisi ■■■ a 360 gradi: lascia il comune di Milano dove ha lavorato per ■■ sindaco di centrodestra, Gabriele Albertini. Ma alle spalle ■■ la collaborazione ■■ presidenti del consiglio di estrazione diversa: dal 1992 al 1997 è stato capo del dipartimento per gli affari economici di Palazzo Chigi. Lo volle in quel ruolo Giuliano Amato per il suo primo governo e lo hanno via ■■ confermato Carlo Azeglio Ciampi, Silvio Berlusconi, Lamber■■ Dini e (con il successo del centrosinistra) Romano Prodi. Lucchini ha accompagnato la privatizzazione dell'Enel dopo aver avuto responsabilità nella Montedison (anche come responsabile delle relazioni esterne negli Usa).

Albertini si dice dispiaciuto per aver subito «una grande perdita» a ■■■ ■■ passaggio ■ Parisi alla Confindustria. Tuttavia, ■■ ■■ paragone calcistico, la considera quasi inevitabile: «Il rammarico è grande ■■ ■■ hai Ronaldo te lo invidiano tutte le squadre». Parisi aggira le richieste di commentare la sua nomina: «Nessuna dichiarazione, questo è il mio stile».

E mentre il direttivo consolida il nuovo corso, le strategie della Confindustria vengono criticate da Chicco Testa, presidente dell'Enel, azienda da tempo in trattative per aderire all'organizzazione. Intervistato dall'«Espresso», Testa si chiede se la Confindustria vuole «rappresentare tutte le industrie» oppure «solo alcune». Lamenta poca ■■■ alle «responsabilità» e ■ «ritardi degli imprenditori storici». Testa dà ■■ giudizio molto severo: «La Confindustria, al pari dei sindacati, sta perdendo il contatto con il mondo che cambia».

Agitazioni fino al 25

Treni e aerei Da domani via agli scioperi

ROMA. Venticinque agitazioni in appena diciannove giorni, di qui al 25 luglio. Il giorno peggiore sarà il 14, quando si affolleranno una serie di proteste nel settore aereo. Altra data «nera» è il 19, quando a scioperare saranno gli autoferrotranvieri aderenti alle sigle di base: potrebbero esserci disagi per il traffico urbano. Dalle 21 di domani, invece, ■ fermano per 24 ore gli addetti della stazione ferroviaria di Firenze; sempre domani, sc■■■ nazionale di 24 ore del personale ferroviario e marittimo delle Fs aderente alla Fisast; secondo le Fs non dovrebbe però esserci grossi disagi. In particolare, per quanto riguarda il collegamento tra Civitavecchia e Golfo Aranci, l'azienda - si legge nella nota - ritiene di poter svolgere regolare servizio. Assolutamente certe, da Civitavecchia, ■ partenze delle 10, delle 16 e delle 21.30. Da Golfo Aranci, sono state «blindate» le partenze delle 4, delle 10 e ■elle 21.30 (domenica 9, garantite da Civitavecchia la partenza delle 21.30 e da Golfo Aranci quelle delle 4 alle 10). Ancora, domenica protesta il personale di manovra della stazione Fs di Roma Termini (dalle 6 alle 14). Tre giorni di pausa, e giovedì 13 si ricomincia: si fermeranno i lavoratori di Fiumicino della compagnia Air Sicilia (dalle 15.30 alle 19.30); problemi anche per i collegamenti marittimi da e con Palermo.

Già sbarcate in Australia

Le Poste tedesche andranno in Borsa e sfidano Bruxelles

FRANCOFORTE. Le Poste tedesche (Deutsche Post) si quoteranno in Borsa come previsto inizialmente e l'operazione non sarà rinviata a seguito dell'inchiesta formale da parte della Commissione Ue su sovvenzioni statali considerate illecite. Lo ha ribadito, a 'Die Welt', Klaus Zumwinkel presidente di Deutsche Post, sottolineando che «non modificheremo i nostri progetti neppure se Bruxelles ci imporrà multe». Zumwinkel ha previsto una decisione dell'Ue entro l'estate.

La compagnia postale tedesca ha anche annunciato che ■ sua controllata Deutsche ■■ Global Mail ■■ acquistato i servizi di posta australiana 'Letterbox' e 'Skymail'. Non ha reso noto, però, il prezzo pagato. 'Letterbox' e 'Skymail' insieme costituiscono la più grande compagnia postale in Australia. Deutsche Post Global Mail ha già acquisito altri servizi postali analoghi in Usa e Gran Bretagna.

Concentrate soprattutto al Sud le vetture fuorilegge a partire dal 2002. Polemica con il ministro dei Trasporti

«Sette milioni di auto da rottamare»

L'Aci chiede sgravi. Bersani: sono conti sbagliati

[illegible] Masci

ROMA

Tra diciassette [illegible] quattro milioni e 100 mila [illegible] dovranno scomparire dalle strade, altre tre milioni [illegible] 200 mila potranno tirare avanti per qualche altro mese, [illegible] con grosse spese di intervento e con discutibili effetti ambientali. Insomma [illegible] sette milioni di auto (su un totale 32 milioni in circolazione) sono da buttare [illegible] [illegible] tempi brevissimi. Di queste, gran parte si trova al Sud: in Campania, [illegible] esempio, si parla del [illegible] delle vetture, in Calabria del 28%, in Sicilia [illegible] 27%.

Lo afferma l'Aci, in una [illegible] commissionata alla Fondazione Filippo Caracciolo (nuovo centro studi dell'ente), e presentata ieri a Roma dal presidente Franco Lucchesi che, tra le altre cose, propone una nuova rottamazione.

Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, però, gli manda subito a dire che non ci sono soldi [illegible] che quindi [illegible] se ne parla neppure; anzi, Bersani ha invitato polemicamente l'Aci [illegible] [illegible] «più prudente nel diffondere notizie di questa natura [illegible] nel dare cifre [illegible] fondamento...».

Tutta la vicenda prese il via dalla direttiva comunitaria denominata «98/70/CE» e nota come "auto oil": si trattava di un provvedimento per cui, dal primo gennaio 2000 e in ottemperanza ad un obiettivo ambientale e di salute pubblica, l'Unione europea vietava l'utilizzo della benzina super, in quanto altamente inquinante, e quindi delle auto non catalizzate che [illegible] essa si alimentavano [illegible] producendo un inquinamento 40 volte superiore alle catalizzate. La norma [illegible] del '98, il rinnovo del parco auto doveva avvenire entro il '99. In Italia, allora, le auto non catalizzate erano quasi 16 milioni: sostituirle sarebbe stato impossibile in così poco tempo. Si ottenne quindi una proroga (assai contestata per la verità dagli altri paesi comunitari) di due anni e che scadrà il 31 dicembre dell'anno prossimo. Il fatto [illegible] aver ottenuto una proroga avrebbe dovuto dare tempo all'Italia di trovare delle soluzioni, invece a tutt'oggi impera lo «statu quo».

[illegible] lo stato dei fatti dice - secondo i dati dell'Aci - che per quattro milioni di auto (immatricolate prima dell'83) non c'è alcuna speranza: vanno eliminate. Per 3,2 milioni (costruite tra l'84 e l'87) esiste una condanna a morte dilazionata, nel senso che, se è vero che potran[illegible] utilizzare benzina verde [illegible] l'aggiunta [illegible] alcuni additivi [illegible] di interventi sul motore, non risolvono la questione posta dall'Ue, cioè di abbattere gli inquinanti.

Potranno invece continuare a viaggiare, utilizzando la verde, le restanti 7,8 milioni di auto (pur rimanendo non catalizzate e quindi incapaci di ridurre l'inquinamento se non per il piombo).

Né - precisa la ricerca - giova farsi illusioni sulla possibilità di convertire le vecchie auto con impianti gpl, in quanto l'operazione sarebbe comunque costosa (oltre due milioni) e, per auto tanto vecchie, [illegible] te affatto sicura. Senza dire dei biocarburanti, ancora troppo sperimentali per poter sostituire l'attuale benzina.

Insomma non c'è via di scampo: il governo deve approntare con estremo sollecitudine dei percorsi per un rinnovo tempestivo (o la definitiva eliminazione) di almeno quattro milioni di auto, da qui all'anno prossimo. E l'Aci ha anche suggerito tre proposte.

La prima. Una «rottamazione» per passare ad un'auto nuova (o usata [illegible] catalizzata) nella quale far confluire incentivi pubblici, sconti dei produttori e dei concessionari. La seconda. Azzeramento delle imposte sia per l'acquisto dell'auto nuova che per il passaggio di proprietà di un'auto usata (purché catalitica). Terza. Premio di rottamazione per chi demolisce un'auto vecchia senza sostituirla con una nuova.

Di rottamazione non se ne parla neppure, ha però replicato [illegible] distanza Pierluigi Bersani. «Escludo - ha detto il ministro, bocciando la richiesta avanzata dall'Aci - che per affrontare il tema della benzina [illegible] Super si debba pensare [illegible] mega rottamazioni. Nessun paese europeo ha affrontato così il problema. Possono esserci limitate misure per accompagnare il processo, ma [illegible] un processo che può essere affrontato in parte senza problemi, in parte con l'uso di additivi, [illegible] parte con lievi modifiche, in parte col ricambio delle auto. In alcuni limitati casi, si può immaginare di favorire anche l'uso del parco auto-usato catalizzato per il quale stiamo cercando di snellire le procedure e le tasse di acquisto». Poco dopo, la controreplica di Lucchesi: ««È una polemica di vecchia data e a questo punto non credo vi sia altra soluzione che attendere [illegible] 31 dicembre del 2001.... Rispetto alle divergenze sui dati delle auto interessate dalla direttiva "Auto oil", ribadisco la validità del nostro studio». Lucchesi si è invece detto soddisfatto «dell'apertura del ministro Bersani a favorire la sostituzione delle auto interessate dalla direttiva con vetture usate catalizzate».

[illegible] [illegible] RIDOTTE LE SANZIONI

ROMA. Colpo di scena sul fronte caldo della benzina: l'Antitrust ha comunicato ieri alle compagnie petrolifere la ri[illegible] della maxi-multa da 641 miliardi a 482,64 miliardi di lire. La differenza (circa [illegible] 24% [illegible] meno) è dovuta ad alcune imprecisioni registratesi nel calcolo dei fatturati delle compagnie sulla cui base era stata comminata la sanzione (pari al 3,5% del volume delle vendite) lo scorso 8 giugno per il cartello sui prezzi dei carburanti. Il «pasticcio» sembrerebbe dovuto al fatto che per quasi tutte le compagnie i conti sarebbe stati fatti al lordo delle accise e dell'Iva: la multa sarebbe così lievitata fino a raddoppiare in 6 [illegible] [illegible] 8. Le uniche sanzioni non ridotte, infatti, sono quelle comminate [illegible] Shell (la multa resta di 35,66 miliardi) [illegible] Agip (216,06 miliardi), mentre gli sconti più grossi sono toccati ad Esso (58,7 miliardi), OB (33,34) ed Erg (22,52 miliardi)

LA POSTA IN GIOCO

QUANTE SONO
Sono oltre 7 milioni [illegible] un totale di 32 milioni, secondo l'Aci, le auto che dovranno essere [illegible] [illegible] causa dell'eliminazione [illegible] super dal primo gennaio 2002. Quattro milioni sono quelle non catalizzate immatricolate a tutto il '93. Altre 3,2 milioni di vetture (costruite tra l'84 [illegible] l'87) [illegible] destinate [illegible] morte più dilazionata. Il g[illegible] smentisce la cifra e parla di 1,1 milioni [illegible] vetture.

[illegible] [illegible] SALVA
Solo 7,8 milioni di auto non catalizzate, su un totale di oltre 16 milioni, potranno infatti continuare a circolare tranquillamente: si tratta [illegible] quelle immatricolate tra l'88 ed [illegible] '92 che possono marciare anche [illegible] il «pieno» di verde.

DOVE SONO
Sa[illegible]nno le regioni meridionali a pagare il conto più pesante. La Campania, ad esempio, dovrà dire addio [illegible] 34% [illegible] auto che oggi girano a benzina, più [illegible] meno tre vetture ogni dieci. Seguono a ruota la Calabria che dovrà rottamare oltre 210 mila auto su [illegible] totale, sempre a benzina, di circa 750 mila unità (il 28,6%), la Sicilia (27,2%), la Puglia e [illegible] Basilicata.

Nel mirino del commissario Mario Monti le importazioni di gas

Bruxelles multa la Volkswagen e indaga su Snam, Enel, Edison

corrispondente da BRUXELLES



Mario Monti

Il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, ha avviato un'indagine sui contratti di g[illegible] in Italia e lamenta i ritardi di Snam, Edison ed Enel nel rispondere ma Eni ed Edi[illegible] ribattono: abbiamo già fornito tutte le informazioni utili.

E' stato lo stesso Mario Mon[illegible] [illegible] alzare il velo sull'indagine sul gas nel corso di un incontro [illegible] alcuni giornalisti a Bruxelles. Aprendo una cartellina [illegible] colma di documenti - «questi [illegible] i casi di cui mi occupo che riguardano l'Italia» ha detto - il commissario alla Concorrenza ha indicato il testo di una lettera spedita a febbraio scorsi a Snam, Edison ed Enel per «chiedere informazioni» sui contratti siglati con la Gazprom russa, la Nlng nigeriana e la Sonatrac algerina. «L'invio della lettera è il primo passo della procedura che può arrivare alla contestazione dell'infrazione» ha spiega[illegible] Monti, sottolineando che al momento l'intenzione è quella di «fare chiarezza [illegible] clausole nei contratti fra produttori ed esportatori e fra importatori e distributori» che pongono «seri problemi» sul fronte della concorrenza e conseguenze sul livello dei prezzi. In particolare gli uomini del team di Monti hanno nel mirino le clausole dei contratti che vincolano gli importatori a non rivendere il gas acquistato da grandi produttori - come Algeria, Russia o Nigeria - in maniera tale da contribuire a mantenere i prezzi ad un certo livello. «Questi accordi limitano gli sbocchi per le imprese importatrici» ha spiegato Monti, che ha anche rivelato l'intenzione di estendere questo tipo di indagine anche ad altri paesi dell'Unione Europea.

Monti ha assicurato che in quest'indagine si sta muovendo in stretta collaborazione con l'Authority italiana per l'Energia, presieduta da Pippo Ranci, ma si è lamentato del fatto che «non sono ancora pervenute le precisazioni sulle clausole che accompagnano i contratti di importazione di gas in Italia». Immediate le repliche. «Abbiamo già fornito tutte le informazioni che finora la Commissione Europea ci ha richiesto nell'ambito dell'indagine sul gas» ha ribattuto l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, assicurando «piena disponibilità a fornire a Monti ulteriori approfondimenti». In sintonia [illegible] commento dell'Edison che in un comunicato ripete: «Abbiamo dato ciò che ci hanno chiesto, restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti».

Proprio mentre Monti stava spiegando ai giornalisti i termini dell'indagine del gas è arrivata la notizia della decisione del Tribunale di primo grado di confermare la condanna della casa automobilistica Volkswagen, chiesta dal precedente commissario alla Concorrenza Karel Van Miert. «Sono contento - è stato [illegible] commento di Monti - si tratta di una buona notizia per i consumatori [illegible] la decisione della Corte ci incoraggia a proseguire l'opera per garantire la possibilità di acquistare in altri Stati membri beni [illegible] prezzi più convenienti perché questo è uno dei vantaggi del mercato unico». Prima di andare via Monti ha messo in ordine [illegible] suo copioso «dossier Italia» promettendo presto «altre notizie». [m. mo.]

Deciso ieri nell'incontro tra azienda e sindacati. Le polemiche della Fiom

Fiat, a luglio il premio di risultato

Riguarda il 2000, anche se l'integrativo è scaduto

[illegible] [illegible]

TORINO

[illegible] busta di luglio i lavoratori del gruppo Fiat riceveranno il conguaglio del premio annuale di risultato per il 2000. E' stato deciso ieri da azienda, Fim-Fiom-Uilm e Fismic nell'incontro dell'Osservatorio delle relazioni sindacali nel quale la Fiat ha illustrato l'andamento degli indicatori di bilancio del '99 che si utilizzano appunto per calcolare il premio.

Il pagamento avverrà anche se il vecchio contratto integrativo - firmato nel marzo del [illegible] dopo [illegible] lunghissime vertenza - è decaduto dopo la disdetta data dalle organizzazioni sindacali nell'autunno scorso. [illegible] azienda e sindacato hanno convenuto di corrispondere egual[illegible] le [illegible] per evitare [illegible] lavoratori [illegible] perdita salariale conseguente alla disdetta.

Gli importi sono sostanzial[illegible] allineati a quanto corrisposto nel '99 poiché l'andamento del gruppo [illegible] stato analogo all'anno precedente. Il premio medio di quest'anno ammonta [illegible] circa 2 milioni [illegible] 500 mila lire lorde per un lavoratore della quarta categoria. Tenendo conto [illegible] [illegible] distribuito in dodici rate mensili di 160 mila lire il conguaglio [illegible] fine mese sarà di circa 570 mila lire lorde. Per [illegible] altre categorie, oltre alle quote mensili, ci sarà un conguaglio di [illegible] mila lire [illegible] la quinta categoria, 800 per la sesta e un milione e 30 mila lire per la settima.

Sul ris[illegible] raggiunto è polemico Lello Raffo della Fiom: «Non [illegible] bene che il parametro della redditività ci dia nulla, ed è questo una delle ragioni per cui chiediamo una modifica dei parametri su cui stabilire [illegible] premio nella nuova verten[illegible]». Aggiunge: «Agli azionisti sono andati i soldi [illegible] ai lavoratori, che hanno consentito i risultati, nulla. E' ingiusto».

Per Marzio Tomassetti della Fismic invece «il risultato è positivo perché garantisce il premio senza pregiudicare i principi della futura vertenza che ci auguriamo si possa concludere entro l'anno».

Anche per Cosmano Spagnolo della Fim l'intesa è positiva: «In qualche modo abbiamo tutelato la gente nonostante la disdetta e nonostante la Fiat avesse detto: "Se disdettate il vecchio contratto non pagheremo il premio 2000". [illegible] intanto abbiamo elaborato la piattaforma per il futuro integrativo». E Roberto Di Maulo della Uilm sostiene che pagare il premio «è un atto di civiltà nei confronti dei lavoratori». Aggiunge: «Dalla prossima settimana si dove [illegible] la vertenza integrativa che comporterà una discussione seria e complessa anche perché ancora oggi la Fiat ha ribadito di non essere disponibile».

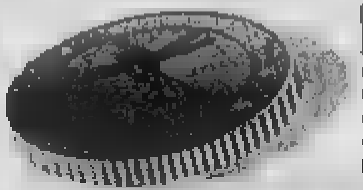
IL PUNTO SUI MERCATI

Banche e tlc in luce

PIAZZA Affari, reduce dai guasti tecnici della miniseduta di mercoledì, è tornata alla piena operatività con una seduta terminata in rialzo (Mibtel +0,61% a 32.106 punti) tra scambi per 2.997,8 milioni di euro. Il dato americano sugli ordini dell'industria non ha avuto grande effetto sul listino che aspetta di vedere oggi i dati più importanti sull'economia americana e prende atto intanto della decisione, peraltro attesa, della Bce di non toccare i tassi europei. A tenere in positivo il mercato, titubante in mattinata, è stato soprattutto il settore bancario accompagnato dalla ripresa della scuderia Colaninno. Il buon andamento del comparto tlc trova conferma sulle altre piazze del Vecchio Continente: l'indice Euro Stoxx 50 è in flessione dello 0,22%, ma per il secondo giorno consecutivo si è messo in luce il comparto delle telecomunicazioni il cui sottoindice ha messo a segno un +1,44%.

A tenere banco a Milano è stato il settore del credito, a partire da Bnl (+4,99% con scambi più che quadruplicati), ben comprata in vista dei futuri riassetti dopo lo scioglimento del patto di sindacato. Gli analisti mettono comunque in luce che da due giorni si assiste ad un ritorno di interesse, in linea con il resto d'Europa, per i telefonici, giudicati da più parti come l'unico motore capace di far partire il tanto atteso rally estivo. A Piazza Affari si è ben comportata, come dicevamo, la galassia Colaninno: Tim +2%, Telecom +1,23%, Olivetti +3,88%, Tecnost +1,25%.

Al Nuovo Mercato debutto amaro per Cdc, che ha chiuso a 31,2 euro (-8,3% rispetto al prezzo di collocamento di 34 euro). Tra i titoli più speculativi, forte rialzo per Finarte (+9,5%) **[fr.n. bul.]**



1 EURO = 1936,27

Amsterdam (Aex) 665.60 (-0.33); Bruxelles (Bel 20) 2963.06 (-0.50); Francoforte Dax Xetra 6963.95 (+0.03); Hong Kong (Hang Seng) 16489.59 (-0.06); Londra (Ftse 100) 6419.60 (+0.58); Madrid (Ibex 35) 10739.80 (-0.17); Parigi (Cac 40) 6453.97 (-0.14); Sydney (Allord) 3305.80 (+1.32); Tokyo (Nikkei) 17282.37 (+0.37); Zurigo (Smi) 7811.70 (+0.57); New York (Dow Jones) 10464.30 (+0.01); (Nasdaq) 3958.09 (+2.48).

B. Antonveneta 21.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.000; Caltagirone Ed. 15.700; Cardine 22.350; Cattolica Assicurazioni 35.000; Cr. Parma e Piacenza 1.490; Deutsche Bk 12.300; Eurosviluppo spa 0.039; Friuladria 50.000; Kariba 0.140; Mele Ass. 0.950.

Warrant: Kariba 2006 0.004; Unipol 0.150; Unipol priv 0.124.

	%
Libor USD 3m	6.64
Prime rate ITA	7.00
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.75
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.5000

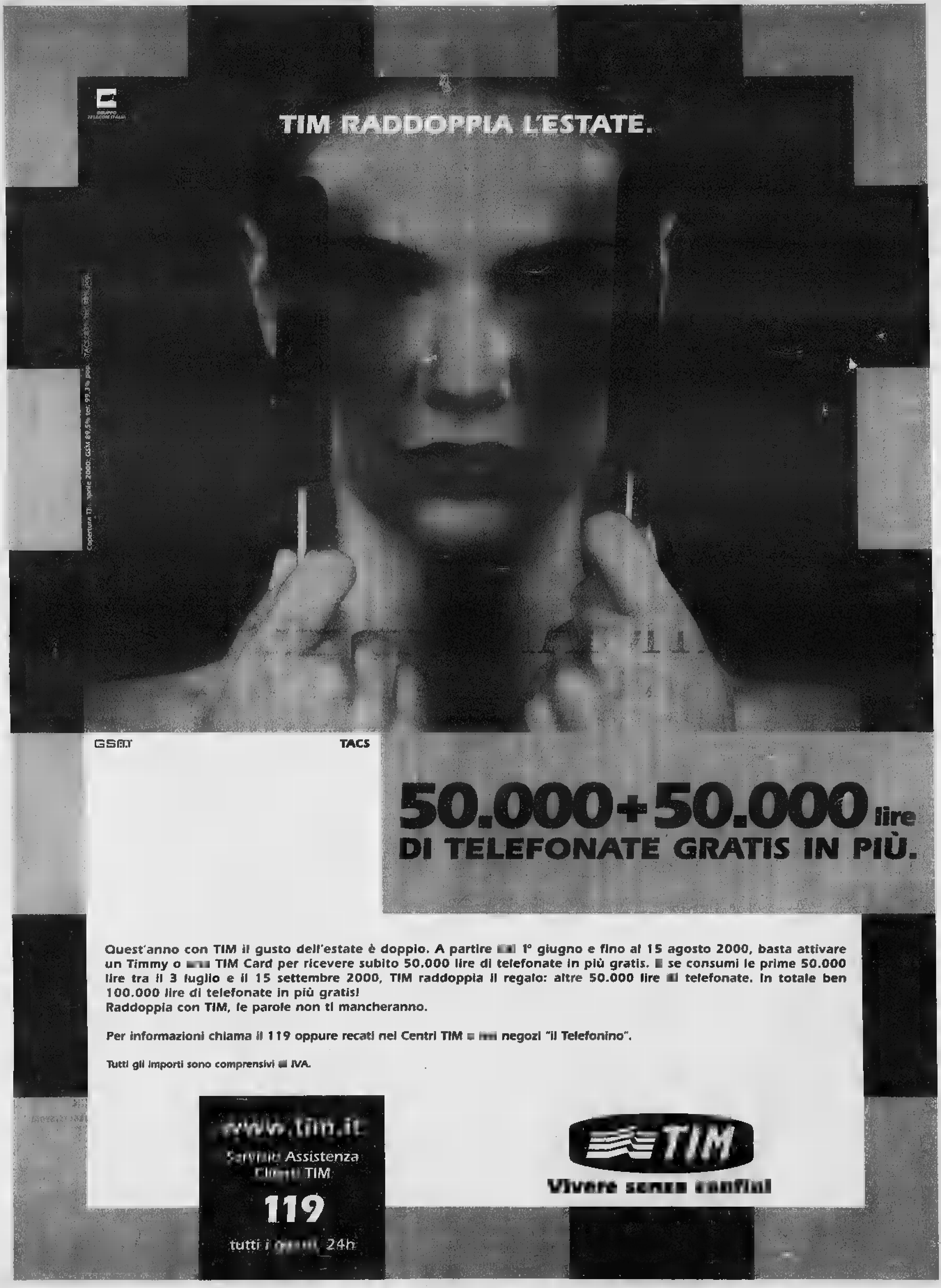
Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	5.300
FRA 30 anni	5.674
GIA 10 anni	1.765

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. [illegible] di il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

* Minimi e massimi non rettificati capitale da operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

LUSSEMBURGHESI STORICI


TIM RADDOPPIA L'ESTATE.
GSM TACS
50.000+50.000 lire
DI TELEFONATE GRATIS IN PIÙ.
Quest'anno con TIM il gusto dell'estate è doppio. A partire 1° giugno e fino al 15 agosto 2000, basta attivare un Timmy o TIM Card per ricevere subito 50.000 lire di telefonate in più gratis. se consumi le prime 50.000 lire tra il 3 luglio e il 15 settembre 2000, TIM raddoppia il regalo: altre 50.000 lire telefonate. In totale ben 100.000 lire di telefonate in più gratis!
Raddoppia con TIM, le parole non ti mancheranno.
Per informazioni chiama il 119 oppure recati nei Centri TIM negozi "il Telefonino".
Tutti gli importi sono comprensivi IVA.
www.tim.it
Assistenza
TIM
119
24h
TIM
Vivere senza confini



Bocelli canta a New York

Il sogno americano di milioni di immigrati italiani raccontato in note da Andrea Bocelli di fronte alla Statua della Libertà. Il tenore ha tenuto un concerto la notte scorsa di fronte al monumento che gli immigrati vedevano per primo, all'arrivo in nave nel nuovo mondo. L'evento è stato trasmesso in diretta dalla tv pubblica degli Usa.



La Parietti per Tolstoj

Alba Parietti (foto) ospite d'onore di un convegno internazionale in Russia dedicato a Lev Tolstoj. L'ha invitata il pronipote [illegible] grande scrittore [illegible], Vladimir Ilic Tolstoj, per ringraziarla del contributo con cui la presentatrice ha salvato una parte importante della sterminata biblioteca di Jasnaja Poljana.



[illegible] Trolls in concerto

Stasera al Terminal crociere di Savona, per la prima volta da trent'anni, dopo un esperimento al Piccolo Regio di Torino, verrà eseguito dal vivo «Concerto Grosso per i New Trolls». Sul palco il gruppo [illegible] fondatore dei New Trolls, Vittorio De Scalzi (foto) e l'Ensemble Paganini del maestro Salvi.

Vita, amori, paure dei ragazzi che combatterono i nazifascisti in una straordinaria testimonianza fotografica

PARTIGIANI oh bella clic

Nelle Valli del Cuneese c'era [illegible] prete in gamba con la passione per le foto

[illegible]

inviato a CUNEO

Combattevano in montagna contro tedeschi e fascisti, vivevano alla macchia, non sapevano se il giorno dopo sarebbero stati ancora vivi. E si facevano [illegible] fotografie. Non c'erano fotoreporter professionisti, sulle Alpi del Cuneese, c'era solo un prete molto [illegible] gamba che [illegible] le altre cose andava in giro con la sua «Voigtlander» per documentare la vita quotidiana dei partigiani, quella che cominciava [illegible] momento dopo il combattimento [illegible] finiva col primo colpo di fucile. I suoi ragazzi si mettevano in posa, passandosi a turno magari l'arma più bella come l'ambitissimo mitra Thompson, o [illegible] moto più in ordine, forse persino la divisa, con l'aria di sfida stampata sulle labbra, le amiche [illegible] le sorelle vicino, sorridenti e orgogliosi. Non passava loro per il capo l'idea che quell'immagine, in mano al nemico, sarebbe stata un pericolo mortale.

[illegible] foto-ricordo di guerra partigiana non era un messaggio per il «dopo» (almeno fino agli ultimi giorni, [illegible] ridosso dell'aprile '45) ma per i contemporanei, famiglie e amici, [illegible] magari gente dei paesi più a valle perché sapesse che la formazione in montagna se la cava[illegible] bene. Non era guerra psicologica, era la vita. Ora un ingente fondo di quelle fotografie scattate fra [illegible] '43 e il '45 è stato raccolto, ordinato [illegible] studiato a [illegible] del comune di Chiusa Pesio; il sindaco Antonio Pecollo presenta oggi il volume *Immagini di resistenza* (Pevaragno, [illegible] 17,30, al Centro Congressi di Madonna dei Boschi), con due [illegible] di Giuseppe Griseri e Adolfo Mignemi. In parte le immagini provengono dall'Associazione «Ignazio Vian», ma sono integrate da un ricco materiale raccolto tra le famiglie.

Non è il solo «album» della Resistenza: ci sono fondi anche più grossi come quello di Luciano Giachetti (fotografo professionista, che scattò oltre 2000 immagini a partire dall'estate del '44 con i partigiani del Biellese), che ora è depositato a Vercelli presso la Fondazione fotocronisti Baita. Come ci racconta il professor Mignemi, curatore del volume cuneese, lo si sta ordinando. Ma le immagini di Chiusa Pesio, benché meno numerose, sono uniche: questo è il solo caso in cui grazie a una [illegible] durata due anni le condotto da Maria Luisa De Caroli e Carla Gaudino) si è riusciti a dare alle fotografie le loro didascalie, a identificare la maggioranza dei personaggi ritratti e a ricostruire la loro storia. E' [illegible] lavoro difficile [illegible] quasi irripetibile, perché [illegible] memoria di quei giorni si sta perdendo.

I volti delle fotografie di Resistenza scattate in tutto il Nord rimarranno, ma per lo più senza un nome, una data, un riferimento. Volti astratti, emblematici. Quelli del Val Pesio [illegible] concretissimi, anche quando conservano un alone di mistero. Un esempio? Tra [illegible] immagini dedicate alla «battaglia di Pasqua», quando all'inizio del '44 le formazioni del comandante Piero Cosa, quelle che sarebbero diventate la Terza Disione Alpi, dovettero affrontare un'offensiva tedesca e riuscirono a fermare [illegible] il nemico per sganciarsi poi con una durissima marcia sui nevai, c'è un volto femminile, che guarda fisso dentro l'obbiettivo, senza sorridere. Il [illegible] me è riemerso adesso dalla me[illegible] collettiva: era un'ebrea tedesca che restò coi partigiani facendo soprattutto l'interprete, [illegible] dopo la Liberazione scomparve. Per tutti [illegible] «Brunilde», chissà che [illegible] ci fosse uno sberleffo wagneriano.

Questi partigiani che si mettevano in posa [illegible]n eran[illegible] certo abituati a perdere il loro tempo. Le formazioni che operarono nelle valli Pesio, Ellero, Maudagna [illegible] Corsaglia, con un forte radicamento [illegible] C[illegible] dove funzionava anche un efficentissimo servizio segreto organizzato dall'avvocato Dino Giacosa, dettero filo da torcere a tedeschi e fascisti, e riuscirono a tenerli in scacco fino alla Liberazione. Ottimi combattenti, motivati e ben organizzati, disciplinati, non politici (la formazione si integrò con quelle di Giustizia [illegible] Libertà [illegible] però aderire al Partito d'Azione) si sentivano un [illegible] esercito. E [illegible] loro «cappellano», don Giuseppe Bruno, fece molto per conservare questa coesione. Le sue foto sono esemplari, da questo punto di vista: gruppi in armi, celebrazioni di messe, cadaveri di caduti ricomposti, tut[illegible] sembra dare l'immagine (intenzionale) di una eroica normalità, della guerra come mezzo non come fine.

Don Bruno ha un senso spicca[illegible] dell'organizzazione e della comunicazione compra anche una «pedalina» e la usa per stampare il giornale partigiano. Poi la fotografa, stando [illegible] non riprendere nessuno accanto ad essa, e come ci racconta Mignemi questa immagine gira in molti archivi della Resistenza, localizzata ora in un posto ora in un altro. Solo la ricostruzione «didascalica» è riuscita a darle le sue vere coordinate, permettendo di risalire al convento dove era nascosta. Appena diverse le immagini più private, scattate dai partigiani stessi: qui è il singolo a venire in primo piano, non il gruppo o la comunità, che comunque quando compare ha caratteri più giocosi e persino goliardici: per esempio si mima fra matte risate la fucilazione dei comandanti, o del fotografo stesso, ci si fa ritrarre con i parenti e le amiche, si mettono le armi in mano alle ragazze; ma ci si lascia anche riprendere in qualche elegante giravolta sugli sci oppure, e questa sì che è un'imprudenza, al tiro al bersaglio.

Accade nella seconda metà del settembre '44, quando parte verso la Francia una missione che deve recarsi nel Regno del Sud, con un gruppo di inglesi e americani. Arrivati a Pigna, in valle Nervia, si fanno fotografa[illegible] dall'obbiettivo di un baraccone per il tiro a segno, dove compaiono con i loro mitragliatori bene in vista e l'aria eccitata di maturi ragazzi in vacanza. La voglia di festa è più forte, ed è questa forse la chiave vera delle fotografie di vita partigiana, mosaico di un'epica senza retorica. Non hanno ambizioni celebrative, non vogliono sottolineare l'importanza degli eventi. Sono come scrive Mignemi, «casuali», non progettate. Sono la vita che prende la rivincita sulla guerra.

[illegible]





Primi mesi di lotta in [illegible] Pesio. In posa con le armi, per festeggiare la visita di un'amica. Sulla destra, l'attore Folco Lulli (è il più alto)



Un momento di relax e fierezza guerriera: trovando il tempo di sorridere



CUNEO. Le foto non erano certo la regola, durante la Resistenza. Nuto Revelli ne ha raccolte solo 12, e le ha messe nella sua *Guerra dei poveri*, uscito per Einaudi nel 1962. Il libro narra la ritirata dalla Russia e poi la lotta sui monti della Val di Stura, nel Cuneese. Sono immagini della mia banda partigiana: le giovani facce di allora, un posto di blocco, un gruppo in posa. Hanno un valore affettivo, ma «dicono, dicono molto. Basta guardare i volti, le divise, e abbiamo l'idea di come si viveva, il senso del tempo d'allora». Ma perché così poche? «Non avevamo tempo, non ci si pensava». Lui ne aveva scattate tante [illegible] Russia, invece: ma sono rimaste nella steppa ghiacciata.

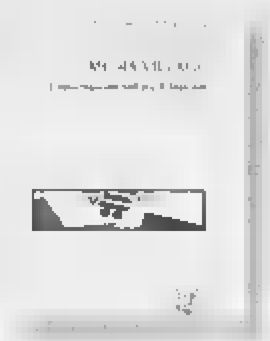
UN LIBRO AL GIORNO

Nella rete il futuro dell'informazione

Luca De Biasio

E' [illegible] bello incontrare l'entusiasmo. E di questo sentimento trasuda il nuovo libro di Giovanni Valentini. Entusiasmo per le nuove opportunità offerte dalla Rete per l'avvento di un'epoca nella quale l'informazione diventi più libera, concorrenziale, creativa e capace di personalizzazione, interattività, partecipazione del pubblico. [illegible]a la notizia, per chi legge il libro, è un'altra: il contributo originale di un esperto giornalista, editorialista, e autore di numerosi libri di cronaca e analisi ma non certo un pioniere [illegible]el Web, non è tanto nella sintesi delle potenzialità tecniche offerte dal nuovo mezzo, quanto nella sua visione del rapporto tra il boom di Internet e la crisi della carta stampa[illegible].

Certo, i fenomeni più importanti coinvolgeranno carta e Rete allo stesso modo. «Dal Grande Bazar dell'informazione - scrive Valentini - si passerà via via al negozio specializzato, dal supermarket alla boutique della notizia». E aggiunge: «I giornali, su carta o in Rete, dovranno distinguersi per genere e tipo, competere sul piano della qualità, affermare un marchio e un prodotto ben definito. La concorrenza sarà certamente più dura, ma anche più libera: [illegible] la selezione diventerà ancora più forte». Conseguenza implicita: aspettiamoci di entrare in un'epoca in cui molti giornali chiuderanno. Probabilmente a pagare di più il cambiamento, statisticamente, saranno soprattutto i giornali di carta. Le motivazioni economiche sono cogenti. La carta è una materia prima sempre più rara e costosa a paragone della trasmissione digitale. La distribuzione fisica dei pacchi di giornali e l'attività tipografica aggiungono costi sempre meno [illegible]stenibili. «Produrre e recapitare una copia di giornale costa più del suo prezzo di vendita: se non fosse per la pubblicità il bilancio diventerebbe fallimentare». La qualità dei giornali di carta sarà sempre percepita e valutata dal pubblico ma «nel terzo millennio, l'informazione di massa sarà sempre di più un'informazione elettronica, digitale, via etere e via Internet». Non è per domani, ma è certo. Il segnale che si legge in [illegible] presa di posizione tanto netta di [illegible] giornalista navigato, almeno per quanto riguarda i vecchi media, è semplice: è finita l'epoca in cui per credere al futuro [illegible] Internet occorreva essere dei [illegible], semmai è cominciato un tempo in cui, oltre [illegible] rimboccarsi le maniche, [illegible] ritrovare il senso del mestiere di fare i giornali. In fondo, poco importa che l'accesso all'informazione avvenga [illegible] la carta o il video, in realtà, quello che conta è cercare e coltivare l'anima dei giornali. «L'anima, [illegible] mai ne hanno avuta [illegible], i giornali l'hanno venduta al diavolo. E quelli che ancora conservano un'ispirazione originaria, la custodiscono come una reliquia nel tabernacolo [illegible] la nascondono nelle catacombe delle redazioni». E allora l'avvento di Internet cambia significato: [illegible] più [illegible] fatto tecnologico o economico, ma l'occasione per tanti giornalisti [illegible] cercare, nel quadro (e con la scusa) dell'innovazione dello strumento, una più profonda novità professionale. L'opportunità di costruire giornali pensati per il pubblico, dotati di un senso e di un'identi[illegible].



Giovanni Valentini
Media Village
Donzelli
109 [illegible] 16 mila lire

CONQUISTA 160 VOTI, MARAINI SI FERMA A 156

Ferrero vince lo Strega al fotofinish

Mirella Serri

ROMA

NAPOLEONE vince lo Strega: «N.» il romanzo storico di Ernesto Ferrero, dedicato a Bonaparte in esilio a Sant'Elena (Einaudi), si aggiudica il Premio con 160 voti. Al secondo posto l'orientalista, etnologo Fosco Maraini che, con il libro autobiografico *Case, amori, universi* (Mondadori) [illegible] 156 preferenze. Terzo con 22 voti Luca Doninelli con [illegible] *nuova era* (Garzanti); quarto con 16 schede Andrea Canobbio con *Indivisibili* (Rizzoli); quinta Renata Pisu con 13 voti con *La via della Cina* (Sterling & Kupfer).

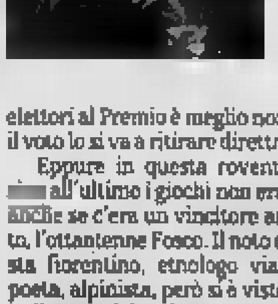
Serata da mozzafiato, questa cinquantaquattresima edizione [illegible] premio creato da Maria Bellonci. Finalmente: negli ultimi anni le [illegible] finali furono scontate e prevedibili. In questa occasione sono [illegible] capovolte le previsioni della vigilia. E con un bel po' di palpitazioni. E' stata infatti una lotta dura finita con solo quattro voti di differenza, quella che ha opposto l'88enne Maraini ad Erne[illegible], un passato di manager editoriale all'Einaudi e ora responsabile della Fiera del Libro di Torino. Dopo cento schede scrutinate era in vantaggio Maraini, a 350 i due concorrenti [illegible] addirittura alla pari [illegible] 150 preferenze ciascuno ed è stata l'ultima manciata di voti ad assegnare la vittoria a Ferrero.

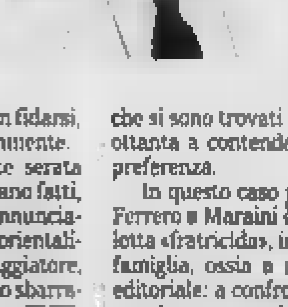
Al Ninfeo, dove si svolge la manifestazione romana organizzata [illegible] Fondazione Bellonci, l'aria è stata sin dall'inizio della serata di gran fibrillazione. C'era il pubblico delle grandi occasioni: Inge Feltrinelli in audace combinazione giallo-fucsia, ha lasciato a [illegible] un cocktail al Circolo della Caccia dove si festeggiava il matrimonio di Lilly Gruber con un giornalista francese ed è arrivata in gran volata per depositare la sua scheda nell'urna. Molti i passaggi al tavolo del ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro: [illegible] Gianni Letta a Roberto Zaccaria, [illegible] Antonio Maccanico a Stefano Rodotà. Romina Power è la vera star della serata in plissettato bianco e guarda sconcertata Carmen Lleyra Moravia, seduta al suo ste[illegible] tavolo Bompiani, con gli occhiali da sole a notte inoltrata. Rutelli è arrivato al tavolo delle votazioni scortato da due carabinieri con pennacchio. Il più scettico di tutti è Luciano De Crescenzo che commenta: «questo è un Premio basato sull'invidia. 400 scrittori votanti allo Strega non possono certo scegliere [illegible] di [illegible]. Serissima Dacia Maraini, presidente della Giuria, in quanto vincitrice della precedente edizione, che ha guidato le operazioni di spoglio delle schede.

In realtà la lunga giornata di questo Strega è iniziata fin dalla mattina. [illegible] giorno [illegible] votazione si sono gli ultimi fondamentali riti stregoneschi, ovvero il «rastrellamento» delle schede. «A pranzo con quest'afa? [illegible] morto», così ha risposto uno [illegible] 372 [illegible] Strega, invitato a colazione da [illegible] solerte [illegible] per farsi consegnare la scheda per il suo candidato. Questa è sempre la prassi delle ultime ore, prima della sentenza finale. Degli Amici della domenica, grandi elettori al Premio è meglio non fidarsi, il voto lo si va a ritirare direttamente.

Eppure in questa rovente serata [illegible] all'ultimo i giochi non erano fatti, anche se c'era un vincitore annunciato, l'ottantenne Fosco. Il noto orientalista fiorentino, etnologo viaggiatore, poeta, alpinista, però si è visto sbarrare il passo dal torinese Ferrero. [illegible]ro [illegible] selezione [illegible] primi cinque prescelti per la finalissima aveva fatto centro [illegible] tutte le attese [illegible] aveva superato il rivale. Il confronto [illegible] questi due big ha riportato alla me[illegible] degli ultimi veri duelli, quello tra Roberto Calasso e Giuseppe Pontiggia che si sono trovati alla [illegible] degli anni ottanta a contendersi fino all'ultima preferenza.

In questo caso però la contesa fra Ferrero [illegible] Maraini è stata una sorta di lotta «fratricida», interna a una stessa famiglia, ossia [illegible] stesso gruppo editoriale: a confrontarsi con l'animo avvelenato e con le schede tra i denti erano due case editrici sorelle, Mondadori ed Einaudi, entrambe di proprietà di Silvio Berlusconi.





Il vincitore Ernesto Ferrero e (a sinistra) Fosco Maraini

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA ■
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino · Sele srl via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa Quarta Strada 15, Catania · Nuova SAME spa via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari · Sud Italia

La tiratura di giovedì 6 luglio 2000 è stata di 511.621 copie

PROSTITUZIONE, LA PROPOSTA TURCO

CORPI DA NASCONDERE

Luigi Ciotti

LE proposte della ministra Livia Turco contengono elementi di serietà e ragionevolezza. In particolare, occorre concentrare lo sforzo repressivo sul racket e sulla tratta delle donne; fenomeni che ingrassano la grande criminalità e producono una violenza indegna e intollerabile contro le donne, spesso minorenni. Anche per questo, per concentrare risorse e attenzioni contro lo sfruttamento, è sensato pensare a modificare la legge, oggi decisamente superata relativamente ai reati di favoreggiamento e di adescamento.

Anche in questa materia, analogamente a quanto si potrebbe dire sulle droghe, occorre saper distinguere nettamente tra vittime e carnefici, tutelando con efficacia le prime e perseguendo con rigore i secondi. Così come bisogna distinguere la prostituzione forzata da quella esercitata per scelta.

Certo, parlare di modifiche legislative in ■ momento in cui c'è la tendenza e voglia di «rinchiudere» e nascondere i problemi può essere rischioso e controproducente, proprio per l'esigenza di tutelare la dignità e la libertà di chi si prostituisce, in alcuni casi per scelta, ma sempre più spesso, anche per costrizione.

Un rischio avvalorato da fatto che si discute di questi temi sull'onda del dibattito relativo all'ordine pubblico. Problema certo reale, per taluni aspetti magari pressante, ma in questo caso improprio e fuorviante.

Per quanto riguarda la prostituzione forzata, lo Stato, con l'articolo 18 del testo unico sull'immigrazione, ha costruito ■ strumento utile, che consente di aiutare le donne straniere a sottrarsi al racket, quando costrette.

Per quanto riguarda gli altri casi, ovvero la prostituzione non costretta, occorre stare attenti al rischio di «ghettizzare» queste persone, di nascondere, assieme ai loro corpi, il problema. Un problema che, come sempre, si insiste a vedere solo dal lato dell'offerta e non anche, se non principalmente, da quello della domanda, vale a dire dei clienti e di quelle sottoculture che trasformano le persone in merce.

Una prospettiva che, con ancora maggiore nettezza, ci ricorda che, per la prostituzione non forzata, servono principalmente risposte sociali e educative, non di ordine pubblico. Forse, rendere le città più a misura d'uomo, capaci di essere veramente «abitate», non solo usate e «consumate» sarebbe una risposta assai più efficace e giusta anche riguardo queste preoccupazioni e questi ciclici, ed estivi, dibattiti.

Sacerdote, fondatore del Gruppo Abele

LA MAPPA DEL CODICE UMANO: UN'IPOTESI

L'ALBERO DEL GENOMA

Elena Loewenthal

COME si fa a credere in un dio solo quando succedono cose del genere? Solo un folto gruppo può essere responsabile di un tale caos», spiega pacato le ragioni della propria professione di paganesimo un vecchio di colore in un romanzo scritto in ebraico, non senza concludere che al suo mestiere, quello di ottico, non s'addice il monoteismo. Su quest'ultimo adagio non rimane che sospendere il giudizio, naturalmente. Ma quanto al testo, varrebbe forse la pena di rifletterci sopra armati di spirito critico, se non altro per paradosso. La recente concomitanza mass-mediatica fra svelamento dell'ultimo segreto di Fatima e decodificazione del patrimonio genetico dell'uomo sembra fatta apposta per deliziare gli appassionati di dibattito fra fede e scienza: superba lente di rifrazione per la quale il vecchio ottico idolatra, c'è da star sicuri, avrebbe dato tutto il suo ricco armamentario; peccato che sia morto tanti anni fa e comunque non sia mai esistito se non fra le pagine di un libro, dove la storia non c'è verso di ritrovarla.

Sul connubio delle due notizie in questione apparse contemporaneamente nelle prime pagine di tutti i giornali molto già s'è detto e molto ancora si dirà. Ma è certo che mai prima d'ora i laici si sono sentiti così in dovere di parlare di miracoli e misteri, così propensi a intravedere il tocco divino in ogni dove. D'altro canto, «laico» significa originariamente «membro della chiesa che non fa parte della gerarchia ecclesiastica», e forse prima o poi bisognerebbe cambiare parola al mondo o viceversa. Ma dirsi «ateo» è ■ professione coraggiosa, ardita, troppo eccentrica: quasi una parolaccia, con quella «a» privativa iniziale che pare dire già tutto. E che dire, ancora, del presidente Clinton che, di fronte al genoma, dichiara perentorio: «è la mano di Dio» - e Francis Fukuyama sulla *Stampa* di mercoledì ha invitato a ridimensionare lo stordimento di fronte a questa scoperta. Lo spazio del laico, o meglio del pagano forse ateo, si restringe vieppiù: anche il genoma gli è negato, come se quella «a» privativa di «ateo» fosse un fio da scontare all'infinito. Certo, la mappa del codice umano lascia spazio a suggestioni d'ogni sorta: qualcuno ha parlato di «libro della vita». Allora per restare in tema di parola sacra perché ■ chiamare in causa, anche figurativamente, quell'albero della vita che stava in paradiso, ■ il frutto della conoscenza faceva da premessa? Dio si premurò infatti di cacciare dall'Eden i nostri due antenati perché il peccaminoso frutto della conoscenza non era altro che preludio all'albero della vita - posto al centro del giardino con il suo tronco immenso -, custode dell'immortalità. In fondo le congetture su quanti anni di vita ■ più questa scoperta scientifica potrà regalare ai nostri nipoti celano la stessa inconfessabile chimera. Ma come ■ solito, checché ne dica Clinton, è una storia che più umana di così non si può.

I diritti degli omosessuali e i diritti di tutti

Lettera aperta sul Gay Pride «Affidereste i figli ■ chi vive contro natura? Ma la natura è solo finzione...»

Roberto ■

CONTRO natura. Affidereste l'educazione dei vostri figli a chi vive contro natura? Gli affidereste la vostra e la loro esistenza? Senza nemmeno farvelo presentare per vedere se vi ispira fiducia? Probabilmente l'avete fatto decine di volte. Il pilota dell'aereo ■ cui ho appena viaggiato, per ■ pio, tanto naturale non era. ■ un quarto del suo tempo a mille all'ora in un tubo di metallo sospeso tra le ■ ■. Non è il solo personaggio contro natura. La maggior parte delle persone che conosco (me compreso) fa cose del tutto innaturali: legge parole scritte centinaia ■ anni fa da sconosciuti, parla in tempo reale a persone all'altro capo del pianeta, sorpassa Tir, fa zapping alla televisione. Tempo sottratto alle attività per cui l'evoluzione ci ha programmati così bene: raccogliere bacche, copulare, raccogliere altre bacche, mangiare, dormire.

L'esempio è volutamente banale. Serve solo a mostrare che la nozione di «natura» non può reggere da sola il carico morale che si legge nel divieto di fare ■ contro ■. Per due ragioni. In primo luogo perché è una nozione dai margini confusi e dalla geometria variabile. I tentativi di circoscriverla hanno dato origine a miti grotteschi, come quello del buon selvaggio che si annidrebbe in ■ di noi ■ che lasciato a se stesso si scatenerebbe nel ciclo spensierato di raccolta bacche, riproduzione e ■. Per fortuna non esistono né sembrano essere mai esistiti umani con queste prerogative: lo ■ di ■ è una finzione culturale.

In secondo luogo, anche se avessimo una nozione chiara e magari scientificamente confermata di che cosa è naturale e che cosa non lo è, potremmo veramente utilizzarla a fini morali? E in che modo? Potremmo ad esempio censurare, condannare o addirittura vietare i comportamenti che risultassero contro natura. La tentazione di usare la natura come garanzia per la morale è forte: la natura è inappellabile. E certo molte società, individui e religioni hanno censurato, condannato se non vietato molti comportamenti considerati ■ naturali. La sfera sessuale, dagli incerti confini (a cavallo tra l'istinto e la cultura), è sempre stata un bersaglio privilegiato. Certi Stati americani hanno bollato come illegali alcune posizioni dell'amore eterosessuale. Le culture ■ mondo h■ rapporti più o meno distesi con l'amore omosessuale. ■ dipende da quanto circoscritto è il concetto di natura cui si fa ricorso ■ volta in volta. Se la nozione di natura è «larga», l'omosessualità è del tutto naturale. Ma se si invoca una naturalità «ristretta» si rischia di dover condannare e vietare anche l'uso ■ e dell'aereo, il mandare i propri figli a scuola e forse anche il mantenersi fedeli al proprio partner.

■ e malattia. Quanto la questione sia complessa viene mostrato dalle discussioni sull'ipotesi che l'omosessualità abbia ■ componente genetica. Se si rivelasse vero che una certa percentuale della popolazione umana ha predisposizioni omosessuali iscritte nei propri geni, che conclu■ potremmo trarne? I più tolleranti osserverebbero che questo fatto conferi■ un aspetto più naturale all'omosessualità. Alcuni vi vedranno invece una patologia (una «devianza») che rende l'omosessuale un paziente da compatire e forse da assistere. Questa medicalizzazione delle scelte sessuali non regge a ■ ■ scrutinio. Non vi sono ragioni mediche per difenderla, come non ci sono ragioni mediche per «curare» le persone con gli occhi azzurri (un carattere recessivo). Se la natura non ci aiuta, le uniche ragioni per ■ ■ «circoscrivere» l'omosessualità sono culturali. Vediamone alcune.



Omosessuali alla sfilata della scorsa settimana a Madrid

MINACCE per la società. Un approccio normativo confuso alla sfera sessuale prende il volo ■ considerazioni su ciò che è bene e ciò che è male per la società. (Di passaggio, capita spesso che gli argomenti naturalisti e quelli sociali vengano offerti in tandem persino da chi sostiene che la società si oppone alla natura! Malafede e coerenza non sono necessariamente in buoni rapporti.) In che cosa consiste questo approccio? Vien detto che «la coppia eterosessuale è il fondamento della società umana», ovvero che, in soldoni, «la società non potrebbe perpetuarsi se tutti fossero omosessuali». Sarà vero? A rigor di logica, ■ società di donne omosessuali che procrea in modo assistito e di uomini omosessuali che adotta una parte ■ pargoli così procreati è del tutto possibile. Ma non è questo il punto. Anche se per ipotesi la società traesse un qualche (innegabile vantaggio dalla presenza di una percentuale elevata di coppie eterosessuali, in che modo si potrebbe convertire questo fatto in una norma? Per poter ■ valore le norme devono anche essere ragionevolmente implementabili. Si dovrebbero dunque convincere (incoraggiare, obbligare) le coppie omosessuali esistenti a sciogliersi e rifondare coppie eterosessuali?

INCENTIVI e disincentivi. La via blanda seguita da molte società è finora consistita nell'offrire incentivi alle sole coppie eterosessuali: automaticamente questo dovrebbe produrre un disincentivo alla coppia omosessuale. Ma non è affatto chiara la logica di questo programma. Forse (se non si tratta semplicemente di una punizione morale senza alcun valore di deterrenza) si spera che una persona, attratta dai benefici che lo stato offre alla famiglia eterosessuale, abbandoni o reprima la propria omosessualità e si convinca a sposarsi e magari a procreare? La conseguenza più ■ è ■ che molte persone finiscono con il subire, per il semplice fatto di essere omosessuali, ■ discrimi■ne sociale. Questo ha un assai dubbio valore morale. Si noti che questa discriminazione si applica anche alle coppie caste, o alle convivenze tra amici senza alcuno sfondo sessuale. Claudio Magris in un articolo divertente ■ *Corriere della Sera* ■ qualche mese ■ ■ ironizzato sull'ossessione che porta a vedere in ogni convivenza, compresa quella breve dei viaggi d'affari, un fine sessuale. [...]

IMMORALITÀ. Se non è natura e non è società, sarà forse una questione di morale? Il problema è che la morale si declina in molti modi - ogni individuo ■bra avere la sua. ■ è difficile mettere tutti d'accordo. Problema complicato in Italia dall'autoproclamata autorità morale della Chiesa, che offrirebbe un punto di vista superiore sulle questioni morali. Ulte■ complicato dal fatto che la Chiesa non offre particolari aperture verso il mondo omosessuale - senza validi argomenti, a mi■

CHIESA, autorità morale e società. La posizione della Chiesa Cattolica è assai delicata ed è difficile non percepirla come tale. Da un lato la Chiesa ■ che la famiglia (orientata alla riproduzione) è il fondamento della società - escludendo automaticamente dalla sfera sociale tutti coloro che una famiglia non l'hanno, o non vogliono averla. D'altro lato richiede agli ecclesiastici di non formare famiglie. Si tratta sicuramente ■ ■ svista logica: le ragioni addotte per criticare le scelte omosessuali esattamente quelle che si possono addurre contro il celibato. Bisogna scegliere, ma non basta. I due precetti presi insieme implicano che gli ecclesiastici non fanno parte della società. L'incoerenza, o ■ migliore delle ipotesi l'autoesclusione sociale, rendono difficile riconoscere ■ Chiesa una qualsiasi autorità morale sulle questioni sessuali [...]

SESSO e logica. Ma in che modo si può mai venir urtati alla vista di qualcuno che ha preferenze sessuali diverse dalle proprie? Difficile capirlo. Le preferenze ■ dei mariti sono diverse da quelle ■ loro mogli - ai primi piace l'eterno femminino, alle seconde il profilo virile (scusate le categorie un po' grossolane). Nessuno è ■ da queste differenze, anzi molti le trovano del tutto auspicabili.

LO SCARTO ■ il paese e la sua classe politica. In fondo le cose che ho scritto qui sopra mi sembrano di poco ■. A malapena usciamo dal buon ■. ■ buon senso che mi è parso di ritrovare in molte discussioni con amici di destra e di sinistra, religiosi e atei, omosessuali ed eterosessuali. Quello che stupisce è come molti esponenti della cl■ politica prendano posizioni che sono nettamente ■ misurate e tolleranti di quelle dei loro elettori. [...]

■ c'è la Costituzione». La frase imperitura pronunciata dal Presidente del Consiglio ■ in realtà una sfumata ironia (così ha dichiarato in seguito Amato) ■ o gaffe, è sicuramente un titolo azzeccato per un manuale di educazione civica. Altri libri istruttivi potrebbero recare titoli simili: «Purtroppo ci sono le leggi», «Purtroppo c'è il Codice della Strada», «Purtroppo c'è la buona educazione», «Purtroppo c'è la logica». «Purtroppo» è la parola che si dovrebbe sbandierare ogniqualvolta qualcuno cercasse di imporre il proprio punto di vista al suo prossimo con armi o atteggiamenti che ■ come il prossimo in questione sia ritenuto incapace di pensiero e scelte autonome. Purtroppo c'è quel meraviglioso intreccio di convenzioni e regole che proteggono la libertà ■ ciascuno. Più che astratti principi legati a un'inesistente natura o a sciocchi precetti nati dalle antipatie per una sessualità che non si condivide, questo intreccio ■ il ■ stesso della società e della cultura.

COMING OUT. Dato che le scelte sessuali sono ■ privata, la battaglia per una tranquilla integrazione degli omosessuali nel tessuto sociale è in realtà una battaglia per i diritti di ■ ad avere gusti e preferenze e a fare scelte che nessuna autoproclamata au■ possa sindacare. È una battaglia esemplare, che riguarda veramente tutti: omosessuali, eterosessuali, bisessuali, e persone votate alla castità.

Filosofo e docente all'Ecole Polytechnique di Parigi

(La versione integrale della lettera di Casati è leggibile ■ ■.lastampa.it)

LETTERE

Stati colpevoli di omicidio ♦ Ironia sui treni ♦ Una voce indimenticabile

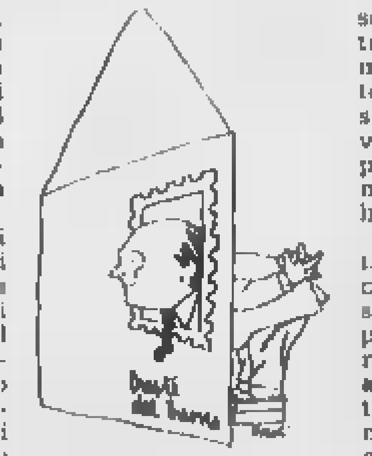
La pena di morte

Ho appreso con favore del documento recentemente firmato ad Assisi dai rappresentanti di 15 Paesi per la messa al bando della pena di morte. Se essa era stata istituita con effetto deterrente verso i casi di crimini più gravi, i dati stessi ne hanno dimostrato l'inefficacia. Sono ancora 76 i paesi al mondo dove essa è ancora vigente, ma sono sempre meno i suoi sostenitori, cresce nella gente la cultura della difesa del diritto alla vita così come dichiarato nelle Carte Costituzionali di tutte le democrazie nazionali. È paradossale che una Nazione giustifichi l'omicidio di Stato, e disumano punire con la condanna a morte un uomo che già ha ucciso. Bisogna fare di più, questo documento deve essere solo l'inizio di una battaglia nazionale ed internazionale per la difesa dell'uomo e della sua dignità anche se sporcata da gravi colpe. Chiediamo ai nostri politici una presa di posizione coraggiosa ed efficace per una moratoria delle condanne in attesa di esecuzione e per l'abolizione di questa brutale pratica di morte.

Davide Caltroni, Verona

La scienza dimenticata a scuola

GENTILE Signor Del Buono, le scrivo per denunciare un problema che ritengo sia molto grave, soprattutto per i giovani come me (ho 14 anni). Il problema è questo: l'ignoranza in campo scientifico e l'inadeguatezza in questo campo della scuola italiana.



Viviamo in un tempo in cui problemi come le manipolazioni genetiche e i cibi transgenici ■ molto sentiti dalle persone, che si sentono obbligate ad esprimere il loro parere, pur avendo pochissime basi per formulare un giudizio consapevole. Questo è estremamente grave: l'ignoranza, in ogni campo, è sempre dannosa e rende facilmente influenzabili da chiunque abbia un po' di abilità.

Penso che tutti si rendano conto che questo può provocare conseguenze spiacevoli, per ognuno di noi. Io ho sempre avuto un certo interesse per la scienza. Fin da piccolo leggo riviste e libri sull'argomento e mi sono accorto che pochi condividono questa mia passione. Queste persone confidano unicamente nella scuola per acquisire un minimo di conoscenza in materia. La scuola però è, secondo me, totalmente inadeguata. Nelle Scuole Elementari e Medie la scienza è un argomento molto trascurato, solo nelle Superiori le materie scientifiche sono insegnate in maniera adeguata (e non sempre). Molti giovani, così, arrivano al Liceo senza alcuna base e posso dire, per esperienza personale, che questo provoca delle brutte sorprese.

Oggi si dà una grande importanza alle materie umanistiche che io stesso trovo molto interessanti e importanti, ma che ■ possono, ■ più, essere considerate così tanto superiori rispetto a quelle scientifiche. Vorrei invitare chiunque condivida questo mio punto di vista a farsi avanti: questo problema è troppo importante per essere trascurato.

Andrea Carapellucci, Torino

GENTILE Signor Carapellucci, lei si lamenta a ragione, ma, se la sua età corrisponde a quanto dichiara, risulta per me una vera consolazione. Vuol dire che c'è qualcuno in grado di ragionare. Mi congratulo con lei, ed egoisticamente con me stesso.

Oreste ■ Buono

I ritardi delle ferrovie

Constato sempre di più, con una punta di divertimento, che ai pubblicitari delle nostre Ferrovie non manca il senso dell'ironia! Cos'altro si può pensare, quando si reclamizza così fieramente che il 95% dei treni arriva e parte in orario per poi puntualizzare, in righe piccole, un paradossale «tasso di puntualità entro i 15 minuti»?

Non sono mai ■ neanche io un fenomeno in fatto di puntualità, ■ da qui a vantarmi di essere in orario arrivando 15 minuti in ritardo, ce ne corre!

Sergio De Luigi, Torino

Infermieri insufficienti

In una conferenza pubblica tenutasi il 3 luglio il Ministro della Sanità Veronesi, ha elogiato il livello qualitativo dell'assistenza sanitaria in Italia. Nel corso del discorso ha inoltre affermato che in Italia il numero di Infermieri Professionali non è sufficiente a coprire le necessità assistenziali degli italiani. Le motivazioni di questa cronica carenza di Infermieri Professionali è nota da tempo: In Italia gli infermieri sono i meno retribuiti di tutta l'Europa; il loro ruolo viene troppo spesso sminuito e sottovalutato da coloro che, ancora oggi, non sanno che è veramente il professionista infermiere. Il percorso formativo, almeno per quello che riguarda la specializzazione post-diploma di laurea, è ancora in fase di approvazione. Per ultimo ma non meno importante gli infermieri professionali in Italia subiscono la cronica carenza direttamente sulla propria pelle e, per mantenere invariata l'alta qualità a cui faceva riferimento il Ministro, ■ costretti a turni massacranti e ad enormi sacrifici personali. Gli infermieri professionali in Italia non vogliono però essere conosciuti per quello che hanno in meno dei loro colleghi europei ma per quello che hanno in comune: la grande professionalità al servizio di una sanità che funziona, che cresce ma che ■ è in grado di rendersi conto del fatto che sempre più giovani scelgono corsi universitari diversi che offrono opportunità lavorative più remunerative, più gratificanti e soprattutto più riconosciute a livello sociale. La sanità italiana merita la qualità dell'assistenza che riesce ad offrire, dovrebbe solo cercare di adeguare il trattamento dei professionisti al livello dei colleghi Europei.

Massimo Oliva, Milano

Una versione unilaterale

A Rotterdam, alla vigilia dello «storico» evento che sappiamo, hanno «maltrattato» i giornalisti RAI. Vogliamo crederlo. Ma non è strano che i servizi realizzati sull'episodio da tutte le nostre televisioni, pubbliche e private, che io sappia, abbiano fornito soltanto la versi■ dei giornalisti coinvolti, cioè di una delle parti in causa, e mai quella dei responsabili dell'ordine e della sicurezza dello stadio?

Non sarà nato tutto da un malinteso, in un Paese dove il «romanesco» è poco conosciuto? E non saranno stati per caso gli incubi ricorrenti di qualche superstite «figlio del sessantotto» a evocare - caldo favorendo - scenari repressivi quanto improbabili di parafascismi polizieschi nella terra dei tulipani?

Francesco Marino, Torino

Ricordo di Gassman

Sul finire degli anni cinquanta, in un liceo di provincia, il professore di lettere somministrava ad alunni in gran parte svogliati - tra cui il sottoscritto - i 45 giri della *Divina Commedia* letti e declamati da Vittorio Gassman. Il passare del tempo ■ ha cancellato dalla memoria quella dizione così incisiva, e nel contempo intelligente ed intelligibile, da rendere meno ermetici i versi di una lingua "arcaica" destinati a rimanere tali, per noi studenti, sulla carta stampata. Non solo per i versi danteschi, ma anche per la tenacia profusa nei teatri di mezza Italia con testi non facilmente accessibili, proposti sempre con assoluto impegno filologico, ben si può dire oggi che Vittorio Gassman è ■ uomo di cultura, di vera cultura. Me ne resi conto allorquando - nel frequentare nuovamente alcuni ■ universitari in età matura, non più pressato dalle esigenze di conseguire il diploma accademico - compresi la differenza che passa tra chi è in grado di trasmettere cultura con l'ingegno e la parola, e chi invece è - e sempre rimarrà - un dotto burocrate acculturato e stipendiato.

Bruno Vergano, Asti

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681; Roma, via Barberini 50; Milano, piazza Cavour 2. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80 ...
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa ...
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 ... PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 ■, fax 011 5627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

La spinta del mercato globale pone nuove sfide al tradizionale Stato-nazione

Se in Europa nascerà il cittadino mondiale

Il neo-capitalismo sta trasformando anche l'assetto geografico. La configurazione dei confini politici, sociali ed economici ha perso il suo significato storico



Jürgen Habermas visto da Levine. Pensatore della Scuola di Francoforte e docente nelle più importanti università europee. Habermas è autore del saggio *L'inclusione dell'altro*, in cui accusa gli Stati di non saper risolvere i problemi contemporanei

L'Europa [illegible] comunismo [illegible] della globalizzazione. Di questo scenario si occupa [illegible] rivista *Aspenia* che, oltre all'articolo di Jürgen Habermas che qui in parte pubblichiamo, ospita i [illegible] di Jacques Delors, Marcello Colitti, Laura Tyson, Napoleone Colajanni, Giampaolo Fabris, Giulietto Chiesa e di altri studiosi.

Jürgen Habermas

E' ancora possibile riportare sotto controllo le potenziali conseguenze devastanti del capitalismo rispetto all'ambiente, alla [illegible] e [illegible] cultura, oltre i confini dello Stato-nazione, ovvero a livello sia sovrannazionale che globale? Questo [illegible] l'interrogativo cruciale del nostro tempo, stando all'introduzione di *Global Dynamics and Local Environment*. La capacità del mercato di guidare l'economia e di portare alla luce nuove informazioni è fuori questione. Pe[illegible] i mercati rispondono soltanto [illegible] messaggi codificati nel linguaggio dei prezzi [illegible] bili [illegible] loro effetti esterni, quelli prodotti cioè in «altri» settori. Il che giustifica i timori espressi dal sociologo progressista Richard Münch. Se non riusciremo a disciplinare «politicamente» i mercati che stanno sfuggendo di mano a Stati-nazione [illegible] indeboliti e carichi di troppi o[illegible] - afferma lo studioso tedesco - dovremo fare i conti con l'esaurimento delle risorse [illegible] rinnovabili, l'alienazione culturale di [illegible] e il verificarsi di esplosioni sociali.

Le nuove strategie economiche sono in contrasto con la localizzazione Ma fra i due poli è possibile l'apertura di una «Terza via»

La distribuzione dei diritti

E' vero che [illegible] dopoguerra gli Stati delle società avanzate hanno incoraggiato la capacità del capitalismo [illegible] provocare squilibri ecologici anziché arginarla e che, con l'aiuto della burocrazia tipica dello Stato assistenziale, hanno creato sistemi previdenziali che certo non hanno incoraggiato gli assistiti ad assumersi la responsabilità della propria vita. E tuttavia, nel penultimo quarto del secolo appena concluso, lo Stato assistenziale è riuscito sostanzialmente a compensare gli effetti socialmente indesiderabili di un sistema economico altamente produttivo [illegible] Europa e negli altri Paesi dell'Ocse. Per la prima volta nella sua storia, il capitalismo, invece di vanificare la promessa repubblicana che tutti i cittadini sarebbero stati uguali davanti alla legge, l'ha resa possibile. Lo Stato costituzionale democratico garantisce infatti l'eguaglianza davanti alla legge, nel senso che tutti i cittadini abbiano pari opportunità di esercitare i propri diritti. John Rawls, il teorico più autorevole del momento in materia di liberalismo politico, parla a questo proposito del «valore giusto» di un'equa distribuzione dei diritti. Ma di fronte ai senzatetto il cui numero aumenta silenziosamente davanti ai nostri stessi occhi, ci sovveniamo di Anatole France e del suo *bon mot*: il diritto di «passare la notte dormendo sotto un ponte» non dovrebbe essere il solo di cui tutti godono.

Se leggiamo le Costituzioni alla luce di questa logica essenziale, vale a dire in quanto testi che si prefiggono di garantire la giustizia sociale, allora l'idea [illegible] cittadini che «si autoimpongono leggi» - in base alla quale chi è soggetto alla legge dovrebbe considerarsi estensore della stessa - assume una «dimensione politica»: quella di una società che deliberatamente «si autoregolamenta». E' questa la concezione dinamica del processo democratico che ha guidato politici di ogni spe[illegible] nella costruzione dello Stato assistenziale nell'Europa del dopoguerra. Oggi però si fa strada la [illegible]apevol[illegible] che questa idea è [illegible] finora realizzata solo nell'ambito dello Stato-nazione. Ma se questo [illegible] ormai ai limiti delle sue capacità, nel nuovo contesto definito dalla società [illegible] dall'economia globali, che ne sarà dei «due» fattori la cui esistenza è legata a questa forma [illegible] organizzazione sociale: l'addomesticamento politico di un capitalismo altrimenti selvaggio su scala planetaria e l'esempio unico di una democrazia allargata che quanto [illegible] funziona ragionevol[illegible] bene? E' plausibile ipotizzare che questa forma di autotrasformazione democratica delle società moderne possa essere estesa al di là dei confini nazionali?

La mia proposta è di esaminare [illegible] questione [illegible] tre livelli diversi. Innanzitutto è necessario verificare le modalità d'interazione tra Stato-nazione e democrazia per poi individuare l'origine delle pressioni a cui questa simbiosi unica è attualmente sottoposta.

Flussi di soldi e di violenza

Alla luce di ciò, analizzerò brevemente le quattro risposte politiche alle sfide poste dall'ordine postnazionale - risposte che stabiliscono altresì i parametri del dibattito [illegible] corso sulla cosiddetta «Terza Via». Infine, partendo dal dibattito in questione, delineerò una posizione d'attacco sul futuro dell'Unione Europea. Quei cittadini privilegiati della nostra regione che, nell'analisi del loro futuro, volessero prendere in esame i punti di vista di altri Paesi e continenti, dovranno addentrarsi nei criteri federativi dell'Unione Europea al fine di creare, in quanto cittadini del mondo, le condizioni [illegible]e per una politica interna globale.

Le tendenze che fanno gravitare l'attenzione generale attorno alla voce «globalizzazione», che [illegible] sé racchiude di tutto, stanno trasformando quella c[illegible]nfigurazione storica [illegible] cui i confini dello Stato, della società e dell'economia coincidono con quelli nazionali. Ciò cui assistiamo, in altre parole, è [illegible] metamorfosi di un sistema economico «internazionale», in cui gli Stati tracciano un confine tra economia interna e rela[illegible] economiche con l'estero, in un'economia «transnaziona[illegible]» come conseguenza della globalizzazione dei mercati. Particolare rilevanza assumono, in questo caso, l'accelerazione dei flussi di capitale a livello mondiale e la valutazione imperativa delle condizioni economiche [illegible]ali ad opera di mercati di capitale globalmente interdipendenti. Sono questi i motivi per cui gli Stati [illegible] costituiscono più centri [illegible] grado di dotare di una struttura relazionale interstatale e internazionale la rete mondiale di relazioni commerciali. Oggi ad essere prigionieri dei mercati sono gli Stati e [illegible] le economie nazionali costrette entro i confini degli stessi.

Inutile osservare che l'erosione dei confini in atto non riguarda solo l'economia. L'analisi della «trasformazione globale» pubblicata di [illegible]cente da David Held in collaborazione con altri autori, oltre a una serie di capitoli sul commercio mondiale, sui mercati di capitale e sulle società multinazionali, ne contiene altri che riguardano la politica interna globale, il mantenimento della pace e la violenza, i nuovi media e le reti di comunicazione, l'aumento di flussi di immigrazione, le forme culturali ibride e via dicendo. L'«apertura» della società, della cultura e dell'economia, che procede a ritmi rapidi, interferisce nelle condizioni stesse di esistenza del sistema statu[illegible] europeo che, nato su base territoriale a partire dal XVII secolo, continua a collocare sulla scena politica gli agenti collettivi più importanti. La configurazione postnazionale si accinge, tuttavia, a porre fine a una situazione in cui politica e sistema legale sono coordinati in modo costruttivo [illegible] i circuiti [illegible]nomici e le tradizioni nazionali all'interno dei confini dello Stato territoriale. Le tendenze che trovano una sintesi nel termine «globalizzazione» non minano soltanto, all'interno, la composizione relativamente omogenea [illegible]e popolazioni nazionali, ma, ed è ciò che più conta, riducono l'autonomia, la capacità d'intervento e l'essenza democratica di uno Stato sempre più prigioniero delle interdipendenze tra economia globale e società globale.

Tralasciando le limitazioni empiriche in materia di sovranità nazionale, mi limiterò in questa sede a prendere in esame tre aspetti dell'e[illegible] delle prerogative dello Stato-nazione: (I) la ridotta capacità dello Stato di esercitare il controllo; (II) la crescente perdita di legittimità dei processi decisionali; e (III) un'accresciuta incapacità di garantire quelle funzioni guida e organizzative che contribuiscono ad assicurare i criteri di legittimità.

La perdita di autonomia comporta l'impossibilità per lo Stato di contare sulle proprie forze per tutelare adeguatamente i cittadini dagli effetti esterni delle decisioni prese da «altri» attori ovvero dalle conseguenze traumatiche di processi che hanno origine oltre i suoi confini. Mi riferisco, da un lato, a «violazioni di confine spontanee», [illegible] inquinamento, criminalità organizzata, traffico d'armi, epidemie, rischi per la sicurezza e, dall'altro, alle conseguenze mal tollerate di direttive adottate da altri Stati, le quali condizionano chi non ha partecipato alla loro formulazione non meno di chi ha dato il suo contributo - basti pensare ai rischi provenienti dai reattori nucleari costruiti oltre i confini di uno Stato in assenza delle misure di sicurezza necessarie.

La perdita di legittimità democratica [illegible] verifica ogni qual volta il numero di quanti sono coinvolti nel processo decisionale non coincide con quello di chi queste decisioni è chiamato a subire. A comprometterla tuttavia, [illegible] modo meno evidente ma certamente più duraturo, concorrono anche gli accordi interstatali stretti per soddisfare l'aumentata necessità di coordinamento dovuta ad una maggiore interdipendenza. Il fatto che gli Stati-nazioni siano istituzionalmente parte integrante di accordi e organizzazioni transnazionali crea, in determinati settori della politica, gli equivalenti per una perdita di prerogative a livello nazionale. [illegible] più sono le questioni regolamentate con il ricorso a trattative intrastatali e maggiore la loro importanza, più sono le decisioni politiche sottratte all'arena deputata alla formazione dell'opinione e della volontà pubblica. Nell'Unione Europea, il processo decisionale degli esperti di Bruxelles è un classico esempio di deficit di democrazia causato dal trasferimento dei processi decisionali dagli organi nazionali alle commissioni interstatali, composte di rappresentanti governativi. [...]

Ancora pochissime nel mondo le donne che dirigono orchestre d'élite

La misoginia domina tuttora nei complessi di musica classica. Anche Von Karajan dovette piegarsi al maschilismo dei «Berliner»





A sinistra la direttrice d'orchestra **Claire Gibault** che questa sera si esibisce [illegible] Teatro dell'Opera. Qui accanto [illegible] **Meyer**, la clarinettista che mandò in crisi l'orchestra [illegible] **Herbert von Karajan**

Sul podio non sarà Cenerentola

Roma, una direttrice per l'opera di Rossini

Sandro Cappelletto

NEI tre mestieri dove, secondo le classificazioni degli psicanalisti, più ha modo di esprimersi la volontà di dominio, scarso è ancora il protagonismo femminile: poche donne pilota, poche chirurgo, poche direttore d'orchestra. For[illegible] per restare alla musica, non pochissime, «ma certamente impegnate con orchestre che [illegible] rappresentano l'élite», scrive Norman Lebrecht in un lungo articolo per il *Daily Telegraph*.

Questa sera la francese Claire Gibault dirige al Teatro dell'Opera di Roma «La Cenerentola» di Gioachino [illegible]ini; l'inglese Julia Jones non ha demeritato in un recente «Lohengrin» a Firenze; sono sessantaquattro le donne che salgono sul podio di altrettante orchestre statunitensi e perfino i Berliner Philharmoniker hanno accettato come «direttore assistente» l'italiana Graziella Contratto. Era stata proprio questa orchestra, nel 1983, [illegible] ingaggiare un violento braccio di ferro con Herbert von Karajan colpevole di aver proposto un contratto [illegible] tempo indeterminato ad una clarinettista, Sabine Meyer. [illegible] quell'occasione vinse l'orchestra, Karajan dovette scrivere l'unica lettera di scuse della sua vita, la Meyer iniziò una carriera di solista che prosegue tuttora. Misogini impuniti restano i Wiener Philharmoniker: [illegible] petizioni internazionali e richiami al rispetto della Costituzione da parte dello stesso governo austriaco, l'unica signora stabilmente impegnata nella formazione viennese [illegible] l'arpista. Uno stereotipo che rende ancora più fastidiosa la discriminazione.

Fortunatamente, l'articolo di Lebrecht evita qualsiasi ipotesi di minorità artistica femminile e dà per scontato che, sulla carta, n[illegible] esistono più, per nessun mestiere, passaporti [illegible]li. Tuttavia, il problema persiste: delle sessantaquattro [illegible] più di un terzo sono impegnate con formazioni semiprofessionali e gran parte delle altre lavorano con orchestre «sperse nell'Ovest». I segnali sono contrastanti: a Londra, Sian Edwards ha lasciato in maniera burrascosa la guida dell'English National Orchestra, e [illegible] la stessa Claire Gibault, che ha importanti esperienze operistiche, dirige la preparazione [illegible] Coro di voci bianche e del Laboratorio voci in musica in vista del Nuovo Auditorium, mentre per Andrea Quinn non è stato facile persuadere il marito medico [illegible] i due figli che la vita poteva essere dolce anche a New York, dove ha assunto la direzione del New York City Ballet. Ma come reagirebbero gli abbonati e gli sponsor ad un'ipotesi di direttore stabile donna [illegible] Scala, al Metropolitan, al Covent Garden, alla Staatsoper [illegible] Vienna? L'immagine di quel teatro verrebbe [illegible]eta o deprezzata?

Se [illegible] «direttore maschio può perfino andare [illegible] dormire [illegible] l'intera sezione dei fiati, una donna non può neppure [illegible] cena col primo [illegible]no [illegible] che [illegible] lingue comincino ad agitarsi». Lo ha ribadito anche [illegible] violinista Viktoria Mullova: «Ogni volta che [illegible]o in due [illegible] qualche collega, tutti mi chiedono se ci sono finita a letto».

Salire sul podio e «fare il maestro» [illegible] un mestiere complesso [illegible] bisogna avere doti tecniche e di comunicativa, saper [illegible] vigile urbano e filosofo, alternare l'alterigia distante del cari[illegible] alla presunta piacevolezza di una battuta, anche sboccata. Brindare con l'orchestra e, subito dopo, riprendere le distanze. Una questione di «confidence», conclude il giornale inglese. E la fiducia reciproca tra due entità spesso antagoniste è un equilibrio instabile, dove le convenzioni e le abitudini - sostantivi femminili che in questo caso si declinano però al maschile - hanno un peso ancora determinante.

ICEBERG



IL vero scoop del fine settimana [illegible] il celebre gay che rivelasse finalmente, in [illegible] outing senza precedenti: «Ebbene sì, anch'io [illegible] stero».

TORNA IN TEATRO DOPO TRENT'ANNI PER LO STABILE DIRETTO DA MARIO MARTONE

Un Placido Macbeth



Michele Placido durante le prove del suo spettacolo. Nella foto piccola Marco Bellocchio

Fulvia Caprara

ROMA

Ci sono voluti trent'anni per riportare Marco Bellocchio sulle tavole del palcoscenico, a dirigere il «Macbeth» di Shakespeare (che chiude martedì la stagione dello Stabile romano, nello spazio India) dopo la prima esperienza vissuta al «Piccolo» di Milano insieme con gli attori Salvo Randone e Franco Parenti, impegnati nella messa in scena del «Timone d'Atene». «Era stata un'esperienza interessante - ricorda il regista -, ma io ne ero rimasto quasi schiacciato, non avevo avuto l'energia necessaria per reagire alle forze in campo, prima fra tutte quella rappresentata da Randone. All'epoca pensavo molto alla politica, il fatto che [illegible] fossi il regista oppure no non contava tanto e la mia idea [illegible] spettacolo, alla fine, non venne realizzata». Stavolta è andata diversamente: «Ho potuto mettere dentro lo spettacolo le cose che mi appartengono; ho eliminato le barriere tecnologiche che [illegible] avrebbero allontanato dagli interpreti, privilegiando invece [illegible] corpo a corpo con gli attori. E' stata, dal punto di vista artistico, un'esperienza entusiasmante».

> «Al Piccolo di Milano ero stato schiacciato dalla forza di Randone Questa volta invece è stato entusiasmante Mi attirava la rovina di un personaggio che dopo scelte sbagliate precipita nella follia»



L'«incontro amichevole» con il direttore dello Stabile Mario Martone, la grande stima per Carlo Cecchi, l'anno scorso di scena al Teatro India «spazio che stimola la voglia di esplorare», e soprattutto il legame professionale con Michele Placido sono alla base del nuovo esperimento firmato dall'autore de «I pugni in tasca»: «M'incuriosiva fare il "Macbeth" con Placido, scegliendo la dire[illegible] della rovina psichica di un personaggio che, dopo aver fatto scelte sbagliate, precipita nella follia. Ho accentuato questo aspetto che Shakespeare descrive [illegible] modo straordinario e che, forse, ai suoi tempi, veniva interpretato solo nella chiave della predestinazione». Per Placido, già diretto in [illegible] trionfale», «Salto nel vuoto» e in [illegible] piccolo ma bellissimo ruolo dell'ultimo «La balia», Bellocchio ha costruito un «Macbeth brutale, un contadino a cui hanno messo in testa una corona, un guerriero che ha fatto la sua fortuna con le armi. Più che diabolico, il personaggio appare preda di improvvise fragilità, di smarrimenti frequenti». Insomma, un ora e mezzo di «primo piano sul protagonista» in una messa in scena, provata per due mesi, che riflette «un atteggiamento cinematografico, frutto di un gran lavoro sulle luci e sulla profondità». In effetti, [illegible] Bellocchio, «se uno avesse una vita molto lunga potrebbe pensare a un'integrazione fra le due esperienze del cinema e del teatro; ma la brevità del tempo a disposizione tende a spingere verso la specializzazione. Certo, ci sono autori che quell'integrazione l'hanno praticata, mi vengono in mente Bergman e Visconti che in fondo faceva un cinema molto somigliante al teatro».

Intanto, dopo l'immersione totale nel «Macbeth», Bellocchio tornerà dietro la macchina da presa: prima per dirigere, insieme con un gruppo [illegible] studenti, il cortometraggio intitolato «Ofelia» ambientato a Bobbio, in provincia di Piacenza, nella zona in cui trascorreva le sue vacanze giovanili. Poi per avviare (all'inizio dell'anno) le riprese del nuovo film «L'ora di religione» in cui, sorride l'autore, reciteranno insieme i due Padre Pio della tv, Sergio Castellitto e Michele Placido. «La storia - spiega il regista - parla della solitudine di un laico, della sua crisi in rapporto con un passato di educazione cattolica, del dramma di una vita familiare da cui è difficile sepa[illegible]. A rappresentare questi legami problematici la figu[illegible] di una madre morta da tempo, ricordata nel suo «sorriso affettivo e insieme indifferente», [illegible]nante ma anche indecifrabile come quello della Gioconda: «Una madre che ha contagiato per sempre la vita affettiva del protagonista». Il film, scritto dall'autore, non è affatto, come qualcuno ha detto, contro il Papa che, anzi, [illegible]ene indicato «come figura di assoluto carisma, piena di un'indubbia autorità, capace di pesare molto [illegible] più di tanti capi di Stato». Quanto alla scelta del duo Placido-Castellitto, la motivazione è evidente: «Sono due grandi attori, con l'età, la problematicità, il tocco giusti per essere interpreti di cinema».

«Uno Shakespeare rustico»

L'attore: in gioco con un personaggio rivisto e costruito su misura per me

ROMA

Con l'ansia e l'entusiasmo di un «debuttante» Michele Placido, dimagrito, i capelli tutti bianchi, il fascino dolente dell'uomo maturo ma ancora appassionato, affronta la prova del «Macbeth»: «Tutti gli attori, è ovvio, sono attratti da Shakespeare, ma io, finora, ero sempre sfuggito a questa responsabilità che, per certi aspetti, fa paura. Shakespeare ha praticamente inventato la lingua inglese e ho sempre avuto l'impressione che solo gli attori britannici, con la loro impassibilità verso quelle parole, potessero confrontarsi davvero con i suoi testi. Noi italiani tendiamo sempre a dare di più, ad andare oltre».

Ma Bellocchio, da tanti anni amico e compagno di lavoro, ha costruito per Placido un Macbeth su misura e l'attore, a pochi giorni dal debutto, sente di averne afferrato il senso fino in fondo: «E' un Macbeth contadino, rozzo, rustico, che, dopo aver fatto carriera militare ed esser salito alle vette del potere, improvvisamente si accorge dell'orrore in cui è precipitato e dell'impossibilità di tornare indietro».

Tornare a mettersi alla prova, in palcoscenico, al fianco di attori giovani, significa per Michele Placido «rinnovarsi, rischiare, annullare tutto quello che hai fatto e vedere se [illegible] è capaci di ritrovare la freschezza dell'esordio». La passione per la ricerca incessante è, d'altra parte, l'elemento caratteristico della personalità di Marco Bellocchio, figura d'artista che, almeno in apparenza, sembrerebbe molto diversa da quella di Placido: «La nostra è una collaborazione stretta, che si sviluppa anche quando [illegible]amo impegnati [illegible] lavori diversi, attraverso, per esempio, lo scambio degli stessi collaboratori. Credo che Marco sia attratto dalla mia personalità istintiva, passionale, e dall'idea che, in questo spettacolo, io possa vivere la lucidità intellettuale anche nell'abbandono fisico, trasformandola, insomma, in un'emozione teatrale».

Dallo spettacolo potrebbe anche nascere un film e a Placido piacerebbe che lo spazio dov'è ambientato, il teatro India voluto da Mario Martone, diventasse sede di «qualcosa di simile a una scuola per professionisti, un luogo per sperimentare energie. Del resto l'"Actor's Studio" è qualcosa di simile». Reduce dal Padre Pio tv ([illegible] novembre su Raiuno), Placido sta preparando il suo prossi[illegible] film, sceneggiato da Heidrun Schleef e dedicato alla figura della scrittrice Sibilla Aleramo, autrice nel 1907 del romanzo «Una donna» considerato [illegible] manifesto del protofemminismo: «Mi affascina la figura di questa donna piena [illegible] talento, singolare per l'epoca in cui è vissuta; vorrei essere stato lei». (f.c.)

[illegible]TE

■ **CAGLIARI.** Serata [illegible] inaugurazione del Festival Internazionale. All'Anfiteatro romano, 21,30, l'Orchestra del Teatro Lirico diretta da **Lorin Maazel** nella Nona di [illegible].

■ [illegible] Alle 21,30, all'Auditorium, «Dracula» (1931) [illegible] Tod Browning. Philip Glass ha composto la colonna [illegible] e la esegue insieme al Kronos Quartet.

■ [illegible] «Tribute to Gershwin [illegible] Porter» al Teatro [illegible] Parco di Villa Castelnuovo, 21,15, [illegible] il Festival di Verdura. Orchestra e [illegible] Teatro Massimo, direttore Kevin Farrell, soprano Kim Criswell, baritono George Dvorsky.

■ **VILLA FARALDI (Im).** I geniali Donati & Olesen impegnati in «Barbablues» con il polimusicista Massimo Fedeli e la regia di Giovanna Mori.

■ **SPOLETO.** «L'ultimo angelo» è lo spettacolo [illegible] piazza Duomo creato per festeggiare [illegible]li 89 [illegible] Maestro Gian Carlo Menotti. Regia [illegible] Monica Malmone.

■ [illegible] **LIGURE (Al).** Una suggestiva cornice per il concerto dell'**Orion Trio**, alle [illegible] nella Tenuta La Marchesa in musiche di Jolivet, Damase, Debussy.

■ **PADOVA.** In [illegible] al fiume, di fronte alla cinquecentesca cavana del Portello, prima assoluta di «**L'isola del tesoro**», commedia con musiche, tratto dal romanzo di Stevenson, interpretata da Luigi Diberti e Gaia Aprea, regia di Luca De Fusco. Inizio 21,30.

■ [illegible] **(Tp).** La stagione teatrale prese[illegible] [illegible] **Tempio Dorico** fino al [illegible] luglio, «**Medea**» di Seneca, con Micaela Esdra e la [illegible] di Walter Pagliaro. Inizio alle 19,15.

■ **SANTARCANGELO.** «Le [illegible] per Roncisvalle», storie di cavalieri, pu[illegible] e paladini curate dal maestro puparo e cuntista Mimmo Cuticchio.

■ **JAZZ. Herbie Hancock** a [illegible], **Sellani-Moriconi Duo** a Lissone. **Magic Slim & The Teardrops** a Diano Marina. **Carl Anderson Big band** a [illegible]. **Trinacria, Gianni Lenoci Afrika Metropolitaine, Meta Quartet** a Noci (Bari). **Cheryl Porte Gospel Ensemble** a Dogliani (Cuneo). **Paul Jeffrey Sextet** a Loano. **Maurizio Bucca Quartet** a Torino. Red Pellini Gang, Leroy Jones & Band, Laura Fedele, Oliver River Gess [illegible] ad Ascona per il **New Orleans Jazz**.

■ **TOURNEE'.** The Ray Gelato Giants a [illegible] Le Ocarine di Budrio, Compagnia della Tamorra a **Bologna**. Carmen Consoli, C.S.I. [illegible] Prozac+ a **Bagnoli**. Reprazent a **Roma**. The Wailers a **Ripatransone**. Sta[illegible] a **Maselice**. Reggae National Tickets, Africa United, Linton Kwesi Johnson a **Collegno**. Hechos Contra el Decoros, Amparanoia, Ska-P, Jungle Brothers ad **Arezzo**.

a cura di **Mario Priolo**

Da 300 anni l'Ecole de l'Opéra alleva le stelle della danza classica francese

I «Piccoli Topi» voluti dal Re Sole

Apriranno domani il Festival del balletto di Genova

Sergio Trombetta

GENOVA

«Sono molto fiera dei danzatori che si sono formati qui. Quando vedo Manuel Legris e Isabelle Guérin trasmettere l'insegnamento alle nuove generazioni, oppure Jean-Guillaume Bart creare una coreografia per [illegible] e fare lavorare gli allievi bene [illegible] il [illegible] maestro, Serge Golovine, mi scompare ogni preoccupazione per il futuro della danza classica e di questa scuola». Ha ragione a non avere preoccupazioni Claude Bessy. L'Ecole de Danse de l'Opéra di Parigi, che dirige dal 1971, e i [illegible] allievi migliori apriranno domani e domenica al Carlo Felice il Festival di balletto [illegible] Genova, è fra le più antiche e più prestigiose insieme al Marjinskij di Pietroburgo.

Di [illegible] sono uscite tutte le sgargianti stelle della danza francese degli ultimi venti anni: Sylvie Guillem, Agnes Letestu, Aurelie Dupont, Patrick Dupond, Kader Belarbi, Nicolas Le Riche. Frutto delle diverse covate della Bessy, lei stessa allieva e poi étoile negli Anni [illegible]. Ed è curioso che questa scuola, vecchia di 300 anni, discenda direttamente da Luigi XIV, che è il protagonista di «L'Enfant Roi» il balletto che Maurice Béjart, mentore pesante del Festival genovese, porterà a Genova il 16 e 18 luglio. Negli ultimi cento anni le aule hanno trovato ospitalità all'Opéra, fra le sale e i corridoi di Palais Garnier. Ma da pochi anni i «petits rats» (così [illegible] chiamate le ballerinette) abitano Nanterre, alla periferia di Parigi, nella nuova costruzione dell'architetto Christian De Portzamparc. Qui passano la loro vita dagli otto ai 18 anni ragazzini che di fronte a ogni adulto devono fare un'inchino e dire «Bonjour»: l'Opéra è anche una questione di stile. Ogni anno si presentano alle selezioni 300, 400 aspiranti. La Bessy non ne sceglie mai più di trenta.

La giornata dei «petits rats» si svolge secondo ritmi incalzanti. In sala ballo i maschi hanno una t-shi[illegible] bianca e una calzamaglia [illegible]. Le fanciulle tuniche blu cobalto, bianco, giallo oro, rosa pallido, secondo [illegible] livello. Per l'ultimo [illegible] spesso vengono chiamati grandi coreografi. Quest'anno [illegible] la volta proprio di Béjart che ha rimontato le «Sette danze greche» [illegible] musica di Theodorakis. E sarà proprio questo il titolo più di richiamo del programma genovese che è completato dall'«Uccello [illegible] fuoco» [illegible] Stravinskij nella coreografia [illegible] Michail Fokin rimontata da Pierre Lacotte e «Musica» [illegible] sonate di Rossini coreografate da Jean-Guillaume Bart. Poi sarà la volta del Béjart [illegible] Lausanne, di [illegible] diversi programmi sino al 23 luglio. Intanto al Porto Antico sono di scena il Balletto nazionale di Spagna (11 e 12 luglio), il Goupe 13 (18 e 19) e [illegible] Nueva Compañia Tangueros (21 e 22).



Maurice Béjart

Party per le prossime nozze con Charmelot

Ministri e grandi firme festeggiano la Gruber



Lilli Gruber (nella foto) si sposa [illegible] prossimo con il collega francese Jacques Charmelot

ROMA

Un ricevimento al Circolo della Caccia con i più cari [illegible], il Gotha [illegible] giornalismo e della politica italiani e padroni di casa d'eccezione come l'ex Ambasciatore Usa Reginald Bartholomew e la signora Rose Ann: così ieri sera Lilli Gruber e il fidanzato, il giornalista francese Jacques Charmelot, hanno festeggiato le prossime nozze, che avverranno in forma riservata sabato [illegible] luglio.

La telegiornalista più famosa d'Italia era vestita in arancione e verde, abbronzata, incredibilmente emozionata. A festeggiare lei e Jacques molti personaggi della politica: il leader diessino Walter Veltroni (all'occhiello il distintivo rosso della Legione d'Onore), i ministri Enzo Bianco, Giovanna Melandri, Lamberto Dini, Piero Fassino. E poi [illegible] sindaco di Roma Francesco Rutelli, il senatore Mario D'Urso, il presidente Enel Chicco Testa, Gianni Letta, l'ambasciatore Boris Biancheri, Cesare Romiti, Franco Carraro con la moglie Sandra, il giudice costituzionale Gian Maria Flick, il garante per la privacy Stefano Rodotà, i vertici Rai Pierluigi Celli e Roberto Zaccaria e le signore dei salotti romani Maria Angiolillo, Sandra Verusio e Chicca Olivetti. Molti i colleghi giornalisti e direttori di testate tra cui Alan Friedman, Giulio Anselmi, Curzio Maltese, Michele Santoro, Barbara Palombelli, al centro dell'attenzione per il suo nuovo sito web.

Esce il nuovo album di Skin e dei fratelli Godfrey

Morcheeba, il talento e la voglia di libertà

Luca Dondoni
MILANO

Esce oggi il terzo cd del trio inglese dei Morcheeba. [illegible] cantante di colore Skye e i due fratelli Paul e Ross Godfrey, e il titolo è «Fragments of freedom». Traducendo in italiano questo lavoro si intitolerebbe «Frammenti di libertà» e non è stata una frase scelta a caso. «Dopo quattro anni di lavoro incessante dove le uniche distrazioni [illegible] date dai viaggi di trasferta da un concerto all'altro - dice Skye - sentivamo il bisogno di libertà. C'era la voglia in ognuno di noi tre di passare un po' di tempo con i familiari, con gli amici o più semplicemente come nel caso di Paul, sposato da poco, [illegible] la moglie [illegible] il suo figlioletto. Il risultato di questi frammenti di libertà guadagnati dopo tanti sforzi è un'iniezione di energia che ci ha permesso di rimetterci a lavorare al nuovo disco».

Lo scorso album del trio, «Big Calm» del 1998, fu nominato dalla stampa inglese come uno dei più bei cd dell'anno. Facile intuire come questo terzo prodotto del gruppo sarà messo [illegible] i riflettori della critica. «Sappiamo che sono in molti ad aspettarci al varco - dice Ross - ma siamo sereni. Il cd [illegible] sotto il segno [illegible] rinnovamento e soprattutto [illegible] la voglia non celata di raccontare ai nostri fans e a quelli che verranno un'altra storia. Suoni nuovi, la presenza del rap con le collaborazioni di Mr Complex («Love sweet love»), Bahamadia («Good girl down») e di Biz Markie («In the hands of gods») hanno dato sostanza al tutto».

Skye, [illegible] cantante, è giovanissima ma piena di talento e non molto tempo fa anche la nostra Alice l'aveva chiamata per un duetto che ebbe un certo successo. «Fu una bella esperienza - racconta lei - ma si fermò lì. Alice è poi venuta a vederci suonare dal vivo quando venimmo a suonare nel vostro paese ma non ci sono state le prerogative per continuare la collaborazione».

Il primo singolo ha un titolo curioso «Rome wasn't build in a day» (come il famoso detto italiano «Roma non fu costruita in un giorno»). «E' un detto italiano ma è molto famoso in tutta Europa e [illegible] dice quando qualcuno ti fa fretta. Proprio a proposito della fretta di fare le cose di portarle a buon fine c'è piaciuto scrivere una canzone che potesse parlare di questo argomento. Il titolo non poteva essere più perfetto».

Fin dagli esordi i tre ragazzi dei Morcheeba sono stati coivolti da grossi personaggi della musica come David Byrne dei Talking Heads nella produzione discografica. Proprio la produzione è rimasta una dei pallini dei fratelli Godfrey e infatti parallelamente al lavoro per il nuovo disco i due hanno messo le mani anche su un nuovo e interessante artista. «Ci siamo impegnati a scrivere e a gestire con attenzione il disco di un nuovo talento che si chiama Jim White. Lui lavora in un ambito musicale a metà fra l'hip hop e la country music e produrre un artista che fa cose così distanti fra loro è stata una bella sfida».

ANTENNA di Giorgio Dell'Arti

OGGI
Con 203 puntate e oltre 1600 ospiti alle spalle, Maurizio Costanzo chiude la diciottesima edizione (+2% di share rispetto allo scorso anno) del suo salotto al Parioli, che riprenderà il 18 settembre (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,25).

[illegible]
Parte oggi «Radioinpiazza», l'estate di RTL 102.5 in diretta [illegible] Comuni [illegible] tutta Italia, tra cui Biella (10 luglio), Casale (11 luglio), Chiomonte (12 luglio) e Settimo Torinese (13 luglio).

[illegible]
Oggi gli Stati Uniti festeggiano il cinquantesimo anniversario della prima trasmissione tivù a colori (noi lo celebreremo il 1° febbraio del 2027).

VENIER
«La moda di quest'anno va bene per le ventenni ed è già dura da portare anche se hai una taglia 44. E io, che ho tanto seno e un filo di pancetta, mi sento un po' esclusa» (Mara Venier, foto).



TREVISAN
A Miriana Trevisan piace [illegible] guire la moda («del resto, ho le misure giuste per farlo»).

PANICUCCI
Federica Panicucci, pur essendo fidanzata, vive da [illegible]: «Il [illegible] nido [illegible] solo mio, serve a ricaricarmi. La mattina, poi, è un momento delizioso: il mio meraviglioso portinaio mi fa trovare il giornale, poi c'è la colazione... Sono momenti che proprio [illegible] godo da sola».

MARCUZZI
«Se [illegible] un uomo starei lontano da una donna [illegible] me, perché mi rendo conto che ogni mia relazione finisce per trasformarsi in [illegible] scontro da ring [illegible] si consuma [illegible] prattutto sul piano psicologico» (Alessia Marcuzzi).

YOUMA
«Mi piacerebbe fare una trasmissione come Mai dire gol o Controcampo» (la soubrette Youma).

DE [illegible]
«A volte mi sembra di essere sull'orlo [illegible] depressione, [illegible] solo addormentarmi, fermare la vita, non esserci» (Gaia De Laurentis).

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	20.00	83910
13.30	4397	22.45	6574378
18.00	57397	0.10	427330

GIORNO

[illegible] News (7668)
[illegible] Unomattina estate Varietà [illegible] R. [illegible], [illegible] Maggioni. Regia di A. Gerotto All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30). Rassegna stampa a cura di M. Maggioni (7.05) - Che tempo fa, Tg1 Flash L.i.s. (8.30), Tg1 Flash [illegible]
9.55 Appuntamento al cinema (8417668)
10.00 La leggenda della palude Film (avv., 1995) (8673755)
11.[illegible] La signora del West TF "Quando si ama" (3406649)
12.25 Che tempo fa (5691804)
12.30 Tg1 Flash (45179)
12.35 La signora in giallo Telefilm "Chi ha ucciso Sherlock Holmes?" con A. Lansbury (8059754)
14.00 Tg1 Economia (41620)
14.05 Incantesimo Serie (876303)
15.00 Alle 2 su Raiuno estate con P. Limiti (6756378)
16.20 Il giuramento di Diane Film (1994) (7684571)
17.50 Tg Parlamento (1099858)
[illegible].10 Varietà a cura di P. De Andreis (404716)
18.50 L'ispettore Derrick Telefilm "La fine di un incubo". All'interno: Che tempo fa (19.25) (553736)

SERA

20.35 La zingara Gioco (5458281)
[illegible] Il Commissario Rex Telefilm "Il segreto di Anna - Dose mortale" con T. Moretti, K. Markovics (142484)
22.50 Voci di speranza Attualità con M.A. Monti, D. Riondino (127620)
0.30 Stampa oggi a cura del Tg1 (2913595)
0.35 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema (4919205)
0.55 [illegible] Educational 42° parallelo [illegible] - Leggere il [illegible] (5249514)
1.15 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo (5239137)
1.45 R come Ricorrenza Vittorio De Sica. Di N. Leggeri (9308156)
2.00 Il viaggio Film (comm., 1974) con S. Loren, R. Burton. Regia di V. De Sica (6092755)
3.35 De Sica Un maestro chiaro e sincero. Di G. Governi - 1ª parte (8650066)
5.05 Cercando cercando... Rubrica di attualità a cura di N. Leggeri (2202330)
5.20 Tg1 [illegible] Notiziario (Replica) [illegible]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	3013910	[illegible]	91620
13.00	2552	23.45	4187705

GIORNO

[illegible] Ritratto d'attore (59524755)
7.00 Star Trek Voyager TF "La prigione" (4701804)
7.45 Go cart mattina (83040303)
10.25 E vissero infelici per sempre Telefilm "Il viaggio" (5055303)
10.45 Port Charles SO (1841484)
11.05 Rai educational Un mondo a colori "Il sogno di Zeinab" (3003533)
11.20 Tg2 Medicina 33 (6797755)
12.00 Meteo (90151)
12.05 Un prete tra noi Serie (9482668)
13.30 Tg2 Costume e Società (40945)
13.45 Tg2 Salute (9689991)
14.00 Jake & Jason detectives Telefilm (61007)
15.00 Un caso per due TF "L'uomo della fotografia" (94303)
16.00 Tg2 flash (anche alle 17.30)
16.05 Law & Order - I due volti della giustizia TF "Plagio"
16.50 Il tocco di un angelo TF "Angeli all'inferno" (72620)
17.50 Port Charles SO (2310465)
18.10 In viaggio con Sereno variabile (3228674)
18.30 Tg2 - Flash L.i.s (31303)
18.35 Meteo (4890804)
18.40 Sportsera (174262)
19.00 E.R. - Medici in prima linea Telefilm (7281)

SERA

20.00 Tom & Jerry Cartoni animati (397)
20.50 Una canzone per te Varietà condotto da A. Greco, F. Panicucci (97543194)
23.00 Tg2 Dossier Un programma di attualità a cura di D. Tagliafico (97200)
0.20 Tg Parlamento (8346040)
0.30 Meteo (2911137)
0.35 Appuntamento al cinema (60813137)
0.40 Storie d'amore Film (comm., 1997) con J. Stuhr, K. Figura. Regia di J. Stuhr (7674359)
2.00 Italia interroga Attualità con S. Quattrone (4379040)
2.05 Per Anima Mundi - Muove la Regina di D. Palladini. Regia di A. Foti (4852514)
2.20 Microfoni aperti Attualità "Gli [illegible] '80" (5119446)
2.40 Australia (3549324)
3.10 Gli antennati (9963935)
3.40 Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi Universitari a Distanza Lezioni di Revisione aziendale - Gestione urbana - Economia Industriale

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	90133	19.00	1007
14.15	9716216	23.05	7185020
		0.40	60809934

GIORNO

6.00 Rai [illegible] 24 (7978262)
8.05 Rai Educational (4607571)
9.30 E' la stampa... Bellezza di e con O. Pinotta. Regia di C. Caldera (5281)
10.00 Geo Magazine Documentari "Gli spiriti [illegible] tawai" di R. Cutolo (6910)
10.30 Maurizio, Peppino e le indossatrici [illegible] (comm., 1961) con M. Arena, P. Di Capri. Regia di F. W. Ratti (178804)
12.15 Doppiavù flash (1963842)
12.25 Progetto Eden TF "Promesse promesse" (7726465)
13.10 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman Telefilm "Chiamatemi Noè" con T. Hatcher, D. Cain (3458007)
14.00 T3 Regionali - Meteo regionali (71842)
14.35 Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le sue storie Programma per bambini (9770262)
15.30 Rai Sport Ciclismo 87° Tour de France Tours-Limoges 7ª tappa - Ciclismo: Giro d'Italia femminile Trento-Monte Bondone 11ª tappa - Tennis Torneo Challenger - Nuoto Campionati europei (83017397)

SERA

20.00 Rai Sport Tre (78755)
20.10 [illegible] (5088465)
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Ajello, L. [illegible] Fiore, P. Rinaldi, G. Guido Baldi, R. Rossi, L. Amatucci, M. Taglialerri, M. Honorato (91674)
[illegible] L'onore dei Prizzi Film (dramm., 1985) con J. Nicholson, A. Huston. Regia di J. Huston (97540007)
23.30 Speciale Così va il mondo "Gay Pride" (5331378)
0.45 Appuntamento al cinema (60824243)
0.50 Rai Sport Pit Lane (5733953)
1.20 Fuori orario. Cose (mai) viste Un programma a cura di Ghezzi, Giusti, Di Pace, Marauello, Turigliatto presenta "Edward Dmytryk, ombre del passato" con i film Missione di morte (1945) con D. Powell, W. Slezak. Regia di E. Dmytryk - Anime ferite (1946) con G. Nadison, D. McGuire. Regia di E. Dmytryk - Odio implacabile (1947) con R. Young, R. Ryan Regia di E. Dmytryk

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	8642	1.00	3557576
13.00	81620	4.15	1850359
20.00	8200	5.30	7900951

GIORNO

6.00 Tg5 Prima pagina - News Traffico (5656397)
8.30 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi (8974571)
8.40 La donna del west Film (western, 1967) con D. Day, P. Graves. Regia di A. V. McLaglen (3254281)
11.00 Settimo cielo [illegible] "Fuori dal tunnel" (89939)
[illegible] Un detective in corsia Telefilm "Morte nell'acqua" con D. Van Dyke, S. Baio (83755)
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang (416736)
14.10 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan (964303)
14.40 I [illegible] volti del pericolo Film-tv (thriller, 1996) con M. Bard Bayes, J. Bernard. Regia di N. Nosseck (7773007)
16.40 Chicago Hope Telefilm "L'apparenza a volte inganna" (3468465)
17.40 Ultime dal cielo Telefilm "Il grande freddo" (7346668)
18.40 Passaparola [illegible] condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario (3856397)

SERA

20.30 Estatissima sprint Varietà condotto da R. Lanfranchi, R. Cremona con la partecipazione del Gabibbo (7571)
21.00 Beato tra le donne Varietà condotto da N. Estrada con la partecipazione di E. Brignano (9071194)
23.25 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dall'orchestra diretta dal maestro [illegible] Morselli. Dal Teatro Parioli in Roma (5936991)
1.30 Estatissima sprint Varietà condotto da R. Lanfranchi, R. Cremona con la partecipazione del Gabibbo (3550663)
2.00 La casa dell'anima Attualità condotta in studio da V. Sgarbi (Replica) (7314040)
2.20 Acapulco Heat Telefilm "Hotel atomico" (4477040)
3.10 Top secret Telefilm "Sbornie e beneficenza" (1105595)
4.45 Mannix Telefilm "Bersaglio grosso" (1463953)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	4966668
19.35	783674

GIORNO

7.00 Cartoni animati Un oceano di avventure - Evelyn e la magia di un sogno d'amore (2727858)
8.35 Hazzard Telefilm "Il fu J.D. Hogg" (8982113)
9.30 Seaquest Telefilm "Al centro dell'universo" (84002)
10.30 Illegalmente tuo Film (comm., 1988) con R. Lowe, C. Camp. Regia di P. Bogdanovich (4946620)
12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori (585129)
13.00 Bigodini - Il gioco che [illegible] fa una piega Gioco condotto da M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi (63945)
14.00 What's my destiny Dragon Ball Cartoni (6026)
14.30 Buffy Telefilm "L'angelo custode" con S. M. Gellar, N. Brendon (801620)
16.00 Cartoni animati Sandy dai mille colori - Il mistero della pietra azzurra (9309133)
17.15 Baywatch Telefilm "La torretta della paura" (648397)
18.05 Pacific blue Telefilm "Custodi" (1708858)
19.00 Real tv Rubrica di attualità con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello (12910)

SERA

20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi (64397)
20.40 Gli specialisti Telefilm "Missione ad alto rischio" con B. Johnson, M. Clarke (771649)
22.30 Il conte Max Film (comm., 1991) con C. De Sica, O. Muti. Regia di C. De Sica (1594557)
0.25 Studio aperto - La giornata (4042427)
0.35 Studio sport Notiziario sportivo (1076595)
1.00 [illegible] di tuono e cieli di fuoco per i Biocombat Cartoni animati (1251866)
2.35 Bigodini (R) (1476724)
3.15 Le avventure di Brisco County Jr. Telefilm "Mezzogiorno di fuoco a Hard Rock" (6168311)
4.00 Thunder in paradise Telefilm "Il compleanno di Jessica" (1581576)
4.45 Love american style Telefilm "Indagine sul sesso - L'amante" (1484406)
5.05 Primi baci Telefilm "Yvan il terribile" (7231576)
5.30 A scuola con filosofia Telefilm "Vendette" (5460576)

[illegible]

[illegible]

11.30	4649668	18.55	7537858
13.30	7007		

GIORNO

[illegible] Sei forte papà Telenovela (7964649)
7.35 Aroma de café Telenovela (1708026)
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle [illegible] pagine dei quotidiani (R) (9664194)
8.40 Alen Telenovela (6237007)
9.45 Huracan Telenovela con E. Palomo, A. Rivera (6456736)
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. [illegible] (7813587)
11.40 Fornelli d'Italia Rubrica condotta da D. Mengacci (6313939)
12.30 La [illegible] nella prateria Telefilm "Il re è morto" (66456)
14.00 Forum - Il meglio Rubrica di attualità condotta da P. Perego (16575)
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [illegible]
16.00 Amaramente Film (dramm., 1956) con [illegible] Bindi, U. Spadaro Regia di L. Capuano (813945)
18.00 In crociera Varietà con [illegible] Viviani (62557)
19.35 Hunter Telefilm "La ragazza sulla spiaggia" con F. Dryer (6165623)

SERA

20.35 Il giro del mondo in ottanta giorni Film (avv., 1956) con D. Niven, F. Sinatra. Regia di M. Anderson Jr (54038620)
23.35 La collina del disonore Film (dramm., 1965) con S. Connery, M. Redgrave. Regia di S. Lumet All'interno Meteo (1.35113) (0.30) (7505175)
1.00 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario diretto da E. Fede - Lettura e commento in studio delle prime pagine dei quotidiani e dei settimanali che [illegible] in [illegible] domani (9160865)
2.25 Soldato sotto la pioggia Film (dramm., 1963) con S. McQueen, T. Weld. Regia di R. Nelson (83487156)
3.50 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario diretto da E. Fede - Lettura e commento in studio delle prime pagine dei quotidiani e dei settimanali che [illegible] in edicola domani (R) [illegible]
4.10 Il re [illegible] criminali [illegible] (fant., 1967) Regia di P. Maxwel (8311603)

TMC

7.05 Le [illegible] porta accanto TF (41717939)
7.40 [illegible] Hawaii TF (7957262)
8.05 Due minuti un libro (9312216)
8.10 Di che segno sei? - L'Oroscopo di Tmc (9311587)
8.15 Meteo (1623910)
8.20 Zap Zap natura (4604533)
9.30 La [illegible] (fant., 1989) (9606007)
11.45 Di che segno sei? (1904113)
11.50 Dragnet TF (18208194)
12.25 Meteo (7936378)
12.30 Tmc sport (62991)
12.45 Tmc news (257194)
13.00 Sotto questo sole (25194)
13.20 Kojak Telefilm (9556115)
14.20 La casa dei giochi Film (dramm., 1987) (7009804)
16.30 The Professional Telefilm (6466533)
17.40 Zap Zap natura (221465)
18.20 Lazarus Man TF (7336281)
19.20 Altromondo (6490378)
19.25 Tmc News (435736)
19.55 Tg in... Oltre (349129)
20.10 Tmc sport (5350533)
[illegible] Crazy camera estate Rubrica (63303)
20.45 Un amore passeggero Film (comm., 1990) (881991)
22.45 [illegible] news (7546587)
23.05 Tmc Motori (5865705)
23.35 Le buttane Film (dramm., 1994) (3748216)
1.20 [illegible] (43905224)
1.25 Tmc News Edicola notte: - Meteo - Oroscopo (5678363)
2.10 La [illegible] Film (fant., [illegible]) con Sam Elliot, Cloris Leachman. Regia di John Hancok

TMC2

11.15 Best Europa (2133634)
12.00 New (751571)
13.00 Clip to clip (737991)
14.00 Tg Flash (762668)
14.05 Video Dedica (9228991)
14.30 Pool (398991)
15.00 A me mi piace (399620)
15.30 [illegible] to Clip (112668)
16.30 Video dedica (772939)
17.00 4U (799007)
[illegible] Video [illegible]
19.30 Come Thelma & Louise - Viaggio a Ibiza (788465)
20.00 Arrivano i nostri (590397)
21.00 Tg Flash (594668)
21.05 A distanza ravvicinata Film (dr., 1996) (6063378)
23.00 Tmc2 Sport (292303)
23.10 Tmc2 Sport (6232804)
0.15 Viruzz (9074205)
1.00 L.O.V.E. (9972934)
2.10 Night on earth

TELE+BIANCO

10.25 Letters from a killer Film (giallo, 1998) (33965736)
12.10 Box of moonlight Film (comm., 1998) (7649026)
14.00 Sport: Streetball [illegible] (7845939)
14.35 La governante Film (dramm., 1997) (8211281)
16.30 [illegible] (dramm., 1999) (8414378)
17.55 Twilight Film (dramm., 1998) (7276378)
19.30 Zona: [illegible] calcio in chiaro (864484)
20.30 Sulle orme di Crusoe Documentario (640197)
21.00 The corruptor Film (azione, 1999) (9833262)
22.50 Harem suare Film (dramm., 1999) (3858736)
0.35 Camere e corridoi Film (comm., 1999) (4053330)

TELE+NERO

10.45 Rusty: the great [illegible] Film (comm., 1998) (7172194)
12.20 Obsession Film (dramm., 1998) (3197197)
13.55 Flubber - Un professore tra le nuvole Film (comm., 1997) (8785804)
15.25 Scherzi del cuore Film ([illegible], 1998) (7850281)
17.25 Arlington road - L'inganno Film (thriller, [illegible]) (7268991)
19.20 Fuori di cresta Film (comm., 1936) [illegible]
21.00 La polveriera Film (dramm., 1998) (9933216)
22.40 Auguri professore Film (comm., 1997) [illegible]
0.25 Cuore di soldato Film (dramm., 1999) (6813427)
2.15 Vietnam: verità da [illegible] Film

MTV/RETEA

6.00 Mtv Wakeup! (93436842)
9.00 Televendita (65759)
10.00 TgA Mattino [illegible]
10.10 Pure morning (9847781)
12.25 TgA Flash (7977620)
12.30 Road rules Telefilm (6649)
13.00 Mtv on the beach (85113)
14.00 Hit list Italia (69179)
15.00 Summer hits (29533)
16.00 TgA-flash (11939)
16.05 Summer Hits (1024991)
17.00 Select Mtv (6117216)
18.55 TgA sera (7317513)
19.00 Mtv easy (2007)
20.00 Hit list Italia (1991)
21.00 Cercasi Vj [illegible]
22.00 Week in rock (4674)
22.30 Mtv on the beach [illegible]
23.30 Undressed Telefilm (7113)
24.00 Brand: new (47392)
1.00 Football Shorts (3573514)
1.30 [illegible] Night [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio, 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioacolori. 13.27 Parlamento News; 13.36 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; [illegible] Con parole mie Sant'Ieri; 15.05 Ho perso il trend; 16.03 Baobab. 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio Bollente, 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Boimare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 Anime perse; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il [illegible] di [illegible] L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il [illegible] di [illegible] 16.00 [illegible] motore di ricerca, 17.00 Il Cammino, 18.00 Debito formativo, 19.00 Il Cammello di Radiodue, 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 21.37 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
9.02 Mattinotre; 10.00 RadioTre Mondo - Estate; 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Viaggio in Italia; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.00 Scienza; 16.30 Cento lire; 18.00 Viaggio in Italia; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale. 20.30 Il Cartellone: Fribourg Sacred Music Festival; 23.00 Il Cartellone: l'Isola di Alcina, 24.00 Notte classica.

[illegible] 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: [illegible] 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia, 13 Azzero a ora tre, 15 The Flight, 17 Password, 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"), 24 Collegamento con il "Capriccio"

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di [illegible] ShowView).
02.369.218.15
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Telemarket 011; [illegible] 014; MTV-RetéA 026; [illegible] 016.

DA [illegible]

L'onore dei Prizzi
L'ultimo capolavoro di John Huston è ormai un classico della commedia nera con un cast eccezionale capeggiato dalla coppia Jack Nicholson-Kathleen Turner. Meritatissimo Oscar per Anjelica Huston. Charlie Partanna, killer della mafia, si innamora di una «collega» di origine polacca e... Equivoci e morti a catena. ■ 20.50 RAITRE

La collina del disonore
Ai limiti dell'humour nero, un dramma di ambiente militare duro e crudo firmato Sidney Lumet con Sean Connery, Harry Andrews, Ian Bannen e Michael Redgrave. In un campo di disciplina inglese in Nordafrica, durante la Seconda guerra mondiale, cinque detenuti vengono tormentati e torturati perché l'inetto comandante ha lasciato il campo in mano a dei veri aguzzini. ■ 23.35 RETE 4

I FILM DI [illegible]



Storie d'amore ★★★
0.40 RAIDUE. POLONIA 1997 REGIA: JERZY STUHR CON JERZY STUHR, KATARZYNA FIGURA, IRINA ALFIOROWA, JERZY NOWAK E DOMINIKA OSTALOWSKA DUR: 1H27'
Sorprendente opera prima dell'attore Jerzy Stuhr – lunga carriera in palcoscenico o davanti alla macchina da presa con Zanussi e Kieslowski – con quattro drammatici episodi incrociati da lui stesso interpretati sui toni della commedia. Quattro uomini sono condizionati dalla diversa posizione sociale (un insegnante, un carcerato, un militare e un prete) che li «guida» nei comportamenti ma anche nel linguaggio.

Il giro del mondo in [illegible] giorni ★★★
20.35 RETE 4. USA 1956 REGIA MICHAEL ANDERSON CON DAVID NIVEN, [illegible], SHIRLEY MACLAINE, ROBERT NEWTON E TANTI CAMEI DUR: 2H47
Classico dell'avventura, prodotto da Michael Todd (uno dei mariti di Liz Taylor) e con la strana coppia Niven-Cantinflas (comico messicano). [illegible] romanzo di Verne. Per scommessa, un gentiluomo inglese parte con il fedele maggiordomo per un viaggio intorno al mondo in mongolfiera.

Un amore passeggero [illegible]
20.45 TMC. USA [illegible] [illegible] ALAN RUDOLPH CON TOM BERENGER, ANNE ARCHER, ELIZABETH PERKINS, ANNETTE O'TOOLE E KATE CAPSHAW DUR: 1H37'
Un noir romantico e ironico firmato dall'ex allievo di Altman con il suo solito tocco personale, a volte bizzarro. Un detective privato, pedinato a sua volta da una collega, scopre un caso di bigamia e...

Il [illegible] ★★
22.30 ITALIA 1. [illegible] REGIA CHRISTIAN DE SICA [illegible] ORNELLA MUTI, CHRISTIAN DE SICA, GALEAZZO BENTI, ANITA EKBERG E MARIA MERC[illegible] DUR: 1H23'
Secondo remake della celebre commedia di Mario Camerini con Vittorio De Sica, ad opera del figlio. [illegible] meccanico romano, innamoratosi perdutamente di una splendida top model, con l'aiuto di un nobile decaduto si finge conte a Parigi per conquistarla. Ma...

Un polemico Massimo Castri ha presentato il nuovo cartellone

«Farò uno Stabile modello»

Necessari bilanci meno rigidi

«Un teatro pubblico che funzioni non deve vivere in una torre d'avorio ma all'interno di un tessuto»





Sopra Massimo Castri, nuovo direttore dello Stabile di Torino, in alto Franco Branciaroli

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Irrituale è [illegible] bell'aggettivo. Se lo pronuncia Massimo Castri può diventare bellissimo o durissimo. Dipende dal bersaglio dentro cui va a conficcarsi. Alla prima uscita ufficiale per presentare il nuovo cartellone di prosa, il nuovo direttore del Teatro Stabile ha dichiarato di voler essere irrituale. E in effetti è stato irrituale nei confronti dell'assemblea dei soci rappresentata dagli assessori Giuliano, Perone e Leo, irrituale verso la struttura che dirige, irrituale persino in rapporto alla città. In altre parole, Castri ha posto se stesso e la propria concezione di teatro pubblico in contrapposizione con le abitudini acquisite e contro la sonnacchiosa ciclicità dei riti. Insomma ha ingaggiato un duello: nel nome dell'arte, dei quattrini, della gestione e dell'espansione culturale. Soprattutto nel [illegible] di un «teatro pubblico che funzioni». Dice che gli Stabili sono dissestati, soffrono anche per la mancanza di [illegible] legge. Aggiunge: «Un teatro pubblico che funzioni non è un'idea rivoluzionaria, risponde a un processo di sano riformismo. Non deve vivere in una torre d'avorio, ma all'interno di un tessuto. Dev'essere un motore che attivi quel tessuto».

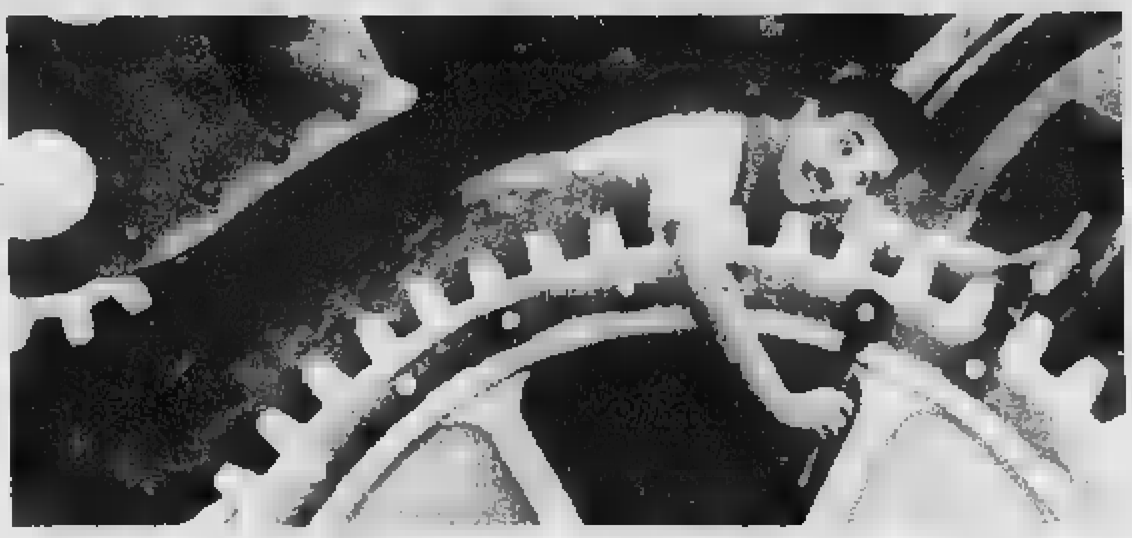
Il cartellone che ha presentato ieri nel foyer del Carignano è perciò una risposta alla sua ideologia e alla sua estetica. Ma non ne è lo specchio fedele. Gli spettacoli da lui diretti («Ifigenia», «La ragione degli altri» e «Gli innamorati»), quelli affidati a Giancarlo Cobelli («L'impresario delle Smirne») e a Mauro Avogadro, il proseguimento del «progetto tragedia greca», la circuitazione degli spettacoli realizzati dal Laboratorio Teatro Settimo, il «Gesù» di Dreyer allestito da Fra[illegible] Branciaroli per il Giubileo, il cartellone delle ospitalità eccetera sono appena un riflesso di quel che lui avrebbe voluto effettivamente fare. Anzi, per usare le sue parole, sono delle bandierine, dei segnali che indicano una via. «Col tempo, mi sono accorto che i segnali diventavano sempre più piccoli». Come mai? Quali sono stati gli inciampi?

Il primo riguarda le produzioni. Oltre ai tre titoli appena citati, Castri avrebbe voluto realizzare un nuovo spettacolo. Voleva presentare «un pacchetto di poetiche per farle conoscere», voleva speri[illegible] con una quarta opera uno spazio nuovo, poiché «il Carignano è un punto di arroccamento e non di apertura». Sono rimasti tre spettacoli: per limiti finanziari. «Lo Stabile ha bilanci ingessati. Vorrei, invece, che fossero più duttili. Ma bisognerebbe che la struttura fosse più elastica». Poiché i capitoli di spesa sono fissi, poiché le spese per il personale sono rigide, occorreva «tagliare la produzione per raggiungere il pareggio. Per salvare le politiche, ho tagliato le mie produzioni». Non sembra che l'abbia fatto a cuor leggero. Infatti [illegible]giunge: «Non può continuare così. Che ci vengo a fare, a Torino, se non produco?».

Chiarissimo. Ma produrre equivale, per lui, uscire dalla rocca, invadere con esperimenti altri spazi. E qui Castri apre un capitolo dolente, quello delle sale. Su questo punto, aggiungo, sono nate polemiche. Però lui va avanti. Lo Stabile avrà a disposizione l'Astra, ma provvisoriamente, avverte l'assessore Perone. Aggiunge: «I progetti andranno in porto, ma senza criterio di definitività». Il che significa: dall'anno prossimo occorrerà ridiscutere tutto, bisognerà che si arrivi non a un gioco a chiudere, ma a un gioco ad aprire.

Seduto accanto a Perone, Castri prende atto. E' chiaro che la provvisorietà [illegible] illumina il suo mondo. Ma in attesa che i dubbi si chiariscano e che si delinei «il gioco ad aprire», parla della porta sull'Europa mediante il piccolo-grande ciclo dei tre spettacoli stranieri, spiega perché vuol potenziare la scuola; [illegible]rva che senza formazione «si chiude». Gli Stabili non hanno mai lavorato seriamente per coltivare nuovi talenti. Lui vuole farlo. Così come vuole cercare i sintomi e i frutti di una nuova drammaturgia, che non sia soltanto il capitolo sull'autore italiano contemporaneo che la legge sul Teatro prevede genericamente per i teatri pubblici. Insomma Castri vuole proprio crearla questa [illegible] idea di Stabile, vuol proprio offrire un modello che non abbia uguali in Italia, e si prende un applauso che più lungo e caldo non potrebbe essere. Anche questo è una bandierina.

Bologna, si chiude domani la rassegna del Cinema Ritrovato 2000



Che «Moderni» quei tempi

Il capolavoro di Charlot in veste nuova

Franco Giubilei

BOLOGNA

L'operaio Charlot che volteggia fra gli ingranaggi della [illegible] di [illegible]taggio è un'immagine simbolo del '900. Chaplin la girò nel '35, mentre lavorava a «Tempi moderni». Domani sera la versione restaurata (dalla Cineteca comunale di Bologna) del capolavoro sarà proiettata al Teatro Comunale con l'accompagnamento dell'orchestra diretta da Timothy Brock, che per due anni ha lavorato sulla partitura della colonna sonora, opera dello stesso Chaplin. L'evento chiuderà la rassegna del Cinema ritrovato 2000, che ha anche ospitato le dive del cinema Anni 20 e una retrospettiva del soggettista e sceneggiatore Rodolfo Sonego.

La copia restaurata partirà poi per l'Australia e gli Usa, quindi tornerà nella Cineteca che per un anno se l'è coccolata. L'anno scorso era toccato a «The kid», «Il monello», prima tappa di una solida collaborazione con la famiglia Chaplin che nel giro di dieci anni dovrebbe portare al restauro dell'opera omnia del grande [illegible]sta inglese, 84 fra lungo e cortometraggi. Il prossimo, spiega il vicedirettore della Cineteca Gianluca Farinelli, sarà «Il Circo», del 1928: «Abbiamo trovato materiali importanti fra i collezionisti privati, [illegible] che permetterà di [illegible]rivare a una buona copia. E poi è l'opera che è valsa [illegible] Chaplin il primo oscar, durante [illegible] prima edizione degli Academy Awards, nel '28, e l'Academy è interessata a presentarlo nella cerimonia del marzo 2002».

E mentre il tempo che passa sembra limare le storiche ruggini fra Chaplin e Hollywood, Farinelli racconta com'è nato il rapporto fra la Cineteca e gli eredi dell'autore: «I primi contatti ci sono stati due anni fa, noi abbiamo mostrato loro [illegible] qualità del nostro lavoro, quindi la collaborazione si è concretizzata nel '99 con "Il monello". Si tra[illegible] [illegible] un'operazione complessa, che prevede non solo la ristampa delle pellicola, ma anche l'accesso a tutti i materiali di Chaplin, da quelli cartacei a quelli musicali. E' una ricostruzione filologica della [illegible] opera». Per «Tempi moderni» una decina di persone del laboratorio «L'immagine ritrovata» della Cineteca hanno lavorato su tre copie del film, due messe a disposizione [illegible] famiglia [illegible] acquistata da un collezionista italiano. [illegible] meglio delle pellicole è stato assemblato e il risultato è quello che sarà proiettato domani al Teatro Comunale di Bologna: «Chi vedrà l'opera restaurata [illegible] troverà davanti allo [illegible] film del '36 - aggiunge Farinelli - Spesso si ha idea che il cinema del passato sia povero, invece l'opera è di straordinaria qualità fotografica. Sono la cattiva conservazione e le duplicazioni difettose che ne provocano il deterioramento. Anche la partitura musicale, ricchissima, è stata registrata nuovamente dalla Los Angeles Chamber Orchestra diretta da Timothy Brock». Insieme a Nicola Mazzanti, del laboratorio che ha eseguito [illegible] restauro, ripercorriamo alla moviola il cammino della rinascita dei film di Chaplin: «Le parti più compromesse della pellicola vengono sostituite con altri spezzoni integri. Per la parte digitale ci avvaliamo della collaborazione della Dyte di Napoli, quelli che hanno lavorato [illegible]gli effetti speciali della "Leggenda del pianista sull'oceano". Nel caso de "Il monello" abbiamo trovato due scene che Chaplin tagliò nel '71, e le abbiamo aggiunte in coda al film, per mostrare [illegible] l'autore aveva concepito la storia all'origine»

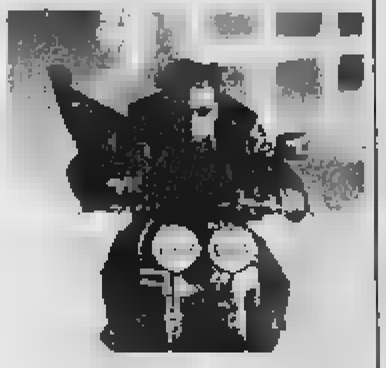

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie, una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita, Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.
Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.
EURONICS
Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.
a Torino
in C.so R. Margherita 270
P Ampio parcheggio privato gratuito
VIPIANA
www.vipiana.it
Findomestic
TELE +
D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

AVVENTUROSO

«Mission Impossible 2»



Il protagonista Tom Cruise

VIOLENTO, dinamico, divertente, il seguito di «Mission Impossible» che si rifà anch'esso a una serie televisiva della CBS degli Anni 60-70, è un film onesto che dà quanto promette: ossia il [illegible] di Tom Cruise e [illegible] massimo [illegible] John Woo di Hong Kong, il miglior regista al mondo di film d'azione. Cruise deve sventare l'infame piano di un grande industriale chimico che diffonde il virus Chimera per arricchirsi vendendo l'antivirus Bellerofonte. Le cose mirabolanti (sparatorie, esplosioni, corpo a corpo, crash sensazionali, supercomputer, inseguimenti tra moto [illegible] tra auto) [illegible] sempre le stesse, ma realizzate benissimo.

MISSION IMPOSSIBLE 2
di John Woo; con Tom Cruise

TORINO, [illegible] Ambrosio, Etoile, Ideal, Reposi, Studio Ritz; **MILANO,** Colosseo V., Ducale, Excelsior, Gloria G., Odeon, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex, Lux; [illegible] Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Delle Mimose, Doria, Eurcine, Galaxy, Giulio C., Jolly, King, Lux, Madison, Maestoso, Odeon, Reale, Royal, Savoy, Trianon, Warner M. (anche v. o.), Warner V.; **NAPOLI,** Alcione, Corso, Duel, Modernissimo, Plaza; **PALERMO,** Ariston, Astoria, King

COMMEDIA

«Alta fedeltà»

DAL romanzo di Nick Hornby, con musica pop bella e divertente, il percorso dell'educazione sentimentale di un giovane uomo di Chicago [illegible] ricer[illegible] della donna giusta. Sbandamenti, errori, panico, euforia: il film carino non è nulla di speciale ma offre una conferma della tendenza molto personale del regista per la commedia, del suo particolare sguardo che estende la commedia sentimentale all'analisi di costume, alla critica sociale. Stephen Frears, inglese, quarantanove anni, evaso dall'università di Cambridge, teatrante, aiuto regista degli autori del free cinema Karel Reisz e Linsday Anderson, regista televisivo e pubblicitario, esordì con due thriller poco notati. Nel 1985 diresse «My Beautiful Laundrette», quasi un'analisi [illegible] Londra negli Anni Ottanta, con i [illegible] problemi dell'immigrazione [illegible] con la signora Thatcher: il piccolo film di gran successo internazionale dette maggiore sicurezza a Fre[illegible] che d[illegible] in seguito «Le relazioni pericolose», «Eroe per caso», «Snappers», «Mary Reilly», «Due sulla strada». E' un autore eclettico che si definisce «un curioso a cui piace esplorare il massimo numero di galassie, [illegible] bambino viziato [illegible] cui piace fare ciò che ama fare».

ALTA FEDELTA'
di Stephen Frears
con John Cusack, Todd Louiso, Jack Black; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Lux
MILANO, Mignon
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 8, Ciak 2, Greenwich 1, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Aurora

[illegible]

«Strani attacchi di passione»

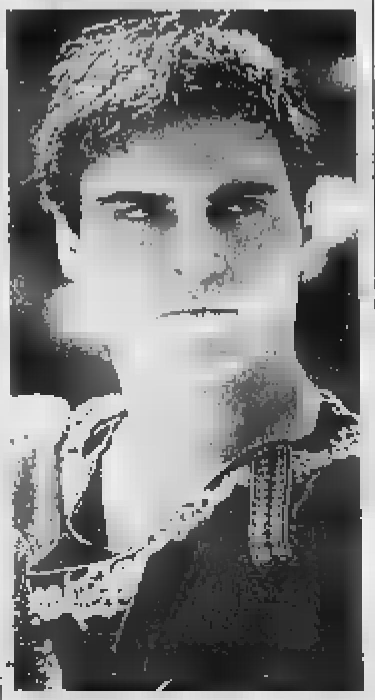
PRIMO film diretto da una attrice-scrittrice australiana, è il ritratto [illegible] antipatico [illegible]a ingenuo e fatalmente banale di [illegible] ragazza ossessionata dai luoghi comuni sull'amore e il sesso, decisa a perdere la verginità, che si trova ad affrontare una serie di comiche disavventure sessuali [illegible] [illegible] poeta, con un insegnante [illegible] spagnolo, con una donna volontaria nel Terzo Mondo. Le [illegible] accanto, nelle diverse disastrose esperienze, un amico più confuso di lei ma pienamente fiducioso nel fatto che l'amore rappresenti una grande forza e che risulti sempre vittorioso sul cinismo. Aggraziato, ben recitato, curiosamente antiquato.

STRANI ATTACCHI DI PASSIONE
di Elise McCredie
con Michela Noonan, Mitchell Butel, Samuel Johnson; Australia, 1999

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Plinius 4
GENOVA, Corallo 1
ROMA, Archimede, Nuovo Olimpia A

AVVENTUROSO

«Il Gladiatore» Che Kolossal



Joaquin Phoenix in una scena

SI torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, péplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano è un'idea stupida. E' bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione che cir[illegible]lava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un librac[illegible] [illegible] sulle lotte nell'arena, [illegible] stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

IL GLADIATORE
di Ridley Scott
con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Richard [illegible]rris, Oliver Reed; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Fiamma, Reposi 5
MILANO, Cavour, Maestoso, Odeon 2
GENOVA, Cineplex, Orfeo
ROMA, Andromeda 2, Barberini 3, Cineland 4 [illegible] 12, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly [illegible], King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 1,3, Warner Village 8,11,18;
NAPOLI, Adriano, Arcobaleno, Duel
PALERMO, Arlecchino

COMMEDIA

«Un anno in campagna»

CI sono film dall'esistenza tanto difficile e impervia che il risultato finisce per esserne influenzato. Questa storia di un gruppo di giovani che tentando di sfuggire a lavori [illegible] valori stressanti (ambizione, competizione) e all'ambiente urbano inquinato, va a vivere in campagna, [illegible] stata scritta nel 1993 ed ha attraversato sei anni prima di ottenere i finanziamenti statali. Conseguenze della troppo lunga attesa: un'atmosfera un poco polverosa, [illegible] progetto dei protagonisti che pare appartenere a tempi differenti da quelli contemporanei, una Comune del Duemila poco praticabile quanto le Comuni storiche degli Anni Settanta.

UN ANNO IN CAMPAGNA
di Marco Di Tillo
con Giulio Di Mauro, Sandra Eyraud, Francesca Antonelli, Enzo Cardogna, Ludovica Modugno; Italia, 1999

TORINO, cinema Accademia
MILANO, Nuova Orchidea

BIOGRAFICO

«Beefcake» Ragazzi belli

TRA documento e immaginazione, [illegible] film presentato lo [illegible] anno al FilmFest di Berlino e distribuito adesso [illegible] Italia nei giorni delle manifestazioni [illegible] del corteo internazionali del Gay Pride ripercorre la carriera di un fotografo gay americano [illegible] Los Angeles. Negli Anni Cinquanta, Bob Mizner, con l'appoggio della madre Delia, [illegible] specializzò in immagini di nudo maschile creando lo stereotipo d'una bellezza virile carnale, desiderabile e kitsch. Fu editore della rivista «Physical Pictorial», fornitore di riviste quali «Adonis» o «Tomorrow's Man» in cui il piacere si nascondeva dietro le virtù della salute e della forma fisica, organizzatore dell'agenzia di modelli fotografici «Athletic Models Guild», realizzatore d'una sorta di riserva dove culturisti bellissimi aspettavano di esibirsi abbronzandosi in piscina, combattente contro le censure e gli attacchi giudiziari. Antologia di materiali d'archivio, interviste, scene ricostruite c[illegible] attori, il film canadese imperfetto, interessante, divertente e toccante interroga pure Joe Dallesandro. Il regista Thom Fitzgerald [illegible] un newyorkese di trentadue anni [illegible] un vivace [illegible] del ritmo, ma più appassionato alla forma che alla sostanza.

BEEFCAKE
di Thom Fitzgerald
con Daniel McIvor, Carrol Godsman, Joshua Peace, Johnalan Torrens, Jack Griffin Mazeeika; Canada, 1998

TORINO, cinema Olimpia 1
MILANO, Anteo 200
RO[illegible] Lux 4, Quattro Fontane 1 (v. o.)
NAPOLI, Academy Astra

COMMEDIA

«Accordi e disaccordi»



Sean Penn con Samantha Morton

COM'E' bravo, spiritoso e divertente Woody Allen. Nella finta biografia televisiva con interventi di testimoni, saggisti, musicisti e dello stesso Woody Allen, che evoca la figu[illegible] d'un ipotetico chitarrista jazz degli Anni Trenta secondo per eccellenza soltanto a Django Reinhardt, ci sono due attori magnifici. Uno è Sean Penn, bravissimo, un mix di genuina grossolanità e di tenerezza, di volgarità e idealismo; l'altra è la perfetta Samantha Morton nella parte della ragazza muta del musicista. La fotografia meravigliosa è di Zhao Fei, il direttore della fotografia cinese di «Lant[illegible] rosse» al suo esordio con Allen.

ACCORDI E DISACCORDI
di Woody Allen
con Sean Penn, Samantha Morton, Uma Thurman, Anthony LaPaglia, Woody Allen, Usa, 1999

TORINO, cinema Roma[illegible]
MILANO, Ducale 4, Plinius 3
GENOVA, Olimpia
ROMA, Adriano 3, Empire, Missouri 1, Trianon 4
NAPOLI, Vittoria

DRAMMATICO

«Moloch» con Hitler

UN'ANALISI della tetraggine e della banalità del potere assoluto, condotta attraverso la narrazione [illegible] qualche ora trascorsa [illegible] Berchtesgaden nel 1942 da Hitler e da Eva Braun, accompagnati da Martin Bormann, da Joseph Goebbels e da sua moglie Magda. Non accade nulla di sensazionale. La vacuità dei discorsi, l'orribile pretesa di eliminare la paura della morte, la strana luce opaca e glauca degli ambienti, la qualità pittorica delle immagini, gli attori teatrali russi benissimo scelti danno un'idea inedita e insieme singolarmente familiare del mostro divinizzato avido di sacrifici umani, appunto Moloch o Hitler.

MOLOCH
di Alexandr Sokurov
con Leonid Mosgovoi, Elena Rufonova; Germania/Russia/Francia/Italia, 1999

TORINO, cinema King
MILANO, Centrale 2
[illegible] Quattro Fontane 4

COMMEDIA

«Falso tracciato»

LAVORO e stress, competizione e insicurezza di sé, in una buona commedia nera sui controllori di volo, ispirata a un articolo del supplemento domenicale del «New York Times», interpretata da un bel cast di attori giovani (il meno giovane è Billy Bob Thornton, marito di Angelina Jolie), diretta dall'inglese Mike Newell («Quattro matrimoni e un funerale», «Ballando con uno sconosciuto»). La tensione d'un lavoro molto particolare come quello degli addetti al Tracon, il centro di controllo del traffico aereo di New York (anche 7000 voli al giorno in arrivo e in partenza) diventa un simbolo della lotta per la vita.

FALSO TRACCIATO
di Mike Newell
[illegible] John Cusack, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett, Angelina Jolie; Usa, 1999

ROMA, cinema Warner Village 3

DRAMMATICO

«La lettera» d'amore

IL grande Manoel de Oliveira, il maestro del cinema portoghese che ha adesso oltre [illegible] vant'anni, trasporta nel 1998 «La principessa di Clèves», [illegible] [illegible] scritto nel 1678 da Madame de La Fayette, capolavoro della letteratura francese che descrive con estrema delicatezza una passione con le sue contraddizioni, le sue esitazioni, i suoi passi avanti e indietro, i tormenti morali e sentimentali nell'intimità del [illegible]. A Parigi Chiara Mastroianni, moglie d'un medico famoso, s'innamora d'un celebre cantante pop e perde per sempre la pace. A lei non importa: «Lo so. E' il mio Calvario, la croce che devo portare».

LA LETTERA
di Manoel de Oliveira
[illegible] Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa, Antoine Chappey, Leonor Silveira, Luis Miguel Cintra. Portogallo/Francia/Spagna, 1999

[illegible] cinema Colosseo sala Chaplin
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden 1, Intrastevere 3

DRAMMATICO

«Sonatine» di Kitano

FORSE il capolavoro di Takeshi Kitano, il più sanguinario, nostalgico e violento dei registi giapponesi. Scritta, diretta, interpretata, montata da lui, è la storia di uno yakuza (un mafioso) ormai stanco della sua vita rischiosa, che con i suoi uomini compie un'ultima spedizione a Okinawa. Lì scopre d'essere vittima d'un tradimento, d'una trappola, e s'avvia alla morte con l'eroismo laconico e sardonico d'un personaggio da «noir» francese. Film molto bello, girato con una sapienza che trasforma ogni goccia di sangue in visione metafisica. La faccia impassibile di Kitano nasconde un segreto: un incidente di moto semiparalizzante.

SONATINE
di Takeshi Kitano
con Takeshi Kitano, Aya Kokumai, Tetsu Watarabe; Giappone, 1993

TORINO, cinema Due Giardini Ombrerosse
MILANO, Plinius 2
ROMA, Greenwich 3

AVVENTUROSO

«Da ladro a poliziotto»

MA tu guarda: un ladro di gioielli nasconde il bottino d'un furto in una casa in costruzione, viene arrestato, fa due anni di prigione, una volta libero scopre che l'edificio-nascondiglio è diventato [illegible]na sede della polizia, per recuperare i gioielli non trova di meglio che entrare a lavorare [illegible] polizia, deve affrontare gli eccessi di zelo d'un collega che vuole imparare da lui i segreti del mestiere, eccetera. Gli aneddoti da commedia o d'avventura diventano sempre più logori o insignificanti; stavolta non sono male gli interpreti componenti la solita coppia nero-bianco, Martin Lawrence e Luke Wilson.

DA LADRO A POLIZIOTTO
di Les Mayfield
con Martin Lawrence, Luke Wilson, David Chapelle, Usa, 1999

ROMA, cinema Cineland 10, Warner Village 9
[illegible]**LI,** Arcobaleno 2

THRILLER

«Under Suspicion»

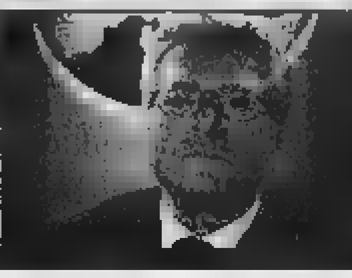
RIFACIMENTO con varianti del film francese «Guardato a vista» di Claude Miller, interpretato nel [illegible] da Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. In un'isola tropicale, nella notte di Capodanno, si fronteggiano durante [illegible] lungo interrogatorio pieno di trappole il capitano di polizia Morgan Freeman e Gene Hackman, ricco avvocato sposato alla bellissima italiana Monica Bellucci, sospettato dello stupro e dell'uccisione di una bambina. Prodotto dalla televisione francese TF1 e dalla società produttrice di Freeman, la Revelations Entertainment, il film non riuscito manca di tensione, e Monica Bellucci è terribile.

UNDER SUSPICION
di Stephen Hopkins
con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci; Usa/Francia, 2000

TORINO, cinema Reposi [illegible]
MILANO, Odeon 3
GENOVA, America A, Cineplex
ROMA, Andromeda 3, Delle Mimose 3, Madison 2, Warner Moderno 4, Warner Village 10
NAPOLI, La Perla 2
PALERMO, Imperia

OGGI

12,30 Tmc Sport Tmc
15,30 Ciclismo: Tour de France Raitre
17,25 Nuoto: da Helsinki, Campionati europei Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Sport Tre Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
20,10 Motori: Pit lane Raitre
23,00 Tmc2 Sport. A seguire: Tmc2 Sport Magazine Tmc2
23,10 Tmc Motori Tmc
0,35 Studio sport Italia 1



Mondiale 2006, vince la Germania

ZURIGO. Clamoroso: la Germania ha battuto 12 a 11 il favorito Sud Africa nel voto di ieri a Zurigo che assegnava i Mondiali 2006 di calcio. Il Comitato esecutivo della Fifa, di cui fa parte Antonio Matarrese (foto), ha prima eliminato Inghilterra e Marocco e poi, nel ballottaggio finale, ha premiato i tedeschi. Decisiva l'astensione del neozelandese Charles Dempsey. Nessun Paese africano ha mai ospitato la manifestazione, che nel [illegible] sarà organizzata da Giappone e Corea del Sud.

Nizzola ha scelto [illegible] tempo di record il nuovo ct azzurro: contratto sino ai Mondiali del 2002

TRAPATTONI D'ITALIA

Zoff lo saluta così: «E' l'uomo ideale»

Piero Serantoni
ROMA

Ciao Dino, benvenuto Giovanni. Luciano Nizzola, piccato dalle improvvise [illegible] tempestose dimissioni di Dino Zoff, brucia i tempi e in poche ore consegna la Nazionale a Trapattoni. Il ballottaggio con Tardelli dura pochi minuti, già mercoledì sera il presidente della Federcalcio telefona a Trapattoni che [illegible] sta in attesa nella villetta di Talamone con moglie e nipotino. Ieri mattina la chiamata definitiva e il Trap sale in macchina senza neanche cambiarsi. Arriva in camicia (e la leggenda dice in pantaloni corti...) nello studio notarile in Prati. Un'ora (dalle 16,30 alle 17,30) per [illegible] formalità, il [illegible] in [illegible] minuto. Poi di [illegible] in macchina [illegible]sa, per prendere l'«uniforme» in vista dell'odierno battesimo ufficiale (ore 15, stadio Olimpico).

Il tutto avviene in gran segreto, cronisti per [illegible] in vana attesa davanti alla Federcalcio. C'è chi giura che il Trap sia dentro, chi dice di averlo visto. L'annuncio ufficiale della Federcalcio gela gli entusiasmi. [illegible] arriva Nizzola [illegible] conferma: «Abbiamo preso [illegible] vincente? Certissimamente sì. Sia[illegible] molto soddisfatti. Trapattoni [illegible] rilevato quello che era il contratto di Zoff. Ma vi dirà tutto lui oggi pomeriggio [illegible] stampa dell'Olimpico». Ct della Nazionale, per due anni, circa un miliardo e mezzo a stagione. Debutterà il 3 settembre a Budapest, contro l'Ungheria, nelle qualificazioni dei Mondiali 2002 (fase finale in Giappone e Corea del Sud).

E' il completamento [illegible] [illegible]riera prestigiosa. Trapattoni ha accettato commosso: «Un grande onore». [illegible] Talamone la moglie sospira: «Ha coronato il suo sogno, ma è anche un giusto premio. Adesso speriamo per i risultati». A 61 anni è il tecnico italiano che ha vinto di più. La sua [illegible] raccoglie [illegible]. [illegible] primo a felicitarsi è Dino Zoff: «Sono contento per lui. Ma niente consigli, non ne do a [illegible]. E non c'è bisogno del mio giudizio per dire che è la scelta giusta». Di poche parole anche Marco Tardelli: «Complimenti, io ho la mia Under 21 e dobbiamo concentrarci per le Olimpiadi». «E' l'uomo giusto [illegible] posto giusto, sono contento per lui», questa la «pillola» dell'allenatore della Juventus, Carlo Ancelotti. Adriano Galliani, vicepresidente del Milan, va [illegible]tre: «Trapattoni è [illegible] che può unire tutti gli italiani. Grande allenatore dopo essere stato grande giocatore. Con lui la Nazionale può vincere, questa squadra ha un gruppo di giocatori eccezionali. E' stata la scelta migliore». Calisto Tanzi, patron del Parma: «Trapattoni sarà anche conservatore, ma ha dimostrato di saper vincere [illegible] pochi al [illegible]». Cesare Romiti, presidente della Rcs, approva Trapattoni e consola Tardelli: «Sono amico di tutti e due. Tardelli ha le Olimpiadi e tocca al Trap. Ma il mo[illegible] di Marco arriverà». Il più contento è Giancarlo Antognoni: «Giovanni è il [illegible] grande allenatore che abbiamo in Italia, lo dico da anni». Vittorio Cecchi Gori fa eco: «Sono fiero di aver lavorato [illegible] lui». Entusiasta il presidente [illegible] Coni, Gianni Petrucci: «Trapattoni è [illegible] garanzia, il [illegible] nome vuol dire serietà, la certezza di una conoscenza profonda del mondo del pallone in tutte le [illegible] componenti. Lui ha fatto la storia del calcio come giocatore e come [illegible] di club ed ha una gran voglia di metterlo a disposizione della Nazionale». Arrigo Sacchi: «L'uomo giusto al posto giusto. Mi spiace per Zoff, ma [illegible] contento per Gio[illegible]: gli auguro, di cuore, [illegible] mondo e un Mondiale di successi».

Chiude questa valanga di consensi un fedelissimo di Zoff, il bianconero Antonio Conte: «Tutto ciò che potrei dire sembrerebbe retorico. Trapattoni è il migliore allenatore che abbia avuto: e non solo perché mi volle alla Juve. Lo dissi in tempi non sospetti, e lo confermo. Qualsiasi altro nome non avrebbe trovato tutti d'accordo. E' l'uomo giusto perché è della stessa pasta di Zoff e può continuare il [illegible] eccellente lavoro».

Oggi, parla Trap. Finalmente.



Giovanni Trapattoni è nato a Cusano Milanino (Mi) il 17 marzo 1939



Del Piero e Totti insieme la sua prima scommessa

Se Totti non avesse perso quel pallone, se Cannavaro non avesse smarrito la posizione, se Toldo ci fosse andato anche quell'ultima volta con i piedi. Se Del Piero. Se Berlusconi non si fosse affidato al racconto del nano o della ballerina [illegible] passaggio, se una sola tesserina di questo puzzle impazzito fosse rimasta al proprio posto, come farebbe il Trap a realizzare l'ultimo sogno della carriera? Pensava alla Germania, gli tocca l'Italia. Fosse saltato tutto in extremis, sarebbe andato in Portogallo o in Nuova Guinea: l'importante, a differenza che per Mina, è «non» finire. Da lunedì [illegible] a Talamone, da quando ha fiutato il vento, non ha fatto altro che sgretolare blocchi di appunti e divorare videocassette. Sarà un bel problema per il suo amico Monti, l'ex medico del Milan con il quale da decenni passa le vacanze, trascinarlo per mare come era nei patti. *«Ohei Cinko, ma te se' matt? Chi gh'e de fa' l'Italia»*.

Possibile, anzi probabile che di Italie il Trap ne stia preparando due. Una prima, vecchia maniera, da mandare in campo [illegible] 3 settembre a Budapest con l'Ungheria [illegible] poi il 7 e l'11 ottobre in [illegible] con Romania e Georgia. Una seconda, più rinnovata, da far esordire nel prosieguo delle qualificazioni mondiali, primavera-2001. Nella prima non ci saranno gli olimpici di Tardelli che, in caso di buon esito del [illegible] Sydney, avrebbero troppo fuso oltre che troppe fatiche da smaltire per i due impegni casalinghi di ottobre. Nella seconda dovrebbe cominciare a trovar spazio qualcuno dei ragazzi dell'Under [illegible].

Già la prima Italia di Trapattoni, comunque, potrebbe discostarsi sensibilmente da quella di Zoff. Ricordando la coesistenza Platini-Rossi-Boniek, con l'aggiunta saltuaria di Bettega e quella più recente Rui Costa-Batistuta-Chiesa, con qualche partecipazione di Mijatovic, è ragionevole pensare che Totti occuperà [illegible] sua posizione preferita di trequartista alle spalle degli attaccanti. Il che comporta, nella concezione calcistica di Trapattoni, [illegible] centrocampo di faticatori più che di costruttori, di incursori più che di registi. Nella sua prima Juve giocavano Furino, Benetti e Tardelli, nell'Inter [illegible] record Bianchi, Berti e Matthaeus, nell'ultima Fiorentina, Di Livio, [illegible] e Heinrich. Con l'eccezione di Matthaeus, che per altro interpretava il ruolo di regista molto a modo suo, gli altri erano centrocampisti di combattimento più che di ragionamento. A supporto di Totti si possono dunque [illegible] Ambrosini, Tacchinardi, Giannichedda, più che Fiore, Albertini, Di Biagio. In attesa magari di Gattuso, che somiglia ai primi, e di Baronio che somigliava ai secondi ma è in fase di piena evoluzione. I fidi soldatini Di Livio e Pessotto potrebbero essere i primi centrocampisti esterni, Maldini tornerà probabilmente sulla linea difensiva, in ballottaggio con Iuliano.

Davanti Vieri se i muscoli (e dintorni) avran fatto giudizio. Senno Delvecchio, che da prima punta è più congeniale al Trap più di Inzaghi. E Del Piero. Per due semplici ragioni. Innanzitutto il Trap privilegia da sempre l'esperienza dietro, la forza in mezzo, la fantasia davanti. E poi sa vivere: non commetterà mai il peccato di Zoff, quello di mettersi di traverso al [illegible]azional-popolare.



IL SUO MEDAGLIERE

DA GIOCATORE DEL MILAN
2 scudetti
1 Coppa Italia
2 Coppe dei Campioni
1 Coppa delle Coppe
1 Coppa Intercontinentale

DA ALLENATORE CON LA JUVENTUS
6 scudetti
2 Coppe Italia
2 Coppe Uefa
1 Coppa dei Campioni
1 [illegible] delle Coppe
1 Coppa Intercontinentale
1 Supercoppa d'Europa

[illegible]
1 Supercoppa di Lega
1 Coppa Uefa

CON IL BAYERN
1 titolo tedesco
1 Supercoppa tedesca
1 Coppa di Germania

IL PIU' ANTI-SACCHI DI TUTTI

[illegible] Beccantini

ERA nell'aria, nei voti, nei cuori. In attesa di essere sbranato al primo stormir di catenaccio, Giovanni Trapattoni prende possesso della Nazionale, coronando, a 61 anni, una carriera con pochi eguali al mondo (e nessuno, addirittura, in Italia). Da Zoff a Trap, dal mito al fischio, dal silenziatore al megafono, soluzione ovvia e saggia. La sua sarà una squadra tradizionale ma non convenzionale, che farà discutere non meno delle altre.

Trap è il rovescio di Sacchi più ancora di Cesare Maldini e Dino Zoff. Viene dal campo e non dal laboratorio, detesta il fallo tattico e la trappola del fuorigioco, si è formato alla ruspante scuola [illegible] Rocco e se ne vanta. Piace alla gente perché è furbo ma non «doppio», basta guardarlo negli occhi. Da allenatore, ha conquistato 20 trofei e ha fallito soltanto a Cagliari, quando si lasciò abbindolare da Cellino. E' un formidabile gestore di gruppi calcistici e branchi giornalistici: impiega la lavagna senza enfatizzarne i dettami, pratica un gioco che i ricorrenti stilnovisti giudicano datato, se non sorpassato. Sa parlare ai leader e [illegible] gregari, in tedesco e in dialetto milanese. Eredita la Nazionale vice campione d'Europa. Dovrà portarla ai Mondiali del 2002. Ci divertirà più lui, probabilmente, che la sua orchestra, ma intanto benvenuto, buon lavoro e non dire gatto se non ce l'hai nel sacco.

L'UOMO DIETRO L'ALLENATORE

Quel «ragazzo» di 61 anni

La gloria non l'ha mai cambiato. Anzi

personaggio

[illegible]

IL cielo in alto gli sorride, anche [illegible]ggi. Gli ha sempre sorriso, al Trap. Giovanni Trapattoni è detto solo il Trap, perché pure i giornalisti hanno capito che lui è uno di quelli che non hanno troppo tempo da perdere con le parole. Le ha sempre sparate più grosse di quel che sono: non ha mai avuto [illegible] piacere di studiarle bene. [illegible]ro, parla [illegible] i fatti: perdonate la retorica. Capelli argento, sguardo azzurro, [illegible] anni portati sempre nei prati verdi, il Trap è un [illegible] che non c'è più. Come Zoff era l'anti-italiano: silenzioso, duro, fermo, leale, mai cialtrone. Lui viene da quel Paese che il benessere e lo sviluppo hanno stravolto, ma ha sempre mantenuto [illegible] carattere [illegible] le stig[illegible] di uno che non ha mai dovuto vergognarsi di quel che [illegible] e [illegible] quel che è diventato. Oggi che non c'è più il piombo, è ancora il tipografo che ti salva la pagina spostando due lettere, è l'amico del bar che non ha [illegible] tempo da perdere dopo aver preso un caffè. Si è sempre raccontato così: «Sono nato semplice. Mio padre faceva l'operaio, eravamo 6 fratelli, poi c'è [illegible] il pallone, i soldi, ma le radici [illegible] restano dentro. E se sei bravo le trasmetti». Lei [illegible] bravo? «Ho passato 25 anni [illegible]egli spogliatoi. Ho visto [illegible] centinaia di ragazzi. Molti li ho aiutati. Quasi tutti hanno aiutato me». Eccolo, l'italiano che [illegible] c'è più: «Io sono come mi vede. Giuro. E lo dico senza enfasi, perché l'enfasi mi piace zero, anche se il calcio ne straborda».

Ora che è diventato ct della Nazionale, farà le sue battaglie senza soffrire troppo. A differenza di Zoff, l'italiano che non c'è più, gli italiani, in fondo, li capisce bene e li perdona. «Gli italiani? Brillantezza, cielo, mare, sole, anima...». Però? «Inaffidabili, direi. Tanta aria. Per dire che una sedia è una sedia ci facciamo il dibattito parlamentare». In politica sogna [illegible] socialismo equilibrato, un'idea vicina alla povera gente». E' credente, «e vado p[illegible] in chiesa». Precisazione d'obbligo. Gli italiani, si sa, sono tutti credenti che non vanno [illegible] chiesa. Torna in trincea e resta sui prati. Facciamo i conti: per 12 anni è stato mediano [illegible]. Da sempre allenatore: 13 anni alla Juve, 5 all'Inter, 3 al Milan, 3 al Bayern Monaco, [illegible] mesi al Cagliari, e 24 alla Fiorentina. La sua vita sui prati. E' passato alla storia come il mediano che ha fermato Pelè, e come l'allenatore che ha vinto più di tutti.



Il giovane Trap, con la maglia del Milan, quando correva per Rivera e marcava sua maestà Pelè

L'impresa più grossa? Aver portato la Fiorentina in Champions League. Ovviamente, nessuno gliel'ha [illegible] riconosciuto. Occhio: [illegible] n'è andato quasi sempre lui. Dalla Juve dopo aver vinto tutto, dall'Inter per tornare [illegible] alla Juve, dal Cagliari per orgoglio, [illegible] Bayern per nostalgia e da Firenze poco fa, resistendo alle preghiere. Ama quelli [illegible] lui, Furino, Torricelli, Conte. Ha sempre servito i [illegible]pioni, da Rivera in poi. E l'Avvo[illegible] non deve mai averlo trovato [illegible] che dormiva alle 6 del mattino. Facile immaginare alcune [illegible] che accadranno: l'hanno chiamato l'antiSacchi, anche se lui non ha mai gradito. Però, ama il contropiede e pensa che le ripartenze si fanno alla stazione. Aspettiamoci belle polemiche.

Questo ragazzo di 61 anni farà felice quelli che amano le cose semplici. E' uno che [illegible] ha mai chiesto quello che ha avuto. Anche la moglie. Andò Luciano Magistrelli da lei e [illegible] disse: «Ti prego, lo vedi quel biondino? Di notte non m[illegible] fa dormire per te...». Ora Paola è la signora Trapattoni. Anche l'Italia, quest'italiano che non c'è più non l'aveva chiesta e poche ore fa ha persino confidato a Facchetti che chissà se faceva bene. Adesso facciamo festa. [illegible] sarà l'ultima tappa: da vecchio tornerà ad allenare i ragazzini, l'ha sempre detto. Ma sarà mai vecchio, il Trap?

Accordo triennale da 100 miliardi. «Prima risolviamo la questione stadio, poi entriamo in Borsa»

La Juve si veste d'argento

Tre nuove maglie e due sponsor: Lotto e Ciaoweb, che venderà i prodotti bianconeri su Internet Giraudo difende Berlusconi: D'Alema disse cose molto più gravi, [illegible] non ebbe lo stesso seguito

Nino Sormani

MILANO

Tocca a Martina Colombari tenere a battesimo la nuova maglia della Juventus. La società bianconera, prima in Italia, avrà due sponsor tecnici per i prossimi tre anni: la Lotto fornitrice del materiale sportivo e Ciaoweb, che dal 1° luglio su Internet ha aperto il negozio virtuale «Juve store» per la distribuzione on line dei prodotti, comprese le nuove maglie. L'accordo frutterà alla Juve circa 100 miliardi: 31 dalla Lotto, 36 da Ciaoweb (che inoltre darà il 50% del ricavato delle vendite alla Juve) più l'1,5% delle azioni di Ciaoholding (pariteticamente controllata dai gruppi Ifil e Fiat), la società proprietaria del portale che approderà presto a Piazza Affari. Una quota che Giraudo si auspica possa arrivare a 20-30 miliardi.

La prima maglia, quella tradizionale a righe bianconere, avrà il marchio colorato dello sponsor tecnico sulle spalle (in [illegible]pionato e Champions League quello di Ciaoweb, [illegible] Coppa Italia e amichevoli quello della Lotto). La seconda maglia è completamente di colore argento, compresi pantaloncini e calzettoni, mentre [illegible] terza è blu «marino».

«Quella con Lotto e Ciaoholding è una soluzione innovativa», ha commentato l'amministratore delegato del club bianconero, Antonio Giraudo. La Juve si lancia così nell'e-commerce. E se il Manchester United lo scorso anno è arrivato con questo canale a ricavi per 10 miliardi, «noi faremo meglio, perché il nostro sito è più bello», ha sostenuto l'amministratore delegato di Ciaoweb Paolo Ceretti. Il sito Juve Store sarà attivo da settembre, quello ufficiale del club bianconero continuerà a far parte di Sportal.

Nel mirino del club ci sono anche lo stadio (il nodo della proprietà andrà sciolto prima della quotazione) e l'avvio di attività nell'entertainment. «La Juve - ha spiegato Giraudo - mantenendo il suo "core business" sportivo diventerà un'azienda importante anche nell'intrattenimento». Giraudo ha poi spiegato la strategia con cui la Juventus si sta avvicinando a Piazza Affari: «Stiamo lavorando duramente su due linee. Da [illegible] parte puntiamo a fare dello stadio un vero e proprio polo per il tempo libero, dall'altra stiamo programmando importanti investimenti nel campo dell'intrattenimento. Pensiamo alla radio, alla televisione, alla realizzazioni di parchi tematici».

L'amministratore della Juve ha infine affrontato il tema del giorno: le dimissioni di Dino Zoff da ct della Nazionale. «Il dottor Berlusconi ha chiarito immediatamente il senso delle sue parole, che erano parte di [illegible] di [illegible]prettamente sportivo: mi sembra che se ne [illegible] fatta una questione più grande di quella che era - ha detto Giraudo -. Qualche mese fa un presidente del Consiglio ha detto cose molto più gravi, cui è stata data molto meno [illegible]. Il riferimento è all'allora premier Massimo D'Alema, che al settimanale «Rigore» parlò di favoritismi arbitrali di cui godrebbero alcune squadre del Nord Italia («per vincere uno scudetto, la Roma deve meritarne tre», sostenne D'Alema).

Quanto alle critiche piovute sul fantasista bianconero Alessandro Del Piero per i due gol mancati nella finale contro la Francia, per Giraudo è stato «ingiusto, cattivo, vergognoso e antipatico additarlo come il simbolo della sconfitta. Noi [illegible] soddisfatti degli Europei che ha disputato Del Piero: siamo [illegible]sci [illegible] avere con noi un grande campione, un uomo con grandi qualità sportive ed umane. Ma questo è [illegible] Paese - conclude - che nel calcio, e [illegible] solo nel calcio, è abituato ad alzare i toni e poi magari si pente».



Martina Colombari indossa la nuova maglia della Juventus sulla quale spicca il marchio di Ciaoweb, nuovo sponsor del club bianconero: un accordo che prevede anche la cessione al club di piazza Crimea di una quota [illegible] di Ciaoholding

---

■ **L'OLANDA** [illegible] Gli eurodeputati olandesi attendono [illegible] fine dell'inchiesta [illegible] loro governo per prendere posizione sugli incidenti di domenica [illegible] Rotterdam prima della finale. Il liberale Maaten ha detto che «se una équipe tv è stata tenuta una notte in cella [illegible] sono sicuramente buone ragioni».

■ **ITALIA PIU' RICCA.** La Figc riceverà dall'Uefa l'equivalente di 17 miliardi di lire per il 2° posto agli Europei. I francesi, vincitori, intascheranno 18,5 miliardi di lire.

■ [illegible] **GUAI.** La procura anticorruzione di Madrid ha chiesto 29 anni e [illegible] di carcere per Jesus Gil, presidente dell'Atletico [illegible] Madrid, già allenato da Sacchi e Ranieri [illegible] ma sceso quest'anno in seconda divisione. Gil è accusato di 17 reati. La sentenza del tribunale di Malaga prevista per il 20 luglio.

■ [illegible] Claudio Gavazzi, 41 anni, è il nuovo amministratore delegato della Sampdoria.

■ **CORBELLI** [illegible] Giorgio Corbelli, 45 anni, fondatore del [illegible] Telemarket (300 miliardi annui [illegible] fatturato) è, da ieri, il nuovo presidente del Napoli. Nel consiglio di amministrazione, figura anche [illegible] segretario dell'Udeur, Clemente Mastella. A giorni, Corrado Ferlaino sarà nominato amministratore delegato.

■ [illegible] **RAVENNA.** Sergio Santarini, 53 anni, ritorna ad allenare il Ravenna, in sostituzione di Attilio Perotti, vicino all'accordo col Verona.

■ **MOTO, OGGI PROVE.** Da stamane (ore [illegible] prima giornata di prove libere a Donington (Gp d'Inghilterra); alle ore 13 prove cronometrate. Sabato stesso programma, mentre domenica la classe 125 partirà alle ore 12,15 italiane (diretta Raitre), la 250 alle 13,30 (Raidue) e la 500 alle [illegible] 15 (Raidue).

■ [illegible] **DONNE.** Volata vincente col brivido per Sara Felloni, nella decima tappa dell'11° Giro d'Italia femminile. Alzando troppo presto [illegible] mani, la piacentina ha prevalso solo al foto-finish sulla bielorussa Zinaida Stahurskaja. 3ª Katia Longhin. Maglia rosa è sempre la spagnola Joanne Somarriba.

■ **SKYGAMES** [illegible] **CERVINIA.** Al via [illegible] a Cervinia il «Fila Skygames 2000» che propone tutte le specialità della [illegible] in quota. In gara 320 atleti di 20 Paesi.

■ [illegible] **TRIS.** Nella Tris di ieri a Modena (trotto), combinazione vincente 4-6-2. Agli 845 vincitori spettano 2.677.000.

Test di affidabilità per il tedesco e di partenze per lo scozzese. Ai box Batistuta

Schumi-Coulthard, nemici [illegible] Mugello

I due rivali provano (e si ignorano) sulla pista Ferrari

Cristiano Chiavegato

inviato al MUGELLO

Altro che mezzogiorno di fuoco. Qui, nella vallata del Mugello, [illegible] calore ieri sull'asfalto toccava i 50 gradi, dal mattino alla sera. Ma non c'è stato clima da sparatoria fra Schumacher e Coulthard, protagonisti (almeno da parte del pilota della McLaren) di una feroce polemica dopo il GP di Francia a causa dei diversi punti di vista nei sorpassi. I due si sono incrociati prima di iniziare le prove. Nessuna stretta di mano, solo un cenno di saluto con il capo, da lontano, poi al lavoro. Coulthard ha simulato un numero enorme di partenze (una trentina, povera frizione), il tedesco ha messo alla frusta la sua F1-2000 con lunghe serie di giri, alla evidente ricerca della migliore affidabilità, quella perduta in Francia. Difficile fare comparazioni sui tempi ottenuti (Panis con la McLaren 1'26"269 - un motore rotto dopo [illegible] km -, Schumi 1'26"306, Badoer 1'27"518, Coulthard 1'28"548) e su cosa è stato collaudato sulle vetture.

I cronisti, quelli dei quotidiani, blindati in sala stampa (vietato anche mettere il naso fuori dalle finestre), salvo per un breve colloquio con lo scozzese: «Non voglio parlare del passato (e quindi di Schumacher, ndr) - ha detto Coulthard - ma del presente e del futuro. Pista molto bella. Non sappiamo cosa provano gli altri. Noi ci siamo impegnati un po' su tutto: aerodinamica, meccanica, elettronica. Per essere più veloci». Lo scozzese ha ribadito l'intenzione di puntare al successo in Austria, [illegible] 16 luglio: «La Ferrari è stata più rapida di noi in qualificazione nelle ultime tre corse. Obiettivo [illegible], quello di centrare la pole position a Zeltweg. Ma credo che la differenza fra i due team sarà ancora minima». Niente su Hakkinen.

Schumi, nel «fortino» Ferrari, a [illegible] centinaio [illegible] metri dalla zona McLaren, ha guidato come un forzato. Solo [illegible] breve sosta per uno spuntino con l'amico Gabriel Batistuta. Il quale, estasiato anche dall'aver superato l'esame pratico per prendere il brevetto da pilota (d'aereo) ha promesso a Schumi che domani alle 20,30 sarà al Flaminio di Roma per dare il calcio d'avvio alla partita fra la nazionale piloti e la squadra di Germania '90. Poi Schumi, quando ha saputo che i Mondiali 2006 si svolgeranno nel suo Paese, ha commentato: «Una bella spinta, un segnale importante in questo periodo per il calcio tedesco. Io credo tuttavia che la nostra nazionale non sia così giù come si è visto agli Europei».

Risiedono in Francia, ma non hanno [illegible] cittadinanza

La Francia impedisce [illegible] voto a [illegible] e papà [illegible]

Gian Paolo Ormezzano

I genitori algerini di Zinedine Zidane, calciatore francese, risiedono in Francia ma non possono votare, perché non hanno la cittadinanza francese. Per legge la residenza in Francia dà il diritto di voto, nelle elezioni europee e municipali (le nostre amministrative), ai cittadini degli altri 14 Paesi eurocomunitari: e l'Algeria non è in Europa. Un deputato francese originario del Togo ha parlato di ingiustizia: «Non possono votare padre e madre di un atleta che porta in giro per il mondo i colori francesi, e lotta per essi». Anche i genitori di Marcel Desailly, originari del Ghana e residenti [illegible] Francia, [illegible] votano, per se [illegible] figlio è nazionale ed ha la cittadinanza francese. Il problema è sapere, caso per caso, se un extracomunitario non vota perché non vuole prendere la cittadinanza francese, o se non può prendere la cittadinanza francese e quindi gli è precluso il diritto di voto anche per elezioni amministrative che riguardano il suo vivere quotidiano [illegible] Francia.

Noi che pure, contrariamente ai francesi, siamo in una confusa preistoria per quel che riguarda la definizione giuridica dello status degli stranieri che risiedono e lavorano in Italia, a calciatori anche ostrogoti regaliamo, con il nostro passaporto, non solo genitori, ma nonni, bisnonni, trisavoli italiani, purché tutti questi signori siano morti e non possano più stupirsi di nulla: maestri di dribbling, anche (o soltanto) qui.

Mercato, trattativa col Vicenza

Toro: via Ferrante [illegible] per Zauli e Luiso

MILANO. L'Inter presenta **Hakan Sukur**, ma non ha ancora definito [illegible] suo trasferimento dal Galatasaray. Salta ogni trattativa col Milan per la cessione [illegible] **Panucci**, che forse andrà alla Lazio con **Jugovic**. Oggi arriva a Milano **Georgatos**: se vorrà tornare in Grecia sarà accontentato e sostituito dal cagliaritano **Macellari**. Il milanista **Bierhoff**, al pari di **Salas** (disponibile a passare solo all'Inter), ha detto no al Parma. Il cileno non interessa alla Juve, che blocca **Fiore** dell'Udinese per la prossima stagione. Fiorentina vicina all'attaccante spagnolo **Tristan** (Maiorca). La Reggina ha definito col Manchester Utd l'ingaggio per il portiere Taibi: 9 miliardi. In arrivo anche l'attaccante **Tatti** (Cosenza). La Roma stasera [illegible] l'uruguaiano **Gulgou.** Il Torino tratta la cessione di **Ferrante** e **Sommese** al Vicenza in cambio di **Luiso, Zauli** e conguaglio.

[illegible] IL TRENTASEIENNE BRIANZOLO E' IL NUOVO LEADER

Elli in giallo grazie a una furbata

In fuga quando Jalabert si ferma per fare pipì

Giovanni Cerruti

inviato a TOURS

TOTO' piange: «[illegible] ho piene [illegible] scatole di piazzamenti, quest'anno non me ne va una giusta!». Fariseo si guarda la maglia gialla, se la tocca, se la liscia, e sorride come il bambino che l'ha combinata grossa: «Che emozione!». E che pasticcio. Perchè se Totò Commesso ha sprecato la volata, in quel gruppetto arrivato con quasi 8 minuti sul peloton c'era Alberto «Fariseo» Elli, il gregarione Telekom che Jan Ullrich ha fortissimamente voluto al Tour. E Fariseo, da ragazzo chiamato così per il [illegible] profilo antico, «da Bibbia», da [illegible] è maglia gialla. «Dopo 11 Tour e 14 anni di [illegible] è una gran bella soddisfazione. Di corse [illegible] ho vinte, ma oggi sarò sui giornali di tutto il mondo». Ha 3[illegible] anni, e siccome è brianzolo di Giussano ci scappa sempre la fatale domanda che sa di politica. Alberto da Giussano? «Ho cambiato paese, abito a Lurago d'Erba». Fine.

Totò si è ripreso in fretta. Ha conquistato la maglia bianca ed è primo nella classifica degli under 25. Bella soddisfazione, ma non gli basta: «Io sono qui per vincere, capito?». La fuga di [illegible] pareva una sceneggiatura scritta proprio per Totò, il pazzariello di Torre del Greco. Erano in 12. Elli già piazzato dall'im[illegible] maglia gialla, aveva da temere solo il campione svizzero Markus Zberg e [illegible] campione olandese Leon Van Bon: che poi ha vinto. Fuga che ha indispettito, e parecchio, i francesi. Jajà Jalabert, senza maglia gialla, [illegible] furibondo. Anche perchè i 12, e lo ammetterà pure l'usurpatore Elli, se la son svignata giusto quando Jajà s'era fermato per far pipì. «Sono cose che [illegible] dovrebbero accadere, ma accadono», commenta con un sorriso il Fariseo. Primo colpevole è però un francese, il solito Jacky Durand che scappa sempre e soffre di gelosie per Jajà.

«Ma che fai, c'è la squadra ferma per aspettare Jalabert!», gli aveva gridato lo spagnolo David Canada, fino [illegible] ieri in maglia bianca. Durand l'ha guardato, s'è ingobbito [illegible] di più e via alla sua maniera. «L'ho visto partire e mi sono messo dietro con gli altri - racconta Elli -. Pensavo tornassero subito sotto, e invece il distacco cresceva, cresceva...». Scappati al km 14, vantaggio massimo 13 minuti, tranne Once e Mercatone quasi tutte le squadre [illegible] uno in fuga. Nessun personaggio da classifica, però non si sa mai. Perchè lasciare tutto quel vantaggio a un cammellone come Elli? Così la tappa si divide [illegible] due. Vadano pure al traguardo, Fariseo si metta in giallo per qualche tappa, Jalabert e la Once si rassegnino alla rabbia, ma qui, nel peloton che tiene la media dei 45 all'ora, c'è sentore di guerriglia. Pirata, attento agli agguati di Armstrong.

Il Tour che entra nella Loira e viene a rendere omaggio alla città di Balzac [illegible] a mettere in scena la sua commedia delle trappole. Basta una caduta, si sa, e il gruppo si frantuma. Succede che a terra finisca Stuart O'Grady, colosso australiano, e in testa al peloton ci sono Armstrong e i suoi della Us Postal. Il gruppo si è spezzato e gli yankee vanno alla carica, forzano l'andatura. Il Pirata è in coda al primo gruppo, tranquillo, e quando viene a sapere che Armstrong aveva dato l'ordine di spremersi «perchè Pantani è nel secondo gruppo» decide di segnarsela nel conto vendette. Oplà, [illegible] Filibusta si porta [illegible] testa e [illegible] la mollerà più. Con la Once dell'amico Jajà controllano quel che resta della corsa e pilotano Pantani [illegible] bandana con teschio fino a Tours. Un'altra buona tappa, per loro. Ai Pirenei ne mancano ancora tre e il Pirata è di ottimo umore.

Da oggi, e questo è il pasticcio combinato dal Fariseo in giallo, la Telekom dell'Omone Ullrich dovrà faticare per difendere [illegible] primato. E' il Tour, la maglia gialla non si getta mai. «Mi piacerebbe che mi aiutassero a tenerla, ma so che sono qui per condurre Ullrich fino a Parigi, fino alla vittoria. Sono qui per lui». Ma a questo Elli, sorriso furbo, orecchino, un fil di pizzetto, passa un flash davanti agli occhi. Non è un pivello, sa come si corre, al Tour è arrivato anche sesto nel '94. Un pensierino fino a Parigi? «Piccolo piccolo. Il mio obiettivo [illegible] quello di arrivare fino alla fine, e sarebbe bello passare questa maglia [illegible] Ullrich». Fariseo è un veterano giramondo, da due anni è con i tedeschi Telekom, prima era [illegible] Francia con la Casino. Va dove lo portano la bici e i contratti. Vestito di giallo ha reso gaudente il popolo dell'Italbici. E aggiusta lo stipendio per il 2001



Alberto [illegible], gregario di Jan Ullrich, ha tolto la maglia gialla al francese Laurent Jalabert

Ordine d'arrivo della Vitre-Tours di 202 km: 1. Leon Van [illegible] (Ola) in 4h 28'06"; 2. Zberg (Svi); 3. Magnien (Fra); 4. Knaven (Ola); 5. Piziks (Lat); 6. Elli; 7. Gougout (Fra), 8. Commesso; 9. Durand (Fra); 10. Arrieta (Spa); 11. Chanteur (Fra); 12. Wauters (Ola) a 13"; 13. McEwen (Aus) a 7'49", 14. Wust (Ger); 15. Backstedt (Sve); 33. Jalabert (Fra); 35. Armstrong (Usa); 39. Pantani; 56. Ullrich (Ger).
Classifica: 1. Elli; 2. Gougout a 12"; 3. Wouters a 1'17"; 4. Chanteur a 2'56"; 5. Arrieta a 3'08"; 6. Durand a 3'27"; 7. Commesso a 3'52"; 10. Jalabert a 5'40"; 12. Armstrong 5'54"; 22. Ullrich a 6'37"; [illegible]. Pantani a 11'06".

Tennis a Wimbledon: il derby femminile



Venus Williams (a destra) consola la sorella Serena, battuta per 6-2/7-6

Nel salotto Williams la padrona è Venere

Venus batte la sorella Serena in due set Domani gran finale con la Davenport

Carlo Coscia

inviato a LONDRA

Era scritto nelle stelle, o magari soltanto nell'ordine di [illegible] preparato da babbo Richard, il grande stratega, che Venus dovesse battere Serena nel derby di casa Williams (6-2, 7-6) e balzare a piedi uniti, fragorosamente, nella sua prima finale in un [illegible] dello Slam. Sull'erba sacra di Wimbledon, domani, incrocerà la racchetta con la regina uscente Lindsay Davenport in un derby, stavolta, un po' meno carico di tensioni e pressioni, in un derby americano. Serena era favorita per due buone ragioni: stava giocando meglio, avendo concesso in cinque match alle rivali di turno la miseria di 13 game, e aveva vinto l'ultimo dei quattro Williams-derby nello scorso ottobre a Monaco. Ma Venus, di ragioni, ne aveva una buonissima: non avendo mai messo in bacheca un torneo dello Slam, cosa invece riuscita alla sorella negli Us Open del 1999, è logico supporre che avesse un piccolo vantaggio, diciamo così, nella pianificazione famigliare studiata al computer da papà Richard, il quale per motivi suoi, tutti comprensibili, ha preferito disertare la tribuna di Wimbledon lasciando il palco, se non proprio il palcoscenico, alla moglie Oracene, grande cuoca, fra l'altro, e alle altre tre figlie che fanno parte del suo piccolo gineceo.

Può darsi che il match, come vanno sussurrando certe malelingue, sia stato un poco addomesticato, visto che Richard Williams, come un bravo generale, ha sempre guidato al successo la sua truppa: non solo a vincere sul campo, come del resto aveva deciso prima ancora di mettere al mondo Venus e Serena, chiamate nella mente paterna a tennistici destini di gloria, ma anche a districarsi nella difficile vita delle aspiranti dive, tanto da annunciare, qualche mese fa, [illegible] possibile ritiro dall'attività delle sue figliolone, una trovata pubblicitaria che ha fatto aumentare l'appetito degli sponsor e il conto in banca della famiglia Williams.

La nonna di Richard lavorava nei campi di cotone del Profondo Sud, lui, prima di conoscere Oracene alla fermata di un autobus, incontro fatale anche per il tennis, era un agente di sicurezza in un supermercato di Los Angeles. Adesso i Williams abitano in una casa da 30 miliardi con tre campi da tennis a Palm Beach Gardens, [illegible] Florida, ben lontani, [illegible] ogni senso, dal campetto pieno di siringhe e vetri rotti di Compton, alla periferia di Los Angeles, dove Venus e Serena sotto gli occhi attenti e ansiosi del padre hanno cominciato a tirare i primi colpi di racchetta. Evitando le pistolettate fra bande rivali, dice la leggenda che tuttavia nessuno ha mai smentito. E i colpi di racchetta si sono fatti sempre più precisi e violenti, man mano che le due ragazzine nere crescevano di altezza e di muscoli. Venus con i suoi 186 centimetri, Serena, più piccola, con il collo che sembra quello di Tyson e le spalle di un campione di catch.

Ieri, sul centrale di Wimbledon dove tutti trattenevano il respiro, la Venere nera e la Pantera nera, appellativi nati dalla fantasia popolare o dalla penna di qualche scaltro cronista, si sono scambiati colpi di rara potenza, che certo non hanno aiutato il match dal punto di vista estetico ma hanno comunque contribuito a mettere [illegible] scena il miglior dei cinque derby disputati finora. Serena, che nel secondo set ha avuto la possibilità di tornare sulla giusta rotta dopo la sconfitta nel primo, ha commesso un doppio fallo nell'ultimo, decisivo punto del tie-break e si è avvicinata alla rete scoppiando in lacrime. Venus le ha cinto le spalle con un braccio e le ha detto: «Forza, Serena, usciamo di qui». Con dolcezza, proteggendola e consolandola da sorella maggiore qual è sempre stata.

Europei di nuoto a Helsinki: azzurri ancora protagonisti dopo gli ori dei giorni scorsi

L'Italnuoto è una fabbrica di medaglie

Fioravanti d'argento (con record) nei 200 rana

Giorgio Viberti

inviato a HELSINKI

Fioravanti non si ferma più e, dopo l'oro di martedì nei 100 rana, conquista l'argento nella distanza doppia, a ritmo di nuovo record italiano, oltre all'accesso nella finale dei 50. Rosolino, a sua volta galvanizzato dal trionfo dell'altro ieri nei 200 misti, continua a [illegible] e domina le eliminatorie dei 200 sl entrando con il miglior tempo nella finale odierna. Nè dà alcun segno di appagamento Brembilla, che era stato il primo a trasmettere la febbre dell'oro agli altri azzurri vincendo lunedì i 400 sl: ieri ha strappato con i denti [illegible] posto per la finale dei 1500 sl, gara che peraltro non aveva potuto preparare a causa di una lunga serie di guai fisici.

Difficile ricordare negli annali del nostro nuoto un'Italia altrettanto gagliarda e vincente in Europa. Prima dei tre azzurri copertisi d'oro e di gloria qui a Helsinki, nella storia della rassegna continentale soltanto altri cinque nostri nuotatori erano riusciti a far suonare l'Inno [illegible] Mameli: il primo fu Pucci nel '58, poi Franceschi, Battistelli, Lamberti e infine Sacchi nel '91. Come dire che questa Nazionale - altre due volte d'argento qui [illegible] Finlandia grazie alle staffette femminili 4x100 sl e [illegible] - è probabilmente [illegible] più forte e completa di sempre.

Ieri il podio è arrivato [illegible] grazie a Fioravanti, che pure aveva affrontato i 200 rana senza grandi ambizioni, [illegible] appagato dai 100 e comunque consapevole di essere meno tagliato per le quattro vasche. Ancora una volta il novarese si è defilato in avvio (terzo ai 50), producendosi poi in [illegible] lenta rimonta che pareva permettergli di raggiungere anche il russo Komornikov, rimasto invece saldo leader fino al termine, con Fioravanti infine secondo davanti all'austriaco Podoprigora. Buon ottavo l'altro [illegible] Rummolo. «L'argento con il record proprio non me l'aspettavo - ha detto Fioravanti -. Il segreto? Non saprei. Forse la mia ragazza Simona Ricciardi? E' anche lei azzurra e in questi giorni è stata sempre [illegible] fianco [illegible] Domenico... [illegible] credo che Simona sia stata decisiva, però certo mi aiuta. Ora, dopo un oro e un argento, ci vorrebbe un bronzo nella finale dei 50 rana». Oggi la risposta.

Un terzo posto, invece, non sarebbe sottoscritto a priori da Massimiliano Rosolino nei 200 sl, volati ieri [illegible] 1'47"53, primato personale del napoletano di mamma australiana, ben inferiore all'1'49"35 dell'olandese Van Den Hoogenband. «Io e Peter ci affrontiamo ormai da sette anni - ha detto "Massi" - e fra [illegible] è nata una bella rivalità». Lo scorso dicembre l'olandese volante ha ottenuto il [illegible] record europeo con 1'45"58, strappandolo dopo 10 anni a Giorgio Lamberti. Poche ore prima, inoltre, si era insediato dietro a Popov nei 100 sl (48"35 contro 48"21). E' un fuoriclasse assoluto, ma qui ha Helsinki ha finora subito la grande vena di Rosolino, con il quale oggi darà vita all'ennesimo duello nel quale Massimiliano dovrebbe riproporre il nuovo costume integrale con braccia scoperte lanciato in questi Europei dallo sponsor tecnico della Nazionale azzurra. Con quella sorta di salopette aderente, Rosolino assomiglia quasi ai nuotatori dei tempi di Johnny Weissmuller, campione americano diventato poi famoso anche nel cinema. Chissà che dopo Helsinki [illegible] succeda altrettanto al fascinoso, estroso e telegenico napoletano.

Tra i finalisti del pomeriggio figura anche Brembilla, che nei 1500 sl avrà a fianco l'altro azzurro Minotti: difficile per entrambi battere l'ucraino Chervynskiy e il rumeno Coman. Nella mattinata sarà intanto entrato in scena Emanuele Merisi nelle batterie dei 200 dorso, la sua distanza preferita nella quale [illegible] punta dichiaratamente al podio. In serata dovrebbe infine arrivare a Helsinki anche Alessio Boggiatto, trattenuto a Torino fino a [illegible] giorno dagli esami di Maturità. Gareggerà soltanto nei 400 misti di domenica, l'ultimo giorno, quando nei 50 sl giocherà le proprie chance anche Lorenzo Vismara. Con un tris [illegible] mano grazie agli ori di Brembilla, Fioravanti e Rosolino, l'Italia [illegible] non deve certo bluffare per tentare un fantastico poker.

PRIMATO EUROPEO PER IL TEDESCO THELOKE

Finali. *Nuoto.* 800 sl F: 1. Rigamonti (Svi) 8'29"16; 2. Strasser (Svi) 8'31"38; 3. Vlieghuis (Ola) 8'34"94 (Ricciardi elim. batt.). 200 farfalla: 1. Poliakov (Rus) 1'56"73; 2. Hickman (Gbr) 1'58"44; 3. Gherghel (Rom) 1'58"54 (Eroli e Oriana elim. semif.). 200 rana: 1. Komornikov (Rus) 2'13"09; 2. Fioravanti 2'14"87 record italiano (prec. 2'15"00 Fioravanti); 8. Rummolo 2'17"20. 50 dorso: 1. Theloke (Ger) 25"60 record europeo (prec. 25"63 Theloke); 2. Spokas (Lit) 25"61; 3. Ortega (Spa) 26"00 (Laera squalif. semif.). 200 misti F: 1. Caslaru (Rom) e Klochkova (Ucr) 2'12"57; 3. Rolph (Gbr); 5. Biscia 2'17"28. *Tuffi.* 3 mt [illegible]: 1. Sautin (Rus) 681,48; 2. Ahrens (Ger) 641,94; 3. Dobroskok (Rus) 634,59; 12. Miranda 511,59 (Marconi elim. semif.).
Oggi. *Nuoto.* Batterie (h. 8) e semifinali (h. 17). 200 dorso (Merisi e Mazzari), 200 rana F, 100 farfalla (Urgias), 200 sl F (Parise e Striani). Finali (h. 17). 1500 (Brembilla e Minotti), 100 dorso F, 200 sl (Rosolino), 50 rana F, 50 rana (Fioravanti), 100 farfalla F. *Tuffi.* Finale [illegible] mt sincro (Sacchin e Mazzucchi).

Sfiduciato un consigliere

Le epurazioni del Colonnello dell'atletica

Proseguono inquietanti le epurazioni del Colonnello, [illegible] di Gianni Gola, presidente della Federazione italiana di atletica leggera nonchè, appunto, colonnello della Guardia di Finanza, probabilmente amareggiato dall'essere stato recentemente dichiarato «non idoneo» per la promozione a generale.

Dopo Maurizio Damilano, lo «sfiduciato» questa volta è Mauro Nasciuti, Consigliere Federale e presidente del Cus Genova, colpevole di aver notificato ai Revisori dei Conti l'irregolarità delle delibere assunte in occasione di un Consiglio Direttivo di fine marzo al quale mancava il numero legale di Consiglieri. Gola non solo ha imposto al Consiglio, convocato in forze, di riapprovare in toto quanto i Revisori dei Conti avevano dichiarato illegittimo [illegible] ha poi provveduto a inviare un fax a Nasciuti accusandolo di «tradire ripetutamente [illegible] fiducia» e comunicandogli quindi di aver «deciso di revocare il fiduciariato di cui godevi nell'ambito del Consiglio».

A questo punto viene da chiedersi se i Consiglieri siano stati nominati dal presidente Gola e non invece eletti dall'Assemblea delle Società. E soprattutto come possa essere, tra i molti galantuomini che conosciamo far parte del Consiglio Federale, che nessuno si ribelli al ruolo di «signor sì» che viene loro imposto. Possibile che la «poltroncina» valga più della dignità? **(g. bar.)**

PER POZZI NIENTE ITALIA-BELGIO

LONDRA. Gianluca Pozzi ha raggiunto gli ottavi a Wimbledon, una grande impresa, ma non farà parte della squadra di Coppa Davis che a Mestre (21-23 luglio) disputerà contro [illegible] Belgio lo spareggio per restare in A. Paolo Bertolucci darà i nomi dei convocati lunedì, ma è certo che non ci sarà quello di Pozzi, 35 anni, n.1 italiano. «Mi sono accordato con il capitano ad aprile, quando ho scelto di giocare sulla terra: non faccio polemiche, non voglio strumentalizzazioni» ha detto Pozzi. Bertolucci ha confermato aggiungendo di essere entusiasta per la qualificazione di Pozzi ai Giochi di Sydney.

Semifinali donne: V. Williams-S. Williams 6-2, 7-6 (7-3); Davenport-Dokic 6-4, 6-2. Oggi semifinali uomini (dalle ore 14 italiane): Rafter-Agassi e Sampras-Voltchkov

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611 ALESSANDRIA, via Cavour 56, t. 445622 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 361011 BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256962 e CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250 CASALE MONFERRATO, via Corso d'Agosto 4 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090 725172 COSENZA, via Monte Santo 30 t. 72527 CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 608122 FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192 573666 GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109 t. 530701 GORIZIA, via Garibaldi 13 t. 012639 IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273171 273171 LUCCA, via Fanchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930436 NOVARA, via Cavour 13 t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775224 8073144 PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24476 24470 ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011 SANREMO, via Goberti 47 t. 501555 501556 SAVONA, p.zza Marconi t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.

Euro 2,48 (L. 4.802)
Euro 2,27 (L. 4.396)
Euro 1,30 (L. 2.801)
Euro 2,27 (L. 4.396)

Gli annunci di offerte di impiego e lavoro, l'inserzione è sotto la legge 9.12.1977 n° 903 sulla discriminazione del sesso e l'inserzione è impegnata a rispettare tale legge.

OPERAI ricerca Unimetal Spa lavorazione lamiere - sede lavoro Settimo Torinese - inviare fax 0177/982 54 o telefonare 0173 9171

PRESTIGIOSA concessionaria in Torino cerca esperto elettrauto con conoscenza meccanica. Inviare curriculum fax 011 270 1617 oppure tel 011 335 8751

PRIMARIO gruppo metalmeccanico prima cintura Torino Sud ricerca giovani volenterosi inserimento reparto costruzione stampi. Richiesta esperienza minima su macchine fresatura CNC e/o aggiustaggio stampi. Scrivere Publikompass 2129 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI apprendista/i max 24 anni con diploma scuola superiore per negozio in Torino. Inviare curriculum presso casella postale 58 - 10020 Pecetto Torinese

CERCASI lavorante parrucchiera/e. Presentarsi via San Donato 82/b Torino tel 0368 772 8146

IMPIEGATI

A.A. AMBOSESU 18 - 31enni selezioniamo per inserimento settore turistico non indispensabile lingue anche prima esperienza. Telefonare 011 669 8352

ABILE segretario/a assolutamente indispensabile Indesco inglese gestione autonoma ufficio libera subito. Inviare curriculum 011 662 660

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici hotel club e importanti operatori animatori/e 18 - 35 anni anche prima esperienza ... 011 47 14 142 (ore 9/20) 17/06

AGENZIA spa di Torino seleziona n° 3 collaboratori/trici anche prima esperienza determinati a diventare responsabili di filiale dopo un attento piano di crescita e sviluppo delle loro capacità gestionali. Si richiede età 23/30 anni, auto propria, disponibilità. Per colloquio tel 011 561 6440

AZIENDA di servizi settore sanitario cerca giovane motivato/a a crescere nella gestione dell'ufficio acquisti con incarichi di responsabilità. Preferibile esperienze significative in ricerche di mercato. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2126 - 10100 Torino.

Azienda industriale della prima cintura ovest di Torino ricerca

SORVEGLIANTE

TECNICI

Inviare dettagliato curriculum vitae via fax allo 011.401.2471 oppure scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino.

La ricerca è condotta nel rispetto della L. 675/96 privacy

AZIENDA ... ricerca per potenziamento proprio organico 1 giovane laureato/a con esperienza nel settore delle gare pubbliche ... Inviare proprio curriculum ... Savorgnan d'Osoppo 4-10 - 10064 Pinerolo Torino oppure fax 0121 324 812

AZIENDA di Collegno cerca giovane perito meccanico da impiegare nel controllo qualità.

Impegno e crescita professionale.
Richiediamo determinazione, iniziativa, voglia di emergere.
Per selezione inviare curriculum
fax 0134.400.117 - tel. 0134.400.400.

TECNICI

Affermata azienda ad alto livello tecnologico per sviluppo di uno specifico CNC ricerca

PROGRAMMATORE

conoscenza ed uso Tecniche COM in ambienti Borland, Delphi, Builder esperienza in ambito Data Base (Paradox).
La conoscenza delle problematiche inerenti controlli numerici e l'uso di UML costituiranno elemento preferenziale.
Telefonare 011 273.4234 e inviare curriculum vitae al fax 011.273.3636.

AGENZIA commerciale primari marchi settore elettrico elettronico illuminazione ricerca per le province di Asti ... Cuneo Torino ... Ci rivolgiamo a periti ingegneri o architetti di 30 - 35 anni con esperienza nel settore tecnico residenti nelle province interessate ... Inviare curriculum a Publikompass 2132 - 10100 Torino.

AZIENDA in Torino specializzata in ... leggere ... ricerca disegnatore CAD ... Scrivere Publikompass 5121 10100 Torino

PRIMARIO gruppo metalmeccanico prima cintura Torino Sud ricerca esperto disegnatore progettista Cad - Cam specializzato progettazione stampi ... Scrivere Publikompass 2127 - 10100 Torino

PROGETTISTA ... Inviare dettagliato curriculum vitae fax 011 481 077

RESPONSABILE ... tecnico commerciale esperienza ... Inviare fax 0172 982 54

N° 1 Perito elettronico

N° 1 Progettista Meccanico

conoscenza CAD e FEM

N° 1 Aggiustatore/montatore

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese
Telefonare dalle ore 16 alle ore 20
0348.330.4750-53.

SOCIETA' operante nel settore degli allestimenti tecnici e arredamenti commerciali ricerca architetto 30 ... Inviare curriculum fax 011 958 1760

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Cascina Vica magazzino seminterrato con riscaldamento su torre ... parcheggio ... Sangiorgio 011 541 552

PIAZZA CARLINA

In stabile con posti auto affittansi prestigiosi uffici mq 1.500 frazionabili. Tel. 011.537.288.

SOCIETA' proprietaria immobili corso Allamano interessata alla creazione di un centro specializzato nell'assistenza di auto, moto, autocarro, affitta locali a meccanici, elettrauti, carrozzieri, accessori ricambi. Scrivere Publikompass 5126 - 10100 Torino

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDA commerciale ricerca in affitto negozio o locali da adibire a show room di circa 500/800 mq per apertura di un nuovo punto vendita. Scrivere Publikompass 5132 - 10100 Torino

BANCA

cerca in affitto per apertura filiale in Torino su corso principale zona Santa Rita - Borgo San Paolo, unità immobiliare 200-250 mq. piano strada e 1° piano (ufficio). Contattare sede di Milano - Tel. 02/678.2361 - 02/678.2364 - Fax 02/666.2362.

A. ACQUISTA autovetture ... valutazione contanti con volture Via Sant'Ottavio ... Torino (zona Mole) 011 817 7242

ABBIAMO urgente auto ...

Franco Turcati Auv



Castello di Agliè

e-mail: info@canavese-vallilanzo.it

Cinque appuntamenti in Canavese e Valli di Lanzo. Sabato 8 luglio Agliè: arte, enogastronomia, spettacolo.

L'Agenzia Turistica Locale ATL del Canavese e Valli di Lanzo propone per l'estate 2000 cinque appuntamenti con arte, enogastronomia e spettacolo. Si potranno visitare chiese, castelli, musei e percorrere deliziose stradine di antichi borghi nell'incantevole cornice delle Valli di Lanzo o del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'incontro è alle ore 18.00 per l'aperitivo con degustazione dei vini canavesani, mentre a cena sarà possibile assaporare piatti tipici in ristoranti convenzionati o al buffet organizzato dalle realtà locali. Al termine suoni e luci delle "Fontane in concerto" avvolgeranno le piazze in un'atmosfera di magiche suggestioni.



Questa settimana l'appuntamento è per sabato 8 luglio ad Agliè, davanti al Castello.

Per informazioni: ATL del Canavese e Valli di Lanzo tel. 0125 618131.

Vi attendiamo perché in Canavese e Valli di Lanzo arte, enogastronomia e spettacolo aprono il cuore, aprono la mente.

ATL
Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

REGIONE PIEMONTE

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [illegible]. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 7 luglio 1962 - dopo che la Uilm ha firmato da sola il contratto dei metalmeccanici - la protesta dei lavoratori sfocia nei fatti di piazza Statuto. Una folla raggiunge la sede Uil e ci sono i primi incidenti con la polizia, tra i manifestanti non vi sono solo lavoratori, ma anche provocatori. L'eco degli scontri attira migliaia di persone e le cariche dei carabinieri si susseguono violentissime. Alla fine ci sono centinaia di feriti, 1.215 fermati e 90 arrestati.

Il tempo

Per la giornata odierna si mantengono condizioni di tempo stabile con correnti occidentali sulla nostra penisola. Domani l'addossarsi all'arco alpino di una saccatura di origine atlantica apporta un marcato peggioramento con episodi temporaleschi anche intensi sulle nostre regioni nordoccidentali.

Quanto [illegible]...

Il 19 luglio - quindi fra 12 giorni - sarà finalmente inaugurato l'attesissimo ascensore in cristallo della Mole, [illegible] l'altrettanto atteso Museo del Cinema. Cabina trasparente, intelaiatura in acciaio nero, potrà trasportare 120 persone l'ora. La salita panoramica, all'interno del monumento-simbolo [illegible] Torino, sarà a cielo aperto sino agli 85 metri del tempietto.

Ogni giorno dieci agenti di polizia devono esaminare almeno 800 pratiche

Coda infinita all'Ufficio Stranieri

Ore di attesa nel centro di via Ventimiglia

Marco Sartorelli

Via Ventimiglia 121, Questura di Torino, Ufficio stranieri: quattro sportelli, dieci agenti dietro le scrivanie, qualche volontaria della Caritas dell'Est o [illegible] origine africana per aiutare chi non padroneggia ancora sufficientemente l'italiano e per respingere chi tenta l'assalto alle transenne perché vuole saperne di più prima di attendere il proprio turno per tre o quattro ore. L'ufficio apre alle 8,30, ma i primi [illegible] incolonnano alle 7 per consegnare il permesso di soggiorno, per il «nullaosta per l'attività lavorativa» [illegible] per l'«istanza di ricongiungimento familiare».

In una giornata «normale» - come può esserla in altri uffici pubblici - sfilano per un timbro, per una firma, per completare [illegible] pratica, almeno 800 persone, che spesso diventano 1000-1200. Fino a gennaio, stra[illegible] e italiani venivano smistati in quattro centri [illegible] in città; da febbraio tutte le pratiche passano da via Ventimiglia. Gli stranieri protestano per lo più misurando le parole («Ho paura che poi per dispetto trovino qualche cosa che non va sui documenti...», dicono), e si abbandonano sulle sedie tenendo d'occhio la progressione del numero elettronico. Altri [illegible]contano con più delusione che rabbia «la difficoltà, incomprensibile, che trovano quanti sono in regola e vogliono continuare ad esserlo». Questo è lo sfogo di Maria, domestica arrivata in Italia da Santo Domingo [illegible] anni fa: «Ero [illegible] fila alle 8, adesso [illegible] le 12 e 40 ed [illegible] senza aver combinato niente. Dovevo consegnare il documento che mi avevano chiesto loro stessi sabato scorso. [illegible] mi hanno detto che quel documento "non serve". Con chi mi lamento adesso? Risultato: arriverò in ritardo al lavoro, e dovrò chiedere un permesso anche lunedì. E' la terza volta che vado avanti e indietro. [illegible] ne posso più».

Un altro esasperato, Vincen[illegible] Iannuzzi: «Faccio l'autista ai Beni culturali, ho preso [illegible] permesso di un paio d'ore perché dovevo soltanto [illegible] una firma per rinnovare il permesso [illegible] soggiorno di mia moglie, polacca. Quando andavo all'ufficio di via Bologna, [illegible] dopo [illegible] decina di minuti: lì trattavano solo le pratiche relative all'Est Europa, c'era meno gente, l'organizzazione dell'ufficio era efficiente. Oggi sono rimasto in coda dalle 8 alle 12 e 45. E' normale? E' normale che perda la giornata di lavoro e debba anche giustificarmi?». Un anziano, italiano, che neppure lascia le iniziali di nome e cognome («Mi capisce, vero?»), con busta di plastica per [illegible] perdere documenti, dice che «bisognerebbe venire al sabato mattina per fare una bella fotografia: allora sì che si vedrebbe la ressa. [illegible] sono in fila dalle 9... ma perché [illegible] Questura non manda qualche funzionario in Inghilterra [illegible] in Francia per imparare come si organizzano servizi di questo tipo? Possibile che non si possa prendere esempio [illegible] chi fa le cose meglio di noi?». La possibilità di uno sfogo leva qualche timore, c'è chi ne approfitta: «Non è la prima volta che vengo qui - dice Amankuaa Kofi, ghanese -. Ogni volta [illegible] stessa lentezza. Prendi il ticket e non sai [illegible] quando riuscirai ad andare fuori. Io lavoro a Borgaro, faccio il carrellista, dovrei cominciare il turno alle 14. Sono già le 12 [illegible] trenta, non [illegible] la farò ad [illegible] puntuale». Il connazionale Yhw Appiah non è molto più felice: «Mi aspettavano al lavoro per mezzogiorno, spero che mi capiscano». Molti si lamentano, altrettanti se ne stanno al proprio posto con una bottiglia di acqua minerale e molta itali[illegible] rassegnazione. Una ragazza abbandona l'ufficio alle 12,50, sembra stremata, conferma che lo è: «Allucinante. Non ci sono altre parole per definire [illegible] situazione come questa. Oggi sono arrivata alle 7,30, pensavo di fare in fretta... Ma non vedono la fila pazzesca che si forma tutti i giorni? Non sono stanchi di sentire proteste e lamentele? Non si sono ancora resi conto che il personale non basta e che non si risolve il problema mettendo la macchinetta che distribuisce i numeri di arrivo?».



L'Ufficio Stranieri apre alle 8,30, [illegible] si presentano alle 7: dopo aver preso il ticket si attende il proprio turno

«Serve solo pazienza»

Longo: più uomini sono inutili

Secondo Salvatore Longo, dirigente dell'Uffico Stranieri della Questura, in via Ventimiglia non [illegible] sono problemi: la verità, [illegible] si [illegible] dire, sarebbe un'altra: «Si lamenta chi non ha la pazienza di aspettare il proprio turno».

Non è così semplice mettersi in fila alle 7 per entrare alle 8,30 e attendere poi tre o quattro ore, non crede?

«Non è caso si chiamano "sportelli". Questo significa che bisogna mettersi in coda e sapere che c'è [illegible] ordine di arrivo che va rispettato. Il personale fa quello che può: in media passano 800 persone, [illegible] punte di 1200, e nessuno torna a casa senza che [illegible] propria pratica sia stata esaminata».

Visto che non sembra una novità la presenza quotidiana di tanta gente, c'è in vista un aumento di personale?

«No. Quello attualmente in servizio svolge adeguatamente il proprio lavoro. Ripeto: si lamen[illegible] chi ha fretta, chi crede, perché italiano, di poter magari passare davanti a un extracomunitario. Perde la calma chi viene qui e pretende di passare prima degli altri. Non ci sono altre difficoltà, se non quella di pazientare attendendo il proprio turno. Capita che l'ufficio chiuda anche alle 15, ma chi passa a quell'ora si è senz'altro presentato ben dopo l'orario di apertura. Un'ultima cosa: pur aggiungendo personale, per chi è in coda il vantaggio sarebbe un risparmio di d[illegible] minuti al massimo».

La gente dice che con la precedente organizzazione, cioè i quattro uffici, c'era più efficienza...

«Hanno dimenticato le code sotto il sole o la pioggia, l'assenza di servizi igienici, l'impossibilità di poter bere qualche cosa al bar, la ressa e gli spintoni per passare davanti a chi era arriva[illegible] prima, cosa [illegible] impossibile grazie al ticket. In una parola, oggi l'ufficio è civile». [m.sar.]

Aperto lo sportello [illegible] Environment Park



Due giovani approfittano degli ultimi momenti a disposizione prima che apra l'ufficio dell'Environment Park per compilare i moduli di richiesta dei fondi dell'Unione Europea per la formazione del personale. Oggi si dovrebbero conoscere i nomi dei «fortunati»

Un migliaio di persone per i finanziamenti Ue

I piccoli imprenditori hanno presentato i loro progetti. Già iniziato il sorteggio

Venti giorni di coda, ma non sono stati del tutto inutili. Dal 16 giugno, [illegible] 500 persone si erano autoregolamentate per accaparrarsi i primi posti nella fila. E, puntuale, [illegible] mattina alle 9 si è aperto lo sportello della Regione per ritirare i progetti che concorreranno all'assegnazione dei fondi dell'Unione Europea per la formazione del personale. Un finanziamento che consentirà - a molte delle piccole imprese piemontesi - di riqualificare i propri addetti. Venti giorni in coda, però, [illegible] serviti soltanto a consegnare la documentazione. Per sapere chi beneficerà dei soldi, si dovrà attendere l'esito finale del discusso sorteggio, criterio stabilito una settimana fa dalla Regione, che ha così ribaltato - con proteste - la consuetudine dell'ordine cronologico di presentazione per assegnare i fondi Ue.

Ieri all'alba erano già in centinaia ad affollare lo spiazzo oltre la cancellata dell'Environment Park, sotto il cavalcavia di corso Mortara. Una coda interminabile, proseguita con ordine fino a tarda sera, in [illegible] continuo viavai. Un migliaio di persone, assiepate nella striscia d'ombra del cavalcavia proiettata dal sole cocente. Dopo la consegna di un primo numero progressivo (in base alle prenotazioni delle scorse settimane) l'implotonamento a gruppi di otto-dieci persone oltre le transenne. Quindi la chiamata, l'attraversamento [illegible] cortile. Poi una seconda attesa di fronte alla porta di una stanza, dove due addetti infilano la documentazione in una busta marrone, assegnando [illegible] codice. «Meglio dello scorso anno - ricorda Luca, impiegato trentaduenne - quando la coda [illegible] via Magenta fu disumana. Se non altro, questa volta ci siamo potuti organizzare, c'è anche un angolo bar con caffè e bevande fresche».

Piccoli imprenditori incravattati, con il sudore sulla fronte, impiegate in polo e gonne di lino arrivate da Ivrea, Pinerolo e da tutta la cintura. Ciascuno porta in braccio i faldoni di cinque progetti (il massimo consentito) che mirano all'aiuto economico, ma ogni azienda è rappresentata da cinque, dieci, anche venti persone. Più [illegible] presentano progetti, più c'è probabilità di ricevere contributi. Ciò significa, teoricamente, che nessuno o quasi dovrebbe rimanere totalmente escluso dalla pioggia di soldi (il tetto per ogni impresa è di 50 milioni, ma per accontentare tutti si potrà beneficiare di circa 34-38 milioni). I progetti, poi, [illegible] sono altro che [illegible] serie di moduli prestampati, scaricati da Internet (http://www.regione.piemonte.it/formaz.23600.html) dove si chiedono dati, contenuti delle lezioni, costo previsto e cifra per cui si richiede il finanziamento. Alle 16 il cancello dell'En[illegible]ment Park si chiude. «Smaltiremo la coda fino all'ultima persona - tranquillizza il responsabile, dott. Ninno Sneriglio - e subito dopo comincerà il sorteggio, anche a notte inoltrata». Oggi si dovrebbe già sapere chi è stato accontentato. [g. bra.]

Da 40 anni, quando fa caldo, l'artigiano si siedeva davanti alla bottega

Multata la panchetta dell'orafo

In via Botero, piaceva anche al sindaco Peyron

Angelo Conti

Oggetto del contendere è una storica panchetta. Ufficialmente misurata per una lunghezza di un metro e una larghezza di 50 centimetri: in tutto mezzo metro quadrato. Era cara al sindaco Amedeo Peyron che, proprio in via Botero all'altezza del 4, amava sedersi per prendere il fresco, all'ombra dei palazzoni del centro storico. La panchetta (ed il fresco) glieli offriva un suo vecchio amico, Pietro Cantero, commerciante orafo, che adesso ha 72 anni. Cantero ha mantenuto lo stesso piccolo negozio di allora e quasi tutte le vecchie abitudini, compresa quella (apparentemente innocente) di prendere il fresco sulla vecchia panchetta, quando proprio non se ne può più.

Ma cambiano i tempi e cambiano soprattutto i vigili. Così l'altro giorno, la panchetta di Cantero (e del sindaco Peyron) è finita sul verbale di una contravvenzione: 100 mila lire tonde che l'orafo dovrà pagare al Comune per l'occupazione del suolo pubblico, quella di esattamente mezzo metro quadrato, sottratto dalla storica panchetta allo spazio (peraltro abbondantissimo) riservato al passaggio di chi transita per via Botero, che per giunta è isola pedonale. Il vigile operante, siglato 1752, ha spiegato di aver agito dopo [illegible] circostanziata denuncia» da parte di una persona ovviamente rimasta ignota.

Pietro Cantero, orafo ma soprattutto grande conoscitore della vecchia Torino, è rimasto di stucco: «La panchetta viene [illegible] da [illegible] quarantina d'anni, sempre la stessa. Ai primi caldi la monto e la sistemo nel retrobottega: in qualche pomeriggio, quando la calura all'interno diventa insopportabile, la sistemo fuori, accanto alla vetrina. Mi ci siedo io, anche per via di un fastidioso malanno ad un ginocchio, ma ci si [illegible] un po' tutti: l'altro [illegible] anche [illegible] signora che [illegible] un malore».

E dire che quella panchetta ha visto transitare la Torino di quattro decenni, offrendo i suoi favori anche a vigili urbani ben più [illegible] del numero 1754: «Negli Anni 70 queste [illegible] terreno d'azione [illegible] mitico vigile Ferrero - spiega ancora Cantero - che era di una severità implacabile: non gli sfuggiva nulla e soprattutto non perdonava mai nessuno. Così accadeva che, mentre lui era in azione nelle vie circostanti, qualcuno trovava il modo di forargli i tubolari della bicicletta. Ferrero la portava dal ciclista Messina e, mentre attendeva la fine della riparazione, amava anche lui sedersi su quella panchetta».

IL CONCORSO

[illegible] CON LA STAMPA

Tutto il regolamento per partecipare

SERVIZIO A PAGINA 46

Presentata al sindaco la proposta, la società ristrutturerà lo stadio a sue spese

«Shopville e multisala al Delle Alpi»

La Juve: così rinunciamo a Vinovo

Giuseppe Sangiorgio



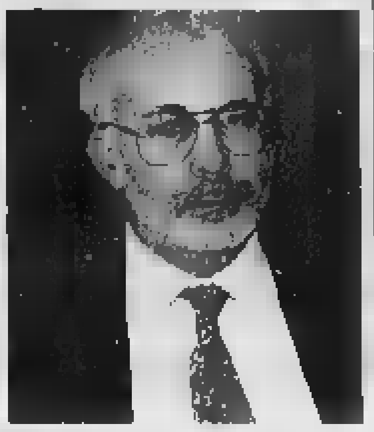
Stadio: la Juventus presenta una proposta al Comune, un documento nel quale dice di rinunciare alla «shopville» di Vinovo a patto che le sia consentito di realizzare 36 mila mq di aree commerciali (non alimentari) oltre a 10 mila per l'insediamento di una multisala cinematografica alla Continassa, nella zona di strada Altessano fra strada Druento e [illegible] Ferrara. Il «Delle Alpi», a questo punto sarà ristrutturato a spese (circa 60 miliardi) della società bianconera, che, all'interno dell'impianto realizzerà il proprio museo, il club e «Mondo Juve», mentre destinerà l'altro lato verso via Traves ai campi di allenamento (una dozzina) e alla cosiddetta cittadella di «Juventinello».

La proposta, illustrata dal sindaco Valentino Castellani, con accanto il vicesindaco ed assessore al Commercio, Domenico Carpanini e i colleghi di giunta Ugo Perone (Sport) e Mario Viano (Urbanistica), è stata discussa a lungo, ieri, nell'ennesimo vertice municipale sul nodo «stadio», presenti, oltre al city manager Cesare Vaciago, i capigruppo di maggioranza. Beppe Borgogno e Alberto Nigra (Ds), Giovanni Porcellana e Marco Borgione (Ppi), Mariangela Rosolen (Pdci), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano ed Enzo Brancifòrte (area socialista).

Risultato, ancora interlocutorio. «Perché - hanno spiegato al termine della riunione il vicesindaco Carpanini e l'assessore Perone - prima di decidere sarà necessario approfondire gli aspetti giuridici ed economici della proposta arrivata soltanto pochi giorni fa dalla società di piazza Crimea».

Tanto più che, ancor prima della fine del vertice, la capogruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen, prepara una nota, nella quale attacca la «pretesa della Juventus di fare profitti a spese della collettività». Una presa di posizione che, di fatto, mette in difficoltà una maggioranza del sindaco che, senza i voti del Pdci, non esiste.

Di qui il rinvio politico, determinato, tuttavia, anche da problemi tecnici e giuridici, sulla «fattibilità del pacchetto Juventus», visto che il Pdci conclude il comunicato dicendo di «essere consapevole che la Juventus fa parte della storia sportiva di Torino e della fama della città nel mondo intero». Per questo - aggiunge Rosolen - riteniamo e continuiamo a proporre che la Continassa diventi sede di tutte le attività sportive dirette e indirette dei bianconeri, comprese quelle commerciali ad esse collegate».





L'area intorno alla Continassa richiesta dalla Juventus per realizzare attività commerciali e la multisala cinematografica s'aggira complessivamente sui 46 mila metri quadrati. A fianco l'assessore **Ugo Perone**, sotto **Mariangela Rosolen**, capogruppo dei comunisti italiani

Dopo la critica, quindi, uno spiraglio, mentre dalle altre forze politiche emerge un «sì» alla trattativa fra Comune e società di piazza Crimea, che nei giorni scorsi (quando la soluzione Vinovo pareva più che mai in auge) non c'era. Possibilità d'accordo che i vertici bianconeri non commentano, ma che [illegible] concretizza entro fine mese, oppure rischia di slittare alla ripresa dell'attività amministrativa di settembre, se non addirittura al dopo elezioni del prossimo anno.

Pericolo, quest'ultimo, che sia Castellani sia Carpanini hanno ben presente. Non per nulla la decisione del Comune, dopo essere stata approfondita in una prossima giunta (anche con l'aiuto di consulenti e di periti esterni), sarà nuovamente portata al vaglio dei capigruppo della maggioranza e, quindi, al tavolo con la Juventus e in Consiglio comunale, dove i voti per superare l'attuale impasse restano 27 su 51. Un margine esiguo, che finora non ha consentito di far passare nulla (basti ricordare i numerosi rinvii per mancanza del numero legale) sulla questione stadio, tanto più che Marzano ha continuato a chiedere che non sia risolto soltanto il problema del «Delle Alpi», ma anche quelli del «Comunale» e del «Filadelfia».

Regione, Forza Italia

«La legge sul commercio va modificata»

Maurizio Tropeano

Forza Italia chiede di modificare la legge regionale sul Commercio approvata negli ultimi mesi della scorsa legislatura su [illegible] dell'allora assessore al Commercio Gilberto Pichetto (Forza Italia). Lo fa con un emendamento presentato dai consiglieri regionali Luca Pedrale e Beppe Pozzo ma che è espressione di tutto il gruppo regionale come spiega il suo presidente, Valerio Cattaneo: «Il nostro obiettivo è quello di non penalizzare la categoria dei piccoli e medi commercianti che verrebbero cancellati nel caso lo sviluppo delle grandi aree di distribuzione venisse localizzato in aree territoriali periferiche». Aggiunge il coordinatore regionale, Roberto Rosso: «Vogliamo [illegible] la desertificazione dei centri abitati di piccole e medie dimensioni che verrebbero penalizzati da insediamenti come l'Outlet di Santhià ma anche da grandi insediamenti come quello ipotizzato a Vinovo».

E l'emendamento nasce proprio per evitare la realizzazione dell'Outlet di Santhià. Nella relazione presentata da Pozzo e Pedrale si legge infatti che «nell'ottica di un giusto equilibrio fra piccolo-medio commercio tradizionale e grande distribuzione si propone di escludere dalle localizzazioni commerciali urbano-periferiche e dalle localizzazioni commerciali extra-urbane le grandi strutture di vendita dai [illegible] 12 mila metri quadrati». E il progetto d'insediamento che gli americani della Prime-retail vorrebbero realizzare è proprio di 12 mila metri quadrati. Per Ettore Racchelli, nuovo assessore al Turismo «è necessaria una pausa su riflessione del resto era già stato detto in sede di approvazione della legge che sarebbe stata necessaria una verifica».

Ma il cambio di atteggiamento da parte di Forza Italia insospettisce il capogruppo del partito popolare Antonio Saitta: «Il cambio di opinione è legittimo ma nella [illegible] legislatura Forza Italia ha duramente criticato ogni emendamento teso a salvaguardare il piccolo commercio. Ho presentato un ordine del giorno che impegna Ghigo a cambiare quella legge. Vediamo cosa farà Forza Italia». Aggiunge: «Sull'Outlet è in corso una guerra interna agli azzurri che purtroppo coinvolge anche alcuni enti pubblici». Spiega: «Il terreno su cui dovrebbe sorgere il centro era di proprietà della Nordind, una partecipata di Finpiemonte che aveva il compito di urbanizzare l'area. Ma nessuna opera è stata realizzata». Conclude Saitta: «Nordind si è comportata da società immobiliare e questo non rientra nei suoi compiti. Visto che i contatti con gli americani [illegible] in corso da tempo e i rilevamenti evidenziavano come quella fosse l'area più idonea all'insediamento perché è stata venduta ad una società, la Svim costituita da pochi mesi anche da alcune persone legate ad ambienti azzurri, proprio mentre si approvava la legge che autorizza grandi insediamenti in [illegible] come quella di Santhià?».

Convegno medico

Biotecnologie «Una risorsa da controllare»

«Nessuno di noi potrà contare su una medicina personalizzata in base al [illegible] profilo genetico. Però la sostituzione di geni non funzionanti con altri sani è una prospettiva vicina. E ancora più vicina è la diagnosi delle malattie in cui si riesce a identificare i geni alterati».

Il professor Giuseppe Poli, docente di Patologia generale all'Università di Torino, non ha dubbi: la lotta alle malattie, soprattutto in campo oncologico, passa attraverso le biotecnologie, cioè l'applicazione di tecniche molecolari agli organismi. Niente spettro di Dolly e di esseri viventi «replicanti», precisa subito il professore: ieri, al congresso nazionale in programma fino a domani a Torino Esposizioni, si è parlato soprattutto di biotecnologia applicata alla produzione di farmaci.



Il prof. Poli

«Rischi nella manipolazione genetica esistono», ammette Poli. Ed ecco allora che da Torino parte una rischiesta di regolamentazione. Biotecnologie «buone», insomma, come alleate della ricerca.

Il convegno è promosso dal Consorzio interuniversitario biotecnolgie. Si temeva un incontro blindato, dopo la rivolta degli ambientalisti nel dicembre scorso a Seattle, e dopo la recentissima contestazione a Genova. Invece polizia e carabinieri non sono dovuti fortunatamente intervenire, pur avendo piantonato da mattina a sera la sede dell'incontro. Oggi, alle 11, si parlerà di topi transgenici, «importantissimi nella ricerca, perché è grazie a loro che si stanno studiando gli effetti della modificazione genetica, sia sulle malattie sia per le terapie». Cancellato invece dal programma il dibattito su biotecnologie e agricoltura: («Il ministro non ha risposto al nostro invito ed è così venuto meno uno dei relatori fondamentali») che verrà sostituito da una sessione sull'ambiente (dalle ore 14 alle 16).

Il professor Poli getta acqua sul fuoco delle polemiche che s'infiammano ogni volta che si affronta l'argomento: «L'utilizzo di microorganismi a scopi medici non è una novità. Basta pensare alla produzione di antibiotici. Così in campo ambientale: funghi, lieviti e batteri vengono utilizzati comunemente per la decontaminazione del materiale biodegradabile. Ciò che è necessario comprendere è che le biotecnologie sono veramente una risorsa se si controlla la produzione dei geni modificati». Di questo si parlerà domani, dalle 11 alle 13, con una sessione plenaria dal titolo «Protema». **[m.acc.]**

Esasperati dal continuo viavai di spacciatori gli inquilini di uno stabile in via La Salle chiamano la polizia

Blitz anti-droga nelle cantine

I locali erano occupati da nordafricani

Massimo Numa

Spacciatori maghrebini, instancabili, vendono la droga agli angoli delle strade di Porta Palazzo. Eroina, cocaina e quest'anno va di moda il «trix», due dosi di coca e una di ero, due palline bianche e una nera, specialità di via La Salle.

I tossicomani arrivano alla mattina presto, si dondolano nervosi sui marciapiedi, i soldi in tasca, già pronti. Gli spacciatori prelevano una o due dosi dalla scorta, occultata poco distante, e vanno all'appuntamento, senza timori, protetti da una legge che definisce tutto questo micro-spaccio.

Risultato: tu arresti uno spacciatore alla mattina e alla sera è già tornato al lavoro. Già, perché la galera, per una dose o due, non si fa. E così la polizia aggira l'ostacolo, si parte con la caccia ai depositi di droga, alle basi degli spacciatori. A volte va bene, a volte no. Ma è importante strappare il territorio ai pusher maghrebini. Ieri mattina, alle sette, i poliziotti hanno chiuso via La Salle in una morsa. Dopo, ne hanno fermati una ventina, tre sono finiti in carcere. La media? trenta arresti al mese. E' il triste record dei reparti antidroga e dei poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Ieri l'obiettivo erano i sotterranei, le soffitte, gli androni del famigerato numero 16. La gente «normale» che vi abita, italiani ed extracomunitari, non ne possono proprio più. Hanno un pesante portone di legno, potrebbe fare da barriera. Ma gli spacciatori hanno distrutto, per quindici volte in due mesi, le serrature. Chiavi spaccate dentro, tentativi di sfondamento, maniglie divelte. E così ora resta aperto, simbolo di un'amara sconfitta. Là dentro, nei sotterranei, tra ogni genere di rifiuti, succede di tutto.

I pusher hanno rotto 15 volte in due mesi la serratura del portone d'ingresso allo stabile Una ventina i fermati

Materassi, resti di «fabbriche» di droga: buste per confezionare l'eroina, fornelletti, candele, bilancini. Gli inquilini hanno da tempo tolto la luce alle cantine, ormai terra di nessuno. Hanno tagliato i fili dopo una serie di bollette da infarto e per il continuo pericolo di incendi e di cortocircuiti. Ma non è bastato. Ogni notte nel dedalo underground tornano gli spacciatori, a gruppi di cinque, dieci persone. La base è nella più profonda delle cantine, mentre alcuni alloggi del piano rialzato si sono trasformati in rifugi.

Gli agenti, che hanno indossato i guanti di lattice per non correre rischi, nel mare di rifiuti illuminati a stento dalle torce, non vanno per il sottile. Dalla strada si avverte il rumore sordo provocato dai mobili e dalle porte spostati, usati come barriere per proteggere i depositi di stupefacenti.



Nei sotterranei e nelle soffitte del palazzo al numero 16 di via La Salle gli agenti hanno trovato di tutto: soprattutto droga e materiale per confezionare le bustine. Gli inquilini hanno staccato l'energia elettrica ma gli spacciatori non hanno rinunciato alla loro attività

Dai balconi la gente non nasconde di essere soddisfatta: il blitz è un segno di attenzione per il loro dramma quotidiano, quello di non potere uscire di casa tranquilli, di vedere il portone e il giardino interno, che potrebbe essere bellissimo, trasformati in una latrina e in una discarica a cielo aperto. Siringhe, resti di cibo; ogni tanto saltano fuori le ricevute dei trasferimenti di denaro dall'Italia al Marocco, banca su banca. Tre, quattro milioni alla volta. E nessuno che controlla come «nascono» queste rapide fortune. Siamo alle solite: mancano gli strumenti legislativi. Due ore di controllo minuzioso, in ogni angolo.

Gli spacciatori hanno preso il largo subito, per essere di nuovo intercettati poco distante, quasi a colpo [illegible]. Troppo facile, in una zona invasa dai pusher. I controlli continueranno, molto presto. Questo, almeno, è sicuro.

Specchio dei tempi

«Talvolta le accuse alle famiglie [illegible] alibi per certi insegnanti» «Così si penalizza anche chi non ha [illegible] colpa» - «Attenti ai regolamenti delle Cooperative sociali» - «Manutenzione nel 2001»

Una lettrice ci scrive:

«Certo la moderna società non offre un quadro molto edificante, ma questo non significa che tutto sia da buttare! Sono nata nel '34 e non ho potuto studiare oltre la quinta ginnasio, soffrendo molto per questo impedimento che mi ha costretta a cercare di "guadagnarmi il pane" molto presto. Ho una nipotina che ha frequentato quest'anno la prima media. Temo che non sia nata con la passione dello studio ma certo gli anni trascorsi alla scuola elementare hanno contribuito a farle prendere i libri quasi in odio. Forse è stata particolarmente sfortunata (me lo auguro) mentre, per fortuna, nella scuola media ha trovato un corpo insegnante che è riuscito in un anno a riportarla tra giusti binari. Non intendo fare discriminazioni fra insegnanti delle elementari e delle medie, dappertutto c'è del buono e del cattivo. Vorrei invitare fraternamente la categoria "insegnanti" a [illegible] guardarsi attorno [illegible] animo astioso, a scendere dalla cattedra, a pensare che esistono anche famiglie piene di buona volontà di collaborare per il bene dei figli e a [illegible] immaginare che dappertutto regni il "menefreghismo", osceno neologismo che giustifica talvolta anche il loro [illegible] fare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 57 anni totalmente incapace di deambulare e ho due figli. Il 1 giugno il maggiore è stato fermato dai vigili a bordo dell'unica auto di famiglia, una vecchia Polo Volkswagen. Dopo i consueti controlli, gli è stata ritirata la patente scaduta da alcuni mesi. Ma per me il problema più grave è stato la confisca dell'auto per due mesi. Le spiegazioni fornite per sottolineare che l'auto mi è necessaria per recarmi in ospedale o alle visite mediche, non vengono prese in considerazione dalla disposizione del Codice stradale. Mi auguro, come tutti i lettori che hanno già scritto su questo argomento, che il legislatore intervenga al più presto per modificare queste sanzioni che finiscono, molto spesso, per colpire chi non ha nessuna colpa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho lavorato presso un asilo nido privato, gestito da una Cooperativa sociale: in base al regolamento interno, i [illegible] lavoratori [illegible] hanno diritto alla retribuzione di ferie, festivi, periodo di assenza (ovvero primi tre giorni di mutua), permessi di vario genere, ecc. Puntualizzo che lo stipendio viene calcolato approssimativamente, senza conteggiare i giorni e le ore effettive, su base annua con corrispettivo irrisorio. Questo è un esempio di come possono agire talvolta le Cooperative sociali.

«Informo che per legge le suddette possono redigere il Regolamento interno in base alle proprie esigenze, farlo votare dall'assemblea dei soci, diventando, così, valido a tutti gli effetti. Non importa, poi, se il contenuto non si attiene alle normali regolamentazioni di lavoro. L'Ispettorato del Lavoro e i sindacati ne sono a con[illegible]za, ma non possono agire. Il mio intento è quello di contribuire alla salvaguardia dei lavoratori e utenti che si rivolgono alle Cooperative. Consiglio di farsi consegnare subito lo Statuto e il Regolamento prima di iniziare [illegible] qualsiasi rapporto con le suddette».

Patrizio Russo

Il direttore della Divisione Servizi cimiteriali del Comune ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che lamentava lo stato di carenza manutentiva in alcune [illegible] campo 32 del Cimitero Parco.

«La Divisione Servizi Cimiteriali investe [illegible] la metà delle proprie risorse nella manutenzione edilizia delle sepolture. Si tratta di moltissimi fabbricati che presentano problemi sui quali [illegible] provvedere con una pianificazione delle priorità di intervento straordinario in relazione allo stato più o meno grave di degrado.

«La manutenzione straordinaria delle zone interne nel Campo 32 è già stata programmata e avverrà nel corso del 2001.

«Nel frattempo i tecnici comunali potranno valutare l'opportunità di interventi di limitata entità atti a contenere inconvenienti stagionali.

«Per quanto riguarda l'elevato costo di una soluzione alternativa, va detto che l'importo riguarda due loculi e deve essere posto in relazione a [illegible] durata di sepoltura fino a 99 anni contro gli ordinari 40, oltre a essere riferito ad una concessione privilegiata equiparabile alla tomba di famiglia, in quanto viene stipulata dal destinatario stesso e non dai parenti all'atto del funerale».

Maria Franca Montini

specchiotempi@lastampa.it

QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE SCOMMESSE

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE [illegible]

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle [illegible] della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettilineo

Una gara tra auto finisce in tragedia

Vigile travolto e ucciso a un posto di blocco

L'incidente di notte alle porte di Orbassano I due giovani alla guida dei veicoli denunciati per omicidio colposo

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, [illegible] scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, è morto sul colpo. I tre colleghi che erano in servizio con lui, in via Frejus, [illegible] la periferia della città, [illegible] hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noé, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non [illegible] gara per [illegible] tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona tra Beinasco, Orbassano e Piossasco. Ma solo una bravata, una disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega [illegible] esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento è davanti, con le [illegible] quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'estate scatenano da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare la [illegible]. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida si accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, e subito [illegible] tamponata dal Vitara, che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che [illegible] il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione dei vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze [illegible] non c'era più niente da fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una [illegible] di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colposo». La moglie di Valter è stata svegliata nel [illegible] della notte, a [illegible], in via Cesare Battisti [illegible]. «Signora, [illegible] disgrazia». [illegible] è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani la foto del marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di un ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio [illegible] è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il [illegible] che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, [illegible] saprei cosa dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La [illegible] curata, il prato inglese tagliato di fresco, la [illegible] in legno sotto il portico. Una [illegible] tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una [illegible] da competizione, cosa le ha raccontato suo figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda ma posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi [illegible] riesce a parlare. Di certo non [illegible] una gara: sono stato a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altro [illegible].

Quale?

«Dario ha imboccato la strada non a velocità esagerata. Dietro di sé aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. Mio figlio ad un certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di aver colpito un muretto, a lato della strada, e [illegible] di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, [illegible] problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che cosa prova lei?

«Non [illegible] a descrive il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità di padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe ai famigliari del vigile ucciso? A sua moglie, e alla bimba di sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, non saprei come affrontare la situazione. Ma la prego, non descriva mio figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

(m. peg.)

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione di Torino capitale

E' [illegible] presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

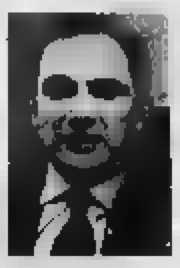
«Meno infortuni nelle nostre aziende»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

Marina Cassi

E' ottimista sulla situazione economica [illegible] il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge: «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa [illegible] mica sulla quale [illegible] l'aumento dei prezzi del petrolio [illegible] spinge l'inflazione e Peyrani [illegible] «Per le aziende il problema è duplice: sono aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il [illegible] presidente è [illegible] eletto nel pieno della stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di [illegible] degli orari [illegible] banche delle ore [illegible] qualifiche. Così [illegible] si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo le piattaforme; respingiamo [illegible] quello che non riguarda il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».



Il nuovo presidente dell'Amma, **Alberto Peyrani**

I rinnovi contrattuali integrativi si [illegible] a fine 2000 con il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in [illegible] una dinamica del [illegible] del lavoro che lo fa [illegible] in modo [illegible] compatibile con la presenza delle aziende sui mercati nei quali i prezzi [illegible] stabili o tendono a scendere».

Ma c'è un tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni morte è una tragedia e che va evitata. Però la realtà è molto diversa da quella che si racconta: i dati Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del 4% nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione che non mi sembra [illegible] settori globalizzati sottoposti a [illegible] esasperata competizione. Noi abbiamo molta attenzione ai problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della [illegible] za che deve crescere, cosa [illegible] in un Paese in cui c'è l'obbligo del casco sulle [illegible] e [illegible] cinture e [illegible] ti ferma se violi la legge».





La sua benedizione alle coppie gay crea difficoltà nella comunità cattolica

Don Barbero divide ancora Pinerolo

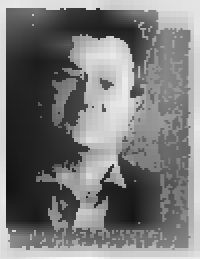
Il vescovo per ora non esprime giudizi Dai valdesi arrivano cauti consensi

Antonio Giaimo

PINEROLO



Alberto Barbero sindaco della città e fratello del sacerdote



Angelo Pezzana, fondò nel 1971 il movimento del «Fuori»



Qui accanto, don Franco Barbero, esponente dei cristiani di base



Piergiorgio Debernardi vescovo di Pinerolo



Giorgio Bouchard pastore del Tempio valdese

Troppa confidenza con le coppie gay e una benedizione impartita da un sacerdote diventa un eca[illegible], don Franco Barbero, ancora lui, di nuovo nel ciclone dei pettegolezzi scandalistici, delle curiosi[illegible] dei cronisti, delle interviste di poche parole che dilatate allagano la pagina. Sussurri e grida a Pinerolo ma forse don Barbero non perderà il sonno, alle levate di capo è abituato fin da quando in piazza dichiarava di essere un compagno di «Avanguardia operaia»: bestemmia alle orecchie dei ben pensanti, eresia in casa del vecchio pci che considerava il movimento [illegible] bubbone da esorcizzare.

Questa volta forse è peggio: di mezzo c'è quel qualcosa che s[illegible]ra il razzismo perché a tu per tu con la omosessualità, la morale e il comune senso del pudore non sono ancora venuti a patti. Quindi la sortita di don Barbero che taglia di mezzo [illegible] gerarchia e le sue regole e dichiara di non provare imbarazzo di fronte all'amore di una coppia dello stesso sesso, semplicemente perché l'amore è emanazione di Dio, lascia il segno e apre una ferita all'interno della comunità pinerolese.

Le parole del sacerdote faranno discutere anche la numerosa comunità valdese-metodista, che con il tema della sessualità sta facendo a fatica i conti all'interno del Sinodo, ossia a livello di teologia e pastorale. Spiega il pastore Giorgio Bouchard: «Sento sul piano sociale di condividere la posizione francese che [illegible]nosc[illegible] i diritti civili di una coppia gay. Poi dobbiamo chiederci con quale diritto dobbiamo pretendere dagli omosessuali di viaggiare sempre in seconda classe e in piedi. E questo vale anche sul piano religioso. Certo il confronto sarà lungo ma non per questo dobbiamo ignorare la sofferenza del della coppia omosessuale: c'è bisogno di misericordia non di sacrifici». Posizione ardua quella dei protestanti per via della loro fede nella parola della Scrittura: dove si legge la dura condanna [illegible] Levitico che punisce con la morte l'amore omosessuale. Ma Gabriella Lettini valdese ricorda che bisogna tenere conto [illegible] quando certi divieti sono stati espressi e che oggi vanno letti in maniera diversa.

A Pinerolo la questione non è stata affrontata dall'amministrazione pubblica: a nessuno è venuto in mente di aprire, come si dice?, il dibattito. «Però non vi sono preclusioni a discutere» spiega il sindaco Alberto Barbero, ds, fratello di don Franco. Aggiunge: «Pinerolo è un po' [illegible] di frontiera nel senso che c'è sempre una dialettica positiva tra cattolici e valdesi anche sui temi più scottanti. Comunque nessuno ha chiesto l'intervento [illegible] sindaco per celebrare il matrimonio civile tra omosessuali. Se [illegible] non [illegible] farei perché la legge non lo permette anche se capisco i problemi di una coppia [illegible]».

Attestazioni di stima non mancano. Angelo Pezzana fondatore del «Fuori» dice di conoscere don Barbero da tanti anni: «Da quando è [illegible] nel direttivo della Fondazione Sandro Penna che raccoglie documenti sulla omosessualità. E' persona stimabilissima e molto seria. Se [illegible] [illegible] può proprio fare a meno di essere cattolico ecco un sacerdote cattolico che può servire da buon esempio».

Cautela da parte del vescovo monsignor Piergiorgio De Bernardi: in un laconico comunicato spiega di voler chiarire la vicenda a tu per tu, direttamente con don Fr[illegible]. Dice che non basta un'intervista per capire e tanto [illegible] giudicare, nè si può imbastire un processo su quanto pubblica «Panorama». Di sicuro è roba che scotta e [illegible] pare che ci sia [illegible] visto un semplice colpo [illegible] spugna.

Codice penale

Un'eccezione dagli avvocati di Torino

Per la seconda volta un processo per traffico di droga si interrompe e finisce davanti alla Corte Costituzionale. Tutta colpa delle nuove norme del codice di procedura penale che negli ultimi mesi hanno provocato polemiche e interpretazioni contrastanti. A far [illegible] il processo la prima volta davanti alla Suprema Corte era stato il famoso art. 513. Che in pratica stabiliva: «Chi accusa un imputato deve poi ripetere in aula le [illegible] dichiarazioni. Non basta più limitarsi a richiamare in aula quello che si è detto prima al pm». E così il processo contro «Aiello + 17», (il numero dei coimputati), si fermò: tutto da rifare, o meglio, da ripetere davanti ai giudici. Tutto risolto? Neanche per sogno. E se l'accusatore, in questo [illegible] l'imputato di un [illegible] connesso, una volta in aula si avvale della facoltà [illegible] non rispondere, [illegible] accade? Si butta via tutto quello che ha detto prima nel corso delle indagini preliminari? Il pg presso la Corte d'appello [illegible] è stato di opinione diversa e ha spiegato ai giudici la sua interpretazione. Che, in sintesi, è questa: l'imputato di reato connesso può anche non rispondere se è interrogato [illegible] fatti che lo riguardano personalmente, ma su vicende relative ad altre persone non può tacere, anzi deve dire la verità come è tenuto a fare il testimone. I giudici d'appello hanno ritenuto la questione non infondata e hanno trasmesso tutto alla Suprema Corte.

Aveva 78 anni

E' morta Giuseppina Testore

[illegible] spenta ieri a Torino all'età di 78 anni per le complicazioni seguite a una caduta Giuseppina Rosso Testore, una delle prime donne manager del Gruppo Olivetti. La dottoressa Rosso era stata per molto tempo e fino alla seconda metà degli Anni Settanta direttrice della Marxer Farmaceutica di Loranzè, azienda fondata da Silvia Olivetti e Antoine Marxer.

Giuseppina Rosso, che alla Fondazione Olivetti ricordano per [illegible] sue qualità umane e professionali, per la grande competenza tecnica e per [illegible] suo profondo attaccamento a Ivrea, era vedova dell'ing. Ezio Testore, scomparso nel 1992, cavaliere del lavoro e amministratore delegato del Gruppo Unicem (cemento e impiantistica), e madre del numero uno di Fiat Auto, l'ing. Roberto Testore.

La dottoressa Rosso, donna di grande garbo e finezza, ricca di interessi culturali e aperta alla solidarietà (era consigliera della sezione della Croce Rossa torinese), ha trascorso la sua vita fra Ivrea, dove Ezio Testore aveva lavorato presso la Olivetti controllo numerico, e Torino, dividendosi tra la famiglia e l'attività professionale. La famiglia Testore possiede una villa sulla piazza centrale di Oglianico Canavese, paese che la signora amava moltissimo e di cui il marito Ezio era stato anche sindaco per una legislatura.

I funerali avranno luogo domani ad Oglianico.

Nell'area del vecchio stabilimento industriale riscontrata la presenza di rifiuti tossici

«Una bomba ecologica sotto l'ex Ceat»

Accuse dai condomini. Il Comune: presto la bonifica

[illegible]



Protestano i residenti nei pressi dell'area un tempo occupata dallo stabilimento Ceat, tra le vie Leoncavallo, Ternengo, Bioglio e Pacini. Segnalano la presenza di una discarica dalla quale fuoriescono miasmi insopportabili

C'è un mostro che fermenta e ribolle nelle viscere dell'area un tempo occupata dallo stabilimento Ceat, il quadrilatero delimitato dalle vie Leoncavallo, Ternengo, Bioglio e Pacini. Una discarica sotterranea in piena regola, svelata dagli odori nauseabondi che di tanto [illegible] tanto emergono dai 23 accessi al sottosuolo (buche e pozzetti) e dai racconti di chi in quella fabbrica aveva a suo tempo lavorato. Si parla di solventi, vernici, olii esausti e altri veleni sopravvissuti [illegible] fine dell'impianto (specializzato nella lavorazione di gomma e pneumatici, venne demolito nel '94 dopo aver cessato l'attività negli Anni 80) e a tutt'oggi conservati in cisterne interrate. Ma anche di una rete di condotte in amianto, materiale la cui nocività è ormai fuori discussione.

Da qui le preoccupazioni dei residenti negli immobili che si affacciano sul grande spiazzo (oggi transennato) destinato a verde pubblico: 250 famiglie preoccupate dalla convivenza con una discarica quantitativamente e qualitativamente non ancora definita, parte de[illegible] quali è già assistita dall'avvocato Enzo Menzon per una vicenda di presunti abusi edilizi. Malumori, accuse di sottovalutazione da parte del Comune e persino un esposto in Procura: a presentarlo, un paio di mesi fa, il consigliere comunale Michele Coppola (Forza Italia), autore di ripetute interpellanze e presente ieri al vertice fra condomini ospitato nello studio del legale incaricato. Che in quanto tale, auspica saggiamente la ripresa di un dialogo serio e concreto con le istituzioni per sbrogliare [illegible] matassa dell'ex Ceat.

Al di là delle polemiche, infatti, è comune il desiderio di conoscere tempi e modalità con cui rimediare ad un danno per il momento prettamente ecologico, figlio della disinvoltura (o spregiudicatezza che dir si voglia) di una «filosofia industriale» che per fortuna ha fatto il suo tempo. A preoccupare più di un residente, il sospetto che il Comune si prepari a realizzare sbrigativamente l'area verde prevista, in assenza della bonifica preventiva. Prospettive smentite con decisione dall'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni: «Ci mancherebbe altro, il giardino non verrà realizzato prima del 2001». Ad allungare i tempi, la necessità di una ripulitura adeguata. Proprio in questi giorni, parallelamente alla smobilitazione del cantiere da parte delle cooperative, i tecnici comunali stanno servendosi dei «georadar» per un monitoraggio del sottosuolo interessato. Obiettivo: individuare cosa vi [illegible] nasconda e la sua esatta dislocazione. Solo allora - rimosso [illegible] «cocktail» di veleni lasciato in eredità dall'ex Ceat -, l'area potrà essere definitivamente consacrata al verde.

CENTRI SALESIANI DI ESTATE RAGAZZI



Festa in piazza [illegible] duemila bimbi

Oltre 2000 giovanissimi che frequentano gli oratori salesiani nell'ambito di Estate Ragazzi hanno invaso ieri mattina piazza Palazzo di Città con canti, balli, clown e giocolieri per [illegible] scambio di auguri di buone vacanze con il sindaco Castellani (sul palco nella foto) e l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi. Oltre 6000 ragazzi partecipano alle attività estive salesiane (il contributo del Comune quest'anno è stato di 600 milioni).

In via Pacchiotti

Svaligiata la cassaforte dell'Asl 3

I ticket sanitari si pagano alla posta od [illegible] punto giallo, che è una sorta di bancomat alla rove[illegible] che incamera soldi e rilascia documenti. Lo hanno capito benissimo anche i ladri che, da qualche tempo, hanno cominciato a dedicare loro tempo, attenzione, ed anche qualche nottata. Mercoledì sera è stata la volta del punto giallo degli ambulatori di via Pacchiotti dell'Asl 3. Un ladro-esploratore si è fatto chiudere negli uffici, forse attendendo in uno dei bagni, l'ora della saracinesca abbassata. E' rimasto a ciondolare fra uffici e laboratori per qualche ora poi, a notte fatta, ha semplicemente appoggiato la mano sulla maniglia antipanico della porta che conduce al Sert. La porta, docilmente, si è spalancata per consentire il meno pacifico ingresso di almeno due complici che, fiamma ossidrica al seguito, si sono occupati della robusta cassaforte. Che ha dovuto cedere i 10 milioni che conteneva. Nessuno ha sentito nulla, nessuna traccia valida è stata reperita. Comunque si indaga.

La denuncia del direttore del Centro Pannunzio: le corone che sormontano alcune lampade [illegible] ben lontane dalla nostra tradizione storica

Quei tre lampioni della discordia

Polemiche in piazza Castello: hanno stili diversi

Maurizio Lupo





[illegible]

A sinistra il lampione Toretto, a destra, in primo piano, il Turrito e sullo sfondo il modello Standardo

Piazza Castello, appena riarredata, si trova [illegible] dotata di tre tipi d'illuminazione. Si tratta dei grandi lampioni «Standardo» culminanti in una corona comitale; di quelli minori, detti «Toretti» perché decorati alla base con teste di toro; più una terza serie, con lanterne [illegible]montate da una corona turrita.

Tutti gli esemplari rievocano fogge del passato. I «Toretti» sono stati ripresi da foto torinesi d'epoca, tratte dall'archivio Alinari. Sono graziosi anche quelli con corona turrita, ma proprio questi hanno fatto insorgere Pierfranco Quaglieni, direttore del Centro Studi Mario Pannunzio. Li considera poco [illegible]retti per la piazza.

«Perché - scrive - le lampade tradizionali e storiche di Torino sono caratterizzate dalla corona comitale a nove perle, quella stessa che fregia anche lo stemma della città. Mentre i nuovi lampioni con corona turrita, sono del tutto estranei alla storia civica». Quaglieni ricorda che la «corona comitale venne concessa alla città nel 1678, dal Duca Vittorio Amedeo II, quando diede a Torino il titolo di Contessa di Grugliasco».

Da allora la comunità si è fregiata, come [illegible] la storica Luisa Clotilde Gentile, «di una particolarità araldica che pochi altri Comuni possono rivendicare». «Perché allora - si chiede Quaglieni - questi lampioni turriti? Sono stati adottati per ignoranza o deliberata scelta, volta a cancellare un po' di storia di Torino?». Ad essere ben precisi, come nota la stessa Gentile, [illegible] stemma di Torino si fregiò anche [illegible] [illegible] turrita, sotto [illegible] dominio napoleonico, dal 1811 [illegible] 1815 e nel periodo fra il 1849 al [illegible].

L'Azienda Elettrica Municipale, che ha realizzato l'impianto in piazza Castello, ne [illegible] consapevole? «Per riprodurre i lampioni "Toretto" - spiegano [illegible]'Aem - ci siamo ispirati a fonti storiche. Ma quelli con corona turrita li abbiamo già trovati fatti sul mercato [illegible] [illegible]. La loro adozione [illegible] stata inserita in un progetto approvato dal Comune e dalla Soprintendenza, che non ha [illegible] la differenza fra le corone».

Che cosa ne dice il Soprintendente Lino Malara? «Che abbiamo badato solo alle caratteristiche di compatibilità dei punti luce destinati a piazza Castello, se[illegible] considerare questioni d'araldica e il significato delle due corone. Comunque approfondiremo la questione, per correggerla, se sarà il caso».

Quaglieni ha però un'altra preoccupazione. Denuncia «lo stato d'abbandono in cui versa il complesso monumentale del Duca d'Aosta», dietro Palazzo Madama. Concepito nel 1932 [illegible] «poeta-soldato» Eugenio Baroni, per essere sistemato in piazza Vittorio Veneto, provocò per cinque anni «rumor di parole e ruscellar d'inchiostro», vale dire polemiche, troncate da Benito Mussolini, che impose l'inaugurazione in piazza Castello, il [illegible] luglio 1937. [illegible] allora [illegible] tempo lo ha segnato. Verrà presto restaurato?

«No, vi sono monumenti più bisognosi» dice a nome del Comune l'architetto Leonardo Mastrippoli[illegible]. E l'architetto Carlo Viano aggiunge: «Potremmo persino spostare altrove il Duca. Tuttavia penseremo ad un eventuale trasloco dopo aver riaperto Palazzo Madama».

Ha reso omaggio ai caduti

Il prefetto Catalani in visita ai comandi dei carabinieri

Il nuovo prefetto di Torino, Achille Catalani, ha visitato l'altro ieri il Comando della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d' Aosta, in piazza Carlina.

È stato ricevuto dal [illegible]dante della Regione, generale di brigata Domenico Enrico di Napoli, alla presenza degli ufficiali dello stato maggiore e dei comandanti della Scuola allievi carabinieri di Torino e del 1/o Battaglione «Piemonte» di Moncalieri, dei comandanti del Comando provinciale di Torino, dei reparti speciali e delle Compagnie della provincia.

Il prefetto Catalani ha successivamente reso omaggio ai carabinieri caduti in servizio, deponendo una corona di alloro presso la lapide collocata proprio nell' atrio [illegible] Caserma «Bergia» che riporta i nomi di tutti i militari scomparsi nella nostra regione.

La Valle di Susa sarà sottoposta a un intenso traffico verso le stazioni di sci

Nuove strade per gli ospiti «olimpici»

Convegno a Bardonecchia

Amedeo Macagno

BARDONECCHIA

Reggerà [illegible] Valle di Susa allo straordinario flusso [illegible] coloro che, [illegible] occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006 vorranno raggiungere con svariati mezzi di trasporto le stazioni dove si svolgeranno le più importanti competizioni sportive? E' questa la domanda che la Sitaf (società che gestisce l'autostrada del Frejus - tunnel compreso) ha chiesto agli ospiti del Convegno svoltosi ieri al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, in occasione [illegible] festeggiamenti del ventennale del Traf[illegible] autostradale. Si [illegible] parlato di una moderna rete informatica per sondare in anticipo gli spostamenti degli automobilisti, di parcheggi, di navette per portare gli ospiti ai siti di gara, ma anche di sviluppo turistico [illegible] delle tante idee che potrebbero dar vita [illegible] avvenimenti culturali di ogni sorta. «Tutto nel rispetto dell'ambiente». Co[illegible] ha detto la presidente della Comunità Montana Alta Valle di Susa Evelina Bertero, che ha sottolineato la necessità di molteplici strutture di supporto alla rete autostradale già esistente ed ha precisato: «Non dovremo garantire solo l'arrivo degli ospiti; ma dobbiamo già da ora investire sulla qualità dei trasporti così da potenziare l'accoglienza turistica, anche per il dopo Olimpiadi». Walter Fink Bohener, delle Ferrovie Svizzere ha suggerito l'utilizzo di brevi e caratteristiche linee ferroviarie di montagna. I trenini svizzeri, insomma. Questi secondo il responsabile regionale delle Ferrovie per la Svizzera italiana, potrebbero collegare le stazioni ferroviarie di Oulx e Bardonecchia, [illegible] anche i parcheggi autostradali, con [illegible] stazioni di sport invernali che nel [illegible] prese d'assalto da milioni [illegible] persone. Franco Corsico, assessore ai Trasporti del [illegible] di Torino e membro del Consiglio [illegible] amministrazione del Comitato Torino 2006, ha rimarcato l'importanza di calibrare gli interventi sulle vie di comuni[illegible] già esistenti e ha insistito sulla necessità di fare interventi mirati per l'adeguamento di quelle strutture viarie già esistenti.

Comunicare [illegible] meglio con chi viaggia verso le montagne olimpiche, è stato un altro tema affrontato in occasione dei vent'anni del Traforo. La Sitaf, ha annunciato svariati investimenti indirizzati ad informare chi percorre l'autostrada ma anche coloro che ne sono attraversati. E' già in atto, ha detto l'amministratore delegato Mario Virano, una campagna per migliorare l'informazione sull'inquinamento ed una maggior collaborazione con gli enti locali per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente. E proprio per [illegible] del [illegible] amministratore [illegible] Sitaf ha anche annunciato un progetto che si potrebbe realizzare in collaborazione con gli enti locali valsusini. Si tratta di [illegible] galleria sotto il monte Pirchiriano, per raggiungere in ascensore uno degli edifici religiosi più importanti d'Italia: [illegible] Sacra di San Michele.

Un'occasione secondo Virano unica in Piemonte. Lasciata l'auto in un parcheggio autostradale della Torino-Bardonecchia, che corre proprio sotto l'Abazia, il turista, dopo aver visitato [illegible] Museo dedicato alla storia degli edifici religiosi che potrebbe essere situato all'interno della futura galleria, avrebbe la possibilità di salire alla Sacra in pochi minuti con un ascensore ed ammirare le strutture e gli interni, per poi riscendere, risalire sulla propria auto e proseguire il suo viaggio.

Il convegno «I trasporti olimpici» [illegible] è concluso con l'intervento sui «ragazzi del 2006». E' stato annunciato [illegible] numeroso pubblico in sala [illegible] funzione di questi giovani volontari nell'ambito dell'organizzazione dei Giochi, anche nel settore trasporti. Molti di loro, com'era accaduto già al Sestriere, in occ[illegible]one dei Campionati del Mondo di Sci Alpino 1997, avranno il compito di facilitare ed informare gli ospiti delle Olimpiadi sui mezzi di trasporto che questi dovranno utilizzare per raggiungere i luoghi dove si svolgeranno i più importanti eventi di questo 2006 molto valsusino.

[illegible] NELL'AUTOSTRADA

OULX. Tra i futuri progetti che [illegible] in cantiere per potenziare al [illegible] il territorio della Val di Susa, c'è anche quello di aprire al pubblico direttamente dall'autostrada del Frejus il Parco naturale del Gran [illegible] Salbertrand. Elio Pulzoni, direttore del Parco, crede che per un'area protetta sia importante gestire i flussi turistici come si gestiscono gli animali selvatici e tutte le altre ricchezze della flora [illegible] della fauna che il Parco possiede. Per il 2006 sarà quindi possibile lasciare all'autogrill di Salbertrand la propria autovettura, oltrepassare un cancello, ed entrare nella nuova sede che il Parco sta realizzando proprio a pochi metri dall'Autofrejus. Di qui oltre ad incamminarsi per mirare le bellezze naturali che il Parco possiede, sarà possibile visitare un Ecomuseo già esistente [illegible] tanto di mulino idraulico del 1200 [illegible] vecchia ghiacciaia [illegible] annesso laghetto, dove venivano sezionati i blocchi di ghiacchio prima di essere ritirati nell'antica costruzione.



L'autostrada Torino-Bardonecchia dovrà sopportare il traffico delle Olimpiadi

Cronaca

■ **INCIDENTE.** Due auto si s[illegible] violentemente scontrate, ieri sera, in corso Lombardia angolo corso Toscana. Drammatica la scena dell'incidente, che ha coinvolto tre persone: due uomini e una donna, rimasta ferita nello scontro. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani: la dinamica del sinistro è ancora da ricostruire.

■ **TORINO-SAVONA, PRESIDENTE.** [illegible] presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, [illegible] stato nominato dalla Società Autostrade presidente della Torino-Savona. Quaglia subentra ad Antonio Chiari, che sarà ancora amministratore delegato.

■ **E-BUSINESS.** L'Istituto Mario Boella, in collaborazione con Corep e Politecnico presenta la prima edizione di un master sull'«e-business»: mira a formare manager e super-tecnici specializzati in progetti legati ad Internet e al commercio elettronico. Le iscrizioni sono aperte, informazioni allo 011-564.59.06/7.

■ [illegible] Ogni anno in Italia oltre 5 mila cani sono vittime dei combattimenti legati alle [illegible] clandestine. Le Regioni possono contrastare il fenomeno. In Piemonte le proposte di legge sono tre: se ne è parlato ieri in un incontro organizzato dalla Lav.

■ **TESTIMONI DI GEOVA.** Si apre oggi a Leinì l'Assemblea di distretto dei Testimoni di Geova, alla quale parteciperanno circa 20 mila fedeli. Domani, alle 11,50, [illegible] cerimonia del battesimo.

■ **RINASCITA, FESTA.** Domani alle 16 presso il centro d'incontro di via Spalato si svolgerà il dibattito su «Informazione e il giornalismo politico».

■ [illegible] **DELL'UNITA'.** Alla Festa dell'Unità in corso [illegible] Giardini di via Sospello questa sera di discute del tema «Sfratti: [illegible] la casa non era un diritto?».

■ **BANKITALIA.** Il governatore della Banca d'Italia, Mario Fazio, interverrà oggi all'incontro del Club Optime, in programma alle 16.30 al Centro congressi dell'Unione Industriale.

■ [illegible] **PIANO PER L'AFRICA.** Alle 17 presso Infopoint Europa, in via Lagrange 2, dibattito su «Un piano Marshall per il continente africano: l'Unione Europea e la nuova Convenzione di Lomé».

■ **CONVEGNO AL GRADENIGO.** I principali urologi e ginecologi s'incontrano oggi e domani al Gradenigo per parlare di «malattie uroginecologiche».

■ **TORINO INCONTRA.** Oggi al centro Torino-Incontra, in via Nino Costa 8, convegno di informazione scientifica sulle potenzialità dei test ecotossicologici introdotto nella normativa italiana dal «Testo Unico sulle Acque». Informazioni presso la segreteria Bioqual, Environment Park, via Livorno 60, tel.011-225.73.01.

■ **SETTIMO, RAPINE.** Due rapine nel giro di 13 ore a Settimo. L'altra sera alle 18,45, due banditi armati hanno fatto irruzione nel centro calzature «Pittarello», via Cebrosa 2. I malviventi si sono fatti consegnare dalle cassiere 4 milioni e sono fuggiti a piedi. Ieri alle 8 il colpo presso l'ufficio postale secondario [illegible] via Torino 67. Due banditi, armi spianate, hanno costretto le impiegate ad aprire la cassaforte, consegnare 24 milioni e sono spariti.

Folle gimkana nelle vie del centro cittadino

Tre romeni in fuga inseguiti e bloccati

Tre romeni intercettati dalla polizia in piazza Castello a bordo di una «Ford Fiesta» - rubata due giorni prima - hanno tentato una folle fuga per le [illegible] del centro; inseguiti dalla volante si sono poi schiantati contro [illegible] pensilina Atm in [illegible] Bertola. Ora [illegible] in carcere per furto, ricettazione, lesioni, oltraggio, resistenza e altri reati.

Tutto [illegible] l'altra notte in piazza Castello, quando una volante tenta di fermare l'auto per un normale controllo. Alla vista degli agenti, l'autista della «Fiesta» schiaccia l'acceleratore e tenta la fuga. Prima in via Partigiani; poi, oltrepassando una lunga teoria di semafori rossi e strade in contromano, rischiando di provocare una catena di incidenti, l'auto imbocca a velocità folle corso San Maurizio. I romeni decidono, ormai tallonati dalla polizia, [illegible] invertire la direzione; l'auto, sgommando, taglia le corsie incurante di bus e del traffico.

L'autista cerca di investire un gruppo di ragazzi che stava attraversando la strada nell'intento di bloccare la volante; la «Marea» dei poliziotti, infatti, per [illegible] travolgere i passanti terrorizzati, [illegible] schianta contro un marciapiede. I malviventi credono ormai [illegible] essere [illegible] sicuro, [illegible] la «Pantera» riesce a ripartire, nonostante i danni, [illegible] riprendere l'inseguimento. La vettura della polizia viene affiancata [illegible] altre tre pattuglie, che a loro volta in [illegible] XI Febbraio incrociano i romeni, sempre decisi a far perdere le proprie tracce, incuranti dei pericoli e dell'incolumità delle persone.

Alla fine la «Fiesta» dei tre extracomunitari, tutti e tre clandestini, va [illegible] sbattere contro una pensilina Atm di [illegible] Bertola. Due, storditi ma illesi, sono subito arrestati; il terzo cerca di fuggire [illegible] piedi. Gli agenti della volante [illegible] commissariato «Dora Vanchiglia» lo riprendono subito. Il romeno [illegible] di aggredire [illegible] i poliziotti ma finisce in cella assieme ai suoi complici. I tre sono Kalim Tampa Vasile, 27 anni; Marien Ivan, 46 e Lionel Vladila, 28. [m. nu.]

Nel processo d'appello

Assolto dall'accusa di violenze sessuali alla figlia di 6 anni

Un professionista torinese è stato assolto in appello dall'accusa di violenza sessuale nei confronti della figlioletta [illegible] sei anni, alla quale avrebbe mostrato i genitali mentre si faceva la doccia. L'uomo era [illegible] denunciato dalla moglie, [illegible] cui era separato, e lo scorso anno era stato condannato [illegible] primo grado [illegible] anno e dieci mesi.

[illegible] ricorso in appello i difensori Gian Paolo Zancan e Stefano Castrale hanno giustificato i gesti [illegible] professionista come «segni d'affetto» attraverso i quali l'uomo manifestava il suo legame con la figlia. Segni d'affetto che, «seppure evitabili e diseducativi, al massimo potevano [illegible] inquadrati [illegible] un contesto ludico». E la versione difensiva ha convinto i giudici della Corte d'Appello, secondo i quali il comportamento dell'imputato non ha oltrepassato i limiti imposti dall'articolo 609 quater del codice («atti sessuali con minorenne»).

L'avvocato di parte civile, Mari[illegible] Bottani, contesta la formula della sentenza, per cui «il fatto non costituisce reato»: «E' sconcertante, vuol dire che il fatto è stato commesso ma non deve essere punito».

Per un «buco» di 50 milioni

Condanna di 13 mesi a un'ex dipendente della Corte dei Conti

E' stat[illegible] condannata a due anni ed [illegible] mese di carcere senza la condizionale l'ex impiegata della Corte dei Conti Roberta Antico, accusata [illegible] essersi impadronita di una cinquantina di milioni dalla cassa che gestiva in ufficio. La sentenza è della prima sezione del tribunale. La donna ha sempre negato di aver perso il denaro, ha spiegato che all'origine di tutto c'erano il disordine e la confusione amministrativa. Gli ammanchi - come ha spiegato il pm Corsi - vennero alla luce solo perché un fornitore segnalò [illegible] essere stato pagato con un assegno personale dell'imputata, risultato scoperto. Un controllo interno della Corte stabilì che la somma sparita era di una ottantina di milioni, [illegible] cifra ritenuta [illegible] anche dal consulente [illegible] pm. I difensori Anna Rosa Oddone [illegible] Francesco Majocco sostengono sicuri: «La signora non si è mai impossessata di nulla, gestiva una cassa le cui chiavi erano [illegible] disponibilità di tanti colleghi».

Dibattito al Teatro civico, con ospite Nino Benvenuti

[illegible] il pugilato [illegible]

CHIVASSO

Una cittadina di meno [illegible] trentamila abitanti, alle prese con problemi [illegible] ripopolamento e rilancio dopo il trauma Lancia, vogliosa di sport anche come valvola sociale, privilegia il pugilato, che appartiene ad una delle sue migliori tradizioni, per un programma di riaccostamento dei giovani alla fatica sportiva, alle palestre (dovrebbe essere un programma italiano, ma a proposito di attività giovanile ci si fida ancora di cifre fasulle, di ottimismi costruiti). Così l'altra sera al Teatro Civico di Chivasso, pienissimo, dibattito sul come riacc[illegible] i giovani al pugilato, anzi al nuovo pugilato che è o dovrebbe essere più scherma che aggressione, tecnica che violenza. Per l'occasione, star-ospite d'onore Nino Benvenuti in gran forma, [illegible] Livio Berruti e un paio [illegible] giornalisti. E il sindaco, Andrea Fluttero, impegnato per il comune a rilanciare lo sport giovanile chivassese attraverso il recupero [illegible] tradizione ma anche il coraggio di una sperimentazione. Il pugilato a incanalare la violenza, la forza, e a dare ad esso un [illegible]. Il pugilato a educare.

Nell'attesa che [illegible] palestra dell'A.S. Boxe Chivasso, animata da Gianluca Tremossi inventore del dibattito, si riempia di nuovo, sino ai 25-30 pugili di una volta, magari con l'apporto degli extracomunitari, [illegible] Chivasso si [illegible] boxe professionistica - un bel coraggio organizzativo - il 21 [illegible] al Cam[illegible] Pastore, cartellone da definire, comunque un sei-sette incontri [illegible] gli altri Giovanne Delisi professionista locale, e poi Boggio, Furlan, Abatangelo, Costantino e Kamouni "enfants du pays". Nella scia di Lupino, Achidda, Crisafulli, Mercuri, Gallo, [illegible] nomi degli anni settanta ed ottanta. Per trasformare le parole dell'altra sera [illegible] fatti, [illegible] pugni. [g. p. o.]

Una guida per soddisfare ogni emergenza nella metropoli chiusa per ferie

La città con un colpo di telefono

Dal 10 luglio all'8 settembre torna «Pronto estate»

[illegible] Re

Torino «alla carta», con un menù su misura per il gran caldo che è pronto a soddisfare voglie e necessità, emergenze e fantasie di [illegible] città semichiusa per ferie. Lo offre la settima edizione di «Pronto Estate», presentata ieri in Comune dal sindaco Castellani e dall'assessore Stefano Lepri con l'obiettivo di rimpiazzare ciò che, come ogni anno, si prepara a evaporare sotto il sole: la panetteria sottocasa, il giornalaio amico, il bar con il cappuccino migliore del quartiere.

Abbondante come e più di sempre l'elenco di offerte, proposte e riferimenti condensati nel solito numero verde 800-019.531. In in funzione gratuitamente dal 10 luglio all'8 settembre dal lunedì al venerdì con [illegible] dalle ore 8 alle [illegible] mentre, il sabato e la domenica, il filo diretto continuerà con l'apporto dei vigili urbani.

Tra le novità di «Estate [illegible]: orari e turni delle farmacie anche notturne, un albo di colf disposte a svolgere lavori casalinghi a carico del richiedente oppure un indirizzario di pronto intervento a prezzi calmierati riservato a idraulici, lattonieri, elettricisti, riparatori di antenne e tv, elettrauti, tecnici per ascensori, installatori di antifurto o condizionatori in servizio in agosto.

Tanto questi quanto gli altri servizi, scelti in collaborazione con le varie associazioni di settore, saranno attentamente monitorati per vegliare sul buon andamento dell'iniziativa. La Città ci aggiunge di suo un'avvertenza che ogni torinese farà bene a non dimenticare. Considerato che ogni prestazione sarà erogata soltanto su espressa richiesta, attenzione a chiunque offra qualcosa spacciandosi per un addetto comunale: non esiste personale autorizzato a riscuotere e proporre servizi, chi si presenti in tale veste è un truffatore da respingere con decisione.

A disposizione dei più giovani, informazioni su estate ragazzi, scambi internazionali, [illegible] estivi e turni di apertura degli impianti sportivi. Per tutti, notizie dettagliate su manifestazioni e appuntamenti legati a cultura e tempo libero in una mappa comprensiva di piscine, Touristibus, cremagliera di Superga, noleggio biciclette, musei, biblioteche, Ristotram o battelli sul Po. E per chi è anziano, solo oppure ammalato, posti di emergenza o «ricoveri di sollievo» in comunità, allacciamenti al telesoccorso, assistenza domiciliare, accompagnamento in ospedali e ambulatori, pasti o spesa a domicilio, «Menù d'argento» al ristorante con prezzi scontati e soprattutto tanta compagnia affettuosa (se si vuole allergata al micio o al cane di casa), con l'apporto delle maggiori associazioni di volontari.

Come in passato il numero verde di Pronto Estate» arriverà a casa, fresco di giornata, sulle confezioni della Centrale del Latte e sarà inoltre pubblicizzato presso farmacie, negozi e punti di ritrovo.

[illegible]

[illegible]					
BARI	16	4	21	57	71
	61	61	58	56	55
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	85	79	73	68	64
FIRENZE	13	36	64	31	48
	62	61	54	52	50
GENOVA	28	88	5	31	61
	105	71	67	55	55
[illegible]	1	68	30	42	53
	75	74	[illegible]	54	48
NAPOLI	24	73	71	42	15
	65	54	51	44	40
PALERMO	72	22	10	30	23
	70	63	60	52	49
ROMA	1	33	6	36	41
	76	74	[illegible]6	61	52
[illegible]	59	72	69	87	45
	60	54	52	48	43
VENEZIA	64	45	31	40	38
	[illegible]	57	52	[illegible]	43

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

[illegible] e sistemi integrati

L. [illegible]	84 - 38 - 51 - 8 - 10 - 23
2 combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. [illegible]	21 - 33 - 39 - 41 - 84 - 77 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 - 44 - 9 - 15 - 36
224 [illegible]	varianti - 84 - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 22 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68	22-46	22-59	22-50	22-84
22-60	22-67	22-64	22-26	22-88
22-48	22-47	22-12	22-15	22-30
22-39	22-90	22-1	22-36	22-53
22-58	22-8	22-4	22-78	22-75
22-10	47-2	22-85	22-69	22-28

Ambate mature. Sono ambate [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (4); Cagliari 80 (5); Firenze 68 [illegible]; Genova 51 (5); Milano 75 (0); Napoli 79 (3); Palermo [illegible] (5); Roma 84 (3), Torino 78 (5); Venezia 15 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-5	30-25	30-75	57-26	57-68
30-15	30-41	30-46	57-28	57-75
30-8	30-26	30-38	57-48	57-46
30-16	30-28	30-55	57-25	57-40
30-85	30-78	57-5	57-65	57-1
30-65	30-58	57-8	57-18	57-55
30-18	30-36	57-16	57-85	57-38
30-2	30-45	57-15	57-2	57-45

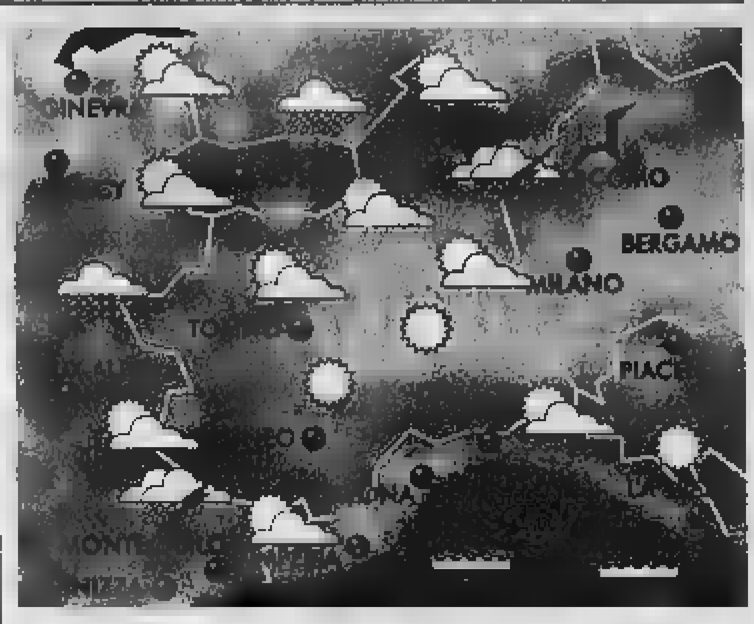
Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83	83-88-89	86-87-88
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	88-89-81
83-86-87	85-83-84	88-82-83

VINCITE: ESTRATTO 12 A GENOVA

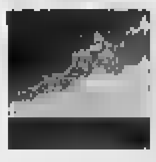
Statistiche a cura [illegible] n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---



LA SITUAZIONE
Il cedimento dell'alta pressione sul Mediterraneo ed il suo spostamento verso Levante prevede l'approssimarsi di sistemi frontali atlantici che provocheranno condizioni di tempo moderatamente perturbato lungo l'arco alpino. Alto Piemonte, valli d'Aosta, Ossola e Sesia saranno interessate [illegible] annuvolamenti più o meno intensi accompagnati [illegible] fenomeni temporaleschi.

DOMANI SU [illegible]



■ CUNEESE. Cielo irregolarmente nuvoloso con intensificazione della nuvolosità in serata sui rilievi di confine dove non si escludono isolate precipitazioni. Temp. stazionarie in moderato ribasso. Venti moderati da SW. Zero termico superiore a 3500 m

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata moderatamente coperta con sole a sprazzi in mattinata ma possibili piovaschi in serata. Temp. stazionarie su[illegible] stagionali. Venti moderati da SW. Zero t. intorno a 3200 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Il transito di sistemi frontali dovrebbe incrementare la nuvolosità durante la giornata. Vi sarà la possibilità di isolati temporali nelle zone di confine. Temp. stazionarie ma in calo in serata. Venti moderati da W. Zero t. inferiore a 3100 m.



■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno o poco nuvoloso specie sulle zone interne dove difficilmente si avranno precipitazioni. Temp. stazionarie lungo la costa con venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi

■ RIVIERA DI [illegible] (Savona-Imperia). [illegible] sereno [illegible] tutta [illegible] costa [illegible] isolata nuvolosità termoconvettiva sulle [illegible] di confine. Venti da moderati a forti [illegible] per [illegible]. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento.



■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno o velato specie nel pomeriggio con tendenza ad incremento della nuvolosità nel corso della serata. T[illegible]. Venti deboli o m[illegible] da SW.

■ LANGHE [illegible] MONFERRATO. Situazione analoga al [illegible] si prevede [illegible] pomeridiana. Temp. [illegible] Venti deboli [illegible] da S-SW

■ LAGHI E BIELLESE. Copertura del [illegible] isolata con probabile incremento nel corso della giornata. Possibili isolati piovaschi a carattere temporalesco specie sulle aree montane. Temp. stazionarie su [illegible] stagionali. Venti moderati o forti da N-NW.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
Una probabile espansione verso il Mediterraneo di [illegible] circolazione depressionaria attiva [illegible] Balcani presuppone un libero scorrimento delle perturbazioni atlantiche sulla nostra penisola. [illegible] conseguenze, ancora da confermare con il prossimo bollettino, saranno condizioni di tempo perturbato con fenomeni piovosi sulle nostre regioni escluso il versante ligure

A cura [illegible] Giorgio Minetti

Venerdì 7 luglio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti consistenti sui rilievi dove saranno possibili temporali anche di forte intensità. Visibilità: riduzioni per foschie nelle prime [illegible] del mattino. Temperatura: [illegible] Venti variabili nel corso della giornata.

[illegible]

TEMPE[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	32,6
MINIMA	19,2
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
[illegible] DI QUESTO MESE	1,9 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

[illegible]O DI CASELLE
TEMPERATURE

[illegible]	30,6	[illegible]	17
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

[illegible]	30,5	[illegible]	17,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

■ **SOLE:** sorge alle ore 5 e [illegible]; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 12 e 28 minuti; cala domani alle ore 1 e [illegible] minuti.

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Primo quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 16
- Ultimo quarto 24 luglio ore 4

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un quarto d'ora prima del Sole.

VENERE: ci appare grande come una [illegible] da 500 lire vista da 550 metri.

MARTE: attualmente è il pianeta prospetticamente più vicino al Sole

[illegible] brilla fra le 43 e le 44 volte più intensamente della stella Polare.

SATURNO: a 1465 milioni di km dalla terra che si avvicina.

IL [illegible] il [illegible] luglio [illegible] si ebbe l'ultima occultazione di una stella di prima grandezza da parte di Venere, fenomeno rarissimo.

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57 47. **CRI**, serv. generico ore 8-24 a pagamento 24 45 411. **C.** [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606. **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30 19,30-21,30 sabato domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardie** [illegible] S. Anna 313 44 44, Maria Vittoria 43 93 111, Mauriziano 50 891. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Ambulanze e Soccorso** urgente 118. CRI 244 5411. **C. Ve**[illegible] **C. Bianca** 317 71 27; **C. Giallo** 011 225 21 10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112, P. S. 113, Questura 55 881; [illegible] 55 891. Vigili 460 60 60. [illegible] 58 401; **Forestale** 1678/07 091, [illegible], **Municipio** 442 11 11, **Certif. com.**: pren 436 01 66, inf. 800 019 565. **Tel. Viola** (funerali) 436 77 00. **Canile** 262 48 03. **Aci** 116. **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 58 76 361; **Satti** 800 217 216. **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63 35.328. [illegible] 313 47 16; **Alcolisti** 812.37 49, **Alcolisti Anonimi** 436 4978. **A.V.O.** 319.89 18. **Ass. D. Adelina contro la malasanità.** 0360 55 41 20. **C**[illegible] 80 (tossicodipendenti). 0335 72 77 955. **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812 84 69, **Gestione dei Conflitti**, 509 61 30. **C. Cardiopatici**, 43 64 873; **Epi '76** (epilessia), 533 496. **Fed. Sportiva** [illegible] 52 11 261; **Tel. Azzurro** 051 48 10 46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319 52 52. **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31 11. **Stranieri** Ciscat. 53 39 62. **La Tenda** (stranieri) 56 22 165, [illegible] & C. 53 48 54; **Sermig** 436 85 66; **Amnesty Intern.** 817 05 30. **Informagay** 43 65 000, **Gruppo Abele** 814 27 11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521 11 16; **Aice** (epilessia) 31 80 623. **Anapaca** (cancro) 436 03 52; [illegible] 341.144; **Lila** [illegible] 43 61.043; **Gruppo** [illegible] 43 64 749; **Salute donna** 437 92 28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231 310. **Pronto**[illegible] 65 40 55; **Telefono Rosa** 530 666. **Emergenza anziani** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436 60 13; **Telesenior** (anziani) 800-23 12 92; **Fondazione Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Hanrest** (tossicodipendenti) 898 00 63. **La Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012 729. **SLAPsl.** 54 66.53.

LE OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi*, Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Fondo solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

26-29 giugno: colleghi e colleghe della Provincia di Torino in occasione del pensionamento di Nino Nicolello 1.500.000, T.F.C. 500.000, ricordando John, mamma e zia Ines 250.000, F.M.P. 50.000; C.B. 50.000; C.R. 50.000.

30 giugno-3 luglio: pensiero di Gala Teresa per anziani o bambini 160.000, i nipoti in ricordo di Virmo Lanari 100.000, I.B.P. in ricordo di Pinuccia Bobbio Quaglia 100.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

26-29 giugno: redazione sportiva de *La Stampa* 3.000.000, i colleghi del Comune di Torino ringraziano Rosella Castagnero 843.000; in ricordo di Francesco Facta, soci dipendenti e collaboratori Essoplesso 380.000, in ricordo dello zio Delfino, i nipoti Angelo, Oscar e famiglie 200.000, Alessio, Emilia, Pinuccia e Franco in ricordo [illegible] caro Beppe Patrito Z[illegible], [illegible] memoria di Maria Chincosta gli [illegible] colleghi Photocolor 130.000, [illegible] memoria di Dario Vinardi, condominio via Alfiano 17 120.000, in memoria di Maria Teresa Olmo Bo 100.000; Carlo Giacinto [illegible] ricordo della zia Angela 50.000; Luciano 50.000, Franca in memoria [illegible] Renzo [illegible].

30 giugno-3 luglio: in memoria [illegible] Anna Maria Sappino: F.S.R. 300.000, gli amici del bar di corso Toscana in ricordo di Virmo Lanari 270.000; famiglia Guglielmo Guglielminetti 200.000; in memoria di Anna Maria Sappino: i colleghi di Annalisa 178.000; in ricordo di Mario Sandrini i colleghi del figlio Beppe 110.000; in ricordo [illegible] Berruto Mariolucia 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: un grazie a Gesù e Maria, G.L. M.M. 50.000.

Per il Centro Cardiopatici: per onorare la memoria di Alberti[illegible] Nardi Caramellino 75.000.

Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni C.B. 50.000.

(continua)

LA STAMPA
PAGINA 43 VENERDÌ 7 LUGLIO 2000

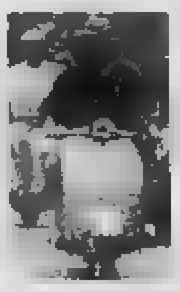
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SFIDA MONDIALE FRA BARMEN

Oggi e domani, alla Terrazza Martini a Pessione di Chieri, finale mondiale del Bacardi Martini Grand Prix. Stamane, alle 10, comincia la Millennium Cocktail Competition con 64 concorrenti barmen che provengono da 25 Paesi, 21 dei quali europei. I barmen italiani sono quattordici e con gli stranieri parteciperanno al Premio Paissa riservato a chi ha meno di 28 anni; [illegible] Junior Prix per le scuole alberghiere; all'Open Classic per chi prepara drink classici e all'Open Free Style dove la preparazione di un cocktail è la più scenografica. Premiazione domani sera a Montemagno (At).



IL CLUB DEGLI SCOOTERISTI

E' nato il «Scooter Club Torino» che si autodefinisce associazione di sport, turismo, avventura. In effetti, questo nuovo club vuole diventare un punto di riferimento per i possessori dei mezzi più leggeri (massimo 125 cc.) che vogliono saperne di [illegible] sulle [illegible] recenti, sull'assistenza tecnica e sulle attività [illegible]. Lo Scooter Club s'interesserà anche alle manifestazioni sportive cittadine con l'intenzione di trasformarsi in un utile organismo. In ottobre è previsto il primo raduno scooteristico a Torino. Sede del club in via Vittorio Amedeo 21, telefono 011/56.130.59.

NOTTI DA NON PERDERE

Dal Liga al reggae


LIGABUE ieri sera al Delle Alpi


[illegible] a Collegno

Diciottomila persone a ballare e cantare ieri sera al Delle Alpi per il terzo concerto in un anno di Ligabue

Sotto il palco una marea di gente. Sulle gradinate della curva Scirea un'altra marea di gente. Ovunque balla, sulla [illegible] dei Nirvana e Iggy Pop e Marley, si surriscalda a mille sui pezzi [illegible] folli The Knak, e vibra [illegible] volta che sullo schermo appare Luciano: «E' [illegible] festa, e come in ogni festa c'è chi mette i dischi e chi balla. E adesso vediamo come siete messi a pressione: se non ballate questa, f[illegible] vedere da un medico». Provocazione inutile, via, partito il concerto evento di Ligabue. Davanti a 18 mila persone. Sorpresa massima. Le chitarre entrano con la forza di una valanga e l'ennesima magia del rock che penetra la storia della provincia, si compie. La provincia padana, quelle strade e quei luoghi che Ligabue da dieci anni ha [illegible] «casa» per molti. Per tanti, tantissimi, sicuramente tutti quelli che [illegible] [illegible] hanno riempito lo Stadio Delle Alpi e che [illegible] pensarci un secondo si sono buttati sull'inizio della cerimonia vestita di italico rock: nessuno di loro negherebbe l'evidenza del «siamo della [illegible] pasta... [illegible] l'hai scritta [illegible] la vita [illegible] ti viene come vuoi/Balliamo sul mondo...». Balliamo sugli spalti, sul prato, balliamo dove capita è la voglia del pubblico. Ligabue [illegible] [illegible] soliti jeans e camicia rosa ha simpatia da vendere e cattura con semplicità. Ieri sera, come sta facendo città per città con il tour «Sulla strada», ha brindato al suo decimo anno di attività. E chi non ne invidierebbe i risultati, cre[illegible]ti di stagione in stagione, da quel primo album «Ligabue» del 90. Il suo popolo c'è tutto nel ripercorrere le [illegible] fondamentali della carriera, raccontata con la dolcezza di «piccola stella senza cielo/ti brucerai../ti mostrerai../ti scioglierai..», e con la forza dirompente [illegible] un racconto al di [illegible] del palco, di autobiografica denuncia: «Siamo quelli là, quelli tra palco e realtà/ abbiamo amici che neanche sappiamo, che finché va bene ci leccano il culo/e poi abbiamo [illegible] di Maalox per pettinarci lo stomaco». Questa è sincerità, questo vogliono i ragazzi che non riescono a star fermi, pensieri diretti; da ascoltare e immaginare prendendo anche a prestito, [illegible] il [illegible] l'idea che «certe notti [illegible] macchina è calda e dove ti porta lo decide lei». Ieri sera [illegible] saliti tutti su quella macchina. E pure sulla 850 che ha fatto il suo ingresso in scena, che in fondo [illegible] [illegible] avrebbe voluto essere un macchinone da American Graffiti. [illegible] avrà pure percorso la [illegible] Emilia, e allora? Grande comunque, grande perché «megafono» di un medley di Liga «antico». Sul palco i musicisti si disfano di fatica, ed è chiaro che si divertono [illegible] matti, con Ligabue in testa [illegible] band formata da Roby Pellati alla batteria, Federico Poggipollini e Mel Previte alle chitarre, Antonio Righetti al basso, Fabrizio Simoncioni alle tastiere. E' pari il dispendio di energia, i ragazzi, dai 15 [illegible] 30 [illegible] con qualche eccezione a crescere, sudano, si agitano, [illegible] il tempo a braccia alzate all'infinito. Loro ci sono e nulla potrebbe capitare per farli smettere di muoversi come forsennati. E il Liga li ripaga uno a [illegible] [illegible] ripartola [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] disponibilità, lo schitarrare [illegible] tutta la forza del rocker. E così, ballando ballando, attraversando luoghi di guerra e storie di amici e di [illegible] e passando persino [illegible] vita di quell'unico che è Marlon Brando, si torna verso la terra del Lambrusco.

Alla Certosa di Collegno Africa Unite, Tickets e Linton Kwesi Johnson portano il messaggio lanciato da Bob Marley

Musi[illegible] d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival con il concerto di Reggae National Tickets, Africa Unite e Lin[illegible] Kwesi Johnson. Ad illustrare la formidabile capacità [illegible] questo ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenienza dei due gruppi: i Tickets sono di Bergamo, gli Africa di Pinerolo. Johnson, dal canto[illegible], lasciò l'isola originaria quarant'anni fa, per stabilirsi in Inghilterra [illegible] bambi[illegible]. D'altronde, frutti legati [illegible] musica nata negli Anni 60 a Kingston maturano tutti i giorni, a Tokyo, Montreal, Johannesburg, Helsinki. Ovunque. Perché il messaggio di pace, [illegible]glianza e consapevolezza l[illegible]ciato da [illegible] Marley non perde d'attualità in tempi di globalizzazione e debito insanabile dei paesi più poveri, e lo spirito «ribelle» della [illegible] musica ben si adatta alle lacerazioni sociali dei nostri centri urbani, dove spiritualità e rispetto reciproco non sono certo all'ordine [illegible] giorno. E allora, ecco il reggae. Con il suo messaggio di emancipazione collettiva ed individuale, le su[illegible]i orecchiabili, il ritmo [illegible] po' pigro e le frequenti allusioni alla marijua[illegible], erba santa per la religione [illegible] Marley aderiva, la dottrina «rastafariana».

E [illegible]ste padanie possono definirsi i Reggae National Tickets, che frequentano la Giamaica [illegible] pervicacia, ottengono buoni riscontri quando tornano in patria e si accingono a pubblicare un nuovo album, il quinto, a settembre. [illegible] farà parte «Il mondo», una canzone che il cantante del gruppo, Stena, ha scritto a quattro mani [illegible] Jovanotti, e che si presenta come uno dei passaggi più freschi del concerto di questa sera. Cari al pubblico torinese sono gli Af[illegible] Unite, da cui senza dubbio la prima parte della carriera dei Tickets risen[illegible] non poco. Mada, Bunna e compagni [illegible] inanellando un'impressionante serie di «tutto esaurito» in occasione della tournée che presenta all'Italia [illegible] disco più recente, «Vibra»: capaci di cantare l'amore e i partigiani, di combattere contro la pena di morte ed il razzismo, sempre all'insegna dello stesso, inconfondibile, marchio di fabbrica, sono attesi sul palco di Collegno [illegible] autentica testa di [illegible] della serata. Anche perché i pur immensi meriti di Linton Kwesi Johnson paiono essersi esauriti [illegible] decina di anni orsono: intellettuale di alto profilo (ha realizzato parecchi documentari sull'immigrazione per la BBC, scritto [illegible] e diretto riviste militanti), [illegible] capace di raccontare l'Inghilterra nera al ritmo del dub per lui realizzato da Dennis Bovell, Linton ha raggiunto il massimo della sua carica comunicativa a cavallo tra il 1976 ed il 1984, mentre [illegible] un po' di tempo a questa parte si limita a show cui [illegible] non manca il repertorio; difettano, [illegible] la [illegible] e la voglia di confrontarsi con il pubblico [illegible] un tempo.

La notte reggae pulsa alla Certosa di Collegno a partire dalle 21,30, l'ingresso [illegible] 12.000 lire.

KOFUMA

Le strane voglie di un Extra dejà-écuté

La sco[illegible] [illegible] Kofuma vi ha segnalato uno degli appuntamenti a [illegible] parere più interessanti dell'Extra Festival, ovvero lo spettacolo-concerto tratto da un romanzo di Céline della Societas Raffaello Sanzio; ma, a parte i teatranti cesenati e poche altre cose - giusto ieri sera, [illegible] anglo-pakistani Asian Dub Foundation, mai passati in precedenza da Torino, e poi mercoledì prossimo Oedo Sukeroku Taiko con i [illegible] Tamburi di Tokyo, prima nazionale e [illegible] data italiana, e la domenica seguente Natacha Atlas con i [illegible] arabeschi elettronici, già vista in città ma capace di trasformarsi ogni volta in qualcosa di diverso -, va detto che la lunga e da quest'anno miracolosamente unificata manifestazione ha in programma parecchio dejà-vu e per [illegible] dire dejà-écuté: magari di ottima qualità, su questo non si discute. E p[illegible] sapere che [illegible] e meno nelle stesse sett[illegible] in [illegible] per l'Italia [illegible]nano gente [illegible] Moby o i Chemical Brothers - mai visti né sentiti in queste lande subalpine, e a[illegible] nella[illegible] in corso di l[illegible] discografici tra i più apprezzati in assoluto in Italia e altrove - fa venire strane voglie, tipo visitare anche solo per poche ore posti dove mai [illegible] avrebbe pensato di mettere piede, [illegible] Imola o Arezzo (che tra parentesi dev'essere bellissima). Detto questo, tra ciò che il pubblico torinese conosce ormai a memoria, non ci si può esimere dal ri-vedere e ri-[illegible]re alcuni gruppi di quelli fatti in casa, anche perché la cucina piemontese - lo [illegible] tutti, non è una questione di campanilismo - è senz'ombra di dubbio [illegible] [illegible] migliori in assoluto. Dunque, martedì (giorno che di regola non è di competenza [illegible] queste righe, ma [illegible] l'inevitabile eccezione) di sicuro in moltissimi [illegible] vorrete perdere l'occasione di gustarvi il (o la) Safari-Beach dei Mau Mau finalmente all'aperto dopo le [illegible]centi, hiroshimiche saune; mentre per questa sera (giorno che di regola è di competenza di queste righe, a riprova che quella di sopra era davvero l'eccezione) quello che vi aspetta è [illegible] salutare ripasso a base di reggae-dub: professori in cattedra Africa Unite, Reggae National Ticket e Linton Kwesi Johnson. Il termometro, del resto, ha toccato nelle ultime ore su e giù per la Penisola temperature decisamente giamaicane; e poi vedere in una volta sullo stesso palco il papà del dub e alcuni dei suoi figlioli (magari dall'aria decisamente discola, e però capaci di dargli non poche soddisfazioni) è roba da suscitare di sicuro qualche emozione. Per finire, un avvertimento fondamentale: non dimenticatevi a [illegible] zampirone. Considerata l'atmosfera antillana, anche le zanzare si presenteranno [illegible] i verdi alberi della Certosa Reale di Collegno in stile Kingston, e cioè King-size; tenete poi presente che potrete sempre rifarvi [illegible] prezzo del biglietto poleggiando l'Autan per mille lire a persona, perché di sprovveduti ne troverete a bizzeffe.

estate dove

PARCO GIO', parco Michelotti in [illegible] Casale. Ore 14,30: animazione e giochi per bambini e ragazzi.
PARCO [illegible] TESORIERA, [illegible] Francia 192. Ore 15,30: ballo a palchetto. Ore 21,30: quarta edizione del «Trofeo Cani Meticci».
ETOILE, [illegible] Buozzi. Ore 16, 18,10, 20,20 e 22,30: film «Per [illegible] pugno di dollari» di Sergio Leone.
PARCO RIGNON, corso Orbassano 200. Ore 18: teatro per bambini con la compagnia Il Gufobuffo che presenta «Bianco giallo rosso blu».
GAZEBO SAMBUY, piazza Carlo Felice. Ore 18,30: «Aperitivo in musica» con Alessandro Lani. Ore 21,30: «Musica in giardino» [illegible] Yvonne Shaw.
TRA CULTURA E [illegible] LISCIO, piazza Solferino. Ore 20,30: serata di ballo liscio, sino alle 23,30.
GIARDINI CAVALLOTTI, strada di Pianezza. Ore 21: spettacolo «Cantatore calvo di Nosei».
IMPIANTO, via Lanzo 186. Ore 21: serata musicale dal titolo «Entertainer».
SAN PIETRO IN VINCOLI, via San Pietro in Vincoli 28. Ore 21,30: teatro comico con Claudio Cinelli.
[illegible] **SAN FILIPPO**, via Maria Vittoria 7c. Ore 21,30: spettacolo teatrale «Come tu mi [illegible]» di Luigi Pirandello, per la regia di Paolo Trenta.
[illegible] **METROPOLIS**, viale Boiardo 24 al Valentino. Ore 22: proiezione del film «Pane e tulipani» di Silvio Soldini.
[illegible] [illegible] **RUFFINI**, [illegible] Trapani. Ore [illegible]: film «Erin Brockovich» [illegible] Julia Roberts.
CAVORETTO, parco Europa. Ore 21,30: concerto jazz con il quartetto Panatonic & Selanna Martorana.
CARMAGNOLA, Teatro Elios. Ore 21,30: spettacolo teatrale della compagnia Gli Instabili dal titolo «Spirito allegro» di Noel Coward.
[illegible], parco Salvemini. Ore 21,45: lungometraggio a disegni animati «Pokemon».
GRUGLIASCO, parco culturale Le Serre. Ore 22: concerto jazz del Ginger Brew duo.
NICHELINO, piazzale Coop. Ore 22: proiezione del film «Il miglio verde» con Tom Hanks.
VENARIA, piazza del Municipio. Ore 22: proiezione del film «Entrapment».

a cura di Daniele Cavalla

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Rivoli 360°

Per la manifestazione «Rivoli 360°» è in programma un workshop di teatro fisico, pittura e giochi in lingua inglese. Alle 21, in via F.lli Piol, esibizione della coppia di giocolieri e maghi «I Lucchettino». Lo spettacolo fa parte dell'iniziativa «mercatino Surplus», che prevede l'apertura dei negozi del centro storico rivolese sino alle 23,30. A [illegible] di Cinemaia&Zelig.
■ Rivoli, parco Centro Don Puglisi, via Camandona (16-19) e via F.lli Piol ore 21

[illegible] in collina

Prosegue il Festival delle Colline Torinesi diretto da Sergio Ariotti. In scena stasera, la Compagnia Katzenmacher in «Isaia l'irriducibile» di e con Alfonso Santagata. Spettacolo dedicato alla figura del «profeta, sfigurato interprete del mistero e conoscitore dell'ignoto».
■ Agriturismo La Corte, Bussolino di Gassino Torinese, ore 21,45, info 011/516.94.84


VITTORI[illegible]

Sgarbi [illegible] [illegible]

Sale sulla scena il direttore artistico di AstiTeatro, Vittorio Sgarbi. E' Sgarbi in persona, infatti, il protagonista di «Dio», spettacolo tratto da «Yossl Rakover si rivolge a Dio» di Zvi Kolitz, in cartellone per stasera. Storia di un anti-Giobbe, ovvero un ebreo del ghetto di Varsavia, che si ribella a Dio.
■ Cortile del Palazzo del Collegio, Asti, ore 21,30.

Robinson a Stupinigi

Torna [illegible] superclassico del teatro per ragazzi (ma apprezzato pure dal pubblico degli adulti), ovvero il «Robinson & Crusoe» del Teatro dell'Angolo, spettacolo cult, che conta centinaia di recite nel mondo.
■ Palazzina [illegible] [illegible] Stupinigi, ore 21,30, info: 800 015475.

[illegible] al borgo

Stasera animazione teatrale al Borgo Medievale del Valentino e alle [illegible] spettacolo «La casa dei teatri» a cura del Teatro delle Forme.
■ Borgo Medievale al Valentino, ore 21.

Circoscrizione [illegible]

Organizza il Festival del teatro comico e spettacolo di strada: stasera Claudio Cinelli in «Scratch».
■ Cimitero di San Pietro in Vincoli, via San Pietro in Vincoli, ore 21.

[illegible] [illegible] Pisu «[illegible] a [illegible]»

Prosegue la terza edizione [illegible] «Fossano Funny Festival», con un'altra doppia serata all'insegna della comicità d'autore. L'appuntamento è con l'ideatore e conduttore della nuova trasmissione cult «Libero» e con Max Pisu e il suo personaggio di bambinone mai cresciuto, Tarcisio.
■ Piazza Castello degli Acaja, Fossano, ore 21,30.

[illegible] Passerella cinofila

Sfilata di cani che non appartengono a razze certe, a scopo benefico. Il ricavato andrà ai quattrozampe senza padrone. Info: Radio Centro 95, 011/771.60.50; iscrizione 5 mila lire.
■ Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21.

[illegible] Festival dei laghi

Parte oggi la settima edizione [illegible] festival di danza itinerante nelle dimore storiche della provincia di Novara: inaugurazione a Omegna con l'interpretazione dell'Opus Ballet di «Vertigo», sulla musica di Stan Getz e le coreografie di Patrick King. O[illegible]nizza la Compagnia di Danza Teatro di Torino.
■ Forum di Omegna, ore 21,15.

il teatro

Le «bandierine» di Castri

Saranno «Gl'innamorati» di Goldoni ad aprire la stagione dello Stabile

S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati dal direttore del teatro, Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, illustrata ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma fatto come un sistema di segnali; il cartellone è come pieno di bandierine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, ma che ancora si possono vedere».

Le «bandierine» di Castri, che sventolano nonostante le difficoltà di bilancio, le guerre che hanno accompagnato la sua nomina e la necessità di spazi alternativi al Carignano, indicano così i «filoni», le linee guida della stagione. Costretto a limare la produzione, Castri ha deciso di tagliare innanzitutto la propria («Anche se non sarà così l'anno prossimo, sennò non si capirebbe a che serve la mia presenza a Torino»); firma, così, tre regie, ma nessuna produzione nuova, per presentare la propria poetica: con Goldoni, «Ifigenia» di Euripide, all'Astra, e «La ragione degli altri» (con Annamaria Guarnieri) di Pirandello, autori su cui il direttore lavora da anni.

Al capitolo spettacoli ospiti, «ho voluto, per mio sfizio, mettere a confronto il "Cirano di Bergerac" firmato da Patroni Griffi con il monologo su "La storia di Cyrano" di Gabriele Vacis, che firma 5 regie, più di me, in cartellone». Poi annuncia un «Tartufo» di Molière con Eros Pagni e Lello Arena, e una lettura «non ortodossa» di Checov, con uno «Zio Vanja» di Federico Tiezzi. Glauco Mauri porterà in scena «Re Lear» di Shakespeare, Missiroli firma «Un equilibrio delicato» con Valeria Moriconi e Corrado Pani, approda all'Alfieri per la prima volta Moni Ovadia, e Luca De Filippo torna allo Stabile con uno dei capolavori di suo padre, «L'arte della commedia». Si rivedrà Brecht («Vita di Galileo»), «e riavremo Lavia, che si cimenta con "Dopo la prova" di Bergman».

E' precedente alle scelte di Castri, che ha annunciato la volontà di creare a Torino, con l'università, la prima scuola di regia d'Italia, il quartetto di produzioni che comprendono le collaborazioni con il Gruppo della Rocca e il Teatro Settimo: «Façades», coprodotto con il Giacosa, «Novecento» di Baricco (se s'appianerà la querelle con l'autore), «Adriano Olivetti» di Laura Curino e Gabriele Vacis, l'«Edipo» firmato da Antonio Pizzicato. E' pure un'eredità della precedente direzione il «Progetto tragedia greca», con «Fenicie» alla Cavallerizza e «Theatron» all'Araldo. Fra le «bandierine» del direttore c'è invece il terzetto di titoli della rassegna internazionale «realizzata in collaborazione con il Piccolo di Milano, cosa inaudita, visti gli abituali rapporti fra teatri pubblici»: «Gaudeamus» di Lev Dodin (regista Kaledin), «Le costume», dedicato all'apartheid, firmato da Peter Brook, e «Polygraphe» del regista canadese Robert Lepage.

Nell'ambito del «Progetto giubileo» della Regione, durante l'ostensione della Sindone andrà in scena «Gesù» di Branciaroli, da Dreyer, mentre la «bandierina» della voglia di «disarroccamento dello Stabile, diversificazione di generi, ed apertura ai giovani» è il filo rosso di 5 titoli: «L'impresario delle Smirne» di Goldoni, «con la regia di un maestro, Giancarlo Cobelli, e i giovani dello Stabile», «Visita dell'uomo grigio» [illegible] [illegible] Buzzolan, e tre lavori allo Juvarra: «Ho chiesto ai gruppi e agli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dello Stabile di presentarmi dei progetti», e sono nati «Sco», «Omegina», e «Cinque capitoli per una condanna», da Hugo.

[g.fav.]


«Gl'innamorati» di Goldoni, firmati da Massimo Castri, saranno il primo appuntamento di prosa allo Stabile

GLI APPUNTAMENTI

Argentieri al ...

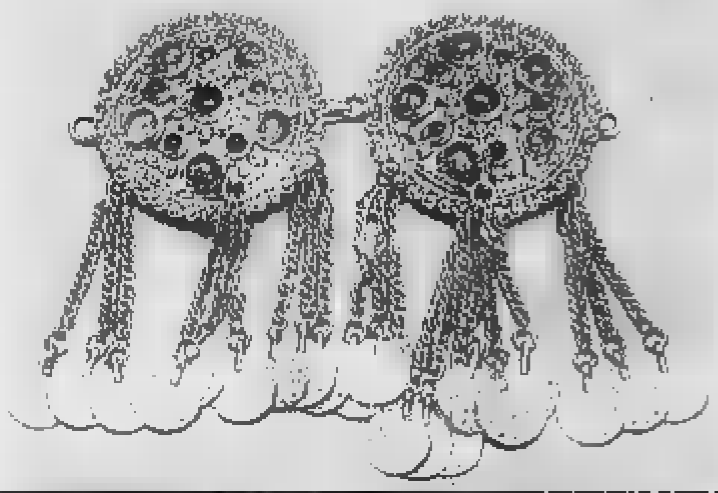
Prosegue ... al ... luglio l'interessante rassegna «Argjând» dedicata ai lavori ... maestri argentieri in Albania e Kosovo. Si tratta di una preziosa scelta di armi, di oggetti, di monili e di antiche opere in argento.

■ ... Nazionale della Montagna, viale Giardino 39, orario: 9-19 tutti i giorni.

... e plexiglas

Oggi, alle ore 17, s'inaugura la mostra personale della pittrice Silvia Revel Abrate intitolata «Attraverso i vetri...». L'artista espone composizioni realizzate su pannelli in vetro e in plexiglas. Sino al 13 luglio.

■ Chieri, Galleria Civica S. Filippo, via Vittorio Emanuele 63, orario:16-19, venerdì, sabato e domenica 10,30-12,30/16-19.



FIBBIE D'ARGENTO ... al Museo della Montagna

Torino barocca

Per il suo 25° anno di fondazione, l'Associazione Piossaschese ha organizzato la mostra «5 pittori moderni per una Torino Barocca», con opere di Gilberto Francisetti, Mario Maiolo, Edmondo Maneglia, Gianni Susia Della Merla e Raul Viglione. Inaugurazione domani, alle ore 16,30.

■ Piossasco, Chiesetta di S.Rocco, via S.Rocco 29.

Il volto della Sindone

Lo scultore Tarcisio Manassi, in occasione della prossima ostensione della Sindone, espone un bassorilievo raffigurante il volto sindonico. L'opera, fusa in bronzo, sarà collocata nella vetrina esterna del «Piemonte Artistico e Culturale».

■ Da domani all'1 settembre, via Roma 260.

Fotomodella dell'anno

Stasera, ore 21, due battelli partono dai Murazzi sul Po per raggiungere Moncalieri. All'altezza del Borgo Medioevale si accosteranno per far salire venti ragazze aspiranti al titolo di Fotomodella dell'anno. Sui battelli affiancati, sfilata davanti al pubblico e alla giuria e poi la premiazione alle 4 prescelte a rappresentare il Piemonte alla finale del ... settembre.

■ Informazioni da Anna Maria Bellora, tel. 011/730.529.

Operatore cinematografico

Si sono aperte le iscrizioni per diventare operatore cinematografico. Lezioni teoriche e pratiche.

■ I... Fellini, via Luserna 16, tel. 011/434.52.24.

MUSICA DOVE

RITA PAVONE. E' in programma questa sera allo Chalet, viale Virgilio 25, il concerto di Rita Pavone. S'inizia alle 21,30.
... Serata jazz a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi: protagonista, il ... di Antonio Corsi. S'inizia alle 21,30. «Jazz a Palazzo» propone alle 21,30 il concerto del quartetto di Maurizio Bucca (foto). Fuori città, appuntamento per gli appassionati di jazz al parco Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31) con il Ginger Brew Duo. S'inizia alle 22.
ROCK. Il rock degli Agenzia Tormenti caratterizza la serata musicale del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), gli Alphabet City suonano a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).
COLLEGNO. Serata «live» al «Musicomio» di Collegno (parco Dalla Chiesa) con i Blugrana, Procreation e Cherry Dance in concerto a partire dalle 21,30.
...CA... I successi da ballare del momento nel «Venerdì Sera» del «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30), «Soliti noti & Aristocratica» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), «Wild Nights» all'«X Time» di Chieri (via Bersezio 2, ore 22).



NOTES

BRIDGE e beneficenza a favore della «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro» domenica nel castello di Racconigi. Il «I Memorial Italo Santià» (grande campione prematuramente scomparso) sarà un'occasione unica per incontrare e conoscere il Gotha del bridge italiano e mondiale. La partecipazione è libera a tutti gli appassionati e il costo di iscrizione (comprensivo di un buffet di vini e specialità langarole) è di lire 50 mila. Per iscriversi occorre telefonare al Comitato regionale bridge Piemonte (organizzatore assieme al gruppo sportivo Provincia Granda) allo 0113098003, oppure a Piera Vigna 0172636101 o, ancora, a Toni Mortarotti presso Idea Bridge 011537276.

RIEVOCAZIONE STORICA

L'epopea di re Arduino diventa teatro popolare

A Sparone per tre giorni l'intero paese fa rivivere la storia e le imprese di chi, nel Mille, tentò l'unificazione italiana

PAOLO BRICCO

A Sparone, posto all'imbocco della Valle Orco a pochi chilometri da Cuorgnè, rivive per tre giorni il mito di Re Arduino, marchese d'Ivrea e primo re d'Italia.

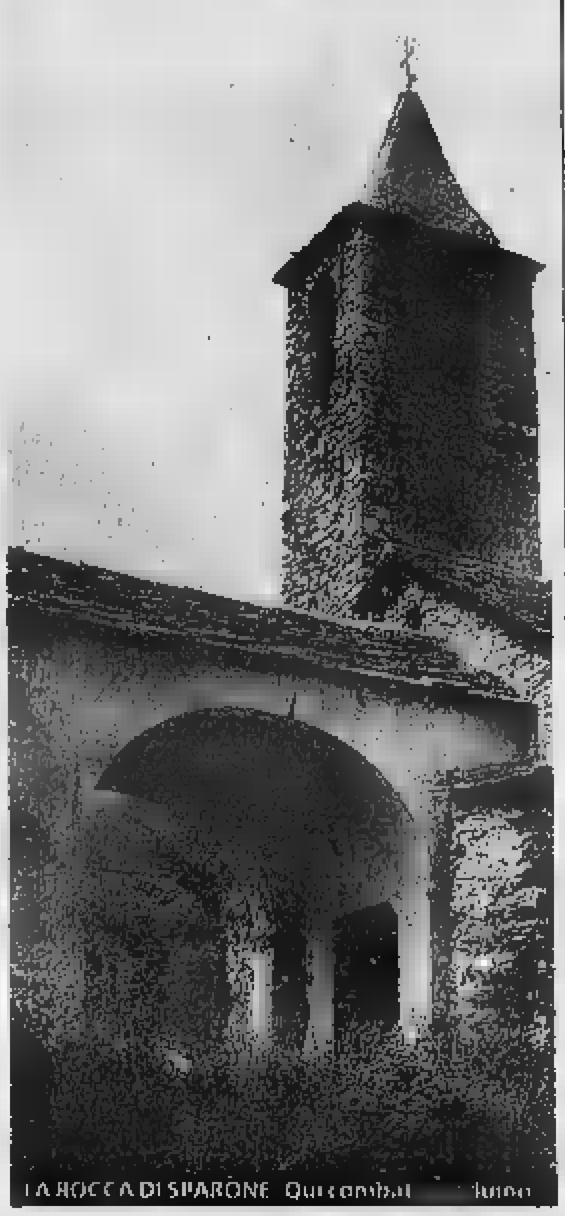
Sarà la rocca, una sorta di sentinella naturale inespugnabile, dove rimase asserragliato dalla primavera all'inverno del 1004, sotto l'assedio di Enrico II di Sassonia (il futuro Enrico il Santo), a fare ... suggestivo scenario alla rappresentazione storico teatrale, animata da oltre 150 figuranti in costume del gruppo storico La Motta, che festeggia ormai i quattordici anni di vita e attività.

Questa sera, dopo l'apertura alle 18 delle taverne medievali, ... arrivare nel borgo, alle 21, i Conti suoi alleati, pronti ad omaggiarlo per averli compattati contro Enrico II.

Domani sera, alle 21,15, dal borgo i Conti sfileranno fino alla rocca, dove si terrà la rappresentazione storico-teatrale che, oltre all'assedio da cui Arduino uscì indenne, ricostruirà altri ... salienti della sua vita. Dalle lotte per il dominio sulle lande piemontesi allo scontro con la Chiesa, ... presa l'uccisione del ... Pietro di Vercelli, che gli costò l'anatema del vescovo eporediese Varmondo e poi la scomunica di Papa Silvestro II; dall'incoronazione a primo Re d'Italia, avvenuta a Pavia nel 1002, al ritiro, dodici anni dopo, nella pace contemplativa dell'abbazia di Fruttuaria.

Domenica, alle 9, aprono le taverne e le botteghe artigiane; poi, la messa in costume nella chiesa parrocchiale di San Giacomo. Dalle 15, giocolieri e danzatrici, cantastorie e uomini d'arme invaderanno il borgo, mentre il corteo storico con la nobiltà a cavallo sfilerà per le vie cittadine. Alle 20,30, il convivio con piatti medievaleggianti, e il contorno di musici, danzatrici e giullari.

Per arrivare a Sparone si percorre la strada statale 460. Informazioni e prenotazioni ai seguenti ...ri telefonici: 0124-62.02.47; 0124-80.65.37; 0124-80.89.01.



LA ROCCA DI SPARONE ...

ORATORIO ...

I musicisti pellegrini domani fanno tappa alla Sacra di San Michele

La provincia «calamita» sempre più ... musica, a mano a mano che l'estate avanza. Stasera a San Mauro alle 21, in piazza Abbazia, suona l'Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana diretta da Alberto Vindrola; ... il coro diretto da Bruno Bergamini, la pianista Monica Serena e i cantanti ... Tarone ed Enzo Baudino, presenta brani di musical («Can Can», «Oklahoma», «West Side Story», «May Fair Lady»), oltre alla «Rapsodia in blue» di George Gershwin ... Ilaria Schettini pianista. Si replica domani sera alle 21 a San Pancrazio di Pianezza, ma senza la Schettini.

A Stupinigi, nel giardino del ristorante Castelvecchio, stasera si esibisce il Bohemia Quartett (in tre momenti: alle 21,30, alle 23 e alla mezza); domani (con gli stessi orari) concerto dell'Anno Domini Gospel Choir. Sempre domani è annunciato ... spettacolo fra teatro e musica, alla Sacra di San Michele, per la rassegna Musicisti Pellegrini alle Fermate del Giubileo di La Nuova Arca: alle 21 si propone «La Matassa e la Rosa», oratorio per Edith Stein in un atto di Giuseppe Manfridi, musica di Luciano Vavolo (flauto), Nicola Innocenti (clarinetto) Carlotta Vettori (altro flauto), Beatrice Bianchi (violino). Il punto di forza è dato dalla partecipazione di Pamela Villoresi (anche come regista) con Dora Romano.

L'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso ospita domani alle 21 i cori La Gerla di Torino diretto da Roberto Bertaina e La Rocca di Gaggio Montano (Bologna) diretto da Walter Chiappelli: è l'inizio della rassegna Piemonte Canta & Prega.

E anche Ceres punta domani sera alle 21 sulla musica vocale; nella chiesa parrocchiale arriva il Coro Femminile Novaria di Novara che, diretto da Franco Iorio ed accompagnato all'organo da Roberto Santocchi, esegue pagine di autori rari, ma anche di Fauré, Bernstein, Britten. [l. o.]

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

Ceresole dista una novantina di chilometri da Torino. S'imbocca la statale 460 all'uscita 2 del raccordo autostradale [illegible] Caselle. Dopo aver toccato Rivarolo, Cuorgnè e Pont inizia la salita lungo la Valle Orco con un paio di strozzature nelle frazioni Fornolosa e Frera. [illegible] la galleria abbiate rispetto (con i gas di scarico rischiano l'asfissia) dei tanti ciclisti che salgono a Ceresole in bici. Chi fra di loro, da quest'anno, raggiunge il colle del Nivolè e il rifugio Città di Chivasso, può ottenere un diploma ed iscrivere il proprio nome sul registro del «Gran Premio Nivolè» creato dagli «Amici [illegible] Paradiso».

I COSTI

«Paghi l'altezza» dice chi considera cari alberghi e ristoranti di Ceresole. In parte è vero, se per un primo o un secondo (quasi sempre polenta, spesso «concia», accompagnata da carne) in alta stagione, si arriva a pagare sulle 35-40 mila lire. Una sosta la merita lo Chalet del Lago dove la simpatia e la bravura del cuoco Michele possono compensare le approssimazioni nel servizio. Gradevoli anche le proposte di Domenica Tonatu all'albergo Bellagarda (inizio del paese). Meritano una tappa anche le «Fonti Minerali», il Ciarforon e il rifugio «Chivassese». Peccato non riuscire più a mangiare la polenta «girata a mano». Nelle cucine di Ceresole trionfa da tempo l'automatismo delle «polentine».

DA NON PERDERE

Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota con la rassegna «I Suoni del Gran [illegible]». Si esibisce il coro alpino La Rota [illegible] Agliè diretto dal maestro Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 e domenica 16, non perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» [illegible] gelide acque del lago artificiale.

[illegible]

Nelle domeniche di luglio e agosto gli incolonnamenti da e per l'Alta Valle Orco [illegible]. Inutili gli appelli ad utilizzare mezzi alternativi (ma dove sono?) e a lasciare l'auto. La salita al colle del Nivolè continua a rappresentare uno degli obiettivi principali degli automobilisti per nulla preoccupati dei progetti di regolamentazione della strada «provinciale» di cui si parla, inutilmente, da anni. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: centinaia di auto che salgono e scendono, le poche piazzole di sosta intasate: insomma immagini che poco hanno a che fare con [illegible] parco.





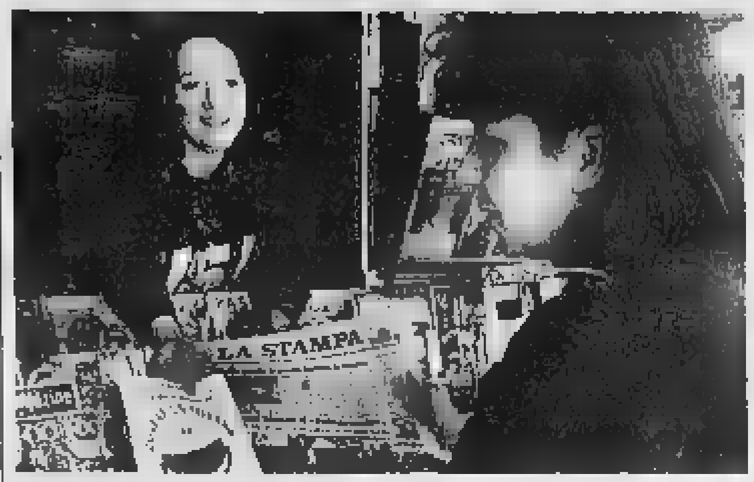
[illegible] E IL GRAN PARADISO

Nel regno dello stambecco con il turismo «mordi e fuggi»

A luglio e agosto impossibile trovare un posto letto, così trionfano le gite di giornata con lunghe code per il Nivolè, nel cuore dell'oasi protetta

GUIDO NOVARIA

Ci andava Vittorio Emanuele II, e prima di lui il duca degli Abruzzi; per una decina di giorni era stato in vacanza il Carducci, giusto il tempo per comporre l'ode al Piemonte e lamentarsi con l'editore «sponsor» Zanichelli sulla scarsità del vino servito al Grand Hotel. E ancora si era visto Guido Gozzano [illegible] riva al lago in cerca di aria salubre per i suoi polmoni malati. E nel dopoguerra, Nilde Iotti e il «compagno» Palmiro Togliatti per pochi giorni. Storia gloriosa quella della Ceresole di ieri con [illegible] turismo «che in fatto di presenze e personaggi rivaleggiava con quello di Cortina» scrivevano i cronisti [illegible] inizio '900. Oggi più che mai Ceresole significa essenzialmente Parco Nazionale Gran Paradiso: la spinta occupazionale data dall'Azienda Energetica Metropolitana di Torino, proprietaria degli impianti idroelettrici della Valle Orco, si è esaurita da tempo. Difficile [illegible] soprattutto lunga la «ricon[illegible]» nel settore turisti[illegible] dei figli e dei nipoti di chi da «mamma Aem» ha avuto il posto garantito per anni oltre a tutta una serie di «benefit». Per chi arriva dalla pianura, all'uscita dalla galleria lungo la statale 460, la prima «cartolina» di Ceresole è affascinante con le vette delle Levanne incombenti sul lago artificiale e sulle borgate disseminate lungo la strada. Nessun segnale che spiega anche al più distratto che si [illegible] entrando in un'oasi protetta, ma una cartellonistica variegatissima, che annuncia «pane e pizza» ovunque piuttosto che «ristorante e giornali». E dire che [illegible] in quella che è stata ribattezzata la «capitale» del versante piemontese del Parco del Gran Paradiso, [illegible]ta di un turismo [illegible] all'insegna del «mordi e fuggi» nonostante le straordinarie potenzialità offerte da Ceresole. Per chi vuole camminare non c'è che l'imbarazzo della scelta sulle «mulattiere del Re» [illegible] sui tracciati più recenti, come quello che porta al colle della Losa, passaggio per a Val d'Isère e il parco nazionale della Vanoise. C'è poi il lago, con la bella camminata «bord du lac» in fase di completamento: d'estate [illegible] si fa wind surf, ma si potrebbero anche ospitare canoe ed equipaggi di canottaggio [illegible] mai si riuscisse un giorno ad ottenere la balneabilità dello specchio d'acqua, impresa che nella vicina Francia sarebbe già riuscita da un pezzo. Ceresole, [illegible] c'è dubbio, offre una montagna vera, per un pubblico di affezionati e con la speranza che il richiamo di camosci, stambecchi e marmotte sia identico a quello che da tempo è riuscita a creare la vicina Valle d'Aosta, che divide con il Piemonte i 70 mila ettari di terreno del Gran Paradiso. A proposito di Parco: l'ente ha acquistato una parte del glorioso Grand Hotel per farne una delle sue [illegible] sedi, un segnale di attenzione al versante più povero dell'oasi protetta [illegible] dove la ricettività è scarsa (ad agosto non trovate neppure un sottoscala da affittare) giustificata dagli albergatori [illegible] la troppo corta stagione estiva e la pressoché inesistente stagione invernale. Meglio affittare prati per campeggi e roulotte o riservare spazi [illegible] camper che da qualche tempo hanno scelto Ceresole come meta ideale: «Qui non costa nulla ed il posto è splendido» dicono i camperisti. E non importa che il «mordi e fuggi» domenicale lasci cassonetti stracolmi di immondizia, favorisca gli «scarichi» selvaggi nel lago, o ancora i barbecue dove è più comodo. Non importa: siamo nel Parco più vecchio d'Italia e, come molti vi diranno, «luglio e agosto passano in fretta».



Ecco come si partecipa

SIAMO A 25!

Continua con successo, il concorso «Regalati un sorriso» che entra decisamente nella fase conclusiva.

Infatti chi intende ottenere il telo mare potrebbe già essere in possesso dei venticinque bollini necessari per ritirare il telo mare e [illegible] nei prossimi giorni deciderà di consegnare la scheda raccogli punti al proprio edicolante potrà anche partecipare all'estrazione dei sei super-premi.

Ricordiamo a tale proposito di far compilare all'edicolante le due parti predisposte: una la conserverete come «ricevuta», l'altra la terrà l'edicolante.

Dopo qualche giorno, compatibilmente alle richieste pervenute, La Stampa consegnerà all'edicolante il vostro telo mare.

Per chi, invece, decide di proseguire la raccolta (e punta quindi ad ottenere anche l'orologio)deve rimandare la consegna della scheda fino a quando non entrerà in possesso dei 40 bollini.

Soltanto allora potrà presentare la scheda completa e avere diritto al doppio premio (telo mare e orologio).

EDICOLANTI IN CAMPO

Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali, pertanto rimanete in contatto con lui per capire modi e tempi di consegna

Chi vuole partecipare all'estrazione dei sei super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non devono necessariamente di giorni consecutivi) entro e [illegible] oltre il giorno lunedì 17 luglio.

ESTRAZIONE [illegible]

La mega estrazione finale è prevista per mercoledì 26 luglio.

INFORMAZIONI UTILI

Fate molta attenzione: non sono validi bollini riportanti la stessa data; il bonus pubblicato il primo giorno può essere incollato in qualsiasi punto della raccolta; naturalmente non sono considerate valide le fotocopie di schede e bollini.

Per ulteriori informazioni tutti i lettori e i partecipanti a «Regalati un sorriso» possono telefonare a questi due numeri: 011/34.89.404-66.80.819.

Il nuovo responsabile del settore giovanile del Torino ha scelto gli uomini per rilanciare il vivaio granata

Zaccarelli presenta la sua squadra

«Anche noi dobbiamo fare gruppo»

Aurelio Benigno

«Il Torino del futuro non può non prescindere dal suo settore giovanile, che dovrà tornare a risplendere come una volta, fino a diventare il più prolifico d'Italia e d'Europa»: parole di Attilio Romero, il neopresidente del Torino che, proprio partendo da questo principio, ha richiamato Renato Zaccarelli, per affidargli la conduzione dell'intero settore.

Immediato e profondo il suo intervento: dopo lo scudetto Giovanissimi conquistato una settimana fa, ecco il nuovo organigramma che ha come principio proprio l'intendimento della nuova dirigenza, di creare nuovamente i presupposti per restituire gloria e credibilità a tutto il settore giovanile. Alle parole, in questo caso, seguono subito i fatti, visto che sta per nascere il centro sportivo di Borgaro dove, in un'area di 200 mila metri quadrati, sorgeranno la sede del settore giovanile, foresteria, palestre, infermeria, club house con quattro campi di calcio e due di calcetto.

Ed è proprio da questo primo, grande investimento che crescono i presupposti voluti da Zaccarelli, che a sua volta fu un prodotto di quell'antico settore giovanile granata nel quale sono cresciuti tantissimi campioni. Zaccarelli si ispira proprio al passato: «Penso che il Torino non possa prescindere dal vivaio. La storia granata è direttamente proporzionale allo sviluppo del suo settore giovanile. Non sarà facile tornare ai livelli di un tempo ma il mio, il nostro compito sarà proprio quello di riformare e rifondare per porre le basi future. Magari vinceremo qualche torneo in meno ma è probabile che nel giro di poco tempo nella fotografia della prima squadra possano tornare ad essere inseriti i nostri giovani».

L'investimento dei brasiliani Pinga e Minorelli e il rinnovo contrattuale fino al [illegible] concesso a Calaio [illegible] la conferma, ma Zaccarelli [illegible] si accontenta certo: «Questo è solo un punto di partenza, certo non d'arrivo. Con questo investimento abbiamo voluto dimostrare in maniera concreta che il nostro futuro si baserà sulla crescita del settore giovanile. Pinga, Minorelli e Calaio, oltre ad altri acquisti che arriveranno a giorni, dovranno dare continuità e soprattutto migliorare la situazione tecnica. Tutti e tre andranno in ritiro con Gigi Simoni, ma dovranno ricordarsi di avere come punto di riferimento la Primavera, attraverso la quale dovranno crescere e diventare veri professionisti».

«Da quando ho definito l'organi[illegible] del settore giovanile - conclude Zaccarelli - sono molto soddisfatto, perché ho visto da parte di tutti la voglia di sacrificarsi. Ho cercato, come [illegible] po, di formare una vera e propria squadra, con un gruppo omogeneo ché tutti e si sacrifichi per il raggiungimento dei nostri obiettivi. Sono sicuro di avere scelto le persone giuste che dovranno lavorare per la formazione dei ragazzi: qualcuno diventerà campione, qualcuno no, ma tutti cresceranno come uomini veri che, con o senza il calcio, saranno in grado di inserirsi nella società del futuro».

IL NUOVO ORGANIGRAMMA

Responsabile: Renato ZACCARELLI
Segreteria: Giovanni VOLTANI e Angelo ZAMBRUNI
Area osservatori: Claudio SALA e Dino RAVIOLA
Istruttori tecnici: Beppe MARCHETTO e Oberdan USSELLO
Area tecnica portieri: Antonio PIGINO
TECNICI
Primavera: Giancarlo CAMOLESE
Allievi Nazionali: Giacomo FERRI
Allievi Regionali: Roberto SORRENTINO
Giovanissimi Nazionali: Giovanni ZICHELLA
[illegible] Fabrizio TRAVAN
Giovanissimi Sperimentali: Maurizio MOLINELLI
Giovanissimi '87: Alberto CARELLI
Esordienti '88: Ivano SERENA
Esordienti B: Ezio BERTUZZO
Esordienti '89: Stefano FERRO
Esordienti B '89: Veniero PARI
Pulcini '90: Giorgio BRIGHENTI
Pulcini '91: Angelo MIRTO
Pulcini [illegible] Francesco DI NUOVO

Trial: domenica a Torre Pellice su un circuito di 13 chilometri la seconda prova del campionato europeo

Quando pilotare una moto diventa donna

Tra le protagoniste Simona Chauvie, venticinquenne di Luserna

Silvia Garbarino

Alle donne, protagoniste nello sport di fine millennio, non è ancora riuscita la colonizzazione del motociclismo. Il trial, specialità che concede spazio alla fantasia, ha mosso un passo per stanare le centaure nascoste in Europa, frazionando il campionato continentale in tre prove. La prima gara si è tenuta a Pasquetta in Germania, la seconda è in calendario domenica a Torre Pellice sul medesimo tracciato che ospitò (prima volta per l'Italia) il Campionato del Mondo maschile nel 1975. Il circuito lungo 13 km parte dal Palaghiaccio di Torre e attraverso il Colle della Sea raggiunge il monte Vandalino a quota 1500 metri. Quindici le [illegible] da affrontare.

«Un percorso spettacolare tanto per le atlete quanto per il pubblico - dice Ferruccio Gaza presidente della Gentleman's Pinerolo, organizzatore della manifestazione -. Già l'anno scorso ha avuto successo, così abbiamo deciso di riproporlo».

Ventidue le iscritte, provenienti da dieci nazioni. Le più attese sono la tedesca Iris Kramer, 19 anni, campionessa in carica, vincitrice al Vandalino un anno fa e prima nella tappa inaugurale, e la ancor più giovane spagnola Sara La Laia, 15 anni, soprannominata "Tarres in gonnella". Entrambe corrono su moto Gas Gas. Nelle scontro si possono inserire la tedesca Bertrand, le norvegesi Meyer e Minken e Simona Chauvie, prodotto locale.

La lusernese, 25 anni compiuti a marzo, 8 titoli italiani consecutivi, bronzo europeo '99, è la più brava trialista azzurra di sempre. Proviene da una famiglia dedita alle moto come i Caffarel lo [illegible] al cioccolato, papà Fabio e il fratello Alain gareggiano da anni e per lei cucciola di [illegible] è stato consequenziale seguirne le orme.

«Fin da [illegible] accompagnavo mio fratello alle gare - racconta Simona, geometra in [illegible] tecnico di Pinerolo -. A 15 anni [illegible] iniziato a correre. Nei primi anni Novanta in Italia il movimento trialistico femminile era vitale, c'era un gruppo nutrito di ragazze [illegible] grande entusiasmo e voglia di divertirsi. Con gli anni però il numero si è drasticamente ridotto, le [illegible] si [illegible] ritirate e non sono state reintegrate dalle nuove leve».

Sui sentieri [illegible] Simona ci tiene a fare bella figura. «Spero di ripetere la prestazione [illegible] scorso - dice - anche se per motivi di lavoro non potrò poi disputare l'ultima gara in programma in Norvegia a [illegible] agosto e dunque non posso ambire a [illegible] il terzo posto assoluto».

La Norvegia e la Spagna [illegible] attualmente il paradiso delle [illegible]ure. «Sono paesi che hanno saputo maturare una cultura sportiva più ampia della nostra - aggiunge Simona -. Lo evidenzia il fatto che all'appuntamento al Vandalino le nordiche siano sempre una decina, mentre da noi ci sono problemi anche a disputare tutte le tappe del campionato italiano».

L'Europeo femminile prenderà il via alle 11 e sarà seguito dal campionato italiano di moto d'epoca.

GOLF

Coppa Aldi Mottura Umberto I a Carmagnola (La Margherita). Lordo: F. De Filippis-G. Badalle 36. Netto: 1. A. Coro-E. Ramazzotto 46, 2. P. Tarello-C. Castellini 41, 3. M. Bosca-M. Cirone 38, 4. A. Amaretto-G. Tozzi 35. Signore: 1. L. Bottallo-L. Legnan 34, 2. S. Cazzaniga-F. Coviti 30. Seniores: 1. V. Moretti-M. Bola 37, 2. F. Bola-F. Barbero 37. Juniores: 1. L. Righetto-E. Righetto 39, 2. V. Vaivasson-M. Vaivasson 35. Miste: 1. F. Ghirardi-P. Bicego 38, 2. V. Berardo-E. Cotrone 37, 3. M. Gho-G. Piana 37. Coniugi: 1. [illegible] Tarragno 37, 2. Piero-Maurizia Cirza 37. NC: C. Porchietto-M. Rubatto 20.

Coppa Neveclub e Gest Avis Autonoleggio a Claviere. Lordo: F. Gardel 26. Netto 1ª cat.: 1. E. Vietti 39, 2. G. Torres 38, 3. L. Casarosa 36. Signore: N. Gerra 32. Seniores: E. Brun 35. 2ª cat.: 1. P. Mauer 44, 2. W. Maurelli 42, 3. C. Giachello 36.

Campionati Maestri sci golfisti a Claviere. Lordo: V. Casse-F. Framaggiore-G. Poggio 35. Netto generale: 1. G. Poncet-D. Tessore-T. Pozza 44, 2. F. Bonan-E. Ghio-L. Bertoli 44, 3. A. [illegible]-S. Agasson-A. Mazzaien 44. 1ª cat.: Lordo: M. Gatti 25. Netto: 1. G. Poncet 36, 2. A. Mazzoleni 36, 3. F. Mazzolen 33. Seniores: E. Brun 32. Netto 2ª cat.: 1. F. Bonan 38, 2. G. Gatti 33, 3. S. Maller 32. 3ª cat.: 1. G. Bertoli 34, 2. L. Maurino 25, 3. A. Bottero 19.

Campionati maestri sci golfisti a Limone. Lordo: G. Poncet-T. Pozza-D. Tessore 30. Netto: 1. G. Colcoet-G. Guglielmi-A. Diest 49, 2. M. Pellegrino-S. Agasson-D. Puletto 44, 3. A. Bottero-M. Barla-F. Roatta 42. 1ª cat. maestri. Lordo: G. Colonel 23. Netto: 1. G. Poncet 35, 2. G. Pozza 31. 2ª cat.: 1. S. Maller 35, 2. F. Bonan 30, 3. M. Pellegrino 29. 3ª cat.: 1. S. Cade 37, 2. A. Bottero 36, 3. S. Dalmasso 30. Signore: G. Ruffi. Seniores: F. Naccari. Premio speciale: E. Parola.

PODISMO

Intitolata a Piercarlo a Villafranca (staffetta 2x4 km, partecipanti 296): 1. Ribaga-Lozzolan (Tranese Scandiano) 23'38", 2. Kad-[illegible]-Luca. Donne: 1. D. Crescenzo-Rinaldo (Cus To - Forestale), 28'16". Categorie. SM: 1. Semerita-Rinaldi; 2. Gavarela-Sama[illegible] [illegible]

Di corsa per i luoghi gozzaniani ad Aglie [illegible]

Giro di Rue a Pramollo [illegible]

Giro delle Borgate a Pinasca [illegible]

Correndo tra i boschi a Prali [illegible]

[illegible] Lazzarino, 3. Leone Giovanni. Esordienti: 1. L. Tescari (Rivoli), 2. Carasso, 3. Garbiero. Esordienti F: 1. C. Sereno (Rivoli), 2. Gambie, 3. Mantone. Cadetti: 1. R. Vigna (S. Maurizio), 2. Gentile; 3. Notarngo. Cadette: 1. A. Anselmo (Rivoli), 2. Anceschi. Ragazzi: 1. A. Milano (Rivoli), 2. Ranieri. Ragazze: 1. C. Mossino (Rivoli), 2. I. Giacoletto. Allievi: 1. D. Fontan (Savoia), 2. Tesco, 3. Vilella.

Campionato italiano Master a L'Aquila (km 10, partenti 79?): 1. E. Falco (Tranese) 31'20", 6. Bias (Gspt To). MM40: 3. G. Pedron (Cbr), 5. F. Vaccaro (S. Donato). MM45: 1. D. Russo (S. Donato), 8. C. Pisani (Rubata). MM50: 2. G. Azzalin (S. Michele), 5. S. Deiure (Cafasse). MM55: 2. M. Zaccagnino (Cbr), 6. D. De Martini (Avis). MM60: 3. P. Ramondetti (Gspt To), 6. R. Giacobbe (Tufo). MM65: 2. R. Maller (Pienezza). Donne. MF35: 2. T. Semeraro (Atp), 3. R. Zucchi (Gspt '75), 12. A. Rolando (Polizia). MF40: 3. G. Fasolo (S. Giuseppe), 5. T. Camosso (Gspt '75), 9. C. Giacchero (Cbr). MF45: 1. M. Navacchia (Atp), 15. M. Suriano (Villanova). MF50: 2. G. Randazzo [illegible], 8. T. Ruga [illegible], 10. M. Scivoli (Ottica). [illegible]: 1. S. Pesando (Susa), 3. L. Angeli (Gspt '75), 6. T. Gastaldi (Bastino). MF60: 1. M. Bellanova (G. Lombardi), 2. N. Gastaldi (Bastino), 3. L. Massano (Gspt To).

Trofeo [illegible] Angeli a Ceres (km 9,5; partenti 87). 1. C. Garnier (Gasm) 49'40", 2. [illegible] (Cafasse) 50'06"; 3. Garnier (Angrogna). Donne: 1. L. Avondet (Riv.); 2. Cabodi (Saponi); 3. Cardone (Canavesana); 4. Tesio, 5. Bioletti; 6. I. Giordan; 7. Gatti, 8. Moroni. Categorie. M1: 1. O. Butta (Luserna), 2. F. Agli; 3. Croce. M2: 1. P. Musso (Crc); 2. Sardanapoli, 3. Livoti. M3: 1. M. [illegible] (Feletto); 2. Mossio, 3. Marino. [illegible]: 1. M. Arno Boot (Canavesana), 2. C. Cabodi. Cadetti: 1. A. Coletta (Gio); 2. Medana, 3. Bertolla. Ragazzi: 1. S. Mosca (Italsotra). Esordienti: 1. E. Maffei (Italsotra); 2. A. Avondet; 3. Zubani. Cadette: 1. R. Tomaino (Italsotra), 2. Zubani. [illegible]: 1. A. Morgillo (Canavesana), 2. D. [illegible]. Esordienti: 1. Aimonino.

Staffetta a San Germano Chisone (partenti 116). Maschile (3x3300 m): 1. Pinerolo (Gontre, Bozzi, Cadeddu); 2. None (Balocco, Ranieri, Romeo); 3. Sangermanese (Sobrero, Agli, Falco). Donne (2x3300 m): 1. Venturoli (Marretta, Ferrero), 2. None (Fonetti, Arcelito), 3. C. Montana (Rostan, Roberto); 4. Rubatà (Amabile, De Simone). Master A: 1. None (Mantegna, Bruera, Valcarenghi), 2. None (De Ruvo, Pepe, Primerano), 3. Rubatà (Marneli, Giordano, Iacovelli), 4. Pinerolo (Magliano, Levrino, Tebbe). Master B: 1. Rubatà (Logozzo, D'Angelo, Tarantino); 2. None (Pavese, Grustozzi, Bianchin); 3. C. Montana (Roberto, Long, Piccolotto); 4. None (Albertin, Crescente, Santomauro).

S. Elisabetta-Punta Quinzeina (km 6, partenti 86). 1. Bruno Brunod (Zerbion) 1h 47", 2. Marcoz (Avis Pont) 1h 2'24", 3. Morello (Monterosa) 1h 4'12"; 4. Garnier, 5. Novana. Donne. 1. Ornella Bosco (Forno) 1h 25'57", 2. Matté (Dora) 1h 34'5", 3. Klecker (Dora) 1h 59'48". Categorie. SM: 1. B. Brunod (Zerbion); 2. Garnier; 3. Morganetto. TM: 1. A. Novana (Forno); 2. Ghina, 3. Basolo. MM35: 1. P. Vieta (Forno); 2. Osella Bon; 3. Gallo. MM40: 1. G. Audo Gianotti (Rivarolo); 2. Sartore; 3. Centonino. MM45: 1. L. Marcoz (Avis Pont); 2. Morello; 3. Pezzetti. MM50: 1. G. Marchetti (Dora); 2. Crepaldi; 3. Ceruti. MM55: 1. D. Gaido (Dora); 2. Franceschetto; 3. Torrisi. MM60: 1. E. Perino (Dora); 2. Ronchetto, 3. Vallaro. MM65: 1. R. Caloo (Ceruti); 2. Piazza; 3. Raga. MF40: 1. S. Torchia (Rivarolo). MF50: 1. A. Salanno. JM: 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Costa; 3. Rossi.


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa
PINEROLO ABBADIA ALPINA
TELEFONO 0121 20.13.98
FAX 0121 20.20.64
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89.57.147
FAX 011 89.52.996
TORINO 16 VIA MANZONI
TELEFONO 011 51.85.057
FAX 011 56.28.077
TORINO 248 C.SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31.48.611
FAX 011 31.48.62.06
TORRE S. GIORGIO • ALBA • ASTI
CASALE M.TO • VERCELLI
VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE

RITROVI

CHALET: tel. 0116680777 ore 21 RITA PAVONE in concerto da ballo
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 3. Tel. 011/669 8560. 15.30 e 21 Teorema & Chessy 21 Festa delle donne
DU PARC 011 521 5275 Garden Rest ore 21,15 Edo Puma
GARDEN Cottages 6503443 h. 21 Notte di Musica Happy Party Cinbaudo
KON-TIKI CLUB Via Montenero n. 20 Moncalieri TO tel. 011 6478193 Ristorante pizzeria sala da ballo, dehors estivo Ingresso libero Sara Martini
LE ROI Giardino ore 21 Rita ci ... sempre Luciano
NIGHT CLUB MARACAIBO T 011 ... loc. Vicoforte di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco. Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante
NIGHT TROCADERO: luglio e agosto si trasferisce nel grande giardino del Night Maracaibo. Tel 011 9925497
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel 661 4841
STRIP House Bagnolo Pte bivio Montoso la pornostar Soriana Canale e altre Stars Cat. Ven. Sab. Dom. Ap ore 23 tel. 0175 392425 0335 5390525

RISTORANTI

LE CASCINE: ... vista sul lago dei cigni servizio dai santi e grigliate all'aperto tel 011 9002581

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 5, 011 81 41 069 Tra figurazione e astrazione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Paolucci, Pomodoro, Galante

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con...; 13.30 Tg9; 18.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg9; 20.30 Mister Belvedere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLA
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupola; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Musica ...; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.30 Street legal, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express, Telefilm; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 **Corri uomo, corri**, Film; 23.00 **Qualcuno la seccità**, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.40 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Tempo d'astrologia; 18.00 Qualità e consumo; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Appuntamento con Intia; 22.00 Supersix motori; 22.45 Arti marziali; 23.15 Sherlock Holmes, TF; 23.45 Le auto della settimana; ... Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 ... d'oro, 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Spazio infinito; 20.45 **Detective in minigonna**, Film; 22.45 **Furia dei sensi**, Film sexy; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.15 Sale in zucca; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Napoli Juke box; 22.00 Tg Time notiziario; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; ... Teletime by night.

QUINTA RETE
10.30 Musicale; 12.30 Telefilm; 13.30 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 15.30 ... stampa; 16.00 Telefilm ragazzi; ... calmente tue; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Documentario; 19.00 Giramusica; 20.00 Tg; 20.45 **Follia dei sensi**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiore all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate; 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brazil; 19.00 Motown news; 19.30 Tg Piemonte Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking; 20.30 **Jealousy**, Film-tv; 22.30 Future; 23.30 Cover; 24.00 Beach volley; 0.30 Tg Rosa Notte.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Musicale, classifica italiana; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Documentario; 19.30 Cartoni animati; 20.00 Musicale; 20.30 **Toccando il paradiso**, Film; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 18.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

TELESUBALPINA
12.00 Profilo di Gesù; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 17.00 Celebrazione ... del Signore; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **Casa Cecilia**, Film; 22.00 Documentario; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAV 9
12.00 Profilo di Gesù; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 17.15 Scoop, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.40 **Casa Cecilia**, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale; 23.15 Puzzle.

TELESTUDIO
9.00 **Film**; 11.30 Top ... TN; 12 ... Musicale; 12.30 Cartoni; 13.00 Woobinda, Telefilm; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 First and ten, Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 **Attacco alla piovra**, Film; 22.15 Tg; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Polizotto a 4 zampe, TF; 15.45 The box; 17.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale/Oro...; 23.00 Seven show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ...

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport

6-9 Attualità Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Attualità Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale

le trame

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta. Lui è Sean Penn. [Romano]

GLI ADORATORI DEL MALE. Horror. Da un racconto di Stephen King, la storia di un gruppo di amici del college che approdano in una cittadina in cui si susseguono omicidi. [Capitol]

ALTA FEDELTA'. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini, anche sentimentali, del proprietario. [Lux]

UN ANNO IN CAMPAGNA. Commedia. Uno studente universitario raggiunge un amico in un casale di campagna con la nuova fidanzata francese; a loro si uniscono altri tre ragazzi e tutti insieme decidono di rimanerci un anno, in fuga dal caos e [illegible] della vita cittadina. [Accademia]

[illegible]. Drammatico. [illegible] Duvall (anche regista) è un predicatore che reagisce male al tradimento della moglie e fugge in Louisiana, in una comunità [illegible] cui diventerà ben presto celebre. [Erba]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry (uno [illegible] protagonisti [illegible] successo televisivo «Friends») viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata (Neve Campbell). [Reposi]

LE AVVENTURE DI ELMO IN BRONTOLANDIA. Cartoon. L'intraprendente Elmo va alla ricerca della coperta smarrita. [Olimpia]

BEEFCAKE. Documentario. Definito il film del Gay Pride, descrive l'America degli anni Cinquanta attraverso il mondo di giovani modelli. [Olimpia]

[illegible]. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Doria]

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In [illegible] giorni [illegible] di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi. [Due Giardini]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott [illegible] le gesta [illegible] un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. [Ambrosio, Fiamma, Reposi]

IL MIO CAMPIONE. Commedia drammatica. Lasciato dalla moglie, il rampante giovane avvocato Russell [illegible] si trova a dover accudire il figlio piccolo e si mette alla ricerca una rapida soluzione che non le impedisca di proseguire la brillante carriera. [Actor's Studio]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato [illegible] possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo. [Ambrosio, Ideal, Reposi, Stella, Studio Ritz]

MOLOCH. Drammatico. Adolf Hitler e Eva Braun in una giornata di vacanza, sulle alpi bavaresi, nel 1942. [King]

[illegible] Commedia drammatica. Una casalinga (Licia Maglietta) viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. Successo di pubblico per questo film di Silvio Soldini. [Chaplin]

[illegible] IL [illegible] DEL MARE. Drammatico. Il nuovo film di Mimmo Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, [illegible] e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. [Lux]

IL SAPORE DEL SANGUE. Commedia drammatica. Joaquin Phoenix e Vince Vaughn sono amici per la pelle, trascorrono le serate a ubriacarsi al bar del piccolo paese del Montana dove vivono. La loro amicizia si incrina quando uno dei due scopre che l'altro è l'amante della moglie. [Cielo]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. [illegible] Basinger impersona Kuki [illegible]mann, ricca veneziana che [illegible] l'esistenza agiata per [illegible] a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Gallmann. [Erba]

[illegible] Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yazuka Murakawa (Takeshi [illegible]) [illegible] coinvolto suo malgrado dal suo ex capo in un'operazione. [Due Giardini]

STRANI ATTACCHI DI PASSIONE. Commedia. Dall'Australia, il debutto alla regia di Elise Cradle: ne è protagonista una [illegible] di libreria, al centro delle [illegible] sentimentali di un poeta e di un insegnante di spagnolo. [Chaplin 2]

LA VITA E' UN FISCHIO. Commedia. Nella Cuba dei nostri giorni, tra persone alla ricerca della felicità. [Centrale]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di uccisione due ragazze a Portorico. [Reposi]

DOMANI ALLE 21. L'ORATORIO DI MANFRIDI TRA RECITAZIONE E MUSICA

Alla Sacra di San Michele Pamela Villoresi è la martire Edith Stein

«La Mattana e la Rosa - Oratorio per Edith Stein», nella Sacra di San Michele, domani alle 21 per la stagione «Musicisti Pellegrini d'Europa alle Fermate del Giubileo», organizzata da La Nuova Arca. Il testo di Giuseppe Manfridi racconta la tragedia umana della filosofa ebrea Edith Stein, ma anche la sua conversione alla religione cattolica, il suo desiderio di fare dono a Dio della sua vita, subendo il martirio nel lager di Auschwitz nel 1942. Ed è in quei giorni tragici che incontra Etty Hillesum, giovane scrittrice anch'essa ebrea e con lei dialoga e si confronta sui valori della vita, della fede, dell'amore per Cristo, esprime il desiderio di incamminarsi nella strada che conduce all'incontro con Dio. Pamela Villoresi, che del testo di Manfridi è appassionata interprete oltre che regista, ha immaginato di essere per un'ora con Edith Stein e Etty Hillesum, e di ascoltarle mentre, sottovoce, parlano di religione e di filosofia. Dice la Villoresi, l'oratorio potrebbe essere ambientato nel periodo dell'Avvento, quando per gli ebrei è la festa della Luce e i cristiani aspettano il Bambino che apre loro le braccia». [illegible] ufficiale nazista troncherà l'«incontro-scontro [illegible] fede» [illegible] la giovane scrittrice per condannarle entrambe a morte, [illegible]tre ascolta commosso il «suo» Stille Nacht». Edith Stein fu beatificata da Giovanni Paolo II nell'autunno del 1998.

Un testo bellissimo, di toccante spiritualità, in piena atmosfera giubilare, in cui questi temi dovrebbero far meditare non poco. Accanto alla Villoresi recita con grande intensità Dora Romano. Le musiche sono eseguite dall'autore Luciano Vavolo e da Nicola Innocenti, Carlotta Vettori e Beatrice Bianchi.

Un'altra «Soirée» da non perdere è quella che si terrà nel Castello Cavour di Santena, sabato 15 luglio alle ore 21. In quella occasione si esibirà l'«Orion Trio» costituito da Dante Milozzi, primo flauto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, da Luisa Prandina, prima Arpa della Scala e da Luca Ranieri, prima viola dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Un concerto di grande fascino sulle note di Jolivet, della «Sonatine» per flauto e arpa di Damase, e infine del più famoso «Syrinx» per flauto solo e «Sonate en Trio». In piena atmosfera francese, come si conviene per un luogo di grande fascino architettonico e storico, come il Castello Cavour di Santena. L'ingresso per i due concerti è libero. [c.pir.]

PRIME VISIONI

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 - XI Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet L. 180.000; 110.000; 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 4/9. Biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 8815.241/242.

[illegible] Torino Danza 2000 - XI Festival Internaz. di Balletto (20/9 - 5/10). Con il Miami City Ballet, [illegible] Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita [illegible] Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 [illegible]

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

AGORA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stagione Poker d'Alfa 2000-2001. Operette, Opere liriche, Prosa. Tra i titoli di cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Prove d'autore rassegna di autori contemporanei (8-30 settembre). 2° Festival di cultura classica: spettacoli, conferenze [illegible] (3-22 ottobre) [illegible] Biglietteria tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il pifferaio magico [illegible] ore 18 al Parco Rignon (C.so Orbassano 200). Il Gufoburlo [illegible] Biancogiallorossoblu. Ingr. libero. Per inf. 011 489 678

AUDITORIUM [illegible] **LINGOTTO.** Via Nizza 280 [illegible]

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 [illegible]. Per informazioni tel. 011 810 46 53, 810 49 61. Or. 10-14


UN SALUTO
AI NOSTRI
CONCORRENTI
PIU' CARI.
PASSA A TISCALI: PREZZI PIU' BASSI E SEMPRE PIU' CONVENIENTI.
COMPARAZIONE TARIFFE INTERURBANE.
Giorni / Orari | Telecom | Infostrada | Wind | Tele 2 | Tiscali*
8.00/9.00 | 308 | 227 | 145 | 130 | 125
9.00/18.30 | 308 | 227 | 215 | 130 | 125
al ven. 18.30/19.00 | 189 | 167 | 215 | 70 | 70
19.00/22.00 | 189 | 167 | 145 | 70 | 70
Tutti i giorni 22.00/8.00 | 189 | 82 | 145 | 50 | 70
Sabato 8.00/13.00 | 308 | 167 | 145 | 70 | 70
13.00/22.00 Dom. Festivi 8.00/22.00 | 189 | 167 | 145 | 70 | 70
Comunicare con meno limiti e più libertà: anche nella telefonia, questa è la filosofia di Tiscali. Le nuove tariffe interurbane sono ancora più competitive. E se vuoi provare la convenienza Tiscali libera da ogni vincolo, oggi puoi scegliere anche Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat e su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e, una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Tiscali è conveniente anche per le telefonate internazionali e verso i cellulari: per il listino completo consulta il nostro sito Internet. Prezzi più bassi, tariffe più vantaggiose: passare a Tiscali conviene sempre più.
Prezzi calcolati sul costo medio in lire al minuto iva esclusa di una telefonata di 3 minuti arrotondati all'intero più vicino rilevati sui siti Internet pubblici dei diversi operatori in data 9 Giugno 2000. I prezzi sono calcolati considerando: per Telecom Italia una chiamata interdistrettuale oltre i 30 Km.; per Infostrada il contratto Pronto 1055 (Nazionale); per Wind il contratto Wind 1088 Light; per Tele 2 e Tiscali una chiamata interurbana in tutta Italia. Non vengono prese in considerazione opzioni speciali o sconti a volume. I prezzi Telecom e Infostrada comprendono lo scatto alla risposta rispettivamente di 127 e 125 lire (iva esclusa). *Prezzi in vigore dal 26 Giugno 2000.
PREZZI VERI
NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA
PREZZO CALCOLATO SUGLI EFFETTIVI SECONDI DI CONVERSAZIONE
TISCALI
www.tiscali.it

LA STAMPA

VENERDÌ 7 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 182. L.1.500 / € 0,77. L. 2.000 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Milano, disinnescati gli ordigni nella sede del sindacato. La rivendicazione richiama il delitto D'Antona

Terrorismo, due bombe contro la Cisl

A Lignano turista ferito in spiaggia da un tubo esplosivo

LA CALDA ESTATE DELLE BR

Federico [illegible]

SE l'uso di un telefono cellulare abilitato a navigare [illegible] internet fa della rivendicazione del fallito attentato alla Cisl di Milano un avvenimento decisamente da Terzo Millennio, il contenuto della rivendicazione stessa - al contrario - ricalca il copione terrorista fin troppo [illegible]: e piuttosto che nella sua faccia "moderna", è proprio in questo secondo aspetto - quello tradizionale e "antico" - che affonda la preoccupazione [illegible] scitata negli inquirenti dall'episodio.

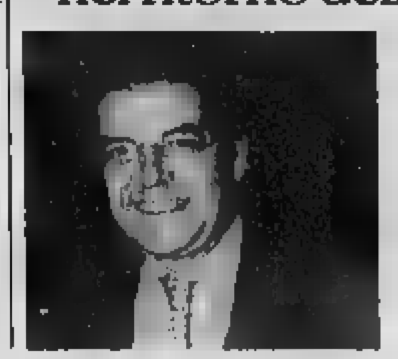
Senza addentrarsi troppo nell'analisi del testo, sembrano due le maggiori ragioni d'allarme. La prima, è l'annuncio del passaggio alla lotta armata (e alla clandestinità) del Nucleo Proletario Rivoluzionario, in linea con le indicazioni politiche delle Br espresse [illegible] la rivendicazione dell'azione D'Antona» e l'inedita, almeno per le vecchie Br, nostalgia dell'Unione Sovietica. [illegible] seconda è la motivazione dell'attacco alla Cisl: e cioè l'adesione a quel "Patto per il lavoro di Milano" che, discusso e discutibile finché si vuole, ha comunque al centro questioni (flessibilità e deroga ai contratti nazionali di lavoro, per esempio) che governo, sindacati e in[illegible] incroceranno [illegible] anni [illegible].

Motivi di allarme ce [illegible] no, dunque, a sufficienza. Rafforzati, se si vuole, dalla [illegible]de di avvertimenti denunciati ieri dalla Cisl e - soprattutto - dal buio che ancora avvolge l'identità degli [illegible] di [illegible] D'Antona. Il [illegible] basta e avanza a rafforzare un clima di crescente insicurezza nel Paese. Un sentimento quotidianamente moltiplicato da fatti gravi e meno gravi, ai quali gli italiani che si accingono alle vacanze devono ora aggiungere perfino il ritorno di "tubi esplosivi" sulle spiagge, omaggio - forse - di un novello Unabomber.

Rimedi? Quelli soliti: cioè difficili e faticosi. Con la complicazione segnalata, ieri, [illegible] procuratore di Milano, D'Ambrosio: «Quando c'è tensione politica, chi vuole [illegible] in [illegible] approfitta... In questo momento lo scontro è molto elevato, ad esempio sul problema dell'amnistia. Diventa una questione politica anche la vicenda di una partita di calcio». Il riferimento è allo scontro Berlusconi-Zoff. Che, lo conferma la lettura delle agenzie di stampa, ha appassionato e fatto dichiarare leader politici e intellettuali molto più di quanto abbia fatto ieri il ritorno delle bombe terroriste...

L'ALLARME DEL MINISTRO DELL'INTERNO

Bianco: c'è chi spera ancora nel ritorno della lotta armata



«Quattro le potenziali aree dell'eversione: brigatista, anarchica integralista islamica e neofascista. Ma lo Stato non è impreparato»

Guido [illegible] A PAGINA [illegible]

MILANO. Il primo allarme arriva da Milano, sede della Cisl: qui, ieri mattina, [illegible] stati trovati due ordigni di fattura artigianale, ma in grado di esplodere. Erano sistemati sul davanzale di una finestra, camuffati tra i vasi di fiori. Rivendicazione ai giornali, anche via e-mail da parte del «Nucleo proletario rivoluzionario».

L'avvertimento è letto [illegible] inquietudine dagli esperti. A preoccupare il questore Finazzo e gli altri investigatori è soprattutto il documento di rivendicazione: [illegible] pagine fitte, sovrastate dalla stella a cinque punte cerchiata, inneggianti all'omicidio D'Antona, alla ricostituzione del partito comunista combattente, ma, soprattutto, dedicate all'attacco dell'accordo tra imprenditori, sindacato e Comune per il rilancio dell'occupazione, meglio noto come «il patto per Milano». Una piattaforma che, dopo tante polemiche, l'anno scorso ha spaccato il sindacato, dividendo Cisl e Uil (favorevoli) dalla Cgil.

Il secondo allarme scatta nel pomeriggio, altro luogo, altra storia: spiaggia di Lignano Sabbiadoro. Un maresciallo in pensione raccoglie sulla sabbia un tubo metallico che gli esplode in faccia: ora è ricoverato in rianimazione. Immediato il ricorso ai precedenti otto attentati, compiuti nella zona, a cavallo tra le estati '94 e '96, tanto che tra i turisti si riparla del ritorno dell'«Unabomber friulano».

Colonnello, [illegible], Marco, [illegible] ALLE PAGINE 2, 3 E 5



DOMANI LA PARATA DEI DUECENTOMILA

Il Gay Pride conquista il Colosseo

Sì della Questura e salta la contro-sfilata fascista. Lettera di Dini alla Bellillo: accoglieremo gli omosessuali perseguitati come rifugiati politici

[illegible] A PAG. [illegible] E UNA LETTERA DI Casati [illegible] PAG. 26

LA PAMPLONA DI HEMINGWAY



Il via alla Fiesta Un mare di fazzoletti rossi: così si presentava ieri mattina la piazza del municipio di Pamplona, nel Nord della Spagna, all'inaugurazione della «Fiestas de San Fermin». Lo spettacolo estivo iberico più famoso nel mondo, che continua ad attrarre migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo. Attrattiva numero uno l'«encierro», una corsa sfrenata di tori per le viuzze della città preceduti da giovani con fazzoletti rossi. L'evento, immortalato nel celebre romanzo «Fiesta» di Ernest Hemingway, si conclude spesso tragicamente.

NO ALLA COMUNIONE

SE LA CHIESA ABBANDONA I DIVORZIATI

Leonardo Zega

IL nuovo documento vaticano sui divorziati risposati reso noto ieri non dice nulla di nuovo rispetto a quanto già si [illegible] sulla loro inammissibilità alla Comunione. Ma colpisce per la sua durezza. Secondo il Pontificio consiglio per i testi legislativi, i divorziati risposati rientrano tra coloro che «ostinatamente perseverano in peccato grave manifesto» e non possono quindi, al pari degli interdetti e scomunicati, «essere ammessi alla Sacra Comunione», come sancisce l'articolo 915 del Diritto canonico. E aggiunge: «Qualunque interpretazione del can. 915 che si opponga al suo contenuto sostanziale, dichiarato ininterrottamente dal magistero e dalla disciplina della Chiesa nei secoli, è chiaramente fuorviante». E dunque, rispetto letterale della parola della legge, che non può essere relativizzata né compresa in un modo che ne deformi il senso.

Di là dall'evidente asprezza del tono, è difficile anche capire l'urgenza e l'opportunità [illegible] Dichiarazione. Perché ribadire, se tutto è chiaro? Tra l'altro, nel febbraio dello scorso anno, la ben più autorevole Congregazione per la dottrina della fede, presieduta dal [illegible] Ratzinger, ha pubblicato un [illegible]dio «Sulla pastorale dei divorziati» di 134 pagine, una sorta di antologia degli interventi più significativi della Chiesa in materia. E già allora si disse: «Nulla di nuovo». Questo, nonostante le parole misurate e prudenti della [illegible] introduzione dettata personalmente da Ratzinger. Che bisogno c'era di tornarci su?

A meno che, più che agli anonimi «autori», richiamati nelle prime righe della Dichiarazione come responsabili di interpretazioni [illegible]ste della dottrina morale della Chiesa, si intenda rispondere a larghi strati di fedeli, a pastori e vescovi di varie parti del mondo, che sollecitano [illegible] tempo un approccio meno legalista al sacramento del matri[illegible] e a quanto ne consegue, [illegible] in sintonia con il Vaticano II e soprattutto con la *Gaudium et Spes*, rispetto alla quale anche il codice di Diritto canonico, riformato nel 1983, sembra aver fatto un passo indietro. Certo è che nell'anno del Giubileo ci si aspettava qualcosa di diverso da un editto, appiattito su puntigliosi richiami al rispetto delle regole, senza nessun afflato pastorale. Lo scrivo con tristezza, condivisa da un parroco con il quale ho appena avuto uno scambio di idee. Mi ha detto tra l'altro: «Da un bel po' di tempo la mia preoccupazione è che il rifiuto dei sacramenti fa sempre meno problema. I reduci da matrimoni falliti, soprattutto se vittime, si sentono incompresi ed esclusi; [illegible] non protestano più, si allontanano e basta».

«E' l'ora della verità per il futuro dell'Unione»

Ciampi: i diritti sociali nella «Carta europea»

INCENDI

ROGO NELLA PINETA [illegible]

Un testimone: «Le ho viste attizzare i fuochi tra gli alberi del lido di Ostia». In Puglia manette a un addetto delle squadre antincendio. E' polemica sui ritardi della legge

Paolo [illegible] A PAGINA 15

LIPSIA. «Siamo a una svolta decisiva nella costruzione europea. E' il momento di scelte di grande respiro». Nel [illegible] discorso a Lipsia, dove ha ricevuto una laurea honoris causa in Scienze politiche, Carlo Azeglio Ciampi invita l'Europa ad affrontare sfide coraggiose, come l'elaborazione di una Costituzione europea: «E' necessaria - ha spiegato il Capo dello Stato - per dimostrare che la fonte ultima della legittimità delle istituzioni risiede nei cittadini» e perché non può esistere identità europea senza un'adesione piena a «valori che includano la lotta alla xenofobia e il rispetto delle minoranze».

La sua parte fondamentale, ricorda Ciampi, dovrà essere costituita dalla Carta dei diritti fondamentali, in via di elaborazione, e che dovrà contenere anche i diritti sociali.

[illegible] ALLE PAGINE [illegible] 7

Debutterà con gli azzurri il 3 settembre a Budapest

Nazionale a Trapattoni per i Mondiali del 2002

CALCIO E INTERNET

LA JUVE [illegible]

Il nuovo partner venderà nel suo sito prodotti bianconeri e porterà, con il Lotto, cento miliardi nei prossimi tre anni. Al club calcistico una quota azionaria di Ciaoholding

[illegible] A PAGINA 35

ROMA. Luciano Nizzola, presidente [illegible] Federcalcio ha scelto a tempo di record il [illegible] di Dino Zoff sulla panchina [illegible] nazionale: è Giovanni Trapattoni. L'allenatore più vincente d'Italia [illegible] conquistato [illegible] scudetti, [illegible] Juve, Inter e Bayern Monaco) ha ottenuto un contratto fino ai Mondiali del [illegible], in Corea e Giappone. Prima sfida, il 3 settembre a Budapest, contro l'Ungheria nella partita che inaugurerà il girone eliminatorio. Il primo [illegible]mento per il Trap è arrivato dal suo predecessore: «E' l'uomo ideale» ha detto di lui Zoff. Far giocare insieme Del Piero e Totti sembra [illegible] come la più importante scommessa del neo citì che arriva sulla panchina più prestigiosa a 61 anni.

[illegible] A PAGINA 33

SPECCHIO



[illegible] IN EDICOLA [illegible]

La crociata di Slow Food: contro i cibi industriali salviamo i sapori d'Italia. I segreti di Ravenna e Macerata, le città italiane dove si vive di più e meglio

[illegible]

La terza età del citì

[illegible] l'era dei tribuni pelati [illegible] delle mummie permanenti, salutiamo con sollievo la decisione di affidare l'Italia a un italiano. Qualche anno fa, a chi già spingeva per incoronarlo c.t., Giovanni Trapattoni detto il Trap diceva: «Ostia, ragazzi, non sono ancora così rincoglionito! Quello è un mestiere da pensionati». Come sempre un po' bluffava e un po' no. Il momento è arrivato e il Trap se lo andava immaginando da una vita. Per questo vi giunge tutt'altro che bollito. L'età lo ha reso più dolce, più furbo e persino più diplomatico, nell'accezione che la parola riveste per uno come lui. «Vi svelerò un segreto, ma che resti circonciso fra noi...». Comunicatore sgrammaticato e narciso, coi suoi fischi a favore di telecamera. Agitato fuori perché calmo dentro. Uno che prega e bestemmia, spesso insieme.

La sua Italia giocherà all'italiana, ma da vincente: marcature feroci, però anche due punte più Totti, per intenderci. Darà spettacolo, soprattutto fuori dal campo. Sarà lui a fare battute su Berlusconi, non viceversa. Il timore, semmai, è che il benefico clima di guerriglia che circonda la Nazionale si tramuti in un cameratismo da set di «Scherzi a parte». Non sarà facile litigare col Trap, ma per il bene della Patria bisognerà pur farlo: cercasi volontario che al primo errore di formazione gli urli in faccia che è vecchio. La risposta entrerà nella storia.

TORINO

SFIDA TRA AUTO VIGILE UCCISO

La sciagura di notte in periferia: gli investitori [illegible] impegnati in una folle gara tra amici. Solo all'ultimo istante si sono accorti dell'agente che intimava l'alt. I due giovani sono stati denunciati per omicidio colposo

[illegible] IN CRONACA

9 771122 178003 00707

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: [illegible] Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; [illegible] Roma; [illegible] Catania; [illegible] Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; [illegible]

PROSTITUZIONE, LA PROPOSTA TURCO

CORPI DA NASCONDERE

Luigi Ciotti

LE proposte della ministra Livia Turco contengono elementi di serietà e ragionevolezza. In particolare, occorre concentrare lo sforzo repressivo sul racket e sulla tratta delle donne; fenomeni che ingrassano la grande criminalità e producono [illegible] violenza indegna e intollerabile contro le donne, spesso minorenni. Anche per questo, per concentrare risorse e attenzioni contro lo sfruttamento, è sensato pensare a modificare la legge, oggi decisamente superata relativamente ai reati di favoreggiamento e di adescamento.

Anche in questa materia, analogamente a quanto si potrebbe dire sulle droghe, [illegible] saper distinguere [illegible] vittime e carnefici, tutelando con efficacia le prime e perseguendo con rigore i secondi. Così come bisogna distinguere la prostituzione forzata da quella esercitata per scelta.

Certo, parlare di modifiche legislative in un momento in cui c'è la tendenza e voglia di «rinchiudere» e nascondere i problemi può essere rischioso e controproducente, proprio per l'esigenza [illegible] tutelare [illegible] dignità e la libertà di chi si prostituisce, in alcuni [illegible] per scelta, [illegible] sempre più spesso, anche per costrizione.

Un rischio avvalorato da fatto che si discute di questi temi sull'onda del dibattito relativo all'ordine pubblico. Problema certo reale, per taluni aspetti magari pressante, ma in questo caso improprio e fuorviante.

Per quanto riguarda la prostituzione forzata, lo Stato, con l'articolo [illegible] del testo unico sull'immigrazione, ha costruito uno strumento utile, che consente di aiutare le donne straniere a sottrarsi [illegible] racket, quando costrette.

Per quanto riguarda gli altri casi, ovvero la prostituzione non costretta, occorre stare attenti [illegible] rischio di «ghettizzare» queste persone, di nascondere, [illegible] ai loro corpi, il problema. Un problema che, come sempre, si insiste a vedere solo dal lato dell'offerta e non anche, se non principalmente, da quello della domanda, vale a dire dei clienti e di quelle sottoculture che trasformano le persone in merce.

Una prospettiva che, [illegible] ancora maggiore nettezza, ci ricorda che, per la prostituzione non forzata, servono principalmente risposte sociali e educative, non [illegible] ordine pubblico. Forse, rendere le città più a misura d'uomo, capaci di essere veramente «abitate», non solo usate e «consumate» sarebbe [illegible] risposta assai più efficace e giusta anche riguardo queste preoccupazioni e questi ciclici, ed estivi, dibattiti.

Sacerdote, fondatore [illegible] Gruppo Abele

LA MAPPA DEL CODICE UMANO: UN'IPOTESI

L'ALBERO DEL GENOMA

Elena Loewenthal

COME si fa a credere in [illegible] dio solo quando succedono [illegible] del genere? Solo un folto gruppo può essere responsabile di un tale caos», spiega pacato le ragioni della propria professione di paganesimo [illegible] vecchio di colore in [illegible] un ebraico, [illegible] concludere che al suo mestiere, quello di ottico, non s'addice il monoteismo. Su quest'ultimo adagio non rimane che sospendere il giudizio, naturalmente. Ma quanto al resto, varrebbe forse [illegible] pena di rifletterci sopra [illegible] di spirito critico, se non altro per paradosso. La [illegible] mass-mediatica fra rivelamento dell'ultimo segreto di Fatima e decodificazione del patrimonio genetico dell'uomo sembra fatta apposta per deliziare gli appassionati [illegible] dibattito fra fede e scienza: superba lente di rifrazione per la quale il vecchio ottico idolatra, c'è da star sicuri, avrebbe dato tutto il suo ricco armamentario; peccato che sia morto tanti anni fa e comunque non sia mai esistito se non fra le pagine [illegible] un libro, dove la storia non c'è verso di riscriverla.

Sul connubio delle due notizie in questione apparse contemporaneamente nelle prime pagine di [illegible] i giornali molto già s'è detto e molto ancora si dirà. Ma è [illegible] che mai prima d'ora i laici si sono sentiti così [illegible] dovere di parlare di miracoli e misteri, così propensi a intravvedere il tocco divino in ogni dove. D'altro canto, «laico» significa originariamente «membro della chiesa che non fa parte della gerarchia ecclesiastica», e forse prima o poi bisognerebbe cambiare parola al ruolo o viceversa. Ma dirsi «atei» [illegible] ancora professione coraggiosa, ardita, troppo eccentrica: quasi una parolaccia, [illegible] quella «a» privativa iniziale che pare dire già [illegible] E che dire, ancora, del presidente Clinton che, di fronte [illegible] genoma, dichiara perentorio: «è la mano di Dio» - e Francis Fukuyama sulla *Stampa* di mercoledì ha invitato a ridimensionare lo stordimento di fronte a questa scoperta. Lo spazio del laico, o meglio del pagano forse ateo, si restringe vieppiù: anche il genoma gli è negato, come se quella «a» privativa di «ateo» fosse un fio da scontare all'infinito. Certo, la mappa del codice umano lascia spazio a suggestioni d'ogni sorta: qualcuno ha parlato di «libro della vita». Allora per restare in tema di parola sacra perché non chiamare in causa, anche figurativamente, quell'albero della vita che stava in paradiso, cui il frutto della conoscenza faceva da premessa? Dio si premura infatti di cacciare dall'Eden i nostri due antenati perché il peccaminoso frutto della conoscenza non era altro che preludio all'albero della vita - posto al centro del giardino con il suo tronco immenso -, custode dell'immortalità. In fondo le congetture su quanti anni di vita in più questa scoperta scientifica potrà regalare ai nostri nipoti celano la stessa inconfessabile chimera. Ma come al solito, checché ne dica Clinton, è una storia che più umana di così non si può.

I diritti degli omosessuali e i diritti di tutti

Roberto Casati

C[illegible] natura. Affidereste l'educazione dei vostri figli a chi vive contro natura? Gli affidereste la vostra e la loro esistenza? Senza nemmeno farvelo presentare per vedere se vi ispira fiducia? Probabilmente l'avete fatto decine di volte. Il pilota dell'aereo su cui ho appena viaggiato, per esempio, tanto naturale non era. Passa un quarto del suo tempo a mille all'ora in un tubo di metallo sospeso tra le nuvole. Non è il solo personaggio [illegible] natura. La maggior parte delle persone che conosco (me compreso) fa cose del tutto innaturali: legge parole scritte centinaia [illegible] fa [illegible] sconosciuti, parla in tempo reale a persone all'altro capo del pianeta, sorpassa Tir, fa zapping alla televisione. Tempo sottratto alle attività per cui l'evoluzione ci ha programmati così bene: raccogliere bacche, copulare, raccogliere altre bacche, mangiare, dormire.

L'esempio è volutamente banale. Serve solo a mostrare che la nozione di «natura» non può reggere da sola il carico morale che si legge nel divieto di fare «cose contro natura». Per due ragioni. In primo luogo perché è una nozione dai margini confusi e dalla geometria variabile. I tentativi di circoscriverla hanno dato origine a miti grotteschi, [illegible] quello del buon selvaggio che si annidcrebbe in ciascuno di noi e che lasciato a se stesso si scatenerebbe nel ciclo spensierato di raccolta bacche, riproduzione e sonno. Per fortuna non esistono né sembrano essere mai esistiti umani [illegible] queste prerogative: lo stato di natura è una finzione culturale.

In secondo luogo, anche se avessimo [illegible] nozione chiara e magari scientificamente confermata di che cosa è naturale e che cosa non lo è, potremmo veramente utilizzarla a fini morali? E in che modo? Potremmo ad esempio censurare, condannare o addirittura vietare i comportamenti che risultassero contro natura. La tentazione di usare la natura come garanzia per la morale è forte: la natura è inappellabile. E certo molte società, individui e religioni hanno censurato, condannato se non vietato molti comportamenti considerati non naturali. La sfera sessuale, dagli incerti confini (a cavallo tra l'istinto e la cultura), è sempre stata un bersaglio privilegiato. Certi Stati americani hanno bollato [illegible] illegali alcune posizioni dell'amore eterosessuale. Le culture del mondo hanno rapporti più o meno distesi [illegible] l'amore omosessuale. Tutto dipende da quanto circoscritto è il concetto di natura cui si fa ricorso di volta in volta. Se la nozione di natura è «larga», l'omosessualità è del tutto naturale. [illegible] una naturalità «ristretta» si rischia di dover condannare e vietare anche l'uso dell'auto e dell'aereo, il mandare i propri figli a scuola e forse anche il mantenersi fedeli al proprio partner.

[illegible] e malattia. Quanto la questione sia complessa viene mostrato dalle discussioni sull'ipotesi che l'omosessualità abbia una componente genetica. Se si rivelasse [illegible] che [illegible] certa percentuale della popolazione umana [illegible] predisposizioni omosessuali iscritte nei propri geni, che conclusioni potremmo trarne? I più tolleranti osserverebbero che questo fatto conferisce un aspetto più naturale all'omosessualità. Alcuni vi vedranno invece una patologia (una «devianza») che rende l'omosessuale un paziente da compatire e forse da assistere. Questa medicalizzazione delle scelte sessuali non regge [illegible] serio scrutinio. Non ci sono ragioni mediche per difenderla, come non ci [illegible] ragioni mediche per «curare» le persone [illegible] gli occhi azzurri (un carattere recessivo).

Se la natura [illegible], le uniche ragioni per cercare di «circoscrivere» l'omosessualità [illegible] culturali. Vediamone alcune.

MINACCE per la [illegible]. Un approccio normativo confuso alla sfera sessuale prende il volo da considerazioni su ciò che è bene e ciò che è male per la società. (Di passaggio: capita spesso che gli argomenti naturalisti e quelli sociali vengano offerti in tandem persino da chi [illegible] che la [illegible] si oppone alla natura! Malafede e coerenza non sono necessariamente in buoni rapporti.) In che cosa consiste questo approccio? Vien detto che «la coppia eterosessuale [illegible] fondamento della società umana», [illegible] che, in soldoni, «la società non potrebbe perpetuarsi se tutti fossero omosessuali». Sarà vero? A rigor di logica [illegible] società di donne omosessuali che procrea in modo assistito e [illegible] uomini omosessuali che adotta una parte dei pargoli così procreati [illegible] del tutto possibile. Ma non è questo il punto. Anche se per ipotesi la [illegible] traesse un qualche innegabile vantaggio dalla presenza di una percentuale elevata [illegible] di coppie eterosessuali, in che modo si potrebbe convertire questo fatto in una norma? Per poter avere valore [illegible] norme devono anche essere ragionevolmente implementabili. Si dovrebbero dunque convincere (incoraggiare, obbligare) le coppie omosessuali esistenti a sciogliersi e rifondare coppie eterosessuali?

[illegible] e disincentivi. La via blanda seguita da molte società è finora consistita nell'offrire incentivi [illegible] sole coppie eterosessuali: automaticamente questo dovrebbe produrre un disincentivo alla coppia omosessuale. Ma non è affatto chiara la logica di questo programma. Forse (se [illegible] tratta semplicemente di una punizione morale senza alcun valore di deterrenza) si spera che una persona, attratta dai benefici che lo stato offre alla famiglia eterosessuale, abbandoni o reprima la propria omosessualità e si convinca a sposarsi e magari a procreare? La conseguenza [illegible] ovvia è invece che molte persone finiscono con il subire, per il semplice fatto di essere omosessuali, una discriminazione sociale. Questo ha un assai dubbio valore morale. Si noti che questa discriminazione si applica anche alle coppie caste, o alle convivenze tra amici senza alcuno sfondo sessuale. Claudio Magris in un articolo divertente sul *Corriere della Sera* di qualche mese [illegible] aveva ironizzato sull'ossessione che porta a vedere in ogni convivenza, compresa quella breve dei viaggi d'affari, un fine sessuale [...]

> *Lettera aperta sul Gay pride*
> *«Affidereste i figli a chi vive contro natura? Ma la natura è solo finzione...»*

IMMORALITÀ. Se non è natura e non è società, sarà forse una questione di morale? Il problema è che [illegible] morale si declina in molti modi - ogni individuo sembra avere la [illegible]. Ed è difficile mettere tutti d'accordo. Problema complicato in Italia dall'autoproclamata autorità morale della Chiesa, che offrirebbe un punto di vista superiore sulle questioni morali. Ulteriormente complicato dal fatto che la Chiesa non offre particolari aperture verso il mondo omosessuale - senza validi argomenti, a mia conoscenza.

CHIESA, autorità morale e società. La posizione della Chiesa Cattolica è [illegible] delicata ed è difficile non percepirla come tale. [illegible] lato la Chiesa asserisce che la famiglia (orientata alla riproduzione) è il fondamento della società - escludendo automaticamente dalla sfera sociale tutti coloro che una famiglia non l'hanno, o [illegible] vogliono averla. D'altro lato richiede agli ecclesiastici di non formare famiglie. Si tratta sicuramente di una svista logica: le ragioni addotte [illegible] criticare le scelte omosessuali esattamente quelle che si possono [illegible] contro il celibato. Bisogna scegliere, ma non basta. I due precetti presi insieme implicano [illegible] gli ecclesiastici non fanno parte della società. L'incoerenza, o nella migliore delle ipotesi l'autoesclusione sociale, rendono difficile [illegible] alla Chiesa [illegible] qualsiasi autorità morale sulle questioni sessuali [...]

[illegible] e logica. Ma in che modo si può mai venir urtati alla vista [illegible] qualcuno che ha preferenze sessuali diverse dalle proprie? Difficile capirlo. Le preferenze sessuali dei mariti sono diverse da quelle delle loro mogli - ai primi piace l'eterno femminino, alle seconde il profilo virile (scusate [illegible] categorie [illegible] po' grossolane). Nessuno è [illegible] queste differenze, anzi molti le trovano del tutto auspicabili.

LO SCARTO tra il paese e la sua classe politica. In fondo le cose che ho scritto qui sopra mi sembrano di poco momento. A malapena usciamo dal buon senso. Un buon senso che mi è parso di ritrovare in molte discussioni con amici di destra e di sinistra, religiosi e atei, omosessuali ed eterosessuali. Quello che stupisce è come molti esponenti della classe politica prendano posizioni che sono nettamente meno misurate e tolleranti di quelle dei loro elettori. La strategia è quella del dire cose aggressive ed estreme, del prendere posizioni «morali» per farsi identificare come uomini di polso? È veramente una strategia pagante? Non sarebbe comunque meglio un dibattito pacato, sostenuto da qualche argomento? Come i pellegrini, gli elettori vengono considerati incapaci di intendere e di volere, pronti solo a reagire a parole d'ordine.

«PURTROPPO c'è la Costituzione». La frase imperitura pronunciata dal Presidente del Consiglio era in realtà una sfumata ironia (così ha dichiarato in seguito Amato). Ironia o gaffe, è sicuramente un titolo [illegible] per un manuale di educazione civica. Altri libri istruttivi potrebbero recare titoli simili: «Purtroppo ci sono le leggi», «Purtroppo c'è il Codice della Strada», «Purtroppo c'è la buona educazione», «Purtroppo c'è la logica». «Purtroppo» è la parola che si dovrebbe sbandierare ogniqualvolta qualcuno cercasse di imporre il proprio punto di vista al suo prossimo con armi o atteggiamenti che mostrano come il prossimo in questione sia ritenuto incapace di pensiero e scelte autonome. Purtroppo c'è quel meraviglioso intreccio di convenzioni e regole che proteggono la libertà di [illegible]. Più che astratti principi legati a un'inesistente natura e a sciocchi precetti nati dalle antipatie per una sessualità che non si condivide, questo intreccio costituisce il tessuto stesso della società e della cultura.

COMING OUT. Dato che le scelte sessuali sono cosa privata, la battaglia per una tranquilla integrazione degli omosessuali nel tessuto sociale è in realtà una battaglia per i diritti [illegible] tutti ad avere gusti e preferenze e a fare scelte che nessuna autoproclamata [illegible] possa sindacare. [illegible] una battaglia esemplare, che riguarda veramente tutti: omosessuali, eterosessuali, bisessuali, e persone votate alla castità.

Filosofo e docente all'Ecole Polytechnique di Parigi

(La versione integrale della lettera di Casati è leggibile su www.lastampa.it)

LETTERE

Stati colpevoli di omicidio ♦ Ironia sui treni ♦ Una voce indimenticabile

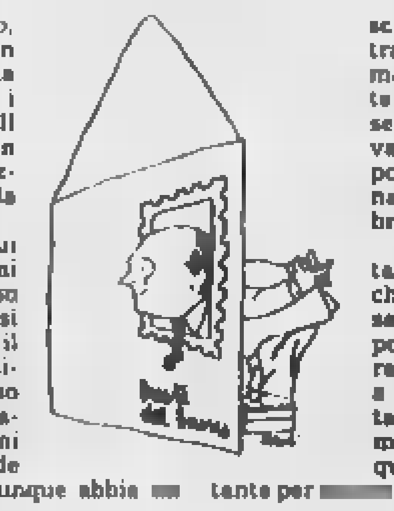
La pena di [illegible]

[illegible] appreso con favore del documento recentemente firmato ad Assisi dai rappresentanti di 15 Paesi per la messa al bando della pena di morte. [illegible] essa era stata istituita con effetto deterrente [illegible] i casi di crimini più gravi, i dati stessi ne hanno dimostrato l'inefficacia. Sono ancora 76 i paesi al mondo dove essa è ancora vigente, ma sono sempre meno i suoi sostenitori, cresce nella gente la cultura della difesa [illegible] diritto alla vita così come dichiarato nelle Carte Costituzionali di tutte le democrazie nazionali. È paradossale che una Nazione giustifichi l'omicidio di Stato, e disumano punire con la condanna a morte un [illegible] che già ha ucciso. Bisogna fare di più, questo documento deve essere solo l'inizio di una battaglia nazionale ed internazionale per [illegible] difesa dell'uomo e della sua dignità anche se sporcata da gravi colpe. Chiediamo ai nostri politici una presa di posizione coraggiosa ed efficace per una moratoria delle condanne in attesa di esecuzione e per l'abolizione di questa brutale pratica di morte.

Davide Caltroni, Verona

di O.d.B.

La scienza dimenticata a scuola



GENTILE Signor Del Buono, le [illegible] per denunciare un problema che ritengo sia molto grave, soprattutto per i giovani come me (ho 14 anni). Il problema è questo: l'ignoranza in campo scientifico e l'inadeguatezza (in questo campo) della scuola italiana.

Viviamo in un tempo in cui problemi come le manipolazioni genetiche e i cibi transgenici sono molto sentiti dalle persone, che si sentono obbligate ad esprimere il loro parere, pur avendo pochissime basi per formulare un giudizio consapevole. Questo è estremamente grave: l'ignoranza, in ogni campo, è sempre dannosa e rende facilmente influenzabili da chiunque abbia [illegible] po' di abilità.

Penso che tutti si rendano conto che questo può provocare conseguenze spiacevoli, per ognuno di noi. Io ho sempre avuto un certo interesse per la scienza: fin da piccolo leggo riviste e libri sull'argomento e mi sono accorto che pochi condividono questa mia passione. Queste persone confidano unicamente nella scuola per acquisire un minimo di conoscenze in materia. La scuola però è, secondo me, totalmente inadeguata. Nelle Scuole Elementari e Medie la scienza è un argomento molto trascurato, solo nelle Superiori le materie scientifiche sono insegnate in maniera adeguata (e non sempre). Molti giovani, così, arrivano al Liceo senza alcuna base e posso dire, per esperienza personale, che questo provoca delle brutte sorprese...

Oggi si dà una grande importanza alle materie umanistiche che io stesso trovo molto interessanti e importanti, ma che non possono, non più, essere considerate così tanto superiori rispetto a quelle scientifiche. Vorrei [illegible]tare chiunque condivida questo mio punto di vista a farsi avanti: questo problema è troppo importante per [illegible] trascurato.

Andrea Carapellucci, Torino

GENTILE Signor Carapellucci, lei si lamenta a ragione, ma, se la sua età corrisponde a quanto dichiara, risulta per me una vera consolazione. Vuol dire che c'è qualcuno in grado di ragionare. Mi congratulo con lei, ed egoisticamente con me stesso.

Oreste del Buono

I ritardi delle ferrovie

Constato sempre di più, con [illegible] punta di divertimento, che [illegible] pubblicitari delle nostre Ferrovie non [illegible] il senso dell'ironia! Cos'altro si può pensare, quando si reclamizza così fieramente che il [illegible] dei treni arriva e parte in orario per poi puntualizzare, in righe piccole, un paradossale «tasso di puntualità entro i 15 minuti»?

[illegible] mai [illegible] neanche io [illegible] fenomeno in fatto di puntualità, ma da qui a vantarmi di essere in orario arrivando 15 minuti in ritardo, ce ne corre!

Sergio De Luigi, Torino

Infermieri insufficienti

In una conferenza pubblica tenutasi il 3 luglio il Ministro della Sanità Veronesi, ha elogiato il livello qualitativo dell'assistenza sanitaria in Italia. Nel corso del discorso ha inoltre affermato che in Italia il numero [illegible] Infermieri Professionali non è sufficiente a coprire le necessità assistenziali degli italiani. [illegible] motivazioni di questa cronica [illegible] di Infermieri Professionali è nota da tempo: in Italia gli infermieri sono i meno retribuiti di tutta l'Europa; il loro ruolo viene troppo spesso sminuito e sottovalutato da coloro che, ancora oggi, non sanno che è veramente il professionista infermiere. Il percorso formativo, almeno per quello che riguarda la specializzazione post-diploma di laurea, è [illegible] in fase [illegible] approvazione. Per ultimo [illegible] non meno importante gli infermieri professionali in Italia subiscono [illegible] cronica carenza direttamente sulla propria pelle e per mantenere invariata l'alta qualità a cui faceva riferimento il Ministro, sono costretti a turni massacranti e ad enormi sacrifici personali. Gli infermieri professionali in Italia [illegible] vogliono però essere conosciuti per quello che hanno in meno dei loro colleghi europei ma per quello che hanno in comune: la grande professionalità al servizio di una sanità che funziona, che cresce ma che [illegible] è in grado di rendersi conto del fatto che sempre più giovani scelgono corsi universitari diversi che offrono opportunità lavorative più remunerative, più gratificanti e soprattutto più riconosciute a livello sociale. La sanità italiana merita la qualità dell'assistenza che riesce ad offrire, dovrebbe solo cercare di adeguare il trattamento dei professionisti al livello dei colleghi Europei.

Massimo Oliva, Milano

Una versione unilaterale

A Rotterdam, alla vigilia dello «storico» evento che sappiamo, hanno «maltrattato» i giornalisti [illegible]. Vogliamo crederlo. Ma non è strano che i servizi realizzati sull'episodio da tutte le nostre televisioni, pubbliche e private, che io sappia, abbiano fornito soltanto la versione dei giornalisti coinvolti, cioè di una delle parti in causa, e mai quella dei responsabili dell'ordine e della sicurezza dello stadio?

Non sarà nato tutto da un malinteso, in [illegible] Paese dove il «romanesco» è poco conosciuto? E non saranno stati per caso gli incubi ricorrenti di qualche superstite «figlio del sessantotto» a evocare - a caldo favorendo - scenari repressivi quanto improbabili di parafascismi polizieschi nella terra dei tulipani?

Francesco Marino, Torino

Ricordo di Gassman

Sul finire degli anni cinquanta, in un liceo di provincia il professore di lettere somministrava ad alunni in gran parte svogliati - tra cui il sottoscritto - i 45 giri della *Divina Commedia* letti e declamati da Vittorio Gassman. Il passare del tempo non ha cancellato dalla memoria quella dizione [illegible] incisiva, e nel contempo intelligente ed intelligibile, da rendere meno ermetici i versi di una lingua "arcaica" destinati a rimanere tali, per noi studenti, sulla carta stampata. Non solo per i versi danteschi, ma anche per la tenacia profusa nei teatri di mezza Italia con testi non facilmente accessibili, proposti sempre con assoluto impegno filologico, ben si può dire oggi che Vittorio Gassman è [illegible] uomo di cultura, di vera cultura. Me ne resi conto allorquando - nel frequentare nuovamente alcuni corsi universitari in età matura, non più pressato dalle esigenze di conseguire il diploma accademico - compresi la differenza che passa tra chi è in grado di trasmettere cultura con l'ingegno e la parola, e chi invece è - e sempre [illegible] - un dotto burocrate acculturato e stipendiato.

Bruno Vergano, Asti

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible] Torino, via Marenco 32 [illegible] www.lastampa.it
[illegible] Torino, via Roma [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [illegible]
[illegible] PUBBLICITA' Publikompass Spa [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924

Accordo triennale da 100 miliardi. «Prima risolviamo la questione stadio, poi entriamo in Borsa»

La Juve si veste d'argento

Tre nuove maglie e due sponsor: Lotto e Ciaoweb, che venderà i prodotti bianconeri su Internet
Giraudo difende Berlusconi: D'Alema disse cose molto più gravi, ma non ebbe lo stesso seguito

Nino Sormani
MILANO

Tocca a Martina Colombari tenere a battesimo la nuova maglia della Juventus. La società bianconera, prima in Italia, avrà due sponsor tecnici per i prossimi tre anni: la Lotto fornitrice del materiale sportivo e Ciaoweb, che dal 1° luglio su Internet ha aperto il negozio virtuale «Juve store» per la distribuzione on line dei prodotti, comprese le nuove maglie. L'accordo frutterà alla Juve circa 100 miliardi: 31 dalla Lotto, 36 da Ciaoweb (che inoltre darà il 50% del ricavato delle vendite alla Juve) più l'1,5% delle azioni di Ciaoholding (pariteticamente controllata dai gruppi Ifil e Fiat), la società proprietaria del portale che approderà presto a Piazza Affari. Una quota che Giraudo si auspica possa arrivare a 20-30 miliardi.

La prima maglia, quella tradizionale a righe bianconere, avrà il marchio colorato dello sponsor tecnico sulle spalle (in campionato e Champions League quello di Ciaoweb, in Coppa Italia e amichevoli quello della Lotto). La seconda maglia è completamente di colore argento, compresi pantaloncini e calzettoni, mentre la terza è blu «marine».

«Quella con Lotto e Ciaoholding è una soluzione innovativa», ha commentato l'amministratore delegato del club bianconero, Antonio Giraudo. La Juve si lancia così nell'e-commerce. E [illegible] il Manchester United lo scorso anno è arrivato con questo canale a ricavi per 10 miliardi, «noi faremo meglio, perché il nostro sito è più bello», ha sostenuto l'amministratore delegato di Ciaoweb Paolo Ceretti. Il sito Juve Store sarà attivo da settembre, quello ufficiale del club bianconero continuerà a far parte di Sportal.

Nel mirino del club ci sono anche lo stadio (il nodo della proprietà andrà sciolto prima della quotazione) e l'avvio di attività nell'entertainment. «La Juve - ha spiegato Giraudo - mantenendo il suo "[illegible] business" sportivo diventerà un'azienda importante anche nell'intrattenimento». Giraudo ha poi spiegato la strategia con cui la Juventus si sta avvicinando a Piazza Affari: «Stiamo lavorando duramente [illegible] due linee. Da una parte puntiamo a fare dello stadio un vero e proprio polo per il tempo libero, dall'altra stiamo programmando importanti investimenti nel campo dell'intrattenimento. Pensiamo alla radio, alla televisione, alla realizzazioni di parchi tematici».

L'amministratore della Juve ha infine affrontato il tema del giorno: le dimissioni di Dino Zoff da ct della Nazionale. «Il dottor Berlusconi ha chiarito immediatamente il senso delle [illegible] parole, che erano parte di un discorso prettamente sportivo: mi sembra che se ne sia fatta una questione più grande di quella che era - ha detto Giraudo -. Qualche [illegible] fa un presidente del Consiglio ha detto cose molto più gravi, cui è stata data molto meno enfasi». Il riferimento è all'allora premier Massimo D'Alema, che al settimanale «Rigore» parlò di favoritismi arbitrali di cui godrebbero alcune squadre del Nord Italia («per vincere uno scudetto, la Roma deve meritarne tre», sostenne D'Alema).

Quanto alle critiche piovute sul fantasista bianconero Alessandro Del Piero per i due gol mancati nella finale contro la Francia, per Giraudo è [illegible] «ingiusto, cattivo, vergognoso e antipatico additarlo come il simbolo della sconfitta. Noi siamo soddisfatti degli Europei che ha disputato Del Piero: siamo [illegible] di avere con noi un grande campione, un uomo con grandi qualità sportive [illegible]. Ma questo è un Paese - conclude - che nel calcio, e non solo nel calcio, è abituato ad alzare i toni e poi magari si pente».



Martina Colombari indossa la nuova maglia color argento della Juventus

■ **L'OLANDA NON SI SCUSA.** Gli eurodeputati olandesi attendono la fine dell'inchiesta [illegible] governo per prendere posizione sugli incidenti di domenica sera a Rotterdam prima della finale. Il liberale Maaten ha detto che «se una équipe tv è [illegible] tenuta una notte in cella ci sono sicuramente buone ragioni».

■ **ITALIA PIU' RICCA.** La Figc riceverà dall'Uefa l'equivalente di 17 miliardi di lire per il 2° posto agli Europei. I francesi, vincitori, intascheranno 18,5 miliardi di lire.

■ **GIL NEI GUAI.** La procura anticorruzione di Madrid ha chiesto 29 anni e [illegible] di [illegible] per Jesus Gil, presidente dell'Atletico di Madrid, [illegible] allenato da Sacchi e Ranieri [illegible] quest'anno in seconda divisione. Gil è accusato di 17 reati. La sentenza del tribunale di Malaga prevista per il 20 luglio.

■ **[illegible] DORIA, [illegible]** Claudio Gavazzi, 41 anni, è il nuovo amministratore delegato della Sampdoria.

■ **CORBELLI PRESIDENTE.** Giorgio Corbelli, 45 anni, fondatore del gruppo Telemarket [illegible] miliardi [illegible] di fatturato) è, da ieri, il [illegible] presidente del Napoli. Nel consiglio di amministrazione, figura anche il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella. [illegible] giorni, Corrado Ferlaino sarà nominato amministratore delegato.

■ **[illegible] AL [illegible]** Sergio Santarini, 53 anni, ritorno ad allenare il Ravenna, in sostituzione di Attilio Perotti, vicino all'accordo col Verona.

■ **MOTO, OGGI PROVE.** Da stamane (ore 9) prima giornata di prove libere a Donington (Gp d'Inghilterra); alle ore 13 prove cronometrate. Sabato stesso programma, mentre domenica la classe 125 partirà alle ore 12,15 italiane (diretta Raitre), [illegible] alle 13,30 (Raidue) e la 500 alle ore 15 (Raidue).

■ **GIRO [illegible]** Volata vincente col brivido per Sara Felloni, nella decima tappa dell'11° Giro d'Italia femminile. Alzando troppo presto le mani, la piacentina ha prevalso solo al foto-finish sulla bielorussa Zinaida Stahurskaja, 3ª Katia Longhin. Maglia rosa è sempre la spagnola Joanne Somarriba.

■ **[illegible] RUDIC.** Il ct della Nazionale Ratko Rudic ha allungato il contratto fino [illegible] settembre 2001.

■ **SKYGAMES A [illegible].** Al via oggi a Cervinia il «Fila Skygames 2000» che propone tutte le specialità della corsa in quota. In gara [illegible] atleti di 20 Paesi.

Test di affidabilità per il tedesco e di partenze per lo scozzese. Al box Batistuta

Schumi-Coulthard, [illegible] al Mugello

I due rivali provano (e si ignorano) sulla pista Ferrari

Cristiano Chiavegato
inviato al MUGELLO

Altro che mezzogiorno di fuoco. Ori, nella vallata del Mugello, il calore ieri sull'asfalto toccava i 50 gradi, dal mattino alla sera. Ma non c'è stato clima da sparatoria fra Schumacher e Coulthard, protagonisti (almeno da parte del pilota della McLaren) di una feroce polemica dopo il GP di Francia a causa dei diversi punti di vista nei sorpassi. I due si sono incrociati prima di iniziare le prove. Nessuna stretta di mano, solo un cenno di saluto con il capo, da lontano, poi al lavoro. Coulthard ha simulato un numero enorme di partenze (una trentina, povera frizione), il tedesco ha messo alla frusta la sua F1-2000 con lunghe serie di giri, alla evidente ricerca della migliore affidabilità, quella perduta in Francia. Difficile fare comparazioni sui tempi ottenuti (Fania con la McLaren 1'26"209 - un motore rotto dopo 550 km -, Schumi 1'26"306, Badoer 1'27"518, Coulthard 1'26"548) e su cosa è stato collaudato sulle vetture.

I cronisti, quelli dei quotidiani, blindati in sala stampa (vietato anche mettere il naso fuori dalle finestre), salvo per un breve colloquio con lo scozzese: «Non voglio parlare del passato (e quindi di Schumacher, ndr) - ha detto Coulthard - ma del presente e del futuro. Pista molto bella. Non sappiamo cosa provano gli altri. Noi ci siamo impegnati un po' su tutto: aerodinamica, meccanica, elettronica. Per essere più veloci». Lo scozzese ha ribadito L'intenzione di puntare al successo in Austria, il 16 luglio. «La Ferrari è stata più rapida di noi in qualificazione nelle ultime tre corse. Obiettivo, quello di centrare la pole position a Zeltweg. Ma credo che la differenza fra i due team [illegible] minima». Niente da Hakkinen.

Schumi, nel «fortino» Ferrari, a un centinaio di metri dalla zona McLaren, ha guidato come un forzato. Solo una breve sosta per uno spuntino con l'amico Gabriel Batistuta. Il quale, estasiato anche dall'aver superato l'esame pratico per prendere il brevetto da pilota (d'aereo) ha promesso a Schumi che domani alle 20,30 sarà al Flaminio di Roma per dare il calcio d'avvio alla partita fra la nazionale piloti e la squadra di Germania '90. [illegible] Schumi, quando ha saputo che i Mondiali 2006 si svolgeranno nel suo Paese, ha commentato: [illegible] bella spinta: un segnale importante in questo periodo per il calcio tedesco. Io credo tuttavia che la nostra nazionale non sia così giù come si è visto agli Europei».

Risiedono in Francia, ma [illegible] hanno la cittadinanza

La Francia impedisce il voto a [illegible] e papà Zidane

Gian Paolo Ormezzano

I genitori algerini di Zinedine Zidane, calciatore francese, risiedono in Francia ma non possono votare, perché non hanno la cittadinanza francese. Per legge la residenza in Francia dà il diritto di voto, nelle elezioni europee e municipali (le nostre amministrative), ai cittadini degli altri 14 Paesi eurocomunitari: e l'Algeria non è in Europa. Un deputato francese originario del Togo ha parlato di ingiustizia: «Non possono votare padre e madre di un atleta che porta in giro per il mondo i colori francesi, [illegible]». Anche i genitori di Marcel Desailly, originari del Ghana e residenti in Francia, non votano, pur se il figlio è nazionale ed ha la cittadinanza francese. Il problema è sapere, [illegible] per caso, se un extracomunitario non vota perché non vuole prendere la cittadinanza francese, o se non può prendere la cittadinanza francese e quindi gli è precluso il diritto di voto anche per elezioni amministrative che riguardano il suo vivere quotidiano in Francia.

Noi che pure, contrariamente ai francesi, siamo in una confusa preistoria per quel che riguarda la definizione giuridica dello status degli stranieri che risiedono e lavorano in Italia, a calciatori anche ostrogoti regaliamo, con il nostro passaporto, non solo genitori, ma nonni, bisnonni, trisavoli italiani, purché tutti questi signori siano morti e non possano più stupirsi di nulla: maestri di dribbling, anche lo (soltanto) qui.

Mercato, trattativa col Vicenza

[illegible]

MILANO. L'Inter presenta Hakan **Sukur**, [illegible] definito il [illegible] trasferimento dal Galatasaray. Salta ogni [illegible]tiva col Milan per la cessione di Panucci, che forse andrà alla Lazio con **Jugovic**. Oggi arriva a Milano **Georgatos**: se vorrà tornare in Grecia sarà accontentato e sostituito dal cagliaritano **Macellari**. Il milanista **Bierhoff**, al pari di **Salas** (disponibile a passare solo all'Inter), ha detto no al Parma. Il cileno [illegible] interessa alla Juve, che blocca **Fiore** dell'Udinese per la prossima stagione. Fiorentina vicina all'attaccante spagnolo **Tristan** (Maiorca). La Reggina ha definito col Manchester Utd l'ingaggio per il portiere Taibi; 8 miliardi. In arrivo anche l'attaccante Tatti (Cosenza). La Roma sicuramente avrà l'uruguaiano **Gulgou**. Il Torino tratta la cessione di **Ferrante** e **Sommese** al Vicenza in cambio di **Luiso**, **Zauli** e conguaglio.

La Valle di Susa sarà sottoposta ■ un intenso traffico verso le stazioni di sci

■uove strade per gli ospiti «olimpici»

Convegno ■ Bardonecchia

Amedeo Macagno

Reggerà la Valle di Susa allo straordinario flusso di coloro che, in occasione ■ Giochi Olimpici invernali Torino 2006 vorranno raggiungere con svariati mezzi di trasporto le stazioni dove si svolgeranno le più importanti competizioni sportive? ■ questa la domanda che la Sitaf (società che gestisce l'autostrada del Frejus - tunnel compreso) ha chiesto agli ospiti del Convegno svoltosi ieri al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, in occasione dei festeggiamenti del ventennale del Tra■ autostradale. Si ■ parlato di una moderna rete informatica per sondare in anticipo gli spostamenti degli automobilisti, di parcheggi, di navette per portare gli ospiti ai siti di gara, ma anche di sviluppo turistico e delle tante idee che potrebbero dar vita ad avvenimenti culturali di ogni sorta. «Tutto nel rispetto dell'ambiente». Come ha detto la presidente della Comunità Montana Alta Valle di Susa Evelina Bertero, che ha sottolineato la necessità di molteplici strutture ■ ■ ■ rete autostradale già esistente ed ha precisato: «Non dovremo garantire solo l'arrivo degli ospiti; ma dobbiamo già da ■ investire sulla qualità dei trasporti così ■ potenziare l'accoglienza turistica, anche per il dopo Olimpiadi. Walter Fink Bobuner, delle Ferrovie Svizzere ha suggerito l'utilizzo ■ brevi e caratteristiche linee ferroviarie di montagna. I trenini svizzeri, insomma. Questi secondo il responsabile regionale delle Ferrovie per la Svizzera italiana, potrebbero collegare le stazioni ferroviarie di Oulx e Bardonecchia, ma anche i parcheggi autostradali, ■ le ■ di sport invernali che nel ■ ■ prese d'assalto da milioni ■ persone. Fran■ Corsico, assessore ai Trasporti del comune di Torino e membro del Consiglio di amministrazione del Comitato Torino 2006, ha rimarcato l'importanza ■ calibrare gli interventi sulle vie di comunicazione già esistenti e ha insistito sulla necessità di fare interventi mirati per l'adeguamento di quelle strutture viarie già esistenti.

Comunicare al meglio ■ chi viaggia verso le montagne olimpiche, è stato un altro tema affrontato ■ in occasione dei vent'anni del Traforo. La Sitaf, ha annunciato svariati investimenti indirizzati ad informare chi percorre l'autostrada ma anche coloro che ne ■ ■. E' già ■ atto, ha detto l'amministratore delegato Mario Virano, una campagna per migliorare l'informazione sull'inquinamento ed una maggior collaborazione ■ gli enti locali per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente. E proprio per ■ del suo amministratore la Sitaf ha anche annunciato un progetto che si potrebbe realizzare in collaborazione con gli enti locali valsusini. Si ■ di ■ galleria sotto il monte Pirchiriano ■ per raggiungere in ascensore ■ degli edifici religiosi più importanti d'Italia: la Sacra di San Michele.

Un'occasione secondo Virano unica in Piemonte. Lasciata l'auto in un parcheggio autostradale ■ la Torino-Bardonecchia, che corre proprio sotto l'Abazia, ■ turista, dopo aver visitato ■ Museo dedicato alla ■ degli edifici religiosi che potrebbe essere situato all'interno della futura galleria, avrebbe la possibilità di salire alla Sacra in pochi minuti con ■ ascensore ed ammirare le strutture e gli interni, per poi riscendere, risalire sulla propria auto e proseguire il suo viaggio.

Il convegno «I trasporti olimpici» si è concluso con l'intervento sui «ragazzi ■el 2006». E' stato annunciato al numeroso pubblico in sala la funzione di questi giovani volontari nell'ambito dell'organizzazione dei Giochi, anche nel settore trasporti. Molti di loro, com'era accaduto già ■ Sestriere, ■ ■sione dei Campionati del Mondo di Sci Alpino 1997, avranno il compito di facilitare ed informare gli ospiti delle Olimpiadi sui mezzi di trasporto che questi dovranno utilizzare per raggiungere i luoghi dove si svolgeranno i più importanti eventi ■ questo 2006 molto valsusino.

OULX. Tra i futuri progetti che sono in cantiere per potenziare al massimo il territorio della Val di Susa, c'è anche quella di aprire al pubblico direttamente dall'autostrada del Frejus ■ Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand. Elio Pulzoni, direttore ■ Parco, crede che per un'area protetta sia importante gestire i flussi turistici come si gestiscono gli animali selvatici e tutte le altre ricchezze della flora e della fauna che il Parco possiede. Per il 2006 sarà quindi possibile lasciare all'autogrill di Salbertrand la propria autovettura, oltrepassare un cancello, ed entrare nella nuova sede che il Parco sta realizzando proprio a pochi metri dall'Autofrejus. Di qui oltre ad incamminarsi per mirare le bellezze naturali che il Parco possiede, sarà possibile visitare un Ecomuseo già esistente con tanto di mulino idraulico del 1200 ed una vecchia ghiacciaia ■ ■ laghetto, dove venivano sezionati i blocchi di ghiacchio prima ■ essere ritirati nell'antica costruzione.



L'autostrada Torino-Bardonecchia dovrà sopportare il traffico ■ Olimpiadi

■ ■ ■ Mercede Picci, 83 anni, pensionata, residente a Chivasso in via Cappuccini 41, è ricoverata in Ortopedia per le ferite riportate in un incidente. Mentre camminava in via San Marco, l'anziana donna ha sbattuto contro l'Audi ■ guidata da Claudio Cena, 41 anni, commerciante di Chivasso, via Torino 41.

■ **CHIVASSO,** ■ Prevenzione contro il traffico e consumo di droga, la notte scorsa in via Togliatti a Chivasso da parte di una quindicina ■ finanzieri della locale Brigata, unitamente a due unità cinofile, coordinati dal comandante Roberto Talentino. Le fiamme gialle hanno controllato una cinquantina ■ persone e segnalato alla Prefettura S.M., 21 anni e S.S., ■ anni, entrambi di Chivasso, trovati in possesso di una modica quantità di hashish per uso personale.

■ **SAN SEBASTIANO PO.** «Randevò a la Vila», V incontro di studi sul territorio di San Sebastiano Po,domani alle 9,30 presso il Castello di piazza Vecchio Municipio, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco.

■ ■ **BALMAFOL.** Fine settimana con cerimonia partigiana ed una gara alpina alle Combe per ricordare la battaglia di Balmafol. Il programma prevede già per domani alle ore 15 l'omaggio alla lapide dei partigiani caduti, mentre alle ore 22.30 ci saranno i fuochi artificiali. Domenica alle ■ 9 partirà il «2° Trofeo Alpe-Balmafol», corsa in montagna mentre alle ore 10,30, omaggio al cippo delle Combe ed orazione ufficiale ■ un rappresentante dell'Anpi.

■ **PI■ PRIMARIO.** Antonio Peroglio è il nuovo primario del ■ di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ■ servizio importante e delicato - afferma il direttore generale dell'Asl ■ Ferruccio Massa - che riguarda principalmente la salute, la prevenzione dei rischi ed il rispetto delle norme relative ai lavoratori all'interno dei luoghi di lavoro». Il dottor Peroglio è peraltro già esperto nel settore avendo ricoperto lo stesso ruolo alla Asl ■ di Susa. Ed era questo l'ultimo primario che ancora mancava all'appello nel progetto dell'Asl di Pinerolo di nominare un preciso responsabile per ognuno dei ■ aziendali «con lo scopo - conclude Massa - di andare ■ coprire ■ e annose situazioni di anarchia, ma anche di affidare specifici obiettivi da raggiungere correlati con l'incentivazione ■.

■ ■ ■ Da tempo i carabinieri della stazione di Rivara lo tenevano d'occhio ■ quando hanno deciso di entrare in azione ■ andati a colpo sicuro. Andrea Broglio Gianotti, ■ anni, di Favria, regione Moie 6, non ha ■ fatto in tempo ■ capire quello che gli stesse accadendo che aveva già le manette chiuse intorno ■ polsi. L'altra sera poco prima ■ mezzanotte i militari, coordinati dal maresciallo Giuseppe Sanseverino, lo hanno bloccato al bar Smile di via Cattaneo, a Favria, sfilandogli dalle tasche del giubbotto circa 16 grammi di cocaina e due milioni di lire in contanti. I carabinieri, in seguito ad una perquisizione domiciliare, hanno sequestrato anche dei coltelli. Andrea Broglio Gianotti, che è stato rinchiuso nel carcere delle Vallette, dovrà rispondere dell'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio.

Contro i tagli preventivati dall'azienda

Operai ■ sciopero alla Bertot di Ciriè

CIRIE'

Stavolta tra i vertici dell'acciaieria Bertot di Ciriè e i dipendenti è scontro aperto. Da quasi una settimana una cinquantina di lavoratori del reparto di stampaggio hanno incrociato le braccia per protestare contro dei tagli preventivati dall'azienda. «Vogliono diminuire gli addetti e mantenere la stess■ - protestano gli operai - a queste condizioni non ci stiamo. Abbiamo chiesto un'incontro con la proprietà e non ci ha considerato, continueremo a scio■ ■ oltranza». E infatti dalla dirigenza della fabbrica ■ via Robaronzino, sulla situazione che si è creata all'interno dello stabilimento, dove ci lavorano circa un centinaio ■ addetti tra meccanica e stampaggio, non arriva nessuna risposta. «Preferiamo non crea■ delle polemiche inutili, basterebbe ■ solo un po' di buon senso». Buon senso, che secondo i vertici, dovrebbero impiegare gli operai specializzati nello s■ pezzi per case del calibro di Fiat, Ferrari e Maserati.

Non la pensa ■ il sindacato. «Il comportamento della direzione della Bertot è inaccettabile per una ditta che ha alle spalle una storia prestigiosa - avverte Dario Fiorito della Fiom-Cgil che sta seguendo anche le vicende dell'insediamento della Bertot di Forno Ca■ -. Gli operai qui si sono sempre sacrificati adattandosi alle necessità produttive, non considerare le loro richieste e minaccia■ sbagliato. Noi siamo disposti a dialogare, da subito». Da oggi gli operai ■ a presidiare i cancelli dell'acciaieria e non sono escluse delle manifestazioni. «Siamo stufi e scoraggiati di non essere presi in considerazione dalla gente per la quale lavoriamo - protestano -. In questi anni non ci hanno mai ascoltato, basti pensare che per certi lavori non abbiamo nemmeno l'attrezzatura adatta. ■ fermiamo dieci minuti all'ora dopo aver alzato decine ■ pezzi da una quarantina di chili, non possiamo quasi rifiatare. E poi dovremmo mantenere lo ■ ritmo lavorando in numero minore ? Noi ■ siamo mica delle bestie».

[g. gia.]

E' caduto per un malore

Ciriè, l'autopsia risolve il giallo del ciclista morto

CIRIE'. E' durato un paio di giorni il giallo intorno alla morte di Antonio Marchionatti, l'architetto ■ 56 anni, di Ciriè, trovato cadavere da una donna domenica mattina al chilome■ 18 e 700 ■ via Torino - Poligono, la strada che collega Leinì con Lombardore. La morte, ■ i primi riscontri dell'autopsia effettuata ieri all'ospedale di Ciriè dal medico legale Roberto Testi, nominato dal procuratore aggiunto Maurizio Laudi, sarebbe davvero stata provocata ■ ■ infarto. Le lesioni riscontrate sul corpo durante il primo controllo medico, a poche ore dalla morte, il ciclista potrebbe quindi essersele ■ procurate cadendo sull'asfal■ ■ seguito all'attacco cardiaco. I funerali di Antonio ■archionatti si svolgeranno oggi alle 15.30 partendo dall'abitazione di via Zaffiri 1, a Ciriè dove ■ professionista abitava con la moglie ■ i figli. Dopo la messa celebrata ■ duomo di San Giovanni la salma ■ tumulata nel cimitero ■ Lombardore.

Pensionata di 76 anni

Pinerolo, uccisa nello scontro fra auto ■ furgone

PINEROLO. ■ pensionata ■ perso la vita ieri sera a Pinerolo in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 17,30 sulla circonvallazione di Pinerolo nei pressi di Abbadia. La vittima, Vanda Avondetto, 76 anni, abitante a Pinerolo in via Buozzi 2, viaggiava a bordo della Renault Clio guidata dalla sorella Erica. L'incidente è avvenuto allo stop che si trova poco prima di entrare nell'abitato di Abbadia. La Clio, dai primi rilievi effettuati dai carabinieri della compagnia di Pinerolo, non si sarebbe fermata allo stop e proprio in quel momento stava arrivando un furgone guidato da Eugenio Cannizzari, 37 anni, abitante a Pinasca in via San Paolo 35. Quando il guidatore dell'automezzo si è trovato l'utilitaria davanti ha cercato di frenare ma tutto è stato inutile: il furgone ha colpito l'auto proprio dal lato ■ Vanda Avondetto. Vani i soccorsi, quando è giunta l'ambulanza della Croce Verde con il medico la donna era già morta: causa del decesso un politrauma.

Dibattito al Teatro civico, ■ ospite Nino Benvenuti

Chivasso ■ il pugilato ■ sport ■ ■ giovani

■

Una cittadina di meno di trentamila abitanti, alle prese con problemi di ripopolamento e rilancio dopo il trauma Lancia, vuole■ di sport anche come valvola sociale, privilegia il pugilato, che appartiene ■ una delle sue migliori tradizioni, per un programma di riaccostamento dei giovani alla fatica sportiva, alle palestre (dovrebbe essere un programma italiano, ma a proposito di attività giovanile ci si fida ancora di cifre fasulle, di ottimismi costruiti). ■ l'altra sera al Teatro Civico di Chivasso, pienissimo, dibattito sul come riaccostare i giovani al pugilato, anzi al nuovo pugilato che è o dovrebbe essere più scherma che aggressione, tecnica che violenza. Per l'occasione, stra-ospite d'onore Nino Benvenuti in gran forma, con Livio Berruti e un paio di giornalisti. E il sindaco, Andrea Fluttero, impegnato per il comune a rilanciare lo sport giovanile chivassese attraverso il recupero di una tradizione ma anche il coraggio di una sperimentazione. Il pugilato a incanalare la violenza, la forza, e a dare ad essa un senso. Il pugilato a educare.

Nell'attesa che la palestra dell'A.S. Boxe Chivasso, ■ ■ Gianluca Tremossi inventore del dibattito, si riempia di ■, sino ai 25-30 pugili di una volta, magari ■ l'apporto degli extracomunitari, a Chivasso si fa boxe professionistica - un bel coraggio organizzativo - il 21 sera al Campo Pastore, cartellone da definire, comunque un sei-sette incontri con fra gli altri Giovanne Delisi professionista locale, e poi Boggio, Furlan, Abatangelo, Costantino e Kamouni "enfants du pays". Nella scia di Lupino, Achidda, Crisafulli, Mercuri, Gallo, bei nomi degli anni settanta ed ottan■. Per trasformare le parole dell'altra sera in fatti, anzi in pugni.

[g. p. o.]

Professioni solide anche nel settore alberghiero e in campo sociale

Lavoro sicuro per gli specialisti

Come ingegneri dell'Informazione e tecnici

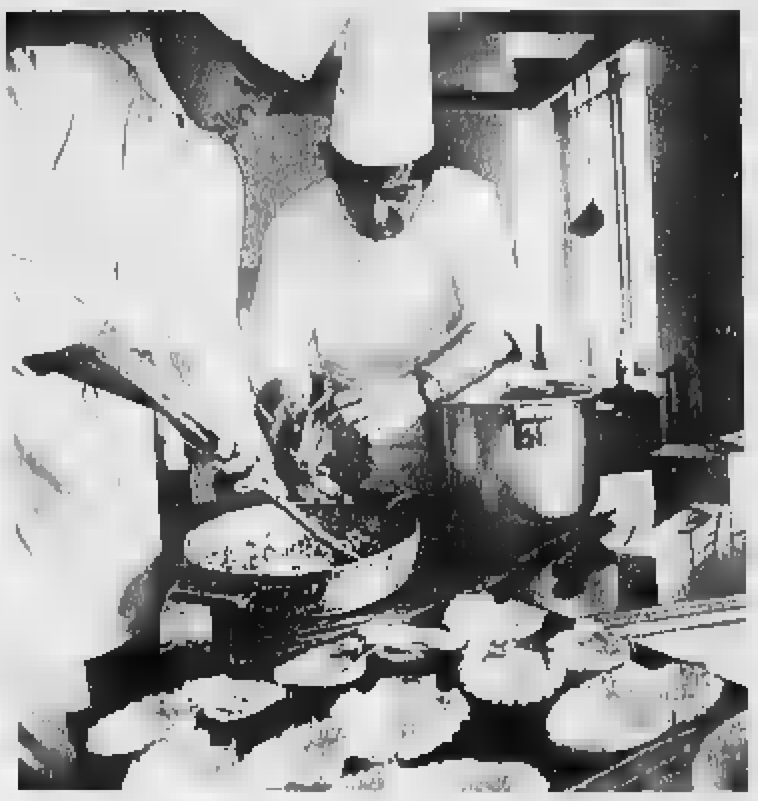


Una formazione che garantisca sbocchi professionali è l'obiettivo che tutti gli allievi si pongono al termine delle scuole dell'obbligo, ma soprattutto dopo il diploma. L'estate è il tempo ideale per una riflessione ponderata tra le numerose strade che si prospettano. **Il Politecnico di Torino, sede decentrata a Ivrea,** a partire dall'Anno Accademico 2000-2001, propone i corsi della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, che mira al conseguimento della laurea (dopo 3 anni di studio), e che si articola in due tipologie di percorsi, generalista-pluridisciplinare, tematici. I corsi si differenziano in termini di contenuti, ma sono del tutto identici in termini di qualità dell'insegnamento e del prodotto finale.

Il percorso generalista-pluridisciplinare è generalmente orientato alla prosecuzione degli studi nella laurea specialistica (2 ulteriori anni di studio) ed è denominato: ingegneria dell'Informazione. I percorsi tematici previsti sono: Ingegneria Informatica; delle Telecomunicazioni; Elettronica; dell'Automazione; Telematica; Meccatronica; Fisica.

Questi ultimi offrono l'opportunità di entrare subito nel mondo del lavoro pur consentendo di proseguire gli studi direttamente nella laurea specialistica affine.

Formazione specialistica nel settore alberghiero e nuove professioni nel Terzo Settore: sono questi i filoni fondamentali su cui si è orientata negli ultimi anni l'offerta formativa del **Centro Ferdinando Prat** per i Servizi al Territorio, dal 1981 realtà riconosciuta come scuola alberghiera di altissimo livello. Anche quest'anno le proposte spaziano dai corsi «storici» nel settore alberghiero a quelli più innovativi nell'ambito del sociale. Fondamentali sono i corsi per addetto cucina e addetto sala/bar, in cui, grazie ai moderni laboratori, gli allievi del Prat hanno la possibilità di sperimentare in pratica le conoscenze apprese a lezione, sfornando ogni giorno menù raffinati e sfiziosi. Di sicuro sviluppo è anche il corso per animatore professionale per giovani diplomati che in 3 anni forma figure professionali in grado di organizzare e coordinare attività socio-culturali e ricreative per prevenire l'emarginazione, l'esclusione sociale e il disagio di persone, gruppi o comunità territoriali. C'è anche l'Adest, assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari che consente in 1 anno di acquisire [illegible] competenze necessarie per supportare persone in difficoltà.



Quest'anno il Centro propone due corsi un po' particolari per contenuti e destinatari: elementi di collaborazione familiare e mediatore interculturale. Per «prenotare» [illegible] colloquio di orientamento, telefonare al numero verde 800-519951, dal lunedì al venerdì, ore 14-17. Internet: www.consorzioforum.org

Nel continuo e incessante evolversi delle tecnologie, l'obiettivo primario del centro **Isap-Casa di Carità Arti e Mestieri** si concretizza nel costante adeguamento dei processi formativi alle necessità di offrire [illegible] formazione per il lavoro forte e competitiva. In campo metodologico è stata inserita un'innovazione, la simulazione d'impresa che consiste nel riprodurre una situazione lavorativa reale. L'allievo opererà [illegible] in un'aula o in un laboratorio scolastico, ma in uno spazio attrezzato ad ufficio [illegible] gli strumenti tipici di un contesto aziendale. L'Isap propone il corso di Tecnico di Gestione Aziendale Informatizzata - Piccola Media Impresa e quello di Tecnico di Gestione Aziendale - Commercio estero. Esiste anche il corso di Tecnico di Gestione Aziendale - indirizzo Approvvigionamenti e Logistica. Fra le opportunità che il centro offre in campo informatico vi è la possibilità del conseguimento della «Patente Europea per il Computer» (E.C.D.L.). Per informazioni, contattare la segreteria dal lunedì al venerdì ore 8-17, al numero 0125/644.640.

Una festa di tre giorni tra fuochi d'artificio e la fiera equina

Ivrea si ferma per San Savino

Torna, dopo [illegible] secolo, la processione con le reliquie del patrono cittadino

Mauro Revello

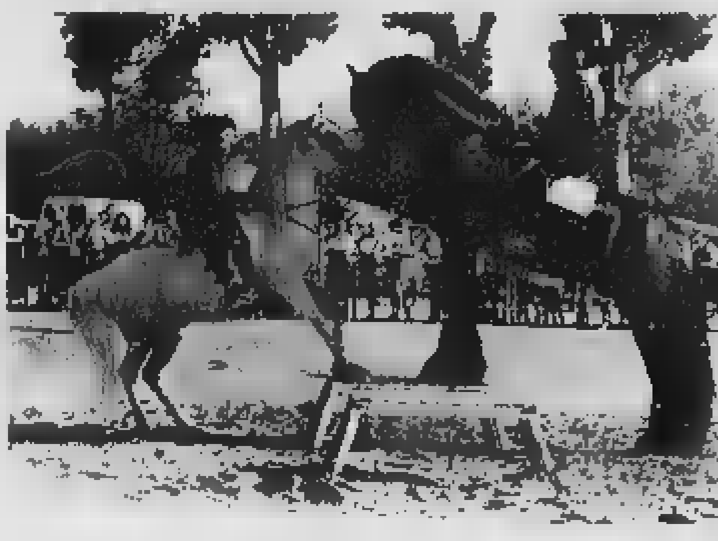
IVREA

San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera dopo la sfilata delle carrozze, in onore del patrono della città e della diocesi di Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla osta concesso dalla commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora vi sono un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia, salvando quello che si annuncia come uno degli eventi più spettacolari di una intensa «tre giorni» di festa.

Spettacolare sì, ma non certo il più importante. E' impossibile, infatti, far passare in secondo piano la tradizionale fiera equina, tra le più antiche del Piemonte, in programma domenica. Poi l'aspetto religioso. Per la prima volta, dopo oltre un secolo, ritorna la processione con le reliquie di San Savino. L'appuntamento è per le 10 di oggi, in piazza di Città. Da lì si raggiungerà il duomo, per la messa celebrata da monsignor Arrigo Miglio.

Un'edizione particolarmente ricca, quindi, quella organizzata dal Comitato Fiere in collaborazione con il Comune e gli «Amis 'd piassa Granaja», che si inserisce nei festeggiamenti per i 2100 anni di storia di Ivrea. «C'è attesa ed entusiasmo - dicono Aldo Bessero, presidente del Comitato Fiere, e l'assessore Ottavia Mermoz -. E tutta la città è coinvolta. Nel pomeriggio di domani sono previste manifestazioni in diversi punti di Ivrea, che si concluderanno con la cena in piazza Ottinetti. E feste sono in programma anche domenica (quando i negozi saranno aperti): tra queste la «Festa del Conte Palma» in via IV Martiri, con musica, artigianato e prodotti tipici.

Sarà comunque la tradizionale Fiera equina, con esposizione di macchine agricole, a calamitare l'attenzione fin dalla mattinata di domenica. Al termine della giornata, dopo le premiazioni, verrà consegnato il palio dedicato al compianto Giovanni Maria Spina e monsignor Luigi Bettazzi, ex vescovo di Ivrea. Infine la viabilità. La chiusura di Lungodora (vietato alle auto anche stasera, per i fuochi d'artificio), corso Botta e delle piazze Freguglia e Rondolino creerà qualche problema. Si consiglia, pertanto, di non addentrarsi in città e di usare i parcheggi periferici.



La fiera equina è uno degli appuntamenti più seguiti alla festa di San Savino

Ma il sindaco minimizza: inutili allarmismi, qui non è successo nulla

Agliè: «Telecamere contro i vandali»

Lo chiedono i commercianti del centro storico

AGLIE'

Sono bastati alcuni atti vandalici capitati un po' di tempo fa. E immediatamente il ricordo è volato alle bande di quei ragazzini (qualche anno fa ci furono dei minorenni denunciati) che si ritrovavano nelle campagne del paese per programmare i loro raid notturni, fatti per lo più di cartelli stradali rubati o distrutti, muri imbrattati, qualche cassonetto messo fuori uso. E' stato sufficiente questo perchè alcuni commercianti e cittadini di Agliè chiedessero più controlli. Ora, qualcuno di loro, chiede l'installazione di telecamere nel centro storico. L'occhio invadente e indiscreto degli obiettivi elettronici per rendere più sicure le notti alladiesi. Qualcuno già parla di attentato alla privacy, qualora l'amministrazione comunale decidesse di piazzarle («è un'idea bizzarra, una bufala», dice il sindaco, Valter Acquadro) ma c'è chi giura che è l'unico modo per arginare un fenomeno sempre più indisponente. «Almeno si potranno individuare i responsabili - dice un commerciante - o almeno, sapendo d'essere ripresi, a qualcuno passerà la voglia di fare bravate». Altri sollecitano soluzioni meno drastiche: «Ad esempio convincere i giovani che si divertono a fare i vandali a scegliere un'altra strada. Il nostro paese, le nostre associazioni potrebbero avere bisogno anche del loro apporto». Altri chiedono la chiusura del centro storico alle auto durante la notte. Altri propongono i vigili urbani volontari. «Magari usando i pensionati», dice Carlo Verna, ristoratore. Acquadro butta acqua sul fuoco: «La situazione ad Agliè rispecchia quella degli altri paesi. Anzi, a dirla tutta, qui si sta bene e non è mai successo nulla». E quello che lamentano alcuni abitanti? «A me lamentele non ne sono arrivate e non è proprio il caso di fare allarmismi. Le telecamere? Ma non scherziamo!». **(gp. mag.)**

Minoranza e sindaco

Cuorgnè, lite sui dipendenti del Comune

CUORGNE'

Che cosa succede negli uffici di palazzo Civico a Cuorgnè? «Una migrazione in massa dei dipendenti comunali che da tempo vivono una situazione insostenibile [illegible] questa giunta: in due anni se ne sono andati almeno tredici». A parlare così è Maria Grazia Spadella, consigliere di [illegible], che insieme al collega dell'opposizione, Nicola Placanica ha presentato una relazione di quattro pagine al consiglio comunale. La situazione, presentata dai rappresentanti di minoranza, sarebbe più o meno questa: un fuggi fuggi generale dei dipendenti, alcuni dei quali avrebbero scelto addirittura di accontentarsi di altri posti di lavoro in altri Comuni, accettando un declassamento e stipendi più bassi. Perchè? «Perchè da quando è entrata in vigore la legge Bassanini questa giunta si è sentita defraudata di poteri che aveva in precedenza - spiega Nicola Placanica - così è iniziato un lungo lavoro di boicottaggio nei confronti di alcuni funzionari». E spiega: «C'è anche chi ha avviato una causa contro il Comune dopo che questa giunta ha fatto di tutto per costringerlo a dimettersi. Ora, questa persona, chiede un risarcimento danni di molti milioni».

Pronta la replica del sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot: «Ormai non sanno più a che cosa attaccarsi, è solo l'ennesima, inutile strumentalizzazione per metterci in cattiva luce. Qui nessuno ha mai costretto qualcuno a dimettersi». E poi spiega: «Dati alla mano in tre anni abbiamo perso tre dipendenti e solo uno di questi si è dimesso. Senza contare poi quelli che da altri Comuni hanno scelto di venire a lavorare da noi. Non mi sembra che la situazione sia poi così drammatica». **(gp. mag.)**

[illegible] IRLANDESE. Alle 21.15, in piazza Marconi a Salassa, concerto di musica celtica del gruppo degli Oenach: ballate d'amore irlandesi, canzoni di lotta, arie provenienti dalle Highlands scozzesi e brani contemporanei. Organizzano l'associazione Il Salice e il Comune di Salassa. L'ingresso è libero.

SERATE GASTRONOMICHE. Il pesce è protagonista della [illegible] nella borgata Doblazio di Pont, dove iniziano i festeggiamenti patronali: il padiglione gastronomico apre alle 20, segue un torneo di pinacola. Pesce e specialità [illegible] per tutti (e piano bar, [illegible] musicale), a partire dalle 19.30, anche al salone del Carc di Rodallo di Caluso: organizza la locale Unione Sportiva. Viene inaugurata alle 19, a Feletto, la sesta «Festa dello spiedino»: oltre a carne, formaggi, verdure e fiumi di birra, questa sera [illegible] in programma una gara di carte e il concerto rock della House Band.

ROCK E ARTE. Inizia, ad Alice Castello, una tre giorni dedicata alla musica rock e all'arte organizzata dall'associazione Progetto Giovani. Oggi, a partire dalle 15.30, salgono sul palco in piazza le band Irma, Libero e gli Esseri Viventi, Safety, Gruppo Elettrogeno e Rocket Queen; dalle 20.30 spazio ad Acyl, Senzasenso e 60/70 (che presentano un tributo ai Deep Purple). Nei locali delle scuole elementari, invece, è allestita una collettiva di giovani artisti: apertura, oggi e domani, dalle 16 alle 22.30, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21.

PER BALLARE. Genio & Pierrots, il gruppo che ha lanciato l'ormai celeberrimo «Ballo del pinguino», è questa sera di scena, per un megaspettacolo, al palasport di Gaby (Ao).

CONCERTO PER UN AMICO. Al centro sportivo di Pertusio, a partire dalle 21, è in calendario la serata dal titolo «Musika protetta - Serata per Gianfranco», durante la quale verranno raccolti fondi da destinare alla Lila per la lotta all'Aids. Sul palco salgono i Funk'n'abbie, gli Etilyblues, gli Spleen e gli Stiliti. Il fumettista Andrea Cavaletto presenta il suo lavoro dal titolo «Ground».

MERCATINO. Dalle 17 alle 24, lungo le [illegible] di San Benigno, si svolge un mercatino in stile «Portobello», cui si accompagnano stand gastronomici e spettacoli di folclore.

DANZA DEL VENTRE. Primo incontro di un ciclo che l'associazione Aquilegia dedica alle culture diverse dalla nostra «lette» alla luce del ballo: alle 21, presso la sede di via Caporal Cattaneo 44 a Favria, lezione di danza del ventre tenuta da Nehad Nayma (40 mila lire il costo). Si proseguirà, nei prossimi venerdì, con tango argentino e balli caraibici. Informazioni allo 0124.348844, dalle 15 alle 18.

[illegible]GGIO. Tutti i [illegible], dalle 21 alle 22 al centro La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, corsi di pattinaggio per adulti e bambini alla presenza di istruttori federali.

POESIA ON LINE. Si intitola «Una mail di poesia», ed è il primo concorso poetico «on line» lanciato in Canavese. Per partecipare è sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al massimo per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica: poesia@eponet.it. Due le sezioni: tema libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Per aderire c'è tempo fino al 31 dicembre. Una giuria di esperti sceglierà le tre opere vincitrici di ogni sezione, che saranno lanciate con particolare rilevanza in rete. L'idea è venuta alla redazione di «QuiCanavese», al cui indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) si possono ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

[illegible] Fino al 15 settembre, in località Balmarossa di Noasca, all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è aperto il campo base sperimentale Ferrino: 35 posti letto in tenda, servizi igienici, acqua potabile, docce, luce elettrica, servizio cucina. Per informazioni - su questa e altre iniziative come trekking ed escursioni - si può contattare la società cooperativa Il Roc (0124.901101, e-mail: ilroc@eponet.it).

RAGAZZI D'EUROPA. La Cgil di Ivrea e l'associazione L'Arvicola propongono, a Ivrea dal 1° all'11 agosto, uno scambio internazionale con ragazzi italiani, francesi, spagnoli e lituani. La quota di partecipazione è di 380 mila lire. Informazioni allo 0125.53144 (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12) e allo 0125.538252 (martedì e giovedì dalle 19 alle 21).

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **AGLIE', LEXIKON.** Oggi alla Olivetti Canon Industriale di Agliè, Fim, Fiom e Uilm si riuniscono per discutere il caso Lexikon. Nei giorni scorsi i dipendenti avevano mandato una lettera alla direzione spiegando di non essere affatto convinti delle strategie messe in moto dall'azienda.

■ **BORGIALLO, [illegible]** Un'area servizi e per gli insediamenti artigianali è stata approvata dal consiglio della Comunità Montana Valle Sacra. E' prevista nella nuova variante al piano regolatore intercomunale della valle.

■ **LOCANA, SCOGLIERA.** Dopo anni di battaglie, Luciana Peruzzo, di Locana ha vinto la «sua» guerra per l'abbattimento del tratto di scogliera costruito sulla sponda sbagliata del torrente Orco, nei pressi del ponte Pratolungo. La scogliera era stata realizzata dopo gli eventi alluvionali del '93 a protezione della frazione di Bottegotto. Fin da subito in molti aveva fatto notare l'errore e Luciana Peruzzo aveva portato avanti la sua guerra personale a colpi di lettere e petizioni. Ha vinto, la scogliera verrà abbattuta.

■ **BAIRO, LAVORI.** E' stato approvato il progetto per la sistemazione di via Rivarolo, arteria che collega la provinciale Agliè - Bairo con la strada per Zinzolano. Il progetto, redatto dall'architetto Paolo Vercellino, prevede [illegible] cessione di un contributo regionale di 50 milioni.

■ **[illegible]** Si riunisce oggi a Ivrea la commissione che dovrà decretare i vincitori del premio di Architettura, manifestazione collaterale al V Congresso nazionale degli architetti italiani che si è svolto lo scorso autunno a Torino. Gli elaborati risultati vincenti verranno poi esposti il prossimo novembre.

■ **RIVAROLO, SAI.** Sarà l'agenzia Sai di Rivarolo ad occuparsi della gestione delle polizze di responsabilità civile del Comune di Rivarolo. Nei mesi scorsi erano scoppiate le polemiche di chi vantava dei crediti nei confronti del Comune e chiedeva che venisse cambiata la gestione (ad occuparsene era una società di brokers torinese).

■ **INGRIA, [illegible]** Parte domenica, alle 9, un itinerario turistico organizzato dalla pro loco di Ingria. Interessa Crotto, Ciuccia, Mombianco, Albaretto e Bettassa. Pranzo al sacco.

Dopo le proteste

[illegible] la lotta biologica [illegible] le [illegible]

RIVAROLO. Sono molti i cittadini di Rivarolo (ma questo capita un po' dappertutto, a causa del caldo torrido che in questi giorni investe l'Italia) che in questi giorni protestano per la presenza massiccia e fastidiosa delle zanzare. «La Regione tempo fa ha dato 70 milioni al Comune per combattere questo fenomeno, si può sapere che cosa hanno fatto di quei soldi se la situazione, anzichè migliorare, è peggiorata?», si domanda la gente. La risposta arriva dal sindaco, Edoardo Gaetano: «Quei soldi sono stati investiti proprio per un piano contro le zanzare che si sviluppa in tre anni: quest'anno c'è stata la campionatura, poi, a partire dal 2001, si interverrà con un attacco biologico contro le larve di questi insetti».

In tasca aveva cocaina

Giovane di Favria finisce in manette per spaccio di droga

FAVRIA. Da tempo i carabinieri della stazione di Rivara lo tenevano d'occhio e quando hanno deciso di entrare in azione sono [illegible] a colpo sicuro. Andrea Broglio Gianotti, 28 anni, di Favria, regione Moie 6, non ha nemmeno fatto in tempo a capire quello che gli [illegible] accadendo che [illegible] già le manette chiuse intorno ai polsi. L'altra sera poco prima di mezzanotte i militari, coordinati dal maresciallo Giuseppe Sanseverino, lo hanno bloccato al bar Smile di via Cattaneo, a Favria, sfilandogli dalle tasche del giubbotto circa 16 grammi di cocaina e due milioni di lire in contanti. I carabinieri, in seguito ad una perquisizione domiciliare, hanno sequestrato anche dei coltelli. Andrea Broglio Gianotti, che è [illegible] rinchiuso nel carcere delle Vallette, dovrà rispondere ora dell'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

Ceresole dista una novantina di chilometri da Torino. S'imbocca la statale 460 all'uscita 2 del raccordo autostradale per Caselle. Dopo aver toccato Rivarolo, Cuorgnè e Pont inizia la salita lungo la Valle Orco con un paio di strozzature nelle frazioni Fomolosa e Fiera. Percorrendo la galleria abbiate rispetto (con i gas di scarico rischiano l'asfissia) dei tanti ciclisti che salgono a Ceresole in bici. Chi fra di loro, da quest'anno, raggiunge il colle del Nivolè e il rifugio Città di Chivasso, può ottenere un diploma ed iscrivere il proprio nome sul registro del «Gran Premio Nivolè» creato dagli «Amici del Gran Paradiso».

I COSTI

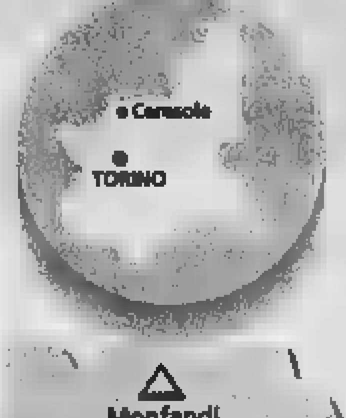
«Paghi l'altezza» dice chi considera cari alberghi e ristoranti di Ceresole. In parte è vero, se per un primo o un secondo (quasi sempre polenta, spesso «concia», accompagnata da carne) in alta stagione, si arriva a pagare sulle 35-40 [illegible]. Una sosta la merita lo Chalet del Lago dove la simpatia e la bravura del cuoco Michele possono compensare le approssimazioni nel servizio. Gradevoli anche le proposte di Domenica Tomasi all'albergo Bellagarda (inizio del paese). Meritano una tappa anche le «Forno Minerale», il Clarloron e il rifugio «Chivassese». Peccato non riuscire più a mangiare la polenta «girata a mano». Nelle cucine di Ceresole trionfa da tempo l'automatismo delle «polentine».

DA NON PERDERE

Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota con la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibisce il coro alpino La Rotonda di Agliè diretto dal maestro Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 e domenica 16, non perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

DA EVITARE

Nelle domeniche di luglio e agosto gli incolonnamenti da e per l'Alta Valle Orco hanno dell'incredibile. Inutili gli appelli ad utilizzare mezzi alternativi (ma dove sono?) e a lasciare l'auto. La [illegible] del Nivolè [illegible] a rappresentare uno degli obiettivi principali degli automobilisti per nulla preoccupati dei progetti di regolamentazione della strada «provinciale» di cui si parla, inutilmente, da anni. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: centinaia di auto che salgono e scendono, le poche piazzole di sosta intasate: insomma immagini che poco hanno a che fare con un parco.





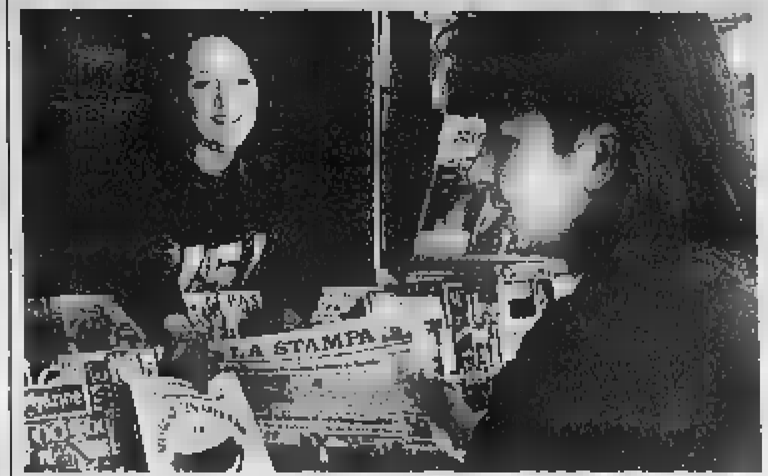
[illegible] IL GRAN PARADISO

Nel regno dello stambecco con il turismo «mordi e fuggi»

A luglio e agosto impossibile trovare un posto letto, così trionfano le gite di giornata con lunghe code per il Nivolè, nel cuore dell'oasi protetta

Ci andava Vittorio Emanuele II, e prima di lui il duca degli Abruzzi; per una decina di giorni era stato in [illegible] il Carducci, giusto il tempo per comporre l'ode al Piemonte e lamentarsi [illegible] l'editore «sponsor» Zanichelli sulla scarsità del [illegible] servito al Grand Hotel. E [illegible] si [illegible] visto Guido Gozzano in riva al lago in [illegible]ca di aria salubre per i suoi polmoni malati. E nel dopoguerra, Nilde Iotti e il «compagno» Palmiro Togliatti per pochi giorni. Sto[illegible] gloriosa quella della Ceresole di ieri con un turismo «che in fatto di presenze e personaggi rivaleggiava con quello di Cortina» scrivevano i cronisti di inizio '900. Oggi più che mai Ceresole significa essenzialmente Parco Nazionale Gran Paradiso: la spinta occupazionale data dall'Azienda Energetica Metropolitana di Torino, proprietaria degli impianti idroelettrici della Valle Orco, si è esaurita da tempo. Difficile e soprattutto lunga la [illegible] nel settore turisti[illegible] figli e dei nipoti di chi [illegible] «mamma Aem» ha avuto il posto garantito per anni oltre a tutta una serie di «benefits». Per chi arriva dalla pianura, all'uscita dalla galleria lungo la statale 460, la prima «cartolina» di Ceresole è affascinante [illegible] le vette delle Levanne incombenti sul lago artificiale e sulle borgate disseminate lungo la strada. Nessun segnale che spiega anche al più di[illegible] che si [illegible] entrando in un'oasi protetta, ma una cartellonistica variegatissima, che [illegible] «pane e pizza» ovunque piuttosto che «ristorante e giornali». E dire che siamo in quella che è stata ribattezzata la «capitale» del versante piemontese del Parco del Gran Paradiso, [illegible] di un turismo [illegible] all'insegna del «mordi e fuggi» nonostante le straordinarie potenzialità offerte da Ceresole. Per chi vuole [illegible] non c'è che l'imbarazzo della scelta sulle «mulattiere del Re» e [illegible] tracciati più recenti, come quello che porta al colle della Losa, passaggio per la Val d'Isère e il par[illegible] nazionale della Vanoise. C'è poi il lago, [illegible] bella camminata «bord du lac» in fase di completamento: d'estate si fa wind surf, ma si potrebbero anche ospitare [illegible] ed equipaggi di canottaggio se mai si riuscisse un giorno ad ottenere la balneabilità dello specchio d'acqua, impresa che nella [illegible] Francia sarebbe [illegible] riuscita da un pezzo. Ceresole, non c'è dubbio, offre una montagna vera, per un pubblico di affezionati e con la speranza che il richiamo di camosci, stambecchi e marmotte sia identico a quello che da tempo è riuscita a [illegible] la vicina Valle d'Aosta, che divide con il Piemonte i 70 mila ettari di terreno del Gran Paradiso. A proposito del Parco: l'ente ha acquistato una parte del glorioso Grand Hotel per farne una delle sue nuove sedi, un segnale di attenzione al versante più povero dell'oasi protetta dove la ricettività è scarsa (ad agosto non trovate neppure un sottoscala da affittare) giustificata dagli albergatori con la troppo corta stagione estiva e la pressoché inesistente stagione invernale. [illegible]glio affittare prati per campeggi e roulotte o riservare spazi ai camper che da qualche tempo hanno scelto Ceresole [illegible] meta ideale: «Qui non costa nulla ed il posto è splendido» dicono i camperisti. E non importa che il «mordi e fuggi» domenicale lasci cassonetti stracolmi di immondizia, favorisca gli «scarichi» selvaggi nel lago, o [illegible] i barbecue dove è più comodo. Non importa: siamo nel Parco più vecchio d'Italia e, come molti vi diranno, «luglio e agosto passano in fretta».

REGALATI UN SORRISO



Ecco come si partecipa

SIAMO A 25!

Continua con successo, il concorso «Regalati un sorriso» che [illegible] decisamente nella fase conclusiva.

Infatti chi intende ottenere il telo mare potrebbe già essere in possesso dei venticinque bollini necessari per ritirare il telo mare e se nei prossimi giorni deciderà di consegnare la scheda raccogli punti al proprio edicolante potrà anche partecipare all'estrazione dei sei super-premi.

Ricordiamo a tale proposito di far compilare all'edicolante le due parti predisposte: una la conserverete come «ricevuta», l'altra la terrà l'edicolante.

Dopo qualche giorno, compatibilmente alle richieste pervenute, La Stampa consegnerà all'edicolante il vostro telo mare.

Per chi, invece, decide di proseguire la raccolta (e punta quindi ad [illegible] l'orologio) deve rimandare la consegna della scheda fino a quando non entrerà in possesso dei 40 bollini.

Soltanto allora potrà presentare la scheda completa e avere diritto al doppio premio (telo mare e orologio).

[illegible] IN [illegible]

Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali, pertanto rimanete in contatto con lui per capire modi e tempi di consegna.

Chi vuole partecipare all'estrazione dei sei super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non devono necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre il giorno lunedì 17 luglio.

ESTRAZIONE FINALE

La mega estrazione finale è prevista per mercoledì [illegible] luglio.

INFORMAZIONI UTILI

Fate molto attenzione: non sono validi bollini riportanti la stessa data; il bonus pubblicato il primo giorno può essere incollato in qualsiasi punto della raccolta; naturalmente non sono considerate valide le fotocopie di schede e bollini.

Per ulteriori informazioni tutti i lettori e i partecipanti a «Regalati un sorriso» possono telefonare a questi due numeri: 011/34.89.404-66.80.819.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
[illegible] medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza ai cittadini 5875372
Trasfusioni sangue 4997 0866-7765 5563
Centri Antiveleni 490663 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, [illegible]) 228941
Alcolisti anonimi 6636629
Droga che fare 167798798
Ambulatorio veterinario 5800346
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320607
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 3751S767

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Arte e moda a via Margutta

UNA [illegible] tra moda arte e spettacolo a via Margutta. La celebre via, fucina di arte e mondanità ai tempi della Dolce Vita, si trasforma questa sera nella passerella di moda più colorata e variopinta dell'estate. L'appuntamento con l'evento modaiolo e mondano di ModArte 2000, alla sua quinta edizione e patrocinato dal Comune, non deluderà gli spiriti creativi e curiosi. E soprattutto quelli in fissa con tutto ciò che è trendy. Sulla passerella lunga 50 metri sfileranno i lavori di alcuni giovani stilisti emergenti provenienti da diverse regioni d'Italia. Dieci top model indosseranno in una alternanza di quadri le collezioni di moda e la linea pelle di Cesare Guidetti, Marcus, Hermes Atelier, Bruno Danieli, Lucia Santeremo e Mariana Mandanta. Ma la serata festaiola ha anche momenti di arte e di spettacolo. Nella Galleria Monogramma arte contemporanea due artisti, Gianni Macchia e Angela Pellicano, realizzeranno in diretta le proprie creazioni. La performance di Angela Pellicano prevede la partecipazione di Ilona Staller, la celebre pornostar ed ex-moglie dell'artista americano Jeff Koons. Lo spettacolo è invece affidato alle curve morbide e sensuali di Zina Ben Selem che con il suo Harem si esibirà nei virtuosismi della danza del ventre. Tra i vip: Mandala Tyde, Antonella Elia, Gaetano Castelli, Daniele Luzzati, Antonello Falqui e tanti altri. Ora: 20.30.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) [illegible]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229983
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177 6645-4157

TEATRI

[illegible]

CONCERTI E [illegible]

TEATRO DELL'OPERA 0648[illegible] P.zza B. Gigli, 1. Per la stagione del grande Giubileo del 2000 "La Cenerentola" (prima) musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (Turno A)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria 6. Lunedì 10 luglio alle ore 21 a Villa Giulia, per la stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia, concerto dell'Ensamble di percussioni core de Puri. Alle 21.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, v. Flaminia 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) con orario continuato dalle 10 alle 17 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per tutte le serie della stagione 2000/2001

ACC. FILARMONICA ROMANA [illegible] 063226590, v. Flaminia, 118. Alla Cavea del nuovo Auditorium (viale Pietro de Coubertin 30) in collaborazione con "Musica per Roma" e il supporto dell'Eti Concerto di Philip Glass e [illegible] Quartet in Dracula. Info [illegible]

ACC. ROMANA DI MUSICA 065930789. L'Accademia Romana di Musica [illegible] e iscrizioni ai corsi di strumento [illegible] ai [illegible] tori di Coro Polifonico [illegible] Scuola di Samba [illegible] Gospel martedì ore 19-21 [illegible]

[illegible] CORALE NOVA ARMONIA 0635452138, v. A. Serrano, 47. Riposo

[illegible] F. M. SARACENI 065899505 Via Bus[illegible] 16/B. Domani presso la Chiesa S. Prassede concerto del Coro Saraceni, musiche di Agostini, Pa[illegible], Monteverdi. Alle 20[illegible]. L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto [illegible] dell'Università la Sapienza. [illegible] 20.30

[illegible] I FILARMONICI DI ROMA Riposo

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA Domani Concerto presso la Chiesa di Sant'Ignazio (P.zza Sant'Ignazio) St. Columbkille Choir, Florida Usa. Musiche di Gounod, Erwin Drake e canzoni irlandesi. Alle 21

[illegible] 0611[illegible] via Silvestro, 31. Riposo

ASS. MUS. CHORO ROMANI CANTORES Palazzo Rospigliosi, via XXIV Maggio, 43. Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 066868441. Domani Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia 23a) Orchestra da Camera [illegible] R., direttore Franco Presutti. Musiche di Vivaldi, Telemann e Scarlmato. Alle 21

[illegible] ROMA [illegible] 0639372000 via Germanico, 99. Sono aperte le iscrizioni per le "Vacanze musicali al Terminillo" (Recorsi di perfezionamento e concerti dal 23/7 [illegible])

CHIOSTRO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA 064173501D via del Mortaro, 22. Quartetto chitarristico "Ars Nova"

[illegible] 064[illegible]14800. Mendelssohn Debussy Barber Chopin. Quattro improvvisi (Il Visconte dimezzato). Musiche di F. Mendelssohn. Alle ore 20.30

FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA 0635348533. Domani presso la Cattedrale di Ferentino (Frosinone) Concerto. Alle 20.30

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125. Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza Corso Rinascimento 40 - "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 21.00 (Prima)

MENDELFLOR MUSIC 0621707618. Per "Opera sotto le stelle" a Trinità de' Monti Chiostro del Sacro Cuore. Domani "Cavalleria Rusticana", Domenica "Tosca". Alle 21

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL M.T.I. 066795[illegible] via del Mortaro, 22. Presso il Chiostro S. Maria in via "La Chitarra dal 700 al 900" Quartetto Chitarristico Ars nova, con Fabio De Porta, Antonio Di Spirito, Marco Iadeluca, Gabriel Meghuri. Musiche di Boccherini, De Fallan Fauré Handel, Rossini, Vivaldi. Alle 21

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA 065611519 piazza S. Clemente, 1. Domani presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo, Concerto lirico "Tu bem palpro" musiche di Mozart, Verdi, Puccini. Alle 21

SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO 065759376, via Monte Testaccio, 91. Domani La Spmt presenta "L'organetto nella musica sarda". Incontro concerto con Totore Chessa, uno dei più apprezzati esecutori della musica sarda. Dal 4 settembre riaprono le iscrizioni per adulti e bambini ai corsi di strumento. Laboratori della SPMT. Dal lunedì al venerdì ore 16.00-20.00. Per informazioni tel. [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA Canti Difonici e Danze dal Deserto dei Tarvel con Borte (Mongolia). Un affascinante ensemble vocale e strumentale, proveniente dalla capitale Ulan Bator, composto da virtuosi di strumenti tradizionali, come il "morhin khoor", strumento ad arco dalla caratteristica forma a ferro di cavallo, il contrabbasso a tre corde o lo "yatga", l'arpa popolare. Alle 21.30

SAINT LOUIS MUSIC CENTER Via Cimarra 19/B tel. 064870017. Lunedì 10 Master Class presenta "Carl Anderson"

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065495[illegible] 065894293 065806[illegible]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 [illegible] 10-13/16-19.30

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]

[illegible]

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agitata per 28 giorni...
[Adriano 6, Cineland 5, Pasquino 2, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 2, Empire, Missouri 1, Trianon 4]

APP[illegible]A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
[Lux 9]

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.
[Delle Provincie]

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, dominata dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.
[Cineland 13, Lux 5, Missouri 3, Odeon 3]

BOSSA NOVA. Commedia. Le vite di un'insegnante inglese e di un avvocato appena lasciato dalla moglie s'incrociano a Rio de Janeiro.
[Lux 2]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato: il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia.
[Cineland 10, Warner Village 2]

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un [illegible] con famiglia a carico si trova all'improvviso sei ma[illegible] [illegible]
[Eazy Rubino]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. [illegible] Argentina [illegible] una maestra viene presa una [illegible] della polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires.
[Tibur [illegible]]

[illegible]NE. Drammatico. Denzel Washington è il pugile di colore degli anni Sessanta ingiustamente accusato di omicidio e rinchiuso in galera. Da [illegible] storia [illegible]
[Eazy Zaffiro]

I CINQUE [illegible]. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi: la fascinosa Ruth, la sua adolescente figlia [illegible], il giovane Robert, l'oculista francese Richard, s'in[illegible] grazie a [illegible]
[Eden 2]

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime.
[Warner Village 3]

[illegible] UOMO. Spionaggio. Uno [illegible] americano va a Vienna per scoprire [illegible] sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson [illegible]
[Intrastevere 1, Quattro [illegible] 2]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove [illegible] andate ad abitare la [illegible] Co[illegible] e la sua famiglia succedono cose strane.
[Cineland 7]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la "cena dei cretini": chi porta il "maggior idiota" vince un premio.
[Adriano 1, Cineland 8, Galaxy Venere, Savoy 3]

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Drammatico. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Angelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
[Warner Village 16]

LITTLE VOICE - E' NATA UNA STELLA. Drammatico. Little Voice e il [illegible] della ragazza al centro del film dell'inglese Mark Herman. Isolatasi alla morte del padre nella sua cameretta, la giovane Jane ha una [illegible] voce con cui imita lady [illegible]. Marlene Dietrich e Shirley Bassey; un agente di artisti la scopre e [illegible] dello spettacolo.
[Pasquino [illegible]]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Tra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio desolato dell'Asia Centrale che sogna di diventare un'attrice.
[Associazione Labirinto A, Villaggio globale]

MOLOCH. Drammatico. Adolf Hitler e Eva Braun in una giornata di vacanza, sulle Alpi bavaresi, nel 1942.
[Quattro fontane 4]

MONDO GRUA. Drammatico. Rulo, cinquantenne ex bassista rock di Buenos Aires, trova lavoro come addetto alle gru di un cantiere. Egli ha una relazione con Adriana, mentre il figlio Claudio [illegible] di seguirne la strada creando un [illegible] pop musicale.
[Associazione Labirinto B]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dai familiari in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da sola.
[Adriano 5, Cineland 1, Lux 6, Missouri 2, Odeon 4]

PER AMORE DEI SOLDI. Commedia drammatica. L'annoiata Carol, infermiera in una casa di riposo per anziani, scopre che un nuovo degente ha un passato da abile rapinatore e cerca di farsi insegnare il mestiere.
[Pasquino 1]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, [illegible] tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki.
[Madison 4, Trianon 5]

[illegible]UNDO L'AFRICA. Drammatico. [illegible] Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Cineland 14]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.
[Eazy Smeraldo]

UNDER [illegible] [illegible] avvocato Henry [illegible] (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.
[Andromeda 2, Delle Mimose 3, Madison 2, Warner Village 14]

PRIME VISIONI

ABADAN
via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066242395.
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO [illegible]
piazza Cavour 22 tel. 06360049[illegible]
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.40-18.20 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.20-18.10 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 14.20-16.30 L. 10.000 18.45-21.00-23.10 L. 12.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 14.00-16.15 L. 10.000 18.30-20.40-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 6 **M:I - 2 - Mission: impossible [illegible]** Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.00-17.15 L. 10.000 19.30-22.00 L. 12.000
Sala 7 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.10-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 9 **La bella [illegible] nel bosco** di Clyde Geronimi. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra [illegible], Viggo [illegible] 20.30-22.45 L. 12.000

[illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna al genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica: è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano è un'idea stupida.
È bravissimo Russell Crowe, bello [illegible] manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

IL GLADIATORE
di Ridley Scott; [illegible] Russell Crowe. Stati Uniti, [illegible].
[Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Warner Moderno]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie [illegible]. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 11.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell [illegible]

[illegible]


ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy
& Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Stupendi bagni
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per
negozi. Preparati consulenti
pleta disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE
PER LA CASA
COGNOME
NOME
N.
VIA
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
ALGE per la casa CASALE MONFERRATO
FAX 0142 79.645 • APERTO IL SABATO

È VENUTO IL MOMENTO !.... *IL TUO*

BUTT

... E non puoi, te lo buttiamo via noi quando veniamo ad installarti il nuovo. Se il tuo elettrodomestico usato non funziona più o funziona male,oppure ritieni che abbia caratteristiche superate... È venuto il momento di cambiarlo...



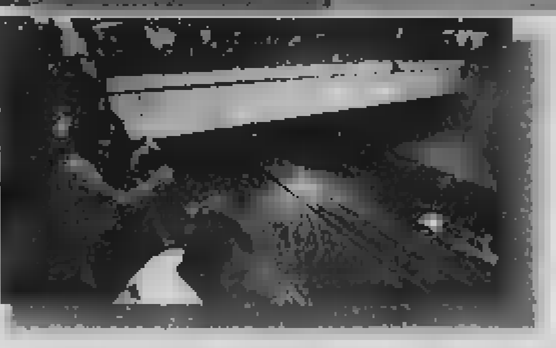
E SE VUOI ANCHE A RATE RITIRI SUBITO ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO E

INTERESSI ZERO

Tan 0 /Taeg variabile - costo pratica lire 10.000


VECCHIO ELETTRODOMESTICO
ALLO
Lo sconto "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" che ti propone TRONY fino al 15 luglio è sicuramente più alto del valore del tuo usato
SU OLTRE 300 MODELLI DI FRIGORIFERI e CONGELATORI SCONTI FINO A
300.000
uno dei 500 modelli segnalati con uno
Questa operazione si chiama
nuovi prodotti hanno
molto più avanzate
Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti
SU OLTRE 500 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO
"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"
SCONTI FINO A 300.000
TRONY
Trony ANCHE A
(CN) GENOLA
(CN) RORETO di Cherasco
(AT) ASTI
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(BG) STEZZANO
Uni Euro
(CN) MONDOVI
(CN) CORTEMILIA
(CN) BAGNOLO Piem.te
(AT) CANELLI NUOVO
(AT) ASTI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
TIM
TELE+
Finconsumo
Promozione valida dal 1 al 15 luglio salvo esaurimento scorte, errori

QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE SCOMMESSE

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, [illegible] tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per [illegible] di velocità, stroncano le corse che sfidano [illegible] morte.



CORSE DELLA MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi [illegible] cemento sul rettilineo

[illegible] l'alt, vigile [illegible]

Gli investitori facevano una gara tra amici

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, [illegible] notte scorsa, un vigile urbano [illegible] Orbassano è stato [illegible] da due auto piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, [illegible] anni, sposato, padre di una bimba di 7, [illegible] sul colpo. I tre colleghi che erano in servizio con lui, in via Frejus, verso la periferia della città, lo hanno visto sbalzare in aria [illegible] finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, [illegible] 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a [illegible]a.

Una sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, [illegible] da una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante del[illegible] polizia municipale, Gaetano Noè, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una gara per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano [illegible] Piossasco. [illegible] solo una bravata, una disputa [illegible] amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' ap[illegible] passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centina[illegible] di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. [illegible] e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando [illegible] [illegible] città sbucano le due vetture. Viaggiano [illegible] velocità sostenuta. La Seicento è davanti, [illegible] le ruote quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano d[illegible] semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'estate scatenano [illegible] tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare la [illegible]. Intima l'alt: i due ragazzi [illegible] guida [illegible] accorgono all'ultimo momento [illegible] posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena [illegible] colpo, [illegible] subito viene tamponata dal Vitara, che [illegible] accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro [illegible] barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

[illegible] quartiere rimbombano i rumori: [illegible] sibilo delle frenate che squarcia il silenzio [illegible] notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma non c'era più [illegible] da fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per [illegible] dei limiti di velocità» [illegible] «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colposo». La moglie di Valter [illegible] svegliata nel cuore della notte, a casa, in via Cesare Battisti 24. «Signora, [illegible] disgrazia». Si è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani la foto [illegible] marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un maz[illegible] di fiori gialli e azzurri.

La tragedia [illegible] notte alle porte di Orbassano I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo





Colleghi di [illegible], la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il [illegible] urbano di Orbassano

«[illegible], solo una fatalità»

Il padre di [illegible] ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina [illegible] Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefono, un saluto veloce [illegible] poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, [illegible] saprei [illegible] dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La [illegible] curata, il prato inglese tagliato di fresco, la [illegible]ta in legno [illegible] portico. Una casa tranquilla, in [illegible] zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che [illegible] due auto si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una [illegible] da competizione, cosa le ha [illegible] figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda ma posso assicurare che [illegible] sconvolto, angosciato, quasi non [illegible] a parlare. Di certo non [illegible] una gara: [illegible] stato a lungo [illegible] lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato [illegible] strada non a velocità esagerata. Dietro di sé [illegible] il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. Mio [illegible]glio ad un certo punto [illegible] visto di fronte [illegible] posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato [illegible] rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tenta[illegible] di sterzare, [illegible] poi ha chiuso gli occhi».

Si [illegible] conto [illegible] gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di [illegible] colpito [illegible] muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' [illegible] studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che cosa prova lei?

«Non riesco a descrive il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità [illegible] padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe ai famigliari del vigile ucciso? A [illegible] moglie, [illegible] alla bimba di sette anni [illegible] ha perso suo padre?

«Non so, non saprei come affrontare la situazione. Ma [illegible] prego, non descriva mio figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

[m. peg.]

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione di Torino capitale

E' [illegible] presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente [illegible] Consiglio comunale [illegible] Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione [illegible] vertenze contrattuali

«[illegible]»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

Marina Cassi

E' ottimista sulla situazione economica [illegible] [illegible] [illegible] il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche [illegible] subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa [illegible]mica sulla quale pesa l'au[illegible] dei prezzi [illegible] petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani commenta: «Per le aziende il problema è duplice: [illegible] [illegible] enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il nuovo presidente [illegible] stato eletto nel pieno [illegible] stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari [illegible] [illegible] delle [illegible] alle qualifiche.

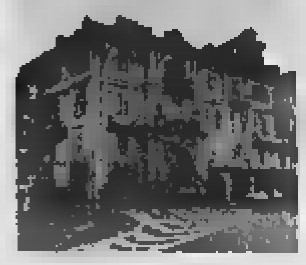


Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

Così non si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo le piattaforme; respingiamo tutto quello che [illegible] ri[illegible] il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno e [illegible] 2000 con il rinnovo del biennio economico del [illegible] collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del costo del lavoro che lo [illegible] crescere in modo non compatibile con [illegible] presenza delle aziende su mercati nei quali i prezzi sono stabili o tendono a scendere».

Ma c'è un [illegible] che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono crimina[illegible] in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni [illegible] [illegible] [illegible] tragedia e che [illegible] evitata. [illegible] [illegible] realtà è molto diversa da quella che si racconta: i dati Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche [illegible] torinesi [illegible] italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti [illegible] [illegible] nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione che non mi [illegible] siano settori globalizzati sottoposti [illegible] [illegible] esasperata competizione. Noi abbiamo molta attenzione ai problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della sicurez[illegible] che deve crescere, cosa difficile in un Paese in cui c'è l'obbligo del casco sulle moto [illegible] [illegible] cinture e nessuno ti ferma se violi la legge».



[illegible] espositori Parte «Vallinfiera»

SALUZZO. Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex [illegible] «Musso», in piazza Montebello. La rassegna, promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori: arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici saranno al centro della «vetrina». Oltre [illegible] parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un servizio di ristorante [illegible] bar, uno spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» è anche un momento di promozione del territorio, delle sue bellezze artistiche [illegible] naturali. Gli orari [illegible] «Vallinfiera»: 18-24, [illegible] giorni feriali; 10-24; alla domenica.

Bagarre sui saldi in [illegible] Biella

BIELLA. In città [illegible] bagarre sui saldi. Nel Biellese [illegible] data d'inizio delle vendite di fine stagione [illegible] concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, [illegible] differenza [illegible] altre realtà piemontesi in cui i [illegible] s'iniziano prima. [illegible] molti negozi hanno [illegible]dito» i colleghi facendo ricorso, in questi giorni, alle vendite promozionali che con la nuova legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione dello Stabile si apre con Goldoni

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, presentata ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto [illegible] un [illegible] [illegible] segnali; il cartellone è come pieno di bandierine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, ma che ancora si possono vedere».



Vanno [illegible] sfrattarlo [illegible] eplode

QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati a casa di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. Quando l'uomo [illegible] andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, saturo di gas, è esploso. Porte e finestre sono state divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Per ora non [illegible] stati presi provvedimenti giudiziari, ma [illegible] stato accertato che il gas [illegible] uscito da una bombola lasciata aperta nel soggiorno dell'appartamento.

Coop e prostituzione «Noi siamo pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta [illegible] Livia Turco sulla regolamentazione della prostituzione e si dice disposto ad ospitare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga allevamento

[illegible] TICINO. Un tratto delle sponde del canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti [illegible] 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati [illegible] un allevamento di suini e un impianto di piscicultura: il canale [illegible] stato chiuso con gravi danni per l'agricoltura.

Cittadini e Fisco «call center» in [illegible]



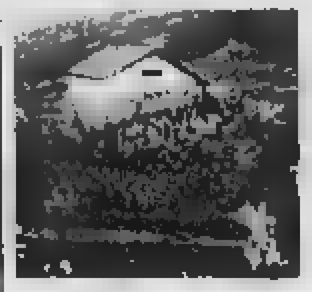
TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. E' la nuova iniziativa del Dipartimento delle Entrate di Torino, che ha attivato il numero verde 147800444 destinato a sostituire il precedente servizio di assistenza telefonica (attenzione: il vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire da questa settimana, 38 operatori divisi [illegible] 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno [illegible] 80) saranno a disposizione dei contribuenti su varie materie: fra le altre, pratiche personali (iscrizioni [illegible] ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti [illegible] modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

Fuochi d'artificio salvati in [illegible]

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera dopo [illegible] sfilata delle carrozze, [illegible] [illegible] del patrono della città e della diocesi [illegible] Ivrea, [illegible] svolgerà regolarmente. Il nulla osta concesso dalla commissione [illegible] vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora ci sono un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia.

[illegible] reggae giamaicano a Extra Festival

TORINO. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival con il concerto [illegible] Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustrare la formidabile capacità di questo ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, basti [illegible] provenienza dei due gruppi: i Tickets sono di Bergamo, gli Africa di Pinerolo.



I concerti in quota nel Parco Gran [illegible]

[illegible] REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica [illegible] quota con la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibisce il coro alpino La Rotonda [illegible] Agliè diretto dal maestro Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 [illegible] domenica, sempre a Ceresole s'inaugura [illegible] terza edizione dell'Eco Film Festival. [illegible] [illegible] e domenica 16, non perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] Orario del [illegible] (in [illegible] con [illegible] Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore; 12,30 Città [illegible] Via; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Econ[illegible] Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport 6-8 [illegible]; 6,0[illegible] del Tempo; [illegible] Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa, 6,50 [illegible], 7,50 Poli[illegible] 8,05 Prima P[illegible] 20 anni prima; 8,50 Viabilità, 8-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9[illegible] Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabili[illegible], 12-18: Musica e [illegible] 12,10 Temperature, 13[illegible] Municipale; [illegible] Musica e Notizie. 1[illegible] Previsioni del Tempo; 15,50 [illegible] 50 [illegible] Municipale; 17,10 Previsioni del Te[illegible] 21 [illegible]; 21-24 [illegible] e Notizie; 24-[illegible] Musicale.

Spettacoli e molte iniziative enogastronomiche per celebrare i cinquant'anni di fondazione

Vandelli e Fontana alla grande festa del 2000

Da stasera a domenica alla Cantina sociale di Rosignano



Una giornata tra colli e castelli

Punti panoramici molto suggestivi e la bella casa del pittore Morbelli

ROSIGNANO

Il paese di Rosignano, circa 1600 abitanti, si adagia su più colline nell'ampia e pittoresca Valle Ghenza, e offre una serie infinita di angolazioni panoramiche ricche di suggestione. E' un bel paese, grande e articolato in diverse frazioni e agglomerati, ciascuno con peculiarità anche architettoniche che meritano di essere visitate.

La festa promossa annualmente dalla Cantina sociale potrebbe essere una ghiotta occasione per trascorrere un'intera giornata nella zona e curiosare tra gli angoli più suggestivi. A partire dalle strade strette e tortuose del capoluogo. Salendo, oltre la chiesa parrocchiale di San Vittore e oltre la torre comunale dotata di un grande orologio che batte le ore, si raggiunge una zona panoramica che rappresenta la sommità della rocca: il punto dove erano dislocate le difese nei secoli passati. A proposito di assalti, nel 1640 il paese era destinato a soccombere agli spagnoli. Tutti gli abitanti, [illegible] avendo altre armi da opporre, si rivolsero alla madonna e chiesero la grazia di salvare il paese. Così avvenne e da allora, ogni anno, i rosignanesi rendono omaggio, con una solenne celebrazione a quella che venne chiamata da quel momento in poi la Madonna dell'Assalto.

Nella frazione della Colma, oltre al castello di San Bartolomeo, è significativa la presenza della villa che fu dimora e ospitò l'atelier del pittore divisionista Angelo Morbelli. Alcuni dei suoi quadri fanno parte di prestigiosissime collezioni private e pubbliche in tutto il mondo; altri sono depositati e visibili al museo civico di Casale. Morbelli fu molto amico di Pellizza da Volpedo; i due artisti furono legati da una fitta corrispondenza, magistralmente rievocata dagli attori Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi in un loro recital. Molto interessante il Castello di Uviglio, dotato di un'alto torre e circondato da un grande parco, con cappella gentilizia dei Pico-Gonzaga-Callori.

Cinquant'anni di vita per un'azienda non sono pochi ed è per questo che la Cantina Sociale del Monferrato organizza per l'edizione del 2000 una festa in grande stile, che sposi la storia della cantina [illegible] l'attività odierna e marcia [illegible] obiettivi ambiziosi. Storia, con il ricordo immortalato in [illegible] targa di riconoscenza che sarà consegnata domenica alle 11 ai parenti di chi ha dedicato la propria vita a questa cantina, da Camillo Ceresa che nel lontano 1950 è stato il fautore dell'idea di una cooperativa che allora era un'assoluta novità, vincendo le diffidenze di contadini abituati a gestire ognuno il suo pezzo di terra. Poi Ugo Caprioglio, presidente dal 1952, Camillo Melotti, l'unico ancora in vita e che ha avuto il mandato più lungo (35 anni), infine Giuseppe Luparia. Attività odierna invece nella consegna degli attestati di partecipazione a coloro che hanno seguito un corso di degustazione alla Cantina Sociale per sei settimane consecutive, manifestazione che si terrà sempre domenica [illegible] alle 11,30 e che vedrà [illegible] madrina d'onore l'ex Miss Italia dell'edizione 1997, Denny Mendez. Ecco affiorare la nuova politica dell'azienda, impegnata a promuovere tutte quelle iniziative che servano ad allargare la conoscenza sul vino, puntando a una cultura enologica che crei consumatori attenti e non casuali. Al di là di questi momenti clou della manifestazione ci saranno molte attrazioni di contorno, quelle che hanno decretato il s[illegible] di questa festa nelle passate edizioni, portando in Valle Ghenza migliaia di persone.



Una veduta artistica del paese che conta circa 1600 abitanti, in un'amena zona collinare. A fianco, uno scorcio della Cantina sociale di Rosignano, che festeggia i 50 anni di attività e raccoglie oltre un migliaio di soci nel Monferrato casalese

[illegible]. Sia oggi, [illegible] ufficiale di apertura, che domani, giornata in cui si effettuerà anche la fiera di macchinari e prodotti per enologia. La mostra sarà affiancata da bancarelle di prodotti gastronomici locali e di artigianato (lavorazione del vetro), ma anche di giocattoli. **[illegible]**. [illegible] 11 di domani sarà celebrata la messa dal vescovo Germano Zaccheo.

[illegible]. Prevista sia domani alle 20,30 per la cena che domenica alle 12,30 e [illegible] 20,30, gestita dalle Pro-loco di Frassinello, dalla Polisportiva di Rosignano e dal Ristorante dell'Opera di Ozzano. Ognuno di loro preparerà piatti tipici e ogni visitatore potrà scegliere [illegible] ricette diverse, combinando a proprio piacere un pranzo, secondo gusti personali. I prezzi dalle 5 alle 7mila lire a seconda delle portate. **[illegible]**. Sono stati allestiti: scivolo, per[illegible] del mare, e dalle 16 di domani spettacolo degli Ops con clowns, giocolieri, trampolieri, [illegible] anche possibilità [illegible] giro in elicottero.

[illegible]. Sarà installata la discoteca [illegible] Music System questa sera dalle 22,30. Sono previste trasmissioni in diretta [illegible] come Prezioso. Domani sera, alle 22, concerto con Maurizio Vandelli e, domenica, musica dalle 15 [illegible] lo spettacolo presentato da Dino Crocco e Angelina; alle 17, poi, è ospite Jimmy Fontana. Per i patiti del liscio poi appuntamento domenica sera [illegible] 22 con Paolo Tarantino e la Band Il Miracolo Italiano, mentre alle 23 Denny Mendez e il gruppo The Chocolats si esibiranno in un pezzo di danza [illegible].

In [illegible] di maltempo una [illegible] area coperta permetterà il regolare svolgimento della manifestazione.

Commercializzati su mercati italiani del Nord e anche in Germania

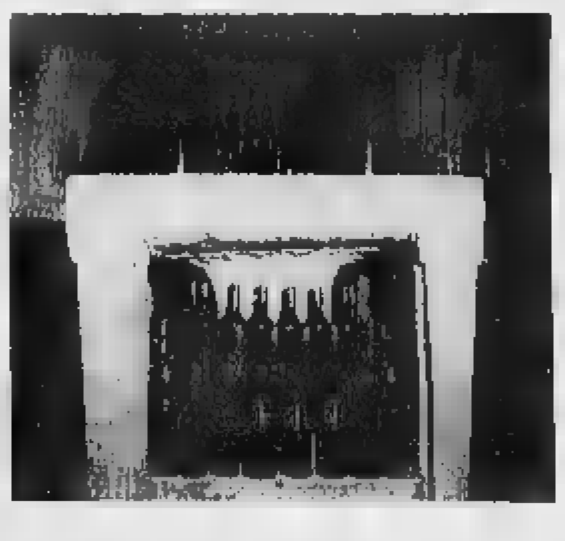
Mille i soci che conferiscono uve per produrre venti varietà di vini

ROSIGNANO

«Il vino si fa anche nella vigna» dice il presidente della cantina sociale di Rosignano, Roberto Coppo, quarant'anni, con le idee ben chiare su come si deve sviluppare questa azienda che ha già una storia gloriosa alle spalle. Situata a soli [illegible] chilometri da Casale con una capacità di confe[illegible] uve da più di mille soci [illegible] allargando la commercializzazione dei suoi vini all'estero, soprattutto verso la Germania che apprezza moltissimo la produzione della Cantina del Monferrato.

Ugualmente importante è il mercato italiano attivo in modo particolare verso la Lombardia, Genova, Aosta e ovviamente il Piemonte, con le venti diverse qualità di vino offerte al pubblico, dai più classici Barbera e Grignolino ai Moscati, agli Chardonnay, alle Freise, fino ai vini selezionati come Barbera, Grignolino, Cortese Bric, Arnaud, Freisa Arbi, solo per citare i più famosi. «La vincita del Torchio d'oro al Vinitaly, in maniera collettiva - dice Roberto Coppo - ci ha suggerito l'idea di presentarci singolarmente [illegible] una linea di vini selezionati e di alta qualità». L'utilizzo di nuove tecnologie, i nuovi fermentini che consentono una pressatura soffice delle [illegible] (senza buccia e [illegible] graspo) spianeranno la strada verso altri orizzonti vinicoli costellati da ulteriori novità, anche se l'azienda continua a produrre in quantità limitata vini ottenuti da vitigni che hanno sulle storiche spalle più di cinquant'anni di vita. Esattamente come la Cantina Sociale.

Gli orari di apertura al pubblico: da lunedì a sabato dalle 8 alle 12, la domenica dalle 9 alle 12,30.



Un [illegible] infernot in tufo, tipica costruzione della Valle Ghenza, dove vengono custodite le più pregiate bottiglie di vino prodotte dalle [illegible] aziende

---

Due nuove produzioni vinicole e il tocco d'arte del pittore monferrino Paolo Novelli

Alcune novità per il 50° compleanno

Il «Piccolo Mistero» e lo Chardonnay di ispirazione straniera

ROSIGNANO

Per celebrare il cinquantenario della fondazione, la Cantina Sociale del Monferrato ha pensato di presentare sul mercato due sue nuove produzioni vinicole, frutto di esperienze particolari studiate in cantina. Così è stata «coniata» una nuova bottiglia, il cui nome è tutto un programma. Si chiamerà infatti «Piccolo Mistero» e l'appellativo deriva, oltre che da chiari riferimenti alla lavorazione e al sapore di questo nuovo vino, da un dipinto del 1995 del pittore Paolo Novelli, che così aveva titolato la sua opera. Si tratta di una pittura astratta ed esoterica dai colori molto vivaci, che la Cantina ha pensato di usare nell'etichetta di questa bottiglia, nuova come concezione, perchè non solo è un buon barbera di 13 gradi, ma è stato tenuto in dimora in botti di legno. Questo tipo di invecchiamento ha conferito un sapore particolarmente piacevole al vino, che [illegible] messo in commercio in un numero limitato di bottiglie (un migliaio) ed abbinato alla litografia autografata del pittore. Questa, riprodotta in copie limitate (99), [illegible]me solitamente si usa fare in campo artistico sarà venduta ad un prezzo popolare. Anzi il connubbio vino-arte vedrà durante la festa esposizione di opere del pittore casalese Juricich, iniziativa che fa onore alla Cantina Sociale e che avrà sicuri influssi positivi dal punto di vista turistico sul tutto il territorio del Monferrato.

L'altra novità per celebrare i cinquant'anni di vita della Cantina è rappresentata da uno Chardonnay derivato da un procedimento particolare di invecchiamento. Si tratta sostanzialmente di una tecnica che mette a dimora il mosto (in questo caso da settembre fino ad ora) in barili di legno, praticamente a contatto con la feccia, quella che poi sarà eliminata. La fermentazione del vino avviene proprio lì e anche in questo caso il sapore è particolare. «Ci siamo ispirati all'America e all'Australia - dice Roberto Coppo, presidente della Cantina Sociale - anche se le tecniche usate in quei paesi vanno riviste e corrette in base alle nostre produzioni, ai nostri terreni, ai nostri vitigni e [illegible] da ultimo in base ai gusti della nostra gente. Una recente visita al Vinitaly ci ha però convinto che poteva [illegible] una novità che avrebbe incontrato successo e non c'era occasione migliore del cinquantenario della cantina per proporla». Anche di questo Chardonnay [illegible] ne produrranno un numero limitato di bottiglie (circa 600), così da farne una bottiglia «da collezione».



Vigneti nelle colline [illegible] Monferrato casalese [illegible] cui si ricavano vini pregiati

LA STAMPA
[illegible] 39 VENERDÌ 7 LUGLIO 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

UN ALTRO MORTO NELL'ACQUESE



[illegible] schianta contro il camion dei [illegible]

E' accaduto ieri mattina verso le 11. La vittima aveva, aveva 66 anni e abitava con la famiglia a Bistagno. Sulla sua Punto stava percorrendo la statale 30 in direzione di Terzo quando ha invaso la corsia opposta. In quel momento stava arrivando una betoniera, che la Punto ha urtato lateralmente. Il pesante mezzo era seguito da un [illegible] della ditta Aimeri per la raccolta dei rifiuti, co[illegible] cui la vettura si è scontrata frontalmente.

A PAGINA 41

Blitz dei vigili urbani. Già trecento [illegible] clienti multati per «divieto di fermata»

Nella notte retata di 20 prostitute

Prese sugli spalti e in periferia

ALESSANDRIA

Ormai sono solo straniere le prostitute che esercitano sulle strade in città [illegible] immediata periferia: è quanto emerge da un servizio svolto dalla Polizia municipale in collaborazione [illegible] la questura e sollecitato dal sindaco Francesco Calvo, preoccupato dall'aumento del fenomeno. Sono state una ventina le prostitute controllate: [illegible]anesi, nigeriane e macedoni in maggioranza, poi slave, polacche e ucraine. Lungo gli spalti si trovano macedoni, slave, ucraine e polacche, le nigeriane tra S. Michele [illegible] Astuti (Bennet) e lungo via Giordano Bruno, dove stazionano anche le slave, che si avvicendano lungo la statale 10 tra Alessandria e Spinetta.

Tre prostitute [illegible] state accompagnate in questura per il decreto di espulsione, una contravvenuta per violazione all' obbligo di presentarsi in questura, obbligo che è stato notificato a tutte le altre. [illegible] sindaco invita la Polizia municipale a proseguire nei controlli: «Unico modo per ottenere risultati contro il fenomeno ritengo sia quello di andare a disturbare le prostitute, oltre a multare i clienti». A questo proposito [illegible] state 300, da inizio anno, le contravvenzioni a quanti, per avvicinare [illegible] auto [illegible] «lucciole», violano il divieto di fermata disposto dal vice sindaco nell'estate '98.

In materia di [illegible] il consigliere Gianni Olivieri sollecita il presidente [illegible] Consiglio a aprire la discussione sugli ordini del giorno presentati da tempo.

(f. m.)



L'altra notte l'operazione anti lucciole

Trovate ad Arquata

Bombe a mano celate nel muro casa sgombrata

ARQUATA. Tre bombe a mano trovate in centro durante i lavori di ristrutturazione di un'abitazione. Ieri gli operai di un'impresa di demolizione hanno scoperto in via Libarna 238 i tre ordigni murati in una parete. Fortunatamente le bombe a mano, tipo ananas, risalenti all'ultima guerra, non sono state urtate.

Gli operai avvertito i carabinieri che hanno provveduto a sgomberare e isolare lo stabile. E' stato poi allertato il comando Difesa di Padova per l'invio di un nucleo di artificieri: è atteso per oggi. Nel frattempo l'edificio sarà tenuto sotto co[illegible]trollo dai militari.

(m. pu.)

Reparti accorpati a Casale, a Tortona meno posti letto per accelerare i lavori

[illegible] i piani-ferie negli ospedali

E dalla Cri un «numero verde» per chi è solo

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

E' stato varato il piano estivo negli ospedali della provincia. Sostanzialmente, è stata predisposta un'organizzazione che non dovrebbe provocare disagi [illegible] riduzioni di qualità dei servizi.

Nell'azienda ospedaliera di Alessandria, il direttore generale Paolo Tofanini dice: «Ho imposto che le ferie del personale siano distribuite in modo abbastanza uniforme tra giugno e settembre. Non verrà chiuso nessun reparto, magari sarà utilizzato qualche posto letto in meno e, laddove è possibile, saranno convertiti in day-hospital i ricoveri brevi».

Al Santo Spirito di Casale, il direttore [illegible] Paolo Costanzo illustra: «Dal 15 luglio al 31 agosto saranno unificate le degenze maschili e femminili della divisione di Chirurgia nella sola sezione donne; altrettanto avverrà, ma dal 29 luglio al 27 agosto, per Ortopedia-Traumatologia. In Otorino, sarà sospesa l'attività di ricovero ordinario dal 1 al 31 agosto, ma saranno sicuramente accolti i ricoveri urgenti e gli interventi particolari».

Negli ospedali di Novi, Acqui e Ovada, il direttore generale Giorgio Martiny dice: «E' stata definita una programma[illegible] di attività che garantisca ogni prestazione [illegible] emergenza e urgenza e tutte le attività di diagnosi e cura. Sarà potenziata la medicina turistica in Val Borbera e al contempo saranno rallentate le attività e prestazioni programmabili. Sul territorio, viene assicurata [illegible] collaborazione con le associazioni di volontariato con [illegible] presenza di mezzi di soccorso avanzato e personale qualificato a bordo».

Infine, nell'ospedale di Tortona, la portavoce dell'Asl 20, Rossella Poletto, spiega: «Abbiamo deciso di approfittare del normale calo [illegible] attività del periodo estivo per dare un'accelerata ai numerosi lavori nei cantieri aperti. Saranno ridotti da 270 a 200 i posti letto, ma non [illegible] meno la qualità del servizio. In compenso, questa riduzione consentirà di completare, entro fine settembre, diversi lavori particolarmente complessi».

Anche la Croce Rossa organizza un servizio speciale che unisce il già consolidato «Estate anziani» con il progetto regionale «Estate [illegible]». E' [illegible] presentato ieri dal direttore della Cri Dante Ferraris, insieme all'assessore regionale Mariangela Cotto. E' stato attivato, fino al 31 agosto, un n[illegible]o verde gratuito (800-118844) a cui risponderanno i pio[illegible] della Cri (sono impegnati [illegible] 50 di Alessandria) dedicato agli [illegible] o [illegible] chi è solo. Si può anche chiamare lo 0131265568. Lo scopo: fare una sempli[illegible] chiacchierata oppure richiedere servizi di assistenza di vario tipo.

Inoltre, un'ambulanza avanzata della Croce Rossa [illegible] collocata al casello Alessandria [illegible] in collegamento con la sala radio della società autostrade Satap e del 118 per intervenire tempestivamente in caso di emergenze.

Il problema delle ferie estive fa tornare [illegible] ribalta la questione relativa [illegible] numero di infermieri che diminuisce progressivamente con difficoltà di ricambio. Di recente dall'ospedale di Alessandria sono partite lettere dirette a numerose ambasciate chiedendo una [illegible] di persone disposte a trasferirsi in Italia. E' difficile [illegible]are infermieri: si fanno concorsi, bandi di mobilità, ma spesso si finisce per assumere chi provie[illegible] da lontano che, appena può, chiede il trasferimento. In tutte le Asl c'è preoccupazione. Oggi per diventare infermiere professionale occorre il diploma universitario triennale.

«Alla scuola universitaria di Alessandria, distaccamento di Novara - spiega Tofanini - sono partiti in cento, ma se ne diplomeranno 15 che devono soddisfare il fabbisogno di tutto il quadrante». Impensabile.

Alcuni politici, tra cui gli esponenti casalesi della lista civica Città insieme, hanno chiesto un interessamento urgente ai consiglieri regionali perché sollecitino interventi concreti e incentivanti. L'invito è stato raccolto da Marco [illegible]. «Ne ho parlato con l'assessore D'Ambrosio che ha già avuto un colloquio con il ministro per verificare condizioni che prevedano riconoscimenti economici più interessanti per chi farà questa professione. Non basta: va proposta, magari anche con l'aiuto di campagne promozionali attente e intelligenti, un'immagine rinnovata e fortemente qualificata dell'infermiere professionale, rispetto a quello generico. Va anche ricordato che [illegible] consegue il titolo di studio ha un lavoro sicuro».

Botta si impegna, da subito, a sollecitare, tramite [illegible] Regione, le Fondazioni bancarie perché orientino una congrua parte dei loro contributi in borse di studio a sostegno di chi sceglie di diventare infermiere professionale.



Una corsia all'ospedale di Alessandria. La scarsità di infermieri è un grave problema

Torna il problema della scarsità di infermieri. Dopo l'appello alle ambasciate, in Regione arriva la proposta di sollecitare le banche perché istituiscano borse di studio

Ieri a Milano il processo ai due fratelli

Rapimento Tacchinardi [illegible] giudice è [illegible]

Undici anni a Gioacchino, sette e mezzo a Baldassarre. Furono arrestati in città

MILANO

Il rapimento anomalo, a tratti grottesco, dell'imprenditore milanese Fabio Tacchinardi, per tre giorni nelle mani dei sequestratori, è costato pene pesanti ai fratelli Baldassarre e Gioacchino Giustiniano: 7 anni e 6 mesi al primo; 11 anni e 4 mesi all'altro. E senza lo sconto del rito abbreviato le condanne sarebbero state di un terzo più alte.

Gioacchino, ritenuto la mente della mini banda famigliare, è stato condannato anche per calunnia, per aver tentato di accreditare che il sequestro era stato organizzato in accordo con la vittima per spillare soldi ai genitori. Per Baldassare pena più mite anche per il suo ruolo secondario. Soddisfazione negli investigatori, che risolse[illegible] il caso [illegible] pochi giorni [illegible] la liberazione dell'ostaggio e l'arresto dei sequestratori.

Come si ricorderà [illegible] vicenda si [illegible]luse proprio ad Alessandria, [illegible] un irruzione dei carabinieri nell'appartamento di via Generale Viora, al rione Cristo, dove i fratelli si erano rifugiati dopo aver liberato la vittima. Fabio Tacchinardi, oltre che nel garage della casa, fu tenuto prigioniero anche in un edificio diroccato, di fronte al Mercatone Zeta di Tortona e pure in un terzo squallido «covo» sempre in quella zona.

L'udienza si è svolta in [illegible] caldo torrido in una piccola aula del Palazzo di giustizia. E' stata la difesa a volere che fosse pubblica, ma chi presagiva colpi di scena, e cioè che Gioacchino confermasse le accuse a Tacchinardi, è stato deluso. Nessun accenno, neppure da parte del difensore. Davanti ai genitori degli imputati, alla convivente di Gioacchino, alla vittima e al padre di Tacchinardi, il pm Ilda Boccassini ha ripercorso passo passo la storia del rapimento, che cominciò alle 20 del 29 febbraio e terminò tre giorni dopo, con la liberazione che precedette di due giorni la cattura ad Alessandria dei fratelli.

Non si trattò di una farsa, ma di un vero e proprio rapimento. «La famiglia era disposta a pagare» ha detto, ma si mise «nelle mani degli inquirenti» che nel frattempo erano riusciti ad individuare l'area dell'Alessandrino dove si trovavano sequestratori e ostaggio. Quindi ha chiesto la condanna per contrastare «il fenomeno dei sequestri lampo».

Il difensore ha chiesto l'attenuante della piena collaborazione. Ha anche parlato dei loro incredibili errori: aggredirono Tacchinardi a volto scoperto, nonostante l'imprenditore conoscesse Gioacchino, lo fecero salire sulla Golf targata Agrigento, lo minacciarono col manico di un cacciavite e lo chiusero due giorni nel garage della casa della convivente di Gioacchino, prima di trasferirlo in bicicletta nel casolare di Tortona. La sentenza ha dato ragione al Pm. «Ho rivissuto quei momenti - ha detto Fabio Tacchinardi, scosso -, non si può perdonare chi tenta di infangarti».

Tre edifici separati a tre piani per circa 18 mila metri quadri. A settembre la gara d'appalto

Ateneo, pronto il progetto di Scienze

La sede sarà al rione Orti



Un'immagine disegnata al computer della nuova sede della facoltà di Scienze, nell'area dell'ex macello

ALESSANDRIA

Il progetto della sede della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università «Avogadro» è stato presentato dal coordinatore ingegner Vittorio Cappato alla commissione Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano, presenti il rettore Ilario Viano ed il preside Giovanni Gaudino. «Progetto - ha detto il direttore amministrativo Frangipane - che potrà passare entro fine luglio alla commissione tecnica amministrativa dell'Università per bandire poi la gara d'appalto, un'asta pubblica, tra settembre e ottobre».

Il complesso, che sorgerà nell'area dell'ex-mercato bestiame agli Orti, sarà formato da tre corpi di fabbrica, tra loro separati e che per l'ingegner Cappato «possono venire costruiti in tempi diversi senza problemi. Si partirà con il corpo "B", centrale, dove saranno tutte le attività didattiche e di ricerca, gli spazi per il corpo docente e tutte le centrali tecnologiche».

Il corpo "A" ospiterà presidenza, segreteria, aula magna, biblioteca-magazzino, biblioteca per studenti e docenti e giardino d'inverno, che serve come accesso generale del complesso: una rampa vetrata che consente anche ai disabili l'accesso a biblioteca e presidenza. Il corpo "C", infine, ospiterà i laboratori, alcuni specialistici.

Il piano terra dell'intero complesso sarà adibito solo per accesso alle scale ed agli ascensori e come grande parcheggio e zone verdi, considerando che l'area è esondabile, anche se supera di 60-70 centimetri la quota di massima piena del Tanaro. Il complesso insiste su 18 mila metri quadrati, 8300 coperti che, su tre piani, garantiranno 16 mila metri quadrati di spazi.

«La nostra Università - ha detto il rettore Viano - ha tre facoltà in città e quella di Scienze matematiche, fisiche e naturali ha l'esigenza di arrivare al più presto possibile ad avere una sede, tenendo conto che i laboratori sono per noi determinanti e si è sofferto per la mancanza».

Per Giurisprudenza e Scienze politiche, oltre a palazzo Borsalino e parte dell'ex-ospedale militare concessa dal Comune, è strategica l'attuale caserma dei carabinieri di via Cavour che la Provincia concederà appena sarà libera. «Avremo - ha detto Viano - in centro un sistema universitario veramente efficiente e agli Orti sorgerà un importante polo scientifico con Scienze, il Politecnico e l'istituto Volta».

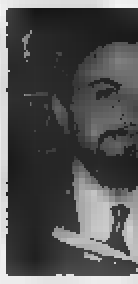
Chi vernicia il ponte Tiziano

L'incarico va alla ditta di Spinetta diretta dal capogruppo della Lega

ALESSANDRIA

Sarà la Grassano Sabbiature e Verniciature Srl di Spinetta a «imbiancare» il nuovo Ponte Tiziano. La Codelfa, società del gruppo Gavio che si è aggiudicata i lavori, ha chiesto al Comune l'autorizzazione al subappalto.

I funzionari comunali ci hanno pensato un paio di mesi: forse qualche dubbio derivava loro dal fatto che direttore della ditta (20 milioni di capitale sociale, nel '99 dichiarati 4 dipendenti e 2 «indipendenti») è Maurizio Grassano, capogruppo della Lega in consiglio. Per altro dal luglio '99 non è più nella società: resta il fratello Roberto al [illegible], e altri due soci al 25% ciascuno.



Maurizio Grassano

Per quanto riguarda la scelta, in Comune fanno sapere che la ditta appaltatrice - qui la Codelfa, appunto - al momento dell'aggiudicazione non è più tenuta a specificare le aziende a cui andranno i subappalti delle opere minori, ma solo la «categoria». In un secondo tempo indicherà il nominativo chiedendo l'autorizzazione: [illegible] quasi automatico a meno che non si riscontrino gravi inopportunità, e in questo caso non è avvenuto.

Il consigliere Grassano a febbraio era stato al centro di una sottile disquisizione (non vorremmo chiamarla polemica) sul suo «costo» per il Comune, [illegible] rimborsi che l'amministrazione deve per legge alla ditta per cui lavora in base alle ore dedicate all'attività municipale. In una sua garbata precisazione, egli affermava tra l'altro: «Nessun rimborso è stato richiesto da quando il sottoscritto è stato nominato capogruppo (ovvero dal settembre '99)». Possiamo ora dire che la lacuna è stata colmata: la richiesta è stata presentata e per il periodo settembre-dicembre alla Grassano [illegible] saranno liquidati 41 milioni. [p. b.]

Si dimette il consiglio d'amministrazione

Aspal, decaduta la presidentessa

L'amarezza della Bandirola «Mi sento tradita»

ALESSANDRIA

Dopo le dimissioni del direttore Carlo Lastrucci dell'Aspal, l'azienda speciale pluriservizi alessandrini (gestione cine-teatro, mense, farmacie e tributi comunali) accusato di non aver raggiunto i risultati per cui [illegible] stata creata, da ieri è anche sciolto il consiglio di amministrazione e decaduta la presidentessa Maria Grazia Bandirola, chiamata alla guida nel '93 dal sindaco Francesca Calvo.

Il sindaco aveva chiesto, dopo le dimissioni del direttore, anche quelle della presidente, che aveva risposto, seccamente: «Non mi dimetto». Sostenendo di non ritenersi per nulla responsabile dei risultati non raggiunti, attribuibili caso mai alla direzione. Alla Calvo restava la possibilità della revoca, [illegible]endo venuto meno il rapporto di fiducia, [illegible] questo passo non è stato [illegible]sario.

Ieri, infatti, l'intero consiglio di amministrazione si è dimesso e quindi, in base allo statuto comunale, anche la presidenza è automaticamente decaduta. I dimissionari sono Alberto Raiteri, Ugo Boccassi, Prospero Gastaldi, Giovanni Priano, Sara Manzi Maite e Massimo Scagliona. Il sindaco, la prossima settimana, nominerà il presidente ed i consiglieri [illegible] lasciare il minore [illegible]po possibile l'Aspal senza [illegible]ismi di gestione.

«Faccio i complimenti al sindaco - dice Maria Grazia Bandirola - che ha trovato lo strumento giusto per allontanarmi. Se fossi stata sfiduciata dal sindaco o dal Consiglio comunale avrei potuto ricorrere al Tar che, [illegible] l'ampia documentazione di cui dispongo, avrebbe potuto reintegrarmi. Avrei così avuto un documento [illegible] che avevo fatto quello che avevo dovuto fare. Oggi, però, i "buoni" consiglieri rispondono all'appello del sindaco e sono isolata [illegible] solo dall'Ape (il movimento a cui [illegible] aderito col sindaco: ndr) [illegible] pure dal cda. Questo mi ferisce di più: abbiamo lavorato per [illegible] insieme, senza divisioni di maggio[illegible] e minoranza».

E conclude: «Capisco quelli riconducibili ai partiti di minoranza, fanno il loro gioco politico, l'abbandono invece di quelli di maggioranza conferma il mio totale isolamento. Quando arriveranno le nuove nomine scopriremo cosa i consiglieri dimissioni hanno voluto difendere. Sto smantellando l'ufficio e lascio l'Aspal, un'azienda che ho amato e che amo ancora, nelle mani dei nuovi amministratori». [f. m.]

Il concorso che vuole premiare gli angoli caratteristici della città

«Balconi fioriti», il tagliando

Anche i lettori possono dare il loro voto

ALESSANDRIA

Sono state numerose le adesioni al concorso «Balconi fioriti» voluto anche quest'anno dal Comune per rendere più bella ed accogliente la città.

Le composizioni floreali, ricordiamo, non riguardano soltanto i balconi delle case ma anche le vie, le vetrine dei negozi, gli angoli caratteristici di un sobborgo o di un cortile. Chiuse le iscrizioni, i fotografi incaricati dal Comune stanno girando la città per fotografare le composizioni dei vari concorrenti. Le immagini saranno quindi esaminate da una apposita giuria ed i voti dei giurati verranno sommati a quelli che i nostri lettori vorranno inviare compilando il tagliando che pubblichiamo a lato. Tagliando che deve essere inviato all'ufficio segreteria del sindaco entro le 12 di martedì 11 luglio.

Le premiazioni si terranno poi il 15 luglio. Sono numerosi i premi per le varie sezioni e ci sarà anche un vincitore assoluto. [f. m.]

LA STAMPA — VENERDÌ 7 LUGLIO 2000

COMUNE DI ALESSANDRIA



I PREMI DEL CONCORSO SARANNO ASSEGNATI CON IL VOTO DI UNA GIURIA SOMMATO A QUELLI DEI LETTORI TRAMITE IL PRESENTE TAGLIANDO

[illegible] E VOTA:

IL PIÙ BEL BALCONE ....

IL PIÙ BEL CORTILE ....

IL PIÙ BEL SOBBORGO ....

LA PIÙ BELLA VETRINA ....

LA PIÙ BELLA VIA ....

Il presente coupon deve pervenire in originale al Comune di Alessandria Ufficio segreteria del Sindaco entro le ore 12 di martedì 11 luglio 2000

Festa per il Grappolo

Prodotti «doc» al mercatino di via Casale

ALESSANDRIA. La qualità enogastronomica nostrana firmata Terre Alessandrine, il marchio promosso da Coldiretti e associazioni di consumatori e commercianti, presto anche nei migliori ristoranti della provincia. L'esordio al Grappolo, lo storico locale di via Casale che, per festeggiare il rinnovo dei locali, ha organizzato oggi pomeriggio, dalle ore 17,30, una grande kermesse. Le bancarelle dei produttori Coldiretti si snoderanno per l'intero perimetro della via che, per l'occasione, [illegible] chiusa al traffico.

Dopo il momento espositivo, con vendita dei prodotti, le aziende che hanno accolto l'invito del Grappolo avranno modo di sviluppare contatti, al fine di permettere al titolare di poter gestire un'adeguata gamma di prodotti firmati Terre Alessandrine. Segno tangibile che i frutti del lavoro svolto in questi mesi dalla Coldiretti per diffondere i prodotti a marchio di qualità garantita stanno arrivando e le [illegible] di collaborazione e i contatti, solo in parte maturati [illegible] Marengo, iniziano a svilupparsi. [r. al.]

[illegible] vivente

Stasera a Pietra Marazzi

Per la patronale di Pietra Marazzi, organizzata dalla [illegible] con il patrocinio del Comune, si disputano stasera, alle 21, le eliminatorie del secondo torneo di dama vivente. [r. al.]

Seminario

L'Asit a Tortona

Si svolge oggi, nella sede della Cassa di Risparmio di Tortona, in piazza Duomo, il seminario di presentaizone dell'Asit, l'agenzia per lo sviluppo integrato del territorio, nata per sostenere le imprese del nord in nuovi progetti. [s. al.]

Enaip

Agricoltori a convegno

Convegno dell'Unione agricoltori oggi, dalle 10, all'Enaip di Alessandria: si presentano iniziative sperimentali attuate in provincia, presente [illegible] rappresentante del Ministero. [r. al.]

Festival canoro

Spiga d'Oro a Quargnento

In piazza Primo Maggio, a Quargnento, seconda serata del Festival della Spiga d'Oro, concorso can[illegible] a premi: tra gli ospiti della tre giorni, anche Gigi Ceresa, regista di «Overland». Conduce Paolo Paoli. [r. al.]

Festa de L'Unità

A Balzola, sino al 9

Prosegue sino a domenica, a Balzola, la Festa de L'Unità nel parco comunale: musica e momenti gastronomici. [r. al.]

Centri estivi

Ritrovo in piazza a Casale

Alle 21, in piazza Mazzini a Casale, festa dei centri estivi [illegible] tutti i giovanissimi della città e dei sobborghi che hanno partecipato all'iniziativa. [r. al.]

Valdapozzo

«Sangue di noi tutti»

S'intitola «Sangue di noi tutti» lo spettacolo che viene proposto stasera, con inziio alle 21,45 alla cascina Valdapozzo di Quar[illegible]to: partecipano Leonardo Vecchi, Andrea Gualerzi, [illegible] Serati. Si comincia alle 21,45. Ingresso con tessera. [r. al.]

Mostre

Quadri e fotografie

Prosegue sino al [illegible] luglio la mostra «Nel puro vero», dedicata ad Ettore Spalletti [illegible] Galleria [illegible]mini di Ozzano (orario: 10-13 e 16-19, solo feriali). Prorogata sino al [illegible] alla Tenaglia di Crea «Stagioni in poesia», fotografie di Enza Venturino. [r. al.]

Carpeneto, precisazioni [illegible] suolo pubblico

In relazione alla lettera dei signori Giunti, intendo evidenziare che Irtel srl si occupa solo ed esclusivamente della riscossione della tassa per occupazione di suolo pubblico per conto del Comune di Carpeneto, e non ha pertanto alcun potere discrezionale relativamente alla determinazione delle tariffe (che [illegible] deliberate dal consiglio comunale) né tantomeno ai fini della individuazione dell'esatto numero di metri quadrati occupati (di competenza dell'ufficio tecnico comunale).

Irtel si limita pertanto, una volta ricevuta la copia dell'autorizzazione rilasciata all'occupante dall'ufficio tecnico comunale, ad inviare [illegible] il pagamento con i relativi conteggi in base ai metri quadrati indicati sulla autorizzazione [illegible] non ha e non può avere, evidentemente, alcuna colpa se i metri quadrati riportati sulle autorizzazioni sono inesatti; pertanto è quantomeno improprio attribuire ad Irtel responsabilità che non le competono.

Nel caso specifico segnalo peraltro che l'ufficio tecnico del Comune di Carpeneto ha provveduto, dopo successive valutazioni, a modificare in data 28 giugno le autorizzazioni rilasciate al signor Giunti considerando una superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico in metri quadrati 32 anziché metri quadrati 1.100; non appena ricevuta comunicazione di tali rettifiche Irtel ha provveduto immediatamente ad informare il contribuente del conseguente annullamento degli avvisi di accertamento emessi e della loro riemissione sulla base di metri quadrati 32.

Rispondo infine [illegible] le due osservazioni «tecniche» (queste sì di competenza Irtel): nel caso di un'autobetoniera che scarica cemento non sussiste l'ipotesi di esenzione in quanto questa è applicabile solo quando si verifica carico e scarico di merci mentre l'occupazione con autobetoniera è classificabile, come ha [illegible] modo di precisare anche il ministero delle Finanze, nella categoria «occupazioni per lavori edili», che peraltro gode già di tariffa ridotta; per quanto riguarda inoltre le sanzioni applicate, le [illegible] hanno avuto luogo in quanto la norma che disciplina la Tosap stabilisce per le occupazioni temporanee l'obbligo di denuncia e di pagamento della tassa non oltre il termine previsto per le occupazioni medesime, caso che nella fattispecie non si è verificato nonostante il contribuente fosse stato in via informale espressamente invitato a farlo.

L. Sirito, un amministratore Irtel srl - Acqui

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242; Cr. Verde [illegible], C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323 333. Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489 587. **Bassignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. [illegible] L.: Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible]: Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 701 616/7. [illegible]: Cri [illegible] 643 070. [illegible]: Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. Verde [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia [illegible] 31 (0131 252 977), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente*, corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (0142 452 188). **Novi:** *Valletta*, via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Moderna*, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Dessalma*, via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211. **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 266.000; [illegible] 0144 311 440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] 0131 270.027; [illegible] 0131 856.793; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.209; **Serravalle:** 0143 [illegible] 0131 [illegible]; **Valenza:** 959.111.

Acqui, l'incidente ieri mattina davanti al centro commerciale «Torre»

Scontro sulla Circonvallazione

Vittima un pensionato di Bistagno

ACQUI TERME

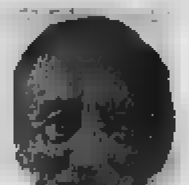
Un pensionato ha perso la vita in un incidente stradale.

La disgrazia si è verificata verso le 11 di ieri mattina sulla circonvallazione di Acqui, all'altezza del Centro commerciale «La Torre».

La vittima si chiamava Giorgio Mapillo, di 66 anni, originario di Savona, ma residente con la famiglia a Bistagno in regione Levata 19. L'uomo, a bordo della propria Fiat Punto, stava percorrendo la statale 30 da Alessandria in direzione di Terme d'Acqui, quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, ha invaso la corsia opposta di marcia.

In quel momento, stava sopraggiungendo una betoniera, che la Punto ha urtato lateralmente. Il pesante mezzo era seguito da un camion della ditta Aimeri, per la raccolta dei rifiuti. L'urto frontale con questo secondo automezzo è stato violento. La Punto di Mapillo è stata sbalzata all'indietro per una cinquantina di metri. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti «118», vigili del fuoco, carabinieri, polizia stradale e vigili urbani. Purtroppo, per Mapillo non vi è stato più nulla da fare. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per riuscire ad estrarlo dall'abitacolo.

Per il momento, tra le possibili cause dell'incidente non è stata esclusa l'ipotesi che Mapillo sia stato colto da un improvviso malore che gli ha fatto perdere il controllo dell'auto. La statale 30 è rimasta chiusa per alcune ore, per permettere la rimozione dei mezzi coinvolti. I vigili urbani hanno deviato il traffico lungo via Alberto da Giussano.



Il pensionato di Bistagno, Giorgio Mapillo, morto ieri mattina nello scontro davanti al centro commerciale «La Torre»

Intanto, per il momento, non è ancora stata fissata la data dei funerali di Bruno Ghiazza, muratore in pensione di 66 anni, abitante Visone, che l'altra sera è precipitato con la propria auto in un burrone a Bubbio. [g. l. f.]

Disposta l'autopsia

Per il grafico di Mombello Verrà sepolto a Casalino



Silvio Gaia

MOMBELLO

Sarà eseguita oggi l'autopsia sul cadavere di Silvio Gaia, morto in un incidente stradale. Dopo la concessione del nulla osta, saranno fissati i funerali che si svolgeranno nella chiesetta di Casalino. Gaia, 36 anni, abitante a Mombello in frazione Casalino e occupato a Casale quale socio della ditta Lexis Grafica di via Balbo, sabato scorso verso le 22, alla guida della propria auto Ford Mondeo si era scontrato frontalmente con la Nissan di Giovanni Zanello 42 anni, di Milano, sul rettilineo in località Gambarello. I carabinieri sono impegnati a ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. [m. g.]

In Appello terminate le arringhe dei difensori. Il 19 luglio le eventuali repliche

Sassi: «Processo senza confessioni»

Per Paolo e Franco Furlan chiesta l'assoluzione

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

«Paolo e Franco Furlan devono essere assolti per non aver commesso il fatto»: lo hanno chiesto ieri in Corte d'Appello i rispettivi difensori Gianluca Marta e Fausto Guerra. Quest'ultimo, in estremo subordine, si è pronunciato per una diversa configurazione del reato (omicidio colposo, mancando la volontà di uccidere, e non volontario).

I due imputati, presenti in aula per la prima volta dall'inizio del processo di secondo grado, hanno seguito in silenzio le arringhe dei difensori; Franco (si è poi detto «fiducioso» sull'esito del dibattimento) forse farà spontanee dichiarazioni prima che i giudici si ritirino per la sentenza. Si torna in aula il 19 luglio per eventuali repliche e la camera di consiglio.

«L'alibi di Franco - ha detto il suo legale - granitico per il pomeriggio, anche se la sentenza di primo grado non lo riconosce, è un po' debole per la sera (27 dicembre '96 quando venne lanciato il sasso che uccise Maria Letizia Berdini ndr), ma la sua apparente mancata tenuta non costituisce prova di colpa».

Per l'avvocato Marta le confessioni rese non influiscono affatto sul processo perchè le chiamate di correità non reggono e non c'è la minima prova della colpevolezza di Franco. E non c'è neppure per Paolo, che, come il fratello, non ha mai confessato. «La sentenza di primo grado (condanna a 27 anni e mezzo per ciascuno dei fratelli e il cugino Bertocco, ndr) si scontra con la logica - ha sostenuto Fausto Guerra - è stato un processo a quiz, cioè la prima risposta è quella che conta».

Il legale ha criticato tutto e tutti e ha detto che Paolo ha sempre negato perchè non poteva fare diversamente e i coimputati che hanno firmato la confessione in realtà hanno sottoscritto il nulla perchè confessare significa raccontare e loro invece hanno sempre detto solo sì o no».

Casale, i rimproveri di Cittadinanza attiva

«Autoscala, fate un patto con Enel»

CASALE MONFERRATO

Il gruppo Cittadinanza Attiva, presieduto dal notaio Massimo Cagnacci, che tutela gli interessi dei cittadini, pungola l'amministrazione e altri enti su una serie di questioni già denunciate, ma ancora irrisolte.

Autoscala. A Casale il distaccamento dei vigili del fuoco non è dotato di autoscala che consenta interventi oltre il terzo piano. Due sono in dotazione al Comando provinciale. Cittadinanza attiva propone di averne una comunale oppure convenzionarsi con l'Enel per poter utilizzare quella in dotazione all'ente. Sulla necessità di realizzare gli scivoli nel Po per le barche dei vigili del fuoco nel Po, Cagnacci ha già interpellato il Magispo ottenendo rassicurazioni sulla loro realizzazione.

Tribunale del malato. E' stata interpellata l'Asl per avere all'ospedale un locale dedicato al Tribunale del malato. «Abbiamo ottenuto il [illegible] - dice Cagnacci -. Il servizio sarà attivo da settembre». Nel frattempo, si cercano per il Tribunale del malato dodici persone volontarie. Per informazioni rivolgersi al professor Finisguerra (0142- 455789). Sempre all'ospedale Cittadinanza attiva sta svolgendo indagini per verificare se i locali sono sicuri in base alla normativa 626.

Polizia urbana. «Chiediamo con forza che venga istituito il vigile di quartiere che sia dotato anche di un mini ufficio per sbrigare piccole pratiche amministrative» dice il coordinatore di Cittadinanza attiva che suggerisce anche di armare le guardie municipali, come già avviene in altre città come Vercelli o Alessandria. In più si avanza la proposta di prolungare l'orario dei vigili dalle 20 alle 24.

[illegible] irrisolti. Questioni spesso sollevate e mai risolte vengono ribadite dal gruppo che tutela i diritti dei cittadini. Ne fa un elenco il notaio Cagnacci: «Lungo Po Gramsci in condizioni pietose, il campo da tennis di S. Germano e l'area sportiva dell'ospedale, con relativa pista di pattinaggio, che sono state lasciate all'abbandono, piene di erbacce. A questo proposito, viene anche lamentato il numero esiguo di giardinieri comunali e i pochi mezzi di cui sono dotati. Dito puntato, poi, contro l'indecenza dei gabinetti pubblici, così come contro la viabilità del Ronzone e del Rotondino (strisce pedonali). Infine, per l'archivio del Tribunale, che versa in condizioni inaccettabili, non è ancora stato trovato un locale idoneo. «Tutti questi problemi denunciano scarsa attenzione alla quotidianità - dice Cagnacci -. Non dovrebbero essere trascurati e considerati di importanza secondaria rispetto a progetti turistici e telematici che inghiottono investimenti megagalattici». [f. n.]

Si asfalta piazza Castello

Oggi non c'è mercato ma sarà recuperato domenica 23 luglio

CASALE. Oggi il tradizionale mercato ambulante in Piazza Castello non si terrà, perchè il manto stradale, dissestato da anni, va riasfaltato. E' la prima volta che il mercato viene sospeso per svolgere dei lavori. L'edizione persa di oggi verrà comunque recuperata domenica 23 luglio e sarà accompagnata da una serie di manifestazioni collaterali, promosse dal Comune, rappresentate da spettacoli musicali e di animazione. I lavori di asfaltatura, secondo quanto assicurano in Comune, dovrebbero essere terminati entro questa settimana, permettendo quindi il normale svolgimento del mercato di martedì prossimo. [f. n.]

CASALE

Incendio a bordo del Tir traffico bloccato sull'A26

Traffico bloccato per qualche minuto, ieri mattina, sull'A26, in direzione nord, a causa di un incendio divampato tra pannelli di gomma a bordo di un autoarticolato della Itac di Tortona, guidato da Pietrangelo Serra. Sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Casale e di Alessandria [f. n.]

TORTONA

Incendio per un mozzicone al deposito dell'Asmt

L'altra notte al deposito Asmt si è sviluppato un incendio causato forse da un mozzicone di sigaretta. Sono bruciate sterpaglie e carta. Lungo il lavoro dei vigili del fuoco [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Bimbo di tre anni si perde i vigili ritrovano la mamma

Un bimbo domenicano di tre anni si è perso a mezzogiorno di ieri: mentre la mamma era alle Poste di piazza Libertà, si è allontanato, arrivando in via Guasco. Un vigile l'ha portato al comando, poi è stata trovata la mamma che lo stava cercando disperata [f. m.]

OVADA

Rubavano su un camion patteggiano cinque mesi

Francesco Gulli e Giuseppe Scarcella, di Ovada, arrestati mentre alleggerivano il carico di un camion, hanno patteggiato ieri in tribunale ad Alessandria 5 mesi di reclusione sostituiti da 10 mesi di libertà controllata. Sono stati scarcerati [e. c.]

ARQUATA

Tentò estorsione a un medico per mantenere i quattro figli

Ha chiesto di patteggiare il muratore Giuseppe Pavia, 41 anni, Arquata, accusato di estorsione. Senza soldi causa il poco lavoro, con quattro figli da mantenere, chiese 25 milioni a un medico minacciandolo di distruggergli l'ambulatorio. [e. c.]

NOVI LIGURE

Giovane colto da malore sul campo di pallone

Un ragazzo di 35 anni sarebbe stato colto da malore su un campo da pallone, l'altra sera, nel Novese. Ricoverato ad Alessandria, sta migliorando [m. pu.]

Il caso in Val Badone

Acqua potabile con alluminio multato il Cisi

CREMOLINO. Il Cisi (Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali) con sede ad Alessandria, che dal novembre dello scorso anno gestisce l'Acquedotto Val Badone, in seguito ad un verbale del Servizio di Igiene Pubblica dell'Asl 22 dovrà pagare una sanzione amministrativa di 40 milioni in base al D.P.R. 24 maggio 1988 n° 236, che riguarda l'attuazione della direttiva Cee concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

L'acqua erogata dal Consorzio Val Badone, che serve una ampia fetta di territorio con circa 4.800 utenti, a cavallo tra l'Ovadese e l'Acquese, nell'aprile scorso era stata dichiarata non potabile per la presenza di alluminio in quantità superiore ai massimi consentiti.

La presenza eccessiva di questo elemento era stata attribuita alla pioggia caduta abbondantemente in quel periodo, per cui ai due punti di captazione l'acqua si presentava torbida. E questo aveva sollecitato una attività intensa del chiarificatore con una conseguente maggiore immissione di alluminio nelle acque.

Tempestivamente i sindaci dei Comuni interessati avevano emesso ordinanze che vietavano l'uso alimentare dell'acqua.

Ma il provvedimento dei sindaci non sarebbe stato ritenuto sufficiente dai funzionari dell'Asl.

Dal verbale elevato si evince che il Cisi non avrebbe adottato tutti i provvedimenti necessari per rendere la situazione normale. L'emergenza si era protratta per una ventina di giorni.

Le violazioni previste dall'art. 21 del Dpr 236 sono state trasformate in illeciti amministrativi e la sanzione va da 20 milioni a 120 milioni. Poiché si riferisce solo a parametri chimico-fisici e non tossici, c'è la possibilità di saldare la pendenza pagando un terzo del massimo della sanzione, appunto 40 milioni. [r. bo.]

Traffico di assegni

Va a giudizio la «banda dei vecchietti»

CASALE. In poco più di un anno la «banda dei vecchietti» aveva messo in circolazione assegni scoperti per 124 milioni. Quando, però, gli assegni hanno cominciato a venire protestati, ai carabinieri della squadra di Polizia giudiziaria della Procura è bastato dare un'occhiata alle copie dei documenti d'identità rilasciate alle banche dagli intestatari dei conti correnti: praticamente sempre lo stesso volto, quello di Gianpaolo Majocchi, 76 anni, di Casale via Giovanni XXIII. C'era sempre la sua fotografia, ma i nomi erano diversi; il più frequente quello di Bruschetti Ampelio. Da qui il nome scritto sul fascicolo: «Operazione Ampelio». Ieri mattina, quasi tutti gli imputati (erano 8, ma uno è deceduto) si sono presentati al processo: la maggior parte ha chiesto il rito abbreviato, che dà diritto allo sconto di un terzo della pena. Saranno interrogati nella nuova udienza il 14 dicembre. Solo un'imputata ha chiesto di essere processata con rito ordinario; comparirà dal giudice unico a fine novembre.

Gli investigatori, dall'individuazione di Majocchi erano risaliti a Lodovico Mossone, 70 anni, salita S. Anna, considerato, secondo l'accusa, la «mente» dell'organizzazione. In base alla ricostruzione del pm Marco Benatti, Mossone forniva carte d'identità compilate, su moduli regolari ma rubati, con la foto di Majocchi e con nomi diversi (tra cui Ampelio Bruschetti) e domicili fasulli, anche un oratorio e la Posta di Bozzole. Majocchi si presentava alle banche aprendo conti correnti tramite il versamento di denaro. Avrebbe acquisito, in tal modo, libretti d'assegni, poi consegnati, già firmati, a Mossone il quale, a sua volta, li avrebbe venduti (a un milione l'uno) con la collaborazione di Maria Luisa Demichelis, 50 anni, di Desana, e di Mario Giovanni Langhetti, 72 anni, di Savona. Sono accusati di associazione per delinquere con lo scopo di commettere ricettazione, falso, emissione di assegni a vuoto e sostituzione di persona. Gli assegni sarebbero finiti nelle mani di Stefania Genova, 37 anni, di Cesano Maderno, Leonardo Cantore, 54 anni, del Ravennate, Francesco La Face, 58 anni, di Torino, Cataldo La Marca, 45 anni, di Torino. Non hanno dato spiegazioni convincenti sulla provenienza degli assegni. [s. m.]

Furto da 40 milioni

Valenza, i ladri la settima volta al Bar Stazione

ALESSANDRIA. Svaligiato il bar - stazione di Valenza (viale Repubblica) di Emilio Carbone che aveva già subito tre furti e altrettanti tentativi. I ladri sono entrati all'1,30 della scorsa notte - a quell'ora infatti il dirigente della stazione ha udito suonare l'allarme - dopo aver letteralmente sfondato con un piede di porco la porta d'ingresso.

Mentre l'allarme continuava a suonare, i ladri che, dice Carbone, dovevano essere molto esperti, precisi, veloci e sicuri del fatto loro, hanno arraffato valori bollati, tabacchi, carte telefoniche, biglietti per autobus, dolciumi e altro per un valore di almeno 40 milioni.

«Mi ero rifornito di tabacchi, valori bollati e schede telefoniche proprio al mattino e presumo che i ladri fossero al corrente di questa circostanza - osserva il titolare del pubblico locale -; quindi il danno, non ancora esattamente calcolato, è assai ingente. Ad esso bisogna poi aggiungere quello causato per lo scasso della porta d'ingresso». [e. c.]

Ora vive in India

Il paletnologo patteggia per ricettazione



Ferdinando Caputi

ALESSANDRIA. Ha patteggiato un anno di reclusione, sostituito da identico periodo di libertà controllata, coi benefici Fernando Caputi, 44 anni, paletnologo e storico d'arte orientale. Quando abitava in città, dove lavorava all'Aci, era presidente del Gruppo Archeologico; autore di numerosi scritti, aveva compiuto spedizioni nella zona preappenninica alla ricerca di resti di precedenti [illegible], scoprendo antichissime caverne.

Era accusato di due episodi di ricettazione di reperti del IV secolo a.C., messa in circolazione di oggetti contraffatti di interesse storico e archeologico, frode, usurpazione di titoli. Ieri non si è presentato in aula (ora vive in India dov'è consulente dell'Unesco); lo ha difeso Piero Monti. Finì nei guai dopo un controllo in casa; si difese dicendo che i reperti erano di collezioni private regalatigli da parenti e amici o si trattava di imitazioni artigianali. [e. c.]

L'Asl: è inquinato

Bagni vietati nello Scrivia vicino a Novi

NOVI LIGURE. Divieto di fare il bagno in un tratto dello Scrivia. Le analisi dell'Asl 22 hanno rilevato un inquinamento lungo il torrente, alla periferia della città.

Così ieri pomeriggio il sindaco Lovelli ha emesso un'ordinanza di non balneabilità. L'inquinamento è stato provocato dalla presenza in misura oltre la norma di streptococchi fecali.

Il tratto dello Scrivia incriminato è quello fra la zona del rione [illegible]lla e la frazione Bettole di Pozzolo. Quest'area è solitamente frequentata nella stagione estiva da decine di bagnanti che raggiungono comodamente in auto la zona, dove c'è anche la possibilità di parcheggiare l'auto non distante dal torrente.

Non è la prima volta che un sindaco di Novi è costretto ad emettere il divieto di balneabilità in questo tratto del torrente: la prima ordinanza di questo tipo risale al 1986 e fu emessa da Mario Angeli. [m. pu.]



Promozioni estive accompagnate da belle ragazze, musica, spettacoli, iniziative varie

Da oggi «Compra la sera» accende Novi

Quattro venerdì di appuntamenti con i negozi aperti

NOVI LIGURE

Per il secondo anno consecutivo l'Ascom - Confcommercio di Novi ripropone in centro storico ed in alcune vie periferiche la manifestazione «Compra la sera» che prevede l'apertura serale dei negozi fino alle 23,30 nei quattro venerdì di luglio e l'allestimento di numerose iniziative collaterali. Ogni volta lo shopping serale svilupperà un tema diverso.

La città sarà così felicemente animata: oltre ai negozi che offriranno le grandi promozioni estive, si potrà godere di una serie di iniziative diverse. Si alterneranno musica, animazione di strada, spettacoli di moda. Si comincia stasera con le vetrine animate: belle ragazze, aitanti giovanotti impreziosiranno con la loro presenza l'esterno delle varie attività commerciali. Poi esposizioni di auto delle più note concessionarie novesi: i titolari allestiranno spazi salotto dove ospiteranno la loro vettura più prestigiosa ed offriranno anche una degustazione di vino locale. Saranno soprattutto in via Girardengo ed in piazza Dellepiane.

Alcuni gruppi musicali, collocati negli angoli più suggestivi della città, faranno da colonna sonora al passeggio del pubblico che si attende numeroso. Con questa operazione promozionale l'Ascom si propone di rivitalizzare «in maniera gioiosa» il proprio commercio, dove accanto alle tradizionali offerte estive presentate dai negozi abbigliamento e di pelletteria; si avrà anche la possibilità di degustare le specialità locali, il gelato in particolare che vanta a Novi un'antica tradizione. Soprattutto i pubblici esercizi, bar, gelaterie, allestiranno dehors.


La presenza giovanile allieterà la serata

Innovi d'estate. «Compra la sera» è inserita nelle iniziative della rassegna organizzata dal Comune. Questi i prossimi appuntamenti culturali e di spettacolo fino a giovedì prossimo. **Domani**, alle 16,30 , inaugurazione di Librinmostra, allestita per la prima volta nella nuova biblioteca comunale e realizzata in collaborazione con la Galleria D'Arte Moderna di Torino. Alle 21,30, spettacolo teatrale, in scena un commedia di Carlo Goldoni. **Domenica**, alle 9, da piazza Dellepiane partenza della Gran Fondo dei Campionissimi. Alle 17 in frazione Merella, dimostrazione di trebbiatura. **Lunedì**, alle 17, in biblioteca, incontro con l'autore e alle 21 concerto di musica classica. **Martedì**, alle 21,30, in piazza Dellepiane, concerto di brani tratti dall'opera lirica «Così fan tutte» di Mozart. **Mercoledì**, alle 21, in biblioteca, incontro sulla cultura giovanile con lo psicologo Paolo Crepet. **Giovedì**, alle 21,30, in piazza Indipendenza, spettacolo teatrale di burattini dal titolo «Arlecchino e la pentola del tesoro».

Da segnalare infine l'intensa attività del Consorzio Turistico Novi-Gavi: se da un lato i responsabili s'impegnano per la promozione turistica di Novi e dintorni, dall'altro sottolineano la grande frequentazione di Casa Coppi, in quest'ultimo periodo meta di centinaia di turisti che poi completano la visita in zona recandosi nella Città dei Campionissimi.

I delegati dell'Ascom di ogni via cittadina partecipano all'iniziativa «Compra la sera»; tra questi quelli di viale Saffi hanno ideato uno spazio commerciale per i più piccoli, cercando di riproporre un'iniziativa che ha avuto grande successo in altre città. E' quella dei «bimbi mercanti»: per un giorno potranno giocare a fare i commercianti.

Gli esercenti della zona hanno invitato gli alunni [illegible] scuole elementari e medie cittadine ad allestire lungo viale Saffi e nello scenario di piazza Indipendenza banchetti variopinti [illegible] una sorta di mercato delle meraviglie.

I piccoli commercianti, magari loro colleghi di domani, potranno così, [illegible] i loro coetanei vendere, barattare e scambiare quello che vogliono, pezzi delle loro collezioni più svariate: in pratica [illegible] delle pulci per bambini in cui trovare materiali ed oggetti diversissimi, dai fumetti, alle bambole, dalle figurine alle schede telefoniche, insomma tutto quello che può venire dalla fantasia di un bambino.

Per ulteriori informazioni sullo svolgimento di questa iniziativa, gli interessati possono rivolgersi ai negozianti di viale Saffi. Non a caso forse è stato scelto per questo tipo [illegible] iniziativa per un'area dove è forte la presenza di negozi con articoli per i più giovani.


Attenti all'intimo per signora. Come rendere più fresche le serate d'estate

Un po' decentrata, via Raggio, sulla direttrice per Serravalle, è comunque una delle principali vie cittadine ospitando fra l'altro l'ospedale San Giacomo. Ma soprattutto vi hanno sede una serie di negozi e locali, i cui titolari [illegible] molto intraprendenti e ormai da anni si stanno fortemente impegnando per un rilancio commerciale con iniziative promozionali e di spettacolo. In occasione del primo venerdì di «Compra la sera», oggi alle 20,30, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Ascom e dal Comune di Novi, presenteranno un concerto del «Muresu Quartet» che suonerà famosi brani di musica leggera.

Lo spettacolo si terrà in piazza Gobetti, nel parcheggio davanti all'ospedale. A margine del concerto, il pubblico presente potrà apprezzare il servizio bar gestito dal Caffè Novi della titolare Rina Forlini; si potrà anche ammirare l'esposizione dei prestigiosi modelli della gamma Mercedes del concessionario Auto In e le potenti e sfavillanti moto Yamaha e Kawasaki della Hobby Moto. «Il concerto è gratuito - dicono i commercianti della via - per cui si invitano tutti i cittadini a partecipare per [illegible] la serata di shopping da via Raggio verso il centro della città». Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0143.71.595 e allo 0143.72.623.

Con «Compra la sera», oltre a fare shopping fino alle 23,30, ci sarà anche l'occasione per apprezzare nei ristoranti di Novi la cucina tipica della [illegible]. Molti locali stanno attuando iniziative promozionali di degustazione dei prodotti della cucina novese. Ed in quest'occasione in particolare sarà possibile mangiare anche all'aperto, in accoglienti dehors, piatti che risentono ovviamente della tradizione culinaria ligure-piemontese: dalle lasagne al pesto allo stoccafisso preparato in diverse maniere. Tutti i piatti saranno ovviamente accompagnati con i più noti vini locali, dal Dolcetto al Gavi.

E' chiara a questo punto la volontà anche del settore della ristorazione di riqualificarsi: si punta a migliorare soprattutto l'approccio alla clientela fornendo una maggiore professionalità e , per quanto riguarda i menù, c'è la volontà di tornare all'antico, alla genuinità di certi cibi appartenenti alla tradizione locale. E' un'esigenza che il turista [illegible] sempre più con maggiore frequenza ed insistenza: la clientela proveniente da altre regioni, o Paesi europei diversi, vuole conoscere ed identificare il territorio dove è venuto in visita anche [illegible] i suoi prodotti alimentari.

Un'interessante esposizione allestita in piazza Indipendenza

Come muoversi «a noleggio»

Fra i veicoli disponibili anche auto da rally


La Ferrari? Forse no. Ma il sogno di papà magari diventerà realtà per la bimba

NOVI LIGURE

Tutto si può comprare ma tutto si può anche noleggiare. Potrebbe essere questo lo slogan dell'iniziativa che verrà allestita stasera in piazza Indipendenza in occasione di «Compra la sera». Si terrà un'esposizione di veicoli curata dall'Assonoleggio, una nuova associazione di imprenditori di questo settore che anche a Novi si sta sviluppando e comincia ad avere una propria realtà consolidata. E' formato da una mezza dozzina di operatori che stasera presenteranno le loro proposte.

Questo gruppo imprenditoriale si è formato all'interno dell'Ascom di Novi ed è di recentissima costituzione. I rappresentanti delle varie ditte novesi aderenti saranno a disposizione della clientela e degli interessati per fornire informazioni, ragguagli sulla loro attività. saranno esposti tutti i veicoli che attualmente a Novi è possibile noleggiare così da permettere una migliore illustrazione delle caratteristiche tecniche.

Ci sarà la ditta che noleggia camper dei più svariati modelli, dimensioni e largamente attrezzati per tutte le esigenze, le biciclette, le moto, i furgoni, le auto, tra le quali anche quelle per correre i rally. Avete capito bene: chi è appassionato e non può permettersi la gestione tecnica di un'auto da corsa, può rivolgersi ad una ditta che gli fornisce la vettura di gara e l'assistenza. E' invece legato al rilancio turistico della zona il noleggio di auto e biciclette, il mezzo di locomozione ideale per scoprire gli angoli caratteristici del centro storico e gli splendidi paesaggi dei dintorni.

SI CONTINUA CON ARTISTI DI STRADA E PIANO BAR

Gli appuntamenti con «Compra la sera» proseguiranno per tutto il mese di luglio. tre quelli ancora in programma, ciascuno dei quali continuerà ad essere dedicato ad un tema diverso. Dopo le vetrine animate di stasera, in particolare con la presenza di splendide ragazze e ragazzi, queste le altre date di «Compra la sera» e le iniziative principali previste nelle vie del centro storico:

- **14 luglio,** il festival degli artisti di strada che avrà inizio alle 17,30, quando si potrà assistere alla loro parata. Alle 21,30, mimi, giocolieri, equilibristi sui trampoli, e altri ancora, si esibiranno soprattutto per la gioia dei più piccoli in centro, in particolare in via Girardengo e via Roma.
- **21 luglio,** spazio alla musica con uno spettacolo intitolato «Le strade della musica». Si tratta artisti che, sempre lungo le vie della città vecchia e negli angoli più suggestivi, proporranno suoni e stili molto diversi: ad esempio i Nosadella Swing, gli Aksak Duo, Alberto Faragna (organetto) e i Musi e Canti (musica e burattini).
- **28 luglio,** è la volta dei musicisti da piano bar che faranno da colonna sonora allo shopping serale, lungo le vie all'esterno delle vetrine dei negozi.

Allo studio un disciplinare per il prezioso prodotto

Tartufi: sfida sulla qualità

«Bollini» garanzia del consumatore

GRINZANE CAVOUR

Si è svolta l'assemblea dei soci dell'associazione «Centro nazionale studi sul tartufo», di cui è presidente Giacomo Oddero, nella sua sede all'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Grinzane. Con l'occasione sono stati nominati i due vicepresidenti: Giovanna Cullino, sindaco di Murisengo (Alessandria) e Domenica Demetrio, assessore al Turismo della città di Asti. Inoltre, sono stati nominati nuovi componenti consiglio direttivo: Paolo Filippi ed Emilio Lombardi, rispettivamente all'Agricoltura delle Province di Alessandria e Cuneo, nonché Flavio Accornero, in rappresentanza della Camera di commercio di Asti. Il presidente Oddero, che è anche l'ideatore del Centro nazionale studi tartufo, esprime soddisfazione: «Con le nomine - dice - si ulteriormente ampliata la rappresentanza dei territori delle Province Alessandria, Cuneo. Segno che il tartufo è sempre più un elemento cataliz- di interessi comuni, incentrati attorno alla promozione dell'immagine del territorio».

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato quasi tutti i soci del Centro studi (Comuni, Camere di commercio, Ente turismo, associazioni) si è deciso di promuovere iniziative che coinvolgano tutto il Pie- tartufigena. Si è parlato anche di un ambizioso progetto, che una novità: ottenere la certificazione di qualità del tartufo. E' già studio si spera di poterlo presentare ufficialmente au- durante la Fiera nazionale. Nel concreto, vuol dar vita ad un disciplinare del tartufo (sull'esempio di quello dei vini) legato all'origine, ma alla qualità. Saranno cioè idenficate, dagli esperti di analisi sensoriale, le caratteristiche standard che verranno codificate da ente di certificazione autorizzato ad eseguire controlli. Al Centro studi affidato l'incarico di distribuire i «bollini» che certificheranno la qualità del prodotto (secondo i canoni stabiliti sulla base di ricerche di analisi sensoriale), a garanzia del L'ottenimento della certificazione di qualità rientra nel programma delle attività 2000 approvate dall'assemblea del Centro nazionale studi, unitamente altre iniziative. Tra queste, dottorato di ricerca con il Cnr, finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo. Si stanno infine organizzando due co formazione per nuovi «giudici del tartufo» Asti e a Murisengo. [g. f.]

CORSI DELLA SCUOLA DI AGLIANO TERME



Ecco i tecnici in marketing enoturistico

Sono nove i «tecnici di marketing enoturistico», usciti dal regionale di formazione della scuola alberghiera di Agliano Terme, «Colline astigiane». I ragazzi (nella foto con una degli insegnanti, la sommeiler Laura Pesce) sono già in contatto con enti pubblici, cantine sociali ed aziende private per costruirsi lavoro. Tra le varie possibilità, la creazione di una cooperativa di servizi. Questi i nomi dei neodiplomati: Marco Baggi, Enrica Baglione, Mihaela Oana Bugnano, Manuela Lucchetta, Paolo Porzio, Nicola Rabbione, Verrua, Francesca Vola, Daniela Rabbione. [e. ce.]

Discusse nuove strategie di vendita

Brachetto, un re per i «wine bar»

ACQUI TERME

«Brachetto: un vino giovane per i giovani». Si può riassumere così, quanto è emerso dal 2° Convegno nazionale sul Brachetto d'Acqui Docg che si è ieri pomeriggio nella sala conferenze della Biblioteca del Seminario Vescovile.

Ad aprire i lavori è stato il presidente Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, che ha sottolineato il successo che sta riscuotendo questo vino fra i giovani. «Dai cui disponiamo abbiamo riscontrato che sempre più ragazzi si avvicinano al Brachetto d'Acqui, grazie anche creazione delle Brachetterie dove è possibile degustarlo assieme ai dolci».

La conferma questo trend positivo è giunta anche da Paolo Massobrio, giornalista de «La Stampa» e «L'Espresso», che ha sottolineato: «Proprio i giovani quelli che danno un valore aggiunto a nuovi locali quali i wine bar e vinerie. E da qualche tempo tendono a confrontarsi sempre più con i vini importanti». Massobrio ha preso in esame crescente interesse anche femminile per il Brachetto d'Acqui, tanto che - ha o - in certi locali milanesi una bottiglia può raggiungere le 50 mila lire solo ed esclusivamente perchè piace alle signore. E ha fatto cenno al rinnovato interesse sia per il Brachetto secco che per quello passito.

Il successo di un prodotto rivolto ai giovani risiede soprattutto un'attività appropriata di promozione. E di marketing (di cui responsabile per l'Editrice La Stampa) ha parlato appunto Maurizio Ternavasio, sottolineando l'importanza anche editoriale dei temi enogastronomici, cui il giornale sta dando sempre più spazio, come dimostra anche il ottenuto dalle «Strade del gusto», assieme allo Slow Food, con un aumento medio giornaliero di quindicimila copie vendute. Ha fra l'altro annunciato che da settembre, verrà lanciato un nuovo supplemento «Net Tv», sul rapporto tra Internet televisione.

CASALE

Restauri pittorici Anna d'Alencon

E' stato completato in questi giorni dalla ditta Pagella Restauri di Casale l'intervento ripristino pittorico allo storico Palazzo d'Alencon, che fu dimora dell'ultima marchesa di Casale, Anna d'Alencon, moglie di Guglielmo IX Paleologo. Morto l'unico figlio maschio tenera età ed essendo la figlia andata in sposa a un Gonzaga (quindi il marchesato passò a un altro casato) si ritirò nel vicino convento di Santa Caterina. Il palazzo che porta il nome costituisce uno dei gioielli architettonici patrimonio casalese. Il di Pagella è stato eseguito la tecnica fiorentina o rigatino a selezione cromatica. [s. m.]

CASALE MONFERRATO

Risicoltori alla manifestazione protesta Vercelli

Numerosi risicoltori del Casalese partecipano , con i trattori, alla manifestazione nazionale che si svolge a Vercelli. L'iniziativa, indetta da Coldiretti, Confagricoltura e Cia, riunite nel comitato intersindacale dei risicoltori (Ciri) finalizzata protestare contro la Commissione europea. Il dissenso riguarda soprattutto l'abolizione dell'intervento dell'Unione europea sul riso invenduto e il progetto di riduzione della superficie coltivata. [s. m.]

BRA

«Musica in ospedale» con gli allievi del Gandino

Stasera, seconda edizione di «Musica in ospedale» al Centro terapie psichiatriche, in via Monte di Pietà . Partecipano gli allievi del civico istituto «Gandino» di Bra: propongono un programma che spazia da Paisiello a Dvorak. La comunità protetta ospita nella sua sede, per la prima volta, il concerto organizzato e voluto da Fabrizio Bosco, primario di radiologia; da Cecilia Dalcielo, primario psichiatria e da Franco Cane, responsabile relazioni col pubblico. All'importante manifestazione, si uniscono i festeggiamenti per il primo anno di attività del Centro e per la ristrutturazione dell'edificio, ex casa di riposo «Maria Goretti». Il concerto si terrà alle 18,30 nel cortile del Centro. [i. b.]

CORTEMILIA

La Sagra della nocciola si presenta Imperia

La Sagra della nocciola viene presentata anteprima a Imperia e ad Alba dai rappresentanti del Comune e della Pro loco di Cortemilia. Oggi pomeriggio gli organizzatori della sagra dedicata alla «tonda gentile» saranno ospiti della capitale del ponente ligure. Dalle 18 alle 22, al caffè «Madama Dorè» di piazza Andrea Doria a Oneglia, si terrà una degustazione di torta di nocciole di Cortemilia abbinata al caffè e ai tè freddi aromatizzati. Domani, alle 10, la sala della Resistenza del municipio di Alba ospiterà la conferenza di presentazione della manifestazione cortemiliese che quest'anno si terrà dal 19 al 27 agosto. [g. p.]

GOVONE

Sessantenne si uccide nella cantina di casa

donna, M.C., anni, si è tolta la vita impiccandosi nella cantina della sua abitazione. Non si conoscono i motivi del gesto. [g. f.]

ALBA

Rapinata una banca: bottino dieci milioni

Una rapina, che ha fruttato un bottino di dieci milioni, è stata compiuta ieri mattina all'agenzia della Banca d'Alba, in frazione Mussotto. I banditi, di cui uno armato di pistola, sono entrati normali clienti e dopo essersi coperto il volto hanno fatto man bassa del denaro e fuggiti. L'auto, una «Fiat Uno» usata per il colpo, rubata a Torino, è stata trovato poco dopo abbandonata nelle vicinanze. [g. f.]



Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS



[illegible] il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata verso il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso numero 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolò Paganini di Genova, diretta dal maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che saranno riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perché no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quelli come noi» ed altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, saccheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enriquez Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero 1)

*«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»*

*«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore.»*

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che sia riparato un guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere ancora più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

*«E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.»*

*«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»*

*«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»*

*«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare.»*

*«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te.»*

*«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta.»*





Da Vecchioni [illegible] Tozzi e Mietta, in Valsesia ogni sera un concerto gratuito

Brillano le stelle dell'«Alpàa»

Parata di voci celebri [illegible] Varallo per il grande expo

Ivan Fossati

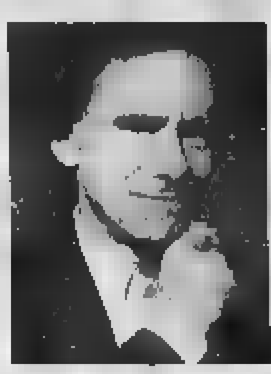
VARALLO

Esiste una festa, in Valsesia, che [illegible] attesa per mesi. Si chiama «Alpàa» e per dieci giorni trasfor[illegible] Varallo [illegible] l'intera vallata. Gli organizzatori [illegible] definiscono una grande mostra mercato, ma «Alp[illegible], termine quasi intraducibile che ricorda le antiche fiere, polo di attrazione degli abitanti degli alpeggi, significa anche [illegible] gratuiti dei «big» della canzone, significa arte, cultura, storia [illegible] Valle. E ancora iniziative divertenti [illegible] benefiche, ricercate [illegible] frivole, turistiche, sportive ed enogastronomiche. L'inaugurazione della grande fiera avverrà domani, alle 17, in piazza Vittorio, poi sarà festa fino a domenica 16 luglio.

I concerti. La calata dei «big» inizierà lunedì con la tappa valsesiana di «Giro l'Italia», il tour organizzato da Radio Italia. La scaletta degli ospiti non è ancora definitiva ma tra i «sicuri» figurano Matia Bazar, [illegible] per Caso, Audio 2 e [illegible]vide De Marinis. Martedì sarà la volta di Roberto Vecchioni che, con le sue «Luci a San Siro», cercherà [illegible] incantare Varallo e il [illegible] pubblico. Mercoledì 12 il palcoscenico sarà di Umberto Tozzi, giovedì 13 di Mietta, quindi venerdì 14 le attenzioni saranno per l'ospite straniera, Monica Anderson, la voce della pubblicità di un gestore delle reti telefoniche mobili. E per chiudere, ecco Gigi Vigliani, [illegible]itatore di grido. Tutti i concerti si terranno in piazza Vittorio, con inizio alle 21.



I Matia B[illegible] saranno tra i primi ospiti canori dell'«Alpàa» grazie al tour organizz[illegible] da Radio Italia. Si esibiranno lunedì se[illegible] in piazza Vittorio





Anche le voci di Roberto Vecchioni e di Mietta animeranno le serate della grande mostra-mercato. Gli appuntamenti musicali sono tutti gratuiti

La fiera. E' la parte classica, che [illegible] in queste manifestazioni. Gli espositori sistemati negli stand di corso Roma [illegible] una novantina, oltre a undici concessionarie d'auto. L'orario di apertura [illegible] 19-24 per i giorni feriali e 10,30-24 per festivi e prefestivi.

Le mostre. A Palazzo d'Adda [illegible] Pro loco della zona presenteranno [illegible] antichi attrezzi [illegible] lavoro e i costumi valsesiani; altri locali dello stesso edificio ospiteranno spazi istituzionali, dedicati al territorio, curati da Provincia, Comunità montana [illegible] Valsesia Wild Water 2002, l'ente [illegible] si occupa dell'organizzazione dei Mondiali [illegible] canoa. In piazza San Carlo la scenografia [illegible] tutta dedicata al puncetto [illegible] tradizionale ricamo valsesiano) e agli antichi mestieri riproposti dagli artigiani locali, in parte sistemati anche nelle contrade storiche. Piazza Garibaldi sarà invece riservata ai bambini con un'esposizione di giocattoli.

L'enogastronomia. La parte del leone anche quest'anno spetta alle Pro loco sistemate in parco d'Adda: ognuna presenterà [illegible] piatto tipico della valle oltre alle immancabili miacce, [illegible] «pane» tipico della Valsesia. Altre proposte in corso Roma (aperitivo in musica) e nelle vie del centro.

Lo sport. Ci sarà [illegible] comitato organizzatore di Europei e Mondiali di canoa, ci saranno esibi[illegible] di tennis, aerobica, basket, spinning, aikido, [illegible] soprattutto ci sarà il Rally della Lana. Già, proprio nel bel mez[illegible] dell'«Alpàa», [illegible] piazza Vittorio e corso Roma, sabato 15, dalle 11 alle 16, [illegible] previsti due parchi assistenza [illegible] un riordino dell'importante competizione motoristica biellese.

Campioni a raduno per le suggestive «Olimpiadi» in quota





Due immagini suggestive delle precedenti edizioni degli Skygames che si svolgono da stamane a domenica a Cervinia. Gli iscritti alle gare sono 350

Cervinia, si sfidano i corridori del cielo

Giorgio Macchiavello

CERVINIA

Ritornano i «corridori del cielo» più forti [illegible] mondo. A Cervinia da oggi a domenica sono in gara gli «skyrunners», atleti in grado di offrire grandi prestazioni a quote elevate. Gli Skygames, organizzati dalla Federation of sport ad altitude rappresentano una sorta di Olimpiadi [illegible] questa disciplina. Cinque le gare [illegible] programma: il Vertical Kilometer (corsa a piedi in salita, sul versante italiano del Cervino, con pendenza del [illegible] per cento e un dislivello di mille metri), [illegible] Skyrace (corsa [illegible] piedi su un percorso di 21 km, da Zermatt a Cervinia passando per il Passo del Teodulo a 3300 metri di quota), la Skybike (in bici da Saint-Vincent a Cervinia [illegible] poi di [illegible] fino a quota 3000), la Skyski (gara di scialpinismo dalle Cime Bianche alla vetta del Breithorn, a 4160 metri di quota, e ritorno) e [illegible] Skymarathon (i classici 42 km della maratona, ma [illegible] percorrere da Cervinia [illegible] vetta [illegible] Breithorn, con 2600 metri di dislivello).

Insomma, gare per le quali [illegible] richiesti muscoli superallenati e polmoni in grado di funzionare al massimo anche a quote dove l'ossigeno è più rarefatto. Non a caso gli atleti sono seguiti da uno staff medico che studia [illegible] prestazioni fisiche e psichiche in alta quota.

Il programma prevede per oggi alle 15 la partenza del Vertical Kilometer dal centro di Cervinia. Domani alle 9 partirà la Skyski (con una classifica riservata agli specialisti di snowboard) dalla stazione Cime Bianche, alle 12 da Zermatt prenderà il [illegible] Skyrace, alle 15 [illegible] Saint-Vincent comincerà la Skybike. Domenica la gara più spettacolare, la Skymarathon: da Cervinia alle 8 partiranno le donne, seguite dagli uomini mezz'ora dopo.

Sono previste classifiche per le singole prove e addirittura una graduatoria generale. Gli iscritti sono [illegible]. E tra questi i più forti campioni delle cinque discipline. Qualche nome. Lo statunitense Matt Carpenter, l'uomo più veloce nelle maratone d'alta quota; l'eclettica Danelle Ballengee, anch'essa statunitense, che punta al successo nella classifica generale; Fabio Meraldi, fuoriclasse dello sci alpinismo. Senza dimenticare i campioni di casa: Bruno Brunod, campione del mondo in carica di Skyrunning, Jean Pellissier, [illegible]rzo ai Mondiali del 1998; Gloriana Pellissier, campionessa europea [illegible] sci alpinismo, seconda ai Mondiali di Skyrunning del '98 e vincitrice del circuito di Skymarathon dello [illegible] anno.

Oggi a Monforte il musicista Usa Bruce Cockburn con la sua band

«Da New Orleans a Timbuktu» Una chitarra magica a Jazzin'

MONFORTE

Secondo appuntamento stasera (ore 21,30) con «Monfortemusica 2000» e «Jazzin'» che presentano, all'auditorium Horszowski, il chitarrista [illegible] cantautore americano Bruce Cockburn. L'artista, che sarà accompagnato dalla sua band, farà ascoltare al pubblico la sua ultima fatica discografica, «Breakfast in New Orleans dinner in Timbuktu», il 25° album che ha pubblicato dal 1970.

Il lavoro, accolto molto bene dal pubblico [illegible] dalla critica, rappresenta una ulteriore conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, della vena compositiva [illegible] Cockburn che lo ha collocato nel novero dei grandi cantautori nordamericani [illegible] Leonard Cohen e Joni Mitchell, [illegible] Neil Young e Richard Thompson. «La mia scrittura [illegible] un tentativo di prendere ciò che fa parte della mia esperienza, le cose che reputo vere, e distillarle in una forma interessante da girare alla gente per dire, "Magari può servire anche a voi". In un certo senso è come un punto di riferimento per persone con una mentalità simile...Sentono [illegible] canzoni e all'improvviso si crea una continuità». Aveva spiegato [illegible] volta Cockburn, raccontandosi in un'intervista.



Bruce Cockburn suonerà con la sua band all'auditorium Horszowski di Monforte

L'esperienza che trasmette in questo nuovo album [illegible] quella della cultura popolare, in particolare quella della «negritudine», intesa come legame profondo [illegible] due continenti. E' un lavoro complesso, «un viaggio intimo che provoca riflessioni». Il sound [illegible] quello che contraddistingue le composizioni [illegible] Bruce Cockburn a partire dalla fine degli Anni Settanta: una fusione della matrice jazz [illegible] blues con quella che oggi viene chiamata world [illegible]sic, da [illegible] scaturiscono nuove sonorità. Il musicista ha mostrato sempre una spiccata attenzione alla musica tradizionale tanto [illegible] meritato il premio di «Miglior artista folk canadese», già con i primi album. Un riconoscimento a cui si è mantenuto fedele, anche nelle evoluzioni successive del modo di fare musi[illegible]. Il biglietto per il [illegible] costa 25 mila lire. **(v. p.)**

Dal Sempione a Varzo

Le sette note uniscono Italia e Svizzera

VARZO. Musica e tradizione transfrontaliera: le sette note attraversano il confine tra Italia [illegible] Svizzera, dal passo del Sempione. Sono gli elementi di «Sempione Musica Storia», una rassegna triennale di eventi artistici e culturali. Le località coinvolte sono Varzo, ultimo [illegible]mune italiano prima della frontiera, e Villaggio Sempione, uno dei primi paesi che s'incontrano nel vicino Canton Vallese, di tradizione tedesca.

Questa sera l'esordio, alle 21, nella chiesa di Villaggio Sempione dove l'organista pavese Edoardo Bellotti eseguirà musiche ispirate alla Guerra dei Trent'anni. Venerdì 14 luglio, sempre alle 21, i riflettori si sposteranno nell'antico oratorio della frazione di Cattagna di Varzo. Sabato 15 concerto della Camerata Polifonica [illegible] Milano diretto da Ruben Jais. **(f. ru.)**

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Sulla via del mare funghi e grandi carni



E non è la piemontese! Si rischia d'esser partigiani, ma la differenza c'è e si sente, tra una carne indistinta, acqui[illegible] - come ci è accaduto giorni fa - in una macelleria lombarda, e una carne che dà opportunità di tracciabilità, come quella venduta dietro ai marchi del Co.al. Vi o della carne bovina certificata (il toro con le margherite). Ogni anno, nel tragitto pieno d'apprensione (quanti amici hanno rischiato la vita su quella Torino-Savona dei pericoli) che mi porta a Varigotti, la mia deviazione è a Fossano o a Mondovì. Lì ci sono due macellerie somme, Barberis e Fattorie Monregalesi, dove la carne è di una tenerezza inenarrabile. So che non avrò timore della coda, perché i macellai sono artigiani da guardare nella loro incredibile manualità. E' un mestiere, questo, che rischia l'estinzione, perché i nuovi non hanno più negli occhi la luce della festa, di quando l'ingresso in macelleria era un evento. Oggi, che viviamo in [illegible] società di ipernutriti, rischiamo di cedere alla filosofia [illegible] quantità e della comodità, che in spiedino [illegible] hamburger trova la sua sintesi.

Ma quando c'è aria [illegible] lasciare spazio al gusto, lasciandosi convincere dalla salsiccia fresca e da quel taglio spesso vicino all'osso (il resto lo metteranno sottovuoto a fettine o a pezzi interi, per gli altri giorni della vacanza al mare). E mentre si riprende il viaggio il pensiero va a come cucinarla, con che pane accostarla; con il pomodoro [illegible] l'insalata fresca? [illegible] poi che vino? La morbidezza e [illegible] carne suggerirebbe un [illegible] Che dite [illegible] un Pelaverga di Verduno, rinfrescando la bottiglia con acqua corrente? [illegible] questo punto sedersi a tavola sarà una festa.

Fattorie [illegible]regalesi - Mondovì (Cuneo) - via Biglia, 2 - tel. 0174/651451 macelleria Barberis - Fossano (Cuneo) - via Marconi, 89 - tel. 0172/61827.

Calizzano [illegible] un paese dell'interno ligure che d'estate si riempie di gente. Non è una località di mare, ma riscuote comunque la sua popolarità perché qui c'è il fresco [illegible] i boschi, talvolta, sono pieni di funghi da goderli crudi in insalata. La carta vincente di questo luogo credo la si debba alla sua doppia funzione di montagna e mare da fruire a piene mani. E qui, in questo [illegible] che è festoso [illegible] notte (se il mare che si muove e [illegible] si ferma mai) lavora uno dei più bravi produttori [illegible] marmellate (curiosa quella di sambuco) e gelatine alla frutta (alle mele e rosmarino) da accompagnare a formaggi un poco stagionati. Si chiama Santamaria ed è specializzato anche nei funghi, che rivendono freschi, sott'olio e secchi, [illegible] specie e per ogni uso.

Santamaria - Calizzano (Savona) - Via Sforza Gallo, 12 - tel. 019/7906066 - gelatina in vasetto da gr. 320/ 12 mila lire

A Trisobbio c'è Francesco Renga, ex Timoria. Cassine, swing in piscina

Un mix Anni '80 per i centauri

Ai giardini spettacolo dei Fratelli Sberlicchio

La musica [illegible] e gatta» degli Anni Ottanta: i Fratelli Sberlicchio si definiscono paladini di quel genere [illegible] pronto consumo, condito con una salsa kitsch e demenziale.

Passano da Madonna a Renato Zero passando attraverso i medley dei Ricchi e Poveri e la Sabrina Salerno di «Boys, boys boys», il glamour di Spagna, il nazional-popolare di Ramazzotti. In occasione del 55° Raduno internazionale «Madonnina dei centauri», il Comune di [illegible] offre uno spettacolo, alle 21,30 ai giardini pubblici della stazione, con un gruppo dove i componenti si travestono, animano coreografie e rivisitano i brani - tra provocazioni e sberleffi - per divertire e far ballare.

Il progetto Sberlicchio nasce dalla collaborazione di un gruppo di giovani torinesi, tra cui la cantante Laura Assom. Gli altri componenti sono Gianluca Marino e Gigi Schicchi, voci; Massimo Bellarosa, chitarra; Alberto Drandi, basso; Gigi Gentile, organetto; Dino Mazzeo, batteria. E domani, sempre per i centauri (ma in piazzetta della Lega) arriverà la Gene Gnocchi band.



[illegible] Bova, considerato unanimemente tra gli attori italiani più affascinanti sarà ospite stasera alla discoteca Club House di Salice Terme

ALTRI APPUNTAMENTI

[illegible]. Sagra del pesce stasera e domani dalle 19 alla società mutuo soccorso di Mandrogne.

[illegible]. Serata «Cult-La musica che viene dall'anima» alla discoteca Archivolto: in consolle i dj Stefano Paro, Manuel, Dr. Alex e Moro.

[illegible]. Al Tranquil pub la serata è con la cover band Interra Straniera.

BOSCO MARENGO. Liscio con orchestra alla discoteca Master. Discoteca nel locale Luna Rossa.

[illegible]. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati e «Canta con noi» [illegible] Patrizio.

CASSINE. Swing Anni dalle 22 alla piscina di via Fornace 1. Suona l'Et Big Band, diretta da Paolo Martino: i componenti sono una quindicina, con sezione fiati.

CASTELNUOVO [illegible]. Tributo ai Nirvana alla Tana del Lupo con il gruppo acquese Nevermind.

CODEVILLA. Al Thunder Road [illegible] no i Metal Warriors.

[illegible]. Festa della leva '82: serata «Andromedance», in cui si balla con i dj Allo e Simone Cantatore. Ingresso libero.

OVADA. Cena musicale al Caffè Castello con Gaspar. Prosegue la Festa de L'Unità: il ristorante è aperto dalle 20 e la serata è allietata dall'orchestra Don Miko.

[illegible] Danze alla Cometa [illegible] l'orchestra Mauro Rizzi.

SALICE TERME. Al Club House si balla ogni venerdì e domenica, anche nel privé estivo St. Tropez con i dj Danilo Rossini, Gianni Canova e dj L: e questa sera c'è un ospite d'eccezione, Raul Bova.

[illegible]. Rock acustico dalle 22 alla Locanda dei quattro Moschettieri, in piazza Carmagnola: debutta il quartetto sansalvatorese [illegible] Padano Superiore.

[illegible]. Al dancing Le Terrazze si balla il liscio con orchestra.

TRISOBBIO. Fa tappa alla rassegna «Rock and [illegible] 2000», alle Piscine di Cassine il tour di Francesco Renga, ex cantante dei Timoria (dove ha militato per 13 anni) alla prima esperienza solista. Il suo disco, uscito in primavera, attinge da sonorità e strutture armoniche influenzate dal beat Anni '60, soprattutto dal punto di vista vocale, con improvvise aperture melodiche e continue sfide. Composizioni più moderne e fluide, meno influenzate dal linguaggio e dalle modalità progressive e mod di certo rock Anni '70. Il biglietto costa 20 mila lire.



Francesco Renga, 13 anni con i Timoria

VALENZA. Alla festa degli Alpini, pro Casa per disabili, si esibiscono Paolo Tarantino e l'orchestra Miracolo Italiano.

[illegible]. Si balla con ragazze immagine all'Osteria della Luna.

[illegible]. Prende il via oggi la patronale: alle 21 liscio con Luigi Gallia ed alle 24 elezione di miss Ingambissima.

[illegible] Al Cowboys Guest Ranch si esibiscono i Fuckin' Jam, live band che propone [illegible] repertorio [illegible] musicisti italiani e stranieri molto conosciuti.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Picone a Vignaledanza

[illegible] dell'American [illegible]

VIGNALE. Giuseppe Picone, star dell'American Ballet Theater, è a Vignaledanza stasera con tre brani che non dovrebbero fare rimpiangere al pubblico la «Filumena Marturano» con Carla Fracci, originariamente prevista in cartellone.

Giuseppe Picone è nato a Napoli ed ha studiato al San Carlo della stessa città. A soli dodici anni ballava nel teatro in cui ha compiuto la sua formazione artistica con Vladimir Vasiliev, poi con Carla Fracci. A sedici anni faceva parte della compagnia La Cotte in Francia, esibendosi in *Petrouchka, Paquita, L'ombre*. E' poi entrato a far parte del balletto nazionale inglese, esibendosi in *Romeo e Giulietta* di Nureyev, in *Giselle*, *The sleeping beauty*, per entrare a far parte del balletto americano nel 1997. Lo spettacolo di stasera (ingresso 40 mila lire, inizio 21,30) comprende oltre che *Vulcani* di Fabrizio Monteverde e *Il mondo di Barbie* di Luciano Cannito anche un trittico intitolato «Omaggio a Balanchine», che comprende *I quattro temperamenti, Tarantella* e *Who cares*, del maestro del Ballet Russes. [f. n.]

---

giorno E NOTTE

Cinema all'aperto

Da stasera anche ad Ovada

Anche ad Ovada parte il cinema all'aperto nel giardino delle scuole elementari: alle 21,30 in prima nazionale «Missione Impossible II», con Tom Cruise. [r. bo.]

Classica

Concerti tra Novi e Ovada

Per le «Settimane Musicali Internazionali», alle 21, allo Splendor di Ovada si esibisce la pianista Gabriella Sanna, accompagnata dalla romana Monica Simongelli, fresca vincitrice del concorso Schubert tra i flautisti solisti. Alle 21, alla Tenuta La Marchesa di Novi, in via Gavi 87, concerto dell'Orion Trio (Dante Milozzi, flauto; Luca Ranieri, viola e Luisa Prandina, arpa): musiche di Jolivet, Damase e Debussy. Al ristorante «Il Gorilo» di Borghetto c'è il duo Sonart (Davide Gandino, flauto; e Giampaolo Adami, pianoforte): Pachelbel, Bach, Mozart e Morricone. [r. bo.]

Burattini

Silvano premia 3 compagnie

Dal 19 al 21 luglio, Silvano d'Orba premierà con il riconoscimento «Ai bravi burattinai d'Italia» le compagnie Maurizio Corniani di Mantova, I burattini dei Ferrari di Parma e Ruggero e Rizzi di Angera. [r. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	16	4	21	57	71
	61	61	[illegible]	[illegible]	55
CAGLIARI	34	[illegible]	51	[illegible]	3
	[illegible]	79	73	68	[illegible]
FIRENZE	13	36	64	31	[illegible]
	62	61	54	52	50
GENOVA	[illegible]	88	5	31	61
	105	71	67	55	55
MILANO	1	68	30	42	53
	75	74	66	54	48
NAPOLI	24	73	71	42	15
	65	54	51	44	40
PALERMO	72	22	10	30	23
	70	63	60	52	49
ROMA	1	33	[illegible]	36	41
	76	74	66	61	52
TORINO	59	72	69	87	45
	60	54	52	48	43
VENEZIA	64	45	31	40	38
	67	57	52	45	43

IL COMPUTER [illegible]

[illegible] centrati. Ambi [illegible] sul n. 22 [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68	22-46	22-59	22-50	22-84
22-60	22-67	22-64	22-26	22-88
22-48	22-47	22-12	22-15	22-30
22-39	22-90	22-1	22-36	22-53
22-58	22-8	22-4	22-78	22-75
22-10	47-2	22-85	22-69	22-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 40 (4); Cagliari [illegible] (5); Firenze 68 (0); Genova 51 (5); Milano 75 (0); Napoli 79 (3); [illegible] 38 (5); Roma 84 (3); Torino 78 (5); Venezia 15 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

30-5	30-25	30-75	57-26	57-68
30-15	30-41	30-46	57-28	57-75
30-8	30-26	30-38	57-48	57-46
30-16	30-28	30-55	57-25	57-40
[illegible]	30-78	57-5	57-65	57-1
30-65	30-58	57-8	57-18	57-55
30-18	30-36	57-16	57-85	57-38
30-2	30-45	57-15	57-2	57-45

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83	[illegible]	[illegible]
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	88-89-81
83-86-87	85-83-84	88-82-83

VINCITE: ESTRATTO 12 A GENOVA

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria [illegible] 90 [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 38 - 51 - 8 - 10 - 23
7 combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. [illegible]	21 - 33 - 39 - 41 - 84 - 77 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 9 - 15 - 36
224 combinazioni	- varianti = 84 - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 078
Il [illegible] di [illegible]
Cinema all'aperto
Ore 22 L. 9000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala [illegible] Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Garage Olimpo
[illegible] Antonella Costa e Carlos [illegible]
Ore 20.15-22.20 L. 12 000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707
Sex and Zen 3
Viet. anni 18
Ore 20.25-22.25 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Mission: impossible II
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 19.45-22.20 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sa[illegible] 0131-348 321
Mission: impossible II
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20.10-22.45 L. [illegible] - lun 7000

[illegible]

[illegible]STOL. Tel 0144-322 885
Mission: impossible 2
[illegible] Woo con Tom Cruise
Ore 21.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

[illegible]. Tel 0144-[illegible] 400
Cenere inverno
Ore 21.30 L. [illegible] - lun 7000

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie

[illegible]

SALSO. Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
[illegible] impossible 2
di J. [illegible] Tom Cruise
Ore 20-22.25 L. [illegible] - lun 7000

Palazzo Treviolo. Cinema all'aperto
Giovanna d'Arco
[illegible] Besson con Milla Jovovich
Ore 22 L. 7000

POLL. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-565 001
Chiuso per ferie

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Mission: impossible II
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
L'esclusa
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
200 sigarette
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

[illegible]

ODE. Tel 0143-321 472
Mission: impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20.15-22.30 L. [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

[illegible]

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Sotto le stelle. Cinema all'aperto
Mission: impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 21.30 L. 8000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

[illegible]

LUNA. Tel 0143-62 895
Chiuso per ferie

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel [illegible]
Mission: impossible 2
[illegible] Woo con Tom Cruise
Ore 20-22.30 L. [illegible] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

[illegible]

CineTeatro [illegible] 0131-942 276
Chiuso per ferie

SALA CARDUCCI. Tel [illegible]
Giovanna d'Arco
DTL Besson con J. Malkovich e M. Jovovich
Ore 22 L. 7000

[illegible]

[illegible]. Tel [illegible] 124
200 sigarette
Ore 20.20-22.30 L. 10 000/7000 - lun 7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Un anno in campagna** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Il mio campione** Or. [illegible] 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 [illegible] PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p. zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 [illegible] 547 007 Sala 1 **Mission impos[illegible] 2.** [illegible] 15.30 17.50 [illegible] 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 16, 19, 22 Sala 3 **La bella addormentata nel bosco.** Or. 15.30, 17 **Il Gladiatore**
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Gli adoratori del male.** Or. 15.30, 17.15, 18, 20.45, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Strani attacchi di passione** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Il sapore del sangue** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombr[illegible] v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **Bonetina.** Or. 16.40, [illegible] 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **L'uomo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Sognando l'Africa**
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **L'apostolo.** Or. 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350. **Mission impossible 2** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 7057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Mission impossible 2.** Or. 16, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Idioteck.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KORO v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Preferisco il rumore [illegible].** Or. 16.30 [illegible] 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Alta fedeltà** Or. 15.45, 18, 20.05, 22.30
[illegible] v. Pomba 7 [illegible] 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 [illegible]. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Le avventure di Elmo in Brontolandia** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Appuntamento a tre.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il gladiatore** Or. 16, 19.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356 tel 562 1789 **Liva Virgin.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. **Torino Danza 2000** - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del **Miami City Ballet** L. 180 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. **Torino Danza 2000** - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Con il **Miami City Ballet**, D. Bovin, T. Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Cinque giorni di grande musica a Marengo: tra i nomi Almamegretta e Prozac +



I Subsonica, la pop band torinese che si batte per una ridefinizione di suono e di attitudine musicale made in Italy. Un impegno contro chi considera innovative soltanto quelle esperienze che più si avvicinano a sonorità d'importazione. Il loro ultimo disco s'intitola «Microchip emozionale»

Lir Festival pronto al decollo

Il via mercoledì con i torinesi Subsonica

ALESSANDRIA

Si te[illegible] quest'anno dal 12 al 16 luglio la seconda edizione del Lir Festival, nel parco del Castello [illegible] Marengo: organizza l'associazio[illegible] Discanto, [illegible] collaborazione con Provincia [illegible] Comune. Lir [illegible] l'acronimo di Lineari Incessanti Ritmi: la trovata è [illegible] Paolo Quartero, direttore artistico della rassegna. Come lo scorso anno [illegible] si punta [illegible] genere in particolare, [illegible] su [illegible] ampio ventaglio di proposte. Ecco una guida da conservare.

I [illegible]. Appuntamenti quotidiani da me[illegible]ledì a domenica, a partire [illegible]lle 21,30, con band di supporto e headliner e dj set: l'ultimo giorno c'è anche un rock contest pomeridiano con band emergenti.

IL PROGRAMMA. Apertura [illegible] 12 [illegible] i torinesi Subsonica e [illegible] loro pop infarcito di ritmi reggae [illegible] drum'n'bass: saranno supportati dagli Urbana Tribù dj set. Giovedì [illegible] toccherà ad Ivano Fossati. Venerdì 14 il mix di rock, reggae e funky [illegible] Almamegretta (da [illegible]re l'ultimo disco, 4/4), supportati dai Groove Opera. Sabato 15, dopo gli alessandrini Duffy Punk, si esibiranno prima i Persiana Jones [illegible] poi i Prozac +, che con il terzo disco (intitolato «3 Prozac +», anche [illegible] inglese) hanno raggiunto una dimensione internazionale.

Chiusura il 16 [illegible] doppio appuntamento. Nel pomeriggio spazio alle nuove proposte (ingresso gratuito): dalle 16 sul palco di Marengo si alterneranno in un music contest nostrano Naiado (rock noise), Ra Madame (electro pop), Puzzle (crossover), Shot Down (punk garage), Carmnenmonamur (rock noise), Chat Box (emo) e Fabio Sciacca (rock alternativo). Ospite anche Marco Conforti, legato [illegible] Elio [illegible] Storie Tese. Il pomeriggio è organizzato in collaborazione con Cgil, Cisl e [illegible]l, Lega Coop e le cooperative Pupazza da Levare [illegible] Gemma Delta. In serata, [illegible] concerti tributo: gli Asilo Republic [illegible] il meglio di Vasco Rossi, i romani Achtung Babies [illegible] più belle canzoni degli U2.

[illegible]. L'ingresso all'area dove si terrà il festival non è sulla statale: bisogna svoltare per Castelceriolo e seguire le indicazioni per il [illegible]. Per chi arriva in autostrada, l'uscita è Alessandria [illegible]. I concerti si tengono [illegible] l'area dove si è svolta a [illegible] giugno la rievocazione storica della battaglia. Funziona bar [illegible] bibite, birre e panini.

I BIGLIETTI. Costano 15 mila lire, salvo che per il concerto di Ivano Fossati (35 mila lire). Oltre che [illegible] botteghino - dalle [illegible] - si trovano in provincia da Audiovox, [illegible] Kent, Otello, Passalacqua e Il Libraccio (Alessandria); Beat Box (Casale); Hulla balloos e Moonflower (Novi); Hobby Musica (Ovada); Mecca Music (Tortona); Route 66 (Valenza). Fuori provincia: Musiche (Asti); Musicomio (Canelli); Gabriella Pace e Igm (Nizza Monferrato); Mariposa e Messaggerie Virgin (Milano); International (Pavia); Club 33 (Piacenza); Charleston (Savona); Box Office e Lubin's Box (Torino); Planet (Vercelli) [illegible] Lost [illegible] (Vigevano).

I CONTATTI. Funziona l'infoline 0131-740.906. Sul sito internet www.lirfestival.it [illegible] segnalati anche i recapiti di alcuni ristoranti, alberghi, campeggi e agrituri[illegible] della zona.







In alto i Prozac + il gruppo friulano punta [illegible] internazionale. Nella foto sotto i napoletani Almamegretta. Nel riquadro Paolo Quartero art director del Lir Festival

IVANO FOSSATI, UN FEELING CON IL PIEMONTE



Dopo Stupinigi, il [illegible] in concerto ad Alessandria

E' partito proprio dal Piemonte, il 29 giugno a Stupinigi, il tour estivo di Ivano Fossati, che dall'us[illegible] dell'album «La disciplina del Terra» ha riempito per tre mesi i teatri italiani, conquistando rapidamente il disco di platino. Fossati - apprezzato dal pubblico come [illegible] critica - si presenta il 13 luglio sul palco del Lir accompagnato da una band composta da Beppe Quirici (contrabbasso e basso), Claudio Fossati (batteria), Pietro Cantarelli (tastiere), Saverio Porciello e Fabrizio Barale (chitarre) e Martina Marchiori (violoncello e fisarmonica).

Alessandria e Castellazzo si dividono gli eventi collaterali alla sfilata delle moto



Il raduno dei Centauri dello scorso anno. Sono attesi in giornata i primi arrivi dei partecipanti da tutto il mondo: gli organizzatori puntano a superare quota diecimila presenze. Fra le novità domenica in piazza Garibaldi il primo campionato interegionale di minimoto

Centauri, l'invasione dei diecimila

Da oggi a domenica il raduno internazionale

ALESSANDRIA

Sono attesi in giornata i primi arrivi dei partecipanti al Raduno Internazionale «Madonnina dei centauri», edizione 2000. Gli organizzatori, con in testa Franco Ferretti, presidente del Moto club, sono da mesi al lavoro per questa edizione del ritrovo, la 55ª da quando, nel 1946, su idea del farmacista castellazzese Carlo Re, si svolse per la prima volta il raduno voluto per l'amicizia tra i popoli, nel nome della Beata Vergine della Creta venerata nel Santuario di Castellazzo Bormida e che l'anno successivo, con Bolla papale, fu poi elevata a «patrona dei centauri di tutto il mondo».

Il raduno, come è tradizione, si svolgerà tra Alessandria e Castellazzo da oggi a domenica e, come dice l'addetto stampa Mario Marchioni, non mancheranno le novità e le manifestazioni collaterali. Nelle serate di oggi e domani, in città ci saranno i negozi aperti per consentire ai centauri lo shopping.

A Castellazzo Bormida, nell'ex-convento, è aperta da giorni la mostra delle moto d'epoca e dei caschi prodotti dal '40 ad oggi dall'Agv. Domenica ad



Gene Gnocchi. Uno degli apppuntamenti più attesi è il concerto della sua «band» domani sera in piazzetta della Lega. Questa sera invece a Castellazzo «Corti d'attore» teatro itinerante con la compagnia «La soffitta» mentre ai giardini di Alessandria «musica live»

Alessandria, nei Giardini pubblici, sarà aperto lo sportello filatelico per l'annullo speciale concesso dalle Poste alla manifestazione, su cartolina edita per l'occasione.

Questa sera alle 21,30, a Castellazzo, le «Corti d'attore», teatro itinerante presentato dalla compagnia teatrale «La soffitta». Alla stessa ora, nei giardini di Alessandria, serata di «musica live» con il gruppo «Fratelli Sberlicchio». Domani, invece, in piazzetta della Lega, l'atteso concerto di «Gene Gnocchi Band».

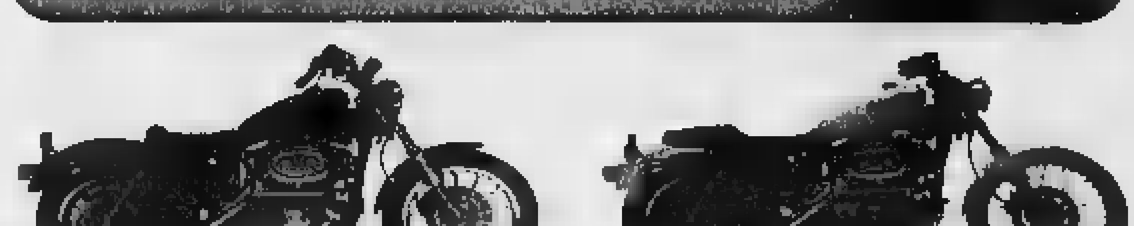
Domenica mattina, in piazza Garibaldi, dalle 10 sino all'arrivo dei centauri per la grande sfilata, esibizione di gruppi folcloristici. Domattina, in Comune a Castellazzo, quarto convegno nazionale sulla sicurezza in moto organizzato dalla Cri mentre alle 22,30 incontro conviviale curato dalla Pro loco castellaz[illegible].

Il «Madonnina dei centauri» è una manifestazione che continua ad entusiasmare richiamando migliaia di motociclisti da tutta Europa (lo scorso anno erano stati più di 10 mila) e migliaia di appassionati spettatori. «E' una formula vincente - dice il vice sindaco Dario Pavanello -, una manifestazione vincente, una delle poche occasioni in cui Alessandria diventa internazionale, [illegible] importante per il programma di rilancio della nostra città e dell'intera zona. [illegible] certamente non va sottovalutato l'importante aspetto religioso [illegible] raduno».

Gli organizzatori puntano a battere il record delle diecimila presenze raggiunto lo [illegible] anno.

Ultima novità: domenica - al mattino le prove, al pomeriggio le gare - in piazza Garibaldi si terrà il primo campionato interregionale di minimoto. Una «chicca» in più per gli amanti del rombo delle «due ruote».







Salgono le chances per Fasce (ex Como) e Corrado (Modena), s'allontana Sacchi

Grigi, fumata nera sugli acquisti

Ma si stanno stringendo i tempi per due difensori

Roberto Gelato

ALESSANDRIA

Grigi [illegible] stretta finale nella prima fase [illegible] campagna trasferimenti che si sta svolgendo a San Donato Milanese. Slitta di qualche giorno l'annuncio di novità. Per il semplice motivo che i dirigenti devono valutare [illegible] compatibilità delle richieste formulate da certi giocatori con il budget societario per la stagione imminente. «Comunque - dice il consigliere Roberto La[illegible] - la tifoseria deve stare tranquilla ed avere fiducia. Non faremo colpi [illegible] testa ma chiuderemo le trattative [illegible] giocatori che siano in grado di offrire un rendimento costante e ad un certo livello. Perchè l'Alessandria è una società seria e glorio[illegible].

Entro il fine settimana, l'amministratore delegato Roberto Spinelli [illegible] i suoi collaboratori dovrebbero definire per qualche difensore, tenuto conto che non sarà confermato il centrale Luca Mercato e e che Maurizio Lizzani è in partenza. Anche per Matteo Melara [illegible] prospetta un campionato da titolare in [illegible] compagine di C2. Il reparto arretrato, oltre che sui due confermati portieri Enrico Malatesta [illegible] Enzo Biato, può contare, al momento, su Mario Giannoni, il cui contratto scade l'anno prossimo [illegible] al 99 per cento, sul terzino Fabio Rossi. Per Patrick Moro esistono i presupposti per un'altra stagione [illegible] maglia grigia. Ma occorre attendere ancora qualche giorno.

E, come ipotizzabili arrivi, salgono le quotazioni di Giovanni Fasce, classe '71, nell'ultima stagione al Como in C1, e di Massimiliano Corrado, [illegible]ch'egli del '71, [illegible] Modena. Per il centrocampo forse svaniscono le speranze di portare all'Alessandria Luigi Sacchi, '71 nell'ultima stagione al Teramo in C2, girone B: la neopromossa Torres Sassari intende ingaggiarlo. Infine per l'attacco rispunta [illegible] nome di Mirko Pagliarini, classe '75, all'Atletico Catania in C1, girone B. E cresciuto calcisticamente nel Genoa. Con la [illegible] rossoblù ha giocato una gara nel '94-'95 in serie A e 21 presenze l'[illegible]no dopo. Angelo Montrone, il cannoniere dei grigi di quest'anno [illegible] 14 gol all'attivo, potrebbe approdare al Cittadella, neo promosso in B.



Patrick Moro (a sinistra) durante la partita con la Pro Patria il giocatore dovrebbe essere riconfermato per la prossima stagione

Dilettanti

Il pavese Pastorino è vicino al Casale

ALESSANDRIA

Il trequartista Matteo Pastorino è vicinissimo [illegible] coach Lovisolo, che [illegible]va già avuto [illegible] dipendenze l'estroso giocatore quando guidava la Novese. E' questa l'indiscrezione più [illegible] arrivata nella prima serata del mercatino dei dilettanti, al [illegible]idence [illegible] Michele. In attesa di definire l'accordo con Pastorino llo scorso [illegible] al Pavia), il sodalizio nerostellato ha raggiunto un accordo di sponsorizzazione con l'agenzia «Quadrifoglio Viaggi».

In tema di allenatori, Mario Benzi non ha ancora chiuso la trattativa [illegible] **Novese**. Così, potrebbe farsi avanti il **Castel[illegible]** che è rimasto orfano di Giancarlo Traverso. Proprio la squadra del presidente Gaffeo sembra ad un passo dall'ingaggio del centrocampista Vito Salierno, già all'Alessandria in C1 alcune stagioni fa. Nelle [illegible]rie minori, spicca la fusione fra **Casal Cermelli e Aurora**. Quest'ultima società parteciperà al campionato [illegible] Seconda categoria acquisendo ben 9 elementi del Casal Cermelli: sono Balduzzi, Paolo Salini, Cacciabue, Tudisco, Conzano, Festa, Pittavino, Guerriero e Valvessori. Potrebbero approdare all'Aurora anche Amello e Di Gregorio. [m. d.]

Derthona, società rifondata

Quattrone è presidente, Berago il ds

[illegible]

Il Derthona [illegible] riaffaccia sul mercato con un abito rinnovato: Carmelo Quattrone presidente (Luigino Valsorda ha lasciato l'incarico) e Vito Berago direttore sportivo al posto di Adriano Polenta, emigrato [illegible] Pisa. L'obiettivo resta la promozione, di poco sfuggita nella passata stagione. Riconfermato Lele Domenicali come allenatore e probabilmente tutto il nocciolo della squadra (Aliotta, Barbieri, Felice, Sottini), la società si è messa in pista per sostituire al meglio i partenti.

Per esempio la Reggina si è ripresa i giovani Dell'Acqua e Priolo, arrivati al Derthona da [illegible] e ripartiti come titolari [illegible] nazionale dilettanti che ha conquistato [illegible] titolo europeo; alla società calabra è tornato anche Cester, destinato ad affermarsi in categorie superiori. Se ne sono andati pure «bandiere» come Schillaci e Paladin, che non hanno potuto rifiutare allettanti offerte abbinate ad un lavoro.

Martedì sera Quattrone e Berago hanno incontrato i dirigenti della Reggina, soddisfatti [illegible]ei risultati del «gemellaggio» concordato la scorsa stagione: l'impegno che hanno assunto è stato quello di sostituire al meglio i giovani che sono rientrati alla base. Certamente arriveranno un paio di validi difensori e attaccanti per rimpiazzare Corvo e Simone, che nel campionato [illegible] hanno brillato. Non è improbabile che resti Morfù, che ha terminato il servizio militare.

Insomma, tutto è ancora un po' in alto mare, anche [illegible] contatti [illegible] società piemontesi e lombarde: ma c'è da stare tranquilli, perché Vito Berago sa il fatto suo. Dopo una decina di anni alla Cremonese, tra A e B come uomo [illegible] fiducia del presidente Luzzara, Berago ha maturato anche una grossa esperienza nell'Inter di Gigi Simoni. [e. p.]

Accordo annuale col presidente Scalzi

Laterizi Peratore sponsor per il basket alessandrino

Si ritenterà la scalata alla serie B1 maschile e dopo il coach è arrivato anche il nuovo ds



Un'immagine augurale della festa per la promozione della squadra maschile in B1

ALESSANDRIA

Si chiamerà Laterizi Peratore la squadra maschile di basket che disputerà [illegible] prossimo [illegible]no - salvo ripescaggi - il torneo di B2: «La Europe Line continuerà a sostenerci, ma ad assisterci come primo partner in quest'avventura sarà ora la ditta di Pontestura - spiega il presidente del club alessandrino, Piero Scalzi -. Il signor Mauro Caprioglio [illegible] ha dato garanzie per poter disputare un'altra stagione ad alto livello. E' un'azienda [illegible] esiste da quasi 130 anni e produce una trentina di tipi di laterizi». Come secondo sponsor ci [illegible] ancora Tà Spagnol, da definire lo sponsor tecnico.

Il prossimo campionato comincerà l'8 ottobre; le promozioni saranno due. «Se fosse stato così quest'anno, ora saremmo in B1» commenta il presidente. Dopo il cambio di allenatore - Alfonso Zanellati ha sostituito Franco Morini, finito a Casale -, la società alessandrina ha ora anche un nuovo direttore sportivo: Andrea Aiutto, 32 anni, che lo scorso anno svolgeva analoghe funzioni in una società minore dell'Astigiano. Sul fronte dei giocatori non si attendono novità a brevissimo termine: «Il mercato è aperto sino al 27, poi chiuderà e riaprirà a settembre - dice Scalzi -: con il coach e il ds faremo le scelte più opportune. L'intenzione è confermare la rosa dello scorso anno, con qualche innesto».

Mossi e Torcello? «Cercheremo di trattenerli, ma se vogliono tentare nuove esperienze in categorie superiori... Dipenderà da loro. Intanto abbiamo provato Cascavilla, un play di Piombino, poi Binetti dall'Alba e il giovanissimo Passera del Crocetta».

Sono anche rientrati alla base i prestiti dello scorso anno: Montanari dal Casale, Carissimi dal Derthona, Bertelà dal Chiavari, Sartore dal Castelnuovo, Guerrie[illegible] e Pozzi dal San Salvatore, Sacco da Valenza. Guerriero e Sacco quelli che hanno più possibilità di restare. [b. v.]



Giorni/Orari		Telecom	Infostrada	Wind	Tele 2	Tiscali*
Dal lun. al ven.	8.00/9.00	308	227	145	130	125
	9.00/18.30	300	227	215	130	125
	18.30/19.00	180	167	215	70	70
	19.00/22.00	180	167	145	70	70
Tutti i giorni	22.00/8.00	180	92	145	50	70
Sabato	8.00/13.00	300	167	145	70	70
Sabato / Dom. Festivi	13.00/22.00 / 8.00/22.00	180	167	145	70	70

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 [illegible] 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 7 luglio 1962 - dopo che la Uim ha firmato da sola il contratto dei metalmeccanici - la protesta dei lavoratori sfocia nei fatti di piazza Statuto. Una folla raggiunge la sede Uil e ci sono i primi incidenti con la polizia, tra i manifestanti non vi sono solo lavoratori, ma anche provocatori. L'eco degli scontri attira migliaia di persone e le cariche dei carabinieri si susseguono violentissime. Alla fine ci sono centinaia di feriti, 1.215 fermati e 90 arrestati.

Il tempo

Per la giornata odierna si mantengono condizioni di tempo stabile con correnti occidentali sulla nostra penisola. Domani l'addossarsi all'arco alpino di una saccatura di origine atlantica apporta un marcato peggioramento con episodi temporaleschi anche intensi sulle nostre regioni nordoccidentali.

Quanto manca a...

Il 19 luglio - quindi fra 12 giorni - sarà finalmente inaugurato l'attesissimo ascensore in cristallo della Mole, contestualmente [illegible] l'altrettanto atteso Museo del Cinema. Cabina trasparente, intelaiatura in acciaio nero, potrà trasportare 120 persone l'ora. La salita panoramica, all'interno del monumento-simbolo di Torino, sarà a cielo aperto sino agli 85 metri del tempietto.

Ogni giorno dieci agenti di polizia devono esaminare almeno 800 pratiche

Coda infinita all'Ufficio Stranieri

Ore di attesa nel centro di via Ventimiglia

Marco Sartorelli

Via Ventimiglia 121, Questura di Torino, Ufficio stranieri: quattro sportelli, dieci agenti dietro le scrivanie, qualche volontario della Caritas dell'Est o di origine africana per aiutare chi non padroneggia ancora sufficientemente l'italiano e per respingere chi tenta l'assalto alle transenne perché vuole saperne di più prima di attendere il proprio turno per tre o quattro ore. L'ufficio apre alle 8,30, ma i primi si incolonnano alle 7 per consegnare il permesso di soggiorno, per il «nullaosta per l'attività lavorativa» e per l'«istanza di ricongiungimento familiare».

In una giornata «normale» - come può esserlo in altri uffici pubblici - sfilano per un timbro, per una firma, per completare una pratica, almeno 800 persone, che spesso diventano 1000-1200. Fino a gennaio, stranieri e italiani venivano smistati in quattro centri sparsi in città; da febbraio tutte le pratiche passano da via Ventimiglia. Gli stranieri protestano per lo più misurando le parole («Ho paura che poi per dispetto trovino qualche cosa che non va sui documenti...», dicono), e si abbandonano sulle sedie tenendo d'occhio la progressione del numero elettronico. Altri raccontano con più delusione che rabbia «la difficoltà, incomprensibile, che trovano quanti sono in regola e vogliono continuare ad esserlo». Questo è lo sfogo di Maria, domestica arrivata in Italia da Santo Domingo otto anni fa: «Ero in fila alle 8, adesso sono le 12 e 40 ed esco senza aver combinato niente. Dovevo consegnare il documento che mi avevano chiesto loro stessi sabato scorso. Ma oggi mi hanno detto che quel documento "non serve". Con chi mi lamento adesso? Risultato: arriverò in ritardo al lavoro, e dovrò chiedere un permesso anche lunedì. E' la terza volta che vado avanti e indietro. Non ne posso più».

Un altro esasperato, Vincenzo Iannuzzi. «Faccio l'autista ai Beni culturali, ho preso un permesso di un paio d'ore perché dovevo soltanto avere [illegible] firma per rinnovare il permesso di soggiorno di mia moglie, polacca. Quando andavo all'ufficio di via Bologna, uscivo dopo una decina di minuti: lì trattavano solo le pratiche relative all'Est Europa, c'era meno gente, l'organizzazione dell'ufficio era efficiente. Oggi sono rimasto in coda dalle 8 alle 12 e 45. E' normale? E' normale che perda la giornata di lavoro e debba anche giustificarmi?». Un anziano, italiano, che neppure lascia le iniziali di nome e cognome («Mi capisce, vero?»), con busta di plastica per non perdere documenti, dice che «bisognerebbe venire al sabato mattina per fare una bella fotografia: allora sì che si vedrebbe la ressa. Io sono in fila dalle 9... ma perché la Questura [illegible] manda qualche funzionario in Inghilterra o in Francia per imparare come si organizzano servizi di questo tipo? Possibile che non si possa prendere esempio da chi fa le cose meglio di noi?». La possibilità di uno sfogo leva qualche timore, c'è chi ne approfitta: «Non è la prima volta che vengo qui - dice Amankuna Koli, ghanese -. Ogni volta la stessa lentezza. Prendi il ticket e non sai mai quando riuscirai ad andare fuori. Io lavoro a Borgaro, faccio il carrellista, dovrei cominciare il turno alle 14. Sono già le 12 e trenta, non ce la farò ad essere puntuale». Il connazionale Yhw Appiah [illegible] è molto più felice: «Mi aspettavano al lavoro per mezzogiorno, spero che mi capiscano». Molti si lamentano, altrettanti se ne stanno al proprio posto [illegible] una bottiglia di acqua minerale e molta italica rassegnazione. Una ragazza abbandona l'ufficio alle 12,50, sembra stremata, conferma che lo è: «Allucinante. Non ci sono altre parole per definire una situazione come questa. Oggi sono arrivata alle 7,30, pensavo di fare in fretta... Ma [illegible] vedono la fila pazzesca che si forma tutti i giorni? Non [illegible]no stanchi di sentire proteste e lamentele? Non si sono ancora resi conto che il personale non basta e che non si risolve il problema mettendo la macchinetta che distribuisce i numeri di arrivo?».



L'Ufficio Stranieri apre alle 8,30, [illegible] i primi si presentano alle 7; dopo [illegible] preso il ticket si attende il proprio turno

«Serve solo pazienza»

Longo: più uomini sono inutili

Secondo Salvatore Longo, dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura, in via Ventimiglia [illegible] ci sono problemi: la verità, come si usa dire, sarebbe un'altra: «Si lamenta chi non ha la pazienza di aspettare il proprio turno».

Non è così semplice mettersi in fila alle 7 per entrare alle 8,30 e attendere poi tre o quattro ore, non crede?

«Non a caso si chiamano "sportelli". Questo significa che bisogna mettersi in coda e sapere che c'è un ordine di [illegible] che va rispettato. Il personale fa quello che può: in media passano 800 persone, [illegible] punte di 1200, e nessuno torna [illegible] senza che la propria pratica sia stata esaminata».

Visto che non sembra una novità la presenza quotidiana di tanta gente, c'è in vista un aumento di personale?

«No. Quello attualmente in servizio svolge adeguatamente il proprio lavoro. Ripeto: si lamenta chi ha fretta, chi crede, perché italiano, di poter magari passare davanti a un extracomunitario. Perde la calma chi viene qui e pretende di passare prima degli altri. Non ci so[illegible] altre difficoltà, se non quella di pazientare attendendo il proprio turno. Capita che l'ufficio chiuda anche alle 15, [illegible] chi passa a quell'ora si è senz'altro presentato ben dopo l'orario di apertura. Un'ultima cosa: pur aggiungendo personale, per chi è in coda il vantaggio sarebbe un risparmio di dieci minuti al massimo».

La gente dice che [illegible] la precedente organizzazione, cioè i quattro uffici, c'era più efficienza...

«Hanno dimenticato le code sotto il sole o la pioggia, l'assenza di servizi igienici, l'impossibilità di poter bere qualche [illegible] al bar, la ressa e gli spintoni per passare davanti a chi era arrivato prima, cosa oggi impossibile grazie al ticket. In una parola, oggi l'ufficio è civile». [m.sar.]

Aperto lo sportello [illegible] Environment Park

Due giovani approfittano degli ultimi momenti a disposizione prima che apra l'ufficio dell'Environment Park per compilare i moduli di richiesta dei fondi dell'Unione Europea per la formazione del personale. Oggi si dovrebbero conoscere i nomi dei «fortunati»



Un migliaio di persone per i finanziamenti Ue

I piccoli imprenditori hanno presentato i loro progetti. Già iniziato il sorteggio

Venti giorni di coda, ma non [illegible] stati del tutto inutili. Dal 16 giugno, [illegible] 500 persone si [illegible]no autoregolamentate per [illegible]parrarsi i primi posti nella fila. E, puntuale, ieri mattina alle 9 si è aperto lo sportello della Regione per ritirare i progetti che concorreranno all'assegnazione dei fondi dell'Unione Europea per la formazione del personale. [illegible] finanziamento che consentirà - a molte delle piccole imprese piemontesi - di riqualificare i propri addetti. Venti giorni in coda, però, sono serviti soltanto a consegnare la documentazione. Per sapere chi beneficerà dei soldi, si dovrà attendere l'esito finale del discusso sorteggio, criterio stabilito una settimana fa dalla Regione, che ha così ribaltato - con proteste - la consuetudine dell'ordine cronologico di presentazione per assegnare i fondi Ue.

Ieri all'alba erano già in centinaia ad affollare lo spiazzo oltre la cancellata dell'Environment Park, sotto il cavalcavia di [illegible] Mortara. Una coda interminabile, proseguita con ordine fino a tarda sera, in un continuo viavai. Un migliaio di persone, assiepate nella striscia d'ombra del cavalcavia proiettata dal sole cocente. Dopo la consegna di un primo numero progressivo (in base alle prenotazioni delle scorse settimane) l'implotonamento a gruppi di otto-dieci persone oltre le transenne. Quindi la chiamata, l'attraversamento del cortile. Poi una seconda attesa di fronte alla porta di una stanza, dove due addetti infilano la documentazione [illegible] una busta marrone, assegnando un codice. «Meglio dello scorso anno - ricorda Luca, impiegato trentaduenne - quando la coda in via Magenta fu disumana. Se non altro, questa volta ci siamo potuti organizzare, c'è anche un angolo bar [illegible] caffè e bevande fresche».

Piccoli imprenditori incravattati, con il sudore sulla fronte, impiegate in polo e gonne di lino arrivate da Ivrea, Pinerolo e da tutta la cintura. Ciascuno porta in braccio i faldoni di cinque progetti (il massimo consentito) che mirano all'aiuto economico, ma ogni azienda è rappresentata da cinque, dieci, anche venti persone. Più si presentano progetti, più c'è probabilità di ricevere contributi. Ciò significa, teoricamente, che nessuno o quasi dovrebbe rimanere totalmente escluso dalla pioggia di soldi (il tetto per ogni impresa è di 50 milioni, ma per accontentare tutti si potrà beneficiare di circa 34-38 milioni). I progetti, poi, non sono altro che una serie di moduli prestampati, scaricati da Internet (http://www.regione.piemonte.it/formaz/23600.htm) dove si chiedono dati, contenuti delle lezioni, costo previsto e cifra per cui si richiede il finanziamento. Alle 16 il cancello dell'Environment Park si chiude. «Smaltiremo la coda fino all'ultima persona - tranquillizza il responsabile, [illegible]. Ninno Smeriglio - e subito dopo comincerà il sorteggio, anche [illegible] notte inoltrata». Oggi si dovrebbe già sapere chi è stato accontentato. [g. brs.]

Da 40 anni, quando fa caldo, l'artigiano si siedeva davanti alla bottega

Multata la panchetta dell'orafo

In via Botero, piaceva anche al sindaco Peyron

Angelo Conti

Oggetto del contendere è [illegible] storica panchetta. Ufficialmente misurata, per una lunghezza di un metro e una larghezza di 50 centimetri: in tutto mezzo metro quadrato. Era cara al sindaco Amedeo Peyron che, proprio in via Botero all'altezza del 4, amava sedersi per prendere il fresco, all'ombra dei palazzoni del centro storico. La panchetta (ed il fresco) glieli offriva [illegible] suo vecchio amico, Pietro Cantero, commerciante orafo, che adesso ha 72 anni. Cantero ha mantenuto lo stesso piccolo negozio di allora e quasi tutte le vecchie abitudini, compresa quella (apparentemente innocente) [illegible] prendere il fresco sulla vecchia panchetta, quando proprio non se ne può più.

Ma cambiano i tempi e cambiano soprattutto i vigili. Così l'altro giorno, la panchetta di Cantero (e del sindaco Peyron) è finita sul verbale di una contravvenzione: 100 mila lire tonde che l'orafo dovrà pagare al Comune per l'occupazione del suolo pubblico, quella di esattamente mezzo [illegible] quadrato, sottratto dalla storica panchetta allo spazio (peraltro abbondantissimo) riservato al passaggio [illegible] chi transita per via Botero, che per giunta è isola pedonale. Il vigile operante, siglato 1752, ha spiegato di aver agito dopo una «circostanziata denuncia» da parte di una persona [illegible] rimasta ignota.

Pietro Cantero, orafo ma soprattutto grande conoscitore della vecchia Torino, è rimasto di stucco: «La panchetta viene usata da [illegible] quarantina d'anni, sempre la stessa. [illegible] primi caldi la monto [illegible] sistemo nel retrobottega: in qualche pomeriggio, quando la calura all'interno diventa insopportabile, la sistemo fuori, a[illegible] alla vetrina. Mi ci siedo io, anche per via di un fastidioso malanno ad un ginocchio, ma ci si siedono un po' tutti: l'altro giorno anche [illegible] signore che [illegible] avuto un malore».

E dire che quella panchetta ha visto transitare la Torino di quattro decenni, offrendo i suoi favori anche a vigili urbani ben più noti del numero 1754: «Negli Anni 70 queste strade erano terreno d'azione [illegible] mitico vigile Ferrero - spiega ancora Cantero - che era di una severità implacabile; non gli sfuggiva nulla e soprattutto non perdonava mai nessuno. Così accadeva che, [illegible] lui era in azione nelle [illegible] circostanti, qualcuno trovava il modo di forargli i tubolari [illegible] bicicletta. Ferraro la portava dal ciclista [illegible] e, mentre attendeva la fine della riparazione, amava anche lui sedersi su quella panchetta».

IL CONCORSO

«REGALATI UN SORRISO» CON LA STAMPA

Tutto il regolamento per partecipare

Presentata al sindaco la proposta, la società ristrutturerà lo stadio a sue spese

«Shopville e multisala al Delle Alpi»

La Juve: così rinunciamo a Vinovo

[illegible]ppe Sangiorgio

Stadio: la Juventus presenta una proposta al Comune, un documento nel quale dice di rinunciare alla «shopville» di Vinovo [illegible] patto che le sia consentito di realizzare [illegible] mila [illegible] di [illegible] commerciali (non alimentari) oltre [illegible] 10 mila per l'insediamento di una multisala cinematografica alla Continassa, nella [illegible] di strada Altessano fra strada Druento [illegible] corso Ferrara. [illegible] «Delle Alpi», [illegible] questo punto sarà ristrutturato a spese (circa 60 miliardi) della società bianconera, che, all'interno dell'impianto realizzerà [illegible] proprio museo, il club e «Mondo Juve», mentre destinerà l'altro lato verso via Traves ai campi di allenamento (una dozzina) e alla cosiddetta cittadella di «Juventinello».



La proposta, illustrata dal sindaco Valentino Castellani, [illegible] accanto il vicesindaco ed assessore al Commercio, Domenico Carpanini e i colleghi di giunta Ugo Perone (Sport) e Mario Viano (Urbanistica), è stata discussa a lungo, ieri, nell'ennesimo vertice municipal[illegible] sul nodo «stadi», presenti, oltre [illegible] city manager Cesare Vaciago, i capigruppo di maggioranza: Beppe Borgogno e Alberto Nigra (Ds), Giovanni Porcellana [illegible] Marco Borgione (Ppi), Mariangela Rosolen (Pdci), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano ed Enzo Branciforte (area socialista).

Risultato, ancora interlocutorio. «Perché - hanno spiegato al termine della riunione il vicesindaco Carpanini e l'assessore Perone - prima di decidere sarà necessario approfondire gli aspetti giuridici ed [illegible]onomici della proposta arrivata soltanto pochi giorni fa dalla società di piazza Crimea».

Tanto più che, ancor prima della fine del vertice, la capogruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen, prepara una nota, nella quale attacca la «pretesa della Juventus di fare profitti a spese della collettività». Una presa di posizione che, di fatto, mette in difficoltà una maggioranza del sindaco che, senza i voti del Pdci, non esiste.

Di qui il rinvio politico, determinato, tuttavia, anche da problemi tecnici e giuridici, sulla «fattibilità del pacchetto Juventus», visto che il Pdci conclude il comunicato dicendo di «essere consapevole che la Juventus fa parte della storia sportiva di Torino e della fama della città nel mondo intero». Per questo - aggiunge Rosolen - riteniamo e continuia[illegible] a proporre che la Continassa diventi sede di tutte le attività sportive dirette e indirette dei bianconeri, comprese quelle commerciali ad esse collegate».





L'area attorno alla Continassa richiesta dalla Juventus per realizzare attività commerciali e la multisala cinematografica s'aggira complessivamente sui 46 mila metri quadrati. A fianco l'assessore **Ugo Perone**, sotto **Mariangela Rosolen**, capogruppo dei comunisti italiani

Dopo [illegible] critica, quindi, uno spiraglio, mentre dalle altre forze politiche emerge un «sì» alla trattativa fra Comune e società di piazza Crimea, che nei giorni [illegible] (quando [illegible] soluzione Vinovo pareva più che mai in auge) non c'era. Possibilità d'accordo che i vertici bianconeri non commentano, ma che o si concretizza entro fine mese, oppure rischia [illegible] slittare alla ripresa dell'attività amministrativa di settembre, se non addirittura [illegible] dopo elezioni dal prossimo anno.

Pericolo, quest'ultimo, che [illegible] Castellani [illegible] Carpanini hanno ben presente [illegible] per nulla [illegible] decisione del Comune, dopo essere stata approfondita in una prossima giunta (anche con l'aiuto di consulenti e di periti esterni), sarà nuovamente portata al vaglio dei capigruppo della maggioranza e, quindi, al tavolo [illegible] la Juventus e in Consiglio comunale, dove i voti per superare l'attuale impasse restano 27 su 51. Un margine esiguo, che finora [illegible] ha consentito di far passare nulla (basti ricordare i numerosi rinvii per mancanza del numero legale) sulla questione stadio, tanto più che Marzano ha continuato a chiedere che non sia risolto soltanto il problema del «Delle Alpi», ma anche quelli del «Comunale» e [illegible] «Filadelfia».

Regione, Forza Italia

«La legge sul commercio va modificata»

Maurizio Tropeano

Forza Italia chiede [illegible] modificare [illegible] legge regionale sul Commercio approvata negli ultimi mesi della scorsa legislatura su proposta dell'allora assessore al Commer[illegible] Gilberto Pichetto (Forza Italia). Lo fa [illegible] un emendamento presentato dai consiglieri regionali Luca Pedrale e Beppe Pozzo ma che [illegible] espressione di tutto il gruppo regionale [illegible] spiega [illegible] suo presidente, Valerio Catta[illegible]: «Il nostro obiettivo è quello di [illegible] penalizzare [illegible] categoria dei piccoli e medi commercianti che verrebbero cancellati nel caso lo sviluppo delle grandi aree di distribuzione venisse localizzato in aree territoriali periferiche». Aggiunge il coordinatore regionale, Roberto Rosso: «Vogliamo evitare la desertificazione dei centri abitati di piccole e medie dimensioni che verrebbero penalizzati [illegible] insediamenti come l'Outlet [illegible] Santhià ma anche da grandi insediamenti come quello ipotizzato a Vinovo».

E l'emendamento nasce proprio per evitare la realizzazione dell'Outlet di Santhià. Nella relazione presentata da Pozzo e Pedrale si legge infatti che «nell'ottica di un giusto equilibrio fra piccolo-medio commercio tradizionale e grande distribuzione si propone di escludere dalle localizzazioni commerciali urbano-periferiche e dalle localizzazioni commerciali extra-urbane le grandi strutture di vendita dai 6000 ai 12 mila metri quadrati». E il progetto d'insediamento che gli americani della Prime-retail vorrebbero realizzare è proprio di 12 mila metri quadrati. Per Ettore Rachelli, nuovo assessore al Turismo «è necessaria una pausa su riflessione del resto era già stato detto in sede di approvazione della legge che sarebbe stata necessaria una verifica».

Ma il cambio di atteggiamento da parte di Forza Italia insospettisce il capogruppo del partito popolare Antonio Saitta: «Il cambio di opinione è legittimo ma nella scorsa legislatura Forza Italia ha duramente criticato ogni emendamento teso a salvaguardare il piccolo commercio. Ho presentato un ordine del giorno che impegna Ghigo a cambiare quella legge. Vediamo cosa farà Forza Italia». Aggiunge: «Sull'Outlet è in corso una guerra interna agli azzurri che purtroppo coinvolge anche alcuni enti pubblici». Spiega: «Il terreno su cui dovrebbe sorgere il centro era di proprietà della Nordind, u[illegible] partecipata di Finpiemonte che aveva il compito di urbanizzare l'area. Ma nessuna opera è stata realizzata». Conclude Saitta: «Nordind si è comportata da società immobiliare e questo non rientra nei suoi compiti. Visto che i contatti con gli americani erano in corso da tempo e i rilevamenti evidenziavano come quella fosse l'area più idonea all'insediamento perché è stata venduta ad una società, la Svim costituita da pochi mesi anche da alcune persone legate ad ambienti azzurri, proprio mentre si approvava la legge che autorizza grandi insediamenti in zone [illegible]me quella di Santhià?».

Convegno medico

Biotecnologie «Una risorsa da controllare»

«Nessuno di noi potrà contare su una medicina personalizzata in base al nostro profilo genetico. Però la sostituzione di geni non funzionanti con altri sani è una prospetti[illegible] vicina. E ancora più vicina è la diagnosi delle malattie in cui si riesce a identificare i geni alterati».

Il professor Giuseppe Poli, docente di Patologia generale all'Università di Torino, non ha dubbi: la lotta alle malattie, soprattutto in campo oncologico, passa attraverso le biotecnologie, cioè l'applicazione di tecniche molecolari agli organismi. Niente spettro di Dolly e di esseri viventi «replicanti», precisa subito il professore: ieri, al congresso nazionale in programma fino a domani [illegible] Torino Esposizioni, si è parlato soprattutto [illegible] biotecnologia applicata alla produzione di farmaci. «Rischi nella manipolazione genetica esistono», ammette Poli. Ed ecco allora che da Torino parte una rischiesta di regolamentazione. Biotecnologie «buone», insomma, come alleate della ricerca.



Il prof. [illegible]

Il convegno è promosso dal Consorzio interuniversitario biotecnolgie. Si temeva un incontro blindato, dopo la rivolta degli ambientalisti nel dicembre scorso a Seattle, e dopo la recentissima contestazione a Genova. Invece polizia e carabinieri non sono dovuti fortunatamente intervenire, pur avendo piantonato da mattina a sera la sede dell'incontro. Oggi, alle 11, si parlerà [illegible] topi transgenici, «importantissimi nella ricerca, perché è grazie a loro che si stanno studiando gli effetti della modificazione genetica, sia sulle malattie sia per le terapie». Cancellato invece dal programma il dibattito su biotecnologie e agricoltura: («Il ministro non ha risposto al nostro invito ed è così venuto meno uno dei relatori fondamentali») che verrà sostituito da una sessione sull'ambiente (dalle ore 14 alle 16).

Il professor Poli getta acqua sul fuoco delle polemiche che s'infiammano ogni volta che si affronta l'argomento: «L'utilizzo di microorganismi a scopi medici non è una novità. Basta pensare alla produzione di antibiotici. Così in campo ambientale. Funghi, lieviti e batteri vengono utilizzati comunemente per la decontaminazione del materiale biodegradabile. Ciò che è necessario comprendere è che le biotecnologie sono veramente una risorsa se si controlla la produzione dei geni modificati». Di questo si parlerà domani, dalle 11 alle 13, con una sessione plenaria dal titolo «Proteoma». [m.acc.]

Esasperati dal continuo viavai di spacciatori gli inquilini di uno stabile in via La Salle chiamano la polizia

Blitz anti-droga nelle cantine

I locali erano occupati da nordafricani

Massimo Numa

Spacciatori maghrebini, instancabili, vendono la droga agli angoli delle strade di Porta [illegible]lazzo. Eroina, cocaina [illegible] quest'anno va di moda il «trix», due dosi di coca o una di ero, due palline bianche [illegible] una nera, specialità di via La Salle.

I tossicomani arrivano alla mattina presto, si dondolano nervosi sui marciapiedi, i soldi in tasca, già pronti. Gli spacciatori prelevano una o due dosi dalla scorta, occultata poco distante, o vanno all'appuntamento, senza timori, protetti da una legge che definisce tutto questo micro-spaccio.

Risultato: tu arresti uno spacciatore alla mattina e alla sera è già tornato al lavoro. Già, perché la galera, per una dose o due, non si fa. E così la polizia aggira l'ostacolo, si parte con la caccia ai depositi di droga, alle basi degli spacciatori. A volte va bene, a volte no. Ma è importante strappare il territorio ai pusher maghrebini. Ieri mattina, alle sette, i poliziotti hanno chiuso via La Salle in [illegible] morsa. Dopo, ne hanno fermati una ventina, tre sono finiti in carcere. La media? trenta arresti al mese. E' [illegible] triste record dei reparti antidroga e dei poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Ieri l'obiettivo erano i sotterranei, le soffitte, gli androni del famigerato numero 16. La gente «normale» che [illegible] abita, italiani ed extracomunitari, non ne possono proprio più. Hanno un pesante portone di legno, potrebbe fare da barriera. Ma gli spacciatori hanno distrutto, per quindici volte in due mesi, le serrature. Chiavi spaccate dentro, tentativi di sfondamento, maniglie divelte. E così ora resta aperto, simbolo di un'amara sconfitta. Là dentro, nei sotterranei, tra ogni genere di rifiuti, succede di tutto.

I pusher hanno rotto 15 volte in due mesi la serratura del portone d'ingresso allo stabile Una ventina i fermati

Materassi, resti di «fabbriche» di droga: buste per confezionare l'eroina, fornelletti, candele, bilancini. Gli inquilini han[illegible] da tempo tolto la luce alle cantine, ormai terra di nessuno. Hanno tagliato i fili dopo una serie di bollette da infarto e per il continuo pericolo di incendi e di cortocircuiti. Ma non è basta[illegible]. Ogni notte nel dedalo underground tornano gli spacciatori. [illegible] gruppi di cinque, dieci persone. La base è nella più profonda delle cantine, mentre alcuni alloggi del piano rialzato si sono trasformati in rifugi.

Gli agenti, che hanno indossato i guanti di lattice per non correre rischi, nel mare di rifiuti illuminati a stento dalle torce, non vanno per [illegible] sottile. Dalla strada si avverte [illegible] rumore [illegible]do provocato dai mobili e dalle porte spostati, usati come barriere per proteggere i depositi di stupefacenti.



Nei sotterranei e nelle soffitte del palazzo al numero 16 di via La Salle gli agenti hanno trovato di tutto, soprattutto droga e materiale per confezionare le bustine. Gli inquilini hanno staccato l'energia elettrica ma gli spacciatori non hanno rinunciato alla loro attività

Dai balconi la gente non nasconde di essere soddisfatta: il blitz è un sogno di attenzione per il loro dramma quotidiano, quello di non potere uscire di casa tranquilli, di vedere il portone e il giardino interno, che potrebbe e[illegible] bellissimo, trasformati in una latrina e in una discarica a cielo aperto. Siringhe, resti di cibo; ogni tanto [illegible] fuori le ricevute dei trasferimenti di denaro dall'Italia al Marocco, banca su banca. Tre, quattro milioni alla volta. E nessuno che controlla come «nascono» queste rapide fortune. Siamo alle solite: mancano gli strumenti legislativi. Due ore di controllo minuzioso, in ogni angolo.

Gli spacciatori hanno preso il largo subito, per essere di nuovo intercettati poco distante, quasi a colpo [illegible]. Troppo facile, in una zona invasa dai pusher. I controlli continueranno, molto presto. Questo, almeno, è sicuro.

Specchio dei tempi

«Talvolta le [illegible] alle famiglie [illegible] un alibi per certi insegnanti» - «Così si penalizza anche chi non ha [illegible] colpa» - «Attenti ai regolamenti delle Cooperative sociali» - «Manutenzione nel 2001»

Una lettrice ci scrive:

«Certo la moderna società non offre un quadro molto edificante, ma questo non significa che tutto sia da buttare! Sono nata nel '34 e non ho potuto studiare oltre la quinta ginnasio, soffrendo molto per questo impedimento che mi ha costretta a cercare di "guadagnarmi [illegible] pane" molto presto. Ho una nipotina che ha frequentato quest'anno la prima media. Temo che non sia [illegible] [illegible] [illegible] passione dello studio [illegible] certo gli anni trascorsi alla scuola elementare hanno contribuito a farle prendere i libri quasi [illegible] odio. Forse è stata particolarmente sfortunata (ma [illegible] auguro) mentre, per fortuna, nella scuola media ha trovato [illegible] corpo insegnante che è riuscito in un anno a riportarla tra giusti binari. Non intendo fare discriminazioni fra insegnanti delle elementari e delle medie, dappertutto c'è del buono e del cattivo. Vorrei invitare fraternamente la categoria "insegnanti" a non guardarsi attorno con animo [illegible], a scendere dalla cattedra, a pensare che esistono anche famiglie piene [illegible] buona volontà di collaborare per il bene dei figli e a non immaginare che dappertutto regni il "menefreghismo", [illegible] neologismo che giustifica talvolta anche il loro non fare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 57 anni totalmente incapace di deambulare e ho due figli. Il [illegible] giugno il maggiore è stato fermato dai vigili a bordo dell'unica auto di famiglia, una vecchia [illegible] Volkswagen. Dopo i consueti controlli, gli è stata ritirata la patente scaduta da alcuni mesi. Ma per me [illegible] problema più grave è stato la confisca dell'auto per due mesi. Le spiegazioni fornite per sottolineare che l'auto mi è [illegible]cessaria per recarmi in ospedale e alle visite mediche, non vengono prese in considerazione dalla disposizione del Codice stradale. Mi auguro, come tutti i lettori che hanno già [illegible] su questo argomento, che il legislatore intervenga al più presto per modificare queste sanzioni che finiscono, molto spesso, per colpire chi non ha nessuna colpa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho lavorato presso un asilo nido privato, gestito da [illegible] Cooperativa sociale: in base al regolamento interno, i soci lavoratori non hanno diritto alla retribuzione di ferie, festivi, periodo di assenza (ovvero primi tre giorni di mutua), permes[illegible] di vario genere, ecc. Puntualizzo che lo stipendio viene calcolato approssimativamente, senza conteggiare i giorni e le ore effettive, su base annua con corrispettivo irrisorio. Questo è un esempio di come possono agire talvolta le Cooperative sociali.

«Informo che per legge le suddette possono redigere il Regolamento interno [illegible] base alle proprie esigenze, farlo votare dall'assemblea dei soci, diventando, così, valido a tutti gli effetti. Non importa, poi, se il contenuto non si attiene alle normali regolamentazioni di lavoro. L'Ispettorato del Lavoro e i sindacati ne sono a conoscenza, ma non possono agire. Il mio intento è quello di contribuire alla salvaguardia dei lavoratori e [illegible] che si rivolgono alle Cooperative. Consiglio di farsi consegnare subito lo Statuto e il Regolamento prima di iniziare [illegible] qualsiasi rapporto con le suddette».

Patrizia Russo

Il direttore [illegible] Divisione Servizi cimiteriali del Comune ci scrive:

«Rispondo [illegible] lettrice che lamentava lo stato di carenza manutentiva in alcune zone del campo 32 del Cimitero Parco.

«La Divisione Servizi Cimiteriali investe circa la metà delle proprie risorse nella manutenzione edilizia delle sepolture. Si tratta di moltissimi fabbricati che presentano problemi sui quali occorre provvedere [illegible] [illegible] pianificazione delle priorità di intervento straordinario in relazione allo stato più [illegible] meno grave di degrado.

«La manutenzione straordinaria delle zone interne nel Campo 32 è già [illegible] programmata e avverrà nel corso del 2001.

«Nel frattempo i tecnici comunali potranno valutare l'opportunità di interventi di limitata entità atti a contenere inconvenienti stagionali.

«Per quanto riguarda l'elevato costo di una soluzione alternativa, va detto che l'importo riguarda due loculi e deve esse[illegible] posto in relazione a una durata di sepoltura fino a [illegible] anni contro gli ordinari 40, oltre a essere riferito ad una concessione privilegiata equiparabile alla tomba di famiglia, in quanto viene stipulata dal destinatario stesso e non dai parenti all'atto del funerale».

Maria Franca Montini

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



[illegible] SCOMMESSE

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE [illegible] MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione [illegible] molti dossi di cemento sul rettilineo

Una gara tra auto finisce in tragedia

Vigile travolto e ucciso a un posto di blocco

Massimiliano Peggio

ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, la notte scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso [illegible] un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, è morto sul colpo. I tre [illegible]eghi che erano in servizio con lui, in via Frejus, verso la periferia della città, [illegible] hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, [illegible] 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noè, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una gara per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano e Piossasco. Ma solo una bravata, una disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento è davanti, con le ruote quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'estate scatenano da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare la corsa. Intima l'alt: i due [illegible] alla guida si accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, e subito viene tamponata dal Vitara, che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori. Il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma non c'era più niente da fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, [illegible] una responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colposo». La moglie [illegible] Valter è stata svegliata nel cuore della notte, a casa, in via Cesare Battisti 2[illegible]. «Signora, una disgrazia». Si è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani [illegible] foto del marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, [illegible], i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.

L'incidente di notte alle porte [illegible] Orbassano I due giovani alla guida dei veicoli denunciati per omicidio colposo





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono [illegible] mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane [illegible] urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di un ragazzo: non è [illegible] delinquente

«Macché gara, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con [illegible] mio avvocato, [illegible] saprei cosa dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La casa curata, [illegible] [illegible]ato inglese tagliato di fresco, la staccionata in legno sotto [illegible] portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in [illegible] incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una scena da competizione, cosa le ha raccontato suo figlio?

«Non [illegible] faccio bene a parlare di tutta questa vicenda ma posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi non riesce a parlare. Di certo non era una gara. sono stato a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato la strada non a velocità esagerata. Dietro di sé aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. Mio figlio ad [illegible] certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di aver colpito un muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente; frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che cosa prova lei?

«Non riesco a descrive il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità di padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe ai famigliari del vigile ucciso? A sua moglie, e alla bimba di sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, [illegible] saprei come affrontare la situazi[illegible]. Ma la prego, [illegible]on descriva mio figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

[m. peg.]

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



[illegible] grande illusione di Torino capitale

E' stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente [illegible] Consiglio comunale Mauro Marino e del docente [illegible] Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

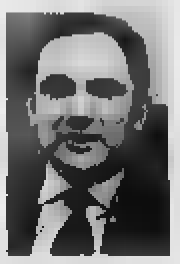
«[illegible] infortuni [illegible] nostre aziende»

Peyrani: [illegible] criminalizzate le imprese meccaniche

Marina [illegible]

E' ottimista sulla situazione eco[illegible] [illegible] [illegible] settore il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa economica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'i[illegible]ne e Peyrani commenta: «Per le aziende [illegible] problema è duplice: [illegible] aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il nuovo presidente è stato eletto nel pieno della stagione contrattuale di secondo livello sul [illegible] andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 [illegible] imprese nostre associate. Purtrop[illegible] le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari alle banche delle ore alle qualifiche. Così non si può trattare». E aggiunge: [illegible] è vero che [illegible] respingiamo le piattaforme; respingiamo tutto quello che non riguarda il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».

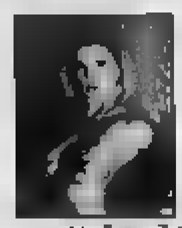


Il nuovo presidente dell'Amma, **Alberto Peyrani**

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 con il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del costo del lavoro che lo [illegible] crescere in modo non compatibile [illegible] [illegible] presenza delle aziende su mercati nei quali i prezzi [illegible] stabili o tendono a scendere».

Ma c'è un tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni morte è una tragedia e che va evitata. Però [illegible] realtà è molto diversa [illegible] quella che [illegible] racconta: i dati Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia italiane dell'[illegible] per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del 4% nella [illegible]tà, [illegible] 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione che non mi sembra [illegible] settori globalizzati sottoposti a una [illegible] sperata competizione. [illegible] abbiamo molta attenzione [illegible] problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della sicurezza che deve crescere, [illegible] difficile in un [illegible] [illegible] cui c'è l'obbligo del [illegible] [illegible] [illegible] e delle [illegible] e [illegible] ferma se violi [illegible] legge».





La sua benedizione alle coppie gay crea difficoltà nella comunità cattolica

Don Barbero divide ancora Pinerolo

Il vescovo per ora [illegible] esprime giudizi Dai valdesi arrivano cauti consensi

Antonio Giaimo

PINEROLO



[illegible] Barbero sindaco della città e fratello del sacerdote



Angelo Pezzana, fondò nel 1971 il movimento del «Fuori»



Qui accanto, don Franco Barbero, esponente dei cristiani di base



Piergiorgio Debernardi vescovo di Pinerolo



Giorgio Bouchard pastore del Tempio valdese

Troppa confidenza con le coppie gay e [illegible] benedizione impartita da un sacerdote diventa [illegible] «caso»: don Franco Barbero, ancora lui, di nuovo [illegible] ciclone dei pettegolezzi scandalistici, della curiosità dei cronisti, delle interviste [illegible] poche parole che dilatate allagano la pagina. Sussurri e grida a Pinerolo ma forse don Barbero non perderà il sonno, alle lavate di capo è abituato fin da quando in piazza dichiarava di [illegible] un compagno di «Avanguardia operaia»: bestemmia alle orecchie dei ben pensanti, eresia in casa del vecchio pci che considerava il movimento un bubbone da esorcizzare.

Questa volta forse è peggio: di mezzo c'è quel qualcosa che sfiora il razzismo perché a tu per tu [illegible] omosessualità, la morale e il comune senso del pudore [illegible] sono ancora venuti a patti. Quindi la sortita di don Barbero che toglie di mezzo la gerarchia e le sue regole e dichiara di non provare imbarazzo di fronte all'amore di una coppia dello stesso sesso, semplicemente perché l'amore è emanazione di Dio, lascia il segno e apre [illegible] ferita all'interno della comunità pinerolese.

Le parole del sacerdote faranno discutere anche la [illegible] comunità valdese-metodista, che con il tema della sessualità [illegible] facendo a fatica i conti all'interno del Sinodo, ossia a livello di teologia e pastorale. Spiega il pastore Giorgio Bouchard: «Sento sul piano sociale di condividere la posizione francese che riconosce i diritti civili di una coppia gay. Poi dobbiamo chiederci con quale diritto dobbiamo pretendere dagli omosessuali di viaggiare sempre in seconda classe e in piedi. E questo vale anche sul piano religioso. Certo il confronto sarà lungo ma non per questo dobbiamo ignorare la sofferenza del della coppia omosessuale: c'è bisogno di misericordia non di sacrifici». Posizione ardua quella dei protestanti per via della loro fede nella parola della Scrittura: dove si legge la dura condanna del Levitico che punisce con la morte l'amore omosessuale. Ma Gabriella Lettini valdese ricorda che bisogna tenere conto di quando certi divieti sono stati espressi e che oggi vanno letti in [illegible] diversa.

A Pinerolo la questione non è stata affrontata dall'amministrazione pubblica: a nessuno è venuto in mente di aprire, come si dice?, il dibattito. «Però non vi sono preclusioni a discutere» spiega il sindaco Alberto Barbero, ds, fratello di don Franco. Aggiunge: «Pinerolo è un po' zona di [illegible]ra nel [illegible] che c'è sempre una dialettica positiva tra cattolici e valdesi anche sui temi più scottanti. Comunque nessuno ha chiesto l'intervento del sindaco per celebrare il matrimonio civile tra omosessuali. Se capitasse [illegible] lo farei perché la legge [illegible] lo permette anche se capisco i problemi di una coppia gay».

Attestazioni di stima non mancano. Angelo Pezzana fondatore del «Fuori» dice di conoscere don Barbero [illegible] tanti anni: «Da quando è entrato nel direttivo della Fondazione Sandro Penna che raccoglie documenti sulla [illegible]sualità. E' persona stimabilissima e molto seria. Se uno non può proprio fare a meno di essere cattolico ecco un sacerdote cattolico che può servire da buon esempio».

Cautela da parte del vescovo monsignor Piergiorgio De Bernardi: in [illegible] laconico comunicato spiega di voler chiarire la vicenda a tu per tu, direttamente con don Franco. Dice che non basta un'intervista per capire e tanto meno giudicare, né si può imbastire [illegible] processo [illegible] quanto pubblica «Panorama». Di [illegible] è roba che scotta e non pare che ci sia in vista un semplice colpo di spugna.

Codice penale

Un'eccezione degli avvocati di Torino

Per la seconda volta un processo per traffico di droga si interrompe e finisce davanti alla Corte Costituzionale. Tutta colpa delle nuove norme del codice di procedura penale che negli ultimi mesi hanno provocato polemiche e interpretazioni contrastanti. A far finire il processo [illegible] prima volta davanti alla Suprema Corte [illegible] stato il famoso art. 513. Che in pratica stabiliva: «Chi [illegible] un imputato deve poi ripetere in aula le [illegible] dichiarazioni. Non basta più limitarsi a richiamare in [illegible] quello che si è detto prima al pm». E così il processo contro «Aiello + 17», (il numero dei coimputati), si fermò: tutto da rifare, o meglio, [illegible] ripetere davanti ai giudici. Tutto risolto? Neanche per sogno. E se l'accusatore, in questo caso l'imputato di un reato connesso, una volta in aula si avvale della facoltà di non rispondere, cosa accade? [illegible] butta [illegible] tutto quello che ha detto prima nel corso delle indagini preliminari? Il pg presso [illegible] Corte d'appello ieri è stato di opinione diversa e ha spiegato ai giudici la sua interpretazione. Che, in sintesi, è questa: l'imputato di reato connesso può anche [illegible] rispondere se è interrogato su fatti che [illegible] riguardano personalmente, ma su vicende relative ad altre persone [illegible] può tacere, anzi deve dire la verità come è tenuto a fare il testimone. I giudici d'appello hanno ritenu[illegible] la questione non infondata e hanno trasmesso tutto alla Suprema Corte.

Aveva 78 anni

E' morta Giuseppina Testore

Si è spenta ieri a Torino all'età di 78 anni per le complicazioni seguite a [illegible] caduta Giuseppina Rosso Testore, una delle prime donne manager del Gruppo Olivetti. La dottoressa Rosso era stata per molto tempo e fino alla seconda metà degli Anni Settanta direttrice della Marxer Farmaceutica di Loranzè, [illegible] da fondata da Silvia Olivetti e Antoine Marxer.

Giuseppina Rosso, che alla Fondazione Olivetti ricordano per le sue qualità umane e professionali, per la grande competenza tecnica e per il suo profondo attaccamento a Ivrea, era vedova dell'ing. Ezio Testore, scomparso nel 1992, cavaliere del lavoro e amministratore delegato del Gruppo Unicem (cemento e impiantistica), e madre del numero uno di Fiat Auto, l'ing. Roberto Testore.

La dottoressa Rosso, donna di grande garbo e finezza, ricca di interessi culturali e aperta alla solidarietà (era consigliera della sezione della Croce Rossa torinese), ha trascorso la [illegible] vita fra Ivrea, dove Ezio Testore aveva lavorato presso la Olivetti controllo numerico, e Torino, dividendosi tra la famiglia e l'attività professionale. La famiglia Testore possiede una villa sulla piazza centrale di Oglianico Canavese, paese che la signo[illegible] amava moltissimo e di cui il marito Ezio [illegible] stato anche sindaco per una legislatura.

I funerali avranno luogo do[illegible] ad Oglianico.

Nell'area del vecchio stabilimento industriale riscontrata la presenza di rifiuti tossici

«Una bomba ecologica sotto l'ex Ceat»

Accuse dai condomini. Il Comune: presto la bonifica

Alessandro Mondo



Protestano i residenti nei pressi dell'area un tempo occupata dallo stabilimento Ceat, tra le vie Leoncavallo, Ternengo, Bioglio e Pacini. Segnalano la presenza di una discar[illegible] dalla quale fuoriescono miasmi insopportabili

C'è un [illegible] che fermenta e ribolle nelle viscere dell'area un tempo occupata dallo stabilimento Ceat, il quadrilatero delimitato dalle vie Leoncavallo, Ternengo, Bioglio e Pacini. Una discarica sotterranea in piena regola, svelata dagli odori nauseabondi che di tanto in tanto emergono dai 23 accessi al sottosuolo (buche e pozzetti) e dai racconti di chi in quella fabbrica aveva a suo tempo lavorato. [illegible] parla di solventi, vernici, olii esausti e altri veleni sopravvissuti alla fine dell'impianto (specializzato nella lavorazione di gomma e pneumatici, venne demolito nel '94 dopo aver cessato l'attività negli Anni 80) e a tutt'oggi conservati in cisterne interrate. Ma anche di una rete di condotte in amianto, materiale la [illegible] nocività è oramai fuori discussione.

Da qui le preoccupaz[illegible] dei residenti negli immobili che si affacciano sul grande spiazzo (oggi transennato) destinato a verde pubblico: 250 famiglie preoccupate dalla convivenza con una discarica quantitativamente e qualitativamente non ancora definita, parte delle quali è già assistita dall'avv[illegible] Enzo Manzon per una vicenda di presunti abusi edilizi. Malumori, accuse di sottovalutazione da parte [illegible] Comune e persino un esposto in Procura: a presentarlo, [illegible] paio [illegible] mesi fa, il consigliere comunale Michele Coppola (Forza Italia), autore di ripetute interpellanze e presente ieri al vertice fra condomini ospitato nello studio del legale [illegible]ricato. Che in quanto tale, auspica saggiamente la ripresa di un dialogo serio e concreto con le istituzioni per sbrogliare la [illegible] dell'ex Ceat.

Al di là delle polemiche, infatti, è comune il desiderio [illegible] re tempi e modalità con [illegible] rimediare ad un danno per il momento prettamente ecologico, figlio della disinvoltura (o spregiudicatezza che dir si voglia) di [illegible] «filosofia industriale» che per fortuna ha fatto il suo tempo. A preoccupare più di un residente, il sospetto che il Comune si prepari a realizzare sbrigativamente l'area verde prevista, in assenza della bonifica preventiva. Prospettive smentite con decisione dall'assessore al Patrimonio Gianguido Passoni: «Ci mancherebbe altro, il giardino non verrà realizzato prima del 2001». Ad allungare i tempi, la [illegible] di una ripulitura adeguata. Proprio in questi giorni, parallelamente alla smobilitazione del [illegible]tiere da parte delle cooperative, i tecnici comunali stanno servendosi del «georadar» per un monitoraggio del sottosuolo interessato. Obiettivo: individuare cosa vi si nasconda e la sua esatta dislocazione. Solo allora - rimosso il «cocktail» di veleni lasciato in eredità dall'ex Ceat -, l'area potrà essere definitivamente consacrata al verde.

CENTRI SALESIANI DI ESTATE RAGAZZI



Festa [illegible] piazza [illegible] duemila bimbi

Oltre 2000 giovanissimi che frequentano gli oratori salesiani nell'ambito di Estate Ragazzi hanno invaso ieri mattina piazza Palazzo di Città con canti, balli, clown e giocolieri per uno scambio di auguri di buone vacanze con il sindaco Castellani (sul palco nella foto) e l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi. Oltre 6000 ragazzi partecipano alle attività estive salesiane (il contributo del Comune quest'anno è stato di 600 milioni).

In via Pacchiotti

Svaligiata la cassaforte dell'Asl 3

I ticket sanitari si pagano alla posta od al punto giallo, che è una sorta di bancomat alla rovescia che incamera soldi e rilascia documenti. Lo hanno capito benissimo anche i ladri che, da qualche tempo, hanno cominciato a dedicare loro tempo, attenzione, ed anche qualche nottata. Mercoledì sera è stata la volta del punto giallo degli ambulatori di via Pacchiotti dell'Asl 3. Un ladro-esploratore si è fatto chiudere negli uffici, forse attendendo in uno dei bagni, l'ora della saracinesca abbassata. E' rimasto a ciondolare fra uffici e laboratori per qualche ora poi, a notte fatta, ha semplicemente appoggiato la mano sulla maniglia antipanico della porta che conduce al Sert. La porta, docilmente, si è spalancata per consentire il meno pacifico ingresso di almeno due complici che, fiamma ossidrica al seguito, si sono occupati della robusta cassaforte. Che ha do[illegible]to cedere i 10 milioni che con[illegible]neva. Nessuno ha sentito nulla, nessuna traccia valida è stata reperita. Comunque si indaga.

La denuncia del direttore del Centro Pannunzio: le corone che sormontano alcune lampade sono ben lontane dalla nostra tradizione storica

Quei tre lampioni della discordia

Polemiche in piazza Castello: hanno stili diversi

Maurizio Lupo

Piazza Castello, appena riarredata, si trova ora dotata di tre tipi d'illuminazione. Si tratta dei grandi lampioni «Stendardo» culminanti in una [illegible] comitale; di qu[illegible] minori, detti «Toretti» perché deco[illegible] [illegible] base [illegible] [illegible] di toro; più una terza serie, [illegible] lanterne sormontate da una corona turrita.

Tutti gli esemplari rievocano fogge del passato. I «Toretti» [illegible] stati ripresi da foto torinesi d'epoca, tratte dall'archivio Alinari. Sono graziosi anche quelli con corona turrita, ma proprio questi hanno fatto insorgere Pierfranco Quaglieni, direttore del Centro Studi Mario Pannunzio. Li considera poco corretti per la piazza.

«Perché - scrive - le lampade tradizionali e storiche di Torino [illegible] caratterizzate dalla corona comitale a nove perle, quella stessa [illegible] fregia anche lo stemma della città. Mentre i nuovi lampioni con corona turrita, sono del tutto estranei alla [illegible] civica». Quaglieni ricorda che la [illegible] comitale venne concessa [illegible] città nel 1678, dal Duca Vittorio Amedeo II, quando diede a Torino il titolo di Contessa di Grugliasco»

Da allora la comunità si è fregiata, come scrive la [illegible] Luisa Clotilde Gentile, «di una particolarità araldica che pochi altri Comuni possono rivendicare». «Perché allora - si chiede Quaglieni - questi lampioni turriti? Sono stati adottati per ignoranza o deliberata scelta, volta a cancellare un po' di storia di Torino?». Ad [illegible] ben precisi, come nota la stessa Gentile, lo stemma di Torino si fregiò anche di [illegible] turrita, sotto il dominio napoleonico, [illegible] 1811 al 1815 e nel periodo fra il 1849 al 1928.

L'Azienda Elettrica Municipale, che ha realizzato l'impianto in piazza Castello, ne era consapevole? «Per riprodurre i lampioni "Toretto" - spiegano all'Aem - [illegible] siamo ispirati a fonti storiche. [illegible] quelli con corona turrita li abbiamo





[illegible]

A sinistra il lampione Toretto, a destra, in primo piano, il Turrito e sullo sfondo il modello Standardo

già trovati fatti sul mercato [illegible] settore. La loro adozione è stata inserita in un prog[illegible] approvato dal Comune e dalla Soprintendenza, che non ha contestato la differenza fra le corone».

Che cosa ne dice il Soprintendente Lino Malara? «Che abbiamo badato solo alle caratteristiche di compatibilità dei punti luce [illegible] a piazza Castello, [illegible] considerare questioni d'araldica e il significato delle due corone. Comunque approfondiremo la questione, per correggerla, se sarà il caso».

Quaglieni ha però un'altra preoccupazione. Denuncia «lo stato d'abbandono in [illegible] versa il complesso monumentale del Duca d'Aosta», dietro Palazzo Madama. Concepito nel [illegible] dal «poeta-soldato» Eugenio Baroni, per essere sistemato in piazza Vittorio Veneto, provocò per cinque anni [illegible] di parole e ruscellar d'inchiostro», vale dire polemiche, troncate da Benito Mussolini, che impose l'inaugurazione in piazza Castello, il 4 luglio 1937. Da allora il tempo lo [illegible] segnato. Verrà presto restaurato?

«No, ci sono monumenti più bisognosi» dice a nome del Comune l'architetto Leonardo Mastrippolito. E l'architetto Carlo Viano aggi[illegible]: «Potremmo persino spostare altrove il Duca. Tuttavia penseremo ad un eventuale trasloco dopo aver riaperto Palazzo Madama».

Ha reso omaggio ai caduti

Il prefetto Catalani in visita ai comandi dei carabinieri

Il nuovo prefetto di Torino, Achille Catalani, ha visitato l'altro [illegible] il Comando della Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, in piazza Carlina.

È stato ricevuto dal [illegible]dante della Regione, generale di brigata Domenico En[illegible] di Napoli, alla presenza degli ufficiali dello stato maggiore e dei comandanti della Scuola allievi carabinieri di Torino e del 1/o Battaglione «Piemonte» di Moncalieri, dei comandanti del Comando provinciale di Torino, [illegible] reparti speciali e delle Compagnie della provincia.

Il prefetto Catalani ha successivamente reso omaggio ai carabinieri caduti in servizio, deponendo una corona di alloro presso la lapide collocata proprio nell'atrio della Caserma «Bergia» che riporta i nomi di tutti i militari scomparsi nella nostra regione.

LA STAMPA

PAGINA 41 VENERDÌ 7 LUGLIO [illegible]

VALLE D'AOSTA

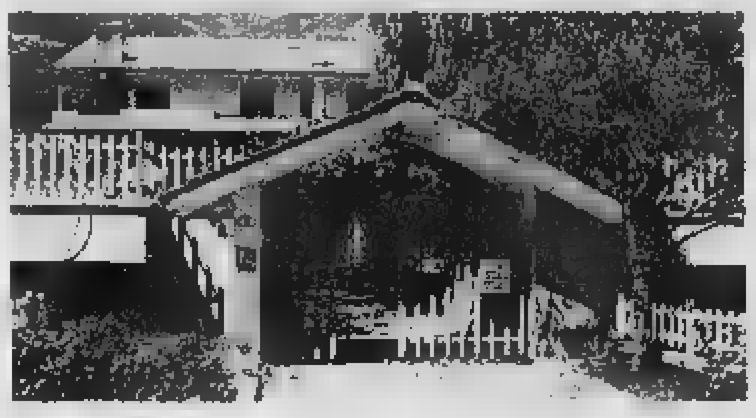
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424. [illegible] 365399

REGIONE

Nell'appartamento c'era una bombola di gas che è stata aperta poco prima dell'arrivo dei carabinieri

Quart: bussano per lo sfratto, esplode l'alloggio

Sfiorata la strage, nella palazzina c'erano donne e bambini



L'ingresso della palazzina dove [illegible] Giuseppe Semeraro, in località Ronchet

QUART

Sfratto con il botto, ieri mattina, in una frazione [illegible] Villair di Quart, per l'esplosione di una bombola del [illegible]. Bilancio: un alloggio devastato, tanta paura ma [illegible] ferito. Poteva trasformarsi in una strage, l'accoglienza che hanno trovato i carabinieri di Nus e l'ufficiale giudiziario a c[illegible] di Giuseppe Semeraro, 51 anni, impresario edile alle prese con un'ingiunzione del tribunale che [illegible] obbligava a lasciar libero l'alloggio intestato all'ex moglie. Alle 9, i militari si sono presentati all'indirizzo di località Ronchet di Sotto 6, in una palazzina di 6 alloggi costruita negli Anni Settanta dallo stesso Sem[illegible]. Dovevano notificare all'impresario uno sfratto esecutivo ottenuto dalla [illegible] ex moglie. Semeraro è andato loro incontro, [illegible] il cancello del cortile. Pochi passi, poi il boato. L'alloggio era saturo di gas per una bombola lasciata aperta nella sala dell'appartamento. Una scintilla, forse del frigorifero, ha fatto esplodere tutto. Sono state divelte porte e finestre e ha preso fuoco il divano. Semeraro non ha detto una parola. I militari, scampato il pericolo, si sono precipitati nella palazzina per far sgomberare gli altri alloggi, dove c'erano inquilini che dormivano, [illegible] cui [illegible] donna con due giovani figli. I vigili del fuoco di Aosta, intervenuti poco dopo, hanno subito spento le fiamme. Per dire [illegible] sia accaduto [illegible] quell'alloggio, e per firmare eventuali provvedimenti giudiziari, i carabinieri aspetteranno i rilievi tecnici degli ingegneri dei vigili del fuoco, previsti per questa sera. Per ora non ci sono colpevoli, ma [illegible] sono due certezze: [illegible] far uscire il gas è stata l'apertura del rubinetto della bombola, non una perdita. E in casa c'era soltanto Semeraro. L'alloggio è stato sequestrato. [s. ser.]

L'azienda di Pont-St-Martin devastata dalla crisi dopo l'incendio di due mesi fa: [illegible] rischio 135 posti

Converter, il rogo ha bruciato le speranze

Nessuna riparazione dei danni, fatturato dimezzato

[illegible] Sergi

PONT-SAINT-MARTIN

Si respira aria pesante, attorno allo stabilimento della Akerlund & Rausing di Pont-St-Martin. Ma l'afa estiva non c'entra. Come una barca dopo la tempesta, l'industria produttrice [illegible] imballaggi flessibili, ex Converter, è alla deriva. Colpa, [illegible] non solo, della sua stiva piena d'acqua, quella usata [illegible] decine di vigili del fuoco per spegnere il devastante rogo che due [illegible] fa ha ucciso un operaio e provocato dai 6 agli 8 miliardi di danni, facendo tremare di paura mezza Bassa Valle.

La falla aperta da quel disastro [illegible] ancora aperta, [illegible] l'ha tappata e, soprattutto, c'è il timore che nessuno abbia inten[illegible] di farlo. Non la proprietà finlandese dell'azienda che, anzi, aveva lasciato intuire la volontà di mettere una croce sopra allo stabilimento valdostano. Ai piani alti della multi[illegible]nale dell'imballo hanno accantonato l'idea soltanto perché qualcuno [illegible] ricordato loro il prezzo di una chiusura immediata della fabbrica di Pont-St-Martin: 12 miliardi tondi tondi da restituire alla Regione Valle d'Aosta per i mutui corrisposti. Gli strateghi nordici l'hanno giudicato un motivo abbastanza valido per cercare altre soluzioni alla [illegible], anche se di ricostruzione e riparazione dei danni non c'è traccia, tanto che non è stata nemmeno fissata una data di inizio lavori. Incertezza totale, insomma.

Una situazione che non piace per nulla ai sindacati, i quali ved[illegible] all'orizzonte un'altra Conner. Negli ultimi giorni ci sono stati gli incontri tra il management italiano e i vertici di Regione ([illegible] presidente Dino Viérin e l'assessore all'Industria Piero Ferraris) e Finaosta, proprio per tentare di capi[illegible] se la barca alla deriva finirà in fondo al mare o in [illegible] porto. In [illegible] altro incontro con i sindacati, i vertici della fabbrica [illegible] Pont-St-Martin hanno spiegato che i patron finlandesi [illegible] «prendendo tempo». E questo, secondo gli stessi manager, non è [illegible] buon segno.

Opinioni e interpretazioni di [illegible] frasi a parte, [illegible] sono anche un po' di dati oggettivi a far dormire sonni poco tranquilli a operai e impiegati della sede valdostana [illegible] Akerlund. La Divisione Italia (che ha già chiuso lo stabilimento di Terni) sta perdendo 18 miliardi l'anno e il piano di rilancio sta fallendo in modo [illegible]. I manager speravano in [illegible] fatturato [illegible] miliardi, dovranno [illegible] si di meno della metà. «Non sappiamo cosa deciderà il presidente del gruppo europeo [illegible] l'Italia - spiega Bruno Albertinelli della Cgil -, certo la situazione non è rosea, non si parla nemmeno dell'inizio dei lavori di riparazione dei danni provocati dal rogo. Una scelta dovranno farlo, [illegible] ormai credo che tutto sliti a settembre. E temiamo che sia soltanto la tappa di una morte annunciata».

Emergono altri problemi, [illegible] Pont-St-Martin. L'azienda sta tergiversando sul previsto pagamento del premio di produzione ai dipendenti. I sindacati vogliono vederci chiaro e hanno chiesto un incontro, previsto per la prossima settimana, con l'amministratore delegato, dove chiederanno anche spiegazioni sulle trasferte al[illegible] stabilimento [illegible] Lanzo [illegible] so[illegible] chiamati 25 dipendenti. «Se devono farsi 160 chilometri in attesa di far ripartire a regime la produzione valdostana, è un discorso che può reggere. Ma [illegible] questa gente deve sorbirsi le trasferte aspettando che l'azienda chiuda, allora è tutta un'altra faccenda» dice Albertinelli. «Inoltre - aggiunge - i due stabilimenti di Lanzo e Pont-St-Martin sono complementari. Quello piemontese non è in grado, [illegible] no noi, di reggere da solo l'intera produzione. Di conseguenza, non è certo chiudendo Pont-St-Martin che si può salvare Lanzo, così com'è fuori discussione che i 18 miliardi annui di perdita non siano certo da addebitare alla sede valdostana». Dei 135 dipendenti, [illegible] sono [illegible] cassaintegrazione, gli altri sono [illegible] lavoro. Ma c'è chi comincia a guardarsi attorno, alla ricerca di altre opportunità. Difficile dar loro torto. A pochi passi hanno avuto l'esempio illuminante della Conner i cui manager, un mattino di qualche anno fa, abbassarono [illegible] saracinesche, salutarono tutti e lasciarono a casa 300 persone.







Da sinistra l'assessore regionale dell'Industria Piero Ferraris e il sindacalista della Cgil valdostana Bruno Albertinelli
Hanno entrambi incontrato i vertici della [illegible] Converter per discutere il futuro dell'industria di imballaggi [illegible] Pont-Saint-Martin dopo il rogo [illegible] (a fianco) [illegible] distrutto lo stabilimento e ucciso un operaio

La proprietà finlandese prende tempo perché per l'eventuale chiusura della sede dovrebbe restituire 12 miliardi a Finaosta

MATURITA'



GLI STUDENTI VOGLIONO [illegible]

Cominciati gli orali anche allo Scientifico del capoluogo regionale. Tra i timori e le preoccupazioni dei futuri geometri

SERVIZIO A PAGINA 42

FERRARI IN GARA



[illegible] LA [illegible] SAN [illegible]

A ottant'anni dalla prima edizione si corre da oggi a domenica la corsa cui partecipò anche Enzo Ferrari

SERVIZIO A PAGINA 43

Avrebbero dovuto entrare in servizio il 10 di questo mese per arginare le carenze di personale

Problemi di «visto» per gli infermieri rumeni

Il sindacato: «Il prolungarsi dell'attesa crea problemi nei reparti»



Due infermiere nella corsia di un reparto dell'ospedale di Aosta

AOSTA

L'inserimento di venti infermieri rumeni nell'organico valdostano, previsto entro il 10 luglio, è destinato a un ritardo. Si stanno presentando problemi nel rilascio del visto per il passaggio dalla Romania all'Italia. La notizia [illegible] stata appresa dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria in una recente riunione c[illegible] l'Azienda Usl.

«E' evidente - dice Ennio Centomo, della Cgil sanità - che il prolungarsi dell'attesa del nuovo personale [illegible] sofferenza per i reparti, già in situazione difficile a causa della carenza di infermieri».

Inutile dire che - nel caso in cui gli infermieri rumeni [illegible] riuscissero ad arrivare in Italia - l'epilogo sarebbe la chiusura di servizi per poter garantire [illegible] personale presente di assentar[illegible] per le ferie.

A questo proposito Ennio Centomo non si sbilancia. «P[illegible] ora - dice - c'è la prospettiva che gli infermieri rumeni arriveranno in Valle, per il cui inserimento sono [illegible] stati stabiliti alloggiamenti e funzioni [illegible] reparti».

[illegible] caso [illegible] cui la chiusura [illegible] servizi diventasse [illegible] operativa, Ennio Centomo precisa che «la comunicazione deve essere data [illegible] popolazione in modo ufficiale dall'Amministrazione e che l'avviso deve essere adeguato in modo che la gente sappia come far fronte alle esigenze».

Già lo scorso anno nel periodo estivo l'ospedale aveva avuto problemi analoghi per carenza [illegible] personale [illegible] concomitanza con [illegible] ferie. Per questo l'Usl [illegible] disposto la chiusura di una sala operatoria, dei servizi di day-hospital e l'eliminazione di alcuni posti-letto nei vari reparti. [c. m.]

IL FOYER DE FOND SOTT'ACCUSA



Protesta a Rhêmes Notre Dame

Mezzo paese in dubbio, molti contrari, altri favorevoli. E poi l'atto d'accusa che viene dai turisti. [illegible] realizzazione del Foyer de fond [illegible] Rhêmes Notre [illegible] (nella foto) [illegible] malumori. In provincia di Pavia una coppia di affezionati alla [illegible] ha raccolto 50 firme di protesta tra coloro che scelgono Rhêmes come luogo di vacanza. «E' una bruttura, [illegible] in due il paesaggio», dicono. [illegible] sindaco Battista [illegible] risponde: «[illegible] bene così. [illegible]

Maturità, timori e progetti degli studenti dell'Istituto geometri e dello Scientifico

A caccia dell'interesse dei commissari

Agli orali con «tesi» originali e al computer

Sandra Lucchini

AOSTA

Se [illegible] ammettesse, senza mezzi termini, la [illegible] emozione, nessuno [illegible] accorgerebbe, considerato il comportamento disinvolto e sicuro. Per Davide Biazzetti, Istituto geometri, scocca, oggi l'ora «X» degli orali. Il patema d'animo che colpisce tutti è stemperato [illegible] buon [illegible] degli scritti. «Sono un po' preoccupato per il risultato [illegible] compito di estimo - dice -, anche perché è uscito un argomento inatteso». Si presenta alla commissione con una «tesi» sulla sentieristica. «Punto sull'originalità», [illegible]menta, mentre [illegible] suo pensiero vola al futuro scolastico. Diventerà fisioterapista. «L'ambiente sanitario mi ha attratto fin da bambino», conferma.

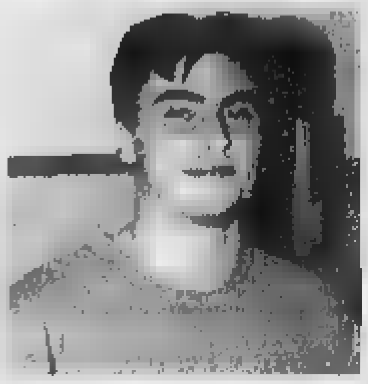
Polarizzare l'attenzione dei commissari sembra essere l'imperativo d'obbligo per alcuni studenti dei geometri. Angelo Fazari sarà il primo, domani, ad esporre [illegible] sua «tesi» avvalendosi del computer. «Propongo - annuncia - il condominio, argomento che mi consentirà agganci con diritto, estimo, tecnologia delle costruzioni, soprattutto per quanto attiene la presenza di barriere architettoniche negli stabili». E aggiunge: «La scelta di usare [illegible] computer è finalizzata a scongiurare monotonia, routine, disattenzione dei commissari, situazioni che potrebbero diventare pericolo[illegible] ai fini del giudizio finale». [illegible] suo «domani» una laurea in Fisica.

Troppo importante, la Maturità, per non pensare a «costruirsi» progetti personali di spicco, che determinino nei commissari, in particolare gli esterni, la convinzione di trovarsi di fronte a ragazzi preparati, pronti ad affrontare attività conseguenti al titolo di studio o continuare il [illegible] scolastico [illegible] impegno e profitto. Nei corsi serali, organizzati per i lavoratori, ci ha pensato Gilberto Angelini, padre di famiglia, l'unico della scuola ad essersi meritato, nel credito scolastico, 10 punti su [illegible] «Questo gruppo di 14 di studenti-lavoratori - dice la preside Maria Gabriella Cilea Ostinelli - è stato di esempio ai più giovani e mi ha fatto riapprezzare la scuola come luogo di impegno, serietà, desiderio di raggiungere un obiettivo».

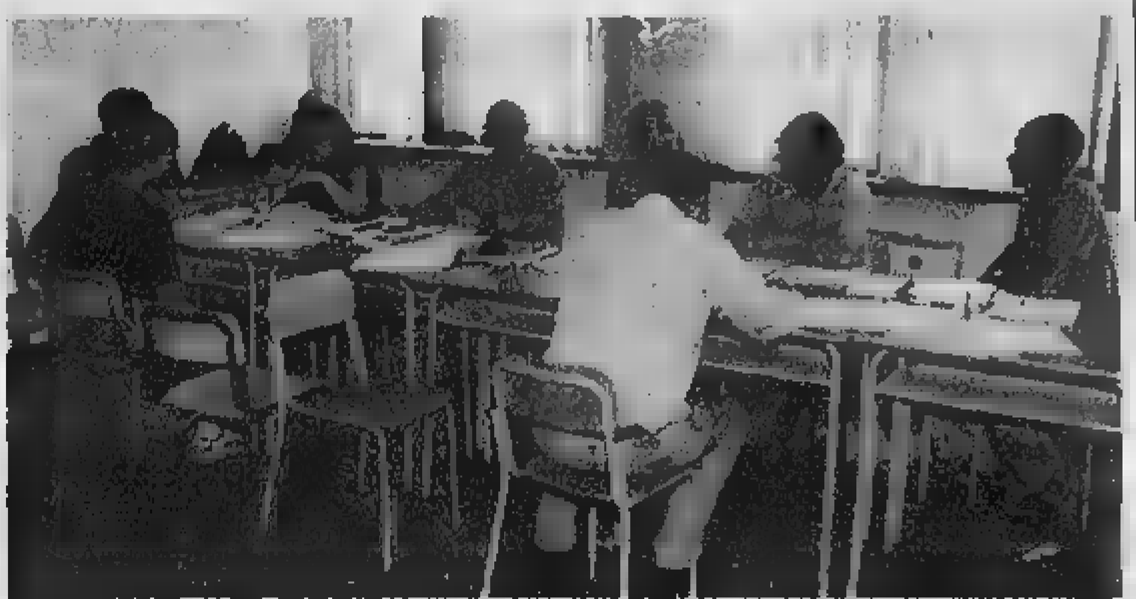
Ha perso la cognizione del tempo Paul Besenval, uscito da pochi minuti dal «banco» degli orali del Liceo Scientifico. «Non so quanto mi abbiano tenuto» ammette questo futuro ingegnere, Maturità permettendo. E' sul punto di «svenire» Silvia Caveri. Lo confessa ridendo, ma [illegible] nasconde un po' di mal di testa. Aspetto fra pochi minuti la "convocazione" - dice - Mi inquieta l'essere giudicata da chi ti vede per la prima volta. Mah sì, speriamo». Si iscriverà a Giurisprudenza.

Passerà oggi, ma la «tremarella» è già cominciata ieri per Michela Ceccarelli dello Scientifico. Il timore è lo stesso da generazioni. «Ho paura - confessa - della classica domanda "blocco", dell'unico argomento su cui, come al solito, non sei molto preparata. Qualora la sorte fosse così malvagia, cercherò di "tirarmi fuori" lo stesso. Diventerò medico. La specializzazione non l'ho ancora decisa».





Dall'alto Angelo Fazari studenti dell'ultimo [illegible] dell'Istituto per geometri e Paul Besenval che ieri ha [illegible] l'esame [illegible] Scientifico









La commissione per i geometri. Qui sopra e da sinistra, gli studenti Michela Ceccarelli, Silvia Caveri e Davide Biazzetti

Soccorsi dalle guide

Due ragazzi si perdono sull'Emilius

POLLEIN. Rientro fuori programma, con l'elicottero della Protezione civile, per due giovani escursionisti di Aosta che si sono persi nella [illegible] del Mont Emilius, attorno al col Peccoz, [illegible] mila metri di quota. E' accaduto mercoledì sera.

A dare l'allarme [illegible] stati gli stessi ragazzi, di 17 e 18 anni residenti nel capoluogo regionale. Hanno avvertito con il telefonino [illegible] 118: «Ci siamo persi, rischiamo di passare la notte all'addiaccio» hanno detto agli operatori del Servizio sanitario di emergenza. Questi hanno subito girato la chiamata alla Protezione civile. In pochi minuti, un elicottero è decollato alla volta del col Peccoz.

I due ragazzi hanno dato indicazioni precise sulla zona in [illegible] erano finiti, così trovarli non [illegible] stato un problema. Gli escursionisti, provenienti dal vallone del Laures, scendevano dal colle, diretti verso Pila. [illegible] sono trovati davanti [illegible] cresta spartiacque e, anziché andare a sinistra, l'hanno aggirata verso destra, finendo su un pendio pericoloso. E lì si sono fermati e hanno chiesto aiuto. Le guide alpine hanno chiesto loro se fossero in grado di tornare indietro, ma i ragazzi hanno dato risposta negativa. Di conseguenza, il soccorso è arrivato dal cielo.

I due giovani [illegible] stati recuperati e lasciati a Pila, dove hanno potuto rientrare a casa senza alcun problema. [s. ser.]

Città e cintura

Da lunedì il servizio taxi-bus

AOSTA. Lasciare a [illegible] l'auto per migliorare la mobilità urbana e diminuire l'inquinamento. E' l'obiettivo alla base dell'iniziativa congiunta tra Regione, Comune di Aosta e taxisti denominata «Taxi insieme». Il progetto prenderà avvio lunedì e [illegible] nel fornire agli aostani e ai residenti nei Comuni che fanno parte del «Conseil de la plaine» un servizio [illegible] taxi, alternativo all'uso dell'auto privata e integrativo del [illegible]rvizio pubblico, a [illegible] prezzo politico e concorrenziale con le normali tariffe taxi. Il servizio, che potrà essere attivato chiamando il numero telefonico 0165/33308, funzionerà soprattutto [illegible] momenti di assenza del servizio di trasporto pubblico e cioè tutti i giorni dalle 20 alle 6,30 e nei festivi anche dalle 6,30 alle 20. Tutti i martedì è inoltre previsto un servizio speciale dalle 6,30 alle 16. Tre le fascie tariffarie: urbana, periurbana (fino a 3 chilometri fuori città) e suburbana (fino a 6 chilometri fuori città); oltre questo limite scatterà una tariffa di 1500 lire al chilometro. Il costo della corsa è variabile ed è commisurato alla fascia [illegible] appartenenza e al numero [illegible] persone trasportate. Il prezzo è stato fissato in un massimo di 8500 lire per una corsa notturna in fascia suburbana per 1 persona a un minimo di 3000 lire per una corsa notturna in fascia urbana. L'intesa a tre tra [illegible], Comune e taxisti, consentirà di salire su un taxi senza pagare le abituali 8000 lire fisse di t[illegible]tro e [illegible] 25 mila del diritto di chiamata. [a. c.]

Il Fopadiva sarà operativo in autunno

Primo fondo pensioni per lavoro dipendente

AOSTA

Si prepara al decollo il Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti della Valle d'Aosta (Fopadiva). Accantonato, almeno per [illegible] momento, il Fondo per i lavoratori autonomi per carenza di adesioni, il Fopava ha già dato vita a alcune assemblee di lavoratori del settore privato e, dopo la sigla dell'accordo per il contratto del Comparto unico del pubblico impiego e la pausa estiva di luglio e agosto, l'attenzione del Consiglio di amministrazione del Fondo si concentrerà sul personale delle pubbliche amministrazioni che superano le 5000 unità.

I fondi pensione integrativi sono strumenti nati con le riforme pensionistiche che danno ai lavoratori la possibilità di costituirsi una pensione complementare rispetto a quella base. L'adesione ai fondi non è obbligatoria, ma è una precisa scelta del lavoratore. In Italia sono già attivi fondi pensione integrativi di categoria. In Valle d'Aosta è stata scelta la via di istituire fondi a carattere territoriale tra cui il Fopadiva, che vede assieme per la gestione i sindacati, gli imprenditori e la Regione in quanto datore di lavoro pubblico ed è aperto a tutti i lavoratori dipendenti pubblici e privati. Ogni lavoratore avrà una posizione individuale e l'entità dei contributi da versare verrà determinata per ogni singola categoria e settore della contrattazione collettiva. Il Fopadiva ha un consiglio di amministrazione che ha come presidente Pierre Noussan (imprenditore) e vice presidente Riccardo Monzeglio (sindacalista) e come componenti del consiglio Franco Schimizzi, Attilio Fassin, Claudio Viale, Riccardo Créton, Miriam Maquignaz e Valter Lillaz. Secondo Franco Schimizzi «perché il Fondo possa decollare è necessario avere almeno 2000 adesioni. Dopo il rallentamento delle attività dei mesi estivi intendiamo muoverci nel settore del pubblico impiego e raggiungere la quota necessaria a rendere possibile l'avvio del Fondo. Il nostro obiettivo è di rendere il fondo operativo in autunno. Le premesse per il successo di questo fondo pensione integrativo ci sono tutte». [a. c.]

L'esposizione si apre questa sera ad Aosta e il 6 agosto sarà trasferita a Courmayeur

In mostra la storia delle chiese valdesi

All'inizio del '900 in Valle erano sei: ne sono rimaste tre

AOSTA

I 150 anni di storia delle chiese valdesi della Valle d'Aosta verranno illustrati in una mostra che, ad Aosta, si inaugura oggi, alle 20,45, nel tempio di via Croix de Ville dove rimarrà aperta fino al 25 luglio, per essere, poi, trasferita a Courmayeur, il 6 agosto, in piazza Petigax, fino a Ferragosto. L'apertura è prevista, in entrambe le località, il venerdì, sabato e domenica, dalle 17 alle 20.

Nell'esposizione, organizzata da Sandro Di Tommaso, in collaborazione con un gruppo di amici valdesi, sarà testimoniata [illegible] «nascita» di questa fede religiosa, nel 1848, quando il re Carlo Alberto concesse agli accoliti le libertà civili e politiche.

Il primo tempio valdese venne eretto a Courmayeur, nel 1857 e condotto dal pastore Georges Curie [illegible] quale, durante una visita ad Aosta, acquistò gli stabili di fronte alla Croce di Calvino dove, prima di insediarvi la chiesa protestante, sistemò [illegible] scuola elementare e l'orfanatrofio per i bambini rimasti senza genitori a seguito dell'epidemia di colera nel [illegible]. Strutture che, per l'epoca, ricoprivano un ruolo sociale del tutto innovativo.

Risale al 26 agosto del 1900 l'istituzione dell'attuale chiesa valdese, in via Croix de Ville. Anche in Bassa Valle fu molto forte l'evangelizzazione. Una prima chiesa fu costruita a Verrès, dopo il 1848 e, in seguito, anche i fedeli di Viéring, nel Comune di Champdepraz, ebbero la possibilità di riunirsi nel loro tempio. Luoghi di culto erano presenti anche a Saint-Pierre e La Salle. Ad oggi, sono rimaste soltanto le chiese di Aosta, Courmayeur e Viéring.

«Apriremo l'esposizione di Aosta [illegible] - annuncia Di Tommaso - con la proiezione di un video del regista Patrizio Vichi, mentre a Courmayeur è in programma un dibattito sul Giubileo con le "voci" [illegible] protestanti e dei cattolici». [s. L.]



La chiesa valdese in piazza Petigax a Courmayeur [illegible] 1857 è stata il primo luogo di culto di fede protestante

Umberto [illegible] è friulano

In merito all'articolo pubblicato a pagina 43 del 22 giugno, faccio notare che Umberto Saba non è un poeta friulano, ma veneto-giuliano (triestino). Ma lo volete capire che [illegible] Friuli-Venezia Giulia è una regione doppia come l'Emilia-Romagna e il Trentino-Alto Adige. Si provi a dire a uno di Forlì che è emiliano o a uno di Bologna che è romagnolo o ancora a uno di Thiene o Rovereto che è alto-atesino (sudtirolese)! O si pensi un po' se un valdostano venisse etichettato [illegible] piemontese delle valli laterali! I friulani sono una stirpe totalmente diversa dai veneti, culturalmente e linguisticamente. Essi non hanno mai avuto niente a che fare con i triestini e i veneto-giuliani se non il fatto di condividere politicamente una regione autonoma doppia. Dire che Umberto Saba è un poeta friulano fa male al cuore, veramente, ferisce sia i friulani sia i veneto-giuliani nella loro parte più intima: l'identità! Umberto Saba [illegible] Ettore Schmitz (Italo Svevo) sono triestini e pertanto veneto-giuliani e questo dovrebbe essere risaputo fin dai libri di scuola!

■ Alessandro Radmilovich

Spese pubbliche che lasciano allibiti

Certe scelte fatte negli ultimi anni nella nostra regione hanno lasciato noi poveri cittadini a dir poco allibiti. Siamo, credo, l'unica amministrazione pubblica al mondo che paga centinaia di milioni (anzi miliardi) perché al[illegible] squadre di calcio vengano a divertirsi con i loro già ricchi giocatori (bambinoni viziati e strapagati). Inoltre pare che da quest'anno avremo diverse gare di coppa del mondo di sci. Bisogna sapere infatti che basta chiedere per avere. Nessuno le vuole organizzare, per il poco interesse che [illegible] hanno o per gli scarsi finanziamenti [illegible] parte della federazione. Ora per quanto riguarda l'arte, siamo passati dalle piramidi colorate di plastica a Natale - cose di un orrore unico - alle basi di cemento, come si pensava all'inizio che fossero, nell'attesa che sopra vi deponessero [illegible] sculture. E invece abbiamo, con sorpresa, saputo che le basi sono sculture. Per piacere chi, o coloro che, fanno queste scelte, abbiano più rispetto per l'intelligenza altrui e possano rimediare in futuro cambiando mestiere. Chiunque può far meglio.

■ Lettera firmata

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dup. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 in porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, (tel. [illegible], viale Conte Crotti). Distretto 1: Courmayeur (tel. 0165.842047, via Roma, 30). La Thuile (entro 15' dalla chi. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Colombo, [illegible] Distretto 2-3: Villeneuve (t. 0165. 95009, p. Chanoux. [illegible]. Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4). [illegible] 4: Valpelline (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles 7). [illegible] 6: Nus (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767906, v. Saint-Barthelemy 2). Distretto 7: Antey-Saint-André (tel. 0166.548339 loc. Fiey, 44). Distretto 8-9: Châtillon (tel. 0166.61374 via E. Chanoux 34). [illegible] 10: Champorcher (tel. 0125. 307183 via Ramey, 39). Distretto 11-12-13: Donnas (tel. 0125.807018, via Roma 129). Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean (tel. 0125.355144, piazza Obre, 34).

E' mancato

Roberto Pillon

di anni 61

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mirella, il figlio Gianluca, la nipote Valentina, i [illegible] Lauretta, i [illegible], i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta, sabato 8 luglio alle ore 9,30 nella [illegible] di Saint-Martin de Corléans. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Capra dell'Ospedale Regionale. Non fiori, ma offerte alla Lega per la Lotta contro i Tumori.

— Aosta, 6 luglio 2000 Ospedale Regionale.

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262220 CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dolaville.it)

L'ispettore Gadget. Ore 20.15 ([illegible] film è all'interno)

Erin [illegible] Ore 22 (cinema all'aperto) Lire 8 [illegible]

DES BAINS: Tel. (0166) 949473 CHIUSO [illegible] AL [illegible]

MONT [illegible]: Tel. (0165) 841 206

Magnolia. Ore 21,30 Lire 12.000

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686

Mission impossible 2. Ore 20, 22.30 Lire 12.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686

La casa di Cristina. Ore 20, 22.30 Cinepass lire 8.000

PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) 425064 CHIUSO

BOARO: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 CHIUSO

CINEMA [illegible]: Tel. (0125) 651079 CHIUSO PER FERIE

[illegible]

14, 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

20,00 **Milano Europa per Bressone**

France 2

13,00 **Jo**[illegible]
13,50 **En attendant le Tour**
15,00 **Tour de France**, cyclisme
17,30 **Vélo club**
18,20 **Hélicops**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
[illegible] **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
[illegible] **P.J.**, série
[illegible] **Un flic nommé Lecoeur**
23,40 **Culte fiction**
00,30 **Le journale de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Rex**, série
13,55 **Matlock**, série
14,45 **C'est mon choix**
15,25 **Tour de France**, cyclisme
17,30 **Sentinel**, série
18,25 **Top models**, série
18,53 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] **Verso**, magazine
20,30 **La vocation d'Adrienne**
23,55 **L'ombre du mal**, film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

AOSTA

Lavori per [illegible] miliardi all'Istituto professionale

La giunta regionale ha approvato, per una spesa di quasi [illegible] miliardi di lire, il progetto preliminare relativo ai lavori di adeguamento alle norme di si[illegible] della struttura che ospita l'Istituto professionale di Aosta.

SAINT-VINCENT

Campionato di scacchi, un bulgaro guida la classifica

E' in pieno svolgimento al palazzetto dello sport di Saint-Vincent il 1° Campionato europeo di scacchi. Centoventi i giocatori in campo in rappresentanza [illegible] una [illegible] [illegible] nazioni, con [illegible] presenza di Grandi Maestri, Maestri internazionali e Maestri della Federazione italiana. Dopo tre giornate di gara guida la classifica il bulgaro Kiril Georgiev con tre vittorie in tre partite, seguito [illegible] 18 scacchisti con due successi e un pareggio in tre incontri. Il primo degli italiani [illegible] Michele Godena (43°); il valdostano Paolo Ciuffoletti è 89° e l'altro rossonero, Marino Blanc, chiude [illegible] classifica in 109° posizione.

[illegible]

Convegno sull'euro proposto [illegible] Confartigianato

E' in programma oggi alle 21, all'Hotel Valle d'Aosta, un seminario [illegible] titolo: «L'euro nella mia azienda - La mia azienda nell'euro». L'incontro è organizzato [illegible] Confartigianato. Aprirà i lavori il direttore regionale Aldo Zappaterra.

[illegible]

Gara di bocce «a baraonda» tra i soci del Panathlon

I soci del Panathlon Club [illegible] d'Aosta hanno chiuso [illegible] prima parte dell'annata con la ormai tradizionale riunione conviviale di Montjovet e la consueta gara di bocce. La competizione, disputata con la formula «a baraonda» al bocciodromo di Saint-Vincent, [illegible] vinta da Clara Sigaudo davanti a Carla Lischetti, Carlo Gobbo, Livio Obert, Bruno David e via, via tutti gli altri 18 concorrenti.

La nuova struttura per lo sci divide il paese e provoca la protesta dei turisti

Rhêmes, «foyer de fond» sott'accusa

Il sindaco: «E' bello ed è un'opera necessaria»

reportage





Il «Foyer de [illegible] in costruzione fotografato a Rhêmes Notre [illegible] solleva le critiche di residenti e turisti perché chiude il panorama verso la parte alta della vallata. L'opera [illegible] pronta per il [illegible]. Qui sopra, il sindaco Battista Bérard nella sala consiliare

UN GATTINO si è perso a Rhêmes-Notre-Dame. C'è un foglietto di carta a quadretti scritto con una penna biro e appiccicato al vetro della porta d'ingresso del Comune. Per molti ciò che è stato perduto nello splendido paese di [illegible] è il buon senso. Tutta colpa di una porta, [illegible] quella del municipio, ma la ribattezzata «Porta del Parco», cioè il nuovo «foyer de fond», in costruzione appena oltre l'ultimo albergo, il «Galisia».

La porta è: passa cinque metri sopra la strada che conduce nella parte alta della vallata, quella [illegible] raggiunge il Pellaud e poi prosegue fino al rifugio Benevolo. [illegible] ponte di cemento, che sarà paludato dal legno, sopra il quale passeranno i fondisti. Sotto, il foyer, [illegible] per gli appassionati dello sci di fondo: dalle docce alla sauna, dalla biglietteria dello skilift-baby alla sala polivalente, da una batteria di gabinetti al salone per le sciolinature e all'ufficio gare. Trecentocinquanta metri quadrati di tetto in lose posate su travi lamellari che morirà sul prato accanto alla partenza della sciovia. Sul lato opposto, verso il paese, una fila di pilastri tondi con l'anima di cemento armato e il rivestimento di pietra. E ancora vetrate e legno.

I turisti s'indignano, la gente del posto storce il naso, il sindaco e la sua giunta rispondono: «Sembra che vogliamo trasformare Rhêmes in una [illegible] Cervinia. Che la vogliamo [illegible]mentificare, ma non è così». Il sindaco, Battista Bérard sostiene: «E' bello e funzionale e non avevamo altro posto dove costruirlo. Il primo progetto qualche [illegible] fa è stato bocciato dalla sovrintenza, questo ha seguito le indicazioni dei suoi tecnici ed è stato ribattezzato la "Porta del Parco"».

Costo due miliardi e 400 milioni, a carico [illegible] Regione. Gli spazi interni saranno di [illegible] metri quadrati. Dalla provincia di Pavia, dal paese di Landriano, i coniugi Eugenio e Rita Ferrari lanciano un appello sottoscritto da altri 50 turisti che da anni frequentano Rhê[illegible]. «Il foyer ostruirà la visione di [illegible] parte molto bella della valle, il ghiacciaio della Granta Parey, una montagna che è stata da sempre il simbolo di questo piccolo paese, che ha segnato la vita di tutti quanti con ricordi belli o tristi e che [illegible] vedere ancora per tempo interminabile». L'appello dei coniugi è di inviare lettere e fax di protesta alla Regione e al Comune: «Forse tante [illegible] contrastanti potrebbero far cambiare rotta a chi ha deciso di cambiare il volto alla valle». Poi il consiglio: «Il foyer, se proprio lo volete, fatelo da un'altra parte».

Il sindaco risponde: «Non si può». Nemmeno dall'altro lato del torrente? «Sarebbe un [illegible]do. Il foyer o si costruisce all'inizio o alla fine della pista. O qui dov'è o a Chanavey». E perché non infilare la pista in un sottopasso, invece che su di un ponte? «E poi chi lo pulisce quando scende il soffio della valanga?». Le proteste, anche della gente di Rhêmes, potrebbero farle cambiare idea? «Mai, finché ci sarò non vedrò alcuna demolizione. E' una struttura bella e, ripeto, funzionale. Era [illegible] per lo sviluppo del paese. Posso comprendere che adesso non piaccia, poi sarà diverso, i giudizi cambieranno. So che la mia scelta è quella giusta per il bene di Rhêmes».

Perché non avete fatto una sorta di referendum tra cittadini e turisti? Risponde l'assessore Donato Ronc: «A febbraio abbiamo indetto [illegible] riunione pubblica. Sa quante persone c'erano? Quattro». I lavori continuano, ma il foyer potrà essere aperto soltanto fra due stagioni invernali. Al «Granta Parey», uno dei tre alberghi di Chanavey, la proprietaria Milena Berthod, moglie dell'assessore Maurizio Fiorano, dice: «Mi sento in colpa per [illegible] essere andata a quella riunione pubblica, ma quel foyer [illegible] mi piace. Una struttura per il fondo ci vuole per lo sviluppo di Rhêmes, certo, ma non così. Mi sembra un errore, ecco».

LE AUTO D'EPOCA RIPERCORRONO LA STORICA AOSTA-GRAN SAN BERNARDO





A sinistra, un gruppo di Ferrari mentre [illegible] a pochi passi dai 2470 [illegible] del Colle [illegible] Gran [illegible] Bernardo durante una passata edizione del «Triangle de l'amitié». Qui sopra, le «rosse» di Maranello in un momento della kermesse

SAINT-VINCENT

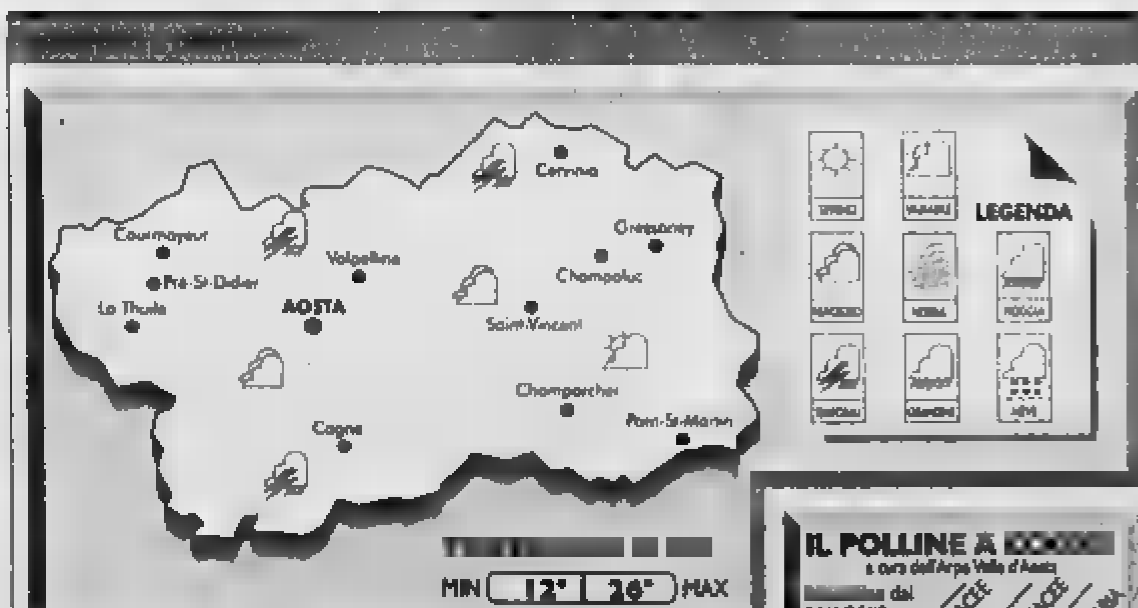
Ottant'anni dopo l'edizione inaugurale, ritorna la leggendaria Aosta-Gran San Bernardo, la gara di velocità in salita alla quale partecipò anche Enzo Fer[illegible]. L'occasione per rievocare una delle competizioni automobilistiche più famose del mondo è rappresentata dal tradizionale «Triangle de l'amitié», il triangolo dell'amicizia degli appassionati delle quattro ruote, organizzato dall'Automobile Club Valle d'Aosta da oggi a domenica. La kermesse è alla 7ª edizione.

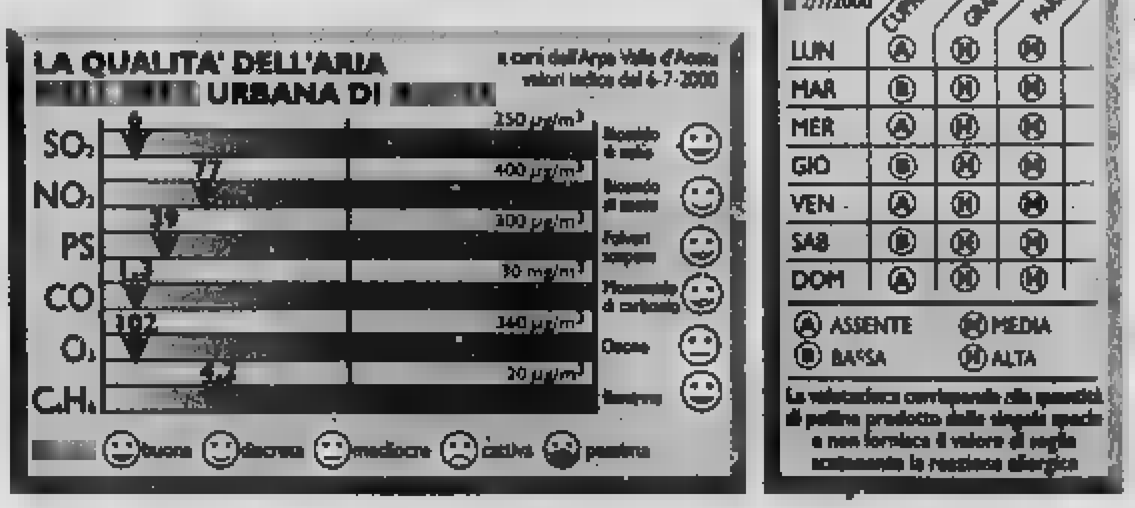
Arriveranno equipaggi da tutta Italia e anche dall'estero, in gran parte [illegible] guida delle Ferrari più belle uscite dagli stabilimenti di Maranello, tra cui quella appartenuta a Lodovico Scarfiotti. Hanno già dato la loro adesione [illegible] equipaggi che primeggiano nel campionato italiano di regolarità riservato alle «rosse».

Oggi ci saranno i primi arrivi dei partecipanti, a St-Vincent. Domani alle 9,[illegible] ci sarà il trasferimento ad Aosta dove, in piazza Chanoux, alle 11 sarà dato il via alla prima auto per la rievocazione della storica gara. Il percorso si concluderà ai 2470 metri del Colle [illegible] Gran San Bernardo, dopo un percor[illegible] di 36 chilometri di gara con diverse prove di precisione. La strada sarà aperta al pubblico e non dovranno essere rilevate velocità superiori ai 50 chilometri all'ora. Domenica le auto partecipanti si sposteranno a Cervinia, dove all'ingresso del paese ci [illegible] prove di abilità. Alle 13,30, dopo il pranzo, ci saranno le cerimonie di premia[illegible] e [illegible] il rientro a [illegible] dei concorrenti.

L'Aosta-Gran [illegible] Bernardo si svolse la prima volta il [illegible] agosto [illegible]. Vinse Caberto Conelli al volante di una Fast. Si susseguirono altre 19 edizioni [illegible] l'ultima fu il 1° settembre 1957.

Tra i partecipanti, il «gotha» dei piloti dell'epoca: dal leggendario Enzo Ferrari su Alfa Romeo a Lodovico Scarfiotti sempre su Alfa, da [illegible] Chiribiri (figlio dell'omonimo costrutto[illegible]) [illegible] Alfieri Maserati, passando per Giacinto Ghia, Giuseppe Campari, e poi De Sterlich [illegible] Bugatti, Von Trips, Frankenberg, Gunther, Nuccio Bertone. C'era anche il valdostano Re[illegible], su Osca 1100. [s. ser.]





IL POLLINE A [illegible]
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
[illegible] dal 26/6/2000 al 2/7/2000

	CUPRESSACEE	GRAMINACEE	PARIETARIA
LUN	A	M	M
MAR	B	M	M
MER	A	M	M
GIO	B	M	M
VEN	A	M	M
SAB	B	M	M
DOM	A	M	M

A = ASSENTE, M = MEDIA, B = BASSA, A = ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

AOSTA
Riaperto il St-Patrick's pub

Ha riaperto il St-Patrick's pub, il locale in stile irlandese che propone musica celtica tutte le sere. Sono in arrivo anche appuntamenti «live».

[illegible]
Karaoke al bar Pappagajo

Nel bar Pappagajo di via Sant'Anselmo [illegible] dalle 21,30 appuntamento [illegible] il karaoke.

[illegible]
[illegible] le stelle

«Fisarmoniche sotto le stelle» è il titolo dell'appuntamento [illegible]sicale organizzato dalla Pro loco per oggi, alle 21, nella piazza della chiesa di Chesallet. A fine serata, il cui ingresso è gratuito, verranno distribuiti assaggi di prodotti tipici locali.

ARVIER
Tre giorni di [illegible]

Per i primi 10 anni di attività della Pro loco sono previsti tre giorni di festa. Con «La fiha de mi tsoten» (festa di mezza estate) nel padiglione vicino al municipio, si comincia oggi, alle 21, con il mega torneo di belote a baraonda. Domani grigliata e musica con l'orchestra di Vito Vitale. Domenica, 1° [illegible] della martze a pià [illegible] tour [illegible] l'enfare e, dalle 21,30, ballo liscio con Flavio Boverod.

AL CINEMA CON LA STAMPA

SI CONCLUDE oggi con la proiezione di «Quattro corti d'epoca» con Charlie Chaplin e Roscoe Arbuckle la rassegna «Strade del cinema», dedicata quest'anno al tema «Il trucco e l'anima» e organizzata dall'assessorato all'Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili del Comune di Aosta e dalle Editions l'Eubage.

Cosa spinge una persona a travestirsi? Gelosia, desiderio di non essere riconosciuti per poter continuare a fare gli stessi inopportuni gesti, o una sana e sconsiderata follia? L'appuntamento odierno, alle 22 nel cortile del Museo archeologico di piazza Roncas, ad Aosta, propone un'irresistibile serata di comiche ricercate e poco viste, scovate negli archivi della Keystone, la casa produttrice del primo Chaplin e dell'indimenticabile Roscoe «Fatty» Arbuckle.

La proiezione sarà accompagnata dalle musiche del [illegible] dell'Actis Dato Duo: Carlo Actis Dato (sax baritono e tenore/clarinetto basso) ed Enzo Rocco (chitarra). Gli ingredienti della serata saranno il jazz e l'improvvisazione, i ritmi africani, le sceneggiate napoletane e i canti delle mondine, chiacchiericci, balli e risate. Il tutto proposto [illegible] ironia per offrire una serata all'insegna dell'imprevedibilità e del puro divertimento.

In caso di maltempo la serata si svolgerà nella sala polivalente della biblioteca di viale Europa.

L 6/00

STELLA cortesia LA STAMPA

ALASSIO
***** Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - tel. 0182.640192
fax 0182.660267
Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, cassaforte, asciugacapelli, spiaggia privata, biciclette gratis.
Elegante casa stile liberty gestita dai proprietari da più di 30 anni. Centrale a un minuto dal mare.

ALASSIO
***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, balconi, terrazza, servizio fax, spiaggia privata.
Direttamente sul mare.
All'interno dell'isola pedonale.

DIANO MARINA
***** Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 5 - tel. 0183.495167
fax 0183.495452
Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax. Spiaggia e parcheggio privati.
A pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano. La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù.

ANDORA
***** Hotel Villa Sara**
Via Aurelia, 200 - tel. 0182.86482
fax 0182.86481
Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, giardino, parcheggio.
Direttamente sul mare.
Squisita cucina casalinga.

ALASSIO
***** Hotel Curtis Centrale**
Corso Europa, 30
tel. 0182.642437 - 0182.642805
fax 0182.642805
Ristorante (solo per i Clienti). TV, telefono, terrazza, phon, servizio fax. Spiaggia convenzionata. Cassaforte, giochi bimbi. Bar e american bar. Garage privato.
A 50 metri dal mare in posizione signorile e tranquilla.
Ristorante rinomato per l'eccellente cucina locale ed internazionale. Servizio accuratissimo.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO
***** Hotel Savoia**
Via Milano, 14 - tel. 0182.640277 - fax 640125
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, phon, servizio fax, cassaforti, terrazza, ampio solarium attrezzato. Spiaggia privata, noleggio bici, garage convenzionato.
Affacciato sul mare, con una terrazza panoramica sulla incantevole baia, adatta per banchetti, cerimonie e conferenze. Cucina molto curata: offre buffet di insalate e antipasti, menù a scelta serviti in una sala aperta sul mare. Ristorante esterno "La Prua" con dehor sul mare per specialità di pesce e piatti tipici.

DIANO MARINA
***** Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza,
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parco, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio privato.
Situato a 200 metri dalla spiaggia. Camere quasi tutte con vista panoramica sul mare. Ristorante con cucina internazionale.

ANDORA
***** Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - tel. 0182.89141
fax 0182.85414
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, dehor fiorito, solarium, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio.
In posizione centrale sulla splendida passeggiata a mare. Gestione curata dai proprietari. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA
***** Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - tel./fax 0182.480103
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, cassaforte, sala biliardo, bici gratis, buffet all'aperto.
Serate danzanti con musica dal vivo e spettacoli di magia.
Cene a lume di candela.
Si organizzano escursioni ogni 15 giorni.
Serata del sommelier organizzata in collaborazione con la FISAR.

LAIGUEGLIA
***** Hotel Mambo**
Via Asti, 5 - tel. 0182.690122 - fax 0182.690907
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, terrazza, giardino, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage.
Grande scelta di menù. Servizio per famiglie con bimbi da 0 anni in poi. In zona tranquilla a 50 mt dal mare.

DIANO MARINA
***** Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32 - tel./fax 0183.494694
Ristorante e bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

ANDORA
***** Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75 - tel. 0182.85779
fax 0182.85008
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parco privato, spiaggia privata, parcheggio.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno.

S.BARTOLOMEO AL MARE
***** Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6 - tel. 0183.400030
fax 0183.404486
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parco privato, giochi bimbi, idromassaggio, cucina dietetica, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio, servizio minibus, visite guidate.
Per un piacevole soggiorno in un'oasi di tranquillità a due passi dal mare. Possibilità di alloggiare in appartamenti.

S.BARTOLOMEO AL MARE
***** Hotel Bergamo**
Via Aurelia, 15 - tel. 0183.400060
fax 0183.401021
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, piscina con solarium, parcheggio coperto.
In posizione tranquilla centrale a pochi metri dal mare. Cucina internazionale con specialità regionali. Gestito dai proprietari.

ALBENGA
***** Hotel La Gallinara**
Via Piave 66 tel. 0182.53086 fax 0182.541280
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico. Cucina scelta e servizio accurato.

S.BARTOLOMEO AL MARE
***** Hotel Delle Rose**
Via Colombo, - tel. 0183.400712
fax 0183.401369
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Pesce fresco tutti i giorni a pranzo e cena. Ideale per famiglie con bambini, parco giochi a 200 mt.

S.BARTOLOMEO AL MARE
***** Hotel San Matteo**
Via Faraldi, 77 - tel. 0183.400275
fax 0183.405800
Ristorante, bar, camere climatizzate (alcune), TV, telefono, terrazza, servizio fax, parco, piscina, campo bocce, giochi bimbi, parcheggio.
In posizione tranquilla immerso nel verde. Menù a scelta con cucina casalinga.

CERIALE
***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - tel. 0182.990040
fax 0182.931798
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
Direttamente sul mare, dalla camera alla spiaggia con l'ascensore.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Una festa di tre giorni tra fuochi d'artificio e la fiera equina

Ivrea si ferma per San Savino

Torna, dopo un secolo, la processione con le reliquie del patrono cittadino

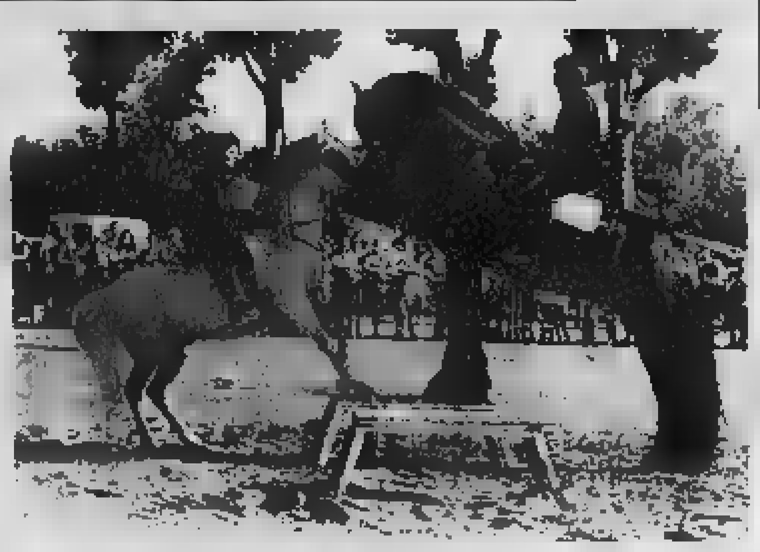
Mauro Ravello

San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera dopo la sfilata delle carrozze, in onore del patrono della e diocesi di Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla osta concesso dalla commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della (dove ora ci parco giochi e l'area camper) infatti cancellato i timori della vigilia, salvando quello che si annuncia come uno degli eventi più spettacolari intensa «tre giorni» di festa.

Spettacolare sì, certo il più importante. E' impossibile, infatti, far passare in secondo piano la tradizionale fiera equina, tra le più antiche del Piemonte, in programma domenica. Poi l'aspetto religioso. Per la prima volta, dopo oltre un secolo, ritorna la processione con le reliquie di San Savino. L'appuntamento è per le 10 di oggi, in piazza di Città. lì si raggiungerà il duomo, per la messa celebrata da monsignor Arrigo Miglio.

Un'edizione particolarmente ricca, quindi, quella organizzata Comitato Fiere collaborazione con Comune e gli «Amis 'd piassa Granajas», che si inserisce nei festeggiamenti per i 2100 anni di storia di Ivrea. «C'è entusiasmo - dicono Aldo Bessero, presidente del Comitato Fiere, e l'assessore Ottavia Mermoz -. tutta la città è coinvolta». Nel pomeriggio di domani so previste manifestazioni in diversi punti di Ivrea, che si concluderanno cena in piazza Ottinetti. feste sono in programma anche domenica (quando i negozi saranno aperti); tra queste la «Festa del Conte Palma» in via IV Martiri, artigianato e prodotti tipici.

Sarà comunque tradizionale Fiera equina, con di macchine agricole, a calamitare l'attenzione fin mattinata di domenica. Al termine della giornata, dopo le premiazioni, verrà consegnato il palio dedicato al compianto Giovanni Maria Spina a monsignor Luigi Bettazzi, ex vescovo di Ivrea. Infine la viabilità. La chiusura di Lungodora (vietato alle auto anche stasera, per i fuochi d'artificio), corso Botta e delle piazze Freguglia e Rondolino creerà qualche problema. Si consiglia, pertanto, di non addentrarsi in città e di usare i parcheggi periferici.



La fiera equina è uno degli appuntamenti più seguiti alla festa di San Savino

il sindaco minimizza: inutili allarmismi, qui non è successo nulla

Agliè: «Telecamere contro i vandali»

Lo chiedono i commercianti del centro storico

AGLIE'

b bastati alcuni atti vandalici capitati un po' di tempo fa. immediatamente il ricordo volato alle bande di quei ragazzini (qualche ci furono dei minorenni denunciati) che si ritrovavano nelle campagne del paese per programmare i loro raid notturni, fatti per lo più di cartelli stradali rubati e distrutti, imbrattati, qualche cassonetto messo fuori E' stato sufficiente questo perchè alcuni commercianti e cittadini di Agliè chiedessero più controlli. Ora, qualcuno di loro, chiede l'installazione di telecamere nel . L'occhio invadente e indiscreto degli obiettivi elettronici per rendere più sicure le notti alladiesi. Qualcuno già parla di attentato alla privacy, qualora l'amministrazione comunale decidesse piazzarle («è un'idea bizzarra, una bufala», dice il sindaco, Valter Acquadro) ma c'è chi giura che è l'unico modo per arginare un fenomeno sempre più indisponente. «Almeno si potranno individuare i responsabili - dice un commerciante - o almeno, sapendo d'essere ripresi, a qualcuno passerà la voglia di fare bravate». Altri sollecitano soluzioni meno drastiche: «Ad esempio i giovani che si divertono a fare i a scegliere un'altra strada. Il nostro paese, nostre associazioni potrebbero avere bisogno anche del loro apporto». Altri chiedono chiusura del centro storico alle auto durante la notte. Altri propongono i vigili urbani volontari: «Magari usando i pensionati», dice Carlo Verna, ristoratore. Acquadro butta sul fuoco: «La situazione ad Agliè rispecchia quella degli altri paesi. Anzi, a dirla tutta, qui si sta bene e non è mai successo nulla». E quello che lamentano alcuni abitanti? «A me lamentele non sono arrivate e non è proprio caso di fare allarmismi. Le telecamere? Ma non scherziamo!». [gp. mag.]

Minoranza e sindaco

Cuorgnè, lite sui dipendenti del Comune

CUORGNE'

Che cosa succede negli uffici palazzo Civico a Cuorgnè? «Una migrazione in dei dipendenti comunali che da tempo vivono una situazione insostenibile con questa giunta: in anni ne sono andati almeno tredici». A parlare così è Maria Grazia Spadella, consigliere di minoranza, che insieme al collega dell'opposizione, Nicola Placanica presentato una relazione quattro pagine al consiglio comunale. La situazione, presentata dai rappresentanti di minoranza, sarebbe più o meno questa: un fuggi fuggi generale dei dipendenti, alcuni dei quali avrebbero scelto addirittura di accontentarsi di altri posti di lavoro in altri Comuni, accettando declassamento e stipendi più bassi. Perchè? «Perchè da quando è entrata in vigore la legge Bassanini questa giunta si è sentita defraudata poteri che in precedenza - spiega Nicola Placanica - così è iniziato un lungo lavoro di boicottaggio nei confronti di alcuni funzionari». E spiega: «C'è anche chi ha avviato una causa contro il Comune dopo che questa giunta ha fatto di tutto per costringerlo a dimettersi. Ora, questa persona, chiede un risarcimento danni di molti milioni».

Pronta la replica del sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot: «Ormai non sanno più a che cosa attaccarsi, è solo l'ennesima, inutile strumentalizzazione per metterci in cattiva luce. Qui nessuno ha mai qualcuno a dimettersi». E poi spiega: «Dati alla in tre anni abbiamo perso tre dipendenti e solo uno di questi si è dimesso. Senza contare poi quelli che da altri Comuni hanno scelto di venire a lavorare da noi. Non mi sembra che la situazione sia poi così drammatica». [gp. mag.]

MUSICA Alle 21.15, in piazza Marconi a Salassa, concerto di celtica del gruppo degli Oenach: ballate d'amore irlandesi, canzoni di lotta, arie provenienti dalle Highlands e brani contemporanei. Organizzano l'associazione Il Salice e il Comune di Salassa. L'ingresso è libero.

Il pesce è protagonista della serata nella borgata Doblazio di Pont, dove iniziano i festeggiamenti patronali: il padiglione gastronomico apre alle 20, segue torneo di pinacola. e specialità marinare per tutti (e piano bar, contorno musicale), a partire dalle 19.30, anche al salone Care di Rodallo di Caluso: organizza la locale Unione Sportiva. Viene inaugurata alle 19, a Feletto, la sesta «Festa dello spiedino»: oltre a carne, formaggi, verdure e fiumi di birra, questa sera in programma una gara di carte e il concerto rock della House Band.

ROCK E ARTE. Inizia, ad Alice Castello, una tre giorni dedicata alla musica rock e all'arte organizzata dall'associazione Progetto Giovani. Oggi, a partire dalle 15.30, salgono sul palco in piazza le band Irma, Libero e gli Esseri Viventi, Safety, Gruppo Elettrogeno e Rocket Queen; dalle 20.30 spazio ad Acyl, Senzasenso e 60/70 (che presentano un tributo ai Deep Purple). Nei locali delle scuole elementari, invece, è allestita una collettiva di giovani artisti: apertura, oggi e domani, dalle 16 alle 22.30, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21.

Genio & Pierrots, il gruppo che ha lanciato l'ormai celeberrimo «Ballo del pinguino», è questa sera di scena, per un megaspettacolo, al palasport di Gaby (Ao).

CONCERTO PER UN AMICO. Al centro sportivo di Pertusio, a partire dalle 21, è in calendario la serata dal titolo «Musika protetta - Serata per Gianfranco», durante la quale verranno raccolti fondi da destinare alla Lila per la lotta all'Aids. Sul palco salgono i Funk'n'abbie, gli Ellyblues, gli Spleen e gli Stiliti. Il fumettista Andrea Cavaletto presenta il lavoro dal titolo «Ground».

Dalle 17 alle 24, lungo le vie del ricetto di San Benigno, si svolge un mercatino in stile «Portobello», cui si accompagnano stand gastronomici e spettacoli di folclore.

DANZA DEL VENTRE. Primo incontro di un ciclo che l' ne Aquilegia dedica alle culture diverse dalla nostra «lette» alla luce del ballo: alle 21, p la sede via Caporal Cattaneo 44 a Favria, lezione di danza del ventre tenuta da Nehad Nayma (40 mila lire il costo). Si proseguirà, nei prossimi venerdì, con tango argentino e balli caraibici. Informazioni allo 0124.348844, dalle 15 alle 18

PATTINAGGIO. Tutti i venerdì, dalle 21 alle 22 al centro La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, corsi di pattinaggio per adulti e bambini alla presenza di istruttori federali.

POESIA ON LINE. Si intitola «Una mail di poesia», ed è il primo concorso poetico «on line» lanciato in Canavese. Per partecipare è sufficiente inviare i propri componimenti (40 versi al massimo per ogni opera) all'indirizzo di posta elettronica. poesia@eponet.it. Due le sezioni: tema libero e «Il Canavese: sensazioni, colori, paesaggi». Per aderire c'è tempo fino al 31 dicembre. Una giuria di esperti sceglierà le tre opere vincitrici di ogni sezione, che lanciate con particolare rilevanza in rete. L'idea è venuta alla redazione di «QuiCanavese», al cui indirizzo (www.quicanavese.eponet.it) si possono ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa

BASE. Fino al settembre, in località Balmarossa di Noasca, all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è aperto il campo base sperimentale Ferrino. 35 posti letto in tenda, servizi igienici, acqua potabile, docce, luce elettrica, servizio cucina. Per informazioni - su questa e altre iniziative trekking ed escursioni - si può contattare la società cooperativa Il Roc (0124.901101, e-mail: ilroc@eponet.it).

RAGAZZI La Cgil di Ivrea e l'associazione L'Arvicola propongono, a Ivrea dal 1° all'11 agosto, uno scambio internazionale con ragazzi italiani, francesi, spagnoli e lituani. La quota di partecipazione è di 380 mila lire. Informazioni allo 0125.53144 (lunedì e mercoledì dalle alle 12) e allo 0125.538252 (martedì e giovedì dalle 19 alle 21).

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **AGLIE'.** Oggi alla vetti Canon Industriale di Agliè, Fim, Fiom e Uilm si riuniscono per discutere Lexikon. Nei giorni scorsi i dipendenti avevano mandato una lettera alla direzione spiegando di non affatto convinti delle strategie messe in moto dall'azienda.

■ **AREA** Un'area servizi e per gli insediamenti artigianali è stata approvata dal consiglio della Comunità Montana Valle Sacra. E' prevista nella variante piano regolatore intercomunale della valle.

■ **LOCANA, SCOGLIERA.** Dopo anni di battaglie, Luciana Peruzzo, di Locana ha vinto la «sua» guerra per l'abbattimento del tratto di scogliera costruito sulla sponda sbagliata del torrente Orco, nei pressi del ponte Pratolungo. La scogliera stata realizzata dopo gli eventi alluvionali '93 a protezione della frazione di Bettegotto. Fin da subito in molti aveva fatto notare l'errore e Lu Peruzzo aveva portato avanti la guerra personale a colpi di lettere e petizioni. Ha vinto: la scogliera verrà abbattuta.

■ **BAIRO,** E' approvato il progetto per la sistemazione di Rivarolo, arteria che collega la provinciale Agliè - Bairo con strada per Zinzolano. Il progetto, redatto dall'architetto Paolo Vercellino, prevede la cessione di un contributo regionale di 50 milioni.

■ **IVREA,** riunisce a Ivrea la commissione che dovrà decretare i vincitori del premio di Architettura, manifestazione collaterale al V Congresso nazionale degli architetti italiani che si è svolto lo autunno a Torino. Gli elaborati risultati vincenti verranno poi esposti il prossimo novembre.

■ **RIVAROLO, SAI.** l'agenzia Sai di Rivarolo ad occuparsi della gestione delle polizze di responsabilità civile del Comune di Rivarolo. scorsi erano scoppiate polemiche di chi dei crediti nei confronti Comune e chiedeva che venisse cambiata la gestione (ad occuparsene una società di brokers torinese).

■ **INGRIA,** Parte domenica, alle 9, un itinerario turistico organizzato dalla loco di Ingria. Interessa Crotto, Ciuccia, Mombianco, Albaretto e Bettassa. Pranzo al sacco.

Dopo le proteste

lotta biologica contro le

RIVAROLO. Sono molti i cittadini Rivarolo (ma questo capita un po' dappertutto, a del caldo torrido che in questi giorni investe l'Italia) che in questi giorni protestano per la presenza massiccia e fastidiosa delle zanzare. «La Regione tempo fa ha dato 70 milioni al Comune per combattere questo fenomeno, si può sapere che cosa hanno fatto di quei soldi se la situazione, anzichè migliorare, è peggiorata?», si domanda la gente. La risposta arriva dal sindaco, Edoardo Gaetano: «Quei soldi sono investiti proprio per piano contro le zanzare che si sviluppa in tre anni: quest'anno c'è stata la campionatura, poi, a partire dal 2001, si interverrà con un attacco biologico contro le larve di questi insetti».

In tasca aveva cocaina

Giovane di Favria in per spaccio di droga

FAVRIA. Da tempo i carabinieri della stazione Rivara lo tenevano d'occhio e quando hanno deciso di in azione sono andati a colpo . Andrea Broglio Gianotti, anni, Favria, regione Moie 6, ha nemmeno fatto in tempo a capire quello che gli stesse accadendo che aveva già le manette chiuse intorno ai polsi. L'altra sera poco prima i militari, coordinati dal maresciallo Giuseppe Sanseverino, lo hanno bloccato al bar Smile di via Cattaneo, a Favria, sfilandogli dalle tasche del giubbotto circa 16 grammi di cocaina e due milioni di lire in contanti. I carabinieri, in seguito ad una perquisizione domiciliare, hanno sequestrato anche dei coltelli. Broglio Gianotti, che è stato rinchiuso nel carcere delle Vallette, dovrà rispondere ora dell'accusa di detenzione di stupefacenti a spaccio.

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO *per i* NEW TROLLS



Sandro Chiaramonti

SAVONA

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale della possibile svolta nel futuro dell'economia di Savona. Quando si vuole e si lavora uniti, si può fare tutto. E' lo spirito che ha animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata verso il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso numero 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristico Niccolò Paganini di Genova, diretto dal maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che saranno riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perchè no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quelli come noi» ed altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, saccheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enrique Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero 1)

«Non so più il sapore che ha quella speranza che sentivo nascere in me Non so più se mi manca di più quella carezza della sera o quella voglia di avventura voglia di andare via di là.»

«Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani nere di fumo bianche d'amore.»

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che sia riaparato un guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere ancora più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«E' lì che ha un senso avere un'anima perché chi può dimentica trovagli un letto a certi uomini e rischierai di perderli.»

«Aldebaran andare andare andare lontano sempre Aldebaran.»

«Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato.»

«Quelli come noi che hanno visto i muri crollare.»

«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano guardi nei miei occhi e mi porti con te.»

«Signore io sono Irish quello che non ha la bicicletta.»

Da Vecchioni a Tozzi e Mietta, in Valsesia ogni sera un concerto gratuito

Brillano le stelle dell'«Alpàa»

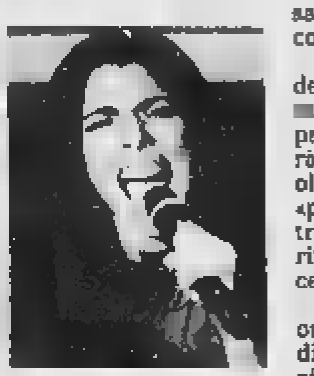
Parata di voci celebri a Varallo per il grande expo

Ivan Fossati
VARALLO



I Matia Bazar saranno tra i primi ospiti canori dell'«Alpàa» grazie al tour organizzato da Radio Italia. Si esibiranno lunedì sera in piazza Vittorio





Anche le voci di Roberto Vecchioni e di Mietta [illegible]ranno le serate della grande mostra-mercato. Gli appuntamenti musicali sono [illegible] gratuiti

Esiste una festa, in Valsesia, [illegible] è attesa per mesi. Si chiama «Alpàa» e per dieci giorni trasforma Varallo e forse l'intera vallata. Gli organizzatori la definiscono una grande mostra mercato, ma «Alpàa», termine quasi intraducibile che ricorda le antiche fiere, polo di attrazione degli abitanti degli alpeggi, significa anche concerti gratuiti dei «big» della [illegible] significa arte, cultura, storia della Valle. E ancora iniziative divertenti e benefiche, ricercate e frivole, turistiche, sportive ed enogastronomiche. L'inaugurazione della grande fiera avverrà domani, alle 17, in piazza Vittorio, poi sarà festa fino a domenica 16 luglio.

I concerti. La calata dei «big» inizierà lunedì con la tappa valsesiana di «Giro l'Italia», [illegible] tour organizzato da Radio Italia. La scaletta degli ospiti non è ancora definitiva ma tra i «sicuri» figurano Matia Bazar, Neri per Caso, Audio 2 e Davide De Marinis. Martedì sarà la volta di Roberto Vecchioni che, con le [illegible] «Luci a San Siro», cercherà di incantare Varallo e il [illegible] pubblico. Mercoledì 12 il palco [illegible] sarà di Umberto Tozzi, giovedì 13 di Mietta, quindi venerdì 14 le attenzioni saranno per l'ospite straniera, Monica Anderson, la voce della pubblicità di un gestore delle reti telefoniche mobili. E per chiudere, ecco Gigi Vigliani, imitatore di grido. Tutti i concerti si terranno in piazza Vittorio, [illegible] alle 21.

La fiera. E' la parte classica, [illegible] non manca [illegible] in queste manifestazioni. Gli espositori sistemati negli stand di [illegible] Roma saranno una novantina, oltre [illegible] undici concessionarie d'auto. L'orario di apertura è 19-24 per i giorni feriali [illegible] 10,30-24 per festivi e prefestivi.

Le mostre. A Palazzo d'Adda le Pro loco della zona presenteranno gli antichi attrezzi da lavoro e i costumi valsesiani; altri locali dello stesso edificio ospiteranno spazi istituzionali, dedicati al territorio, curati da Provincia, Comunità montana e Valsesia Wild Water 2002, l'ente che si occupa dell'organizzazione dei Mondiali di canoa. In piazza San Carlo la scenografia sarà [illegible] dedicata al puncetto (il tradizionale ricamo valsesiano) e agli antichi mestieri riproposti dagli artigiani locali, in parte sistemati anche nelle contrade storiche. Piazza Garibaldi sarà invece riservata ai bambini con un'esposizione di giocattoli.

L'enogastronomia. La parte del leone anche quest'anno spet[illegible] alle Pro loco sistemate in parco d'Adda: ognuna presenterà un piatto tipico della valle oltre alle immancabili miacce, [illegible] «pane» tipico della Valsesia. Altre proposte in corso Roma (aperitivo in musica) e nelle vie del centro.

Lo sport. Ci sarà il comitato organizzatore di Europei e Mondiali di [illegible] ci saranno esibizioni di tennis, aerobica, basket, spinning, aikido, ma soprattut[illegible] ci sarà il Rally della Lana. Già, proprio nel bel mezzo dell'«Alpàa», in piazza Vittorio e corso Roma, [illegible] 15, dalle 11 alle 16, sono previsti due parchi assistenza e un riordino dell'importante competizione motoristica biellese.

Campioni a raduno per le suggestive «Olimpiadi» in quota



Due immagini suggestive delle precedenti edizioni degli Skygames che si svolgono da stamane a domenica a Cervinia. Gli iscritti alle gare sono 350



Cervinia, si sfidano i corridori del cielo

Giorgio Macchiavello
CERVINIA

Ritornano i «corridori del cielo» più forti del mondo. A Cervinia da oggi a domenica sono in gara gli «skyrunners», atleti in grado di offrire grandi prestazioni a quote elevate. Gli Skygames, organizzati dalla Federation of sport at altitude rappresentano una sorta [illegible] Olimpiadi di questa disciplina. Cinque le gare in programma: il Vertical Kilometer (corsa a piedi in salita, sul versante italiano del Cervino, con pendenza del 30 per cento e un dislivello di mille metri), la Skyrace (corsa a piedi su un percorso di 21 km, da Zermatt a Cervinia passando per il Passo del Teodulo a 3300 metri di quota), la Skybike (in bici da Saint-Vincent [illegible] Cervinia e poi di [illegible] fino a quota 3000), la Skyski (gara [illegible] scialpinismo dalle Cime Bianche alla vetta del Breithorn, a 4160 metri di quota, e ritorno) e la Skymarathon (i classici 42 km della maratona, ma da percorrere da Cervinia alla vetta del Breithorn, c[illegible] 2600 metri di dislivello).

Insomma, gare per le quali sono richiesti muscoli superallenati e polmoni in grado di funzionare al massimo anche a quote dove l'ossigeno è più rarefatto. Non a caso gli atleti sono seguiti da [illegible] staff medico che studia le prestazioni fisiche e psichiche in alta quota.

Il programma prevede per oggi alle 15 la partenza del Vertical Kilometer dal centro di Cervinia. Domani alle 9 partirà la Skyski (con una classifica riservata agli specialisti di snowboard) dalla stazione Cime Bianche, alle 12 da Zermatt prenderà il via la Skyrace, alle 15 [illegible] Saint-Vincent comincerà la Skybike. Domenica la gara più spettacolare, la Skymarathon: da Cervinia alle 8 partiranno le donne, [illegible] le dagli uomini mezz'ora dopo.

Sono previste classifiche per le singole prove e addirittura una graduatoria generale. Gli iscritti sono circa 350. E tra questi i più forti campioni delle cinque discipline. Qualche nome. Lo statunitense Ma[illegible] Carpenter, l'uomo più veloce nelle maratone d'alta quota, l'eclettica Danelle Ballengee, anch'essa statunitense, che punta al successo nella classifica generale; Fabio Meraldi, fuoriclasse dello sci alpinismo. Senza dimenticare i campioni [illegible] casa: Bruno Brunod, campione del mondo in carica di Skyrunning, Jean Pellissier, [illegible] ai Mondiali del [illegible]; Gloriana Pellissier, [illegible]pionessa europea [illegible] sci alpinismo, seconda ai Mondiali di Skyrunning del [illegible] e vincitrice del circuito di Skymarathon dello scorso anno.

Oggi a Monforte il musicista Usa Bruce Cockburn con la sua band

«Da New Orleans a Timbuktu» Una chitarra magica a Jazzin'

MONFORTE



Bruce Cockburn suonerà con la sua band all'auditorium Horszowski di Monforte

Secondo appuntamento stasera (ore 21,30) con «Monfortemusica 2000» e «Jazzin'» che presentano, all'auditorium Horszowski, [illegible] chitarrista e cantautore americano Bruce Cockburn. L'artista, che sarà accompagnato dalla sua band, farà ascoltare al pubblico la sua ultima fatica discografica, «Breakfast in New Orleans dinner in Timbuktu», il 25° album che ha pubblicato dal 1970.

Il lavoro, accolto molto bene dal pubblico e dalla critica, rappresenta una ulteriore conferma, se [illegible] ce ne fosse stato bisogno, della vena compositiva di Cockburn che lo ha collocato nel novero dei grandi cantautori nordamericani da Leonard Cohen a Joni Mitchell, da Neil Young a Richard Thompson. «La [illegible] scrittura è un tentativo di prendere ciò che fa parte della mia esperienza, le [illegible] che reputo vere, e distillarle [illegible] una forma interessante da girare alla gente per dire, "Magari può servir[illegible] anche a voi". In un certo senso è [illegible] un punto [illegible] riferimento per p[illegible] mentalità simile... Sentono le canzoni e all'improvviso si crea una continuità». Aveva spiegato [illegible] volta Cockburn, raccontandosi in un'intervista.

L'esperienza che trasmette in questo nuovo album è quella della cultura popolare, in particolare quella della «negritudine», intesa come legame profondo tra due continenti. [illegible] lavoro complesso, «un viaggio intimo che provoca riflessioni». Il sound è quello che contraddistingue le composizioni di Bruce Cockburn a partire dalla fine degli Anni Settanta: una fusione della matrice jazz e blues con quella che oggi viene chiamata world music, da cui scaturiscono nuove sonorità. Il musicista ha mostrato sempre una spiccata attenzione alla musica tradizionale tanto da essersi meritato [illegible] premio di «Miglior artista folk canadese», già con i primi album. Un riconoscimento [illegible] cui si è mantenuto fedele, anche nelle evoluzioni successive del modo di fare musica. Il biglietto per il concerto costa 25 mila lire. [v. p.]

Dal Sempione [illegible] Varzo

Le sette [illegible] unisono [illegible] e Svizzera

VARZO. Musica [illegible] tradizione transfrontaliera: le sette note attraversano il confine tra Italia [illegible] Svizzera, al passo del Sempione. Sono gli elementi [illegible] «Sempione Musica Storia», un[illegible] rassegna triennale di eventi artistici e culturali. Le località coinvolte [illegible] Varzo, ultimo comune italiano prima della frontiera, e Villaggio Sempione, uno dei primi paesi che s'incontra[illegible] nel vicino Canton Vallese, di tradizione tedesca.

Questa sera l'esordio, alle 21, nella chiesa di Villaggio Sempio[illegible] dove l'organista pavese Edoardo Bellotti eseguirà musiche ispirate alla Guerra dei Trent'anni. Venerdì 14 luglio, sempre alle 21, i riflettori si sposteranno nell'antico oratorio della frazione di Cattagna di Varzo. Sabato 15 concerto della Camerata Polifonica di Milano diretta da Ruben Jais. [f. ru.]

DOLCE & SALATO

Sulla via del mare funghi e grandi carni



E non è la piemontese! Si rischia d'esser partigiani, ma la differenza c'è e si sente, tra [illegible] carne indistinta, acquistata - come ci è accaduto giorni fa - in una macelleria lombarda, [illegible] una carne che dà opportunità [illegible] tracciabilità, come quella venduta dietro ai marchi del Co.al. Vi è della carne bovina certificata (il toro con la margherita). Ogni anno, nel tragitto pieno d'apprensione (quanti [illegible] hanno rischia[illegible] la vita [illegible] quella Torino-Savona dei pericoli) che mi porta a Varigotti, la mia deviazione è [illegible] Fossano o a Mondovì. Lì [illegible] sono due macellerie somme, Barberis e Fattorie Monregalesi, dove la carne è di una tenerezza inenarrabile. So che non avrò timore della coda, perché i macellai sono artigiani da guardare nella loro incredibile manualità. E' un mestiere, questo, che rischia l'estinzione, perché i nuovi non hanno più negli occhi la luce della festa, di quando l'ingresso in macelleria era un evento. Oggi, che [illegible] in una società di ipernutriti, rischiamo [illegible] cedere alla filosofi[illegible] della quantità e della comodità, che [illegible] spiedino e hamburger trova la [illegible] sintesi.

Ma quando c'è [illegible] di vacanza, bisogna lasciare spazio al gust[illegible] lasciandosi convin[illegible] [illegible]a salsiccia fresca [illegible] da quel taglio spesso vicino all'osso [illegible] resto lo metteranno sottovuoto a fettine [illegible] pezzi interi, per gli altri giorni della vacanza [illegible] mare). E mentre si riprende [illegible] viaggio il pensiero va a come cucinarla, [illegible] che pane accostarla; con [illegible] pomodoro [illegible] l'insalata fresca? E poi che vino? La morbidezza [illegible] la struttura della carne suggerirebbe un rosso. Che dite di un Pelaverga di Verduno, rinfrescando la bottiglia con acqua corrente? [illegible] questo punto sedersi a tavola sarà una festa.

Fattorie Monregalesi - Mondovì (Cuneo) - via Biglia, 2 - tel. 0174/551451 macelleria Barberis - Fossano (Cuneo) - [illegible] Marconi, 89 - tel. 0172/61827.

Calizzano è [illegible] paese dell'interno ligure che d'estate [illegible] riempie di gente. Non è una località di mare, ma riscuote comunque la sua popolarità perché qui c'è il fresco e i boschi, talvolta, sono pieni di funghi da god[illegible] crudi [illegible] insalata. La carta vincente di questo luogo credo la [illegible] debba alla sua doppia funzione [illegible] montagna [illegible] da fruire [illegible] piene [illegible] qui, in questo centro che [illegible] festoso anche di [illegible] («e il mare che si muove e non si ferma mai») lavora uno dei più bravi produttori di marmellate (curiosa quella al sambuco) e gelatine alla frutta [illegible] mele e rosmarino) da accompagnare a formaggi un poco stagionati. [illegible] chiama Santamaria ed è specializzato anche nei funghi, che rivendono freschi, sott'olio e secchi, di ogni specie e per ogni [illegible].

Santamaria - Calizzano (Savona) - Via Sforza Gallo, 12 - tel. 019/7906065 - gelatina in vasetto da gr. 320/ 12 mila lire

Agli Italiani di triathlon la Viglino ha lottato a lungo per il titolo

Corsa d'argento per Arianna

Giunia Chenevier punta agli Europei

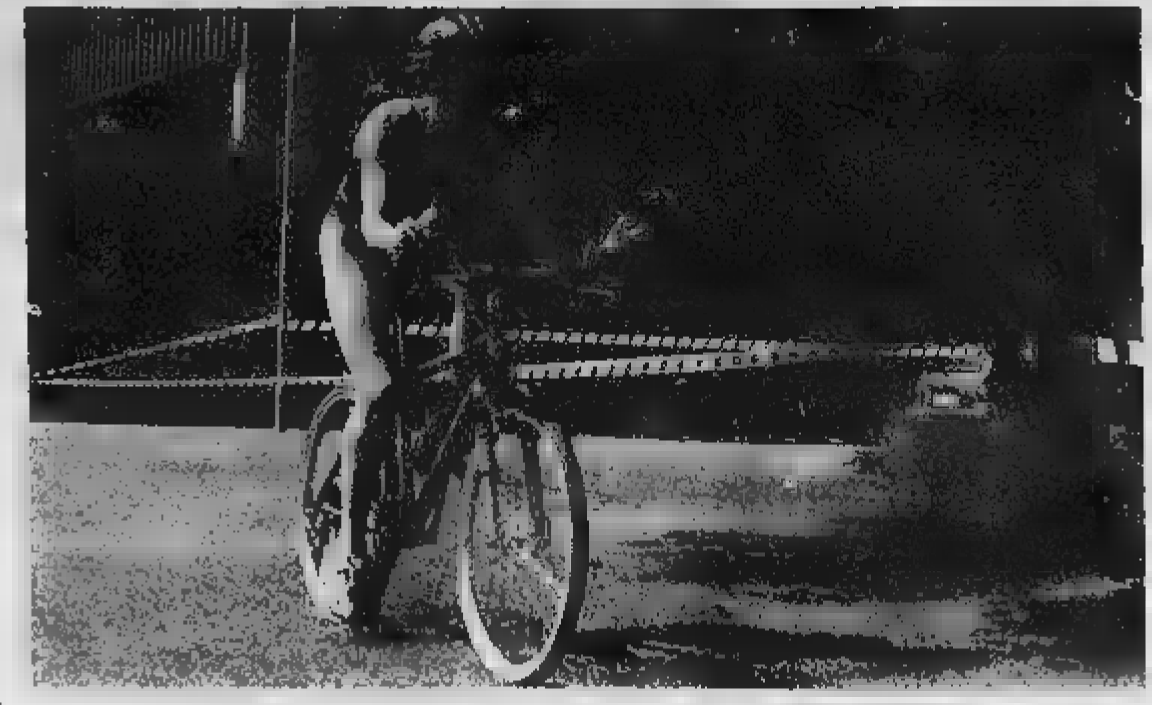
AOSTA

Si è colorata d'argento la medaglia di Arianna Viglino al termine dei campionati italiani allievi di triathlon. La giovane del Valle d'Aosta Triathlon ad Acqui Terme (Alessandria) ha ottenuto un'ottima posizione ed ha a lungo lottato anche per [illegible] titolo, che le è sfuggito soltanto nella frazione conclusiva. Si è ben comportato anche Peter Viana che nella stessa categoria [illegible] concluso con [illegible] onorevole sesto posto, malgrado da lui ci si potesse aspettare qualcosa [illegible] più.

In gara, ma nella categoria juniores, erano presenti anche Simone Soldà ed Omar Peradotto, giunti rispettivamente al settimo e al 17° posto.

E' questo dunque [illegible] bilancio della trasferta in terra piemontese dei giovani triathleti valdostani che si sono ben difesi, riuscendo [illegible] portare a [illegible] anche una medaglia che andrà ad aggiungersi ai tanti trofei conquistati dagli atleti in questi anni di attività.

Nella categoria femminile la Viglino è partita subito molto forte tanto da uscire dall'acqua al comando della gara, dopo la prima frazione di 750 metri. Il [illegible] vantaggio sulla lombarda Laura Bargellini (classificatasi alla fine al 6° posto) [illegible] quel momento era di 1'36", mentre l'altra lombarda, Federica Ferrari, che poi ha vinto il titolo, si trovava già [illegible] quasi 2'. Nella seconda prova in bici di [illegible] chilometri la valdostana perdeva 34" dalla Ferrari, [illegible] il [illegible]taggio veniva dilapidato tutto negli ultimi 5 chilometri di corsa dove la Ferrari riusciva nell'intento di rimontare e vincere [illegible] 2'07" sulla Viglino [illegible] 2'38" sulla torinese Barbara Merlo. In campo maschile Via[illegible] non [illegible] [illegible] stato in zona medaglie. Dopo i primi 750 metri a nuoto era in nona posizione che ha mantenuto nel tratto in bici (22 chilometri) per poi recuperare nel tratto di corsa (sesto tempo parziale) [illegible] chiudere al sesto posto, staccato di 6'43" dal milanese Leonardo Ballerini e di 5'19" dal cuneese Danilo Brustolon. Alla gara no[illegible] presente Giunia Chenevier, tenuta a riposo in vista della sua partecipazione ai campionati europei allievi che potrebbero vederla protagonista di una buona gara. Decisione che potrebbe preludere proprio a una consacrazione continentale per la ragazza [illegible]. Raggiungere [illegible] podio non sembra così impossibile ed è comunque più di una speranza per Giunia Chenevier, che ha già conquistato piazzamenti di grande rilievo in gare internazionali. [r. s.]



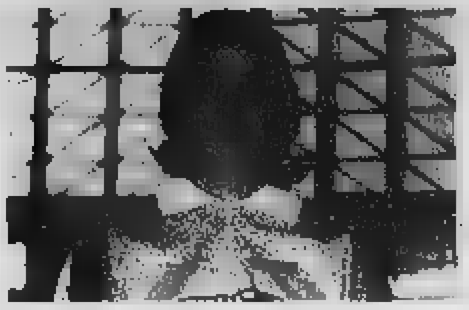
Sopra, [illegible] triathleta Arianna Viglino che [illegible] conquistato [illegible] Acqui Terme la medaglia d'argento ai campionati italiani allievi nella stessa categoria Peter Viana, a destra, ha concluso al sesto posto la gara disputata in provincia di Alessandria



Atletica, ottime prestazioni dei giovani valdostani









Le atlete del Pont Donnas Cristina Vuillermin Serena Cimalando (in alto da sinistra) e Selena Bosio In basso a destra Stefano Seravalle (Ccs Cogne)

Medaglie e nuovi primati

Podi nazionali per il Pont Donnas

AOSTA

[illegible]' stata [illegible] trasferta positiva quella del Pont Donnas femminile che nella finale nazionale di serie B allieve ha ottenuto [illegible] 6° posto finale, migliorando di [illegible] posizione il piazzamento conquistato nella fase regionale. Tutta la squadra [illegible] è comportata più che egregiamente, ma [illegible] state soprattutto le prestazioni delle giovani Cristina Vuillermin e Serena Cimalando a permettere un punteggio elevato.

La Vuillermin, grande speranza [illegible]el fondismo nostrano, ha corso gli 800 metri in 2'30"47, cogliendo il primato personale [illegible] chiudendo al 2° posto. Sul podio è salita anche Serena Cimalando grazie alla 2ª misura ottenuta nel salto triplo (10,79 metri).

Da segnalare [illegible]i i quinti posti di Michelle Herbet sui 200 metri (26"67), di Beatrice Raso sui 3000 in 11'32"97 e della staffetta svedese (100-200-300-400) composta da Stefania Voiglio, Oriana Cimalando, Michelle Herbet e Serena Cimalando che [illegible] il tempo di 2'27"83 hanno anche stabilito [illegible] nuovo limite regionale della categoria.

L'atletica giovanile valdostana si è distinta anche [illegible] alcuni meeting, fra i quali quello di Celle Ligure. Su tutte [illegible] stacca la prestazione di Elisa Brocard della Calvesi, altra grande promessa dello sci nordi[illegible] che ha corso gli 800 metri in 2'19"88, conquistando la [illegible] posizione e fallendo di poco il «minimo» per la partecipazione ai campionati tricolori [illegible] categoria. Buoni riscontri si sono avuti anche da Serena Cimalando sui 200 metri (27"40), da Christian Ferrat (Viola) sui 600 cadetti (1'38"52) e nel salto [illegible] lungo (oltre i 5 metri) e da Moreno Berga (Avis Pont-Saint-Martin) nel doppio giro di pista, concluso in 2'04"22.

Nella categoria assoluta, in campo femminile, ottime prove sono state fornite da Sel[illegible] Bosio (Pont Donnas) che nel peso ha chiuso con un lancio a 9,55 che costituisce il nuovo primato [illegible] categoria e da Elena Nogara (Calvesi) che nei 100 [illegible] è piazzata 2ª in 12"84.

[illegible] campo maschile Enrico Seravalle (CCS Cogne) ha corso i [illegible] in 11"23 malgrado un vento contrario di 2,2 m/s, Filippo Carleo (Cogne) in 11"27 e Jean Dondeynaz (CCS Cogne) in 11"55. Negli 800 Jean Paul Chadel (Calvesi) ha corso in 1'55"74, mentre Simone Baldo ha realizzato il proprio personale nel lungo, saltando a 6,27 metri.

Infine, a Mondovì, nel 1° Meeting interregionale del Monregalese, Andrea Berga (Avis) ha fermato il cronometro sul tempo di 8"10 sui 60 metri, conquistando il 2° posto a [illegible] [illegible] centesimi dal vincitore. Sugli [illegible] invece, il fratello Moreno ha chiuso al 4° posto in [illegible]'07"38 e Alessandro Nicco in 12ª posizione (2'14"87). [r. s.]

PALLAVOLO

Per le squadre femminile [illegible] maschile nel Trofeo delle Regioni

[illegible] Roma un esordio negativo

In 3ª giornata primo successo per i ragazzi

ROMA

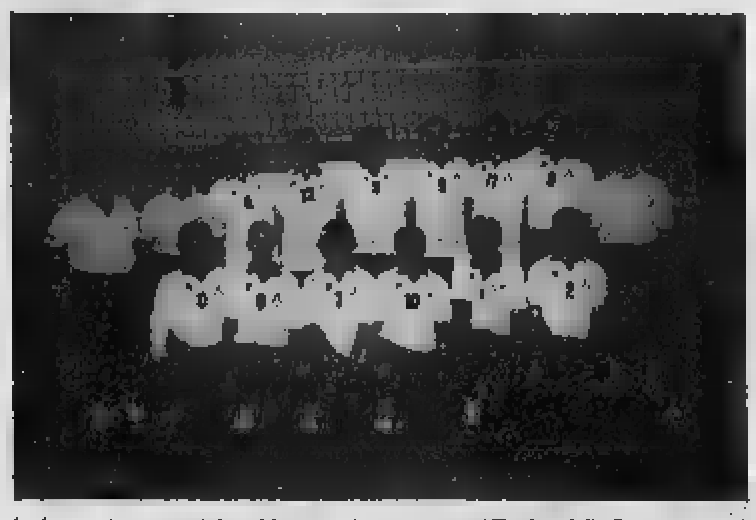
E' cominciato con due sconfitte, sia per la squadra femminile sia per quella maschile, il Trofeo delle Regioni che si sta svolgendo a Roma. La formazione femminile ha perso (1 a 2), [illegible] [illegible] [illegible] difesa bene, contro le fortissime emiliane. La squadra maschile ha [illegible] perso, subendo due secchi [illegible] [illegible] 3, sia contro l'abbordabile Liguria sia contro il più forte Veneto.

Negativo anche il prosieguo [illegible] torneo. Nella seconda giornata sia le ragazze sia i ragazzi sono andati incontro a sonore sconfitte che relegano [illegible] certezza le due formazioni valdo[illegible] nei gi[illegible]i che assegnano gli ultimi posti, quelli tra la 17ª e la 21ª posizione. La rappresentativa maschile ha perso per 3 a 0 contro la T[illegible] troppo forte e con un'arma micidiale [illegible] la battuta al salto e contro il Trentino dopo una partita che ha messo in luce comunque una maggiore concentrazione.

Quella femminile è stata battuta per 3 a 0 dalle Marche dopo una difesa onorevole e con [illegible] medesimo risultato dalla Cam[illegible]ia, squadra [illegible] sembrava essere alla portata delle valdostane che sono mancate però nei momenti topici.

La terza [illegible]ata è stata contrassegnata dall'udienza papale [illegible] dall'incontro d[illegible] capitano della squadra maschile Michel Arbaney [illegible] Carol Wojtyla. [illegible] capitano ha offerto al Papa [illegible] pallone da volley autografato da tutti i componenti della pattuglia valdostana. [illegible] omaggio che p[illegible] [illegible] considerato un anticipo dell'accoglienza che la prossima settimana il Papa troverà in Valle d'Aosta, dove trascorrerà per l'ottava volta [illegible] [illegible] vacanze [illegible].

Per tornare [illegible] manifestazione sportiva, proprio la formazio[illegible] maschile ha ottenuto il primo [illegible] nella terza giornata, battendo [illegible] Sardegna per 2 a 1 dopo un incontro tirato e concluso [illegible] un'ultima partita di buon livello. Ancora sconfitta, invece, per la squadra femminile, superata per 3 a 0 dal Molise. [[illegible] c.]



La formazione maschile valdostana che partecipa al Trofeo delle Regioni

Dopo la gara di Valtournenche del campionato di serie A

La coppia Gard-Hérin resta [illegible] vertice d[illegible]ssifica

AOSTA

Nel campionato vadostano di Palet a coppie sono state disputate le partite della sesta giornata, delle dieci complessive della manifestazione. Nella serie A si è giocato a Valtournenche, e ha vinto [illegible] coppia di Châtillon Ivano Gard- Vittorio Hérin, che si consolida così in cima alla classifica, con 39 punti, davanti ai compaesani Ivo Fosson e Carlo Personnettaz, che sono a quota 34. Le due coppie [illegible] le rivali «storiche» della specialità e tutti e quattro i giocatori si sono [illegible] negli anni vincendo molte gare. In particolare, negli ultimi cinque campionati, tre sono stati vinti da Fosson- Personnettaz e due da Gard-Hérin che hanno adesso la possibilità di fare «tris» e pareggiare il numero di vittorie.

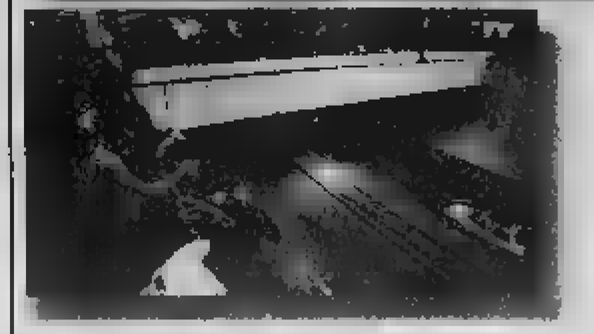
Nella serie B si è giocato [illegible] Morgex ed ha vinto la coppia formata [illegible] Mirko Farys e [illegible] Gyppaz (St-Denis - Issogne), che guida [illegible] classifica [illegible] [illegible] punti davanti a Ezio Pétey e Onorato Hérin (Verrayes - Châtillon), a quota 19.

Nella C vittoria del duo [illegible] Quart Franco Bionaz e Andrea Perrin che [illegible] anche in testa alla classifica con [illegible] punti. Nella D vittoria della coppia Mirko Fichera di Issogne e Giuseppe Favre di Arnad che guidano la classifica con 35 punti. Domenica 9 luglio settima tappa con la A ad Aymavilles, la B a Cogne, la C a Saint-Christophe e la D a Doues. [b. bas.]



La coppia Ivano Gard (a sinistra) e Vittorio H[illegible] d[illegible]

QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE [illegible]

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE [illegible] MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 [illegible] automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse [illegible] terminate solo dopo la costruzione [illegible] molti dossi [illegible] cemento sul rettilineo

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano una gara tra amici

La tragedia di notte alle porte di Orbassano I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo

[illegible] Poggio

ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, la notte scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso [illegible] un posto [illegible] blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, è morto sul colpo. I tre colleghi che erano in servizio con lui, in via Frejus, [illegible] la periferia della città, lo hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, [illegible] Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, [illegible] anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a [illegible]lta, in [illegible] Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a [illegible].

[illegible]na sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da [illegible] prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noé, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una gara per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano e Piossasco. Ma solo una bravata, [illegible] disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la [illegible] notte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti [illegible] un'automobilista, quando dal [illegible]tro ci[illegible] sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento è davanti, con le ruote quasi sulla [illegible] [illegible] fuori[illegible] appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettili[illegible] Sembra [illegible] di quelle [illegible] che d'estate [illegible] da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si [illegible] sul lato [illegible] della strada agita la paletta per fermare la corsa. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida si accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, e subito viene tamponata dal Vitara, che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta [illegible] Ferre[illegible], dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione [illegible] vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma non c'era più [illegible] da fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più [illegible]ti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferre[illegible] ed Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colpo[illegible]». La moglie [illegible] Valter è stata svegliata nel cuore della notte, a casa, in via Cesare Battisti [illegible]. «Signora, una disgrazia». [illegible]i è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani la foto del marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul l[illegible] dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di un ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che [illegible] alla guida della Seicento [illegible] apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffiden[illegible]. Il viso tirato, [illegible] chi ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel [illegible]. Squilla il telefonino, [illegible] saluto veloce e poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare [illegible] il mio avvocato, [illegible] saprei [illegible] dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La casa curata, il prato inglese tagliato di fresco, la staccionata in legno sotto il portico. Una casa tranquilla, in una [illegible]na residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in [illegible] incubo. [illegible]ià, perché c'è il sospetto che le due [illegible] si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto [illegible] [illegible] competizione, come le ha raccontato [illegible] figlio?

«Non so se faccio bene a parlare [illegible] tutta questa vicenda ma posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi [illegible] [illegible] a parlare. Di certo [illegible] [illegible] una gara: [illegible] [illegible] a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato la strada non a velocità [illegible]. Dietro di sé aveva il Vitara, che [illegible] seguiva a di[illegible] di pochi metri. Mio figlio ad un certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è [illegible] conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di aver colpito [illegible] muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è [illegible] dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente: frequenta l'università, vorrebbe diventa[illegible] ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, senza cattive storie alle spalle».

[illegible] adesso, che cosa prova lei?

«Non [illegible] a descrive[illegible] [illegible] mio [illegible] d'animo. Se[illegible] il peso della responsabilità di padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che [illegible] direbbe ai famigliari del vigile ucciso? A sua moglie, e alla bimba di sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, [illegible] saprei come affrontare la situazione. Ma la prego, non descriva [illegible] figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilir[illegible] la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

[m. peg.]

[illegible]RESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande [illegible] [illegible] Torino capitale

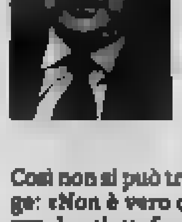
[illegible] stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del [illegible] Valentino Castellani, del presidente [illegible] Consiglio comunale [illegible] Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte [illegible] collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

«Meno infortuni nelle nostre aziende»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

Marina Cassi



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

E' ottimista sulla situazione [illegible]nomica [illegible] suo settore il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento [illegible] [illegible] Europa». Una ripresa economica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani commenta: «Per [illegible] aziende il problema è duplice: sono [illegible] enormemente i costi [illegible] materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il [illegible] presidente è stato eletto nel pieno della stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in [illegible]prese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari [illegible] [illegible] [illegible] ore [illegible] qualifiche. Così non si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo [illegible] le piattaforme; respingiamo tutto quello che [illegible] riguarda il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 [illegible] il rinnovo del biennio economico del [illegible] collettivo nazionale deputato a preservare i [illegible] dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del costo del lavoro che lo fa crescere [illegible] modo non compatibile [illegible] la presenza delle aziende [illegible] mercati nei quali i prezzi [illegible] stabili o tendono a scendere».

[illegible] c'è [illegible] tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono crimina[illegible] in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni [illegible] è [illegible] tragedia e che [illegible] evitata. Però la realtà è molto diversa [illegible] quella che [illegible] racconta: i dati Inail dimostrano [illegible] gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti [illegible] [illegible] nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione che [illegible] [illegible] sembra siano settori globalizzati sottoposti a [illegible] esasperata competizione. Noi abbia[illegible] molta attenzione ai problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della sicurezza che deve crescere, cosa difficile in un [illegible] in cui c'è l'obbligo del [illegible] [illegible] moto e delle cinture e [illegible] ti ferma se violi la legge».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Duecento espositori Parte «Vallinfiera»



SALUZZO. Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex caser[illegible] «Musso», in piazza Montebello. La rassegna, promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecen[illegible] gli espositori: arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici saranno al centro della «vetrina». Oltre alla parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un servizio di ristorante e bar, uno spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» è anche un momento di promozione del territorio, delle sue bellezze artistiche e naturali. Gli orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24: alla domenica.

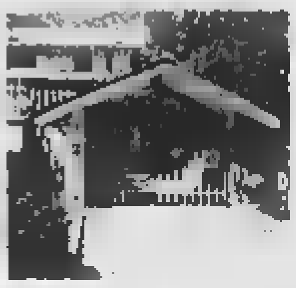
Bagarre sui s[illegible] in [illegible] [illegible]

BIELLA. In città è bagarre sui saldi. Nel Biellese la data d'inizio delle vendite di fine stagione è stata concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, a differenza di altre realtà piemontesi in cui i saldi s'iniziano prima. Ma molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, in questi giorni, alle vendite promozionali che con la nuova legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione dello Stabile [illegible] apre con Goldoni

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, presentata ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto come un sistema di segnali, il cartellone è come pieno di bandierine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, ma che ancora si possono vedere».

Vanno a sfrattarlo e la [illegible] esplode



QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati a casa di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. Quando l'uomo è andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, [illegible] di gas, è esploso. Porte e finestre [illegible] state divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Per ora [illegible] s[illegible] stati presi provvedimenti giudiziari, ma è stato accertato che il gas è uscito da una bombola lasciata aperta nel soggiorno dell'appartamento.

Coop e prostituzione «Noi [illegible] pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta di Livia Turco sulla regolamentazi[illegible] della prostituzione e si dice disposto ad ospitare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga allevamento

[illegible] TICINO. Un tratto delle sponde del canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati sommersi un allevamento di suini e un impianto [illegible] piscicoltura: il canale è stato chiuso con gravi danni per l'agricoltura.

Cittadini e Fisco «call center» in linea



TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. E' la [illegible] iniziativa del Dipartimento delle Entrate di Torino, che ha attivato il numero verde 147800444 destinato a sostituire il precedente servizio di assistenza tele[illegible]ca (attenzione: il vecchio numero 16475 [illegible] disattivato). A partire da questa settimana, 38 operatori divisi in 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad 80) saranno a disposizione dei contribuenti su varie materie: fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

Fuochi d'artificio salvati in extremis

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in prog[illegible] per questa sera dopo la sfilata delle carrozze, in onore del patrono della città e della diocesi [illegible] Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla osta concesso dalla commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora c'è [illegible] un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia.

Il reggae giamaicano a Extra Festival

TORINO. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival con il concerto di Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustrare la formidabile capacità di questo ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenienza dei due gruppi: i Tickets sono [illegible] Bergamo, gli Africa di Pinerolo.

I concerti in quota [illegible] [illegible] Gran Paradiso



CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota con la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibisce il [illegible] alpino La Rotonda di Agliè diretto [illegible] maestro Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato [illegible] e domenica 16, non perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 [illegible] Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

LA STAMPA
39 VENERDÌ 7 LUGLIO 2000
ASTI E PROVINCIA
VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

COMETA
MUSIC HALL
211 - (AL) - 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 9 LUGLIO SOLO SERA I CHARLOT
10 LUGLIO ed EVA

Visite gratuite e un ciclo di cure per i ragazzi bielorussi che soggiornano in famiglie del Nicese

Agliano: i bimbi di Cernobyl saranno ospiti delle Terme

Enrica Cerrato

C'è un regalo particolare che attende i bambini di Cernobyl ospiti nelle famiglie del Nicese: le Terme di Agliano (dirette dal medico Salvatore Ragusa), offrono una visita e un ciclo di cure gratuite a tutti i piccoli che ne avranno necessità. «Al di là dei problemi legati alle loro patologie specifiche - dice Ragusa - i ragazzi vivono tutto l'anno in un clima freddo e umido e sono soggetti a bronchiti o malattie dell'apparato respiratorio». Così, insieme [illegible] famiglia Girivetto (proprietaria degli stabilimenti termali alle Fonti), è nata l'idea di approfittare delle vacanze in luglio, per cure idropiniche: pochi minuti al giorno nel repartino per bambini e poi via al sole, ai centri estivi o in piscina. L'iniziativa è nata in collaborazione con «Valle Belbo per un mondo migliore». Il gruppo, guidato da Giorgio Gallo, che a Nizza e paesi vicini, da anni si fa promotore delle vacanze italiane per una ventina di bambini bielorussi. I giovani sono arrivati da pochi giorni e vivono nelle loro «seconde» famiglie. Annota l'assessore ai servizi sociali di Nizza Tonino Spedalieri: «La sensibilità verso il problema è cresciuta in questi anni e si moltiplicano le iniziative per contribuire alle spese di viaggio». Ora della «cordata benefica» fanno parte anche le Terme. L'istituto conta su ambulatori medici, postazioni per cure (48 per adulti e 6 per bambini: le acque sono ottime per i disturbi respiratori e per la cura di alcuni tipi di sordità. Nel seminterrato è in costruzione la piscina per la riabilitazione. La struttura è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 18.


La sala per le cure aerosol alle Terme di Agliano

Sulla statale per Asti

Nizza, scontro tra camion e auto della Stradale

[illegible] Due poliziotti della stradale e un camionista sono rimasti feriti ieri mattina in un [illegible] alle porte [illegible] città, in strada Ponteverde. Dopo le prime cure all'ospedale di Nizza, sono già stati dimessi. Hanno riportato ferite lievi. I carabinieri sono al lavoro per ricostruire [illegible] dinamica: erano circa le 8,30 e l'auto della Stradale di Nizza, diretta verso Asti, aveva iniziato un [illegible]o. Pare che un camion, guidato da M. M. di Mombaruzzo abbia rallentato per entrare alla concessionaria Volkswagen Lupo. I due veicoli si sono urtati. [e. ce.]

Il commento della Lipu sulle «fucilazioni»

L'emergenza colombi non facile da risolvere

Fa discutere la notizia della «fucilazione» di centinaia di colombi. I guardiacaccia della Provincia, su richiesta dei sindaci, fanno abbattimenti nelle campagne a colpi [illegible] fucile, [illegible] questo metodo consente di sfoltire il numero dei piccioni, [illegible] non certo di risolvere il problema. «E' una delle tante strade praticabili - annota Angelo Rossi della Lipu, [illegible] Lega protezione uccelli - [illegible] po' troppo cruenta. Ma ci rendiamo conto che è difficile affrontare in modo complessivo la "partita" colombi, perché qualsiasi tecnica si usi, andrebbe coordinata su un territorio molto vasto».

E' noto infatti, che laddove scompare una colonia di piccioni, dopo pochissimo tempo ne arriva un'altra. Nelle città poi, è difficile tenere a freno chi nutre gli uccelli ed anche i mangimi antifecondativi sono costosi e a volte inutili. «Oltretutto finisce che li mangiano i soggetti più combattivi e sani - aggiunge Rossi - diventando sterili, mentre i deboli, che non riescono a nutrirsi del grano [illegible]tifecondativo, si riproducono lo stesso». Ma il problema fondamentale resta quello dei danni in campagna di difficile soluzione, visto che la Regione non può rispondere dei danni provocati dai colombi, considerati «animali domestici». [e. ce.]

Presentato il bilancio '99 che si è chiuso con un avanzo di 63 milioni

L'Asp perde altri passeggeri

Ma aumenta l'incasso dai posteggi

Fabio Lavina

ASTI

Un'azienda che sembra «rallentare» nel settore a cui ha più legato il [illegible] nome, quello dei trasporti pubblici, mentre cresce in nuovi campi, [illegible] gestione dei parcheggi o del settore idrico. L'Asp ha presentato nei giorni scorsi il suo bilancio '99: l'ultimo come Azienda speciale, il primo portato in approvazione dal nuovo Consiglio di amministrazione della Asp, società per azioni. Ed anche il primo, da parecchi anni, che si chiude con risultato positivo: 63 milioni di «avanzo», su [illegible] giro d'affari di 33 miliardi.

«Al di là della cifra, è impor[illegible] il fatto che non si sia più registrato un deficit» spiega Pier Paolo Gherlone, assessore [illegible] Bilancio, che in rappresentanza del Comune, per ora unico azionista dell'Asp, ha approvato il bilancio. Ma il rosso del bilancio non è stato sostituito dal [illegible] dell'ottimismo. E' lo stesso assessore a spiegare: «In realtà, siamo arrivati a questo risultato perché nel [illegible] si è perseguita una politica di risparmio e limitazione degli investimenti. In ogni caso va dato atto alla precedente gestione, quella di Luigi Visconti, di aver raggiunto gli obbiettivi indicati dal Comune, [illegible] risanare l'Azienda».

Ma se l'obbiettivo è stato raggiunto, non sono mancati i problemi, come d'altra parte lo stesso Visconti nelle ultime battute della sua presidenza, aveva fatto rilevare. Prima di tutto il calo dell'utenza [illegible] bus: nel '[illegible] stati incassati 27 milioni in [illegible]no rispetto l'anno precedente (vedi tabella sopra) e questo nonostante l'aumento del prezzo del biglietto da 1300 a 1500 lire. Il calo di passeggeri viene attribuito in parte allo stesso aumento del biglietto, ma soprattutto, alla chiusura di corso Alfieri, con il conseguente «dirottamento» fuori dal cuore del centro storico di alcune linee urbane.

Rimanendo nello stesso settore, conti sostanzialmente diversi alla voce «parcheggi». L'Asp gestisce buona parte delle aree di [illegible] a pagamento: i ricavi lo [illegible] anno hanno superato il miliardo e [illegible] milioni, in forte aumento rispetto al '98.

Il Comparto di Igiene pubblica ha visto nel '99 l'Azienda consolidare i [illegible] oltre che nel capoluogo anche in 40 Comuni della provincia. Tra le ultime arrivate tra le competenze dell'Asp, il Servizio idrico integrato (acquedotto e depurazione) è quello che ha portato l'avanzo di 63 milioni nella gestione '99.

Risultato che però rischia di [illegible] ripetuto quest'anno. Il Comune ha ridotto le [illegible] finanziarie all'Asp (attraverso i «contratti [illegible] servizio») e dalla [illegible] azienda (oggi presieduta da Gianni Bertolino), sono giunti segnali d'allarme: «Se il Comune non allarga i cordoni della borsa, difficile mantenere livelli di servizio adeguati alle richieste» è in [illegible] la richiesta. L'assessore Gherlone assicura che «se [illegible] dovesse verificare un deficit, il Comune è disponibile ad intervenire con aumenti di capitale o altre soluzioni». E intanto conferma: «Andiamo avanti sulla strada della privatizzazione: per [illegible] fine anno speriamo che si possa avviare [illegible] gara pubblica per trovare un partner a cui cedere il 45% dell'Asp». [illegible] municipio è al lavoro la commissione che deve indicare l'advisor, cioè la società che dovrà fare la valutazione commerciale dell'Azienda.

Intanto in Regione, Pino Chiezzi dei Comunisti italiani ha presentato un'interpellanza per sapere [illegible] compatibile che un dirigente regionale (Adriano Bellone, architetto, è nel consiglio direttivo [illegible] Forza Italia, ndr) possa sedere nel Consiglio di amministrazione dell'Asp, con l'incarico di [illegible] delegato.

[illegible]	BILANCIO 1998	BILANCIO [illegible]
[illegible] linee urbane	977	[illegible]
Biglietti linee extraurbane	42	37
Abbonamenti urbani	650	[illegible]
Abbonamenti extraurbani	59	54
Integrazioni tariffarie	802	770
Noleggi con autisti	63	[illegible]
Noleggi mezzi	152	195
Incassi parcheggi	917	1229
Incassi rimozione forzata	102	119
Incassi servizio scuolabus	402	215
Pubblicità	155	170
Servizio navetta	0	151

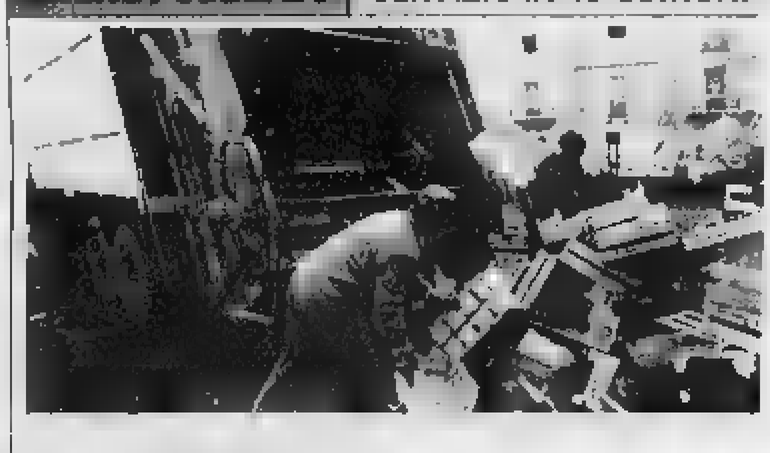
Cifre in milioni di lire

Gherlone: «A fine anno la privatizzazione» Interpellanza sul ruolo di un dirigente regionale

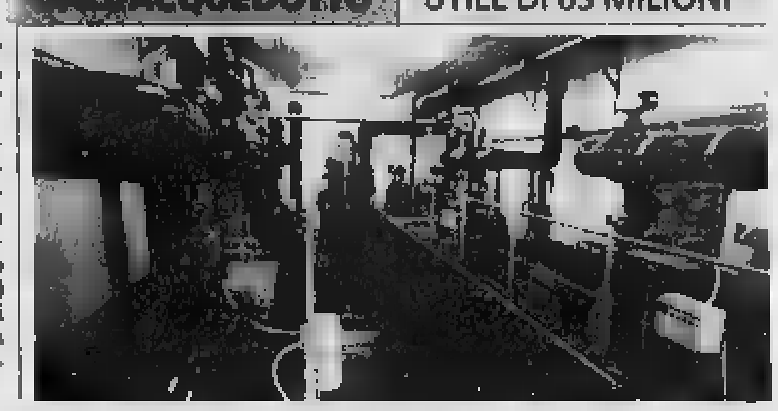
[illegible] PER LA CHIUSURA DI C. ALFIERI



IGIENE PUBBLICA SERVIZIO IN 40 COMUNI



[illegible]ACQUEDOTTO UTILE DI 63 MILIONI



«Ma si agisca davvero»

Prostituzione Florio d'accordo con Livia Turco

ASTI. «Apprezzo e condivido la proposta del ministro Turco di dare una regolamentazione all'esercizio della prostituzione che tolga le "lucciole" dalle strade, dia loro maggiore tutela e sottoponga a tassazione i relativi proventi: mi auguro non si tratti di una semplice battuta di inizio estate, ma che il ministro passi all'elaborazione di una proposta formale da sottoporre al giudizio di Governo e Parlamento». E' il commento di Luigi Florio, sindaco di Asti, alla proposta del ministro degli Affari Sociali. Le differenze di partito su questo tema [illegible] c'entrano. Il sindaco ricorda di avere da tempo posto il problema all'attenzione del Governo sia come eurodeputato (nel '96 fu promotore di un documento sottoscritto a Strasburgo da numerosi parlamentari) che come sindaco, ma di non avere ad oggi ricevuto risposta.

«Dice bene la Turco - commenta - quando sottolinea che togliere la prostituzione dalle strade vuol dire andare incontro alle esigenze dei cittadini e dei sindaci che ne sono i più diretti interlocutori e che sempre più spesso si trovano a dover affrontare problemi di sicurezza pubblica».

«Ad Asti - ricorda Florio - dallo scorso anno vige un'ordinanza che vieta l'esercizio della prostituzione sulla pubblica via, qualche risultato [illegible] ha dato, ma non sufficiente perché [illegible] può un Comune, da solo, dare risposte a un problema così vasto e diffuso, mi pare che Livia Turco stia muovendo nella direzione giusta, ora attendiamo i fatti».

Un gruppo di astigiani interviene nel dibattito sul World Gay Pride di Roma

«Domani avremo il triangolo rosa»

Hanno chiesto di essere ricevuti da prefetto e sindaco

ASTI

«Anche se non [illegible] gay, d[illegible]ni metteremo sul petto il triangolo rosa, col quale [illegible] contraddistinti [illegible] omosessuali nei campi di [illegible] nazisti e [illegible]dremo a chiedere alle autorità il loro impegno per il rispetto dei diritti di tutti». Queste, in sintesi, le parole di Gianfranco Monaca, che riassumono l'iniziativa scaturita dall'incontro di mercoledì sera nella [illegible] «Terre di [illegible]» e promossa dalla Cooperativa editrice «Tempi di fraternità». Erano presenti [illegible] due esponenti di Arci Gay (che intende aprire [illegible] sezione ad Asti), rappresentanti di Rifondazione comunista, Cepros (con Maria Debenedetti, gi[illegible] ai servizi sociali del comune di Asti), Centro di incontro tra le culture (Canelli) e il Diavi (Paola Roselli Grillone). Anche Bruno Giaccone, pastore [illegible] Chiesa [illegible]lica metodista di San Mar[illegible] Oliveto ha fatto pervenire l'adesione.


A favore dei gay. Gianfranco Monaca, Maria Debenedetti e Paola Roselli Grillone

Domani, giorno del Gay Pride a Roma, un gruppo di persone, che indosseranno il famig[illegible] «contrassegno», incontrerà il prefetto, il sindaco Florio e il presidente del Consiglio comunale Boccia, le redazioni astigiane dei giornali, per consegnare un documento nel quale si chieda di «includere la realtà dell'omosessualità nel [illegible] della "riconciliazione", rispettosa e dialogante considerazione per ogni forma di biodiversità..; escludere ogni forma [illegible] intolleranza culturale e religiosa nei confronti delle persone [illegible] e [illegible] tutti i portatori di diversità...; ricordare [illegible] esecrare la politica di sterminio fisico applicata dai regimi nazifascisti...». Copia [illegible] documen[illegible] sarà consegnata anche al vescovo Francesco Ravinale. Maria Debenedetti ha inoltre polemizzato sulla «contro-manifestazione» al World Pride [illegible] inscenata da «Forza nuova» a Roma, la settimana scorsa. [a. b.]

Al Palazzo del Collegio si conclude il festival [illegible] un monologo [illegible] sorpresa dell'europarlamentare

Stasera Sgarbi-Dio chiuderà il suo Astiteatro

E le opposizioni chiedono di «vedere i conti» del direttore artistico

ASTI

Si conclude l'edizione sgarbiana di Astiteatro con uno spettacolo del suo direttore artistico. Mettendo a frutto le doti di gran affabulatore Sgarbi si congederà stasera dal pubblico astigiano con un inedito «Dio», monologo con un solo e unico protagonista: Sgarbi Vittorio.

E sarà anche la prima volta sul palcoscenico, visto che entrambi i precedenti spettacoli con «lui» in cartellone erano saltati (quello con Haber contornato da esternazioni in scena) e l'altro con Andreotti (per indisposizione del senatore che però in questi giorni è apparso in tv intervenendo sulla polemica Berlusconi-Zoff).

Ma torniamo a Sgarbi e alla sua avventura astigiana che non è certo passata inosservata. Un obiettivo, almeno questo, è stato raggiunto. Dopo il festival, resteranno certamente le polemiche. Ne è una riprova l'interpellanza che Antonio Fassone ha presentato al sindaco Florio, a nome di Ds, Verdi e Ulivo per avere informazioni sulle modalità dell'incarico assegnato a Sgarbi.

In particolare le opposizioni chiedono se «l'incarico attribuito a Vittorio Sgarbi di direttore artistico di Astiteatro abbia previsto in modo esplicito, oltre alla remunerazione [illegible] direttore artistico stesso, le sue mansioni e gli impegni cui adempiere nei confronti del Comune di Asti; se il cartellone teatrale annunciato in sede di conferenza stampa di presentazione e pubblicizzato sia stato oggetto di specifico impegno e la sua realizzazione sia stata garantita contrattualmente dal direttore artistico o dalle compagnie teatrali o comunque dai soggetti che avrebbero dovuto realizzare gli spettacoli. E infine «a chi siano da attribuire le responsabilità per gli spettacoli annunciati e non effettuati e se a questo proposito il Comune di Asti abbia avviato o intenda avviare azioni di rivalsa e se l'Amministrazione comunale non ritenga opportuno portare sollecitamente all'attenzione del Consiglio comunale, per un ampio e approfondito dibattito, un primo consuntivo non solo economico, ma anche culturale e politico-amministrativo della manifestazione».

Il sindaco Florio ha [illegible] annunciato una conferenza stampa conclusiva con Sgarbi per domani alle 12 alla caffetteria Garibaldi. Si tireranno le somme di tutto il festival.

Chi invece non ha dubbi e assolve l'on. Sgarbi è Francesco Li Causi [illegible] Comitato [illegible] Asti. L'esponente di An in una lunga lettera ripercorre [illegible] di Astiteatro definita negli anni scorsi un [illegible]zione in eterno deficit» che favoriva compagnie teatrali di partito. Li Causi è soddisfatto della qualità del cartellone di quest'anno e cita alcuni programmi tv nazionali dove «per la prima volta abbiamo potuto ascoltare la pubblicità alla nostra rassegna teatrale solamente perché legata al nome dell'on. Sgarbi». Li Causi conclude citando Florio che ha avuto «l'ardire di questo esperimento... malgrado le roboanti affermazioni di alcuni guitti locali».

[s. mir.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47


Vittorio Sgarbi, direttore artistico di Astiteatro

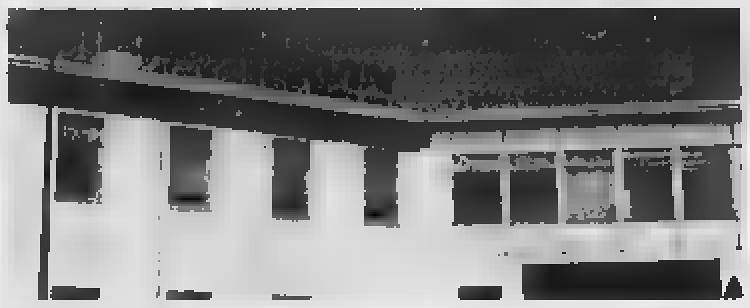
Aperte ieri le buste con le offerte d'acquisto. Ma sui nomi c'è riserbo

Morando, cinque pretendenti?

Il ministero conferma l'accordo sull'ex Facis

Oggi nasce la Arvin-Meritor

Fusione tra le due multinazionali Usa e il sindacato s'interroga sull'ex Waya



Lo stabilimento di [illegible] AnticaCittadella si chiamerà d'ora in poi Arvin-Meritor

Due colossi in uno: oggi è il giorno della fusione tra Arvin e Meritor.

Entrambi i gruppi multinazionali americani operano nel settore della componentistica auto. Arvin porterà in dote 53 unità produttive sparse per il mondo (oltre 17.500 addetti), comprese le quattro attive in Italia: l'ex Waya di Asti, gli stabilimenti di Finale Emilia e Mosciano (Teramo), il centro tecnico di Sommariva Bosco (trasferito di recente [illegible] Stupinigi). Il nuovo gruppo Arvin-Meritor (così si chiamerà anche lo stabilimento di via Antica Cittadella) potrà contare su 121 aziende situate in 25 Paesi, di cui 5 in Italia, gli addetti saranno 36.500, il fatturato complessivo di 7500 milioni di dollari. Ad Asti si attende di sapere quali ricadute avrà [illegible] fusione per l'ex Waya. Il sindacato punta su un aggiornamento con la direzione prima delle ferie. [L. n.]

Roberto Gonella

Cuneo e Roma nei destini di due industrie astigiane in crisi. Ieri nel capoluogo della Granda, Enrico Stasi, commissario straordinario della Bongioanni, di cui fa parte [illegible] Morando spa, ha preso visione delle offerte di acquisto delle aziende [illegible] gruppo. Contemporaneamente nella capitale, al ministero, è [illegible] ratificato l'accordo siglato la scorsa settimana tra Gft e sindacati che riguarda lo stabilimento di via Roma, a San Damiano.

Morando. Il percorso per salvare il Gruppo di Fossano è nella fase finale, la più delicata. Tra lunedì e martedì il commissario Stasi sarà a Roma ad illustrare le proposte al Comitato [illegible] sorveglianza del ministero dell'Industria. Sulla trattativa c'è il più stretto riserbo. Ieri sera nella sede della Bongiovanni si è fatto il punto della situazione. Ma sui contenuti della riunione nulla è trapelato. Il problema sarà quello di valutare, oltre all'offerta economica, le prospettive occupazionali nel lungo periodo. In particolare, [illegible] i dipendenti Morando (sono una settantina) il timore più volte manifestato è quello di un acquisto congiunto con aziende concorrenti. Le offerte, pare almeno cinque, sarebbero infatti differenziate. Alcune cordate punterebbero all'intero settore laterizi, oltre alla sola Morando: tra queste la Saex, azienda trevigiana con stabilimento astigiano, e l'imprenditore Giuseppe Nosenzo. [illegible] lizza anche [illegible] merchant bank e la francese Ceric, che già detiene [illegible] quota della fabbrica di località Rilate.

Gft. Giornata importante ieri per [illegible] fabbrica sandamianese [illegible] la ratifica [illegible] ministero [illegible] Lavoro dell'accordo. [illegible] delegazione astigiana facevano parte i sindacalisti Beppe Castino e Antonio Proto (Cisl) e Rolando Manes (Cgil). La cassa integrazione, anticipata dall'azienda, partirà il 1° agosto e scadrà dopo 24 mesi. Riguarda 381 addetti del gruppo torinese, tra cui le 120 pantalonaie di San Damiano. Nel frattempo sarà attivata la mobilità finalizzata alla pensione, l'eventuale riassorbimento nel gruppo di lavoratori e la ricollocazione di altri: quest'ultima ipotesi tocca gli addetti sandamianesi. L'accordo prevede infatti che la fabbrica di via Roma continui a produrre con la ligure Vancini (confeziona divise) proprietaria in paese di uno stabilimento. Dopo i contrasti [illegible] giorni scorsi (il Gft offre macchinari e stabilimento per [illegible] mesi gratuitamente, oltre a commesse) i [illegible] dell'azienda ligure e quelli torinesi si incontreranno il 12 in municipio a San Damiano. E' [illegible] inoltre ufficialmente costituito il comitato che vigilerà sull'andamento del piano: presieduto dal sindaco Valter Valle, ne faranno parte Comune, Provincia, Regione, sindacati e Gft.



Uno degli striscioni di protesta «anti-cromo» del Comitato San Fedele

Incontro Arvin-San Fedele

E il Consiglio comunale ha chiesto al Governo lo stato di emergenza

«Ma la gente è arrabbiata con la Arvin?» ha chiesto Maurice Haft, amministratore delegato dell'azienda, nel primo faccia a faccia che si è tenuto, mercoledì in stabilimento, con gli esponenti del Comitato San Fedele. La risposta di Valentino Aloi, segretario dell'organismo: «Siamo arrabbiati sì, un po' per tutto, e non solo con la Arvin».

Tra i malumori circolanti in quartiere, Aloi e Lucio Zotti, presidente del Comitato, hanno segnalato quello sugli esami del sangue e dei capelli, rivolti agli adulti, per individuare l'eventuale presenza di cromo esavalente nell'organismo. «Haft - indica Aloi - ha dato la disponibilità della Arvin a sostenere le spese per sottoporre i bambini all'esame dei capelli (quello del sangue ha ormai superato il tempo limite, ndr). Abbiamo riscontrato, in lui, molta attenzione al problema della salute».

L'amministratore delegato ha anche chiesto [illegible] collaborazione [illegible] Comitato San Fedele per agevolare i prelievi di acqua e terreno che dalla prossima settimana la Arvin avvierà nella zona contaminata.

Intanto il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, su proposta del sindaco Florio e dell'assessore Pontacolone (Ambiente), un ordine del giorno per chiedere al presidente del Consiglio Amato di dichiarare lo [illegible] di emergenza per San Fedele. La stessa richiesta era stata rivolta il 7 giugno da Florio: ancora nessuna risposta da Roma. [l. n.]

Serve un summit delle associazioni di volontariato

Aristide Bogo

La lettera apparsa sulla Stampa del 1° luglio 2000 a firma di Walter Bogliacini di Rinascita, mi offre lo spunto per approfondire il tema relativo al volontariato ad Asti, nel suo complesso e nel particolare e come questo, a mio giudizio, [illegible] proietti nel futuro per associazioni come Rinascita.

Opero nell'associazione di volontariato «Senza barriere» dalla sua costituzione, [illegible] febbraio del '97; ringrazio Walter per i suoi apprezzamenti [illegible] l'associazione e verso la mia persona e con quanto andrò a dire [illegible] intendo in nessun modo insegnare nulla a nessuno ma esprimere semplicemente un [illegible] in questi anni, avendo avuto la fortuna di collaborare con associazioni come Caritas, San Vincenzo, L'Approdo e Rinascita e di far parte [illegible] Consulta del Volontariato del Comune di Asti. Ho maturato un mio convincimento che esprimo pensando che possa servire al volontariato per riflettere - prima in casa propria e poi [illegible] tutti - sulla necessità di uscire [illegible] proprio orticello per costruire un progetto al quale partecipi tutto il ricco mondo di umanità [illegible] esperienza espressa dal volontariato.

Anche in questo campo come in qualsiasi luogo ricordiamoci che «l'unità fa la forza» [illegible] come accrescimento di un'idea, il cui beneficio deve andare da [illegible] lato al soggetto [illegible] nella Comunità e vuole reinserirsi nella società lasciandosi alle spalle gli errori e le incomprensioni che lo hanno fatto cadere nelle maglie della tossicodipendenza.

Il rientro nella società, in questi casi, va accompagnato da momenti di preparazione terapeutici e professionali che devono essere acquisiti dentro la Comunità: sull'altro versante, e a questo punto del percorso, la professionalità e/o la specializzazione acquisita, dev'essere [illegible] usata per [illegible] e realizzare servizi a favore della collettività bisognosa e [illegible] solo. Ad esempio: servizio a domicilio per persone anziane, servizio di accompagnamento, centri di accoglienza, lavori di manutenzione su impianti elettrici, riscaldamento, idraulici, elettronici, contabilità, ecc.

Queste problematiche, assieme a tutte quelle che ogni associazione si è posta come proprio fine sociale, vanno poste al [illegible] un progetto che le associazioni devono costruire e approvare quale programma da utilizzare entro un tempo definito. Il finanziamento del progetto deve avvenire, in parte, dalla raccolta di fondi [illegible] parte delle [illegible] associazioni in dialogo con la città, in parte fra gli enti preposti che devono essere coinvolti nella fase di costruzione dell'iniziativa, ed inoltre utilizzando le leggi regionali e nazionali che [illegible] sentono finanziamenti.

Io mi [illegible] convinto che le associazioni di volontariato abbiano una forza immensa non ancora [illegible] in campo che può e deve esprimersi in capacità progettuale, in professionalità, in organizzazione operativa di carattere collegiale; per fare questo bisogna affrontare i problemi assieme, coordinare le iniziative, scrollarsi di dosso il concetto di operare solo al proprio interno, parlarsi di più: facciamo [illegible] riunione di tutti i consigli direttivi e vedrete che possiamo farcela.

Oggi conferenza organizzativa del partito con i dirigenti regionali

I Ds vanno all'attacco della giunta

Sul piano del traffico, deficit comunale e Astiteatro



Pietro Mercenaro segretario regionale dei Democratici di sinistra sarà oggi ad Asti per la conferenza organizzativa del partito che si tiene al Circolo Enel

«Quale partito per fare che cosa e con chi?» è il titolo della conferenza organizzativa annunciata per oggi [illegible] Ds astigiani. L'incontro tra iscritti e dirigenti si terrà dalle 19 al Circolo Enel di [illegible] Pagliani. E' atteso Pietro Mercenaro, segretario regionale dei Democratici di sinistra. Sarà un momento di riflessione con l'intenzione di ridare al partito presenza e vivacità sui temi della vita astigiana. Un assaggio di questa nuova «voglia di fare opposizione» si è avuto mercoledì scorso alla conferenza stampa indetta da Mauro Oddone, segretario provinciale e dai dirigenti del partito.

Su «Astiteatro» i Ds, accogliendo l'invito del sindaco a giudicare dopo aver visto bollano ora con un giudizio negativo la manifestazione «ridotta ad una serie di fallimenti in cui il teatro non c'entrava per niente. Dopo ventidue anni, Asti Teatro è diventata una sorta di ridicolo contenitore su cui ha sogghignato mezza Italia. Il sospetto è quello che si sia volutamente affondata la manifestazione per chiuderla definitivamente dal prossimo anno».

Il capogruppo in Consiglio, Antonio Fassone, ha affrontato il tema «del grande deficit di bilancio del Comune che d'ora in avanti dovrà togliere dal capitolo delle spese correnti oltre un miliardo e mezzo con tagli radicali che, se consentiranno (ma non è sicuro), di riportare la situazione ad un livello finanziario accettabile, bloccheranno di fatto gran parte dei servizi comunali per oltre un anno e l'abolizione degli straordinari, impedirà numerose attività degli uffici comunali».

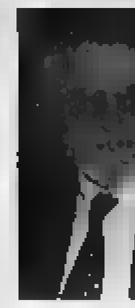
«Questa giunta, in due anni di amministrazione e pur avendo fior di esperti economici a disposizione, si è accorta solo ora della grave situazione di cassa, senza contare i trasferimenti al futuro di debiti che peseranno pesantemente sulle future gestioni di bilancio del Comune» ha aggiunto Fassone.

Sul Piano urbano del traffico è intervenuto l'ex consigliere comunale Cesarino Sogatto. Con Gianfranco Ruscalla, hanno sottolineato come questo nuovo progetto sia stato una spesa inutile in quanto ricalca, per gran parte, le linee del precedente progetto della giunta Bianchino. «Soldi buttati al vento per sentirsi dire che bisogna tornare al senso unico in [illegible] Dante e in corso Alfieri e che il centro storico si chiamerà "city"».

E' stato anche criticata la programmazione dei parcheggi (si tolgono 400 posti in attesa che, non si sa quando, il Comune ne faccia dei nuovi), e l'attenzione data al servizio di trasporto pubblico (una sola linea penetra nel centro storico abbandonando a se stessi migliaia di cittadini residenti, soprattutto anziani) e la «cervellotica idea di costruire delle "circolari" intorno alla città su strade già oggi [illegible] di traffico e che non si sa come potranno sostenere un ulteriore aggravio di mezzi».

Precisazione dalla Fondazione Cassa

«Alla Provincia 500 milioni per tutte le manifestazioni e non 150 specifici pro Cerca»



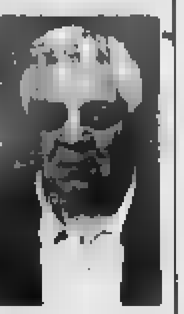
Giancarlo Maschio

Giancarlo Maschio presidente della Fondazione Cassa ci ha inviato questa precisazione.

«Non voglio entrare nel [illegible] validità socio-culturale-economica della «Cerca», poiché conosco troppo poco lo svolgimento della medesima noto che ha i suoi estimatori e i suoi detrattori. Quello che mi preme sottolineare è il fatto che, a seguito di una frase infelice del presidente della Provincia di Asti Marmo, si è accesa una discussione [illegible] di un contributo di 150 milioni da parte della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, fatto che in realtà non è mai avvenuto. A [illegible] tempo, l'assessore [illegible] presentò alla Fondazione un nutrito programma culturale per l'anno 2000 chiedendo un contributo. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione valutò tale programma e, date anche le maggiori risorse disponibili rispetto agli anni precedenti, deliberò un intervento globale di 500 milioni senza suddivisioni tra una manifestazione e l'altra. Nel programma dell'assessore Massano, la «Cerca» non era compresa e solo successivamente ci venne richiesto di poterla inserire senza aggravio di spesa. Ritenemmo quello un fatto interno di programmazione da parte della Provincia e demmo il nostro assenso. Quanto sopra per chiarezza. La Fondazione non può sostituirsi agli Enti locali nella programmazione della cultura in provincia di Asti. Per finire dirò che mi paiono curiose certe classifiche: certo l'Assedio di Canelli attira più persone di una tragedia di Vittorio Alfieri; si può dire per questo che sia più importante?».

L'associazione organizza corsi

Veterano della Croce Verde è eletto nuovo presidente del gruppo dei soccorritori



Giovanni Perosino

La sezione astigiana dell'Ais (Associazione italiana soccorritori) ha un nuovo presidente: è Giovanni Perosino, da 40 anni milite della Croce Verde. E' stato eletto per acclamazione durante l'assemblea dei soci e resterà in carica sino al giugno 2003.

L'assemblea ha anche nominato il comitato direttivo che risulta composto da Ivan Sacchetto, vice presidente; Liliana Nosenzo, segretaria; Danilo Perosino, cassiere e Roberto Mazza, consigliere.

Il sodalizio conta più di 300 iscritti, ai quali si aggiungono i volontari della sezione di Nizza. Dal 1987 l'Associazione italiana soccorritori organizza ad Asti corsi gratuiti di pronto soccorso, con il patrocinio della Croce Verde e del Comune. Ai corsi può partecipare chiunque.

Proprio in questi giorni sono state aperte le iscrizioni per la ventesima serie di lezioni che s'inizierà alla fine di ottobre.

Per informazioni bisogna contattare Giovanni Perosino, nella sede della Croce Verde di Asti, in piazza della Libertà.

Sarà sufficiente lasciare nome, cognome, indirizzo e numero telefonico, per venire informati sulle modalità di partecipazione ed essere contattati nel momento in cui i corsi avranno inizio. [a. b.]

La terza [illegible] comincia 51 anni?

Ho letto la notizia della gita a Zemmari organizzata dal Comune di Asti, Servizi Sociali iniziative per la Terza Età. Nulla dirò se non un dubbio: davvero la gita è riservata agli Over 50? Se non ho capito male significa che per il Comune di Asti considera nella Terza Età già una persona di 51 anni. Io ne ho 53 e non mi sento assolutamente [illegible]. Mi pare davvero un calcolo fuori dal tempo.

Lettera firmata

Ecco come va scelto il candidato di F. Italia

Nella nostra città e nella nostra provincia, come in altre, si stanno esplorando le possibili e futuribili candidature alle elezioni politiche del prossimo anno.

La cosiddetta «area sindacale» e alcuni dirigenti del Dipartimento occupazione-lavoro di Forza Italia tra cui i sottoscritti Mario Cuniberti segretario provinciale Ulca di Alessandria, Renato Maggiora vice coordinatore Dipartimento occupazione-lavoro di [illegible] Italia, Sergio Cerrato dirigente Uil Enti locali, e l'assessore Orazio Barone, presidente Fiva, Valter Lanfranco Uil trasporti, [illegible] Saracco gruppo giovanile Forza Italia, Piergabriele Riccio, Gianfranco Cerrato Uil enti locali, ed altri condividono ampiamente le dichiarazioni fatte da Salvatore Ingrasci responsabile del Movimento della Difesa dei cittadini e segretario organizzativo di Forza Italia, nel ricercare un candidato ideale alle prossime politiche.

Riteniamo che la persona designata a rappresentare i cittadini astigiani a livello romano in qualità di deputato o senatore di Forza Italia debba esprimersi nell'area dei moderati, con radici profonde nelle nostre terre, d'integrità morale, persona che sappia valorizzare a livello nazionale la nostra città, dove i disagi delle famiglie spesso e volentieri non riescono a trovare soluzioni. Fino ad oggi si sono versati fiumi di parole con pochissimi risultati. Serve un candidato moderato vicino ai lavoratori e tutti i cittadini.

La politica, oggi, è basata molto sulle relazioni personali, i sorrisi, le strette di mano, specialmente in una città come la nostra, ma anche i bisogni della collettività, [illegible] molto profondi e spesso e volentieri dopo le tornate elettorali diventano come il vento.

Per questo motivo riteniamo che l'esplorativa sui futuribili candidati dovrà comprendere le molte anime di Forza Italia, per un giusto confronto culturale, sociale e morale.

Renato Maggiora, Mauro Cuniberti e Sergio Cerrato

Unione industriale i numeri corretti

Dal nostro resoconto pubblicato ieri dell'assemblea dell'Unione Industriale della provincia di Asti è stato omesso, per un errore di trascrizione, il dato sulle nuove adesioni al sodalizio: 14 nuove aziende con 494 dipendenti. Hanno invece lasciato l'Unione, essenzialmente per motivi connessi a cessazione d'attività o a modifica della ragione sociale, 11 aziende per 410 addetti. Quindi l'Unione Industriale in questo anno Duemila associa 258 aziende con complessivi 11.893 dipendenti.

Le lettere vanno inviate a **La Stampa** via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 726 390, Mombercelli: 0141 955 333. [illegible] 0141 997.566. Montemagno: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, Calliano: 0141 921 979. Canelli: 0141 824 222, Annone: 0141 401 388. Castelnuovo D.B.: 011 9927 301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958 666; Moncalvo: 0141 869.237, Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175, Montiglio: 0141 994.911, Piova Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943 777. Villanova: 0141 948.446

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.262. Con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Domenico, corso Volta 87, tel. 0141/271.721.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1. Moncalvo: Antizzone, via XX Settembre. Nizza: Saidi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987 6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 [illegible] 0141 981 414. Monastero B. 0141 88 048. Moncalvo 0141 917 444 [illegible] 0141 [illegible] Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 [illegible]. Villafranca 0141 943 644. [illegible] 0141 948.5[illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; Bubbio: 0144 81 03; Canelli: 0141 823.603; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152, [illegible] 0141 966.066; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 946 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721 165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.611, Nizza: 0141 721.704, Autostrada Asti: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

E-COMMERCE Oggi, dalle 17 alle 19.30, nel salone consiliare della Provincia, si terrà il seminario «Strategie per il commercio elettronico», organizzato nell'ambito del progetto Euro-Syn della Provincia di Asti. Interverranno: Ian Culpin (Martech International S.A.), Maurizio [illegible] Bove (Associazione Italiana Logistica) e Federico Bosio (Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi). Info. 0141 [illegible] dalle 8.30 [illegible] 13.30.

[illegible]. Piano urbano del traffico e utilizzo dei fondi [illegible] se ne discuterà [illegible] alla seduta [illegible] Circoscrizione. Riunione [illegible] 21,30 al centro civico.

TESTIMONI DI GEOVA. Una delegazione di appartenenti ai testimoni di geova parteciperà da oggi a domenica a Leini all'assemblea dedicata al tema «Operatori della Parola di Dio».

CANELLI. Domani, alla sede Fidas di via Robino 131, dalle 9 alle 12, si può donare il sangue. [illegible] essere a digiuno. Le donazioni sono per la Banca del sangue di Torino. La sede Fidas è aperta [illegible] i giovedì [illegible] 21 [illegible] 22,30. Tel. e fax 0141/[illegible].

PALIO. Si terrà domani e domenica [illegible] la [illegible] edizione di «Torretta in festa sotto le stelle», la manifestazione estiva organizzata dal borgo rossoblu, guidato da Alessia Valle. In programma una mostra mercato (domani in piazza Nostra Signora di Lourdes), grigliata e danze con il complesso «Sani & salvi».

TIGLIOLE. Il 9 luglio, nella chiesa romanica di San Lorenzo, sarà presentato il [illegible] «Il cielo nel fango» di Maride Mezzanotte, insegnante della scuola elementare. L'appuntamento è alle 18,30. Interverranno all'incontro il sindaco Giuseppe Conti e la professoressa Maria Grazia Cibin. Contemporaneamente [illegible] chiuderà nella stessa [illegible] la [illegible] della scultrice milanese Rachele Bianchi.

IMPIANTI TERMICI. Da lunedì 10 luglio fino alla fine di agosto, le autocertificazioni degli impianti termici (il cui termine di consegna scade il 31 ottobre) dovranno essere consegnate al Servizio ecologia del Comune di Asti, a palazzo Ottolenghi, [illegible] Alfieri 350 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13, anziché all'Ufficio relazione col pubblico di piazza san Secondo.

La Regione chiede al governo competenze e finanziamenti. Un documento dei Ds

«L'Asti-Cuneo la facciamo noi»

Marmo prima applaude Nesi, poi frena

ASTI

Pioggia di dichiarazioni sulla Asti-Cuneo, in attesa dell'incontro del 14 luglio a Roma. Nel gioco dei comunicati stampa, commenti con sfumature diverse vengono pronunciati dal presidente Marmo in due distinti documenti diffusi nello stesso giorno da Provincia e Regione.

In quello della Provincia, l'esponente «azzurro» dice: «Siamo molto confortati dalle dichiarazioni del ministro dei Lavori pubblici Nesi, che ha elencato l'autostrada Asti-Cuneo fra le nove opere prioritarie infrastrutturali per lo sviluppo del Paese e per le quali lo Stato prevede [illegible] spendere complessivamente [illegible] mila miliardi». Più avanti: «Credo che sulla Asti-Cuneo stia per splendere [illegible] nuovo il sole dopo giorni di tempesta». Il presidente considera comunque «nonostante i segnali di miglioramento, che la strada sia ancora tutta in salita» e rinnova l'invito ai sindaci dell'Astigiano a partecipare [illegible] presidio della riunione romana.

Nel comunicato diffuso dalla Regione, il nome di Marmo appare in una dichiarazione sottoscritta congiuntamente dal presidente Ghigo, il [illegible] Casoni, il vicepresidente della Provincia di Cuneo Revelli e il presidente del Comitato di monitoraggio Vanni. Stavolta, riferendosi a Nesi, i toni sono assai più critici e danno praticamente per scontato il fallimento dell'incontro romano. «Di fronte all'ennesimo nulla di fatto, [illegible] essendo più tollerabile alcun ritardo - indica il comunicato - si chiede che la concessione e i fondi stanziati dalla legge 295 per l'Asti-Cuneo vengano immediatamente trasferiti alla Regione, che provvederebbe a realizzare l'arteria [illegible] una propria concessione». Scrivono anche gli amministratori Ds piemontesi: nella lettera inviata ad Amato e Nesi compaiono, tra gli altri, i nomi di Pietro Marcenaro, consigliere regionale e segretario regionale del partito, [illegible]useppe Goria, capogruppo in Provincia, Mauro Oddone, assessore a Nizza e segretario provinciale Ds. Si ricorda l'urgenza di realizzare l'Asti-Cuneo, si sollevano quesiti su eventuali contenziosi con la Satap e sui tempi della gara internazionale per la concessione.

Poi si appoggia la proposta sul [illegible]issario, «condividendo la saggezza e il pragmatismo degli amministratori locali». [l. n.]

Stanno pervenendo in Provincia le adesioni dei sindaci alla trasferta romana del 14 luglio. Si prevede la partenza in pullman nella notte del 13, in modo da arrivare nella capitale il mattino del [illegible] per poter visitare, secondo il programma messo a punto dal presidente Marmo, il Parlamento e, possibilmente, anche il Vaticano. L'incontro sulla Asti-Cuneo è fissato per le 16: ci sarà sicuramente il ministro [illegible] (Lavori pubblici), mentre per ora non è certa la presenza del presidente [illegible] Consiglio Amato. I sindaci presidieranno la sede della riunione [illegible] la fascia tricolore. Finora hanno aderito: Asti, Isola, Costigliole, Cantarana, Villanova, Settime, Agli[illegible], Canelli, Castagnole Lanze, Cerreto, Coazzolo, Cortanze, Sessame, Tonco, Montiglio Monferrato, San Paolo Solbrito, Montemagno, Vigliano, Scurzolengo, Calosso, Moncalvo, Cunico, Ferrere, Revigliasco, Buttigliera, Cortiglione, Portacomaro, Bubbio, Valfenera. Al presidio ci saranno anche consiglieri provinciali, Unione agricoltori, Cgil, Cisl e Uil. [l. n.]

Iniziativa della Cassa di risparmio d'intesa con la Provincia

Un portale per i vini astigiani

Etichette e prezzi ora anche su Internet

ASTI. Un sito Internet per conoscere e acquistare i prodotti tipici dell'Astigiano, a partire dai vini: il progetto «Inizia con noi [illegible] tuo viaggio nella rete», [illegible] durante la fiera a maggio, [illegible] firmato dalla Cassa di risparmio di Asti e promosso dalla Provincia.

L'iniziativa è stata presentata ieri presenti, tra gli altri, il direttore generale della Cr-At, Claudio Corsini che ha illustrato le sinergie con la Deutsche bank, e l'as[illegible] Luigi Perfumo (Agricoltura). Un'ottantina i piccoli produttori vinicoli che hanno già sottoscritto l'adesi[illegible] «Le loro etichette - spiega Perfumo - saranno disponibili su Internet non appena il sito sarà attivo: a settembre, prima che s'inizi la Douja d'Or. In futuro puntiamo a ospitare, oltre ai vini, anche produzioni tipiche». Il «portale» Internet indicherà le zo[illegible] di produzione [illegible] singoli vini, nominativi e indirizzi delle aziende, prezzi di vendita. Sarà anche possibile ottenere informazioni su percorsi enogastronomici e principali manifestazioni dell'Astigiano. (l. n.)



Il direttore della Crat Claudio Corsini

In viale Bianco Corrado

A Costigliole pista ciclabile e una rotonda

COSTIGLIOLE. La «moda» delle rotonde alla francese arriva in paese: il Comune ne realizzerà una in viale Bianco Corrado, all'ingresso al paese.

«L'intervento - spiega Gabriele Giordano, assessore ai Lavori pubblici - avrà due risvolti positivi: si avrà un miglioramento nel sistema [illegible] circolazione e anche sotto il profilo estetico: verrà infatti rimosso il vecchio spartitraffico centrale».

La rotonda nascerà nel tratto di viale Bianco Corrado che incrocia con il viale del cimitero e via Don Testore. «Sarà anche riqualificata - indica Giordano - l'area circostante: dove oggi c'è il parcheggio dei pullman nascerà un'area verde con passaggio pedonale. I bus troveranno invece posto in spazi riservati lungo il viale del cimitero».

Per la realizzazione della rotonda il Comune prevede l'attivazione di un mutuo (128 milioni): l'architetto costigliolese Gino Duretto, dopo essersi visto approvare dalla giunta Solero il progetto preliminare, dovrà ora redigere quello esecutivo. Poi si tratterà di fare il bando di gara per l'appalto: i lavori, si prevede [illegible] municipio, potrebbero iniziarsi in autunno.

Sempre in viale Bianco Corrado procede la realizzazione della pista ciclabile (primo lotto) e si sta collocando il nuovo sistema di illuminazione, con lampioni certificati contro l'inquinamento luminoso. Quest'ultimo intervento interessa anche via Roma e piazza Umberto I°. Complessivamente saranno installati 54 punti luce, sia sostenuti da pali che collocati [illegible] muro. In futuro, infine, il Comune punta a un progetto di risistemazione di via Roma, su cui si affaccia il municipio. [l. n.]

Primosig candidato

La Comunità montana cerca il presidente

ROCCAVERANO. Entro i primi giorni di agosto la comunità montana «Langa Astigi[illegible] valle Bormida», [illegible]rà il nuovo presidente, [illegible] di Giu[illegible] Bertonasco, scomparso [illegible] mese fa, stroncato a 61 anni da un tumore (era anche sindaco a Vesime).

Tra i papabili candidati alla guida dell'ente montano quello con più chanche sembra esse[illegible] il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig, 42 anni, ingegnere, da un anno assessore all'Ambiente per la Comunità montana, da due presidente dell'Enoteca regionale di Canelli.



Sergio Primosig

La sua candidatura avrebbe incassato il «sì» dalla maggioranza dei 16 Comuni che formano la Comunità montana astigiana. «Per ora l'unica cosa certa è la mia disponibilità all'incarico» precisa Primosig che, in [illegible] elezione alla guida della «Langa Astigiana», non esclude di lasciare la presidenza dell'Enoteca regionale canellese.

La prossima settimana intanto è prevista una riunone della Giunta montana, presieduta dal vice presidente attualmente in carica, Giuseppe Lanero. Gli amministratori langaroli dovranno indicare nuovo presidente e deleghe per gli assessori (che non dovrebbero cambiare), poi la discussione passerà al Consiglio che deve nominare il [illegible] presidente entro il [illegible] agosto. [fi. l.]

Per carta e plastica

Canelli e Nizza differenziata porta a porta

CANELLI. Ritiro «porta a porta» di rifiuti [illegible] plastica, cartone e carta, per incrementare la raccolta differenziata e verificarne la convenienza economica. Da lunedì, a Nizza e Canelli, parte il progetto «separarli è facile» (se ne [illegible] parallelo anche ad Asti). A realizzarlo è l'azienda Devizia di Torino, d'intesa con Consorzio smaltimento rifiuti di Asti e amministrazioni comunali nicese e canellese. I cittadini dovranno lasciare plastica e carta [illegible]cia (in sacchi trasparenti) [illegible] imballi di cartone, davanti alle abitazioni. Dalle 7,30, in giorni prestabiliti, nei concentrici delle due città e in alcune aree più abitate, i rifiuti saranno ritirati a domicilio. Per il servizio i Comuni pagheranno una settantina di [illegible] ciascuno (12 in più rispetto allo svuotamento tradizionale degli appositi cassonetti). La plastica sarà ritirata il lunedì (a Canelli) e il martedì (a Nizza); carta e cartone il mercoledì (Canelli) e il sabato (Nizza). Vetro, lattine, pile scariche e farmaci scaduti vanno negli appositi cassonetti (multe da 200 a un milione a chi contravviene); i contenitori per plastica, carta e cartone (per ora ancora utilizzabili) saranno eliminati gradualmente, «in modo ci si abitui al nuovo metodo di ritiro» spiegano Giandomenico Cavarino e Pino Camileri, assessore nicese e consigliere comunale canellese.

I due centri (ognuno spende 2 miliardi l'anno per smaltire i rifiuti urbani) puntano così ad ampliare le quote di rifiuti riciclabili (ora il 10% del totale dei rifiuti prodotti). Infine ecco a chi chiedere informazioni. Rosticco (Comune Canelli) 0141.820.232; Giacchino (Comune Nizza) 0141.720.527 [fi. l.]

Domani festa a Castelnuovo per recuperare dei fondi

Mombercelli, la Croce verde lavora per la nuova sede



Volontari (in tutto sono un centinaio) della Croce verde di Mombercelli, davanti ad un mezzo del 118. A sinistra la presidente Teresa Vespa

MOMBERCELLI

La nuova sede, grazie a una «cordata» di solidarietà di tutto il paese, ormai è a buon punto, ma occorre raggranellare fondi per gli arredi e la struttura interna. Per questo i volontari della Croce verde di piazza Unione Europea, hanno organizzato una festa per domani, a Castelnuovo Calcea, uno dei quattro paesi che usufruiscono del servizio, insie[illegible] a Belveglio, Vinchio e Mombercelli. Spiega [illegible] presidente [illegible] Vespa: «Ci sarà una [illegible] preparata [illegible] loco di San Marzano e si ballerà con un'orchestra di liscio. Il tutto per 28 mila lire, che grazie all'attività dei volontari saranno versati alla nostra sede». I locali saranno pronti a fine anno: attigui a quelli attuali (divenuti insufficienti), si sviluppano su 300 mq. tra uffici, sala radio, locali per i volontari e per gli obiettori di coscienza». La Croce verde presta [illegible] di 118: «Ci sono quattro posti in organico per gli obiettori - prosegue Vespa - aspettiamo giovani [illegible] zona, si tratta di un'esperienza utile e per noi un aiuto importante». La nuova sede è frutto della collaborazione tra pubblico e privato: il terreno su cui sorge è di proprietà di Francesco Zecchino che ha stilato una convenzione con il Comune. Il gruppo nel '99 ha compiuto 1360 servizi. I cento volontari lavorano su cinque ambulanze e due auto per attività sociali, in particolare per gli anziani. «Nella nostra attività non c'è solo l'emergenza - annota la presidente - ma anche il conforto quotidiano ad ammalati, che si sentono rassicurati dalla nostra presenza». [e. ca.]

Con la «Pubblica assistenza»

Tonco, sta [illegible] un centro prelievi e prenotazioni

TONCO. Si chiama «Progetto salute dott. Pietro Gaia» (dal nome del medico scomparso qualche anno fa e molto stimato in paese), la [illegible] iniziativa della «Pubblica assistenza volontari Tonco-Frinco-Alfiano». Il progetto, approvato dalla Regione (che lo ha anche in parte finanziato), consiste nell'istituire un centro prelievi, in via Ferraris: ci saranno uno studio medico e una sala d'aspetto con accesso per i disabili. Una mattina alla settimana, per 5 ore, si potrà trovare personale medico e infermieristico per prelievi di sangue o il ritiro dei campioni di urina. I locali saranno inaugurati a settembre. Altro particolare importante del progetto, è che i referti potranno essere ritirati in Comune ad un apposito sportello aperto tutti i giorni per mezz'ora. Allo stesso sportello, gestito dai volontari, si potranno anche essere prenotate visite o esami. Il progetto è stato curato da Pino Iaquartana (presidente della Pubblica assistenza), Renato Stobbione, Enzo Stobbione e Simonetta Amerio.

BOLOGNA

Baudo nel coordinamento nazionale Polo sulla sicurezza

È nato a Bologna il coordinamento nazionale degli assessori alla sicurezza [illegible] diverse città governate da giunte di centrodestra. Vi aderiscono gli [illegible] di Asti (Antonio Baudo), Arezzo, Imperia, L'Aquila, Montecatini, San Remo, Verona, Vicenza e della provincia di Trieste. L'organismo si propone il raccordo tra le varie istituzioni e il confronto con il governo centrale «sulle tematiche che attanagliano le nostre città» perchè il «problema della sicurezza è prioritario e non può essere risolto con logiche isolate».

TONCO

Un Consiglio sulle dimissioni, ritirate, del sindaco

Il Consiglio comunale richiesto dalla minoranza si terrà l'11 luglio alle 21. Si affronterà in particolare il problema delle dimissioni, annunciate e poi riti[illegible] del sindaco Serafino Stobbione. (gl. m.)

ASTI

Auto contro camion in strada Valgera, un ferito

Scontro su strada Valgera tra un'auto e un camion. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, il camion Iveco-Magirus condotto da Giancarlo Torchio, [illegible] anni, Cisterna, è finito contro la Tipo [illegible] Diego Torchia, 19, Asti, [illegible] Borelli. Torchia [illegible] riportato fratture e lesioni; guarirà in 40 giorni.

ASTI

Latitante arrestato nella [illegible] d'albergo

Gli agenti della polizia hanno arrestato Eugenio Orlando, 56 anni, di Lecco, che era alloggiato in un albergo astigiano. L'uomo deve scontare un anno 9 mesi per reati di vario genere.

CASTAGNOLE LANZE

Da [illegible] riaperta la strada Val Bera

Ieri [illegible] riaperta strada Val Bera: [illegible] terminati i lavori di rifacimento del ponte sul Tinella (si è anche proceduto alla pulizia e all'allargamento dell'alveo). «Il periodo di chiusura di 3 mesi è stato rispettato» segnala l'assessore Pier Carlo Stroppiana. Non sarà più necessario dunque ricorrere al guado pedonale e, per le auto, al percorso alternativo di strada Toppino. [l. n.]

ASTI

Derubata [illegible] borsetta, subito recuperata

Movimentato episodio in piazza Leonardo Da Vinci, davanti alla sede dei vigili urbani. Una donna di [illegible] anni che stava andando a lavorare in bicicletta, è stata derubata della borsetta che teneva nel cestino posteriore da un giovane. [illegible] uomo ha visto la scena, ha rincorso il ladro e lo ha agguantato. Sono intervenuti [illegible] i carabinieri, che hanno identificato e indagato il ladro, un croato di [illegible] anni. La borsetta è stata restituita.

CANELLI

[illegible] regionale ha [illegible] nome

Cambia la denominazione dell'Enoteca regionale canellese (sede in corso Libertà, raggruppa una trentina di Comuni del Sud Astigiano e 40 tra aziende vinicole e di prodotti tipici). Il direttivo (presidente il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig) ha deciso per il [illegible] «Enoteca regionale di Canelli e dell'As[illegible] [fi. l.]

QUARTO

Corsi di lavoro per dieci detenuti

Ha preso il via nel carcere di Quarto il corso di formazione per i dieci detenuti ammessi al lavoro esterno che verranno utilizzati nel restauro delle Antiche Mura. Il progetto di recupero e risanamento dell'area verde circostante e di un primo tratto della cinta muraria è finanziato da Regione e Fondazione Cassa. «Il corso è mirato anche ad un significativo intervento sociale - spiega l'assessore comunale ai Servizi sociali Angela Quaglia - che consentirà ai detenuti di acquisire una specializzazione in un settore lavorativo particolarmente carente».

Da domani fino al 23 luglio concerti ogni sera in piazza Cattedrale

Parte l'avventura di Astimusica

Ritmi cubani e rivelazioni della canzone

La grande avventura della musica sta per cominciare. Concluso Astiteatro, da domani sera piazza Cattedrale tornerà ad ospitare Astimusica, la rassegna organizzata dall'assessorato comunale alle Manifestazioni, con la direzione artistica del giornalista Rai astigiano Massimo Cotto. Unico cambiamento rispetto al programma presentato nei giorni scorsi, la data di **Patti Pravo**. La cantante ha lasciato in sospeso la sua tournée italiana così che il concerto del 15 luglio non ci sarà. Se si raggiungerà un accordo, la serata potrebbe tenersi il 24 o 25 luglio. Dove non indicato, l'ingresso è gratuito. Ecco il programma:

SABATO 8

Ray Gelato Giants

Uno spettacolo policromo ed entusiasmante, prodotto da uno dei più folli personaggi dello show business. Come in una gigantesca centrifuga, Ray Gelato e i suoi giganti del jive mescolano sonorità italiane, classici della tradizione partenopea, ricordi che facevano parte del bagaglio culturale degli italoamericani negli anni '40 e '50, cantati in parte in inglese e in parte in italiano, suggestioni jazz con omaggi a Louis Prima, trascinanti medley dei più noti swing, dai titoli incredibili come Pizza You, torride cover rhythm and blues, interventi latini, grintosi be-bop con assoli di sax, allegri e contagiosi rock and roll. Divertimento assicurato.

DOMENICA 9

Percussioni Mondosuoni e Masterdrummer of Nepal

Una serata interamente dedicata alle percussioni e alla cultura extraeuropea. In programma uno dei più importanti gruppi di musicisti nepalesi, che hanno sviluppato una tradizione affine a quella indiana, in una delle poche date italiane in programma. Ci saranno poi insegnanti e allievi del corso di percussioni curato da Maurizio Conte, con musica e danza africane.

LUNEDÌ 10

Ginevra Di Marco

Ex-voce del Consorzio Suonatori Indipendenti (Csi), con alle spalle esperienze musical-cinematografiche, [illegible] dalla ballata delicata al rock rabbioso.

MARTEDÌ 11

«C.O.D.»

Crack Opening Displacements, ovvero quando un materiale metallico in trazione passa dalla crepa alla rottura totale. E' da qui, che è stato tratto l'acronimo musicale più in voga tra gli adolescenti: il rockquartetto di Trento che ha ottenuto immediato successo tenendo fede al titolo dell'esordio, «Alla velocità della luce».

MERCOLEDÌ [illegible]

Beth Orton

La più folgorante rivelazione del 2000, in cui convivono spaesamento e straniamento di oggi con vibrazioni nostalgiche di ieri. Beth Orton, giovane cantautrice inglese, allinea la poetica autunnale di Nick Drake, gli umori malinconici di John Martyn ai grooves ipnotici della nuova scena britannica. È [illegible] la voce dei Chemical Brothers, ora propone una folk [illegible]. Ingressi: 15 mila lire.

GIOVEDÌ 13

Orquesta Revé

Fondata nel 1957 da Elio Revé Matos, morto in un incidente stradale nel 1998, una delle più longeve orchestre cubane, vera istituzione dell'isola, è oggi guidata dal figlio Elio Revé Duvergel.

VENERDÌ 14

Moltheni

Umberto Giardini, 32 anni, marchigiano folgorato sulla via della musica da un concerto degli Afterhours, è una delle rivelazioni dell'ultimo anno. Racconta con canzoni nervose e minimali, poetiche e asimmetriche, le molte sfumature di un animo che evoca Smiths, Beck, Nick Drake e Billy Bragg.

DOMENICA 16

«[illegible]»

Con un cocktail micidiale ad alta gradazione di canzone d'autore, chitarre spagnole e rock e dopo aver vinto [illegible] possibile concorso per band emergenti, i lombardi [illegible] «Musica mezzanima».

LUNEDÌ [illegible]

Samuele Bersani

Ex enfant prodige della nostra canzone (a 21 anni incantò con «Il mostro»), Samuele Bersani ha nome da profeta e scrittura impressionista. Il trentenne riminese, bolognese d'adozione, è uscito dal chiaroscuro con la luce piena de «L'oroscopo speciale», nuovo album che coniuga bellezza e ragione, dolce ermetismo e pieno consenso. Ingressi: 20 mila lire.

MARTEDÌ 18

Romano Mussolini

Romano Mussolini, 71 anni di vita e 51 di carriera, con una band di cinque solisti più cantante affronterà riletture di Stardust, When you are smiling di Louis Armstrong, Georgia on my mind, e altri classici di estrazione varia: La vie en rose, Hello Dolly, Un americano a Parigi, O sole mio, C'era una volta in America. Ingressi 10 mila lire.

[illegible] 19

Alessandro Graziano

Romano, un passato in un coro polifonico specializzato in musica antica, studi di violino pianoforte e chitarra, un amor fou per Battiato, De André, Smiths, Suede e Velvet Underground, Alessandro Graziano si muove con agilità tra rock di forte impatto ritmico, ballate in equilibrio tra nostalgia e futuro, ironie e provocazioni, canti d'amor grottesco e tormentati cinismi.

GIOVEDÌ 20

Pippo Pollina

Siciliano di Palermo, ex-cronista del giornale «I siciliani», fondatore degli Agricantus, Pippo Pollina ha raggiunto la notorietà prima all'estero (in particolare in Svizzera, dove si è trasferito e ha inciso cinque [illegible] biografia) e poi in Italia.

VENERDÌ [illegible]

[illegible] e Duo trinitario [illegible]

Per sempre Nomadi, lungo le vie [illegible] vento. Con [illegible] sguardo dritto e aperto nel futuro, ma il cuore che ancora accorda i battiti [illegible] quelli [illegible] Augusto Daolio. Con loro, il Duo Trinitario (ovvero José Amador Lopez e Elvis [illegible]rez Leon, da Trinidad, Cuba), che saranno accompagnati, in piazza Cattedrale, anche da Elvis Ponce. Ingressi: 25 mila lire.

[illegible]

Jazz en Pais Big Band

«Memorial Johnny Capriuolo e Giancarlo Pillot»

Nati dalle ceneri dell'Hasta Big Band, rappresenta la nuova anima del jazz ad Asti, in un viaggio che [illegible] tradizione rifiutando [illegible] di eleggerla a dogma assoluto.

DOMENICA 23

John Trudell

Indiano Sioux del Nebraska, John Trudell ha alle spalle un sentiero di violenze e dolori. Portavoce dei diritti civili della sua gente, segretario dell'American Indian Movement dal 1973 al 1979, è stato costretto a subire ingiustizie e tragedie. Un grande spettacolo, tra rock urbano e il miglior Lou Reed.







I «Nomadi» si esibiranno in piazza Cattedrale nella rassegna «Astimusica» il 21 luglio. Sopra, Samuele Bersani (17) e la cantautrice inglese Beth Orton (12)

Allo studio un disciplinare per il prezioso prodotto

Tartufi: sfida sulla qualità

«Bollini» a garanzia del consumatore

GRINZANE CAVOUR

Si è svolta l'assemblea dei soci [illegible] «Centro nazionale studi sul tartufo», di cui è presidente Giacomo Oddero, nella [illegible] all'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Grinzane. Con l'occasione sono stati nominati i due vicepresidenti: Giovanna Cullino, sindaco di Murisengo (Alessandria) e Domenica Demetrio, assessore al Turismo della città di Asti. Inoltre, sono stati nominati tre nuovi componenti del consiglio direttivo: Paolo Filippi ed Emilio Lombardi, rispettivamente [illegible] all'Agricoltura [illegible] Province di Alessandria e Cuneo, nonché Flavio Accornero, in [illegible] della Camera di commercio di Asti. Il presidente Oddero, che è anche l'ideatore del Centro nazionale studi tartufo, esprime [illegible] «Con [illegible] nuove [illegible] - dice - si [illegible] ulteriormente ampliata la rappresentanza dei territori delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo. Segno che il tartufo è sempre più un elemento catalizzatore di [illegible] comuni, incentrati attorno alla promozione dell'immagine del territorio».

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato quasi tutti i soci del Centro studi (Comuni, Camere di commercio, Ente turismo, associazioni) si è deciso di promuovere iniziative che coinvolgano tutto il Sud Piemonte a vocazione tartufigena. Si è parlato anche di un ambizioso progetto, che è una novità: [illegible] la certificazione di qualità del tartufo. E' [illegible] allo studio e si spera di poterlo presentare ufficialmente in autunno, durante la [illegible] Fiera nazionale. Nel concreto, si vuol dar vita [illegible] disciplinare del tartufo (sull'esempio di quello dei vini) legato non all'origine, ma alla qualità. Saranno cioè identificate, dagli esperti di analisi sensoriale, le caratteristiche standard che verranno codificate [illegible] un [illegible] di certificazione autorizzato ad eseguire controlli. Al Centro [illegible] sarà [illegible] l'incarico [illegible] i «bollini» che certificheranno la qualità [illegible] prodotto (secondo i canoni stabiliti sulla base di ricerche di analisi sensoriale), a garanzia del consumatore. L'ottenimento della certificazione di qualità rientra nel programma delle attività 2000 approvate dall'assemblea del Centro nazionale studi, unitamente ad altre iniziative. [illegible] queste, un dottorato di ricerca con il Cnr, finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo. Si stanno infine organizzando due [illegible] di formazione per nuovi «giudici del tartufo» [illegible] Asti e a Murisengo. [g. f.]

Discusse nuove strategie di vendita

Brachetto, un re per i «wine bar»

Gian [illegible]

«Brachetto: un vino giovane per i giovani». Si può riassumere così, quanto è emerso dal 2° Convegno nazionale sul Brachetto d'Acqui Docg che si è tenuto ieri pomeriggio nella sala conferenze della Biblioteca del Seminario Vescovile.

Ad aprire i lavori è stato il presidente del Consorzio [illegible] tutela, Paolo Ricagno, che [illegible] sottolineato il successo che sta riscuotendo questo vino fra i giovani. «Dai dati di cui disponiamo abbiamo riscontrato che sempre più ragazzi si avvicinano al Brachetto d'Acqui, grazie anche [illegible] creazione delle Brachetterie dove è possibile degustarlo assieme ai dolci».

La conferma [illegible] questo trend positivo [illegible] giunta anche [illegible] Paolo Massobrio, giornalista [illegible] «La Stampa» e «L'Espresso», che ha sottolineato: «Proprio i giovani [illegible] quelli che danno un valore aggiunto a nuovi locali quali i wine bar e le vinerie. E da qualche tempo tendono a confrontarsi [illegible] più [illegible] i vini importanti». Massobrio ha preso in esame il crescente interesse anche femminile per il Brachetto d'Acqui, tanto che - ha raccontato - in certi locali milanesi una bottiglia può raggiungere le 50 mila lire solo ed esclusivamente perché piace alle signore. [illegible] fatto cenno al [illegible] interesse sia per il Brachetto secco che per quello passito.

Il successo di un prodotto rivolto ai giovani risiede [illegible] prattutto [illegible] un'attività appropriata [illegible] promozione. E di marketing (di cui è responsabile per l'Editrice La Stampa) ha parlato appunto Maurizio Ternavasio, sottolineando l'importanza anche editoriale [illegible] temi enogastronomici, a cui il giornale sta dando sempre più spazio, come dimostra anche il successo ottenuto dalle «Strade del gusto», [illegible] allo Slow Food, con un aumento medio giornaliero di quindicimila copie vendute. Ha fra l'altro annunciato che da settembre, verrà lanciato un nuovo [illegible] supplemento «Net Tv», sul rapporto [illegible] Internet e televisione.



Ecco i tecnici in marketing enoturistico

Sono nove i «tecnici di marketing enoturistico», usciti dal corso regionale di formazione della scuola alberghiera di Agliano Terme, «Colline astigiane». I ragazzi (nella foto [illegible] una degli insegnanti, [illegible] sommelier Laura Pesce) sono già in contatto [illegible] enti pubblici, ca[illegible] sociali [illegible] aziende private per costruirsi [illegible] lavoro. Tra le varie possibilità, la creazione di una cooperativa di servizi. Questi i nomi dei «neodiplomati»: Marco Baggi, Enrica Baglione, Mihaela Oana Bugnano, Manuela Lucchetta, [illegible] Porzio, Nicola Rabbione, Nadia Verrua, Francesca Vola, Daniela Rabbione. [e. ce.]

[illegible] MONFERRATO

Restauri pittorici a Palazzo [illegible] d'Alencon

E' stato completato in questi giorni dalla ditta Pagella Restauri di Casale l'intervento di ripristino pittorico allo storico Palazzo d'Alencon, che [illegible] dimora dell'ultima marchesa di Casale, Anna d'Alencon, moglie di Guglielmo [illegible] Paleologo. Morto l'unico figlio maschio [illegible] età ed essendo [illegible] figlia andata in sposa a un Gonzaga (quindi il marchesato passò a un altro casato) si ritirò nel vicino convento di Santa Caterina. Il palazzo che porta il suo nome costituisce uno dei gioielli architettonici del patrimonio casalese. Il restauro di Pagella è stato eseguito con la tecnica fiorentina o rigatino a selezione cromatica. [s. m.]

[illegible]

Risicoltori alla manifestazione di protesta a Vercelli

[illegible] risicoltori [illegible] Casalese partecipano [illegible], con i trattori, alla manifestazione nazionale che si svolge a Vercelli. L'iniziativa, indetta da Coldiretti, Confagricoltura e Cia, [illegible] nel comitato intersindacale dei risicoltori (Ciri) è finalizzata a protestare contro la Commissione europea. Il dissenso riguarda soprattutto l'abolizione dell'intervento dell'Unione europea [illegible] invenduto e il progetto di riduzione della superficie coltivata. [s. m.]

BRA

«Musica [illegible] ospedale» [illegible] gli allievi del Gandino

Stasera, seconda edizione di «Musica in ospedale» [illegible] Centro terapie psichiatriche, in via Monte [illegible] Pietà 19. Partecipano gli allievi del civico istituto «Gandino» di Bra: propongono un programma che spazia da Paisiello a Dvorak. La comunità protetta ospita nella sua sede, per la prima volta, il concerto organizzato e voluto da Fabrizio Bosco, primario di radiologia; da Cecilia Dalcielo, primario psichiatria e da Franco Cane, responsabile relazioni col pubblico. All'importante manifestazione, si uniscono i festeggiamenti per il primo anno di attività del Centro e per la ristrutturazione dell'edificio, ex casa di riposo «Maria Goretti». Il concerto si terrà alle 18,30 nel cortile del Centro. [i. b.]

CORTEMILIA

La Sagra [illegible] nocciola [illegible] presenta a Imperia

La Sagra della nocciola viene presentata in anteprima a Imperia e ad Alba dai rappresentanti del Comune e della Pro loco di Cortemilia. Oggi pomeriggio gli organizzatori della sagra dedicata alla «tonda gentile» saranno ospiti della capitale del ponente ligure. Dalle 18 alle 22, al caffè «Madame Dore» di [illegible] Andrea Doria a Oneglia, si terrà una degustazione di torta di nocciole di Cortemilia abbinata al caffè e ai tè freddi aromatizzati. Domani, alle 10, [illegible] sala della Resistenza del municipio di Alba ospiterà la conferenza di presentazione della manifestazione cortemiliese che quest'anno si terrà dal 19 al 27 agosto. [g. p.]

[illegible]

Sessantenne si uccide nella cantina di [illegible]

Una donna, M.C., [illegible] anni, si è tolta la vita impiccandosi nella cantina della sua abitazione. Non si conoscono i motivi del gesto. [g. f.]

ALBA

Rapinata una banca: bottino di dieci milioni

Una rapina, che ha fruttato un bottino di dieci milioni, è stata compiuta ieri mattina all'agenzia della Banca d'Alba, in frazione Mussotto. I banditi, di cui uno armato di pistola, sono entrati come normali clienti e dopo essersi coperto il volto hanno fatto man bassa del denaro e sono fuggiti. L'auto, una «Fiat Uno» usata per il colpo, rubata a Torino, è stata [illegible] poco dopo abbandonata nelle vicinanze. [g. f.]

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova



Sandro Chiaramonti

SAVONA

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale della possibile svolta nel futuro dell'economia di Savona. Quando si vuole e si lavora uniti, si può fare tutto. E' lo spirito che ha animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata verso il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso numero 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolo Paganini di Genova, diretta dal maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che saranno riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perchè no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quelli come noi» ad altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, saccheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enriquez Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero 1)

■ Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se ■ manca di più
quella carezza della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»

«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore ■

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Sav■■ avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi n■■ hanno ovviamente difficoltà a raggiungere ■ Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che sia riparato un guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere ancora più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte ■■ concerto sarà trasmessa ■■ Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.»

«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»

■ Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»

«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare.»

«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi po■ con te.»

«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta ■



Da Vecchioni [illegible] Tozzi e Mietta, in Valsesia ogni sera un concerto gratuito

Brillano le stelle dell'«Alpàa»

Parata di voci celebri a Varallo per il grande expo

Ivan Fossati

VARALLO

Esiste una festa, in Valsesia, che è attesa per mesi. Si chiama «Alpàa» e per dieci giorni trasforma Varallo e forse l'intera vallata. Gli organizzatori la definiscono una gran[illegible] mercato, ma «Alpàa», termine quasi intraducibile che ricorda le antiche fiere, polo di attrazione degli abitanti degli alpeggi, significa anche concerti gratuiti dei «big» della canzone, significa arte, cultura, storia della Valle. E ancora iniziative divertenti e benefiche, ricercate e frivole, turistiche, sportive ed enogastronomiche. L'inaugurazione della grande fiera avverrà domani, alle 17, in piazza Vittorio, poi sarà [illegible] fino a domenica 16 luglio.

I concerti. La calata dei «big» inizierà lunedì con la tappa valsesiana di «Giro l'Italia», il tour organizzato [illegible] Radio Italia. La scaletta degli ospiti non [illegible] ancora definitiva ma tra i «sicuri» figurano Matia Bazar, Neri [illegible] Caso, Audio 2 e Davide De Marinis. Martedì sarà la volta di Roberto Vecchioni che, con le [illegible] «Luci a San Siro», cercherà di incantare Varallo e il [illegible] pubblico. Mercoledì 12 [illegible] palco[illegible] sarà di Umberto Tozzi, giovedì 13 di Mietta, quindi venerdì 14 le attenzioni [illegible] per l'ospite straniera, Monica Anderson, [illegible] voce della pubblicità di un[illegible] delle reti telefoniche mobili. E per chiudere, ecco Gigi Vigliani, [illegible] grido. Tutti i [illegible] si terranno in piazza Vittorio, con inizio alle 21.

La fiera. E' la parte classica, che [illegible] in queste manifestazioni. Gli espositori sistemati negli stand di [illegible] Roma saranno [illegible] novantina, oltre a undici concessionarie d'auto. L'orario [illegible] apertura [illegible] 19-24 per i giorni feriali e 10,30-24 per festivi e prefestivi.

Le mostre. A Palazzo d'Adda le Pro loco della zona presenteranno gli antichi attrezzi da lavoro e i costumi valsesiani; altri locali dello stesso edificio ospiteranno spazi istituzionali, [illegible]i al territorio, curati da Provincia, Comunità montana e Valsesia Wild Water 2002, l'ente che si occupa dell'organizzazione dei Mondiali di canoa. In pia[illegible] Carlo la scenografia [illegible] tutta dedicata [illegible] puncetto (il tradizionale ricamo valsesiano) e agli antichi mestieri riproposti dagli artigiani locali, in parte sistemati anche nelle contrade storiche. Piazza Garibaldi sarà invece riservata ai bambini con un'esposizione di giocattoli.

L'enogastronomia. La parte del leone anche quest'anno spetta alle Pro loco sistemate in parco d'Adda: [illegible] presenterà un piatto tipico della valle oltre alle immancabili miacce, il «pane» tipico della Valsesia. Altre proposte in corso Roma (aperitivo in musica) e nelle vie del centro.

Lo sport. Ci sarà il comitato organizzatore di Europei e Mondiali di canoa, ci saranno esibizioni di tennis, aerobica, basket, spinning, aikido, ma soprattutto ci sarà il Rally della Lana. Già, proprio nel bel [illegible] dell'«Alpàa», in piazza Vittorio e [illegible] Roma, sabato 15, dalle 11 alle 16, sono previsti due parchi assistenza e [illegible] riordino dell'importante competizione motori[illegible] biellese.



I Matia Bazar saranno tra i primi ospiti canori dell'«Alpàa» grazie al tour organizzato da Radio Italia. Si esibiranno lunedì sera in piazza Vittorio





Anche le voci di Roberto Vecchioni e di Mietta animeranno le serate della grande mostra-mercato. Gli appuntamenti musicali sono tutti gratuiti

Campioni a raduno per le suggestive «Olimpiadi» in quota





Due immagini suggestive delle precedenti edizioni degli Skygames che si svolgono da stamane a domenica a Cervinia. Gli iscritti alle gare [illegible] 350

Cervinia, si sfidano i corridori del cielo

Giorgio [illegible]

[illegible]

Ritornano i «corridori del cielo» più forti del mondo. A Cervinia da oggi a domenica sono in gara gli «skyrunners», atleti in grado di offrire grandi prestazioni a quote elevate. Gli Skygames, organizzati dalla Federation of sport ad altitude rappre[illegible] Olimpiadi di questa disciplina. Cinque le gare in programma: il Vertical Kilometer (corsa a piedi in salita, sul versante italiano del Cervino, con pendenza del 30 per cento e un dislivello di mille metri), la Skyrace (corsa a piedi su un percorso di 21 km, da Zermatt a Cervinia passando per il Passo del Teodulo a 3300 metri di quota), la Skybike (in bici da Saint-Vincent a Cervinia e poi [illegible] corsa fino a quota 3000), la Skyski (gara [illegible] scialpinismo dalle Cime Bianche alla vetta del Breithorn, a 4160 metri di quota, e ritorno) e la Skymarathon (i classici 42 km della maratona ma da percorrere da Cervinia alla vetta del Breithorn con [illegible] metri [illegible] dislivello).

Insomma, [illegible] per le quali sono richiesti muscoli superallenati e polmoni in grado di funzionare al massimo anche a quote dove l'ossigeno è più rarefatto. Non a caso gli atleti sono seguiti da uno staff medico che studia le prestazioni fisiche e psichiche in alta quota.

Il programma prevede per oggi alle 15 la partenza del Vertical Kilometer dal centro di Cervinia. Domani alle 9 partirà la Skyski (con [illegible] classifica riservata agli specialisti di snowboard) dalla stazione Cime Bianche, alle 12 da Zermatt prenderà il via la Skyrace, alle 15 a Saint-Vincent comincerà la Skybike. Domenica la gara più spettacolare, la Skymarathon [illegible] [illegible]

[illegible]

Oggi a Monforte il musicista Usa Bruce Cockburn con la [illegible] band

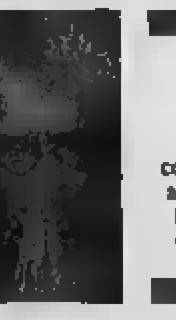
«Da New Orleans a Timbuktu» Una chitarra magica a Jazzin'

MONFORTE

Secondo appuntamento stasera (ore 21,30) [illegible] «Monfortemusica 2000» e «Jazzin'» che presentano, all'auditorium Horszowski, il chitarrista e cantautore americano Bruce Cockburn. L'artista, che sarà accompagnato dalla sua band, farà ascoltare [illegible] pubblico la sua ultima fatica discografica, «Breakfast in New Orleans dinner in Timbuktu», il 25° album che ha pubblicato dal 1970.

Il lavoro, accolto molto [illegible] pubblico e dalla critica, rappresenta una ulteriore conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, della vena compositiva di Cockburn che lo [illegible] collocato [illegible] dei grandi cantautori nordamericani [illegible] Leonard Cohen e Joni Mitchell, [illegible] Neil Young e Richard Thompson. [illegible] scrittura è [illegible] tentativo di prendere [illegible] che fa parte della mia esperienza, le cose che reputo vere, e distillarle in una forma interessante da girare alla gente per dire, "Magari può servire [illegible]e a voi". [illegible] senso è come un punto [illegible] riferimento per persone [illegible] una mentalità simile...Sentono le canzoni e all'improvviso si crea una continuità». Aveva spiegato [illegible] volta Cockburn, raccontandosi in un'intervista.

L'esperienza che trasmette in questo nuo[illegible] album è quella della cultura popolare, in partico[illegible] quella della «negritudine», [illegible] legame profondo tra due continenti. E' un lavoro complesso, «un viaggio intimo che provoca riflessioni». Il sound è quello che contraddistingue le composizioni di Bruce Cockburn a partire dalla fine [illegible] Anni Settanta: una fusione [illegible]lla matrice jazz e blues con quella che oggi viene chiamata world music, [illegible] cui scaturiscono nuove sonorità. Il [illegible] ha [illegible] sempre [illegible] spiccata attenzione [illegible] musica tradizionale tanto [illegible] meritato il premio di «Miglior artista folk canadese», già con i primi album. Un riconoscimento a cui [illegible] fedele, anche nelle evoluzioni successive del modo di fare musica. Il biglietto per il concerto costa 25 mila lire. [v. p.]



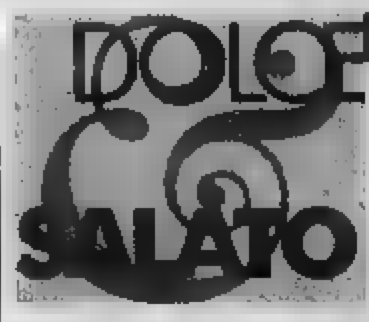
Bruce Cockburn suonerà con la sua band all'auditorium Horszowski di Monforte

Dal Sempione a Varzo

Le sette note uniscono Italia e Svizzera

VARZO. Musica e tradizione transfrontaliera: le [illegible] note attraversano il confine tra Italia e Svizzera, [illegible] passo del Sempione. [illegible] gli elementi [illegible] «Sempione Musica Storia», una rassegna triennale di eventi artistici e culturali. Le località coinvolte sono Varzo, ultimo comune italiano prima della frontiera, e Villaggio Sempione, [illegible] dei primi paesi che s'incontrano nel vicino Canton Vallese, [illegible] tradizione tedesca.

Questa sera l'esordio, alle 21, nella chiesa [illegible] Villaggio Sempione dove l'organista pavese Edoardo Bellotti eseguirà musiche ispirate alla Guerra [illegible] Trent'anni. Venerdì 14 luglio, sempre alle 21, i riflettori si spost[illegible]anno nell'antico oratorio della frazione di Cattagna di Varzo. Sabato [illegible] concerto [illegible] Camerata Polifonica di Milano [illegible] Jais. [f. ru.]



di PAOLO MASSOBRIO

Sulla via del mare funghi e grandi carni



E non è la piemontese! Si rischia d'esser partigiani, ma la differenza c'è e si sente, tra una carne indistinta, acquistata - come ci è accaduto giorni fa - in una macelleria lombarda, e una carne che dà opportunità di tracciabilità, come quella venduta dietro ai marchi del Co.al. Vi è della carne bovina certificata (il toro con la margherita). Ogni anno, nel tragitto pieno d'apprensione (quanti amici hanno rischiato la vita su quella Torino-Savona dei pericoli) che mi porta a Varigotti, la mia deviazione è a Fossano o a Mondovì. Lì ci sono due macellerie somme, Barberis e Fattorie Monregalesi, dove la carne è di una tenerezza inenarrabile. So che non avrò timore della coda, perché i macellai sono artigiani da guardare nella loro incredibile manualità. E' un mestiere, questo, che rischia l'estinzione, perché i nuovi non hanno più negli occhi la luce della festa, di quando l'ingresso in macelleria era un evento. Oggi, che viviamo in una società di ipernutriti, rischiamo di cedere alla filosofia della quantità e della comodità, che in spiedino e hamburger trova la sua sintesi.

Ma quando c'è aria di vacanza, bisogna lasciare spazio al gusto, lasciandosi convincere dalla salsiccia fresca e da quel taglio spesso vicino all'osso (il resto lo metteranno sottovuoto a fettine o a pezzi interi, per gli altri giorni della vacanza al mare). E mentre si riprende il viaggio il pensiero [illegible] a come cucinarla, con che pane accostarla; con il pomodoro o l'insalata fresca? E poi che vino? La morbidezza e la struttura della carne suggerirebbe un rosso. Che dite di un Pelaverga di Verduno, rinfrescando la bottiglia con acqua corrente? A questo punto sedersi a tavola sarà una festa.

Fattorie Monregalesi - Mondovì (Cuneo) - via Biglia, 2 - tel. 0174/551461 macelleria Barberis - Fossano (Cuneo) - via Marconi, 89 - tel. [illegible]

Calizzano [illegible] un paese dell'interno ligure che d'estate [illegible] riempie di gente. Non [illegible] località di mare, [illegible] riscuote [illegible] sua popolarità perché qui c'è il fresco e i boschi, talvolta, sono pieni di funghi da godersi crudi in insalata. La carta vincente di questo luogo credo la si debba alla sua doppia funzione di montagna e mare da fruire a piene mani. E qui, in questo centro che è festoso anche di notte (se il mare che si muove e non si ferma mai) lavora uno dei più bravi produttori di marmellate (curiosa quella al sambuco) e gelatine alla frutta (alle mele e rosmarino) da accompagnare a formaggi un poco stagionati. Si chiama Santamaria ed è specializzato anche nei funghi, che rivendono freschi, sott'olio e secchi, di ogni specie e per ogni uso.

Santamaria - Calizzano (Savona) - Via Sforza Gallo, 12 - tel. 019/7906068 - gelatina in vasetto da gr. 320/ 12 mila lire


1990. Gabriella Alciati


1992. Barbara Viale


1993. Franca Cucco


1994. Monica Magnini


1995. Simona Nicastro


1996. Alessandra Tripodi


1997. [illegible]


1990. Sara Bianco


1989. Barbara Viale

Martedì 11 luglio si svolgeranno le selezioni del concorso di bellezza

Miss Asti sfila in casa di riposo

E prima della passerella una cena speciale

L'appuntamento con la bellezza quest'anno è martedì 11 luglio. Alle 21,30 alla casa di riposo «Città di Asti», dove sarà scelta la ragazza che rappresenterà la femminilità astigiana per il 2000. L'organizzazione è del Napoli club astigiano, con la collaborazione dell'associazione di volontariato Vivere Insieme, e l'amministrazione della casa di riposo.

La selezione del concorso di bellezza, collegato a Miss Italia, quest'anno ha trovato una singolare sistemazione, nel parco della casa di riposo. E avrà una giuria «locale»: sarà formata da alcuni anziani ospiti e dalle ex Miss Asti. Una scelta innovativa rispetto alle precedenti edizioni, che avevano trovato ospitalità in varie sedi, da Villa Badoglio nelle prime edizioni, a piazza Astesano, dalla discoteca CD al Country club di Castiglione negli ultimi anni.


Una parata di aspiranti miss durante una passata edizione del concorso di bellezza astigiano organizzato dal Napoli club

«Grazie alla scelta di uno spazio molto diverso dal solito - spiega Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club - si è creata parecchia curiosità per questa Miss Asti. Personalmente ci credo molto perché volevo fare qualcosa di differente e in qualche modo portare un po' di allegria tra gli anziani». E aggiunge: «Spero che quando saremo anziani noi ci sia qualcuno che ci pensi e ci porti a sfilare le Miss».

All'ambita fascia di Miss Asti parteciperanno 35 ragazze; una decina le astigiane, mentre le altre giungeranno dal resto del Piemonte: secondo regolamento, sfileranno in abiti da sera e in costume da bagno. In lizza ci sarà anche la fascia di Miss Eleganza Piemonte, titolo valevole per Miss Italia. La partecipazione è gratuita, chi volesse iscriversi può telefonare allo 0335/60.61.566.

[illegible] programma della serata si aprirà però prima della selezione: alle [illegible] nel parco della casa di riposo si terrà una cena preparata dai cuochi della Pro [illegible] di San Marzanotto. Il menù [illegible] mila lire; per prenotare occorre rivolgersi alla casa di riposo stessa (tel. 0141/436.621 o 436.936) oppure da Risso moda, corso Alessandria 5 (tel. 0141/532.260).

La colonna sonora della serata sarà offerta dal complesso astigiano «Sysma». È ion programma anche un'esibizione della scuola di ballo del circolo «Way Assauto», diretto e coreografato dalla maestra cubana Sonya Torres Gonzales. L'ingresso è libero, [illegible] sarà possibile fare offerte a favore della [illegible] di riposo. In caso di maltempo lam manifestazione si svolgerà ugualmente: si sta preparando una soluzione d'emergenza sotto il porticato [illegible] nel salone della [illegible] di riposo.


1998. Gabriella Lanzarotti


1999. Stefania Gambino



Marionette e monologo di Sgarbi

Gli ultimi richiami di Astiteatro 2000

ASTI

Ultimo giorno di festival, ultima apparizione di Vittorio Sgarbi, direttore artistico e in questo caso interprete. Per l'europarlamentare sarà un «tour de force»: interpreterà il suo «Dio» per due volte, alle 21,30 e alle 22,30 al palazzo del Collegio. Lo spettacolo, che sostituisce il previsto «Yossl Rakover si rivolge a Dio» di Zvi Kolitz (non sono stati concessi i diritti d'autore), è presentato come «atto unico per timpano, mimo immobile e ... sola», di e con Vittorio Sgarbi e la regia di Filippo Martinez. Durante la presentazione del festival, alla prima serata, il telecritico aveva accennato allo spettacolo presentandolo come una sorta di sfogo del ... personale rivolto a Dio, prendendo solo spunto dal racconto di Kolitz.

...l. Ingressi: ... mila lire. Informazioni in piazza Roma 8. Telefono 0141/353.988.

DEGUSTAZIONE. Prima di prendere posto in platea, gli spettatori potranno ingannare il tempo con le degustazioni offerte dall'osteria-enoteca Tacabanda, che offrirà assaggi dei vini Carnevale di Cerro Tanaro.

TEATRARIUM. Gli attori astigiani delle compagnie di «Progetto Teatro» presenteranno un «aperitivo teatrale» prima dell'esibizione di Sgarbi. Alle 20,30 in piazza Castigliano la compagnia «Spazio ritrovato» di Casorzo proporrà brani da «I passi delle colombe» di Robert Anderson, ingresso libero.

MERENDA. Appuntamento conclusivo anche per la rassegna «Merenda a teatro»: alle 17 nel cortile di palazzo Ottolenghi, il burattinaio Gino Balestrino porta in scena la fiaba «Cappuccetto rosso», rivisitata in modo da porre l'attenzione sul rispetto della natura. Ingressi: 3 mila lire.

... Ultimo giorno per visitare «Luoghi immaginari» nell'androne del municipio curata dal gruppo Manifactura con la consulenza di Eugenio Guglielminetti. Ingresso libero.

... Ultima ... stasera dalle 19 alle 24, per cenare o degustare le specialità dell'enogastronomia astigiana nel ristorante allestito in piazza Castigliano dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato, presieduto da Giuseppe Palermino, chef del ristorante «La Braja» di Montemagno. Durante il festival è stato scenario di notti felliniane. [c. f. c.]



Oggi «Merenda a teatro» con i burattini

ASTI. Prosegue con una buona presenza di pubblico «Davide», ovvero «La rassegna più piccola di Europa», organizzata nel cortile del circolo «Il boschetto» Cna, corso Alfieri 404, da Altrimedia, Teatro per amore e Cna. Mercoledì sera vi ha fatto capolino anche il sindaco Florio, orfano di Andreotti.

La rassegna propone spettacoli di livello piuttosto differente, ma spesso coinvolgenti. Come nel caso della «Fedra» di Marina Cvetaeva proposta dal «Rabdomante Teatro» di Reggio Emilia, rivisitazione contemporanea della tragedia greca, allestita in una soluzione scenica suggestiva e molto apprezzata dal pubblico.

Stasera ancora una rivisitazione del teatro greco antico con un lavoro realizzato dagli studenti dell'Istituto «Monti» di Asti, dal titolo «Edipo sì... ma quale?», tratto dal professore Stefano Mossino dal racconto di Duerrenmatt «La morte della Pizia». Interpreti sono Laura Ferraro (Pannykis, sacerdotessa di Delfi), Sara Melis (Glykera, ... apprendista), Rosa Tigani (Merops, Gran Sacerdote), Stefano Mossino (Creonte, fratello di Giocasta), Silvia Guido (Edipo), Milena Russo (Antigone, figlia e sorella di Edipo), Claudia Pelatto (Meneceo, padre di Giocasta), Antonella Multari (Tiresia, indovino), Davide Giglio (Lalo, re di Tebe), Elisa Grungo (Giocasta, regina di Tebe), Carola Fresia (Sfinge). Voci: Giorgia Cerruti e Stefano Mossimo. L'allestimento scenico è di Giampaolo Russo e Giorgia Cerruti, regista accanto a Mossino.

Ci sarà poi una pausa dedicata al tema della ... «Grappa e vinci», con degustazioni offerte dall'Associazione produttori di grappa, durante i quali saranno letti testi di scrittori etilisti, pentiti e falsi astemi.

Concluderà Giulia Gerbi in «Astaroth» per la sezione «Le donne di Davide».

Come a tutte le compagnie che partecipano alla rassegna, anche a loro sarà consegnato il «Davide», statuetta di Ovidio Piras che rappresenta lo spettatore tipico di Astiteatro dopo 22 edizioni: con attributi ipertrofici e piegato in una gobba di rassegnata sopportazione. Gli appuntamenti hanno tutti ingresso libero. [c. f. c.]



... di «Edipo sì... ma quale?»

Gli appuntamenti del week end

Ecco una panoramica sugli appuntamenti di oggi nell'Astigiano.

MUSICA

BLUES. Alle 21, al Caffè delle ...e di Agliano, ... di Kay Foster e ... Boccasavia. La cantante americana di blues sarà accompagnata dal pianista italiano, in un percorso ideale tra le varie anime della musica neroamericana. Ingresso libero.

OPERETTA. Alle 21, nelle scuderie del castello di ...e la «Compagnia al Tabarin» di Reggio Emilia eseguirà brani da «La vedova allegra», «Il paese dei campanelli», «Cincillà» e altre opere. Biglietti: 20 mila lire. Il ricavato andrà ai sei gemellini Secco di Venezia. Durante la serata degustazione di vini. Nelle scuderie mostra di dipinti di Eugenio Guglielminetti.

ROCK D'AUTORE. Alle ... in frazione Villata di Valfenera concerto degli «Hypocondria», che eseguiranno cover di Ligabue, Zucchero, Vasco Rossi, ... Daniele e .... Di scena Davide Accossato (tastiere), Enrico Inverno (voce), Davide Rossetti (chitarra), Alberto Tirante (basso) ed Enzo Grillo (batteria). Ingresso libero.

PIANO BAR. Musica al Caffè Torino di piazza Cavour a Canelli, con la cantante Silvana Poletti e il chitarrista Nico Aloisio.

... Ai giardini Alganon in piazza Roma ad ... suonano i «Karisma». A partire dalle 21,30; ingresso libero.

CANZONI. Musica sotto le stelle al bar «Al Duca» in strada Valmanera. Dalle 22 di ... «Il guitto e la gatta».

TEATRO

COMMEDIA. Alle 21 nel cortile del castello di San Marzano Oliveto va in scena «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, proposto dalla compagnia «I nuovi di San Paolo» di Asti, per la rassegna «Estate al castello» organizzata dalla compagnia «D'la riuà». Ingressi: 15 mila lire. Info: 0141/856.621 o 856.270. Dopoteatro con le specialità del ristorante Violetta di Calamandrana e degustazione dei vini La Pedaggera.

FARSA. Alle 21,30 in piazza del municipio a Cortiglione, spettacolo teatrale della compagnia «L'Erca» di Nizza. Gli attori dialettali presentano «Milord e busiord» di Walter Brinkmann. Ingresso libero.

FESTE

MONALE. Festa all'aperto organizzata dal Comitato giovani di Monale, con la discoteca «Music service» e maxi grigliata.

... **DAMIANO.** Festa a Lavezzole: alle 20 serata gastronomica con «Il maiale dell'amore»; alle 21 danze con Bruno Mauro e la band.

SERRAVALLE. Festa d'estate con maxi grigliata e agnolotti dalle ..., poi danze con «La Bersagliera»; ingresso libero.

COLCAVAGNO. A partire dalle ... sfida a calcio balilla e gara a carte individuale, organizzate dalla Pro Loco (0141/906.364). In funzione stand gastronomico.

GASTRONOMIA

Cena all'aperto a lume di candela con musica alle 20.30 alla Cascina del Tiglio a Vigliano, che la rivista «Dove» ha segnalato tra i 4 migliori agriturismo d'Italia. Replica domani. Prenotare: 0141/951.204.

Alla Bottega del vino «La signora in rosso», via Crova a Nizza, ... dalle 20 ... carpione e Cortese.



Il complesso rock «Hypocondria» stasera suonerà in frazione Villata a Valfenera

Domani e domenica, risotto e Barbera. Info: 0141/793.350

MOSTRE

VIETNAM. Le fotografie di Ferdinando Pusceddu su luoghi e volti di Vietnam sono esposte fino al 10 luglio nella sala mostre della Provincia. Ingresso libero. Orario: 15-19.

TANDEM. Mostra fotografica sul Benin (fino al 9 luglio) alla sede «Tandem around the world» di piazza San Paolo 3 ad Asti. Ingr. libero. Orario: 16-19.

CONTE. Mostra della pittrice Luisa Conte al castello di ..., ... dipinti di paesaggi e animali. Ingresso libero. Orario 15-19 (fino al 9 luglio).

CORTIGLIONE. Personale di Daniela Solive, appassionata di cavalli, in municipio ... a fine mese. Ingresso libero.

LOAZZOLO. Collettiva del «Punto arte Ranaboldo» per i 20 anni di attività. Ingresso libero.

MONTALDO SCARAMPI. «Arazzi e sculture» è la mostra allestita all'oratorio di Santa Maria Immacolata, dove sono esposte opere di Eugenio Guglielminetti.

NEBBIA. Le opere di Giampiero Nebbia sono esposte al circolo «Punto di vista» di Canelli, via al Castello 1. Ingr. libero. Orario: 10-12,30 15-19,30.

MARENGO. Le opere di Delfino Marengo sono esposte al pubblico a palazzo Mazzetti. Orario: 10-18. Ingresso libero.

CAROSSO. All'ex chiesa di San Giuseppe mostra del pittore e scultore astigiano Carlo Carosso. Orario: 10-13 15-19.

ARAZZI. Continua fino al ... luglio alla Certosa di Valmanera, «L'arte al telaio», con le opere dell'arazzeria di Ugo Scassa. Ingresso libero.

... RITARDI

...	16	4	21	57	71
	61	61	58	56	55
...	34	73	...	23	3
	...	79	73	68	...
FIRENZE	...	36	64	31	...
	62	61	54	...	50
GENOVA	28	88	5	31	...
	...	71	67	...	55
MILANO	1	68	...	...	...
	75	74	66	...	...
NAPOLI	24	73	71	42	15
	65	54	51	44	40
PALERMO	72	22	10	30	23
	70	63	60	52	...
ROMA	1	73	6	36	41
	76	74	66	61	52
TORINO	89	72	69	87	45
	60	54	...	...	...
...	...	...	31	40	38
	67	...	52	...	43

... COMPUTER ...

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 22 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68	22-46	22-59	22-50	22-84
22-60	22-67	22-64	22-26	22-88
22-48	22-47	22-12	22-15	22-30
22-39	22-90	22-1	22-36	22-53
22-58	22-8	22-4	22-78	22-75
22-10	47-2	22-85	22-69	22-28

Ambata ... Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta ... in settimane:
Bari 40 (4); Cagliari 80 (5); Firenze 68 (0); Genova 51 (5); ... 75 (0); Napoli 79 (3); Palermo 38 (5); Roma 84 (3); Torino 78 (5); Venezia 15 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-5	30-25	30-75	57-26	57-68
30-15	30-41	30-46	57-28	57-75
30-8	30-26	30-38	57-48	57-46
30-16	30-28	30-55	57-25	57-40
30-85	30-78	57-5	57-65	57-1
30-65	30-58	57-8	57-18	57-55
30-18	30-36	57-16	57-85	57-38
30-2	30-45	57-15	57-2	57-45

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83	83-88-89	86-87-88
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	...
83-86-87	85-83-84	...

VINCITE: ESTRATTO 12 A GENOVA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

... ENALOTTO - ... JACKPOT

... normali e ... integrati

L. 1600	84 - 38 - 51 - 8 - 10 - 23
2 combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. 5600	21 - 33 - 39 - 41 - ... - 77 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 9 - 15 - 36
... combinazioni	- varianti = 84 - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

... cine...

...
LUX. Tel 0141-584 147.
Chiuso per ferie

POLITEAMA ... 0141-53...
Mission Impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 19,55; 22,30. Biglietto 10 000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530 000
Effetti collaterali
di P. Schoerts con B. Dourif, M. Waynes, M. Lillard.
Orario 20,15; 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Chiuso per ferie.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557 487
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Chiuso per ferie.

...
... Tel 0141-824 ...
Chiuso per ...

...
... Tel 0347-37 ...

...
LUX. Tel 0141-702 ...
Chiuso per ferie.

SOCIALE (...). Tel 0141-701.406.
Chiuso per ferie.

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Mission Impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames
Orario 22. Biglietto ...

MULTISALA. Sala Aurora
L'ecclisse
di C. G. Nero con K. Isola, F. Nero, V. Grasso
Orario 22. Biglietto 10 000 (8000)

...
... sigarette
di R. Brannon Garcia con B. Affleck, C. Affleck, C. ...
Orario 22 ... 10 000 ...

...
CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975.016
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-952 280
Riposo

...
ARISTON. Tel 0144-322 400
Mission Impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 21.30. Biglietto 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
...
... Tognazzi con G. Byrne, M. Thierry, A. Lurillo.
Orario 21.30 Biglietto 10 000 (8000)

...
... 0142-452 291
Giovanna d'Arco.
di L. Besson con M. Jovovich
Orario: ... Biglietto 7000.

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie.

... Tel. 0142-462.816.
Chiuso per ferie

...
ALESSANDRIA ... Tel 0...
Chiuso per ferie

... Tel 0131-252 079
Pane e tulipani
di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, A. Catania.
Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
...
di M. Bechis con ... Costa, C. Echeverría, C. Caselli
Orario 20 15 22.20 Biglietto ...

... Tel 0131-260 080
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

... Tel 0131-252 707
Sex and Zen III
V.M. 18 anni
Orario 20,25; 22,25 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala ... Tel 0131-346 321.
Mission Impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 19.45, 22.20 Biglietto 12 000

...
Mission Impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames.
Orario 20.10; 22.45 ... 12 000

...
...
Riposo

... Tel 0173-364 ...

nelle ... di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 Un anno in campagna Or. 20.20 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a tel 216 6784 Il mio campione Or. 20.20 22.30
... c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ...
... c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 ...
... 562 38 08 RIPOSO
... MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57, tel 547 007 Sala 1 Mission Impossible 2. Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 Mission Impossible 2. Or 16 19 22 Sala 3 La bella ... nel bosco ... 15.30 17 Il Gladiatore
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 Gli adoratori del male. Or ... 17.15 19.20.45 22.35
... C. Alberto 27, tel 540 110 La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a ... 436 07 23 ... di passione Or ... 18.30 20.30 22.30
... c. G. Cesare 105, tel 232 029 Il sapore del sangue Or. 16 18.10 20.20 22.30
... v. Gramsci 9, tel 542 422 La casa dei ... Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
... 327 2214 I cinque sensi. Or 16.15 18.20 20.25 22.30
... tel 327 2214 Gonzalino. Or. 16.40 18.40 20.40 22.40
... p. Sabotino, tel 447 52 41 L'ago... 16.30 18.30 20.30 22.30
... piazza Sabotino, tel 447 52 41 Accordi & disaccordi Or 16.30 18.30 20.30 22.30
... p. Sabotino, tel 447 52 41 ... 16.30 18.30 20.30 22.30
... Verdi 5, tel 817 16 42 CHIUSO ...
... c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ...
... 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 L'apostolo. Or. 20.30 22.30
... v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 263 Mission Impossible 2 Or. 16.40 18 20.20 22.40
... v. Po 30, tel 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
... corso Trapani 57, tel 385 2057 ... 16 19.10 22.20
... c. Beccaria 4, tel 521 4316 ... Impossible 2. Or. 15 17.30 20 22.30
... v. Po 21, tel 812 58 96 ... Or ...

... v. S. Teresa 5, tel 534 614 Pretaporter il rumore del mare. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 Alta fedeltà Or 15.45 18 20.15 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO ...
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 Gostoke. Or 16.15 18.20 20.25 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 Le avventure di Elmo in Brontolandia. Or 15.10 17 18.50 20.40 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 Mission Impossible 2. Or 15.10 17.40 20.10 22.40 Sala 2 Under suspicion Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 Mission Impossible 2. Or 16 19.10 22.20 Sala 4 Appuntamento a tre. Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 Il gladiatore Or 16 19.10 22.30
... Galleria Subalpina tel 562 01 45 Accordi & disaccordi. Or 16.15 18.20 20.25 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 Mission Impossible 2. Or 15 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel ... CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 Live Virgin. Or 16 18.10 20.20 22.30
TEATRO ... Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet. L. 160 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9 ... (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242
PICCOLE ... Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Con il Miami City Ballet, ... Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242
... TEATRO corso Giulio Cesare 67 - tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
... Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
... RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ... tel. 011 810 46 53/810 48 61, orario 10-14.
... «... » piazza Bodoni RIPOSO.

PROPOSTE D'ESTATE

Torna da domani ad Asti la rassegna «...E per tetto un cielo di stelle»

Sere d'estate a teatro nelle frazioni

Ventidue divertenti spettacoli in dialetto




Due delle compagnie amatoriali che si alterneranno nelle serate di «...E per cielo un tetto di stelle», nelle frazioni astigiane: da sinistra i «Gava sagrin» e i «Sensanpich»

ASTI

Torna da domani «...E per tetto un cielo di stelle», una rassegna teatrale che animerà le sere estive nelle frazioni del capoluogo. Una formula che nelle precedenti edizioni si è rivelata fortunata: spettacoli leggeri, divertenti, adatti ad una platea che, in attesa delle sospirate vacanze, cerca occasioni di genuino spensieratezza.

L'organizzazione è delle singole Circoscrizioni astigiane, con il contributo del Comune (assessorato per la Cultura), e il patrocinio della Regione.

Protagonisti delle serate, sono le compagnie amatoriali provinciali, che presentano spettacoli in dialetto astigiano: sono formazioni ormai collaudate, che nonostante l'appellativo di «amatoriali», sanno offrire allestimenti curati e professionali che coinvolgono il pubblico in momenti di sano divertimento.

Gli appuntamenti (vedi tabella a lato) sono programmati in occasione delle feste patronali o manifestazioni organizzate nelle frazioni: si tengono rigorosamente all'aperto e, altro particolare che contribuisce a renderli più «piacevoli», sono tutti gratuiti. In tutto sono previsti 22 spettacoli, che toccano praticamente tutte le borgate astigiane, e impegnano una decina di compagnie amatoriali. Non resta che augurare buon divertimento

DATA	LUOGO	COMPAGNIA	TITOLO
8 luglio	PALUCCO	GRUPPO ARTISTICO VILLANOVESE	SUR PREVOST PIE' DEL VOST
14 luglio	PORTACOMARO STAZIONE	I VARIGLIESI	NA SONADA 'D MOSSU BRICHET
14 luglio	VALMANERA	I GAVA SAGRIN	NA SUPA D'EVA DOSSA
21 luglio	VALMAGGIORE	COMPAGNIA D'LA BAUDETTA	DUE PREDICHE E 'N CONSEI
22 luglio	CASABIANCA		TEATRO DIALETTALE
23 luglio	MOMBARONE	COMPAGNIA D'LA BAUDETTA	DUE PREDICHE [illegible] 'N CONSEI
23 luglio	REVIGNANO	I VARIGLIESI	NA SONADA 'D [illegible] BRICHET
27 luglio	VALLEANDONA		TEATRO DIALETTALE
28 luglio	TORRAZZO	I VARIGLIESI	NA [illegible] 'D [illegible] BRICHET
29 luglio	VAGLIERANO BASSO	COMPAGNIA D'LA BAUDETTA	DUE PREDICHE E 'N CONSEI
5 agosto	SESSANT	COMPAGNIA [illegible] VILLAFRANCA CANTARANA "ANGELO BENOTTO"	DADI
6 agosto	VAGLIERANO ALTO	COMP. DI VILLAFRANCA CANTARANA	DADI
10 agosto	CARRE[illegible]	I TUTURU	RA VITA E' BELA di Paolo Reviola Oppure REGALATI [illegible]
18 agosto	SAN MARZANOTTO PIANA	ARTEC	SPIRITI DI.. [illegible]
18 agosto	MONTEGROSSO CINAGLIO		TEATRO DIALETTALE
25 agosto	CASTIGLIONE		TEATRO DIALETTALE
25 agosto	CANIGLIE	SENSANPICH	BARAONDA DAL DUTUR D'LA MUTUA
28 agosto	[illegible]	SOCIETA' PRECARIA DELL'ARTE	LEONIA E' IN ANTICIPO IL [illegible] DI PIANOFORTE
28 agosto	VIATOSTO	SENSANPICH	BARAONDA DAL DUTUR D'LA MUTUA
28 agosto	VARIGLIE	COMPAGNIA D'LA BAUDETTA	[illegible] PREDICHE E 'N CONSEI
1 sett.	ASTI SUD /C.so Alba	SOCIETA' PRECARIA DELL'ARTE	SCARPETTE [illegible]
10 sett.	SERRAVALLE	I VARIGLIESI	NA [illegible] 'D MOSSU BRICHET

INGRESSO LIBERO
Informazioni: Comune di Asti 0141 399 341 - 2, oppure presso i Consigli di Circoscrizione

Favorito l'ex portiere Biasi, in corsa anche l'ex granata Santin

Asti, tra [illegible] il nome [illegible] mister

Ezio Armando

ASTI

Sul futuro assetto societario dell'Asti si è in attesa dell'incontro tra la cordata di imprenditori astigiani interessati a rilevare la squadra e l'attuale dirigenza: la riunione dovrebbe avvenire nei prossimi giorni in municipio con il Comune a fare da garante nella trattiva.

Intanto però ferve la campagna acquisti e il presidente Gian Maria Piacenza e i vice Piero Chiesa e Remo Turello [illegible] sono comunque già messi al lavoro per [illegible] perdere troppi treni, a partire dall'allenatore.

Dopo [illegible] anni Franco Delladonna e l'Asti si [illegible] separati. Il tecnico [illegible] due spareggi consecutivi ha trovato sistemazione alla Valenzana, società che aveva guidato all'inizio della sua carriera di tecnico.

Le candidature a succedergli più «calde» del momento [illegible] Mario Benzi, Nicola Petrucci, Nello Santin, Gerardo Bochicchio e Renato Biasi. Le azioni di quest'ultimo sono però in netto rialzo ed è lui il grande favorito per prendere il posto di Delladonna. Benzi ha allenato nell'ultima stagione l'Acqui. Proprio i termali hanno in pratica fermato la corsa dei galletti [illegible] la promozione. Il loro successo al «Censin Bosia», [illegible] un rigore fallito da Cosimo Schiavone a tempo scaduto, si è rivelato fatale all'Asti perché ha per[illegible]so al Gravellona di andare [illegible] fuga. I tifosi astigiani ancora ricordano le urla di gioia provenienti dallo spogliatoio acquese al termine della gara. Benzi è molto apprezzato e ha indubbie capacità.



Gerardo Bochicchio è stato l'ultimo tecnico biancorosso a conquistare una promozione. Anche lui è in lizza per guidare l'Asti nella prossima stagione



L'ex portiere dell'Asti Renato Biasi è tra i possibili sostituti di mister Franco Delladonna sulla panchina dei galletti

Petrucci è un «vecchio» pallino [illegible] presidente Gian Maria Piacenza: tra i due è rimasto un grande rapporto d'amicizia dopo la prima esperienza del mister alessandrino sulla panchina [illegible] biancorossa all'inizio degli anni Novanta. Petrucci però chiedeva come pregiudiziale di allenare in serie D. Difficilmente dunque si accaserà all'Asti, che vivrà comunque una stagione di trasizione in Eccellenza.

Nello Santin, ex difensore del Torino dello scudetto '75-76, è il nome [illegible] che circola ad Asti. Lo sc[illegible] anno ha vissuto un anno non particolarmente felice al Volpiano, dov'è stato licenziato a metà campionato.

Alla ricerca [illegible] rivincita an[illegible] Gerardo Bochicchio che vuole dimenticare in fretta l'amara esperienza di Piobesi in Promozione (arrivato a dicembre, è rimasto in sella solo per tre mesi). A lui si deve l'ultima promozione sul campo dei galletti: [illegible] allenatore che si è fatto apprezzare per la sua intelligenza e la serietà.

E si arriva così a Biasi. Mentre [illegible] giocava il «portierone», 34 anni, ha sempre manife[illegible] l'intenzione, una volte appese le scarpe [illegible] chiodo, di fare l'allenatore. Una decisione che è diventata realtà dopo il grave infortunio che l'ha costretto ad abbandonare il calcio giocato. In ballottaggio tra Asti e Canelli, la sua posizione sembra più vicina ora alla compagine presieduta da Piacenza; mentre a Canelli è vicino alla riconferma Angelo Bollo.

In qualsiasi caso il [illegible] mister biancorosso sarà affiancato da un preparatore atletico: questo ruolo dovrebbe [illegible] ricoperto da Marcello Crispoltoni, attuale istruttore della scuola calcio «I Galletti».

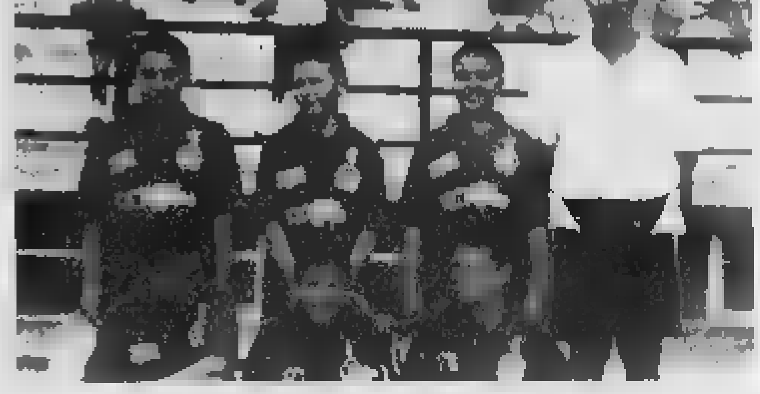
Tamburello, tre squadre del vivaio battono Mantova nella fase interregionale

Montechiaro [illegible] verso i tricolori

Domani in serie A Callianetto ospita Solferino







In senso orario le compagini Juniores, Allievi e Pulcini del Montechiaro che sconfiggendo nelle rispettive tre sfide i coetanei del Mantova si [illegible] aggiudicate la scorsa settimana la fase interregionale, approdando alle finali nazionali. Le gare che assegneranno lo scudetto tricolore di categoria si svolgeranno a Roma il 9 e 10 settembre

Asti trionfa nella tripla sfida di tamburello giovanile [illegible] Mantova. Nello scorso fine settimana le formazioni pulcini, allievi e juniores del Montechiaro, già campioni regionali, si [illegible] aggiudicate la fase interregionale, approdando alle finali nazionali. Sconfitte nei tre incontri le rappresentative della [illegible] lombarda.

I pulcini (Fabio Carosso, Andrea Bosco, Emanuele Tirico, Gianni Bruno, Ivan Briola, Danilo Duselli) hanno avuto ragione 13-2 dei coetanei del Ceresara.

Con lo stesso risultato gli allievi (Samuel Valle, Cristian Valle, Gianluca Pavia, Mario Accomasso, Daniele Basso, Boris Briola) hanno sconfitto la Cavrianese. La vittoriosa trasferta è stata completata dal quintetto juniores (Roberto Bruno, Alessio Basso, Fabrizio Artuffo, Roberto Cesarotto, Federico Tanino, Donato Filomena), che ha avuto la meglio 13-7 sul Cerlongo. L'ultima fase per l'assegnazione dello scudetto si svolgerà a Roma il 9 e 10 settembre.

Domani i campionati maggiori presentano due importanti anticipi. In A1 il Callianetto-Coset riceve alle 16 al «Dezzani» i bresciani del Solferino per la settima giornata di ritorno. In [illegible] [illegible] [illegible]ece il Cortanze, secondo in classifica alle spalle dei cugini del castell'Alfero, fa visita al Borgosatollo (Bs). (gl.m.)

CICLISMO

Concluso l'ottavo giro riservato ai tesserati del Gs Cassa di risparmio. In bici anche il direttore Corsini

Quelle fughe a colpi di pedale su e giù per le Alpi

In quattro tappe hanno percorso complessivamente 590 km

Carlo Lisa

Si è conclusa l'ottava edizione del «Giro ciclistico attraverso [illegible] Alpi», manifestazione sportiva riservata agli iscritti del Gs Cassa di Risparmio di Asti. Attraverso quattro tappe, [illegible] chilometri e con 4800 metri di dislivello, i corridori hanno pedalato attraversando sei province piemontesi e due lombarde, sconfinando in Svizzera, nel Canton Ticino, fino a Locarno.

Con la prima tappa di 168 chilometri è stata raggiunta [illegible] suggestiva [illegible] di Laveno (VA), sulla sponda orientale del Lago Maggiore. La seconda frazione, che è stata molto spettacolare, grazie ai paesaggi offerti dagli scorci del Lago Maggiore e dalle bellezze naturali della Centovalli e della Val Vigezzo, si è conclusa, dopo 143 chilometri, ai piedi della parete orientale del monte Rosa, ai 1327 metri di Macugnaga, nel Verbano. Carica di fascino è stata la terza fatica: dopo aver superato l'impegnativa ascesa del passo della Colma (942 metri), spartiacque naturale tra la Valsesia ed il Verbano-Cusio-Ossola, hanno successivamente dovuto affrontare la «terribile» salita che conduce ai 1180 metri del santuario della Madonna di Oropa: uno sforzo che [illegible] dopo 148 chilometri.

Ed infine la quarta tappa, [illegible] 131 km, con ancora qualche difficoltà, [illegible] il superamento della Serra d'Ivrea e le salite finali di Camino, Moncalvo e Rocchetta.

I protagonisti del tour hanno ricevuto, alla partenza, il saluto dei dirigenti della banca e, lungo il percorso, usufruito del supporto tecnico di Gianfranco Ferrero e Sandro Gatti.

Hanno pedalato: Marco Argenta, Luigi Bonicelli, Renzo Carosso, Giovanni Criscione, Marco Graziano, Francesco Imerito, Franco Mensone, Giuliano Maritan, Giovanni Migliassi, Massimo Musso, Andrea Nebiolo, Giancarlo Scarabello e Angelo Traversa. Hanno fatto parte della carovana anche il direttore Crat Claudio Corsini e il consigliere Giovanni Turello, sempre in prima fila e protagonisti sulle asperità più importanti.



Foto di gruppo davanti alla sede della banca di piazza Libertà dei ciclisti del Gs Crat che hanno partecipato al «Giro ciclistico attraverso le Alpi», manifestazione riservata ai tesserati del sodalizio, giunta all'ottava edizione. In quattro tappe hanno percorso 590 km

TENNIS

Oltre ai Provinciali numerosi gli appuntamenti

Il week end su terra rossa delle [illegible] astigiane

Proseguono stasera, sui campi in terra rossa dell'Hasta Hotel a Valle Benedetta, i campionati provinciali di tennis.

Alle 19 comincia il torneo di doppio. Le prime sfide opporranno le coppie Galante/Viarengo-Russo/Boat; Mortera/Giaccone-Costarella/Saccon; Di Venanzio/Fea-Sandrolini-Ginella e Gianoglio/Cipolla-Cotto/Liguori. Sempre stasera si disputano due incontri del terzo turno del singolare «open» maschile: Fiorentini-Gaetano e Fassio-Ibido.

Mercoledì si sono invece giocate al Don Bosco e all'Hasta le partite del secondo turno. Risultati: Goria-Guacquarelli 6-3, 6-3; Gaetano-Cirio 6-4, 6-0; Incarnato-Castellaro 2-6, 1-6; Turello-Ferrio 6-3, 6-2; Carelli-Galante 0-6, 6-1, 6-3.

Carbone e Fiorentini si sono qualificati per la rinuncia dei loro avversari Carelio e Giacosa.

Ha preso il via anche il singolo femminile (16 partecipanti): Ansaldo-Stella 6-1, 6-2. Sardo-Gnò 6-4, 7-5; Gualco-Piubelli 6-0, 6-0.

Mini-torneo. Domani pomeriggio all'Hasta si terrà un mini-torneo al quale prenderanno parte gli [illegible] studenti «under 16» che hanno seguito i [illegible] di tennis diretti dai maestri Gigi Bono e Marcella Gaetano. Le lezioni gratuite, della durata di un mese, si [illegible] svolte grazie alla sponsorizzazione della Fondazione della Cassa di Risparmio e alla collaborazione del Provveditorato agli studi.

24x1 ora. Al circolo Antiche Mura si svolge sempre domani una «24x1 ora» di tennis aperta a tutti. Gli iscritti sono già un'ottantina. La manifestazione si inizierà alle 12 e terminerà alla stessa ora del giorno dopo. Le adesioni costano 10 mila, con maglietta omaggio e premi a sorteggio. Per informazioni telefonare allo 0141 59 31 14.

Over 55. La formazione del Dlf affronterà domenica a Pavia la squadra di casa nei quarti di finale del campionato italiano «over 55» a squadre. La vincente di questo confronto accederà al quadrangolare finale che si disputerà all'Eur di Roma. (e.a.)

HOCKEY

Ottimi risultati delle formazioni giovanili in una manifestazione internazionale disputata in Francia

I boys [illegible] Moncalvese «vendicano» [illegible] Nazionale

E anche la squadra femminile ha chiuso imbattuta il triangolare

Gianfranco Magliotti

MONCALVO

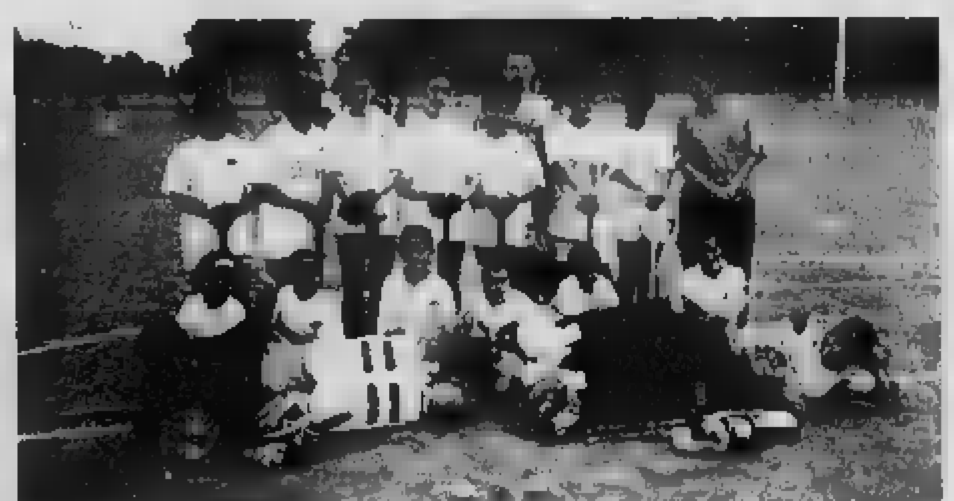
Le formazioni giovanili [illegible] Moncalvese hanno partecipato [illegible] [illegible] torneo internazionale giovanile a Lione (Francia). Le compagini aleramiche sono state guidate dai tecnici Enrico Antoniotti e Gabriella Luparia. Grande prova degli Allievi che si [illegible] aggiudicati la manifestazione, battendo 3-0 in finale i coetanei del Lyon Olympique Universitaire.

Un rodaggio che ha permesso alle giovani «Furie ross[illegible]» [illegible] preparare al meglio le finali nazionali di categoria di domenica scorsa, dove hanno ottenuto il quinto posto finale. L'altra formazione presentata dalla Moncalvese si è piazzata al quarto posto, perdendo 3-2 la finale di consolazione contro i transalpini del Bourg en Besse. Alla trasferta hanno partecipato [illegible] le ragazze della prima squadra femminile biancorossa che hanno disputato un triangolare sconfiggendo 3-2 [illegible] Lyon [illegible] Club e pareggiando 0-0 con l'Olimpique.

Moncalvese [illegible] Filippo Amalberto, Mattia Moro, Davide Di Guardia, Federico Palazza, Federico Simone, Matteo Cerruti, Luigi Cianci.

[illegible] [illegible] Diego Di Guardia, Chiara Micco, Etto Ouhami, Daniele Di Guardia, Andrea Moro, Carolina Palazza, Matteo Amalberto.

Moncalvese donne. Chiara Mortarino, Giusy Bivona, Marcella Da Silva, Etto Ouhami, Chiara Micco, Fernanda Cianci, Federica Rondi, Elisa Bosco, Veronica Raiteri, Elisa Fresia.



Le squadre della Moncalvese di hockey che hanno partecipato con successo al torneo internazionale che si è disputato a Lione, in Francia. Alla trasferta ha preso parte anche una formazione femminile che ha chiuso imbattuta il triangolare

BOCCE

Un'estate di sfide a Cassinasco

Estate di piena attività per il [illegible]lo Gibelli: giovedì 13 luglio prenderà il [illegible] la gara a bocce a terne «Coppa Comune di Cassinasco», per formazioni CDD DDD ed inferiori. Le gare avranno inizio alle 21, nelle sere del 13, 20 e 27 luglio, 3 agosto. Finale il 10 agosto. Premi in oro. Informazioni ed iscrizioni (75 mila per terna), allo 0141/851.266. Tra le iniziative per l'estate, da segnalare la ripresa della Marato[illegible] notturna (12 ore di gioco) riservata alle donne. [illegible] terrà sabato [illegible] luglio con inizio alle 17. (e.ce.)

CICLISMO

A Canelli il Gp Friges

Si disputa martedì 11 a Canelli il Gran premio «Pedale canellese-Frigess», gara riservata alle categorie Esordienti, Allievi, e Juniores della Fci. Ritrovo alle 19 in piazza Carlo Gancia. Il via sarà dato alle 21. Domenica [illegible] a Bolzano alcuni atleti del Gs Maggiora, partecipe[illegible] alle Coppe del Mondo: in gara Dario Rossino (campione uscente) insieme ai compagni di squadra Caporali, Rissone e Coraglia. (ca.l.)


800
UN SALUTO
AI NOSTRI
CONCORRENTI
PIU' CARI.


Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie, una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita, Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.
Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.
EURONICS
Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.
VIPIANA
www.vipiana.it
Findomestic
TELE +
D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE [illegible]

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE DELLA [illegible]

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettifilo

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano una gara tra amici

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una [illegible] di velocità, poi la tragedia.

Così, la notte scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso [illegible] un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, è morto sul colpo. I tre colleghi che erano in servizio con lui, in via Frejus, verso la periferia della città, lo hanno visto sbalzare in [illegible] e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, [illegible] Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti [illegible]: Enrico Sciabordi, 19 [illegible], via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due [illegible]. Insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i [illegible]binieri, ma da [illegible] prima ricostruzione sembra che le due auto [illegible] gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noè, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non [illegible] gara per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano [illegible] Piossasco. [illegible] solo una bravata, una disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente [illegible] avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal [illegible] città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento è davanti, con le ruote [illegible]asi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta [illegible] per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'e[illegible] [illegible]nano da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare la corsa. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida si accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spa[illegible]. La Seicento frena di colpo, e subito viene tamponata dal Vitara, che [illegible] ac[illegible]va a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma non c'era più niente da fare», dicono i colleghi trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più [illegible]uti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colposo». La moglie di Valter è stata svegliata nel cuore della notte, a casa, in via Cesare Battisti 24. «Signora, una disgrazia». Si è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani la foto del marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato [illegible] mazzo di fiori gialli e azzurri.

La tragedia di notte alle porte di Orbassano I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di [illegible] ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, [illegible] giovane che [illegible] alla guida [illegible] Seicento «assassina», apre [illegible] porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, [illegible] molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e [illegible] peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi [illegible] breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, non saprei [illegible] dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La casa curata, il prato inglese tagliato [illegible] fresco, [illegible] staccionata [illegible] legno [illegible] il portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale [illegible] due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi [illegible] vigile ucciso avrebbero descritto una [illegible] da competizione, [illegible] [illegible] lo ha raccontato [illegible] figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda [illegible] posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi non riesce a parlare. Di certo non era una gara: sono stato a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato la strada non a velocità esagerata. Dietro di sé aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. Mio figlio [illegible] un certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è reso conto [illegible] gravità dell'incidente?

«Assolutamente [illegible]. Subito ha creduto di aver colpito un muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, [illegible] problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che cosa prova lei?

«Non riesco a descrive [illegible] mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità di padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che [illegible] direbbe ai famigliari [illegible] vigile ucciso? A [illegible] moglie, e alla bimba di sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, [illegible] saprei come affrontare la situazione. Ma [illegible] prego, [illegible] descriva [illegible]io figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io [illegible] fiducia nella giustizia»

[m. peg.]

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione di Torino capitale

E' stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del [illegible] Valentino Castellani, del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e del docente di Storia [illegible] Risorgime[illegible] Umberto Levra, il volume «1859-1864, I progetti di una capitale in trasformazione». [illegible] ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione [illegible] vertenze contrattuali

«Meno [illegible] nelle [illegible] [illegible]»

Peyrani: [illegible] criminalizzate le imprese meccaniche

[illegible]

E' ottimista sulla situazione economica del suo settore il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento [illegible] [illegible] Europa». Una ripresa [illegible]mica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani [illegible]: «Per le aziende il problema è duplice: [illegible] aumentati [illegible]mente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il nuovo presidente [illegible] stato eletto [illegible] pieno della stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari alle banche delle ore alle qualifiche. Così non si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo [illegible] piattaforme; respingiamo tutto quello che non riguarda il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 con il rinnovo [illegible] biennio economico del contratto collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del costo del lavoro [illegible] lo [illegible] crescere in modo non compatibile con la [illegible] [illegible] aziende su mercati nei quali i prezzi sono stabili o tendono a scendere».

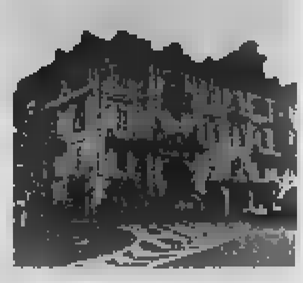
Ma c'è un tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni morte [illegible] una tragedia e che va evitata. Però la realtà è molto diversa [illegible] quella che si racconta: i [illegible] Inail dimostrano che gli infortuni [illegible] diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del 4% nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione [illegible] non mi sembra siano [illegible]tori globalizzati sottoposti a una esasperata competizione. Noi abbiamo molta attenzione [illegible] problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della sicurezza che deve crescere, cosa difficile in un Paese in cui c'è l'obbligo del [illegible] sulle [illegible] e delle cinture e nessuno ti ferma se violi la legge».



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

IN [illegible] PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

Duecento espositori Parte «Vallinfiera»



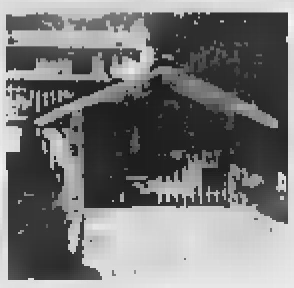
SALUZZO. Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex caserma «Musso», in piazza Montebello. La rassegna, promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione [illegible] curata [illegible] Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori: arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici [illegible]o al centro della «vetrina». Oltre alla parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un servizio di ristorante e bar, uno [illegible] per gli spettacoli. «Vallinfiera» [illegible] anche un momento di promozione del territorio, delle [illegible] bellezze artistiche e naturali. [illegible]li orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24: alla domenica.

Bagarre sui saldi in tutta Biella

BIELLA. In città è bagarre sui saldi. Nel Biellese la data d'inizio delle vendite di fine stagione [illegible] [illegible] concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, a differenza di altre realtà piemontesi in cui i saldi s'iniziano prima. Ma molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, in questi giorni, alle vendite promozionali che con la nuova legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione [illegible] Stabile si apre [illegible] [illegible]ni

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, presentata ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto come un sistema di segnali; [illegible] cartellone è come pieno di bandierine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le [illegible]e difficoltà che ho incontrato, [illegible] che ancora si possono vedere».



Vanno a sfrattarlo e la [illegible] eplode

QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati [illegible] di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. Quando l'uomo è andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, saturo di gas, è esploso. Porte e finestre sono state divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Per ora non sono stati presi provvedimenti giudiziari, ma è stato accertato che il gas è uscito da una bombola lasciata aperta [illegible] soggiorno dell'appartamento.

Coop e prostituzione «Noi siamo pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta di Livia Turco sulla regolamentazione della prostituzione e si dice disposto ad ospitare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, [illegible] progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «S[illegible] [illegible] lei».

Il «Regina Elena» allaga allevamento

[illegible] TICINO. Un tratto delle sponde del canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono [illegible] sommersi [illegible] allevamento di suini e un impianto di piscicoltura: il canale è stato chiuso con gravi danni per l'agricoltura.

Cittadini e Fisco «call center» [illegible] linea



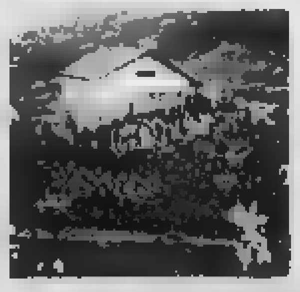
TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. E' la nuova iniziativa del Dipartimento delle Entrate [illegible] Torino, che ha attivato [illegible] numero verde 147800444 destinato a sostituire il precedente servizio di assistenza telefonica (attenzione: il vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire da questa settimana, 38 operatori divisi in 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad [illegible] [illegible]nno a disposizione dei contribuenti su varie materie: fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

Fuochi d'artificio salvati in extremis

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa [illegible] dopo [illegible] sfilata delle carrozze, [illegible] [illegible] del patrono della città e della diocesi [illegible] Ivrea, si svolgerà regolarmente. [illegible] nulla osta concesso dalla commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della [illegible] (dove [illegible] ci sono un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori [illegible] vigilia.

Il reggae giamaicano a [illegible] [illegible]

TORINO. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival con il concerto [illegible] Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustrare [illegible] formidabile capacità [illegible] que[illegible] ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenienza dei due [illegible]: i Tickets sono [illegible] Bergamo, gli Africa di Pinerolo



I concerti in quota nel Parco Gran [illegible]

CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota [illegible] la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si [illegible] [illegible] alpino [illegible] [illegible] di Agliè diretto dal maestro Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 e domenica 16, [illegible] perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

[illegible] TORINO

TO 94 [illegible] CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 [illegible] ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport, 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport, **6-9 Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA [illegible] 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, [illegible] BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA [illegible] TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

L'ORCHESTRA APRE LE DANZE DEL FERRAGOSTO ANDORNESE



Il [illegible] al parco «La Salute»

Musica, orchestre [illegible] divertimento. Il Ferragosto [illegible] Andorno s'inizia questa sera con il complesso di Lella e i Matadores. La formazione salirà sulla pedana del parco La Salute per dare [illegible] via alla kermesse che quest'anno prevede sedici serate danzanti e tre dedicate alle proiezioni cinematografiche (il mercoledì sera) su [illegible] schermo. Fra gli appuntamenti di [illegible] gli organizzatori [illegible] inserito anche due concerti dedicati alla musica revival: il primo è quello dell'«Equipe 84» in cartellone sabato 22 luglio ed il secondo vedrà protagonista Betty Curtis.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47

La notte in discoteca Il gioco de La Stampa

Chiudete gli occhi e immaginate una discoteca, con tre piste [illegible] la musica giusta. Aggiungete un ampio giardino e il fascino del lago. Poi passate oltre, e concedetevi - per il momento solo con il pensiero - un delizioso peccato di gola: [illegible] gustoso gelato. Ora concentratevi sull'acqua, nelle sue forme migliori s'intende: la piscina olimpionica, la vasca idromassaggio e l'idroscivolo. Et voilà, il gioco è fatto. Già perché di un gioco si tratta, del nuovo gioco de «La Stampa». Partecipare è facile, anzi facilissimo. Basta ritagliare [illegible] i tagliandi che pubblicheremo. Cominciate subito con quello della discoteca «Oasi» di Viverone, un locale assoluta[illegible] che anima le notti biellesi [illegible] i ritmi del momento. Questa sera, all'Oasi è [illegible] scena la bellezza: a partire dalle 22,30 la discoteca ospiterà la selezione di Miss Wella - 61° concorso nazionale di Miss Italia. Presentando il "coupon" alla [illegible] vi sarà consegnato un biglietto d'ingresso gratuito riservato a una dama. Ma il g[illegible] [illegible] finisce qui: sarà poi la volta del "Centro Primavera" di Lessona (piscina olimpionica, solarium con vasca idromassaggio, idroscivolo, beach-volley e molto altro ancora) e quindi la gelateria «Il Fiore» di Biella. [m. ch.]

Intanto venerdì 21 torna l'appuntamento con le bancarelle

Saldi, scoppia la bagarre

E qualche negozio anticipa gli sconti

[illegible] Gusbello
BIELLA

Ma che caldo! E i bollenti spiriti serpeggiano fra i commercianti. Non solo per le temperature estive elevate. Ancora [illegible] volta, a turbare il settore già travagliato dell'abbigliamento, [illegible] arrivati i saldi.

O meglio. I saldi, quelli veri che vengono autorizzati con un'apposita ordinanza del sindaco, s[illegible] in programma da sabato 22 [illegible] in città le «vendite promozionali» impazzano già [illegible] parecchi giorni. Che fare? [illegible] domandano i negozianti. Nel dubbio qualcuno si adegua ai colleghi frettolosi e qualcun'altro, indignato, tiene duro [illegible] attende la data fatidica.

E intanto le vetrine nel fine settimana diventeranno veri e propri sipari per il [illegible] indetto dall'Ascom e legato alla festa di piazza [illegible] Rtl (in programma sabato sera), mentre nel prossimo week-end torna una nuova edizione [illegible] «bancarelle in città» anche se, pure su questo argomento, va aperta una parentesi spinosa: [illegible] lo scorso anno erano circa 100 i commercianti che avevano aderito, quest'anno [illegible] [illegible] solo una [illegible]. [illegible] motivo? Sarebbe da ricollegare [illegible] fatto che è stata prevista anche un'apertura serale fino alle 21.





E' polemica sui [illegible] di fine stagione. Intanto l'Ascom (nella foto sopra il vicepresidente Alberto Avidano) ha organizzato per il prossimo fine settimana una [illegible] edizione della manifestazione a cielo aperto «Bancarelle in città»

[illegible] torniamo ai saldi. «E' una legge sconclusionata - commenta Fernanda Magnoni [illegible] Spark -. Il nostro settore [illegible] muove in [illegible] clima da Far West dove chiunque [illegible] può improvvisare commerciante [illegible] poi, una volta [illegible] l'acqua alla gola, scende a compromesso con ogni espediente per svuotare gli scaffali. Abbiamo sempre chiesto che i saldi partissero a luglio inoltrato. Non possiamo permetterci di pagare affitti e commesse per tre mesi (da giugno ad agosto) affidandoci solo agli sconti di fine stagione».

[illegible] l'Ascom dal suo canto aveva tentato di dare una mano [illegible] chi chiedeva [illegible] posticipare l'«opera[illegible] sconti». In dicembre si erano avvicendate le riunioni con i rappresentanti della categoria, [illegible] [illegible] Comune di Biella e con quelli della provincia per stabilire il momento opportuno.

«Abbiamo scelto il 22 e speriamo che la nostra decisione [illegible] un punto di partenza anche per le altre città del Piemonte. - conclude il vicepresidente Ascom Alberto Avidano -. Se nessuno mai dà l'esempio le cose non possono cambiare. [illegible] messaggio per [illegible] consumatore invece è che sappia cogliere nei suoi acquisti, la differenza fra i veri saldi e le vendite promozionali».

La decisione del Vaticano per l'anno giubilare

In clausura a Muzzano Un evento per le suore

Daniela Sandigliano
MUZZANO

Da martedì a oggi l'Istituto salesiano si è trasformato in convento [illegible] clausura per ospitare 50 clarisse, per lo più giovani, [illegible] rappresentare per volere [illegible] Vaticano in questo anno giubilare tutte le [illegible] [illegible] clausura.

Provengono dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria, dalla Valle d'Aosta e dalla To[illegible] Un avvenimento unico per ora nella storia della Chie[illegible] perché una clarissa entra [illegible] un convento e lì ci muore. Per questo la figura della Badessa rappresenta per loro la volontà di Dio in terra. Guidano il gruppo madre Gianna, presidente confederale proveniente dal convento di Vercelli e il francescano padre Herbert Schneider, responsabile mondiale delle Clarisse. Uno «strappo» alla rigida regola conventuale trasferita per pochi giorni a Muzzano è stata [illegible] cena di ieri sera, cui hanno partecipato il vescovo Massimo Giustetti, il sindaco del paese Franco Delzoppo e la moglie Ilaria e due francescani confederati. Sulla cancellata sbarrata dei «Salesiani» un cartello: «A motivo del raduno confederale delle suore di clausura clarisse è vietato l'accesso a chiunque. I campi sportivi ed il parco saranno inagibili ed i signori fornitori ed operai dovranno scaricare [illegible] merce passando dalla via di accesso "Scuola apostolica", accanto alla fermata del bus».



Un [illegible] del raduno spirituale a Muzzano delle suore di clausura

Il direttore don Mario Granada [illegible] annunciato nel marzo scorso l'avvenimento ed è toccato a lui organizzare il soggiorno e scegliere [illegible] personale di servizio autorizzato. Apparecchiato nel salone del primo blocco (le suore abitano quello dietro, che ospitava la scuola professionale), la tavolata ha dovuto subire immediate e drastiche trasformazioni: solo tre posate, solo acqua naturale, solo un bicchiere, solo tovaglioli di carta, solo un primo, un secondo (normalmente verdura cruda o lessata) e frutta di stagione. La sera un primo veloce ed una fetta di formaggio già tagliato e sistemato su un piatto. Proibita la carne, ivi compreso il prosciutto cotto.

La giornata scorre come nel convento di provenienza: sve[illegible] alle 5,30, preghiera che [illegible] fino alle 12,15 quando, precedute dal suono di un campanellino mosso con lievità da una suora che controlla il [illegible]doio di accesso alla mensa, le cinquanta Clarisse [illegible] cantando: «Laudatus, omnes gentes, laudate Dominum». Sorridono, emanano serenità felici.

Padre Herbert chiude la processione. Dopo un breve periodo di riposo, alle 15 secondo «incontro», preghiera dalle 18 alle 19,30, cena frugale e ritiro.

I salesiani che normalmente vivono a Muzzano consumano i pasti per conto loro, che ospita pure un confratello «fa[illegible]» che ha scelto di abitare con loro: si tratta di don Carlo Cantone, filosofo dell'Università Pontificia Salesiana di Ro[illegible]. Ma solo [illegible] direttore don [illegible]rio ha accesso alla «mensa» per comunicazioni importanti provenienti dall'Ordine e trasmesse via fax.

Eppure le Clarisse sono molto informate sugli avvenimenti [illegible] mondo, ma per un fatto solo: pregano in continuazione per quello che accade, appunto, nel mondo.

A Occhieppo Superiore intervengono i carabinieri

Con la sirena a tutto volume Denunciati tre «fracassoni»

OCCHIEPPO SUPERIORE

La guerra ai «fracassoni» della [illegible] è cominciata l'altra sera ad Occhieppo Superiore: nel mirino sono finiti tre ragazzi, denunciati dai carabinieri.

Per rendere più «vivace» la loro serata, hanno montato sull'auto, una Clio, una sirena e, aumentando il volume al massimo, hanno cominciato a girare per il paese.

Il terzetto, (si tratta di Oliviero D., 21 anni, residente in paese, Nicolas S. 19 anni, di Camburzano e Daniele F., 21 anni [illegible] Gaglianico), ad un certo punto si [illegible] piazzato con l'auto [illegible] con la rudimentale [illegible] accesa a tutto volume, in piazza Levis.

Stanchi di sopportare il fastidiosissimo rumore, alcuni abitanti della zona, che non riuscivano a prendere sonno, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Una pattuglia della locale caserma ha raggiunto in pochi minuti piazza Levis ed ha sorpreso i tre ragazzi con sirena attivata. Ed è scattata una denuncia. [f. p.]



Controlli dei carabinieri

La gara, valida per il titolo europeo, è in calendario da giovedì 13 [illegible] toccherà cinque province

«Rally, sarà uno spettacolo di altissima qualità»

Stasera Meme Gubertanti presenterà la 28ª edizione del Lana

[illegible] Chioso
BIELLA

Sarà presentato ufficialmente questa sera a Città studi (alle 19,30), il 28° Rally della Lana, gara valida per il titolo [illegible]peo, in calendario con il suo carico di brividi e di [illegible] da giovedì 13 (con superspeciale) al 15.

[illegible] emozioni non manche[illegible] alle prove speciali e durante lo Shakedown, previ[illegible] per mercoledì 12, un'anteprima che consentirà [illegible] piloti di testare le vetture sul percorso della Romanina, escluso dalle prove speciali, prima delle verifiche sportive. Altrettanto entusiasmante sarà la superspeciale il [illegible] tracciato (700 metri), è stato ricavato nell'area di Città Studi.

[illegible] «Lana» rappresenta dunque [illegible] appuntamento significativo, non soltanto per chi ha l'obiettivo [illegible] conquista di [illegible] titolo, [illegible] anche per chi desidera misurarsi [illegible] vetture di alta classifica.

Le iscrizioni si chiuderanno oggi: al momento sono 60 gli equipaggi che hanno dato la loro adesione alla manifestazione. Tra i driver di spic[illegible] [illegible] certamente citato [illegible] biellese Piero Liatti che, dopo 10 mesi [illegible] inattività, tenterà di aggiudicarsi - per [illegible] prima volta - la vittoria nella gara di casa. A navigare Liatti ci sarà Fabrizia Pons, [illegible] [illegible] grande [illegible] [illegible] quale il pilota di Sagliano [illegible] già ottenuto importanti risultati, tra cui il primo posto al Rally di Montecarlo nel 1997. Liatti sarà alla guida di una Subaru Impreza Wrc: a dargli battaglia, su una vettura analoga, il [illegible] portoghese Sa e il milanese - valsesiano d'adozione - De Luca. E poi ci sarà l'alfiere della scuderia Grifone, Dissegna, [illegible] la Toyota Corolla.



Gubernati, patron del Rally

La gara biellese si profila impegnativa: il tracciato delle due tappe tocca ben cinque province e il [illegible]aldo non man[illegible] di farsi sentire. Evento nell'evento, durante la secon[illegible] tappa avrà luogo il «Lana storico», che porterà sulle strade biellesi vetture indimenticabili quali Lancia, Fiat, Porsche, Opel e molte altre ancora.

«Il Lana ha richiesto un grosso sforzo economico e organizzativo - spiega Meme Gubernati, vertice del Commb, comitato promotore dell'evento motoristico - ma [illegible] sempre la gente che si riverserà sulle prove [illegible] incitare gli equipaggi ci ripagherà cancellando l'a[illegible] e le polemiche [illegible] questi giorni. Qualcuno [illegible] remando [illegible] di noi e la solidarietà dimostrataci nei mesi scorsi, quando il Lana è stato escluso dal campionato italiano, sembra [illegible] affievolita. Ma [illegible] fiducioso: anche grazie agli sponsor, prima fra tutti Versa[illegible] Sport e Caffè Chicco d'oro, potremo offrire al pubblico uno spettacolo di altissima qualità».

La giunta approva il progetto esecutivo del tratto dal Gorgo Moro al Favaro. Pronto nel 2001

«Sì» [illegible] sentiero per Oropa

Via al lavori del lotto conclusivo

Dalla primavera [illegible] possibile salire a piedi da Biella al santuario di Oropa lungo un itinerario esclusivamente pedonabile.

«Stiamo lavorando [illegible] questo obiettivo - conferma l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -. Il piano avviato nel '96 è giunto ad una svolta. L'altro giorno la giunta ha approvato il progetto definitivo del secondo lotto [illegible] sentiero che parte dalla chiesetta di San Giuseppe e va a confluire al Favaro nel sentiero della Madonna tracciato dal parroco del Vernato don Pinotto con l'aiuto di un gruppo di volontari. Lo studio è stato realizzato dall'agronomo Pier Luigi Perino che per ridurre il minimo l'impatto ambientale ha anche indicato come tempo per i lavori da ottobre a marzo. E siccome l'opera era già stata prevista a bilancio, possiamo partire subito con la richiesta di mutuo. Credo e spero di poter dare il via ai lavori con l'arrivo dell'autunno. La spesa prevista è di 350 milioni».



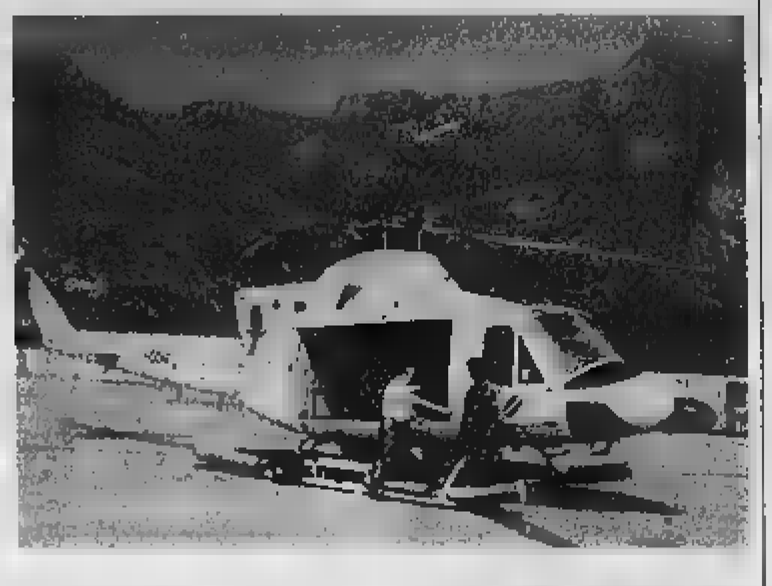
Il nuovo percorso per il santuario è lungo 7 chilometri e mezzo e parte dal Gorgo Moro (nella foto a sinistra) poi costeggiando il torrente Oropa risale gradatamente verso il Favaro

Il tratto in questione è lungo 7 chilometri e mezzo e parte dal Gorgo Moro: costeggiando il torrente Oropa risale gradatamente verso il Favaro. «L'ostacolo maggiore è rappresentato da due frane sul vecchio sentiero staccatesi nel novembre del '94 nella zona di Cossila San Giovanni (dietro l'ex clinica) - aggiunge Raise -. Per il resto si tratta di sistemare il percorso, costruendo dei ponticelli [illegible]gno sui corsi d'acqua che si incontrano e di tracciare ex novo altri brevi tratti di sentiero dove la vegetazione ha cancellato ogni traccia».

Ma la vera impresa condotta a termine dei tecnici del Comune è un'altra. Per poter aprire questo sentiero pedonabile per Oropa ha dovuto acquisire una serie di piccoli pezzi di terreno da una miriade di privati. «Dal '90 ad oggi abbiamo preso contatto con circa 250 proprietari per ottenere in uso gratuito per cinquant'anni i terreni necessari. E spesso non è stato facile rintracciarli».

Il primo tratto del sentiero per Oropa da San Giuseppe al Gorgo Moro, realizzato con contributi regionali, è già praticabile da un paio d'anni. E sia nella zona della roggia del Piano sia in località Antua sono state realizzate alcune aree attrezzate per il pic-nic. Nel tratto in costruzione si prevede invece di realizzare solo dei sedili naturali per consentire a chi sale brevi soste per riprendere fiato.

L'iniziativa è molto sentita dalle migliaia di persone che ogni anno salgono a piedi a Oropa. Oggi era ancora necessario raggiungere in auto o con il bus l'ex convento dei padri Redentoristi al Favaro dove inizia appunto il sentiero di don Pinotto. [m.al.]



[illegible] di piazzole per [illegible]

Al servizio dei Comuni di Com3 per i mezzi della Protezione civile

Diventa operativa la convenzione con la [illegible] Castellazzo Soccorso di Alessandria che assicura a Biella e ai 23 Comuni del Com3 della Protezione civile l'intervento in caso di calamità di alcuni elicotteri.

Ieri è stata innalzata in città la prima manica a vento sulla piazzola d'emergenza di Biella: l'area è tra il bocciodromo e il campo da rugby in un punto facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso ma lontano dai condomini.

Oggi un pilota della società alessandrina sarà anche nel Biellese dove accompagnato dal tecnico del Comune di Biella che si occupa di Protezione Civile, Maurizio Lometti, effettuerà una ricognizione negli altri 23 Comuni per verificare le aree messe a disposizione dalle amministrazioni.

Non si tratta di aviosuperfici ma di semplici piazzole per consentire l'atterraggio in emergenza degli elicotteri della Protezione civile. Spazi che devono comunque essere localizzati sulle mappe in dotazione al Com3 per consentire un intervento immediato in caso di necessità. Di qui il giro di ricognizione: sulle superfici individuate i tecnici provvedono a installare la manica a vento, strumento importante in caso di atterraggio e di decollo. [r.b.]

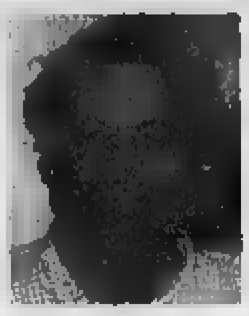
Ala-guardia di 2,04 nazionale irlandese

Fila, nuovo colpo Arriva Ken Lacey

Walter De Biasio

A nemmeno [illegible] ore dall'ingaggio di Matteo Soragna, la Pallacanestro Biella ha aggiunto un altro nome all'organico che affronterà la stagione 2000/2001.

Il general manager Marco Atripaldi ha infatti raggiunto ieri un accordo biennale con l'americano [illegible] passaporto irlandese Ken Lacey, un'ala-guardia ventiduenne di [illegible] centimetri, reduce da una stagione passata con la maglia del Dafni, serie A1 greca. Il giocatore, nato e residente in Pennsilvanya, è uscito nel 1999 dall'università di Rider (New Jersy) dove le statistiche gli accreditano una media a partita di 13 punti e 7,7 rimbalzi. Ha poi scelto di giocare in Europa firmando per i greci del Dafni con cui, la [illegible] stagione, ha disputato 22 partite con una percentuale [illegible] 12 minuti giocati, 3 punti realizzati e 2,3 rimbalzi conquistati. Ken Lacey è inoltre uno dei punti di forza della nazionale irlandese con cui, nei [illegible] scorsi, ha disputato il torneo di qualificazione agli Europei in programma nel 2003 a Veljie, in Danimarca. Nei cinque incontri disputati contro Georgia, Cipro, Romania, Lussemburgo e Danimarca, il neo-acquisto rossoblù è risultato [illegible] solo il miglior giocatore della propria squadra ma dell'intero torneo con una media di 17 punti realizzati e 13 rimbalzi catturati. Alla manifestazione, di caratura tecnica [illegible] particolarmente elevata, erano presenti anche alcuni protagonisti del campionato italiano quali Joachim Jerichow e Mikkel Larsen.



Il gm Marco Atripaldi

«Siamo particolarmente soddisfatti di questo risultato perchè Soragna e Lacey erano i due nomi che capeggiavano la lista delle preferenze di Crespi - dice Marco Atripaldi -. Quella [illegible] il giocatore, ed il [illegible] procuratore, è stata una trattativa lunga e complessa che ha potuto concludersi felicemente perchè [illegible] vi sono state interferenze visto il grande segreto che l'ha accompagnata. Crespi, avendolo seguito già lo scorso anno, è un grande estimatore del giocatore che, per la sua giovane età può contare su notevoli margini di miglioramento oltre che esserci molto utile già [illegible] subito». In tempi brevi non [illegible] previsti altri arrivi anche se l'organico rossoblù è destinato a rinvigorirsi ancora prima del viaggio a Boston e a Sakit Lake di Atripaldi e Crespi previsto dal 17 al 24 luglio.

Pienamente soddisfatto sembra essere anche Ken Lacey [illegible] dagli States fa sapere di essere contento della riconferma europea ed in particolare di approdare in Italia dove Biella gli potrà offrire l'occasione per avere più spazio e per migliorarsi tecnicamente.

COCKTAIL GIAPPONESE A PALAZZO LA MARMORA



Ieri il ricevimento [illegible] «Suzuki Warper»

Cocktail a palazzo La Marmora. Ieri, in occasione dell'installazione della centesima macchina in Italia, prodotta dalla Suzuki Warper, alle 17,30 si è svolto un party di ringraziamento organizzato dalla stessa azienda di Kiryu, al quale ha presenziato il presidente Yoshihira Tanaka. Un'ottantina gli ospiti intervenuti. L'imprenditore è ritratto nella foto insieme ad un suo collaboratore, all'interprete, all'agente italiano Alessandro Pagnini ed a quello responsabile dell'area biellese Giuseppe Gallo. Il centesimo impianto è stato infatti collocato nei giorni [illegible] nei saloni del Lanificio di Lessona. [r. mo.]

All'uscita dal tribunale

[illegible] di [illegible] dal furgone che lo porta in cella

Un giovane arrestato per furto ha tentato di scappare mentre usciva dal tribunale dopo l'udienza di convalida davanti al magistrato.

L'episodio si è verificato l'altra mattina davanti a Palazzo di giustizia, protagonista Gianluca Filippi, 32 anni, di Biella. L'uomo ha tentato di evadere dal furgone che doveva riportarlo in carcere colpendo al volto, con le manette, un agente di polizia penitenziaria. Nei confronti del giovane è scattato così un nuovo provvedimento di arresto, [illegible] l'accusa di tentata evasione, resistenza e lesioni. L'agente colpito ha riportato contusioni leggere al volto, giudicate guaribili dai medici in pochi giorni.

Filippi [illegible] finito in manette dopo essere stato sorpreso a rubare un anello con brillanti in una [illegible] di viale Macallè, sotto gli occhi del proprietario, che stava verniciando un cancello nel cortile. Una donna alla finestra lo aveva notato mentre si introduceva in casa e aveva telefonato alla polizia. [f. p.]

I risultati di mercato

[illegible] Bene «Nuovi Investimenti»

Prosegue in modo costante la crescita della quota di mercato di «Nuovi investimenti» di Biella sul mercato a reddito fisso: lo comunica la finanziaria.

L'Mrf nei primi cinque mesi dell'anno ha fatto registrare una media del 17,42%, mentre a maggio è stata raggiunto la quota del 19,19 per cento.

E' un salto notevole, fanno rilevare gli operatore di «Nuovi investimenti» soprattutto se si considera che la quota media del 1999 per la finanziaria era [illegible] del 13,27 per cento.

Nel mese di maggio, con un volume di negoziazione di 5.819.425.000 Euro, Nuovi investimenti si conferma al primo posto fra gli operatori associati ad «Assosim» nella negoziazione dei titoli di Stato ed obbligazioni, un risultato particolarmente significativo «soprattutto se si considera la posizione in classifica di alcuni tra i più importanti istituti di credito». [r. s.]

Zoff-Berlusconi polemica assurda

Vorremmo esternare la nostra opinione sulla polemica tra Berlusconi e Zoff, scusateci ma per noi è assurda e ridicola.

Si dice addirittura che il Ct della nostra nazionale sia stato scelto secondo una logica di partito, voluta dal centrosinistra, [illegible]mo al manuale Cencelli del calcio.

Interveniamo invece su fatti più gravi e concreti quali il trattamento bestiale subito da handicappati italiani nello stadio di Rotterdam prima della partita Italia-Francia.

Portati in giro per le scalinate come sacchi di patate inutilmente martirizzati da personale indegno di appartenere alla razza umana, alla faccia delle strombazzate strutture architettoniche dei paesi [illegible] Se questa è la tanto decantata Europa dei valori e delle persone, stiamo attenti a quello che potrà accadere in seguito.

Possibile infine che nessun rappresentante delle nostre istituzioni, ben presenti all'evento, a cominciare dallo staff presidenziale, non si sia mosso per ottenere la liberazione immediata dall'assurdo arresto subito dai giornalisti nostri connazionali testimoni del fatto.

Anche questo dimostra purtroppo, la nostra pochezza in simili occasioni, ed il nostro peso politico internazionale [illegible] esce offuscato.

Ape Piemont, segreteria provinciale, Biella

I treni bi[illegible] cambieranno mai?

Continuo a leggere anche sul vostro giornale le peripezie dei treni sulle linee della Biella-Novara e della Biella-Santhià. Ma leggo anche dei piani di sviluppo della rete stradale con superstrade e collegamenti autostradali. In questo caso credo di aver letto che si tratti di investimenti per centinaia di miliardi.

Ora in questo fiorire di iniziative non ho ancora capito perchè non si sia fatto avanti qualcuno per proporre nel campo delle ferrovie qualche iniziativa di più ampio respiro. Perchè così come si progettano superstrade da miliardi non si progetta anche l'elettrificazione delle linee biellesi?

Fino a quando esisterà un solo binario tra Biella e Novara e tra Biella e Santhià e fino a quando sulle nostre linee [illegible] potranno viaggiare i normali locomotori avremo sempre dei treni di serie B.

Credo tra l'altro che elettrificare una linea ferroviaria non costi più di una superstrada. E allora non vorrei che il problema fosse un altro e cioè che [illegible] stata fatta una scelta programmatica per le strade anni fa, ora non sia più possibile cambiare rotta.

Lettera firmata, Biella

Prostitute in strada il proble[illegible] è un[illegible]

Sono un po' perplesso di fronte a questa iniziativa del governo per togliere dalle strade le prostitute. Non che non [illegible] un problema reale: questo mercato è uno degli aspetti più squallidi dell'umanità.

Mi chiedo però se non si potrebbe fare qualcosa per educare almeno le nuove generazioni a guardare questo fenomeno con occhi diversi, per dare loro gli strumenti per capire quanto degradante [illegible] fare sesso in quel modo sia per l'uomo sia per la donna. Non credo che alla fine cambi molto togliere le prostitute dalle strade per metterle in appartamenti.

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922 148.

[illegible]: tel. n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. [illegible].

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San [illegible], [illegible] San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Farmacia Dr. [illegible] via [illegible] 8, tel. 015/25 22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] ricetta [illegible].

Pralungo: Dr. Amadori, via [illegible] 8, tel. 015/57.12.85.

[illegible]: Dr.ssa Maria Rusconi, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Donato: Santomatino, v. [illegible] Libertà 31, 015/84.19.48.

Valle Mosso: Dr.ssa Corbellini, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

[illegible]: Dr.ssa Paola Bobba, via Roma 40, tel. 015/98 59 38.

Incontro a San Paolo Cervo tra i rappresentanti della Bursch e della Regione

Alta Valle, ora solo promesse

Nessun risultato per l'assetto amministrativo

[illegible]

SAN PAOLO CERVO

Nessun risultato significativo, ma promesse reciproche sulla volontà [illegible] trovare [illegible] soluzione: questo, in sintesi, quanto emerso dall'incontro che si è tenuto al circolo Valit tra gli amministratori della Bursch e [illegible] delegazione Regionale. Sul tappeto il futuro della Comunità montana dell'Alto Cervo.

In rappresentanza di Palazzo Lascaris erano presenti gli assessori Gilberto Picchetto e Antonio Lavatore, il consigliere Wilmer Ronzani e le funzionarie Giuliana Bottero e Maria Paola Pasotti. Alla riunione anche il sindaco di Campiglia, Pierangelo Zeddo Stretto che nei giorni scorsi aveva pesantemente attaccato l'operato della giunta presieduta da Machetti.

L'assessore Picchetto nel suo intervento introduttivo ha spiegato che «siamo di fronte ad un repentino cambiamento della società, la [illegible] vincente delle future generazioni sarà la ricerca del migliore modello [illegible] gestione dei servizi, obiettivo raggiungibile innalzandone però la qualità e preservando allo stesso tempo le municipalità». A tal proposito il legislatore nazionale ha colto nel segno con la Legge [illegible] di riordino delle autonomie locali. Le funzionarie regionali durante [illegible] loro intervento hanno evidenziato la novità del [illegible] ente «Unione dei Comuni», sottolineando che [illegible] costituzione di questo soggetto amministrativo non è finalizzata alla fusione, dopo 10 anni, come era previsto prima.

Rimangono però degli ostacoli: i compiti del nuovo ente sono definiti e sono indirizzati prevalentemente alla gestione associa[illegible] dei servizi demandando la tutela e sviluppo del territorio alla Comunità montana esistente (in questo caso dopo il 2004 la Bassa Valle Cervo). Verrebbe così persa quell'autonomia gestionale tanto cara [illegible] «Valit».

Commenta Machetti: «Vogliamo continuare a gestirci i nostri problemi, che sono diversi [illegible] quelli di altre realtà definite inopportunamente montane. Le strutture e i servizi devono essere adeguate ai problemi: voglio ricordare che in inverno, quando ad Andorno piove, qui nevica e nel periodo estivo in alta valle si è un incremento demografico notevole».

Lo spiraglio arriva dall'articolo della Legge nazionale [illegible] che testualmente riporta: «Le risor[illegible] e le competenze possono essere applicate d'intesa con la Regione all'Unione di Comuni il cui territorio coincide con quello della Comunità montana». Ha spiegato Ronzani: «E' bene che [illegible] politica [illegible] [illegible] [illegible] proprie responsabilità e che decida: in questo caso significa far diventare il termine "possono" in "devono" e questo è mio impegno che prendo di fronte a voi».

Margini di manovra e un impegno a portare la discussione del cambiamento della legge in Consiglio regionale è stato espresso congiuntamente da Picchetto e Lavatore. Ha detto a proposito quest'ultimo: «La strada della Comunità che si trasfor[illegible] in Unione di Comuni non dovrebbe provocare problemi in altre parti del Piemonte: questa ipotesi va fatta in un momento di calma perché l'oggetto della discussione riguarda [illegible] ai che andremo a prendere su tutto il territorio regionale».

Picchetto, a conclusione del [illegible] intervento, ha spiegato che la salvaguardia della pianura è legata alla tutela della montagna, e che la Regione ha ben presente che il grosso problema del Piemonte è legato al dissesto idrogeologico legato all'abbando[illegible] dei territori montani, un aspetto non marginale che la giunta Ghigo intende affrontare [illegible] provvedimenti sicuramente a favore della montagna e non penalizzanti.



Uno scorcio dell'Alta Valle Cervo; in basso, da sinistra, Picchetto e Ronzani





BIELLA

Scoontro auto-camion in via Cottolengo

Molto spavento, ma per fortuna conseguenze leggere per Ersilia B., che viaggiava sulla Renault condotta da Walter A. G., di Caluso, che si è scontrata [illegible] l'autocarro di Leonardo B., di Isernia. L'incidente si è verificato in via Cottolengo all'altezza della rotonda. [f. p.]

RONCO

Tentano di svaligiare il Bancomat [illegible] Sella

Attacco fallito la [illegible] scorsa al Bancomat della Banca Sella. I ladri hanno tentato più volte di forzare l'impianto con un trapa[illegible] ma visti vani i loro tentativi ha[illegible] desistito abbandonando l'impresa. A scoprire il tentativo di furto è stato ieri mattina il responsabile della filiale, Roberto Serrau, che ha informato dell'episodio i carabinieri. Il danno provocato dai ladri allo sportello è stato di tre milioni. Intanto, pur di fronte a un calo del numero dei furti commessi, [illegible] cronaca ne registra due a Biella: uno in via Addis Abeba, ai danni di un giovane [illegible] [illegible] sconosciuto [illegible] rubato il telefonino, l'altro negli spogliatoi di un centro sportivo, da dove è sparito il portafoglio [illegible] 50 mila lire e i documenti personali di un giovane che era impegnato nell'allenamento. [f. p.]

DONATO

Concerto in piazza questa [illegible] alle 21

Con la collaborazione della Pro loco la locale filarmonica organizza per questa sera nella piazza comunale un concerto cui parteciperà anche la banda di Quincinetto. Appuntamento alle 21. [d. sa.]

BIELLA

Attività intra-moenia Nuovo telefono all'Asl

L'Asl rende noto che gli ambulatori e l'ufficio paganti dell'attività libero professionale è stata dotata di un secondo numero telefonico diretto. Si tratta dello 015/35.03.871 che si affianca al preesistente 015/35.03.851. L'intento è di facilitare le prenotazioni. [d. sa.]

Il riassetto del gruppo Botto è un colpo all'occupazione

L'allarme dei sindacati per il futuro del Biellese

VALLEMOSSO

C'è preoccupazione tra i sindacati e i lavoratori per il licenziamento [illegible] trenta dipendenti al Lanificio Botto Giuseppe, nell'ambito di un processo di riorganizzazione aziendale.

«Il gruppo è solidissimo, il suo futuro non è in discussione - spiega Oscaldo Boglietti della segreteria regionale tessili della Cisl -. Il problema è che il Lanificio ha iniziato nel settembre scorso un periodo di cassa integrazione ordinaria e [illegible] [illegible] blocco del turn-over sono usciti già una sessantina di lavoratori. Ora ne licenzierà altri trenta; una decina magari andranno in pensione entro la fine dell'anno. Per cui, alla fine di questo processo di riorganizzazione il Biellese avrà perso altri cento posti di lavoro».

In [illegible] comunicato dell'azienda, dopo l'incontro con i sindacati, il responsabile del personale Pier Eugenio Bonino sottolinea che l'obiettivo dell'operazione «è quello di rafforzare ulterior[illegible] la competitività dei nostri prodotti, razionalizzando gli assetti produttivi ed intensificando la politica di investimento sui prodotti e sui processi produttivi, oltre che sulla formazione permanente delle maestranze». Un'operazione inizia[illegible] nel '98 nella quale il Lanificio Botto Giuseppe ha finora investito 25 miliardi, «interamente coperti con autofinanziamento».

«La situazione del gruppo Botto è significativa del momento [illegible] sta attraversando l'industria tessile mondiale - aggiunge Marvi Massazza segretaria della Cgil-tessili -. Per restare competivi in questo mercato globale l'alternativa alla folle corsa al ribasso dei costi di produzione, si chiama innovazione tecnologica, specializzazione, ricerca della qualità e del prodotto particolare, formazione. Ed è quello che [illegible] facendo il gruppo Botto contribuendo a dare in questo modo [illegible] garanzia di lavoro futuro per i biellesi. Ma lo può fare appunto il gruppo Botto che ha i mezzi finanziari per sostenere un'operazione del genere. La nostra preoccupazione è quindi per le tante piccole industrie del comparto tessile biellese che devono risolvere gli stessi problemi ma [illegible] mezzi molto più limitati».

«E allora se non vogliamo trovarci domani ad affrontare [illegible] problemi occupazionali occorre che tutte le forze (politiche, sociali, imprenditoriali) collaborino ad un piano com[illegible] di sviluppo del territorio», conclude Massazza.

Sindacati e azienda torneranno a incontrarsi all'Uib di Biella l'11 luglio alle 9 [m. al.]



Le industrie biellesi si riorganizzano per affrontare la sfida della globalizzazione

Un'iniziativa dell'Alpina

L'Atl di Cervinia si «gemella» con Sordevolo

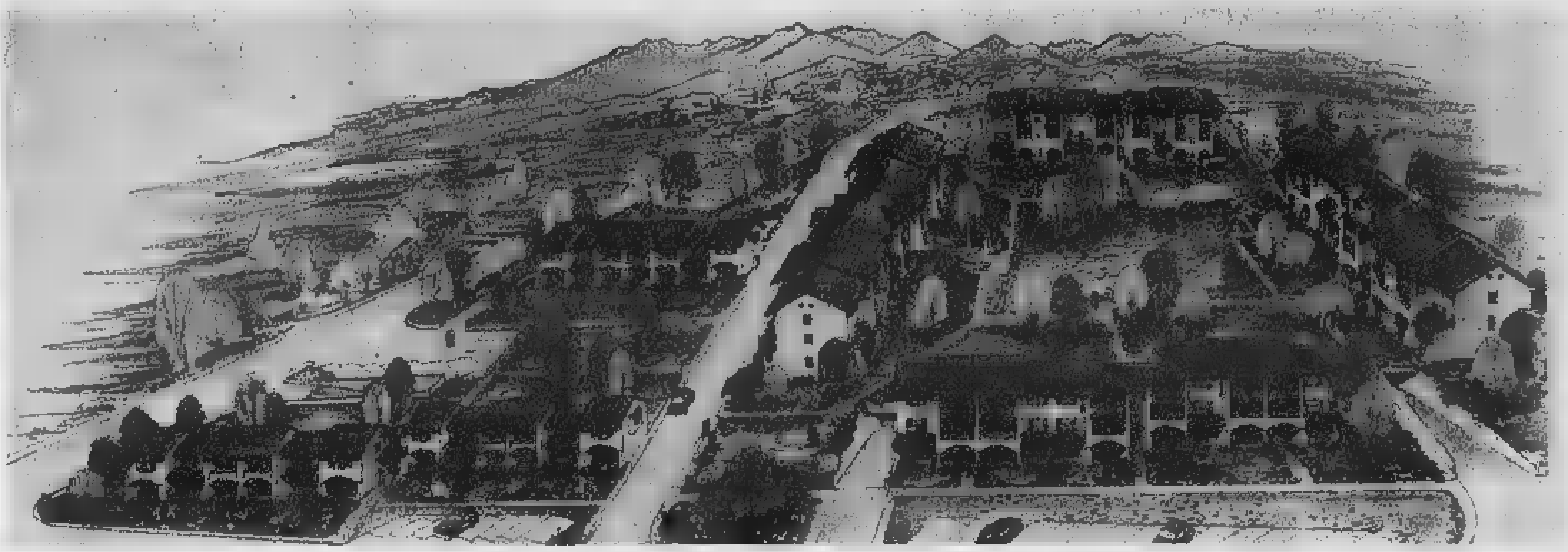
SORDEVOLO. L'associazione benefica «Alpina» aggiunge un altro risultato al suo prog[illegible] di investire in paese denaro raccolto con iniziative diverse che allarghino il cerchio di interventi reciproci.

È di questi giorni la collaborazione ufficiale [illegible] l'Atl di Cervinia che porterà in [illegible] stazione turistica nota in tutto il mondo la «realtà di Sordevolo». Ma non è questa l'unica notizia. Spiega infatti il segretario dell'«Alpina» Riccardo Lunardon: «Per la Passione abbiamo realizzato un'area attrezzata [illegible] bar e [illegible] per piatti tipici biellesi che non può essere abbandonata quando i turisti cominciano a conoscere il paese, quindi abbiamo in programma [illegible] allestire per l'inverno, dove adesso ci sono gli stand degli sponsor, una pista per pattinaggio [illegible] ghiaccio. E domenica 23 luglio, sempre nel nuovo centro attrezzato, tornerà Bruno Lauzi [illegible] un concerto [illegible] una cena a "tema ligure" e a lume di candela».

Sempre nell'ottica di collaborare per farsi conoscere e far conoscere altre manifestazioni, l'associazione Alpina porterà [illegible] Ferragosto andor[illegible] [illegible] sua bottiglia di vino [illegible] la «Passione anno 2000», che è già stata adottata anche da [illegible] ristoratore.

Commenta Riccardo Lunardon: «Tutti sanno benissimo che, coperto il costo delle iniziative, il resto va in beneficenza e [illegible] sembra un bel modo [illegible] farla». [d. sa.]

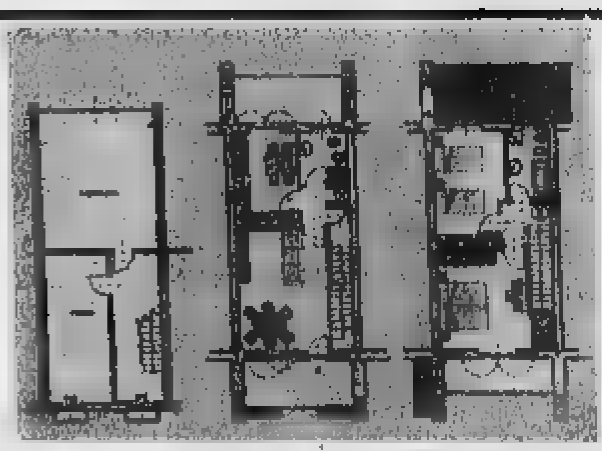
Abitare in centro, in mezzo alla campagna.



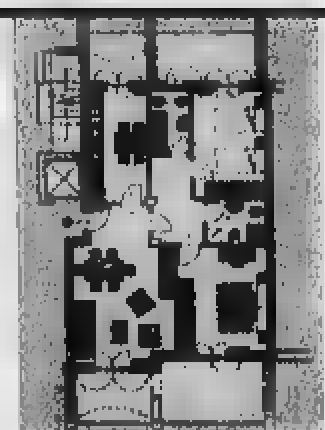
Residenza il Fontanone.
Amore a prima villa.

Godetevi i piaceri della campagna, e perché no, anche quelli della città, visto che Biella é a soli 5 minuti, godetevi una villetta tutta per voi, all'interno del complesso residenziale il Fontanone ■ Ponderano.
Qui potete trovare l'abitazione più adatta alle esigenze della vostra famiglia (infatti , oltre ai villini, sono disponibili anche appartamenti di diverse metrature) realizzata con materiali di pregio, distribuita su tre piani (interrato con garages e tavernetta, piano terra con giardino e primo piano).
La zona é tranquilla, verde, con negozi e servizi a due passi.
Insomma non vi resta che fare un salto per venire a vedere il Fontanone, e poi godervi i piaceri...della villa.

Pronta consegna.
La residenza il Fontanone rientra nel Piano di Edilizia Pololare con IVA al 4%

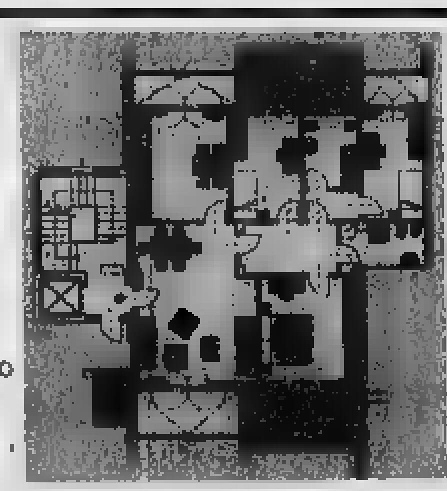


Villetta a schiera ■ due piani fuori te■■, soggiorno, cucina,,due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino privato,
L. 295.000.000



Appartamento di due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato,
L. 252.600.000

Appartamento di 4 camere, ampia cucina , doppi servizi, tre terrazzi, cantina,
L. 315.000.000



E' una iniziativa **SICER**

80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

SANPAOLO IMI

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■
SICER
Tel. 015.8493717

Allegrucci e Gentile Adv Torino

Nella sezione femminile sono rinchiuse 42 persone

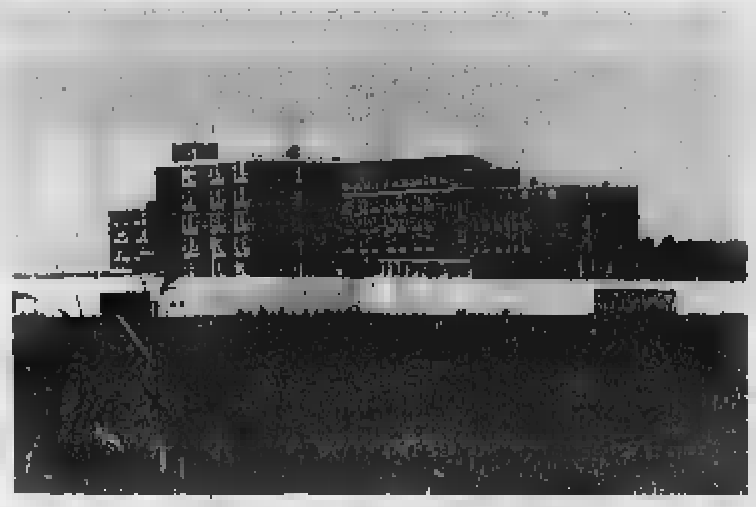
Vercelli, in carcere continua la protesta delle detenute

Walter Camurati

Continua la protesta dei prigionieri nel supercarcere di Billiemme, [illegible] con una distinzione: mentre nella sezione maschile (311 detenuti) negli ultimi giorni le proteste si sono attenuate, in quella femminile le 42 donne [illegible] vi [illegible] ospitate «continuano a manifestare - si legge in un comunicato sindacale diramato ieri pomeriggio - con la veemenza iniziale».

Proprio nella sezione femminile, infatti, esisterebbero situazioni inaccettabili tanto che la scorsa estate vi è scoppiata una sorta di sommossa sedata tuttavia senza interventi traumatici. Lo [illegible] edificio che la ospita, inizialmente non previsto dal progetto, vi è stato aggiunto in un secondo [illegible] i servizi igienici risulterebbero inadeguati per le 40 donne detenute, e le finestre sarebbero chiuse con le «bocche di lupo».

Il comunicato [illegible] giuntamente [illegible] segretario provinciale Fps-Cisl Bruno Ranucci e dal locale coordinatore Cisl-penitenziari Mario Corvino. I due sindacalisti, tuttavia, più che porre l'accento sulla situazione di disagio che alligna fra i detenuti, sottolineano «il grande senso di responsabilità dimostrato dagli agenti di polizia penitenziaria di Vercelli i quali, pur nella difficile situazione da fronteggiare, hanno saputo assicurare la legalità e la



Il carcere del rione Billiemme a Vercelli: anche qui la protesta

sicurezza nell'istituto».

Un «doveroso riconoscimento in questo senso», sottolinea Corvino, [illegible] anche al direttore Antonino Raineri, al comandante di reparto coadiuvato dagli ispettori e agli educatori, che si sono incessantemente prodigati sia di giorno che di notte perchè la protesta non degenerasse e [illegible] su livelli di civile rivendicazione».

Dopo [illegible] condannato gli «scioperi bianchi» proclamati tra il personale di custodia da altre sigle sindacali definendoli «iniziative irresponsabili e imprudenti», Ranucci e Corvino ricordano che «più volte la Cisl ha denunciato la necessità di prendere provvedimenti immediati per colmare [illegible] carenze di organico (a livello nazionale calcolate in circa 14 mila persone tra agenti e amministrativi) e aprire nuove carceri utilizzando anche qualcuna delle molte caserme vuote». Il sovraffollamento, concludono, riguarda anche il c[illegible] di Vercelli, costruito per circa 180 detenuti [illegible] dei [illegible] attuali.

Domattina intanto a Billiemme arriveranno le reliquie [illegible] san Giuseppe Cafasso, per celebrarvi fino a lunedì mattina [illegible] Giubileo dei detenuti: domeni[illegible] è in programma una processione guidata dal rettore della Consolata di Torino.

Intanto i Ds polemizzano con Forza Italia e incontrano i vertici americani

«Out let: è l'ora della procura»

Per i Popolari va fatta chiarezza sul progetto

Donata Belossi

VERCELLI

Attorno all'out-let, tanto per dirla in italiano il grande magazzino di abbigliamento griffato in saldo, si infuoca la battaglia politica.

In gioco ci [illegible] da [illegible] lato gli interessi miliardari di un colosso americano, dall'altro la difesa del commercio tradizionale. Così vien bene al capogruppo del Ppi [illegible] Provincia, Norberto Julini, la battuta con [illegible] apre la conferenza stampa sulla grande distribuzione. «Se provocato - dice -, il presidente Baltaro sta con i commercianti; se provocata, Forza Italia [illegible] con la Regio[illegible] e il [illegible] presidente Ghigo. Chi starà con la Provincia?».

Quindi profetizza: «Questa amministrazione non avrà vita lun[illegible]: già si mormora di rimpasti in giunta e la tentazione per qualcuno di mandare [illegible] casa Baltaro [illegible] forte».

Com'è possibile litigare [illegible] l'out-let se tutte le forze politiche, Forza Italia compresa, sono contrarie al nuovo insediamento? La risposta [illegible] arriva dal consigliere regionale [illegible] popolari, Antonio Saitta. «L'Ascom di Vercelli - conferma - ha inviato [illegible] tutti i consiglieri una lettera dettagliata in cui mette in evidenza le conseguenze negative del proliferare della grande distribuzione. La [illegible] risposta arriverà martedì in aula, quando chiederemo alla giunta di modificare subito la legge [illegible] sul commercio».





Il presidente della Provincia Giulio Baltaro (a sinistra) è nel mirino del capogruppo popolare Norberto Julini

Anche l'azzurro Luca Pedrale richiederà un emendamento alla normativa. Ma Saitta non ci [illegible]. E continua: «Pedrale [illegible] benissimo che il suo emendamento sarà discusso [illegible] [illegible]po la concessione del permesso all'out-let. Oggi lo stupore di Forza Italia [illegible] ipocrita, visto che essa stessa ha concorso ad approvare la legge così com'è». Poi Saitta, appoggiato dal segretario regionale Bizjak e da quello cittadino Vittone, lancia un'accusa pesante: «S[illegible] di fronte ad un intreccio di politi[illegible] [illegible] affari, [illegible] le istituzioni sono troppo deboli per opporsi ad inte[illegible] [illegible] forti. Io credo sia ora di andare in Procura, e [illegible] ne ha il coraggio [illegible] vada l'onorevole Roberto Rosso, che è il coordinatore piemontese di Forza Italia, invece [illegible] sfidarci, ora che è tardi, a votare contro l'out-let in aula».

Sulla stessa sintonia i Ds, che oggi incontreranno i responsabili della società americana Prime Retail per «fare chiarezza». Scrive Patrizio Greco, responsabile dell'economia per la Quercia: «A Rosso, Piccioni [illegible] Pedrale rispondiamo che la loro sfida in extremis a farci votare "no" alla grande distribuzione è conferma della loro politica confusa e contraddittoria. Non saremo certamente noi a risolvere i loro dualismi interni e il loro essere improvvidi e litigiosi». Ovvio il riferimento ai problemi con il defenestrato sindaco di Santhià, Giuseppe Barbonaglia, [illegible] [illegible] presidente della Provincia Giulio Baltaro.

Ma a questo proposito arrivano due precisazioni. Una [illegible] dello stesso presidente della Provincia. «Vorrei ricordare - dice Baltaro - che non sono di Forza Italia: la mia candidatura da indipendente è stata appoggiata da tutto il Polo».

Da Santhià gli fa eco il coordinatore azzurro Massimo Simion: «Barbonaglia? Mai stato di Forza Italia».

Ripetitore, stamane summit sindaco-Wind

Si terrà oggi l'atteso incontro tra il sindaco Alessandro Serra e i rappresentanti della Wind. Il problema riguarda l'installazione di un ripetitore della Wind appunto, nei pressi di via don Minzoni. Erano arrivate in Comune, una decina di giorni fa, [illegible] firme [illegible] protesta.

BORGOSESIA

Minaccia i vicini [illegible] un'arma giocattolo

Infastidito dai [illegible] estivi prodotti dai vicini di casa e li minaccia con una pistola. E' successo l'altra [illegible] [illegible] Borgosesia [illegible] protagonista un anziano residente in città. I carabinieri che hanno poi verificato l'arma: un giocattolo comunque privo del tappo rosso previsto per legge. L'autore del fatto è stato denunciato per minacce aggravate.

VARALLO

Il Grober acquistato [illegible] una multinazionale

Il grande complesso industriale «Grober» posto all'ingresso della [illegible] e abbandonato da anni [illegible] passato nelle mani di una multinazionale svizzera che presto ufficializzerà le sue intenzione per il recupero commerciale e industria[illegible] dell'edificio.

L'edificio sarà messo in vendita

Per la Casa del fascio necessario un accordo tra Quinto e Vercelli

QUINTO

Per la vendita a privati dei beni provenienti dalla disciolta «Fondazione conte Casimiro Avogadro di Quinto» il Comune di Vercelli dovrà prendere preventivi accordi [illegible] l'amministrazio[illegible] municipale di Quinto. La raccomandazione, formulata in un ordine del giorno dai consiglieri comunali vercellesi Gilberto Valeri e Carlo Truffa, dopo una lunga discussione, è stata approvata dal Consiglio comunale che ha invitato sindaco e Giunta «ad assumere i provvedimenti atti a sospendere gli adempimenti relativi all'alienazione del campo sportivo e dell'ex Casa del fascio siti in Quinto Vercellese, subordinando ogni altra deliberazione alla preventiva definizione di un formale accordo con quell'amministrazione comunale».

La vicenda deriva da [illegible] decisione assunta nel 1985 dall'esecutivo regionale, con cui si sanzionava l'estinzione della Fondazione e se ne trasferivano funzioni e patrimonio al Comune di Vercelli: a condizione però che ne restasse invariata la destinazione per fini socio-assistenziali e, più precisamente, per la costruzione [illegible] una Casa di rip[illegible] a beneficio di tutti [illegible] vercellesi.

Le iniziative avviate preliminarmente [illegible] questa direzione da parte del sindaco di Vercelli erano sembrate a Valeri e Truffa poco rispettose dell'autonomia del Comune di Quinto, e il Consiglio ha dato loro ragione. [w. ca.]

[illegible] a Varallo nuovi orari per l'Alpàa

Alagna, l'Atl gestisce l'ufficio informazioni per i turisti in [illegible]

ALAGNA

Nuova vita per l'ufficio di informazioni turistiche di Alagna, che dall'inizio di luglio è gestito da Turismo Valsesia Vercelli (l'Agenzia che [illegible] occupa di promozione e accoglienza in Provincia) che opera in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale del paese.

Si tratta di un potenziamento del servizio per la località dell'alta valle e di un nuovo investimento per l'Atl presieduta da Riccardo Fava Camillo che in questo modo aumenta la [illegible] presenza sul territorio. In poco più di sei mesi sono state aperte due nuove unità operative: a dicembre è stato inaugurato l'ufficio [illegible] Vercelli, adesso quello di Alagna, due sportelli che si affiancano a quello "storico" di corso Roma a Varallo.

L'ufficio informazioni di Alagna per i due mesi estivi rispetterà un'apertura straordinaria, così come quello [illegible] Varallo. Gli sportelli saranno a disposizione tutti i giorni, domenica compresa; ad Alagna è previsto [illegible] giorno di riposo il mercoledì.

Turismo Valsesia Vercelli ha inoltre organizzato servizi supplementari, anche notturni (fino alle 22,30), in occasione dell'Alpàa: l'ufficio varallese di corso Roma garantirà quindi l'evasione di informazioni per tutta la durata della mostra mercato che richiama decine di migliaia di visitatori. [r. v.]

Casale Monferrato, ieri è iniziato il processo. La donna abita a Desana

Una vercellese nella gang dei nonni

Avrebbero spacciato assegni scoperti per 100 milioni

CASALE [illegible]

[illegible] poco più di un anno la «banda dei vecchietti» aveva messo in circolazione [illegible] scoperti per 124 milioni. Quando, però, i titoli hanno cominciato a venire protestati, ai carabinieri della squadra di Polizia giudiziaria della Procura è bastato dare un'occhiata alle copie dei documenti d'identità rilasciate, come attestato di garanzia, alle banche dagli intestatari dei conti correnti; praticamente sempre lo stesso volto, quello di Gianp[illegible] Majocchi, 76 anni, di Casale.

C'era sempre la [illegible] fotografia, la sua, ma i nomi usati per aprire i conti erano diversi; il più frequente quello di Bruschetti Ampelio. Da qui il [illegible] scritto sul fascicolo delle indagini: «Operazione Ampelio». Ieri mattina, quasi tutti gli imputati (nove, fra [illegible] una vercellese, ma uno, nel frattempo, è deceduto) si sono presentati al processo; la maggior parte ha chiesto il giudizio con rito abbreviato, che [illegible] diritto allo [illegible] [illegible] terzo della pena. Saranno interrogati nella nuova udienza che si terrà il 14 dicembre. Solo un'imputata ha chiesto di essere processata con rito ordinario; la [illegible] posizione, dunque, sarà stralciata. Comparirà dal giudice unico a fine novembre.

Gli investigatori, dall'individuazione di Majocchi erano risaliti a Lodovico Mossone, 70 anni, residente in via Lanza, secondo l'accusa, la «mente» dell'organizzazione. In base alla ricostruzione [illegible] pubblico ministero [illegible] Benatti, Mos[illegible] forniva carte d'identità compilate, [illegible] moduli regolari ma rubati, con la foto di Majocchi e con nomi diversi (tra cui Ampelio Bruschetti e altri) e domicili fasulli, anche un oratorio e l'ufficio postale di Bozzole. Majocchi si presentava in varie banche aprendo conti correnti tramite il versamento di denaro fornito dallo stesso Mossone. Avrebbe acquisito, in tal modo, libretti d'assegni, poi consegnati, già firmati, a [illegible] il quale, a sua volta, li avrebbe venduti (a un milione l'uno) [illegible] la collaborazione di Maria Luisa Demichelis, 60 anni, di Desana, piazza Castello, e di Mario Giovanni Langhetti, 72 anni, di Savona, via Privata Olivetta. Sono accusati di associazione per delinquere con lo [illegible]po di commettere ricettazione, falso, [illegible] di assegni a vuoto [illegible] sostituzione di persona. Gli [illegible] segni [illegible] finiti nelle [illegible]ni di Stefania Genova, 37 anni, di Cesano Maderno, Leonardo Cantore, 54 anni, del Ravennate, Francesco La Face, 58 anni, di Torino, Cataldo La Marca, 45 anni, di Torino. Non hanno saputo dare spiegazioni convincenti sulla provenienza degli assegni. [s. m.]

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS



Sandro Chiaramonti

SAVONA

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale della possibile svolta nel futuro dell'economia di Savona. Quando si vuole e si lavora uniti, si può fare tutto. E' lo spirito che ha animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata verso il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso numero 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolò Paganini di Genova, diretta dal maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno ▬ il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che saranno riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perché no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quelli come noi» ed altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, saccheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enrique Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero1)

«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»

«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore.»

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona ▬ inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che sia riparato un guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere ancora più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto ▬ trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda ▬ Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.»

«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»

«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»

«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare.»

«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te.»

«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta.»

Da Vecchioni [illegible] Tozzi [illegible] Mietta, in Valsesia ogni sera un concerto gratuito

Brillano le stelle dell'«Alpàa»

Parata di voci celebri [illegible] Varallo per il grande expo

VARALLO

Esiste una festa, in Valsesia, che è attesa per mesi. Si chiama «Alpàa» e per dieci giorni trasforma Varallo e forse l'intera vallata. Gli organizzatori la definiscono [illegible] una grande mostra mercato, ma «Alpàa», termine quasi intraducibile che ricorda le antiche fiere, polo di attrazione degli abitanti degli alpeggi, significa anche [illegible] gratuiti dei «big» della canzone, significa arte, cultura, storia della Valle. E ancora iniziative divertenti [illegible] benefiche, ricercate e frivole, turistiche, sportive ed enogastronomiche. L'inaugurazione della grande fiera avverrà domani, alle 17, in piazza Vittorio, poi sarà festa fino [illegible] domenica 16 luglio.

I concerti. La calata dei «big» inizierà lunedì [illegible] la tappa valsesiana di «Giro l'Italia», [illegible] tour organizzato da Radio Italia. La scaletta degli ospiti non è ancora definitiva ma tra i «sicuri» figurano Matia Bazar, Neri per Caso, Audio 2 e Davide De Marinis. Martedì sarà la volta di Roberto Vecchioni che, con le sue «Luci a [illegible] Siro», cercherà di incantare Varallo [illegible] il suo pubblico. Mercoledì 12 il palcoscenico sarà di Umberto Tozzi, giovedì 13 di Mietta, quindi venerdì 14 le attenzioni saranno per l'ospite straniera, Monica Anderson, la voce della pubblicità di un gestore delle reti telefoniche mobili. [illegible] per chiudere, [illegible] Gigi Vigliani, imitatore di grido. Tutti i concerti si terranno in piazza Vittorio, [illegible] inizio alle 21.

La fiera. E' [illegible] parte classica, che non manca mai in queste manifestazioni. Gli espositori sistemati negli stand di corso Roma [illegible] una novantina, oltre a undici [illegible] d'auto. L'orario di apertura è 19-[illegible] per i giorni feriali e 10,30-24 per festivi e prefestivi.

Le mostre. A Palazzo d'Adda le Pro loco della zona presenteranno gli antichi attrezzi da lavoro [illegible] i costumi valsesiani; altri locali dello stesso edificio ospiteranno spazi istituzionali, dedicati al territorio, curati da Provincia, Comunità montana e Valsesia Wild Water 2002, l'ente che si occupa dell'organizzazione dei Mondiali di canoa. In piazza San Carlo la scenografia sarà tutta dedicata al puncetto (il tradizionale ricamo valsesiano) e agli antichi mestieri riproposti dagli artigiani locali, in parte sistemati anche nelle contrade storiche. Piazza Garibaldi sarà invece riservata ai bambini con un'esposizione di giocattoli.

L'enogastronomia. La parte del leone anche quest'anno spetta alle Pro loco sistemate in parco d'Adda: ognuna presenterà un piatto tipico della valle oltre alle immancabili miacce, il «pane» tipico della Valsesia. Altre proposte in [illegible] Roma (aperitivo in musica) e nelle vie del centro.

Lo sport. Ci sarà il comitato organizzatore di Europei [illegible] Mondiali di canoa, ci saranno esibizioni di tennis, aerobica, basket, spinning, aikido, [illegible] soprattutto ci sarà il Rally della Lana. Già, proprio nel bel mezzo dell'«Alpàa», in piazza Vittorio e corso Roma, sabato 15, dalle 11 alle 16, sono previsti due parchi assistenza e un riordino dell'importante competizione motoristica biellese.



I Matia Bazar saranno tra i primi ospiti canori dell'«Alpàa» grazie al tour organizzato da Radio Italia. Si esibiranno lunedì sera in piazza Vittorio





Anche le voci di Roberto Vecchioni e di Mietta animeranno le serate della grande [illegible]. Gli appuntamenti musicali sono tutti gratuiti

Campioni [illegible] raduno per le suggestive «Olimpiadi» in quota





Due immagini suggestive delle precedenti edizioni degli Skygames che si svolgono da stamane a domenica a Cervinia. Gli iscritti alle gare [illegible] 350

Cervinia, si sfidano i corridori del cielo

Giorgio Macchiavello

CERVINIA

Ritornano i «corridori del cielo» più forti del mondo. A Cervinia da oggi a domenica sono in gara gli «skyrunners», atleti [illegible] grado di offrire grandi prestazioni a quote elevate. Gli Skygames, organizzati dalla Federation of sport ad altitude rap[illegible]sentano una sorta di Olimpiadi di questa disciplina. Cinque le gare in programma: il Vertical Kilometer (corsa a piedi in salita, sul versante italiano del Cervino, con pendenza del 30 per cento e [illegible] dislivello [illegible] mille metri), la Skyrace (corsa a piedi su un percorso di 21 km, da Zermatt a Cervinia passando per [illegible] Passo del Teodulo a 3300 metri di quota), la Skybike (in bici da Saint-Vincent a Cervinia e poi di corsa fino a quota 3000), la Skyski (gara di scialpinismo dalle Ci[illegible] Bianche alla vetta del Breithorn, a 4160 metri [illegible] quota, e ritorno) [illegible] la Skymarathon (i classici 42 km della maratona, ma da percorrere da Cervinia alla vetta del Breithorn [illegible] 2600 metri di dislivello).

Insomma, gare per [illegible] quali sono richiesti muscoli superallenati e polmoni in grado di funzionare al massimo anche [illegible] quote dove l'ossigeno è più rarefatto. Non a caso gli atleti sono seguiti da uno staff medico che studia le prestazioni fisiche e psichiche in alta quota.

Il progra[illegible] prevede per oggi alle 15 la partenza del Vertical Kilometer dal centro di Cervinia. Domani alle 9 partirà la Skyski (con una classifica riservata agli specialisti di snowboard) dalla stazione Ci[illegible] Bianche, alle 12 da Zermatt prenderà il via la Skyrace, alle 15 a Saint-Vincent comincerà la Skybike. Domenica la gara più spettacolare, la Skymarathon: da Cervinia alle 8 partiranno le donne, seguite dagli uomini mezz'ora dopo.

Sono previste classifiche per le singole prove e addirittura una graduatoria generale. G[illegible] iscritti sono circa 350. E tra questi i più forti campioni delle cinque discipline. Qualche nome. Lo statunitense Matt Carpenter, l'uomo più veloce nelle maratone d'alta quota; l'eclettica Danelle Ballengee, anch'essa statunitense, che punta al successo nella classifica generale. Fabio Meraldi, fuoriclasse dello sci alpinis[illegible]. Senza dimenticare i campioni di casa: Bruno Brunod, campione del mondo in carica di Skyrunning, Jean Pellissier, terzo ai Mondiali del 1998; Gloriana Pellissier, campionessa europea di sci alpinismo, seconda ai Mondiali di Skyrunning del '98 e vincitrice del circuito di Skymarathon dello scorso anno.

Oggi a Monforte il musicista Usa Bruce Cockburn con la sua band

«Da New Orleans a Timbuktu» Una chitarra magica a Jazzin'

MONFORTE

Secondo appuntamento stasera (ore 21,30) con «Monfortemusica [illegible]» e «Jazzin'» che presentano, all'auditorium Horszowski, il chitarrista e cantautore americano Bruce Cockburn. L'artista, che sarà accompagnato dalla [illegible] band, farà ascoltare al pubblico la sua ultima fatica discografica, «Breakfast [illegible] New Orleans dinner [illegible] Timbuktu», il 25° album che ha pubblicato dal 1970.

Il lavoro, accolto molto bene dal pubblico e dalla critica, rappresenta una ulteriore confer[illegible] se mai [illegible] ne fosse stato bisogno, della vena compositiva di Cockburn che lo ha collocato nel novero [illegible] grandi cantautori nordamericani da Leonard Cohen a Joni Mitchell, da Neil Young a Richard Thompson. «La mia scrittura è un tentativo di prendere ciò che fa parte della mia esperienza, [illegible] cose che reputo vere, e distillarle in una forma interessante da girare alla gente per dire, "Magari può servire anche a voi". In un certo senso è come un punto di riferimento per p[illegible] [illegible] una mentalità simile... Sentono le canzoni e all'improvviso si crea una continuità». Aveva spiegato una volta Cockburn, raccontandosi in un'intervista.

L'esperienza che trasmette [illegible] questo nuovo album è quella della cultura popolare, in particolare quella della «negritudine», intesa come legame profondo tra due continenti. E' un lavoro complesso, «un viaggio intimo che provoca riflessioni». Il sound è quello che contraddistingue le composizioni di Bruce Cockburn a partire dalla fine degli Anni Settanta: una fusione della matrice jazz e blues con quella che oggi viene chiamata world music, da cui scaturiscono [illegible]. Il musicista ha mostrato sempre [illegible] spiccata attenzione alla musica tradizionale tanto da essersi meritato il premio di «Miglior artista folk canadese», già con i primi album. Un riconoscimento a cui [illegible] è mantenuto fedele, anche nelle evoluzioni successive del modo di fare musica. Il biglietto per il concerto costa 25 mila lire. [v. p.]



Bruce Cockburn suonerà con la sua band all'auditorium Horszowski [illegible] Monforte

Dal'Sempione [illegible] Varzo

Le sette note [illegible] Italia e Svizzera

VARZO. Musica e tradizione transfrontaliera: le sette note attraversano il confine tra Italia e Svizzera, dal passo del Sempione. Sono gli elementi di «Sempione Musica Storia», una rassegna triennale di eventi artistici e culturali. Le località [illegible]volte sono Varzo, ultimo comune italiano prima della frontiera, e Villaggio Sempione, uno dei primi paesi che s'incontra[illegible] nel vicino Canton Vallese, di tradizione tedesca.

Questa sera l'esordio, alle 21, nella chiesa di Villaggio Sempione dove l'organista pavese Edoardo Bellotti eseguirà musiche ispirate alla Guerra dei Trent'anni. Venerdì 14 luglio, sempre alle 21, i riflettori si sposteranno nell'antico oratorio della frazione di Cattagna di Varzo. Sabato 15 concerto della Camerata Polifonica di Milano diretto da Ruben Jais. [f. ru.]

DOLCE SALATO di [illegible] MASSOBRIO

Sulla via del mare funghi e grandi carni



E non è la piemontese! Si rischia d'esser partigiani, ma la differenza c'è e [illegible] sente, tra una carne indistinta, acquistata - come ci è accaduto giorni fa - in una macelleria lombarda, e [illegible] carne che dà opportunità di tracciabilità, come quella venduta dietro ai marchi del Co.al. Vi o della carne bovina certificata [illegible] toro con la margherita). Ogni anno, nel tragitto pieno d'apprensione (quanti amici hanno rischiato la vita su quella Torino-Savona dei pericoli) che mi porta a Varigotti, la mia deviazione è a Fossano [illegible] a Mondovì. Lì ci sono due macellerie [illegible] Barberis e Fattorie Monregalesi, [illegible]ve la [illegible] è di una tenerezza inenarrabile. [illegible] che non avrò timore della coda, perché i macellai [illegible] artigiani da guardare nella loro incredibile manualità. E' un mestiere, questo, che rischia l'estinzione, perché i nuovi non hanno più negli occhi la luce della festa, di quando l'ingresso in macelleria era un evento. Oggi, che viviamo in [illegible] società di ipernutriti, rischiamo di cedere alla filosofia della quantità e della comodità, che in spiedino e hamburger trova la sua sintesi.

Ma quando c'è [illegible] di vacanza, bisogna lasciare spazio al gusto, lasciandosi convincere [illegible] dalla salsiccia fresca [illegible] da quel taglio spesso [illegible] all'osso (il resto lo metteranno sottovuoto a fettine o [illegible] pezzi interi, per gli altri giorni della [illegible]anza al mare). E mentre si riprende [illegible] [illegible]io il pensiero va a come cucinarla, con che pane accostarla; con [illegible] pomodoro e l'insalata fresca? E poi che vino? La morbidezza [illegible] la struttura della [illegible] suggerirebbe un rosso. Che dite di un Pelaverga di Verduno, rinfrescando la bottiglia [illegible] acqua corrente? A questo punto sedersi a tavola sarà una festa.

Fattorie Monregalesi - Mondovì (Cuneo) - [illegible] Biglia, 2 - tel. 0174/551451 macelleria Barberis - Fossano (Cuneo) - [illegible] Marconi, 89 - tel. 0172/61827.

Calizzano è un paese dell'interno ligure che d'estate [illegible] riempie di gente. Non è una località di mare, ma riscuote comunque la sua popolarità perché qui c'è il fresco e i boschi, talvolta, sono pieni di funghi da godersi crudi in insalata. La carta vincente di questo luogo credo la [illegible] debba alla sua doppia funzione di montagna [illegible] [illegible] fruire a piene mani. E qui, in questo centro che è festoso anche di notte (se il mare che si muove [illegible] non si ferma mai) lavora uno dei più bravi produttori [illegible] marmellate (curiosa quella al sambuco) e gelatine alla frutta (alle mele e rosmarino) da accompagnare a formaggi un poco stagionati. Si chiama Santamaria ed è specializzato anche nei funghi, che rivendono freschi, sott'olio e secchi, di ogni specie e per ogni [illegible]

Santamaria - Calizzano (Savona) - Via Sforza Gallo, 12 - tel. 019/7906065 - gelatina in vasetto da gr. 320/ 12 mila lire

Superato l'esame del debutto e di «Sereno Variabile», l'appuntamento suscita interesse oltre i confini del Biellese

A Sordevolo, sul filo delle emozioni

La «Passione» continua a coinvolgere il pubblico



A poche rappresentazioni dal debutto, la «Passione di Cristo», in programma a Sordevolo, sta macinando appuntamenti, pubblico ed emozioni. In due secoli l'appuntamento di teatro popolare con l'ultima parte della vita di G[illegible] ha messo profonde radici e i visitatori continuano a dimostrare attaccamento verso quei gesti antichi eppure ancora attuali, verso quei costumi alla cui realizzazione hanno lavorato le donne del paese, verso quell'affiatamento sulle scena e dietro le quinte così palpabile.

L'emozione, appunto, è un sentimento che coinvolge anche i «recitanti», quelli che rivestono i panni ed il cuore del Cristo, della Maria, di Pilato, di Giuda, di Pietro, di Giovanni, della Veronica, della Maddalena, di Anna e Caifa tanto per citare. Sentimento che coinvolge la «plebe», cui spetta la parte non secondaria anche se globale di «essere» la trama di un tessuto su cui il tutto si regge. Emozione sempre, perché un conto è provare e riprovare per mesi nella sede del Comitato e poi nell'anfiteatro (quando il tempo non gioca brutti scherzi su cui si sorvola a beneficio di un fine settimana senza nubi); ed un altro conto ancora è presentarsi in scena davanti ad una media di mille spettatori attenti. Non per nulla il debutto dei neofiti è stato rimandato alla seconda settimana, con la soddisfazione di poter poi affermare: «Senza presunzione, con una gioventù così continueremo per secoli».

Superati gli esami di «Sereno Variabile», il programma di Raidue che ha filmato la sacra rappresentazione due settimane fa, e del direttore del settimanale «Famiglia Cristiana» per uno speciale, resta quello di ogni volta, che non fa cronaca se non dentro il cuore di tutti gli abitanti di Sordevolo che, divisi in tre «squadre», sono la «Passione».

E pazienza se la colonna sonora ha ancora bisogno di qualche ritocco per le entrate a volume eccessivo, se per caso il gallo canta «fuori tempo» di qualche secondo. Ci sono emergenze stabili che pochi conoscono e dovrebbero essere note. Le scene di massa, come la caduta della plebe all'orto del Getsemani, dipende da un segnale fatto con un sospiro un poco più profondo e da una sillaba finale recitata con voce stentorea; l'entrata dei cavalli della Guardia romana per la cinquecentesca «reprimenda» a Pilato dipende da un «via» sussurrato a due metri di distanza dall'entrata, con i cavalli che da posizione di assoluto riposo debbono passare a quella del galoppo.

Poi l'audio: qualche ipercritico segnala momenti (che poi sono secondi) di non perfetto funzionamento. Non si pensa, in questo caso, che i microfoni fissi sono comunque nascosti ed il venticello banale di una sera d'estate può variare il campo di azione fino a quando il «recitante», pronto e d'istinto, rimedia cambiando di pochissimo la [illegible] posizione per non rovinare l'effetto scenico globale. E sotto questo aspetto, chiariamo anche le difficoltà del Cristo che, oltre a recitare [illegible]er più di due ore e stare appeso alla croce esattamente per [illegible] minuti (sfida da provare per comprendere), per necessità di [illegible] dal momento della flagellazione fino alla morte, ha il «microfono» infilato sul retro dei microscopici slip nascosti dalla veste cadente o dal «perizoma» della Crocefissione.

Nella posizione finale, quella toccante, sempre meravigliosa, sempre incredibile, il microfono fisso alla destra del volto subisce le «imprevedibili fisiche»: così anche la minima brezza interferisce filtando dagli altoparlanti dell'impianto sonoro. Ma per fortuna gli ipercritici di ogni specie e natura (a proposito, qualcuno si chiede [illegible] [illegible] i «recitanti» reggano agli insetti attirati dai fari?), vengono regolarmente azzerati dagli spettatori. Spettatori stravolti dall'emozione (forse «parola chiave» della Passione), che dopo aver frenato gli applausi per non rompere un incantesimo dentro il quale si è comunque caduti, alla fine [illegible] lasciano andare fino a quando le mani diventano calde come il fuoco che si intravede sotto Giuda suicida.

Ecco il calendario degli spettacoli ancora in programma. In notturno (ore 21): 8, 14, 15, 21, 22, 28 e 19 luglio; 4, 5, 11, 12, 14, 18, 19 e 25 agosto; 1, 2, 9 e 16 settembre. In diurno (ore 16): 27 agosto, 3, 10, 17 e 24 settembre. Per prenotazioni: Teatro Popolare telefono 015/25.62.486, Atl tel. 015/35.11.28.

Tre immagini della «Passione di Cristo», lo spettacolo di teatro popolare che sta andando in scena nel rinnovato anfiteatro di Sordevolo





A Borgovercelli e Viverone sfilano le reginette, il Biellese sceglie i ritmi caraibici

L'orchestra accompagna le Miss

Vademecum di danze e live del fine settimana

Feste, danze calienti e sonorità d'ascolto, per le notti del fine settimana.

A **Santhià**, al Beverly Hills, domani alle 21 suona Rangone. Domenica, alle 15 e alle 21, sarà invece sul palco l'orchestra Bolle di Sapone. Al Globo di **Borgovercelli**, questa sera dalle 21,30, si balla con l'orchestra di Annalisa Simeoni [illegible] sulla passerella appariranno le bellissime che tenteranno la scalata delle selezioni del concorso di Miss Italia. Domani, dalle 21,30 si ballerà con l'orchestra Borghesi e domenica, stessa [illegible] il gruppo di Vanna Isaia.

Analogo appuntamento anche a **Viverone** dove la serata alla discoteca Oasi sarà all'insegna della bellezza: lungo il bordo della piscina, nella garden area, sfileranno infatti 30 ragazze nella speranza di aggiudicarsi il titolo di «Miss Wella» sempre nell'ambito di Miss Italia. La vincitrice otterra' il passaporto per le finali di Salsomaggiore Terme. Domani animazione sulle tre piste ispirata alle mitiche «Charly's angels».

Al Cinecittà di **Cossato** questa sera disco liscio con Francesco e Monica, domani sera [illegible] la Euro Band mentre in sala «2» si farà latino americano. Domenica danze con l'orchestra di Carlo Fontana.





Le aspiranti Miss sfilano stasera al Globo mentre Rangone è a Santhià

Alla Peschiera di **Valdengo** questa sera si balla con Walter D'Angelo, sabato con il gruppo di Denise e domenica con la formazione di Paolo Argento. Nel dehors estivo del Gimmi's, tutte le domeniche, latino americano e tango argentino dalle 21,30. Stasera, domani e domenica (dalle 22), karaoke, feste caraibiche e animazioni al Pinocchio di **Biella** in via Serralunga).

Nell'area Novarese, al [illegible] gio di **Romagnano** la festa stasera s'intitola «Luky Emotion disco tour 2000», emozioni da Formula 1 provando l'ebbrezza del prototipo della B.A.R. di Villeneuve. In «pista» dalle 23.

E per chi ama la musica d'ascolto, a **Vercelli**, domani e domenica, al caffè Principe, nel dehors di viale Garibaldi, si farà piano bar dalle 22 con Enrico Vailati. Infine al Babylonia di **Ponderano** stasera ci sarà «WWW.elastica.rock» con dj Skinner di Radio Popolare, domani live di reggae e ska con i Les Macraux. Verso le 23.

A Moncrivello

«Sérénade» domenica al monastero

[illegible] Armonie della sera al terzo appuntamento, domenica, nel santuario di Miralta, a Moncrivello, con inizio alle 18 e ingresso libero: la manifestazione, alla prima edizione, è organizzata dalle associazioni torinesi «Sandro Fuga» e «Contrattempo» con il contributo della Regione Piemonte e degli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cigliano, Moncrivello, Pavone e Vestignè e inserita nel circuito concertistico «Piemonte in musica». Per informazioni: 011-884.306 oppure 011-581.7856, telefoni e fax. Sarà di scena il complesso «Sérénade Trio» formato da flauto, viola e chitarra.

Obiettivo del complesso è quello di indagare gli aspetti interpretativi e stilistici del repertorio specifico di un organico che ebbe un improvviso successo ed un forte sviluppo nella prima metà del XIX secolo.

Gran parte di questo repertorio attende oggi, [illegible] un'adeguata ricerca e valutazione musicologica, il giusto riconoscimento al proprio valore artistico e culturale. Con strumenti originali d'epoca saranno proposte musiche di Diabelli e Matiegka. **[w. ca.]**

Questa sera il via al parco «La Salute»

Andorno, in pista per il Ferragosto



L'«Equipe 84» si esibirà sulla pedana del Ferragosto andornese al parco La Salute sabato 22. Intanto questa sera la manifestazione debutta con la prima di sedici serate danzanti

ANDORNO. Debutta stasera con l'orchestra di Lella e i Matadores la 64ª edizione del Ferragosto andornese che prosegue per tutto luglio [illegible] 16 gli appuntamenti danzanti in cartellone quest'anno oltre a tre proiezioni cinematografiche («Le regole della Casa del Sidro» con Michael Caine mercoledì prossimo, «Fight Club» con Brad Pitt la settimana seguente, il 19, e «Pazzi in Alabama» con Antonio Banderas mercoledì 26). Domani si torna a ballare con l'orchestra spettacolo di Raf Martella che alle 21 calcherà il palcoscenico del parco La Salute mentre domenica tocca all'«Elis Group» (cena su prenotazione e ingresso 25 mila lire). Tra gli spettacoli più significativi che punteggeranno il calendario della manifestazione, il concerto dell'«Equipe 84» in cartellone sabato 22 luglio e la serata Anni 60 di sabato 29 con l'inossidabile Betty Curtis **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

Piedicavallo

Debutta l'Estate musicale

Questa sera alle 21,15 nel Tempio Valdese è annunciato il primo concerto dell'Estate musicale di Piedicavallo. Titolo dell'appuntamento è «Il fiabesco mondo viennese degli Strauss». Interverrà il Quartetto «Puccini» con Fabrizio Pavone e Andrea Bettarini al violino, Roberto Gilio alla viola e Antonio Canino al violoncello. Verrà eseguito un ricco e vivace programma di pagine di Johann Strauss figlio e padre.

Gaglianico

Si balla al Klaxon

Questa sera dalle 22,30 nel dehors del Klaxon entra in cabina di regia Ricky dj di Radio Company per proporre happy-music e commerciale a volontà. Domani è ancora festa con Massimino dj e con le canzoni revival, commerciali e house.

Occhieppo Superiore

Diapo al Circolo Riflessi

«Paesaggi vulcanici del Nord del Cile» è il titolo della proiezione proposta domani dal circolo Riflessi. Il club dei fotoamatori che si riunisce a Villa Mossa alle 21, con il reportage di Guido Mazzucchelli, dà appuntamento a settembre.

Cigliano

La Big Band in piazza

Per la rassegna «Estate in piazza 2000», domani alle 21 in piazza Martiri della Libertà, si terrà un concerto con la Big Band locale. Info, alla Pro loco, telefono 0161.44.963.

Alice Castello

Concerto per organo

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto di inaugurazione dell'organo costruito dai Fratelli Bruna nel 1803 e restaurato con il benestare della Sovrintendenza ai beni artistici e storici. Alle tastiere il maestro Luca Anoniotti, che eseguirà pagine di Frescobaldi, Pachelbel, Bach e Buxtehude.

Vercelli

«L'Arco incantato»

La rassegna «L'Arco incantato», organizzata dalla Camerata Ducale con il Comune, riprenderà domenica 16 luglio alle 21,15 nella chiesa di San Cristoforo. Musiche di Mozart e di Viotti per il pianoforte di Roberto Metro e il violino di Guido Rimonda. L'appuntamento successivo è martedì 1° agosto, sempre alle 21,15, nella basilica di Sant'Andrea: si esibirà il Coro di Santa Maria del Monte diretto da Gabriele Conti.

E Vercelli lancia il «Bicciolano d'oro-canzone»

Voci nuove cercansi E' una raffica di gare

ROMAGNANO

Gare per cantanti a raffica! Una tappa del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io» è in programma stasera (ore 21,15) in piazza della Libertà per la festa patronale di San Silvano. Questi i concorrenti (molti arrivano dal Biellese e dalla provincia di Vercelli): Max Piametti, Roberto Zago (vincitore la scorsa settimana all'Angel's [illegible] di Serravalle), Romina Preti, Franco Miele, Sabrina Di Mario, Jacopo Massa, Rosa Bergamé, Lucia Maltese, Matteo Vicentini, Terry Alberobello, Manuel Zanotti, Cinzia Ponta, Sebastiano Sicardi e le band Leen e Sweet Dream. A presentare la serata saranno Mauro Marino ed Eliana Pangallo. Il concorso è abbinato ad una passerella di «Un volto per la moda e la pubblicità».

Intanto il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha indetto la terza edizione del concorso «Bicciolano d'oro-Canzone». Si svolgerà a Vercelli in piazza dei Pesci la sera di venerdì [illegible] luglio (ore 21).



Il vercellese Jacopo Massa

Possono partecipare cantanti e gruppi. Adesione entro lunedì 24 luglio, tel. a 0335.535.46.10 o 0161.213.381.

Altra gara a Camino (Alessandria). Lunedì 31 luglio alle 21,30 nella casa parrocchiale della frazione Castel San Pietro si svolgerà il primo concorso interregionale musicale canoro «Oreste Damonte», riservato a cantanti e gruppi. Iscrizioni entro sabato 15 luglio. Telefono per iscrizioni allo 0142.469.381. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	16	4	21	57	71
	61	61	58	56	55
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	85	79	73	68	64
FIRENZE	13	36	[illegible]	[illegible]	48
	62	61	54	52	50
[illegible]	28	88	5	31	61
	[illegible]	71	67	55	[illegible]
MILANO	1	68	[illegible]	[illegible]	53
	75	74	[illegible]	54	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	71	[illegible]	15
	[illegible]	54	51	44	40
[illegible]	72	22	10	30	23
	70	63	60	52	49
ROMA	1	33	6	36	[illegible]
	[illegible]	74	[illegible]	61	52
[illegible]	59	72	[illegible]	87	45
	60	54	52	[illegible]	43
VENEZIA	64	85	31	[illegible]	[illegible]
	67	57	52	45	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 22 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68 22-46 22-59 22-50 22-84
22-60 22-67 22-64 22-26 22-88

22-48 22-47 22-12 22-15 22-30
22-39 22-90 22-1 22-36 22-53

22-58 22-8 22-4 22-78 22-75
22-10 47-2 22-85 22-69 22-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 40 (4); Cagliari 80 (5); Firenze 68 (0); Genova 51 (5); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (3); Palermo 38 (5); Roma 84 (3); Torino 78 (5); Venezia 15 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-5 30-25 30-75 57-26 57-68
30-15 30-41 30-46 57-28 57-75

30-8 30-26 30-38 57-48 57-46
30-16 30-28 30-55 57-25 57-40

30-85 30-78 57-5 57-65 57-1
30-65 30-58 57-8 57-18 57-55

30-18 30-36 57-16 57-85 57-38
30-2 30-45 57-15 57-2 57-45

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze

81-82-83 83-88-89 86-87-88
81-84-85 83-81-82 86-89-81
81-86-87 84-85-86 86-82-83
81-88-89 84-87-88 86-84-85
82-83-84 84-89-81 87-88-89
82-85-[illegible] 84-82-83 87-81-82
82-87-88 85-86-87 87-83-84
82-89-81 85-88-89 87-85-86
83-84-85 85-81-82 88-89-81
83-86-87 85-83-84 88-82-83

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - [illegible] - 51 - 8 - 10 - 23
2 combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. 5600	21 - 33 - 39 - 41 - 84 - 77 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 9 - 15 - 36
[illegible] combinazioni	- varianti = [illegible] - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

VINCITE: ESTRATTO 17 A GENOVA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312

CRISTALLO IN SAN [illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 **American Pie**, di P. Weitz [illegible] 21.30 spettacolo unico Lire 9000.6000

MAZZINI Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 SALA 2 **Mission impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton Orario 21.30 spettacolo unico. SALA 3 **Preferisco il rumore del mare** [illegible] Calopresti con Silvio Orlando

ODEON Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Tel. 0163-22 698 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27 **Kadosh**, di Amos Gitai con Yael Abecassis, Yoram Hattab (Israele-Francia 1999). Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000.8000

[illegible] Inf. Tel. 015-925 620 **Mission to Mars**. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

[illegible] CHIUSO

ARLECCHINO CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323 CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf. Tel. 0161.930 827-0333/4467486 CHIUSURA ESTIVA

FELLINI Inf. Tel. 015-242 31 18 CHIUSO

ODEA Inf. Tel. 0161-828.600 [illegible]

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 085 **La nona porta**, di R. Polanski. Orario apertura [illegible].30 con spettacolo unico alle 22 [illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744 In contemporanea nazionale **Mission impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario 20/22.30 [illegible] 12.000.10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047 **Per amore dei soldi**. Orario 22.10 spettacolo unico Lire 12.000.10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018. **Gelosa** di Joyce Sherman Bunuel Orario 22.30 spettacolo unico Lire 10.000.8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Panni 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379 CHIUSO

SALA DISCOTECA Inf. Or. Tel. 0161-252 667 CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255 544 [illegible]

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Un anno in campagna** Or. 20.30. 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b. tel. 216 8784 **Il mio campione** Or. 20.20. 22.30

ARISTON c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE

ARISTON c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 [illegible] PER FERIE

ALFIERI p.za Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 2 **Mission** [illegible] Or. 16. 19. 22 Sala 3 **La bella addormentata nel bosco**. Or. 15.30. 17 **Il Gladiatore**

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Gli adoratori del male**. Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45; 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. [illegible] I. Santos Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Brami attacchi di passione** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

CINE c. G. Cesare 105 tel. 232 029 **Il sapore del sangue** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel. 327 7214 **I cinque sensi**. Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **Sonatine**. Or. 16.40. 18.40. 20.40. 22.40

[illegible] p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'apo**[illegible] Or. [illegible] 18.30 20.30. [illegible]

[illegible] piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Accordi e disaccordi**. Or. 16.30 [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'uomo della fortuna**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. [illegible] **Sognando l'Africa**

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **L'apostolo**. Or. 20.30. 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **Mission impossible 2**. Or. 15.40. 18. 20.20. 22.40

FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57 tel. 385 2057 [illegible] Or. 16. 19.10. 22.20

[illegible] v. Beccaria 4 tel. 521 4316 **Mission impossible 2**. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

[illegible] v. Po 21 [illegible] **Moloch**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30

GIOIA v. S. Teresa 5 tel. 534 874 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30. 18.30. [illegible] 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Alta** [illegible] Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30

MEDUSALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 [illegible] PER FERIE

[illegible] **2** v. Pomba 7 tel. 812 41 73 [illegible] PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Basilicata**. Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Le avventure di Elmo a Brontolandia** Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. [illegible].30

[illegible] v. XX Settembre 15 tel. [illegible] Sala 1 **Mission impossible 2**. Or. 15.10. 17.40. 20.10. [illegible].40 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.20. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2**. Or. 16. 19.10. 22.20 Sala 4 **Appuntamento** [illegible] Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30 Sala 5 [illegible] Or. 16. 19.10. 22.30

[illegible] Subalpina tel. 562 01 45 **Accordi** [illegible] Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Mission impossible 2**. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

[illegible] **2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621789 **Live Virgin**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30

TEATRO REGIO. **Torino Danza 2000** - XII Festival [illegible] di Balletto (20/9-5/10) Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del **Miami City Ballet** L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Con il Miami City Ballet D. Bolvin, T. Candeloro, Compagnie Accrorap, Les [illegible] Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242

ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 5[illegible] - Tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 [illegible]

[illegible] RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 [illegible] Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni [illegible]

BANDE IN CONCERTO AL BATTISTERO



Domani sera alle 21 a Biella

BIELLA. Terzo appuntamento con i concerti bandistici nella piazza del Battistero. Domani alle 21 sarà la volta della formazione di Occhieppo Inferiore (nella foto) e di quella di Gaglianico. La rassegna, inserita fra gli appuntamenti del cartellone di Biellaestate (e ad ingresso gratuito), sta raccogliendo un discreto successo. La scorsa settimana erano stati oltre 150 gli spettatori che avevano assistito alle performance dei musicisti di Magnonevolo. Il prossimo concerto traslocherà al Chiostro di San Sebastiano e vedrà protagonista, giovedì sera, la Banda Verdi. Martedì 25 il penultimo appuntamento con Masserano e Netro, quindi alla Fisaorchestra Santa Cecilia e alla formazione di Mottalciata spetterà il compito di chiudere in bellezza la rassegna il 16 settembre. **[r. mo.]**



Tiro a volo, nelle prove [illegible] squadre

[illegible] e [illegible] campioni europei

VERCELLI

Un oro a squadre e il bronzo nell'individuale della fossa olimpica: Giovanni Pellielo [illegible] sempre tra i grandi del tiro a volo internazionale. Nel [illegible]pionato europeo [illegible] Montecatini, il tiratore vercellese è stato protagonista di un'ennesima esaltante prestazione che non è culminata con una doppietta d'oro solo per mera sfortuna.

Nella finale [illegible] singolo, infatti, al penultimo sparo, Pellielo impegna[illegible] in un duello testa-testa con Rebelo e Alipov cen[illegible] il piattello che, però, non [illegible] rompe.

Così Pellielo chiude [illegible] batteria con [illegible] punti, perdendo così l'occasione di giocarsi il titolo continentale [illegible] «barrage» di spareggio al quale, invece, sono finiti (141) i due avversari (alla fine la spunterà il portoghese).

Dopo la prima serie di 75 piattelli, Pellielo aveva chiuso al quarto posto. Una prova, però, condizionata dalle avverse condizioni climatiche, soprattutto a causa del vento che rendeva quasi impossibili le [illegible]ettorie dei colpi. «Nella seconda giornata ho fatto un buon recupero - conferma Pellielo - e, [illegible] [illegible] po' [illegible] fortuna [illegible] 24° colpo, avrei anche potuto vincere. Peccato perché si era alzato il fumo a confermare che il bersaglio era stato colpito. Purtroppo sono cose che capitano».


Giovanni Pellielo oro a squadre

Pellielo si è comunque «vendicato» della mala sorte nella prova a squadre: anche in questo caso, il team azzurro, attardato dopo la prima serie, ha compiuto [illegible] rimonta esaltante che l'ha portato a conquistare l'oro con tre piattelli di vantaggio. «Ci tenevamo a fare be[illegible] - sottolinea - dal momento che era l'ultima prova che si disputava nell'impianto [illegible] Montecatini e, soprattutto, cade a pochi mesi dai Giochi di Sydney. Per questo siamo soddisfatti anche perché oltre a noi, hanno vinto il titolo anche tutti gli altri teams».

[illegible] nel terzetto femminile che ha vinto l'europeo a squadre c'era anche [illegible] biellese Cristina Bocca. Le azzurre, che oltre alla Bocca presentavano Pelosi e Iannotti, [illegible] sono imposte con 193 piattelli davanti a Germania (188) e Russia (187).

Nell'individuale Cristina Bocca ha chiuso al quinto posto con [illegible] piattelli. La vittoria è andata alla belga Anne Focan (91) che ha superato allo spareggio l'italiana Roberta Pelosi. [p. m. f.]

Hockey: summit del presidente Piccioni con tecnici e giocatori



Nubi sul futuro dell'Amatori

Non si esclude la rinuncia alla serie A1

VERCELLI

Come nelle migliori [illegible] di [illegible]an[illegible] Rodari il finale si presta a più soluzioni. Ma l'happy end in casa Amatori è tutt'altro che scontato. Anzi. Proprio quest'oggi [illegible] presidente gialloverde Lorenzo Piccioni e i suoi più stretti collaborati incontreranno tecnici e giocatori per definire il futuro della squadra.

Dopo [illegible] anno all'insegna del ridimensionamento la situazione è diventata, se possibile, più pesante. Nessuno sponsor si è fatto avanti per aiutare economicamente la società e molti atleti che avevano costituito l'ossatura della squadra lasceranno il club vercellese. In pratica alla corte di Battistella dovrebbero restare [illegible] lo i «vercellesi» Provera, i fratelli Motaran e Costanzo anche se, quest'ultimo, ha ricevuto diverse offerte. Per gli altri, a cominciare da Poli e Conte, acquisti di Coppa, si profilano scenari diversi anche perché, contrariamente all'Amatori, altre società sembrano aver trovato preziosi sponsor.

E allora patron Piccioni metterà i «superstiti» davanti a questo quadro. Inizialmente l'Amatori aveva pensato di optare per [illegible] [illegible] di A2, ma i costi di gestione (trasferte a Giovinazzo e Molfetta) sarebbero stati paradossalmente superiori. Dunque le alternative sono quelle di un campionato di A1 disputato in piena autarchia e con l'unico obiettivo della salvezza (la Juniores, in fondo è arrivata alle finali nazionali di Coppa Italia e scudetto) o, ipotesi che sta prendendo sempre più corpo, chiudere momentaneamente i battenti e concentrare i propri sforzi sul settore giovanili in attesa di potersi ripresentare sul palcoscenico di A1 con una formazione competitiva e in grado di rinverdire i fasti neppure troppo lontani dell'epopea gialloverde. [p. m. f.]

Milanoli: Novara ingrata prenda esempio da Vercelli

Paolo Milanoli*

ANNO 2000, eccoci nel nuovo millennio! Ho sempre vissuto le feste comandate con grande indifferenza. Lo scor[illegible] Capodanno, però, una volta tanto, mi sono lasciato prendere dall'euforia, [illegible] conv[illegible] che, col nuovo millennio, le [illegible] sarebbero cambiate. Che illuso! [illegible] basta una data, per quanto suggestiva, a cambiare le realtà in cui viviamo. Mi illudevo che la pace avrebbe dato il colpo di grazia alla guerra, che non avremmo più [illegible] parlare di fame nel mondo, che i giusti avrebbero sconfitto i prepotenti...

Purtroppo, o per fortuna, [illegible] sono un politico, [illegible] ricopro cariche importanti, non occupo poltrone o poltroncine, non sono ricco. Sono solo uno sportivo ed un[illegible]. Per uno che vorreb[illegible] cambiare il mondo, tutto questo è davvero poco! Visto, però, che da qualche parte dovrò pur cominciare, voglio proprio partire da questi due miseri requisiti: sportivo e novarese.

Lo sport e la città di Novara non hanno mai avuto [illegible] bel rapporto, anzi, per anni non si [illegible] mai potuti vedere, fatta eccezione per qualche episodio di calcio o di hockey. In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, molti altri, addetti ai lavori compresi, ne hanno inasprito il litigio. Io, come [illegible] di entrambi, soffro molto. Sono convinto che non sia impossibile trovare punti [illegible] contatto anche se entrambi non dimenticheranno tradimenti, cattiverie e anni di assoluta indifferenza.

Anche per Novara e per lo sport, il 2000 non ha portato nulla di nuovo! Il nostro patrimonio sportivo ha subito danni ingentissimi, le piccole società stentano a sopravvivere, i giovani disertano le squallide strutture e il volontariato, su cui da sempre si basa il nostro sport artigianale, è in crisi di proseliti. I numerosi campioni che [illegible]stante tutto abbiamo la fortuna [illegible] annoverare in città, sono stufi delle solite medagliette e delle [illegible] di mano condite dai soliti: «Il Comune non ha soldi, ma promette che...». Non [illegible] [illegible] qui a chiedere una sponsorizzazione al Comune, alle istituzioni chiederei un progetto organico per risollevare [illegible] settore che tanto ha dato e che ora tanto ha bisogno. In una parola sola riconoscenza!

La cosa che mi fa arrabbiare è che tutto questa utopistica visione non è nient'altro che la descrizione dettagliata di ciò che ho trovato nella vicina Vercelli, madre adottiva alla quale [illegible] profondamente legato e che, a differenza della mia città, mi ha fatto sentire figlio.

Mi auguro che presto [illegible] tardi anche i bambini novaresi possano conoscere i campioni che li hanno preceduti [illegible] fare tesoro della loro esperienza, traendone stimoli per praticare un'attività che è maestra di vita e che a Novara sta scomparendo.

Nel caso questo mio ennesimo sfogo risulti vano, tornato dalle Olimpiadi di Sidney andrò a festeggiare [illegible] Vercelli dove, [illegible]za fatica, troverò un motivo per brindare!

**Spadista novarese in forza alla Pro Vercelli Scherma*

CALCIO

I lanieri ingaggiano l'ex spezzino. A Vercelli pure il giovane Motta

[illegible]: la [illegible] di Sanguinetti [illegible], un [illegible] per la Pro

VERCELLI

S'infiamma il mercato di Biellese e Pro Vercelli. Ieri i due club hanno m[illegible] a segno alcuni colpi. Il tutto in attesa del gran finale.

Qui Biellese. I bianconeri hanno perfezionato l'accordo con Mauricio Sanguinetti. L'attaccante italo-cileno, quest'an[illegible] in forza allo Spezia, ha raggiunto ieri pomeriggio l'accordo con il presidente Massimo Ghirlanda. Il dopo Guidetti-Sinato si apre quindi [illegible] l'arrivo in bianconero dell'attaccante che con 4 reti e [illegible] presenze ha contribuito alla promozione in C1 dello Spezia.

Sanguinetti, classe '79, è calcisticamente cresciuto nelle fila di Sampdoria e Genoa, prima di approdare nello Spezia, dove ha disputato gli ultimi campionati. E' un centravanti dotato di un discreto fisico (180 [illegible] di statura) [illegible] [illegible] buone doti tecniche. E' un ambidestro, anche se il [illegible] «piede» preferito è [illegible] sinistro.

Schiacciato [illegible] una concorrenza spietata (Zaniolo, Agostini, Carlet), Sanguinetti ha preferito lasciare il team ligure salito in C1 per disputare [illegible] stagio[illegible] da protagonista in C2. A Biella vestirà [illegible] [illegible] maglia [illegible] titolare potendo dimostrare il proprio valore. C'è ancora incertezza sul nome della seconda punta, anche [illegible] la trattativa meglio avviata è quella attorno a Giulietti (Saronno).

[illegible] settimana la Biellese ave[illegible] concluso [illegible] il difensore centrale Biava dall'Albinoleffe. L'attuale retroguardia [illegible] compo[illegible] dai confermati Mazzia e Severi e d[illegible] nuovo Biava. Resta [illegible] definire la posizione di Ivan Campese.

Qui Pro Vercelli. Due, inve[illegible] i volti [illegible] per le bianche casacche. Dal Como, ma con trascorsi anche nel Saronno, arriva Stefano Motta. Si tratta di un tornante sinistro [illegible] '79 che potrebbe [illegible] [illegible] valida alternativa a D'Agostino.

L'altra [illegible] entry è Filippo Vianello, 23 anni, difensore centrale. Un «marcatore» di categoria, dal momento che ha disputato le ultime quattro stagioni in C2. Cresciuto nelle giovanili del Verona, Vianello ha militato quasi [illegible]pre [illegible] [illegible] veneti: Mestre, Giorgione (dove ha incrociato diverse volte i bulloni con [illegible] Pro) prima di trasferirsi, quest'anno, al Sassuolo.

L'arrivo di Vianello, che do[illegible] formare con Giampaolo Motta l'ossatura difensiva della squadra, potrebbe significare che [illegible] cessione di Dal Compare [illegible] vicina: «Abbiamo aperte diverse trattative - precisa Turotti - ma niente di concreto. Vedremo nei prossimi giorni». Oltre all'ex trevigiano sul piede di partenza ci sono Righi e Panzanaro.

Motta e Vianello, che v[illegible] a rinfoltire la pattuglia dei rinforzi aperta da Speranza, Turi e Ficco, dovrebbe essere comunque il prologo per un finale di mercato pirotecnico: nel mirino [illegible] sarebbero ancora un centrocampista d'esperienza e [illegible] attaccante che arriva dalla C1 (Zerbini?).

E sulle operazioni di San Donato «Quarta Rete Nord» dedicherà due trasmissioni. Questa sera, alle 21,15 e, soprattutto mercoledì [illegible] [illegible] speciale di un'ora e mezza a partire dalle 20,45 e collegamenti in diretta con Forte Crest. [r. s.]


Il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda (a sinistra) e il direttore sportivo della Pro Vercelli Sandro Turotti


È arrivata l'estate
che aspettavi!
5110
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
50.000 lire* incluso,
+ una
249.000 lire*.
per chiamare i numeri di rete nazionali
Omnitel
95 minuto** (+iva).
www.omnitel.it
omnitel
Persone in grado
MEGLIOLA MASSIMO
CUNEO
GIULIANO FRATELLI
CUNEO
PROTEA ENGINEERING
SALUZZO (CN)


VENERDÌ 7 LUGLIO
OSPITE D'ONORE
DJ
LEO MAS
FRISKY NATION
LIMITED
MEDITERRANEO
S.S. ASTI-ALBA ISOLA D'ASTI (AT)
PRENOTAZIONI 0335-6930711


Grande Vendita
Promozionale
dall' 8 luglio
al 4 agosto
SCONTI
dal
20%
al
60%
MIROGLIO
CORSO NIZZA 6 CUNEO

[illegible] QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE SCOMMESSE

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre [illegible] chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da [illegible] milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



[illegible] DELLA MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle [illegible] della [illegible] in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettilineo

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano una gara tra amici

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, [illegible] notte scorsa, [illegible] vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, è morto sul colpo. I tre colleghi che erano in servizio con lui, in via Frejus, [illegible] la periferia della città, lo hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noè, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una gara per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano e Piossasco. Ma solo una bravata, una disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento è davanti, con le ruote quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'estate scatenano da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare la corsa. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida si accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, e subito viene tamponata dal Vitara, che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo [illegible] ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze [illegible] non c'era più niente da fare», dicono i colleghi, trattenendo le [illegible]. «Una gara di velocità», ripetono [illegible]olti. I carabinieri sono più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso [illegible] consentito». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferrero [illegible] Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colposo». La moglie [illegible] Valter è stata svegliata nel cuore della notte, a casa, in via Cesare Battisti 24. «Signora, una disgrazia». Si è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani la foto del marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.

La tragedia di notte alle porte di Orbassano
I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di un ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, non saprei cosa dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La casa curata, il prato inglese tagliato di fresco, la staccionata in legno sotto il portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una scena da competizione, cosa le ha raccontato [illegible] figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda ma posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi non riesce a parlare. Di certo non era una gara: sono stato a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato la strada non a velocità esagerata. Dietro di sé aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. Mio figlio ad [illegible] certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente [illegible]. Subito ha creduto di aver colpito un muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che cosa prova lei?

«Non riesco a descrive il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità di padre; provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe ai familiari del vigile ucciso? A sua moglie, e alla bimba di sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, non saprei come affrontare la situazione. Ma la prego, non descriva mio figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

[m. peg.]

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione di Torino capitale

E' stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, è parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

«Meno infortuni nelle nostre aziende»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

Marina Cassi

E' ottimista sulla situazione economica del suo settore il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa economica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani [illegible] «Per le aziende il problema è duplice: sono aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il [illegible] presidente è stato eletto nel pieno della stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono [illegible] vertenze aperte, di cui [illegible] in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari alle banche delle ore alle qualifiche.



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

Così non si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo le piattaforme; respingiamo tutto quello che non riguarda il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 [illegible] il rinnovo del biennio economico del [illegible] collettivo [illegible] deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del [illegible] lavoro che la [illegible] crescere in modo [illegible] compatibile con la presenza delle aziende [illegible] mercati nei quali i prezzi [illegible] stabili e tendono a scendere».

Ma c'è un tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni morte è una tragedia e che va evitata. Però la realtà è molto diversa da quella che si racconta: i dati Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del [illegible] nella [illegible]tà, del 13-14 nell'istruzione, del 6 [illegible] pubblica amministrazione che [illegible] mi sembra siano settori globalizzati sottoposti a una esasperata competizione. Noi abbiamo molta attenzione ai problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della [illegible]za che deve crescere, cosa difficile in un Paese in cui c'è l'obbligo del casco sulle moto e delle cinture e nessuno ti ferma se violi la legge».

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Duecento espositori Parte «Vallinfiera»



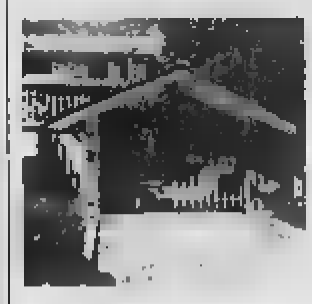
[illegible] Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex [illegible]ma «Musso», in piazza Montebello. La rassegna, promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori: arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici saranno al centro della «vetrina». Oltre alla parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un servizio di ristorante e bar, uno spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» è anche un momento di promozione del territorio, [illegible] sue bellezze artistiche e naturali. Gli orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24; alla domenica.

Bagarre sui [illegible] in tutta Biella

BIELLA. In città è bagarre sui saldi. Nel Biellese la data d'inizio delle vendite di fine stagione è stata concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, a differenza di altre realtà piemontesi in cui i saldi s'iniziano prima. Ma molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, in questi giorni, alle vendite promozionali che con la nuova legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione dello Stabile si apre con [illegible]

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, presentata ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto come un sistema di segnali; il cartellone è come pieno di bandierine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, ma che ancora si possono vedere».



Vanno [illegible] sfrattario e la casa esplode

QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati a casa di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. Quando l'uomo è andato incontro ai militari, [illegible] il cancello del cortile, l'alloggio, saturo di gas, è esploso. Porte e finestre [illegible] state divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Per ora [illegible] sono stati presi provvedimenti giudiziari, ma è stato accertato che il gas è uscito da una bombola [illegible]iata aperta nel soggiorno dell'appartamento.

[illegible]p e prostituzione «Noi [illegible] pronti»

[illegible] Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta di Livia Turco [illegible] regolamentazione della prostituzione e si dice disposto ad applicare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga all[illegible]

[illegible] TICINO. Un tratto [illegible] sponde [illegible] canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati sommersi un allevamento di suini e un impianto di piscicultura: il canale è stato chiuso con gravi danni per l'agricoltura.

Cittadini e [illegible] «call [illegible]» in linea



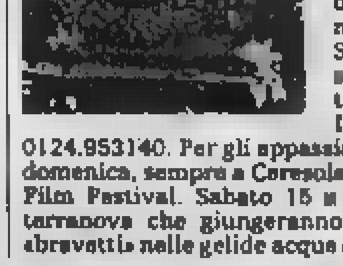
TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. E' la nuova iniziativa del Dipartimento delle Entrate di Torino, che ha attivato il numero verde 147800444 destinato a sostituire il precedente [illegible] di assistenza telefonica (attenzione: il vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire da questa settimana, 38 operatori divisi in [illegible] postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad 80) saranno a disposizione dei contribuenti su varie materie: fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

Fuochi [illegible] in extremis

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera dopo la sfilata delle carrozze, in onore del patrono della città e della diocesi di Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla osta [illegible] dalla [illegible]e di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora ci sono un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia

Il reggae giamaicano a Extra Festival

TORINO. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival con il concerto di Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustrare la formidabile capacità di questo ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenienza dei due gruppi: i Tickets [illegible] di Bergamo, gli Africa di Pinerolo.



I concerti in quota nel Parco Gran Paradiso

CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota [illegible] la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibisce il [illegible] alpino La Rotonda di Agliè diretto [illegible] Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 e domenica 16, [illegible] perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.


SABATO 8 LUGLIO
APRIAMO
IN BELLEZZA.
Sabato 8 luglio apriamo in bellezza!
Una splendida orchidea ed un omaggio* a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria DECA by MO/US, nei rinnovati locali di Alba, Piazza Savona, 7.
Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.
Sabato 8 luglio ad Alba, in Piazza Savona, 7 nuova Profumeria DECA by MO/US.
PROFUMERIA
DECA
by MO/US
ALBA, P.ZZA SAVONA, 7

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

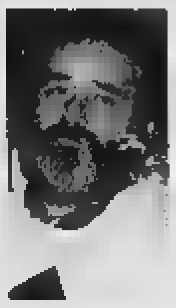
Stroncato da infarto all'istituto «Signori»

Morto (56 anni) Gustavo un amico dei fossanesi

FOSSANO

«E' morto Gustavo». La notizia ieri mattina si è diffusa tra l'incredulità generale. Gustavo (lo chiamavano ; quasi nessuno conosceva suo cognome, Parola) aveva anni; era «adottato» dalla città. Senza genitori, senza parenti, viveva all'istituto «Monsignor Signori», in via Orfanotrofio, e tra parte della giornata fuori. Tutti gli volevano bene. E' morto ieri , nel suo letto. L'hanno trovato le suore Cottolengo, che gestiscono la casa. Hanno chiamato il medico, ma non c'è stato nulla da fare: un infarto l'ha stroncato nel . Recentemente aveva to problemi a gamba, questo non gli impediva di continuare i suoi giri in città. Partiva al mattino presto e cominciava il «giro» visite: i commercianti di Roma, i degenti dell'ospedale, dove passava ogni mattina.

Appuntava sulla giacca medaglie; la bici era agghindata di gingilli, la radio alto volume appesa al manubrio. A Natale vestiva i panni S. Giuseppe nel «presepe vivente». Funerali stamane, alle 9,30, nella cappella del «Monsignor Signori». [l. a.]



Gustavo era stato «adottato» dalla città. Senza genitori e parenti viveva all'istituto «Monsignor Signori» in via Orfanotrofio. Stamani i funerali

«Appropriazione indebita» ai danni di clienti del Banco Azzoaglio

Prese un miliardo, patteggia

Al bancario di Montezemolo 22 mesi

Scola

MONDOVI'

Nel maggio '98 si era autodenunciato al magistrato, facendo aprire l'inchiesta che lo ha portato alla condanna per «appropriazione indebita aggravata». Giuseppe Taramazzo, di Montezemolo, ex dipendente del «Banco Azzoaglio» nella filiale di Ceva, ha patteggiato l'altra mattina, davanti al giudice monocratico di Mondovì Simonetta Boccaccio e al pubblico ministero Riccardo Baudinelli, un anno e 10 mesi di reclusione e un milione mila lire di ammenda, con la sospensione condizionale della pena.

Nell'aula di Palazzo di Giustizia l'imputato non c'era e nemmeno i rappresentanti dell'istituto credito, mentre erano presenti alcune delle persone dai cui conti bancari stato prelevato - che fossero informate - il denaro oggetto dell'illegale appropriazione.

«In tutto la somma prelevata superava il miliardo - ha spiegato il difensore, avvocato Mario Almondo Torino -. Nessuna delle persone offese si è costituita parte civile».

L'uomo, incensurato, risulta l'unico imputato nella complessa vicenda. L'avvocato Almondo ha precisato: «Per quanto di nostra conoscenza, non ci sono state altre persone coinvolte nell'indagine, neanche posizioni poi archiviate dal giudice per le indagini preliminari. Ricordo che Taramazzo si era presentato in modo spontaneo davanti al pubblico ministero, esibendo i documenti che lo autoaccusavano quando non c'era ancora nessun indizio a suo carico e i fatti che lo riguardavano erano stati scoperti». Il bancario, all'apertura della vicenda giudiziaria, aveva lasciato l'istituto di credito cebano, nel quale lavorava da molti anni, apprezzato dai clienti per i modi gentili e la disponibilità sempre dimostrata.



Giuseppe Taramazzo si autodenunciò al magistrato quando ancora le irregolarità che aveva commesso non erano state scoperte

Ad agosto arriverà anche Sandro Mazzola

Allenamenti e partite col Toro nella Granda

CUNEO

I tifosi granata della «Granda» riavranno squadra del cuore tutta per loro. Il Torino Calcio trascorrerà l'ultima settimana di pre-campionato in ritiro a Caraglio, dal 5 al 12 agosto e disputerà due amichevoli: la prima lunedì 7 agosto al «Paschiero» di Cuneo, in un triangolare con l'Astrea (Associazione sportiva della quale è presidente Giancarlo Caselli) e l'Ac Cuneo 1905, l'altra o il 10 o l'11 agosto nel Monregalese. Le gare dei granata, per volontà dell'allenatore Gigi Simoni, cominceranno alle 18, lo stesso orario dell'esordio in Coppa Italia del 13 agosto. Nella settimana di ritiro, oltre alla «rosa» di atleti, è annunciato anche Sandro Mazzola.

Coordinata da Sergio Rinero, referente dei granata per la «Granda», importante nell'esito delle trattative, è scattata l'iscrizione al «Club dei 200», che sull'esempio del Giro ciclistico d'Italia raggrupperà tifosi del Cuneese che l'8 agosto, tra gli altri vantaggi, ceneranno al «Quadrifoglio» di Caraglio con giocatori, tecnico e col presidente Attilio Romero. Le adesioni al Club sono già 120. [l. t.]



Gigi Simoni neo allenatore del Torino Calcio, ha scelto di giocare le due sfide nel Cuneese . l'orario delle gare di Coppa Italia

E' SALTATO IL PAVIMENTO DEI PORTICI



Esplosione per il caldo in centro a Cuneo

Paura, ma nessun ferito, poco dopo le 11 in corso Nizza a Cuneo. Si è sentito un gran rumore sotto i portici vicino a piazza Europa: si è alzato parte del pavimento portici. Un cliente del bar «Astoria» - che si trovava a pochi metri, seduto nel dehor - si è visto letteralmente sollevare terra di alcuni centimetri, ma non si è fatto nulla (salvo la rottura degli occhiali). Immediatamente è scattato l'allarme: sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco, oltre ai vigili urbani. L'area è stata transennata e al passaggio dei pedoni. Inizialmente si era pensato ad possibile fuga di gas, ma poi è prevalsa la tesi del caldo che avrebbe alzato e fatto saltare le strisce decine di piastrelle del pavimento

La proposta riguarda anche i presidenti delle due Province interessate

«Pronti a dimetterci per la Cn-At»

Protesta dei sindaci riuniti ieri ad Alba

Giuseppina Fiori

ALBA

Dimissioni sindaci dei Comuni interessati all'autostrada Asti-Cuneo e dei presidenti delle due Province: è la proposta che hanno lanciato ieri i primi cittadini, Giuseppe Rossetto, di Alba, e Franco Guida, di Bra, all'incontro svoltosi nella sala consiliare del municipio, per sbloccare l'annosa questione dell'Asti-Cuneo. I due sindaci, intervenuti alla riunione insieme con i rappresentanti delle forze imprenditoriali, hanno spiegato: «Proponiamo ai nostri colleghi di mettere in atto questo gesto eclatante, se l'incontro in programma a Roma il 14 luglio non porterà a soluzioni immediate e praticabili. Una decisione da attuare il giorno immediatamente successivo».

La proposta di dimissioni in blocco sarà ufficializzata lunedì alla riunione del Comitato di monitoraggio, in programma alle 10 in Prefettura. Ieri si è parlato anche di altre forme di protesta, tipo blocchi stradali. Il presidente dei commercianti, Gian Giacomo Toppino, ha assicurato l'appoggio delle categorie economiche alle «azioni che i sindaci vorranno intraprendere». Erano presenti il direttore Aca Giancarlo Drocco e il vice Fabrizio Pace, il presidente della Piccola Industria-Unione industriale di Cuneo Ernesto Abbona, il direttore dell'Ascom Bra Luigi Barbero e il vice presidente Alberto Aprato. Inoltre i direttori degli artigiani albesi Mario Barberis e della Coldiretti Terenzio Ravotto nonchè Mario Viazzi e Giuseppina Anfossi dell'Unione provinciale Agricoltori, Valentina Masante della Cia e Giovanni Ferrero Cna. Tutti d'accordo sulla necessità di «far qualcosa per sbloccare la situazione che penalizza l'economia e il turismo».

Giancarlo Drocco ha avanzato un'altra proposta, che è stata condivisa: «Se tutti i tentativi risulteranno vani, i Comuni di Alba, Bra e Asti, insieme con la Regione, costruiscano quei trenta chilometri di strada, a quattro corsie, che sono necessari per collegare Marene ad Alba e Asti. Saranno sufficienti per risolvere, per un po' di anni, i problemi più scottanti di questa zona, in attesa della soluzione globale». Ravotto ha anche criticato l'avvio dei cantieri a Carrù mentre sarebbero più urgenti nel tratto Bra-Alba-Asti.

Provocazione dei commercianti «Costruiamo noi una strada a 4 corsie da Bra ad Asti»

La Coldiretti invece polemizza contro l'avvio dei cantieri tra Carrù e Cuneo anzichè nelle Langhe



Nel salone consiliare del municipio ad Alba ieri mattina si sono incontrati amministratori pubblici e numerosi rappresentanti delle categorie

Forse ufficializzato oggi dal Governo

Alluvione, s'attende lo stato di calamità



La riunione [illegible] sindaci cuneesi in Provincia con il prefetto e l'Autorità [illegible] Bacino

CUNEO

Si è conclusa fra dubbi e incertezze la riunione svoltasi ieri in Provincia fra i sindaci e le autorità preposte a coordinare i provvedimenti per sanare i danni dell'alluvione, ed [illegible] altri disastri. Erano presenti il prefetto Mario Spanu, gli assessori provinciali Francesco Rocca e Mario Botto, quello regionale alle Opere Pubbliche Carlo Giraudo, Paolo Salsotto del Corpo Forestale, Furio Dutto dirigente dell'Autorità di Bacino del Po.

Durante la discussione si sono evidenziate due opinioni: quella del prefetto che tendeva, in caso di calamità, ad affrontare subito le prime opere di risanamento, e quella dell'ingegnere capo della Regione, Diego Telesca, il quale ha sostenuto che occorrerebbe coordinare le iniziative in modo tale da evitare sprechi di forze e risorse.

Il prefetto, rivolto a sindaci e ai presidenti delle Comunità montane, ha detto: «Sono anni che subite le alluvioni nonostante [illegible] regole precise per prevenirle; perché non le avete applicate? Perché avete trovato troppe difficoltà. Intendo seguire la strada più breve, se necessita, evitando il ricorso ai Beni Ambientali quando non occorre il loro parere, e agevolare le attività delle amministrazioni locali».

Oggi, intanto, il Governo dovrebbe dichiarare lo [illegible] calamità per il Cuneese (ed il Piemonte), in relazione all'alluvione di giugno: nella «Granda» sono crollati sette ponti e i danni pubblici superano i 100 miliardi. [b. s.]

Musica, balli latino americani, arte, libri e giochi per i bambini

Sfilata di moda in corso Nizza

Stasera negozi aperti in Cuneo Nuova

CUNEO

Secondo appuntamento stasera con «Cuneo by night», negozi aperti dalle 20,30 alle 23,30 in [illegible] Nizza alta, da piazza Europa a piazza d'Armi, e nei primi tratti di corso Vittorio Emanuele e corso Galileo Ferraris, trasformati in isola pedonale. Ricchissimo il programma degli appuntamenti odierni, allestito dal «Comitato Cuneo Nuova '82»: [illegible] Nizza, infatti, farà [illegible] passerella per «Glamour sotto le stelle» sfilata di moda (a cui contribuiscono i negozi Iper Bimbo, Profili, Imagine, American Wear, Sabrina, Linea Pelle, Mille Fili, Punto Lotto e Lara): a sfilare ci saranno anche miss Fragola e miss Belle Gambe, recentemente incoronate reginette a Poveragno.

Per il Punto musica suonerà il duo «Gli antenati»; in piazza Europa, di fronte alla galleria San Carlo, si ripeteranno le esibizioni di spinning e balli latino americani, a [illegible] di «Pianeta Fitness». Per i più piccini, in corso Nizza, angolo corso Santarosa, Squalo, Castello e Box palline della ditta Rainero (giochi gratuiti). La concessionaria automobilistica Grm presenterà i modelli più prestigiosi della Bmw.

Alla Bottega dell'artista esporrà il maestro Godio (pittura [illegible] vetro). Al caffè Bibe in corso Ferraris, dimostrazioni di «personalizzazione» di saponi e di «cartonage». Alla libreria Biblos di piazza Europa, infine, Massimo Centini presenterà il suo libro «Streghe, masche ed altre storie della tradizione piemontese». [m. bo.]



Una rappresentanza [illegible] Comitato Cuneo Nuova '82, promotore delle serate

Troppo spesso consideriamo il viale Angeli una strada di scorrimento veloce, da percorrere in alternativa a corso Nizza o [illegible] Monviso per raggiungere il centro cittadino o uscire da Cuneo in direzione di San Rocco Castagnaretta e Borgo San Dalmazzo. Per un giorno - almeno - dimentichiamoci la sua impropria valenza di «circonvallazione», lasciamo l'auto e facciamoci incantare dal viale nella sua naturalezza. L'occasione è «dietro l'angolo»: domenica, alle 17, dal monumento della Resistenza partirà una passeggiata guidata promossa da Pronatura. Sarà l'occasione per conoscere il patrimonio [illegible] che il corso alberato offre, la storia e i segreti delle varie specie di piante. E sempre domenica il viale Angeli - l'ora fissata è ancora le 17 - ospiterà [illegible] spettacolo della compagnia Teatro Pirata che rappresenterà, [illegible] la direzione artistica della Compagnia Il Melarancio, il «Gran Circo dei Burattini»: il teatro popolare e quello di piazza si fondono per divertire il pubblico dei bambini. [g. p. m.]

Un concorso per promuovere la [illegible] suina «targata» Cuneo

L'ASSOCIAZIONE produttori suini, «Aps», è stata costituita agli inizi degli [illegible] Ottanta come emanazione della Coldiretti. La sede legale è a Torino, quella operativa è a Cuneo dove operano i due terzi degli allevatori che complessivamente sono oltre cinquecento e allevano più [illegible] due milioni di capi all'anno.

Presidente dell'Aps è un giovane allevatore di Vottignasco, Mauro Marenco; responsabile tecnico Sara Ferrero.

Spiega il presidente Marenco: «Nei primi anni dell'attività l'associazione dei produttori ha puntato a migliorare la qualità delle carni suine per incrementare il consumo. La gente ora restia negli acquisti perchè riteneva che la carne fosse grassa e quindi dannosa alla salute. Forse vent'anni fa [illegible] così [illegible] ora [illegible] lo è più perchè attraverso la selezione genetica abbiamo ottenuto animali magri [illegible] pochi grassi che sono insaturi e quindi «buoni».



Mauro Marengo

Non è certo un caso che i dietologi la consigl[illegible] agli anziani, ai bambini, ai malati e a quanti seguono diete ipocaloriche».

Aggiunge Sara Ferrero: «L'Associazione produttori suini negli ultimi anni ha svolto una intensa attività promozionale attraverso pubblicazioni, partecipazioni alle fiere alimentari, corsi presso le scuole per abituare i ragazzi a consumare sempre di più carne suina. Sono stati anche pubblicati dei ricettari per offrire alle casalinghe la possibilità di sbizzarrirsi con nuovi invitanti piatti a base di carne suina. Abbiamo poi indetto un concorso aperto a tutti per suggerire una [illegible] promozionale per la [illegible] suina collegata al territorio che [illegible] de il 30 luglio e i cui elaborati [illegible] inviati all'Aps, piazza Foro Boario 12 1200 Cuneo».

E prosegue: «Infine per rafforzare la nostra immagine presso gli sportivi stiamo per avviare la sponsorizzazione della squadra del Triathlon Cuneo. Da [illegible] dimenticare che ogni anno almeno due milioni [illegible] suino diventano prosciutti crudi di Parma e San Daniele».

Un problema che pesa sul futuro dei produttori [illegible] suini è la carenza in provincia di una efficiente industria di trasformazione che utilizzi al meglio i due terzi del suino che non [illegible] in Emilia e nel Friuli.

Un primo importante passo è comunque la costituzione del Consorzio salumeria tipica che ha avviato le pratiche per il riconoscimento del salame e prosciutto cotto di Cuneo e che ha sede presso la Camera di Commercio. Puntare sulla qualità e tipicità è infatti la carta vincente. [g. d. m.]

Piramide alta 20 metri all'ingresso dell'area espositiva. Arredocasa e Autunno con gusto

Ecco le novità della Grande Fiera d'estate

La XXV rassegna si trasferisce al Miac dei Ronchi

CUNEO

Area Miac ai Ronchi lungo la statale per Fossano. Questo il nuovo indirizzo della «Grande Fiera d'Estate», che quest'anno (è la XXV edizione), si sposta dalla sede tradizionale di piazza d'Armi.

La rassegna commerciale (mille stand su un'area che sfiora i 70 mila metri quadrati) sarà ancora una volta protagonista dell'estate del Sud Piemonte. I [illegible] padiglioni presentano numerose novità, a partire da una maxi piramide alta 20 metri, che accoglierà i turisti al bivio con la statale, farà da portale d'ingresso al percorso di stand e rappresenterà il distintivo delle Fiere cuneesi.



La presentazione della Fiera l'altro [illegible] in Santa Chiara

Si rafforza e si amplia la presenza dell'arredamento di qualità: la Fiera ripropone «Arredocasa», un padiglione con ambientazioni di camere da letto, cucine, studi e bagni, novità nel settore del mobile e degli accessori. Ci sarà nuovamente l'area riservata a «Domusauto».

Il settore dell'enogastronomia sarà il «cuore» della rassegna (si aprirà il 25 agosto e proseguirà fino al 10 settembre). Due le grandi «tentazioni» golose e del palato: Eurogourmet e «Autunno con gusto». Il primo è un padiglione dove protagonista è la cucina del territorio, ambasciatrice di cuneesità, con tutte le Doc e Dop, fiore all'occhiello [illegible] un patrimonio a tavola che ovunque riscuote successi. «Autunno con gusto» è [illegible] percorso, un sistema fiere che invita a scoprire tante città e paesi della provincia in occasione di rassegne espositive dedicate ai prodotti.

La Fiera sarà anche l'occasione per un viaggio virtuale fra natura e arte: gli enti istituzionali - tradizionali ospiti della rassegna - inviteranno i visitatori a diventare ambasciatori dei gioielli delle vallate (dall'escursionismo alla vacanza in montagna) e dell'arte di tante città, da Cuneo a Saluzzo, Mondovì, Fossano, Savigliano per arrivare ai confini con la Francia. Nell'area istituzionale ci saranno anche l'associazione patto per lo sviluppo della Provincia di Cuneo e la Banca regionale europea.

Infine, uno sguardo alle manifestazioni. Ogni sera grande spettacolo [illegible] laser: un evento che attirerà in Fiera migliaia di persone con il naso all'insù. Altra novità, l'area sportiva con un campo da hockey.

Quest'anno la rassegna ha stretto [illegible] accordo con l'Ipercoop: su tutte le pubblicità delle due realtà cuneesi saranno presenti i due marchi, con uno scambio di informazioni che non potrà che [illegible]buire a [illegible] la mostra cuneese e l'ipermercato.

C'è anche un'intesa con la Gis per [illegible] programma di riduzioni ai visitatori della rassegna per l'utilizzo degli impianti (piscina e tennis) del Lido di Cuneo. [r. s.]

Priebke e la querela a «Famiglia Cristiana»

Non può e non deve passare sotto silenzio il processo per diffamazione al periodico «Famiglia Cristiana» intentato da Priebke che si celebrerà al Tribunale di Alba il 14 novembre. Con quale cinismo «il boia delle Ardeatine» chiede 500 milioni di risarcimento alla testata albese per il fatto che si sente diffamato rispetto a delitti che mai avrebbe commesso?

Invece di querelare perché Pribke non ha prodotto le [illegible] controprove documentate sui fatti che tanto l'indignano sul piano «morale»?

L'universale condanna delle coscienze civili all'efferatezza del passato di Priebke non basta a ammorbidire l'ultraottuagenario teutonico che contrariamente ai suoi normali costumi non ispira alcuno sentimento positivo o di compassione.

Mi auguro che i giudici siano clementi con la testata albese e semmai condannino, almeno virtualmente, l'altezzoso vecchietto a rivedere per 48 ore di fila, giorno e notte, i documentari dell'epoca giovanile che lo riguardano.

Piero Mollo, Alba

Un camionista «appiedato»

S[illegible] un vecchio imprenditore degli autotrasporti che si sente penalizzato da una Legge che gli impedisce di lavorare. Ormai ho superato i 65 anni di età ma sono ancora in grado di svolgere il mio lavoro come dimostrano le visiste mediche che mi hanno autorizzato al mantenimento della patente C/E ancora per due anni. Però il Codice della strada, all'art. 115/2, vieta agli ultra 65enni la guida di automezzi superiori alle 20 tonnellate. Io posseggo un mezzo più grande e quindi non potrei più lavorare.

Circa un mese fa la Polizia Stradale [illegible] ha sequestrato il mezzo che io non potrò più guidare con enormi spese per le mie possibilità. Cosa posso fare? Vorrei continuare a guidare: ho fatto anche istanza al Ministro perchè ritengo che in, un'Italia fondata sul lavoro, chi ha voglia di lavorare vada incentivato e non penalizzato. Le attuali tecnologie con le quali sono costruiti i camion non rendono un mezzo più pericoloso a seconda di quanto pesa, [illegible] la Legge [illegible] in contrario e [illegible] costretto ad interrompere la mia attività.

Giovanni La Valle, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible] 444, **Alba:** 316 313, [illegible] 441 744; **Albaretto Torre:** 520 144, [illegible]gnolo: 392 836, **Barge:** 346 262, **Bor**[illegible] Dalmazzo: [illegible] 423 370, 42 01, **Busca:** 945.858, 945.455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; [illegible] 95 115, **Dronero:** 916[illegible], **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811 010, **Morozzo:** 772 565; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** [illegible], **Ormea:** 390 090, [illegible] 987 477, **Peveragno:** [illegible]; **Racconigi:** 64 644, **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** [illegible]; **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano Cri:** 0172.717.107, **Vinadio:** 959 126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Cen[illegible]: 443411, [illegible]: Cuneo: 608 811, [illegible] 70 55 11, [illegible]: 211 811, [illegible] (0172) 485 311

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, telefono 0171 692 851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[illegible]: Pieve, corso Pieve [illegible], telefono [illegible]

Bra: Benotti, via E. Brizio 25, telefono 0172 412.419

[illegible] Cumino, via [illegible] 77, telefono [illegible]

[illegible] T[illegible], via Meridiana 8, telefono 0174 42.404

Saluzzo: S. Chiaffredo, corso Italia 56, [illegible] 0175 42 225

Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366

«La verità della vita e della persona è che essa appartiene a un Altro, è fatta da un Altro, respira e vive di un Altro, in questo preciso istante proviene da un Altro ed è diretta nelle mani di un Altro»

E' cristianamente mancato

Pietro Pezzuto

Lo annunciano la moglie Maria Lucia, i figli Ettore e Patrizia, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 7 luglio, ore 10, parrocchia San Pellegrino Laziosi. La cara salma proseguirà per il cimitero di [illegible] Roero (Cuneo)

— Torino, 6 luglio 2000.

Trovati molti escrementi sulle sedie. Polemiche su come allontanarli

«Fossano, lìberati dai piccioni»

Appello dei «Fichi d'India» nello spettacolo al castello

Luigina Ambrogio

FOSSANO

Non si placa il dibattito sulle modalità della «guerra» ai piccioni ■ «assediano» il castello degli Acaja, tanto che mercoledì sera, nella prima ■ ■ «Funny festival», le cacche ■ colombi, rondoni e stornelli sono state il «tormentone» dello spettacolo dei Fichi d'India. L'ipotesi ■ scossa elettrica a basso voltaggio (che verrà sperimentata sull'arco di San Martino, adiacente al castello), non piace a tutti. Oltre alla facile ironia (colombi allo spiedo: versione moderna del «vache elettrico») c'è chi ■ convinto che con questo sistema, i piccioni allontanati si sposteranno sui tetti adiacenti.

«Prima di sperimentare altre soluzioni - dice Antonio Castelli di ■lia nostra - ■ Comune porti a termine ■ chiusura delle feritoie, dove i piccioni amano nidificare. Chiudere quei buchi significa impedire ai volatili ■ deporre le uova, e quindi di moltiplicarsi. Le feritoie vanno chiuse con reti rigide: quelle flessibili, fissate con il silicone, ■ sono rivelate inutili. Si prenda esempio dalla Fondazione Cassa di ■ di Fossano: ■ dove è intervenuta per restaurare le chiese, ha provveduto ■ dotare ogni anfratto con reti adeguate, che impediscono l'ingresso dei volatili, senza problemi di impatto visivo. Dopo questi interventi si sono ridotte quasi del tutto le colonie stanziali di colombi».



Al castello degli Acaja sono iniziate le manifestazioni raccolte sotto il titolo «Funny Festival» che proseguiranno ■ ■ ■. Mercoledì si sono esibiti i comini «Fichi d'India» che hanno trasformato in «tormentone» il problema dei piccioni

La presenza di piccioni, stornelli, rondoni e taccole (queste ultime erano state introdotte per mangiare le uova dei colombi, poi si sono moltiplicate), oltre ■ ■ enormi problemi di manutenzione dei monumenti, crea imbarazzo agli organizzatori degli spettacoli all'aperto che animano l'«Estate degli Acaja». Il pubblico è costretto a schivare le «cacche» che arrivano dal cielo: prima ■ sedersi deve controllare che sulla sedia non ci siano sorprese. ■ qui le battutacce dei «Fichi d'India» che, scoperto il «tallone d'Achille» della città degli Acaja, ne hanno fatto un tormentone. Chissà che questo non imprima un'accelerazione alle iniziative «anti-piccioni».

La rassegna nell'ex caserma Musso sarà inaugurata oggi

Saluzzo propone «VallinFiera» fra enogastronomia e mobili

Prende il via, oggi, alle 18, la nuova manifestazione «VallinFiera», allestita nell'ex caserma «Mario Musso», in piazza Montebello. La rassegna, promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni - Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al ■ luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice in collaborazione con Fierimpresa di Torino. Sponsor ufficiale la Cassa di risparmio ■ Saluzzo. Sono duecento gli espositori con stand in cui poter fare uno shopping ■ divertirsi. Arredamenti, infissi, articoli commerciali di ogni genere, automobili, attrezzature da giardino e prodotti enoga■ che caratterizzano l'arte culinaria del Saluzzese, saranno al centro di questa vetrina. C'è un'area gioco per bambini, servizio ■ ristorante e bar, spazio per ■li spettacoli. Ogni sera sono programmati momenti di intrattenimento musicale, illusionismo, ■ baret, oltre a due sfilate di moda sposi e alla selezione regionale del concorso «Il più bello d'Italia». Ad aprire la kermesse, alle 21, il fantasista Toni Serafino, in arte «Celentano». In funzione un baby-parking.



L'ex caserma «Musso» che ospita la rassegna che si apre oggi alle 18 a Saluzzo

«Abbiamo varato l'iniziativa - spiega il presidente della Fondazione "Bertoni", Pierino Sassone - per portare più pubblico in città, in questo periodo estivo. La manifestazione vuole essere un ponte tra le rassegne tradizionali di primavera ed il Settembre Saluzzese».

Gli orari di «VallinFiera» sono: 18-24, ■ giorni feriali, 10-24 la domenica. L'ingresso è gratuito durante la settimana mentre la domenica si paga un prezzo popolare (cinquemila lire) [g. ne.]

GARESSIO

Porte aperte domenica alla Lepetit

La Lepetit organizza domenica l'«Aventis Family Day». Il program■ prevede: ■ 10, visita agli impianti; ore 12,30 pranzo al parco del villaggio; ore 15,30 musica ■ giochi a premi. [s. c.]

La festa degli amici di Jim Bandana

«Festa d'estate ■ Jim Bandana», oggi, dalle 10 alle 17, nel parco, protagonisti seicento ragazzi che hanno partecipato alle attività organizzate dalla cooperativa «Gli ■ di Jim Bandana». [l. a.]

CARAMAGNA

■ presenta libro dedicato al moto club

Al motoraduno al «lago dei Salici», che inizia stasera, sarà presentato il libro: «Bikers ■ altra gente» scritto ■ Carlo Adriano, ■ dei kanisters più anziani, laureato in filosofia a Torino. Nel libro racconta storie legate al celebre motorcycle club. Il libro costa lire 24.000, ed è edito da Tis. [m. b.]

Al teatro «San Giuseppe» fotografie di montagna

Stasera, n■ 21, nel teatro «San Giuseppe» diapositive sulla montagna e l'alpinismo realizzate da Luigi Lazzarato. [p. b.]

SAVONA

Orafi cuneesi alla mostra di gioielli in Liguria

E' prevista anche la partecipazione di una delegazione di orafi cuneesi (con il presidente Valerio Romana) al «Laboratorio prezioso», mostra ■ perle, orologi ■ gioielli, che s'inaugura ■ a Palazzo della Sibilla alla fortezza Priamar di Savona. [r. a.]

RACCONIGI

Torneo di bridge per la ricerca sul cancro

Domenica, dalle 15, ■ Margarie del castello Reale dei Savoia, torneo di bridge a coppie i cui proventi saranno devoluti alla «Fondazione piemontese per la Ricerca e la cura del Cancro». Per informazioni tel. 0172/693852 oppure 0335/5478164. [m. b.]

SALUZZO

Persone Down: costituita l'associazione

E' stata costituita la sezione saluzzese dell'Associazione italiana persone down. La sede è in via Costa 1/b; presidente è Marisa Pretto Bersano, ■ Federica Guino Battisti. [g. ne.]

SALUZZO

Medico revellese presidente del Lyons Club

E' il medico revellese Ferruccio Porrati, il nuovo presidente del Lyons Club Saluzzo-Savigliano. E' stato eletto in sostituzione di Giacomo Lorenzato, il cui mandato è cessato. [g. ne.]

CUNEO

In piscina volley camp con Liano Petrelli



Scatta lunedì il «Summer beach volley Camp», per ■ dagli 8 ai ■ ■ni organizzato alla piscina comunale, il Lido di Cuneo, da Liano Petrelli, ex Alpitour. Altri turni dal 17 al 21 e dal 24 ■ 28 luglio. Informazioni ai numeri 0339/5449067, 0171/699187. [r. a.]

CUNEO

Incontro sull'assistenza ■ il ministro Livia Turco

Si svolge stamane, dalle ■, al Centro Incontri della Provincia, ■ convegno sulla nuova legge sull'assistenza. Interverrà il ministro per la Solidarietà ■iale, Livia Turco. [g. ne.]

Si ferisce ■ ■ gamba con ■ motozappa

Costanzo Ciravegna, 60 anni, ieri pomeriggio stava lavorando ■ ■ motozappa nel terreno di un parente, quando ha inciampato, finendo investito dal macchinario, che lo ha ferito in modo grave alla gamba destra. E' stato ricoverato a Cuneo. [p. a.]

I colleghi scioperano

Operaio ferito in una ditta di serramenti

MARENE. Grave incidente sul lavoro ieri mattina nello stabilimento della «Legnoform», in via Guglielmo Marconi, specializzato nella produzione di serramenti.

Un operaio di 36 anni, Aurelio Berardi, residente a Marene, stava lavorando ad un macchinario «multilame», quando è rimasto ferito alle mani.

L'uomo è stato subito soccorso e trasferito all'ospedale di Savigliano e quindi al «Cto» di Torino, dove i medici lo hanno sottoposto ad un lungo intervento chirurgico (5 ore) per la ricucitura di quattro dita della mano sinistra rimaste impigliate nella multilama.

I funzionari dell'Asl di Savigliano hanno disposto il sequestro dell'apparecchiatura dove l'operaio, assunto a contratto determinato, stava lavorando. Per sollecitare l'urgente applicazione da parte dell'azienda della legge 626, sulla sicurezza nei posti di lavoro, il sindacato di categoria, la Fillea-Cgil, ha dichiarato per ieri pomeriggio 4 ore e mezza di sciopero. I dipendenti si sono riuniti in assemblea davanti ai cancelli dello stabilimento. [c. g.]

Polemiche a Ceva

Si dimette il presidente dell'Ascom



Giuseppe Bottero contesta la mancata consultazione dell'Ascom da parte del Comune per l'area di S. Bernardino

CEVA. Giuseppe Bottero si è dimesso ieri dalla presidenza dell'Associazione Commercianti, dopo tre anni.

In una breve nota c'è la motivazione: «La mancata collaborazione e la poca considerazione per l'associazione da parte dell'amministrazione comunale».

Alla base della polemica ci sarebbe anche la decisione del Consiglio comunale di variare da servizi a commerciale (dunque aperta alla grande distribuzione) l'area di San Bernardino, senza la consultazione dell'Ascom.

Sulla vicenda il sindaco, Alfredo Vizio, ha commentato: «Sono spiaciuto, ma anche stupito dalle ragioni del gesto. Mi pare un approccio semplicistico ■ ■ costruttivo». [p. s.]

Vettura incendiata

Un nuovo «raid» dei piromani di notte a Busca

BUSCA. A distanza di tre settimane dall'ultimo raid i piromani sono tornati a colpire. L'altra notte, in viale Stazione, è stata data alle fiamme una «Uno». Secondo le indagini dei carabinieri la vettura era stata parcheggiata dalla proprietaria, una pensionata, ■ piazza Santa Maria. I piromani hanno dunque prelevato l'auto nel centro storico di Busca per poi abbandonarla vicino alla stazione.

L'allarme è scattato alle 5,15. Sono stati avvertiti i vigili del fuoco e i carabinieri. L'auto è andata completamente distrutta. Nella notte tra il 15 e il 16 giugno, sempre a Busca, sconosciuti avevano dato alle fiamme due auto e un cassonetto dei rifiuti. Una delle vetture era parcheggiata in via Massimo D'Azeglio, mentre l'altra era in ■ in ■ garage del condominio «La Mammola», in via San Giacomo. Lo scorso autunno misteriosi incendi erano stati segnalati ai danni di stabilimenti artigianali e magazzini della frazione San Chiaffredo. I piromani avevano inoltre dato alle fiamme anche alcuni mezzi del circolo ippico con sede alla periferia della città. [c. g.]

Cerimonia alle 10

Domani Cuneo torna la salma di Dino Giacosa



Dino Giacosa cittadino onorario di Cuneo comandante partigiano (era nato l'11 luglio 1916 e morì nel giugno '99)

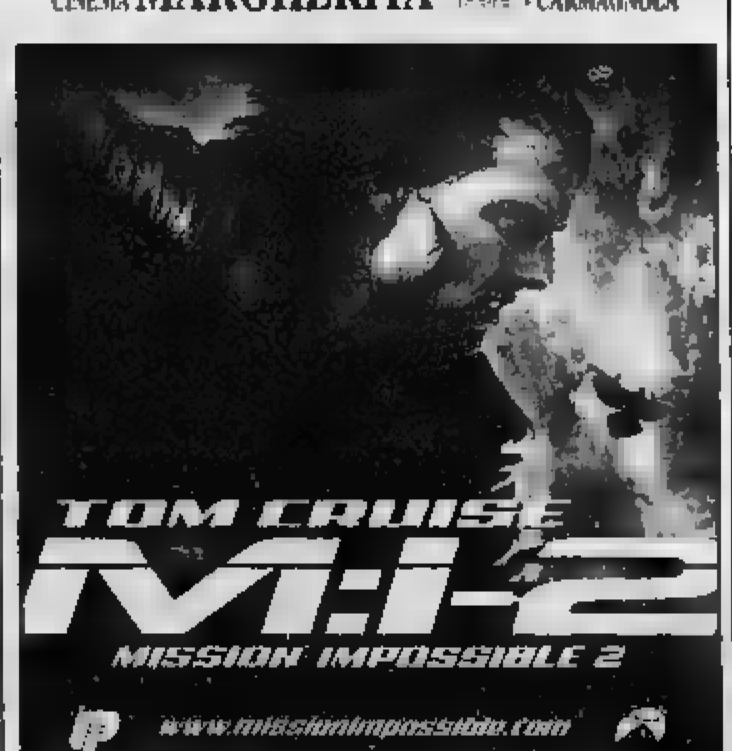
CUNEO. Domani i resti dell'avvocato Dino Giacosa, cittadino onorario di Cuneo, comandante partigiano (nato l'11 luglio 1916 e morto nel giugno del '99), saranno trasferiti nel cimitero urbano di Cuneo provenienti dall'istituto di medicina dell'università di Torino (dove la salma di Giacosa era stata protata su sua espressa volontà).

Saranno sistemati in una celletta (la num. 249 al quarto piano fuori terra, serie Ossario) in attesa che, trascorso il periodo previsto dal regolamento, vengano definitivamente trasferiti nel Famedio cittadino. Alla cerimonia, prevista alle 10, sarà presente il gonfalone civico, oltre alle associazioni partigiane, gli amici di Giacosa e il sindaco. [r. s.]

Promossa dai negozianti

A Savigliano assemblea sulla Leclerc

SAVIGLIANO. ■ preannuncia molto movimentata l'assemblea dei commercianti in programma lunedì, alle 21, al cinema Aurora per discutere sull'ipotesi di insediamento di un ipermercato della catena «Leclerc». Sarà infatti l'argomento ■ della discussione, il cui ordine del giorno contempla, genericamente, «aggiornamenti e decisioni in merito al possibile insediamento di grandi strutture di vendita». Interverranno, oltre ai vertici di Ascom e Confcommercio, il sindaco, on. Sergio Soave, e gli assessori al Commercio e all'Urbanistica Enzo Gullino e Lorenzo Morello. Fin dal primo momento in cui è stata resa la notizia dell'interessamento della multinazionale per la realizzazione di un ipermercato lungo la statale per Saluzzo, alla periferia della città, l'Associazione Commercianti ha preso una dura posizione nei confronti del progetto, polemico il presidente dell'Ascom saviglianese, Pietro Rubiolo, anche nei confronti dell'Amministrazione comunale, accusata di avere dato il suo consenso senza avere tenuto in considerazione la situazione delle aziende commerciali saviglianesi [p. b.]





Alle 21,30 in piazza don Delpodio protagonista la cantante Cheryl Porter

A Dogliani musica gospel e spiritual

Il festival è in programma stasera e domani

DOGLIANI

La suggestiva piazza don Delpodio, recuperata negli anni scorsi dall'amministrazione comunale per trasformarla in un palcoscenico naturale per [illegible] certi e spettacoli, ospita ancora una volta il festival di musica gospel e spiritual, che anima l'inizio del luglio doglianese.

Lo conferma l'assessore alla Cultura del Comune di Dogliani, Loretta Bonassi: «La piazza è situata nel centro storico e offre una suggestiva cornice a numerose delle nostre più importanti manifestazioni estive. E' stata inaugurata nel maggio '98, dopo un intervento di riqualificazione, che ne ha messo in evidenza e ha dato risalto alla splendida posizione e ha permesso di renderla teatro naturale all'aperto di suggestione non comune».

«Musici 2000», che rappresenta la sesta edizione della manifestazione, si svolgerà oggi e domani, con inizio alle 21,30

La prima serata avrà come protagonista Cheryl Porter e il «gospel ensemble» che l'accompagna con pianoforte e voci. Nella scheda di presentazione dello spettacolo, si sottolinea come l'artista, «uno dei migliori giovani talenti degli Stati Uniti», sia considerata «la nuova Sarah Vaughan».

La Porter è nata e cresciuta a Chicago, ma negli ultimi anni ha diviso la sua attività fra gli Usa e l'Europa.

«Le sue straordinarie doti vocali l'hanno portata a collaborare con alcuni fra i più importanti musicisti americani - hanno spiegato gli organizzatori in una breve nota artistica -, tra i quali Tito Puente, Hal Crook, Marshall Royal e Dave Brubeck. Si è esibita, inoltre, in numerosi festival europei, tra cui il «Montreux Jazz Festival» e il «Pistoia Blues», nel quale era accompagnata dai «Blues Brothers 2000» e da David Crosby».

In Italia, la cantante ha collaborato con nomi del calibro di Paolo Conte, ma è stata anche corista di Mariah Carey durante il suo «tour» europeo.

Fra i suoi impegni, c'è infine da ricordare la direzione artistica di alcuni gruppi gospel, come l'«International Gospel Messengers», «The Gospel Train», «The New Spiritual Ensemble» e il «Cheryl Porter Gospel Singers».

Sabato, invece, piazza don Delpodio accoglierà il raffinato e affascinante concerto dei «Faith Gospel Singers», che propone quattro voci e la sezione ritmica.

I componenti del gruppo sono musicisti e cantanti impegnati da anni soprattutto ad Atlanta, in Georgia. L'«ensemble» è stato ideato e fondato da Marvin Anderson, pianista e compositore che si è fatto apprezzare al punto da meritare anche un premio «Award» con il brano gospel «Pattern in my life».

Oltre ad Anderson, fanno parte del complesso James White, con la sua voce da tenore, Margaret Maddox Davie, considerata la «gran dama della musica di Atlanta», Linda Commings e Kenyetta Benson, le due cantanti.

«I «Faith Gospel Singers» propongono un concerto raffinato e suggestivo - hanno spiegato ancora gli organizzatori nella nota introduttiva alla serata -, che presenta in grande stile e con rinnovata energia i moduli tradizionali della musica religiosa, fondata sul canto alto e forte a cui fanno da sfondo modulazioni corali armoniche, di forte presa emozionale».

In caso di condizioni meteorologiche avverse, anziché all'aperto gli spettacoli si trasferiranno nella sala grande del cinema «Multilanghe».

Non si creerà la stessa suggestione della cornice di piazza don Delpodio, che si appoggia sulla ripa di Castello dove è possibile salire approfittando della rete di sentieri recuperati e ripristinati di recente, ma lo svolgimento dei concerti sarà garantito nelle migliori condizioni.

L'assessorato a Cultura e Turismo del Comune di Dogliani ricorda comunque che, per maggiori informazioni sulle attività in programma e sulle proposte del paese, è possibile rivolgersi all'«Infoturismo», facendo riferimento al recapito di telefono (che funziona anche da fax) 01737021O, attivo presso la biblioteca civica «Einaudi».

E' anche possibile consultare il sito Internet all'indirizzo www.comune.dogliani.cn.it, così come contattare il recapito di posta elettronica (E-mail: turismo@comune.dogliani.cn.it).

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo di stasera costa quindicimila lire, mentre quello per la serata di domani ne costa diciottomila. L'acquisto è possibile alla cassa, prima dell'inizio dei due concerti.

Per eventuali prenotazioni è opportuno rivolgersi alla biblioteca civica, la cui responsabile Lorenza Cillario è a disposizione per fornire tutte le indicazioni.

Dogliani si può raggiungere attraverso la statale 661 da Torino-Bra e dal Savonese, dalla strada di Langa che arriva da Alba, dalla provinciale di Fondovalle Tanaro. Il casello autostradale più vicino è quello di Carrù della Torino-Savona.





Cheryl Porter (a sinistra) è [illegible] dalla critica internazionale [illegible] migliori giovani talenti degli Stati Uniti» [illegible] considerata [illegible] nuova [illegible] Vaughan». In Italia la cantante ha collaborato [illegible] del calibro di Paolo Conte ed è [illegible] anche corista di Mariah Carey durante il [illegible] «tour» europeo. Sopra la formazione [illegible] «Faith Gospel Singers» (si esibirà domani) che propone quattro voci e la sezione ritmica

Allo studio un disciplinare per il prezioso prodotto

Tartufi: sfida sulla qualità

«Bollini» a garanzia del consumatore

GRINZANE CAVOUR

Si è svolta l'assemblea dei soci dell'associazione «Centro nazionale studi sul tartufo», di cui è presidente Giacomo Oddero, nella sua sede all'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Grinzane. Con l'occasione sono stati nominati i due vicepresidenti: Giovanna Cullino, sindaco di Murisengo (Alessandria) e Domenica Demetrio, assessore al Turismo della città di Asti. Inoltre, sono stati nominati tre nuovi componenti del consiglio direttivo: Paolo Filippi ed Emilio Lombardi, rispettivamente assessori all'Agricoltura [illegible] Province di Alessandria e Cuneo, nonché Flavio Accornero, in rappresentanza della Camera di commercio di Asti. Il presidente Oddero, che è anche l'ideatore del Centro nazionale studi tartufo, esprime soddisfazione: «Con le nuove nomine - dice - si è ulteriormente ampliata la rappresentanza dei territori delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo. Segno che il tartufo è sempre più un elemento catalizzatore di interessi comuni, incentrati attorno alla promozione dell'immagine del territorio».

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato quasi tutti i soci del Centro studi (Comuni, Camere di commercio, Ente turismo, associazioni) si è deciso di promuovere iniziative che coinvolgano tutto il Sud Piemonte e [illegible] tartufigena. Si è parlato anche [illegible] un ambizioso progetto, che [illegible]tà: ottenere la certificazione di qualità del tartufo. E' già allo studio e si spera di poterlo presentare ufficialmente in autunno, durante la 70ª Fiera nazionale. Nel concreto, si vuol dar vita ad un disciplinare del tartufo (sull'esempio di quello dei vini) legato non all'origine, ma alla qualità. Saranno cioè identificate, dagli esperti di analisi sensoriale, le caratteristiche standard che verranno codificate da [illegible] ente di certificazione autorizzato ad eseguire controlli. Al Centro studi sarà affidato l'incarico di distribuire i «bollini» che certificheranno la qualità del prodotto (secondo i canoni stabiliti sulla base di ricerche di analisi sensoriale), a garanzia del consumatore. L'ottenimento della certificazione di qualità rientra nel programma delle attività 2000 approvate dall'assemblea del Centro nazionale studi, unitamente ad altre iniziative. Tra queste, un dottorato di ricerca con il Cnr, finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo. Si stanno infine organizzando due corsi di formazione per nuovi «giudici [illegible] tartufo» ad Asti e a Murisengo. [g. f.]

CORSI DELLA SCUOLA DI AGLIANO TERME



Ecco i tecnici [illegible] marketing [illegible]

Sono nove i «tecnici [illegible] marketing enoturistico», usciti [illegible] corso regionale di formazione della scuola alberghiera di Agliano Terme, «Colline astigiane». I ragazzi (nella foto [illegible] una degli insegnanti, la sommelier Laura Pesce) sono già in contatto con enti pubblici, cantine sociali ed aziende private per costruirsi un nuovo lavoro. Tra le varie possibilità, la creazione di una cooperativa di servizi. Questi i nomi dei «neodiplomati»: Marco Baggi, Enrica Baglione, Mihaela Oana Bugnano, Manuela Lucchetta, Paolo Porzio, Nicola Rabbione, Nadia Verrua, Francesca Vola, Daniela Rabbione. [e. ce.]

Discusse nuove strategie di vendita

Brachetto, un re per i «wine bar»

Gian Luca Ferrise

[illegible]

«Brachetto: un vino giovane per i giovani». Si può riassumere così, quanto è emerso dal 2° Convegno nazionale sul Brachetto d'Acqui Docg che si è ten[illegible] ieri pomeriggio nella sala conferenze [illegible] Biblioteca del Seminario Vescovile.

Ad aprire i lavori è stato il presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, che ha sottolineato il successo che sta riscuotendo questo vino fra i giovani. «Dai dati di cui disponiamo abbiamo riscontrato che sempre più ragazzi si avvicinano al Brachetto d'Acqui, grazie anche alla creazione delle Brachetterie dove è possibile degustarlo assieme ai dolci».

La conferma di questo trend positivo è giunta anche da Paolo Massobrio, giornalista de «La Stampa» e «L'Espresso», che ha sottolineato: «Proprio i giovani sono quelli che danno un valore aggiunto a nuovi locali quali i wine bar e le vinerie. E da qualche tempo tendono a confrontarsi sempre più con i vini importanti». Massobrio ha preso in esame il crescente interesse anche femminile per il Brachetto d'Acqui, tanto che - ha raccontato - in certi locali milanesi una bo[illegible] può [illegible] le 50 mila lire solo ed esclusivamente perché piace alle signore. E ha fatto cenno al rinnovato interesse sia per il Brachetto secco che per quello passito.

Il [illegible] di un prodotto rivolto ai giovani risiede soprattutto in un'attività appropriata di promozione. E di marketing (di cui è responsabile per l'Editrice La Stampa) ha parlato appunto Maurizio Ternavasio, sottolineando l'importanza anche editoriale dei temi enogastronomici, a [illegible] il giornale [illegible] dando sempre più spazio, come dimostra anche il [illegible] ottenuto dalle «Strade del gusto», assieme allo Slow Food, con un aumento medio giornaliero di quindicimila copie vendute. Ha fra l'altro annunciato che da settembre, verrà lanciato un nuo[illegible] supplemento «Net Tv», sul rapporto tra Internet e televisione.

CASALE MONFERRATO

Restauri pittorici a Palazzo Anna d'Alencon

E' stato completato in questi giorni dalla ditta Pagella Restauri di Casale l'intervento di ripristino pittorico allo storico Palazzo d'Alencon, che fu dimora dell'ultima marchesa di Casale, Anna d'Alencon, moglie di Guglielmo IX Paleologo. Morto l'unico figlio maschio in tenera età ed essendo la figlia andata in sposa a un Gonzaga (quindi il marchesato passò a un altro casato) si ritirò nel vicino convento di Santa Caterina. Il palazzo che porta il suo nome costituisce uno dei gioielli architettonici del patrimonio casalese. Il restauro di Pagella è stato eseguito con la tecnica fiorentina o rigatino a selezione cromatica. [s. m.]

CASALE MONFERRATO

Risicoltori alla manifestazione di protesta a Vercelli

Numerosi risicoltori del Casalese partecipano [illegible] con i trattori, alla manifestazione nazionale che si svolge a Vercelli. L'iniziativa, indetta da Coldiretti, Confagricoltura e Cia, riunite nel comitato intersindacale dei risicoltori (Ciri) è finalizzata a protestare contro la Commissione europea. Il dissenso riguarda soprattutto l'abolizione dell'intervento dell'Unione europea sul riso invenduto e il progetto di riduzione della superficie coltivata. [s. m.]

BRA

«Musica in ospedale» con gli allievi del Gandino

Stasera, seconda edizione di «Musica in ospedale» al Centro terapie psichiatriche, in via Monte di Pietà 19. Partecipano gli allievi del civico istituto «Gandino» di Bra: propongono un programma che spazia da Paisiello a Dvorak. La comunità protetta ospita nella sua sede, per la prima volta, il concerto organizzato e voluto da Fabrizio Bosco, primario di radiologia; da Cecilia Dalcielo, primario psichiatria e da Franco Cane, responsabile relazioni col pubblico. All'importante manifestazione, si uniscono i festeggiamenti per il primo anno di attività del Centro e per la ristrutturazione dell'edificio, ex casa di riposo «Maria Goretti». Il concerto si terrà alle 18,30 nel cortile del Centro. [i. b.]

C[illegible]MILIA

La Sagra della nocciola si presenta a Imperia

La Sagra della nocciola viene presentata in anteprima a Imperia e ad Alba dai rappresentanti del Comune e della Pro loco di Cortemilia. Oggi pomeriggio gli organizzatori della sagra dedicata alla «tonda gentile» saranno ospiti della capitale del ponente ligure. Dalle 18 alle 22, al caffè «Madama Dore» di piazza Andrea Doria a Oneglia, si terrà una degustazione di torta di nocciole di Cortemilia abbinata al caffè e ai tè freddi aromatizzati. Domani, alle 18, in sala della Resistenza del municipio di Alba ospiterà la conferenza di presentazione della manifestazione cortemiliese che quest'anno si terrà dal 19 al 27 agosto. [g. p.]

[illegible]

Sessantenne si uccide nella cantina di casa

Una donna, M.C., 60 anni, si è tolta la vita impiccandosi nella cantina della sua abitazione. Non si conoscono i motivi del gesto. [g. f.]

[illegible]

Rapinata una banca: bottino di dieci milioni

Una rapina, che ha fruttato un bottino di dieci milioni, è stata compiuta ieri [illegible] all'agenzia della Banca d'Alba, in frazione Mussotto. I banditi, di cui uno armato di pistola, sono entrati come normali clienti e dopo essersi coperto il volto hanno fatto man basso del denaro e sono fuggiti. L'auto, una «Fiat Uno» usata per il colpo, rubata a Torino, è stata trovata poco dopo abbandonata nelle vicinanze. [g. f.]

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS



Sandro Chiaramonti

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale della possibile svolta nel futuro dell'economia di Savona. Quando si vuole e si lavora uniti, si può fare tutto. E' lo spirito che ha animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata verso il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso numero 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolò Paganini di Genova, diretta dal maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che saranno riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perchè no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quelli come noi» ad altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, riecheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enriquez Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero1)

*«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»*

*«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore.»*

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il [illegible] di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, [illegible] pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che sia riparato il guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre a[illegible] della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere [illegible] più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

*«E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.»*

*«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»*

*«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»*

*«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare.»*

*«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te.»*

*«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta.»*

Da Vecchioni a Tozzi e Mietta, in Valsesia ogni sera un concerto gratuito

Brillano le stelle dell'«Alpàa»

Parata di voci celebri a Varallo per il grande expo

[illegible]

VARALLO

Esiste una festa, in Valsesia, che è attesa per mesi. Si chiama «Alpàa» e per dieci giorni trasfor[illegible] Varallo e forse l'intera vallata. Gli organizzatori la definiscono [illegible] grande mostra mercato, ma «Alpàa», termine quasi intra[illegible] che ricorda le antiche fiere, polo [illegible] attrazione degli abitanti degli alpeggi, significa anche concerti gratuiti dei «big» della [illegible], significa arte, cultura, storia [illegible] Valle. E ancora iniziative divertenti e benefiche, ricercate e frivole, turistiche, sportive [illegible] enogastronomiche. L'inaugurazione della grande fiera avverrà domani alle 17, in piazza Vittorio, poi sarà festa fino a domenica [illegible] luglio.

I concerti. La caleta dei «big» inizierà lunedì con la tappa valsesiana di «Giro l'Italia», il tour organizzato da Radio Italia. La scaletta degli ospiti non è [illegible] definitiva ma tra i «sicuri» figurano Matia Bazar, Neri per Caso, Audio 2 e Davide De Marinis. Martedì sarà la volta di Roberto Vecchioni che, con le sue «Luci a San Siro», cercherà di incantare Varallo e il [illegible] pubblico. Mercoledì 12 il palcoscenico sarà di Umberto Tozzi, giovedì 13 di Mietta, quindi venerdì 14 le attenzioni [illegible] per l'ospite straniera, Monica Anderson, la [illegible] della pubblicità di un gestore delle reti telefoniche mobili. [illegible] per chiudere, [illegible] Gigi Vigliani, imitatore di grido. Tutti i concerti si terranno in piazza Vittorio, [illegible] alle 21.

[illegible] **fiera.** E' [illegible] parte classica, che [illegible] manca mai in queste manifestazioni. Gli espositori sistemati negli stand di [illegible] Roma saranno una novantina, oltre a undici concessionarie d'auto. L'orario di apertura è 19-24 per i giorni feriali e 10,30-24 per festivi e prefestivi.

[illegible] **mostre.** A Palazzo d'Adda [illegible] Pro loco della zona presenteranno gli antichi attrezzi da lavoro e i costumi valsesiani; altri locali dello stesso edificio ospiteranno spazi istituzionali, dedicati [illegible] territorio, curati da Provincia, Comunità montana e Valsesia Wild Water 2002, l'en[illegible] che si occupa dell'organizzazione dei Mondiali di canoa. In piazza San Carlo la scenografia sarà tutta dedicata al puncetto (il tradizionale ricamo valsesiano) e agli antichi mestieri riproposti dagli artigiani locali, in [illegible] sistemati anche nelle con[illegible] storiche. Piazza Garibaldi sarà [illegible] riservata ai bambini con un'esposizione di giocattoli.

L'enogastronomia. La parte del leone anche quest'anno spetta alle Pro loco sistemate in parco d'Adda: ognuna presenterà un piatto tipico della valle oltre alle immancabili miacco, il «pane» tipico della Valsesia. Altre proposte in [illegible] Roma (aperitivo in musica) e nelle [illegible] del centro.

Lo sport. Ci sarà il comitato organizzatore di Europei e Mondiali di canoa, ci [illegible] esibizioni di tennis, aerobica, basket, spinning, aikido, ma soprattutto ci sarà il Rally della Lana. Già, proprio [illegible] bel mezzo dell'«Alpàa», in piazza Vittorio e [illegible] Roma, sabato 15, dalle 11 alle 16, sono previsti due parchi assistenza e un riordino dell'importante competizione motoristica biellese.



I Matia Bazar saranno tra i primi ospiti canori dell'«Alpàa» grazie al tour organizzato da Radio Italia. Si esibiranno lunedì sera in piazza Vittorio





Anche le voci di Roberto Vecchioni e di Mietta animeranno le serate della grande mostra-mercato. Gli appuntamenti musicali sono tutti gratuiti

Campioni a raduno per le suggestive «Olimpiadi» in quota





Due immagini suggestive delle precedenti edizioni degli Skygames [illegible] si svolgono [illegible] a domenica a Cervinia. Gli iscritti alle gare sono 350

Cervinia, si sfidano i corridori del cielo

Giorgio Macchiavello

CERVINIA

Ritornano i «corridori del cielo» più forti del mondo. A Cervinia da oggi a domenica sono in gara gli «skyrun[illegible]», atleti in grado di offrire grandi prestazioni a quote elevate. Gli Skygames, organizzati dalla Federation of sport ad altitude rappresentano una sorta di Olimpiadi di questa disciplina. Cinque le gare in programma: il Vertical Kilometer (corsa a piedi in salita, sul versante italiano del Cervino, [illegible] pendenza del [illegible] per cento e un dislivello [illegible] mille metri), la Skyrace (corsa a piedi su un percorso di 21 km, da Zermatt a Cervinia passando per il Passo [illegible] Teodulo a 3300 metri di quota), la Skybike (in bici da Saint-Vincent a Cervinia e poi di [illegible] fino a quota 3000), la Skyski (gara di scialpinismo dalle Cime Bianche alla [illegible] del Breithorn, a 4160 metri di quota, e ritorno) e la Skymarathon (i classici 42 km della [illegible], ma [illegible] percorrere da Cervinia alla vetta [illegible] Breithorn, con 2600 metri di dislivello).

Insomma, gare per le quali sono richiesti muscoli superallenati e polmoni in grado di funzionare al massimo anche a quote dove l'ossigeno è più rarefatto. Non a caso gli atleti [illegible] seguiti [illegible] staff medico che studia le prestazioni fisiche e psichiche in alta quota.

Il programma pre[illegible] per oggi alle 15 la partenza del Vertical Kilometer dal centro di Cervinia. Domani alle 9 partirà la Skyski (con [illegible] classifica riservata agli specialisti di snowboard) dalla stazione Cime Bianche, alle 12 da Zermatt prenderà il via la Skyrace, alle 15 a Saint-Vincent comincerà la Skybike. Domenica la gara più spettacolare, la Skymarathon: da Cervinia alle 8 partiranno le donne, seguite dagli uomini mezz'ora dopo.

Sono previste classifiche per le singole prove e addirittura una graduatoria generale. Gli iscritti sono circa 350. E tra questi i più forti campioni delle cinque discipline. Qualche nome: la statunitense Matt Carpenter, l'uomo più veloce nelle maratone d'alta quota, l'eclettica Danelle Ballengee, anch'essa statunitense, che punta al successo nella classifica generale, Fabio Meraldi, fuoriclasse dello sci alpinismo. Senza dimenticare i campioni di casa. Bruno [illegible]runod, campione del mondo in carica di Skyrunning; Jean Pellissier, [illegible] ai Mondiali del 1998; Gloriana Pellissier, campionessa europea di sci alpinismo, seconda ai Mondiali di Skyrunning del '98 e vincitrice del circuito di Skymarathon dello scorso anno.

Oggi a Monforte il musicista Usa Bruce Cockburn con la sua band

«Da New Orleans a Timbuktu» Una chitarra magica a Jazzin'

MONFORTE

Secondo appuntamento [illegible] (ore 21,30) con «Monfortemusica 2000» e «Jazzin'» che presentano, all'auditorium Horszowski, il chitarrista e cantautore americano Bruce Cockburn. L'artista, che [illegible] [illegible]ato dalla sua band, farà ascoltare al pubblico la sua ultima fatica discografica, «Breakfast in New Orleans dinner in Timbuktu», il 25° album [illegible] ha pubblicato [illegible] 1970.

Il lavoro, accolto molto bene dal pubblico e dalla critica, rappresenta una ulteriore conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, della vena [illegible] di Cockburn [illegible] lo ha collocato nel novero dei grandi cantautori nordamericani da Leonard Cohen a Joni Mitchell, da Neil Young a [illegible] Thompson. «La mia scrittura è un tentativo di prendere [illegible] che fa parte della mia esperienza, le cose che reputo vere, e distillarle in una forma interessante da girare alla gente per dire, "Magari può servire anche a voi". [illegible] un [illegible] è come un punto di riferimento per persone con una mentalità simile... Sentono le can[illegible] e all'improvviso si crea una continuità». Aveva spiegato una volta Cockburn, raccontandosi in un'intervista.

L'esperienza che trasmette in questo nuovo album è quella della cultura popolare, in particolare quella della «negritudine», intesa come legame profondo tra due continenti. E' [illegible] lavoro complesso, «un [illegible] intimo che provoca riflessioni». Il sound è quello che contraddistingue le composizioni [illegible] Bruce Cockburn a partire dalla fine degli Anni Settanta: una fusione della matri[illegible] jazz e blues con quella che oggi viene chiamata world music, da [illegible] scaturiscono nuove sonorità. Il musicista ha mostrato sempre una spiccata attenzione alla musica tradizionale tanto [illegible] essersi meritato il premio di «Miglior artista folk canadese», già con i primi album. Un riconoscimento e [illegible] si è mantenuto fedele, anche nelle evoluzioni successive del modo di fare musica. Il biglietto per il concerto costa 25 mila lire. [v. p.]



Bruce Cockburn suonerà con la sua band all'auditorium Horszowski di Monforte

Dal Sempione a Varzo

Le sette note uniscono Italia e Svizzera

VARZO. Musica e tradizione transfrontaliera: le sette note attraversano il confine [illegible] Italia e Svizzera, dal passo del Sempione. Sono gli elementi [illegible] «Sempione Musica Storia», una rassegna triennale di eventi artistici e culturali. Le località coinvolte sono Varzo, ultimo [illegible]ne italiano prima della frontiera, e Villaggio Sempione, uno dei primi paesi che s'incontrano nel vicino Canton Vallese, di tradizione tedesca.

Questa sera l'esordio, alle 21, nella chiesa di Villaggio Sempione dove l'organista pavese Edoardo Bellotti eseguirà musiche ispirate alla Guerra dei Trent'anni. Venerdì 14 luglio, sempre alle 21, i riflettori si sposteranno nell'antico oratorio [illegible] frazione [illegible] Cattagna di Varzo. Sabato [illegible] concerto della Camerata Polifonica di Milano diretto da Ruben Jais. [f. ru.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO



Sulla via del mare funghi e grandi carni

E non è la piemontese! Si rischia d'esser partigiani, ma la differenza c'è e si sente, tra una carne indistinta, acquistata - come ci è accaduto giorni fa - in una macelleria lombarda, e una carne che dà opportunità di tracciabilità, come quella venduta dietro al marchi del Co.al. Vi n della carne bovina certificata (il toro con la margherita). Ogni anno, nel tragitto pieno d'apprensione (quanti amici hanno rischiato la vita su quella Torino-Savona dei pericoli) che mi porta a Varigotti, la mia deviazione è a Fossano o a Mondovì. Lì ci sono due macellerie somme, [illegible] e Fattorie Monregalesi, dove la [illegible] [illegible] una tenerezza inenarrabile. So che non avrò timore della coda, perché i macellai sono artigiani da guardare nella loro incredibile manualità. E' un mestiere, questo, che rischia l'estinzione, perché i nuovi non hanno più negli occhi la luce della festa, di quando l'ingresso in macelleria era un evento. Oggi, che viviamo in una società di ipernutriti, rischiamo di cedere alla filosofia della quantità e della comodità, che in spiedino e hamburger trova [illegible] sua sintesi.

Ma quando c'è aria di vacanza, bisogna lasciare spazio al gusto, [illegible]andosi convincere dalla salsiccia fresca e da quel taglio [illegible] vicino all'osso (il [illegible] lo metteranno [illegible] a fettine o a pezzi interi, [illegible] gli altri giorni [illegible] al [illegible]. E mentre si riprende il viaggio il pensiero [illegible] e come cucinarla, con che pane accostarla: con il pomodoro o l'insalata fresca? E poi che vino? La morbidezza e la struttura della carne suggerirebbe un rosso. Che dite di un Pelaverga [illegible] Verduno, rinfrescando la bottiglia con acqua corrente? A questo punto sedersi a tavola sarà una festa.

Fattorie Monregalesi - Mondovì (Cuneo) - via Biglia, 2 - tel. 0174/551451 macelleria Barberis - Fossano (Cuneo) - via Marconi, 89 - tel. 0172/61827.

Calizzano è [illegible] dell'interno ligure che d'estate si riempie [illegible] gente. [illegible] località di [illegible] ma riscuote comunque la sua popolarità perché qui c'è il fresco e i boschi, talvolta, sono pieni di funghi da godersi crudi in insalata. La carta vincente di questo luogo credo la si debba alla sua doppia funzione [illegible] montagna e mare da fruire a piene mani. E qui, in questo centro che è festoso anche di notte (es il mare che si muove e non si ferma mai) lavora uno dei più bravi produttori di marmellate (curiosa quella di sambuco) e g[illegible]e alla frutta (alle mele e rosmarino) da accompagnare a formaggi [illegible] poco stagionati. Si chiama Santamaria [illegible] è specializzato anche nei funghi, che rivendono freschi, sott'olio e secchi, di ogni specie e [illegible] ogni [illegible].

Santamaria - Calizzano (Savona) - Via Sforza Gallo, 12 - tel. 019/7906065 - gelati[illegible] in vasetto da gr. 320/ 12 mila lire

Spettacoli, concerti e orchestre rivolti agli appassionati del ballo

Buone ragioni per «tirar tardi»

Appuntamenti a Saluzzo, Narzole e Chiusa Pesio





SALUZZO

Il suo volto ha sorriso agli italiani per settimane, dagli schermi di «Canale 5», poco prima dell'ora di cena. Ogni giorno, escluso la domenica, fino all'inizio dell'estate. Per i fans di Alessia Mancini, stasera ci sarà la possibilità concreta di incontrare la giovane show girl, che ha accompagnato Gerry Scotti in tutte le puntate della fortunata trasmissione «Passaparola»: l'ex Velina, che ha animato anche a un'edizione di «Striscia la notizia», sarà ospite del «Capitan Fracassa», locale saluzzese apprezzato per la buona musica e i grandi ospiti.

I titolari della discoteca sono entusiasti: «Alessia è stata forse la Velina più apprezzata dagli spettatori e siamo soddisfatti di averla qui da noi. Contiamo di raccogliere una nutrita schiera di suoi ammiratori, per poterle dare il benvenuto più caloroso».

La serata si aprirà con la musica commerciale dal vivo, con le proposte del dj Schiffer. Al «Capitan Fracassa» si balla dentro e fuori, grazie ai suggestivi spazi all'aperto.

Il calendario degli appuntamenti estivi «speciali» proseguirà con l'«Ambaradàn» di Marco Galli il 21 luglio e con le «Ragazze Frittomisto», ospiti sabato 29 luglio: si tratta delle giovani ballerine che partecipano a «Estatissima sprint» su «Canale 5». Tutti i sabato sera, infine, nella sala «privée» il dj Gandolfo offrirà musica «techno».

E' invece un'attrazione a sorpresa quella che attende, domani sera, gli affezionati de «El desperados», la discoteca di Narzole, che può contare su un ampio dehors, per migliaia di persone. Dopo i nomi con la lettera maiuscola del panorama musicale italiano che hanno inaugurato la stagione (sono arrivati, per esempio, Fiordaliso e Little Tony), l'identità dell'ospite o degli ospiti della prossima serata è avvolta dal più rigoroso mistero, che i responsabili del locale non vogliono in nessun modo diradare.

«Qui non bisogna mai stupirsi per le sorprese che regaliamo al pubblico - hanno detto -. A El Desperados, che si è completamente rinnovato, non ci si può che divertire». La discoteca di Narzole è aperta mercoledì, venerdì, sabato e domenica sera. Il martedì e il giovedì, invece, funziona il pub.

Nel «Bedford Pub» di Saluzzo cominciano stasera gli intrattenimenti dal vivo, che si ripeteranno tutte le settimane, anche grazie all'ampio dehor capace di circa 300 posti. Come ha annunciato il responsabile, Massimiliano Felici, il primo gruppo a esibirsi sarà il milanese «Tuff'enuff», che propone rock-blues. La programmazione proseguirà, nelle settimane successive, con band provenienti da Pisa, Genova e altre città, sempre con repertori rock, rock'n blues e funk. Al «Bedford Pub», aperto tutti i giorni, si possono anche gustare una ventina di primi piatti, i secondi e una ricca gamma di panini.

Diverso è il genere musicale che si può apprezzare in un altro locale, conosciuto e amato dagli appassionati del ballo, del ritmo, del «tirar tardi»: si tratta dell'«Incrocio Gilda», sala da ballo di Chiusa Pesio, che ha ripreso a funzionare, completamente rinnovata nell'aspetto e nella gestione. A occuparsene, oggi, sono due coppie di amici, due famiglie con i figli che, rilevando il locale, hanno esaudito il sogno di trovare un lavoro che fosse anche passione e divertimento e li impegnasse [illegible]. «Il pubblico è tornato ad affezionarsi a questo tipo di musica e di intrattenimento - hanno sottolineato - e ci premia presentandosi numeroso alle nostre serate. Segno che il Gilda non è stato dimenticato dalla gente, che ha recuperato tutto l'affetto per questa sala».

L'«Incrocio Gilda» funziona venerdì, sabato e domenica sera, dalle 21 alle 2: lo stesso orario rimarrà anche per tutto il mese di luglio. Ogni sera si esibiscono orchestre dal vivo (diverse per ogni serata), che propongono agli appassionati ritmi latinoamericani, così come i tradizionali valzer, mazurke, polke. Solo più tardi, dopo l'una del mattino, ci si lascia andare a cambiare un po' il tipo di proposte musicali, per accontentare tutta la clientela: allora si va con la musica anni '60, '70 e '80. Per riprendersi dalla fatica della pista, non manca il servizio bar, specializzato nella preparazione dei cocktail.

Le occasioni di divertimento nella «Granda», dunque, non mancano. «Tirar tardi» è possibile per chi ama la discoteca come per quanti hanno riscoperto la bellezza e la suggestione del liscio: non è necessario, allora, macinare centinaia di chilometri per soddisfare la propria voglia di musica. Basta guardarsi intorno.



Stasera Alessia Mancini (a lato) la giovane show girl che ha accompagnato Gerry Scotti in tutte le puntate della fortunata trasmissione «Passaparola» ed ex Velina sarà ospite del «Capitan Fracassa». Sopra, a destra un'immagine del locale saluzzese e (a sinistra) lo staff direzionale dell'«Incrocio Gilda» locale «mito» per gli appassionati del ballo a Chiusa Pesio

«Cocktail cabaret» per Caraglio. Da stasera a domenica Montà propone il Festival delle Rocche

Emozioni con il pop domani ad Alba

La band Dr. Livingstone nel cortile della Maddalena

ALBA. Nel cortile della Maddalena domani, ore 21,30, è atteso il gruppo Dr.Livingstone. La band proporrà musica pop. Ingresso [illegible] mila lire.

ALBARETTO TORRE. Stasera per «Murodelsuono», sulla piazza, ore 21, jamsession di chitarre acustiche.

[illegible] Domani (ore 21,30), al centro [illegible] beach volley, la polisportiva Libertas, via Sant'Andrea 2, presenta rock e blues con i Madai. Oggi, alle 16, [illegible] piazza Liberazione, grande festa dei bambini con Jordi Beltramo.

BUSCA. Al The Jelly Joker stasera piano bar sotto le stelle con Enrico Bernardi e Alberto Monge. Omaggio a Fabio Concato.

CARAGLIO. Domani, alle 21, secondo appuntamento [illegible] «Cocktail cabaret» nel chiostro dell'ex convento dei Cappuccini. Sul pal[illegible] salirà Federico Bianco con «Ho bisogno di una controfigura». Sta[illegible] (ore 21,30), nel parco dell'ex convento, per i «venerdì d'Oc», musica e balli occitani con i Mirabel.

[illegible] Stasera si apre il Rollin' Cows, rock festival e bike show organizzato dai Kamistera Mc di Cuneo, il Kamister Aosta e la Orange Connection, al lago dei Salici. Dopocena musica i Maxico Shuffle e la Michael Hill band. Tel. 03356478570.

CHERASCO. Prende il via [illegible] (ore 21,30), sotto l'Arco del Belvedere, il Cherasco Festival con «Help for Mozambico». Partecipano: Pastina band, Periferia band e Ironica, a cura della Fim-Cisl e Iscos-Cisl. Ingresso 5 mila lire.

CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù stasera (ore 22) Ominostanco. Domani [illegible] Max Gazzè. [illegible] Foro boario, dov'è in svolgimento la Festa de L'Unità, alle 18 dibattito promosso dalla sinistra giovanile e (alle 21) musica e danze occitane con il gruppo «Senhal».

FOSSANO. Per il Fossano Funny Festival, sulla p[illegible] del Castello, alle 21,30, salirà sul palco Teo Mammucari, ex Iena e conduttore della trasmissione «Libero» e [illegible] Pisu, «inventore» del personaggio demenziale di Tarcisio. Biglietto 27 mila lire, rido[illegible] 24 mila (poltroncine); [illegible] mila, ridotto 15 mila (tribune).

[illegible] Al Parco Fonti San Bernardo stasera, ore 22, rock e musiche occitane con i Lou Seriol.

[illegible] Stasera, al Barcelona, [illegible] d'estate».

[illegible] Stasera, a La lanterna, revival con pezzi dal 1966 al 1980 scelti dal dj William, prenotazione tavoli allo 03393705392. Ingresso libero.



Il gruppo Dr. Livingston sarà protagonista di un concerto pop ad Alba

[illegible] Da stasera a domenica si rinnova l'appuntamento con il Festival delle Rocche «danza e musica tra ricerca e tradizione», a cura del Comune e associazione culturale Teatro della terra. S'inizia alle 20,45, sul piazzale dell'ex Parrocchiale, con la compagnia Maria Carpaneto nella coreografia «T.I.». Alle 22, la compagnia Rodolpho Leoni Dance di Dusserldorf in «Din Quatro». Biglietto 10 mila, ridotto tesserati Aiace 8 mila. Nella piazza sarà allestito un buffet con prodotti tipici. Tel. 03292158201.

NIELLA TANARO. Stasera si balla nel Giardino degli Ippocastani.

PEVERAGNO. All'agenzia Anna e Alfio si possono acquistare i biglietti per il concerto [illegible] Rita Pavone, in programma stasera (ore 21) allo Chalet [illegible] Valentino di Torino. Tel. 03356268490.

ROCCAFORTE MONDOVI'. Stasera, alle 21, liscio in piazza.

ROCCAVIONE. Nel dehor del Target stasera, latino-americano con dj Roby, balli di gruppo, commerciale e revival con Alberpino dj.

SALUZZO. Al laghetto del ristorante Pesci vivi stasera (ore 21,30) rock internazionale Anni '70/'80 con Gomma e gli Eclettica. Ingresso libero.

[illegible] Stasera (ore 23) alla Disco Bicocca, musica dal vivo con gli Tzigano. Ingresso libero.

VILLAFALLETTO. Stasera, nel cortile del Comune (ore 21), spettacolo musicale «Villa sotto le stelle», scritto e diretto da Sergio Torta. Nell'intervallo sfilata di moda bimbi.

VILLANOVA SOLARO. Al secolo XIII stasera, nell'exotic park, dal «Cabiria» arriva il dj Sergio D'Angelo, che si alternerà alla consolle con Marco Porticelli di Rmc e Lucky dj.

Quartetto Xenia e Orchestra Coccia

Mozart mattatore a Saluzzo e Manta

Leonardo [illegible]

La bellissima chiesa di San Giovanni, nel centro storico di Saluzzo, fa da auditorium [illegible] invitante concerto, [illegible] alle 21. Ne è interprete lo Xenia Ensemble, un quartetto di strumentiste italiane di origine straniera: sono Eilis Cranitsch e Christine Anderson (violini), Michele Minne (viola), Elizabeth Wilson (violoncello). La serata, sotto l'egida della Scuola Superiore di Perfezionamento Musicale, vive due momenti diversi. Parte dei brani appartengono a giganti del passato come Mozart e Bach, ma vi è spazio anche per autori contemporanei di paesi lontani come l'uzbeko Dimitri Yanov-Yanovski e l'azerbaigiana Franghis Ali Sade.

A pochi chilometri da Saluzzo, a **Manta**, è invece programmato [illegible] per domani sera alle ore 21,30. L'appuntamento si tiene nel Parco del Castello ed è tutto all'insegna di Mozart: rientra nelle iniziative proposte da Antidogma Musica e Camerata Casella.

Sono di scena l'Orchestra Sinfo[illegible] Carlo Coccia di Novara[illegible] da Leonardo [illegible] e la pianista Ancuza Aprodu. Quest'ultima darà il suo apporto [illegible] solista nel «Concerto in re minore K.466». E' il primo (dei soli due) in tonalità minore e già questo è sintomatico della piega che all'epoca (1785) le ispirazioni mozartiane stavano pigliando, con accentuazioni già preromantiche. Autentico gioiello incastonato fra i due tempi estremi è la bellissima Romanza. Si dice fra l'altro che il lavoro fosse stato composto [illegible] fretta e eseguito su parti ancora fresche di inchiostro. Altrettanto dicasi per la pagina che completerà la serata, la «Sinfonia di Linz K.425», sgorgata di getto in soli quattro giorni.



La pianista Ancuza Aprodu a Manta

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

[illegible] Sino alla fine di luglio, ogni giovedì sera, al chiostro di San Nicola, in via San Nicola 26, si può partecipare ad eventi d'arte di grande suggestione. Uno spazio dello studio Beraudo Grosso, progetti d'arredo, è aperto al pubblico fino alle 23, dove vivono anche in modo spontaneo dibattiti, rassegne d'arte, incontri di designer e brindisi, nella cornice di [illegible] dimora settecentesca riportata in uso [illegible] grande dignità ed importanza. Sono ora in corso rassegne diverse: una mostra di Vittorio Beraudo che propone oggetti d'arredo sperimentali o di grande [illegible] in ferro, legno, pietra. E' affiancata anche una mostra [illegible] tappeti persiani di foggia recente a dimostrare l'abilità delle lavorazioni odierne che si riallacciano sempre alle [illegible] tradizioni iraniane. Segue la mostra di sculture lignee di Luciano Bartoletto, forme uniche di materiali antichi. Stasera, alle 17, viene aperto al pubblico fino a domenica un altro «bene d'arte» restaurato: la chiesa «La croce nera», sempre nella stessa via.

BAROLO. In frazione Vergne si consolidano gli appuntamenti dedicati all'arte, che ormai cadono con ritmo continuativo. Nel salone parrocchiale chiude domenica l'ultima rassegna di Amelia Giunta e Gio Gallo, «L'arte tra pittura e fotografia». Ricordiamo anche i «Percorsi della memoria» sulle tracce di colorati murales a cura di autori per lo più albesi. Orario della mostra 15,30-19.

LA MORRA. Nella Cantina comunale Antonella Tavella [illegible] ne fino al 16 luglio «Impronte», titolo che ben rappresenta l'espressione della pittrice di Sommariva Bosco che immagina paesaggi e scorci poetici con la fresca sensibilità di chi affida alla natura messaggi spirituali.

SANTO STEFANO BELBO. Il Cepam propone il Premio Pavese 2000 che si articola in tre sezioni: letterario, che avrà luogo nell'ambito della «Due giorni pavesiana» il 26 e 27 agosto; di pittura: il termine si conclude in questi giorni. La mostra delle opere selezionate resta a disposizione del pubblico dal 6 agosto al 24 settembre, giorno della premiazione e dell'assegnazione del riconoscimento «Una vita per l'arte». Al premio di scultura le opere devono pervenire entro il 17 settembre: rimarranno esposte nel parco letterario [illegible] 24 settembre al 29 ottobre. Il tema resta quello del premio di pittura: luoghi, personaggi e miti pavesiani.

[illegible] AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	61	[illegible]	[illegible]	56	55
CAGLIARI	84	73	51	23	3
	85	79	73	68	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]	64	31	[illegible]
	62	61	54	[illegible]	[illegible]
GENOVA	28	68	5	31	61
	105	71	67	55	55
[illegible]	1	68	30	42	53
	75	74	66	54	48
NAPOLI	24	73	21	42	15
	65	54	51	44	[illegible]
PALERMO	72	[illegible]	10	30	23
	70	63	60	52	49
ROMA	1	33	6	36	[illegible]
	76	74	66	61	52
TORINO	59	72	69	87	45
	60	54	52	48	43
[illegible]	[illegible]	45	[illegible]	40	[illegible]
	67	57	52	[illegible]	43

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. [illegible] centrati sul n. 22 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68 22-46 22-59 22-50 22-84
22-60 22-67 22-64 22-26 22-88

22-48 22-47 22-12 22-15 22-30
22-39 22-90 22-1 22-36 22-53

22-58 22-8 22-4 22-78 22-75
22-10 47-2 22-85 22-69 22-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
Bari 40 (4); Cagliari 80 (5); Firenze 68 (0); Genova 51 (5); Mi[illegible] 75 (0); Napoli 79 (3); [illegible] (5); Roma 84 (3); Torino 78 (5); Venezia 15 (5).

[illegible] questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

30-5 30-25 30-75 57-26 57-68
30-15 30-41 30-46 57-28 57-75
[illegible] 30-26 [illegible] 57-48 57-46
30-16 30-28 30-55 57-25 57-40

30-85 30-78 57-5 57-65 57-1
30-65 30-58 57-8 57-18 57-55

30-18 30-36 57-16 57-85 57-38
30-2 30-45 57-15 57-2 57-45

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Firenze:

81-82-83	[illegible]	86-87-88
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	88-89-81
83-86-87	85-83-84	88-82-83

VINCITE: ESTRATTO 12 A GENOVA

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 38 - 51 - 8 - 10 - 23
2 combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. 5600	21 - 33 - 39 - 41 - 84 - 77 - 90
1 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 9 - 15 - 36
224 combinazioni	[illegible] = 84 - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e L[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-693.554. CHIUSO PER LAVORI
CORSO Tel. 0171-692.906 [illegible] PER LAVORI
ITALIA Tel. 0171-692.951. CHIUSO PER LAVORI
MONVISO ALL'APERTO [illegible] 0171-444285/288 **Il manoscritto del principe** Spett. unico ore 22. L. 7000
DON BOSCO CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021 CHIUSO PER FERIE
MORETTA Tel. 0173-36.49.36 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346.901 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-262.211 [illegible] PER FERIE
CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala [illegible]: Il collezionista di ossa. Ore 21.45
Sala [illegible]: Appuntamento a tre Ore 20.30; 22.35
Sala 7: Una relazione privata Ore 21.45
Sala [illegible]: Mission impossible 2 Ore 20.20; 22.40
Sala [illegible]: Mission impossible 2 Ore 21.15
Sala 10: 28 giorni Ore 20.40; 22.40

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 **Sala Grande:** CHIUSO PER LAVORI
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 **Sala Blu: Mission impossible 2** Ore 20; 22.15
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317 **Sala Bigano: Mission impossible 2** Ore 20.45; 23
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771. **Sala [illegible]: La casa del [illegible]** Spett. unico ore 22 **Sala [illegible]: Il mistero della casa sulla collina** Spett. unico ore 22

[illegible]
LUX Tel. 0171-[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO CHIUSO PER FERIE

[illegible]
FERRINI Tel. 0171-619.131 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277 OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
SALA [illegible] Tel. 0174-701.552 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
GARDEN Tel. 0172-488.324 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 **Sala Blu:** CHIUSO PER LAVORI
MULTILANGHE Ingresso 8.000, Ridotto 5000 **Sala Grande-Anna e il [illegible]: Il [illegible]** [illegible] L. 8000/5000

MULTI[illegible] **Sala [illegible]:** CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
[illegible] 0171-916.393 [illegible]

[illegible]
[illegible] **POLITEAMA** Tel. 0172-62.407 [illegible] PER FERIE

[illegible]
EXCELSIOR CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
LUX Tel. 0171-927.534 **Pane e tulipani**

[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.880 **Mission impossible 2** Spett. unico ore 21.30
BERTOLA SALA 2 **Insider - Dietro la verità** Spett. [illegible] 21.30
CINEMA TEATRO BARETTI Tel. 0174.45.660 [illegible]

[illegible]
ASTON Tel. [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO Tel. 0175-43.756 **Mission impossible 2** Ore 20; 22.15
ITALIA Tel. 0175-42.606 CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel. 0174-[illegible] 105 NON PERVENUTO

[illegible]
AURORA Tel. 0172-712.957 CHIUSO PER FERIE
RITZ OGGI RIPOSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011.88.78.07. **Un anno in campagna** Or.: 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. [illegible] 216.6784 **Il mio campione** Or.: 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE
[illegible] Giulio Cesare 67. tel. 858.521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Mission impossible 2.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2: **Mission impossible 2.** Or.: 16, 19, 22 Sala 3: **La bella [illegible]** Or.: [illegible] 17 **Il Gladiatore**
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [illegible] 540.605. **Gli adoratori del male.** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45 [illegible]
[illegible] C. Alberto 27 tel. 540.110 **La vita è [illegible]** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
G. CHARLIE 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23 **Strani attacchi di passione** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232.029 **Il sapore del sangue** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA v. Gramsci 8. tel. 542.422 **Le cene del [illegible]** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] - **Sala [illegible]** v. [illegible] 327.2214 **I cinque sensi.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] - **Sala [illegible]** v. Montalcone 82. tel. 327.7214 **Ronaldino.** Or.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41 **L'apostolo** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41 **Accordi & disaccordi** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41 **L'uomo della fortuna.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa**
ERBA 2 c. Moncalieri 241 [illegible] 661.54.47 **L'apostolo.** Or.: 20.30, 22.30
ETOILE v. [illegible] v. Roma, tel. 530.353 **Mission impossible 2.** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40
FARO v. Po 30. tel. 817.33.73 CHIUSO PER FERIE
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2087 **Il gladiatore** Or.: 16, 19.10, 22.20
[illegible] c. [illegible] 4, tel. 521.4316 **Mission impossible 2.** Or.: 15, 17.20, 20, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.96 **Moloch.** Or.: 16.20, 18.30, 20.30, 22.30.
KING v. [illegible] 5. tel. 534.614 [illegible] **rumore [illegible] mare.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541.283 **Alta fedeltà** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Beautiful.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448 **Le avventure di Elmo in Brontolandia.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400 Sala 1: **Mission impossible 2.** Or.: 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 Sala 2: **Under suspicion.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3: **Mission impossible 2.** Or.: 16, 19.10, 22.20 Sala 4: **Appuntamento a tre.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5: **Il gladiatore** Or.: 16, 19.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50 **Mission impossible 2.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Live Virgin.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO NUOVO. Torino Danza 2000 - XI Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011.6815.241/242.
PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XI Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Con il Miami City Ballet, D. Bonea, T. Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011.6815.241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011.810.46.53/810.49.61 orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Fuoristrada e «citycar»: Alba offre interessanti nuovi modelli

«Usate le cinture di sicurezza»

Dagli esperti d'auto consigli per le vacanze





A sinistra la «Opel Agila», presentata in anteprima all'ultimo Salone internazionale dell'auto di Ginevra. E' una citycar lunga 3 metri e mezzo; il suo abitacolo ha quattro posti e un vano di carico dai 248 ai 598 litri di capienza. Il marchio «Mitsubishi» (sopra uno dei più recenti «Pajero») è invece tra i favoriti dei guidatori amanti del fuoristrada. Molte sono le versioni prodotte e commercializzate; la gamma completa della Casa risulta particolarmente apprezzata dalla clientela

ALBA

Guidare e parcheggiare in città e impresa sempre più ardua. Da anni le case automobilistiche sono impegnate a trovare soluzioni adeguate. La risposta «Opel» si chiama «Agila». Si tratta di una citycar, lunga 3 metri e mezzo, disponibile in due versioni, 1000 (12 valvole) e 1200 (16 valvole). Tutte le novità della gamma Opel si possono trovare alla concessionaria «L'Automobile», in località San Cassiano ad Alba. La scattante «Agila» è stata presentata in anteprima allo scorso salone dell'auto di Ginevra. Con questo modello la «Opel» è entrata nel mondo dei piccoli monovolume: l'abitacolo dell'«Agila» ha quattro posti e un vano di carico dai 248 ai 598 litri. I sedili posteriori sono rialzati di 10 centimetri rispetto agli anteriori per consentire un'ottima visibilità ai passeggeri. In caso di scontro frontale la pedaliera si sgancia da sola. L'«Agila» è prodotta negli stabilimenti polacchi della «Opel».

Sempre per l'«Opel» molto richiesti il modello «Zafira» e l'«Astra» turbodiesel. Per l'acquisto di una «Vectra» ci sono sconti rottamazione fino a 6 milioni di lire. La concessionaria «L'Automobile» ha anche un proprio magazzino ricambi originali «Opel» e un'officina con meccanici specializzati.

Gli amanti dei fuoristrada possono invece rivolgersi alla «Autopiù», rivenditore specializzato - per la zona di Alba - del marchio «Mitsubishi». Qui si possono provare il «Pajero Pinin», 1,8 gdi, 16 valvole 4wd, o il «Pajero», disponibile in 21 versioni, metal top, wagon, 2,5 turbodiesel 4wd, 2,8 turbodiesel. Molto apprezzato resta il «Pajero Sport», 3 versioni, 2,5 turbodiesel 4wd e 3,0 V6-24 valvole 4wd. Tre le versioni di punta della «Mitsubishi» anche «L200», disponibile in 10 versioni: single cab, club cab, double cab, 2,6 diesel 2wd, 2,5 turbodiesel 4wd. Oltre alla vasta gamma di modelli «Mitsubishi» l'«Autopiù» offre ai clienti la possibilità di poter acquistare vetture di altre marche automobilistiche italiane e straniere.

Tra gli obiettivi anche quello di produrre auto sempre più sicure. Un piano europeo prevede la riduzione delle vittime da incidenti stradali del 40% entro il 2010. Un obiettivo che potrebbe essere facilmente raggiungibile anche dall'Italia. Risulta che nel nostro paese solo il 15-20% degli automobilisti usi le cinture di sicurezza, contro una media europea dell'80 per cento. «Se si riuscisse a portare il loro utilizzo a questa media - spiegano gli esperti - si sarebbe già fatto un passo decisivo. Altro elemento critico è la rete stradale. In Italia è obsoleta perché gli investimenti nel settore sono scesi dal 1,4 per cento del Pil nei primi Anni '70, all'attuale misero 0,8 per cento». Produttori e case automobilistiche hanno investito grandi risorse per migliorare anche il settore cinture di sicurezza. Negli ultimi anni i sistemi si sono evoluti rispetto alla primordiale versione del nastro di tessuto che si agganciava con una fibbia di derivazione aeronautica. La prima vettura a sperimentare questo sistema di sicurezza fu la «Volvo P120», nel 1959.

Mentre l'evoluzione degli airbag procede in maniera vistosa e più avvertibile dal pubblico, le cinture sono migliorate in maniera forse anche maggiore, ma più discreta e assai meno visibile. Ai pretensionatori, è seguita la ricerca di soluzioni tendenti a limitare i danni dal trauma causato dal nastro di stoffa. Ed ecco le cinture a intervento progressivo che frazionano nel tempo, seppure ridottissimo, l'energia del trattenimento. In questo periodo di vacanze gli esperti ricordano una serie di consigli: «Non bisogna dimenticare che condurre un veicolo può essere anche un fatto complesso e, talvolta, molto faticoso al quale l'organismo umano non è completamente preparato. Quello della vista è il senso più importante per la guida di un'automobile, quello valutato più a fondo nell'esame per avere la patente. Molto spesso basta modificare la prescrizione degli occhiali per aumentare sensibilmente l'efficienza visiva, anche quella notturna. Un altro problema è il colpo di sonno. Per evitarlo è consigliabile mantenere una temperatura fresca all'interno dell'auto, facilitare il frequente ricambio dell'aria. Ma quando il colpo di sonno arriva, la resistenza è inutile: meglio evitare pericolosi eroismi, fermarsi e dormire: anche solo trenta minuti di riposo in una piazzola possono essere fondamentali».



Anche stasera e domani in serie A tante interessanti sfide

Balon, scontro diretto

Domenica c'è Sciorella-Molinari

Aldo Scaviso
CUNEO





All'andata Sciorella (secondo da sinistra) inflisse al rivale l'unica sconfitta stagionale in campionato. Se il taggese si ripetesse raggiungerebbe Molinari al comando della classifica

Nel campionato di serie A di pallone elastico inizia il «rush» finale per la qualificazione alla poule scudetto. A sette giornate [illegible] termine della prima fase, la situazione è abbastanza definita per quanto riguarda le prime tre posizioni occupate da Molinari, Sciorella e Danna; più staccati seguono Bellanti e Dotta, men[illegible] per il sesto e ultimo posto utile per la poule stanno lottando Dogliotti II, Corino e Papone.

Gli incontri della quinta giornata [illegible] ritorno si aprono questa sera alle 21 nello sferisterio [illegible] Monticello dove Dotta e Vacchetto affrontano Dogliotti I e Rigo. La presenza del capitano santostefanese non [illegible] tuttavia sicura, poiché Dogliotti I è reduce da un infortunio: favori del pronostico quindi nettamente favorevoli alla squadra di casa.

Domani, sempre [illegible] 21, si giocherà a Ricca d'Alba e a Cuneo. Nel capoluogo della «Granda» il campione in carica Bellanti riceverà Corino, portacolori di Spigno Monferrato. Sulla [illegible] dovrebbe esserci confronto, ma Bellanti, dopo la brutta prestazione contro Danna, deve dimostrare [illegible] avere ritrovato un'accettabile condizione fisica. A Ricca d'Alba, invece, Isoardi affronterà l'albese Dogliotti II. Mentre il padrone [illegible] casa non ha più molti stimoli di classifica, Luca Dogliotti, solo al sesto posto, insegue un [illegible] impossibile inserimento fra i migliori sei del campionato, anche se dovrà guardarsi dal ritorno di Papone e Corino.

Domenica, alle 16, mentre a Caraglio Pirero se la vedrà proprio con Papone, a Taggia andrà in scena lo scontro più interessante della giornata tra Sciorella e Molinari. All'andata, sul [illegible]po di Dolcedo, Sciorella inflisse al rivale l'unica [illegible] finora patita. [illegible] il taggese [illegible] ripetersi anche in questa occasione raggiungerebbe il rivale in vetta, ma avendo già riposato potrebbe considerarsi il lead[illegible] virtuale. La prima posizione è particolarmente ambita, perché consentirà un cammino più agevole nella seconda fase. In questo turno riposa Danna.

[illegible] Domani, alle 16, a Taggia, Leoni affronterà Novaro. Domenica non si giocherà invece l'incontro di Dogliani tra Trincheri e [illegible] per il forfait della formazione doglianese. Lunedì a Roddino Navoni riceverà Simondi e martedì a Canale [illegible]ribaldi sarà opposto a Marchisio. Riposa Gallarato.

Genola: fasi finali

Al memorial «Lella Scotta» di beach volley

GENOLA. Entra nel vivo oggi la prima edizione del torneo di beach volley «memorial Lella Scotta», organizzato da Maurizio De Lio, con la Pro Genola e la Banca Cassa di risparmio di Savigliano, in piazza Castello.

Dopo le qualificazioni di ieri, oggi dalle 16,30 ci sono le finali maschili [illegible] non [illegible]ti e residenti open; domani, dalle 9, si svolgeranno le gare «due per due» maschili riservate ai tesserati delle serie A, B, C e D e le femminili open. Domani, dalle 16 alle 19, l'evento sportivo verrà [illegible] in diretta [illegible] internet all'indirizzo www.tempolibero.com. «Dopo le esperienze degli anni passati a Savigliano - spiega Maurizio De Lio - siamo approdati a Genola per un avvenimento che sicuramente potrà suscitare l'entusiasmo dei tanti appassionati di questa spettacolare specialità». [p. b.]

Borgo San Dalmazzo

Torna il [illegible] sulla sabbia con 16 coppie

BORGO SAN DALMAZZO. Torna domani al Centro Libertas di Borgo S. Dalmazzo il Beach volley Tour, con master unico. Si comincia dalle 9, con gare decisive domenica alle 17 circa.

Sedici le coppie in lizza, fra le quali Bottero-Caire, campioni in carica, Domenghini-Pesenti, Barbero-Dalmasso, Arioli-Bolognesi, Salvi-Rolando, i lombardi Gelasio-Apicella, gli emiliani Adorni-Fava, Ferrarotti-Bellutz, Mariani-Trollo, Cuniberti-Rovero, Nardoianni-Bonola. Attesi anche Bina e Petrelli, [illegible] compagno d[illegible]. Collaborano alla rassegna, «Diana sport» e «Tassone gioielli» Cuneo.

Domani, dalle 21, sempre in via Sant'Andrea - ingresso gratuito e libero a tutti - serata musicale rock e blues col gruppo dei Madai. Organizza l'assessorato comunale alle Manifestazioni e alle Politiche giovanili. [r. a.]

CICLISMO

B[illegible]tti dello scalatore dopo la «Fausto Coppi»

Sono 23 i corridori che hanno ricevuto il «Brevetto dello scalatore» dopo avere concluso la gran fondo cuneese «Fausto Coppi» che si è disputata domenica scorsa con partenza e arrivo in piazza Galimberti, la «Campagnolo» e la «Valtellina Extreme». Ecco l'elenco dei premiati: Fabrizio Ardizzoni; Rosanna Bandieri; Alessandro Bertozzi; Fabio Bisi; Franco Bonacina; Franco Casalini; Vincenzo Costantino; Emiliano Dell'Oriente; Alberto Diotalevi; Antonio Farraretto; Claudio Fiornini; Loris Gobessi; Paolo Grandi; Giorgio Gussina; Elio Manicardi; Enzo Mazzetti; Giovanni Moretti; Marco Narcisi; Miran Pabor; Stefano Pesenti; Antonino Pugliese; Roberto [illegible]la; Aurelio Tedeschini. [l. t.]

CIRCUITO

Stasera a [illegible] il «Città [illegible] Savigliano»

Si terrà stasera il circuito ciclistico in notturna «Città di Savigliano», organizzato dal Gruppo sportivo Ardens Crea Savigliano con la collaborazione dell'asses[illegible] allo Sport e dell'Ente Manifestazioni. Le gare [illegible]no inizio alle 20,30 e saranno riservate alle categorie Esordienti, Allievi, Juniores e cicloamatori Prima Fascia. [p. b.]

[illegible]

Il calendario del weekend nel Torneo dei Paesi

Per la terza di ritorno del Torneo dei Paesi domani alle 21, nel girone A, c'è l'incontro Ricca 1-Feveragno. Domenica, alle 15, Arguello-Mussotto, Neive-Chiu[illegible] Pesio e Lequio Berria-Rosta Canale. Nel girone B stasera, alle 21, Vesime-Torino; domani alle 15, Castiglione Falletto-Tr[illegible] Cunei e domenica, alle 15, La Morra-Castelletto Uzzone e Gorzegno-Clavesana. Lunedì, alle 21, Ricca 2-Canove. [a. s.]

TRIATHLON

Gara internazionale del Mongioie a Ormea

Domenica si svolge la gara internazionale «Triathlon del Mongioie» con prove di bici da corsa, mountain bike e podismo. Partenza fissata alle 9 da Ormea. Alle 13,30 ci sarà pranzo organizzato dal rifugio; alle 16 la premiazione. Iscrizioni e informazioni si ricevono al Rifugio Mongioie, telefono 0174/390186. [s. c.]


TUFFATI ANCHE TU
NEI GRANDI AFFARI D'ESTATE!
... e noi, ad agosto, siamo aperti (*)
(*) I nostri punti vendita resteranno chiusi soltanto dal 13 al 21 agosto.
VALE DI PIÙ
IVA TRASPORTO MONTAGGIO E BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!
TAVOLO
Rettangolare, cm 80x80, con piano in cristallo acidato, gambe di acciaio
URANO
Divano trasformabile a letto, con rete a doghe
Lire 298.000
SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, disponibile in vari colori, come foto
LUNA
Salotto in tessuto color tabacco interamente sfoderabile con piedini in acciaio
PATTY
Camera con armadio ad ante scorrevoli, come foto
980.000
RIO
Parete in noce, particolari panna, come foto
ASTA DEL MOBILE
IMMAGINE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

[illegible] QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE SCOMMESSE

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE [illegible]

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettilineo

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano una gara tra amici

La tragedia di notte alle porte di Orbassano I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, la notte scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, è morto sul colpo. I tre colleghi che erano in servizio [illegible] lui, in via Frejus, verso la periferia della città, lo hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in [illegible] Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida [illegible] una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noe, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una gara per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano [illegible] Piossasco. Ma solo una bravata, una disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi [illegible] di [illegible] Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento è davanti, con le ruote quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'estate scatenano da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare la corsa. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida si accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, e subito viene tamponata dal Vitara, che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma non c'era più niente da fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri [illegible] più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, [illegible] una responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico Sciabordi [illegible] indagati per «omicidio colposo». La moglie [illegible] Valter [illegible] stata svegliata nel [illegible] notte, a casa, in via Cesare Battisti 24. «Signore, [illegible] disgrazia». Si è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani [illegible] foto del marito, facendo [illegible] modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di un ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, non saprei cosa dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La casa curata, il prato inglese tagliato di fresco, la staccionata in legno sotto il portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto [illegible] stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una scena da competizione, cosa le ha raccontato suo figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda ma posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi non riesce a parlare. Di certo [illegible] era una gara: sono stato a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato la strada non a velocità esagerata. Dietro di sé aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. Mio figlio ad un certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di aver colpito un muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, [illegible] cattive storie alle spalle».

E adesso, che cosa prova lei?

«Non riesco a descrive il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità [illegible] padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe ai famigliari del vigile ucciso? A sua moglie, e alla bimba di sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, non saprei come affrontare la situazione. Ma la prego, non descriva mio figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

[m. peg.]

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



[illegible] grande illusione di Torino capitale

E' stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, I progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, [illegible] dello storico Giuseppe Bracco, fa parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

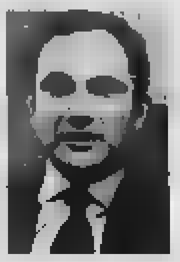
«[illegible] [illegible] nelle [illegible] aziende»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

Marina [illegible]

E' ottimista sulla situazione economica del [illegible] il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa economica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani commenta: «Per le aziende il problema [illegible] duplice: sono aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non [illegible] saliti».

Il nuovo presidente è stato eletto nel pieno della stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari alle banche delle [illegible] alle qualifiche.



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

Così non si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo le piattaforme; respingiamo tutto quello che [illegible] riguarda [illegible] premio [illegible] risultato che è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 [illegible] il [illegible] biennio economico del contratto collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del costo del lavoro che lo [illegible] crescere in modo [illegible] compatibile con la presenza delle aziende su mercati [illegible] quali i prezzi [illegible] stabili o tendono a scendere».

Ma c'è un tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni [illegible] è [illegible] tragedia e che va evitata. Però la realtà è molto diversa da quella che si racconta: i dati Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi [illegible] italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del [illegible] nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione che [illegible] mi sembra siano settori globalizzati [illegible] posti a una esasperata competizione. Noi abbiamo molta attenzione ai problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della sicurezza [illegible] deve [illegible] cosa difficile in un Paese in [illegible] c'è l'obbligo del casco sulle moto e delle cinture e nessuno ti ferma se violi la legge».

IN BREVE
PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Duecento espositori Parte [illegible]nfiera»



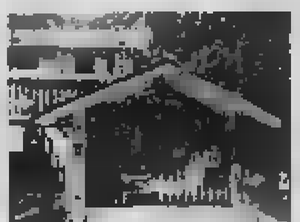
SALUZZO. Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex caserma «Musso», in piazza Montebello. La [illegible] promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata [illegible] Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori: arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici saranno al [illegible] «vetrina». Oltre [illegible] parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, [illegible] servizio di ristorante [illegible] bar, [illegible] spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» [illegible] anche un momento [illegible] promozione del territorio, delle sue bellezze artistiche [illegible] naturali. Gli orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24: alla domenica.

Bagarre sui saldi in tutta Bi[illegible]

BIELLA. In città è bagarre sui saldi. [illegible] Biellese la date d'inizio [illegible] vendite di fine stagione [illegible] concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, [illegible] differenza di altre realtà piemontesi [illegible] cui i saldi s'iniziano prima. Ma molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, in questi giorni, alle vendite promozionali che con la nuova legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione dello Stabile si apre con [illegible]

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, presentata [illegible] ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto come un sistema di segnali: il cartellone è come pieno di bandierine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, [illegible] che ancora si possono vedere».



Vanno [illegible] sfrattarlo e la casa esplode

QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si [illegible] presentati a casa di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. Quando l'uomo è andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, saturo di gas, [illegible] esploso. Porte e finestre sono state divelte e [illegible] divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio [illegible] stato domato dai vigili del fuoco. Per ora non [illegible] stati presi provvedimenti giudiziari, ma è [illegible]to accertato che il gas è uscito da una bombola lasciata aperta nel soggiorno dell'appartamento.

Coop [illegible] prostituzione [illegible] pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta di Livia Turco sulla regolamentazione della prostituzione [illegible] dice disposto ad o[illegible] da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga allevamento

MARANO TICINO. Un tratto delle sponde del canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, [illegible] crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti [illegible] circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati sommersi un allevamento [illegible] suini e un impianto di piscicultura; il canale è stato chiuso [illegible] gravi danni per l'agricoltura.

Cittadini [illegible] Fisco «call center» in[illegible]



TORINO. Un call c[illegible] per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. E' la nuova iniziativa del Dipartimento delle Entrate di Torino, che ha attivato [illegible] verde 147800444 destinato a sostituire [illegible] precedente servizio [illegible] assistenza telef[illegible] (attenzione: il vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire [illegible] questa settimana, [illegible] operatori divisi [illegible] 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad 80) saranno a disposizione dei contribuenti [illegible] varie materie: fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

Fuochi d'artificio salvati in extremis

IVREA. San Savino riaccende i [illegible]chi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera dopo la sfilata delle carrozze, [illegible] onore del patrono della città e della diocesi di Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla osta concesso dalla commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora ci [illegible] parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia.

Il reggae giamaicano a Extra Festival

[illegible] Musica d'estate per eccellenza, il [illegible] giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival con il concerto di Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustra[illegible] [illegible] formidabile capacità di questo ritmo caraibico e della cultura ad [illegible] legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenienza [illegible] due gruppi: i Tickets [illegible] Bergamo, gli Africa di Pinerolo.



I concerti in quota [illegible] Gran Paradiso

CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota con la [illegible] «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibi[illegible] il [illegible] alpino La Rotonda di Agliè diretto dal [illegible] Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 e domenica 16, non perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna [illegible] i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

[illegible] RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi. 9,30 Santa Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore. 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 [illegible]**. 6,05 Previsioni del Tempo. 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa. 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**; 9,10 Previsioni del Tempo. 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 [illegible] Musicale.**

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

CINQUE PAGINE CON I SERVIZI DI LIGURIA ESTATE



ECCO «... GROSSO PER I NEW TROLLS»
C'È ... EVENTO AL ...

Vittorio De Scalzi con La Storia dei New Trolls e l'ensemble d'archi Paganini di Maurizio Salvi portano in piazza per la prima volta la straordinaria magia di un rock che mette in musica i testi di Shakespeare

ALLE PAGINE 43, 44, 45, 46 E 48

Domani sera il concerto allo stadio di Marassi, con accesso proibito alle auto. Prevendite in tutta la Liguria

Bus speciali per i fans di Ligabue

Previsto l'afflusso di oltre diecimila spettatori

Boccaccio

GENOVA

Meno uno. E' confermato per domani sera, alle 21, il concerto Luciano Ligabue allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi. Prevista la partecipazione di oltre diecimila persone, provenienti da diversi centri della Liguria. Intanto, assottiglia la disponibilità di biglietti nei vari punti di prevendita e gli organizzatori della Little Things-Grandi Eventi Consigliano di affrettarsi.

Per il concerto di Ligabue è scesa in campo anche l'Amt, l'azienda genovese dei trasporti pubblici, che per domani sera ha programmato un rafforzamento del servizio bus in modo da agevolare l'afflusso degli spettatori a Marassi, off-limts alle auto.

In particolare, dalle 19,30 alle 21, sarà attivato un servizio navetta sul percorso Piazzale Kennedy-Brignole (fermata all'altezza dello Starhotel)-Marassi (via Monticelli). Al termine dello spettacolo, mezzanotte e mezza, dallo stadio funzionerà servizio bus per le quattro direttrici principali: Levante (Nervi), Ponente (Voltri), Valbisagno (Prato), Valpolcevera (Pontedecimo) e tornerà attivo il servizio navetta per Piazzale Kennedy.

Il Liga canterà e suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata «1990-2000 Dieci anni sulla strada».

I biglietti di ingresso in tribuna costano mila lire, più i diritti di prevendita mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. A Genova in vendita presso Geno- Tickets al Grand Central Park in via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel sottopasso Cadorna e in piazza Soziglia, nei negozi di Music 2001 in piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, Music Box in Vezzani e in via Sestri, presso A.S.Music, in via Poli, a Pontedecimo. Nella Riviera Levante le prevendite sono aperte da Good Music a Chiavari, birreria-paninoteca Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia. Nella Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncerto).



Ligabue farà il dj prima dello show vero e proprio

L'assessore alla Cultura ha cominciato una «rivoluzione del buonumore» e annuncia le novità per il G8

Pierantoni: i musei fanno ridere

«Ma com'è difficile collaborare con i teatri»



Il Tesoro di San Lorenzo custodisce, oltre al leggendario Sacro Catino, cioè il Graal che raccolse il sangue di Cristo, un altro gioiello avvolto nel mistero. E' la Croce degli Zaccaria, monile bizantina che racchiude un frammento di legno, possibile reliquia della Croce del . L'assessore comunale Cultura, Ruggero Pierantoni, presentato ieri i primi macrofotografica che confermano la datazione dell'oggetto votivo. Lo studio completo sarà pubblicato nel prossimo autunno.

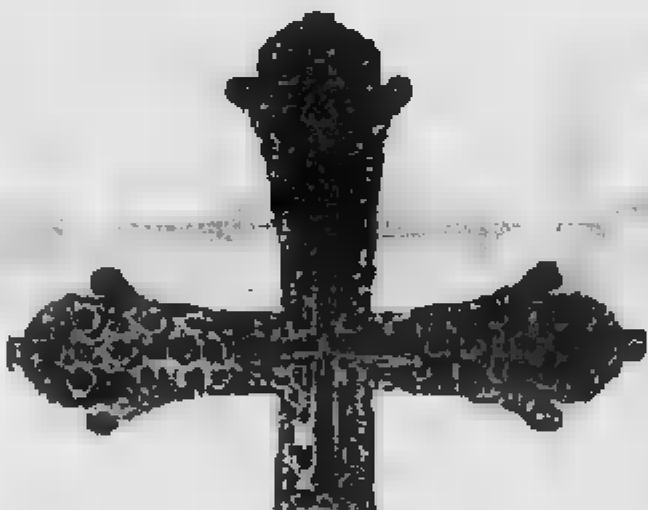




foto piccola l'assessore Ruggero Pierantoni, a sinistra la la misteriosa Croce degli Zaccaria conservata in San Lorenzo. Nel monile un frammento della Croce Cristo raccolto da San Giovanni Apostolo. A destra, Palazzo Rosso

Roberto Iovino

Due anni , a pochi dal insediamento come assessore alla cultura Comune, Ruggero Pierantoni si posto come obbiettivo primario la sistemazione, graduale e diluita tempo, del sistema museale cittadino. Negli ultimi mesi, i Musei comunali hanno mediamente raddoppiato il numero visitatori e soprattutto si trasformati in produttori di culturali, spesso anche nazionalpopolari, ma redditizi in termini di rapporto con il pubblico. Il tutto ha segnato un'inversione di tendenza, profondo mutamento nell'atteggiamento degli stessi cittadini, tano dalle strutture museali momenti di svago, oltre che di crescita culturale.

«In effetti - dice Pierantoni - si registra una maggiore vitalità nell'ambiente. Ma, tengo a precisarlo, il merito va attribuito ai curatori dei singoli musei che alle loro indubbie competenze scientifiche hanno unito con ottimi risultati una insospettata capacità di tipo quasi manageriale. Anche in passato c'erano state iniziative tese ad aprire città. Forse oggi c'è stata una corroborante iniezione di buon umore e i hanno scoperto alcuni aspetti divertenti, gratificanti e magari poco istituzionali del loro ruolo».

Catturato il pubblico, rilanciata l'immagine dei cittadini, c'è tuttavia ancora molto da fare.

Occorre organizzare razionalmente tutto l'impianto e il primo passo sarà l'informatizzazione e la bigliettazione automatizzata. Inoltre stiamo ridisegnando la mappa procedendo per poli. Il primo, prioritario anche per l'arrivo del G8, sarà quello di via Garibaldi che centrerà su Palazzo Tursi e su Bianco, Rosso e Mazziniano. Tra i progetti del Comune c'è la realizzazione a breve di un contenente indicazioni tutte le opere d'arte della città che sarà consultabile a Palazzo Tursi, destinato a trasformarsi in un centro accoglienza per i turisti. Poi lavoreremo sul polo d'arte moderna e contemporanea, fra Pegli e Nervi e sul polo del mare e dell'avventura collegando il Museo del Mare al Castello d'Albertis con varie sinergie, esempio con l'Acquario.

è cambiato in questi due anni il rapporto con la città?

E' mutata la mentalità dei miei interlocutori. Incontro molta gente e gradualmente si è modificato l'atteggiamento verso l'assessorato. Prima le persone venivano individualmente a battere . Oggi chiedono naturalmente anche sovvenzioni, ma si tende a creare collaborazioni, di attività, possibilità di scambi e di relazioni in città e fuori. pare che ci sia una certa vitalità creativa che muova l'ambiente. Per quanto riguarda il Comune, abbiamo creato un ufficio per la ricerca di sponsor e i risultati si vedono: abbiamo realizzato più manifestazioni rispetto all'anno scorso con budget minore

Vitalità tutti i settori?

Il settore teatrale e quello musicale mostrano ancora un atteggiamento conflittuale e una volontà a muoversi a livello individuale. Creare reti di collaborazione e di integrazione sembra più difficile. In particolare il mondo musicale deve trovare sinergie non parzialmente soccombere. Per noi assessori è molto difficile dover scegliere. Un tempo l'assessore dispensava favori in cambio voti ed era onnipotente. Oggi l'assessore è comunque solo a giudicare e decidere, ma può essere in grado di valutare ogni settore. Personalmente leggo molto i giornali, ma debbo dirlo, anche la critica non mi aiuta, è spesso troppo conciliante e omologante

Dopo il Sacro Catino, è stato dedicato un convegno organizzato dalla Provincia, il Tesoro di San Lorenzo tenta di svelare un altro mistero, quello della Croce degli Zaccaria, che potrebbe rivelarsi un importante motivo di attrattiva per visitatori e turisti.

E' un monile medievale contenente un presunto frammento della vera Croce di Cristo asportato direttamente da San Giovanni Apostolo ed è stato oggetto di indagini scientifiche altamente sofisticate. La Croce, manufatto di epoca bizantina, è stata letteralmente radiografata, rivelando parecchi dettagli normalmente invisibili, tracce di lavorazioni, di accurate saldature che ne rivelano la storia e le vicende ad essa collegate. Uno dei dati sorprendenti è che parecchie perle incastonate nel monile sono forate, come se avessero fatto parte di una collana, aprendo curiosi interrogativi.

STELLA *cortesia* LA STAMPA

ALASSIO
*** **Hotel Lamberti**
Via Gramsci, 57 - tel. 0182.642747
fax 0182.642438
e-mail: hotellamberti@libero.it

Ristorante [illegible] bar.
TV, telefono e frigo in [illegible]
Cassaforte, ascensore.
Biciclette gratis.
Hotel interamente climatizzato.
Parcheggio privato.

Grande ospitalità e ...
... tanta gentilezza.

ALASSIO
**** **Grand Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78 - tel 0182.643403 fax 0182.640279
Ristorante panoramico, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, piscina con idromassaggio, giochi bimbi, parco e spiaggia privata, [illegible]rage.
Direttamente sul mare. Serate musicali.

ALASSIO
**** **G.H. Mediterranee**
Via Roma, 63 - tel 0182.642564 fax 0182.470845
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, palestra, sala giochi, spiaggia privata, garage.
Direttamente sul mare. Bar e ristorante in spiaggia [illegible] buffet caldo [illegible] freddo. Serate con musica dal vivo.

ALASSIO
**** **Grand Hotel Diana**
Via Garibaldi, 110 - tel. 0182.642701
fax 0182.640304
[illegible] ristoranti, 2 bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, servizio fax, giardino, terrazza, sauna, piscina [illegible] idromassaggio, spiaggia privata, biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (18 buche). Parcheggio.
Posizione panoramica sul golfo. Direttamente sul [illegible]
Grande scelta di piatti di cucina creativa [illegible] tipica ligure.
Ogni settimana gran buffet, barbecue con musica dal vivo.

[illegible]
**** **Europa & Concordia**
Piazza Partigiani, 1 - tel. 0182.643324
fax 0182.471289

Ristorante e bar.
Camere climatizzate,
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza [illegible] spiaggia privata.
Garage.

Centralissimo [illegible] due passi dal mare.
L'hotel è stato interamente ristrutturato.

ALASSIO
*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - tel. 0182.640376
fax 0182.640377
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, giardino, balconi, noleggio bici, spiaggia privata.
Vicino al mare. Me[illegible] a scelta.

ALASSIO
*** **Hotel Rosa**
Via Conti, 10 - tel 0182.640821 fax 0182.660028
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, sala convegni, noleggio bici, parcheggio, garage.
Direttamente sul lungomare. Cena a buffet in giardino. Menù [illegible] paste e dolci fatti [illegible]

ALASSIO
*** **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16 - tel. 0182.640734
fax 0182.640735
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici gratis. *Splendida posizione panoramica sul golfo. Colazione a buffet sulla terrazza affacciata sul [illegible] Scelta di menù di verdure.*

ALASSIO
*** **Hotel Tre Mori**
Passeggiata Grollero, 19 - tel 0182.640495
fax 0182.644698
Ristorante, bar, TV, telefono, phon in camera, servizio fax, cassaforte, spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare. Cucina casalinga tipicamente ligure.

ALASSIO
*** **Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - tel. 0182.644085
fax 0182.640772

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi bimbi.
Sala Congressi (100 persone).
Servizio fax, noleggio bici, parcheggio.
Centrale [illegible] soli 100 metri dal mare. Serate con piano bar. Tanta allegria!

ALASSIO
*** **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 63 - tel. 0182.640683
fax 0182.640347
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata. *Fronte mare. Conduzione familiare. Clientela privata. Servizio all'aperto.*

[illegible]
*** **Hotel West End**
Via Roma, 42 - tel. 0182.642230
fax 0182.644448
Ristorante climatizzato, bar, TV, telefono, frigo [illegible] alcune camere, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Splendida posizione sul mare.
Scelta di menù internazionali.

ALASSIO
*** **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14 - tel. 0182.642297
fax 0182.642297
Ristorante, bar, TV, telefono, [illegible]vizio fax, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In p[illegible] panoramica. Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO
*** **Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 252 - tel. 0182.642097
fax 0182.642405
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon, terrazza, spiaggia convenzionata.
Cucina curata con pesce tutti i giorni.
Colazione a buffet.
Massaggi [illegible] elettrostimolazione.

[illegible]
*** **Hotel Bel Sit**
Via Boselli, 28 - tel. 0182.472060
fax 0182.471825
Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con TV (TELE+ gratis), telefono, frigo a richiesta nel 50% delle camere.
Terrazza, ascensore.
Biciclette gratis.
Spiaggia convenzionata.
Situato direttamente sul [illegible] nella [illegible] più bella di Alassio. Cucina [illegible] menù a scelta e buffet di verdure.
Vi aspettiamo per renderVi [illegible] vacanza davvero unica.

[illegible] stella in più per gli Hotel che [illegible] alla [illegible] una cortesia [illegible]:
[illegible], alla [illegible] camera, una [illegible] LA STAMPA

Il capitano Alessandro Mappa, comandante della Compagnia, coordina le ricerche dopo il brutale agguato

Caccia ai rapinatori di Cogorno

I carabinieri: «Erano veri professionisti»









Da sinistra: la villetta di Cogorno, il capitano Mappa, il sindaco Chella e il lungomare di Sestri Levante

COGORNO

Non è ancora stata ritrovata l'Alfa 75, color canna di fucile, dell'imprenditore edile Vincenzo Gagliotti [illegible] la quale si [illegible] allontanati i rapinatori che l'altro ieri mattina hanno sequestrato e rapinato l'imprenditore e la moglie Anna Maria nella loro abitazione di Monticelli, sulle alture del Monte San G[illegible]. I due coniugi erano stati [illegible] pistola giocattolo e legati [illegible] letto con lenzuola.

A portare avanti le indagini [illegible] i carabinieri della Compagnia di Sestri Levante coordinati dal Nucleo p[illegible]ciale di Genova. «Stiamo effettuando una mappa[illegible] del territorio [illegible] ricerche lungo la strada del San Giacomo - spiega il capitano Alessandro Mappa, comandante della Compagnia di Sestri Levante. L'auto non è certamente commerciabile, quindi potrebbe essere in qualche dirupo o potremmo trovarla bruciata in altre zone».

Sulle indagini i carabinieri mantengono il più stretto riserbo: si sa [illegible] che [illegible] setacciati ambienti «non soltanto albanesi [illegible] comunque extracomunitari». Potrebbe trattarsi di stranieri ai quali l'imprenditore ha dato lavoro? «Nel campo edile l'impiego di manodopera straniera non è inconsueto», è la stringata risposta del capitano Mappa. [illegible] tratta di professionisti? «La rapina [illegible] compiuta da persone con una normale dose di aggressività». Il capitano spiega che nei periodi estivi, [illegible] sotto le feste natalizie, i furti in appartamenti si moltiplicano. Per questo il comando provinciale ha rinforzato gli organici del Levante e presto anche Cogorno, come Moneglia e Casarza, avrà una stazione dei carabinieri. «La situazione attuale non consente ai militari [illegible] Lavagna di operare capillarmente su Cogorno, considerato [illegible] grande sviluppo industriale e residenziale».

Rapine [illegible] sequestro delle vittime non [illegible] frequenti nel [illegible] prensorio: il fatto di Cogorno desta preoccupazione? «Non ci ha sorpresi, ma proprio perc[illegible] inconsueto qualcosa non ci convince - dice ancora il capitano Mappa. Non preoccupati ma interdetti per certi aspetti. Sicuramente l'indagine [illegible] avrà tempi brevi in quanto sono gli accertamenti tecnici che dilatano i tempi».

[g. vi.]

E Sestri blocca il teppismo

Misure anche per limitare il traffico

SESTRI LEVANTE

L'amministrazione comunale, dopo i recenti atti di vandalismo compiuti sul lungomare e nella zona del porto, è decisa a portare avanti tutte le iniziative possibili per la tutela della qualità della vita, che comprende anche la lotta all'inquinamento tanto acustico come atmosferico. Per questo il sindaco Mario Chella ha incontrato gestori e titolari di discoteche per studiare assieme il problema. La maggior parte di atti vandalici, o di inciviltà, vengono compiuti di notte e dopo l'uscita dai locali da ballo.

«Le discoteche non devono fare entrare più gente di quella che è la loro capienza - spiega il sindaco Chella. Già questo dimi[illegible] l'afflusso eccessivo di auto sulla passeggiata a mare. E' un'incongruenza il fatto che discoteche che attirano migliaia di giovani, siano nella zona più appetibile di una città turi[illegible]. Nel cuore del centro stori[illegible]. Il sindaco ha parlato anche di un'iniziativa che l'amministrazione comunale sta portando avanti per studiare e quindi trovare una soluzione all'eccessivo traffico veicolare sul lungomare.

«Stiamo facendo un rilievo sul traffico - dice ancora Chella - e se dai risultati vedremo che supera i limiti di sicurezza, in termini di inquinamento acustico e dell'aria, potremo arrivare anche alla chiusura del lungomare nelle ore serali e notturne». Nelle serate di fine settimana sul lungomare infatti circolano migliaia di auto nella inutile ricerca di parcheggio: «Questo rende pestilenziale l'aria oltre che provocare rumori molesti». I gestori delle discoteche si sono dimostrati sensibili al problema [illegible] hanno dato la loro totale disponibilità a studiarne una soluzione, per quanto di loro competenza. I cocci delle centinaia di bottiglie trovate domenica mattina sul lungomare e nella zona del porto non avevano certo l'etichetta di una discoteca. Forse erano i resti dell'approvvigionamento predisposto dai giovani per seguire, sabato sera, la finale del campionato europeo di calcio.

[g. vi.]

Contro il degrado vengono impiegati tronchi bruciati: rinasce la macchia mediterranea

Un anno dopo il rogo, torna la speranza

Interventi-pilota nei boschi tra Bonassola e Levanto

BONASSOLA

Il violento incendio boschivo del 24 luglio [illegible] scorso anno, durato tre giorni sui monti tra Levanto [illegible] Bonassola, è soltanto [illegible] brutto ricordo. A meno di [illegible] anno il bosco devastato dalle fiamme, circa 35[illegible] ettari, ha ripreso a vivere. Le amministrazione comunali dei due centri [illegible] Cinque Terre [illegible] ci hanno dormito sopra. [illegible] a pochi [illegible] dal disastro ambientale erano iniziati i lavori per evita[illegible] il dissesto idrogeologico e rendere sicura la collina. A par[illegible] gli ingenti danni provocati [illegible]le fiamme al patrimonio immobiliare lungo il fronte dell'incendio, c'era il pericolo di frane [illegible] della distruzione degli alberi bruciati come fiammiferi.



Con l'apporto del ministero della Protezione civile è iniziato un delicato intervento, uno dei pochi in Italia di questo tipo, finalizzato [illegible] mantenere [illegible] morfologia d[illegible] territorio e a favorire la natura affinché il bosco originario fosse ripristinato. Bonassola [illegible] Levanto in questi ultimi [illegible] hanno ristrutturato i loro centri storici recuperando beni architettonici; non potevano lasciare che i boschi, grande patrimonio donato a piene mani dalla natura, andasse perso.



Due immagini del Villaggio La Francesca di Bonassola: un anno fa l'incendio [illegible] devastato le alture al confine con Levanto provocando un elevato danno economico e ambientale ma oggi il disastro è già un ricordo ed è tornata la fiducia

Non si pote[illegible] neppure pensare ad un rimboschimento fatto [illegible] la sola messa a dimora di alberi [illegible] qualsiasi genere. Ecco allora la peculiarità dell'intervento: è stato riutilizzato materiale incendiato, legname di risulta, per realizzare opere di contenimento e contras[illegible] l'erosione prodotte dalle acque che scendevano senza più il freno della ricca vegetazione. Questo materiale, seppure bruciato, ha facilitato la ricostituzione della macchia mediterranea e della vegetazione naturale.

In pratica è stato agevolato il fondo; per rendere l'idea è [illegible] un po' come concimare un orto prima della semina con concimi della [illegible] natura, o compatibili, di quello che si vuole poi [illegible]. Il metodo applicato evita i problemi di attecchimento legati al reinserimento delle piante da vivaio. In altre parole nei boschi di [illegible] e Levanto uomo e [illegible] hanno agito in equilibrio [illegible] prevaricazioni uno sull'altra. I risultati [illegible] più che eccellenti, tanto che dove l'anno scorso erano rimasi cenere e monconi di pini, oggi la natura rifiorisce. Al fine di illustrare l'impatto ambientale dell'intervento e far conosce[illegible] le opportunità turistiche dei due centri, domani e domenica sono stati invitati giornalisti a rendersi conto della riuscita della delicata operazione.

[g. vi.]

Mezzogiorno di fuoco

Le fiamme da Villasanta devastarono la collina

BONAS[illegible]A

Quello che quasi a fine luglio dello scorso anno è divampato nel tratto di costa tra Levanto e Bonassola non è stato semplicemente un incendio boschivo, bensì [illegible] rogo che ha distrutto tutto al suo passaggio. Era circa mezzogiorno di sabato [illegible] quando le prime fiamme si sono levate nei pressi dell'albergo Cristal a Villasanta sulle alture di Levanto. In meno di un'ora il fronte delle fiamme, sospinte da un vento teso, si era esteso su oltre sei chilometri. Bonassola [illegible] Levanto fino [illegible] tarda serata erano rimaste bloccate come se fossero in stato di assedio. Villette distrutte dal fuoco, pensioni ed alberghi evacuati, strade chiuse al traffico. Erano intervenuti squadre [illegible] mezzi dei vigili del fuoco [illegible] Spezia, Genova, Parma; guardie forestali di Liguria [illegible] Toscana, volontari antincendio da Vezzano Ligure. Da Pisa e Cecina [illegible] elicotteri e un Canadair arrivato da Roma, solo a pomeriggio inoltrato quando i diversi roghi si erano uniti in un unico grande e devastante incendio che aveva completamente distrutto alcuni chalet sulle alture di Bonassola.

Quasi tutte le [illegible] sulle alture [illegible] Levanto [illegible] Bonassola erano state evacuate. Per tre giorni sulle strette strade a picco sul mare transitavano soltanto mezzi dei pompieri. I punti nevralgici erano presidiati da carabinieri, guardia di finanza, polizia e vigili urbani dei due centri. Momenti [illegible] panico, un brutto ricordo.

[g. vi.]

Il balzo dei presidenti di Circoscrizione

Maxistipendi in Comune per il sindaco e la giunta

Per i consiglieri 100 mila lire a seduta
Lirosi: «Niente gettone a chi esce prima»

Ermanno Branca
SAVONA

In Comune arrivano i maxistipendi. La giunta ha deciso di applicare il decreto che aggiorna le indennità degli amministratori di un buon 30 per cento e garantirà aumenti a cascata per presidenti di Circoscrizione e consiglieri comunali. La giunta Ruggeri applicherà la legge [illegible] margini di discrezionalità, rinunciando quindi ad ulteriori aumenti o diminuzioni rispetto alle tabelle ministeriali. Grazie all'alto livello della pressione fiscale del Comune, tuttavia, gli amministratori avranno diritto a un'indennità aggiuntiva del 3 per cento. Pare infatti che il livello delle entrate di Savona sia superiore alla media regionale.

In base alle nuove tabelle, il sindaco Ruggeri salirà da 7 milioni e 600 mila lire a 9 milioni e 990 mila lire lorde. Un bel balzo in avanti anche per il vicesindaco Bartolo Berta che [illegible] da [illegible] milioni e 700 a 7 milioni e [illegible]. Si tratta sempre di cifre lorde e quindi gli amministratori riceveranno poco più della metà mentre il resto andrà al Fisco. Tutti gli altri assessori (Lorena Rambaudi, Wilmo Pennino, Pietro Casaccia, Massimo Zunino e Antimo Topi) percepiranno un compenso di 5 milioni e [illegible] mila lire, mentre sinora [illegible] diritto a 4 milioni e [illegible] mila lire. Aumento tutto sommato modesto per il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo che salirà «solo» a 2 milioni e 990 mila lire contro gli attuali 2 milioni e 280 mila lire. Una cifra ridotta in considerazione del fatto che il professor Tortarolo continua a insegnare al liceo Artistico e quindi non ha diritto al raddoppio dell'indennità.

Il vero «colpo» è stato messo a segno dai presidenti di Circoscrizione che passeranno da 571 mila lire a 3 milioni e 596 mila lire. Giovanni Burzio, Giuliana Cornetti, Emma Gallo, Bruno Pastorino e Pietro Taramasso [illegible] avevano lavorato quasi a titolo di volontariato mentre ora riceveranno un'indennità di tutto rispetto. Il premio per i presidenti è così rilevante da solleticare l'interesse dei consiglieri di Circoscrizione. Se già in passato Taramasso e gli altri presidenti avevano dovuto far fronte a una serie di imboscate, da [illegible] alla fine del mandato è come [illegible] avessero una taglia sulla testa.

Un capitolo che si annuncia denso di colpi di scena è quello dei consiglieri [illegible]munali. Gli unici ad aver «sudato» per conquistare un posto a Palazzo Sisto facendo [illegible] di [illegible] si vedranno attribuire solo un aumento del gettone di presenza da 54 a 72 mila lire. Di fronte agli aumenti di cui beneficeranno gli amministratori i consiglieri sono già in fibrillazione e alcuni esponenti di magg[illegible] hanno proposto di far salire il gettone a 100 mila lire a seduta. Al ritmo a cui vengono convocate le sedute anche quando le pratiche sono di interesse [illegible] più che condominiale, si tratta pur sempre di un bella sommetta. Tanto più che i consiglieri potranno anche incassare il gettone per le Commissioni consiliari. Il consigliere Francesco Lirosi, sempre pronto a fustigare i cattivi costumi, ha proposto comunque che il gettone di presenza non venga accordato ai consiglieri che non si fermano alle riunioni almeno 60 minuti. Chi vuole la prebenda, dovrà almeno sorbirsi le chiacchiere dei colleghi.

Assessori da 6 a 12

Le Circoscrizioni ridotte da 5 a 3 entro due anni

SAVONA. Il Comune vuol ridurre le Circoscrizioni da cinque a tre mentre gli assessorati potranno arrivare sino a 12. Il sindaco Ruggeri ha annunciato ai consiglieri di maggioranza l'intenzione di apportare queste e altre modifiche allo statuto. La riduzione delle Circoscrizioni è destinata a far discutere perchè il decentramento era stato un cavallo di battaglia della sinistra. La prova di coraggio del sindaco suscitera un bel «vespaio». Mentre le Circoscrizioni, così come i distretti sociali si riducono, gli assessori aumentano. Il sindaco ha annunciato che nella prossima legislatura potranno salire sino a 12. In questo modo ogni assessore non avrà più di due deleghe a testa.

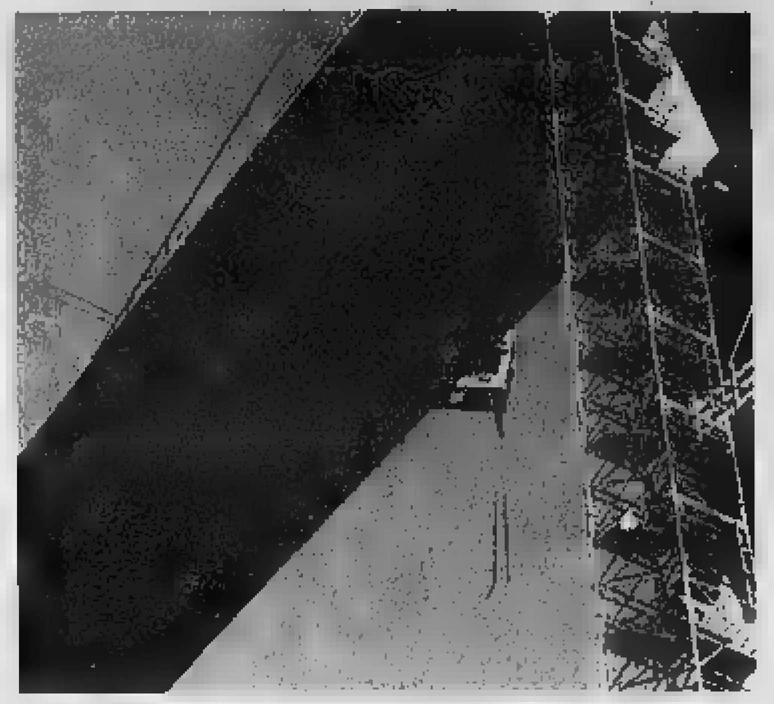
Altro argomento scottante quello del numero minimo di consiglieri per considerare la seduta valida. Il sindaco ha proposto 14 su 41 e la maggioranza ha optato per 18. In questo modo la maggioranza potrà fare a meno della minoranza. Non è certo un segnale di grande democrazia. [e. b.]

Millesimo: tre operai feriti, quello più grave è stato soccorso con l'elicottero

Carro-ponte precipita da 70 metri

Tragedia sfiorata in un cantiere della Sv-To





I soccorritori in azione dopo l'incidente sul lavoro che ieri mattina ha funestato il raddoppio della Savona-Torino nella zona di Millesimo

[illegible] Camoirano
MILLESIMO

Sfiorata la tragedia in un cantiere per il raddoppio della Savona-Torino. [illegible] carro ponte ha ceduto all'improvviso precipitando nel vuoto. Feriti tre operai, [illegible] dei quali in modo grave.

Poteva [illegible] una strage. Basta vedere quello che rimane del gigantesco carro-ponte precipitato da un'altezza di circa 70 metri. Era proprio lì, sul viadotto Bormida, che sovrasta la provinciale per Calizzano, che [illegible] lavorando, ieri mattina, Mario Maniscalco, 38 anni, Raffaele Ciaramella, 41 anni, entrambi di Gela, e M[illegible] Giangrasso, [illegible] anni, di Assoro, in provincia di Enna, dipendenti della ditta «R.G. Edil Montaggi», con sede a Roma. Il loro compito era quello di smontare il cassero, la parte sottostante [illegible] carro-ponte metallico. «Un'operazione di routine», sottolinea il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglia, che lascia trasparire la possibilità di un errore umano.

In ogni caso qualcosa non ha funzionato. I tre operai si accorgono del cedimento prima che la struttura metallica crolli al suolo e, spiccando un salto di due metri, riescono ad abbandonare il cassero e a gettarsi sull'impalcato. Fortunatamente stanno lavorando in sicurezza, imbragati, e quindi ricadono sul viadotto, mentre il [illegible] precipita nel vuoto, schiantandosi con un fragore che viene avvertito anche dal centro del paese. Immediatamente scatta l'allarme. Accorrono i militi della Croce Rossa di Millesimo, i vigili del fuoco di Cairo e i carabinieri di Millesimo. Le condizioni di Maniscalco e Ciaramella appaiono subito preoccupanti e si decide di chiedere l'intervento dell'Elisoccorso dei Vigili del Fuoco di Genova. Mentre Giangrasso viene trasportato in ambulanza all'ospedale di Cairo (ha una caviglia slogata ed è già stato dimesso), l'elicottero decolla alla volta dell'ospedale di Alessandria con a bordo Maniscalco poichè dal reparto Rianimazione del Santa Corona avvertono di non avere posti letto disponibili. Più tardi da Alessandria si apprende che i sanitari hanno riscontrato a Maniscalco un forte trauma con sospetta frattura cranica e contusioni varie. La prognosi è riservata. Trenta giorni di prognosi, invece, per Ciaramella, che ha riportato la frattura di [illegible] femore e varie contusioni.

Sulla vicenda, il sostituto pro[illegible] della Repubblica di Savona, Emilio Gatti, ha aperto un'inchiesta, ponendo [illegible] sequestro il carro ponte e l'area dove è avvenuto l'incidente.

Riaffiorano timori e proteste

Le paure di chi abita nei pressi del viadotto

MILLESIMO

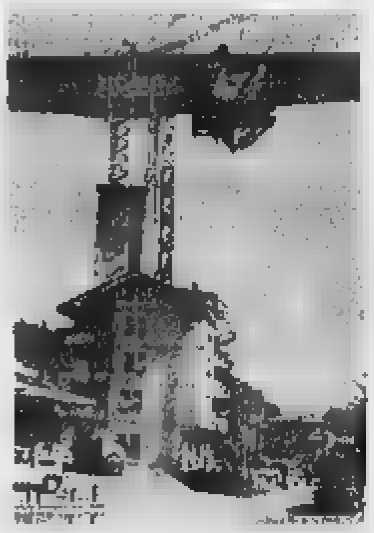
Quel viadotto, agli abitanti di corso Marconi, non è mai piaciuto. Fin dall'inizio, quando il progetto originario del raddoppio, poi «ridimensionato» riutilizzando in direzione Savona una carreggiata della vecchia autostrada, prevedeva la realizzazione ex novo di due carreggiate, e quindi la costruzione di due viadotti, avevano protestato a suon di petizioni. Una vera e propria rivolta che il nuovo progett[illegible]eva solo parzialmente smorzato.

Alla base delle proteste, per quel gigante di cemento - il viadotto Bormida è lungo 410 metri ed alto 70 - che tagliava in due la provinciale, sovrastando le case, i timori per la sicurezza, per l'eccessivo rumore e per il possibile deprezzamento delle abitazioni.

L'incidente, ora, ridà fiato a quelle polemiche. Dice la gente: «Questo cantiere continua a creare problemi. Si è, infatti, curata la sicurezza nel lato verso la provinciale, ma non in quello interno, nonostante ci siano degli orti. Ora è stato tutto transennato, [illegible] prima. E solo la fortuna ha evitato che sotto quei rottami ci fosse qualcuno. Ora vorrei sapere chi ci darà garanzie che da quel viadotto, un giorno, non possa precipitare sulle nostre case e nei nostri [illegible] e cortili un'auto o un'autobotte carica di benzina».

Più cauto il sindaco Michele Boffa: «L'importante è che, a quanto mi risulta, nessuno degli operai coinvolti sia in pericolo di vita. Credo, quindi, che strumentalizzare l'accaduto sia del tutto fuoriluogo. Del resto, per il raddoppio di questo tratto si parla di quattro [illegible]tieri per un'opera da 200 miliardi, dove stanno lavorando centinaia di persone, senza che finora ci fossero stati problemi».

Un'ottica condivisa anche dal segretario provinciale edili della Uil, Francesco Balato: «Si [illegible] lavorando a ritmi serrati, e servendosi di molti sub appalti, ma [illegible] è mai evidenziato alcun problema riguardo condizioni di lavoro o sicurezza». [m. ca.]



Il viadotto in costruzione

Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, nonchè vice presidente della Cassa di Risparmio di Torino, è stato nominato presidente della Società Torino-Savona. Giovanni Quaglia subentra ad Antonio Chiari, che continuerà a ricoprire l'incarico di amministratore delegato nella società di gestione dell'autostrada ligure-piemontese. La nomina a presidente di Giovanni Quaglia la si deve alla Società Autostrade, azionista di riferimento della «Torino-Savona», della quale, entro la fine del 2001, potrebbe acquisire anche la gestione diretta. La Società «Torino-Savona» gestisce, infatti, esclusivamente i 126 chilometri di autostrada che collegano il capoluogo piemontese a quello ligure. E dopo [illegible] di polemiche sulla sicurezza, lungo l'arteria si stanno velocemente ultimando i lavori del tanto atteso raddoppio delle carreggiate. In questi giorni, infatti, sono stati già aperti al traffico altri 3 chilometri nel tratto Fossano-Carrù; entro fine anno verrà ultimato il tratto di Millesimo, così come, entro il 2001, si completerà il raddoppio [illegible] il tratto autostradale Mondovì-Carrù. [m. ca.]

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO *per i* NEW TROLLS



Sandro Chiaramenti

SAVONA

Riflettori accesi, questa [illegible] al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale [illegible] possibile svolta nel [illegible] dell'economia [illegible] Savona. Quando si vuole e si lavora uniti, si può [illegible] [illegible]. E' lo spirito che ha animato il Comune [illegible] Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa [illegible] [illegible] e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta [illegible] quando fu composto, nel 1971, «Concerto [illegible] [illegible] i New Trolls» verrà eseguito [illegible] vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei [illegible] Trolls», [illegible] gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle [illegible] di quattro [illegible] e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che [illegible] De Scalzi durante l'ultima [illegible] al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che [illegible] [illegible] sognare, ma nel [illegible] di una vocalità tutta lanciata [illegible] il futuro. Co[illegible] l'idea di comporre un «Concerto Grosso [illegible]ro 3», che potrebbe trovare [illegible] fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci [illegible] l'Ensemble cameristica [illegible] Paganini di [illegible], [illegible] dal maestro [illegible] [illegible] 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo f[illegible]dere, la musica barocca al rock. [illegible] scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, [illegible] [illegible] ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che [illegible] riproposti tutti i maggiori [illegible] [illegible] New Trolls, con le tradizionali [illegible]zioni verso altri autori e con [illegible] parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perché no?, [illegible] pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quelli come noi» ed altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, [illegible]cheggiato per le parole di «Concerto [illegible]», la cui musica venne composta da Luis Enrique Bacalov, premio Oscar per la colonna [illegible] de «Il posti[illegible]».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero1)

*«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in [illegible]
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»*

*«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore»*

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti [illegible] [illegible]. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona [illegible] [illegible] è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che [illegible] riaparato [illegible] guasto che ieri [illegible] bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata [illegible] strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere [illegible] più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica [illegible] Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

*«E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli»*

*«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»*

*«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»*

*«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare»*

*«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te»*

*«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta»*

CONCERTO GROSSO NEW TROLLS

Recupero di vecchi edifici e sviluppo urbanistico i segreti del successo della zona del porto antico

Nella darsena batte il cuore di Savona

Bar, ristoranti, locali notturni accendono la notte

Parido Pasquino

SAVONA

Nel porto antico di Savona pulsa un cuore giovane fatto di vecchi stabili ristrutturati, locali che fioriscono, gente che riscopre angoli della città dimenticati. La Darsena Vecchia è più che mai il centro di una Savona che vuole rilanciarsi puntando soprattutto sullo svago, sul divertimento, sul turismo.

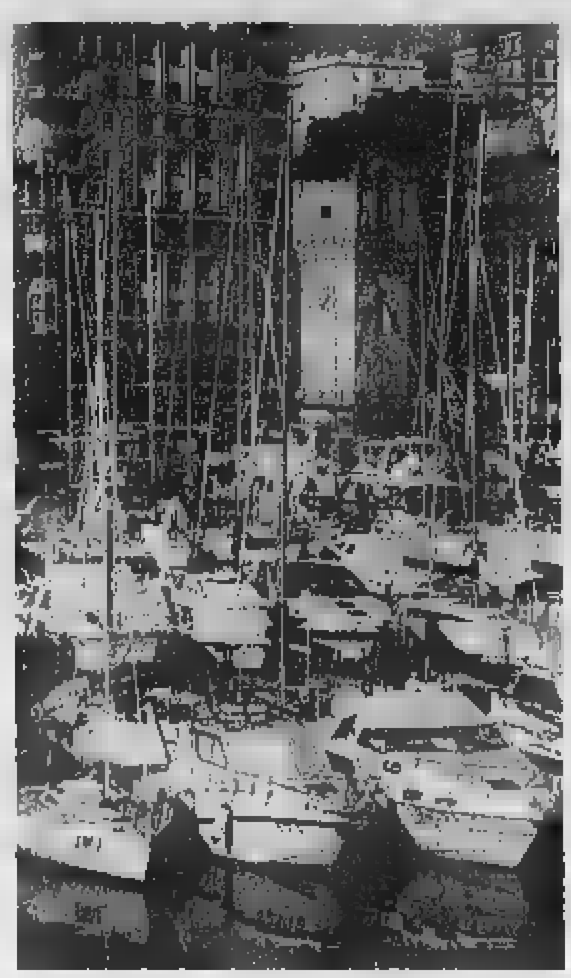
Grazie a un'operazione di recupero urbanistico particolarmente riuscita le banchine hanno ripreso vita e nel giro tre anni l'intera zona attorno al «Cù de bòu» ha vissuto una grande fioritura di locali e di negozi. Ma sono soprattutto i locali a dare linfa a un intero quartiere e a trasformarlo in una meta irrinunciabile per migliaia di giovani e non. Bar, gelaterie, ristoranti, luci sempre accese, musica, intrattenimento. Il tutto corroborato dal lavoro di enti e associazioni che hanno saputo investire nella voglia di divertirsi dei savonesi.

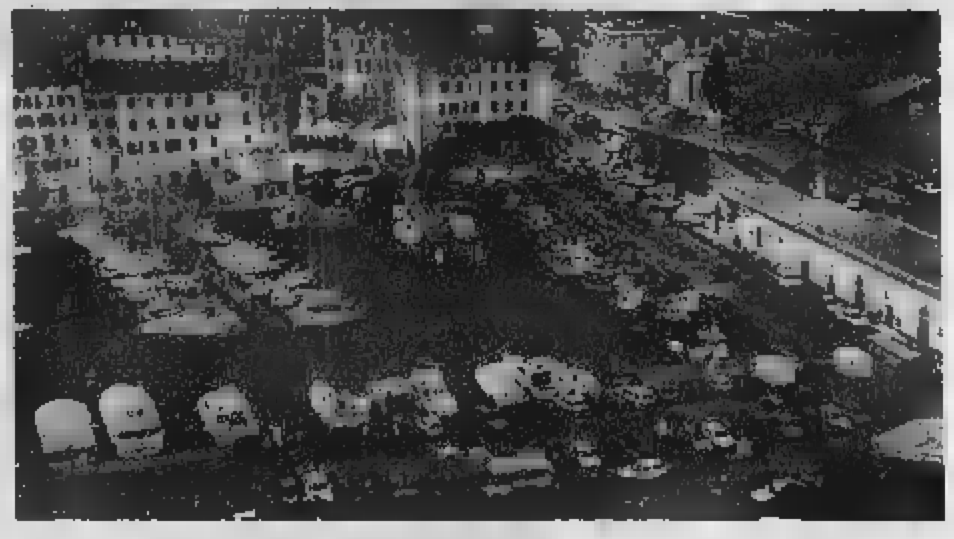
Ecco quindi il successo delle estati in Calata che l'Associazione Calata Sbarbaro ha creato dal nulla con il suo suggestivo palco sull'acqua. Grandi nomi del jazz hanno suonato per pubblico entusiasta, dello spettacolo e dello scenario: Henri Texier, Enrico Rava, Riccardo Zegna e Paul Jeffrey oltre a Rossana Casale che quest'anno torna a Savona.

E poi c'è il Terminal Crociere che non è solo il punto di riferimento per le migliaia di turisti che Savona accoglie ogni settimana dalle motonavi della Costa e Festival.

Incontri, convegni, congressi, dalla cultura alla politica. E ora anche la musica dal vivo a testimonianza di questa della città, nuova e antica al tempo stesso, sappia offrire sempre qualche cosa di diverso, di interessante e coinvolgente. A cominciare dal grande concerto di questa sera.

E quel processo di rinnovamento urbanistico non accenna a fermarsi. Lo sviluppo della zona è solo all'inizio. In piazzetta d'Aloggio, tra bar e ristoranti, la trasformazione di un vecchio magazzino abbandonato in un albergo a quattro stelle, il Sailor, è solo l'anteprima di un futuro di Savona fatto di alberghi, stabili residenziali sul mare, centro congressi e area fieristica in quella che era una volta l'Italsider.





Due vedute del porto vecchio di Savona, che in pochi anni si è trasformato grazie all'attività di tanti imprenditori, spesso giovani, che hanno saputo cambiare il volto a questa zona della città

WILMA PENNINO: NOVITA' IMPORTANTI

«Ora basta tasse sugli spettacoli»

SAVONA

Il Comune ha deciso di abolire le «gabelle» sugli spettacoli. Sulle ali dell'entusiasmo per il «Concerto Grosso» in banchina, l'assessore al Turismo Wilma Pennino ha annunciato la storica rinuncia del Comune a tutta quella serie di orpelli burocratici e fiscali che sinora avevano impedito ai privati di organizzare concerti e manifestazioni a Savona. «Non si capisce perché quando un concerto viene allestito dal Comune, pur con un estremo sforzo organizzativo, vengano superati tutti i problemi mentre quando ci sono di mezzo i privati, oltre a pagare gli artisti debbano poi sobbarcarsi le spese di suolo pubblico, transenne, segnaletica, locandine. Adesso basta. Abbiamo deciso di abolire queste gabelle che, oltre a non riempire le casse del Comune impediscono ai privati di organizzare iniziative».

Sempre sul filone delle novità, l'assessore al Turismo annuncia una maggior attenzione per questo settore: «Daremo vita a un ufficio che avrà il compito di occuparsi anche di organizzare le manifestazioni e gli spettacoli o di dare supporto ai privati che lavorano in questo settore. Non ha senso che ogni volta che si debba creare una struttura dal nulla».

Il concerto di questa sera, oltre a fornire elementi di riflessione per il futuro, rappresenta un banco di prova del grado di collaborazione raggiunto da Comune e Authority: «Le aree portuali per la prima volta vengono utilizzate per un grande concerto. Questo accadrà anche grazie alla buona sintonia con cui lavorano le due amministrazioni e alla collaborazione che abbiamo avuto dalle forze dell'ordine. Speriamo che questo concerto apra la strada ad altri avvenimenti di uguale importanza». [e. b.]



Ieri l'annuncio dell'assessore comunale contro la burocrazia

L'assessore Wilma Pennino ha annunciato una serie di iniziative per favorire l'attività dei privati e incentivare il settore turistico

RINO CANAVESE: AREE DA SFRUTTARE

«Una scommessa per tutta la città»

SAVONA. L'Autorità Portuale da qualche anno ha scoperto la vocazione per il turismo e l'intrattenimento. Oltre a occuparsi di traffici commerciali i dirigenti del porto nelle ultime stagioni stanno cercando di valorizzare le aree che si trovano a più stretto contatto con la città. Il processo di graduale apertura ha conosciuto tappe importanti come il campionato mondiale offshore dello scorso anno, la tradizione dei concerti jazz in Calata Sbarbaro e ora il concerto di «De Scalzi La Storia dei New Trolls».

Un appuntamento che ha visto il coinvolgimento non solo dell'Autorità Portuale ma anche della Dogana, come sottolinea il segretario Rino Canavese: «La collaborazione della Dogana è stata fondamentale per risolvere tanti problemi logistici che avrebbero impedito lo svolgimento di una manifestazione in cui crediamo molto. Riteniamo infatti che ci sia la possibilità di valorizzare certe aree che da troppo tempo sono interdette ai savonesi». Una filosofia destinata ad ulteriori sviluppi quando verrà finalmente spostato verso mare il varco doganale: «Lo spostamento avverrà senza dubbio anche se questo significherà l'apertura totale e permanente della zona del Terminal Crociere. Dobbiamo infatti garantire esigenze di sicurezza che ci obbligano ad aprire gli spazi portuali solo in alcune occasioni».

La vocazione per gli spettacoli della Port Authority, del resto, non è nuova. Il segretario del Porto Rino Canavese l'anno scorso aveva guidato personalmente in banchina una «Dixieland» jazz band per salutare l'arrivo della nave da crociera Century, scandendo il ritmo con le «manone» per la gioia dei turisti americani. [e. b.]



Il segretario dell'Authority «Rilancio anche per il turismo»

Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità Portuale, illustra il piano per aprire alla città le più vicine aree del porto

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS

De Scalzi e Salvi: assieme dopo quasi trent'anni per il sodalizio artistico che sposa barocco e rock

«Per la prima volta in piazza»

Dallo show del Priamar al Terminal Crociere

Stefano Pezzini

SAVONA

«Di Savona, del concerto dello scorso anno al Priamar, abbiamo un ricordo bellissimo, sia per il pubblico sia per lo scenario. potevamo ripetere lo concerto, così abbiamo deciso di inserire, per la prima volta in una piazza, il Concerto grosso per i New Trolls»: Vittorio De Scalzi, in un momento di pausa delle prove in sala di registrazione. Parla a ruota libera dello storico album del 1971: «Non lo abbiamo mai portato dal vivo perchè, all'epoca, c'erano problemi tecnici insormontabili grossi mezzi finanziari. Ora si può fare e Savona è la piazza ideale».

Il nuovo incontro con Maurizio Salvi, oggi docente al Conservatorio, all'epoca tastierista dei New Trolls, ha dato energie a De Scalzi: «E' vero, trascorsi trent'anni da allora e abbiamo entrambi fatto percorsi artistici differenti. ci siamo nuovamente incontrati e abbiamo deciso di fare qualche cosa assieme». Qualche cosa come un «Concerto grosso 3»? Vittorio De Scalzi lo nega. Anzi, ha voglia questo nuovo progetto anche se, per scaramanzia, non si addentra nei dettagli: «Sì, stiamo pensando a una cosa del genere. Del resto il Barocco è un periodo importante per Genova, pensiamo a Simon Boccanegra, uno stile che la lega a Venezia. Rispetto al primo Concerto Grosso e al secondo, quello che abbiamo in testa è un progetto diverso che coinvolge non solo la musica ma l'intera città di Genova e diverse forme artistiche».



Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, impegnato questa sera a Savona nel riproporre, per la prima volta in piazza, il «Concerto Grosso» registrato nel 1971 ma anche le canzoni che hanno fatto la storia e la fama del gruppo musicale genovese

E a proposito di parole, De Scalzi spiega perchè, nel primo «Concerto Grosso», si usarono i versi di Shakespeare: «Sono versi immortali che, in qualche modo, volevamo dedicare a Jimi Hendrix che era morto da pochi mesi. Poi c'era il fattore lingua, un inglese quanto mai musicale e, per ultimo, perchè il grande poeta inglese è dell'epoca del Barocco genovese, un legame ulteriore per quello che volevamo».

Roberto Iovino

GENOVA

«Il Concerto Grosso rappresenta per me il ritorno ad un passato che ha indubbiamente segnato la mia vita. E' una emozione rivivere una esperienza provata quando non avevo neppure 20 anni. Si era pieni di illusioni e si sperava in un qualcosa che poi è irrimediabilmente svanito».

Maurizio Salvi si appresta a reinterpretare con l'amico De Scalzi l'ormai mitico «Concerto Grosso» e lo fa passione certo, ma anche con il necessario distacco che gli deriva dalla maturità e da una carriera giocata su vari campi.

Dai New Trolls, Salvi è passato infatti al classico, si è diplomato in Conservatorio, è entrato al Comunale dell'Opera genovese dove ha lavorato per molti anni e attualmente è docente di esercitazioni corali al «Paganini». E dal «Paganini» arriva il gruppo che suona con lui il Concerto barocco: «I ragazzi vivono bene questa avventura, anche se non possono provare naturalmente le nostre Venivamo da esperienze differenti, era tutto diverso. C'è comunque in loro la voglia di fare, di tentare una strada alternativa, magari fonte di un possibile successo, di un nuovo sbocco professionale. E poi c'è il pubblico, ci sono spazi ben più ampi di quelli che ospitano in genere la musica classica».



Il maestro Maurizio Salvi

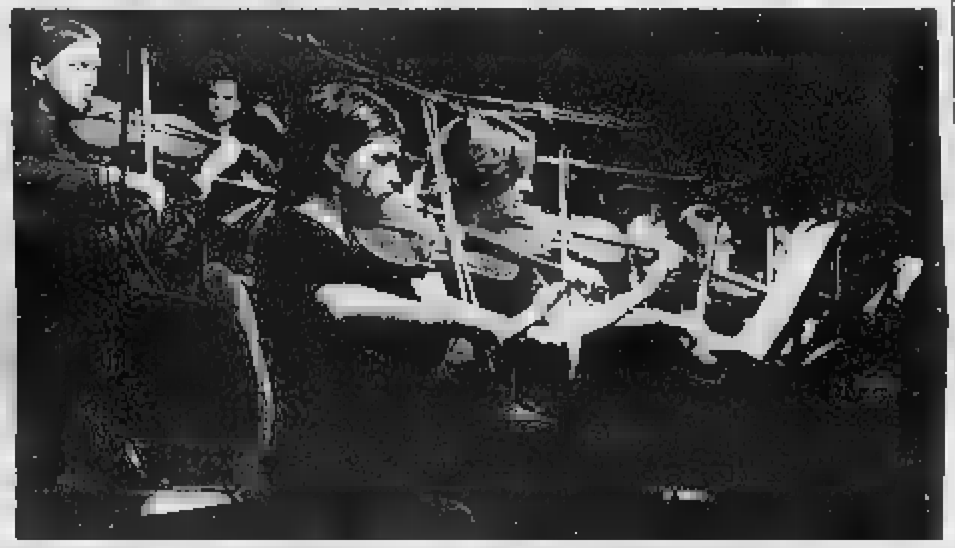
Dalla musica leggera, dunque, Salvi è passato al classico ed oggi, attraverso una partitura di «confine», torna verso il leggero: «In realtà non ho mai abbandonato del tutto il mio primo amore. Non esistono fini definitivi, anche se ci sono e vanno mantenute distinzioni. Non amo i minestroni, ma, nello stesso tempo, guardo con interesse a tutti i generi».

Tanti successi immortali e la magìa di dodici archi

SAVONA

Aldo Vitanza, voce e batteria, Roberto Tiranti voce e basso, Maddalone, voce e chitarra, voce e chitarra: sono il gruppo che accompagna Vittorio De Scalzi nel percorso artistico. loro, assieme allo stesso De Scalzi, a Maurizio Salvi e all'Ensemble cameristico «Paganini» nella struttura barocca composta da 3 violini primi, 3 violini secondi, 3 viole, 2 violoncelli e un contrabbasso, i proganisti dello show savonese al Terminal Crociere.

«Concerto Grosso per i New Trolls» costituirà la parte centrale della . Prima e dopo ci saranno i brani più famosi del gruppo, da «Quella carezza della sera» a «Signore io Irish» (i testi, tra l'altro, sono di Fabrizio De Andrè nel ruolo di autore), «Miniera» a «Aldebaran».





«Mettemmo in musica un brano dell'Amleto di Shakespeare per ricordare il grande Jimi Hendrix»

A sinistra il gruppo «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» durante l'esibizione al Priamar, sopra l'Ensemble Paganini che stasera lo accompagnerà in «Concerto Grosso per i New Trolls»

Il meglio, insomma, della lunga discografia di Vittorio De Scalzi e dei New Trolls, cominciata nel 1966 con «Senza orario, senza bandiera» e andata avanti con tanti album come «New Trolls» (1970), «Concerto Grosso per i New Trolls» (1971), «Searching for a land» (1972), «Ut» (1972), «Concerto Grosso numero 2» (1976), «Live New Trolls» (1976), Aldebaran (1978), «F.S.» (1981), «Profili Musicali» (1982), «America O.K.» (1983), «Amici» (1988), «Quelli come noi» (1992), «Il Sale dei New Trolls» (1996).

A queste canzoni durante il concerto di artisti con cui ha collaborato Vittorio De Scalzi. Sarà cantato, sicuramente, «Poster» di Baglioni ma anche altro. De Scalzi, nella sua lunga carriera, ha collaborato con artisti del calibro di De Andrè (ha anche partecipato alla grande kermesse del Carlo Felice per ricordare «Faber»), Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni ma anche Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

E' naturale che nei suoi concerti ci siano degli omaggi musicali. E poetici. Con «Concerto Grosso per i New Trolls» si era messa in musica Shakespeare: «Morire, dormire, forse sognare», parole immortali dell'Amleto per celebrare un mito dell'epoca, Jimi Hendrix.

Una grande festa di musica, poesia, spettacolo che non riporterà indietro nel tempo (non è questo lo spirito di De Scalzi & c.) ma racconta un'epoca. Fatta di speranze, fantasia, sorprese. E certamente anche sorprese aspetteranno questa sera gli spettatori del «Concerto Grosso per i New Trolls», al Terminal Crociere. [s. p.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alle Caravelle il grande beach volley

Da domani una due giorni con i campioni regionali

CERIALE

Il beach volley fa spettacolo domani e dopodomani con i bachers liguri che si contenderanno il Titolo regionale maschile di beach volley, Trofeo Le Caravelle, in una gara che si preannuncia avvincente e ricca di colpi di scena. Un appuntamento molto atteso con il grande beach volley 2000 che vedrà la partecipazione delle coppie più forti ed accreditate della Liguria, team di alto tasso tecnico a garanzia di un alto livello di gioco così che il trofeo diventerà un momento di aggregazione per gli appassionati, ma anche uno spettacolo per i simpatizzanti e quanti si troveranno ad ammirare i tuffi sulla sabbia dei giocatori in campo.

La manifestazione è organizzata dal Comitato Regionale Ligure della Federazione Italiana Pallavolo, dal Beach Volley Club de Le Caravelle che ha cominciato ufficialmente ed attivamente la sua attività e dalla Polisportiva Olandini, preziosa collaboratrice del parco per l'estate 2000, con il patrocinio del Comune di Ceriale, assessorato allo Sport e Turismo.

Nell'estate 2000 il parco Le Caravelle conferma di voler investire nello sport e voler essere al fianco delle principali società sportive della Liguria con cui ha attivato collaborazioni e gemellaggi fra strutture: per tutta l'estate verranno organizzati trofei di beach di alto livello, attraverso l'attività del Beach Volley Le Caravelle che fra le altre cose, offre agli associati la possibilità di allenarsi sui campi del parco.

E fra gli appuntamenti sportivi di spicco della stagione, confermato l'atteso appuntamento dal 1 al 3 settembre 2000 con la Finali Nazionali Uisp di beach volley 3x3 Femminili e 3x3 Maschili e 4x4 Misto che vedrà la partecipazione di 120 atleti provenienti da tutta Italia.

Anche per questi appuntamenti funziona il tagliando sconto pubblicato in questa pagina [s. p.]





Luci sui Forti: inaugurazione con i gruppi storici e con la danza classica del Nuovo di Torino

Musica dal Mediterraneo: riflettori sull'Expo

Per «Mission impossible: 2» al cinema ora si prenota

LA NOTTE

Venerdì sera fitto di appuntamenti nel capoluogo ligure, dal Festival Musicale del Mediterraneo con i canti francesi e sudamericani, l'attesissima prima di «Mission: Impossible 2» con Tom Cruise al Cineplex, la serata inaugurale di «Luci sui Forti» al Forte Sperone, concerto [illegible] pianista Maurizio Pollini alla Cervara di Santa Margherita. Allo Sporting di Montecarlo appuntamento [illegible] i Manhattan Transfer.

SPORTING. Allo Sporting Club di Montecarlo spettacolo [illegible] Manhattan Transfer a partire dalle 21. Disco-bar al Bombay Frigo con dj di Rmc e live-music al Cherie's Café. Si balla al Jimmy'z, al Tiffany's in Avenue des Spelugues e al Living Room nella Galleria Charles III.

[illegible] ITALIA. Selezione regionale del concorso di bellezza Miss Italia, alle 21, in Piazza [illegible] Cinema. Conduce Gino Guerra. Ingresso libero.

[illegible] Il Festival Musicale del Mediterraneo presenta questa sera, alle 21,30, [illegible] Piazza delle Feste del Porto Antico, [illegible] Femmouzes T, due donne e due culture, che con fisarmoniche e percussioni eseguiranno brani della tradizione mediterranea del Sud della Francia e del Sudamerica. L'ingresso è libero.

CINEPLEX. Tutto esaurito (e prenotazioni per i prossimi spettacoli) nella Multisala dei Magazzini [illegible] Cotone, nel Porto Antico, per la prima del film «Mission: Impossibile 2», il kolossal americano [illegible] Tom Cruise. Il Cineplex presenta «Mission: Impossible 2».



Prenotazioni per «Mission Impossible: 2»

FORTE SPERONE. Serata inaugurale della rassegna «Luci sui Forti», alle 21, nella fortezza del Righi. Alle 21,30, sfilata e fiaccolata dei gruppi storici Sextum, Sestrese, Fieschi [illegible] Casella. Alle 22, danza classica con i danzatori dell'Accademia di Danza della Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Ingresso [illegible] 10 mila, lire 8 mila.

[illegible] Cena boliviana accompagnata dalla musica andina e amazzonica, [illegible] 20,30, alle Terrazze [illegible] Ducale. Piatti tipici della gastronomia boliviana. Costo della cena lire 30-50 mila lire.

[illegible] Venerdì sera tutto da ballare, sull'onda della disco music, alle 23, nel locale della passeggiata a [illegible] Anita Garibaldi [illegible] Nervi, con la Babayaga Band. Ingresso lire [illegible] mila, do[illegible] 10 mila.

[illegible] Al Teatro [illegible] Mare della Diga Foranea del Porto di Genova, alle 21, replica dello spettacolo «Gli uccelli di Aristofane ed altre Utopie», per la regia di Tonino Conte. Scenografie di Emanuele Luzzati.

E [illegible] ai principali appuntamenti della serata in Riviera di Levante.

[illegible] Concerto [illegible] pianista Maurizio Pollini, questo [illegible] alle 20.30, all'Abbazia della Cervara. Musiche [illegible] Schumann, Skrjabin, Debussy, Stravinskij. Il programma della serata prevede, alle 19, visita guidata all'Abbazia e ai suoi giardini, alle 22, buffet in compagnia dell'artista. Ingresso lire 120 mila (cena, concerto, visita guidata e [illegible] navetta da Santa Margherita).

[illegible] LAVAGNA. Musica commerciale e disco, alle 23, alle Thermae, sul lungomare di Cavi di Lavagna.

[illegible] Venerdì sera [illegible] tanta musica commerciale, drink e animazioni allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

DA VEDERE

Schegge di Nord Africa e odalische al Suq, cultura e gastronomia nel centro storico, festa giapponese al Museo Chiossone, il concerto-aperitivo all'Aquilone, fra le cose da fare e da vedere oggi a Genova.

Concerto-aperitivo, dalle 18,30 alle 20, al Centro Commerciale l'Aquilone di Bolzaneto. Oggi è di scena l'MB Qaurtet con Luca Begonia al trombone, tromba e flicorno, Alessio Menconi alla chitarra, Alberto Malnati, Stefano Bertoli alla batteria. Al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, fe[illegible] giapponese Tanabata Matsuri delle stelle dei desideri. La festa, che si snoderà dalle 17 alle 24, si ispira a una antica leggenda di origine cinese.

Nuovi giochi e animazioni estive alla «Città dei Bambini», nel Porto Antico battezzata «Giochiamo con l'equilibrio», dedicati [illegible] ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'iniziativa permetterà [illegible] piccoli ospiti della Città dei Bambini di prepararsi alle [illegible] estive al mare e in montagna, [illegible] tanti giochi divertenti.

La «Città dei Bambini» [illegible] aperta dalle 11,30 alle 19,20 con cinque turni di visita e l'ultimo ingresso alle 18 per i bambini dai 6 ai 14 anni. E dalle 11,15 alle 19,15, con sei turni di visita e ultimo ingresso alle 18,15 per i bambini dai 3 ai 5 anni.

Alla Loggia della Mercanzia, in Piazza della Meridiana, è aperto [illegible] Suq, l'harem estivo di incantesimi, danze del ventre e avventure, ideato da Valentina Arcuri e Carla Peirolero. Oggi alle 18, presentazione del progetto «Schegge di Nord-Africa» a favore dell'integrazione [illegible] culture del Mediterraneo, ideato [illegible] coordinato da Consuelo Barilaro e dal Gruppo di Comunicazione Visiva. Parteciperanno Nucci Novi Ceppellini, Gigi Gia, Giuliano Carlini, Mariangela Mianiti, Paola Pierantoni, Saleh Zaghloul. Alle 19, lezione [illegible] lingua araba, alle 21, gruppo Nyeleni musiche [illegible] danze dell'Africa occidentale, a cura del Centro Culturale Moyud, le odalische dell'harem con la danza del ventre, Exoristi Kompagnia, musiche e danze greche.

All'Acquario, aperto dalle 9,30 alle 23, si potrà fare una visita accompagnata dal percorso lunare. A partire dalle 20, [illegible] pubblico sarà accolto da giochi di luce che simuleranno la notte con la luna nei diversi ambienti marini.

Al centro commerciale del Terminal Traghetti del Porto [illegible] Genova [illegible] si può ammirare, fino al [illegible] agosto, una tipica imbarcazione del Tiwanaku, [illegible] civiltà oggetto della grande mostra in corso a Palazzo Ducale. [m. b.]

S. [illegible]

Ballo liscio al Nuovo Millennio

Definita la [illegible] programmazione della pizzeria-dancing Il Nuovo Millennio, [illegible] Via Montelungo 60, [illegible] Sant'Eusebio che ha inaugurato uno spazio all'aperto per musica e ballo. Questa sera, alle 21,30, liscio e revival con l'orchestra di Franco & Melodi. Domani sera discoteca con il dj Roby Net. A richiesta, si esibirà anche il cuoco-cantante Lucio Beni.

[illegible]

Cucina [illegible] a Ronco Scrivia

Comincia questa sera alle 21, al Circolo Culturale «Il Ponte» di Ronco Scrivia, una rassegna musicale e gastronomica fra Liguria e Sicilia.

CONCERTO

Musica [illegible] camera nell'ex chiesa [illegible] Sarzano

Concerto per arpa e flauto traverso dal Barocco al Novecento, questa sera alle 21, nell'ex chiesa di San Salvatore (Aula Magna di Architettura), [illegible] Patrizia Tassini e Massimo Mercelli.

[illegible]

Bis di Cantore in Valpolcevera

Cantore Viaggi fa il bis in Valpolcevera. Oggi alle 18, in Via Jori 174, un gruppo di danza [illegible] musica cubana, cocktail [illegible] specialità gastronomiche segneranno l'inizio dell'attività di Cantore Viaggi 2.

CARLO FELICE

Esposizione per il Festival del Balletto

Nella Galleria Cardinal Siri del Carlo Felice, è stato inaugurato lo spazio espositivo dedicato al 32° Festival del Balletto che si aprirà sabato [illegible] l'Ecole deDanse de l'Opera di Parigi. [m. b.]

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	16	4	21	57	71
	61	61	[illegible]	56	55
CAGLIARI	34	73	51	[illegible]	3
	85	79	73	68	64
FIRENZE	[illegible]	38	64	31	[illegible]
	62	61	54	52	50
[illegible]	28	88	5	31	[illegible]
	105	71	67	55	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]	30	42	53
	75	[illegible]	66	54	48
[illegible]	24	73	71	42	15
	65	54	[illegible]	[illegible]	40
[illegible]	72	[illegible]	10	30	23
	70	[illegible]	60	52	49
ROMA	1	33	6	[illegible]	[illegible]
	76	74	66	61	52
TORINO	59	72	69	87	45
	60	54	52	48	43
[illegible]	64	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]
	87	57	52	45	43

[illegible]

[illegible] Ambi centrati sul n. 22 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68	22-46	22-59	22-50	22-84
22-60	22-67	[illegible]	22-26	22-88
22-48	22-47	22-12	22-15	22-30
22-39	22-90	22-1	22-36	22-53
22-58	22-8	22-4	22-78	22-75
22-10	47-2	22-85	22-69	22-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]: Bari 40 (4); Cagliari [illegible] (5); Firenze [illegible] (0); Genova 51 (5); Milano 75 (0); Napoli 79 (3); Palermo 38 (5); [illegible] (3); Torino 78 (5), Venezia 15 (5).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-5	30-25	30-75	57-26	57-68
30-15	30-41	30-46	57-28	57-75
30-8	30-26	30-38	57-48	57-46
30-16	30-28	30-55	57-25	57-40
30-85	30-78	57-5	57-65	57-1
30-65	30-58	57-8	57-18	57-55
30-18	30-36	57-16	57-85	57-38
30-2	30-45	57-15	57-2	57-45

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83	83-88-89	86-87-88
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	88-89-81
83-86-87	85-83-84	88-82-83

VINCITE: ESTRATTO 12 A GENOVA

[illegible] Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 38 - 51 - 8 - 10 - 23
[illegible] combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. [illegible]	21 - 33 - 39 - 41 - 84 - 77 - 90
7 combinazioni	

Giocata sistemistiche con basi

[illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 9 - 15 - 36

224 combinazioni - varianti = 84 - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

Savina Scerni fa il bilancio della stagione passata e illustra le molte novità in arrivo

Il Genovese ricomincia dai «grandi»

Proclemer, Masiero, Koll e Monti nel cartellone 2001

Roberto Iovino

GENOVA

Marco Columbro [illegible] Maria Amelia Monti, Claudia Koll, Anna Proclemer [illegible] Lauretta Masiero, Fabrizio Frizzi. Sono alcuni dei nomi che formeranno il prossimo cartellone del Politeama Genovese. La stagione '99/2000 si è chiusa da pochi giorni con l'effervescente e trascinante «Stomp» che ha fatto registrare il tutto esaurito. Tempo di bilanci, dunque, e di programmazione.

«Sono molto soddisfatta dei risultati conseguiti quest'anno - spiega la direttrice Savina Savini - Gli abbonati sono saliti da 5200 a circa 5600. In più abbiamo attirato nuove fasce di giovani. Il nostro programma era in effetti particolarmente adatto alle nuove leve e questo ci ha favorito».

I dati confermano la richiesta sempre massiccia per i musical: «Jesus Christ ha avuto un'accoglienza incredibile, nonostante lo avessimo già proposto in passato. Quest'anno però c'era Carl Anderson e non ci è stato possibile far fronte a tutte le richieste, tanto è vero che lo abbiamo già previsto anche nel cartellone prossimo».



Claudia Koll dalle fiction tv al palcoscenico

Con «Jesus Christ» sono andati bene anche gli altri musical: «In questi ultimi tempi - dice la Savini - c'è stato un po' ovunque in Italia un certo fermento intorno al mondo del musical. Da noi ha avuto grande successo anche "Hair". E pure "My fair Lady". Il pubblico è giovane, ma ci sono anche i quarantenni, naturalmente più legati a certi titoli. Insisto però sui ragazzi anche nel caso di "My fair Lady" che non appartiene al loro mondo [illegible] che forse hanno conosciuto attraverso i genitori».

Alla sua sesta stagione consecutiva, il Politeama Genovese, retto da Savina Savini, da Massimo Chiesa e da Danilo Staiti, conferma insomma la sua voca[illegible] al teatro leggero, con la copertura di un settore che per molti anni era stato ignorato dagli altri palcoscenici cittadini.

Accanto ai musical, affollamento anche per i comici: dalla coppia storica Cochi e Renato (platea piena di quarantenni nostalgici) a Solenghi ad Albanese e, per finire, ai "Cavalli marci": «I Cavalli - assicura la Savini - torneranno anche nel 2001. A noi del Politeama [illegible] particolarmente legati. Siamo stati noi a organizzare la loro prima tournée e quest'anno sono andati benissimo. Per la prossima stagione [illegible] nuovamente in giro nei primi mesi e poi parteciperanno alle riprese di un film».

Se sul piano artistico il consuntivo è dunque positivo, sul piano economico al Genovese si muovono con estrema prudenza.

«Lavoriamo sempre a percentuale - dice la Savini - In un mondo così precario le garanzie sono assolutamente necessarie. Se cediamo all'idea di pagare le compagnie e poi vanno male due spettacoli, si affonda. Noi guadagneremmo [illegible] più affittando la sala [illegible] terzi. Certo questa politica ci obbliga a tenere pochi giorni i singoli spettacoli. Nessuno vuole rischiare. Prendiamo il caso di Columbro. Il prossimo anno potrebbe fare molti esauriti, ma si fermerà solo una settimana. D'altra parte credo che questo sistema costituisca una sorta di assicurazione per le Compagnie e anche per noi e ci consente un rapporto amichevole e disteso con tutti»

Rasìa [illegible] Polo [illegible] Puppo

«[illegible]» stasera in [illegible] al Molo Cagni

GENOVA. Da Sbarbaro a Pound, da Schumann a Bach, Pascoli a Dante, da Lorenzo il Magnifico a von Hoffmanstall passando per Mozart e Rachmaninoff: il programma di «AMORE. Parole e note sul palcoscenico», lo spettacolo che va in scena questa sera (ore 20,30) al Capannone dei Barbi, sul Molo Cagni nei pressi dello Yacht Club di Genova, rimesso [illegible] arredato [illegible] l'interno di una nave, è sicuramente esteso sia in senso storico che culturale.

Protagonisti l'attore Roberto Rasìa [illegible] Polo e il pianista Andrea Puppo: Entrambi sono genovesi: Rasìa del Polo ha recitato con Ugo Pagliai, Sandro Bobbio e Pierluigi Cominotto, Puppo ha studiato con Polidori Luciani e Massimiliano Damerini. Da tre anni lavorano insieme a progetti teatrali-musicali di ti[illegible] innovativo. «AMORE» propone [illegible] abbinamento esclusivamente emotivo e metrico delle parole con le note: una scelta coraggiosa e sicuramente originale. [m. r.]

Tra gli iscritti gli italiani [illegible] dieci, superati soltanto dai 14 giapponesi

Premio Paganini, i finalisti sono 67

Dal 29 settembre in gara violinisti da tutto il mondo

GENOVA

Sono 67 gli iscritti alla XLVII edizione del Concorso internazionale di violino «Niccolò Paganini» che si svolgerà al Carlo Felice dal [illegible] settembre all'8 ottobre prossimo.

I concorrenti provengono da Armenia (1), Austria (2), Bulgaria (1), Cina (3), Corea (2), Corea del Sud (2), Francia (5), Germania (3), Giappone (14), Gran Bretagna (2), Gran Bretagna/Australia (1), Gre[illegible] (1), Israele (1), Italia (10), Italia/Svizzera (1), Kazakistan (1), Polonia (2), Romania (1), Russia (5), Nuova Zelanda (1), Spagna (1), Turchia (1), Stati Uniti (1), Ucraina (2) e Ungheria (3).

Ben 14, dunque, gli iscritti giapponesi, sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria (la prima nella storia del Concorso) di una loro connazionale, lo scorso anno, la deliziosa sedicenne Sajaka Soji. Nutrita, comunque, anche la rappresentanza italiana che dopo le vittorie degli Anni Novanta di Massimo Quarta e Giovanni Angeleri, si mantiene costantemente alta, con alcuni nomi ricorrenti.

La Giuria, presieduta dal direttore artistico del Premio, Giorgio Ferrari (Italia), sarà formata da Marcel De Bot (Belgio), Sandor Devich (Ungheria), Franco Fantini (Italia), Wolfgang Marschner (Germania), Victor Pikaizen (Russia, vincitore del Premio nel 1965), Cristiano Rossi (Italia), Edward Schneider (Stati Uniti) e Takashi Shimizu (Giappone).

Il Premio [illegible] articolerà [illegible] è ormai consuetudine in tre fasi. Il programma, tuttavia, presenta alcune novità. Il crescente numero di partecipanti ha consigliato infatti di abbreviare la prova preliminare strutturata finora in quattro esecuzioni e pertanto alquanto dilatata nel tempo.

Nelle preliminari (dal [illegible] settembre al [illegible] ottobre nell'Auditorium Montale), dunque, due soli autori: Paganini con due Capricci e Mozart (in passato collocato nelle semifinali) con il primo tempo di un [illegible] candidati fra i K 216, K 218 e K 219. Le semifinali sono fissate per il [illegible] e il [illegible] ottobre nella sala grande del Carlo Felice. [illegible] saranno Bach (un tempo obbligatorio nelle preliminari) con due [illegible] menti da una delle tre Sonate per violino solo, una Sonata scelta fra tre indicate nel bando (l'op. [illegible] n.3 di Beethoven, l'op. 108 di Brahms [illegible] quella di Ravel), una composizione di Paganini (o due Capricci esclusi quelli già interpretati nelle preliminari) e una composizione per violino solo composta dopo il 1940 e edita.

Le finali, il 7 [illegible] l'8 ottobre, coinvolgeranno invece, come di consueto, l'Orchestra del Carlo Felice (diretta per la p[illegible] volta da Gabriele Bellini) chiam[illegible] ad accompagnare i concorrenti in due diverse esecuzioni: il primo tempo di un Concerto di Paganini (ai nn. 1 e 2 è stato aggiunto il n.4) e un altro concerto scelto fra quelli di Brahms (op. 77 in re maggiore), Britten (op. 15 in re minore), Ciaikovski (op. 35 in re maggiore) e Vieuxtemps (n.5 in la minore). [r. I.]

Una grande band accompagna l'artista americano famosissimo in Italia

A Recco arriva il «re dello swing»

Stasera i Ray Gelato Giants sul Lungomare Bettolo

RECCO

Grande jazz, grande swing con i Ray Gelato Giants, questa sera alle 21, nella Rotonda sul Mare, in Lungomare Bettolo, terzo appuntamento [illegible] la rassegna Jazz Tradizionale del Golfo Paradiso. Una [illegible] a tutto ritmo che piacerà moltissimo agli amanti dello «struscio» nella passeggiata del centro rivierasco.

Ray Gelato e la sua band si confermano anche nel 2000 uno dei gruppi più applauditi nei festival jazz internazionali. Anticipatori della moda che vede il jive e lo swing conquistare [illegible] che i giovanissimi che amano la dance dei giovanissimi, oltre a quello ormai consolidato dei cultori.

E questa sera a Recco saranno in molti a non voler perde[illegible] concerto della Ray Gelato Giants formata da Raymond Irwin, Andrew Baker, Alex Garnett, Richard Busiakiewicz, Anders Janes, Mark Armstrong, Tom Gordon. Professionisti che hanno [illegible] molti artisti, fra cui, nei mesi scorsi, con Van Morrison.



Ray Gelato protagonista a Recco

Ray Gelato deve anche [illegible] popolarità fra [illegible] pubblico italiano per aver accompagnato Aldo Giovanni e Giacomo negli speciali di Canale 5 al teatro tenda di Milano e aver inserito nel nuovo Cd «The [illegible]en from Uncle» la «gettonatissima» «Tu vuo [illegible] l'americano», di Renato Carosone.

[illegible] rassegna jazz del Golfo Paradiso proseguirà domani [illegible] Caterina Lazania Quartet in concerto a Pieve Ligure. Caterina Lazania, 21 anni, [illegible] una delle giovani promesse del canto jazz italiano, come hanno dimostrato i concerti in jam [illegible] con Wynton Marsalis a Umbria Jazz, negli anni scorsi.

Con la vocalist [illegible] Carrara, domani sera a Pieve Ligure (Piazza della Chiesa), suoneranno musicisti [illegible] notevole bravura [illegible] il clarinettista Alfredo Ferrario, il pianista Rossano Sportiello, giovanissimo primo premio nel 1996 [illegible] ventiseiesimo [illegible] internazionale del Jazz [illegible] Breda (Olanda), Andrea Pozza nell'insolita [illegible] di contrabbassista [illegible] Massimo Caracca [illegible] batteria. [illegible]


UN SALUTO
AI NOSTRI
CONCORRENTI
PIU' CARI.

QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE SCOMMESSE

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE [illegible] MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» [illegible] Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettilineo

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano una gara tra amici

La tragedia di notte alle porte di Orbassano
I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, [illegible] strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, la notte scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, [illegible] morto sul colpo. I tre colleghi che erano in [illegible] con lui, in via Frejus, verso [illegible] periferia della città, lo hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, [illegible] anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida [illegible] [illegible] fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da una prima rico[illegible] sembra che le due [illegible] stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noè, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non [illegible] gara per [illegible] tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano [illegible] Piossasco. Ma solo una bravata, [illegible] disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi [illegible] [illegible] di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i [illegible] di marcia. Mollo e [illegible] collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano [illegible] velocità sostenuta. La Seicento è davanti, [illegible] [illegible] ruote quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra [illegible] di quelle gare che d'estate scatenano da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per formare la [illegible] Intima l'alt: i due ragazzi alla guida si accorgono all'ultimo momento del posto [illegible] blocco, si spaventano. La Seicento frena di [illegible] e subito viene tamponata [illegible] Vita[illegible] che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma non c'era più niente da fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» [illegible] «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, di [illegible] responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico S[illegible] [illegible] indagati per «omicidio colposo». La moglie [illegible] Valter è stata svegliata nel [illegible] della notte, a casa, in [illegible] Cesare Battisti 24. «Signora, una disgrazia». Si è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani la foto del marito, facendo in modo di non sveglia[illegible] la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.





Colleghi di Valter [illegible], la vittima [illegible] (foto sopra) depongono [illegible] mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di un ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non è [illegible] criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffiden[illegible]. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e [illegible] peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce [illegible] poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, non saprei [illegible] dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La [illegible] curata, il prato inglese tagliato di fresco, la staccionata in legno sotto il portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto si [illegible] sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una scena da competizione, cosa le ha raccontato suo figlio?

«Non [illegible] se faccio bene [illegible] parlare di tutta questa vicenda [illegible] posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi non riesce a parlare. Di certo non [illegible] [illegible] gara: sono stato a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato la strada [illegible] a velocità esagerata. Die[illegible] di sé aveva [illegible] Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. Mio figlio ad un certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. [illegible] fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di aver colpito un muretto, a lato della strada, e n[illegible] [illegible] aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sce[illegible] dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente: frequenta l'università, vorrebbe diventa[illegible] ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, [illegible] cattive storie alle spalle».

E adesso, che [illegible] prova lei?

«Non riesc[illegible] a descrive il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità di padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe [illegible] famigliari del vigile ucciso? A sua moglie, e alla bimba [illegible] sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, non saprei come affrontare la situazione. Ma la prego, non descriva [illegible] figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

[m. peg.]

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione di Torino capitale

E' stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente del Consiglio comunale [illegible] Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, [illegible] parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

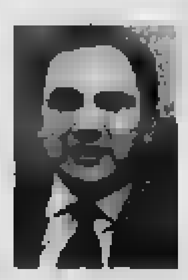
«Meno infortuni nelle nostre aziende»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

Marina [illegible]

E' ottimista sulla situazione economica del [illegible] settore il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa economica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani commenta: «Per [illegible] aziende il problema [illegible] duplice: sono aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il [illegible] presidente [illegible] stato eletto nel pieno della stagione contrattuale di [illegible]do livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui [illegible] in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste [illegible] molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari alle banche delle [illegible] alle qualifiche.



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

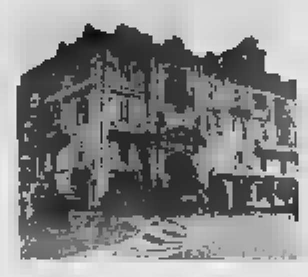
Così non si può trattare». E aggiun[illegible]: «Non [illegible] vero che noi respingiamo le piattaforme; respingiamo tutto quello che non riguarda il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 con il rinnovo del biennio economico [illegible] contratto collettivo nazionale [illegible]putato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del [illegible] del lavoro che lo fa crescere in modo non compatibile [illegible] la presenza delle aziende su mercati nei quali i prezzi [illegible] stabili o tendono a scendere».

Ma c'è [illegible] tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni morte è una tragedia e che [illegible] evitata. Però [illegible] realtà è molto diversa da quella che si racconta: i dati Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche [illegible] torinesi sia italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del 4% nella [illegible]tà, del 13-14 nell'istruzione, del [illegible] nella pubblica amministrazione che non mi sembra [illegible] settori globalizzati sottoposti [illegible] [illegible] esasperata competizione. [illegible] abbiamo molta attenzione ai problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della sicurezza che deve crescere, cosa difficile in un Paese in cui c'è l'obbligo del [illegible] sulle moto e delle cinture [illegible] nessuno ti ferma se violi la legge».

IN [illegible] PIEMONTE LIGURIA [illegible]

Duecento espositori [illegible] «Vallinfiera»



SALUZZO. Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex caser[illegible] «Musso», in piazza Montebello. La rassegna, promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città [illegible] Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori: arredamenti, articoli commerciali [illegible] prodotti enogastronomici saranno al centro della «vetrina». Oltre alla parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un [illegible] di ristorante e bar, uno spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» è anche un momento di promozione del territorio, delle [illegible] bellezze artistiche e naturali. Gli orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24: alla domenica.

Bagarre sui [illegible] [illegible] Biella

BIELLA. In città è bagarre sui saldi. Nel Biellese la data d'inizio delle vendite [illegible] fine stagione è stata concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, a differenza di altre realtà piemontesi [illegible] cui i saldi s'iniziano prima. [illegible] molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, [illegible] questi giorni, alle vendite promozionali che con la nuova legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione dello Stabile si apre con Goldoni

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile presentata ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto come un sistema di segnali al cartellone [illegible] come pieno di banderine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato ma che ancora si possono vedere».



Vanno a sfrattarlo e la casa eplode

QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati a casa di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. [illegible]uando l'uomo è andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, saturo di gas, è esploso. Porte e finestre sono state divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Per ora non sono stati presi provvedimenti giudiziari, ma è stato accertato che il gas è uscito da [illegible] bombola lasciata aperta nel soggiorno dell'appartamento

Coop [illegible] prostituzione «Noi siamo pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta di Livia Turco sulla regolamenta[illegible] della prostituzione e si dice disposto ad ospitare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga allevamento

MARANO TICINO. Un tratto delle sponde del canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati sommersi un allevamento di suini e un impianto di piscicultura: [illegible] canale è stato chiuso con gravi danni per l'agricoltura

Cittadini e Fisco «call center» in linea



TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. [illegible]' la nuova iniziativa del Dipartimento delle Entrate di Torino, che ha attivato il numero verde 147800444 destinato a sostituire [illegible] precedente servizio di assistenza telefonica (attenzione: [illegible] vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire da questa settimana, 38 operatori divisi in 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad [illegible] saranno a disposizione dei contribuenti su varie materie: fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti

Fuochi d'artificio salvati in extremis

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera dopo la sfilata delle carrozze, in onore del patrono della città e della diocesi di Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla osta concesso dalla commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora ci sono un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia.

Il reggae giamaicano a Extra Festival

TORINO. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival con il concerto di Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Johnson. Ad illustrare la formidabile capacità di questo ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenien[illegible] dei due gruppi: i Tickets sono di Bergamo, gli Africa di Pinerolo



I concerti in quota nel Parco Gran Paradiso

CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di [illegible] di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota con la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibisce il [illegible] alpino La Rotonda di Agliè diretto dal maestro Giampiero Castagno. Informazioni [illegible] numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura [illegible] terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 [illegible] domenica 16, non perdetevi i cani terranova che giungeranno da Italia, Francia [illegible] Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

[illegible] RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 [illegible] Storia Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9. Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129
E PROVINCIA

Contro la chiusura di uffici a giorni alterni

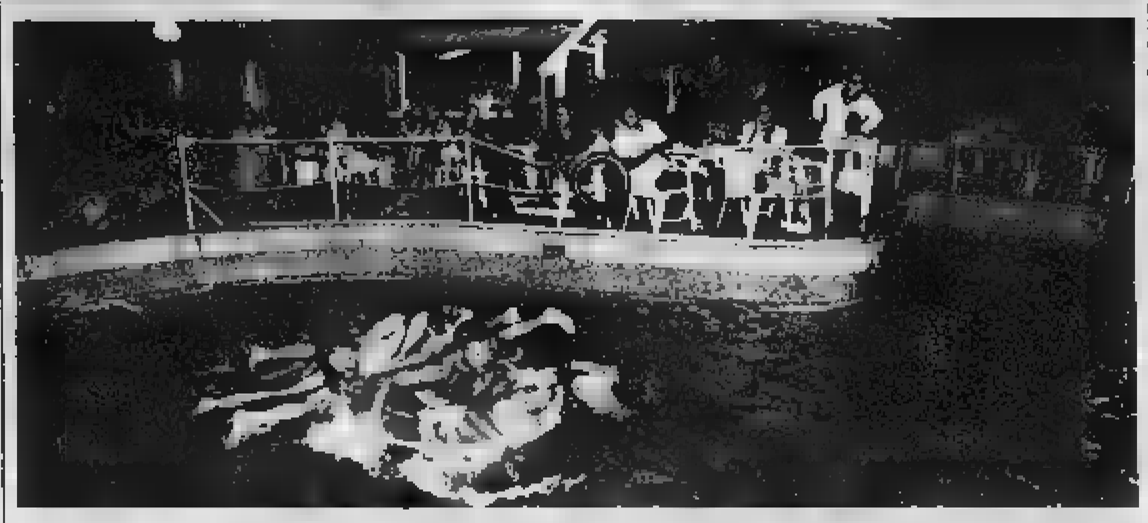
Poste «a singhiozzo» summit in prefettura

IMPERIA

Continua la mobilitazione per l'ulteriore riduzione dei postali nei centri dell'estremo Ponente. Ieri si è svolto un incontro in prefettura, alla presenza dei sindacalisti di categoria e dei sindaci di Castelvittorio, Seborga e Apricale, oltre a rappresentanti del Comune di Bordighera e della Provincia. In ballo, per i prossimi mesi, l'apertura «a singhiozzo», un giorno sì e uno no, degli uffici di Vallebona, Borghetto S. Nicolò (Bordighera), Apricale, Seborga, Isolabona, Grimaldi di Ventimiglia. Al termine della riunione, è stato deciso di coinvolgere anche l'Anci, l'associazione nazionale Comuni italiani, a livello regionale.

Commentano Mario Martucci e Paolo Capetti della Uil poste, che hanno partecipato assieme a Pasquale Rogni (Faip), Michelangelo Castelli (Ugl) e Francesco Giribaldi (Cgil): «Analoghe iniziative di razionalizzazione sono già prese in altri e hanno portato a risultati deludenti. Bisogna tener presente che qui si parla di un servizio pubblico in zone già penalizzate e popolate da anziani con problemi di spostamento». [a. f.]

SANREMO FA FESTA CON I GIOCHI IN PISCINA



Sette serate di sfide ai giardini Vittorio Veneto

Partono lunedì, nella piscina «J.J.Smith» dei giardini Vittorio Veneto, i «Seagames». In programma sette serate (il 12, 14, 17, 19, 21 e 24 luglio le successive) in cui si affronteranno, in giochi in acqua, le squadre della provincia. A bordo piscina sarà sistemata una tribuna per gli spettatori. [m. c.]

Badalucco, decisivo intervento d'un infermiere

Rischiava di annegare salvata una bambina

BADALUCCO

E' stato l'intervento tempestivo di un infermiere della Rianimazione dell'ospedale di Sanremo a scongiurare il dramma che l'altro giorno si stava consumando nel torrente Argentina dove una bimba di dieci anni, vicino a Badalucco, era caduta mentre stava giocando sulla riva insieme ad alcuni coetanei. Protagonista del gesto eroico, confermato dai carabinieri, è stato Fulvio Castelluzzo, 35 anni, residente a Sanremo. Si trovava a passare quasi per caso vicino al torrente quando ha sentito le grida di aiuto. Si è gettato nelle acque gelide dell'Argentina e ha intravisto, ad una profondità di circa due metri e mezzo, il costume azzurro della bambina travolta dalla corrente che stava ormai rischiando di morire annegata. E' riuscito ad afferrarla e una volta tornato sulla riva ha applicato le tecniche rianimatorie che fanno parte della sua quotidianità, del suo lavoro. La piccola, che era priva di conoscenza, si è ripresa in pochi minuti ed è stata poi ricoverata in osservazione in Pediatria. Le sue condizioni, proprio per i soccorsi tempestivi, non sono gravi. [g. ga.]

A Ventimiglia il blitz «Happy Days» della Squadra mobile d'Imperia: arrestati tre italiani e quattro extracomunitari

Sette spacciatori in manette E' «guerra» contro l'eroina

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

Sette arresti per spaccio. Sono stati tre italiani e quattro nordafricani a finire nella rete tesa dagli uomini della Squadra Mobile della questura di Imperia coadiuvati dalla polfer e dal commissariato di Polizia di Ventimiglia. Piccoli spacciatori filmati durante le cessioni di stupefacente avvenute alla stazione, sul lungomare e nel centro della città di confine. Passaggi quasi quotidiani di dosi di eroina a tossicodipendenti italiani e francesi. Un quartino, mila lire. Singoli episodi, decine, che hanno portato all'atto d'accusa del procuratore di Sanremo Mariano Gagliano che ha chiesto e ottenuto dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio le misure cautelari. L'operazione «Happy Days» (ma non c'è nulla da essere felici» ha detto Gagliano) rappresenta l'ennesima «scrematura» nel mondo dello spaccio al minuto dell'eroina dove i pusher, soprattutto quelli extracomunitari, si riciclano in pochi giorni rendendo nuovamente disponibile la merce.

I tre spacciatori italiani finiti in manette sono Dario Cavandoli, 25 anni, residente a Ventimiglia in passeggiata Trento e Trieste 5, Vincenzo Miceli, 35 anni, abitante in frazione Ville 12 sempre a Ventimiglia, e Roberto Slipigni, 27 anni, ancora di Ventimiglia, residente in via Caduti del Lavoro 18. Gli altri venditori al minuto di polvere bianca sono invece tutti sedicenti, nordafricani, clandestini. Uno di essi ha addirittura 17 alias, nomi diversi con i quali ha spacciato droga in tutta Italia.

L'indagine aveva preso le mosse alla fine dello scorso anno, in seguito alle presenze sospette nell'ambito della stazione dei treni. La Mobile ha operato con metodi tradizionali e con l'ausilio delle telecamere, trovando anche una fondamentale collaborazione da parte della gente di Ventimiglia che ha messo a disposizione le proprie abitazioni per permettere gli appostamenti. «Un lavoro duro - ha detto il procuratore Gagliano - che ci ha permesso di assicurare alla giustizia un altro nucleo di spacciatori. Con questa operazione il problema dello spaccio non è stato certamente risolto ma conferma la mobilitazione delle forze dell'ordine in una realtà delicata come è quella di Ventimiglia».

Il gip Anna Bonsignorio interrogherà gli arrestati questa mattina nel carcere di Sanremo. Nei loro confronti singoli episodi di spaccio, con la droga (confezionata in capsule di plastica termosaldate) passata di bocca in bocca. In una occasione un nordafricano l'aveva addirittura nascosta sotto il gesso che gli era stato applicato al braccio fratturato. Storie di droga comuni, che alimentano un mercato florido, quello dell'eroina, e che continuano a vedere l'attività delle bande di pusher in tutto il Ponente. Dall'inizio dell'anno gli arresti di extracomunitari spacciatori sono stati più di una cinquantina ma la vendita di droga continua a trovare mano d'opera tra i clandestini nordafricani.



Nella foto a destra la conferenza stampa del procuratore di Sanremo Mariano Gagliano e degli uomini della Squadra Mobile, della polfer e del commissariato di Ventimiglia. Qui sotto quattro dei sette spacciatori arrestati l'altra notte nell'ambito dell'operazione chiamata in codice «Happy Days». In alto da sinistra Roberto Slipigni e Dario Cavandoli. Sotto da sinistra Vincenzo Miceli, e l'extracomunitario sedicente Salah Boughanmi

[FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]



Parla il procuratore Gagliano

«Cresce l'allarme per cocaina e pillole»

SANREMO

«La lotta alla droga continua, su ogni fronte, ma ricordiamo che prevenzione e repressione devono operare insieme, di pari passo». Il procuratore Mariano Gagliano è duro nel presentare la triste realtà dello spaccio di droga a Ventimiglia e in la Riviera. «I consumatori di eroina stanno diminuendo l'allarme per la cocaina e le "pillole della felicità". Troppi giovani si avvicinano agli stupefacenti, discoteche, nei locali notturni. Ci troviamo di fronte ad un problema che da una parte interessa lo spaccio e dall'altra il disagio sociale dei molti che si avvicinano alle droghe, del modo in cui si procurano i soldi per le dosi». Sanremo e Ventimiglia, per Gagliano, sono i centri di maggiore smercio, aree che sono e rimangono ad alto rischio: «Il blitz di ieri ha tolto dalla strada spacciatori di eroina, forse "pesci piccoli", ma ricordiamoci che le forze dell'ordine sono sempre in prima linea anche nel contrastare il narcotraffico perchè Ventimiglia è uno dei crocevia internazionali della droga che arriva in Italia sulla Marocco-Spagna-Francia». E ancora una volta sottolinea come la collaborazione della gente sia fondamentale «sia per individuare gli spacciatori sia per che tanti giovani si avvicinino al mondo della droga, ai paradisi artificiali che alimentano il crimine e distruggono la vita». [g. ga.]

Nordafricani

Restano i nodi per l'espulsione

SANREMO. Senza documenti, sedicenti, con «alias» che cambiano ad ogni arresto, ad ogni denuncia. Il problema degli extracomunitari, e soprattutto della normativa legata all'immigrazione clandestina, continua a «strozzare» la procura di Sanremo. «Centinaia di fascicoli - spiega il procuratore Gagliano - che si vanno ad accumulare alle indagini ordinarie e che rallentano il corso della giustizia». Anche la procedura legata ai centri di accoglienza, tramite l'Ufficio Stranieri della questura di Imperia, ha perso d'efficacia. «L'unico strumento reale rimane il respingimento per quelli in arrivo dalla Francia ma le nostre carceri continuano a riempirsi e di fronte ad indagati senza documenti e cittadinanza l'espulsione diventa un problema». [g. ga.]

Prevista battaglia in Consiglio sull'approvazione di altri spazi per gli alimentari

Nuovo supermarket, il «no» di An

Dissenso all'interno della stessa maggioranza

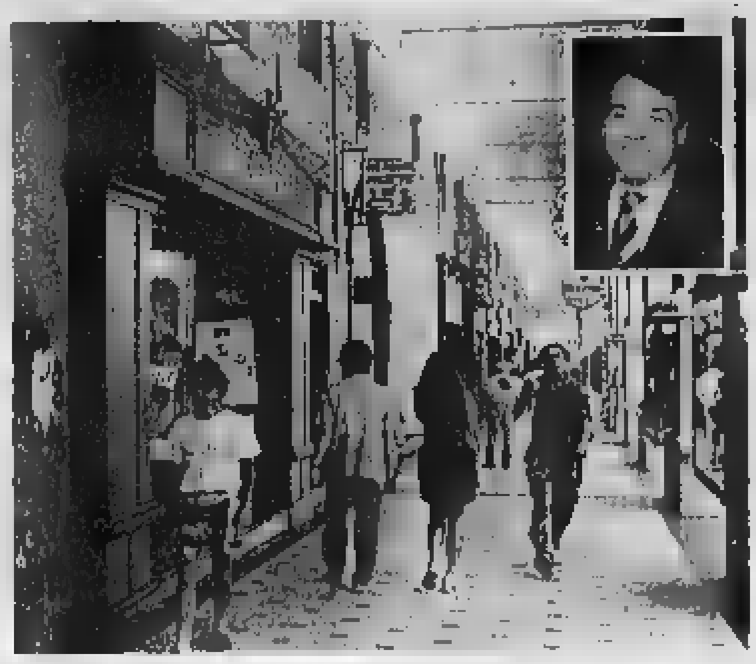
Enrico Ferrari

IMPERIA

E' decisamente un'estate all'insegna delle polemiche. Dopo lo scontro tra maggioranza e opposizione sui semafori intelligenti, ora la «bagarre» si sposta all'interno degli stessi alleati politici. Motivo del contendere, il possibile arrivo di un nuovo supermarket vicino al centro di Oneglia, in base alla bozza dell'assessorato al Commercio che garantisce 1011 metri quadrati alle «Medie strutture di vendita», cioè supermarket di generi alimentari con una superficie al di sopra dei 250 metri. Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale non nasconde le proprie riserve, che saranno espresse quando la pratica approderà in Consiglio comunale per l'approvazione. Nel frattempo, i sindacati dei commercianti preannunciano battaglia, a salvaguardia dei piccoli negozi, che rischiano di essere sempre più schiacciati dalla grande distribuzione.

A intervenire sulla delicata questione è anche il segretario provinciale di An, Eugenio Minasso: «Esprimo assoluta contrarietà per questo tipo di discorso. Non vogliamo che nasca un nuovo grande magazzino: in città questi poli sono già più numerosi dei negozi. Come faranno a difendersi i "piccoli", che si trovano in grande difficoltà? Certo, la maggioranza se vuole ha i numeri per far approvare il progetto ugualmente, ma è bene che sappia che noi non siamo d'accordo».

Toni un po' più sfumati, ma sempre critici, per Bruno Santini e Paolo Strescino del Gruppo consiliare di Alleanza Nazionale: «In riferimento alla possibile apertura di un nuovo supermercato nella zona Ovest del centro di Oneglia si rileva come l'eventualità sia [illegible] in fase di studio e all'ordine del giorno delle competenti commissioni consiliari, prima dell'esame definitivo da parte del Consiglio, solo organo competente all'adozione dello strumento autorizzativo. In quella sede i rappresentanti di An non mancheranno di comportarsi, dopo le necessarie consultazioni con le categorie ed attento studio del materiale raccolto, coerentemente alla linea politica sin qui adottatata. Una politica [illegible] alla tutela del solo interesse pubblico, volto preminentemente alla salvaguardia del consumatore dalla costituzione e potenziamento di monopoli della distribuzione, soprattutto da parte di strutture ispirate dalle sinistre, ed alla tutela del commercio al dettaglio».



I portici di Oneglia, un polo di esercizi; nel riquadro, Eugenio Minasso (An)

Adesso si attendono i passi di Confcommercio e Confesercenti, che [illegible] appena [illegible] venuti a [illegible] di questa novità hanno preannunciato una [illegible] di osservazioni. Dei 1011 metri quadrati che potrebbero essere utilizzati dalle «Medie strutture» (che per una città [illegible] Imperia, in realtà, sono grandi), 202 [illegible] destinati dall'Amministrazione ad «ampliamenti di esercizi già esistenti o concentrandi» (questa la formula precisa), i restanti [illegible] e rotti a un impianto unico.

La Confcommercio ha già espresso dubbi su questa eventualità, rilevando che sarebbe preferibile «spezzettare» la superficie in più strutture, per ridurre le conseguenze sulle attività a conduzione familiare della zona. Osservano i responsabili: «Il territorio, in realtà, è già saturo. In più la popolazione cala e il turismo è in discesa. Approvare questo ulteriore insediamento vorrebbe dire distruggere quello che esiste».

Muri come tavolozze, le aree della città

Il Comune cerca spazi per artisti dello spray

Graffiti per abbellire le zone degradate il consigliere Strescino: «Centro escluso»



C'è anche chi, per scrivere sui muri, si arrampica sopra i tetti in pieno centro

IMPERIA

Il Comune cerca di risolvere l'annoso problema delle scritte sui muri, che tappezzano anche i centri storici della città: in alcuni casi, gli amanti dei graffiti si rivelano acrobatici, arrampicandosi sui tetti per realizzare le loro «opere». L'incaricato è il consigliere Paolo Strescino, che sta cercando contromisure di concerto con l'assessorato ai Servizi sociali. Dice: «Due giovani operatori di una cooperativa stanno avvicinando i "writers": intendiamo riservare loro [illegible] in cui potranno fare graffiti e murales, che usati adeguatamente possono abbellire zone degradate. Naturalmente, resterà escluso il centro, dove è necessaria una particolare tutela».

La questione è però difficile da risolvere, perchè non tutti [illegible] artisti dello spray: spesso i muri sono pieni di scritte incomprensibili. E' il caso delle logge di Santa Chiara, o delle scuole di piazza Roma. C'è anche chi verga frasi sulle ruspe: sui mezzi che stanno facendo i lavori vicino alle Magistrali campeggia un «deficienti», opera di una persona che conosce poco l'educazione e a malapena la scrittura. [e. f.]

ECONOMIA

Oggi in Provincia l'assemblea Industriali

Assemblea annuale dell'Unione industriali di Imperia, questo pomeriggio alle 18, nella sala consiliare della Provincia. E' la prima sotto la presidenza di Giuseppe Bianchi, che farà quindi un bilancio del suo primo anno di mandato. Interverranno anche le maggiori autorità del Ponente, ed è annunciata la presenza del vicepresidente della Regione, Franco Orsi, e del vicepresidente della Confindustria [a. b.]

CONCORSO

La Guardia di Finanza arruola nuovi ufficiali

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Imperia informa che, sulla Gazzetta Ufficiale n.48 del 20 giugno, è stato pubblicato un bando di concorso per il reclutamento di 210 allievi ufficiali di complemento, in servizio di prima nomina. Per altre informazioni è opportuno rivolgersi direttamente al Comando di Imperia. [a. b.]

SPORT

ArciCaccia, 5 imperiesi sono eletti nel direttivo

Si è svolto a Genova il congresso regionale dell'Arci Caccia. All'importante appuntamento era presente una delegazione della provincia di Imperia, composta da otto persone. Il sodalizio ha provveduto al rinnovo delle cariche statutarie. Nel direttivo regionale sono entrati gli imperiesi Gianfranco Grosso, Riccardo Cordeglio, Silvano Del Ponte, Giancarlo Giordano e Fabrizio Santocchini. [a. b.]

[illegible]

Un invito a degustare con Slow Food Arcigola

Oggi, a partire dalle 18, al Caffè Madame Dorè, si potranno assaggiare caffè alla crema di nocciole, baci di dama, nocciole tostate, cioccolato e diverse torte di nocciole dei rinomati pasticceri di Cortemilia. L'invito è di Slow Food Arcigola. [a. b.]

[illegible]

Anziana denunciata per furto con destrezza

Una donna di 65 anni di Pieve di Teco, è stata denunciata dai carabinieri del capoluogo della Valle Arroscia per furto con destrezza. Utilizzando uno stratagemma insolito avrebbe portato via dal banco di un venditore, alla fiera dell'aglio di Vessalico, 600 mila lire. La somma è stata sottratta grazie a una canna, manovrata di nascosto. Il derubato però se n'è accorto e ha fatto intervenire i carabinieri. la donna aveva il denaro ancora in tasca, la prova del furto commesso. Inevitabile la denuncia. [b. v.]

VESSALICO

Dopo il restauro

[illegible] il «Cristo morto» del Maragliano

VESSALICO. Cerimonia solenne oggi a Vessalico nell'ambito della quarta edizione della rassegna «Aglio, olio e... prodotti e cultura di un territorio tra le Alpi e il mare». Alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Colombano Abate, in frazione Gavenola, si svolgerà la presentazione dei lavori di restauro eseguiti sull'opera del «Cristo morto» di Anton Maria Maragliano. Il «Cristo morto» è una statua in legno deposta su un autentico lenzuolo imbevuto di gesso e adagiata su un catafalco. Di grande rilievo artistico e storico, la scultura è stata restaurata a Genova e a Torino. Alle 17 verrà presentato l'audiovisivo «Gavenola e il [illegible] Vannenes, un episodio del '700 in Valle Arroscia». Saranno presenti gli eredi della famiglia Vannenes - che finanziò la costruzione della chiesa e la arricchì di pregevoli opere d'arte - ai quali saranno simbolicamente consegnate le chiavi della comunità. La rassegna proseguirà domenica. [b.v.]

[illegible] MARINA

Servizio 24 ore su 24

Più controlli con il camper dei carabinieri



Più controlli dell'Arma nel Dianese

DIANO MARINA. E' scattato un piano di rafforzamento dei controlli nel Dianese a opera dei carabinieri. In servizio 24 ore su 24 un'unità mobile con tre militari a bordo a cui si affiancheranno pattuglie del Radiomobile. Si cerca di scongiurare il rischio furti. Il camper stazionerà nei punti nevralgici. Là, verranno raccolte le denunce. [m. v.]

[illegible] BARTOLOMEO

Sul passaggio a livello

Ferrovie-turisti Braccio di ferro [illegible] firme

[illegible] BARTOLOMEO. Una petizione con 500 firme contro la chiusura del passaggio a livello di via al Santuario: è stata inviata ieri alla direzione centrale delle Ferrovie da abitanti e turisti di San Bartolomeo al Mare, che sollecitano l'urgente ripristino delle sbarre.

Secondo il gruppo di opposizione consiliare, l'eliminazione del passaggio a livello avrebbe creato più problemi di quanto ne avrebbe dovuto risolvere. Dice il portavoce, Franco Bianchi: «Esiste anche una relazione dei Vigili urbani, che riferisce sulla pericolosità dei percorsi alternativi previsti per superare i binari. Una salita ripidissima per i pedoni e un giro vizioso per le auto».

Ma il sindaco Rosanna Brun la pensa diversamente: «Bianchi dimentica di dire che la chiusura del passaggio a livello ha evitato l'attraversamento dei binari agli scolari delle elementari e ha consentito la realizzazione a costo zero di un'alternativa alla via Aurelia. Per me, quindi, va bene così». [a. b.]

La multinazionale del lavoro interinale inaugura oggi la filiale

L'Adecco sbarca a Imperia

Opportunità per chi cerca occupazione



Paolo Ricca, Francesca Piotto e Gianni Bianchi nella nuova sede dell'Adecco di Imperia

IMPERIA

Sarà inaugurata oggi alle 16,30, in via della Repubblica 38, la filiale dell'Adecco, prima multinazionale del lavoro interinale ad aprire uno sportello a Imperia. «Il lavoro interinale - spiegano all'Adecco - è ormai diventato una solida realtà anche in Liguria, e non per nulla tra le [illegible]de che si rivolgono a noi per assumere lavoratori ci sono nomi importanti di questa [illegible]. L'esperienza della nostra azienda insegna poi che, nel 30 per cento di casi, il lavoro temporaneo si trasforma in occupazione stabile».

L'organico della filiale è composto dal direttore, Paolo Ricca, [illegible] responsabile della selezione, Francesca Piotto, e dal responsabile della gestione, Gianni Bianchi.

Per essere iscritti gratuitamente nella banca dati dell'Adecco, è sufficiente presentare il curriculum e una fotografia. La filiale è aperta dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 9 alle 19. Il telefono è 0183/273636. [b. v.]

Bordighera «avara» verso il Giubileo

Siamo due piemontesi in vacanza per due settimane a Bordighera. Abbiamo saputo che il parroco di Bordighera ha preparato per il 9 e 13 ottobre un viaggio a Roma per il Giubileo e che deve sospendere tutto per mancanza di iscritti.

Siamo davvero stupefatti: nell'opulenta Bordighera e paesi vicini non si trova una quarantina di aderenti. Noi, in un piccolo Comune piemontese abbiamo fatto salti mortali e sacrifici per allestire il nostro pullman e siamo andati a Roma in più di quaranta.

Bordighera, insomma, si dovrebbe vergognare, sia per la sua opulenza che per la sua tirchieria.

Antonio Saladino, Bordighera

[illegible] a gogò sulla [illegible]

Dopo qualche anno di tregua, quest'anno i muri della Statale 28 nel tratto Imperia-Pieve di Teco, appaiono di [illegible] pietamente tappezzati da manifesti multicolori, reclamizzanti le decine di Sagre che si svolgono in ogni paese dell'entroterra.

Dopo diverse proteste si era presa la [illegible] abitudine di affiggere i manifesti su fogli di compensato, facilmente asportabile. Ora, invece, tutto è tornato come prima: basta guardare i pilastri della galleria artificiale di Chiusavecchia, dove esistono addirittura ancora manifesti indicanti il presepe di Caravonica. Dato che esistono le Guardie Provinciali, così solerti a individuare discariche abusive e abusi di caccia, speriamo che, transitando sulla suindicata statale, provvedano a fare quanto di loro competenza per far cessare tale sconcio.

F. Vitale, Imperia

Telecom: la lettera era di una [illegible]

Ho letto sull'edizione di ieri de La Stampa una lettera con una segnalazione rivolta alla Telecom da parte di una signora, che si firmava Angela Trovato. Vorrei precisare, poichè abito a Diano Marina, ed ho lo stesso nome e cognome, che non si tratta della sottoscritta, ma - a quanto mi risulta - di un caso di omonimia con una turista milanese.

Angela Trovato, Diano

Una notizia luttuosa che è [illegible]

Sono un attento lettore di quotidiani e devo purtroppo far notare la mancanza di una notizia che è stata riportata solamente dalla radio e da alcuni quotidiani della Capitale: la scomparsa di Settimia Spizzichini, una figura importante della cultura e della storia ebraica in Italia e a Roma in particolare.

Settimia fu una delle deportate ad Auschwitz, che riuscì a portare a casa la pelle e poi continuò nella continua, solerte e preziosissima opera di testimonianza. Il ricordo di quei crimini deve sempre essere mantenuto vivo e Settimia Spizzichini vi contribuì con tutte le sue forze.

Spiace che soltanto in pochi l'abbiano ricordata.

Lettera firmata, Ventimiglia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106), e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivete in modo conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 455 Camporosso: 28.181. Cervo - S. Bartolomeo: 405 353 Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 206 876 Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377 Pontedassio: 279 700 Pornassio: 325 132 Riva L.: 485 754 Santo Stefano: 486 000. Sanremo: [illegible] Arma di Taggia: 0184-41.444 Ventimiglia: 250[illegible] (anche amb veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le [illegible] restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 6 tel. 0183293656; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167; Sanremo: *Centrale*, [illegible] 190, tel. [illegible] Farmacie in provincia: [illegible]-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: fino a domenica 9, notte compresa: *Queglia*, via Cavour [illegible] tel. 0184 351268; Camporosso: [illegible]ro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191 Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti 5, tel 0184-206.133 Ospedaletti: *Mercoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015 Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, tel. 0184-485 754. Santo Stefano: *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel 0184-486.562.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941, Sanremo: 0184-5361 Bordighera: 0184-2751. Castelvecchio: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA notturna e festiva tel. 800-654.400. Guardia odontoiatrica Orario: 9-12, telefono 0183-299.906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CHIUSANICO

La Fiera del Carmelo

Domenica [illegible] è in programma nella frazione Torria di Chiusanico la tradizionale «Fiera della Madonna del Carmelo». Saranno in esposizione prodotti alimentari, di artigianato e merci varie. La fiera è un appuntamento tradizionale. [a. b.]

DIANO MARINA

Escursione naturalistica

Domani si svolgerà una gita panoramica nell'entroterra di Diano Marina, fino alla vetta del Pizzo d'Evigno. L'itinerario è previsto attraverso la tipica macchia mediterranea. L'iniziativa è promossa dalla geologa Lara Ferrero. Per informazioni bisogna telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

[illegible]

Mostra di ceramica

Sino al 30 luglio è aperta a Mendatica, nella sala delle Carte, una mostra di pittura e ceramica. L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale che intende promuovere un tipo di turismo «artistico» e artigianale. [a. b.]

TAGGIA

Museo di S.Domenico

E' aperto a tutti, escluso giovedì e domenica, al Convento dei Domenicani di piazza Beato Cristoforo a Taggia, il Museo di San Domenico. Nelle sale sono esposte opere pittoriche, sculture, manoscritti, codici miniati. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. [a. b.]

CARPASIO

Cimeli della Resistenza

Sabato, domenica e giorni festivi è aperto a Carpasio, in località Costa, il Museo storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, foto, armi e cimeli della guerra partigiana nel Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 8 alle 18. Una visita è d'obbligo. [a. b.]

IMPERIA

Tutto sull'ulivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il [illegible] dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario è il seguente: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Ricorsi [illegible] dissidi: in grave ritardo il rinnovo delle cariche

La Camera di commercio Un duello tra Cozzi e Lupi

Maurizio Vezzaro
IMPERIA



A sinistra il presidente dell'ente camerale Gianni Cozzi, a lato Enrico Lupi

Agisce [illegible] perenne regime di proroga, [illegible] in tutta la Liguria. Alla Camera di commercio di Imperia, già bacchettata dall'ex presidente della Regione Mori che la voleva commissariare, è [illegible] ritardo il varo della nuova giunta. Che avrebbe dovuto insediarsi [illegible] 1° gennaio '98. La causa del ritardo? Intoppi burocratici legati agli esiti dei ricorsi al Tar di alcune categorie formanti l'esecutivo, in [illegible] alle percentuali di rappresentanza. Ma avrebbe pesato in particolare la rivalità «politica» tra l'attuale presidente, l'imprenditore Gianni Cozzi, e quello che avrebbe dovuto succedergli nell'incarico, e cioè Enrico Lupi, componente di giunta e a capo dell'Azienda speciale «Ri[illegible] dei fiori». Questi paletti, seppure non abbiano impedito la regolare attività degli organismi deliberanti, hanno di fatto ostacolato la formazione dell'assemblea - 20 componenti più due in rappresentanza dei consumatori - da cui dipende l'elezione dei membri del direttivo.

Le preoccupazioni di certa parte del settore commerciale, che spinge per il ritorno alla normalità (e forse anche per un rinnovamento?), non [illegible] condivise dallo stesso Cozzi, in carica consecutivamente dall'81. Già nel marzo '99 prevedeva una soluzione [illegible] tempi stretti, poi sfumata, e anche adesso si lascia andare a una previsione. «Il problema, [illegible] ai ricorsi della Confcommercio e degli agricoltori - dice - [illegible] in [illegible] di esaurimento: prevedo che la situazione possa sbloccarsi a settembre. Comunque non esistono difficoltà di sorta: l'ente ha attivi gli [illegible]ni chiamati alle decisioni importanti. Siamo [illegible] piena legalità. [illegible] non [illegible] può neppure parlare di anomalia, dal momento che lo stesso impasse interessa mezza Italia. I contrasti con Lupi? No, non [illegible] risulta che ci siano dissidi».

Si candiderà ancora? «Dipende dai consensi intorno alla [illegible] persona. Se avverrà, può darsi che accetti di mantenere l'incarico ancora per un certo periodo di tempo».

Analoga a quella di Cozzi è la posizione dei componenti della giunta, anch'essi vincolati [illegible] regime di «prorogatio»: oltre [illegible] Lupi, Franco Pullia, rappresentante dei lavoratori, Giacomo Alberti (industriali), Dario Biamonti (floricoltori), Mario Ghirardi (artigiani), Francesco Coletti (credito), Enrico Viale (settore marittimo), Giuseppe Laurent (agricoltori), Massimo Baratta (agricoltura specializzata), Emilio Fugazzi (coltivatori) e Stefano Ghirardelli (turismo). E [illegible] rinnovare [illegible] saranno anche gli [illegible]richi dei revisori dei conti che attualmente sono ricoperti dai due commercialisti sanremesi Giorgio Spagnesi e Antonio Semeria, e dall'ex vice prefetto Elio Landolfi.

Finiti gli esami negli Istituti di Imperia affissi i tabelloni con [illegible] promossi

Maturità, tutti bene al Nautico

I primi risultati, un paio di respinti all'Ipsia

[illegible]

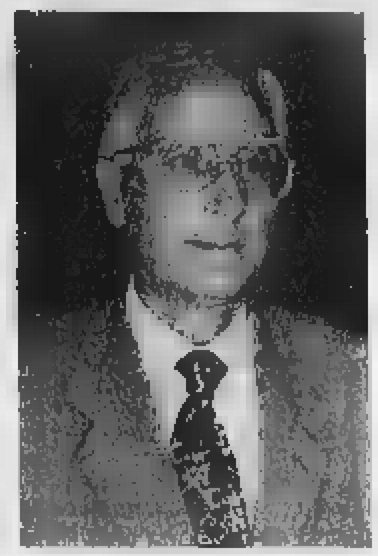
Esame di maturità, primi risultati. Ieri in due Istituti di Imperia sono comparsi i primi tabelloni con i risultati dell'esame di Stato. Giudicati soddisfacenti gli esiti. Un «en plein» di promossi ma nessun 100 si è registrato all'Istituto tecnico nautico «Andrea Doria» [illegible] Imperia. Hanno conseguito il diploma 17 giovani su 17.

Due respinti su 17 candidati, invece, all'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di via Gibelli. In questo caso, [illegible] tratta dello scrutinio effettuato dalla seconda commissione. La prima è [illegible] al lavoro.

Questa mattina, invece, alle 11.30, [illegible] pubblicati i risultati dell'esame all'Istituto Professionale per il Commercio [illegible] piazza Ulisse Calvi a Oneglia. Subito dopo, la Commiss[illegible] consegnerà i diplomi ai neo-maturi.

L'esame [illegible] quindi alle fasi conclusive. Si prevede che entro il 15 luglio in tutti gli istituti della provincia di Imperia le prove siano terminate. Ovviamente per la stessa data [illegible] presume che tutti i risultati [illegible] resi pubblici. Non si potranno conoscere, però, i punteggi di chi [illegible] ha superato le prove. In questo [illegible] entra in ballo, infatti, la nuova regola della «privacy». Una normativa che [illegible] ha ancora trovato [illegible] disciplina uniforme. All'Ipsia [illegible] via Gibelli, per esempio, ieri [illegible] stati dati alla stampa i nomi dei neo-maturi senza il punteggio di diploma.

Ecco comunque i nomi di chi ha superato le p[illegible].



«En plein» di [illegible], 17 promossi su 17, all'Istituto Nautico «Andrea Doria» di Imperia (nella fotografia qui a sinistra). Sopra, il provveditore Giovanni Zagarella

ISTITUT[illegible] TECNICO NAUTICO.

Classe 5ª sezione Tecnico Trasporto marittimo: Fabio Bonello (64 su 100), Andrea Bongiovanni (80), Matteo Borfiga (80), Michele Del Guercio (61), Alessandro Della Corte (80), Riccardo Di Cuonzo (61), Stefano Faretina (84), Luca Ficca (95), Luca Locanetto (70), Valentina Nania (70), Enrico Fossati (privatista) (61).

Classe 5ª Tecnico Apparati e impianti marittimi: Riccardo Barbera [illegible], Emilio Bianchi (73), Francesco Bogliolo (83), Francesco De Bella (61), Mirko Giuliani (71), Alessio Zunino (76).

ISTITUTO [illegible]NALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO «MARCONI» DI [illegible]

Classe 5ª Tecnico [illegible] Sistemi energetici: Stefano Alberucci, Massimo Barberis, Daniele Contino, Giuseppe Cosenza, William Di Nichino, Paolo Donatello, Riccardo Faraldi, Andrea Gossi, Fabio Guarnaccia, Andrea Orso, Massimiliano Pollero, Lorenzo Raineri, Angelo Roncallo, Luca Scola, infine Francesco Zandonella (privatista). **[a. b.]**

Questa [illegible] alle 22 il secondo appuntamento del Festival teatrale, ospite Nico Orengo

Villa Faraldi, si ride con Donati&Olesen

I due comici in «Barbablues» con le musiche di Conte

Stefano Delfino
VILLA FARALDI


Donati&Olesen in scena a Villa Faraldi

La scatenata coppia di comici Donati&Olesen, le musiche (e i personaggi) di Paolo Conte, e al calar del sipario, «Parole e gusti tra Liguria [illegible] Piemonte», con un'ospite [illegible] lo [illegible] Nico Orengo e le degustazioni dell'olio extravergine dei produttori del paese e dei vini delle Langhe, offerti dal premio Grinzane Cavour: [illegible] straordinario menu offerto questa sera, [illegible] partire dalle 22, dal Festival [illegible] Villa Faraldi, che festeggia la 17ª edizione, dal titolo «Magnifico», con un programma nel quale la letteratura si sposa alla gastronomia.

«Barbablues» è il titolo [illegible]l'ultimo spettacolo messo in scena da Giorgio Donati e Jacob Olesen. La regia è di Giovanna Mori, piano, fisarmoniche e tastiere [illegible] di Massimo Fedeli. Sono due vecchie conoscenze di questa piazza estiva e notturna, Donati&Olesen: d[illegible] beniamini [illegible] Villa Faraldi, coppi[illegible] scoppiettante di umoristi geniali che, come sottolinea Renzo Sicco, il direttore artistico del [illegible] Festival, «sono capaci di asserragliare lo spettatore dentro ranghi di risate e ritmi accelerati».

L'ispirazione per «Barbablues», che arriva dopo «Kamikaze» e «Avanti, Marx!», «Buonanotte Brivido» e «A spasso con Jerome», alcuni tra i loro più recenti e spesso successi. E i temi delle scene sono i più disparati e assurdi: si passa con disinvoltura dalla solitudine di aitanti giovanotti in palestra a quella del signor Felice, che ha vinto un viaggio [illegible] Cuba con i punti dei Corn Flakes, [illegible] pettegolezzo del barbiere al destino di un condannato a [illegible] che donerà tutti i [illegible] organi, «ad eccezione del Bontempi e del Farfisa con i bassi a pedali».

Una galleria di personaggi bizzarri, [illegible] si [illegible] il mondo poetico di Paolo Conte, farà ridere [illegible] sorridere ma soprattutto metterà lo spettatore di fronte a un terribile enigma esistenziale: «Chi siamo noi e dove andiamo?». Tra l'olio della Valle Steria e il [illegible] delle Langhe, il pubblico può anche ammirare i dipinti su seta (paesaggi e figurativo) di Antonella Cotta, avvocato e artista, che espone i suoi quadri, nelle sere di spettacolo, dalle 21 alle 24, fino al 31 luglio in una vecchia [illegible] attigua alla chiesa [illegible] Villa.

«[illegible] blues»

Da oggi partono tre sere di note

DIANO MARINA

La chiamano la «musica [illegible] diavolo», ma sarebbe più giusto definirla «dell'anima». E da oggi a domenica, il blues sarà di[illegible] a Diano Marina. Stasera s'inaugura la terza edizione di «Diano blues», una tre giorni a ingresso libero organizzata [illegible] Publimod con il patrocinio del Comune. Tutti gli appuntamenti si svolgeranno alle 21.30.

Sul palco allestito in piazza della Libertà, salirà per primo Magic Slim con i suoi Teardrops. Dietro il «magico» pseudonimo [illegible] nasconde Morris Holt, artista di [illegible] nato [illegible] 1937 e [illegible] da piccolo attratto dallo strumento blues per eccellenza, la chitarra. Magic Slim ha fondato i Teardrops nel 1967, assieme ai fratelli, e con loro ha cominciato a farsi conoscere nella zona [illegible] Chicago. Negli Anni '70 sono arrivati i riconoscimenti [illegible] [illegible] internazionale, con un'applaudita tournée [illegible]pea. In seguito è stato ambasciatore [illegible] ritmi afroamericani in Giappone. Del '77 è l'album «Born under a bad sign», dal titolo di un classico del genere, noto pure nella versione «bianca» dei Cream. Con «Gravel road», nel '90, ha anche conquistato la vetta [illegible] classifiche. Anche la sua presenza [illegible] ha toni di leggenda: imponente, con un enorme cappello da cowboy, ha la stoffa del protagonista. La chitarra e la voce roca di Magic Slim [illegible]nno arricchite dal basso di Douglas Holt, dalla batteria di Allen Kirk e dalle sei corde di Michael Dotson.

Domani sera, le luci della ribalta [illegible] puntate [illegible] bluesman tricolore Rudy Rotta, chitarrista [illegible] noto negli Stati Uniti. [illegible] in Italia, Rotta ha cominciato a suonare in Svizzera e ha poi partecipato a num[illegible]i Festival eur[illegible]pei: ha diviso il palco anche con il mitico John Mayall. [illegible] Diano, [illegible] affiancato da un'ospite di riguardo, la vocalist Karen Carroll, a suo agio anche nelle atmosfere gospel, j[illegible] e soul. La rassegna si chiuderà domenica, con i Faith Gospel Sing[illegible] di Atlanta, seguiti dal duo Marty Hall (chitarrista emergente) e Phil Hammel (armonica [illegible] percussioni). **[e. f.]**

La quindicesima edizione del concorso per artisti emergenti va dal [illegible] al 16

Rovere d'Oro, è l'anno [illegible]

Una sezione per «Giovani talenti» fino a 23 anni

Enrico Ferrari
SAN BARTOLOMEO

Dal 10 al 16, il Rovere d'Oro prepara un'edizione «ricca»: di premi, di concerti, di novità. Per il quindicesimo [illegible], l'associazione che prende il nome dal prestigioso concorso per giovani musicisti e il Comune di San Bartolomeo puntano decisamente sulla qualità. Di pari passo, la quantità di concorrenti si riduce: [illegible] in lizza, [illegible] i [illegible] [illegible] appena cinque anni fa, a indicare come [illegible] selezione sia rig[illegible], ma nello stesso tempo a testimoniare la serietà di una competizione che per i vincitori diventa un biglietto [illegible] visita internazionale.

E l'internazionalità è sempre più evidente. I ragazzi arrivano da venti [illegible] diversi: Russia, Corea, Stati Uniti, Germania, [illegible], Giappone, Serbia, Romania, addirittura il Kazakhistan. E di otto nazioni, dagli Usa alla Bulgaria, sono [illegible] commissari stranieri. A spiegare [illegible] numerose innovazioni è il direttore artistico [illegible] Lanfranchi: «Il concorso si trasforma in due distinte competizioni, "Giovani talenti" e "Premio Rovere d'Oro". Il primo, con [illegible] partecipanti, è rivolto ai nati dopo il 1977, in sette gruppi d'età e impegnati in un'unica prova: per i primi classificati esibizione sul Sagrato della Madonna della Rovere, nel concerto del 15 luglio».

Il «tradizionale» Rovere, invece, prevede concorrenti [illegible] dopo il 1965, [illegible]ti a sostenere tre prove su brani di [illegible] classica, romantica e moderna. Un tour de force al quali si accosta soltanto chi ha qualità evidenti. Il riconoscimento per i trionfatori nelle cinque sezioni (musica d'insieme, strumenti ad arco, strumenti a fiato, arpa abbinata alla chitarra e pianoforte) saranno [illegible] ambite «foglie d'oro», una borsa di studio in de[illegible]ro, che quest'anno è estesa anche [illegible]i secondi, [illegible] cinque concerti [illegible]rti da istituzioni italiane e straniere, associazioni e Comuni. [illegible] questi ultimi i premi più ambiti, che garantiscono un trampolino di lancio agli artisti emergenti. Tra i solisti lanciati dal concorso di San Bartolomeo, Cristiano Burato, vincitore negli Anni '[illegible] e il pianista russo Suchovienko.

Le novità di quest'anno sono [illegible] legate al maggior numero di [illegible]: [illegible]e al posto di cinque per [illegible] sezione, una garanzia di serietà. Il 10, sul Sagrato della Madonna della Rovere, saranno gli stessi maestri a inaugurare i concerti, tutti alle 21.15. Nello stesso giorno, è previsto un annullo filatelico ad hoc nei locali della parrocchia, in piazza Rovere 4. La mostra sul tema della musica, in collaborazione [illegible] il Circolo [illegible] e filatelico dianese, proseguirà fino al 16 (17-21; 23.30-1). L'11, 13 e 15 saranno protagonisti i giovani, il 16 succederanno i «Roveri d'Oro». Conclude il sindaco Rosanna Brun: «[illegible] questa edizione, la spesa supererà i 100 milioni. E' stato fondamentale il contributo di [illegible] milioni della Fondazione Carige».

Per i sindacati sono «illegittimi» i due licenziamenti, Ivaldi lancia un allarme

Scioperi al casinò, interviene Bottini

Difficile mediazione del sindaco fino a tarda sera

Gianni Micaletto

SANREMO

E' «illegittimo» il licenziamento dei due dipendenti del [illegible] sotto inchiesta per il caso delle vincite fasulle alle slot. Lo sostengono i sindacati di categoria, nel solco dello sciopero scattato l'altra sera per protestare contro la drastica decisione del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore.

I delegati di Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl si appellano all'articolo 30 del contratto aziendale. «Se un dipendente è raggiunto da informazione di garanzia - ricordano - non può essere adottato nessun provvedimento a suo carico, ed egli mantiene posto e servizio. Quando la gravità dei fatti lo esiga e la contestazione riguardi un fatto-reato commesso all'interno dell'azienda o delle sue dipendenze, il lavoratore può essere sospeso dal servizio fino al giudizio definitivo dalla data del decreto che dispone il giudizio da parte del gip, dalla richiesta di giudizio immediato, ovvero dalla data di emissione del decreto del pm che dispone il giudizio».

E ancora. «Questa norma contrattuale non è altro che l'integrazione nella regolamentazione del contratto di lavoro del principio della presunzione d'innocenza previsto dall'articolo 27 della Costituzione. La sua violazione rappresenta un fatto gravissimo. La condotta dell'azienda dimostra la pervicace volontà di creare un clima di sospetto e d'indiscriminata criminalizzazione all'interno del luogo di lavoro: un avviso di garanzia si trasforma in una sentenza di condanna».

Tesi ripetute negli incontri [illegible] che si sono svolti ieri a Palazzo Bellevue. Prima il [illegible] Bottini ha convocato i dirigenti della casa da gioco, poi i sindacati. E in serata li ha messi a confronto, tentando una difficile mediazione, anche per evitare nuovi scioperi. La riunione è proseguita sino a tarda ora.

Intanto, torna alla [illegible] il consigliere d'opposizione Luigi Ivaldi, uno dei firmatari dell'interpellanza che ha reso pubblico il caso-slot: «La vicenda impone lo studio di un metodo più [illegible] per esercitare l'azione di controllo da parte del Comune. In questo caso, il problema è il [illegible] tecnica, che può [illegible] monopolio di [illegible] e di pochi. Nell'immediato, occorre dotarsi di controlli esterni, consulenze sul corretto funzionamento delle macchinette. Fra l'altro, da una recente relazione dei controllori comunali si evince che non sono stati redatti i rapporti mensili previsti dal regolamento delle slot, e la cui necessità era stata evidenziata anche da una [illegible] monegasca interpellata per una consulenza. Che, anzi, aveva [illegible] al casinò di procedere a verifiche settimanali. Questi episodi potrebbero essere la punta di un iceberg: l'ipotesi peggiore è che vi siano vie di fuga di denaro meno immediatamente riscontrabili. Mi riferisco a voci e segnalazioni su clienti [illegible]mente fortunati».

I licenziamenti sono legati a due mandati di pagamento contestati a metà giugno: vincite per 5 milioni ciascuna considerate «prive di giustificazione». E di fronte a «generiche e assolutamente infondate» argomentazioni di difesa, è scattata la risoluzione del rapporto di lavoro per un addetto di sala e un controllore amministrativo. Ma altri casi ora sarebbero al vaglio del vertice del [illegible] e, di riflesso, della Procura, che ha iscritto nel registro degli indagati anche un «letturista» delle slot e una cliente.

COLDIRODI: AUTISTA TROVATO CADAVERE NEL SUO CAMION



Stroncato [illegible] cabina di guida

Un camionista genovese è stato trovato senza vita nella cabina di guida del suo [illegible] ieri pomeriggio nei pressi di Coldirodi. Sono stati gli agenti della polizia municipale di Sanremo, insospettiti dalla presenza dell'autocarro (nella foto di Manrico Gatti), a procedere ad un controllo e a rinvenire il corpo di Riccardo Metta, [illegible] anni, residente a Genova. Secondo la ricostruzione degli investigatori l'uomo, nel riquadro, si sarebbe fermato per dormire accusando un malore mortale. Il caso, che ha visto anche l'intervento della Croce Rossa, è ora al vaglio della procura che questa mattina si pronuncerà sulla necessità di ricorrere o meno all'autopsia. (g. ga.)

Appello al sindaco e alla ditta appaltatrice

I netturbini in agitazione

A Taggia troppi infortuni

E ora Barla condanna le speculazioni sul caso dello smaltimento ai «Colli»

Giulio Gavino

TAGGIA

I netturbini che lavorano ad Arma e Taggia lanciano un appello al Comune e all'impresa appaltatrice perché vengano migliorate le condizioni in cui ogni giorno sono costretti ad operare. «Abbiamo risposto alle istanze del sindaco - spiegano i sindacalisti - ci siamo rimboccati le maniche per la stagione estiva [illegible] lavoriamo con stru[illegible] antiquati e poco affidabili e gli infortuni sono purtroppo all'ordine del giorno». Lo stato di agitazione è stato proclamato [illegible] per il momento, sia per l'imminenza della stagione turistica sia per un vertice con l'azienda fissato per il 19 luglio, lo sciopero non ci sarà. «Ma abbiamo bisogno di comprensione - dicono i netturbini - [illegible] andare a lavorare con la [illegible] paurosa che le [illegible] cambieranno, e in meglio». Ad intervenire sono Luigi Fauzia, Cgil, Antonio Cataldo, Cisl, e Maurizio Falcone, Uil. Sono [illegible] trentina i lavoratori che chiedono al sindaco Barla un impegno concreto, la volontà a far rispettare alla ditta appaltatrice i canoni di aggiornamento di macchinari e attrezzature: «Abbiamo motocarri vecchie e sempre in riparazione - spiegano i lavoratori - raccogliamo con semplici guanti di gomma ogni genere di rifiuti. Spesso ci capita addirittura di dover caricare mobili e spazzatura di ogni genere. Il sindaco ci aveva [illegible] che i nostri rapporti sarebbero stati tenuti in considerazione [illegible] invece le aspettative sono state disattese, anche dalla polizia municipale. Abbiamo la volontà di tenere la città pulita [illegible] abbiamo anche bisogno di [illegible] tutelati e rispettati». Per l'estate l'organico ha visto l'assunzione di due «stagionali» ma sarebbero gli infortuni a falcidiare il numero degli operatori presenti in ogni turno. Cgil, Cisl e Uil, intanto, attendono [illegible] fiducia le risposte [illegible] direzione della «West Management» (che ha in pratica inglobato gli ex appalti della Saspi) soprattutto con la speranza dell'arrivo di nuovi m[illegible].

Il sindaco Barla viene chiamato a prendere una presa di posizione sul «pianeta rifiuti» in un momento in cui è oggetto anche degli attacchi legati [illegible] realizzazione dell'impianto provinciale di smaltimento rifiuti in regione Colli: «Attacchi strumentali - spiega il primo cittadino insieme al suo predecessore, [illegible] consigliere regionale, Piero Gilardino - Il comune già nel giugno del '99 aveva chiesto la sospensione della procedura d'appalto dell'impianto ed ora anche la Regione ha recepito le nostre perplessità perché crediamo nella necessità di garanzie assolute per la gente di Taggia».

Le periferie di Ventimiglia reclamano un ruolo più propositivo

Roverino vuole la farmacia

Le richieste dei Comitati di quartiere

VENTIMIGLIA

I Comitati di quartiere delle vallate si sono uniti per dare maggiore peso alle loro richieste all'Amministrazione. In particolare, i sodalizi della valle Bevera e valle Roja hanno iniziato una battaglia per ottenere una farmacia e un ufficio postale a Roverino, nel centro sociale: «Non ci bastano più le promesse del Comune». Tra gli altri punti, i Comitati chiedono maggiore attenzione per le esigenze legate alle scuole di Roverino, dove c'è un centro studi che va dall'asilo nido alle scuole medie, e per gli anziani, che sono sempre più, soprattutto nelle frazioni.

I responsabili dei Comitati si sono riuniti, l'altra sera, per mettere a punto un piano che li renda più forti nei confronti dell'Amministrazione.

«E' nato un coordinamento compatto per i problemi più grossi delle nostre due vallate - spiega un promotore - Ci siamo resi conto che, da soli, [illegible] abbiamo ottenuto molto, e [illegible] vogliamo essere ascoltati. In caso contrario, potremo decidere forme di protesta come il mancato pagamento delle tasse, ad esempio».

D'ora in poi, i Comitati si sono ripromessi di non [illegible] più a trattare con l'Amministrazione da soli, perché i problemi sono gli stessi, e da parecchi anni. Dalla nettezza urbana alle strade abbandonate. In particolare, i quartieri vogliono ottenere l'ufficio postale e la farmacia. «I locali sono pronti, al centro sociale - spiega Franco Sperta, presidente del Comitato di quartiere di Roverino - Questa richiesta interessa tutte le vallate del Roja e del Bevera perché la gente che arriva da Torri o da Trucco si deve mettere in coda a Ventimiglia. La popolazione invecchia, e la situazione non può che peggiorare. E' urgente dare questi servizi, indispensabili per la terza età». Sperta ricorda, ad esempio, che Porra è cresciuta: si contano oggi 840 abitanti. E' diventata un piccolo paese. (d. bo.)

Bordighera

Una spa privata per il Palasport

BORDIGHERA

Quale gestione per il Palazzetto dello sport di Bordighera? L'Amministrazione sta cercando una soluzione per poter così pensare più concretamente all'apertura di una struttura attesa ormai da decenni dagli abitanti.

Gli uffici comunali hanno redatto uno studio dettagliato per determinare quale possa essere la forma meno onerosa di gestione della struttura. Bordighera ha preso contatto con i Comuni vicini per verificare la reale possibilità di una forma di consorzio che possa organizzare l'impianto anche con l'apporto di società private. I costi di gestione, infatti, potrebbero oscillare intorno agli ottocento milioni all'anno: un gravoso impegno per il bilancio comunale. L'Amministrazione sta verificando la possibilità di dare in appalto il servizio attraverso una gara. Molto improbabile, invece, la gestione diretta del palasport, che sarebbe economicamente insopportabile per le casse comunali.

Attualmente la struttura di via Diaz è ultimata: sta per essere completato l'appalto per l'arredo esterno ed interno dell'edificio, che potrebbe diventare operativo entro l'autunno. La data di apertura, comunque, è in qualche modo connessa con la determinazione della gestione dei soggetti che effettueranno la gestione, in modo da assicurare l'utilizzo continuo e per tutto l'anno.

Il nuovo Palazzetto, che ha anche due piscine, una grande e una per la riabilitazione, è stato studiato ed è attrezzato per diverse discipline e per ospitare anche gare internazionali. L'opera è stata realizzata [illegible] un lotto unico di circa sei miliardi, più un altro, per la copertura e l'impermeabilizzazione, di circa cinquecento milioni. Stando ad alcune stime, il costo totale del Palazzetto non dovrebbe superare i nove miliardi, ma è possibile che, nel corso degli anni, le spese siano salite. La ditta incaricata dei lavori è la «Fratelli Negro» di Arma. (d. bo.)

BORDIGHERA

Accusato di ricettazione

Extracomunitario preso [illegible]

BORDIGHERA. In [illegible] relata lo arrestano per spaccio e per ricettazione di preziosi rubati in una casa, ma al processo viene assolto per la seconda accusa «perché il [illegible] non sussiste». L'agosto scorso Garbi Mansour, un marocchino di 31 anni, era stato trovato in possesso di alcuni preziosi, poi riconosciuti dalla proprietaria. Era successo nel corso di uno degli appostamenti nella zona della ferrovia, tra Bordighera e Vallecrosia, dove sembrava che avvenisse spaccio di droga. Le forze dell'ordine avevano trovato l'extracomunitario, che aveva tentato di fuggire quando gli agenti gli [illegible] intimato l'alt. Scappando [illegible] abbandonato un involucro all'interno del quale c'erano anelli, bracciali, collane e altri preziosi. L'altra mattina il marocchino, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo, è [illegible] assolto dall'accusa di ricettazione in Tribunale a Ventimiglia. (d.bo.)

Dal 17 luglio al 31 agosto

L'ufficio postale riduce l'orario e la gente protesta

VALLECROSIA. Cambia l'orario estivo alle Poste di Vallecrosia. Dal 17 luglio al 31 agosto l'ufficio di via Roma rispetterà il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13,30, il sabato dalle 8 alle 12. «La modifica dell'orario è stata attuata per la fisiologica riduzione, durante l'estate, sia di affluenza della clientela, sia del relativo volume di operazioni - affermano dalle Poste - Si è tenuto presente delle differenti estensioni del comprensorio servito e la consistenza dei bacini di utenza e di clientela». I responsabili assicurano che l'innovazione non inciderà sulla qualità del servizio che, grazie ad un adeguato potenziamento di tutte le attività del turno mattutino, rimarrà inalterato rispetto agli standard abituali». Alcuni abitanti, però, proprio in questi giorni si sono lamentati per l'apertura di un solo sportello nei giorni di maggiore affluenza alle Poste. (d. bo.)

SANREMO

Il Comune vuole acquisire le ex colonie di S. Romolo

Il Comune ha avviato una trattativa con la Regione Valle d'Aosta per acquistare le ex colonie di S. Romolo, [illegible] all'asta invano qualche mese fa. «Abbiamo intenzione di trasformarle nella base logistica del futuro parco urbano, per animare il quale faremo appello al volontariato», spiega Ninetto Sindoni, assessore al Patrimonio. L'immobile, chiuso da anni, ha 33 camere per circa 1200 mq, più 8 mila mq di giardino. La proprietà vorrebbe 1400 milioni, ma il Comune vuole spendere meno. (m. c.)

SANREMO

Arrestato dalla polizia deve scontare quattro anni

La polizia ha arrestato l'altra sera a Sanremo Giovanni Paonessa, 51 anni, raggiunto da un ordine di [illegible]. L'uomo, per reati legati agli stupefacenti, deve scontare quattro anni di carcere. I carabinieri hanno invece denunciato a piede libero un extracomunitario, un algerino di 20 anni, trovato in possesso di un grammo di droga e di un coltello. (g. ga.)

Scoperti dai vigili urbani tredici abusi edilizi

I vigili urbani di Ventimiglia hanno effettuato, nel mese scorso, una sessantina di verifiche che hanno portato alla scoperta di tredici abusi edilizi con la denuncia all'autorità giudiziaria di sei persone. Numerose anche le segnalazioni, agli uffici comunali, per piccole infrazioni edilizie di carattere amministrativo. Relativamente alla difesa ambientale, numerosi sono stati gli interventi, con denunce [illegible] ignoti, e in qualche circostanza, anche nei confronti di persone sorprese mentre scaricavano abusivamente materiale nell'alveo del Roja, lungo la vecchia Statale 20 in località Trucco, nella zona di via Gallardi, in quella di Latte. (d. bo.)

SANREMO

Incidente sull'Autofiori muore donna di 75 anni

Incidente stradale mortale, l'altra notte, sull'autostrada, tra Sanremo e Imperia, in direzione della Francia. Vittima una donna di 75 anni, di origine croata, residente in Francia. Viaggiava a bordo dell'autovettura condotta dal marito. Sul posto sono subito intervenuti gli operatori del 118, che hanno accompagnato i feriti al pronto soccorso di Sanremo. La donna era ancora viva quando è giunta all'ospedale, tanto che aveva parlato con i medici per conoscere le condizioni di salute del marito. Un'ora dopo il ricovero la morte improvvisa, forse per il trauma cranico. I medici hanno segnalato il caso alla procura e nelle prossime ore potrebbe essere disposta l'autopsia per chiarire le cause del [illegible]. (m. c.)

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS



[illegible] Chiaramonti

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Dar[illegible] Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale della po[illegible] svolta nel futuro dell'economia di Savona. [illegible] si vuole e si lavora uniti, si può fare tutto. E' lo spirito che ha animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi [illegible] storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata [illegible] il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso nume[illegible] 3», che potrebbe [illegible] fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolò Paganini di Genova, diretta dal maestro Maurizio Salvi: [illegible] archi per contrapporre, e nello [illegible] tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che [illegible] riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovvia[illegible] dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perchè no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella [illegible] della sera» a «Miniera», [illegible] «Che idea» e «Quelli come noi» ed altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, saccheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la [illegible] musica venne composta [illegible] Luis Enrique Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora [illegible] «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero1)

«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più [illegible] mi manca di più
quella carezza della sera [illegible] quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»

«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le [illegible] mani
nere di fumo bianche d'amore.»

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà [illegible] il Terminal. Per chi [illegible] da fuori pos[illegible] utili alcune indicazioni. La zona [illegible] concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile [illegible] speranza che [illegible] riparato [illegible] guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider, poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre [illegible] della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere ancora più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«E' lì che ha un senso avere un'anima
perchè chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischiarai di penderli.»

«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran»

«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»

«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare»

«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te»

«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta»

CONCERTO GROSSO [illegible] NEW TROLLS

Recupero di vecchi edifici e sviluppo urbanistico i segreti del successo della zona del porto antico

Nella darsena batte il cuore di Savona

Bar, ristoranti, locali notturni accendono la notte

Paride Pasquino
SAVONA

Nel porto antico di Savona pulsa un cuore giovane fatto di vecchi stabili ristrutturati, di locali che fioriscono, di gente che riscopre angoli della città dimenticati. La Darsena Vecchia è più che mai il centro di una Savona che vuole rilanciarsi puntando soprattutto sullo svago, sul divertimento, sul turismo.

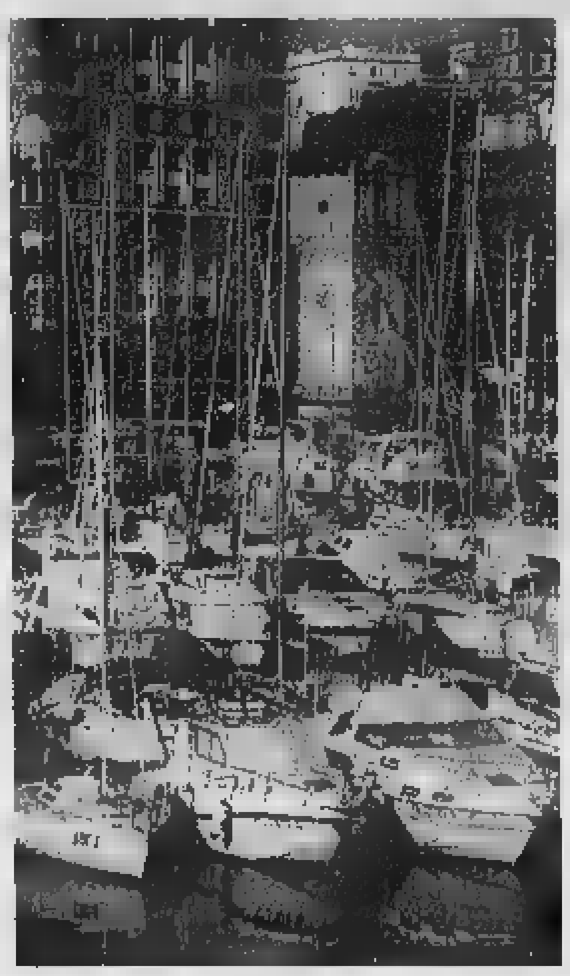
Grazie a un'operazione di re[illegible]pero urbanistico particolarmente riuscita le banchine hanno ripreso vita e nel giro tre [illegible] l'intera zona attorno al «Cü de bèu» ha vissuto una grande fioritura di locali e di negozi. Ma sono stati soprattutto i locali a dare linfa a un intero quartiere e a trasformarlo in una meta irrinunciabile per migliaia di giovani e non. Bar, gelaterie, ristoranti, luci sempre accese, musica, intrattenimento. Il tutto corroborato dal lavoro di enti e associazioni che hanno saputo investire nella voglia di divertirsi dei savonesi.

Ecco quindi il successo delle estati in Calata che l'Associazione Calata Sbarbaro ha creato dal nulla con il suo suggestivo palco sull'acqua. Grandi nomi del jazz hanno suonato per un pubblico entusiasta, dello spettacolo e dello scenario: Henri Texier, Enrico Rava, Riccardo Zegna e Paul Jeffrey oltre a Rossana Casale che quest'anno torna a Savona.

E poi c'è il Terminal Crociere che non è solo il punto di riferimento per le migliaia di turisti che Savona accoglie ogni settimana dalle motonavi della Costa e Festival.

Incontri, convegni, congressi, dalla cultura alla politica. E [illegible] anche la musica dal vivo a testimonianza di come questa zona della città, nuova e antica [illegible] tempo stesso, sappia offrire sempre qualche [illegible] di diverso, di interessante e coinvolgente. A co[illegible]re dal grande concerto di questa sera.

Ma quel processo di [illegible]mento urbanistico [illegible] accenna a fermarsi. Lo sviluppo della zona è solo all'inizio. In piazzetta d'Alaggio, tra bar e ristoranti, la trasformazione di un vecchio magazzino abbandonato in un albergo a quattro stelle, il Sailor, è solo l'anteprima di un futuro di Savona fatto di alberghi, stabili residenziali sul mare, centro congressi e [illegible] fieristico in quella che era una volta l'Italsider.





Due vedute del porto vecchio di Savona, che in pochi anni si è trasformato grazie all'attività di tanti imprenditori, spesso giovani, che hanno saputo cambiare il volto a questa [illegible] città

WILMA PENNINO: NOVITA' IMPORTANTI

«Ora basta tasse sugli spettacoli»

Ieri l'annuncio dell'assessore comunale contro la burocrazia

SAVONA. Il Comune ha deciso di abolire le «gabelle» sugli spettacoli. Sulle ali dell'entusiasmo per il «Concerto Grosso» in banchina, l'assessore al Turismo Wilma Pennino ha annunciato la storica rinuncia del Comune a tutta quella serie di orpelli burocratici e fiscali che sinora avevano impedito ai privati di organizzare concerti e manifestazioni a Savona. «Non si capisce perchè quando un concerto viene allestito dal Comune, pur con un estremo sforzo organizzativo, vengano superati tutti i problemi mentre quando ci sono di mezzo i privati, oltre a pagare gli artisti debbono poi sobbarcarsi le spese di suolo pubblico, transenne, segnaletica, locandine. Adesso basta. Abbiamo deciso di abolire queste gabelle che, oltre a non riempire le casse del Comune impediscono ai privati di organizzare iniziative».

Sempre sul filone delle novità, l'assessore al Turismo annuncia una maggior attenzione per questo settore: «Daremo vita a un ufficio che avrà il compito di occuparsi anche di organizzare le manifestazioni e gli spettacoli o di dare supporto ai privati che lavorano in questo settore. Non ha senso che ogni volta che si debba creare una struttura dal nulla».

Il concerto di questa sera, oltre a fornire elementi di riflessione per il futuro, rappresenta un banco di prova del grado di collaborazione raggiunto da Comune e Authority: «Le aree portuali per la prima volta vengono utilizzate per un grande concerto. Questo accadrà anche grazie alla buona sintonia con cui lavorano le due amministrazioni e alla collaborazione che abbiamo avuto dalle forze dell'ordine. Speriamo che questo concerto apra la strada ad altri avvenimenti di uguale importanza». [e. b.]



L'assessore Wilma Pennino ha annunciato una serie di iniziative per favorire l'attività dei privati e incentivare il settore turistico

RINO CANAVESE: AREE DA SFRUTTARE

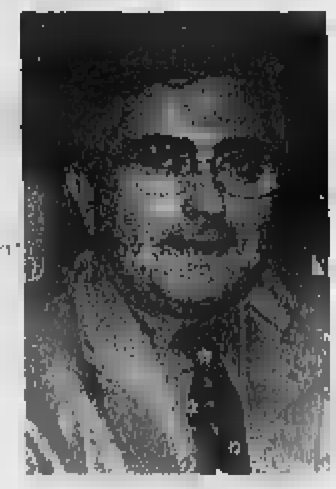
«Una scommessa per tutta la città»

Il segretario dell'Authority «Rilancio anche per il turismo»

SAVONA. L'Autorità Portuale da qualche anno ha scoperto la vocazione per il turismo e l'intrattenimento. Oltre a occuparsi di traffici commerciali i dirigenti del porto nelle ultime stagioni stanno cercando di valorizzare le aree che si trovano a più stretto contatto con la città. Il processo di graduale apertura ha conosciuto tappe importanti come il campionato mondiale offshore dello scorso anno, la tradizione dei concerti jazz in Calata Sbarbaro e ora il concerto di «De Scalzi La Storia dei New Trolls».

Un appuntamento che ha visto il coinvolgimento non solo dell'Autorità Portuale ma anche della Dogana, come sottolinea il segretario Rino Canavese: «La collaborazione della Dogana è stata fondamentale per risolvere tanti problemi logistici che avrebbero impedito lo svolgimento di una manifestazione in cui crediamo molto. Riteniamo infatti che ci sia la possibilità di valorizzare certe aree che da troppo tempo [illegible] interdette ai [illegible]. Una filosofia destinata ad ulteriori sviluppi quando verrà finalmente spostato verso mare il varco doganale: «Lo spostamento avverrà [illegible] dubbio anche se questo [illegible] significherà l'apertura totale e permanente della zona del Terminal Crociere. Dobbiamo infatti garantire esigenze di sicurezza che ci obbligano ad aprire gli spazi portuali solo in alcune occasioni».

La vocazione per gli spettacoli della Port Authority, del resto, non è nuova. Il segretario del Porto Rino Canavese l'anno scorso aveva guidato personalmente in banchina una «Dixieland» jazz band per salutare l'a[illegible] della nave da crociera Century, scandendo il ritmo con le «manone» per la gioia dei turisti americani. [e. b.]



Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità Portuale, illustra il piano per aprire alla città le più vicine aree del porto

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS

De Scalzi e Salvi: assieme dopo quasi trent'anni per il sodalizio artistico che sposa barocco e rock

«Per la prima volta in piazza»

Dallo show del Priamar al Terminal Crociere

Stefano [illegible]
SAVONA

«Di Savona, del [illegible] dello [illegible] anno al Priamar, abbiamo un ricordo bellissimo, sia per il pubblico sia per lo scenario. Non potevamo ripetere lo stesso concerto, così abbiamo deciso di inserire, per la prima volta [illegible] piazza, il Concerto [illegible] per i New Trolls»: Vittorio De Scalzi, in un momento di pausa [illegible] prove in sala di registrazione. Parla a ruota libera dello storico album [illegible] 1971: «Non lo abbiamo mai portato dal vivo perchè, all'epoca, c'erano problemi tecnici insormontabili senza grossi mezzi finanziari. Ora si può fare e Savona è la piazza ideale».

Il nuovo [illegible] Maurizio Salvi, [illegible] docente al Conservatorio, all'epoca tastierista dei New Trolls, ha dato nuove energie a De Scalzi: «E' vero, [illegible] trascorsi trent'anni da allora e abbiamo entrambi fatto percorsi artistici differenti. Ora ci siamo nuovamente incontrati e abbiamo deciso di fare qualche cosa [illegible]. Qualche [illegible] «Concerto grosso numero 3»? Vittorio De Scalzi [illegible] lo nega. Anzi, ha voglia di raccontare questo [illegible] progetto anche [illegible] per scaramanzia, non si addentra nei dettagli: «Sì, stiamo pensando a una [illegible] del genere. Del resto il Barocco è un periodo importante per Genova, pensiamo a Simon Boccanegra, [illegible] stile che la lega a Venezia. Rispetto [illegible] primo Concerto Grosso e al secondo, quello che abbiamo in testa è un progetto diverso che coinvolge [illegible] solo la musica ma l'intera città [illegible] Genova e diverse forme artistiche [illegible]».

E a proposito di parole, De Scalzi spiega perchè, nel primo «Concerto Grosso», si usarono i versi di Shakespeare: «Sono versi immortali che, in qualche modo, volevamo dedicare a Jimi Hendrix che era morto da pochi mesi. [illegible] c'era il fattore lingua, un inglese quanto mai musicale e, per ultimo, perchè il grande poeta inglese [illegible] dell'epoca del Barocco genovese, un legame ulteriore per quello che volevamo».



Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, impegnato questa sera a Savona nel riproporre, per la prima volta in una piazza, il «Concerto Grosso» registrato nel 1971 ma anche le canzoni che hanno fatto la storia e la fama del gruppo musicale genovese

Roberto Iovino
GENOVA

«Il Concerto Grosso rappresenta per me il ritorno ad un passato che ha indubbiamente segnato la mia vita. E' una emozione rivivere una esperienza provata quando non avevo neppure 20 anni. [illegible] era pieni di illusioni e si sperava in un qualcosa che poi è irrimediabilmente svanito».

Maurizio Salvi si appresta a reinterpretare con l'amico De Scalzi l'ormai mitico «Concerto Grosso» e lo fa con passione certo, ma anche con il necessario distacco che gli deriva dalla maturità e da una carriera giocata [illegible] vari campi.

Dai [illegible] Trolls, Salvi è passato infatti al classico, si è diplomato [illegible] Conservatorio, è entrato al Comunale dell'Opera genovese dove ha lavorato per molti anni e attualmente è docente di esercitazioni corali al «Paganini». E dal «Paganini» arriva il gruppo che [illegible] con lui il Concerto barocco: «I [illegible] vivono bene questa avventura, anche [illegible] non possono provare naturalmente [illegible] emozioni. Venivamo da esperienze differenti, era tutto di[illegible]. C'è comunque [illegible] loro la voglia di fare, di tentare [illegible] strade alternative, magari fonte di un possibile successo, di un nuovo sbocco professionale. [illegible] poi c'è il pubblico, ci [illegible] spazi ben più ampi [illegible] quelli che ospitano [illegible] genere [illegible] musica classica».

Dalla musica leggera, dunque, Salvi è passato al classico ed oggi, attraverso [illegible] partiture di [illegible]ne», torna verso [illegible] leggero: «In realtà non ho [illegible] abbandonato del tutto il mio primo amore. Non esistono confini definitivi, anche se si [illegible] e [illegible] distinzioni. Non amo i minestroni, ma, nello stesso tempo, guardo con interesse a tutti i generi».



Il maestro Maurizio Salvi

Tanti successi immortali e la magìa di dodici archi

SAVONA

[illegible] Vitanza, voce e batteria, Roberto Tiranti [illegible] e basso, Andra Maddalone, voce e chitarra, Mauro Sposito [illegible] chitarra: sono il gruppo [illegible] accompagna Vittorio De Scalzi nel suo percorso artistico. Saranno loro, assieme allo [illegible] De Scalzi, a Maurizio Salvi e all'Ensemble cameristico «Paganini» nella struttura barocca composta da 3 violini primi, 3 violini secondi, 3 viole, 2 violoncelli e un contrabbasso, i proganisti dello show savonese al Terminal Crociere.

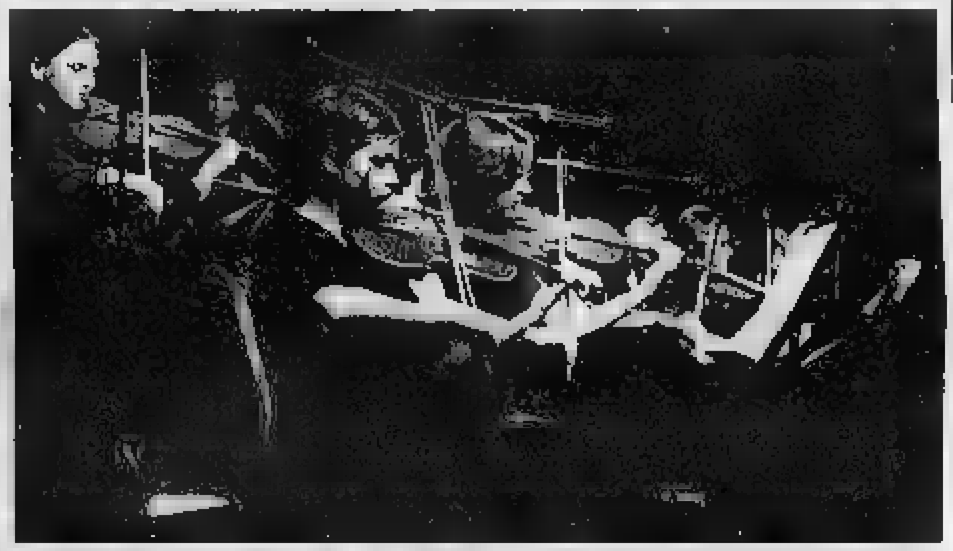
«Concerto Grosso per i New Trolls» costituirà la parte centrale della [illegible]. Prima e dopo [illegible] i brani più famosi del gruppo, da «Quella carezza [illegible] sera» a «Signore io sono Irish» (i testi, tra l'altro, sono di Fabrizio De André nel ruolo di autore), da «Miniera» a «Aldebaran».

Il meglio, insomma, della lunga discografia di Vittorio De Scalzi e dei New Trolls, cominciata nel 1968 con «Senza orario, senza bandiera» e andata avanti con tanti album [illegible] «New Trolls» (1970), «Concerto Grosso per i New Trolls» (1971), «Searching for a land» (1972), «Ut» (1972), «Concerto Grosso numero 2» (1976), «Live New Trolls» (1976), Aldebarain (1978), «F.S.» (1981), «Profili Musicali» (1982), «Ame[illegible] O.K.» (1983), «Amici» (1988), «Quelli come noi» (1992), «Il Sale dei New Trolls» (1996).

A queste canzoni durante il concerto di artisti con cui ha collaborato Vittorio De Scalzi. Sarà cantata, sicuramente, «Poster» di Baglioni ma anche altre. De Scalzi, nella sua lunga carriera, ha collaborato con artisti del calibro di De Andrè (ha anche partecipato alla grande kermesse del Carlo Felice per ricordare «Faber»), Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano Fossati, Claudio Baglioni [illegible] anche Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

E' naturale che [illegible] suoi concerti ci siano degli omaggi musicali. E poetici. Con «Con[illegible] Grosso per i New Trolls» si era messa [illegible] musica Shakespeare: «Morire, dormire, forse sognare», parole immortali dell'Amleto per celebrare un mito dell'epoca, Jimi Hendrix.

Una grande festa di musica, poesia, spettacolo che non riporterà indietro nel tempo (non è questo lo spirito di De Scalzi & c.) ma racconta un'epoca. Fatta di speranze, fantasia, sorprese. E certamente anche sorprese aspetteranno questa sera gli spettatori del «Concerto Grosso per i New Trolls», al Terminal Crociere. (s. p.)





«Mettemmo in musica un brano dell'Amleto di Shakespeare per ricordare il grande Jimi Hendrix»

A sinistra il gruppo «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» durante l'esibizione al Priamar, sopra l'Ensemble Paganini che stasera lo accompagnerà in «Concerto Grosso per i New Trolls»

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alle Caravelle il grande beach volley

Da domani una due giorni con i campioni regionali

CERIALE

Il beach volley fa spettacolo domani e dopodomani con i beachers liguri che si contenderanno il Titolo regionale maschile di beach volley, Trofeo Le Caravelle, in una gara che si preannuncia avvincente e ricca di colpi di scena. Un appuntamento molto atteso con il grande beach volley 2000 che vedrà la partecipazione delle coppie più forti ed accreditate della Liguria: team di alto tasso tecnico a garanzia di un alto livello di gioco così che il trofeo diventerà un momento di aggregazione per gli appassionati, ma anche uno spettacolo per i simpatizzanti e quanti si troveranno ad ammirare i tuffi sulla sabbia dei giocatori in campo.

La manifestazione è organizzata dal Comitato Regionale Ligure della Federazione Italiana Pallavolo, dal Beach Volley Club de Le Caravelle che ha cominciato ufficialmente ed attivamente la sua attività e dalla Polisportiva Ollandini, preziosa collaboratrice del parco per l'estate 2000, con il patrocinio del Comune di Ceriale, assessorato allo Sport e Turismo.

Nell'estate 2000 il parco Le Caravelle conferma di voler investire nello sport e voler essere al fianco delle principali società sportive della Liguria con cui ha attivato collaborazioni e gemellaggi fra strutture: per tutta l'estate verranno organizzati trofei di beach di alto livello, attraverso l'attività del Beach Volley Le Caravelle che fra le altre cose, offre agli associati la possibilità di allenarsi sui campi del parco.

E fra gli appuntamenti sportivi di spicco della stagione, confermato l'atteso appuntamento dal 1 al 3 settembre 2000 con le Finali Nazionali Uisp di beach volley 3x3 Femminili e 3x3 Maschili e 4x4 Misto che vedrà la partecipazione di 120 atleti provenienti da tutta Italia.

Anche per questi appuntamenti funziona il tagliando sconto pubblicato in questa pagina. [s. p.]

Ballerini polacchi al Giza di Sanremo, underground al Sortilegio

Manhattan Transfer a Monaco

Rock al Maracaibo, festa al Nova

LA NOTTE

Appuntamenti con grandi artisti: a Monaco ci sono i Manhattan Transfer. La notte in Riviera e Costa Azzurra è ricca di proposte
[illegible] Attesa per il concerto di Ligabue previsto domani allo stadio Ferraris
ALASSIO Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale, black e cubiste, al garden place esibizione della cantante dance Gaya, nel privèe serate sudamericana nel prive con dj e la «Tribù latina». Si balla con la [illegible]ica commerciale di Riky Martini sotto le stelle alle Vele sulla via Aurelia dove questa sera è prevista anche l'animazione e la distribuzione di gadget dello stilista Gay Mattiolo. Discoteca all'U Brecche e al Manila. Concerto di Nando Rizzo al Cabaret.
[illegible] Al Timone l'orchestra «Fox». Discobar al Bit Below.
LAIGUEGLIA Il venerdì alla Suerte è dedicato al genere latino, in compagnia di Cristina e dj Luisito.
CERVO Nuova serata live al Maracaibo di via Steria: stasera si esibirà la Combriccola del Blasco, gruppo dianese che propone i successi di Vasco Rossi. Domani, il locale inaugura le notti latine.
DIANO [illegible] All'Arqua Salata beach di Molo Landini suonano in Gringo Grongo Pissing: l'appuntamento al «free disco bar» è dalle 22,30. Musica underground con il dj Robertino al Sortilegio di via Mortula
IMPERIA Prosegue al Ferrocarril di Borgo Prino la mini tournee ponentina del gruppo tedesco Blind Joe and the Drunken cats. La formazione blues comincerà a suonare intorno alle 22. Dalle 21.30, intrattenimenti musicali ai bordi della piscina comunale di San Lazzaro, garantiti dal bar ristorante «L'Onda». Continuano le feste alla discoteca all'aperto Nova di lungomare Vespucci: oggi, party «Dove» con i disc jockey di Radio One-o-One, che affiancheranno il dj residente, maurizio caresana. Jazz al Sailor's della marina di Porto.
RIVA LIGURE Piano-bar sulla passeggiata a mare. Danze, al Sensual, con il complesso «Le Nuove immagini».
ARMA DI [illegible] Al Bar Gelateria Liguro piano-bar con Nico. Al Flower's Pub musica dal vivo. Al Frog's pub su[illegible] o cantano Silvano e Marisa.
[illegible] Gli [illegible] Hundred Million People, che hanno vinto al seconda edizione del consorso «Borderline rock» al Pop di Dieno [illegible] Pietro, tengono un concerto alle 22,30 ai Bagni Sanremo di corso Imperatrice. Nella discoteca Giza, al Solaro, esibizione dei ballerini polacchi «Volt». Serata latino-americana al Disco Loco. Al Pico de Gallo [illegible] scena gli Stoned Monkeys.
OSPEDALETTI Paolo Golini, cantante e percussionista, è protagonista alla Dolce Vite assime al suo gruppo.
BORDIGHERA Al Cavetu pub dello Spianata del capo c'è una pista per ballare e un barman freestyle. Venerdì sempre più «caldo» alla discoteca K[illegible]l di lungomare Argentina: in consolle c'è dj Sancho con la sua musica house e commerciale e dj Shorty, con i suoi revival. Ballerine e ballerini animano la notte nel locale.
MO[illegible] Alla Salle des Etoiles dello Sporting Club, il grande spettacolo dei Manhattan Transfer a partire dalle 21: un cocktail unico di pop [illegible]azz, latino. Si replica fino a domenica. Disco-bar al Bombay Frigo con dj di Rmc e live-music al Cherie's Café. [illegible] balla al Jimmy'z, al Tiffany's in avenue des Spelugues e al Living Room nella Galleria Charles III.
NIZZA Al Jungle Art's musica live con dj, in rue Lepante. [illegible] balla anche all'Actoria Studio in Rue A Karr e al Le Forum in Promenade des Anglais.
[illegible] LAURENT Festival del Blues: Yvonne Moore e Willy Deville in concerto allo stadio Bérenger, dalle 21.



I Manhattan Transfer, straordinario gruppo vocale, allo Sporting di Montecarlo

Show in piazza

Lythium [illegible] Dighero stasera a Imperia

IMPERIA. I Lythium e Ugo Dighero: [illegible] l'emergente gruppo rock sanremese, premiato dalla critica all'ultimo Festival di Sanremo, e il bravo comico, abituale presenza televisiva di «Mai dire gol» e della fiction «Un medico in famiglia», dove interpretava il personaggio di zio Giulio, si apre questa sera in piazza San Giovanni (ore 21,30) «Un'estate al mare», il cartellone degli spettacoli estivi, proposto dal Comune.

«Una serata [illegible], per inaugurare il calendario estivo e presentarla al pubblico [illegible] la musica e il sorriso», precisa Claudio Baudena, l'assessore alla Cultura e alle Manifestazioni. Durante le due ore, condotte dal giornalista Gianni Micaletto, si alterneranno infatti le [illegible] dei Lythium, le battute e le [illegible] di Dighero, già colonna del Teatro dell'Archivolto e dei Broncoviz, e l'illustrazione del nutrito programma, che avrà come «punta di diamante», l'11 agosto, lo show sulla calata Anselmi a Porto di Teo Teocoli. (a. d.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	16	4	21	57	71
	61	61	58	56	55
CAGLIARI	34	73	51	23	8
	85	79	72	68	64
[illegible]	13	36	64	[illegible]	48
	62	61	54	52	[illegible]
GENOVA	28	88	5	31	61
	105	71	67	55	55
MILANO	1	68	30	42	53
	75	74	66	54	[illegible]
NAPOLI	24	73	71	42	15
	65	54	51	44	[illegible]
PALERMO	72	22	10	[illegible]	23
	[illegible]	[illegible]	60	52	49
ROMA	1	33	6	36	41
	76	74	66	61	52
TORINO	59	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	60	54	52	48	43
VENEZIA	64	45	31	40	38
	67	57	52	45	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 22 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68	22-46	22-59	22-50	22-84
22-60	22-67	22-64	22-26	22-88
22-48	22-47	22-12	22-15	22-30
22-39	22-90	22-1	22-36	22-53
22-58	22-8	22-4	22-78	22-75
22-10	47-2	22-85	22-69	22-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (4); Cagliari 80 (5); Firenze 68 (0); Genova 51 (5); Milano 75 (0); Napoli 79 (3); Palermo 38 (5); Roma 84 (3); Torino 78 (5); Venezia 15 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-5	30-25	30-75	57-26	57-68
30-15	30-41	30-46	57-28	57-75
30-8	30-26	30-38	57-48	57-46
30-16	30-28	30-55	57-25	57-40
30-85	30-78	57-5	57-65	57-1
30-65	30-58	57-8	57-18	57-55
30-18	30-36	57-16	57-85	57-38
30-2	30-45	57-15	57-2	57-45

Per cedenre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83	83-88-89	86-87-88
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	88-89-81
83-86-87	85-83-84	88-82-83

VINCITE: ESTRATTO 17 A GENOVA

Statistiche a cura [illegible] n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 18 - 51 - 8 - 10 - 73
2 combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. 5600	21 - 31 - 39 - 41 - 84 - 27 - 90
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 44 - 9 - 15 - 36
224 combinazioni	[illegible] 84 - 75 - 25 - 4 - [illegible] 3 - 78 - 11

E Ospedaletti propone «Piatti in piazza»

Arentino e il dialetto Oneglia, fiabe in note

DA VEDERE

Fiabe per adulti e appuntamenti per i bimbi fra le rappresentazioni di oggi.
[illegible] In frazione Evigno, alle 21, s'inaugura la seconda edizione del premio letterario «Scurlussue e cicciuebelle», che propone come temi i giochi della terra ponentina: «Bambocce e belun». Il concorso ha come obiettivo la valorizzazione e la riscoperta del dialetto ligure, con la partecipazione dei ragazzi dei Elementari e Medie. Appuntamento ai bordi della piscina. Dopo l'intervento del professor Attilio Mela, è previsto uno spettacolo musico-teatrale del Gruppo di ricerca popolare. Al termine, degustazioni.
IMPERIA Secondo appuntamento a ingresso libero del lungo ciclo «Incontri in piazza dell'Olmo», a cura di Società operaia di Oneglia e associazione Panta Musicà. Alle 21, nella caratteristica piazzetta, sarà in [illegible] «Enidutilos», rappresentazione di teatro e musica tratta da «Il brutto anatroccolo» di Andersen. Il testo è musicato da Jorge Andrès Bosso, che suonerà il violoncello. Ai clarinetti, Ivana Zecca. E' inoltre di scena l'attore Roberto Anglisani. Lo spettacolo è il frutto di una ricerca sulla fiaba classica. Anglisani ha frequentato la [illegible] per animatori del Piccolo Teatro di Milano e ha collaborato [illegible] varie compagnie. Bosso è diplomato in composizione all'Università cattolica argentina. Ivana Zecca è diplomata al Conservatorio Verdi di Torino. Alle 21, comincia il torneo di «beach waterpolo», mini pallanuoto, alla piscina dei bagni Sogni d'Estate, con squadre femminili e maschili.
[illegible] Festa dello sport con [illegible] danzante e gastronomica nel campo sportivo.
CASTELLARO A partire dalle 19.30, sagra degli spaghetti e Festa [illegible] birra con concerto del gruppo Pekino Gang.
[illegible] Da oggi al palazzo Carrega [illegible] «Vele...», con immagini sui velieri d'epoca firmate dal fotografo Sandro Pesato (orario 17.30-23).
TAGGIA In via Soleri saggio degli alunni della scuola di musica Yamaha.
[illegible] Cannelle, madrina del Campionato mondiale dei fuochi d'artificio, è ospite alle 18 dell'Audiotel di corso Orazio Raimondo. Gli intervenuti riceveranno un [illegible] Fiera serale sul lungomare Trento e Trieste. In piazza Colombo, alle 21, concerto della Banda musicale di Sanremo.
[illegible] A partire dalle ore 20 «Piatti in piazza» con una sfida gastronomica fra le quattro principali piazze.
BORDIGHERA Alle 21.30, ai giardini Lowe, [illegible] dell'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Silvio Barbato, con il soprano Patrizia Macrelli. Al porto turistico, dalle 20, sagra del pesce.
VENTIMIGLIA Alle 17, nei giardini pubblici, prima rappresentazione estiva dello spettacolo teatrale per i più piccini scritto e diretto da Gian Piero Alloisio, «Giubilate, bimbi, giubilate», con Sandro Carlo, Franco La Sacra, Laura Mingione e Pia Orsini. Nella spiaggia degli Scoglietti, alle 21, spettacolo teatrale e musicale «Il Corsaro Nero e altre incursioni», sempre a cura dell'Associazione Teatro Italiano del Disagio.

stasera AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR Tel. 5197[illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Mission impossible 2
ore 20-22.40
Lire [illegible]

DANTE.
Tel. 0183-290620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

[illegible]
POLITEAMA. Tel. [illegible]
Tarzan
Orario 20.30-22.40
Lire 10000; 7000

[illegible]
ARENA ESTIVA SANREMO.
Tarzan
Spettacolo unico ore 21.15.
Lire 8000-6000

ARMA DI [illegible]
CAPITOL Tel. 0184-43440
Tarzan
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
OLIMPIA. Tel. [illegible]
Notting Hill
Orario 20.30-ult. 22.30

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-200049
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506 060
[illegible] PER LAVORI

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
CHIUSO PER LAVORI

ARISTON ROOF-Sala 1.
[illegible]
Chiuso per allestimento da domani, sabato 8 luglio al 16 agosto, rassegna «La città dei ragazzi» (inaugurazione ore 17)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento [illegible], sabato 8 luglio al 16 agosto rassegna «La città dei ragazzi» (inaugurazione ore 17)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 01[illegible]06 060
Chiuso per allestimento da domani, sabato 8 luglio al 16 agosto, rassegna «La città dei ragazzi» (inaugurazione ore 17)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Mission impossible 2
Orari da definire
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822
Il Gladiatore
Orari 16-19-22.15
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822
CHIUSO PER LAVORI

nelle sale di SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Pokemon
Or. 20.45; 22.30
Lire 10 000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427,7
Mission impossible 2.
Or.: 20.30-22.30
Lire 10 000; 6000; 5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419
Mission impossible 2.
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Il mistero della strega [illegible]
Or. 20.30 22.30 [illegible], 6000 5000

[illegible]
[illegible]
[illegible] **Hill** Ore 21.30

[illegible]
ASTRA.
Se scappi ti sposo

[illegible]
ARENA CINEMA Tel. 019-692 910
Pane e tulipani.
Ore 21.30. Lire 10.000; 8000

CINEMA Tel. 019-692.910.
Mission impossible 2.
Ore 20.15-22.45 Lire 10.000; 6000

La «Coppa Valle Argentina» ha emesso i primi verdetti e si è aperto il «Trofeo Sanremo»

Colpo del Ventimiglia: preso Fabrizio Gatti

Il bomber, 35 anni, scuote il calcio mercato dei dilettanti

Bruno Monticone

Fabrizio Gatti al Ventimiglia. La notizia scuote il piccolo mondo [illegible] calcio [illegible] ponentino impegnato, [illegible] questi giorni, in forze, nei tradizionali tornei notturni estivi (Arma di Taggia e Sanremo). Quello di Gatti è un trasferimento-boom. L'attaccante, 35 anni, non [illegible] un nome qualsiasi: cresciuto alla Sanremese, dopo [illegible] breve parentesi all'Inter, ha giocato [illegible] lungo [illegible] serie C (Biellese, Pontedera, etc.), prima di approdare nuovamente alla Sanremese, al Savona, all'Argentina Arma (una vita [illegible] [illegible]: [illegible] anni). Ora, dopo l'ultima stagione passata ancora a Savona, approda [illegible] Ventimiglia in una squadra che, in passato, l'aveva inseguito [illegible]mente. Un colpo a sorpresa che legittima le ambizioni del club della città di confine, che vuole uscire [illegible] fretta [illegible] quel campio[illegible] di Promozione che gli [illegible] stretto.

[illegible] Il torneo notturno di calcio a sette in [illegible] [illegible] campo «Sciuvi», nel quale è impegnato [illegible] stesso Gatti (nelle file del Riva Carni 2000), [illegible] emesso le sue prime senten[illegible]: Osteria Matetti Alassio e Acli Virtus Villetta Sanremo, prime nel girone A, sono passate [illegible] quarti di finale. Entrambe hanno vinto alla grande nel terzo turno. Gli alassini hanno messo [illegible] (4-0) l'Edilripristini Taggia [illegible] doppiette di Bracco nel primo tempo (7' e 21') e [illegible] Colli nella ripresa (12' e 16'). Solo traverse per l'Edilripristini: [illegible] ha colpite due con Luongo [illegible] Moroni.

Nell'altra partita, l'Acli Virtus Villetta ha superato 5-3 le Conforti Fiori di Arma di Taggia. Grande protagonista Stilo, in gol tre volte, al 1' e al 9' del primo tempo e al 7' della ripresa; Molinaro all'11' del primo tempo e Franza al 20' d[illegible] secondo hanno completato il bottino.

Per gli [illegible] in gol Benedetto [illegible] 19' del primo tempo e due volte Ciuffodoro al 5' [illegible] al 15', su rigore, nella ripresa (espulsi De Vincentiis per la Conforti e Molinaro per il Villetta nel finale). Nella classifica conclusiva del girone, Osteria Matetti e Acli Virtus Villetta hanno chiuso in [illegible] a 7 punti con gli alassini classificati primi per miglior differenza-reti; Conforti Fiori ed Edilripristini [illegible] rimasti ad 1 punto.

Martedì [illegible] si sono giocate anche [illegible] partite del secondo [illegible] del girone [illegible]: il Caffè Duomo Imperia è rientrato in corsa per la qualificazione al turno successivo superando la Rusconi Canon Sanremo per 3-0 (gol [illegible] De Simeis [illegible] doppietta [illegible] Alfano) rimasta in dieci per l'espulsione, sullo 0-0, di Sciorato; [illegible] Punto Buffet Ventimiglia e Pelletteria Antonella Sanremo hanno pareggiato 1-1 (in gol Cuneo per la Pelletteria e pareg[illegible], su rigore, di Luci per Il Punto). In classifica Il Punto guida con 4 punti; poi Caffè Duomo 3, Pelletteria Antonella 2 e Rusconi Canon 1. Questa sera turno decisivo per il girone C: la capolista Riva Carni [illegible] [illegible] punti) affronta l'Ediltecnica Arma (3) alle 22; prima, alle 21, il Bar Fiorucci Ventimiglia (3) se la vedrà con il Ristorante Tre Pini Sanremo (1).

TROFEO SANREMO. E' decollato, intanto, anche il 2° «Trofeo Sanre[illegible], [illegible] notturno di calcio a sette, scattato [illegible] Pian di Poma con 16 squadre suddivise in quattro gironi e parecchi giocatori impegnati sia ad Arma che a [illegible]. Raffiche di gol nelle prime tre serate. Per il girone A l'Impresa Sciascia Sanremo ha superato i Tigers Arma di Taggia per 3-1 (doppietta di Ciuffodoro e gol [illegible] [illegible]era per Sciascia e di Ramoino per i Tigers), [illegible] [illegible] Bar Avalon Sanremo ha battuto il Ristorante Graziella Sanremo per 2-1 (Travella e Fallara per [illegible] Bar Avalon, Sicchiero per [illegible] Ri[illegible] Graziella).

Per il girone B pirotecnico 3-3 tra Autopiemme Sanremo e Bar Alba Ospedaletti (tripletta di Francesco Lapa, gran protagoni[illegible] per i sanremesi, gol [illegible] Vivaldi, Pavone e Marostica per gli ospedalettesi che erano in vantaggio di due gol a cinque minuti dalla fine), mentre Los Aromes Imperia ha travolto Le Piattole Arma con [illegible] netto «cappotto»: 8-0 con quattro reti di Luciani, due di Sasso e una ciascuno di Civarero [illegible] Bellonia.

Nel girone C vittoria della Pizzeria Pinocchio Sanremo sul Crios Surgelati Sanremo per 3-2: doppietta di Pistone e gol di Rizzo per Pizzeria Pinocchio [illegible] doppietta [illegible] Amendola, nel finale, riaprendo il match, per Crios; poi [illegible] del Ristorante Roberto Riva Ligure sul Minibar Arma di Taggia per 3-1: doppietta di Fagnani e gol [illegible] Arcuri per i rivesi; in gol Lombardi, su rigore, per gli armesi. Domani esordiscono le squadre del girone D: La Villetta Riva Ligure-Dante [illegible]remo (ore 21); Sanremo 2000-Bar Parigi Sanremo (ore 22).





Qui sopra la formazione [illegible] «Rusconi Canon» impegnata [illegible] [illegible] armese. A destra la squadra «Crios Surgelati-Immobiliare Non Solo Affitti» di scena a Sanremo



Dall'alto in basso Gatti, Luci e Lapa

ATLETICA LEGGERA

Domani unici assenti saranno gli americani

Il Gran prix a Nizza con tutte le vedettes

Un weekend ricco di appunta[illegible] attende gli appassionati [illegible] atletica leggera. Domani la prima pagina spetta [illegible] «Meeting di Nizza», valido per [illegible] Grand Prix.

Quattro ore di competizioni (con diretta sull'emittente tele[illegible] Eurosport [illegible] 18,45 alle 22) nelle quali si cimenteranno molti degli atleti che, tra un paio di mesi, vedremo all'opera nei Giochi Olimpici di Sidney.

Unici [illegible] gli [illegible] che, dalla prossima settimana, saranno impegnati in Patria, anzi in California, nei «Trials» di qualificazione proprio per l'appuntamento australiano. Un appuntamento che di fatto [illegible] [illegible] anticipa i giochi olimpionici [illegible] tutti i migliori specialisti americani, e quindi mondiali.

A Sulmona [illegible] è in programma il campionato italiano di società di serie A1 nel quale il Cus Genova è intenzionato a recitare un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alla pre[illegible] di numerosi esponenti savonesi. Riflettori puntati soprattutto su Flavio De Iaco nel giavellotto con la speranza di ritoccare quel 65,13 [illegible] alcune settimane fa e che rimane una delle migliori prestazioni nazionali. L'atleta diretto da Marco Mura si cimenterà anche nel lancio del [illegible] dove [illegible] buon 15,26. [illegible] Madonia, che invece [illegible] diretto [illegible] Piero Astengo, scenderà in pista domani nelle batterie (e, si spera, nella finale) dei 100 metri. L'atleta ingauno, che anche in que[illegible] stagione deve fare i conti con gli infortuni, si cimenterà anche nella staffetta 4x100 che [illegible] intenzione di ritoccare il record ligure di 41"17.

Nel settore velocità è impegnato anche Massimiliano Pittatore: per [illegible] doppio impegno con la 4x100 e la 4x400. Per la squadra femminile punto di forza Cassandra Sprenger che tornata [illegible] buoni livelli tecnici dopo [illegible] maternità proverà sia i 400 ostacoli che la staffetta 4x400.

Afferma il tecnico Marco Mura: «Nella scorsa edizione il Cus ha sfiorato la promozione nella massima serie. Quest'anno [illegible] riproviamo, anche se la presenza di società quali Atletica Gorizia e Amsicora Cagliari rischia di vanificare i sogni. Sicuramente la nostra squadra [illegible] competitiva con i savonesi che hanno la possibilità [illegible] ottenere importanti risultati». (g. o.)



De Iaco, azzurro del giavellotto

SOFTBALL

In B con l'Avigliana

Ultime [illegible] di salvezza per il Sanremo

Il Borea Sanremo Softball affronterà domenica, sul «diamante» di Pian di Poma, l'Avigliana, nel campionato di s[illegible] B di softball. Impegno difficile contro [illegible] torinesi (quarte in classifica) per la formazione matuziana che, ulti[illegible] in graduatoria, ha ancora sei partite (quattro regolarmente in calendario e due recuperi) per tentare una difficile salvezza. Per l'ennesima volta (è [illegible] quinto caso in questa stagione), nell'ultimo turno, contro il Settimo Torinese, la formazione matuziana è stata battuta di un solo punto (0-1) nella prima partita: fatali due «valide» al 7° inning. Niente da fare nel secondo match [illegible] del Settimo per 16-6. (b. m.)




UN SALUTO
AI NOSTRI
CONCORRENTI
PIU' CARI.

QUANDO LE STRADE DIVENTAN[illegible] PISTE



LE SCOMMESSE

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE DELLA MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo [illegible] Delle Alpi. [illegible] ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettilineo

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano [illegible] gara tra amici

La tragedia di notte alle porte di Orbassano I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo

[illegible]
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. [illegible] di [illegible] con il [illegible] «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, la notte [illegible] un vigile urbano di Orbassano [illegible] ucciso da due [illegible] piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, [illegible] morto sul colpo. I tre colleghi che [illegible] in servizio con lui, in via Frejus, verso la periferia [illegible] città, lo hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, [illegible] rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e [illegible] a [illegible].

Una sfida o una [illegible] «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma [illegible] una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noè, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una [illegible] per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade del [illegible] tra Beinasco, Orbassano e Piossasco. Ma' solo una bravata, [illegible] disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente [illegible] avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità [illegible] Seicento è davanti, con le ruote quasi [illegible] mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, p[illegible]mente incollato. Il [illegible] si sposta come pe[illegible] un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettili[illegible] una di quelle [illegible] che d'estate scatenano [illegible] po le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova [illegible] lato opposto della strada agita la paletta per [illegible] la corsa. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida [illegible] accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, e subito viene tampo[illegible] dal Vitara, che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, [illegible] rimbalza sulla corsia di destra, schiantandosi contro una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbo[illegible] i [illegible]: il [illegible] delle frenate che squarcia [illegible] silenzio [illegible] notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma non c'era più niente da fare», dicono i colleghi, trattenendo [illegible] lacrime. «Una gara [illegible] velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferrero [illegible] Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colposo». La moglie [illegible] Valter è [illegible] svegliata nel cuore della notte, a casa, in via Cesare Battisti [illegible] «Signora, [illegible] disgrazia». Si [illegible] nella stanza, stringendo [illegible] le mani la foto del marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, [illegible] punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di [illegible] ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non [illegible] un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina [illegible] Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, [illegible] ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare [illegible] il mio avvocato, non saprei [illegible] in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La [illegible] curata, il prato inglese tagliato [illegible] fresco, la [illegible]ata in legno sotto il portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto [illegible] scena [illegible] competizione, [illegible] sa [illegible] ha raccontato suo figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda [illegible] posso assicurare che [illegible] sconvolto, angosciato, [illegible]si [illegible] riesce a parlare. Di certo non [illegible] una gara: [illegible] stato a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

[illegible]

«Dario ha imboccato la strada non a velocità esag[illegible]. Dietro [illegible] sé aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. [illegible] figlio ad un certo punto si è visto di fronte il posto [illegible] blocco, ed [illegible] frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato [illegible] rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato [illegible] sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si [illegible] reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di [illegible] colpito un muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' [illegible] studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che [illegible] prova lei?

«Non riesco a descrive il mio stato d'animo. Sento il peso [illegible] responsabilità di padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe ai famigliari del vigile ucciso? A sua moglie, a [illegible] di [illegible] anni [illegible] ha perso suo padre?

«Non [illegible] non saprei come affrontare la [illegible]. [illegible] la prego, [illegible] descriva mio figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella giustizia».

[m. peg.]

[illegible]NTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione di Torino capitale

E' stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente [illegible] Consiglio comunale Mauro Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte della collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

«[illegible] infortuni nelle nostre aziende»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

[illegible]

E' [illegible] sulla situazione economica del [illegible] il [illegible] presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in [illegible] Europa». [illegible] economica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani commenta: «Per le aziende il problema è duplice: sono aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il [illegible] presidente [illegible] eletto nel pieno [illegible] stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari alle banche delle ore [illegible] qualifiche.



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

Così non si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo [illegible] piattaforme: respingiamo [illegible] quello che non riguarda il premio di risultato [illegible] è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 con il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica del costo del lavoro che lo fa [illegible] non compatibile con [illegible] presenza delle [illegible] mercati nei quali i prezzi sono stabili o tendono a scendere».

Ma c'è [illegible] tema [illegible] affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni [illegible] è una tragedia e che [illegible] evitata. [illegible] realtà è molto diversa da quella che si racconta: i dati Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia [illegible] dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del [illegible] nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica [illegible] non [illegible] siano settori globalizzati [illegible]posti a una esasperata competizione. Noi abbiamo molta [illegible] ai problemi della sicurezza [illegible] lavoro, ma è [illegible] complessiva cultura della sicurezza che deve crescere, cosa difficile in un Paese in cui c'è l'obbligo [illegible] casco sulle moto e delle cinture e nessuno ti ferma se violi [illegible] legge».

PIEMONTE [illegible]

Duecento esposito[illegible] «Vallinfiera»



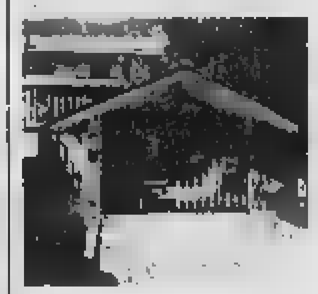
SALUZZO. Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex caserma «Musso», in piazza Montebello. La [illegible] promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città [illegible] Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori: arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici saranno al [illegible] della «vetrina». Oltre alla parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un servizio di ristorante e bar, uno spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» è anche un momento di promozione del territorio, delle [illegible] bellezze artistiche e naturali. Gli orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24: alla domenica.

Bagarre sui [illegible] in tutta [illegible]

BIELLA. In città è bagarre sui saldi. Nel Biellese la data d'inizio delle vendite di fine stagione è [illegible] concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, a differenza di altre realtà piemontesi in cui i saldi s'iniziano prima. [illegible] molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, in questi giorni, alle vendite promozionali che con la nuova legge Bersani [illegible] comunque consentite.

Stagione dello Stabile [illegible] apre con Goldoni

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, presentata [illegible]. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto come un sistema di segnali. Il cartellone è [illegible] pieno di bandierine piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, ma che ancora si possono vedere».



Vanno a sfrattarlo e la [illegible] eplode

QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati a casa di Giuseppe Seminario, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. Quando l'uomo è andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, saturo di gas, è esploso. Porte e finestre sono state divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Per ora [illegible] sono stati presi provvedimenti giudiziari, ma è stato accertato che il gas è uscito da una bombola lasciata aperta nel soggiorno dell'appartamento

Coop [illegible] prostituzione [illegible] pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) [illegible] la proposta [illegible] Livia Turco sulla regolamentazione della prostituzione e si dice disposto ad ospitare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive [illegible] sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga allevamento

MARANO TICINO. Un tratto delle sponde [illegible] canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati sommersi un allevamento [illegible] suini e un impianto di piscicoltura. Il canale è stato chiuso [illegible] gravi danni per l'agricoltura

[illegible] e Fisco «call center» in [illegible]



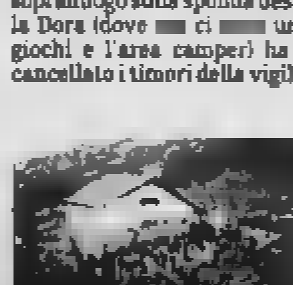
TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. E' la [illegible] iniziativa del Dipartimento delle Entrate di Torino, che ha attivato [illegible] numero verde 147800444 destinato a sostituire il precedente servizio di assistenza tele[illegible] (attenzione: il vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire da questa [illegible]imana, 38 operatori divisi in 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad 80) saranno a disposizione dei contribuenti [illegible] materie: fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

[illegible] d'artificio [illegible] in [illegible]

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa [illegible] dopo la sfilata delle carrozze, in [illegible] del patrono della città e della diocesi di Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla [illegible] concesso dalla commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove [illegible] ci [illegible] un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia.

Il [illegible]ae giamaicano a Extra Festival

TORINO. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival [illegible] il concerto di Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustrare la formidabile capacità [illegible] questo ritmo caraibico e della cultura ad [illegible] legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenienza dei due gruppi: i Tickets sono di Bergamo, gli Africa di Pinerolo



I [illegible] quota nel P[illegible] Gran Paradiso

CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile [illegible] dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota [illegible] la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibisce il coro alpino La Rotonda di Agliè diret[illegible] dal maestro Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 e domenica 16, non perdetevi i cani terran[illegible] che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' **[illegible]** ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 [illegible]**, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**. 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 [illegible], la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 [illegible]**.

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/611182, FAX 019 801808

Il balzo dei presidenti di Circoscrizione

Maxistipendi in Comune per il sindaco e la giunta

Per i consiglieri 100 mila lire a seduta
Lirosi: «Niente gettone a chi esce prima»

Ermanno Branca
SAVONA

In Comune arrivano i maxistipendi. La giunta ha deciso di applicare il decreto che aggiorna le indennità degli amministratori di un buon 30 per cento e garantirà aumenti a [illegible] per presidenti di Circoscrizione e consiglieri comunali. La giunta Ruggeri applicherà [illegible] legge senza margini di discrezionalità, rinunciando quindi ad ulteriori aumenti o diminuzioni rispetto alle tabelle ministeriali. Grazie all'alto livello [illegible] pressione fiscale del Comune, tuttavia, gli amministratori [illegible]anno diritto a un'indennità aggiuntiva del 3 per cento. Pare infatti che il livello delle [illegible]te di Savona sia superiore alla media regionale.

In base alle nuove tabelle, il sindaco Ruggeri salirà [illegible] 7 milioni e 600 mila lire a 9 milioni e 990 mila lire lorde. Un bel balzo in avanti anche per il vicesindaco Bartolo Barta che passa da [illegible] milioni [illegible] 700 a 7 milioni [illegible] mezzo. Si tratta sem[illegible] di cifre lorde e quini gli amministratori riceveranno poco più [illegible] mentre [illegible] andrà [illegible] Fisco. Tutti gli altri assessori (Lorena Rambaudi, Wilma Pennino, Pietro Casaccia, Massimo Zunino e Antimo Topi) perceperanno un compe[illegible] [illegible] 5 milioni e [illegible] mila lire, mentre sinora avevano diritto [illegible] milioni [illegible] 600 mila lire. Aumento tutto sommato modesto per il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo che salirà «solo» a 2 milioni [illegible] 990 mila lire contro gli attuali 2 milioni [illegible] 280 mila lire. Una cifra ridotta in considerazione [illegible] fatto che il professor Tortarolo [illegible] a insegnare [illegible] liceo Artistico e quindi non ha diritto al raddoppio dell'indennità.

Il [illegible] «colpo» è stato [illegible] a segno [illegible] presidenti [illegible] Circoscrizione che passeranno da 671 mila lire a 3 milioni e 596 mila lire. Giovanni Burzio, Giu[illegible] Cornetti, Emma Gallo, Bruno Pastorino e Pietro Taramasso sinora avevano lavorato quasi a titolo di volontariato mentre ora riceveranno un'indennità di tutto rispetto. Il premio per i presidenti è così rilevante da sollecitare l'interesse del consiglieri di Circoscrizione. Se già in passato [illegible] [illegible] altri presidenti avevano dovuto far fronte [illegible] una serie di imboscate, da oggi alla fine [illegible] mandato è come se avessero una taglia sulla testa.

Un capitolo che si annuncia denso di colpi di [illegible] è quello dei consiglieri comunali. Gli unici ad aver «sudato» per [illegible]quistare un posto a Palazzo Sisto facendo incetta di voti si vedranno attribuire solo un aumento del gettone di presenza da 54 a 72 mila lire. Di fronte agli aumenti di cui beneficeranno gli amministratori i consiglieri sono già in fibrillazione e alcuni esponenti di maggioran[illegible] hanno proposto di far salire il g[illegible] a 100 mila lire a sed[illegible]. Al ritmo a [illegible] vengono convocate le sedute anche quando le partiche sono di interesse poco più che condominiale, si tratta pur sempre di un [illegible] sommetta. Tanto più che i consiglieri potranno anche incassare il gettone per le Commissioni consiliari. Il consigliere [illegible] Lirosi, sempre pronto a fustigare i cattivi costumi, ha proposto comunque che il gettone [illegible] presenza [illegible] venga accordato ai consiglieri che non si fermano alle riunioni almeno 60 minuti. Chi vuole [illegible] prebenda, dovrà almeno sorbirsi le chiacchiere [illegible] colleghi.

Assessori da 6 a 12

Le Circoscrizioni ridotte da 5 a 3 entro due anni

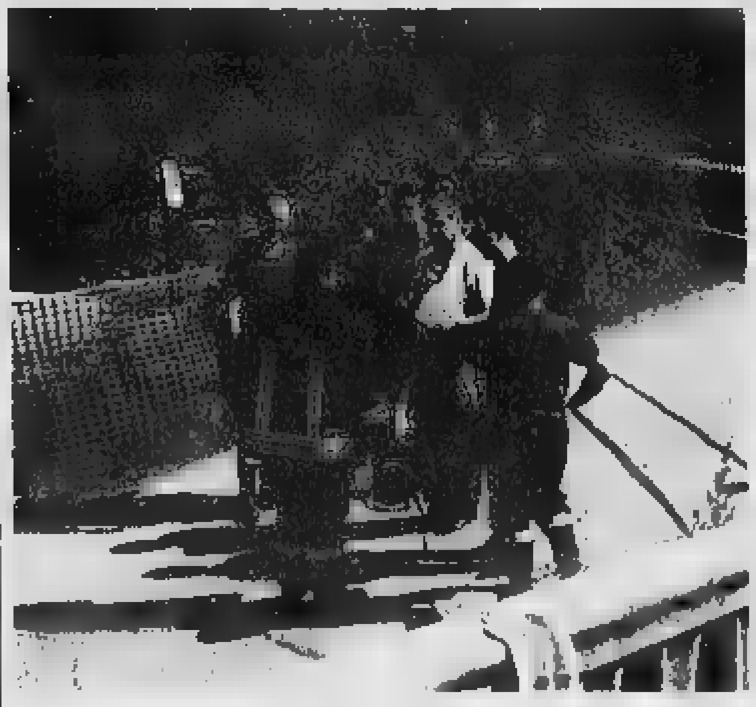
SAVONA. Il Comune vuol ridurre le Circoscrizioni [illegible] cinque a tre mentre gli assessorati potranno arrivare sino a 1[illegible]. Il sindaco Ruggeri ha annunciato ai consiglieri di maggioranza l'intenzione di apportare queste e altre modifiche allo statuto. La ridu[illegible] delle Circoscrizioni è desti[illegible] [illegible] far diuscutere perchè il decentramento era stato un cavallo di battaglia [illegible] sinistra. La prova [illegible] coraggio [illegible] sindaco susciterà un [illegible] «vespaio». Mentre le Circoscrizioni, c[illegible] come i distretti sociali [illegible] riducono, gli [illegible] aumentano. Il sindaco [illegible] [illegible] che nella prossi[illegible] legislatura potranno salire sino a 12: in questo modo ogni assessore non [illegible] più [illegible] due deleghe a testa.

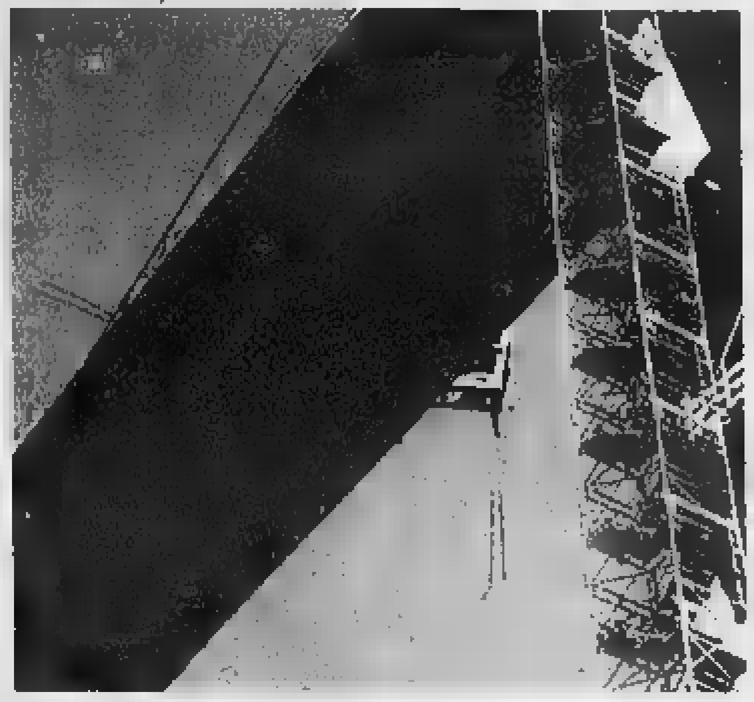
Altro argomento scottante quello del [illegible] minimo di consiglieri per considerare la [illegible] valida. Il sindaco ha proposto 14 su 41 e la maggioranza ha optato per 18. [illegible] questo modo la magg[illegible] potrà fare a [illegible] della minoranza. Non [illegible] certo un segnale di grande democrazia. [e. b.]

Millesimo: tre operai feriti, quello più grave è stato soccorso con l'elicottero

Carro-ponte precipita da 70 metri

Tragedia sfiorata in un cantiere della Sv-To





I soccorritori in azione dopo l'incidente sul lavoro che ieri mattina ha funestato il raddoppio [illegible] Savona-Torino nella [illegible] di Millesimo

Mauro Camoirano
MILLESIMO

Sfiorata la tragedia in un cantiere per il raddoppio della Savona-Torino. Un carro ponte ha ceduto all'improvviso precipitando nel vuoto. Feriti tre operai, [illegible] dei quali in modo grave.

Poteva essere una strage. [illegible]sta vedere quello che rimane del gigantesco carro-ponte precipitato da un'altezza di circa 70 metri. Era proprio lì, sul viadotto Bormida, che sovrasta la provinciale per Calizzano, che stavano lavorando, ieri mattina, Mario Maniscalco, 39 anni, Raffaele Ciaramella, 41 anni, entrambi di Gela, e Massimo Giangrasso, 28 anni, di Assoro, in provincia di Enna, dipendenti della ditta «R.[illegible] Edil Montaggi», con sede a Roma. Il loro compito era quello di smontare il cassero, la parte sottostante del carro-ponte metallico «Un'operazione di routine», sottolinea il direttore generale della Torino-Savona, Mario Battaglio, che lascia trasparire la possibilità di un errore umano.

In ogni caso qualcosa non ha funzionato. I tre operai si accorgono del cedimento prima che la struttura metallica crolli al suolo e, spiccando un salto di due metri, riescono [illegible] abbandonare il cassero e a gettarsi sull'impalcato. Fortunatamente stanno lavorando in sicurezza, imbragati, e quindi ricadono sul viadotto, mentre il cassero precipita nel vuoto, schiantandosi [illegible] un fragore che viene avvertito anche dal centro del paese. Immediatamente scatta l'allarme. Accorrono i militi della Croce Rossa di Millesimo, i vigili del fuoco di Cairo e i carabinieri di Millesimo. Le condizioni di Maniscalco e Ciaramelle appa[illegible] subito preoccupanti e [illegible] decide di chiedere l'intervento dell'Elisoccorso dei Vigili del Fuoco di Genova. Mentre Giangrasso viene trasportato [illegible] ambulanza all'ospedale di Cairo (ha una caviglia slogata ed è già stato dimesso), l'elicottero decolla alla volta dell'ospedale di Alessandria con a bordo Maniscalco poichè dal reparto Rianimazione del Santa Corona avvertono di non avere posti letto disponibili. Più tardi da Alessandria si apprende che i sanitari hanno riscontrato a Maniscalco un forte trauma [illegible] sospetta frattura cranica e contusioni varie. La peognosi è riservata. Trenta giorni di prognosi, invece, per Ciaramella, che ha riportato la frattura di un femore e [illegible] contusioni

Sulla vicenda, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Emilio Gatti, ha aperto un'inchiesta, ponendo sotto [illegible]questro il carro ponte e l'area dove è avventuo l'incidente.

Riaffiorano timori e proteste

Le paure di chi abita nei pressi del viadotto

MILLESIMO

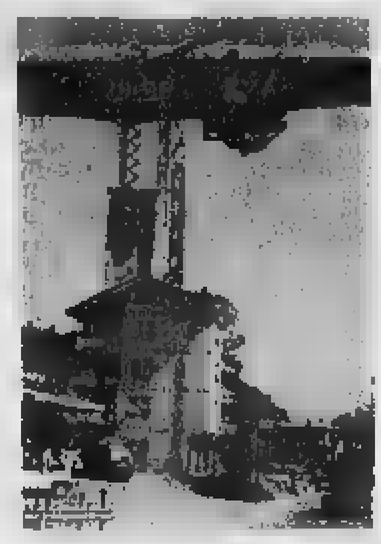
Quel viadotto, agli abitanti di [illegible] Marconi, non è [illegible] piaciuto. Fin dall'inizio, quando [illegible] progetto originario del raddoppio, poi «ridimensionato» riutilizzando in direzione Savona una carreggiata della vecchia autostrada, prevedeva la realizzazione ex novo di due carreggiate, e quindi la costruzione di due viadotti, avevano protesta[illegible] a suon di petizioni. Una vera e propria rivolta che il nuovo progetto aveva solo parzialmente smorzato.

Alla base delle proteste, per quel gigante [illegible] cemento - il viadotto Bormida è lungo 410 metri ed alto 70 - che tagliava in due la provinciale, sovrastando le case, i timori per la sicurezza, per l'eccessivo rumore [illegible] per il possibile deprezzamento delle abitazioni.

L'incidente, ora, [illegible] fiato a quelle polemiche. Dice [illegible] gente: «Questo cantiere continua a [illegible]are problemi. Si è, infatti, curata la sicurezza nel lato verso la provinciale, [illegible] [illegible] in quello interno, nonostante ci siano degli orti. Ora è stato tutto transennato, non prima. E solo la fortuna ha evitato che sotto quei rottami ci fosse qualcuno. Ora vorrei sapere chi ci darà garanzie che da quel viadotto, un giorno, non possa precipita[illegible] sulle nostre case o nei nostri orti e cortili un'auto o un'autobotte carica di benzina».

[illegible] [illegible] il sindaco Michele Boffa: «L'importante è che, a quanto mi risulta, nessuno degli operai coinvolti sia in pericolo di [illegible]. Credo, quindi, che strumentalizzare l'accaduto sia del tutto fuoriluogo. Del resto, per il raddoppio di questo tratto si parla [illegible] quattro cantieri per un'opera [illegible] 200 miliardi, dove [illegible] lavorando centinaia di persone, senza che finora ci fossero stati problemi».

Un'ottica condivisa anche [illegible] segretario provinciale edili della Uil, Francesco Balato: «Si sta lavorando a ritmi serrati, [illegible] servendosi di molti sub appalti, ma non si è mai evidenziato alcun problema riguardo condizioni di lavoro o sicurezza». [m. ca.]



Il viadotto in costruzione

Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo, nonchè vice presidente della Cassa di Risparmio di Torino, è stato nominato presidente della Società Torino-Savona. Giovanni Quaglia subentra ad Antonio Chiari, che continuerà a ricoprire l'incarico di amministratore delegato nella società di ge[illegible] dell'autostrada ligure-piemontese. La nomina [illegible] presidente di Giovanni Quaglia la si deve alla Società Autostrade, azionista di riferimento della «Torino-Savona», [illegible] la quale, entro la fine del 2001, potrebbe acquisire anche la gestione diretta. La Società «Torino-Savona» gestisce, infatti, esclusivamente i 126 chilometri di autostrada che collegano il capoluogo piemontese a quello ligure. [illegible] dopo anni di polemiche sulla sicurezza, lungo l'arteria si stanno velocemente ultimando i lavori del [illegible] atteso raddoppio delle carreggiate. In questi giorni, infatti, sono [illegible] già aperti [illegible] traffico altri 3 chilometri nel tratto Fossano-Carrù; entro fine anno verrà ultimato il tratto di Millesimo, così come, entro il 2001, si completerà il raddoppio con il tratto autostradale Mondovì-Carrù. [m. ca.]

Anche la Carisa interessata al piano avviato da Comune e Camera di commercio

Il San Paolo venduto a «pezzi»

Locali offerti [illegible] negozianti, baristi e ristoratori

Un caso a Celle

Via le bancarelle ecco le polemiche

CELLE L. Via le bancarelle [illegible] centro [illegible] di Celle. La tradizionale rassegna dell'antiquariato che si tiene [illegible] seconda domenica di ogni mese, da quattro [illegible], [illegible] si farà più. Un esposto firmato 11 commercianti e inviato al sindaco Remo Zunino ha indotto gli organizzatori a rinunciare alla manifestazione. L'accusa [illegible] di «sfacciata concorrenza sleale». Un'iniziativa che ha colto di sorpresa anche l'Ascom che a maggio, a stragrande maggioranza, aveva approvato il mantenimento di «Celleinbancarella» «Un'iniziativa presa da un gruppo di iscritti [illegible] tenere conto delle decisioni e degli impegni assunti dalla maggioranza dei commercianti». Il sindaco Remo Zunino non ha potuto fare altro che prendere atto [illegible] vicenda. Spariscono le bancarelle, rimane una scia [illegible] polemiche con Forza Italia che non solo chiede che la manifestazione venga definitivamente cancellata, ma chiede addirittura un intervento del Coreco. [p. p.]

SAVONA

Il Comune vende [illegible] Paolo a «pezzi». Il sindaco Carlo Ruggeri ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il presidente [illegible] Camera di commercio Giancarlo Grasso per costituire [illegible] società immobiliare che avrà il compito di ristrutturare il vecchio ospedale. [illegible] per sostenere i costi dell'operazione che si annunciano ingenti, il Comune offrirà a ristoratori e negozianti [illegible] centro la possibilità di acquist[illegible] porzioni del grande immobile abbandonato dal 1990. Nel frattempo anche la Carisa pare sia inte[illegible] acquisire una porzione del San Paolo.

Procede a piccoli passi l'operazione di riconversione del vecchio San Paolo. Oltre alle difficoltà burocratiche il sindaco Ruggeri dovrà risolvere i problemi economici. L'Asl [illegible] infatti il versamento di 7 miliardi (la metà del valore stimato per il vecchio ospedale). Visto che la Camera [illegible] commercio [illegible] interessata ad acquisire circa un deci[illegible] dell'edificio, il Comune cerca acquirenti fra i privati: «Avvieremo subito una consultazione fra negozianti ed esercenti della zona - spiega Ruggeri - a [illegible] verrà riconosciuto una sorta di diritto di prelazione. Coloro che vorranno espandere l'attività sfruttando gli spazi al piano terra del San Paolo avranno una buona chance». Nel frattempo la Camera di commercio ha avviato [illegible] consultazioni c[illegible] le associazioni [illegible] categoria a cui verranno offerti spazi nel vecchio ospedale a prezzo di costo.

Anche la Cassa [illegible] risparmio [illegible] Savona, comunque, ha mostrato un certo interesse. La Carisa dovrà sorreggere l'operazione dal punto di vista finanziario, appoggiando gli enti locali in quest'opera di intermediazione e recupero. Inoltre i vertici Carisa pare abbiano manifestato anche un [illegible] interesse per l'acquisto di locali nel vecchio San Paolo che potrebbe ospitare nuovi sportelli bancari. [e. b.]



Si cercano acquirenti per il San Paolo

Via Pia, proteste per i lavori

Negozianti preoccupati per i ritardi Apertura [illegible] nella darsena

SAVONA

I commercianti del centro storico sono in subbuglio [illegible] il ritardo dei lavori di rifacimento di fognature e pavimentazione. Ora che il cantiere è arrivato nella zona nevralgica della città vecchia, aumentano le preoccupazioni dei negozianti. Nei giorni scorsi il capocantiere ha deciso la chiusura totale di via Sacco e sono scoppiate le contestazioni, soprattutto perchè il calendario dei lavori è labile. Fra poche settimane prenderà il via lo [illegible] di via Pia, che dovrebbe protrarsi dal 12 agosto sino a ottobre.

Mercoledì mattina nei vicoli del centro storico c'è [illegible] una vivace discussione fra il direttore dei lavori, il capocantiere e i negozianti proprio sulle modalità di organizzazione dei lavori. I commercianti hanno chiesto garanzie sulla durata degli scavi perchè temono di arrivare all'autunno, tradizionalmente il perio[illegible] più favorevole, [illegible] la «trincea» davanti alla porta del ne[illegible]zio. Alcuni commercianti [illegible] tratto di via Pia compreso fra piazzetta della Maddalena e il Brandale hanno chiesto al Comune la stesura di un calendario dei lavori attendibile: «Se fossimo certi che verranno effettuati i lavori nel mese di agosto, potremmo anche chiudere per ferie. Ma servono certezze sui tempi». Preoccupazione e malumore anche in piazza Chabrol dove il cantiere si trascina a fasi alterne da parecchi anni. Alcuni negozianti [illegible] chiusi fra le palizzate, i camion e le gru. E fra pochi mesi il Comune intende avviare anche il rifacimento della pavimentazione della piazza, nell'ambito dell'appalto per il recupero di Palazzo Gavotti.

I commercianti della darsena, invece, hanno ottenuto dal Comune la deroga all'orario di apertura, in modo da poter offrire alla clientela focaccia, panini e dolciumi [illegible] alle 2 di notte. Un'iniziativa patrocinata dalla Confesercenti. [e. b.]

Da mesi l'imputato infastidiva la sua ex

Aggredì due poliziotti giovane sotto processo

Il difensore però dà battaglia in aula «Forse è stato vittima di un agguato»

SAVONA

E' iniziato ieri mattina in tribunale il processo a Massimo P., 34 anni, abitante a Savona, accusato di violenza a pubblico ufficiale e lesioni per una vicenda che risale al luglio del '97. Secondo il decreto di citazione a giudizio, l'uomo, che da un paio di mesi infastidiva l'ex fidanzata perchè non riusciva ad accettare la fine della relazione, si era scagliato contro due poliziotti della volante in borghese (erano stati chiamati dalla donna) che volevano controllarlo.

Un [illegible] sul quale l'avvocato difensore Francesco Ruffino, intende dare battaglia perchè a suo [illegible] presenterebbe (e ieri ha espresso i dubbi in aula, tanto da parlare di "agguato" teso al giovane) lati [illegible] chiari. La donna era da mesi nel mirino di Massimo P. che [illegible] arrivato a molestarla telefonicamente, a tagliarle le gomme dell'auto, a bruciare il citofono di [illegible] In pochi [illegible] aveva presentato [illegible] denunce alla polizia e collezionato decine di chiamate al 113 tanto che i coordinatori della squadra volante [illegible] avevano dato i numeri di cellulare di due agenti per accelerare un eventuale intervento. La sera del 16 luglio del '97 la donna aveva [illegible] di incontrare Massimo P. per chiarirsi una volta per tutte. Ma vedendolo nervoso, si era spaventata e aveva chiamato sul cellulare il poliziotto. [c. v.]

ARENZANO

Bandito ricercato a Savona dopo una rapina in banca

Un uomo a volto scoperto e armato di una mitraglietta ha rapinato ieri alle 13 un'agenzia del Banco di Chiavari ad Arenzano. Il bandito ha intimato al cassiere di [illegible] i [illegible] (circa 12 milioni in contanti) e poi è fuggito a piedi. Pochi minuti dopo, da un treno diretto a Sa[illegible] alcuni passeggeri hanno segnalato di aver notato una perso[illegible] che si cambiava abiti in [illegible] toilette. Il convoglio è stato bloccato nella stazione Mongrifone: gli accertamenti della polfer non hanno dato alcun esito. [c. v.]

VARAZZE

Turista calabrese di 45 anni stroncata da [illegible] infarto

Un turista calabrese [illegible] anni, Rosetta Clausi, è morta l'altra not[illegible] stroncata da un infarto. La donna, che viveva a Verzino (Catanzaro), [illegible] è sentita male a Cogoleto. I familiari l'hanno caricata in auto e accompagnata fino alla sede [illegible] Croce Rossa di Varazze. [illegible] il trasporto in ambulanza al San Paolo. Tutto è stato però [illegible]. [c. v.]

PROCURA

Due [illegible] dell'Ata indagati per inquinamento

Il direttore generale dell'Ata (azienda di tutela ambientale), Piero Pirola, e l'ex direttore generale dell'azienda, Luigi Alberizzi, sono indagati nell'ambito di un'inchiesta della procura su un caso di inquinamento del torrente Levanestro, provocato dal versamento di liquami dalla discarica di Cima Montà. I due, difesi dall'avvocato Fausto Mazzitelli, sono stati interrogati ieri mattina. [illegible] sostenuto che l'episodio è avvenuto per [illegible] accidentali. [c. v.]

VIGILI [illegible] FUOCO

«Le bonifiche di insetti solo se c'è grave pericolo»

Alloggi invasi [illegible] vespe e calabroni. Un fenomeno che si ripete ogni anno d'estate in tutta la provincia. Una vera e propria calamità che impegna i pompieri in centinaia di interventi. Il Comando provinciale dei vigili del fuoco ha [illegible] però di [illegible] ai ripari per evitare situazioni nelle quali ci sia bisogno [illegible] uomini per casi di emergenza e si trovino invece impegnati in interventi banali. [illegible] di nidi di insetti [illegible] effettuata soltanto «nel caso esista un [illegible]to, immediato e grave pericolo per l'incolumità delle persone». In tutti gli altri casi devono provvedere i proprietari personalmente o tramite ditte specializzate. [c. v.]

Protesta per le condizioni di abbandono di Scalinata Noberasco

Una «foresta» nel Letimbro

Costantini lancia l'allarme alluvione

SAVONA

La foce del Letimbro sembra la foresta amazzonica ma anche [illegible] scalinata Noberasco [illegible] trascurate e destano le lamentele dei cittadini. Il capitolo delle manutenzioni è sempre quello che desta le maggiori proteste dei cittadini.

[illegible] E' il pompiere Michele Costantini a richiamare l'attenzione della giunta sul pericolo di alluvione che potrebbe derivare dalle condizioni di assoluto abbandono dell'alveo del Letimbro. Costantini in un'interrogazione [illegible]gente che suona come un monito alla giunta afferma: «Vorrei cono[illegible] i programmi e i progetti della giunta sul torrente Letimbro. In particolare, [illegible]ei sapere come intenda procedere l'assessore Casaccia alla pulizia dell'alveo del Letimbro per prevenire il pericolo di alluvioni. Alla foce del torrente [illegible] infatti cresciuta una folta vegetazione e [illegible] risulta che anche [illegible] parte superiore del [illegible] del Letimbro [illegible] sia in migliori condizioni. In caso di forti piogge il rischio di alluvione è evidente». Visto che Costantini è uno dei massimi esperti savonesi in catastrofi naturali, l'assessore Casaccia farebbe bene a tenere conto dei suggerimenti.

[illegible] **NOBERASCO** Un duro rimprovero arriva dagli abitanti di scalinata Noberasco e via Mentana: «Il giardino è in condizioni di completo abbandono, con erbacce e spazzatura ovunque. I lampioni, inoltre, non vengono mai accesi per cui è assai pericoloso percorrere il giardino alla [illegible]. Si tratta di una situazione a cui il Comune potrebbe porre rimedio [illegible] estre[illegible] facilità». [e. b.]



Alla foce del Letimbro è cresciuta una foresta e Costantini teme le alluvioni

Gruppo indipendente

Maggioranza perde 2 voti ad Albissola

[illegible] La maggioranza continua a perdere i pezzi. Dopo Tullio Mazzotti, che ha rinunciato all'incarico [illegible] consigliere delegato [illegible] Cultura e si è dimesso, nel corso del Consiglio di ieri sera altri due esponenti della maggioranza hanno deciso di formare un gruppo indipendente. [illegible] tratta di Luigi Silve[illegible] e Michela Coscia, subentrata a Mazzotti. Hanno costituito il «Gruppo centro libertà». Il motivo della separazione [illegible] nelle «divergenze sulla gestione amministrativa specie per quanto riguarda l'interpretazione della trasparenza». Dure le critiche da parte della minoranza, in particolare da parte del capogruppo Antonio Licheri e dell'ex sindaco Lino Ferrari: «Ci sono alcune nomine discutibili presso lo Iat e il Consiglio di amministrazione della Servizi Tecnologici. [illegible] noi spetta un giudizio politico che è di [illegible] censura proprio a causa della totale [illegible] di trasparenza». [p. p.]

Travolto da una moto

L'ultimo saluto all'impiegato della «Bpn»



L'impiegato della Banca Popolare di Novara che è stato travolto e ucciso da una moto in piazza Mameli

SAVONA Si svolgeranno domani mattina [illegible] 9,30 [illegible] del Sacro Cuore in corso Colombo i funerali di Santino Franco Elona, 53 anni, l'impiegato di banca che mercoledì in pia[illegible] Mameli è stato investito da una moto impazzita, sfuggita al controllo [illegible] conducente, subito dopo [illegible] incidente [illegible]. Il bancario, che lascia la moglie Giovanna e una figlia di 17 anni, Silvia, è morto in sala operatoria mentre i sanitari lo sottopo[illegible] delicato intervento chirurgico. Intanto sul fronte dell'inchiesta il pm Emilio Gatti ha disposto l'autopsia e firmato due avvisi di garanzia per omicidio colposo. [c. v.]

[illegible] dei carabinieri

Portavano coca nel [illegible] Arrestati in tre

[illegible] trasportare la cocaina [illegible] pronto ad usare anche l'ambulanza [illegible] Rossa dove faceva il volonta[illegible]. Biagio [illegible] Paglia, [illegible] anni, residente a Cogoleto, secondo l'accusa, alla sua attività di spacciatore al[illegible] infatti quella di milite del soccorso. L'uomo è [illegible] arrestato dai carabinieri insieme a Luigi Zanaga, 35, titolare di un bar nel centro di Cogoleto, e al presun[illegible] fornitore [illegible] entrambi, Claudio Pasqualone, 33, residente ad Alba.

I due spacciatori, sempre secondo l'accusa, [illegible]merciavano la droga nei locali e nelle discoteche della riviera savonese. Pasqualone tutti i giorni si spostava [illegible] Alba e Cogoleto per rifornirli. In una [illegible]zione telefonica intercettata dai carabinieri, La Paglia si [illegible] detto disponibile a trasportare la cocaina anche sull'ambulanza della Croce Rossa. Il proposito poi non era stato attuato. Gli investigatori [illegible] riusciti a individuare il posto dove era tenuta la cocaina. [c. v.]

Variante per Sassello dibattito [illegible] Albisola

Il 29 giugno scorso, durante la discussione della mozione presentata dalla minoranza consigliare del Comune di Albisola Superiore sulla «variante alla Ss 3 nel tratto Savona-Albisola Superiore», mi è venuto in mente quanto Aristotele scriveva in Metafisica: «L'atto di intendere è vita». Noi consiglieri di minoranza avevamo presentato la mozione per invitare la maggioranza guidata dal sindaco Durante a riflettere sull'opportunità di far iniziare la variante citata dalla strada statale per Sassello. Già a suo tempo avevamo espresso su ciò la nostra perplessità. Di fronte all'immobil[illegible] della classe politica abbia[illegible] sentito il dovere di scrivere «impegnano il sindaco e la sua giunta a rivedere le indicazioni progettuali, a suo tempo da voi soli [illegible]provate, al fine di impedire in sede progettuale il dissesto del territorio [illegible] un'opera che, per la [illegible] ubicazione, non serve a risolvere il problema del traffi[illegible].

La maggioranza, dopo [illegible] affermato che attende gli studi di sostenibilità ambientale che [illegible] suo intendimento rivedere il progetto, respinge [illegible] mozione, attribu[illegible] gnano» chissà quale significato sibillino. A nulla è servito l'intervento del consigliere di maggioranza, ora dissociato da tale gruppo, che sottolineava la perfetta coerenza tra la nostra proposta e gli intendimenti della maggioranza.

Nessuna parola, invece, è stata proferita da dodici tredicesimi [illegible]lla maggioranza, circa la perentoria affermazione del presidente della Provincia che dichiarava che non terrà in nessun [illegible] le 800 firme dei cittadini albisolesi contrari alla proposta di variante sua e della giunta Durante. Ritornando ad Aristotele ese intendere [illegible] vita», quale «vita» intenderà prospettare ad Albisola l'amministrazione Durante per i prossimi quattro anni? Ad essere ottimisti, si può ipotizzare che n[illegible] prossimi quattro anni i fiori dell'oblio occulteranno Albisola, come attualmente le erbacce nascondono i ruderi dell'antica Alba Docilia. Non dimentichiamo che siamo una città turistica, in piena stagione. Quando un'amministrazione non spende [illegible] parola in difesa di ottocento suoi cittadini maggiorenni (un decimo circa del totale) non si intende quale «bene di Albisola» voglia perseguire, pertanto se «intendere è vita», c'è da auspicare che il sindaco [illegible]intenda seguire il suggerimento, [illegible] anche del suo consigliere dissociato, cioè «si dimetta».

Pier Luigi Colombo,
[illegible] comunale di Albisola Superiore

Alassio, uno scrigno la Biblioteca [illegible]

Ci permettiamo [illegible] segnalare a quanti savonesi non la [illegible]no, la presenza in A[illegible] [illegible]la Biblioteca inglese, oggi ospitata nei locali dell'ex chiesa Anglicana. In un angolo fiorito, alle spalle della stazione [illegible] Alassio, avrete il piacere di [illegible] accolti con squisita cortesia britannica dalla bibliotecaria signora Jaqueline, in questo fresco e silenzioso scrigno di cultura. La struttura custodisce numerose opere storico-letterarie e, in particolar modo, una curiosa sezi[illegible] [illegible] ai vi[illegible]. Sarebbe un vero peccato che [illegible] prezioso patrimonio non trovasse l'attenzione che merita da parte sia dei privati italiani sia delle istituzioni pubbliche. [illegible] inglese di Alassio, in via Adua, [illegible] il seguente orario: mercoledì 16-17,30, venerdì 10-11,30.

Alessandro Bartoli e Luciana Foglino, Alassio

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

[illegible] Savona: telefono num. verde [illegible].555.555 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.555.555 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.555.555 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Canepari, via Montenotte 46, telefono 829949

Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923

Dalle Fornaci, corso Vanelo 146, tel. 804602

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Dalla Ferrera, c.so Italia, tel. 019/827.302.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128

[illegible] *Comunale*, [illegible] don [illegible] telefono 51701.

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Siglieti 24, telefono 019 481.618.

ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] *Maria*, corso Mazzini 152, telefono 480243

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970035

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503866 (Per il notturno Nuova, Ferrania, tel.520729)

CERIALE: *Moreno*, via Libertà 3, tel.990002

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 601 7[illegible]

LOANO: *Nuova*, [illegible] Doria [illegible] telefono 675737

CENGIO: *Longo*, , via padre Garello, [illegible]

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748806

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 39, telefono 628021 (Per il notturno Fin[illegible], via [illegible] 14, tel. 628006 per il comprensorio da Borghetto a [illegible]).

[illegible] LIGURE: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880164. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 46, tel. 934682

SAVONA 6 LUGLIO

NATI. Giada Turco.

[illegible] Giuseppina Albisi, 88 anni, Savona, via Bazzino 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe. Giuseppe Arena, 69 anni, Savona, via Chiavella 18. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Due Leoni. Aldo Spimpolo, 80 anni, Savona, via Nizza 20. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa delle Fornaci. Rosaria Patti, 67 anni, Savona, via Tasso 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Rosetta Clausi, 45 anni, Verzino (Catanzaro), via Iozzi 3. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per questa sera alle 20,30. All'ordine del giorno figurano numerose interpellanze e ordini del giorno che non erano stati trattati nella seduta precedente. Fra questi figura il documento presentato da Silvia Bottaro per invitare il Comune a far aprire il Noceti tempestivamente, mentre Carlo Cipollina sollecita il Comune a fare il possibile per [illegible] i lavori della [illegible] dei carabinieri.

La festa di Sant'Eugenio

Festeggiamenti patronali per Sant'Eugenio da oggi a domenica a Noli con cerimonie religiose, la fiera nel centro [illegible] e due concerti. [a. r.]

Raduno di auto e moto

Importanti adesioni al raduno di auto e moto d'epoca che si terrà domenica a Borghetto con ritrovo in piazza Fermi. [a. r.]

[illegible] dei Genesis

La grande musica dei Genesis di Peter Gabriel verrà proposta domenica alle 21,30 in piazza Della Vittoria. Sarà il gruppo «Nathan», con un grande appa[illegible] [illegible] luci a riproporre le canzoni che hanno segnato la storia della musica moderna. [e. b.]

Gita a San Bernolfo

Domani a domenica escursione al vallone [illegible] San Bernolfo a [illegible] del gruppo «La Rocca» di Quiliano. [e. b.]

La mappa completa delle isole pedonali a Borghetto, Loano, Pietra Ligure

Il Finalese è «chiuso» al traffico

Centri storici vietati alla auto e agli scooter

Meno auto e moto nei centri storici del Finalese con le restrizioni del traffico in vigore [illegible] alcuni giorni. [illegible] Finale Ligure presto la novità di un trenino-turistico che porterà avanti ed indietro i villeggianti, anche nella nuova isola pedonale. Questa la situazione nelle principali località.

BORGHETTO Isola pedonale nel centro storico [illegible] a traffico limitato sul lungomare. Non cambiano le limitazioni fra estate ed in[illegible]. Chi ha la necessità [illegible] accedere [illegible] promenade deve munirsi delle autorizzazioni, anche per poche ore, rilasciate al comando della polizia municipale.

[illegible] Luglio ed agosto lun[illegible] Roma [illegible] limite per auto [illegible] moto dalle 20,30 alle 24. Accesso [illegible] e protetto per i pedoni nella zona in cui nella stagione si svolgeranno fra l'altro circa 250 concertini all'aperto. Assorbita «l'isola pedonale» che [illegible] ripete da anni resta il problema dell'inquinamento acustico. Ci sono raccolte di firme pro e contro i concertini. In estate non cambia la disponibilità dei parcheggi molto ampia soprattutto a monte della via Aurelia.

[illegible] Niente [illegible] moto dalle [illegible] alle 0,30 sul lungomare ed in altre [illegible] del centro, un tratto di via Matteotti, via Montaldo, via Accame ed altre ancora. Resta il problema dei motocicli e degli scooter per i quali i posti disponibili vicino alle zona chiusa al traffico [illegible] insufficenti. Pochissimi i posti auto [illegible] in [illegible]. Molti sono riservati ai residenti di [illegible] e [illegible] notte. Tutta l'area del campo sportivo [illegible] via Borro [illegible] diventata un parcheggio a pagamento.

[illegible] Prima novità di inizio stagione la trasformazione in isola pedonale delle [illegible] già [illegible] traffico limitato di Marina e Pia. Accesso consentito solo a chi [illegible] autorizzato. [illegible] pochi giorni il Comune definisce l'appalto per la fornitura delle sbarre che dovrebbero (da agosto?) limitare gli accesso ai soli possessori di scheda magnetica. Ci sono proteste soprattutto da chi d[illegible] fare operazioni di carico e scarico. Fra pochi giorni (ore 10-13 e 17-24) entra in servizio, a titolo sperimentale privato, un trenino da [illegible] (60 posti) fra lungomare, centro [illegible] di [illegible] e Finalborgo. Ad uso pubblico, da domani, 70-80 posti auto presso l'Istituto San Giuseppe in via Brunenghi, ma per la [illegible] a mare di Finale non bastano proprio. [a. r.]



I centri storici del Finalese chiudono al traffico e si trasformano in isole pedonali per favorire il turismo ma, molto spesso, provocano problemi di carattere viario e le polemiche dei commercianti che si sentono «esclusi» dalla possibilità di incrementare il giro di affari

Polemiche per il nuovo ponte

Pietra, gli abitanti ora temono una viabilità troppo «caotica»

PIETRA L.

«Non siamo contrari al nuovo ponte sul torrente Maremola ma all'attuale [illegible] progetto che si vorrebbe realizzare. Riteniamo che quel progetto, non [illegible] in se, [illegible] infausta per le aspettative di Pietra». Torna d'attualità l'intervento (circa 5 miliardi) che l'amministrazione leghista sta per appaltare a Pietra. Novità per cani e gatti in spiaggia.

[illegible] Mario Carrara precisa la posizione della Federazione di centrodestra (An, Ccd e Polo per Pietra). Il ponte dovrebbe unire via Crispi a [illegible] Sauro (viale Repubblica), [illegible] l'alternativa alla via Aurelia in una zona cruciale per il traffico. Spiega: «L'attuale progetto eli[illegible] totalmente i parcheggi al servizio del cimitero e i passaggi pedonali e crea una zona simile a svincoli da autostrada. Per non parlare delle complicatissime manovre che gli automobilisti dovranno effettuare sulle rotatorie del ponte per passare [illegible] strada [illegible] specie quando ci saranno due [illegible] pesanti ad incrociarsi. Quest'opera sarà impossibile modificarla, [illegible] verrà costruita in questo modo. [illegible] dovranno "godere" [illegible] generazioni [illegible] pietresi. Questo spinge ad essere oltremodo prudenti ed a non assumersi nessuna responsabilità per gli effetti negativi che dalla sua costruzione deri[illegible]no. La soluzione proposta [illegible] costruzione rapida [illegible] un ponte rettilineo, tipo quello sul Centa ad Albenga. Questa soluzione non pregiudicherebbe la possibilità di realizzare la prosecuzione della strada in galleria».

ANIMALI Una porzione di spiaggia attrezzata per cani e gatti verrà presto realizzata vicino al tratto di arenile [illegible] giorno «Leonessa». Spiega l'as[illegible] Carla Mattea: «Siamo impegnati perché in futuro questo servizio per gli amici dell'uomo [illegible] ampliato in altre spiagge». [a. r.]

Borghetto, scambio di accuse in Consiglio

Maritano e Villa contro il sindaco

BORGHETTO SS.

E' polemica a Borghetto per le recenti dichiarazioni del sindaco [illegible] Malpangotto, [illegible] confronti [illegible] due ex-consiglieri [illegible] maggioranza. Replica Pietro Maritano: «Il sindaco ha definito [illegible] disdicevole il mio comportamento. Dico [illegible] forse con passione, quello che penso, [illegible]prattutto per certi modi di fare amministrazione. Prendo atto [illegible] il sindaco è contentissimo del fatto che ho lasciato [illegible] maggioranza. Sarò critico [illegible] le pratiche non gestite corretta[illegible].

Maritano aveva lasciato il centro-destra subito dopo il successo elettorale di 2 anni fa. Dieci giorni fa era mancato il numero legale in Consiglio per il [illegible] atteggiamento oltre che l'uscita dall'aula di tutta l'opposizione. Malpangotto ha chia[illegible] in causa anche Raimondo Villa che replica: «Preciso che per la denuncia [illegible] nei [illegible]fronti miei e dell'ex giunta [illegible]no, dall'assessore Orzelli ed altri, sono stato pienamente assolto dalla Corte dei conti e rimborsato dalle spese legali dal Comune, ovvero dalle tasche dei cittadini. La [illegible] presunta pretesa di incarichi [illegible] stata smentita [illegible] sindaco stesso durante la seduta consigliare del 6 luglio. La mia decisione e quella del collega Maritano di passare all'opposizione è stata [illegible] pie[illegible] rispetto [illegible] nell'interesse dei cittadini». [a. r.]

ALASSIO

Anche Ignazio La Russa all'incontro [illegible] destra

L'onorevole Ignazio La [illegible] parteciperà all'incontro regionale sul [illegible] «Una destra protagonista per il governo dell'Italia» (domani alle 10 a palazzo Morteo). Tra gli altri relatori l'onorevole Paolo Armaroli, il [illegible] Giorgio Bornacin ed [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale ligure Gianni Plinio. La manifestazione è stata voluta dal presidente del Circolo Adela[illegible] Roberto Socco. [m. br.]

[illegible]

[illegible] nella scarpata grave al Santa Corona

E' scivolato nella scarpata sottostante a [illegible] Vincenzo Nam compiendo un volo di circa 3 metri attutito [illegible] un roveto. F.B., 79 anni, di Alassio è stato soccorso da automedicale e Croce bianca e trasportato al Santa Corona. L'uomo ha riportato [illegible] su [illegible] il corpo. [m. br.]

ALASSIO

Per [illegible] fiscali assolto il «mago»

Mauro Siffredi, 41 anni, conosciuto [illegible] il «Mago di Albenga», è stato assolto ieri dall'accu[illegible] [illegible]ne fiscale. Nel 1996 gli era stata contestata una presunta falsa fattura da dieci milioni per consulenze immobiliari. [m. br.]

PIETRA L.

Via alla petizione per il Castello di Aietta

La carenza di parcheggi per residenti e l'imminente apertura di [illegible] pubblico che potrebbe complicare la situazione dell'ordine pubblico e dei rumori [illegible] fra i punti della petizione che verrà [illegible] nel quartiere Aietta di Pietra Ligure. L'altra [illegible] la prima [illegible]blea del quartiere. [a. r.]

[illegible]

Proteste per i [illegible] alla foce dello Sciusa

Proteste di turisti e residenti per il raid vandalico di sabato notte fra la foce [illegible] Sciusa e Finalpia. Una ventina le auto rigate. Tagliata anche una grande rete dell'oasi faunistica dello Sciusa. [a. r.]

[illegible]

[illegible] ustionato ancora grave al [illegible]

[illegible] ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova il [illegible] torinese di [illegible] anni ustionatosi martedì sera. Il piccolo si è procurato ustioni di terzo grado con l'alcool utilizzato per accen[illegible] un barbecue. E[illegible] trasferito alle 22,30, [illegible] [illegible] vigili [illegible] fuoco, dal San[illegible] [illegible] Gaslini di Genova. [a. r.]

Spotorno, i malviventi sono fuggiti in auto

Due donne scippate sulla passeggiata

Hanno scelto con cura le loro vittime, due donne di [illegible] età, approffitando dell'ora tarde, era circa mezzanotte, hanno poi agito con estrema rapidità. Scippo-lampo l'altra notte a Spotorno nel tratto di lungomare antistante l'hotel «Royal» in via Aurelia a Spotorno.

Ad agire un giovane che ha messo a [illegible] il colpo con l'aiuto [illegible] un'auto d'appoggio sulla quale c'erano forse due giovani. Due donne [illegible] passeggiando sul lungomare. Si tratta di G.B. 59 anni residente a Bergeggi, e G.C. 64 anni residente ad Asti. Entrambe avevano la borsa che deve aver attirato l'attenzione dell'auto [illegible] in-tenzionati.

Uno solo [illegible] giovani coinvolti nel fatto ha attuato materialmente lo scippo. Un'auto si è fermata vicino alla passeggiata a mare. Con rapidità lo scippatore si è diretto [illegible] le sue vittime che stavano rincasando e gli ha letteralmente strappato la borsetta di [illegible]. [illegible] stata una azione talmente veloce che [illegible] due donne non hanno avuto il tempo di rendersi conto di cosa stava succedendo. L'effetto sorpresa ha funzionato», hanno raccontato i passanti ai carabinieri.

Le due vittime [illegible] hanno avuto il tempo [illegible] capire che tipo di auto ha caricato lo scippatore. Forse si trattava di una «Lancia Y» o forse [illegible] «Renault Clio». Molto vago il racconto. Tutto questo non ha aiutato i carabinieri di Savona che hanno subito predisposto alcuni posti di blocco ma senza successo. Forse a bordo dell'auto in fuga c'erano un paio [illegible] persone. Ma anche questo [illegible] un particolare da chiarire. Lo scippo, per le sue modalità, ha destato un certo scalpore fra i villeggianti anche [illegible], va detto, è un tipo di reato abbastanza raro in questi mesi, almeno nel comprensorio Finalese. [a. r.]

Sanguineti: «La produzione di massa penalizza la nostra qualità»

«No alla globalizzazione»

La Piana si ribella al mercato totale

ALBENGA

Soddisfazione per [illegible] bloccato temporaneamente alcune situazioni dannose per l'agricoltura nella Piana ma grande preoccupazione per il futuro delle aziende, mentre ci si lascia alle spalle una poco fortunata campagna per il [illegible] [illegible] delle margherite. E' [illegible] queste [illegible] che Flavio Sanguineti, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Savona, si appresta ad affrontare l'assemblea dell'organiz[illegible] che servirà a [illegible] il punto sulla situazione e a fissare gli appuntamenti futuri.

«Abbiamo bloccato l'aliquota Irap all'1,9 e fatto slittare il provvedimento [illegible] le aree svantaggiate [illegible] [illegible] nel tentativo di far [illegible] completamente [illegible] quelle zone Albenga e Ceriale. Inoltre siamo riu[illegible] a mantenere il regime speciale Iva per il [illegible] con la speranza di averlo anche in seguito», ha anticipato Sanguineti ieri mattina.

Di certo l'agricoltura (e le nume[illegible] medio-piccole aziende) [illegible] Piana che dal [illegible] orticolo [illegible] progressivamente passata a quello floricolo è sempre più minacciata dai costi di produzione, dalla con[illegible]correnza e dalla globalizzazione. La coltivazione di massa va «a danno della specializzazione che [illegible] sempre caratterizzato l'agricoltura locale». «In futuro i fondi saranno sempre meno, per l'allargamento dei benefici ai paesi dell'Est. Fondamentale sarà il "Piano di sviluppo rurale", approvato nei giorni scorsi dagli uffici tecnici dell'Ue», ha detto ancora Sanguineti. [m. br.]

Silvio Bessone, pasticcere di Loano e Vicoforte [illegible] Mondovì, sarà il capitano [illegible] squadra italiana che nel gennaio del prossimo anno parteciperà [illegible] coppa del mondo di pasticceria «World Pasty Cup». Bessone nelle recenti finali nazionali [illegible] Castalimenti di Brescia ha vinto il primo posto assoluto nella categoria cioccolato. Bessone, unico rapp[illegible] [illegible] nord, è [illegible] nominato capitano della squadra azzurra, per i suoi trascorsi. Silvio Bessone infatti non è nuovo a vittorie a livello nazionale ed a partecipazioni ad eventi televisivi. In primavera [illegible] telecamere della trasmissione la «Vita in diretta» di Raidue, condotta [illegible] Michele Cucuzza, [illegible] il laboratorio del cioccolato di Bessone. [illegible] ieri, [illegible] la moglie Mery, è tornato a dirigere personalmente la pasticceria «Delizia» in via Aurelia a Loano. Per la Riviera la «nomina» di Bessone [illegible] un motivo di prestigio anche perché [illegible] pasticcere-teledivo [illegible] le sue «dolci invenzioni» ha promosso [illegible] solo Loano ma l'intera gastronomia ligure che, sopra[illegible] in campo dolciario, a volte non riesce a varcare le soglia dell'eccellen[illegible] [illegible] invece succede ad altre [illegible] a vocazione turistica-gastronomica. La coppa del mondo [illegible] i pasticceri potrebbe [illegible] nuovi impulsi all'arte dolciaria [illegible] [a. r.]

Bloccati a Andora

[illegible] dopo un furto

[illegible] [illegible] hanno compiuto tre furti in altrettanti alloggi tra via Marconi e via Marchese [illegible] Vesto ruban[illegible] contanti per [illegible] milioni, un videoregistratore, una macchina fotografica e monili in oro per alcuni milioni. Due albanesi di 24 anni, L.O. e M.R. (senza documenti), [illegible] stati arrestati ieri dai carabinieri della compagnia di Alassio, che hanno recuperato la refurtiva, in seguito a controlli ed appostamenti notturni.

I due giovani sono stati notati una prima volta ma sono sfuggiti [illegible] primo controllo facendo perdere le tracce. Successivamente [illegible] individuati nella zona della [illegible]. I due albanesi sono riusciti a salire di nascosto su un treno partito in direzione [illegible] Ventimiglia. Non sapevano però che i carabinieri li aspettavano a Cervo, dove [illegible] saliti e li hanno [illegible]ti in arresto. [illegible] i due ladri senza permesso [illegible] soggiorno, che forse hanno fornito false generalità, si trovano in [illegible] ad Imperia. [m. br.]

Un convegno per ricordare il maestro di cosmografia che insegnò in Riviera

L'eretico Giordano Bruno a Noli

A quattro secoli dal rogo di Campo de' Fiori

A quattro secoli dal rogo di Campo de' Fiori, a Noli tre giorni di [illegible]egno dedicato a Giordano Bruno. «Cosmografia, fede e libertà nel pensiero di Giordano [illegible]» è il titolo [illegible] di studi, organizzato dal Comune, in colla[illegible]ne con il Centro culturale polivalente Sant'Antonio (via Suor Letizia), diretto da Bruno Bellonoto.

Da oggi e domenica la tre giorni [illegible] gli interventi [illegible] esperti quali Giulio Girello, Giorgio Bouchard, Paolo Aldo Rossi, Giovanni Giraldi, Aldo Pero, Diego Quaglione, Valerio Zanone, Francesco De Sanctis e Vincenzo Ferrari. Questa sera in particolare, dalle 21, musica e pittura con il maestro Giuliano Ottaviani. «Giordano Bruno, prima d'insegnare all'Europa le leggi dell'ordine universale fu maestro a [illegible] di gramma[illegible] e cosmografia», ricorda Grazia Noseda, dell'organizzazione. [a. r.]

Per [illegible] partiranno oggi (alle 15,30) dal molo [illegible] di [illegible] per raggiungere [illegible] capoa Macinaggio in [illegible] (domani) e ritornare domenica dopo circa 50 ore di voga ininterrotta. Quattro equipaggi (con [illegible] vogatori e un timoniere), composti da atleti appartenenti alle f[illegible] dell'ordine [illegible] alla sezione [illegible] «Società nazionale di salvamento», che organizza l'evento «Quattro in mare per un sorriso» in collaborazione con forze dell'ordine, Comune di Alassio e la sponsorizzazione della Fondazione Carige, affronteranno un percorso di 190 miglia marine (352 chilometri) per [illegible]. Lo scopo è quello di raccogliere fondi per i sordo-ciechi assistiti [illegible] «Lega del filo d'oro». A questo proposito è stato aperto un conto corrente presso la [illegible] alassina del Banco ambroveneto riservato a chi vorrà fare una donazione (n. 9847/99, cab 49240, abi 3001, causale «Offerta pro manifestazione "Quattro in mare per un sorriso"»). I vogatori verranno seguiti durante l'impresa dal «Peschereccio [illegible]» messo a disposizione dalla «Cooperativa pescatori Colombo» di Savona. Per gli equipaggi delle forze dell'ordine quella di domani è quasi una «prova generale» per una seconda sfida che potrebbe diventare realtà tra qualche mese. L'idea è quella di cimentarsi con una impresa piena di fascino che coinvolgerà l'Europa: la traversata della Manica, un appuntamento che riempie sempre di incognite e a mistero ogni tipo di attraversata, che sia a nuoto, in windsurf o in canoa. [m. br.]

Per Congiu della Uil si è di fronte a un'operazione immobiliare

Scilla, primo licenziamento

Cairo: dura polemica sull'ex Agrimont

CAIRO M.

Primo licenziamento alla «Scilla». L'imprenditore Franco Pensiero apre quelle procedure di mobilità già «minacciate» ad aprile, quando il braccio di ferro con il sindacato era arrivato ad un punto morto, o forse di non ritorno, come aveva già sostenuto qualcuno.

«Un atto gravissimo, che non a caso colpisce proprio un delegato sindacale, licenziato in tronco con un atto unilaterale di un'arroganza insostenibile», tuona il segretario della Uilcem, Pino Congiu.

E il sindacalista continua: «Il ricorso della mobilità era stato finora accettato sempre e solo in un'ottica di scelta volontaria, e sempre tenendo ben presente un progetto di reindustrializzazione, mai decollato, che imponeva, ed impone, [illegible] riattualizzazione dell'accordo del '94 sulle aree ex Agrimont».



Sulle aree [illegible] Agrimont a Cairo continuano a infuriare le polemiche

Per Congiu, infatti, «questo ultimo, gravissimo, gesto pone finalmente luce sulla vera politica di tutta l'operazione, [illegible] la quale [illegible] è chiusa una fabbrica che [illegible] è ceduta a privati, utiliz[illegible] la reindustrializzazione come semplice specchietto per le a[illegible]e benedetto dalle istituzioni. Oggi, quegli stessi imprenditori privati, calano [illegible] maschera, mostrando come tutto si è risolto in una semplice operazione immobiliare attraverso la quale h[illegible] acquisito le aree, infarcite di contributi pubblici per la reindustrializzazione, e le hanno poi cedute a "Cairo Reindustria". [illegible] l'ulteriore passo, con [illegible] mobilità, ovvero, licenziamenti [illegible] fatto, utilizzati, evidentemente, perchè c'è necessi[illegible] di liberare quelle aree per ripetere il giochino».

E Pino Congiu, ormai [illegible] freni, afferma: «Ma questi signori sappiano fin d'ora, e con loro quei rappresentanti delle istituzioni che [illegible] sono [illegible]tti garanti di un accordo mai applicato, che l'opposizione della Uilcem e della Uil sarà totale. La necessità di una riattualizzazione di quell'accordo e di quei progetti è ora improrogabile, per il futuro delle aree, dei lavoratori, ma anche della credibilità di "C[illegible] Reindustria" e dello stesso Comune di Cairo e della Regione, finora totalmente latitanti». [m. ca.]

Feste tradizionali ma anche discoteca e cubiste

Le [illegible] tra moda, [illegible]

CARCARE

Girandola di feste nell'estate valbormidese. Fra gli appuntamenti più attesi, la sfilata d'alta moda «Carcare sotto le stelle», organizzata dalla Pro Loco, questa sera, alle 21, in piazza Marconi. Dodici, fra modelli e modelle professionisti, porteranno in passerella le novità per l'estate.

[illegible] Si conferma il successo della «Sagra Campagnola - Festa bianco-azzurra» organizzata dalla Pro Loco e dalla Polisportiva di Co[illegible]. La kermesse, che vede nella gastronomia uno dei suoi riconosciuti punti di forza, proseguirà fino a domenica. Questa sera, serata danzante con «Stella Polare», mentre sabato toccherà a «Gli amici della notte». Domenica, alle 9, prenderà il via il secondo Raduno nazionale di autoveicoli fuoristrada 4X4 «Sui sentieri di Napoleone», in collaborazione con il Sea Cars Team Land Rover. La sera, esibizione di trail 4X4 e ballo con «Raffaella Platino».

[illegible] **CENGIO**. Ultimi giorni anche per la diciottesima Fiera del commercio e dell'artigianato organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. A far da cornice all'esposizione, che ha registrato il consueto successo di pubblico, questa sera danze con gli «Audience»; sabato «I baroni del liscio» e, domenica «I rubacuori».

MILLESIMO. In pieno svolgimento, invece, i festeggiamenti del «Luglio millesimese». Questa sera, saggio di [illegible]nza classi[illegible] e jazz del centro «Cengio Ballet»; a seguire, discoteca e cubiste con Radio Savona International. Sabato, serata danzante con i «Leaders»; domenica, nel il centro storico tradizionale mercatino delle pulci; alle 18, concerto della banda «A. Pizzorno»; la sera liscio con gli «Audience». [m. ca.]

Per evitare le trasferte dei ragazzi sino [illegible] Savona

Cairo, si [illegible] un centro di [illegible]

CAIRO M.

«Ci si[illegible] g[illegible] attivati con l'Aias per trovare [illegible] modo di organizzare a Cairo [illegible] idoneo servizio di fisioterapia. Il problema, [illegible] al solito, [illegible] sempre quello dei costi».

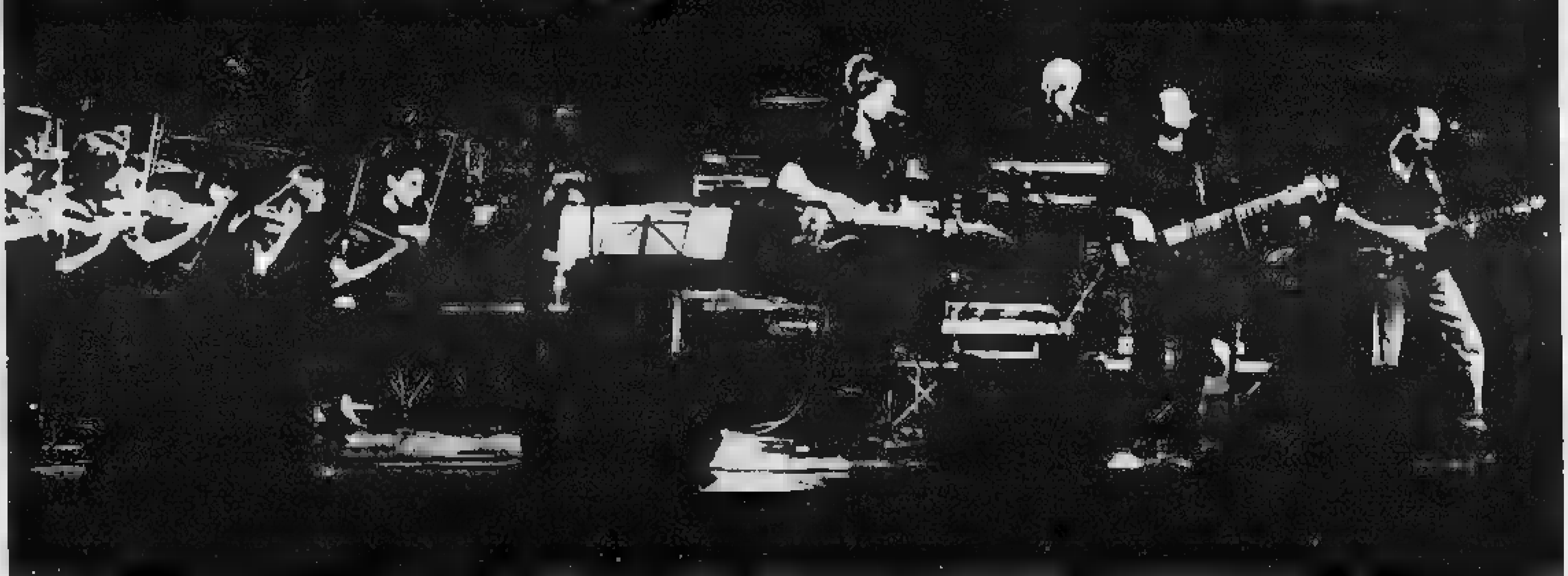
L'assessore ai Servizi [illegible]ciali, Enrico Caviglia, risponde al gruppo di genitori che, con [illegible] lettera a «La Stampa», avevano evidenziato i disagi per quanto riguarda la rieducazione dei propri figli disabili. Tre sedute settimanal[illegible], che coinvolgono una dozzina di ragazzi, prestate dall'Aias nel proprio centro riabilitativo di Savona, con ovvi problemi di tempo e trasporto, che rischiano di rendere quasi inutile la terapia.

Spiega, Caviglia: «L'Aias, centro specializzato convenzionato con l'Asl, ha sede a Savona, dove si rivolgono gli utenti non solo della Val Bormida, ma di buona parte della Riviera. Tale servizio, che coinvolge dodici ragazzi cairesi, viene coperto dal Comune che assicura anche il trasporto, per un ammontare di circa 30 milioni l'anno». E prosegue: «E' innegabile che i disagi del trasporto e del dover aspettare il proprio turno - i ragazzi vanno in gruppi di [illegible] - ci siano. Già una ventina di giorni fa avevamo avuto, insieme [illegible] sindaco, Osvaldo Chebello, un incontro con i responsabili Aias per valutare la possibilità di [illegible] tale fisioterapia a Cairo, in locali ancora da identificare».

Quello dei locali, però, [illegible] il problema [illegible]. L'ostacolo principale è, infatti, il costo di tali prestazioni. Ancora Caviglia: «Si passerebbe dagli attua[illegible] [illegible] a 60 milioni. Abbiamo quindi chiesto all'Aias di inviarci una proposta più percorribile, che stiamo attendendo, senza, però, escludere la possibilità di indirizzarci verso altre soluzioni». [m. ca.]

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS



Sandro Chiaramonti

SAVONA

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale della possibile svolta nel futuro dell'economia di Savona. Quando si vuole e si lavora uniti, si può [illegible] tutto. [illegible] lo spirito che ha animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stam[illegible], che in questa c[illegible] opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta [illegible] quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal [illegible] e all'aperto. [illegible] faranno «Vittorio De Scalzi [illegible] storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento [illegible] leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che [illegible]pagnarono De Scalzi du[illegible] l'ultima avventura al Festival [illegible] Sanremo, Andrea [illegible]addalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora [illegible] ma nel [illegible] di una vocalità tutta lanciata [illegible] il futuro. Com'è l'idea di [illegible]re un «Concerto [illegible] [illegible] 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolò [illegible]ganini [illegible] Genova, [illegible] [illegible] maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musi[illegible] barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che [illegible]o riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e [illegible] la parte centrale [illegible]mente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perchè no?, del pubblico.

Qui a fianco [illegible] riproposto alcuni [illegible] di famose canzoni [illegible] New Trolls, da [illegible] [illegible] della sera» a «Miniera», [illegible] «Che idea» a «Quelli come noi» [illegible] altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, [illegible]cheggiato per le parole di «Con[illegible] Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enrique Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero 1)

*«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella [illegible] della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»*

*«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore.»*

Cance[illegible] aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli [illegible] aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando [illegible] ponte mobile (nella speranza che sia riparato [illegible] guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di [illegible] Paleocapa, a via Baglietto, nella [illegible] Vecchia. Chi è in [illegible] deve [illegible] nell'area [illegible] [illegible] strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della D[illegible]na Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, [illegible] ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere [illegible] più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte d[illegible] concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda [illegible] Telenord TN4 e Canale 7, per la produ[illegible] tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

*«E' lì che ha [illegible] [illegible] avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto [illegible] certi uomini
e rischierai [illegible] perderli.»*

*«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»*

*«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato»*

*«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare [illegible]»*

*«Poi mi corri incontro [illegible] prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te.»*

*«Signore [illegible] sono Irish quello che
[illegible] [illegible] la bicicletta»*

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS

Recupero di vecchi edifici e sviluppo urbanistico i segreti del successo della zona del porto antico

Nella darsena batte il cuore di Savona

Bar, ristoranti, locali notturni accendono la notte

[illegible] Pasquino

SAVONA

Nel porto [illegible] di Savona pulsa un cuore giovane fatto di vecchi stabili ristrutturati, di locali che fioriscono, di gente che riscopre angoli della città dimenticati. La Darsena Vecchia è più che mai il centro di una Savona che vuole rilanciarsi puntando soprattutto sullo svago, sul divertimento, sul turismo.

Grazie [illegible] un'operazione [illegible] recupero urbanistico particolarmente riuscita le banchine han[illegible] ripreso vita e nel giro tre anni l'intera zona attorno [illegible] «Cù de bàu» ha vissuto una grande fioritura di locali e di negozi. Ma sono stati soprattutto i locali a dare linfa a un intero quartiere e [illegible] trasformarlo in una meta irrinunciabile per migliaia di giovani e non. Bar, gelaterie, ristoranti, luci sempre accese, musica, intrattenimento. Il tutto corroborato dal lavoro di enti e associazioni che hanno saputo investire nella voglia di divertirsi dei savonesi.

Ecco quindi il successo delle estati in Calata che l'Associazione Calata Sbarbaro ha creato dal nulla con il suo suggestivo palco sull'acqua. Grandi nomi del jazz hanno [illegible] per [illegible] pubblico entusiasta, dello spettacolo e del[illegible] scenario: Henri Texier, Enrico Rava, Riccardo Zegna e Paul Jeffrey oltre a Rossana Casale che quest'anno torna a Savona.

E poi c'è il Terminal Crociere [illegible] non è [illegible] il punto di riferi[illegible] per le migliaia di turisti che Savona accoglie ogni settimana dalle motonavi della Costa [illegible] Festival.

Incontri, convegni, congressi, dalla cultura alla politica. E ora anche la musica dal vivo a testimonian[illegible] come questa zona della città, [illegible]ova e antica al tempo stesso, [illegible]ppia offrire sempre qualche [illegible] di diverso, di interessante e coinvolgente. A cominciare [illegible] grande concerto di questa sera.

Ma quel processo [illegible] rinnovamento urbanistico non accenna a fermarsi. Lo sviluppo della [illegible] è solo all'inizio. In piazzetta d'Aleggio, tra bar e ristoranti, la trasformazione di un vecchio magazzino abbandonato in un albergo a quattro stelle, il Sailor, è solo l'anteprima di un futuro di Savona fatto di alberghi, stabili residenziali sul mare, [illegible]ntro con[illegible] e area fieristica in quella che era una volta l'Italsider.





Due vedute del porto vecchio di Savona, che in pochi anni si è trasformato grazie all'attività di tanti imprenditori, spesso giovani, che hanno saputo cambiare il volto a questa zona della città

WILMA PENNINO: NOVITÀ IMPORTANTI

«Ora basta tasse sugli spettacoli»

Il Comune ha deciso di abolire le «gabelle» sugli spettacoli. Sulle ali dell'entusiasmo per [illegible] «Concerto Grosso» in banchina, l'assessore al Turismo Wilma Penni[illegible] ha annunciato la storica [illegible]nuncia del Comune [illegible] tutta quella serie di orpelli burocratici e fiscali che [illegible] avevano impedito ai privati di organizzare concerti e manifestazioni a Savona. «Non si capisce perché quando un concerto viene allestito dal Comune, pur con un estremo sforzo organizzativo, vengono superati tutti i problemi mentre quando ci sono di mezzo i privati, oltre a pagare gli artisti debba[illegible] poi sobbarcarsi le spese di [illegible] pubblico, transenne, segnaletica, locandine. Adesso ba[illegible]. Abbiamo d[illegible] di abolire queste gabelle che, oltre a [illegible] riempire le [illegible] del Comune impediscono ai privati di organizzare iniziative».

Sempre [illegible] filone delle novità, l'assessore al Turismo annun[illegible] una maggior attenzione per questo settore: «Daremo vita a un ufficio che avrà il compito di occuparsi anche di organizzare le manifestazioni [illegible] gli spettacoli e di dare supporto ai privati che lavorano in questo set[illegible]. Non ha [illegible] so che ogni volta che si debba creare una struttura dal nulla».

Il concerto di questa sera, oltre a fornire elementi di riflessione per il futuro, rappresenta un banco di p[illegible] del grado di collaborazione raggiun[illegible] [illegible] Comune e Authority: «Le aree portuali per la prima volta vengono utilizzate per un grande concerto. Questo accadrà anche grazie alla buona sintonia [illegible] cui lavorano [illegible] due amministrazioni e alla collaborazione che abbiamo avuto dalle forze dell'ordine. Speriamo che questo concerto apra la strada ad altri avvenimenti di uguale importanza». [e. b.]



Ieri l'annuncio dell'assessore comunale contro la burocrazia

L'assessore Wilma Pennino ha annunciato una serie di iniziative per favorire l'attività dei privati e incentivare il settore turistico

RINO CANAVESE: AREE DA SFRUTTARE

«Una scommessa per tutta la città»

SAVONA. L'Autorità Portuale da qualche anno ha scoperto la vocazione per il turismo e l'intrattenimento. Oltre a occuparsi di traffici commerciali i dirigenti del porto nelle ultime stagioni stanno cercando di valorizzare le aree che si trovano a più stretto contatto con la città. [illegible] processo di graduale apertura ha conosciuto tappe importanti come il campionato mondiale offshore dello scorso anno, la tradizione dei concerti jazz in Calata Sbarbaro e ora il concerto di «De Scalzi La Storia dei New Trolls».

Un appuntamento che ha visto il coinvolgimento non solo dell'Autorità Portuale ma anche della Dogana, come sottolinea il segretario Rino Canavese: «La [illegible] della Dogana è [illegible] fondamentale per risolvere tanti problemi logistici che avrebbero impedito lo svolgimento di una manifestazione in cui crediamo molto. Riteniamo infatti che ci sia la possibilità di valorizzare certe [illegible] che da troppo tempo [illegible] interdette ai [illegible]. Una filosofia destinata ad ulteriori sviluppi quando verrà finalmente spostato verso mare il varco doganale: «Lo spostamento avver[illegible] senza dubbio anche [illegible] questo non significherà l'apertura totale e permanente della zona del Terminal Crociere. Dobbiamo infatti garantire esigenze di sicurezza che [illegible] obbligano ad aprire gli spazi portuali solo in alcune occasioni».

La vocazione per gli spettacoli della Port Authority, del resto, non è nuova. Il segretario del Porto Rino Canavese l'anno scorso aveva guidato personalmente in banchina [illegible] «[illegible]ixieland» jazz band per salutare l'arrivo della nave da crociera Century, scandendo il ritmo con le «manone» per la gioia dei turisti americani. [e. b.]



Il segretario dell'Authority «Rilancio anche per il turismo»

Rino Canavese, segretario generale [illegible] Portuale, [illegible] il piano per aprire alla città le più vicine aree del porto

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS

De Scalzi e Salvi: assieme dopo quasi trent'anni per il sodalizio artistico che sposa barocco e rock

«Per la prima volta in piazza»

Dallo show del Priamar al Terminal Crociere

Stefano Pezzini

«Di Savona, del concerto [illegible] scorso anno [illegible] Priamar, [illegible] ricordo bellissimo, [illegible] per il pubblico sia per lo scenario. [illegible] potevamo ripetere lo stesso concerto, così abbiamo deciso di inserire, per la prima volta in una piazza, il Concerto grosso per i New Trolls»: Vittorio De Scalzi, in un momento di pausa delle prove in sala di registrazione. Parla a ruota libera dello storico album del 1971: «Non lo abbiamo mai portato dal vivo perchè, all'epoca, c'erano problemi tecnici insormontabili [illegible] grossi mezzi finanziari. Ora si può fare e Savona è la piazza ideale».

Il nuovo incontro con Maurizio Salvi, oggi docente al Conservatorio, all'epoca tastierista dei [illegible] Trolls, ha dato [illegible] a De Scalzi: «E' vero, [illegible] trascorsi trent'anni [illegible] e [illegible] entrambi fatto percorsi artistici differenti. Ora ci siamo nuovamente incontrati e abbiamo deciso di fare qualche cosa assieme». Qualche cosa come un «Concerto grosso numero 3»? Vittorio [illegible] Scalzi non lo nega. Anzi, ha voglia di raccontare questo [illegible] progetto anche [illegible] per scaramanzia, non si addentra nei dettagli: «Sì, stiamo pensando a una cosa del genere. Del resto il Barocco è un periodo importante per Genova, pensiamo a Simon Boccanegra, uno stile che la lega a Venezia. Rispetto al primo Concerto Grosso e al secondo, quello che abbiamo in testa è un progetto diverso che coinvolge [illegible] solo la musica ma l'intera città di Genova e diverse forme artistiche».

E a proposito di parole, De Scalzi spiega perchè, nel primo [illegible] Grosso», si usarono i versi di Shakespeare: «Sono versi immortali che, in qualche modo, volevamo dedicare a Jimi Hendrix che era morto da pochi [illegible]. Poi c'era il fattore lingua, un inglese quanto mai musicale e, per ultimo, perchè il grande poeta inglese è dell'epoca del Barocco genovese, un legame ulteriore per quello che volevamo».



Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, impegnato questa sera a Savona nel riproporre, per la prima volta in una piazza, il «Concerto Grosso» registrato nel 1971 ma anche le canzoni che hanno fatto la storia e la fama del gruppo musicale genovese

Roberto Iovino

GENOVA

«Il Concerto Grosso rappresenta [illegible] il ritorno [illegible] passato [illegible] ha indubbiamente segnato la mia vita. E' una emozione rivivere una esperienza provata quando non avevo neppure 20 anni. Si era pieni di illusioni e si sperava in un qualcosa che poi è irrimediabilmente svanito».

Maurizio Salvi si appresta a reinterpretare con l'amico De [illegible] l'ormai mitico «Concerto Grosso» e lo fa [illegible] passione certo, ma anche con il necessario distacco che gli deriva dalla [illegible]rità e da una carriera giocata [illegible].

Dai [illegible] Trolls, Salvi [illegible] passato infatti al [illegible], si è diplomato in Conservatorio, è [illegible] al Comunale dell'Opera [illegible] dove ha lavorato per molti anni e attualmente è docente di esercitazioni corali al «Paganini». E dal «Paganini» arriva il gruppo che suona con lui il Concerto b[illegible]co: «I ragazzi vivono bene questa avventura, anche se non possono provare naturalmente le nostre emozioni. Venivamo da esperienze differenti, era tutto diverso. C'è comunque in loro la voglia di [illegible]re, di tentare [illegible] strada alternativa, magari fonte di un possibile successo, [illegible] nuovo sbocco professionale. E poi c'è il pubblico, ci sono spazi [illegible] più ampi di quelli che ospitano in genere la musica classica».

Dalla musica legg[illegible] dunque, Salvi è passato al classico ed oggi, attraverso una partitura di «confi[illegible] torna verso il leggero: «In realtà non ho mai abbandonato del tutto il mio primo amore. Non [illegible]fini definitivi, anche se ci sono e vanno mantenute distinzioni. Non amo i minestroni, ma, nello stesso tempo, guardo con interesse a tutti i generi».



Il maestro Maurizio Salvi

Tanti successi immortali e la magia di dodici archi





SAVONA

Aldo Vitanza, voce e batteria, Roberto Tiranti voce e basso, Andra Maddalone, voce e chitarra, Mauro Sposito voce e chitarra: sono il gruppo che accompagna Vittorio De Scalzi nel suo percorso artistico. [illegible]ranno loro, assieme allo stesso De Scalzi, a Maurizio Salvi e all'Ensemble cameristico «Paganini» nella struttura barocca composta da 3 violini primi, 3 violini secondi, 3 viole, 2 violoncelli e un contrabbasso, i proganisti [illegible] show savonese al Terminal Crociere.

«Concerto Grosso per i New Trolls» costituirà [illegible] parte centrale della serata. Prima e dopo ci saranno i brani più famosi del gruppo, [illegible] «Quella [illegible] della sera» a «Signore io sono Irish» (i testi, tra l'altro, sono di Fabrizio De Andrè nel ruolo di autore), da «Miniera» a «Aldebaran».

Il meglio, insomma, della lunga discografia di Vittorio De Scalzi e dei New Trolls, cominciata nel 1968 con «Senza orario, senza bandiera» e andata avanti con tanti album come «N[illegible] Trolls» (1970), «Concerto [illegible] per i New Trolls» (1971), «Searching for a land» (1972), «Ut» (1972), «Concerto Grosso numero 2» (1976), «Live New Trolls» (1978), Aldebaran (1978), «F.S.» (1981), «Profili Musicali» (1982), «America O.K.» (1983), «Amici» (1988), «Quelli come noi» (1992), «Il Sale dei New Trolls» (1996).

A questa canzoni durante il concerto di artisti con cui [illegible] collaborato Vittorio De Scalzi. Sarà cantata, sicuramente, «Po[illegible]stars» di Baglioni ma anche [illegible]. De Scalzi, [illegible] sua lunga carriera, [illegible] collaborato con artisti del calibro di De [illegible] (ha anche partecipato alla gran[illegible] kermesse del Carlo Felice per ricordare «Faber»), Sergio Endrigo, Umberto Bindi, Lucio Dalla, Renato Zero, Ivano [illegible]sati, Claudio Baglioni ma anche Ornella Vanoni, Mina, Anna Oxa, Loredana Bertè.

[illegible] naturale che nei suoi concerti ci siano degli omaggi musicali. E poetici. Con «Concerto Grosso per i New Trolls» si [illegible] in musica Shakespeare: «Morire, dormire, for[illegible] sognare», parole immortali dell'Amleto per celebrare [illegible] mito dell'epoca, Jimi Hendrix.

Una grande festa di musica, poesia, spettacolo che non riporterà indietro nel tempo (non è questo lo spirito di De Scalzi & c.) ma racconta un'epoca. Fatta di speranza, fantasia, sorprese. E certamente anche sorprese aspetteranno questa sera gli spettatori [illegible] «Concerto Grosso per i New Trolls», al Terminal Crociere. (s. p.)

«Mettemmo in musica un brano dell'Amleto di Shakespeare per ricordare il grande Jimi Hendrix»

A sinistra il gruppo «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls» durante l'esibizione al Priamar, sopra l'Ensemble Paganini che stasera lo accompagnerà in «Concerto Grosso per i New Trolls»

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



Alle Caravelle il grande beach volley

Da domani una due giorni con i campioni regionali

CERIALE

Il beach volley fa spettacolo domani e dopodomani con i beachers liguri che si contenderanno il Titolo regionale maschile di beach volley, Trofeo Le Caravelle, in una gara che si preannuncia avvincente e ricca di colpi di scena. Un appuntamento molto atteso con il grande beach volley 2000 che vedrà la partecipazione delle coppie più forti ed accreditate della Liguria: team di alto tasso tecnico a garanzia di un alto livello di gioco così che il trofeo diventerà un momento di aggregazione per gli appassionati, ma anche uno spettacolo per i simpatizzanti e quanti si troveranno ad ammirare i tuffi sulla sabbia dei giocatori in campo.

La manifestazione è organizzata dal Comitato Regionale Ligure della Federazione Italiana Pallavolo, dal Beach Volley Club de Le Caravelle che ha cominciato ufficialmente ed attivamente la sua attività e dalla Polisportiva Ollandini, preziosa collaboratrice del parco per l'estate 2000 con il patrocinio del Comune di Ceriale, assessorato allo Sport e Turismo.

Nell'estate 2000 il parco Le Caravelle conferma di voler investire nello sport e voler essere al fianco delle principali società sportive della Liguria con cui ha attivato collaborazioni e gemellaggi fra strutture: per tutta l'estate verranno organizzati trofei di beach di alto livello, attraverso l'attività del Beach Volley Le Caravelle che fra le altre cose, offre agli associati la possibilità di allenarsi sui campi del parco.

E fra gli appuntamenti sportivi di spicco della stagione, confermato l'atteso appuntamento dal 1 al 3 settembre 2000 con le Finali Nazionali Uisp di beach volley 3x3 Femminili e 3x3 Maschili e 4x4 Misto che vedrà la partecipazione di 120 atleti provenienti da tutta Italia.

Anche per questi appuntamenti funziona il tagliando sconto pubblicato in questa pagina. (s. p.)


Sconti in vista,
all'arrembaggiooo!!
Ha aperto a Cosseria un nuovo Centro dell'Arredamento:
un mare di mobili a prezzi controcorrente.
E per navigare tra gli sconti il canotto te lo diamo noi!
In occasione dell'apertura a Cosseria di un nuovo show room di oltre 4.000 mq., il Centro dell'Arredamento ti offre sconti eccezionali su tutti gli articoli, compreso un coloratissimo canotto, dotato di pagaie e gonfiatore. Tuffati nella qualità e nella convenienza firmate Centro dell'Arredamento: avrai come sempre grandi vantaggi.
centro dell' arredamento
CENTRO DELL'ARREDAMENTO
PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO.
Letto in ferro battuto con pediera
Camera foto no e materasso
Divano 2 posti in tessuto
Cameretta Ponte cm. 300
CENTRO DELL' ARREDAMENTO
centro dell' arredamento
CENTRO CUCINE
PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO
Cucine BERLONI
a partire da L. 4.590.000
SIRA
QUILIANO
Apertura settimanale 10/12 - 14.30/19 Sabato orario continuato 10-19. Aperto tutto Agosto Chiuso domenica e lunedì.
fr. Lidora 100, Cosseria (SV) Telefono 019.518461 - 019.517017

I «Manhattan» a Monaco, domani Liga a Genova

Una notte all'insegna della dance e del live

A Loano c'è il magico sax di Paul Jeffrey Kabrù dal vivo a Noli, Gaia ad Alassio

GENOVA Attesa per il concerto di Ligabue previsto domani allo stadio Ferraris.
[illegible] Al Boschetto si balla live revival con l'orchestra di Franck David. Da Carlin serata danzante con i «Supersonic». Si balla al Gildaestate.
[illegible] Al discobar Chalet con festa della birra e dj Band. Al Bolero alle 20 cena caraibica e, dalle 22,30, live con «Gli Audience» e animazioni di Lisetto e Jerry. Dalle 24,30 dance revival e commerciale con Maximino dj. Discoteca al Thenax. Ritrovi al Baraonda e all'Hurricane. Il blues dei «Les trois tettons» al Charlie Max.
[illegible] Musica live all'Orsa Maggiore.
[illegible] Ritrovo al Clipper e al Planet.
ALBISSOLA M. Ritrovi al Frenda, al Mediterraneo e al Med.
CAIRO M. Discoteca al Fantasque. Ritrovi al Be Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.
COSSERIA Al The Killer's Inn i «Tempo Perso» in concerto.
SAVONA Alla Conca Verde serata jazz a ingresso gratuito con Pietro Bonelli e il percussionista Di Tullio. Al Baretto di piazza del Popolo il live di Andrea. Al The New Queen's Pub serata delle Regine. Musica al Pirata. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico.
VADO L. Al Boombastic by Daubaci musica con Alph One dj. Lap dance e dj Paolo Pan al Crazy Bull Caffè. Piano bar alla gelateria la Pa[illegible].
BERGEGGI Spazio live con i «Sanagranta» al Sinte Galeshka di Portovado.
[illegible] Live al ristorante-pizzer. [illegible] Park. Aperto il dancing Castello.
NOLI [illegible] 21,30 sulla spiaggia caraibica dell'hotel Monique festa latino-americana con la «Tribù Latina» e la cantante Kabrù, regina del Tic Tac del Puppua.
FINALE L. Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla anche allo Sporting Club di San Bernardino che questa sera al dj Giacomo Albertini sotto la piramide affianca nell'arena una orchestra. Da Pilade free live jazz con «Di Tozzi Group». Live al Baribal. «Respect the Rock» al Jaws Gasoline. Discobar al Boquito. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà. Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.
ORCO F. Lap dance femminile e maschile al Cucciolo.
[illegible] L. Revival e liscio al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone. Live al Soleluna.
LOANO Prende il via stasera al Giardino del Principe «Estate in musica» con il concerto jazz di Paul Jeffrey (sax) accompagnato da Giampaolo Casati (tromba), Stefano Calcagno (trombone), Marco Micheli (contrabbasso), Andrea Kramer (batteria) e Riccardo Zegna (pianoforte). Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Human dj ed happy music e genere commerciale. Revival al dancing Saitta. Ritrovo al Movida, al Mai a letto, al Fluke Pub (con il servizio ai tavoli delle skate-girl), a Il Bucchero e La Marinella. Al Fermento club spettacolo di lap dance. Per «Metti una sera al bar» concerti al Florida, al Commercio, all'Onda.
[illegible] All'Harley Cafè ogni venerdì motoraduno Harley e festa sino al mattino. Al Varo musica e messaggerie telematiche.
[illegible] Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi alla Rock Bank Cafe, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti). Ritrovi al Caprice e al Napoleon. Live alla Piazzetta degli Artisti. Cena a lume di candela con la musica dal vivo di Bruno e Olinda al Gambero Rosso.
[illegible] Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale, black e cubista, al garden place esibizione della cantante dance Gaya, nel privèe serata sudamericana nel privè con dj e la «Tribù latina». [illegible] balla con [illegible] musica commerciale di Riky Martini sotto [illegible] stelle alle Vele sulla via Aurelia dove questa sera è prevista anche l'animazione e la distribuzione di gadget della stilista Gay Mattiolo. Orchestra al Vip di Alassio. Live [illegible] i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche e al Manila. Disco pub Blues. Ritrovi [illegible] Moka Club, all'Angolo Internet Cafè, [illegible] Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. Live al Dubliner. Concerto di Nando Rizzo al Cabaret.
LAIGUEGLIA Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristiana alla Suerte. Ritrovi all'Happy Night, Zozo Caffè e all'Owl.
[illegible] Al Timone l'orchestra «Fox». Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.
DIANO M. Discobar all'Acqua Salata. Ritrovo Valery Club.
IMPERIA Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. «Blind Joe & the Drunken Rats» al Ferrocarill di borgo Prino. Ritrovo all'Wall Street. Dancing e piano bar all'Ipphone.
ARMA Ritrovo al James Pub. Al Frogs Silvano e Marisa, al Flower's musica con Luca dj di Radio Stereo 103.
MONTECARLO Allo Sporting Club alle 21 il concerto dei Manhattan Transfer. [a. r.]

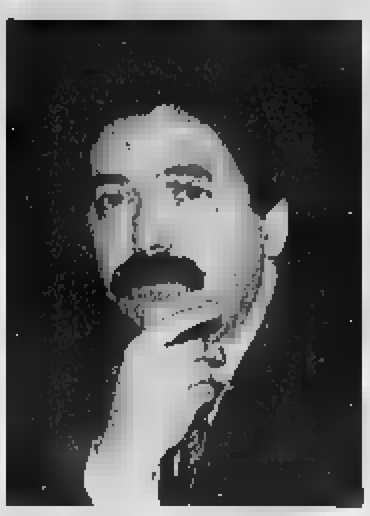
PER I LOCALI
Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/624256

A Spotorno torna di scena il teatro per i piccoli

La classica ad Andora «Pane blu» a Albisola

DA VEDERE

[illegible] Festa del Beato Jacopo in frazione Casanova, alle 21 musica in piazza.
[illegible] C. Ai bagni Nettuno dalle 21,30 in poi «Blue and Blues», happening artistico con Giorgio Moi[illegible], Walter Boj e Emilio Sidoti. Spazio a scultura, musica, bellezza e al «pane blu», commestibile che ricorda il colore del mare, che sarà preparato e distribuito gratuita[illegible].
[illegible] M. Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zone del molo. Alle 21,30 in piazza Lombardia concerto di musica popolare [illegible] «I menestrelli», ensamble a pizzico.
[illegible] Stands gastronomici con buridda di stoccafisso e ballo all'aperto da Michelin a San Bartolomeo. Sul Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slowfood-Spazio Vivo. Da oggi al 16 luglio nella sala della Sibilla è possibile ammirare la mostra organizzata dall'Associazione orafi ed orologiai della provincia «Labirinto Prezioso. Alchimia della natura e dell'uomo» dedicata alle perle. Alla Sms Serenella sagra delle acciughe fritte. Alla Zinolese stand gastronomici e l'orchestra di «Emanuela e Paolo».
[illegible] Alle 21,15 per «La Cor[illegible] delle Nuvole», dedicata ai più piccoli, parate di strada del Teatro [illegible] Piccione per arrivare, alle 20,45, in piazza della Vittoria dove verrà portato in scena «Va dove ti porta il piede» di Laura Kibel.
NOLI Mercatino di antiquariato nel centro storico. Alle 21 festeggiamenti per la festa patronale di Sant'Eugenio. In piazza Chiappella alle 22 musica caraibica con ballerine creole [illegible] il «Quintetto di Baja[illegible]».
[illegible] L. Alle 21 [illegible] Santuario dell'Assunta concerto d'organo. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.
PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare.



Nando Dalla Chiesa ad Alassio

BORGHETTO Sagra delle pesche in via Trilussa.
CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle. In serata nel centro storico rappresentazione teatrale «Mamma li Turchi».
[illegible] «In vari paesi lontani dell'anima» viene portato in [illegible] dal Teatro Garage in piazza San Michele ad ingresso libero.
VILLANOVA D'ALBENGA Sagra delle antiche tradizioni nel centro storico e piazza Isoleri con gastronomia e ballo.
[illegible] Sagra dell'olio extravergine dalle [illegible] sino a tarda sera, con ballo campestre gratuito.
ALASSIO «I nostri amici della Merry Melodies» e la fiaba «Il viaggio di Guidino» dei Senzatetto alle 21,30 all'arena [illegible] Don Bosco. «Storie [illegible] terra e di [illegible]» della compagnia Arci Brixton ai giardini di palazzo civico alle 21,30. A Palazzo Morteo Nando Dalla Chiesa presenta i suoi due ultimi libri sulle figure di Gigi Meroni e Armando Picchi, campioni del calcio Anni '60.
[illegible] Serata inaugurale dell'«Estate musicale andorese» alle 21,30 nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo con «Serenata Trio» composto da Giuseppe Nova al flauto, [illegible] Vernizzi al fagotto e Giorgio Costa al pianoforte. Alle 21,30 al parco delle Farfalle spettacolo di danza con «Il piccolo balletto». Alle 21,30 in piazza a Rollo dal blues al country con la «Rollo blues band». Rassegna d'arte «Paraxo 2000». [a. r.]

[illegible]					
[illegible]	16 61	4 61	21 58	57 56	71 55
CAGLIARI	34 85	73 79	[illegible] 73	[illegible] 68	[illegible] 64
FIRENZE	13 62	36 61	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	28 105	88 71	5 67	31 55	61 55
MILANO	1 75	68 74	30 66	42 54	53 48
NAPOLI	24 65	73 54	71 51	42 44	15 40
PALERMO	72 70	22 63	10 60	30 52	23 49
ROMA	1 76	33 74	6 66	36 61	41 52
TORINO	59 60	72 54	69 52	87 48	45 43
[illegible]	64 67	45 57	31 [illegible]	40 45	38 43

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 38 - 51 - 8 - 10 - 23
2 combinazioni	15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5
L. 5600	21 - 33 - 39 - 41 - 84 - 77 - 90
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 9 - 15 - 36
224 combinazioni	varianti = 84 - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 22 di [illegible]poli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come [illegible]

22-68	22-46	22-59	22-50	22-84
22-60	22-67	22-64	22-26	22-88
22-48	22-47	22-12	22-15	22-30
22-39	22-90	22-1	22-36	22-53
22-58	22-8	22-4	22-78	22-75
22-10	47-2	22-85	22-69	22-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (4); Cagliari 80 (5); Firenze 68 (0); Genova 51 (5); Milano 75 (0); Napoli 79 (3); Palermo 38 (5); Roma 84 (3); Torino 78 (5); Venezia 15 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-5	30-25	30-75	57-26	57-68
30-15	30-41	30-46	57-28	57-75
30-8	[illegible]	[illegible]	57-48	57-46
30-16	30-28	30-55	57-25	57-40
30-85	30-78	57-5	57-65	57-1
30-65	30-58	57-8	57-18	57-55
30-18	30-36	57-16	57-85	57-38
30-2	30-45	57-15	57-2	57-45

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83	83-88-89	86-87-88
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	88-89-81
83-86-87	85-83-84	88-82-83

VINCITE: ESTRATTO 12 A GENOVA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible] 1. Tel 019 825714 7
Mission impossible 2
Or. 16-18 10-20 20-22 30
Lire 12 000 8000 7000

[illegible] 2. Tel 019 825 714
Gli adoratori del male
Or. 16.45 18.30 20.30 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

[illegible] 3. Tel 019 825 714
Poliziotti speciali
Or. 16.45-18 30-20 30-22 30 Lire 12 000, 8000, 7000

[illegible] Tel [illegible]-8386322
Salsa
ore 21.15 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
[illegible]
[illegible] 16-22.30 Lire 11 000, 8000 6000

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-640 763
Pokemon
Or. 20.45 22,30
Lire 10 000, 6000

[illegible] 0182-640.427.7
Mission impossible 2.
Or.: [illegible]
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
[illegible] Tel 0187-51419
Mission impossible 2
[illegible] 20 30-22 30 Lire 10 000, 6000

ASTOR. Tel 0182 50 997
Il mistero della strega di Blair
Or. 20 30 22 30
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
Notting Hill
Ore 21 30

[illegible]
Se scappi ti sposo
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 504 234
OGGI RIPOSO
[illegible] Lire [illegible] 8000

ARENA [illegible] Tel 019-692 910
Pane e tulipani.
Ore 21 30 Lire 10 000, 8000

[illegible] Tel [illegible]
Mission impossible 2.
Ore 20.15-22.45 Lire 10 000, 8000

[illegible]
CORALLO.
[illegible]
Ore 21.30 Lire 8000, 5000

[illegible]
LOANESE. Tel 019-669 961
Mission impossible 2 Ore 20.15-[illegible]
Lire 10 000 6000

[illegible] DEL PRINCIPE. Tel [illegible]
[illegible]
Ore 21.30 Lire [illegible]

[illegible]
KING
Tarzan
Ore 21 30 Lire 9000, 5000

[illegible]
TEATRO SACCELLO.
Il collezionista di ossa
Ore 21 30 Lire 7000

[illegible]
ARENA ARISTON.
Pokemon
Ore 21.30
Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
Mission impossible 2
[illegible] - 20 50-23 lire 13000-10000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Tempo di Tigro
Ore 15,45-17.30-21 lire 12000-8000

[illegible]
ROMA
Stuart Little
[illegible] Lire 8000

nelle sale di

[illegible]
[illegible] Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Mission impossible 2
[illegible]
[illegible]

[illegible]
Tel [illegible]3-29[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Tarzan
Orario 20,30-22,40
Lire 10000, 7000

[illegible]
ARENA ESTIVA [illegible]
Tarzan
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 6000-8000

[illegible]
CAPITOL Tel. 0184-43440.
Tarzan
Spettacolo unico ore 21,15

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE. Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze battelli alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Under suspicion
America B I cinque sensi
Ariston 1 Il sapore del sangue
Ariston 2 La lettera
Augustus Mission impossible
Cinepolis Porto Antico multisala: «Il gladiatore-Under suspicion-28 giorni-Mission impossible 2-La bella addormentata-Alta fedeltà-Elmo in Brontolandia»
Corallo 1: Strani attacchi
Corallo 2: La vita è un fischio
Lux: Mission impossible 2
Olimpia: Accordi e disaccordi
Orfeo: Il gladiatore
Ritz: Chiusura estiva
Verdi: Un poliziotto speciale
Arena estiva Villa Croce: Il mistero di Sleepy Hollow
La Sciarina: Il talento di mr Ripley



Obiettivo la serie C2, il tecnico Ferraro contento della campagna acquisti

Il Savona [illegible]

Piro svela stamane i programmi del club

SAVONA

Questa mattina alle 11, all'Hotel Suisse di via Paleocapa, sapremo tutto, quasi, sul Savona del 2000. I vertici del club biancoblù, nel corso di una conferenza stampa, sveleranno i programmi, gli acquisti e le cessioni [illegible] giocatori per forma[illegible] la squadra che parteciperà alla serie D. Lo spostamento [illegible] sede sociale al Suisse [illegible] reso necessario per l'enorme interesse suscitato tra gli sportivi che potranno [illegible] conoscere [illegible] vivo il Savona della prossima stagione.

Nelle settimane precedenti si è scatenata la caccia [illegible] segreto e anche ieri da Sanremo davano per certo che il giocato[illegible] Baldissarri fosse passato in biancoblù. «Nulla di più inesatto - dice l'amministratore delegato Leonardo Lagasio - su dieci nomi fatti dai giornali soltanto u[illegible] indovinato». Ma bando al passato: è stato anche condizionante portare notizie ai lettori e agli sportivi durante due mesi di assoluto silenzio. «E' [illegible] avevamo anco[illegible] concluso un solo contratto - continua Lagasio - e quin[illegible] chiedevamo di pazientare per poter operare al meglio. Vedrete che la società ha fatto quanto si [illegible] promesso e aveva promes[illegible]: il nostro obbiettivo è la [illegible] C2 e tale [illegible] sino alla [illegible]quista del posto fra i professionisti».

Questa mattina dunque il presidente Benedetto Piro dirà alla ci[illegible] e [illegible] sportivi i nomi della campagna acquisti che vanno a far compagnia ai già confermati Di Latta, Bisio, Calabria, Lamberti e Siciliano. Flavio Ferraro si appresta alla grande avventura, quella che ha sempre sognato: guidare il Savona a vincere la serie [illegible] e accedere alla C2. Il mister ha lavorato in sintonia con il presidente [illegible] attende il responso del campo. «Sarà il campo a dire [illegible] abbiamo lavorato bene - [illegible] il mi[illegible] - il nostro impegno [illegible] massimo». Alcune notizie di contorno: «Lunedì prossimo io e Ernesto Ciacci - continua Lagasio - andremo a Roma per iscrivere la squadra [illegible] campio[illegible], non ci saranno richieste di salti di categoria d'ufficio, [illegible] il Savona merita la C2 dovrà vincere il campionato».

Per la cronaca l'iscrizione alla Quarta serie costa 22 milioni e 200mila lire più una fideiussione di [illegible] milioni (concessa dalla Cassa [illegible] Risparmio di Savona).

Capitolo campo Bacigalupo: «Venite a vedere il manto erboso - dice Romo Bertolucci - è [illegible] vero gioiello, adesso viene innaffiato ad intervalli, ma le squadre che lo calpestano si trove[illegible] a meraviglia, un campo da serie A». E su questo ci eravamo più volte soffermati: il Comune è stato vicino al Savona. [n. d. m.]

Decollano i tornei estivi con numerosi appuntamenti programmati nel savonese. Ieri è stato presentato il classico «Stereo [illegible]», approdato all'edizione numero [illegible] organizzato dall'U.S. Speranza.

La manifestazione, che inizierà lunedì per concludersi il 7 agosto, prevede [illegible] prima f[illegible] eliminatoria [illegible] le quattordici squadre iscritte suddivise in due gironi (a rotazione una osserverà il turno di riposo). Le prime quattro [illegible] raggruppamento accederanno poi alla fase finale. Questo il programma della prima giornata [illegible] inizio alle 20: Foto Flash/Pizzeria Da Antonio-Pgs Don Bosco Savona; G[illegible] Wolf-Ristorante Pizzeria Green; Pizzeria La Conchiglia-Trattoria da U Giuan.

Al Pala 2000 di Cairo prosegue intanto il «Trofeo Bipop» di calcio a cinque. Questi i risultati degli ottavi di finale: Panetteria Asteaiano-Bellanda Salotti 8-4 (con cinque reti di Chiarlone); Giannasi-Bar Holiday 8-9 (sei gol di Marchetti); Circolo Arci Cairo-Termoidraulica 2-3; Roger-Pizzeria Antonio 10-4 (quattro [illegible] di Minio e tre di Rolando; Cima Centro Carta-Spe[illegible] 7-0; Edilscalise-Cogema 5-4; Raco-Bar Momento 6-6 (tre reti per De Micheli e Baccino); Elledi-Frutta Verdura 9-4. A Zinola ieri è iniziato il torneo «Baglietto» approdato alla sesta edizione. Le partite della seconda giornata si giocheranno domenica. Lunedì si concluderà invece il «Torneo Spoturnito 2000» che ha concluso [illegible] giorni scorsi i turni eliminatori. Al torneo hanno partecipato giocatori [illegible] militano nei campionati regionali.

E mentre i tornei stanno entrando nel vivo, il mercato continua a offrire notizie. Ieri la Carcarese ha definito gli acquisti dei fratelli Simone e Mauro Bellè e di Romano proveniente dalla Zinola. Afferma il dirigente Franchello approdato al calcio dopo l'esperienza nel volley d[illegible] Val Bormida: «La Carcarese vuole costruire una squadra competitiva in vista del campionato di Prima categoria. Vogliamo fa tornare l'entusiasmo in città. Questi [illegible] soltanto i primi colpi per una squadra che [illegible] misteri di puntare [illegible] alto Questo dopo una stagione nella quale la squadra ha disputato un campionato sotto tono deludendo le aspettative del pubblico». [g. o.]

Nel beach-soccer

Daubaci [illegible] a Lignano

[illegible] Nel beach soccer il [illegible] Baci» ci riprova. Dopo la finale nazionale persa a Siracusa la scorsa estate, la formazione vadese ci riprova.

[illegible] tappa di Albisola, per motivi organizzativi, il team capitanato [illegible] Tony Saltarelli, [illegible] iscritto ed ha vinto quella [illegible] Rimini. [illegible] aspettano le finali di settembre a Lignano Sabbiadoro. Il beach soccer è in pratica calcio a 5 giocato sulla spiaggia. Sport faticoso, le cui squadre sono composte da 8 giocatori che si alternano. A Rimini(16 formazioni ed eliminazione diretta), il «Dau Baci» ha sconfitto il Rimini(11-2), Gorizia(9-4), Ancona in semifinale(6-5) ed infine il Pavia nella finalissima, che ha bissato quella [illegible] Albisola [illegible] scorso [illegible] vittoria per 3-2.

La tappa riminese, valida [illegible] prova [illegible] campionato italiano, è [illegible] organizzata come tutte le altre dal «Venta Club», con riprese televisive di Rai e Mediaset. Formazione «Dau Baci» composta da Cancellara (portiere del Vado), Bonomo, Podestà, Grimaudo, Tony e Daniele Saltarelli, Quintavalle (premiato come miglior giocatore [illegible] torneo). Forfeit dell'ultima ora per Gandolfo (motivi di salute). «Ringrazio Paolo Bacigalupo che ci [illegible] di ripetere l'esperienza dello scorso anno - dice Saltarelli - sponsorizzando questa iniziativa. L'anno scorso ci siamo arrivati [illegible] perdendo la finale, ora ritentiamo». [en. for.]

Evento ad Albenga

In caserma lo sportivo dell'anno


Mariella Scirea tra gli ospiti

[illegible] Si terrà sabato 15 luglio nella caserma Turinetto l'edizione 2000 de Lo Sportivo dell'anno del comprensorio ingauno. L'appuntamento, giunto al [illegible] quinto [illegible] consecutivo, è organizzato dai Moschettieri del Coni Carlo Gaudenti, Stefano Mentil, Antonio Poledrini, Felice Serafino e Attilio Suppaero. Tanti gli ospiti: [illegible] madrina della serata sarà Mariella Scirea e poi il Circolo Scherma Savona, il cantante lirico Cherubino Boscolo, il calciatore del Bari, Marcolini. Condurrà la serata Stefano Mentil, affiancato dalle vallette Laura Enrico e Valentina Pezzillo. Lo sportivo sarà assegnato a Jacopo Faggio della Lni Albenga, quello alla carriera alla sezioni arbitri di Albenga, mentre al professor Renzo Mantero il Premio cultura e sport. [r. p.]

Bocce a Cairo

Campionato [illegible] per le donne

CAIRO M. E' in programma do[illegible] e domenica nel bocciodromo coperto della Cairese il campionato italiano individuale categoria femminile. La manifestazione è organizzata dall'Us Cairese in collaborazione con il comitato Fib di Savona presieduto da Athos Carle.

Quattro le liguri che parteciperanno alla manifestazione, tra queste la Sacco della Letimbro Savona. Il [illegible] domani alle 8 e 30 [illegible] le gare [illegible] qualificazione Domenica mattina dalle 8 e 30 le semifinaline mentre nel pomeriggio [illegible] 14 e 30 le finali. Nella categoria C a terne Franco Chiaramonti, Giuseppe Pescio e Giacomo Poggi della Cellese [illegible] a Rosta, in provincia di Torino, per le gare di categoria. Treviso invece è la sede della finale a coppie categoria C con Davide Venturino e Aurelio Carrideo della Letimbro. Nel campionato [illegible] a terne in programma a Novi Ligure i [illegible] rappresentati [illegible] Adolfo Persico, Elio De Cia e Bruno Berretta del Gruppo La Boccia Carcare. Trofeo Centro commerciale Gabbiano: La Bolzanetese ha vinto la seconda edizione del torneo a quadrette. I genovesi in finale hanno superato per 13-0 l'Albisola di Salvetto, Bonifacino, [illegible] e Negro. Terza la Vadese di Ferraro, Ottonello, Peluffo e Murialdo. Tra i premi speciali Ottonello ha ricevuto quello del miglior bocciatore del torneo, mentre Ferrante della Bolzanetese quello del miglior puntatore. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Due attesi appuntamenti nel fine settimana con tutti i migliori

I grandi della pista sono a Nizza [illegible] a Sulmona per il record

[illegible] weekend ricco di appunta[illegible] attende gli appassionati di atletica leggera. La prima pagina spetta al «Meeting di Nizza», valido per il Grand Prix. Quattro ore di competizioni (con diretta su Eurosport dalle 18,45 alle 22) nelle quali si cimenteranno molti degli atleti che, tra un paio di mesi, vedremo all'opera nei Giochi Olimpici di Sidney.

Unici assenti gli [illegible] che, dalla prossima settimana, [illegible] impegnati in patria nei «Trials» di qualificazione proprio per l'appuntamento australiano. A Sulmona invece è in programma il campionato italiano di società di serie A1 nel quale il Cus Genova è intenzionato a recitare un ruolo da protagonista, grazie soprattutto alla presenza di numerosi esponenti savonesi.

Riflettori puntati soprattutto su Flavio De Ia[illegible] nel giavellotto con la speranza di ritoccare quel 65,13 ottenuto alcune settimane fa e che rimane una [illegible] migliori prestazioni nazionali. L'atleta diretto da Marco Mura si cimenterà anche nel lancio del peso dove [illegible] buon 15,26. Ezio Madonia, che invece è diretto da Piero Astengo, scenderà in pista domani nelle batterie (e, si spera, nella finale) dei [illegible] metri. L'atleta ingauno, che anche in questa [illegible] deve fare i conti con gli infortuni, si cimenterà anche nella staffetta 4x100 che ha intenzione di ritoccare il record ligure di 41"17. [g. o.]

CICLISMO

Al Challenge su pista le vittorie per Alassio

Ottimi risultati dei corridori dell'U.C.Alassio-Badana Gas I.Co.Se. nella terza prova [illegible] «Challenge su pista» che si è svolta al Carlini di Genova. Negli Esordienti i corridori ponentini hanno vinto nella velocità con Manuele Caddeo e nell'Individuale con Mattia Picinini mentre negli Juniores non ha avuto rivali Mattia Zanoni che si è imposto con il tempo di 3'48"66. Il corridore ponentino si è poi imposto anche nell'Individuale a punti.

SPINNING

Aperte le iscrizioni ai Sirio di Spotorno

Sono aperte le iscrizioni per lo «Spinning sotto le stelle» che si disputerà sabato [illegible] luglio [illegible] 20 alle 23 ai «Bagni Sirio». La manifestazione è stata organiz[illegible] da Alfredo Venturi, direttore scuola maestri, Nunzio Nicosia, master instructor e Annapa[illegible] Virdis, istruttrice Igsi.

[illegible] VOLLEY

Al parco Le Caravelle [illegible] per gli «italiani»

Il parco acquatico «Le Caravelle» ospita domani e domenica [illegible] prova valida [illegible] la qualificazione ai campionati italiani maschili 2x2. Al via della manifestazione, che [illegible] settimana quella riservata alle ragazze e svoltasi a Laigueglia, le migliori coppie liguri. [g. o.]

BASEBALL

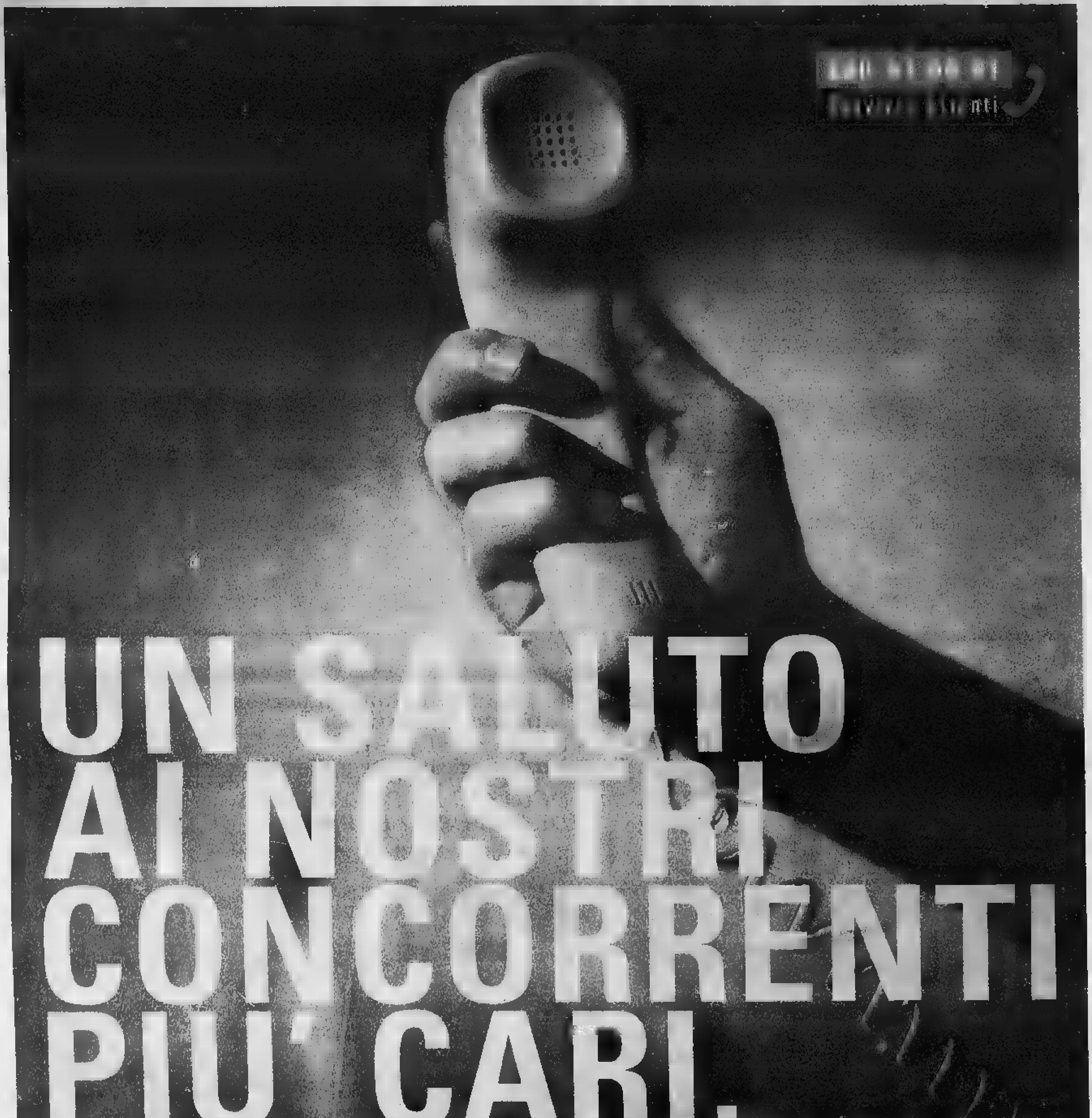
[illegible] nel campionato Ragazzi

L'Albisola [illegible] nel campionato Rag[illegible] ha superato sul diamante di Mondovì i pari età nel doppio incontro valido per la prima edizione del Trofeo Interregioni, aggiudicandosi così la manifestazione.

CANOTTAGGIO

A Finale terza p[illegible] del campionato italiano

Nello specchio acqueo di Finalmarina si è svolta la terza prova del campionato italiano assoluto gozzi nazionali. Le [illegible] sono [illegible] vinte [illegible] Zoagli 2000 nei [illegible], Rapallo negli Junior e nel femminile. [r. p.]


UN SALUTO
AI NOSTRI
CONCORRENTI
PIU' CARI.


INTERNET
GRATIS*
VOCALI
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU'
TIM Duetto + AutoRicarica 190
vi chiamate a 90 lire al minuto
60 lire al minuto
fino a 30 lire al minuto
TRONY
(CN)RORE
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL)FRUGAROLO
(AL)ACQUI TERME
(BI)GAGLIANICO
(VC)VERCELLI
(TO)VENARIA
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)CASTAGNITO
(GE)BOLZANETO
(GE) GENOVA Bartoli
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)TREZZANO S. Naviglio
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO
CENTRO TIM
Copertura TIM (gennaio 99)

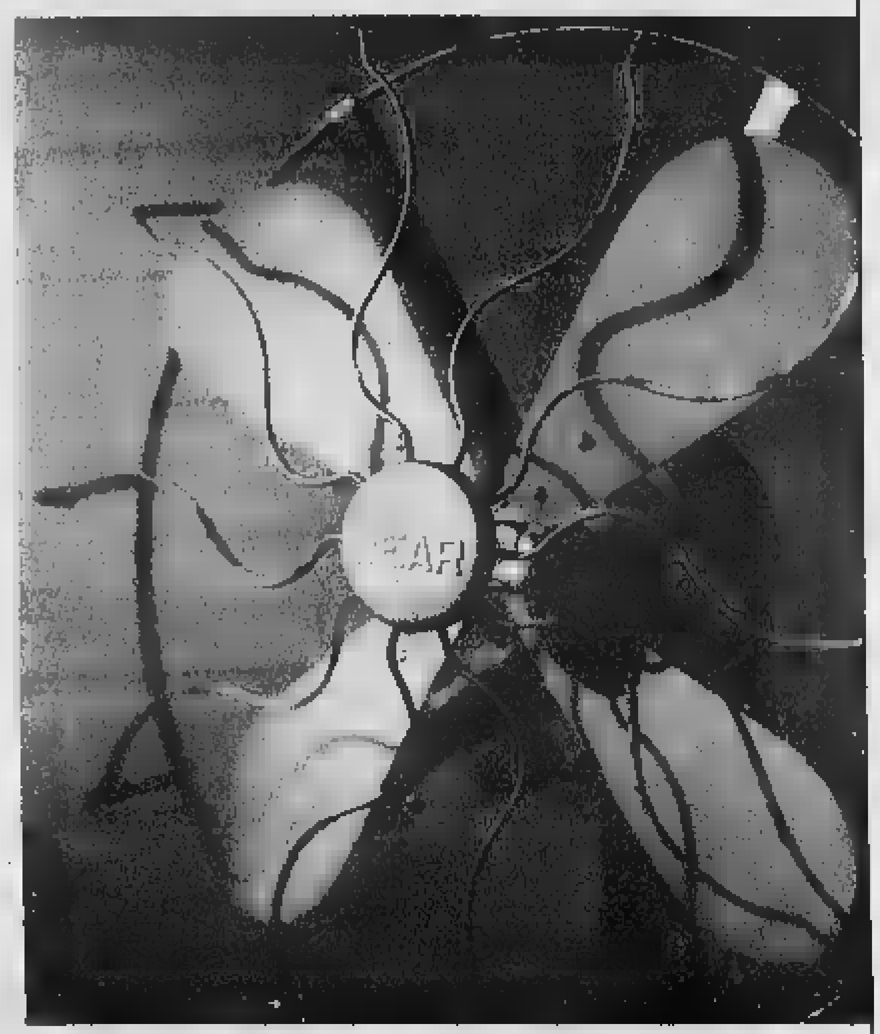
"VENTO DI PASSIONI" ... con Audi

La gioia del cinema all'aperto.

VENERDÌ 7 LUGLIO

ARONA - Piazzale Aldo Moro - dalle ore 16





L'estate è ormai nel suo pieno svolgimento con tutta la sua voglia di libertà e di scoprirsi.
Quale miglior modo per festeggiare se non aprire le porte di **Audi TT e TT Roadster** e lasciarsi conquistare dall'evento **"Festa d'Estate"?**
Durante questa nostra manifestazione potrete conoscere da vicino e "toccare con mano" il design e la sportività di Audi TT, TT Roadster e di tutta la prestigiosa gamma Audi.

Per l'occasione abbiamo organizzato in collaborazione con *driving camp by CARLO ROSSI* **scuola di guida sicura**, una prova su percorso prestabilito che Vi permetterà di sperimentare di persona la sportività, la tecnica, l'innovazione, il dinamismo e la eclletticità di queste splendide auto all'avanguardia.

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5

Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Servizio Noleggio - Revisioni: (0322) 24 20 83
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

driving camp

CONCESSIONARIA Audi

QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



LE [illegible]

Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in una pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre [illegible] chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la [illegible]: solo le multe [illegible] mezzo milione l'una, [illegible] eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE DELLA MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti [illegible] un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di [illegible] Dean rischiavano la vita per vincere le scommesse clandestine. Le corse sono terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettilineo

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano una gara tra amici

La tragedia di notte alle porte di Orbassano. I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo

[illegible] Peggio

ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una [illegible] di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, [illegible] la tragedia.

Così, la notte scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba [illegible] 7, è morto sul colpo. I tre colleghi che erano [illegible] servizio con lui, in via Frejus, verso la periferia della città, lo hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insie[illegible] erano andati in [illegible] gelate[illegible] di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noé, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una gara per scommessa tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade del[illegible] zona, tra Beinasco, Orbassano e Piossasco. [illegible] solo una bravata, una disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la [illegible] notte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il [illegible] un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti [illegible] centinaio di metri, per controllare [illegible]trambi i sensi [illegible] marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento [illegible] davanti, con le ruote quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara [illegible] sposta [illegible] per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'estate scatenano da tempo le proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare [illegible] corsa. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida [illegible] accorgono all'ultimo momento del posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, [illegible] subito viene tamponata dal Vitara, che [illegible] accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla corsia [illegible] destra, schiantandosi contro una barriera pubblicita[illegible] lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non [illegible] avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze ma [illegible] c'era più [illegible] [illegible] fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri [illegible] più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso [illegible] [illegible]». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico Sciabordi sono indagati per [illegible] colpo[illegible]. La moglie di Valter è stata svegliata nel cuore [illegible] notte, [illegible] in via Cesare Battisti [illegible] «Signora, [illegible] disgrazia». Si è chiusa nella [illegible] stringendo tra le mani la foto del marito, facendo in modo di non svegliare [illegible] figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un [illegible]zo di fiori gialli e [illegible]





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di [illegible] ragazzo: non è un delinquente

«Macché [illegible]ra, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, [illegible] giovane che era [illegible] guida [illegible] Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco [illegible] notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi una breve conversazione. «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, non saprei cosa dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La casa curata, il prato inglese tagliato di fresco, la staccionata in legno sotto il portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due auto si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una scena da competizione, co[illegible] le ha [illegible] [illegible] figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda ma posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi [illegible] [illegible] a parlare. Di [illegible] non [illegible] una gara: [illegible] [illegible] a lungo con lui, nella caserma dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra [illegible].

Quale?

«Dario ha imboccato la [illegible] non a velocità [illegible] Dietro di sé aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza [illegible] pochi metri. Mio figlio ad un certo punto si è [illegible] [illegible] fronte [illegible] posto di blocco, [illegible] ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. [illegible] tentato [illegible] sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si [illegible] reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di [illegible] colpito [illegible] muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quan[illegible] poi è [illegible] dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' [illegible] studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere [illegible] Un ragazzo a posto, senza problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che [illegible] prova [illegible]

«Non riesco a descrivere il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità di padre: provo [illegible] grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che [illegible] direbbe ai famigliari [illegible] vigile ucciso? [illegible] [illegible] moglie, a alla [illegible] [illegible] [illegible] anni che ha perso suo padre?

«Non so, non saprei come affrontare la situazione. Ma la prego, non descriva mio figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. [illegible] [illegible] ho fiducia nella giustizia».

(m. peg.)

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione [illegible] Torino capitale

E' stato presentato ieri al Circolo Ufficiali, alla presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente del Consiglio comunale [illegible] [illegible] e [illegible] docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte [illegible] collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione [illegible] vertenze contrattuali

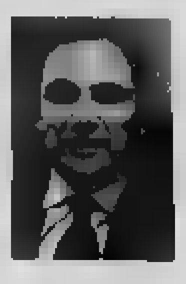
«Meno infortuni nelle nostre aziende»

Peyrani: [illegible] criminalizzate le imprese meccaniche

[illegible]

[illegible] ottimista [illegible] situazione economica del suo settore il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa econo[illegible] sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani commenta: «Per le aziende il problema [illegible] duplice: sono aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».

Il nuovo presiden[illegible] è [illegible] eletto nel pieno [illegible] stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto dagli orari alle banche dalle [illegible] alle qualifiche.



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

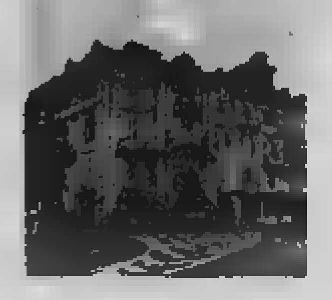
Così non si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che noi respingiamo [illegible] piattaforme; respingiamo tutto quello che [illegible] riguarda il premio [illegible] risultato che è l'unico oggetto del [illegible].

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 [illegible] il rinnovo del biennio economico del [illegible] collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «Si mette in moto una dinamica [illegible] costi del lavoro [illegible] [illegible] fa crescere in modo [illegible] compatibile con [illegible] presenza [illegible] aziende su [illegible] nei quali i prezzi sono stabili o tendono a scendere».

Ma c'è un tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio [illegible] subito che ogni [illegible] è una tragedia e [illegible] va evitata. Però la realtà è molto diversa da quella che [illegible] [illegible] i [illegible] Inail dimostrano che gli infortuni sono diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del 4% nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione che non mi sembra siano settori globalizzati sottoposti a una esasperata competizione. [illegible] abbiamo molta attenzione ai problemi della sicurezza del lavoro, ma è la complessiva cultura della sicurezza che deve crescere, cosa difficile in un Paese in cui c'è l'obbligo del casco sulle moto e [illegible] cinture e nessuno ti ferma se violi la legge».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Duecento espositori Parte «Vallinfiera»



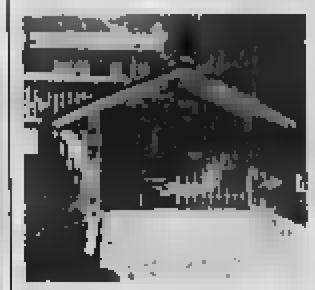
SALUZZO. Oggi, [illegible] 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex caserma «Musso», in piazza Montebello. [illegible] rassegna, promossa dalla F[illegible] «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori, arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici saranno al centro della «vetrina». Oltre alla parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un servizio di ristorante e bar, uno spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» è anche un momento di promozione del territorio, delle [illegible] bellezze artistiche e naturali. Gli orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24; alla domenica.

Bagarre sui sa[illegible] in tutta Biella

BIELLA. In città è bagarre sui saldi. [illegible] Biellese [illegible] [illegible] d'inizio [illegible] vendite [illegible] fine stagione [illegible] stata concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, a differenza [illegible] altre realtà piemontesi in cui i saldi s'iniziano prima. Ma molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, [illegible] questi giorni, alle vendite promozionali che con [illegible] nuova legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione [illegible] [illegible] [illegible] apre con Goldoni

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la nuova stagione di prosa dello Stabile, presenta[illegible] ieri. Castri ha spiegato che presenterà un programma «fatto come [illegible] sistema [illegible] segnali: il cartellone [illegible] come pieno di bandie[illegible] piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, ma che ancora si possono vedere».



Vanno a sfrattarlo e la [illegible] esplode

QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati a casa di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie [illegible] una palazzina di Quart. Quando l'uomo è andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, saturo [illegible] gas, è esploso. Porte e finestre sono [illegible] divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano [illegible] stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili [illegible] fuoco. Per ora non [illegible] [illegible] presi provvedimenti giudiziari, ma è stato accertato che il gas è uscito da una bombola lasciata aperta nel soggiorno dell'appartamento.

Coop e prostituzione «Noi siamo pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta di Livia Turco sulla regolamentazione della prostituzione e si dice disposto ad ospitare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga al[illegible]

MARANO TICINO. Un tratto delle sponde del canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati sommersi un allevamento di suini e un impianto di piscicultura: il canale è stato chiuso con gravi danni per l'agricoltura.

Cittadini e Fisco [illegible] [illegible] in linea



TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte [illegible] Fisco. E' la nuova iniziativa del Dipartimento delle Entrate [illegible] Torino, che ha attivato il numero verde 147800444 destinato a sostituire il precedente servizio di assistenza telef[illegible] (attenzione: il vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire da questa settimana, 38 operatori divisi in 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad 80) [illegible] a disposizione dei contribuenti su varie [illegible] fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

Fuochi d'artificio [illegible] in [illegible]

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera dopo la sfilata delle carrozze, in onore del patrono della città e della diocesi di Ivrea, si svolgerà regolar[illegible] Il nulla [illegible] [illegible] [illegible] commissione di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora ci sono un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia.

Il reggae giamaicano a Extra Festival

[illegible]. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival [illegible] il concerto [illegible] Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustrare la formidabile capacità [illegible] [illegible]sto ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, [illegible] la provenienza [illegible] due gruppi: i Tickets [illegible] di Bergamo, gli Africa di Pinerolo.



I concerti [illegible] quota nel Parco Gran [illegible]

CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, [illegible] rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero [illegible] [illegible] Chiapili [illegible] Ceresole) musica in quota [illegible] [illegible] rassegna «I Suoni di[illegible] Gran [illegible]». Si esibisce il coro alpino La Rotonda di Agliè diretto [illegible] [illegible] Giampiero Castagna. Informazioni [illegible] numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura [illegible] [illegible] edizione dell'Eco Film Festival. Sabato 15 e domenica 16, non perdetevi i cani terranova che [illegible]ranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nell[illegible] acque del lago artificiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - [illegible] [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vita; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. **6-9: [illegible]**, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e [illegible] 24-6 Notturno Musicale.**

ALCAROTTI

La tua Estate in Piscina
Le tue Piscine per l'Estate

3 vasche e 1500 mq. solarium
[illegible] palestre fitness e Bar

[illegible] AL 1° TORNEO DI

GREEN VOLLEY

[illegible] oltre il 12 luglio

NOVARA Tel. 0321.628628

Piantanida Sport

fornitore ufficiale

ALCAROTTI

NUOVI SPAZI PER LO SPORT

[illegible]

NOVARA - Largo San Martino, 6 - Tel. 0321.629079

pvc Associazione Serramenti PVC

AINA

DIN EN ISO 9001
DIN EN ISO 14001





PORTE

FINESTRE

PERSIANE

PORTONCINI BLINDATI

Punto Vendita Autorizzato

FINSTRAL

GARDESA

GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6
Tel. 0321.845220

ALCAROTTI

Porte aperte

Giornata nell'Acqua

[illegible]

E' finalmente arrivata l'estate.

E' finalmente arrivata a Novara una struttura in grado di soddisfare le molteplici esigenze [illegible] Novaresi. Proprio nel cuore di Novara, precisamente nel complesso dello [illegible] Alcarotti, [illegible] piena attività il Centro Alcarotti, una struttura polifunzionale che offre molte opportunità a partire dai [illegible] mesi di vita ai 99 anni e più.

Parlavamo [illegible] e, nell'immaginazione [illegible] ognuno di noi scorrono immagini legate ad essa: voglia di sole, di acqua nella quale [illegible] il meritato relax [illegible] refrigerio e di divertimento. Questi sono solitamente i pensieri che [illegible] accompagnano in queste calde giornate. Questi so[illegible] anche i pensieri di chi [illegible] creato questa struttura, unica nel suo genere per la versatilità, in grado [illegible] di adattarsi alle diverse condizioni climatiche. Sì, avete capito bene, perché l'impianto natatorio composto da 3 vasche differenziate tra loro per tipologia, è sovrastato da coperture telescopiche completamente trasparenti [illegible] grado [illegible] aprire e chiudere l'impianto [illegible] soli [illegible] minuti.

Annesso vi è un rilassante solarium [illegible] ombrelloni e lettini per completare il vostro percorso. L'impianto si completa con 4 sale fitness ed altri spazi studiati appositamente per i bambini [illegible] per la danza.

L'ubicazione dell'impianto, facilmente raggiungibile dalla maggior parte della cittadinanza, ha spinto i responsabili del Centro Alcarotti, [illegible] la collaborazione di alcuni partners, ad offrire una serie di iniziative a beneficio dei propri soci [illegible] di chi intende conoscere il Centro. Si comincia sabato 8 luglio [illegible] giochi [illegible] acqua, incontri a squadre che si [illegible] nelle [illegible] piscine; [illegible] 16 luglio green volley, appuntamento estivo con [illegible] pallavolo sull'erba; [illegible] 22 luglio [illegible] prevista una fantastica [illegible] blues.

Agosto si apre con l'appuntamento Spinrace con musica dal vivo; [illegible] prosegue con un appuntamento domenicale dedicato all'anguria ed ancora alla musica dal vivo, balli caraibici e sorprese vi aspettano nell'inedita estate novarese firmata Alcarotti.

-----PROGRAMMA DELLA GIORNATA-------

Ore 16,00/17,00	**Giochi dei Bambini**
Ore 17,00/18,00	**Giochi Adulti 1ª Manche**
Ore 18,00/19,00	**Prova Sub**
Ore 18,00/20,00	**Maratona Acquagym**
Ore 19,00/20,00	**Giochi Adulti [illegible] Manche**

INGRESSO GRATUITO E APERTO A TUTTI

Per la partecipazione ai giochi segnalare la propria disponibilità o la propria squadra in segreteria (squadre [illegible] o 6 elementi).



8 Luglio:
Giornata nell'Acqua
16 Luglio:
Torneo Green Volley
22 Luglio:
Serata Blues
5 Agosto:
Spin [illegible] le Stelle
19 Agosto:
Giornata dell'Anguria
26 Agosto:
Serata Cabaret
2 Settembre:
Serata Bacardi
3 settembre:
Pedalanmangiando
[illegible] Settembre:
Serata Heineken

APPUNTAMENTO IN PISCINA

LA STAMPA
PAGINA ■ VENERDÌ 7 LUGLIO 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Il Consiglio d'amministrazione ha bocciato a stragrande maggioranza la proposta del piano d'integrazione

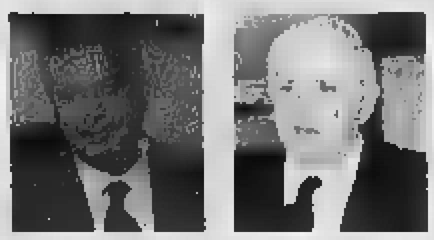
Bpn, avanti da soli senza matrimoni in vista

Fumata nera dal conclave notturno: no all'accordo con Comindustria

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Avanti tutta, da soli. All'una di notte, dopo quasi [illegible] ore di riunione, il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara ha emesso il verdetto: no a Commercio e Industria, sì a un «piano industriale che, grazie anche a interventi di carattere straordinario, consentirà di raggiungere risultati di maggior soddisfazione». Votazione a stragrande maggioranza del Cda, con 14 contrari al dossier Comindustria, un astenuto e un contrario. Una discussione intensa, nella notte più lunga della storia Bpn. Arrivata dopo mesi di sondaggi e trattative estenuanti.

E' prevalsa la linea auspicata anche dal presidente Siro Lombardini, che ieri mattina ha dichiarato: «In mancanza di condizioni adeguate per un accordo con banca Popolare Commercio Industria, la Popolare di Novara ha deciso di elaborare una politica di impegno autonomo con l'adozione di un piano industriale [illegible] in collaborazione con mediobanca. Nel piano saranno presi anche interventi straordinari, in grado di produrre risultati più soddisfacenti, confortati anche dal buon andamento della ristrutturazione già avviata».



Il direttore Montani e Siro Lombardini

Il matrimonio è sfumato per divergenze sul concambio. Tale - secondo Bpn - che anche nel caso l'accordo avesse funzionato, la banca novarese non avrebbe tratto vantaggi. E, non trascurabile, è stato lo scoglio della «governance». Insomma, troppi se e ma, non ultima la differenza degli sportelli (120 la Commercio, 520 la Novara). Nel cuore della notte, dal conclave di via Negroni, è sucita fumata nera: «Questo matrimonio [illegible] s'ha da fare». E non si farà. E subito dopo, quasi contestualmente, da Milano, la Banca Popolare Commercio & Industria, annunciava l'interruzione delle trattative.

E ieri mattina, in apertura, Piazza Affari ha fatto segnare un andamento nettamente positivo per Comindustria e negativo per la Novara, che era scesa sino a un minimo di 5,94 euro.

Che cosaa succederà adesso? La Bpn renderà noto il suo piano, che viene definito molto energico, a settembre. Un rafforzamento portato avanti in prima persona dal direttore generale Piero Montani e che dovrebbe portare a un ulteriore ocnsolidamento della banca novarese. Lombardini è convinto che l'istituto da lui guidato ormai da quattro anni può andare avanti da solo, anche se [illegible] per sempre. Insomma, scottato dalle mancate conclusioni con i possibili partner (Credem, Vicenza e [illegible] Commercio & Industria) il futuro immediato si chiama «stand alone» (stare da soli). Ma potrebbero tornare, più [illegible]anti, altri antichi amori o pretendenti: come la Popolare di Milano. Si vedrà.

Marano Ticino, mercoledì s'è aperta una falla sulle sponde del Regina Elena, l'acqua ha allagato i campi

Crolla il canale, danni per miliardi

Le campagne lomelline sono senza irrigazione

Marcello Giordani
MARANO TICINO

Un palazzo di sei, sette piani, che si sbriciola sotto la forza di migliaia di metri cubi d'acqua: è quanto è accaduto mercoledì pomeriggio nella valle del Ticino, quando ha ceduto un tratto del Canale Regina Elena.

Sono crollati sessanta, settanta metri di sponde, alte oltre venti metri: il «corridoio» in cemento che trasportava l'acqua del Regina Elena verso i campi della Bassa e della Lomellina è stato squarciato su entrambi i lati ed una gigantesca massa d'acqua si è rovesciata nella vallata, allagandola.

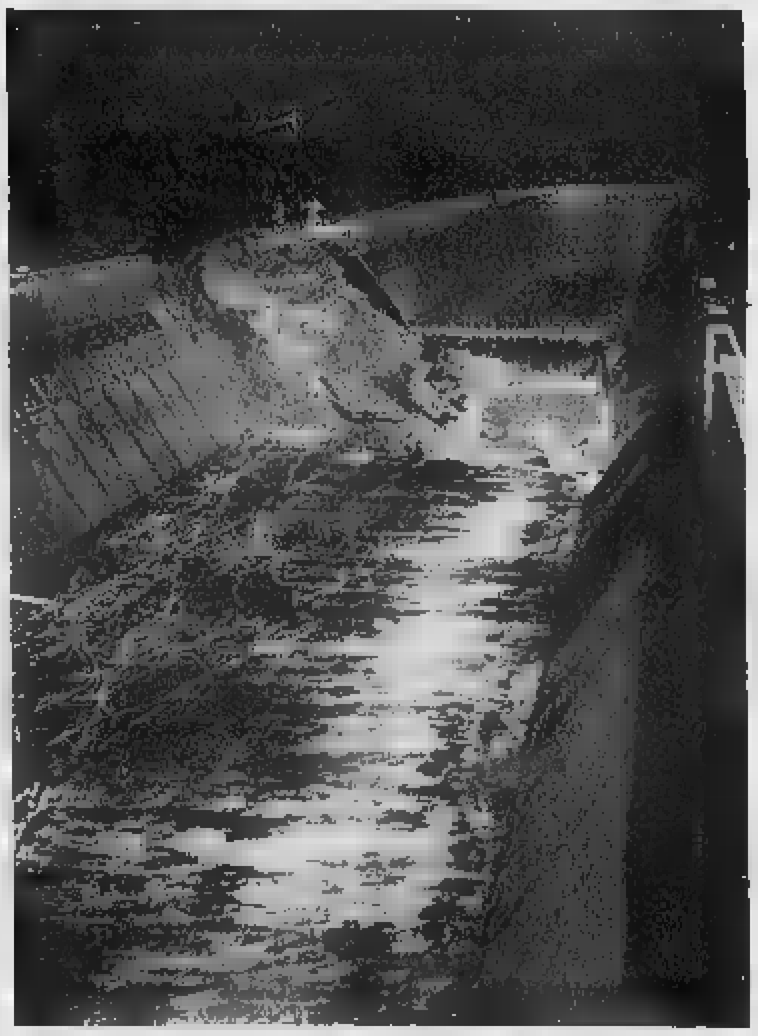
I conti sono presto fatti: il canale ha una portata di 65-67 metri cubi d'acqua al secondo, e l'esondazione è proseguita per almeno trentacinque minuti, quindi sono più di [illegible] mila i metri cubi d'acqua che hanno distrutto alberi come fuscelli e si [illegible] riversati nel Ticino e nella valle vicina al fiume. La massa d'acqua è arrivata fino alle cascine «Paolotto» e «Molinetto», è proseguita sino al laghetto della pesca sportiva ed all'allevamento dei suini.

Adesso resta la voragine ed il canale che, a Sud del crollo, è stato ovviamente chiuso. L'acqua che arriva a monte del cedimento defluisce nel Ticino con una piccola cascata.

Che [illegible] ha causato il disastro? «Per ora avanziamo un'ipotesi che ci sembra molto realistica: le acque sotterranee che scendono dalla vicina collina e attraversano il terreno sotto il canale - risponde Sergio Baratti, direttore del Consorzio Est Sesia, che gestisce il Regina Elena - hanno eroso il rilevato su cui scorre l'acqua ed hanno determinato il crollo».

Baratti aggiunge che il canale [illegible] rifatto nel 1994, quindi [illegible] è possibile che il cedimento sia stato provocato da strutture ormai vecchie.

Dopo il crollo il tratto di canale è stato posto sotto sequestro cautelativo da parte del magistrato. «Il problema è quello di arrivare a capire esattamente cosa ha causato il crollo e ricostruire il più rapidamente possibile il tratto ceduto», dice l'ingegner Bollini, dell'Est Sesia. I tempi di ripristino della doppia muraglia [illegible] però incerti: chi parla di alcune settimane, chi dice che ci vorrà qualche mese per riparare il canale. I danni sono ingentissimi: il ripristino del manufatto costerà centinaia di milioni; a questi vanno aggiunte le perdite che il Consorzio subirà dalla mancata erogazione d'acqua. Il Regina Elena porta l'acqua ai campi della Lomellina e della Bassa e fa lavorare sei centraline elettriche. Infine i danni subiti dagli allevatori che hanno avuto le cascine allagate.





Due immagini del disastro provocato dal crollo di una sponda del canale Regina Elena nelle campagne di Marano Ticino

Bloccate sei centrali elettriche

Salvati i suini d'allevamento, morti i pesci

MARANO TICINO. Allarme per l'agricoltura della Bassa e della Lomellina: la chiusura del Regina Elena rischia di compromettere i raccolti di mais e danneggiare le colture di riso. «Abbiamo chiesto un incontro immediato con l'Est Sesia - dice Assuero Zampini, direttore della Coldiretti - perchè il canale irriga molte risaie e il mais della zona. Il consorzio sta già dirottando l'acqua degli altri canali e ci saranno riflessi negativi per le colture. Abbiamo anche avuto associati con danni diretti perchè i loro campi sono stati allagati e non possono effettuare il raccolto». Il Regina Elena prende le acque dal Ticino ed è vitale per l'irrigazione delle campagne novaresi e lomelline; il derivatore integra anche l'acqua del canale Cavour e la fornisce al Quintino Sella. Grazie alle acque del canale lavorano sei centrali elettriche della «Energia Italia», anche queste bloccate.

La massa d'acqua defluita dal Regina Elena ha invaso la vallata del Ticino, danneggiando un allevamento di suini, un'azienda specializzata nella piscicoltura e un laghetto sportivo, oltre ad alcune cascine. Con l'acqua sono fuoriusciti anche i pesci che vi erano nel canale, ed infatti ieri c'erano parecchi curiosi e soprattutto persone alla ricerca di pesce. La massa d'acqua fuoriuscita è stata così imponente che ieri alcune strade di campagna che portavano al Molinetto erano impraticabili. Dopo il crollo sono intervenuti i vigili del fuoco e i vigili urbani. Il pericolo maggiore lo hanno corso i suini di un allevamento della valle ma gli animali sono stati salvati. (m.g.)

Il campione di spada aveva denunciato il cattivo rapporto fra città e sport

«Novara non ha trascurato Milanoli»

La sua provocazione uno stimolo per tutti

Renato Ambiel

NOVARA



Guglielmo Radice presidente del Coni, Paolo Milanoli e Luciano Ubezio

«Novara ingrata, se [illegible] [illegible]bi ti lascio per approdare alla rivale Vercelli, madre adottiva, alla quale sono profondamente legato perchè, a differenza della mia città mi ha fatto sentire figlio». Altro che affondare la spada... Questa è una vera mazzata. L'ha tirata Paolo Milanoli campione e personaggio, nel suo ambiente e fuori. Bersaglio: le istituzioni novaresi accusate di fare poco, per non dire niente, in favore dello sport cittadino. Ieri l'assessore Monica Francoglio alla quale il campione s'è rivolto, l'ha subito ricevuto. Ne riferiamo a fianco. Ma [illegible] hanno reagito [illegible] mondo dello sport Novarese, le istituzioni? C'è apprezzamento per l'iniziativa di sollecitare una riflessione sulla pratica sportiva, il rapporto fra società e istituzioni, il sostegno economico di queste attività, gli impianti a disposizione. [illegible] tutti [illegible] d'accordo, invece, che Novara sia stata ingrata nei confronti di Milanoli premiato quale migliore atleta e designato dal Comune come novarese dell'anno. Il presidente del Coni Guglielmo Radice. «Milanoli è andato a Vercelli, dove c'è una scuola importante e l'allenatore della nazionale, per affinare le sue capacità sorrette da grandi doti tecniche. Novara non s'è affatto dimenticata di lui. Voglio interpretare il suo intervento in senso positivo. Ci sono difficoltà nella pratica dello sport di base. I rapporti con il mondo della scuola non sono sempre facili. Mancano strutture e personale preparato. All'assessore Francoglio riconosco di aver dato [illegible] impulso positivo al settore. Poi ci sono carenze sotto gli occhi di tutti. Non ci sono ad esempio spazi verdi per l'attività di giovani e; [illegible] Milanoli ha lamentato una scarsa presenza dei campioni nelle scuole dove potrebbero svolgere un'utile azione promozionale. «E' quanto stiamo facendo da qualche a[illegible] - dice Mario Armano l'olimpionico di bob e presidente degli azzurri d'Italia - portando i campioni nelle scuole a parlare delle loro esperienze. Paolo ha le sue idee. Molte anche apprezzabili [illegible] condivisibili, solleva problemi concreti, come quello del sostegno delle industrie all'attività sportiva. Ma a volte dovrebbe essere un po più diplomatico». Il presidente dell'Hockey Luciano Ubezio ha dovuto rivolgersi alla provincia per trovare gli sponsor «perchè le industrie novaresi non danno niente per [illegible] scontentare nessuno. Capisco anche le amministrazioni pubbliche che attraversano un momento difficile. Come possono per esempio aiutare il Novara calcio che è una spa?». Dal canto suo [illegible] sindaco Correnti dice di provare disagio nell'apprendere i problemi dalle pagine dei giornali prima ancora di averli affrontati e dibattuti «Siamo tutt'altro che disattenti verso le problematiche dello sport. Di quello sociale in particolare che ci interessa di più. Abbiamo appreso per esempio che Nalin ha problemi di budget per affrontare le Olimpiadi. Ci daremo da fare come stiamo facendo per il Novara calcio».

«Faremo un incontro pubbli[illegible]

L'assessore : «Lo sport novarese non langue ma può migliorare»

NOVARA

Si andrà ad [illegible] confronto pubblico fra tutti i dirigenti gli operatori e quanti sono interessanti alle sorti della pratica sportiva a Novara. L'impegno dell'assessore Monica Francoglio è scaturito ieri dopo l'incontro con il campione Paolo Milanoli protrattosi per due ore. Lo spadista aveva inviato una lettera lamentando un certo distacco delle istituzioni dallo sport cittadino e per sottolineare [illegible] rapporto difficile fra questi due [illegible]. Francoglio non ha perso tempo ed ha incontrato il campione. «E' stata una chiaccherata franca. Ho l'impressione che Milanoli conosca bene la sua realtà, un pò meno le altre. Rife[illegible] dei luoghi comuni di chi non conosce a fondo la città perchè non la vive. Sostiene che il mondo sportivo novarese langue. Io non sono d'accordo. Per questo voglio andare ad un confronto [illegible] tutti gli interlocutori interessati a queste problematiche. Ci sono realtà molto vive nella nostra città anche [illegible] non ottengono risultati di vertice o di valore assoluto. Intendiamoci, come amministratore pubblico non misuro l'efficenza di un'organizzazione sportiva dal numero di atleti che vanno alle olimpiadi».

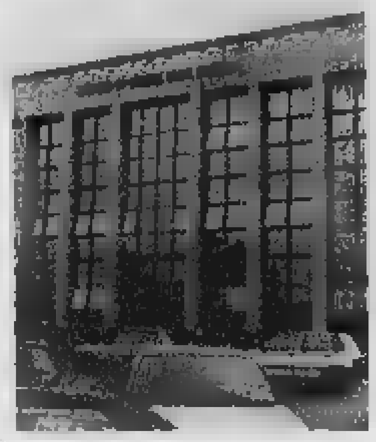
Sono cambiati anche i tempi rispetto ad alcuni eventi organizzati a Novara in un recente passato con il contributo decisivo dell'amministrazione. Pensiamo ai campionati mondiali di bocce o a quelli di Hockey inseriti in manifestazioni di successo come «Novarissima» [illegible] possibili [illegible] una sinergia fra pubblico e privato che oggi non esiste. Forse anche perchè sono venuti a mancare anche alcuni personaggi chia[illegible]. Al di là delle convinzioni di Milanoli è fuor di dubbio che l'imprenditoria novarese non s'è fin qui dimostrata particolarmente sensibile agli eventi sportivi. Anche perchè gli impegni sono stati indirizzati verso altri tipi [illegible] spettacolo. [r.a.]

Interrogazioni per salvare l'istituto

Il Donegani attende risposta dal Governo

NOVARA

Il sottosegretario al ministero dell'Industria sarà in visita nelle prossime settimane a Novara per un incontro [illegible] le istituzioni locali sul futuro dell'Istituto Donegani. Lo ha annunciato il sottosegretario, l'onorevole Cesare De Piccoli, al senatore Sergio Vedovato, dei Democratici di Sinistra. «Ho fatto presente l'allarme destato per la possibile compromissione dell'attività del Donegani - dice Vedovato - nel momento in [illegible] si vanno creando le condizioni per le prospettive di ulteriore sviluppo, anche attraverso la collaborazione con l'Università novarese. La chimica in provincia non può essere ridotta allo sfruttamento del territorio per l'estrazione del petrolio da parte dell'Eni e all'insediamento di una grande raffineria».



L'istituto si avvale di 240 ricercatori

Vedovato ha presentato un'interrogazione sul piano di ristrutturazione dell'Enichem, così come il parlamentare dei Verdi, Giorgio Gardiol. Questi ha chiesto ai ministri dell'Industria, del Lavoro, dell'Università e della Ricerca scientifica «quali siano le azioni che il governo intende assumere per salvaguardare il livello delle ricerche e l'occupazione all'Istituto Donegani». Iniziative parlamentari sono state annunciate dall'onorevole Vittorio Tarditi, di Forza Italia: «L'Enichem ha deciso la dismissione del settore chimico. Per tutelare il Donegani occorre cambiare questa strategia: è inconcepibile l'abbandono della ricerca in un momento in cui, all'estero, [illegible] punta sempre più su questo settore».

Un ordine del giorno proposto da Giuliana Manica è stato presentato in Regione dal centrosinistra: «Il centro di ricerca di Novara è fondamentale per uno sviluppo della chimica in senso eco-compatibile come indirizzo basilare per tutta la chimica italiana per promuovere un'industria rispettosa dell'ambiente. A Novara è nata la chimica italiana con le iniziative e i brevetti del Donegani, che hanno consentito di raggiungere una posizione di prestigio in campo internazionale». [m. g.]

Oggi la visita dei consiglieri regionali di Rifondazione. Domani sit-in degli agenti

Sciopero della fame contro il direttore

Da ieri la protesta dei sindacalisti Sappe in carcere

Carlo Bologna

NOVARA

Da ieri quattro sindacalisti del Sappe, il sindacato autonomo degli agenti penitenziari, hanno iniziato uno sciopero della fame. In mattinata sono stati visitati da un medico che ha accertato il loro stato di salute. Sono intenzionati a continuare la protesta finchè non sarà allontanato il direttore del carcere, Alberto Fragomeni.

I sindacalisti si sono autoconsegnati nel loro ufficio al primo piano della caserma Ghedini di via Sforzesca. «Da qui non ci muoviamo - dice Silvano Cofrancesco - se non verranno accolte le nostre richieste. L'Amministrazione penitenziaria conosce molto bene le nostre documentate ragioni. La direzione dell'istituto di Novara, nonostante più volte sia stata sollecitata al rispetto dell'accordo quadro e ad una più corretta gestione generale del personale del Corpo, pare essere sorda a tali legittime sollecitazioni e richieste sindacali».

La segreteria generale del Sappe ha espresso solidarietà ai manifestanti ed ha inviato al Dipartimento diretto da Giancarlo Caselli una lettera in cui si ricorda che, a tre mesi esatti da una precedente segnalazione di disagi, «nessuna risposta ci è pervenuta. E' evidente che, vista l'indifferenza del passato, solo con azioni forti si riesce ad ottenere l'attenzione del Dipartimento. Ci auguriamo un interessamento prima che i colleghi possano avere danni alla salute. [illegible] la [illegible] è stracolma e la sopportazione è ai limiti estremi».

Il Sappe ha invitato tutto il personale ad autoconsegnarsi in caserma e [illegible] partecipare ad un sit-in «di libertà» che si terrà domani alle 17. E' già stata fissata anche una manifestazione «per esternare tutta la rabbia del personale costretto subire in questo muro»: l'appuntamento è lunedì, sempre alle 17, in piazza Duomo.

Intanto oggi dalle 14,30 il gruppo consiliare di Rifondazione comunista [illegible] Regione effettuerà una visita nel carcere cittadino.

E' in questo clima che il vescovo monsignor Renato Corti si recherà domenica e lunedì in carce[illegible] Dodopomani è [illegible] Giubileo dei detenuti, il giorno seguenti di quanti lavorano al loro fianco. Il vescovo era intervenuto anche alla festa del Corpo. Aveva invitato tutti a farsi «segnali di speranza», soprattutto in questo difficile momento.

[illegible] NELLA BUFERA

«Grazie ai sindacati e al personale di polizia penitenziaria». Anche a loro il direttore Alberto Fragomeni il 27 giugno in occasione della Festa del Corpo - il patrono è Sant'Ambrosino - aveva dedicato parole di riconoscenza. Pur sapendo che con molti agenti ed alcune sigle sindacali il rapporto da mesi è tornato tesissimo. Basta dire che Sappe e Uil hanno contestato anche alcune lodi [illegible] personale «perchè sono stati premiati anche agenti che erano stati rimossi da incarichi». Fragomeni conosce bene le difficili condizioni di lavoro all'interno delle carceri e la mancanza di gratificazioni: «Gli agenti - aveva aggiunto nella cerimonia di pochi giorni fa - nonostante le gravi problematiche affrontano con spirito di dovere i molti compiti ai quali sono chiamati. Oggi occorrono sempre più professionalità e impegno che però non trovano un adeguato corrispettivo economico, soprattutto nel Nord Italia dove lavorano molti agenti meridionali con affetti e interessi altrove». La protesta del Sappe punta all'allontanamento di Fragomeni, cosa che sembrava già decisa a febbraio quando era data per scontata la sua partenza per Alessandria e l'arrivo da Biella del direttore Salvatore Nastasia. La notizia era stata smentita dai fatti. Soltanto il comandante delle guardie era stato trasferito. [c. bo.]

[illegible]

Parcheggi in centro e orgoglio novarese

So bene che cosa mi direbbe il Sindaco se gli facessi osservare che al cittadino che paga le tasse l'aver incaricato il Centro Studi Traffico di Milano di elaborare un «piano parcheggi» sembra un'operazione del tutto implausibile. Mi direbbe che le decisioni del Comune devono essere supportate da rigorose valutazioni tecnico-operative e che non si può prescindere dal parere degli esperti.

Tutto giusto e ovvio: certe decisioni vanno ben ponderate e non devono essere prese alla leggera. Ma era davvero il [illegible] di rivolgersi oltre Ticino per individuare aree semiperiferiche da destinare alla sosta di lunga durata in modo che [illegible] non avvenga più in centro? Domanda tanto più giustificata sol che si consideri che le proposte del suddetto Centro per il breve periodo assomigliano molto alla scoperta dell'acqua cal[illegible] e quelle per il lungo periodo sono di fatti irrealizzabili.

La questione non è solo di soldi. E' anche, e soprattutto, di orgoglio cittadino. Davvero a Milano si conosce Novara meglio dei novaresi?

Non è, verbigrazia, che se il «piano parcheggi» fosse stato elaborato dalla struttura amministrativa e tecnica del Comune, che pur dispone delle necessarie risorse intellettuali, non sarebbe stato previsto quel carico di parcheggi nella zona di via Verdi che ha giustamente suscitato le proteste di Porta Mortara?

Vedo anche che la Camera di Commercio ripropone il parcheggio sotterraneo in piazza Bellini per rendere competitivo il centro e rilanciare la città. L'ente camerale crede davvero che a questi scopi basti un buco per metterci le automobili? Inoltre in via degli Avogadro dovrebbero disporre delle informazioni necessarie per sapere che l'epoca dei parcheggi sotterranei è finita. Perche [illegible] mandare qualcuno [illegible] verificare il coefficiente di occupazione dei parcheggi sotterranei là dove sono stati costruiti?

Giorgio Bobbio, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le 25 righe [illegible] [illegible]. L'indirizzo e-mail è: Novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara [illegible] provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: tel 0321 627.000; **Arona:** tel [illegible] 51 61; **Borgomanero:** tel. 0322 84 81, **Domodossola:** tel. 0324 46 000; **Galliate:** tel 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel 0321 93 500; **Omegna:** tel. 0323 61 900, 63 069. **Gravellona Toce:** tel [illegible] 84 85.56, 865 000; **Stresa:** tel. 0323 33 360; **Trecate:** tel. 0321 77.79 00; **Verbania:** tel 0323 405.000; 556 000; 55 61 61, squadra naut. salvam. tel 0323 51 91 00, **Baveno:** tel. 0323 92 42 22; **Mergozzo:** [illegible] 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.18 00; **Grignasco;** S.r.e. tel. 0163 41.88.17, **S. Maurizio d'Opeglio:** tel. [illegible] 96.667, **Lesa:** tel. 0322 76.607. **Piedimulera:** tel 0324 83.186; Volontari cri P.A. Gree Sizzeno: tel. 0321 82.06.60, **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Vergante: 0322 28 01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 0321 62 60 00, **Arona:** tel 0322 61.81; **Borgomanero:** tel 0322 81 500; **Domodossola:** telef 0324 49 13 34, **Oleggio:** tel. 0321 98 00 47, **Omegna:** tel. 0323 86 81.11; **Stresa:** tel 0323 31 844; **Verbania (Pallanza):** tel 0323 54 13 18

FARMACIE

A Novara: Sant' Agabio, via S. Gaudo, 1 [illegible]. [illegible] 82.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato: dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Bicocca,** [illegible] [illegible] marzo, 218 tel 0321 40 21 51 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle [illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72 80 43

[illegible]: *Passerani*, via G. Carcano, 21 [illegible] 0322 72.41

San Maurizio d'Opeglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96 212.

Borgomanero: *Rocca*, c.so Cavour, 26 tel. 0322 81 463.

Fara Novarese: Bodo, piazza Libertà, 9 tel 0321 82 92 60.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. [illegible] 92.12.20

Verbania (Intra): *Prem*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40 31.75

Stresa: *Polesani*, via Cavour, 16 tel. 0323 30 38 33

[illegible]: *Fola*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323 70 136.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221

Omegna: *Cerra*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71 42.

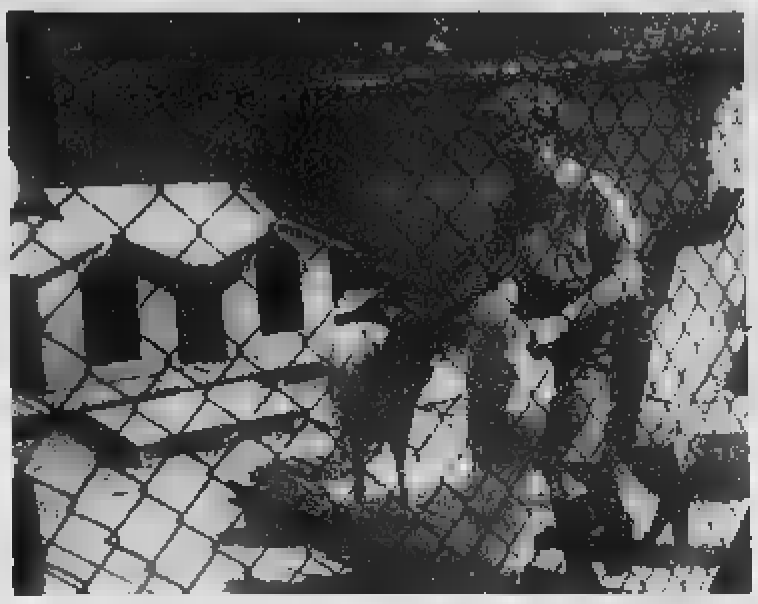
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, [illegible] Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

Gli animalisti: «Giudizio troppo benevolo, c'è ancora molto da fare»

Due città a misura di cani e gatti

Indagine Legambiente elogia Novara e Verbania

Barbara [illegible]





Ileana [illegible] coordinatrice [illegible] canile Enpa di Novara insieme ad alcuni animali abbandonati e Giorgio Albertinale di Legambiente

Due città a «quattro zampe»: Novara e Verbania [illegible] tra gli otto capoluoghi di provincia che in Italia s'impegnano di più per difendere cani e gatti. Lo rivela Legambiente nella sua classifica sui [illegible] a norma di legge in quanto a strutture e strumenti per gli animali d'affezione. Ma non tutti condividono il giudizio positivo dell'associazione. Anzi.

Per decretare la sensibilità animalista di Novara e Verbania, Legambiente ha valutato la presenza di servizi previsti per legge come l'anagrafe canina, la presenza [illegible] luoghi d'accoglienza per randagi, il controllo delle colonie feline ma anche il lancio di iniziative facoltative quali gli uffici di tutela, le ordinanze di divieto per gli spettacoli che sfruttano gli animali e il cosidetto «cane di quartiere», una forma di accudimento dei randagi. «La ricerca misura la presenza e consistenza dei servizi che, bisogna dare atto alle due città, esistono - [illegible] ta Giorgio Albertinale, responsabile locale di Legambiente -. Però c'è da lavorare ancora».

Molto più dura Ileana Bruni, ex consigliera comunale Verde e coordinatrice del canile Enpa che, per convenzione, accoglie gli animali dimessi dalla struttura sanitaria del Comune: «Ma l'accordo è scaduto ormai da marzo: noi non vediamo più un soldo e i cani continuano ad arrivare. Così dobbiamo provvedere da soli al [illegible] mantenimento, adesso sono in tutto 480, e agli stipendi dei sei dipendenti. Non [illegible] la faremo per molto. Il Comitato tutela animali è in disarmo totale e l'ufficio comunale omonimo esiste solo sulla carta. [illegible] si perseguono i proprietari che abbandonano i cani anche quando [illegible] rintracciabili e non si fanno incontri di educazione con i cittadini».

Critico anche Matteo Bottigelli, della Lega antivivisezione: «Il giudizio di Legambiente è troppo benevolo per entrambe le città. A Verbania manca un ufficio tutela animali mentre a Novara c'è ma le nostre segnalazioni finiscono nel nulla. Non vengono organizzati seminari per vigili urbani e corsi d'informazione per i privati. La sanità veterinaria deve agire di più come poliziotto per far rispettare le leggi».

Replica l'assessore comunale all'Ambiente di Novara Mauro Bolzoni: «Il Comune ha realizzato [illegible] servizio completo che poche città hanno e che funziona. Le segnalazioni raccolte vengono tutte indagate, lavorando di [illegible]certo con i vigili urbani ma anche con i veterinari dell'Asl. Per quanto riguarda [illegible] convenzione con l'Enpa stiamo rivedendo alcune clausole. Ma il contratto è garantito e siamo pronti a intervenire in caso di emergenze [illegible]che».

Soddisfazione e un po' di autocritica arrivano dal sindaco di Verbania Aldo Reschigna: «L'investimento già fatto per il canile non basta, bisogna continuare e il progetto elaborato in merito dal Consiglio dei ragazzi è una giusta sollecitazione. Entro un anno con[illegible] di migliorare il livello di assistenza degli animali. Inoltre dobbiamo proseguire le campagne d'intervento sulle colonie feline. Queste classifiche non devono mai essere un punto d'arrivo ma uno stimolo».

La coordinatrice del canile Enpa «Noi da marzo non vediamo un soldo»

Bandito solitario armato di pistola è fuggito con due milioni

E' la quarta rapina in un mese stavolta al casello di Castelletto

CASTELLETTO [illegible]

Ancora una rapina sull'autostrada Voltri-Sempione; questa volta è stato preso di mira il casello di Castelletto Ticino.

Dopo le rapine ai caselli di Borgomanero, Paruzzaro e della barriera del Lago Maggiore, è arrivato il quarto colpo sulla A26 nel giro di tre settimane.

A farne le spese il casellante di Castelletto Ticino, che la notte scorsa si è visto intimare il mani in alto da un individuo armato di pistola, che si è impossessato di tutti i contanti che c'erano in cassa in quel momento, poco più di due milioni di lire.

Le indagini sull'episodio vengono svolte dagli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, che mantengono sul [illegible] il più stretto riserbo.

A Genova, alla sede centrale dell'autostrada, fanno rilevare che «quella zona è un pò particolare, è presa decisamente di mira, e la nostra società da tempo sta attuando l'automazione dei caselli per evitare che la gente paghi in contanti. E' l'unico modo efficace per [illegible]raggiare i rapinatori; se sanno che non c'è danaro a disposizio[illegible] viene meno la ragione di tentare una rapina».

Il quarto colpo messo [illegible] segno in meno di un [illegible] ha comunque messo in allarme le forze di polizia che pattugliano costantemente l'autostrada, e che hanno intensificato i controlli per prevenire altre azioni criminose. Va anche precisato che [illegible] rapine si [illegible] sempre risolte con il semplice prelievo del danaro da parte dei malviventi, mentre non vi [illegible] state [illegible]guenze di sorta per gli operatori dei caselli, tranne il naturale spavento. [m.g.]

[illegible] 12 PATENTI PER LA VELOCITA'

BORGOMANERO. Il telelaser colpisce ancora sulla autostrada Voltri-Sempione nel tratto fra Borgomanero, Gattico e Romagnano Sesia. Gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano hanno infatti ritirato dodici patenti ad altrettanti automobilisti che hanno scambiato le carreggiate della A26 per la pista di Maranello. Questa volta la palma della velocità è andata ad un automobilista di Angera (Varese), che [illegible] tornando dalle vacanze al mare, in Liguria, ed è sfrecciato davanti all'apparecchiatura cattura-sprinter a 235 chilometri all'ora.

Anche per lui è scattata la sanzione [illegible] 606 mila lire ed il ritiro della patente. Altri quattro automobilisti h[illegible] invece avuto la patente ritirata perchè sorpresi a guidare in stato di ebbrezza. La Polizia avverte, a scopo deterrente, che i controlli col telelaser proseguiranno per tutta l'estate, ogni giorno della settimana, notte compresa, su tutto il tratto novarese dell'autostrada. [m.g.]

IN BREVE

CAMERI

Etilometro, dopo i controlli ritirate quattro patenti

Servizio coordinato con etilometro per vigili urbani e carabinieri di Cameri: i controlli lungo la strada della valle del Ticino e sulla statale 32 hanno portato alla verifica di [illegible] autovetture e al ritiro di 4 patenti per superamento del tasso alcolemico. [c. m.]

NOVARA

Incidente sull'autostrada belga incastrato tra lamiere

Vigili del fuoco e elisoccorso sono stati impegnati ieri pomeriggio per un incidente avvenuto sull'A4, all'uscita del casello di Novara Est: un autista belga è stato ricoverato in seguito alle ferite riportate, ma le sue condizioni non so[illegible] gravi. L'uomo era incastrato tra le lamiere e i soccorritori hanno lavorato a lungo per liberarlo. [c. m.]

[illegible]VANO

Clonano carta di credito scopre spese per 3 milioni

Torna da [illegible] vacanza a Santo Domingo e scopre che ai Caraibi qualcuno continua a fare spese [illegible] la sua carta di credito. E' accaduto ad un vigevanese di 42 anni. Il truffatore [illegible] entrato in possesso degli estremi della sua carta e l'ha clonata, facendo poi acquisti di abbigliamento e pagando conti di hotel e ristoranti per 3 milioni e 100 mila lire. [c. br.]

Ha sfondato il parabrezza di un bus, è in rianimazione

Quattro incidenti in 5 minuti grave motociclista di Cameri

CAMERI

Quattro incidenti a distanza di [illegible]ti uno dall'altro, ieri alle 14,50, hanno mobilitato la polizia municipale di Cameri, il comando di Bellinzago, la polizia stradale e i mezzi dell'Elisoc[illegible]. In seguito ad [illegible] degli scontri un operaio di Cameri, è ricoverato nel reparto di rianimazione del Maggiore.

Quello [illegible] esiti più gravi davanti alla Meritor, (ex Rockwell), sulla strada provinciale tra Cameri e Bellinzago. Un motociclista di Cameri, Claudio Busti di 40 anni, è ricoverato nel reparto di rianimazione. Le sue condizioni sono definite stazionarie, il personale medico sta sorvegliando il decorso dei traumi che ha riportato, in seguito al violento impatto [illegible] autobus della Sun. La dinamica è ancora al vaglio dei vigili urbani di Cameri.

L'incidente è avvenuto ad [illegible] incrocio: [illegible] corso della svolta il giovane è [illegible] sbalzato dal sellino della sua Yamaha, ed ha sfondato con la testa il parabrezza del bus Sun.

E' intervenuta un'ambulan[illegible] medicalizzata del 118 di Galliate. Un'altro incidente è avvenuto sotto il ponte della tangenziale, dove spessi si verificano scontri.

Un ciclista novarese si è scontrato [illegible] furgoncino. Al volante dell'automezzo c'era un giovane, originario di Pavia. Il ciclista è stato trasportato al [illegible], le sue condizioni sono buone.

I vigili urbani di Bellinzago sono intervenuti [illegible] un incidente accaduto in un'altro [illegible] di Cameri: coinvolta una ragazza. Anche la polizia stradale di Novara è intervenuta a Cameri, sulla statale 32, per uno scontro tra quattro vetture. [illegible] registrati danni solo ai mezzi. [c. m.]

Oggi pomeriggio a Arona

Sarà all'opera il «Driving car» di [illegible]

[illegible] Una festa d'estate chiamata «Vento di passioni» è il richiamo sportivo del fine settimana ad Arona. Sul piazzale Aldo Moro, oggi a partire dalle 16, [illegible] possibile vedere in azione macchine sportive impegnate in [illegible] percorso tipo pista.

Il «Driving camp by Carlo Rossi», diretto dall'ex pilota cureggese, opera con mezzi Audi sulle piste di tutta Europa ed in [illegible] percorsi innevati di Livigno e Saint Moritz, proponendo programmi di guida sicura a vari livelli ed è soprattutto rivolto al normale auti[illegible] che voglia essere in grado di affrontare in maniera idonea improvvise situazioni critiche. Condurranno il carosello [illegible] due mitici piloti di rally: Amilcare Ballestrieri e Roberto Prodan, [illegible] permettono di sperimentare di persona la tenuta su strada delle autovet[illegible] e dimostreranno come, con l'applicazione di [illegible] tecnica adatta, sia possibile evitare incidenti o ridurne gli effetti. [s.b.]

Proteste in Comune

Carenza d'acqua a Divignano nessuno dice perchè

[illegible] c'è acqua a Divignano, [illegible] abitanti tra Bogogno e Varallo Pombia. Anche [illegible]olti residenti si sono lamentati per essere rimasti a secco [illegible] hanno telefonato inviperiti al Comune per avere spiegazioni. Il sindaco Romildo Contini da più di [illegible] primo cittadino del paese, ha firmato un avviso con il quale informa [illegible] l'erogazione sarà interrotta quattro ore nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, per consentire all'acquedotto di recuperare [illegible] livello. Non si tratterebbe, a quanto pare, di guasti all'impianto, ma di una vera e propria carenza d'acqua.

Al Ristorante Cacciatori di via Rosselli affermano però che l'acqua manca per gran parte del giorno. Il primo stop si è registrato sabato sera verso le 19. Da allora l'eroga[illegible] a singhiozzo e la gente è esasperata. Ieri pomeriggio l'ufficio tecnico del Comune non ha voluto rilasciare alcuna spiegazione sul grave inconveniente. [s.bott.]

Gli amministratori ossolani sono i più inquieti per difendere il San Biagio

Sindaci vogliono salvare tre ospedali

Oggi a Torino incontro con l'assessore D'Ambrosio

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Spedizione a Torino per i sindaci del Vco. Obiettivo: difendere i tre ospedali e migliorare il servizio. Ma all'incontro previsto all'assessorato [illegible] sanità [illegible] ci saranno solo i cinque sindaci della conferenza dell'Asl 14 ma altri amministratori dell'Ossola, [illegible] che si sente maggiormente penalizzata dalla riorganizzazione della sanità. All'assessore Antonio D'Ambrosio i sindaci manifesteranno [illegible] loro malumore e il dissenso per [illegible] ipotesi dello studio Cresa e la prospettiva dell'ospedale unico, nel Vco, al momento non percorribile. I più inquieti sono i rappresentanti dell'Ossola. Da oltre due mesi stanno battagliando per scongiurare le tre ipotesi dello studio [illegible]; [illegible] ospedale unico baricentrico; un solo presidio ospedaliero con il salvataggio di Omegna che [illegible]bbe indirizzi specialistici [illegible] la conferma dei [illegible] ospedali [illegible] [illegible] trasferimento da Domodossola a Omegna del [illegible] parto [illegible] ortopedia. «Con me a Torino ci saranno altri sindaci della valle: confermeranno la nostra volontà a non perdere o a vedere penalizzato il San Biagio», dice Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola. [illegible] Ossola i sindaci [illegible] [illegible] riuniti [illegible] volte per rigettare le [illegible] [illegible]lo studio fatto fare per razionalizzare le strutture ospedaliere del Vco. «Non si capisce come si pensi di togliere servizi [illegible] San Biagio - hanno più volte ribadito - quando la stessa Asl conferma che il nostro è l'ospedale più produttivo. [illegible] l'Asl è un'azienda non crediamo logico tagliare dove si guadagna». Amareggiato per come si [illegible] [illegible] le c[illegible] è Teresio Piazza, sindaco di Omegna. «Difenderemo i tre ospedali - dice Piazza -. Certo occorre meditare sulla battaglia di alcuni anni fa contro il trasferimento di Oculistica a Omegna: fosse avvenuta non avrebbe di [illegible] penalizzato Domodossola. Ma va discussa anche la possibilità che ortopedia venga al Madonna del Popolo. Capisco i timori dell'Ossola ma occorre invocare più solidarietà, più compattezza in questa comunità [illegible] Vco. Credo che l'incontro [illegible] l'assessore non porterà ad una immediata soluzione: mi auguro solo che [illegible] vengano prese decisioni ad agosto, come spesso avviene in Italia». La [illegible] dell'attuale rete ospedali[illegible] rientra nei piani dello stesso sindaco di Verbania, Aldo Reschigna. «Non porterò a Torino la posizione di Verbania ma quella [illegible] conferenze dei sindaci - dice -. Chiederemo che il Vco abbia [illegible] [illegible] [illegible] quota sanitaria pro capite. La nostra Asl deve essere messa [illegible] grado di poter avere specialità che oggi non ha. Come oncologia, chirurgia vascolare, p[illegible]mologia. Sono contrario all'ospedale unico, ritengo si debba affrontare l'integrazione [illegible] tre presidi attualmente in funzio[illegible].

S. MARIA [illegible]

Mostra dedicata alla capra nel Vecchio Municipio

«La capra campa»: [illegible] la mostra, curata dal Muse[illegible]o di Valmaggia Cevio, che s'inaugura domani alle 17 [illegible] Vecchio Municipio di Santa Maria. Rimarrà aperta tutti i giorni fino al 25 luglio. Orari: 10,30-12,30; 17-19,30; 20,30-22. Nel corso della cerimonia d'apertura verrà presentato il libro sugli allevamenti caprini «La capra campa». [f. ru.]

VERBANIA

I gruppi del centro-sinis[illegible] in Consiglio provinciale

Costituiti i gruppi consiliari del centro-sinistra in Provincia. Ec[illegible] la composizione. Ds: Gianni De Santi (capogruppo), Nadia Gallarotti, Tiziano Pera, Paolo Ravaioli e Claudio Sonzogni; Partito Popolare: Silvano Dresti (capogr.) ed Enrico Borghi; Socialisti Democratici: Elio Vincler. Ogni capogruppo farà parte del Coordinamento provinciale del Centro-Sinistra. [f. ru.]

[illegible]

I pittori gareggiano sul tema della natura

[illegible] [illegible] questa sera a Bognanco il tradizionale [illegible] di pittura, organizzato dalla Pro Loco. Tema di quest'anno è «Bognanco e la natura». Il raduno dei partecipanti per la distribuzione delle tele timbrate è fissato per questo [illegible] alle 18. Le opere finite e incorniciate devono essere consegnate domenica entro le 12. Premiazione nel pomeriggio alle 12- [f. ru.]

Anche gli utili dell'Expo, dove La Stampa è presente, serviranno per migliorare l'ospedale

Zingara conquistata dalla generosità

Metà della vincita devoluta a «Insieme per un dono»



Lo stand de La Stampa all'Expo italo-svizzera che prosegue fino al 12 luglio

Filippo Ruberti
DOMODOSSOLA

L'entusiasmo e la partecipazione, che accompagnano Expo 2000, hanno innescato un momento di grande solidarietà. Così è [illegible] che [illegible] [illegible] dei premi vinti dagli ossolani, rispondendo agli indovinelli de «La Zingara», durante la registrazione della trasmissione televisiva in piazza Mercato, sono finiti alla causa di «Insieme per [illegible] Dono». Sono circa [illegible] milioni di lire e contribuiranno a incrementare il budget che servirà a dotare l'ospedale San Biagio di attrezzature d'avanguardia, indispensabili per la prevenzione [illegible] cura dell'infarto e dell'ictus. Un gesto che ha colpito tutta la troupe di Rai-Uno.

La produttrice [illegible] programma, Luisanna Tuti, ha perfino pensato che «per una popolazione [illegible] generosa la D suona meglio come Dono piuttosto che come Domodossola». Sempre alta l'affluenza ai padiglioni di Expo 2000 che mercoledì sera, grazie anche allo spettacolo [illegible] Marco Della Noce, ha forse superato le 6000 presenze. Anche questa è acqua che finisce nel mulino dell'ospedale domese, in quanto l'Assemblea [illegible] Expo 2000 [illegible] deciso di devolvere gli utili della fiera [illegible] comitato «Insieme per un Dono».

Tra gli stand c'è anche quello [illegible] La Stampa. Qui ogni giorno le gentilissime hostess Maria Luisa Mancini e Teresa Clericò distribuiscono gratuitamente il quotidiano, il settimanale Specchio [illegible] lo speciale de La Stampa dedicato proprio all'Expo domese. E sono moltissimi i lettori che si presentano all'ingresso [illegible] il tagliando (è ogni giorno sull'edizione Novara-Vco) che dà diritto allo sconto di 1500 lire sul biglietto nei giorni feriali.

Per oggi alle 20,30, nel teatro-tenda, è previsto il dibattito «Una serata svizzera con le ferrovie [illegible]». Alle 22,30, nell'area spettacoli, andrà [illegible] scena «Arie d'opera». Il concerto [illegible] avvale di tre [illegible] lirici (il soprano Alessandra Molinari, il tenore Lorenzo Marroccu e il baritono Thomas Anderson) e del Corpo Musicale di Domo diretto [illegible] Massimiliano Pidò.

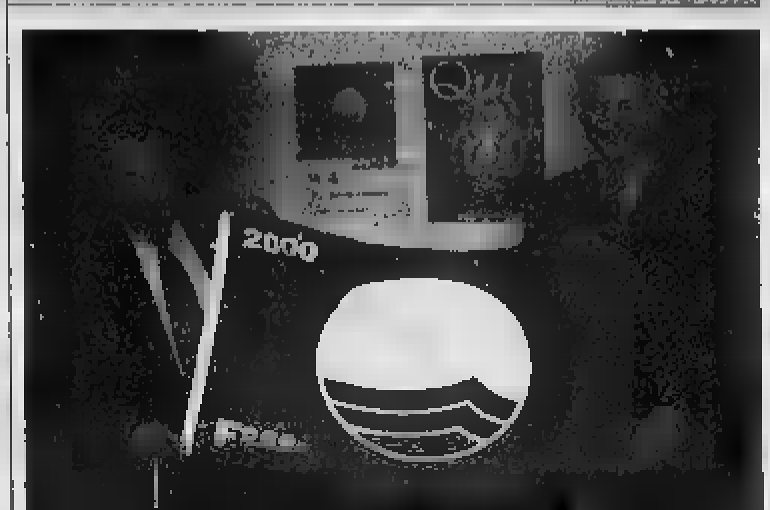
Crevola, il titolare dell'agenzia Ina aveva già patteggiato

L'ex segretaria condannata per gli ammanchi di cassa

DOMODOSSOLA

Dodici mesi [illegible] reclusione ed un milione di multa (con i doppi benefici di legge) per appropriazione indebita. E' la [illegible] inflitta dal giudice unico del Tribunale di Domodossola, Renato Poschi, all'ex segretaria dell'Ina Assicurazioni di Crevola, Stella Isabella Buolte, 33 anni, [illegible] Arizzano, difesa dall'avvocato Maria Grazia Daverio. Il giudice l'ha giudicata [illegible]sponsabile dell'ammanco verificatosi due [illegible] [illegible]. Per la stessa accusa il titolare dell'agenzia, Alessandro Formaggio, 30 anni, di Cre[illegible], aveva già patteggiato sei mesi. I fatti risalgono al '97. Durante un'ispezione, il consulente dell'Ina di Verbania, Marco Cortellazzi, aveva scoperto delle irregolarità documentarie e verificato il mancato versamento di circa 70 milioni. Dopo la denuncia dell'Ina era stata la Guardia di Finanza a condurre le indagini nell'agenzia e presso le banche della zona, indagine che aveva portato la magistratura a rinviare a giudizio sia il titolare che [illegible] segretaria dell'agenzia crevolese. [re. ba.]

PER LE SPIAGGE DI VERBANIA



Consegnata la Bandiera blu

Nel corso [illegible] una cerimonia a Villa Giulia, è stato consegnato ieri alla Città di Verbania dalla Foundation for Environmental Education in Europe il riconoscimento di Bandiera Blu delle spiagge per il 2000. E' [illegible] premio (ottenuto anche nel '99) alle località che si sono distinte per qualità delle acque e offerta di servizi ambientali. Il vessillo, marchio internazionale di qualità turistica, sventola sulle spiagge di Suna, Sasso, Colonia Solare, Tre Ponti, Camping Isolino, Camping Lido Toce del lago Maggiore e su quelle Continental, Piccolo Lago, La Quiete del lago di Mergozzo. [s. r.]

Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS



Sandro Chiaramonti

SAVONA

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E già questo è un avvenimento, un segnale della possibile svolta nel futuro dell'economia di Savona. Quando si vuole e si lavora uniti, si può fare tutto. E' lo spirito che ha animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata verso il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso numero 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolò Paganini di Genova, diretta dal maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che saranno riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perché no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quella come noi» ad altro ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, saccheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enrique Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero 1)

*«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»*

*«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore.»*

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che sia riparato un guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere ancora più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Cavi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnico di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

*«E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.»*

*«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»*

*«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»*

*«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare.»*

*«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te.»*

*«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta.»*

Da Vecchioni a Tozzi e Mietta, in Valsesia ogni sera un concerto gratuito

Brillano le stelle dell'«Alpàa»

Parata di voci celebri a Varallo per il grande expo

VARALLO

Esiste festa, in Valsesia, che è attesa per mesi. Si chiama «Alpàa» e per dieci giorni trasforma Varallo e forse l'intera vallata. Gli organizzatori la definiscono una grande mostra mercato, ma «Alpàa», termine quasi intraducibile che ricorda le antiche fiere, polo di attrazione degli abitanti degli alpeggi, significa anche concerti gratuiti dei «big» della canzone, significa arte, cultura, storia Valle. E ancora iniziative divertenti e benefiche, ricercate e frivole, turistiche, sportive ed enogastronomiche. L'inaugurazione grande fiera avverrà domani, alle 17, in piazza Vittorio, poi sarà festa fino a domenica 16 luglio.

I concerti. La calata dei «big» inizierà lunedì con la tappa valsesiana di «Giro l'Italia», il tour organizzato da Radio Italia. La scaletta degli ospiti non è ancora definitiva ma tra i «sicuri» figurano Matia Bazar, Neri per Caso, Audio 2 e Davide De Marinis. Martedì sarà la volta di Roberto Vecchioni che, le sue «Luci a San Siro», cercherà di incantare Varallo e il suo pubblico. Mercoledì 12 il palcoscenico sarà di Umberto Tozzi, giovedì 13 di Mietta, quindi venerdì 14 le attenzioni saranno per l'ospite straniera, Monica Anderson, la voce della pubblicità un gestore delle reti telefoniche mobili. E per chiudere, ecco Gigi Vigliani, imitatore di grido. Tutti i concerti si terranno in piazza Vittorio, inizio alle 21.



I Matia Bazar saranno tra i primi ospiti canori dell'«Alpàa» grazie al tour organizzato da Radio Italia. Si esibiranno lunedì sera in piazza Vittorio





Anche le voci di Roberto Vecchioni e di Mietta animeranno le serate della grande mostra-mercato. Gli appuntamenti musicali sono tutti gratuiti

La fiera. E' la parte classica, che non manca mai in queste manifestazioni. Gli espositori sistemati negli stand di Roma una novantina, oltre a undici d'auto. L'orario di apertura è 19-24 per i giorni feriali e 10,30-24 per festivi e prefestivi.

Le mostre. A Palazzo d'Adda le Pro loco della zona presenteranno gli antichi attrezzi da lavoro e i costumi valsesiani; altri locali dello stesso edificio ospiteranno spazi istituzionali, dedicati al territorio, Provincia, Comunità montana e Valsesia Wild Water 2002, l'ente che si occupa dell'organizzazione dei Mondiali di canoa. In piazza Carlo la scenografia sarà tutta dedicata al puncetto (il tradizionale ricamo valsesiano) e agli antichi mestieri riproposti dagli artigiani locali, in parte sistemati anche nelle contrade storiche. Piazza Garibaldi sarà invece riservata ai bambini con un'esposizione di giocattoli.

L'enogastronomia. La parte del leone anche quest'anno spetta alle Pro loco sistemate in parco d'Adda: ognuna presenterà un piatto tipico della valle oltre alle immancabili miacce, il «pane» tipico della Valsesia. Altre proposte in corso Roma (aperitivo in musica) e nelle vie del centro.

Lo sport. Ci il comitato organizzatore di Europei e Mondiali di canoa, ci saranno esibizioni di tennis, aerobica, basket, spinning, aikido, ma soprattutto ci sarà il Rally della Lana. Già, proprio nel bel mezzo dell'«Alpàa», in piazza Vittorio e corso Roma, sabato 15, dalle 11 alle 16, previsti due parchi assistenza e riordino dell'importante competizione motoristica biellese.

Campioni a raduno per le suggestive «Olimpiadi» in quota



Due immagini suggestive delle precedenti edizioni degli Skygames che si svolgono a domenica a Cervinia. Gli iscritti alle gare 350



Cervinia, si sfidano i corridori del cielo

Giorgio

CERVINIA

Ritornano i «corridori cielo» più forti mondo. A Cervinia da oggi a domenica sono in gara gli «skyrunners», atleti in grado offrire grandi prestazioni a quote elevate. Gli Skygames, organizzati dalla Federation of sport ad altitude rappresentano una sorta di Olimpiadi di questa disciplina. Cinque le gare in programma: il Vertical Kilometer (corsa a piedi in salita, sul versante italiano del Cervino, con pendenza al 30 per cento e un dislivello di mille metri), la Skyrace (corsa a piedi percorso di 21 km, da Zermatt a Cervinia passando per il Passo del Teodulo a 3300 metri di quota), la Skybike (in bici da Saint-Vincent a Cervinia e poi di corsa fino a quota 3000), la Skyski (gara di scialpinismo dalle Cime Bianche alla del Breithorn, a 4160 metri di quota, e ritorno) e la Skymarathon (i classici 42 km della maratona, ma da percorrere da Cervinia alla vetta del Breithorn, con 2600 metri di dislivello).

Insomma, gare per le quali sono richiesti muscoli superallenati e polmoni in grado funzionare al massimo anche a quote dove l'ossigeno è più rarefatto. Non a caso gli atleti sono seguiti da staff medico che studia le prestazioni fisiche e psichiche in alta quota.

Il programma prevede per oggi alle 15 la partenza Vertical Kilometer dal centro di Cervinia. Domani alle 9 partirà la Skyski (con una classifica riservata agli specialisti di snowboard) stazione Cime Bianche, alle 12 da Zermatt prenderà il la Skyrace, alle 15 a Saint-Vincent comincerà la Skybike. Domenica gara più spettacolare, la Skymarathon: da Cervinia alle partiranno le donne, seguite dagli uomini mezz'ora dopo.

Sono previste classifiche per le singole prove e addirittura una graduatoria generale. Gli iscritti sono circa 350. E tra questi i più forti campioni delle cinque discipline. Qualche . Lo statunitense Matt Carpenter, l'uomo più veloce nelle maratone d'alta quota; l'eclettica Danelle Ballengee, anch'essa statunitense, che punta al successo nella classifica generale; Fabio Meraldi, fuoriclasse dello sci alpinismo. Senza dimenticare i campioni di casa: Bruno Brunod, campione del mondo in di Skyrunning, Jean Pellissier, terzo ai Mondiali del 1998; Gloriana Pellissier, campionessa europea di sci alpinismo, seconda ai Mondiali di Skyrunning del ' e vincitrice del circuito di Skymarathon dello scorso anno.

Oggi a Monforte il musicista Usa Bruce Cockburn con la sua band

«Da New Orleans a Timbuktu» Una chitarra magica a Jazzin'

MONFORTE

Secondo appuntamento stasera (ore 21,30) con «Monfortemusica 2000» e «Jazzin'» che presentano, all'auditorium Horszowski, il chitarrista e cantautore americano Bruce Cockburn. L'artista, che accompagnato dalla band, farà ascoltare al pubblico la sua ultima fatica discografica, «Breakfast in New Orleans dinner in Timbuktu», il 25° album che ha pubblicato dal 1970.

Il lavoro, accolto molto bene dal pubblico e dalla critica, rappresenta una ulteriore conferma, se mai ce ne fosse stato bisogno, della vena compositiva di Cockburn che lo ha collocato nel novero dei grandi cantautori nordamericani da Leonard Cohen a Joni Mitchell, da Neil Young a Richard Thompson. «La mia scrittura è un tentativo di prendere che fa parte della mia esperienza, le cose che reputo vere, e distillarle in una forma te da girare alla gente per dire, "Magari può servire anche a voi". In un certo senso è punto di riferimento per persone mentalità simile...Sentono le canzoni e all'improvviso si crea una continuità». Aveva spiegato una volta Cockburn, raccontandosi in un'intervista.



Bruce Cockburn con la sua band all'auditorium Horszowski di Monforte

L'esperienza che trasmette in questo nuovo album è quella della cultura popolare, in particolare quella della «negritudine», intesa come legame profondo tra due continenti. E' un lavoro complesso, «un viaggio intimo che provoca riflessioni». Il sound è quello che contraddistingue le composizioni di Bruce Cockburn a partire dalla fine degli Anni Settanta: una fusione della matrice jazz e blues con quella che viene chiamata world music, da cui scaturiscono nuove sonorità. Il musicista ha mostrato sempre una spiccata attenzione alla tradizionale tanto da essersi meritato il premio di «Miglior artista folk canadese», già con i primi album. Un riconoscimento a cui si è mantenuto fedele, anche nelle evoluzioni successive del modo di fare musica. Il biglietto per il concerto 25 mila lire. [v. p.]

Dal Sempione a Varzo

Le sette note uniscono Italia e Svizzera

VARZO. Musica e tradizione transfrontaliera: le sette il confine tra Italia e Svizzera, dal passo del Sempione. Sono gli elementi di «Sempione Musica Storia», una rassegna triennale di eventi artistici e culturali. Le località coinvolte Varzo, ultimo comune italiano prima della frontiera, e Villaggio Sempione, uno dei primi paesi che s'incontrano nel vicino Canton Vallese, di tradizione tedesca.

Questa sera l'esordio, alle 21, nella chiesa di Villaggio Sempione dove l'organista pavese Edoardo Bellotti eseguirà musiche ispirate alla Guerra dei Trent'anni. Venerdì 14 luglio, sempre alle 21, i riflettori si sposteranno nell'antico oratorio della frazione di Cattagna di Varzo. Sabato 15 concerto della Camerata Polifonica di Milano diretto da Ruben Jais. [f. ru.]

DOLCE & SALATO — di MASSOBRIO

Sulla via del mare funghi e grandi carni



E non è la piemontese! Si rischia d'esser partigiani, ma la differenza c'è e si sente, tra una carne indistinta, acquistata - come ci è accaduto giorni fa - in una macelleria lombarda, e una carne che dà opportunità di tracciabilità, come quella venduta dietro marchi del Co.al. Vi della carne bovina certificata (il toro con la margherita). Ogni anno, nel tragitto pieno d'apprensione (quanti amici hanno rischiato la vita su quella Torino-Savona dei pericoli) che mi porta a Varigotti, la mia deviazione è a Fossano o a Mondovì. Lì ci due macellerie Barberis e Fattorie Monregalesi, dove la carne è di una tenerezza inenarrabile. So non avrò timore della coda, perché i macellai sono artigiani da guardare nella loro incredibile manualità. E' un mestiere, questo, che rischia l'estinzione, perché i nuovi hanno più negli occhi la luce della festa, di quando l'ingresso in macelleria evento. Oggi, che viviamo in società di ipernutriti, rischiamo di cedere alla filosofia della quantità e della comodità, che in spiedino e hamburger trova la sintesi.

Ma quando c'è aria di vacanza, bisogna lasciare spazio al gusto, lasciandosi convincere dalla salsiccia fresca e da quel taglio spesso vicino all' metteran a fettine o a pezzi interi, per gli altri giorni della vacanza al mare). E mentre si riprende il viaggio il pensiero a cucinarla. che pane accostarle; con il pomodoro o l'insalata fresca? E poi che vino? La morbidezza e la della carne suggerirebbe un rosso. Che dite di un Pelaverga di Verduno, rinfrescando la bottiglia con acqua corrente? A questo punto sedersi a tavola sarà una festa.

Fattorie Monregalesi - Mondovì (Cuneo) - via Biglia, 2 - tel. 0174/551461 macelleria Barberis - Fossano (Cuneo) - via Marconi, 89 - tel. 0172/61827.

Calizzano è un paese dell'interno ligure che d'estate si riempie di gente. Non è località di mare, ma riscuote comunque la sua popolarità perché qui c'è il fresco e i boschi, talvolta, pieni di funghi da godersi crudi in insalata. La carta vincente di questo luogo credo la si debba sua doppia funzione di montagna e mare da fruire a piene mani. E qui, in questo centro che è festoso anche di notte (se il che si muove e non si ferma mai) lavora uno dei più bravi produttori di marmellate (curiosa quella al sambuco) e gelatine alla frutta (alle mele e rosmarino) da accompagnare a formaggi un poco stagionati. Si chiama Santamaria ed è specializzato anche nei funghi, che rivendono freschi, sott'olio e secchi, di ogni specie e per ogni uso.

Santamaria - Calizzano (Savona) - Via Sforza Gallo, 12 - tel. 019/7906065 - gelatina in vasetto da gr. 320/ 12 mila lire

Guida agli avvenimenti della nottata ■ Novara e Vco

Miss Italia, tappa al Globo Formula Uno al Maneggio

[illegible]. Musica e spettacolo con Radio Zeta Show ai festeggiamenti di Santa Margherita. Dalle 22.
[illegible]. Commerciale e revival a «Casa Miguel» con le proposte del deejay Gufo e animazione a bordo piscina. Dalle 23.
CARPIGNANO SESIA. Doppio appuntamento, stasera e [illegible] con i «Charlot» al «Vallechiara dancing». Dalle 21,30.
FONTANETO [illegible] Musica live dalle [illegible] al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Al termine, si balla [illegible] mix [illegible] deejay Sirio.
[illegible]. Serata gastronomica e musica live con la «Canistracci Oil» per la patronale di San Bernardo, frazione Santo Stefano.
ROMAGNANO. Alle 21,30 in piazza Libertà Mauro Marino presenta la nuova tappa del tour canoro «Stasera ci provo anch'io».
ROMAGNANO SESIA. Con «Lucky Emotion» entra in discoteca il rombo della Formula Uno. Serata dedicata all'ebbrezza a quattro ruote con il prototipo della «Bar» di Villeneuve. Dalle 24 al «Maneggio». Gadgets in omaggio.
[illegible] Saranno i «Silver Mir[illegible]» ad esibirsi dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Pisogno.
LESA. A tutto rock con le [illegible] proposte dai «Cherry Pie», dalle 22,30 [illegible] palco del roadhouse «Waco's».
MEINA. Il rock degli «Illeciti Musicali» per la serata live in piazza alla festa della birra.
BROVELLO CARPUGNINO. Sarà la «Okhlahoma Blues Band» ad esibirsi dalle 22 sul palco dell'osteria «La Selva» di Graglia Piana.
STRESA. La «Travelling Band» per la serata live dell'irish pub [illegible] Gill's» a Brisino.
BAVENO. Marco e Pamela dalle 22 al «Chiosco» proporranno i pezzi ballabili più conosciuti.
[illegible] Band emergente del panorama rock torinese, «delfini» dei Mau Mau, i «Karamamma» si esibiscono dalle 22 al [illegible] sportivo in occasione della festa dei volontari organizzata dalla pubblica assistenza Cusio Sud Ovest.
[illegible] TOCE. A inaugurare il «Sandokan discolive» sarà la Sala & Gagliardi Band». Dalle 22.
[illegible] Per la festa dei volontari dei vigili del fuoco, serata in piazza con il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi».
[illegible] Si balla sotto le stelle nell'«Odyssea Garden» con i ballerini di Canale 5. Dalle 24.
[illegible]. Finale regionale alle 22,30 per Miss Italia alla discoteca-dancing «Globo», a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Stanotte si assegna la fascia di Miss Sorriso che darà l'accesso alle semifinali nazionali.

A cura di MARCO PIATTI


Miss Italia, le selezioni [illegible] stanotte alla discoteca «Globo» di Borgovercelli

Omegna ospita l'Opus Ballet, [illegible] le date in cartellone

I laghi riscoprono la danza

S'inaugura stasera il Festival

[illegible]

Con «Vertigo» dell'Opus Ballet su musiche [illegible] Stan Getz e coreografia di Patrick King prende il via questa sera alle [illegible] al Forum di Omegna la settima edizione del Festival dei Laghi [illegible] danza. Lo spettacolo di stasera, un omaggio a Louis Falco si svolge sotto la direzione artistica di Rosanna [illegible]anello e vede la partecipazione di Elisabetta Barbagli, Samuela Cardini, Raffaele [illegible]arinari, Daniela Paci, Beatrice Paoleschi e Flaviana Zanchi. [illegible] lavoro particolare e ricco di grande poesia quello proposto dall'Opus Ballet; Louis Falco curò le [illegible]grafie del film «Fame», (Saranno famosi) diretto da Alan Parker e fu un vero e proprio evento. Oltre al film venne realizzata anche [illegible] fortunata serie televisiva. Adesso la compagnia, e soprattutto Patrick King che collaborò con Falco al film, gli vogliono tributare [illegible] omaggio rivisitando i [illegible] trascorsi insieme. «Perché Falco era un grande artista ed un grande amico di tutti - ricorda King - la danza era per lui un grande ideale di libertà. Ancora [illegible] abbiamo molto da imparare da lui, per ciò che ha fatto e per ciò che era». Quello omegnese è solo il primo spettacolo di una rassegna nata per valorizzare e far riscoprire angoli e centri suggestivi del Vco: dopo essere [illegible] ospitato per [illegible] paio di edizioni da Omegna abbraccia quest'anno anche altri comuni dei laghi d'Orta e Maggiore. Giovedì prossimo infatti il Festival si sposterà nella suggestiva piazza Motta ad Orta dove la Compagnia nuevo Ballet Espanol presenterà «Flamenco Directo» su coreografia di Angel Rojas e Carlos Rodriguez con musiche originali, eseguita dal vivo, dal gruppo «Canadus». Giovedì 27 Luglio il Festival torna ad Omegna, sempre al Forum alle 21, con la Compagnia Ersilia e lo spettacolo «Fumano Bancomuro, L'Otello s'è perduto»; coreografia di Laura Corradi e musica di Enrico Terragnoli. Il quarto appuntamento è per il [illegible] Luglio a Baveno in villa Fedora con la Compagnia Michele Pogliani che propone «Tangram». Dalla Russia [illegible] Arona sempre il 25 Luglio con il Balletto del Cremlino che porta in scena il celebre «Il lago dei cigni» di Ciajkovsky su coreografie di Ivanov, Petipa, Gorskij, Messerer e Petrov. Do[illegible]ca 30 Luglio il Festival torna in piazza Motta ad Orta con un concerto dell'ensemble Rene Aubry ed infine ancora [illegible] Omegna martedì 1 agosto per la serata conclusiva del Festival che sarà affidata alla Compagnia di Danza Teatro di Torino che porterà sul palcoscenico «Salomè». [v. a.]


La compagnia di Danza Teatro di Torino chiude la rassegna con Salomè

Estate Novarese

Folk in piazza [illegible]

NOVARA. Folk in piazza, per chi rimane in città. Si apre stasera un altro percorso dell'Estate Novarese, quello dedicato al folk.

La rassegna si apre stasera in piazza Puccini, alle 21,30 con i «Tendachent», [illegible] formazione piemontese che presenta folk progressivo. Domani, sempre dalle 21,30 in piazza Puccini, arrivano le arie celtiche, nell'interpretazione [illegible] «Folk Studio A+Orchestra». Si tratta di una formaizone storica vicentina, che ha elaborato un sound particolare, con radici nella cultura tradizionale irlandese, alla quale aggiunge elementi dell'area medirterranea. Un cocktail che consente di reinterpretare i temi popolari in modo molto moderno. L'ultimo appuntamento domenica, [illegible] orario e [illegible] piazzetta in centro città: questa volta è di scena la musica delle asturie, regione oceanica del nord della Spagna. La propone «Llan de Cbel», un gruppo [illegible] nel 1984. Tramite l'utilizzo della strumentazione tipica della regione (cornamusa, violino, flauto traverso in legno), offre un [illegible] molto personale, che si bilancia tra tradizione e contributi personali di ogni elemento del gruppo. «Llan de Cubel» ha inciso finora quattro dischi: alla realizzazione dell'ultimo album ha partecipato Hevia. Gli spettacoli sono ad ingresso gratuito, in caso di pioggia vengono spostati alla sala Borsa. La rassegna prosegue il 14 con i «Bev», «Bonifica Emiliana Veneta». [c. m.]

Rassegna itinerante, si parte il 22 luglio da Malesco

Arriva con La Furattola il «Teatro nelle piazze»

VERBANIA

Torna il teatro nelle piazze dei paesi con la rassegna di spettacoli itineranti «Teatro nelle piazze». La vecchia formula è stata rispolverata dall'Associazione La Furattola di Verbania e fatta propria, con entusiasmo, dall'Assessorato alla Cultura della Provincia. L'hanno sostenuta pure le comunità montane, i comuni e le pro loco delle località che verranno toccate dalla carovana teatrale. La Furattola non è nuova a questo tipo di iniziative avendo già gestito in passato altri cartelloni estivi. Una [illegible]tà c'è ed è rappresentata dall'intenzione di trasformare le strade e le piazze in un momento di festa che coinvolga tutti. In ogni località non si farà soltanto uno spettacolo: nella stessa serata, alla stessa ora, su piazze e vie diverse, ci saranno più rappresentazioni. «E' una proposta [illegible] più fronti - precisa il direttore artistico de La Furattola, Paolo Crivellaro -. Vogliamo dare la possibilità a tutti di scegliere lo spettacolo, spaziando fra le diverse anime del teatro; dalla narrazione al comico, dall'operetta al cabaret, dalla figura al moderno. Si tratta naturalmente di rappresentazioni brevi, che vanno presto alla conclusione, per non appesantire le serate». La rassegna prenderà il via il 22 luglio da Cesara. Il giorno successivo sarà al Teatro delle Terme di Bognanco, il 26 luglio si sposterà al centro della frazione di San Lorenzo. Altre date fino al 19 agosto. [f. ru.]

A Vespolate c'è Sandro Berutti, il Gelindo diverte ■ Carpignano e Oleggio

Attori locali tra dialetto e spiritualità

Quattro date di prosa da stasera in provincia


La compagnia del Gelindo va in scena sabato e domenica

[illegible] Riscoperta delle radici, valorizzazione di compagnie e realtà che costituiscono la base culturale della provincia. «Teatro, musica, arte della nostra terra» è la rassegna della Provincia di Novara. Sono quattro gli appuntamenti in programma. Si parte stasera dal teatro di Vespolate con «Nuara l'è mia Neviorc», aneddoti e poesie dialettali con Sandro Berutti e «storici» locali. Accompagnamento musicale di Paolo Nissolti. «L'immagine e l'anima», [illegible] l'associazone Persona e il laboratorio Cita, ha scelto lo sfondo del Sacro Monte di Orta, sabato alle 21,30 e un testo di Claudel, riproposto da Interlinea. Infine il teatro dialettale [illegible] la compagnia del «Gelin[illegible]», che [illegible] in scena sabato alle 21,30 a Carpignano e domenica a Oleggio. [c. m.]

Avventure per grandi e piccoli con La Stampa

Dalle crociere notturne all'Arca di Noè di Pombia

[illegible]VARA

Zoo Safari e Navigazione Lago Maggiore chiamano i lettori per due avventure, totalmente diverse, eppure ugualmente affascinanti. Il titolare dello Zoo Safari a Pombia, Orfeo Triberti, lancia una bella sfida tra rettilario, mostra di farfalle, colossi dell'era giurassica. Un salto nel passato che ha come filo conduttore la natura. Un viaggio che appassionerà grandi e bambini. Altra festa, e di altro genere, a bordo della flotta della Navigazione Lago Maggiore. Ballo, musica e [illegible] scenario suggestivo, il lago e le città rivierasche «by night». Anche per questa proposta, come per lo Zoo Safari, La Stampa offre ai lettori un tagliando che consente di ottenere una riduzione sul normale prezzo d'ingresso. L'avventura può iniziare. [c. m.]





[illegible] AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel 0321-625 688
Mission impossible 2, con Tom Cruise [illegible] 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000 Mercoledì, sabato pom. [illegible] pom fer 8000

[illegible] Tel 0321-474 828
chiusura estiva Feriali, [illegible] e prefestivi L [illegible] rid [illegible]

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348 - 72 34 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Il sesto senso con Bruce Willis (viet. min. 14 anni) Or 21,45 [illegible] cortile or 21) L 10.000 rid [illegible] Abbonamento 6 film L 48.000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0321 - 624 158
chiusura estiva Feriali, festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000

[illegible] Tel 0321 - [illegible]
chiusura estiva Feriali, festivi e prefestivi L [illegible] rid [illegible]

[illegible] Tel 0321 - 46 54 84
Onegin, con R. Fiennes (Cine d'estate L. 8.000). Or.: 20; 22,30 Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

[illegible]
SANT'ANDREA
chiuso per riposo estivo

[illegible]
CORTILE CINE SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566 In caso di maltempo nella sala del cinema **Un marito ideale**, con Rupert Everett Or 21,30 L 9.000, rid 6000

[illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission impossible 2, con Tom Cruise Or 20 22,15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Inganni pericolosi Or 20,15, 22,15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
chiuso per riposo estivo Lire 11.000, rid 8000 [illegible] fer L 8000)

[illegible]
GALLARONE Tel 0[illegible] 51 95 23
Storia di noi due Or 21,30 Ingresso L 7.000/5000 con tessera abbonam.

[illegible]
METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - [illegible] per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
La cena dei cretini, con Thierry Lhermitte Or 20,50, 22,50 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Se scappi ti sposo, con J Roberts (Rassegna Estiva Metropolis top 10 Ingresso L [illegible] Or 20,20, 22,40 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 914 285
Happy Texas (Rassegna [illegible] in sala 3 Ingresso L 10.000) [illegible] 20,30 22,30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Or 19,40 22,40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - [illegible]4 285
Mission impossible 2 con Tom Cruise Or 20,30, 23 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2
Or 20, 22,30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS [illegible]. Tel 0331 - 914 285
30 giorni. Or 20,30, 22,40 Lire 13.000, rid [illegible]

[illegible]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Per una sola estate Or 20,15, 22,15 Lire 11.000, 8000, merc fer 8000

[illegible]
[illegible] MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853 **chiuso per riposo estivo**

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853 **chiuso per riposo estivo**

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046 **chiuso per riposo estivo**

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046 **chiuso per riposo estivo**

[illegible]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
[illegible]

[illegible] Tel 0321 - 91 183
chiusura estiva.

[illegible]
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
chiuso per riposo estivo

ORATORIO
[illegible] per riposo estivo

[illegible]
IL PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
chiuso per riposo estivo

[illegible]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 [illegible]
[illegible]

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
chiusura estiva

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Tutti gli uomini del deficiente Or 21,45 (posto unico L. 8.000, rid 5000).

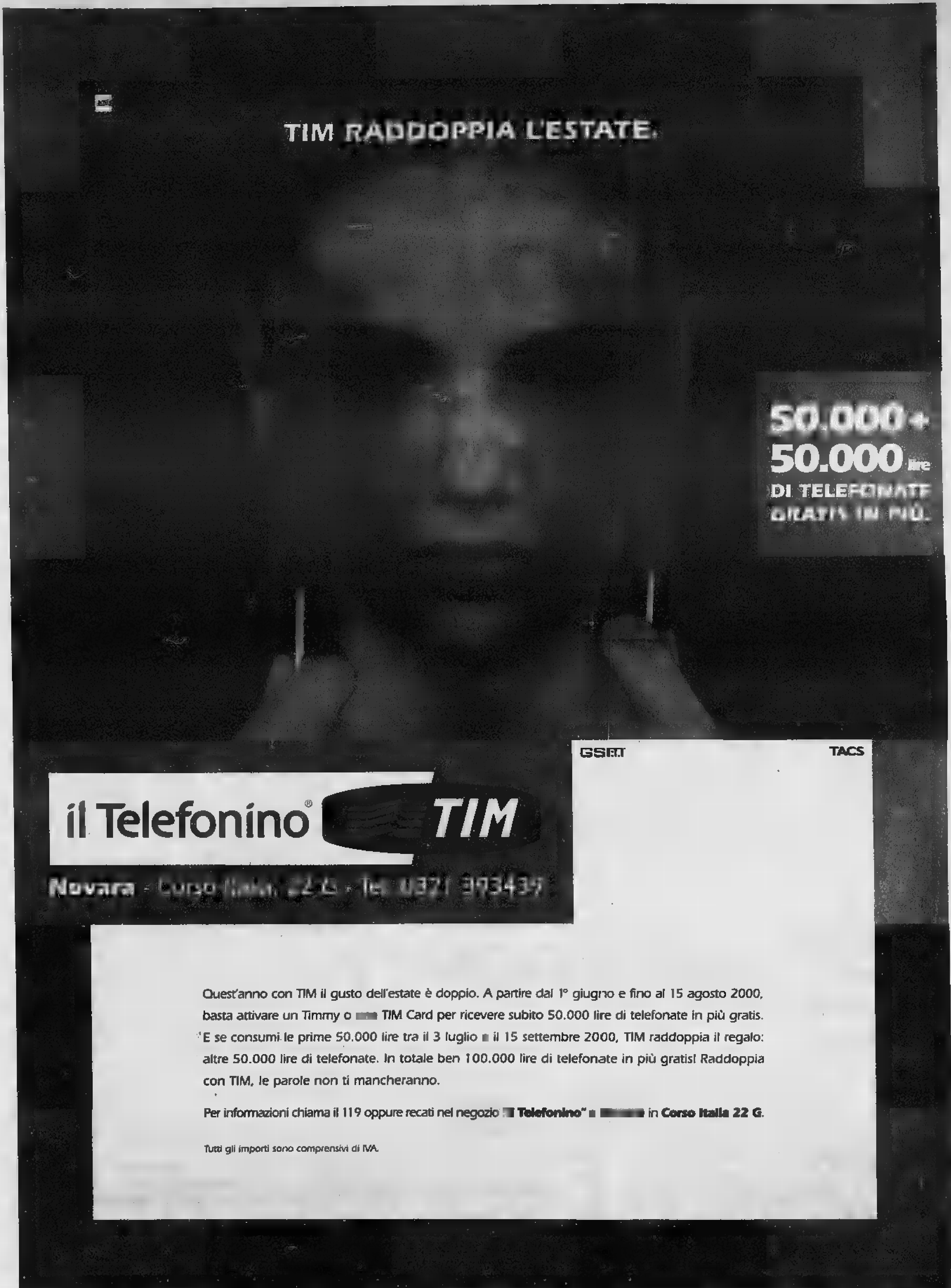
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 984 [illegible]

[illegible] SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel [illegible] - 501 984 **Mission impossible 2, con Tom Cruise.**

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis, t. 011 88 78 07 **Un anno in campagna** Or 20,30 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Il mio campione** Or 20,20 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 [illegible] PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 15,30, 17,50, 20,10 [illegible] Sala 2 **Mission impossible 2.** Or 16, 19, 22 Sala 3 **La bella addormentata nel bosco.** Or 15,30, 17 [illegible]
CAPITOL v. San[illegible] 24, tel [illegible] **Gli adoratori del male.** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Strani accordi di passione** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. [illegible] 105, [illegible] **Il sapore del sangue** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La cena dei cretini.** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
[illegible]
LUX v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Profeteco Il rumore del mare.** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible], tel 541 283 [illegible] Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7, tel 812 41 73 [illegible] PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Beefcake.** Or 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Le avventure di Elmo in Brontolandia.** Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
REPOSI v. [illegible] 15, tel [illegible] Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 15,10, 17,40, 20,10, 22,40 Sala 2 **Under suspicion** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Mission impossibile 2.** Or 16, 19,10, 22,30 Sala 4 **Appuntamento a tre.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 **Il gladiatore** Or 16, 19,10, 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **[illegible] il disaccordi.** Or 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO [illegible] Acqui 2, tel 819 01 50 **Mission impossibile 2.** Or 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel 650 07 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel [illegible] PER FERIE (Riapertura [illegible])

[illegible]


TIM RADDOPPIA L'ESTATE.
50.000 +
50.000 lire
DI TELEFONATE GRATIS IN PIÙ.
GSM TACS
il Telefonino® TIM
Novara - Corso Italia 22 G - Tel. 0321 393439
Quest'anno con TIM il gusto dell'estate è doppio. A partire dal 1° giugno e fino al 15 agosto 2000, basta attivare un Timmy o TIM Card per ricevere subito 50.000 lire di telefonate in più gratis. E se consumi le prime 50.000 lire tra il 3 luglio il 15 settembre 2000, TIM raddoppia il regalo: altre 50.000 lire di telefonate. In totale ben 100.000 lire di telefonate in più gratis! Raddoppia con TIM, le parole non ti mancheranno.
Per informazioni chiama il 119 oppure recati nel negozio Telefonino" in Corso Italia 22 G.
Tutti gli importi sono comprensivi di IVA.

Sci nautico, a Recetto si è conclusa la sesta prova di Coppa del mondo

Marina Mosti, torna il sorriso

E Buzzotta sfiora l'oro nelle figure

[illegible] Lodigiani

Impressionati dai salti degli sciatori impegnati nelle [illegible] Coppa del mondo sulle acque dell'«Idroscalo» di Recetto anche i ruspisti intenti a realizzare la terza vasca del bacino si sono fermati per qualche minuto: è l'effetto «bloccante», il brivido che contagia tutti i profani quando [illegible] il volo e planare dell'atleta dopo il decollo dal trampolino del salto. Durante la due giorni dedicata al sesto appuntamento di Coppa del mondo di Sci nautico si [illegible] vissuti innumerevoli momenti di tale suggestiva portata. Si attendevano anche [illegible] record ma il bilancio finale parla «solo» di una prestazione che ha eguagliato un precedente primato mondiale, quello nello slalom femminile bissato mercoledì da Kristi Overton. Gli addetti ai lavori comunque non si disperano e ottimisticamente fanno conto sulla prossima volta. Le occasioni del [illegible] a Recetto non mancheranno: tra il 15 e [illegible] luglio ancora [illegible] al solleone [illegible] i campionati assoluti italiani, il 10 e 13 agosto ci saranno i campionati europei under 21 mentre a settembre un ennesimo appuntamento di prestigio con la finale di Coppa Italia dedicata a Giorgio Tomassini.

Attorno alle 19 di ieri intanto si è svolta la cerimonia di premiazione che ha simbolicamente chiuso la seconda edizione di una prova di Coppa del mondo ospitata dalla struttura a poca distanza dalla Sesia. Sarà probabilmente l'ultima con il bacino suddiviso in due vasche in quanto per il 2001 tutti si attendono il triplicamento. Nello slalom femminile si è imposta l'americana Kristi Overton totalizzando 2,5 boe con corda a 10,75, alla velocità di 55 chilometri orari. Secondo gradino del podio per l'altra sciatrice [illegible] na Karen Truelove e terzo per la britannica Shara Gatty Saunt. Quinta l'italiana Irene Reinstaller al rientro nelle competizioni iridate dopo un infortunio al polso. Nello spettacolare salto maschile lo statunitense Freddy Kruger è riuscito a spingersi a ben [illegible] metri e mezzo dal trampolino. Con una performance di tale portata si è dunque aggiudicato la gara. L'australiano Bruce Neville ha totalizzato un salto da 66 metri.

Al [illegible] posto con 65,8 metri perfetta parità per gli americani Curtis Shears e Ryan Fitts. Nel concomitante «Recetto Ma[illegible]» è rivista sorridente Marina Mosti che ha dominato nella specialità figure precedendo Shara Gatty Saunt e la francese Jeraldine Jamin. Nella stessa categoria ma nel settore maschile vittoria del canadese Jarett Llewellyn [illegible] Chicco Buzzotta che si è classificato brillantemente al secondo posto. Terzo l'australiano Ryan Green. Nello slalom maschile gli italiani hanno mietuto le soddisfazioni maggiori: secondo Stefano Palumbo, quinto Fabio Ianni, sesto Fabrizio Ciapponi e settimo Christian Rampanelli.



Sulla spiaggia dello splendido «anfiteatro» artificiale di Recetto tra una esibizione e l'altra degli atleti in gara per un posto sul podio della sesta prova di Coppa del Mondo si approfitta per prendere la tintarella



I risultati di Suno

Il 5° appuntamento [illegible] stagione al Suno Riding Club era in programma nell'ultimo weekend con il concorso ippico nazionale di salto ad ostacoli «C». Nella «C3» successo di Fede[illegible] Cerri che cavalcava Ulric [illegible] Guè. Tina Kirkpatrick su Elisir del Vergante nella C1 si è imposta [illegible] Donato Cinelli ed il suo Ginevra del Vergante mentre Filippo Tabarini cavalcando Mountain Eva non è andato oltre il 3° posto. [r. l.]

Dormelletto rinuncia

La formazione del Dormelletto calcio femminile già esclusa dal campionato di competenza [illegible] delibera del Giudice sportivo a marzo, ha implicitamente rinunciato al prosieguo della attività sportiva organizzata in ambito Figc. Le calciatrici appartenenti a tale società sono dunque sciolte dal vincolo. [r. l.]

GOLF

Trofeo Alessi a Vezzo

Il Trofeo Alessi di golf è in palio nella manifestazione organizzata sabato e domenica dal Golf Club Alpino sul «green» della frazione di Vezzo. [s. r.]

VOLLEY

Si aspetta la Franco

L'Agil [illegible] di sponsor e altri rinforzi

TRECATE. L'Agil Trecate vicina alla Franco, la schiacciatrice ex Cislago, ma la trattativa è [illegible] difficile da condurre in porto. Situazione di stasi in seno alla società blufucsia, dove peraltro il d.s. Massimo De Stefano sta lavorando alacremente, sia sul [illegible] che in direzione di nuovi sponsor: «Per ora è una situazione di stasi, soprattutto per gli sponsor. Abbiamo una [illegible] di con[illegible] ma hanno preso tempo. E l'arrivo di nuovi rinforzi è stret[illegible] legato proprio a queste risposte. La Franco? E' un'ottima giocatrice che ci farebbe fare un salto di qualità notevole ma è una trattativa difficile a livello di cartellino. Stiamo facendo l'impossibile, abbiamo davanti tutta l'estate». Nei giorni scorsi [illegible] scese due giocatrici croate per alcuni provini, ma sia la Danicic che la Grabo[illegible] sono state «congelate». [illegible] resto il mercato delle straniere è ricco di alternative e l'Agil sta valutando ogni possibilità, tenendo presente che la [illegible] trecatese ha ottimi rapporti [illegible] la nazionale cubana.

In linea di massima è [illegible] stabilito che il raduno dovrebbe avvenire [illegible] la fine di agosto. Insomma, carne al fuoco sì, ma ancora [illegible] trattative concluse. «L'unica nota positiva è che la situazione sembra essere decisamente migliorata rispetto a un mese fa e che l'Agil ci sarà ancora nel grande volley nazionale. [m. p.]

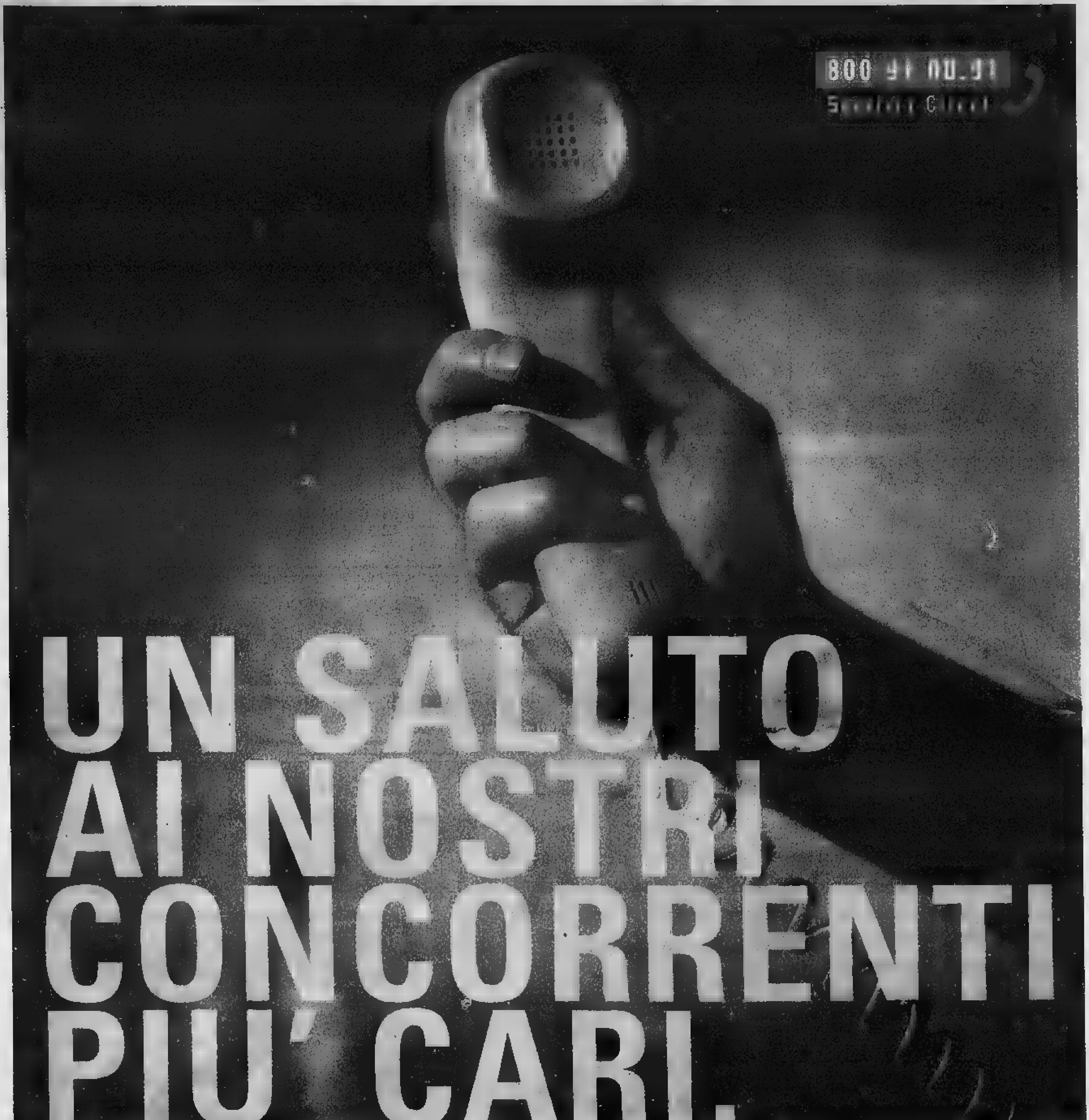
PUGILATO

Con la Novara boxe

[illegible] sul ring ricordando Piero Biscaldi

NOVARA. Una [illegible] pugilistica per ricordare le gesta e la figura del grande maestro Pierino Biscaldi. Il prestigioso appuntamento sportivo si è tenuto lo scorso sabato [illegible] ed [illegible] primeggiare proprio il sodalizio organizzatore ovvero la Novara Boxe che si è aggiudicato il trofeo avendo totalizzato a livello di società il punteggio maggiore. Tra gli atleti del maestro Spina si sono fatti onore collezionando entusiasmanti vittorie Marcon ed il rientrante Giorgio [illegible] mediomassimo dopo un periodo sabbatico durato quattro anni. A giudizio [illegible] il miglior incontro della serata per entusiasmo e livello agonistico è stato quello nella categoria super welter tra il valenzano Conca ed il vercellese Prandino. Quest'ultimo [illegible] l'impegno ha dovuto cedere al più forte avversario. Nei leggeri Pastore di Borgosesia ha superato Di [illegible] di Torino [illegible] nei welter Germano si è imposto su Tagliente della Novara Boxe per ferita. Marcon (Novara Boxe) ha sconfitto Giuliani di Vercelli nei super welter. I mediomassimi hanno proposto due match: Antinassi di Galliate ha battuto [illegible]ianoglio di Torino e Giorgio (Novara Boxe) ha superato Loveglio di Torino. L'ultimo incontro della [illegible] ha visto sul ring i pugili dei massimi: Pinna di Brandizzo ha risposto colpo su colpo alle incursioni del sesiano Sanfet ed così riuscito ad aggiudicarsi la vittoria. [r. l.]




800 91 00.91
UN SALUTO AI NOSTRI CONCORRENTI PIU' CARI.

QUANDO LE STRADE DIVENTANO PISTE



Nell'estate del '96 il sottopasso di corso Grosseto si trasforma, nelle ore notturne, in [illegible] pista di Formula Uno con annesso casinò: le auto sfrecciano a oltre 200 chilometri all'ora, mentre tra il pubblico si raccolgono scommesse clandestine. Polizia e vigili urbani presidiano la zona: solo le multe da mezzo milione l'una, per eccesso di velocità, stroncano le corse che sfidano la morte.



CORSE DELLA MORTE

Ogni venerdì notte, nell'estate del '97, più di 50 tra automobilisti e centauri, gareggiavano alle «corse della morte» in corso Cuneo, vicino allo stadio Delle Alpi. Davanti ad un pubblico di 300 persone, accorso da ogni parte del Piemonte, gli emuli di James Dean rischiavano la [illegible] per vincere le [illegible] clandestine. Le corse [illegible] terminate solo dopo la costruzione di molti dossi di cemento sul rettilineo.

Intima l'alt, vigile travolto e ucciso

Gli investitori facevano una gara tra amici

La tragedia di notte alle porte di Orbassano I due giovani alla guida delle auto denunciati per omicidio colposo

Massimiliano Peggio
ORBASSANO

Cinquecento metri di rettilineo, la strada completamente sgombra. Una manciata di secondi con il motore «tirato». Una gara di velocità, poi la tragedia.

Così, la notte scorsa, un vigile urbano di Orbassano è stato ucciso da due auto piombate all'improvviso su un posto di blocco. Valter Mollo, 35 anni, sposato, padre di una bimba di 7, è morto sul colpo. I tre colleghi che erano in servizio con lui, in via Frejus, verso la periferia della città, lo hanno visto sbalzare in aria e finire contro il palo del semaforo. I conducenti delle due vetture, un Suzuki Vitara e una Fiat Seicento, sono rimasti illesi: Enrico Sciabordi, 19 anni, via Mombasiglio 123, Torino, e Dario Ferrero, di 21, residente a Rivalta, in via Umberto I 134. Con loro altri due amici: insieme erano andati in una gelateria di Orbassano e tornavano a casa.

Una sfida o una fatalità? «Sull'incidente indagano i carabinieri, ma da una prima ricostruzione sembra che le due auto stessero gareggiando», dice, affranto, il comandante della polizia municipale, Gaetano Noè, ai giornalisti che affollano il Municipio. Non una gara per [illegible] tra bolidi «preparati in officina», come quelli che si sfidano talvolta sulle strade della zona, tra Beinasco, Orbassano e Piossasco. [illegible] solo una bravata, una disputa tra amici, per provare semplicemente chi andava più forte. L'incidente è avvenuto quasi a metà di via Frejus, direzione Bruino.

E' appena passata la mezzanotte: le due pattuglie avrebbero dovuto terminare il servizio un'ora più tardi. Gli agenti, due coppie, sono distanti un centinaio di metri, per controllare entrambi i sensi di marcia. Mollo e una collega stanno esaminando i documenti di un'automobilista, quando dal centro città sbucano le due vetture. Viaggiano a velocità sostenuta. La Seicento è davanti, [illegible] le ruote quasi sulla mezzeria. Il fuoristrada appena dietro, praticamente incollato. Il Vitara si sposta come per tentare un sorpasso. Le auto superano due semafori, affrontano il rettilineo. Sembra una di quelle gare che d'estate [illegible] tanno da tempo [illegible] proteste dei cittadini. Il vigile che si trova sul lato opposto della strada agita la paletta per fermare la corsa. Intima l'alt: i due ragazzi alla guida si accorgono all'ultimo momento [illegible] posto di blocco, si spaventano. La Seicento frena di colpo, e subito [illegible] tamponata dal Vitara, che si accingeva a sorpassare.

La vettura condotta da Ferrero, dopo una carambola, travolge il vigile urbano, scaraventandolo contro il semaforo. Il fuoristrada, invece, rimbalza sulla [illegible] di destra, schiantandosi [illegible] una barriera pubblicitaria lungo il marciapiede.

Nel quartiere rimbombano i rumori: il sibilo delle frenate che squarcia il silenzio della notte, poi il colpo, e l'esplosione di vetri. Valter Mollo non ha avuto scampo: «Sono arrivate le ambulanze [illegible] c'era più niente da fare», dicono i colleghi, trattenendo le lacrime. «Una gara di velocità», ripetono sconvolti. I carabinieri sono più cauti, nel frattempo hanno già compilato i primi verbali per «violazione dei limiti di velocità» e «sorpasso non consentito». Dettagli, questi, di una responsabilità più grave: Dario Ferrero ed Enrico Sciabordi sono indagati per «omicidio colposo». La moglie di Valter è stata svegliata nel cuore della notte, a casa, in via Cesare Battisti 24. «Signora, [illegible] disgrazia». Si è chiusa nella stanza, stringendo tra le mani la foto del marito, facendo in modo di non svegliare la figlia. Sotto il semaforo, nel punto della sciagura, ieri, i vigili hanno depositato un mazzo di fiori gialli e azzurri.





Colleghi di Valter Mollo, la vittima (foto sopra) depongono un mazzo di fiori sul luogo dove ha perso la vita il giovane vigile urbano di Orbassano

«Nessuna sfida, solo una fatalità»

Il padre di un ragazzo: non è un delinquente

«Macché gara, mio figlio non è un criminale». Carlo Ferrero, il padre di Dario, il giovane che era alla guida della Seicento «assassina», apre la porta della villetta a schiera, sulla collina di Rivalta, con molta diffidenza. Il viso tirato, di chi ha dormito poco la notte, e un peso troppo grande da nascondere nel cuore. Squilla il telefonino, un saluto veloce e poi una breve [illegible] «L'incidente? Dovrei prima parlare con il mio avvocato, non saprei [illegible] dire in questo momento», ammette, stringendosi nelle spalle. La casa curata, il prato inglese tagliato di fresco, la staccionata in legno sotto il portico. Una casa tranquilla, in una zona residenziale a due passi da Torino. Una famiglia per bene, piombata all'improvviso in un incubo. Già, perché c'è il sospetto che le due [illegible] si stessero sfidando sulla strada.

I colleghi del vigile ucciso avrebbero descritto una scena da competizione, come [illegible] le ha raccontate [illegible] figlio?

«Non so se faccio bene a parlare di tutta questa vicenda ma posso assicurare che è sconvolto, angosciato, quasi non riesce a parlare. Di certo [illegible] era una gara: [illegible] stato a lungo [illegible] lui, nella [illegible] dei carabinieri, per le deposizioni. E da qui emerge un'altra versione».

Quale?

«Dario ha imboccato la strada a velocità esagerata. Dietro di lui aveva il Vitara, che lo seguiva a distanza di pochi metri. [illegible] figlio ad un certo punto si è visto di fronte il posto di blocco, ed ha frenato d'istinto. Il fuoristrada, benché abbia cercato di rallentare, lo ha urtato, facendogli perdere il controllo del volante. Ha tentato di sterzare, e poi ha chiuso gli occhi».

Si è reso conto della gravità dell'incidente?

«Assolutamente no. Subito ha creduto di aver colpito un muretto, a lato della strada, e non di aver investito il vigile urbano. Qualche istante dopo, quando poi è sceso dall'auto, ha capito cos'era accaduto».

Dario studia? Lavora?

«E' uno studente: frequenta l'università, vorrebbe diventare ingegnere meccanico. Un ragazzo a posto, senza problemi, senza cattive storie alle spalle».

E adesso, che cosa prova [illegible]

«Non [illegible] a descrivere il mio stato d'animo. Sento il peso della responsabilità di padre: provo una grande angoscia in questo momento. Un dolore incolmabile».

Che cosa direbbe ai famigliari [illegible] vigile ucciso? A sua moglie, [illegible] bimba di sette anni che ha perso suo padre?

«Non so, non saprei [illegible] affrontare la situazione. Ma la prego, non descriva [illegible] figlio come un criminale. Non è vero, anche se la verità dovrà stabilirla la giustizia. E io ho fiducia nella [illegible]».

[m. peg.]

PIEMONTE [illegible]

Duecento espositori Parte [illegible]



SALUZZO. Oggi, alle 18, prende il via «Vallinfiera», allestita nell'ex caserma «Musso», in piazza Montebello. La rassegna, promossa dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», rimarrà aperta fino al 24 luglio. L'organizzazione è curata da Exposervice con Fierimpresa di Torino. Sponsor la Cassa di risparmio di Saluzzo. Duecento gli espositori: arredamenti, articoli commerciali e prodotti enogastronomici saranno al centro della «vetrina». Oltre alla parte espositiva, c'è un'area giochi per bambini, un servizio di ristorante e bar, uno spazio per gli spettacoli. «Vallinfiera» è anche un momento di promozione del territorio, delle sue bellezze artistiche e naturali. Gli orari di «Vallinfiera»: 18-24, nei giorni feriali; 10-24: alla domenica.

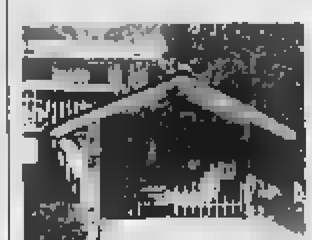
Bagarre sui saldi in tutta [illegible]

BIELLA. [illegible] città è bagarre sui saldi. Nel Biellese la data d'inizio delle vendite di fine stagione è stata concordata fra la stessa Ascom e le amministrazioni comunali per sabato 22, a differenza di altre realtà piemontesi in cui i saldi s'iniziano prima. Ma molti negozi hanno «tradito» i colleghi facendo ricorso, in questi giorni, alle vendite promozionali che con la [illegible] legge Bersani sono comunque consentite.

Stagione [illegible] Stabile si [illegible] con Goldoni

TORINO. S'aprirà a novembre con «Gl'innamorati» di Goldoni firmati da Massimo Castri, la [illegible] stagione di prosa dello Stabile, presentata [illegible]. Castri ha spiegato che presentera un programma «fatto come un sistema di segnali: il cartellone è come pieno di bandiere [illegible] piantate sul territorio, segnali divenuti sempre più piccoli, per le tante difficoltà che ho incontrato, ma che ancora si possono vedere».

Vanno a sfrattarlo e la casa esplode



QUART. Sono stati accolti da un'esplosione i carabinieri e l'ufficiale giudiziario che ieri mattina si sono presentati a casa di Giuseppe Semeraro, impresario edile di 51 anni, per notificargli lo sfratto dall'appartamento intestato all'ex moglie in una palazzina di Quart. Quando l'uomo è andato incontro ai militari, verso il cancello del cortile, l'alloggio, saturo di gas, è esploso. Porte e finestre sono state divelte e il divano ha preso fuoco. La palazzina dove c'erano inquilini che dormivano è stata sgomberata. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. Per ora [illegible] sono stati presi provvedimenti giudiziari, [illegible] è stato accertato che il gas è uscito da una bombola lasciata aperta nel soggiorno dell'appartamento.

Coop e prostituzione «[illegible] siamo pronti»

VERCELLI. Il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno (foto) approva la proposta di Livia Turco sulla regolamentazione della prostituzione e si dice disposto ad ospitare da subito, nel territorio di Serravalle Sesia, un progetto-pilota delle cooperative per le prostitute che stanno a cuore del ministro. Scrive il sindaco valsesiano a Livia Turco: «Sono con lei».

Il «Regina Elena» allaga allevamento

MARANO TICINO. Un tratto delle sponde del canale Regina Elena, diramatore del fiume Ticino, è crollato ed ha causato l'allagamento di un'ampia valle vicina al fiume. Sono fuoriusciti circa 140 mila metri cubi d'acqua. Sono stati [illegible] un allevamento di suini e un impianto di piscicoltura: il canale è stato chiuso con gravi danni per l'agricoltura.

[illegible]ni e Fisco «call [illegible] in linea



TORINO. Un call center per rispondere alle domande dei cittadini sul fronte del Fisco. E' la nuova iniziativa del Dipartimento delle Entrate di Torino, che ha attivato il numero verde 147800444 destinato a sostituire il precedente servizio di assistenza telefonica (attenzione: il vecchio numero 16475 sarà disattivato). A partire da questa settimana, 38 operatori divisi in 24 postazioni (ma una volta a regime gli addetti saliranno ad 80) saranno a disposizione dei contribuenti su varie materie fra le altre, pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), adempimenti e modulistica, sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, e versamenti.

Fuochi d'artificio salvati in extremis

IVREA. San Savino riaccende i fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico in programma per questa sera, dopo la sfilata delle carrozze, in onore del patrono della città e della diocesi di Ivrea, si svolgerà regolarmente. Il nulla osta concesso dalla [illegible] di vigilanza dopo il sopralluogo sulla sponda destra della Dora (dove ora ai sono un parco giochi e l'area camper) ha infatti cancellato i timori della vigilia.

Il reggae giamaicano a Extra Festival

TORINO. Musica d'estate per eccellenza, il reggae giamaicano sbarca questa sera all'Extra Festival [illegible] concerto di Reggae National Tickets, Africa Unite e Linton Kwesi Jonson. Ad illustrare [illegible] formidabile capacità di questo ritmo caraibico e della cultura ad esso legata di diffondersi nel mondo intero, basti la provenienza dei due gruppi, i Tickets [illegible] di Bergamo, gli Africa di Pinerolo.

PRESENTATO UN VOLUME STORICO



La grande illusione di [illegible] capitale

E' [illegible] presentato ieri al Circolo Ufficiali, [illegible] presenza del sindaco Valentino Castellani, del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e del docente di Storia del Risorgimento Umberto Levra, il volume «1859-1864, i progetti di una capitale in trasformazione». La ricerca, opera dello storico Giuseppe Bracco, fa parte [illegible] collana «Atti consiliari. Serie storica», pubblicata dall'Archivio Storico.

Il presidente dell'Amma preoccupato per inflazione e vertenze contrattuali

«Meno infortuni nelle nostre aziende»

Peyrani: non criminalizzate le imprese meccaniche

E' ottimista sulla situazione economica del suo [illegible] il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani, anche se subito aggiunge «i segnali che arrivano dall'auto indicano però un rallentamento in tutta Europa». Una ripresa economica sulla quale pesa l'aumento dei prezzi del petrolio che spinge l'inflazione e Peyrani commenta: «Per le aziende il problema è duplice: sono aumentati enormemente i costi delle materie prime, ma i prezzi sui mercati globali non sono saliti».



Il nuovo presidente dell'Amma, Alberto Peyrani

Il [illegible] presidente è stato eletto nel pieno [illegible] stagione contrattuale di secondo livello sul cui andamento polemizza: «Ci sono 70 vertenze aperte, di cui 50 in imprese nostre associate. Purtroppo le richieste vanno molto spesso al di là delle competenze di questo livello contrattuale: in alcune piattaforme c'è di tutto, dagli orari alle banche delle ore alle qualifiche. [illegible] si può trattare». E aggiunge: «Non è vero che [illegible] respingiamo le piattaforme; respingiamo tutto quello che non riguarda il premio di risultato che è l'unico oggetto del contratto».

I rinnovi contrattuali integrativi si incroceranno a fine 2000 con il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo nazionale deputato a preservare i salari dall'inflazione. Peyrani è perentorio: «[illegible] mette in moto [illegible] dinamiche del costo del lavoro [illegible] fa crescere in [illegible] non compatibile con la presenza delle aziende su mercati nei quali i prezzi [illegible] stabili o tendono a scendere».

Ma c'è [illegible] tema che affligge il presidente dell'Amma: «In questi giorni le imprese vengono criminalizzate in conseguenza di due drammatici incidenti sul lavoro. Voglio dire subito che ogni [illegible] è una tragedia e che va evitata. Però la realtà è molto diversa da quella [illegible] racconta: i dati Inail dimostrano [illegible] gli infortuni diminuiti nelle imprese metalmeccaniche sia torinesi sia italiane dell'8 per cento». Aggiunge: «Sono invece cresciuti del 4% nella sanità, del 13-14 nell'istruzione, del 6 nella pubblica amministrazione che non mi sembra [illegible] settori globalizzati sottoposti a una esasperata competizione. [illegible] abbiamo molto [illegible] ai problemi della sicurezza del lavoro, [illegible] è la complessiva cultura della sicurezza che deve [illegible] difficile in un [illegible] in cui c'è l'obbligo del casco [illegible] moto e delle cinture e nessuno ti ferma se violi la legge».

I concerti in quota [illegible] Gran Paradiso



CERESOLE REALE. Domenica prossima, alle 11,30, al rifugio Jervis (un paio di ore di marcia su facile sentiero dalla frazione Chiapili di Ceresole) musica in quota per la rassegna «I Suoni del Gran Paradiso». Si esibisce il coro alpino La Rotonda di Agliè diretto dal maestro Giampiero Castagna. Informazioni al numero del rifugio 0124.953140. Per gli appassionati di cinema e ambiente, alle 21 di domenica, sempre a Ceresole s'inaugura la terza edizione dell'Eco Film Festival. Sabato [illegible] domenica 16, [illegible] perdetevi i cani torranova che giungeranno da Italia, Francia e Spagna per i «brevetti» nelle gelide acque del lago artificiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. [illegible] 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

LA STAMPA
[illegible] 39 VENERDÌ 7 LUGLIO 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257008. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. [illegible] 220128

Operazione Questura-Guardia di Finanza

Gattinara, sequestrati in un bar 3 videopoker

GATTINARA

Non si arresta l'offensiva delle forze dell'Ordine contro i videopoker «illegali». Un'operazione combinata tra la Guardia di Finanza e la Polizia ha portato al sequestro di tre videopoker in un bar di Gattinara: nei confronti del gestore è scattata la denuncia per esercizio del gioco di azzardo. Secondo Finanza e Questura, le macchinette sequestrate a Gattinara non rispetevano le regole stabilite dal questore, Giuseppe Poma, che prevede che si possa giocare rispettando però criteri ben precisi: innanzitutto la somma investibile non può superare le diecimila lire complessive ed inoltre i «premi» non possono [illegible] pagati in denaro ma i «buoni» [illegible] la [illegible]. Evidentemente queste norme non erano rispettate nel pubblico esercizio di Gattinara ed i controlli di Guardia di Finanza e di Polizia hanno consentito di individuare l'inganno.

L'operazione [illegible] questore Giuseppe Poma, innovativa in Italia, era stata messa a punto dopo le ripetute segnalazioni che parlavano di clienti sull'orlo del lastrico. La normativa già esist[illegible] ma [illegible] sistematicamente ignorata. Adesso, in provincia di Vercelli, non è più così. [w. ca.]

Almeno 600 mezzi agricoli confluiranno a Vercelli. Alle 11 il comizio in piazza Zumaglini, cuore della Borsa

Oggi l'invasione dei trattori

La protesta dei risicoltori contro la Ue

Enrico Sacco
VERCELLI

Tre colonne di [illegible] confluiscono stamattina verso il centro cittadino. Sono [illegible] almeno [illegible]0 mezzi da tutte le regioni risicole italiane per la manifestazione di protesta dei risicoltori contro la proposta della Commissione europea di abolire il prezzo d'intervento, l'introduzione del set-aside in [illegible] in (messa a riposo obbligatoria del 10 per cento delle terre) e il pacchetto di misure allo studio per la riforma del settore.

Per tutta la mattinata l'area dell'ex Ospedale (parcheggione) sarà [illegible] dai trattori e una delegazione di una quarantina di unità arriverà fino in piazza Zumaglini, cuore della risicoltura europea, dove è in programma alle 11 il comizio conclusivo della manifestazione. Oltre alle delegazioni piemontesi e lombarde, si attendono quelle provenienti da Emilia, Veneto e Sardegna. E la città di Vercelli rivivrà una clamorosa protesta già attuata due anni fa.

Intanto si schiera dalla parte dei risicoltori l'assessore regionale dell'Agricoltura Deodato Scanderebebech, contrario alla riforma proposta dalla Commissione europea perché, se fosse approvata così com'è, il danno per le aziende risicole piemontesi sarebbe incalcolabile e per molte di esse sarebbe la fine, [illegible] ripercussioni sull'intera economia agricola regionale e sull'ambiente.

«Le strade per trovare una soluzione ragionevole - [illegible]unge Scanderebech - sono molteplici: il ministro dell'Agricoltura ha dichiarato che in sede europea la riforma potrà essere approvata solo con il consenso dell'Italia che è il maggior produttore di riso in Europa. E noi come Regione Piemonte, che siamo il maggior produttore italiano, vigileremo affinché le promesse del ministro siano mantenute».



Un'immagine della precedente «invasione» dei trattori

Chiusa la vicenda del malato morto durante un esame all'ospedale S.Andrea

Il gip archivia il caso gastroscopia

E dopo gli arresti il sindaco scrive: fiducia nell'Asl

Roberta Martini
VERCELLI

L'ospedale Sant'Andrea ancora al centro della cronaca giudiziaria. Questa volta però con la notizia dell'archiviazione del «caso gastroscopia» e con la lettera inviata dal sindaco Gabriele Bagnasco al direttore generale dell'Asl Mario Lombardo: una lettera a sostegno del lavoro dell'Azienda sanitaria, spedita a poche ore dalla conferma degli arresti domiciliari al primario di Geriatria (oggi sospeso) Paolo Tagliabue e dell'ex aiuto primario di Orl, Claudio Lambertoni.

Il giudice per le indagini preliminari Domenico Attimonelli ha archiviato, così come chiedeva il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese, il procedimento a carico del gastroenterologo dell'ospedale Sant'Andrea che aveva sottoposto a gastroscopia un paziente di Serravalle Sesia. L'uomo, Giuseppe Martinetti, di 76 anni, che soffriva di una grave forma di cancro al fegato, morì durante l'esame.

L'autopsia, affidata al dottor Luca Tajani di Pavia, ha stabilito che il medico non ha responsabilità nell'accaduto. E tanto il pm quanto il gip, dopo aver studiato tutti gli atti, sono arrivati alla stessa conclusione. «Non ho sentito la figlia del signor Martinetti (che aveva assistito all'esame, ndr) - spiega il sostituto procuratore, rispondendo indirettamente all'avvocato della famiglia - un po' perché ha depositato una memoria che descriveva accuratamente il fatto, e un po' perché la perizia definiva già la questione». «Considero il dottor Tajani molto competente - continua il pm - e la perizia eloquente. Nella sua relazione, il perito sostiene che non si possono ravvisare profili di colpa, negligenza o imperizia nella conduzi[illegible] dell'esame. E aggiunge che non c'è prova del fatto che la morte del paziente sia stata determinata [illegible] gastroscopia».

L'avvocato della famiglia, Carlo Olmo, si prepara al [illegible] (in Cassazione o all'Alta Corte di giustizia dell'Aja, dice), [illegible] il difensore del medico, Roberto Scheda, è soddisfatto. «Nel rispetto di ruoli e parti impegnate in questa vicenda dolorosissima, soprattutto per chi ha perso un familiare - dice -, sono felice [illegible] potuto verificare come la tesi difensiva, avallata da consulenze tecniche, abbia provato l'estraneità del dottore nel concorso al decesso della vittima». L'avvocato si concede soltanto una battuta sull'«enorme e smisurata pubblicità negativa» data in un primo momento all'episodio.

La sanità vercellese nel mirino dopo gli arresti trova però un altro difensore in Gabriele Bagnasco che, in qualità di presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl, ha scritto al direttore generale Lombardo. Un primo cittadino dispiaciuto «per l'onore delle cronache legato a fatti gravi, che rischiano di offuscare quanto di buono è stato fatto nel recente passato», [illegible] i[illegible] «la qualità dei servizi che diffusamente vie[illegible] erogata sul nostro territorio, frutto del serio e professionale lavoro di tanti medici e infermieri, con l'ausilio ovviamente di tutta l'organizzazione dell'Azienda». La solidarietà e l'apprezzamento, espressi a nome delle amministrazioni comunali, si coniugano però [illegible] una sorta di monito, per rafforzare il rapporto di fiducia nelle istituzioni: «Credo sia necessario prestare particolare attenzione alle disfunzioni esistenti e perseguire comportamenti anomali che spesso vengono segnalati dagli utenti, prima che essi assumano dimensioni e caratteristiche inaccettabili quando non di rilevanza penale».





Giuseppe Martinetti morto durante un esame in ospedale il sindaco Gabriele Bagnasco e le Fiamme gialle che hanno condotto l'indagine sui due medici

Bagnasco: in questi giorni difficili l'apprezzamento per i servizi dati dall'Azienda sanitaria e per la professionalità di medici e infermieri



Il sindaco Buonanno scrive al ministro

Cooperative di prostitute Serravalle vuole ospitarle

Il primo cittadino: tassiamo il loro lavoro e diamo gli introiti al paese che le accoglie

SERRAVALLE

La prima cooperativa di prostitute? A Serravalle, naturalmente. Il sindaco del centro valsesiano, Gianluca Buonanno, che già aveva chiesto la riapertura delle «case chiuse», non ha creduto alle sue orecchie ascoltando la televisione l'altra sera. E quando ha avuto conferma che la proposta veniva proprio dalla diessina Livia Turco, ministro per la Solidarietà sociale, non ha perso tempo. Presa carta e penna, il primo cittadino ha scritto a Roma impegnando direttamente il suo Comune: «Talmente sono convinto che la sua sia la scelta giusta - dice il primo cittadino valsesiano al ministro - che in qualità di sindaco offro la massima disponibilità per ospitare sul nostro territorio comunale uno dei primi progetti pilota».

Vale a dire, una casa di tolleranza a Serravalle, un luogo per fare [illegible] a pagamento in cui richiesta e offerta di mercato non debbano più fare i conti con i malintenzionati e con gli sfruttatori. E quest'aspetto, secondo il primo cittadino, non è da sottovalutare: la cooperativa di prostitute «farebbe diminuire il traffico di ragazze [illegible] per scelta, ma per obbligo, sono costrette a [illegible] un certo tipo di vita che arricchisce soprattutto la malavita organizzata».

«Sarrebbe maggiormente tutel[illegible] l'aspetto sanitario, perché consentirebbe l'introduzione di visite mediche - aggiunge Buonanno -, e soprattutto si potrebbe far pagare le tasse anche a chi vende il suo corpo». E qui il primo cittadino lancia un'altra idea, che potrebbe giocare a favore di Serravalle: l'introito fiscale derivato dalle «signo[illegible]» potrebbe andare «a beneficio dei Comuni che eventualmente decideranno di ospitare "l'attività"».

E se è [illegible] quel che sostiene il detto che il mestiere più vecchio del mondo è anche quello con il più alto fatturato, l'ospitalità alle cooperative di prostitute si trasformerebbe anche in un affare. [i. fo.]



Il sindaco Buonanno

Vercelli, si conclude [illegible] la premiazione il concorso delle band. Entrata e consumazioni gratis

Stasera musica live con il Festival della Stampa

Dalle 22,30 al «Banana Boat»

VERCELLI

Stasera tutti al Banana Boat di Vercelli: per ascoltare buona musica giovane e scoprire chi saranno i vincitori del Festival delle band, promosso dalla Stampa.

Un happening tutto gratis: [illegible] e consumazione. Chi infatti avrà la pazienza di ritagliare il ticket qui di fianco e di presentarlo alla cassa, potrà dissetarsi senza costi aggiunti.

L'appuntamento con il gran finale del Festival è dunque a partire dalle 22,30. Come sempre l'impeccabile servizio stereo sarà assicurato da Stefano Lizza dell'Angolo blu sound di Vercelli, mentre la giuria di qualità al gran completo, Tony Biscoglia in testa, consegnerà, insieme all'assessore comunale Sergio Cucco e al giornalista della Stampa Enrico De Maria, i premi.

E [illegible] saranno per tutti: targhe della Stampa e del Comune, e ai due complessi primi classificati, secondo le classifiche stabilite dai critici e dai lettori della Stampa con i tagliandi, verrà offerta la chance di registrare un proprio cd da lanciare nell'Olimpo della musica leggera.

In «pista», oltre agli amici del Centro Vercelli Musica, i colleghi di Quarta Rete Nord e di Radio City, [illegible] assicureranno ai giovani artisti la giusta eco della loro performance.

Queste le band che si esibiranno domani [illegible] in ordine sparso (i vincitori restano top secret): Tnt, Dracma, Trade Not Aid di Quarona, Michael's Angela di Roasio, Safety, Progetto giovane 2000, Pentadramma di Saluggia, Krystal dreams, Mr Bubble di Biella, Interno 13, Amanti irreligiosi e Micro Chi[illegible]. Ogni gruppo avrà a disposizione [illegible] decina di [illegible] il proprio repertorio. [d. b.]

Era capace di intendere quando l'affogò?

Delitto di Gattinara dal giudice Martedì l'incarico per la perizia sull'operaio che uccise Graziella

VERCELLI

Anche il gip Emanuela Dufour ha detto «sì», e così martedì verrà affidato l'incarico al perito incaricato di rispondere a una delle domande più importanti nella ricostruzione dell'omicidio di Lenta: Fabio Di Girolamo, 28 anni, operaio appassionato di body building, era capace di intendere e di volere quando ha ucciso Gabriella D'Agostino, la sposa di Gattinara scomparsa da casa? Aspettano qu[illegible] risposta, che avrà valore di prova durante il processo, tanto l'accusa (il pm Antonio Sangermano) quanto la [illegible] (gli avvocati Scheda e Greppi).

E' forse il tassello [illegible] manca ad una storia ormai quasi tutta raccontata. Fabio e Graziella si frequentano, hanno anche vissuto insieme. Poi la donna decide di tornare dal marito, a Gattinara, la coppia fa progetti, pensa ad un bimbo. Ma [illegible] a quell'amore complesso è legata a doppio filo: continua a vedere l'operaio, lascia abiti e oggetti nella piccola [illegible] di Lenta. Ci va anche la [illegible] del 13 febbraio, quando trova la morte. Fabio e Graziella [illegible] la [illegible] insieme, poi lei, dalla vasca da bagno, lo irride. Lui reagisce e la tiene sott'acqua, finché nella donna non c'è più un soffio di vita. Quindi la riveste e ne tiene a lungo il corpo nell'armadio, i vestiti su una [illegible]. I carabinieri troveranno il cadavere in una cassapanca: ed è lo stesso Di Girolamo a portarli in cantina. [r. m.]

Chiesta la sospensiva della delibera

Depositato al Tar Lombardia il ricorso degli ambulanti contro il ritorno del mercato

VERCELLI

E' [illegible] depositato ieri l'annunciato ricorso al Tar contro la delibera del sindaco Bagnasco che stabilisce per il 18 luglio il ritorno del mercato in piazza Cavour. La sorpresa è che gli avvocati degli ambulanti - Franco Enoch di Biella e Riccardo Marletta di Milano - hanno scelto il Tribunale amministrativo della Lombardia anziché quello del Piemonte.

Questo perché i giudici di Torino [illegible] avevano in calendario riunioni prima del 18, [illegible] a Milano sono previste udienze il 13 e il 14. Siccome è stata chiesta la sospensiva della delibera, il particolare è tutt'altro che secondario.

Gli ambulanti [illegible] la delibera perché espressamente indica [illegible]e il [illegible] è provvisorio. «Un doppio spostamento in pochi mesi - dice Concetto Cortesi, presidente Anva-Confesercenti - è improponibile. E siamo molto scettici sulla possibilità di ristrutturare piazza Cavour a lotti e con il mercato».

Cortesi ribadisce che gli ambulanti non sono contro il ritorno del mercato in piazza, ma solo con la sicurezza che la soluzione è definitiva. «Per questo - conclude - abbiamo chiesto al [illegible] di sospendere la [illegible] [illegible] sindaco». [f. co.]

Il presidente del Consiglio comunale segnala all'Asl problemi per anziani e invalidi

Ospedale, il Cup aperto fino alle 17

Carcò: e ad agosto ci sarà la climatizzazione

Enrico De Maria





Il direttore sanitario Carcò (sopra) [illegible] garantito l'attivazione per il prossimo mese di agosto dell'impianto [illegible] climatizzazione nel nuovo Centro unificato prenotazioni (Cup)

Importanti novità ma anche problemi per il Cup, il [illegible] Centro unificato prenotazioni aperto da poche settimane nell'ala sinistra dell'ospedale «Sant'Andrea». La prima novità riguarda l'ampliamento dell'orario, entrato in vigore questa settimana: dal lunedì al venerdì gli sportelli restano aperti, ininterrottamente dalle 8 alle 17, mentre il sistema di prenotazioni telefoniche, spiega il direttore generale Mario Lombardo, è operativo dalle 14 alle 16,45.

E passiamo ai problemi, alcuni dei quali [illegible] stati subito individuati dai vertici ospedalieri fin dall'apertura del Cup. Ad esempio, la mancanza [illegible] un impianto di climatizzazione. Fare le code in questi giorni, pur nelle accoglienti sale d'attesa, è una sofferenza. Così, la direzione sanitaria ha subito incaricato l'ingegner Maria Teresa Lombardi di mettere a punto un progetto per climatizzare il Cup, progetto che prevede la regolazione della temperatura sia d'estate sia in inverno. Spiega il direttore sanitario Franco Carcò: «Si tratta di un progetto particolarmente oneroso che tuttavia la direzione generale ha subito approvato per venire incontro alle esigenze delle centinaia di persone che ogni giorno affollano i nostri sportelli del Cup». Secondo le previsioni, ad agosto il Centro prenotazioni [illegible] dunque l'aria condizionata.

Un altro problema viene invece segnalato dal presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino. Questo. Fino a quando le prenotazioni si facevano all'ingresso del Poliambulatorio, non c'erano problemi per chi doveva spostarsi in ospedale per le prestazioni ambulatoriali. Adesso la questione si è complicata, come rileva Casalino: «Infatti, anche invalidi e anziani, chiudendo il vecchio ingresso del Poliambulatorio, [illegible] costretti ad uscire, dopo la prenotazione al Cup, per raggiungere la struttura ospedaliera attraverso l'ingresso principale; si tratta di un percorso lungo e poco agevole». «Il suggerimento che faccio - continua Casalino - è quello di realizzare nel più breve tempo possibile, [illegible] camminamento coperto e agevolato all'interno dell'ospedale». «E' una soluzione [illegible] - risponde Carcò - alla quale avevamo già pensato e faremo di tutto per cogliere [illegible] prezioso suggerimento di Franco Casalino. Abbiamo già incaricato l'ingegner Lombardi di predisporre un progetto e intanto abbiamo già studiato anche il potenziamento della cartellonistica per migliorare le segnalazioni per gli utenti».

Infine, un'ultima novità riguarda la Valsesia: dal 1° luglio è stato aperto un ambulatorio comune, tra il Servizio di [illegible]uropsichiatria infantile e la Divisione di Pediatria dell'ospedale di Borgosesia, per la Neurologia pediatrica. Spiega il dottor Lombardo: «Sulla scia [illegible] una collaborazione avviata ormai da tempo, il Servizio e la Divisione hanno attivato questo ambulatorio comune: neuropsichiatri e pediatri sono a disposizione il lunedì dalle 12 alle 13».

Ascoltare il paziente per vincere la sofferenza

Inizia oggi una nuova rubrica a cura dell'Ordine provinciale [illegible] medici. Ogni venerdì l'incontro con i lettori.

UN malato soffre. Un dolore ad un fianco, all'addome, per fare qualche esempio. Sempre più tecnologica, la medicina riesce a dare risposte puntuali: il medico visita, ordina esami e stabilisce la terapia che, spesso, porta all'esito sperato. Questo il percorso classico che però, quasi sempre, non è sufficiente, perchè c'è sì la malattia ma c'è anche l'uomo malato, c'è il male perchè un organ[illegible] funziona oppure non funziona nel migliore dei modi, ma c'è la sofferenza. Ed è quest'ultimo un concetto che va ben al di là [illegible] male, dell'organo malato da [illegible]. Quello della sofferenza dell'uomo è un evento assai più profondo e complesso, che può derivare sì dalla malattia ma che poi tocca la vita dell'individuo, le [illegible] scelte, i suoi valori.

Una malattia può scatenare problemi [illegible]sistenziali che non p[illegible] certo essere risolti dalla medicina tecnologica: può, ad esempio, costringerti a mutare le abitudini [illegible] lavoro, crearti problemi con il coniuge, insomma, cambiarti la vita. Pur sempre più sofisticata, [illegible] medicina tecnologica non può dare risposte a questo tipo di domande.

E dunque il rischio è di lasciare il paziente solo con se stesso ad affrontare questi problemi. Rischio che si può riassumere in un termine: spersonalizzazione. [illegible] malato continua a curarsi, [illegible] intanto si sente solo e dunque percorre altre vie, [illegible] rivolge [illegible] pseudo guaritori, maghi, chiromanti oppure cerca soluzioni empiriche e così facendo peggiora la propria situazione.

Per scongiurare [illegible]esto pericolo occorre che il medico diventi sempre più una [illegible] di «direttore d'orchestra» in grado sì di ricorrere alla medicina tecnologica, ma pure di ascoltare il paziente, di immedesimarsi nelle sue ansie, nelle sue richieste di aiuto e di condividerne le scelte. Un medico dunque che ascolti e che diventi, per il malato, un punto di riferimento unico e affidabile, un consulente della salute più che un [illegible] compilatore di ricette e di prenotazioni di esami.

> «Curare gli organi malati non basta: bisogna dare fiducia»

Una recente inchiesta dell'Organizzazione mondiale della Sanità ha accertato che, in Italia, oggi si vive meglio ma ci [illegible] peggio. Ed è su quel «sentirsi peggio» che deve intervenire un tipo di medicina che potremmo definire antropologica, per distinguerla da quella tecnologica. E' su tale versante che deve puntare, oggi, la professione: ed i medici vercellesi [illegible] pronti per questa [illegible].

Un'altra cooperativa finanzia il progetto

Emigrati imprenditori il Poliedro dà 5 milioni



Georges Adjien originario del Benin è tornato in patria per avviare un'impresa di pulizie grazie all'aiuto [illegible] due cooperative cittadine

Piace ai vercellesi l'idea di aiutare gli extracomunitari a diventare imprenditori nel paese d'origine.

Dopo l'Arciere assistenza, che ha fatto da apripista, una nuova cooperativa, il Poliedro, ha deciso di finanziare l'iniziativa di Georges Adjien, originario del Benin, e da qualche giorno rientrato a Cotonou per avviare un'impresa di pulizie.

I dirigenti del Poliedro hanno stanziato, come la cooperativa di Piero Volpiano, 5 milioni che in parte serviranno per acquistare prodotti detergenti. Poco meno di milione però resterà all'associazione multietnica Incontri e percorsi, che sta svolgendo un ottimo lavoro di collegamento tra gli stranieri e i vari sponsor.

Lo comunica lo stesso presidente dell'ente di volontariato, il senegalese N'Diogou Fall, che dice: «Desideriamo ringraziare pubblicamente anche [illegible] Poliedro e ci auguriamo che i due interventi economici a così breve distanza siano indice di una maggior attenzione dell'intera comunità vercellese ai problemi dei Paesi in via di sviluppo e dei loro cittadini costretti ad emigrare».

L'idea di aiutare gli stranieri di Vercelli a farsi imprenditori in patria, suggerita qualche mese fa da Incontri e percorsi, [illegible] stata raccolta in prima battuta dagli esponenti della Lega, che a loro volta hanno sollecitato con successo l'intervento dell'Arciere assistenza.

I risultati di questo primo esperimento nel Benin verranno illustrati dallo stesso Adjien entro Natale, quando ritornerà a Vercelli per incontrare moglie e figli, che per ora sono rimasti in città. **[d. b.]**

Le aspettava con l'auto alla stazione

«Taxista» per le lucciole La polfer denuncia un operaio vercellese

Faceva il taxista per [illegible] «donnine» albanesi. Ma - almeno [illegible] dice lui - senza farsi pagare. Buon cuore e basta. Peccato che per il Codice penale sia invece favoreggiamento della prostituzione. Così G. M., 51 anni, operaio di Vercelli, una Renault Clio ferma troppo spesso davanti alla stazione ferroviaria, è «incappato» in una denuncia.

La sua auto, in attesa intorno alle 13 dei passeggeri appena scesi dai treni arrivati da Torino [illegible] da Milano, ha richiamato l'attenzione degli uomini della polfer. Che hanno tenuto d'occhio la Clio e il [illegible] occupante, scoprendo che ad un certo punto su[illegible] Renault-taxi salivano alcune donne, identificate [illegible]me prostitute dell'Est. L'operaio, forse temendo di essere osservato, nei giorni successivi ha provato a cambiare parcheggio, spostandosi dallo spia[illegible] davanti alla stazione all'imbocco di viale Garibaldi. L'espediente però non gli è servito, perchè gli agenti hanno finito per bloccarlo. E [illegible]. M. ha confessato subito: certo, dava un passaggio alle «lucciole» mattutine, per accompagnarle sul posto di lavoro, sulla strada che porta a Gattinara, dopo il ponte sul fiume Sesia, e lungo la strada per Biella, lasciandole poco prima di Collobiano. Sul come tornassero in stazione intorno alle 20, non si sa.

L'operaio, interrogato, invece ha provato a dire [illegible] le «donnine», con cui aveva «sottoscritto» un accordo quasi giornaliero, non gli versava[illegible] nulla per quel servizio. Non gli [illegible] bastato però per evitare una denuncia. E sulla sua storia continuano ad indagare la polizia ferroviaria e la Squadra mobile vercellese. **[r. m.]**

In Comune passa la proposta Ds

Dal 2001 Ici meno cara per associazioni Onlus anziani malati e disabili

Più giustizia ed equa la prossima Ici [illegible] Vercelli. Parola di Gilberto Valeri, che per conto dei Ds ha presentato i[illegible] Comune una proposta di emendamento all'attuale regolamento, ottenendo la maggioranza in aula. hanno votato a favore, oltre ai Ds, i Verdi, Vercelli 2003 e i Comunisti italiani; Rifondazione ha votato contro, Lega e Alleanza per Vercelli si sono astenuti, e Carlo Robutti [illegible] ha partecipato al voto. «Completamente assenti - fa notare Valeri nel comunicato - Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale». A vantaggio di chi andranno le modifiche dell'imposta [illegible] sugli immobili? «Intanto - spiega Valeri - vengono esentati dal pagamento tutti gli enti Onlus, cioè non aventi scopo di lucro, e regolarmente registrati all'anagrafe del ministero».

Ma anche i cittadini godranno [illegible] sconti. «Intanto - continua il diessino - le cantine, i box, i posti macchina coperti [illegible] scoperti, anche se ascritti distintamente a catasto, [illegible] considerati pertinenza dell'abitazione principale [illegible] utilizzati [illegible] proprietario dell'unità immobiliare. Così usufruiranno dell'aliquota ridotta del [illegible] per mille».

Inoltre la delibera approvata stabilisce che possano usufruire dell'aliquota Ici ridotta [illegible] della detrazione di imposta gli anziani e i disabili ricoverati in forma permanente, se la loro proprietà non risulterà utilizzata da altri. E [illegible] due alloggi contigui, se usati entrambi [illegible] abitazione principale dal contribuente, saranno considerati [illegible] prima abitazione, purché sia stata presentata richiesta di unificazione catastale. **[d. b.]**

Lettere al giornale

«Quando gli assenti hanno ragione»

Il 30 maggio si è tenuta un'assemblea di cacciatori indetta dall'Ambito territoriale caccia Vc1 della provincia di Vercelli presieduta dal presidente AtcVc1. Erano presenti i dirigenti delle associazioni venatorie nazionali, l'assessore provinciale Dario Piola e una cinquantina di cacciatori. L'intera serata è stata occupata dall'intervento dell'assessore che, anche attraverso il raffronto tra realtà disomogenee, ha perorato la costituzione, condivisibile anche se ritengo di difficilissima attuazione, di zone di preambientamento di selvatici. I cacciatori intervenuti, portatori di critiche e proposte, avrebbero anche voluto sapere dal presidente AtcVc1, dai dirigenti delle associazioni e dall'assessore, ciascuno nell'ambito della propria competenza, se e cosa si può fare per risolvere problemi antichi e recenti della categoria. Non ne hanno avuto la possibilità. La pazienza da Lei richiamata ogni volta che veniva richiesta una precisazio[illegible] caro assessore, l'abbiamo avuta noi. Non lamentiamoci [illegible] a queste riunioni partecipano sempre meno cacciatori. Questa volta gli [illegible]nti hanno avuto ragione.

Sergio Perfumo
Caresanablot

«Una targa ricordi i fucilati [illegible] Opn»

Tanto in provincia di Vercelli quanto in tutta Italia, esistono centinaia di targhe commemorative inerenti a fatti accaduti negli ultimi anni [illegible] guerra, periodo in cui una sanguinosa guerra civile attraversava il nostro Paese, e che tali targhe si riferiscono sempre e solo alla violenza espressa da una delle due parti. Altresì [illegible] ormai accertato e - sia pur «sotterraneamente» riconosciuto - che nella notte tra il 12 ed il 13 maggio 1945, a guerra finita, all'ex Ospedale psichiatrico di Vercelli così come a Greggio è stata consumata una strage causata dall'odio e dalla violenza partigiana in cui trovarono la morte 51 persone. Ci si domanda se il Comune di Vercelli non ritenga doveroso moralmente apporre una targa [illegible]tiva di fronte all'ex Opn a ricordo dei caduti: sarebbe un gesto di giustizia di alto valore etico.

Lodovico Ellena, direzione provinciale Movimento Sociale Ft, Vercelli

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible] tel. 0163 832 800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163[illegible];
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.303;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.665;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 [illegible] 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible]: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 384-822 367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 2, corso Torino angolo via Sabotino (Por[illegible] Torino), tel. 0161 392.070.

Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 0161 218.184.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Città e provincia

Collettiva di pittura

Prosegue la mostra d'arte nelle sale delle scuole di Alice Castello. Esporranno Luigi Barberis, Jenny Bariselli, Chiara Boggio, Fatima Burello, Giuseppe Cerutti, Davide Mortara, S[illegible] Enrico, Eleonora Ervas, Riccardo Guasco, Alessio Lavalle, Anna Manavella, Ilaria Marchetto, Manuela Odeppo, Elvis Pernet, Marcello Salvati e Katia Sosso. Orario 16-22,30 (oggi e domani), 10-13 e 16-21 (domenica).

La festa patronale

Il programma della Patronale. Stasera alle 19,30 cena; alle 21,30 [illegible] danzante. Domani alle 14 gara di scopa, domenica alle 9 rassegna cinofila, alle 21 ballo ed elezione di Miss Mondina. Martedì alle 21, danza e sfilata di... gambe maschili.

Villata

Motoraduno d'epoca

La [illegible] di Villata organizza per domenica [illegible] settima edizione del Motoraduno d'epoca. Iscrizioni alle 9 in largo Marconi. Informazioni 0161.219.171.

Nella sezione femminile sono rinchiuse 42 persone

Vercelli, in carcere continua la protesta delle detenute

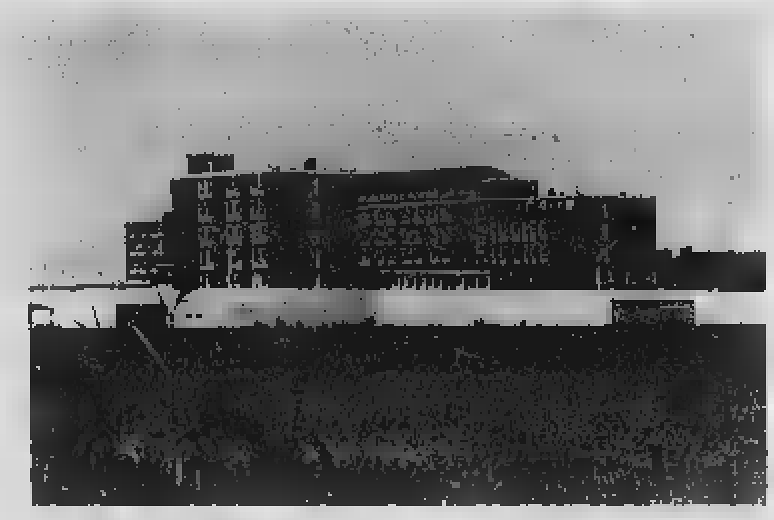
Walter Camurati

VERCELLI

Continua la protesta dei prigionieri nei supercarcere di Billiemme, ma con una distinzione: mentre nella sezione [illegible]schile (311 detenuti) negli ultimi giorni le proteste si sono attenuate, in quella femminile le 42 donne che [illegible] [illegible] ospitate «continuano a manifestare - si legge in un comunicato sindacale diramato ieri [illegible] - con la veemenza iniziale».

Proprio nella sezione femminile, infatti, esisterebbero situazioni inaccettabili tanto che la scorsa estate vi è scoppiata una sorta di sommossa sedata tutta[illegible] senza interventi traumatici. Lo [illegible] edificio che la ospita, inizialmente [illegible] previsto [illegible] progetto, vi è stato aggiunto in un secondo tempo: i servizi igienici risulterebbero inadeguati per [illegible] [illegible] donne detenute, e le f[illegible] sarebbero chiuse con le «bocche di lupo».

Il comunicato è firmato congiuntamente dal segretario provinciale Fps-Cisl Bruno Ranucci [illegible] dal locale coordinatore Cisl-penitenziari Mario Corvino. I due sindacalisti, tuttavia, più che porre l'accento sulla situazione di disagio che alligna fra i detenuti, sottolineano «il grande senso di responsabilità dimostrato dagli agenti di poli[illegible] penitenziaria di Vercelli i quali, pur nella difficile situazione da fronteggiare, hanno saputo assicurare la legalità e la sicurezza nell'istituto».



Il carcere del rione Billiemme a Vercelli: anche qui la protesta

Un «doveroso riconoscimento in questo senso», sottolinea Corvino, «va anche al direttore Antonino Raineri, al comandante [illegible] reparto coadiuvato dagli ispettori e agli educatori, che si sono incessantemente prodigati sia di giorno che di notte perchè la protesta non degenerasse [illegible] [illegible] mantenesse su livelli di civile rivendicazione».

Dopo aver condannato gli «scioperi bianchi» proclamati tra [illegible] personale di custodia da altre sigle sindacali definendoli «iniziative irresponsabili [illegible] imprudenti», Ranucci e Corvino ricordano che «più volte la Cisl ha denunciato la necessità [illegible] prendere provvedimenti immediati per colmare le carenze di organico (a livello nazionale calcolate [illegible] circa 14 mila perso[illegible] [illegible] agenti [illegible] amministrativi) [illegible] aprire [illegible] carceri utilizzando anche qualcuna delle molte [illegible] [illegible]. Il sovraffollamento, concludono, riguarda anche [illegible] carcere di Vercelli, costruito per circa 180 detenuti invece dei 350 attuali.

Domattina intanto a Billemme arriveranno le reliquie di san Giuseppe Cafasso, per celebrarvi fino a lunedì mattina il Giubileo dei detenuti: domenica è [illegible] programma [illegible] processione guidata dal rettore della Consolata di Torino.

Intanto i Ds polemizzano con Forza Italia e incontrano i vertici americani

«Out let: è l'ora della procura»

Per i Popolari va fatta chiarezza sul progetto

Donata Belossi

[illegible]

Attorno all'out-let, tanto [illegible] dirla in italiano il grande magazzino di abbigliamento griffato [illegible] saldo, si infuoca la battaglia politica.

In gioco ci sono da un lato gli interessi miliardari di [illegible] colosso americano, dall'altro la difesa del commercio tradizionale. Così vien bene al capogruppo del Ppi in Provincia, Norberto Julini, la battuta con cui apre la conferenza stampa sulla grande distribuzione. «Se provocato - dice -, il presidente Baltaro sta con i [illegible]mercianti; se provocata, Forza Italia sta con la Regione e il [illegible] presidente Ghigo. Chi starà con la Provincia?».

Quindi profetizza: «Questa amministrazione [illegible] avrà vita lunga; g[illegible] si [illegible] di rimpasti [illegible] giunta e la tentazione per qualcuno di mandare a casa Baltaro è forte».

Com'è possibile litigare sull'out-let [illegible] tutte [illegible] forze politiche, Forza Italia compresa, sono contrarie al nuovo insediamento? La risposta senza sconti arriva dal consigliere regionale dei popolari, Antonio Saitta. «L'Ascom di Vercelli - conferma - ha inviato a tutti i consiglieri una lettera dettagliata in [illegible] mette in evidenza le conseguenze negative del proliferare della grande distribuzione. La nostra risposta arriverà martedì in aula, quando chiederemo alla giunta di modificare subito la legge [illegible] sul commercio».





Il presidente della Provincia Giulio Baltaro (a sinistra) è nel mirino del capogruppo popolare Norberto Julini

Anche l'azzurro Luca Pedrale richiederà un emendamento alla normativa. Ma Saitta non ci sta. E con[illegible]: «Pedrale [illegible] benissimo che il suo emendamento sarà discusso ben dopo la con[illegible] del permesso all'out-let. Oggi [illegible] stupore di Forza Italia suona ipocrita, visto che essa stessa ha concorso ad approvare la legge così com'è». Poi Saitta, appoggiato dal segretario regionale Bizjak e da quello cittadino Vittone, lancia un'accusa pesante: «Siamo di fronte ad un intreccio di politica e affari, e le istituzioni [illegible] troppo deboli per opporsi ad interessi così forti. Io credo sia ora di andare in Procura, e se ne ha il coraggio ci vada l'onorevole Roberto Rosso, che è [illegible] coordinatore piemontese di Forza Italia, invece di sfidarci, ora che è tardi, a votare contro l'out-let in aula».

Sulla stessa sintonia i Ds, che oggi incontreranno i responsabili della società americana Prime Retail per «fare chiarezza». Scrive Patrizio Greco, responsabile dell'economia per [illegible] Quercia: «A Rosso, Piccioni e Pedrale rispondiamo che la loro sfida [illegible] estre[illegible] a farci [illegible] "no" alla grande distribuzione è conferma della loro politica confusa e contraddittoria. Non saremo certamente noi a risolvere i loro dualismi interni e il loro essere improvvidi e litigiosi». Ovvio il riferimento ai problemi con il defenestrato sindaco di Santhià, Giuseppe Barbonaglia, e il presidente della Provincia Giulio Baltaro.

Ma a questo proposito arrivano due precisazioni. Una è dello stesso presidente della Provincia. «Vorrei ricordare - dice Baltaro - che non sono di Forza Italia: la mia candidatura da indipendente [illegible] stata appoggiata da tutto il Polo».

Da Santhià gli fa eco il coordinatore azzurro Massimo Simion: «Barbonaglio? Mai stato di Forza Italia».

TRINO

Ripetitore, stamane summit sindaco-Wind

Si terrà [illegible] l'atteso incontro tra il sindaco Alessandro Serra e i rappresentanti della Wind. Il proble[illegible] riguarda l'installazione di un ripetitore della Wind appunto, [illegible] pressi [illegible] via don Minzoni. Erano arrivate in Comune, una decina di giorni fa, 300 firme di protesta.

BORGOSESIA

Minaccia i vicini con un'arma giocattolo

Infastidito dai rumori estivi prodotti dai vicini di casa e li minaccia [illegible] una pistola. E' successo l'altra sera a Borgosesia con protagonista un anziano residente in città. I carabinieri che hanno poi verificato l'arma: un giocattolo comunque privo del tappo [illegible] previsto per legge. L'autore del fatto [illegible] stato denunciato per minacce aggravate.

VARALLO

Il Grober acquistato da [illegible] multinazionale

Il grande complesso industriale «Grober» posto all'ingresso della città [illegible] abbandonato da anni è passato nelle mani di una multinazionale svizzera che presto ufficializzerà le sue intenzione per il recupero commerciale e industriale dell'edificio.

L'edificio sarà messo in vendita

Per la Casa del fascio necessario un accordo fra Quinto e Vercelli

QUINTO

Per la vendita [illegible] privati dei beni provenienti dalla disciolta «Fondazione conte Casimiro Avogadro di Quinto» il Comune di Vercelli dovrà prendere preventivi accordi con l'amministrazione municipale [illegible] Quinto. La raccomandazione, formulata in un ordine del giorno dai consiglieri comunali vercellesi Gilberto Valeri e Carlo Truffa, dopo una lunga discussione, è stata approvata dal Consiglio comunale che ha invitato sindaco e Giunta «ad assumere i provvedimenti atti a sospendere gli adempimenti relativi all'alienazione del campo sportivo e dell'ex Casa del fascio siti in Quinto Vercellese, subordinando ogni altra deliberazione alla preventiva definizione di un formale accordo con quell'amministrazione comunale».

La vicenda deriva da una decisi[illegible] assunta nel 1985 dall'esecutivo regionale, [illegible] [illegible] si sanzionava l'estinzione della Fondazione [illegible] se ne trasferivano funzioni e patrimonio al Comune di Vercelli: a condizione però che ne restasse invariata la destinazione per fini socio-assistenziali e, più precisamente, per la costruzione di una Casa [illegible] riposo a beneficio [illegible] tutti i vercellesi.

Le iniziative avviate preliminarmente in questa direzione [illegible] p[illegible] del sindaco di Vercelli erano sembrate a Valeri e Truffa poco rispettose dell'autonomia del Comune [illegible] Quinto, [illegible] il Consiglio ha dato loro ragione. [w. ca.]

E a Varallo nuovi orari per l'Alpàa

Alagna, l'Atl gestisce l'ufficio informazioni per i turisti in valle

ALAGNA

Nuova vita per l'ufficio di informazioni turistiche di Alagna, che dall'inizio di luglio è gestito da Turismo Valsesia Vercelli (l'Agenzia che si occupa di promozione e accoglienza in Provincia) che opera in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale del paese.

Si tratta di un potenziamento del servizio per la località dell'alta valle e di [illegible] nuovo investimento per l'Atl presieduta da Riccardo Fava Camillo che in questo modo aumenta la sua presenza sul territorio. In poco più [illegible] sei mesi sono [illegible] aperte due nuove unità operative: a dicembre è stato inaugurato l'ufficio di Vercelli, adesso quello di Alagna, due sportelli che si affiancano a quello "storico" di [illegible] Roma a Varallo.

L'ufficio informazioni di Alagna per i due mesi estivi rispetterà un'apertura straordinaria, così [illegible] quello [illegible] Varallo. Gli sportelli saranno a disposizione tutti i giorni, domenica compresa; ad Alagna è previsto [illegible] giorno [illegible] riposo il mercoledì.

Turismo Valsesia Vercelli ha inoltre organizzato servizi supplementari, anche notturni (fino alle 22,30), in occasione dell'Alpàa: l'ufficio varallese [illegible] [illegible] Roma garantirà quindi l'evasione di informazioni per tutta la durata della mostra mercato che richiama decine di migliaia di visitatori. [r. v.]

Casale Monferrato, ieri [illegible] iniziato il processo. La donna abita [illegible] Desana

Una vercellese nella gang dei nonni

Avrebbero spacciato assegni scoperti per 100 milioni

CASALE MONFERRATO

In poco più di un anno la «banda dei vecchietti» aveva messo in circolazione assegni scoperti per 124 milioni. Quando, però, i titoli hanno cominciato a venire protestati, ai carabinieri della squadra di Polizia giudiziaria della Procura è bast[illegible] dare un'occhiata alle copie dei documenti d'identità rilasciate, come attestato di garanzia, alle banche dagli intestatari dei conti correnti: praticamente sempre lo [illegible] volto, quello di Gianpaolo Majocchi, 76 anni, di [illegible].

C'era sempre la stessa fotografia, la sua, ma i nomi usati per aprire i conti erano diversi; il più frequente quello [illegible] Bruschetti Ampelio. [illegible] qui il [illegible] scritto sul fascicolo delle indagi[illegible]: «Operazione Ampelio». Ieri mattina, quasi tutti gli imputati (nove, fra cui una vercellese, ma uno, nel frattempo, è deceduto) si sono presentati al processo; la maggior parte ha chiesto il giudizio con rito abbreviato, che dà diritto allo sconto di un terzo della pena. Saranno interrogati [illegible] [illegible] udienza che si terrà [illegible] [illegible] dicembre. Solo un'imputata ha chiesto di esse[illegible] processata con rito ordinario; la sua posizione, dunque, sarà stralciata. Comparirà dal giudice unico a fine novembre.

Gli investigatori, dall'individuazione di Majocchi [illegible] [illegible]liti [illegible] Lodovico Mossone, 70 anni, residente in via Lanza, secondo l'accusa, la «mente» dell'organizzazione. In base alla ricostruzione [illegible] pubblico ministero Marco Benatti, Mos[illegible] forniva [illegible] d'identità compilate, [illegible] moduli regolari ma rubati, con la foto di Majocchi e con nomi diversi (tra cui Ampelio Bruschetti e altri) e domicili fasulli, anche un [illegible]rio e l'ufficio postale di Bozzole. Majocchi si presentava [illegible] varie banche aprendo conti correnti tramite il versamento di denaro fornito dallo stesso Mossone. Avrebbe acquisito, in tal modo, libretti d'assegni, poi consegnati, già firmati, a Mossone il quale, a sua volta, li avrebbe venduti (a un milione l'uno) con la collaborazione di Maria Luisa Demichelis, 50 anni, di Desana, piazza Castello, e di Mario Giovanni Langhetti, 72 anni, di Savona, via Privata Olivetta. Sono accusati di associazione per delinquere [illegible] lo [illegible]po di commettere ricettazione, falso, emissione di assegni [illegible] vuoto e sostituzione di persona. Gli assegni sarebbero finiti [illegible] ma[illegible] di Stefania Genova, 37 anni, [illegible] Cesano Maderno, Leonardo Cantore, 54 anni, del Ravennate, Francesco La Face, [illegible] anni, di Torino, Cataldo La Marca, 45 anni, di Torino. Non hanno saputo dare spiegazioni convincenti sulla provenienza degli assegni. [s. m.]


Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie, una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita, Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.
Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.
EURONICS
Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.
VIPIANA
www.vipiana.it
Findomestic
TELE +
D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Incontro a San Paolo Cervo tra i rappresentanti della Bursch e della Regione

Alta Valle, ora solo promesse

Nessun risultato per l'assetto amministrativo

Renato Moreschi

SAN PAOLO CERVO

Nessun risultato significativo, [illegible] promesse reciproche sulla volontà di [illegible] soluzione: questo, in sintesi, quanto emerso dall'incontro che si [illegible] tenuto al circolo Valit tra gli amministratori della Bursch [illegible] una delegazione Regionale. Sul tappeto il futuro della Comunità montana dell'Alto Cervo.

In rappresentanza di Palazzo Lascaris erano presenti gli assessori Gilberto Picchetto [illegible] Antonio Lavatore, il consigliere Wilmer Ronzani [illegible] le funzionarie Giuliana Bottero e [illegible] Paola Pasetti. Alla riunione anche il sindaco di Campiglia, Pierangelo Zedda Stretto che nei giorni [illegible] aveva pesantemente attaccato l'operato della giunta presieduta da Machetti.

L'assessore Picchetto nel [illegible] intervento introduttivo ha spiegato che «siamo di fronte ad un repentino cambiamento della società, [illegible] scommessa [illegible] delle future generazioni sarà la ricerca del migliore modello [illegible] gestione dei servizi, obiettivo raggiungibile [illegible] però la qualità [illegible] preservando allo stesso tempo [illegible] municipalità». A tal proposito il legislatore nazionale ha colto nel segno con la Legge 265 di riordino delle autonomie locali. Le funzionarie regionali durante il loro intervento hanno evidenziato la novità [illegible] nuovo ente «Unione dei Comuni», sottolineando che la co[illegible] di questo soggetto amministrativo non è finalizzata alla fusione, dopo 10 anni, come era previsto prima.

Rimangono però degli ostacoli: i compiti del nuovo ente sono definiti e sono indirizzati prevalentemente alla gestione associata dei servizi demandando la tutela [illegible] sviluppo [illegible] territorio alla Comunità montana esistente (in questo caso dopo il 2004 la Bassa Valle Cervo). Verrebbe così persa quell'autonomia gestionale tanto cara ai «Valit».

Commenta Machetti: «Vogliamo [illegible] a gestirci i nostri problemi, che sono diversi da quelli di altre realtà definite inopportunamente montane. Le strutture e i servizi devono essere adeguate ai problemi: voglio ricordare che in inverno, quando [illegible] Andorno piove, qui nevica e nel periodo estivo in alta valle vi è [illegible] incremento demografico notevole».

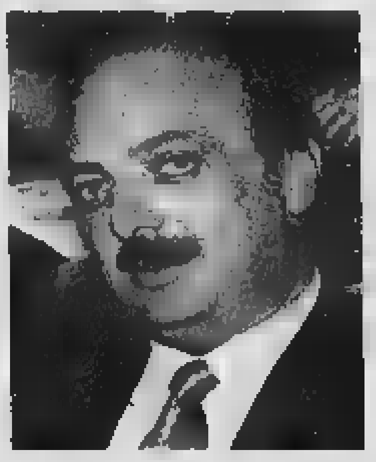
Lo spiraglio arriva dall'articolo della Legge nazionale 265 che testualmente riporta: «Le risorse e [illegible] competenze possono [illegible] applicate d'intesa con la Regione all'Unione [illegible] Comuni il cui territorio coincide con quello della Comunità montana». Ha spiegato Ronzani: «E' bene che la politica [illegible] assuma le proprie responsabilità e che decida: in questo caso significa far diventare il termine "possono" [illegible] "devono" e questo il mio impegno che prendo di fronte a voi».

Margini di manovra e un impegno a portare la discussione del cambiamento della legge in Consiglio regionale è stato espresso congiuntamente da Picchetto e Lavatore. Ha detto a proposito quest'ultimo: «La strada della Comunità che si trasforma in Unione di Comuni non dovrebbe provocare problemi in altre parti del Piemonte: questa ipotesi va fatta in [illegible] momento di calma perchè l'oggetto della discussione riguarda disposizioni che andremo a prendere [illegible] tutto il territorio regionale».

Picchetto, a conclusione del suo intervento, ha spiegato che la salvaguardia della pianura è legata alla tutela della montagna, e che la Regione ha ben presente che il grosso problema del Piemonte è legato al dissesto idrogeologico legato all'abbandono [illegible] dei territori montani, un aspetto [illegible] marginale che la giunta Ghigo intende affrontare con provvedimenti sicuramente a favore della montagna e non penalizzanti.



Uno scorcio dell' Alta Valle Cervo; in basso, da sinistra, Pichetto e Ronzani





BIELLA

Scoontro auto-camion in via Cottolengo

Molto spavento, ma per fortuna [illegible] seguenze [illegible] ere per Ersilia B., che viaggiava sulla Renault condotta da Walter A. G., di Caluso, che si è scontrata con l'autocarro di Leonardo B., di Isernia. L'incidente si è verificato in via Cottolengo all'altezza della rotonda. [f. p.]

[illegible]

Tentano [illegible] svaligiare il Bancomat della Sella

Attacco fallito la [illegible] al Bancomat della Banca Sella. I ladri hanno tentato più volte di forzare l'impianto con [illegible] pano, ma visti vani i loro tentativi hanno desistito abbandonando l'impresa. A scoprire il tentativo di furto è stato ieri mattina il responsabile della filiale, Rober[illegible] Serrau, che ha informato dell'episodio i carabinieri. Il danno provocato dai ladri allo sportello è stato di tre milioni. Intanto, pur di fronte a un calo del [illegible] dei furti commessi, [illegible] cronaca [illegible] registra due a Biella: uno [illegible] via Addis Abeba, ai danni di un giovane cui [illegible] sconosciuto ha rubato il telefonino, l'altro negli spogliatoi di un centro sportivo, da dove [illegible] sparito il portafoglio con 50 mila lire [illegible] i documenti persona[illegible] di un giovane che era impegnato nell'allenamento. [f. p.]

DONATO

Concerto in pia[illegible] questa sera alle 21

Con la collaborazione della Pro loco la locale filarmonica organizza per questa sera nella piazza comunale un concerto [illegible] parteciperà anche [illegible] banda di Quincinetto. Appuntamento alle 21. [d. sa.]

BIELLA

Attività intra-moenia Nuovo telefono all'Asl

L'Asl rende noto che gli ambulatori e l'ufficio paganti dell'attività libero professionale è stata dotata [illegible] un secondo [illegible] telefonico diretto. [illegible] tratto dello 015/35.03.871 che si affianca al preesistente 015/35.03.851. L'intento è di facilitare le prenotazioni. [d. sa.]

Il riassetto del gruppo Botto è un colpo all'occupazione

L'allarme dei sindacati per il futuro del Biellese

VALLEMOSSO

C'è preoccupazione tra i sindacati e i lavoratori per il licenziamento di trenta dipendenti al Lanificio Botto Giuseppe, nell'ambito di un processo di riorganizzazione aziendale.

«Il gruppo [illegible] solidissimo, il suo futuro non è in discussione - spiega Oscaldo Boglietti [illegible] segreteria regionale tessili della Cisl -. Il problema [illegible] che il Lanificio ha iniziato nel [illegible] bre [illegible] un periodo [illegible] cassa integrazione ordinaria e con il blocco del turn-over sono usciti già una sessantina di lavoratori. Ora ne licenzierà altri trenta; [illegible] decina magari andranno in pensione entro la fine dell'anno. Per cui, alla [illegible] di questo processo di riorganizzazione [illegible] Biellese avrà perso altri cento posti di lavoro».

In un comunicato dell'azienda, dopo l'incontro con i sindacati, il responsabile [illegible] personale Pier Eugenio Bonino sottolinea che l'obiettivo dell'operazione «è quello di rafforzare ulteriormente la competitività dei nostri prodotti, razionalizzando gli assetti produttivi ed intensificando la politica di investimento sui prodotti e sui processi produttivi, oltre che sulla formazione permanente delle maestranze». Un'operazione iniziata nel [illegible] nella quale il Lanificio Botto Giuseppe ha finora investito 25 miliardi, «interamente coperti con autofinanziamento».

«La situazione del gruppo Botto è significativa del momento che sta attraversando l'industria tessile mondiale - aggiunge Marvi Massazza segretaria della Cgil-tessili -. Per restare competivi in questo mercato globale l'alternativa alla folle corsa al ribasso dei costi di produzione, si chiama innovazione tecnologica, specializzazione, ricerca della qualità e del prodotto particolare, formazione. Ed è quello che sta facendo il gruppo Botto contribuendo a dare in questo modo una garanzia di lavoro futuro per i biellesi. Ma lo può fare appunto il gruppo Botto che ha i mezzi finanziari per sostenere un'operazione del genere. La [illegible] preoccupazione è quindi per le tante piccole industrie del comparto tessile biellese che devono risolvere gli stessi problemi ma con mezzi molto più limitati».

«E allora [illegible] non vogliamo trovarci domani ad affrontare seri problemi occupazionali occorre che tutte le forze (politiche, sociali, imprenditoriali) collaborino ad un piano comune di sviluppo del territorio», conclude Massazza.

Sindacati e aziende torneranno a incontrarsi all'Uib di Biella l'11 luglio alle 9. [m. al.]



La industrie biellesi si riorganizzano per affrontare la sfida della globalizzazione

Un'iniziativa dell'Alpina

L'Atl di [illegible] si «gemella» con Sordevolo

SORDEVOLO. L'associazione benefica «Alpina» aggiunge un altro risultato al [illegible] programma di investire in paese d[illegible] raccolto [illegible] iniziative diverse che allarghino il cerchio di interventi reciproci.

È di questi giorni la collaborazione ufficiale con l'Atl di Cervinia che porterà in [illegible] stazi[illegible] turistica nota in tutto [illegible] mondo la «realtà [illegible] Sordevolo». Ma non è questa l'unica notizia. Spiega infatti il [illegible] dell'«Alpina» Riccardo Lunardon: «Per la Passione abbiamo realizzato un'area attrezzata con bar e ristorante per piatti tipici biellesi che non può essere abbandonata quando i turisti cominciano a [illegible] il paese, quindi abbiamo in programma di allestire per l'inverno, dove adesso ci [illegible] gli stand degli sponsor, una pista per pattinaggio su ghiaccio. E domenica 23 luglio, sempre nel nuovo centro attrezzato, tornerà Bruno Lauzi per un concerto e[illegible] una cena a "tema ligure" e a lume [illegible] candela».

Sempre nell'ottica di collaborare per farsi conoscere e far [illegible] altre manifestazioni, l'associazione Alpina porterà al Ferragosto andornese [illegible] sua bottiglia di vino per la «Passione anno 2000», che è già [illegible] adottata anche da un ristoratore.

Commenta Riccardo Lunardon: «Tutti [illegible] benissimo che, coperto il costo delle iniziative, il resto va in beneficenza e mi sembra [illegible] bel modo di farla». [d. sa.]



Savona: questa sera alle 21 Vittorio De Scalzi con il suo gruppo e l'Ensemble d'archi Paganini di Genova

CONCERTO GROSSO per i NEW TROLLS



Sandro Chiaramon[illegible]

SAVONA

Riflettori accesi, questa sera, al Terminal Crociere della Darsena Vecchia. E [illegible] avvenimento, un [illegible] della possibile svolta [illegible] futuro dell'economia di Savona. Quando si vuole e si lavor[illegible] fare tutto. E' lo [illegible] animato il Comune di Savona, l'Autorità Portuale e La Stampa, che in questa città opera e che ha promosso l'iniziativa.

Secondo avvenimento, quello musicale. Per la prima volta da quando fu composto, nel 1971, «Concerto Grosso per i New Trolls» verrà eseguito dal vivo e all'aperto. Lo faranno «Vittorio De Scalzi La storia dei New Trolls», il gruppo che unisce l'esperienza e il talento del leader alle doti di quattro giovani e bravi musicisti: Alfio Vitanza e Roberto Tiranti, che accompagnarono De Scalzi durante l'ultima avventura al Festival di Sanremo, Andrea Maddalone e Mauro Sposito. Un legame forte con la tradizione di un passato che fa ancora sognare, ma nel segno di una vocalità tutta lanciata verso il futuro. Com'è l'idea di comporre un «Concerto Grosso numero 3», che potrebbe trovare terreno fertile proprio nell'esperienza di Savona.

Accanto a loro ci sarà l'Ensemble cameristica Niccolò Paganini di Genova, diretta dal maestro Maurizio Salvi: 12 archi per contrapporre, e nello stesso tempo fondere, la musica barocca al rock. La scaletta della serata è probabilmente solo nella testa di De Scalzi, che ancora ieri ha provato tutto il giorno il concerto di Savona, con i suoi ragazzi e l'Ensemble, in sala di registrazione a Genova.

Ma non ci sono dubbi sul fatto che saranno riproposti tutti i maggiori successi dei New Trolls, con le tradizionali divagazioni verso altri autori e con la parte centrale ovviamente dedicata a «Concerto Grosso». Il resto è nelle mani degli artisti e, perché no?, del pubblico.

Qui a fianco abbiamo riproposto alcuni brani di famose canzoni dei New Trolls, da «Quella carezza della sera» a «Miniera», da «Che idea» a «Quelli come noi» ed altre ancora. Con una citazione d'obbligo per Shakespeare, saccheggiato per le parole di «Concerto Grosso», la cui musica venne composta da Luis Enrique Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de «Il postino».

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

«To die to sleep maybe to dream»
(«Morire dormire forse sognare»)
William Shakespeare
(dall'Adagio di Concerto Grosso numero1)

*«Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.»*

*«Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo bianche d'amore.»*

Cancelli aperti dalle 20

Ingresso libero, sosta gratuita anche nel grande «autosilo»

SAVONA

Il concerto di Savona avrà inizio alle 21, i cancelli saranno aperti alle 20. L'ingresso è libero, come pure per l'occasione sarà gratuita, a partire dalle 19, la sosta nel grande autosilo, a pochi passi dal Terminal Crociere. Un altro parcheggio è stato ricavato di fronte all'ex Italsider, nella zona della Terrazzetta.

I savonesi non hanno ovviamente difficoltà a raggiungere il Terminal. Per chi arriva da fuori possono essere utili alcune indicazioni. La zona del concerto è raggiungibile a piedi, dalla città, attraversando il ponte mobile (nella speranza che sia riparato un guasto che ieri lo bloccava) che unisce via Gramsci, proprio al termine di via Paleocapa, a via Baglietto, nella Darsena Vecchia. Chi è in auto deve entrare nell'area interessata dalla strada che passa davanti all'ex Italsider: poi può parcheggiare proprio di fronte o appunto nell'autosilo.

La zona della Darsena Vecchia, come d'altronde quella a mare delle Fornaci e altre ancora della città, è ricca di ristoranti, bar e ritrovi per rendere ancora più gradevole la serata.

La manifestazione, la cui direzione artistica è dell'agenzia Eccoci, si deve anche all'impegno della Covi, di Condor service, della Dogana, del Club Nautico e delle forze dell'ordine. Radio Onda Ligure è l'emittente ufficiale. Parte del concerto sarà trasmessa da Skipper, trasmissione tv della Stampa in onda su Telenord TN4 e Canale 7, per la produzione tecnica di Video Vela.

DALLE CANZONI DEI NEW TROLLS

*«E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica
trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.»*

*«Aldebaran andare andare andare
lontano sempre Aldebaran.»*

*«Che idea attraversare
quel prato che per tutti è vietato.»*

*«Quelli come noi
che hanno visto i muri crollare.»*

*«Poi mi corri incontro mi prendi per la mano
guardi nei miei occhi e mi porti con te.»*

*«Signore io sono Irish quello che
non ha la bicicletta.»*

Da Vecchioni a Tozzi e Mietta, in Valsesia ogni sera un concerto gratuito

Brillano le stelle dell'«Alpàa»

Parata di voci celebri a Varallo per il grande expo

Ivan Fossati

VARALLO

Esiste una festa, in Valsesia, che è attesa per mesi. Si chiama «Alpàa» e per dieci giorni trasforma Varallo e forse l'intera valla. Gli organizzatori la definiscono grande mostra mercato, ma «Alpàa», termine quasi intraducibile che ricorda le antiche fiere, polo attrazione degli abitanti degli alpeggi, significa anche concerti gratuiti dei «big» della canzone, significa arte, cultura, storia della Valle. E iniziative divertenti benefiche, ricercate o frivole, turistiche, sportive enogastronomiche. L'inaugurazione della grande fiera avverrà domani, 17, in piazza Vittorio, poi sarà festa fino a domenica 16 luglio.

I concerti. La calata dei «big» inizierà lunedì la tappa valsesiana di «Giro l'Italia», il tour organizzato da Radio Italia. La scaletta degli ospiti non ancora definitiva tra i «sicuri» figurano Matia Bazar, Neri per Caso, Audio 2 e Davide De Marinis. Martedì sarà la volta di Roberto Vecchioni che, le sue «Luci Siro», cercherà di incontare Varallo e il pubblico. Mercoledì 12 il palcoscenico di Umberto Tozzi, giovedì 13 Mietta, quindi venerdì 14 le attenzioni per l'ospite straniera, Monica Anderson, la voce della pubblicità di un gestore delle reti telefoniche mobili. E per chiudere, Gigi Vigliani, imitatore di grido. Tutti i concerti si terranno in piazza Vittorio, con alle 21.

La fiera. E' la parte classica, che non mai in queste manifestazioni. Gli espositori sistemati negli stand di corso Roma saranno una novantina, oltre a undici concessionarie d'auto. L'orario di apertura è 19-24 per i giorni feriali 10,30-24 per festivi e prefestivi.

Le mostre. A Palazzo d'Adda le Pro loco della zona presente gli antichi attrezzi lavoro e i costumi valsesiani; altri locali dello stesso edificio ospiteranno spazi istituzionali, dedicati al territorio, curati da Provincia, Comunità montana e Valsesia Wild Water 2002, l'ente che si occupa dell'organizzazione dei Mondiali di . In piazza San Carlo la scenografia sarà tutta dedicata al puncetto (il tradizionale ricamo valsesiano) e agli antichi mestieri riproposti dagli artigiani locali, in parte sistemati anche nelle contrade storiche. Piazza Garibaldi sarà invece riservata ai bambini con un'esposizione di giocattoli.

L'enogastronomia. La parte del leone anche quest'anno spetta alle Pro loco sistemate in parco d'Adda: ognuna presenterà un piatto tipico della valle oltre alle immancabili miacce, il «pane» tipico della Valsesia. Altre proposte in corso Roma (aperitivo in musica) e nelle vie del centro.

Lo sport. Ci sarà il comitato organizzatore di Europei e Mondiali di canoa, ci saranno esibizioni di tennis, aerobica, basket, spinning, aikido, ma soprattutto ci sarà il Rally della Lana. Già, proprio nel bel mezzo dell'«Alpàa», in piazza Vittorio e corso Roma, sabato 15, dalle 11 alle 16, sono previsti due parchi assistenza e un riordino dell'importante competizione motoristica biellese.



I Matia Bazar saranno tra i primi ospiti canori dell'«Alpàa» grazie al tour organizzato da Radio Italia. Si esibiranno lunedì sera in piazza Vittorio





Anche le voci di Roberto Vecchioni e di le serate della grande mostra-mercato. Gli appuntamenti musicali sono tutti gratuiti

Campioni a raduno per le suggestive «Olimpiadi» in quota





Due immagini suggestive delle precedenti edizioni degli Skygames che si svolgono da stamane a domenica a Cervinia. Gli iscritti alle gare 350

Cervinia, si sfidano i corridori del cielo

Giorgio Macchiavello

Ritornano i «corridori del cielo» più forti del mondo. A Cervinia da a domenica sono in gara gli «skyrunners», atleti in grado di offrire grandi prestazioni a quote elevate. Gli Skygames, organizzati dalla Federation of sport ad altitude rappre una sorta di Olimpiadi di questa disciplina. Cinque le gare in programma: il Vertical Kilometer (corsa a piedi salita, sul italiano del Cervino, con pendenza del per cento e un dislivello di mille metri), la Skyrace (corsa a piedi su un percorso di 21 km, da Zermatt a Cervinia passando per il Passo del Teodulo 3300 metri di quota), Skybike (in bici da Saint-Vincent a Cervinia e poi di fino a quota , la Skyski (gara di scialpinismo dalle Cime Bianche alla vetta del Breithorn, 4160 metri di quota, e ritorno) e la Skymarathon (i classici 42 km della maratona, ma da percorrere da Cervinia alla vetta del Breithorn, 2600 metri di dislivello).

Insomma, gare per le quali sono richiesti muscoli superallenati e polmoni in grado di funzionare al massimo anche a quote dove l'ossigeno è più rarefatto. Non a caso gli atleti sono seguiti da uno staff medico che studia prestazioni fisiche e psichiche in alta quota.

Il programma prevede per oggi 15 la partenza del Vertical Kilometer dal centro di Cervinia. Domani alle 9 partirà la Skyski (con una classifica riservata agli specialisti di snowboard) dalla stazione Cime Bianche, alle 12 da Zermatt prenderà il via Skyrace, alle 15 a Saint-Vincent comincerà la Skybike. Domenica la gara più spettacolare, la Skymarathon: da Cervinia alle 8 partiranno le donne, seguite dagli uomini mezz'ora dopo.

Sono previste classifiche per le singole prove e addirittura una graduatoria generale. Gli iscritti sono circa 350. E tra questi i più forti campioni delle cinque discipline. Qualche nome. Lo statunitense Matt Carpenter, l'uomo più veloce nelle maratone d'alta quota; l'eclettica Danelle Ballengee, anch'essa statunitense, che punta al successo nella classifica generale; Fabio Meraldi, fuoriclasse dello sci alpinismo. Senza dimenticare i campioni di casa: Bruno Brunod, campione del mondo in carica di Skyrunning, Jean Pellissier, terzo ai Mondiali del 1998; Gloriana Pellissier, campionessa europea di sci alpinismo, seconda ai Mondiali di Skyrunning del '98 e vincitrice del circuito di Skymarathon dello scorso anno.

Oggi Monforte il musicista Usa Bruce Cockburn con la sua band

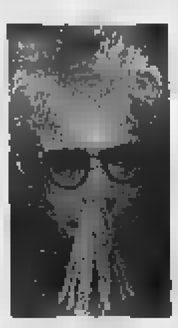
«Da New Orleans a Timbuktu» Una chitarra magica a Jazzin'

MONFORTE

Secondo appuntamento stasera (ore 21,30) con «Monfortemusica 2000» e «Jazzin'» che presentano, all'auditorium Horszowski, il chitarrista e cantautore americano Bruce Cockburn. L'artista, che sarà accompagnato dalla sua band, farà ascoltare pubblico la ultima fatica discografica, «Breakfast in New Orleans dinner in Timbuktu», il 25° album che ha pubblicato dal 1970.

Il lavoro, accolto molto bene dal pubblico e dalla critica, rappresenta una ulteriore conferma, se mai ce fosse stato bisogno, della vena compositiva di Cockburn che ha collocato nel novero dei grandi cantautori nordamericani da Leonard Cohen Joni Mitchell, da Neil Young a Richard Thompson. «La scrittura un tentativo di prendere ciò che fa parte della mia esperienza, le cose che reputo vere, e distillarle in una forma interessante da girare alla gente per dire, "Magari può servire anche a voi". In un senso è come un punto di riferimento per persone con mentalità simile... Sentono le canzoni e all'improvviso si crea una continuità». Aveva spiegato una volta Cockburn, raccontandosi in un'intervista.

L'esperienza che trasmette in questo nuovo album è quella della cultura popolare, in particolare quella della «negritudine», intesa come legame profondo tra due continenti. E' un lavoro complesso, «un viaggio intimo che provoca riflessioni». Il sound è quello che contraddistingue le composizioni di Bruce Cockburn a partire dalla fine degli Anni Settanta: una fusione della matrice jazz e blues con quella che oggi viene chiamata world music, da cui scaturiscono nuove sonorità. Il musicista ha mostrato sempre una spiccata attenzione alla musica tradizionale tanto da essersi meritato il premio di «Miglior artista canadese», già con i primi album. Un riconoscimento a cui si è mantenuto fedele, anche nelle evoluzioni successive del modo di fare musica. Il biglietto per il concerto costa 25 mila lire. [v. p.]



Bruce Cockburn suonerà con la sua band all'auditorium Horszowski di Monforte

Dal Sempione a Varzo

Le sette uniscono Italia e Svizzera

VARZO. Musica e tradizione transfrontaliera: le sette note attraversano confine tra Italia e Svizzera, dal passo del Sempione. Sono gli elementi di «Sempione Musica Storia», una rassegna triennale di eventi artistici e culturali. Le località coinvolte sono Varzo, ultimo comune italiano prima della frontiera, e Villaggio Sempione, uno dei primi paesi che s'incontrano nel vicino Canton Vallese, di tradizione tedesca.

Questa l'esordio, alle 21, nella chiesa di Villaggio Sempione dove l'organista pavese Edoardo Bellotti eseguirà musiche ispirate alla Guerra dei Trent'anni. Venerdì 14 luglio, sempre alle 21, i riflettori si sposteranno nell'antico oratorio della frazione di Cattagna di Varzo. Sabato 15 rio della Camerata Polifonica di Milano diretto da Ruben Jais. [f. ru.]



DOLCE & SALATO

Sulla via del mare funghi e grandi carni



E non è la piemontese! rischia d'esser partigiani, ma differenza c'è e si sente, carne indistinta, acquistata - come ci è accaduto giorni fa - in una macelleria lombarda, e una carne che dà opportunità di tracciabilità, come quella venduta dietro ai marchi del Co.al. Vi o della carne bovina certificata (il toro con la margherita). Ogni anno, nel tragitto pieno d'apprensione (quanti amici hanno rischiato la vita su quella Torino-Savona dei pericoli) che mi porta Varigotti, la deviazione è a Fossano a Mondovì. Lì ci sono due macellerie Barberis e Fattorie Monregalesi, dove la carne è di una tenerezza inenarrabile. So che avrò timore della coda, perché i macellai artigiani da guardare nella loro dibile manualità. E' un mestiere, questo, che rischia l'estinzione, perché i hanno più negli occhi luce della festa, di quando l'ingresso in macelleria era un evento. Oggi, che viviamo in una società ipernutriti, rischiamo cedere alla filosofia della quantità e della comodità, che in spiedino hamburger trova la sua sintesi.

Ma quando c'è aria di vacanza, bisogna lasciare spazio al gusto, lasciandosi convincere dalla salsiccia fresca e da quel taglio spesso vicino all'osso (il resto lo metteranno sottovuoto a fettine o a pezzi interi, per gli altri giorni della vacanza al mare). E mentre si riprende il viaggio il pensiero va a come cucinarla, che pane accostarla; con il pomodoro o l'insalata fresca? E poi che vino? La morbidezza e la struttura della suggerirebbe un rosso. Che dite di un Pelaverga di Verduno, rinfrescando la bottiglia acqua corrente? A questo punto sedersi a tavola sarà una festa.

Fattorie Monregalesi - Mondovì (Cuneo) - Biglia, 2 - 0174/551451 macelleria Barberis - Fossano (Cuneo) - via Marconi, 89 - tel. 0172/61827.

Calizzano è un paese dell'interno ligure che d'estate si riempie di gente. Non una località di mare, riscuote comunque la popolarità perché qui c'è fresco e i boschi, talvolta, sono pieni di funghi da godersi crudi in insalata. La carta vincente di questo luogo credo la si debba alla sua doppia funzione di montagna e da fruire a piene mani. E qui, in questo centro che festoso anche (e il che si muove e si ferma mai) lavora più bravi produttori marmellate (curiosa quella sambuco) e gelatine alla frutta (alle mele e rosmarino) da accompagnare a formaggi un poco stagionati. Si chiama Santamaria è specializzato anche nei funghi, che rivendono freschi, sott'olio e secchi, di ogni specie e per ogni uso.

Santamaria - Calizzano (Savona) - Via Sforza Gallo, 12 - tel. 019/7906065 - gelatina in vasetto da gr. 12 mila lire

Superato l'esame del debutto e di «Sereno Variabile», l'appuntamento suscita interesse oltre i confini del Biellese

A Sordevolo, sul filo delle emozioni

La «Passione» continua a coinvolgere il pubblico

A poche rappresentazioni dal debutto, la «Passione di Cristo», in programma a Sordevolo, sta macinando appuntamenti, pubblico ed emozioni. In due secoli l'appuntamento di teatro popolare [illegible] l'ultima parte della vita di Gesù ha messo profonde radici e i visitatori continuano a dimostrare attaccamento verso quei gesti antichi eppure ancora attuali, verso quei costumi alla cui realizzazione hanno lavorato le donne del paese, verso quell'affiatamento sulla scena e dietro le quinte così palpabile.



L'emozione, appunto, è un sentimento che coinvolge anche i «recitanti», quelli che rivestono i panni ed il cuore del Cristo, della Maria, di Pilato, di Giuda, di Pietro, di Giovanni, della Veronica, della Maddalena, di Anna e Caifa tanto per citare. Sentimento che coinvolge la «plebe», cui spetta la parte non secondaria anche se globale di «essere» la trama di un tessuto su cui il tutto si regge. Emozione sempre, perché un conto è provare e riprovare per mesi nella sede del Comitato e poi nell'anfiteatro (quando il tempo non gioca brutti scherzi su cui si sorvola a beneficio di un fine settimana senza nubi); ed un altro conto ancora è presentarsi in scena davanti ad una media di mille spettatori attenti. Non per nulla il debutto dei neofiti è stato rimandato alla seconda settimana, con la soddisfazione di poter poi affermare: «Senza presunzione, con una gioventù così continueremo per secoli».

Superati gli esami di «Sereno Variabile», il programma di Raidue che ha filmato la sacra rappresentazione due settimane fa, e del direttore del settimanale «Famiglia Cristiana» per uno speciale, resta quello di ogni volta, che non fa cronaca se non dentro il cuore di tutti gli abitanti di Sordevolo che, divisi in tre «squadre», sono la «Passione».

È pazienza se la colonna sonora ha ancora bisogno di qualche ritocco per le entrate a volume eccessivo, se per caso il gallo canta «fuori tempo» di qualche secondo. Ci sono emergenze stabili che pochi conoscono e dovrebbero essere note. Le scene di massa, come la caduta della plebe all'orto dei Getsemani, dipende da un segnale fatto con un sospiro un poco più profondo e da una sillaba finale recitata con voce stentorea; l'entrata dei cavalli della Guardia romana per la cinquecentesca «reprimenda» a Pilato dipende da un «via» sussurrato a due metri di distanza dall'entrata, con i cavalli che da posizione di assoluto riposo debbono passare a quella del galoppo.

Poi l'audio: qualche ipercritico segnala momenti (che poi sono secondi) di non perfetto funzionamento. Non si pensa, in questo caso, che i microfoni fissi sono comunque nascosti ed il venticello banale di una sera d'estate può variare il campo di azione fino a quando il «recitante», pronto e d'istinto, rimedia cambiando di pochissimo la sua posizione per non rovinare l'effetto scenico globale. E sotto questo aspetto, chiariamo anche le difficoltà del Cristo che, oltre a recitare per più di due ore a stare appeso alla croce esattamente per [illegible] minuti ([illegible] provare per comprendere), per necessità di «cronaca» dal momento della flagellazione fino alla morte, ha il «microfono» infilato sul retro dei microscopici slip nascosti dalla veste cadente o dal «perizoma» della Crocefissione.

Nella posizione finale, quella toccante, sempre meravigliosa, sempre incredibile, il microfono fisso alla destra del volto subisce le «imprevedibili fisiche»: così anche la minima brezza interferisce filtando dagli altoparlanti dell'impianto sonoro. [illegible] per fortuna gli ipercritici di ogni specie e natura (a proposito, qualcuno si chiede mai come i «recitanti» reggano agli insetti attirati dai fari?), vengono regolarmente azzerati dagli spettatori. Spettatori stravolti dall'emozione (forse «parola chiave» della Passione), che dopo aver frenato gli applausi per non rompere un incantesimo dentro il quale si è comunque caduti, alla fine si lasciano andare fino a quando le mani diventano calde come il fuoco che si intravede sotto Giuda suicida.

Ecco il calendario degli spettacoli ancora in programma. In notturna (ore 21): 8, 14, 15, 21, 22, 28 e 19 luglio; 4, 5, 11, 12, 14, 18, 19 e 25 agosto; 1, 2, [illegible] 16 settembre. In diurna (ore 16): 27 agosto, 3, 10, 17 e 24 settembre. Per prenotazioni: Teatro Popolare telefono 015/25.62.486, Atl tel. 015/35.11.28.



Tre immagini della «Passione di Cristo», lo spettacolo di teatro popolare che sta andando in scena nel rinnovato anfiteatro di Sordevolo



A Borgovercelli e Viverone sfilano le reginette, il Biellese sceglie i ritmi caraibici

L'orchestra accompagna le Miss

Vademecum a danze e live del fine settimana

Feste, danze calienti e sonorità d'ascolto, per le notti del fine settimana.

A Santhià, al Beverly Hills, domani alle 21 suona Rangone. Domenica, alle 15 e alle 21, sarà invece sul palco l'orchestra Bolle di Sapone. Al Globo di Borgovercelli, questa sera dalle 21,30, si balla con l'orchestra di Annalisa Simeoni mentre sulla passerella appariranno le bellissime che tenteranno la scalata delle selezioni del concorso di Miss Italia. Domani, dalle 21,30 si ballerà con l'orchestra Borghesi e domenica, stesso orario, con il gruppo di Vanna Isaia.

Analogo appuntamento anche a Viverone dove la serata alla discoteca Oasi sarà all'insegna della bellezza: lungo il bordo della piscina, nella garden area, sfileranno infatti 30 ragazze nella speranza di aggiudicarsi il titolo di «Miss Wella» sempre nell'ambito di Miss Italia. La vincitrice otterrà il passaporto per le finali di Salsomaggiore Terme. Domani animazione sulle tre piste ispirata alle mitiche «Charly's angels».

Al Cinecittà di Cossato questa sera disco liscio con Francesco e Monica, domani sera suona la Euro Band mentre in sala «2» si farà latino americano. Domenica danze con l'orchestra di Carlo Fontana.

Alla Peschiera di Valdengo questa sera si balla con Walter D'Angelo, sabato con il gruppo di Denise e domenica con la formazione di Paolo Argento. Nel dehors estivo del Gimmi's, tutte le domeniche, latino americano e tango argentino dalle 21,30. Stasera, domani e domenica (dalle 22), karaoke, feste caraibiche e animazioni al Pinocchio di Biella in via Serralunga).

Nell'area Novarese, al Maneggio di Romagnano la fiesta stasera s'intitola «Luky Emotion disco tour 2000», emozioni da Formula 1 provando l'ebbrezza del prototipo della B.A.R. di Villeneuve. In «pista» dalle 23.

E per chi ama la musica d'ascolto, a Vercelli, domani e domenica, al caffè Principe, nel dehors di viale Garibaldi, si farà piano bar dalle 22 con Enrico Vailati. Infine al Babylonia di Ponderano stasera ci sarà «WWW.elastica.rock» con dj Skinner di Radio Popolare, domani live di reggae e ska con i Les Macraux. Verso le 23.





Le aspiranti Miss sfilano stasera al Globo mentre Rangone è a Santhià

A Moncrivello

«Sérénade» domenica al monastero

MONCRIVELLO. Armonie della sera al terzo appuntamento, domenica, nel santuario di Miralta, a Moncrivello, con inizio alle 18 e ingresso libero: la manifestazione, alla prima edizione, è organizzata dalle associazioni torinesi «Sandro Fuga» e «Contrattempo» con il contributo della Regione Piemonte e degli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cigliano, Moncrivello, Pavone e Vestignè e inserita nel circuito concertistico «Piemonte in musica». Per informazioni: 011-884.306 oppure 011-581.7856, telefoni e fax. Sarà di scena il complesso «Sérénade Trio» formato da flauto, viola e chitarra.

Obiettivo del complesso è quello di indagare gli aspetti interpretativi e stilistici del repertorio specifico di un organico che ebbe un improvviso successo ed un forte sviluppo nella prima metà del XIX secolo.

Gran parte di questo repertorio attende oggi, attraverso un'adeguata ricerca e valutazione musicologica, il giusto riconoscimento al proprio valore artistico e culturale. Con strumenti originali d'epoca saranno proposte musiche di Diabelli e Matiegka. [w. ca.]

Questa sera il via al parco «La Salute»

Andorno, in pista per il Ferragosto



L'«Equipe 84» si esibirà sulla pedana del Ferragosto andornese al parco La Salute sabato 22. Intanto questa sera la manifestazione debutta con la prima di sedici serate danzanti

ANDORNO. Debutta stasera con l'orchestra di Lella e i Matadores la 64ª edizione del Ferragosto andornese che prosegue per tutto luglio. Sono 16 gli appuntamenti danzanti in cartellone quest'anno oltre a tre proiezioni cinematografiche («Le regole della Casa del Sidro» con Michael Caine mercoledì prossimo, «Fight Club» con Brad Pitt la settimana seguente, il 19, e «Pazzi in Alabama» con Antonio Banderas mercoledì 26). Domani si torna a ballare con l'orchestra spettacolo di Raf Martella che alle 21 calcherà il palcoscenico del parco La Salute mentre domenica tocca all'«Elis Group» (cena su prenotazione e ingresso 25 mila lire). Tra gli spettacoli più significativi che punteggeranno il calendario della manifestazione, il concerto dell'«Equipe 84» in cartellone sabato 22 luglio e la serata Anni 60 di sabato 29 con l'inossidabile Betty Curtis. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Piedicavallo

Debutta l'Estate musicale

Questa sera alle 21,15 nel Tempio Valdese è annunciato il primo concerto dell'Estate musicale di Piedicavallo. Titolo dell'appuntamento è «Il fiabesco mondo viennese degli Strauss». Interverrà il Quartetto «Puccini» con Fabrizio Pavone e Andrea Bettarini al violino, Roberto Gilio alla viola e Antonio Canino al violoncello. Verrà eseguito un ricco e vivace programma di pagine di Johann Strauss figlio e padre.

Gaglianico

Si balla al Klaxon

Questa sera dalle 22,30 nel dehors del Klaxon entra in cabina di regia Ricky dj di Radio Company per proporre happy-music e commerciale a volontà. Domani è ancora festa con Massimino dj e con le canzoni revival, commerciali e house.

Occhieppo Superiore

Diapo al Circolo Riflessi

«Paesaggi vulcanici del Nord del Cile» è il titolo della proiezione proposta domani dal circolo Riflessi. Il club dei fotoamatori che si riunisce a Villa Mossa alle 21, con il reportage di Guido Mazzucchelli, dà appuntamento a settembre.

Cigliano

La Big Band in piazza

Per la rassegna «Estate in piazza 2000», domani alle 21 in piazza Martiri della Libertà, si terrà un concerto con la Big Band locale. Info, alla Pro loco, telefono 0161.44.963.

Alice Castello

Concerto per organo

Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto di inaugurazione dell'organo costruito dai Fratelli Bruna nel 1803 e restaurato con il benestare della Sovrintendenza ai beni artistici e storici. Alle tastiere il maestro Luca Anoniotti, che eseguirà pagine di Frescobaldi, Pachelbel, Bach e Buxtehude.

Vercelli

«L'Arco incantato»

La rassegna «L'Arco incantato», organizzata dalla Camerata Ducale con il Comune, riprenderà domenica 16 luglio alle 21,15 nella chiesa di San Cristoforo. Musiche di Mozart e di Viotti per il pianoforte di Roberto Metro e il violino di Guido Rimonda. L'appuntamento successivo è martedì 1° agosto, sempre alle 21,15, nella basilica di Sant'Andrea: si esibirà il Coro di Santa Maria del Monte diretto da Gabriele Conti.

E Vercelli lancia il «Bicciolano d'oro-canzone»

Voci nuove cercansi E' una raffica di gare

ROMAGNANO

Gare per cantanti a raffica! Una tappa del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io» è in programma stasera (ore 21,15) in piazza della Libertà per la festa patronale di San Silvano. Questi i concorrenti (molti arrivano dal Biellese e dalla provincia di Vercelli): Max Pianetti, Roberto Zago (vincitore la scorsa settimana all'Angel's Kiss di Serravalle), Romina Preti, Franco Miele, Sabrina Di Mario, Jacopo Massa, Rosa Bergamè, Lucia Maltese, Matteo Vicentini, Terry Alberobello, Manuel Zanotti, Cinzia Ponta, Sebastiano Sicardi e le band Leen e Sweet Dream. A presentare la serata saranno Mauro Marino ed Eliana Pangallo. Il concorso è abbinato ad una passerella di «Un volto per la moda e la pubblicità».

Intanto il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha indetto la terza edizione del concorso «Bicciolano d'oro-Canzone». Si svolgerà a Vercelli in piazza dei Pesci la sera di venerdì 28 luglio (ore 21).



Il vercellese Jacopo Massa

Possono partecipare cantanti e gruppi. Adesione entro lunedì 24 luglio, tel. 0335.535.46.10 o 0161.213.381.

Altra gara a Camino (Alessandria). Lunedì 31 luglio alle 21,30 nella casa parrocchiale della frazione Castel San Pietro si svolgerà il primo concorso interregionale musicale canoro «Oreste Damonte», riservato a cantanti e gruppi. Iscrizioni entro sabato 15 luglio. Telefono per iscrizioni allo 0142.469.381. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	16	4	21	57	71
	61	61	58	56	55
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	85	79	73	68	64
FIRENZE	13	36	64	31	48
	62	61	54	52	50
GENOVA	28	88	5	31	61
	105	71	67	55	55
MILANO	1	68	30	42	53
	75	74	65	54	48
NAPOLI	24	73	71	42	15
	65	54	51	44	40
PALERMO	72	22	10	30	23
	70	63	60	52	49
ROMA	1	33	6	36	41
	76	74	66	61	52
TORINO	59	72	69	87	45
	60	54	52	48	43
VENEZIA	64	45	31	40	38
	67	57	52	45	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 22 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-68	22-46	22-59	22-50	22-84
22-60	22-67	22-64	22-26	22-88
22-48	22-47	22-12	22-15	22-30
22-39	22-90	22-1	22-36	22-53
22-58	22-8	22-4	22-78	22-75
22-10	47-2	22-85	22-69	22-28

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (4); Cagliari 80 (5); Firenze 68 (0); Genova 51 (5); Milano 75 (0); Napoli 79 (3); Palermo [illegible] (5); Roma 84 (3); Torino 78 (5); Venezia 15 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

30-5	30-25	30-75	57-26	57-68
30-15	30-41	30-46	57-28	57-75
30-8	30-26	30-38	57-48	57-46
30-16	30-28	30-55	57-25	57-40
30-85	30-78	57-5	57-65	57-1
30-65	30-58	57-8	57-18	57-55
30-18	30-36	57-16	57-85	57-38
30-2	30-45	57-15	57-2	57-45

Per cedenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83	[illegible]	[illegible]
81-84-85	83-81-82	86-89-81
81-86-87	84-85-86	86-82-83
81-88-89	84-87-88	86-84-85
82-83-84	84-89-81	87-88-89
82-85-86	84-82-83	87-81-82
82-87-88	85-86-87	87-83-84
82-89-81	85-88-89	87-85-86
83-84-85	85-81-82	88-89-81
83-86-87	85-83-84	88-82-83

VINCITE: ESTRATTO 12 A GENOVA

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 84 - 38 - 51 1 - 10 - 23
2 combinazioni 15 - 37 - 78 - 26 - 50 - 5

L. 5600 21 - 33 - 39 - 41 - 84 - 77 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 9 - 15 - 36
224 combinazioni - varianti = 84 - 75 - 25 - 4 - 2 - 3 - 78 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
American Pie di P. Weitz. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000.6000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 2: **Mission Impossible 2** di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario: 21,30 spettacolo unico.
SALA 3: **Preferisco il rumore del mare** di M. Calopresti con Silvio Orlando.
ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.88.27
Kadosh di Amos Gitai con Yael Abecassis, Yoram Hattab (Israele-Francia 1999). Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
Mission to Mars. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000.8000

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

VALLEMOSSO

FOLIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
La nona porta di R. Polanski. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 8000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In contemporanea nazionale **Mission Impossible 2** di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario: 20/22,30. Lire 12.000.10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Per amore dei soldi. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Salsa di Joyce Sherman Bunuel. Orario: 22,30 spettacolo unico. Lire 10.000.8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378
CHIUSO

SALA DURANTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

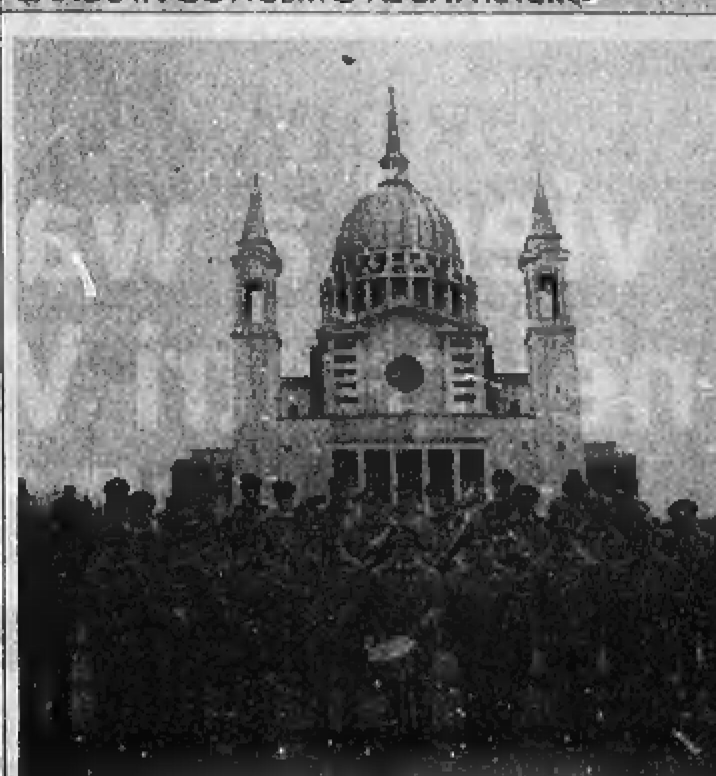


nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Un anno in campagna**. Or.: 20,30, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Il mio campione**. Or.: 20,20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission Impossible 2**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Mission Impossible 2**. Or.: 16, 19, 22. Sala 3: **La bella addormentata nel bosco**. Or.: 15,30, 17. **Il Gladiatore**
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gli adoratori del male**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Strani attacchi di passione**. Or.: 16,30, 18,30, 20,10, 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.026. **Il sapore del sangue**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **La cena dei cretini**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I cinque sensi**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Bombline**. Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apostolo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Accordi & disaccordi**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo della fortuna**. Or.: 16,30, 18,[illegible], 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa**
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apostolo**. Or.: 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Mission Impossible 2**. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il gladiatore**. Or.: 16, 19,10, 22,20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Malèna**. Or.: [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Preferisco il rumore del mare**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Alta fedeltà**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Beefcake**. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le avventure di Elmo in Brontolandia**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Mission Impossible 2**. Or.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,40. Sala 2: **Under suspicion**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: **Mission Impossible 2**. Or.: 16, 19,10, 22,20. Sala 4: **Appuntamento a tre**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5: **Il gladiatore**. Or.: 16, 19,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Accordi & disaccordi**. Ore 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission Impossible 2**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Live Virgin**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. **Torino Danza 2000** - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del **Miami City Ballet**. L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. **Torino Danza 2000** - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Con il **Miami City Ballet**, O. Bolvin, T. Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 652.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 [illegible] / 810.49.61, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

BANDE IN CONCERTO AL BATTISTERO



Domani sera alle 21 a Biella

BIELLA. Terzo appuntamento con i concerti bandistici nella piazza del Battistero. Domani alle 21 sarà la volta della formazione di Occhieppo Inferiore (nella foto) e di quella di Gaglianico. La rassegna, inserita fra gli appuntamenti del cartellone di Biellaestate (e ad ingresso gratuito), sta raccogliendo un discreto successo. La scorsa settimana erano stati oltre 150 gli spettatori che avevano assistito alla performance dei musicisti di Magnonevolo. Il prossimo concerto traslocherà al Chiostro di San Sebastiano e vedrà protagonista, giovedì sera, la Banda Verdi. Martedì 25 il penultimo appuntamento con Masserano e Netro, quindi alla Fisorchestra Santa Cecilia e alla formazione di Mottalciata spetterà il compito di chiudere in bellezza la rassegna il 15 settembre. [r. mo.]



Tiro a volo, nelle prove a squadre

Pellielo e la Bocca campioni europei

VERCELLI

Un oro a squadre e il bronzo nell'individuale dalla fossa olimpica: Giovanni Pellielo è sempre tra i grandi del tiro a volo internazionale. Nel campionato europeo di Montecatini, il tiratore vercellese è stato protagonista di un'ennesima esaltante prestazione che non è culminata con una doppietta d'oro solo per mera sfortuna.

Nella finale del singolo, infatti, al penultimo sparo, Pellielo impegnato in un duello testa-testa con Rebelo e Alipov centra il piattello che, però, non si rompe.

Così Pellielo chiude la batteria con 140 punti, perdendo così l'occasione di giocarsi il titolo continentale al «barrage» di spareggio al quale, invece, sono finiti (141) i due avversari (alla fine la spunterà il portoghese).

Dopo la prima serie di 75 piattelli, Pellielo aveva chiuso al quarto posto. Una prova, però, condizionata dalle avverse condizioni climatiche, soprattutto a causa del vento che rendeva quasi impossibili le traiettorie dei colpi. «Nella seconda giornata ho fatto un buon recupero - conferma Pellielo - e, con un po' di fortuna nel 24° colpo, avrei anche potuto vincere. Peccato perché si era alzato il fumo a confermare che il bersaglio era stato colpito. Purtroppo sono cose che capitano».



Giovanni Pellielo oro a squadre

Pellielo si è comunque «vendicato» della mala sorte nella prova a squadre: anche in questo caso, il team azzurro, attardato dopo la prima serie, ha compiuto una rimonta esaltante che l'ha portato a conquistare l'oro con tre piattelli di vantaggio. «Ci tenevamo a fare bene - sottolinea - dal momento che era l'ultima prova che si disputava nell'impianto di Montecatini e, soprattutto, cade a pochi mesi dai Giochi di Sydney. Per questo siamo soddisfatti anche perché oltre a noi, hanno vinto il titolo anche tutti gli altri teams».

E nel terzetto femminile che ha vinto l'europeo a squadre c'era anche la biellese Cristina Bocca. Le azzurre, che oltre alla Bocca presentavano Pelosi e Iannotti, si sono imposte con 193 piattelli davanti a Germania (188) e Russia (187).

Nell'individuale Cristina Bocca ha chiuso al quinto posto con 86 piattelli. La vittoria è andata alla belga Anne Focan (91) che ha superato allo spareggio l'italiana Roberta Pelosi. [p. m. f.]

Hockey: summit del presidente Piccioni con tecnici e giocatori



Nubi sul futuro dell'Amatori

Non si esclude la rinuncia alla serie A1

VERCELLI

Come nelle migliori fiabe di Gianni Rodari il finale si presta a più soluzioni. Ma l'happy end in casa Amatori è tutt'altro che scontato. Anzi. Proprio quest'oggi il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni e i suoi più stretti collaborati incontreranno tecnici e giocatori per definire il futuro della squadra.

Dopo un anno all'insegna del ridimensionamento la situazione è diventata, se possibile, più pesante. Nessuno sponsor si è fatto avanti per aiutare economicamente la società e molti atleti che avevano costituito l'ossatura della squadra lasceranno il club vercellese. In pratica alla corte di Battistella dovrebbero restare solo i «vercellesi» Provera, i fratelli Motaran e Costanzo anche se, quest'ultimo, ha ricevuto diverse offerte. Per gli altri, a cominciare da Poli e Conte, acquisti di Coppa, si profilano scenari diversi anche perché, contrariamente all'Amatori, altre società sembrano aver trovato preziosi sponsor.

E allora patron Piccioni metterà i «superstiti» davanti a questo quadro. Inizialmente l'Amatori aveva pensato di optare per il torneo di A2, ma i costi di gestione (trasferte a Giovinazzo e Molfetta) sarebbero stati paradossalmente superiori. Dunque le alternative sono quelle di un campionato di A1 disputato in piena autarchia e con l'unico obiettivo della salvezza (la Juniores, in fondo è arrivata alle finali nazionali di Coppa Italia e scudetto) o, ipotesi che sta prendendo sempre più corpo, chiudere momentaneamente i battenti e concentrare i propri sforzi sul settore giovanili in attesa di potersi ripresentare sul palcoscenico di A1 con una formazione competitiva e in grado di rinverdire i fasti neppure troppo lontani dell'epopea gialloverde. [p. m. f.]

Milanoli: Novara ingrata prenda esempio da Vercelli

Paolo Milanoli*

ANNO 2000, eccoci nel nuovo millennio! Ho sempre vissuto le feste comandate con grande indifferenza. Lo scorso Capodanno, però, una volta tanto, mi sono lasciato prendere dall'euforia, dalla convinzione che, col nuovo millennio, le cose sarebbero cambiate. Che illuso! Non basta una data, per quanto suggestiva, a cambiare le realtà in cui viviamo. Mi illudevo che la pace avrebbe dato il colpo di grazia alla guerra, che non avremmo più sentito parlare di fame nel mondo, che i giusti avrebbero sconfitto i prepotenti...

Purtroppo, o per fortuna, non sono un politico, non ricopro cariche importanti, non occupo poltrone o poltroncine, non sono ricco. Sono solo uno sportivo ed un novarese. Per uno che vorrebbe cambiare il mondo, tutto questo è davvero poco! Visto, però, che da qualche parte dovrò pur cominciare, voglio proprio partire da questi due miseri requisiti: sportivo e novarese.

Lo sport e la città di Novara non hanno mai avuto un bel rapporto, anzi, per anni non si sono mai potuti vedere, fatta eccezione per qualche episodio di calcio o di hockey. In molti si sono prodigati per la riconciliazione di questi due testardi individui, molti altri, addetti ai lavori compresi, ne hanno inasprito il litigio. Io, come amico di entrambi, soffro molto. Sono convinto che non sia impossibile trovare punti di contatto anche se entrambi non dimenticheranno tradimenti, cattiverie e anni di assoluta indifferenza.

Anche per Novara e per lo sport, il 2000 non ha portato nulla di nuovo! Il nostro patrimonio sportivo ha subito danni ingentissimi, le piccole società stentano a sopravvivere, i giovani disertano le squallide strutture e il volontariato, su cui da sempre si basa il nostro sport artigianale, è in crisi di proseliti. I numerosi campioni che nonostante tutto abbiamo la fortuna di annoverare in città, sono stufi delle solite medagliette e delle strette di mano condite dai soliti: «Il Comune non ha soldi, ma promette che...». Non sono certo qui a chiedere una sponsorizzazione al Comune, alle istituzioni chiederei un progetto organico per risollevare un settore che tanto ha dato e che ora tanto ha bisogno. In una parola sola: riconoscenza!

La cosa che mi fa arrabbiare è che tutto questa utopistica visione non è nient'altro che la descrizione dettagliata di ciò che ho trovato nella vicina Vercelli, madre adottiva alla quale sono profondamente legato e che, a differenza della mia città, mi ha fatto sentire figlio.

Mi auguro che presto o tardi anche i bambini novaresi possano conoscere i campioni che li hanno preceduti e fare tesoro della loro esperienza, traendone stimoli per praticare un'attività che è maestra di vita e che a Novara sta scomparendo.

Nel caso questo mio ennesimo sfogo risulti vano, tornato dalle Olimpiadi di Sidney andrò a festeggiare a Vercelli dove, senza fatica, troverò un motivo per brindare!

**Spadista novarese in forza alla Pro Vercelli Scherma*

CALCIO

I lanieri ingaggiano l'ex spezzino. A Vercelli pure il giovane Motta

Biellese: la firma di Sanguinetti Vianello, un centrale per la Pro

VERCELLI

S'infiamma il mercato di Biellese e Pro Vercelli. Ieri i due club hanno messo a segno alcuni colpi. Il tutto in attesa del gran finale.

Qui Biellese. I bianconeri hanno perfezionato l'accordo con Mauricio Sanguinetti. L'attaccante italo-cileno, quest'anno in forza allo Spezia, ha raggiunto ieri pomeriggio l'accordo con il presidente Massimo Ghirlanda. Il dopo Guidetti-Sinato si apre quindi con l'arrivo in bianconero dell'attaccante che con 4 reti e 22 presenze ha contribuito alla promozione in C1 dello Spezia.

Sanguinetti, classe '79, è calcisticamente cresciuto nelle file di Sampdoria e Genoa, prima di approdare nello Spezia, dove ha disputato gli ultimi campionati. E' un centravanti dotato di un discreto fisico (180 centimetri di statura) e di buone doti tecniche. E' un ambidestro, anche se il suo «piede» preferito è il sinistro.

Schiacciato da una concorrenza spietata (Zaniolo, Agostini, Carlet), Sanguinetti ha preferito lasciare il team ligure salito in C1 per disputare una stagione da protagonista in C2. A Biella vestirà sicuramente una maglia da titolare potendo dimostrare il proprio valore. C'è ancora incertezza sul nome della seconda punta, anche se la trattativa meglio avviata è quella attorno a Giulietti (Saronno).

In settimana la Biellese aveva concluso con il difensore centrale Biava dall'Albinoleffe. L'attuale retroguardia è composta dai confermati Mazzia e Severi e dal nuovo Biava. Resta da definire la posizione di Ivan Campese.

Qui Pro Vercelli. Due, invece, i volti nuovi per le bianche casacche. Dal Como, ma con trascorsi anche nel Saronno, arriva Stefano Motta. Si tratta di un tornante sinistro del '79 che potrebbe essere una valida alternativa a D'Agostino.

L'altra new entry è Filippo Vianello, 23 anni, difensore centrale. Un «marcatore» di categoria, dal momento che ha disputato le ultime quattro stagioni in C2. Cresciuto nelle giovanili del Verona, Vianello ha militato quasi sempre nei team veneti: Mestre, Giorgione (dove ha incrociato diverse volte i bulloni con la Pro) prima di trasferirsi, quest'anno, al Sassuolo.

L'arrivo di Vianello, che dovrebbe formare con Giampaolo Motta l'ossatura difensiva della squadra, potrebbe significare che la cessione di Dal Compare è vicina: «Abbiamo aperte diverse trattative - precisa Turotti - ma niente di concreto. Vedremo nei prossimi giorni». Oltre all'ex trevigiano sul piede di partenza ci sono Righi e Panzanaro.



Il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda (a sinistra) e il direttore sportivo della Pro Vercelli Sandro Turotti

Motta e Vianello, che vanno a rinfoltire la pattuglia dei rinforzi aperta da Speranza, Turi e Ficco, dovrebbe essere comunque il prologo per un finale di mercato pirotecnico: nel mirino ci sarebbero ancora un centrocampista d'esperienza e un attaccante che arriva dalla C1 (Zerbini?).

E sulle operazioni di San Donato «Quarta Rete Nord» dedicherà due trasmissioni. Questa sera, alle 21,15 e, soprattutto mercoledì con uno speciale di un'ora e mezza a partire dalle 20,45 e collegamenti in diretta con Forte Crest. [r. a.]